LA STAMPA

ANNO 131. N. 74. DOMENICA 16 MARZO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221.121. FAX 011/655306; ROMA: [illegible] 50, TEL. 06/472501. FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535834. FAX 01[illegible], ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «OUI ROMA» A L. [illegible]; ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SK-SLOV Skk. 60; SLOVENIA Sit 250; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000). COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000). RICERCHE PERSONALE: IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Dini: «Missione civile protetta da militari e concordata con Tirana». Ma Andreatta: no al blitz armato

«L'Europa interverrà in Albania»

Berisha si dimette? E' giallo. Profughi, in Puglia non c'è più posto

ALZARE UN SEGNALE DI SICUREZZA

INTERVENIRE o non intervenire? E' dal 1991 che i Balcani in fiamme continuano a porre l'interrogativo quasi amletico all'Occidente, all'Unione europea, agli Stati Uniti, all'Onu, alla Csce, alla Nato. Dopo la Bosnia, è ora l'Albania, sprofondata nel collasso, che ripropone disperatamente al mondo l'endemica domanda e aspetta una risposta.

Per adesso, la risposta è interlocutoria. Il ministro Andreatta ha annunciato che l'Italia, a parte le operazioni dei commando impiegati in salvataggi umanitari, non intende immischiarsi militarmente nel caos albanese. Il nostro ministro degli Esteri Dini, invece, ha sollecitato ieri sera all'Europa un intervento, limitato e circoscritto, di una forza civile e militare. Risposta negativa, per ora, è arrivata dall'Onu e dalla Nato. A rispondere con prontezza alle richieste d'aiuto, che giungono sempre più pressanti dal nuovo governo di Tirana, è stato l'ex Cancelliere austriaco Vranitzky: il quale però rappresenta un'organizzazione transnazionale di buona volontà, l'Osce, incaricata di tutelare senza adeguati strumenti strategici la sicurezza e la cooperazione europee. Quello che Vranitzky chiede, o addirittura supplica, è l'invio sul terreno di una modesta forza di polizia europea di tre o quattromila uomini. Non una truppa d'urto, bensì un modesto contingente d'ordine e d'interposizione, che dovrebbe dare una mano alle milizie locali per disarmare e sedare le bande dedite più al saccheggio che alla rivoluzione.

L'Unione europea ha deciso di accettare, sia pure in termini diversi, la proposta dell'ex cancelliere austriaco. La Nato ha promesso che la esaminerà dal punto di vista logistico. L'America si è chiusa nel silenzio. Inghilterra e Germania hanno ribadito di essere già trop-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 10 SESTA COLONNA



A Durazzo assalto a un cargo greco inviato per salvare diplomatici di Paesi orientali

Ieri pomeriggio, nella cittadina olandese di Apeldoorn, il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha presentato ai suoi colleghi dell'Unione europea un «programma globale e articolato» di intervento per l'Albania che prevede, come condizione fondamentale, l'apertura di un dialogo politico tra le varie forze politiche e i rappresentanti degli insorti. E l'Unione europea ha deciso di «adottare» il Paese in crisi con una «missione civile» - a cui parteciperanno certamente anche l'Italia, la Spagna, la Grecia e la Francia - tesa a ricostruire lo Stato e l'economia del Paese. Mentre una «forza militare o di polizia», di 1000-3000 uomini, dovrà proteggere i civili. Contrario a un intervento militare italiano è il ministro della Difesa Beniamino Andreatta. Frattanto a Brindisi è stato chiuso il porto saturo di imbarcazioni. In serata giallo sul presidente albanese Berisha: sono corse voci di dimissioni, poi smentite.

Bedurina, Grignetti, Sapegno, Squillante e Tessandori

ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

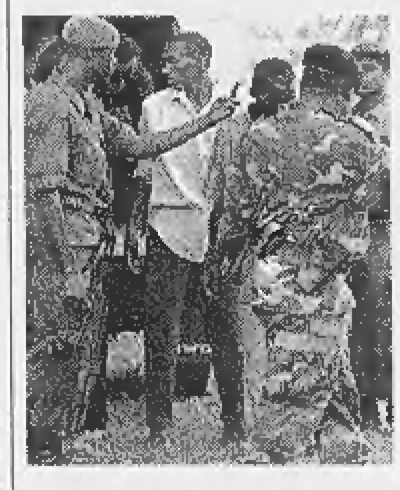
LE BANDIERE BIANCHE

E' un puntino rosso che pulsa piano, sullo schermo radar dalla motovedetta 231 della Guardia Costiera. Cinque miglia più in là diventa il Lissus, peschereccio con 10 uomini, 14 donne, 16 bambini. Tutti di Durazzo. E' in mare da 30 ore: il motore, troppo piccolo, prima ha fatto le bizze e poi è fuso. Ora procede pianissimo con il motore di riserva, di quelli usati sui gommoni, d'estate. Con il maestrale che fa onda, ogni ora di più. I bambini agitano le mani aperte in segno di saluto e sorridono agli uomini del comandante Bisio, che salgono a bordo per il primo di cento controlli. Jurghens, che ha appena tre mesi, invece piange disperato: la mamma scioglie il latte in polvere su un fornellino, poi lo allatta. Il Lissus viene rimorchiato verso il molo vecchio di Brindisi. Tre ore di mare: giusto il tempo per spiegare che non è una fuga in Italia, ma solo una fuga da bande di pazzi. Che sparano ovunque e saccheggiano ogni cosa. Luciana stropiccia una vecchia cartina stradale, con l'Italia ancora senza autostrade. Chiede, timida e cortese: «Mi fa vedere dove ci portate?». Tremila, quattromila o cinquemila? I numeri sulla «operazione bandiera bianca», come la Guardia Costiera italiana ha dipinto la grande fuga dall'Albania, sono incerti, ancorché costantemente in crescita.

Angelo Conti

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

REPORTAGE



ZAIRE IN FIAMME

I ribelli entrano a Kisangani Mobutu vacilla

ZAIRE ORIENTALE. Per centinaia di chilometri ho inseguito l'armata dei ribelli hutu che avanza inesorabile spazzando l'esercito e i mercenari ucraini e serbi del dittatore Mobutu. Ieri l'ho raggiunta, nel giorno in cui è caduta la città-chiave di Kisangani: con essa un terzo dello Zaire è ormai in mano agli uomini di Laurent Kabila.

Domenico Quirico A PAG. 11

Scuola, nuovo annuncio-choc del ministro

Berlinguer abolisce i «corsi di recupero»

PROMOZIONI DI MASSA

Nel Paese dei Balocchi



Il ministro Berlinguer (nella foto) ha deciso: basta con il «mostriciattolo» dei corsi di recupero. Così la scuola rischia di trasformarsi in un Paese dei Balocchi, con tanto di promozione «assistenziale». A PAG. 16

PALERMO. Stop a corsi di recupero nelle superiori, nati appena tre anni fa, con l'abolizione degli esami di riparazione? Lo ha annunciato il ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, al convegno del Cidi, il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti. «A partire da settembre, niente più corsi di recupero - ha affermato tra gli applausi scroscianti dei 1600 docenti presenti al meeting -. Sono andato a controllare i verbali che si devono redigere per la valutazione: è un tumore cartaceo che non finisce mai». Il ministro ha spiegato che «ogni istituto organizzerà in modo autonomo i percorsi formativi degli allievi».

E c'è un altro annuncio clamoroso di Berlinguer. Il titolare della Minerva ha anche detto di aver già firmato il decreto di scioglimento degli istituti magistrali. Chi vorrà dedicarsi all'insegnamento, dal '98, dovrà frequentare l'Università.

Tortello A PAGINA 16

Il prelievo sul Tfr sarebbe caduto. Il premier agli imprenditori: non fate le barricate

Tregua tra Prodi e gli industriali

Ciampi sul decreto-lavoro: non spreco i soldi dello Stato

Poste, sciopero contro i tagli

Domani uffici chiusi, sfilata a Roma
Treni, martedì si fermano i capistazione

di Raffaella Masci A PAGINA 17

«Meno carcere per i drogati»

Flick: ma dico no alla legalizzazione
Veltroni: la droga è il nostro Vietnam

di Fulvio Milone A PAGINA 13

Morto il regista Fred Zinnemann

Aveva 90 anni, «Mezzogiorno di fuoco» e «Da qui all'eternità» i suoi capolavori

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 25

ROMA. «Imprenditori, non alzate le barricate, non vi chiudete nel bunker della spesa sociale che non c'è più. Il treno per Maastricht passa una volta sola, come è stato per quello dell'unificazione tedesca. Non lasciate ai figli un Paese senza speranza». E' l'appello che Romano Prodi ha lanciato agli imprenditori dal convegno di Brescia, dove venerdì aveva parlato con toni piuttosto duri Cesare Romiti. «Discutiamo», dice Prodi. E Fossa gli ha replicato all'insegna del disgelo: «Grazie, presidente Prodi. Oggi lei si è ricordato del suo passato che noi abbiamo sempre condiviso...». Pace fatta, dunque, anche perché il governo sembra aver rinunciato al prelievo sul Tfr.

Intanto è polemica sul pacchetto per l'occupazione, che ha subito un rallentamento all'ultimo Consiglio dei ministri. «Dobbiamo contenere le spese», ha detto il ministro Ciampi.

Bertone, Ippolito e Sacchi

ALLE PAG. 6 E 7

INTERVISTA AL MINISTRO

«Non penso affatto alle dimissioni»



ROMA. «Chi parla di mie dimissioni è male informato - dice Carlo Azeglio Ciampi (foto) -. Non c'è nessun contrasto sul decreto per l'occupazione. Anche i ritardi erano previsti».

Giannini A PAG. 7

Sci, la Compagnoni vince in America; trionfo nel fondo in Norvegia con Belmondo e Piller Cottrer

La Juventus vola, ma il Parma non molla

Tripletta bianconera alla Roma, Chiesa fulmina l'Inter, Milan-Fiorentina 2-0

Sempre più Juventus e Parma in campionato: ieri, negli anticipi, i bianconeri hanno travolto la Roma 3-0 (doppietta di Vieri e gol di Amoruso) e gli emiliani hanno superato l'Inter 1-0 (rete di Chiesa) e la Juve mantiene 5 punti di margine sui rivali (48 a 43, mentre l'Inter è rimasta a 38). Ed è tornato al successo il Milan di Sacchi: 2-0 alla Fiorentina con reti di Desailly e Albertini su rigore.

Giornata trionfale per lo sci azzurro: nel fondo, in Norvegia, vittorie nella 50 km di Piller Cottrer e nella 30 km di Stefania Belmondo che ha così insidiato fino all'ultimo la conquista della Coppa del Mondo alla russa Vjalbe. E Deborah Compagnoni si è aggiudicata l'ultima prova di slalom gigante, nelle finali di Coppa a Vail, in Colorado; ottimi quarti posti anche per Holzer e per Isolde Kostner. Oggi, infine, giornata conclusiva con Debby e Alberto Tomba impegnati nell'ultimo slalom speciale della stagione. NELLO SPORT

LACRIME DI UN CINICO

GUARDARE Inter-Juventus in campagna, col fuoco scoppiettante, due candidi e quieti pastori maremmani ai lati del caminetto, la suprema zuppa di lenticchie sulle ginocchia, il gran vino sul basso tavolo della biblioteca, il soffice schienale di cuoio inglese per appoggiarsi nei momenti di minor tensione... Un quadro di perfetta contentezza, una «scena di genere» di un Maestro olandese minore, resa possibile, bisogna pur dirlo, dall'esistenza della tv. Un momento felice, in cui tradizione e teleschermo combaciano miracolosamente. Il padrone di casa osserva: «Però è ormai impossibile tenere a mente la formazione della squadra. CombiRosettaCaligaris, OlivieriFoniRava, filastrocche che i bambini sapevano come le tabelline, recitavano gioiosamente anno dopo anno. Adesso tutto cambia già durante il campionato, a settembre arrivano due jugoslavi, un francese, uno spagnolo, che a gennaio se ne va in Scozia per far posto a un portoghese, mentre già si parla di un nigeriano formidabile, di un divino tedesco, che sostituiranno quei deludenti jugoslavi di cui non avevi fatto in tempo a

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

Scarcerato il giovane accusato. In corteo centinaia di studenti per Francesco

«Nessuno stupro, è morto d'asma»

L'autopsia chiarisce il caso del ragazzo di Caserta

CASERTA. La morte di un ragazzo di 14 anni potrebbe aver portato in carcere un innocente, per ore ritenuto capace di brutali abusi sessuali. Quando i genitori lo hanno accompagnato in ospedale, per Francesco A. non c'era già più nulla da fare. Ma lì i medici hanno notato i segni di violenza che hanno dato il via alle ipotesi più crudeli, al fermo di un giovane, Angelo S., 24 anni, sospettato di aver seviziato lo studente. Fino a quando non sono cominciate a circolare le prime indiscrezioni sui risultati dell'autopsia, dalle quali è emerso che quell'adolescente sofferente d'asma non era stato violentato. Fino a tarda sera, però, il presunto stupratore è rimasto nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, in attesa delle decisioni della Procura che ha acquisito le relazioni dei periti. Decisione che è arrivata in serata, con la scarcerazione.

Cirillo A PAG. 9



La Comunità accetta le proposte italiane: sarà una forza multinazionale

Dini: l'Europa salverà l'Albania

L'Ue invia tecnici e militari per la ricostruzione

APELDOORN
DAL NOSTRO INVIATO

L'Unione europea ha deciso ieri di adottare l'Albania. Un alto rappresentante dei Quindici gestirà a Tirana una «missione civile», tesa a ricostruire lo Stato e l'economia del Paese delle aquile. Una «forza militare o di polizia», di 1000-3000 uomini, dovrà invece proteggere i civili europei ed «aiutare il governo locale a ricostituire le sue forze di sicurezza». Chi parteciperà alla missione non è ancora chiaro, ma è praticamente certo che l'Italia farà la sua parte, come probabilmente la Spagna, la Grecia e la Francia. I russi hanno dato la propria disponibilità. Mentre gli americani hanno fatto sapere che per il momento non sono disposti a partecipare alla missione, anche se non escludono che questo possa avvenire più in là.

Una delegazione ad alto livello, composta dalla presidenza di turno olandese, dalla Commissione europea, dall'Osce e da Italia e Grecia, sarà «immediatamente» inviata a Tirana per concordare il da farsi con il governo di Bashkim Fino. Allo stesso tempo l'Unione chiederà all'Onu il mandato necessario per l'invio delle truppe in Albania. Per la prima volta dunque l'Europa assume un ruolo attivo e di primo piano nell'arena internazionale. Per la prima volta la tanto decantata «politica estera e di difesa comune» fa la sua apparizione nel mondo reale. E tutto ciò grazie all'impegno e la tenacia della diplomazia italiana, che ha piegato l'opposizione inglese e tedesca.

«Come vedete - ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini - c'è una grande differenza tra l'azione europea e la proposta di inviare una forza militare consistente». Era stato l'inviato dell'Osce Franz Vranizky a lanciare la proposta, echeggiando le richieste del nuovo premier albanese, Fino, e del presidente Sali Berisha. Vranitzky aveva chiesto l'invio di almeno quattromila uomini e in una riunione straordinaria l'Osce aveva raccomandato un piano in tre punti, tra cui l'invio in Albania di una «forza di stabilizzazione per ripristinare l'ordine pubblico».

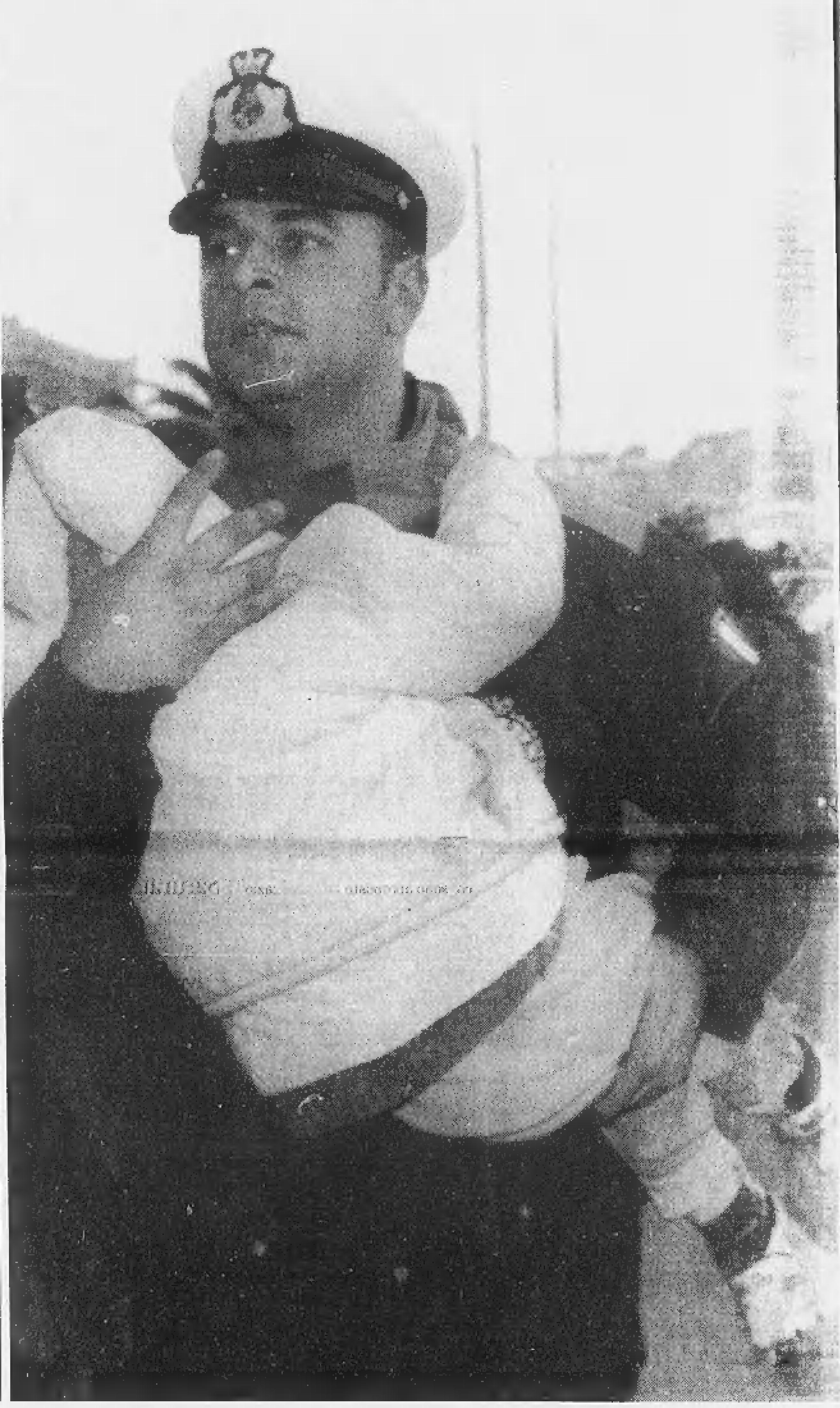
Secondo Dini, però, non era chiaro cosa avrebbe dovuto fare una tale spedizione in un Paese dove, come ha detto lo stesso Vranitzky, non c'è guerra civile, né etnica, ma uno stato di «anarchia generale». Ieri pomeriggio, nella cittadina olandese di Apeldoorn, Dini ha così presentato ai suoi colleghi dell'Unione europea un «programma globale e articolato» di intervento. Condizione fondamentale: l'apertura di un dialogo politico tra le varie forze politiche e i rappresentanti degli insorti, iniziato venerdì a bordo della fregata «Aliseo».

Ancor prima di arrivare ad Apeldoorn, il ministro inglese Malcolm Rifkind e quello tedesco Klaus Kinkel avevano rifiutato ogni intervento militare. Lo stesso Helmut Kohl aveva chiesto: «Cosa si deve dire ai soldati? Cosa vanno a fare?». Il compito di Dini appariva dunque molto difficile. Il ministro greco Teodoro Pangalos e quello spagnolo Abel Matutes hanno invece affermato la propria disponibilità, e al francese Hervé de Charette il piano Dini è piaciuto tanto che, in pubblico, l'ha fatto suo.

In realtà in Albania la tensione si allentava e gli insorti accettavano di buon grado la presenza di truppe straniere, rendendo meno arduo lo sforzo italiano. Il piano Dini prevede l'invio di 150 esperti della Commissione europea, col compito di aiutare il governo a rafforzare le istituzioni e ricostruire amministrazione ed infrastrutture. Assieme all'Osce, un «Alto amministratore» europeo dovrebbe facilitare il dialogo politico ed organizzare le elezioni previste per giugno.

La Commissione europea si è detta pronta a «fornire aiuti umanitari immediati, non appena le condizioni saranno sufficientemente sicure per permetterne la distribuzione». Altrettanto vale per il Fondo monetario e la Banca mondiale, chiamati a cofinanziare la rinascita albanese. Ma alla necessità più elementare dovrà rispondere la «forza militare o di polizia»: aiutare a ristabilire l'ordine pubblico, proteggere la missione europea ed assistere il governo albanese nella ricostituzione di esercito e polizia. Un compito duro, rischioso, da cui dipende il successo di tutta l'operazione. Forse si sarebbe potuto far di più. Ma come ha detto Dini: «Questa è una soluzione equilibrata e soddisfacente, che risponde alle esigenze del momento». Per l'Italia, comunque, è un successo.

Fabio Squillante



Berisha, suspense nella notte «Si è dimesso». «No, io resto»

Le nuove milizie assoldate dal Presidente riconquistano l'aeroporto «Rinas»

Altri 90 americani sgomberati. 25 russi portati dal loro ambasciatore nella sede Usa

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il presidente Sali Berisha si è arreso, abbandona». E Tirana, a notte, piomba in un silenzio irreale. La notizia viene comunicata lontano da qui, in Olanda, dal ministro degli Esteri Van Mierlo, presidente di turno della Comunità europea. E confermata dalla televisione greca. Pareva chiudersi così, con un colpo atteso e temuto, una giornata di calma relativa. Ma poco dopo, alla televisione albanese, una dichiarazione del Presidente: «Mi dimetto soltanto se il mio partito, il partito democratico, perderà le prossime elezioni».

Dunque, una notizia falsa, eppure pareva il prologo di una nottata carica di tensioni. Berisha ha gettato la spugna, la notizia si era diffusa rapida in città, e Tirana, come sempre accade per imperscrutabili ragioni, si era fatta silenziosa, come mai, forse, in queste notti di coprifuoco.

Sembrava tutto credibile, tutto vero: Berisha abbandonava perché ormai aveva capito di non poter più contare su appoggi solidi e su alleati importanti: l'Italia, certo, e la Germania e pure gli Stati Uniti. Pareva il prologo di una tragedia notturna, con l'assalto al Palazzo del Presidente, ai gangli del potere, occupati dalla vecchia Nomenklatura di Enver Hoxha. Ma Berisha è rimasto, e nella notte a Tirana sono ricomparsi i carri armati.

La sveglia ha suonato all'alba, ieri, per Shpetim, che ha 24 anni e nessuna illusione. Lui si è messo il vestito buono, jeans e schiodos neri, poi ha chiamato Ferit e Fitor, i suoi amici, che hanno 20 anni e ancora qualche sogno. Avevano lavorato in Grecia, per quasi quattro anni, muratori e camerieri, ed erano rientrati a Tirana da un mese, ed è stato un mese lungo, che ha consumato troppe speranze. E ora sono qui, Shpetim e i suoi amici, davanti al cancello arrugginito del Komisariati Policse 2, sulla circonvallazione Muhamet Gjollesha, in mezzo a una folla di altri giovani, forse duecento, che, come loro, l'altra sera hanno sentito alla televisione l'invito a presentarsi per rinfoltire i ranghi della polizia. In sostanza alla tv hanno detto: «La patria ti chiama». E hanno pure aggiunto un dettaglio nient'affatto secondario, soprattutto per gli albanesi, così sensibili al fascino indiscreto del denaro: chi si arruola, riceverà uno stipendio mensile di 300 dollari e avrà paga triplicata anche chi è rimasto, tra i vecchi poliziotti, quelli che han fatto temere di evaporare come neve al sole, ai primi spari.

La battaglia di Tirana è stata, soprattutto, una corsa contro il tempo. La polizia non si è preoccupata troppo di chi saccheggiava i magazzini di viveri, anzi, ha dato l'impressione di non essere preoccupata per niente, ma la città non è stata abbandonata, com'era accaduto un po' ovunque nei centri del Sud. Poi, gli uomini del Presidente si sono contati e hanno capito di essere in pochi, contro un attacco coordinato non avrebbero resistito. Neppure con i quattro carri armati messi a sorvegliare la residenza di Sali Berisha, il presidente.

E allora hanno lanciato la campagna di reclutamento, e già l'altro giorno, quando mille segnali sembravano indicare la caduta della capitale, molti giovani armati di Kalashnikov e aggrappati ai blindati verdi, con la scritta Policja, avevano preso a pattugliare le strade. Ed era stato decisivo per intimidire quelli che avevano progettato di trasformar la notte in un'orgia di spari e saccheggi. Shpetim e i suoi sono andati al comando della polizia e hanno dato il nome. «Al commissariato 2 vi daranno le armi». Ora sono qui, in mezzo a tanti che, secondo il mio interprete, «parlano con l'accento del Nord». Le 11,50. Shpetim e i suoi amici aspettano da tre ore. «Le armi non ci sono, devono arrivare», hanno detto loro. Ma ora entra nel giardino e si ferma sotto la palazzina bianca a tre piani un furgone Bedford azzurro con la scritta «Smas, caldo su misura» sulle fiancate. Lo sportello posteriore è quasi divelto, ma non se ne preoccupa nessuno, anche se il carico sono Kalashnikov e mitra cinesi, quelli con la canna forata, e caricatori. Shpetim e i suoi amici, sono dei poliziotti, hanno il mitra e la licenza di uccidere.

Sarebbero 17 i morti, negli ultimi due giorni, e duecento feriti, ma la gente appare meno tesa, come se fosse convinta che, sì, il peggio è passato. Vedremo. I drammi si consumano altrove. A Durazzo, per esempio, dove la polizia ha sparato sulla folla, forse cinquemila persone, che voleva scalare la fiancata della nave greca Kabalidis: quattro gli uccisi.

E se tutto questo non è l'inferno, allora è l'assurdo. «E' l'assurdo coordinativo», lo definisce Mimosa Ahmeti, 33 anni, poetessa assai conosciuta, qui in Albania, autrice di cinque raccolte di poesie, l'ultima tradotta in italiano. Lei dice anche un'altra cosa, dice che «lo spettacolo è qui, ma lo scenario no, quello è altrove, i reali protagonisti sono lontani». Mimosa Ahmeti non vorrebbe che Berisha lasciasse, «ma nel cuore della gente, lui è già morto».

Ieri la polizia ha riassunto il controllo dell'aeroporto civile «Rinas». Le forze Usa hanno sgomberato altri 90 civili americani verso Brindisi. E l'ambasciatore russo ha accompagnato 25 suoi concittadini nella sede diplomatica Usa.

Vincenzo Tessandori

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 3020 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 15 Marzo 1997 è stata di 600.342 copie

INTERVISTA

LA CONFESSIONE D'UN EX UFFICIALE

«Difendere chi e che cosa?»

Perché i soldati non hanno sparato

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Perché l'esercito non si è battuto? Piuttosto io chiedo perché avrebbe dovuto battersi». Ismail Bizhga ha l'espressione amara di chi ha vissuto delusioni cocenti. Era maggiore di marina, sommergibilista, una laurea in ingegneria che, ormai, non gli serve. Appartiene alla generazione degli ufficiali cinquantenni, cancellati nel 1993, quando si pensò a loro come agli ultimi sopravvissuti di un regime da tutti rinnegato. E il presidente favorì la sua guardia, sicuro della fedeltà.

Il sottomarino di Ismail Bizhga, classe Nato «Whisky», sigla 422, made in Urss, è attraccato al molo della base di Pasha Liman, presso Saranda l'insorta, e lì rimane, come il gemello, il numero 442: prendere il mare sarebbe un azzardo, immergersi un suicidio. L'intera flotta albanese dà l'impressione di un insieme di ruggine e frustrazione: i 24 aliscafi da combattimento, classe HV Chwan e le 6 motocannoniere classe Shanghai, tutti di fabbricazione cinese, costituiscono il nerbo dell'armada, chiamiamola così.

«No, nessuno avrebbe sparato contro la gente, nemmeno quando ha preso i Kalashnikov», assicura Ismail Bizhga. «E i motivi sono diversi. Per esempio, perché in questo Paese non esiste una divisione fra Nord e Sud, così come è stata dipinta da giornali e televisioni stranieri. Certo, quello delle montagne e quello del mare sono mondi lontani, ma non in guerra fra loro. E poi, i militari sono demotivati, lo sono da tanto, perché è vero, c'è chi non ha dimenticato i privilegi di un tempo, ma pure la situazione attuale è opaca. Oggi, la carriera non attira più e i quadri sono completati fra mille difficoltà». Il sommergibilista pensa ai tanti ex ufficiali scivolati nelle file degli insorti, nelle ultime settimane, pensa a Xhevat Kocin, che era colonnello dell'esercito e un mattino si sentì dire: «Non ci servi più». Ma Kocin era uno molto attivo, aveva saputo riciclarsi, era diventato agente della Vefa, la finanziaria piramide più grande dell'Albania, quella che ha appoggiato esplicitamente i democratici del presidente Sali Berisha. Quando a Saranda è scoppiata la sommossa, lui si trovava in un bar. A un tratto sono entrati quattro ragazzi, i mitra in pugno. «C'è qualcuno che sappia di cose militari?», hanno domandato. E' così che Kocin è diventato un capo.

E Ismail Bizhga pensa anche al generale Agim Gozhiza, quello che aveva comandato la piazzaforte di Argirocastro e che tutti consideravano un uomo capace. Lui pure era stato messo alla porta senza complimenti. E anche lui è diventato un capo, anzi, il punto di riferimento degli armati del Sud. Il generale Gozhiza lo sapeva che quelli scesi da Tirana con i carri armati non avrebbero fatto fuoco sui suoi.

Navi, aerei e tank da rottamare. I soli camion senza ruggine sono quelli donati dagli italiani



Fino a pochi mesi fa l'esercito contava su 25 mila uomini, del tutto privi di esperienza perché qui non c'è stata guerra per cinquant'anni, a dispetto dell'insensato terrore per un'invasione che aveva fatto bruciare 10 miliardi di dollari in bunker seminati per tutto il Paese. E poi, l'esercito può contare su 2000 cannoni, ma in grado di far fuoco saranno sì e no 200, mentre dei 300 carri armati T54 o T55 russi e cinesi, soltanto una sessantina potrebbe sostenere uno scontro. Per il trasferimento dei soldati vengono tuttora impiegati vecchi cassoni cinesi sull'orlo del collasso: camion e furgoni moderni, quelli arrivati con l'operazione Pellicano, sono stati riservati alla polizia.

Non è brillante neppure la situazione dell'aeronautica. Gli annuari militari dicono che la flotta delle nuvole è composta di circa 200 Mig 15 e 17, più un

Proseguono le ondate di profughi sulle nostre coste, sarebbero già sbarcati in 5 mila



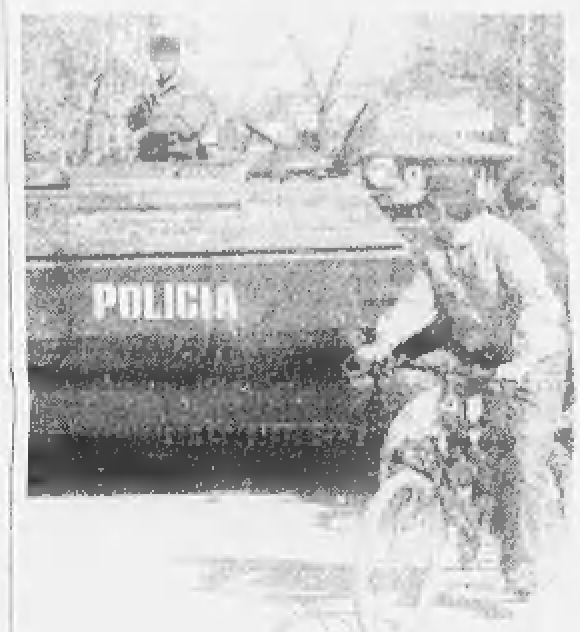
UN ALTRO GIORNO **DI ANGOSCIA**



FUGA DA TIRANA. Anche ieri è proseguito l'esodo dei cittadini stranieri dall'Albania. Nella foto, famiglie di cittadini americani si dirigono verso gli elicotteri che li porteranno in salvo con il capo coperto dai caschi da volo, passando entro un perimetro difeso dai marines

IL PRIMO NATO. Si chiama Francesco e pesa poco più di tre chili. E' nato venerdì sera a Maglie (Lecce) il primo figlio dell'esodo dall'Albania. La madre, Fatima Alray, di 28 anni, proveniente [illegible] al marito Ali dall'isola di Saseno, sta bene. Era arrivata ormai prossima al parto verso le 14 a bordo di una motosilurante dirottata verso le coste italiane





POLIZIA IN STRADA. Di colpo, a Tirana è tornata la calma dopo 2 giorni di spari incessanti, di strade che all'improvviso si svuotavano, di morti e di feriti, di anarchia e saccheggi, ieri la capitale è tornata ad un'apparente normalità, anche se ovviamente reca vistose tracce di quanto è avvenuto. La novità è la massiccia presenza di polizia per le strade



MORTI A DURAZZO. Quattro albanesi sono morti nei disordini avvenuti nel porto di Durazzo durante l'evacuazione di 260 stranieri, in gran parte cinesi e iraniani, effettuata dalla Marina greca. Circa 5 mila albanesi si erano affollati nella speranza di salire a bordo delle due navi che stavano effettuando l'operazione. Il porto era protetto da un cordone della polizia che ha sparato per ristabilire l'ordine, non è chiaro se in aria o sulla folla

DALLA PRIMA PAGINA

Puglia, una flotta al giorno

Il porto di Brindisi vieta lo sbarco

Saturati tutti i centri d'accoglienza I nuovi arrivati sono invitati a dirigersi verso altri scali

Una nave si incaglia a due miglia dalla banchina. Qualcuno si getta in mare: soccorso dalla Gdf

PER tutta la giornata di ieri nel tratto di costa fra Otranto e Bari c'è stato gran traffico: sono approdate 46 imbarcazioni, 25 delle quali a Brindisi. Qui, alle 21, il prefetto Andrea Gentile ha deciso la chiusura del porto alle navi albanesi: «perchè i centri di accoglienza sono al completo e il sovraffollamenti di mezzi lungo le banchine non consente più il traffico commerciale». Da stamane le imbarcazioni dovranno puntare su Otranto, Monopoli e Bari. La prima ad essere respinta, ieri sera, è stata la corvetta «421», con circa 300 persone a bordo (fra cui molti bambini), che ha raggiunto Bari. L'ordine di fare rotta su altri porti è stato inviato anche alle altre 20 imbarcazioni che apparivano sui radar, in navigazione notturna, nonostante il mare mosso. Una seconda corvetta tuttavia si è incagliata, o forse è stata volutamente incagliata, due miglia al largo di Brindisi, nella secca di Capocavallo. A bordo altre trecento persone: alcune, secondo notizie non confermate, si sarebbero buttate in mare, subito soccorse dalla Guardia di Finanza.

Ma chi attraversa l'Adriatico? Chi è questa gente che cerca l'Italia? E con quali prospettive? Quella immediata è di ottenere un visto umanitario (vale un minimo di tre mesi) che le questure concedono praticamente a tutti, con formalità rese lunghe soltanto per la massa degli arrivi. Nome, Cognome, indirizzo in Albania e un indirizzo in Italia e poi si può partire per qualsiasi destinazione. Numerose le partenze dalla stazione di Brindisi verso Roma, Milano e Torino. Ma tra i profughi ci sono molte differenze.

I militari. Sono circa 200, quasi tutti componenti gli equipaggi delle 25 navi da guerra albanesi (ormai circa 3/4 dell'intera flotta che contava 35 unità) che hanno trovato asilo a Brindisi e ad Otranto. Hanno chiesto tutti asilo politico e tutti sono stati quindi trattenuti in strutture di accoglienza. Nessuno di loro ha ricevuto visti e la loro posizione verrà esaminata dalla apposita commissione governativa.

I disertori. Circa 60 ex militari albanesi hanno chiesto ed ottenuto il visto umanitario, o affermando di avere disertato (fatto che li accomuna così ai civili) o semplicemente tacendo la loro attività nelle forze armate. Si tratta di persone che difficilmente potranno rientrare in Albania senza problemi.

Chi vuole tornare. Circa la metà degli albanesi che vengono identificati nelle questure afferma di volere rientrare in Albania appena sarà possibile. Si tratta di persone che hanno lasciato, al di là dell'Adriatico, beni di proprietà. Parecchi, fra coloro che sono arrivati dalla zona di Durazzo, raccontano di essere espatriati soltanto per disperazione. In molti centri dell'Albania manca infatti la corrente elettrica e l'acqua non è più potabile.

Chi vuole restare. La possibilità di ottenere il «visto umanitario» ha indotto molti ad approfittare dell'occasione. La possibilità di un libero accesso al territorio italiano, accompagnato da un periodo di impunità di almeno tre mesi, è parsa occasione da non perdere. Sono il 30-40 per cento del globale. Sarà molto difficile convincerli a tornare a casa.

I bambini. Sono fra 300 e 400. Uno di loro, dopo aver viaggiato nel ventre della madre, ha visto la luce ieri a Maglie. Sette sono ricoverati all'ospedale Di Summa di Brindisi, per patologie comunque non gravi. Un'altra mezza dozzina risultano ricoverati in ospedali minori. Sono il tocco più dolce di una situazione drammatica. Colpiscono i loro grandi occhi, pieni di curiosità per quanto accade tutto intorno. Non piangono quasi mai.

I criminali. Le evasioni in massa di carcerati da quasi tutte le principali prigioni albanesi fa pensare che molti di essi abbiano subito lasciato il paese. E l'Italia rappresenta la soluzione più facile. Anche perché i controlli sulle identità, effettuate nelle questure pugliesi, sono facilmente aggirabili. Soprattutto da chi non ha commesso, prima d'ora, reati nel nostro Paese.

I pescatori. Non sono esattamente profughi, anche se le autorità italiane - normativa alla mano - li debbono trattare come tali. Almeno un centinaio di loro hanno infatti portato i pescherecci nei porti pugliesi solo per evitare che venissero danneggiati dai rivoltosi.

La San Giorgio. Cosa è successo alla nostra nave da sbarco, nel corso della maxi operazione di sgombero dal porto di Durazzo? La nave, uno dei gioielli della nostra Marina, nel bel mezzo della delicata operazione ha dichiarato avaria e le 900 persone a bordo sono state trasferite sulla gemella San Giusto, che ha poi raggiunto Brindisi venerdì sera. Chi si trovava bordo ha raccontato che la San Giorgio avrebbe urtato alcuni scogli, a poche miglia dalla soglia del porto di Durazzo. Sta di fatto che la nave ha già raggiunto il bacino di Taranto, dove sono in corso le riparazioni.

Gli elicotteri. Troppi elicotteri hanno superato lo sbarramento dei nostri radar senza il minimo problema. Per...... Ufficialmente la nostra Aeronautica spiega che il periodo di interdizione, cioè il tempo utile ai nostri caccia per raggiungere mezzi in volo, è di appena sette minuti. Troppo poco per un'azione efficace. Però non sono mancati episodi decisamente curiosi. Come quello di un vecchio elicottero militare di fabbricazione russa che è sceso l'altra mattina alla periferia di Brindisi. Ad un contadino il pilota ha chiesto: «Bari?». Il contadino si è limitato a rispondere: «No, Brindisi». Il pilota, che non aveva neppure spento i motori, ha ringraziato ed è nuovamente decollato, puntando a Nord. Risulta essere atterrato alla periferia di Bari mezz'ora dopo. Senza l'ombra di un caccia italiano.

Intanto Brindisi vive con distacco e preoccupazione questo dramma. Se nel '91 la città aveva accolto anche affettuosamente le migliaia di albanesi a caccia di una vita migliore, in questi giorni serpeggia una certa freddezza. Ieri il passeggio serale su corso Garibaldi, dal porto verso la stazione, si è svolto come al solito. Tuttalpiù c'era curiosità per le 25 troupe televisive che si azzuffavano, sul molo, per strappare i primi piani migliori. Ma l'allarme vero è quello degli albergatori, preoccupati per le notizie di possibile requisizioni di strutture turistiche: «Stiamo ancora pagando per i danni patiti nel '91 - spiega Antonio Giovane, presidente degli albergatori brindisini - quando molti camping dovettero saltare la stagione. E pagheremo comunque anche quest'anno: da noi la stagione comincia a Pasqua e sono già piovute disdette, in alberghi di Canne e Fasano. Lei ci verrebbe in vacanza in mezzo a migliaia di albanesi?».

Angelo Conti

La candidatura di Kadaré

«Sono pronto a fare il Presidente se il mio popolo crede che serva»

ZAGABRIA. «Se mi verrà chiesto di prendere il posto del Presidente, beninteso solo temporaneamente, lo farò. Ma accetterò solo se questo garantirà l'intervento militare della Nato». In un'intervista esclusiva rilasciata al quotidiano croato «Novi List» lo scrittore albanese Ismail Kadarè si dichiara pronto ad aiutare il suo popolo «che non merita il destino della più grande vittima vivente della transizione dallo stalinismo al capitalismo e al mercato libero».

A detta dell'intervistatore l'incontro con Kadarè è avvenuto nel suo appartamento di Tirana, dove lo scrittore è tornato dal suo esilio parigino per tentare di salvare il salvabile. «Ho lanciato un appello alla Nato e alla Ueo affinché aiutino il mio Paese spinto nel caos e nell'anarchia. Molti mi hanno spinto a candidarmi da Presidente. A me non è mai venuto in mente. Adesso meno che mai, ma se il mio popolo crede che con la mia autorità posso aiutare il Paese ad evitare la guerra civile accetterò di farlo», ha detto Kadarè aggiungendo però che non desidera essere un altro cattivo Presidente. «Berisha è uomo di grandi parole ma di falsa fermezza, è un autoritario senza autorità. Il suo carattere non è quello di un dittatore. Con lui si può parlare. Parla alcune lingue, è aperto, simpatico, ma purtroppo non è un buon politico. Non è un uomo cattivo, non è capace di fare del male, ma soltanto perché è un incapace anche in questo. Prima ha promesso che lo Stato avrebbe restituito i soldi ai risparmiatori truffati, ma il giorno dopo ha cambiato idea. Poi, piuttosto tardi, ha ammesso che il potere ha commesso errori, anche se dall'estero l'avevano avvertito da tempo che doveva togliere le licenze alle finanziarie in questione. Non l'ha fatto perché anche lui evidentemente era coinvolto nella rete mafiosa».

Kadarè rivela: «Sembra che il matrimonio della figlia di Berisha con alcune centinaia di invitati sia stato organizzato e "regalato" al Presidente dall'uomo più ricco del Paese più povero, l'ex ufficiale dell'esercito albanese Vehbi Alimucaj, nella cui rete finanziaria Vefa sono rimasti intrappolati più di centomila albanesi».

[i. bad.]



Sopra, un soldato americano porta in salvo un piccolo connazionale da Tirana. A sinistra, nella foto grande, un uomo della Capitaneria di porto di Brindisi con in braccio un bimbo albanese; sotto, due soldati sventolano la bandiera albanese dalla torretta di un blindato. In alto, la nave greca presa d'assalto a Durazzo

paio di Mig 21. Ma di sparare sulla gente a nessun pilota è venuto in mente: lo hanno ricordato anche i due che hanno disertato in Italia alcuni giorni fa, lo confermano gli ufficiali rimasti accanto ai loro aerei, anche quando sono arrivati gli insorti, ma non per difenderli: per sorvegliarli, perché come su qualsiasi caccia, se tocchi un maledetto pulsante rischi di farti più male che con un Kalashnikov.

«No, una guerra civile, secondo i canoni classici, berishani da una parte e gli altri dall'altra, qui non poteva scoppiare», assicura l'ex sommergibilista Ismail Bizhga. E ieri il primo ministro Bashkim Fino ha deciso la depoliticizzazione di forze armate, polizia e televisione. «Altro discorso sono i saccheggi, gli assalti ai magazzini di armi. Ma poi, che cosa vuol dire dare l'assalto a un'armeria? Ci vuole un'ora, per svuotarla, un'armeria, ma non avete visto che per fare un ministro non ne bastano dieci?».

[v. tess.]



LA RESA DEI MILITARI. I Kalashnikov sequestrati dai carabinieri ai militari di Tirana in fuga, arrivati con le navi di una flotta che ormai non c'è più, sono uno dei simboli della resa dell'Albania alla guerra civile che la sta divorando. A ieri pomeriggio le unità navali albanesi giunte nei porti pugliesi erano 91. Dell'arsenale sequestrato fanno parte siluri, mitragliere pesanti, pistole, fucili e munizioni varie



L'EMERGENZA-PROFUGHI. Fino a ieri sera il numero accertato di albanesi giunti con ogni mezzo sulle coste adriatiche di Puglia era di 2703. Ma il conto sale di ora in ora e c'è chi parla di 5 mila arrivi. Per assisterli si stanno approntando strutture di accoglienza: ecco nella foto la tendopoli allestita in un'area dismessa dell'aeroporto militare di Bari Palese



«Ci vorrebbero 30 mila uomini come in Bosnia, il mondo non è d'accordo»

«Io non mando soldati a morire»

Andreatta contro Berisha e i suoi amici nel governo

ROMA. Morire per Tirana? «No, non sono disponibile a veder morire un solo soldato italiano per affermare che in Albania esiste un governo legittimo». Beniamino Andreatta, ministro della Difesa, è un uomo politico abituato a parlar chiaro. Ieri in Parlamento ha parlato chiarissimo: lui è contrario a inviare una spedizione militare oltre Adriatico.

Non è solo un problema di costi e di uomini, che pure esiste. Ma mandare i soldati nel caos significherebbe deliberare sulla spinta delle «emozioni della gente». E invece «un intervento militare non può essere fine a se stesso, né può risolvere ciò che va prima risolto con i mezzi della politica e della diplomazia. In questo caso, anche della finanza».

Andreatta ieri parlava ai parlamentari delle commissioni Esteri e Difesa. Non ha lesinato sulle staffilate polemiche. La primissima era riservata agli (ex) amici di Berisha che sono in Parlamento e nel governo stesso. «Ritengo che l'origine dell'attuale situazione possa essere fatta risalire all'insufficiente processo di democratizzazione interna del Paese, che nello svolgimento delle elezioni politiche del maggio scorso ha avuto la sua più evidente manifestazione. Le elezioni si sono tenute in un clima di grande contestazione, con numerosi episodi di intimidazione e di brogli elettorali che hanno suscitato le critiche degli osservatori internazionali e la non accettazione dei risultati, come è noto, da parte dei partiti di opposizione. Personalmente, l'estate scorsa, mi sono rifiutato di partecipare a un'esercitazione militare congiunta per evitare di dare con la mia presenza un riconoscimento alle autorità».

La seconda staffilata è riservata a tutti gli oltranzisti dell'intervento. Già Fassino, sottosegretario agli Esteri, aveva messo le mani avanti: «La formula "intervento militare" è deviante, va cancellata. E comunque può essere solo internazionale». La Farnesina infatti sostiene l'idea di una «forza di polizia internazionale» chiamata anche «forza di stabilizzazione». Ma sempre soldati sono. E allora la parola che conta è quella di Andreatta. «A Durazzo sono sbarcati 100 marinai armati, che in un molo rappresentano una forza che ha un qualche deterrente. Eppure sono stati accolti da raffiche di mitra. Quindi non è che la presenza sul campo di forze militari, italiane o internazionali, comporti di per sé l'immediata ripresa dell'ordine».

L'Albania, gli fanno notare, chiedeva appena 4000 soldati stranieri. «Le valutazioni del nostro Stato maggiore sono diverse. Per il solo corridoio umanitario, con viadotti e gallerie che sono sulla strada tra Tirana e Durazzo, con i bunker della demenziale linea difensiva, sono necessari tra i 7 mila e i 9 mila uomini». Insomma, come dirà poi, andare in Albania significa un intervento simile a quello in Bosnia. Cioè un contingente multinazionale di 20-30 mila soldati. «L'Italia da sola non lo può fare. E non mi sembra di vedere le condizioni di un consenso internazionale».

L'intransigenza del ministro, però, ha spiazzato molte posizioni. Achille Occhetto, ad esempio, presidente della commissione Esteri, era propenso «una ripetizione della missione "Pellicano" delle nostre Forze Armate». Umberto Ranieri, pds, si associava. Valdo Spini, presidente della commissione Difesa, era possibilista. A destra, poi, erano ancora più accesi. Gianfranco Fini premeva sul nostro governo e sui partner occidentali per «promuovere, come richiesto dal presidente Berisha, una missione internazionale di pace». Lo stesso dicasi per Casini, Pisanu, Tremaglia e Gasparri. Solidali con Andreatta, invece, il ppi, i Verdi, Rifondazione comunista, Rocco Buttiglione. E Umberto Bossi: «La Padania non è d'accordo che l'Europa intervenga. L'unico intervento, strettamente umanitario, può essere dell'Onu, ma rispettando l'autodeterminazione dei popoli e il diritto alla libertà».

Quanto agli interventi umanitari, il ministro Giorgio Napolitano (Interno) ha garantito che l'Italia ha «strutture preparate a ogni evenienza. La situazione è molto diversa da sabato scorso. La questione dell'asilo si poneva per i singoli. Purtroppo siamo di fronte a un fenomeno massiccio. Ora è questione di accoglienza umanitaria».

Francesco Grignetti



Il ministro Andreatta Un intervento polemico

L'Armada dell'Unprofor

Tre divisioni con carri armati e jet Roma inviò 2450 militari e 29 tank

ROMA. La missione internazionale della Nato in Bosnia - prima chiamata Ifor, poi Sfor - fu preceduta da una sfortunata esperienza di Caschi blu - l'Unprofor - che non riuscì a garantire la pace, non riuscì a evitare la pulizia etnica, e fece versare molto sangue a inglesi e francesi. Era il tempo in cui c'erano tante dichiarazioni di principio, belle parole, grande indignazione e il tiro al bersaglio.

Poi venne la pace di Dayton. Voluta fortemente dagli Usa, garantita dalla Nato, preceduta da una guerra aerea senza tregua contro le «repubblichette» serbe, anticipata da armatissime offensive di croati e bosniaci.

Nonostante questo, quando si trattò di andare a occupare il campo, la Nato (con l'aggiunta di russi e di mezzo mondo islamico) si presentò in forze massicce. Tre divisioni - americana, inglese e francese - sotto il comando di un generale Usa occuparono militarmente ogni angolo della Bosnia. Vale a dire circa 25 mila uomini, armati di tutto punto, con carri, artiglieria e aviazione da combattimento. In gergo militare, è la «deterrenza». Uno spiegamento tale di forze che dissuade ogni velleità ostile.

Gli italiani per parte loro fornirono - e forniscono ancora, nonostante se ne parli poco - una delle brigate che compongono la divisione a comando francese. Vista nel complesso generale, una forza ridotta. Ma per le dimensioni delle nostre forze armate è stato uno sforzo non indifferente.

In totale, lo stato maggiore schierò in Bosnia 2450 soldati (a cui andavano aggiunti 900 parà portoghesi), 372 camion, 29 carri armati, 117 autoblindo. Notevolissimo anche lo sforzo logistico: in un anno, 372 container per un totale di 20 mila tonnellate di materiali.

Nella prima fase, andò la brigata di bersaglieri «Garibaldi», integrata di soldati che venivano da numerosi altri reparti specialistici. Dopo l'avvicendamento, toccò all'altra brigata di professionisti, i paracadutisti della «Folgore». A partire dal gennaio '97, i numeri sono stati ridotti di un terzo. **[fra. gri.]**



Militari americani osservano lo sgombero degli stranieri da Tirana

«Fuoco su di noi»

Gli inglesi furenti con i marò

LONDRA. Sostengono di essere stati abbandonati per una notte alla mercè di una teppaglia albanese armata di Kalashnikov. Alcuni inglesi fuggiti dall'Albania con i soldati italiani della San Marco hanno detto peste e corna dei loro salvatori. Anche il ministro degli esteri britannico Rifkind si è detto ieri «preoccupato» per i racconti ascoltati. In precedenza il Foreign Office aveva calorosamente ringraziato l'Italia.

Una sessantina di sudditi di Sua Maestà nella notte tra giovedì e venerdì dovevano raggiungere Brindisi da Durazzo a bordo della nave San Giorgio. Stando a un resoconto sulla prima pagina del «Times», i lagunari hanno imbarcato i civili italiani ma poi si sono ritirati «sparando sulle teste» degli «esterrefatti» britannici, per tornare a prenderli sulla spiaggia di Durazzo soltanto all'alba, dopo «una notte di inferno» durante la quale albanesi armati si sono avvicinati e hanno minacciato di attaccarli e derubarli».

I soldati italiani avrebbero aperto il fuoco proprio per contenere questi albanesi armati, mentre battevano in ritirata, ma «per assenza di comunicazione» gli inglesi - ha spiegato il pastore battista Paul Towlson - hanno temuto sulle prime di essere loro stessi il bersaglio. «Gli italiani - ha raccontato il sacerdote - sono stati presi dal panico. Hanno gettato delle granate mentre si ritiravano sulla nave e qualche granata è esplosa vicino a noi. I bambini erano terrorizzati».

«Vorrei domandare alle autorità italiane - ha detto un altro salvato inglese, Derek Tyldsey - perché hanno sgomberato la loro gente e lasciato donne e bambini sulla spiaggia a fronteggiare una teppaglia selvaggia che sparava con i Kalashnikov». Molly Bicker, moglie del viceconsole britannico, ha raccontato che il peggio è stato evitato perché dei croati, impiegati nel settore petrolifero, hanno parcheggiato le loro macchine «tra noi e la minacciosa folla di albanesi».

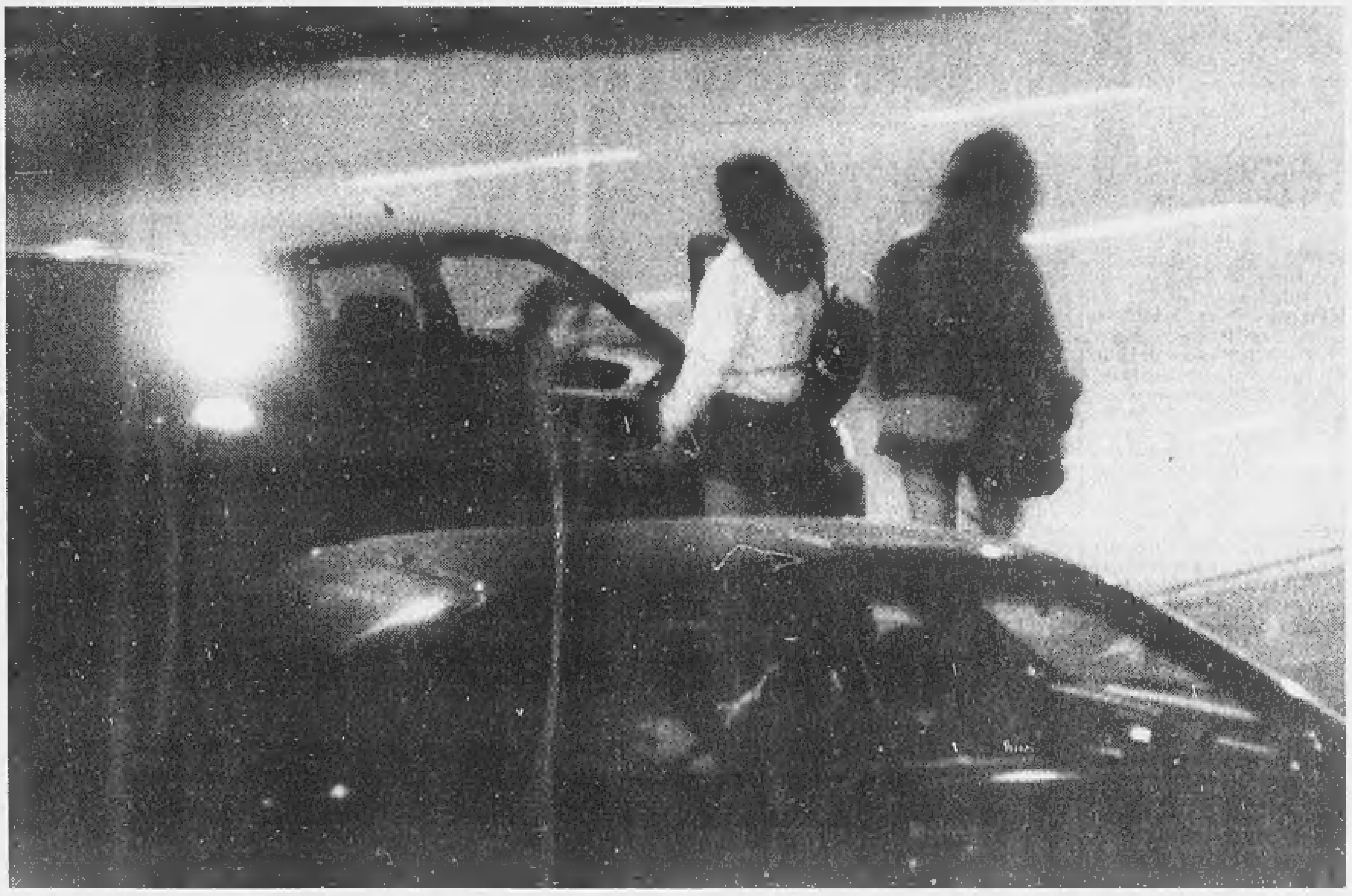
Secco il commento dei militari italiani. «Noi avremmo sparato sui profughi? Li abbiamo soccorsi, a rischio della nostra vita», ha detto un ufficiale. «Nessuno nega che siano stati sparati colpi in aria. Ma forse siamo vivi proprio per questo. Come vivi [illegible] gli inglesi che poi abbiamo trasportato». [Ansa]

REPORTAGE

LA PIOVRA DELL'ADRIATICO

La Sacra Corona Unita si è alleata nei traffici internazionali con la delinquenza albanese





Un'organizzazione chiamata «Caronte» smista cinesi, turchi, indiani e pachistani

La malavita italiana attinge a un'area sociale borghese fino a ieri insospettabile

Giovani albanesi costrette a prostituirsi. Nella foto piccola, camionisti coinvolti in un traffico di clandestini

La porta del crimine in Europa

In Puglia arrivano clandestini, droga e armi

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Tino, dice. Si chiama Tino. «Oggi sta a casa», fa la signora ciabattando sulla porta. «Quello è il suo bagno», e l'occhio guarda verso il mare. Dall'altra parte della strada, due cani lanosi corrono via. La spiaggia adesso è una spiaggia d'inverno, un po' triste e un po' grigia, battuta dal vento, senza ombrelloni, senza troppo sole. Lido Sant'Anna, sette chilometri sopra Brindisi. Il padrone si chiama Agostino Cariulo, ha 70 anni, capelli bianchi e faccia larga, «ma lasciatelo stare, che volete da quel poveraccio?», e poi questo dicono che è uno degli stabilimenti balneari più famosi di Brindisi, e lui è una persona stimata da tutti». Allora, quando l'hanno arrestato sono rimasti tutti di stucco. Hanno preso lui, hanno preso il padrone di un ristorante del centro e poi hanno preso 16 albanesi. Associazione a delinquere finalizzata al traffico di clandestini. Il capo era Jeti, un albanese di Durazzo, tale Hidajet Tosouni, come c'è scritto sul documento, e l'hanno pedinato per mesi, lui e i suoi amici, hanno registrato tutte le sue telefonate. Agostino Cariulo assumeva i clandestini «fittiziamente», recita l'accusa nei faldoni: lui si intascava i soldi, e gli altri i permessi di soggiorno. «Questo è uno dei reati più diffusi», spiega Nicola Piacente, sostituto procuratore di Brindisi. L'altro è quello del traffico di droga. Canapa indiana, la coltivano in Albania, a tonnellate, nelle piantagioni di Kalarat, a 80 chilometri da Valona, e poi la portano su queste coste con la complicità di poliziotti e militari corrotti. Fino all'altro ieri sbarcavano duecento, trecento chili alla settimana di marijuana, e ogni tanto trovavano i borsoni con la canapa abbandonati sulle spiagge. Ne veniva così tanta che il prezzo era crollato: 800 lire al grammo. La portavano i clandestini, anche per pagarsi il viaggio da Valona, o per avere lo sconto.

Certo, se uno pensa a qualche anno fa, quando scoppiavano le bombe e di notte saltavano i locali, quando ti staccavano la testa per una rapina come aveva fatto Luca Picone con un robivecchi, spappolando il cranio a quel poveraccio, e se uno pensa al 5 marzo del '91, a quella volta che sbarcarono in ventimila in un colpo solo dall'Albania, e a come era allora la Puglia, questo oggi sembra un altro posto, molto cambiato, molto più tranquillo. Eppure, questa è una zona pericolosa, ripetono i magistrati, «questa è una porta d'Europa per tutto e per tutti», come dice Cataldo Motta, sostituto della Direzione Distrettuale Antimafia a Lecce, e loro continuano a ripeterlo a Roma, di stare attenta, che prima o poi chissà che cosa capita da queste parti. C'è la Sacra Corona Unita, la mafia pugliese, bastonata dalle inchieste e dai pentiti, è vero. L'ultimo processo è di questi giorni, 46 delitti, 76 imputati tutti detenuti. Ma qui sta nascendo una criminalità nuova, internazionale, con un'estrazione sociale diversa, strana, benestante. Piccoli imprenditori, piccoli professionisti disposti a tutto: uno degli ultimi processi ha visto fra gli imputati cinque avvocati, ben conosciuti a Palazzo di Giustizia. Neanche troppo tempo fa il procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, aveva parlato di rapporti tra mafia albanese e mafia brindisina. Però, scorrendo le statistiche offerte dalle richieste di custodia cautelare, dai rinvii a giudizio, dagli elenchi degli indagati coinvolti soprattutto nei traffici di immigrati e di droga, si scopre che le organizzazioni sono composte prevalentemente da albanesi e solo in minima parte da italiani. Ma quello che più stupisce è l'area sociale che caratterizza questi ultimi: imprenditori falliti, tassisti, faccendieri, quell'area grigia ai margini della legalità che sta diventando criminale. Negli ultimi due anni, recitano ancora i faldoni delle indagini, gli albanesi finiti in carcere sono stati poco più di ottanta, senza contare quelli beccati mentre sbarcavano sulle coste. Non è nemmeno troppo, ma nemmeno poco considerando che questo è il posto dove si sbarca soltanto e dove i clandestini vengono smistati per le città del Nord.

La verità è che la Puglia è diventata davvero un fenomeno sociale, una regione che muta il suo assetto economico e che trasforma la sua base e la sua immagine. «E' un porto che cambia faccia», come dice Motta. Qualche anno fa quando arrestarono Luca Picone restarono di stucco. Figlio di due insegnanti, buona borghesia, studente del liceo: allora era un identikit impensabile per un sicario. Lo presero mentre stava per mettere le bombe a palazzo di giustizia di Lecce. Disse subito che voleva parlare e diventò il pentito più importante della Sacra Corona Unita. Era un ragazzo di vent'anni, stupivano la sua estrazione sociale e il fatto che era stato il killer più pericoloso della malavita di quegli anni. Oggi, dicono gli inquirenti, non ci sarebbe più questo stupore. A lui e agli altri collaboratori chiesero degli albanesi: ce ne sono nella vostra organizzazione? «Noi, quelli nemmeno ce li filiamo», rispose. Ma sappiamo che non è più così, che uno dei gruppi che apparteneva alla Sacra Corona Unita, uno di quelli più forti degli altri, come rivela ancora Motta, «ha alcune forme di collegamento con la criminalità albanese». E sappiamo che quella non è più una malavita rozza e ingenua, com'era 5 anni fa subito dopo gli sbarchi del '91: allora, racconta Nicola Piacente, «su tutti i passaporti sequestrati c'era scritto *Rilasiato dalla Questura di Brindizi*», e bastava un banale posto di blocco per fermare un clandestino con i documenti falsi. «Dove credete di andare con questi?», gli dicevano. Ma adesso invece, aggiunge Motta, questa nuova criminalità «sta creando delle vere e proprie agenzie di servizio per il traffico internazionale di clandestini». La chiamarono Operazione Caronte, la prima volta che se ne accorsero tre anni fa. Però, a quei tempi li portavano solo dall'Albania. Oggi Caronte smista cinesi, turchi, indiani, pachistani, e da tutto il mondo si rivolgono a loro, a questa mafia appena nata fra Durazzo e Brindisi. E su questa rotta è questo quello che vogliono sviluppare, ed è così che vogliono trasformare le Puglie. Per ora il traffico di poveracci e di piccola roba. Ma domani molto di più. L'eroina passa solo, velocemente, senza fermarsi. Le armi, invece, stanno per arrivare, e questo è il timore più forte: dal Montenegro appena finita la guerra sono già scesi bazooka, lanciamissili, esplosivi micidiali come il T4. E ora cosa succederà? Ora che in Albania, come informa una nota della polizia italiana, stanno vendendo i Kalashnikov sulle spiagge a tre dollari l'uno?

Ecco dove stanno sbarcando i mille e mille albanesi in rotta per l'Italia. In questa terra di frontiera che ha cominciato a cambiare da quella notte di marzo di 6 anni fa. E lasciate stare Tino, come sbraita la signora ciabattando ancora sulla porta, «lasciate stare Tino che era un bravo vecchio, che l'hanno rovinato quei disgraziati là. Quei morti di fame!». Cammina in mezzo a un polverone, sotto a un sole animoso.

Pierangelo Sapegno

BARI

Protesta in strada: non vogliamo profughi

BARI. Un gruppo di un centinaio di persone è sceso per strada ieri sera a Bari, nel quartiere periferico San Paolo, per presidiare l'ingresso della ex scuola «De Filippo», dove, secondo voci che si erano diffuse, sembrava che dovesse essere alloggiato un centinaio di albanesi tra quelli sbarcati ieri nel capoluogo pugliese. Non ci sono stati incidenti, anche perché i profughi erano stati in realtà destinati al centro di accoglienza allestito in un'area dismessa dell'aeroporto militare di Bari-Palese, dove sono giunti in serata. Il trasferimento degli albanesi è stata compiuto sotto il controllo della polizia. Dopo circa mezz'ora i manifestanti hanno abbandonato la sede della ex scuola mettendo fine alla protesta spontanea. Il sindaco di Bari, Simeone di Cagno Abbrescia, chiede che tutta l'Italia, e non solo la Puglia, sia impegnata nello sforzo di accoglienza dei profughi albanesi. Lo ha dichiarato ai giornalisti a conclusione dell'incontro tenuto a Brindisi con il sottosegretario agli Interni Giannicola Sinisi, cui hanno partecipato anche altri numerosi altri sindaci delle province di Bari, Brindisi e Lecce. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LACRIME DI UN CINICO

imparare i nomi. C'è sempre la maglia, d'accordo, ma è svanito quel sentimento di fiero possesso che avevi verso i giocatori. Charles era "tuo", Platini era "tuo", anche se li pagava la società. Come fai ad affezionarti a dei mercenari oggi qui e domani non si sa?». Gli ricordiamo che i marinai di Nelson a Trafalgar erano in grande maggioranza mercenari stranieri; si può morire eroicamente per la bandiera inglese anche se si è greci, italiani, spagnoli. Professionisti, che senza dubbio si sarebbero battuti altrettanto bene sotto il tricolore francese.

«Sarà così», concede il nostro ospite, «ma allora non vedo cosa ci sia di scandaloso nel farli combattere a Reggio Emilia o a Messina. Sono bravi, fanno spettacolo, tutti li vogliono vedere dal vivo, è come una compagnia di balletti che va in turné dove dice l'impresario, dove gli ingaggi sono più alti, no?».

Infatti, il Bolscioi andava a farsi vedere in giro, obbiettiamo, ma la sua base restava pur sempre a Mosca, al Bolscioi.

«Già, ma appunto, avevano il Bolscioi. Se fosse stato un teatro inospitalissimo, costosissimo, con pessima acustica, pessima visibilità, si sarebbero trasferiti a Kiev, che ne so, a Odessa».

Stalin gliel'avrebbe proibito.

«E ha detto niente, era una dittatura di ferro. Qui c'è il libero mercato e anzi, quest'idea della Juventus di lasciare Torino potrebbe essere l'inizio di una vera globalizzazione del calcio, l'Ajax che gioca le sue partite a Lisbona, il Boca che sceglie Parigi, il Werder Brema che opta per Tirana, e così via. Un primo passo, nella più paradossale tradizione innovativa torinese. Uno schiaffo al greve conformismo burocratico, ai lacci e lacciuoli di queste amministrazioni pubbliche pasticcione e rapaci. Un gesto degno di Luigi Einaudi».

Un prezioso *assist* di Machiavelli ci toglie da una situazione dialettica alquanto difficile. Tutto vero, tutto giusto, ribattiamo, ma al Principe, anche al più cinico, non conviene non tener conto dei sentimentalismi dei suoi sudditi, ignorare i simboli, i riti, le tradizioni del Principato.

«Ma quali simboli? Dove sono finiti i simboli? Su Internet?».

«Appunto. Proprio perché i simboli tendono a diluirsi, a confondersi nell'indeterminatezza totale e mortale, quei pochi che ancora bene o male galleggiano vanno conservati accanitamente. I marinai di Nelson saranno stati magari dei meticci analfabeti ma quando la bandiera dell'ammiraglio è salita sul pennone...».

Boksic si fa espellere, la Juve è rimasta in dieci. Bandiere zebrate sventolano disperatamente sugli spalti di San Siro.

«E tu li vorresti mandare ogni volta a Reggio Emilia, deliziosa città?».

Il nostro ospite non ci ascolta, si morde le mani per il restante quarto d'ora. Le fiamme languono, i cani dormono, la Juventus «si aspetta che ogni uomo faccia il suo dovere».

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Sono 15, a Valona

Sos da italiani asserragliati in una fabbrica

OTRANTO. Un gruppo di quindici imprenditori italiani ha lanciato la richiesta di soccorso da Valona, dove si trova asserragliato nel recinto di una azienda tessile gestita da un altro italiano. Non riuscendo a contattare l'ambasciata a Tirana, il gruppo ha telefonato ad un altro connazionale già evacuato due giorni fa ed accompagnato a Brindisi con gli elicotteri militari dell'esercito. Gli imprenditori chiedono di essere aiutati a lasciare l'Albania, ma precisano di non essere disposti ad abbandonare le proprie merci: nel perimetro della fabbrica tessile in cui i quindici attendono soccorso sono parcheggiati i loro autocarri già carichi dei prodotti da trasferire in Italia. Il loro allarme è dovuto al fatto che temono un possibile assalto da parte delle bande armate proprio a causa della presenza delle merci. Il cittadino italiano che ha raccolto la richiesta di aiuto attraverso il suo telefono cellulare a quanto si è appreso ha già riferito questo caso all'«Unità di crisi» presso il ministero degli Esteri che in queste ore sta studianto che tipo di intervento sia possibile effettuare. [Ansa]



Riparte il dialogo, con due promesse: manovra equa, presto il pacchetto Treu

E' tregua tra Prodi e Confindustria

Il premier: nessuna barricata o addio Europa



Il leader del Polo Silvio Berlusconi

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Imprenditori, non alzate le barricate, non vi chiudete nel bunker della spesa sociale che non c'è più. Il treno per Maastricht passa una volta sola, come è stato per quello dell'unificazione tedesca. Non lasciate ai figli un Paese senza speranza».

L'appello, in chiusura del suo discorso davanti ai Piccoli imprenditori di Confindustria riuniti a Brescia, lo lancia il presidente del Consiglio Romano Prodi, che risponde così alle sollecitazioni di Romiti: «Voi sapete che Paese ho ereditato. Ieri mi è stato rivolto un invito per una riflessione comune. Riflettiamo insieme, con la Confindustria, con il sindacato, su quello che si è fatto, ma non alzate barricate...».

E' un Prodi pacato quello che ripercorre alcune tappe dei suoi mesi di governo, che affronta i nodi del fisco, delle imprese, dell'occupazione, e che la platea segue attenta benché fredda, concedendo solo applausi di cortesia.

Un Prodi che, a ben guardare, non abbassa la guardia. Anzi anticipa la necessità «di un ultimo sforzo», di «un piccolo passo per acciuffare l'Europa. Dopo il sistema fiscale dovrà essere profondamente riformato». Un Prodi che, pur riconoscendo che il carico fiscale è eccessivo, tiene a precisare di non aver mai promesso in campagna elettorale di ridurre le imposte. E che sulla manovra si limita a garantire: «La faremo nel modo più equo ed equilibrato possibile. E se vi chiederemo un altro sforzo, lo controbilanceremo con il calo dei tassi che una manovra coerente provocherà».

Su un altro dei temi caldi, le iniziative per il rilancio dell'occupazione, Prodi rassicura gli imprenditori: «Io non ritengo che i posti di lavoro si creino per decreto. Non è intenzione di questo governo, penalizzato da un passato assistenzialista, imboccare di nuovo questa strada. Ma credo che bisogna incentivare la flessibilità. Il pacchetto Treu va in questa direzione». E i 100.000 posti in discussione? «E' una norma proiettata per favorire il tirocinio nelle imprese, e solo in casi estremi entra in gioco il lavoro nella pubblica amministrazione».

«Il lavoro - prosegue Prodi - lo creano le imprese. Ed è questo che io mi aspetto dalle piccole imprese, un contributo all'occupazione anche nel Mezzogiorno, perché non è la grande industria che può più crearla. Mi aspetto da voi posti di lavoro, e che restiate competitivi. E se dovete andare a produrre altrove, andate. Ma se possibile cercate di sostituire le produzioni che emigrano con altre a più alto valore aggiunto».

Il presidente del Consiglio affronta i temi del rapporto tra governo e forze imprenditoriali. Ammette «L'Europa è una priorità assoluta, ma mi rendo conto che per raggiungere questo obiettivo ho messo l'economia in uno stato di fortissima tensione, non ho voluto compiacervi». Poi però elenca i target raggiunti: la riduzione del deficit del 6,9 al 3%, il calo dei tassi e dell'inflazione, sotto il 2,4%. Ricorda il calo della conflittualità sindacale e chiede: «L'accordo di luglio non è forse quello che è servito a ridurla? Non è questo che ha portato la pace sociale?».

Certamente ci vogliono molti altri passi: uno Stato più leggero, e il «primo gradino è la legge Bassanini», un danaro meno caro, «un peso fiscale in prospettiva più equo». Vanno riformati i servizi per consentire all'industria di essere efficiente, va riformato il sistema bancario perché «mentre le imprese conquistano il mondo, il sistema creditizio non riesce nemmeno a difendersi sul campo nazionale». Sul tema banche il governo, assicura il presidente del Consiglio, «non solo ha aperto un dibattito ma vuole accelerarne la trasformazione». Non basta.

Ci vogliono scuole, ci sono i problemi del Mezzogiorno dove, tuttavia, esistono anche «zone di successo imprenditoriale, come nel Molise, nell'Abruzzo o in parte della Puglia».

Infine Prodi torna al binomio Europa-impresa. Se vogliamo essere un Paese «forte e pacifico, capace di portare avanti il discorso della competizione continentale, non abbiamo altra strada che andare in Europa». Ma per arrivarci abbiamo bisogno dell'industria. Chiarisce Prodi: «Per la sua vocazione, e per le poche risorse, l'Italia non può che fare affidamento sulla sua industria di trasformazione. Quindi su di voi». Le strade sono due: la più rapida, quella della competitività ottenuta con tagli salariali e svalutazione della lira («Con questa strada il mio governo ha dato un taglio definitivo»), e una seconda che passa per l'innovazione, il rinnovo del sistema e la trasformazione delle strutture pubbliche e di governo. Il «nostro» modello.

Valeria Sacchi

LA LETTERA DI CONFINDUSTRIA A PALAZZO CHIGI

«Non esistono scelte diverse da quella di partecipare a pieno titolo al gioco della competizione mondiale.»

«Per il nostro Paese l'ingresso nella globalizzazione mondiale avviene anche attraverso l'adesione piena al processo di unione europea. Ma l'unione monetaria non può essere affidata soltanto all'accettazione di sacrifici.»

«Le imprese devono ristrutturarsi e fare ogni investimento necessario per partecipare al processo di globalizzazione. Il lavoro deve qualificarsi e rendersi adatto alle esigenze di una domanda a caratteristica mondiale.»

«Ma è soprattutto il governo che deve lanciare un vasto programma di modernizzazione, basato su riduzione del carico fiscale e contributivo sulla produzione; rilancio di infrastrutture moderne; flessibilità nel mercato del lavoro e semplificazione nelle procedure amministrative e legislative.»



Il Cavaliere

«Ma io credo solo ai fatti»

ROMA. Il «disgelo» tra Prodi e Fossa non convince Forza Italia. «Non credo alla politica delle aperture, degli scoop, delle parole in libertà e dei convegni, ma ai fatti - ha detto Berlusconi -. E credo che fatti soddisfacenti per gli imprenditori questo governo non ne possa produrre, anzi sta andando nella direzione opposta perché si muove seguendo soprattutto la cultura di Rifondazione Comunista».

«Basta vedere - ha proseguito Berlusconi - la proposta dei 150 mila posti di lavoro: una soluzione assistenzialista, precaria e mortificante per gli stessi giovani e che dovremmo pagare noi. I posti di lavoro devono essere produttivi, non costare alla collettività ma, anzi, creare ricchezza. Questo possono farlo solo gli imprenditori, purché assistiti da una idonea cultura di governo».

Scettico anche l'ex ministro degli Esteri Antonio Martino. «Il disgelo - ha detto - era prevedibile. Il mondo imprenditoriale italiano tradizionalmente ha avuto rapporti di amicizia con il governo».

L'«apertura» di Prodi sembra non aver convinto neppure molti fra gli industriali presenti a Brescia. «Prodi - ha detto Luigi Lucchini - ha pronunciato un discorso da professore, come uno che ha bisogno di difendersi. Sentiva di essere in una situazione ostile per lui. Prodi ha fatto un discorso improntato a non suscitare reazioni contrarie. In ogni caso non ci ha soddisfatto, ma non è una questione personale: è la composizione del suo governo che ci obbliga a non sperare».

L'impressione di un Prodi che «sentiva molto l'evento» è condivisa anche da Vittorio Merloni: «L'ho visto molto bloccato. Soprattutto all'inizio era in difficoltà».

«A livello di contenuti - ha proseguito Vittorio Merloni - l'unico messaggio di rilievo è la risposta a Romiti sul tfr, risposta che giudico positiva, in quanto ha detto che si è disposti al confronto prima di decidere».

[r. i.]

RETROSCENA

CADE IL «MURO»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Grazie, presidente Prodi. Oggi lei si è ricordato del suo passato che noi abbiamo sempre condiviso. E speriamo che riesca a portare avanti ancor oggi quelle idee, nonostante le difficoltà con cui si deve misurare tutti i giorni...». Par di sognare. Eppure è così che Giorgio Fossa, presidente di Confindustria con fama di duro, commenta, davanti ai duemila Brambilla assiepati a Brescia per ascoltare il «nemico», il discorso del premier. Eppure Romano Prodi, nei fatti, ha concesso poco o nulla alla platea: nessun impegno sul Tfr, blande promesse sulle tasse. Perché allora, presidente Fossa, questa grande pace con Prodi? «Nessuna pace - replica secco il leader degli industriali -. Ma noi giudichiamo sui fatti e devo dire che la relazione di Prodi è stata in larga parte condivisibile. Ma i problemi restano tutti: c'è il rischio che aumenti la pressione fiscale e sul Tfr avrei preferito una smentita secca». Ma, aggiunge subito Fossa, «c'è ancora la possibilità di discutere, purtroppo ancora per pochi giorni, e trovare soluzioni che non gravino così tanto sulle imprese...». Non è, insomma, l'anticamera dell'ennesimo «inciucio». Ma il muro contro muro è evitato. Questi, del resto, sono i mesi decisivi per l'aggancio con Maastricht e non saranno gli imprenditori a fornire ad un governo non risoluto un comodo alibi... Questo, in sintesi, il risultato che la Confindustria porta a casa dopo un appuntamento difficile con i «nemici», Prodi e Visco in testa. «Il mondo dell'industria - tuona Fossa davanti agli industriali plaudenti - è pronto a fare la sua parte. Non ci rifiutiamo di pagar le tasse, noi industriali. Ma questi soldi devono servire per l'occupazione e per ridurre, in prospettiva, la pressione fiscale».

Stavolta non si firmeranno cambiali in bianco: prima, ruggisce Fossa, Prodi faccia i conti con «quelle forze economiche e sociali che bloccano i processi di privatizzazione e liberalizzazione del mercato, alzano il carico fiscale, formulano ricette sbagliate sulla lotta alla disoccupazione». E ancora: «Prima di giudicare la manovra vogliamo vedere cosa c'è dentro e, soprattutto, che cosa uscirà per davvero dal Parlamento». Le parti, insomma, restano distanti, ma quella che poteva essere una giornata di fischi e di fratture, è diventata un'occasione di dialogo. E il merito, stavolta, è soprattutto di Giorgio Fossa, il «presidente falco»... «L'importante - commenta lui - è parlar chiaro. Alla fine la chiarezza premia sempre».

La chiarezza, e non la polemica. E Fossa ha scongiurato il rischio delle «provocazioni» politiche in sala, dove erano presenti numerosi esponenti di An bresciana e alcuni leghisti, tra cui il senatore Tabladini. «Questa è un'assemblea di piccoli imprenditori - aveva ammonito dal podio Mario Pirani, coordinatore della mattinata, prima dell'apparizione di Prodi -. Ci sono ospiti che accogliamo volentieri, purché non si dia luogo a manifestazioni politiche».

I due, Fossa e Prodi, intanto, si stavano incontrando in una sala del palazzo. Diplomazia segreta? No, perché all'incontro partecipava anche Mino Martinazzoli, oltre ad almeno altri 6 o 7 imprenditori, ma un segnale che qualcosa, su questo fronte, finalmente si muove. E pochi minuti prima Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, era stato assai comprensivo sul tema del Tfr, dopo il monito di Romiti. «Gli industriali protestano - ha detto - e hanno qualche elemento di giustificazione, perché bisogna incoraggiare gli investimenti in questa fase».

Ma, soprattutto, il leader della Cisl spiazza la platea con un suo commento sull'accordo del '93. Sono convinto anch'io - dice D'Antoni - che siamo di fronte a uno scenario nuovo, e che ci vuole un adattamento al nuovo scenario». «Se battiamo per davvero l'inflazione - continua -, il ruolo del contratto nazionale, che pur deve restare, cambia. E la gran parte della contrattazione si sposta nelle aziende. Ma per fare questo passo non servono i proclami, ci vuole un salto culturale. Voi industriali dovete delegare potere, offrirci possibilità di controllo sui risultati...».

«E' un'apertura importante - commenta subito Fossa -. Io ho sempre detto che è nelle cose che con un'inflazione tendente allo zero il contratto nazionale si occuperà sempre di più della parte normativa e meno della parte salariale». Spazio per le riforme, quelle vere «per affrontare i nodi strutturali», insomma, sembra che ce ne sia. E gli industriali sembrano compatti.

Che impressione sentire il campione dell'industria pubblica, Franco Bernabè, mentre dice che «l'unica cosa che le imprese possono chiedere allo Stato è di farsi da parte, dettar le regole e poi lasciare spazio al lavoro e alla competizione». E gli fa eco Benito Benedini, presidente di Federchimica: «Noi imprenditori non vogliamo essere gli emigranti del Duemila».

Ugo Bertone



«Voi sapete che Paese ho ereditato Dobbiamo riflettere tutti insieme Anche il sindacato»

«Palazzo Chigi faccia prima i conti con le forze che bloccano la liberalizzazione del mercato»



«Bene così, ma i dubbi restano»

Fossa: le tasse devono servire per l'occupazione





In alto Prodi e Fossa
A sinistra Lucchini
e, a destra
il ministro Visco

«Prima di giudicare vogliamo vedere cosa c'è dentro alla manovra»

UMBERTO AGNELLI

«I decreti non creano posti»

GENOVA. «Il lavoro non si crea con i decreti legge»: questo il commento di Umberto Agnelli ai provvedimenti sull'occupazione attualmente allo studio dal governo. «Per fare nascere nuovi posti di lavoro reali bisogna intervenire con riforme strutturali che diano maggiore libertà e flessibilità al mercato - ha aggiunto Agnelli, intervenuto sul tema a margine del convegno svoltosi ieri mattina a Genova per il cinquantesimo anniversario di Alpitour - Ma c'è la volontà di risolvere veramente il problema?».

[Asca]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

EQUINOZIO

I fiori sbocciano, limpido è il cielo,
all'alba la foschia è solo un velo.
Fossa è sereno,
Prodi non meno:
fra industriali e governo c'è il disgelo.

Montezemolo

«Competitivi come la Ferrari»

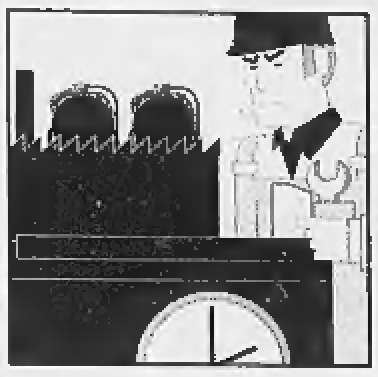
BRESCIA. Misure che «non penalizzino le imprese» e che portino il sistema italiano ad essere competitivo «come la Ferrari».

E' questo l'auspicio di Luca Cordero di Montezemolo, che al termine del convegno organizzato dalla Confindustria a Brescia sulla piccola e media impresa, si è brevemente soffermato con i giornalisti per commentare gli interventi del presidente del Consiglio, Romano Prodi, e della Confindustria, Giorgio Fossa.

Da parte sua, Montezemolo ha riconosciuto a Prodi di aver toccato «temi giusti», quali l'innovazione, il problema della formazione, dei cambi generazionali, della globalizzazione dei mercati. «Perchè tutto questo possa avvenire - ha sottolineato il presidente della Ferrari - ci vuole una politica di sviluppo e ci vogliono i presupposti per mettere la piccola impresa in condizioni di essere veramente competitiva».

In particolare, la competitività auspicata da Montezemolo dovrebbe essere «quella della Ferrari». «O almeno - ha commentato sorridendo - come la Ferrari lo è sui mercati: sui circuiti, speriamo lo sarà».

[r. i.]



Il «prelievo» dovrebbe essere escluso dalla manovra. E' ancora polemica sui cantieri per i giovani

Liquidazioni, ora il governo ci ripensa

Berlusconi: più occupazione solo con incentivi alle imprese

ROMA. E' lui l'uomo del giorno. E' ancora Carlo Azeglio Ciampi, il superministro dell'Economia, a condizionare il confronto politico, nel governo e fuori. A Ciampi è attribuito lo stop al decreto legge con gli interventi per l'occupazione che il Consiglio dei ministri aveva all'ordine del giorno venerdì. Ma questa ricostruzione, secondo il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli, sarebbe «inesatta»: Ciampi, garantisce Micheli, non ha avuto «il ruolo di frenatore». Fa eco Cesare Salvi, capogruppo della Sinistra democratica al Senato, per il quale non è giusto descrivere un «ministro del Tesoro frenante».

Ma è un fatto che Ciampi è preoccupato per gli oneri del provvedimento che deve essere coerente con la politica del rigore per il contenimento del deficit pubblico. Lui stesso sta preparando la «manovrina», l'insieme di misure tese a ridurre il disavanzo di circa 15 mila miliardi. Oltretutto, sembra che verrebbe scartata l'idea di un prelievo sul Tfr, le somme accantonate dalle aziende per le liquidazioni. La rinuncia non trova conferme, ma è avvalorata da molte circostanze: non ultima il disgelo al convegno di Brescia tra il presidente del Consiglio Romano Prodi e gli industriali, ostili al prelievo.

Ma con gli industriali resta aperta la discussione sulle iniziative per favorire l'occupazione. E, per il governo, resta l'interrogativo: cosa è successo venerdì? Come mai il varo del decreto è slittato? Micheli e Ciampi si affrettano a precisare che il Consiglio dei ministri doveva compiere solo l'esame preliminare del decreto.

Tutto tranquillo, quindi? Davvero nessuna tensione? Ieri mattina, la prima preoccupazione di Ciampi, dopo la lettura dei giornali, è stata quella di sdrammatizzare la situazione ricordando però con puntiglio la sua posizione. Così ha diffuso una dichiarazione con la quale fa presente che «l'accelerazione della spesa per investimenti nel Mezzogiorno» provocata dal decreto in discussione «impone a tutte le amministrazioni comportamenti ancor più rigorosi nel contenimento della spesa corrente al fine di non pregiudicare l'obiettivo europeo», cioè la partecipazione alla moneta unica.

Con la sua dichiarazione, Ciampi ricorda anche che «il problema grave» è oggi «la disoccupazione nel Mezzogiorno» e che «l'accelerazione delle opere pubbliche» deve riguardare il Sud, privilegiando quelle finanziate anche «da parte dell'Unione europea». Lo Stato può cioè spendere poco sfruttando le risorse europee. Ciampi puntualizza anche che il decreto legge in cantiere «mira a snellire le procedure» e quindi deve essere «un provvedimento semplice, di pochi articoli» per ottenere rapidamente il sì delle Camere.

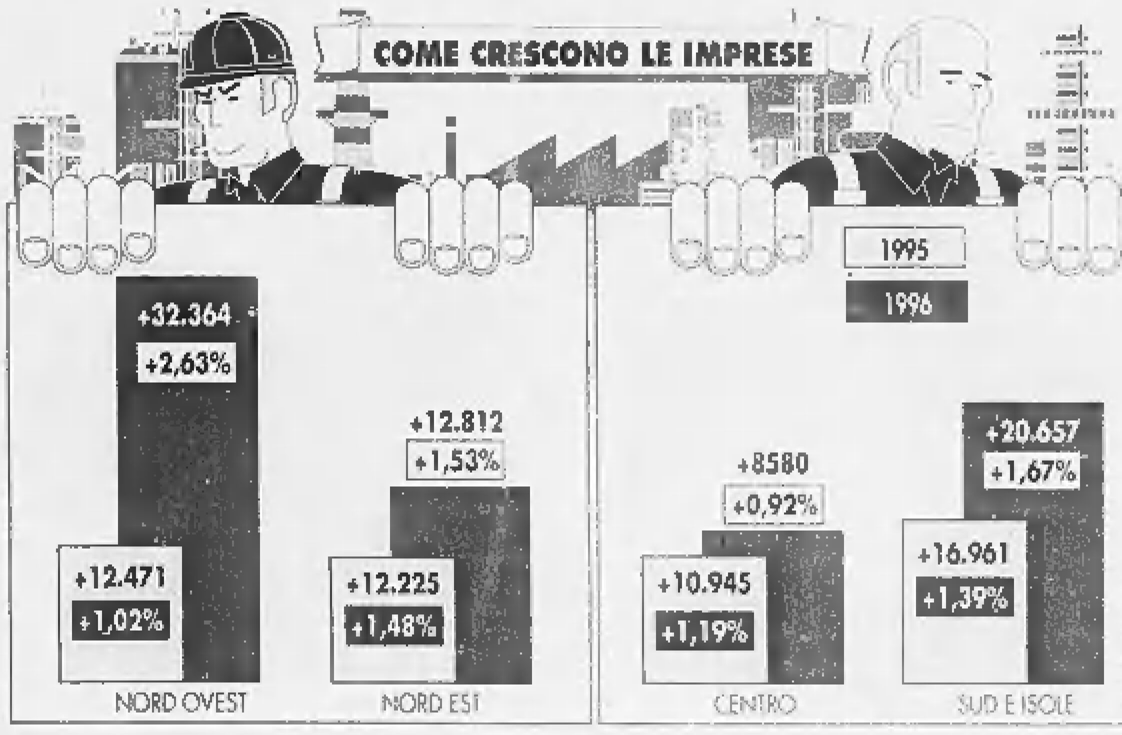
Poco oneroso, molto agile: il decreto immaginato da Ciampi è fatto così. E Salvi sostiene che è possibile mettere tutti d'accordo evitando «ulteriori aggravi per il bilancio dello Stato» e impegnando «risorse già esistenti». Ma sui contenuti del provvedimento la disputa è aspra in particolare perché insieme al rilancio delle opere pubbliche sono ipotizzati contratti per lavori socialmente utili per un totale di centomila posti. Per raffreddare le polemiche lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi, a Brescia, ha chiarito che il «governo non vuole creare lavoro per decreto perché il lavoro lo creano le imprese». Tuttavia anche il presidente del Senato Nicola Mancino teme interventi assistenzialistici.

Sul versante dell'opposizione, le misure allo studio vengono contestate senza mezzi termini dal presidente di An Gianfranco Fini. «Più che posti di lavoro creano posti senza lavoro» sostiene Fini. Secondo lui, il governo segue una logica assistenzialistica «sotto l'influenza di Rifondazione». Fini è convinto che anche Ciampi abbia «messo in evidenza questo aspetto». Per il leader di An, il Polo non deve bocciare «preventivamente» le misure in discussione, ma nemmeno apprezzarle se «sono di segno opposto» rispetto alle tesi dell'opposizione.

Il numero uno del Polo, Silvio Berlusconi, appare però meno severo nei confronti del governo. Sollecita «incentivi per gli investimenti» e il taglio delle tasse pagate dalle aziende: «Se il governo facesse queste cose - afferma - altro che centomila posti di lavoro!». Clemente Mastella, presidente del Ccd, si spinge ancora più avanti: annuncia che il suo partito «è disposto a consentire» un rapido iter parlamentare delle misure sull'occupazione purché le misure adottate non rappresentino «una vendita di illusioni per i giovani disoccupati del Sud». Ma alla fine cosa conterrà il decreto sull'occupazione? Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi (al quale il ruolo di frenatore in Consiglio certamente non dispiacerà) avverte: «L'occupazione non deve essere orientata sul cemento e sull'asfalto».

Roberto Ippolito

> Fini attacca «Più che posti per lavorare creano posti senza lavoro»





Il ministro per l'Economia Ciampi. Sopra Bertinotti, a destra Treu

INTERVISTA

IL MINISTRO DEL TESORO

Ciampi: «Non mi dimetterò»

«Ma non possiamo sprecare denaro pubblico»



LA MANOVRINA ENTRO FINE MESE

«Non credo ci sarà un altro rinvio Va fatta subito per non perdere il treno dell'Europa. Nel governo a volte mi sento solitario, ma mai logorato»

SI' AL DECRETO, PURCHE' SIA SNELLO

«Bisogna vararlo in fretta, ma deve limitarsi a velocizzare le procedure senza caricare i conti pubblici di oneri non previsti»



ROMA

QUANDO, nei momenti di solitudine assoluta, rifletto sugli accadimenti dei quali sono stato e sono testimone, sento più vicina la voce che grida "la mia anima è triste fino a morirne..."». Erano queste le parole che Guido Carli, ormai non più ministro del Tesoro dell'ultimo governo Andreotti, scriveva e ripeteva ripensando a quella tormentata, *faustiana* esperienza. Che lo aveva visto - proprio lui, padre della Repubblica, ferreo anche se a volte contraddittorio cultore di un'etica pubblica ed economica fondata sulla libertà, sul mercato, sul vincolo di bilancio e sulla cultura della disinflazione - condividere e alla fine suo malgrado anche coprire le estreme malefatte del «Caf». Ricordiamo queste cose con Carlo Azeglio Ciampi, che di Carli fu «collega» in Banca d'Italia, e che oggi proprio a Carli viene per forza assimilato, in questa lenta «deriva» del governo ulivista sempre più stretto tra gli «ukase» di Bertinotti e il conseguente sfarinamento della maggioranza. Sorride, il ministro del Tesoro fuggito come sempre, di primo pomeriggio, verso la quiete di Santa Severa. Ed anche se è stanco e preoccupato, rifiuta l'accostamento: «Chi mette in giro queste voci lo fa solo per creare difficoltà al governo. Ma si sbaglia: sono al mio posto, e sono convinto della validità degli obiettivi che mi sono dato, e che il governo condivide». L'«anima» di Carlo Azeglio, insomma, non è «triste» come fu quella di Carli: è anzi battagliera, e pronta come sempre a far valere le ragioni del rigore oggi, per far vivere meglio i nostri figli domani.

Eppure, ministro Ciampi, in questi ultimi giorni è persino circolata la voce che lei, di fronte alle divisioni nella maggioranza sul tema dei sostegni all'occupazione, abbia messo sul tavolo del presidente del Consiglio le sue dimissioni...

«Ah sì? Chi va dicendo queste cose è male informato, glielo assicuro. Come pure, devo dire, mi è parsa male informata la stampa quotidiana, che riferisce di scontri in Consiglio dei ministri in seguito ai quali sarebbe stato rinviato il decreto legge sull'occupazione...».

Che vuol dire? Non c'è stato alcuno scontro?

«La verità è che il presidente Prodi ha portato in Consiglio quel provvedimento, annunciando fin da subito che sarebbe stato affrontato solo per l'esame preliminare. E' chiaro che, a quel punto, c'è stata tra tutti i ministri una discussione aperta, sul provvedimento».

Ed è chiaro che lei non ne ha condiviso la filosofia, l'estensione ed il costo, giusto?

«Vale quello che ho scritto nel comunicato di oggi. Io ho solo detto ai miei colleghi, e lo ripeto a lei, che il decreto va fatto, ma deve limitarsi a snellire le procedure, ad accelerare le pratiche delle iniziative che producono sviluppo, e non può in alcun modo scaricare sul bilancio pubblico oneri superiori a quelli che abbiamo preventivato. Non possiamo permettercelo, meno che mai quest'anno».

Quindi il decreto che approverete sarà ben diverso da quello originariamente previsto, che era più che altro un decreto-omnibus?

«Il decreto che approveremo dovrà essere molto mirato, e dovrà riguardare solo il Mezzogiorno, perché la disoccupazione al Sud è un dramma al quale io sono sensibile e attento da anni e anni, e deve riguardare solo i giovani senza lavoro, con sussidi contenuti e limitati nel tempo, e deve privilegiare le misure co-finanziabili dall'Unione europea. Di più non possiamo fare».

Il punto è proprio questo: l'impressione è che, sulla scia di qualche pressione istituzionale e di tensioni con le parti sociali, in seno al governo qualcuno cominci a perdere di vista quel «vincolo di bilancio» senza il quale non solo non si entra in Europa, ma si ripropone un modello di sviluppo diseducativo e dannoso per le generazioni future...

«Io non so se esiste davvero questo pericolo. So solo che per me quel vincolo è inviolabile, e registro che il governo, con le parole del presidente del Consiglio, segue la stessa rotta. Noi non possiamo permetterci il lusso di sprecare denaro pubblico, per lo meno non possiamo permettercelo quest'anno, che è l'anno decisivo per la convergenza con i criteri di Maastricht. Non possiamo disgiungere il risanamento dallo sviluppo, e per questo tutto ciò che possiamo fare per il lavoro dobbiamo farlo cercando di attenuare al massimo l'impatto sui conti pubblici, e di esigere da tutte le amministrazioni un impegno ancora più stringente e severo nel contenimento della spesa».

Quindi, alla fine, passeranno solo le norme sui 100 mila posti per i giovani al Sud, così Bertinotti sarà contento ed aprirà qualche margine alla trattativa sulla manovra di aggiustamento...

«Questa è una questione politica, e io non me ne occupo».

D'accordo, ministro Ciampi, è chiaro che il nodo dell'occupazione almeno nell'immediato verrà risolto. Quello che invece crea i maggiori guai al governo e alla maggioranza è invece la manovra di aggiustamento. A che punto siete?

«Stiamo lavorando per ultimare la Trimestrale di cassa, poi con i dati vedremo il da farsi. Di più non posso dire».

Almeno una cosa forse ce la può chiarire: è davvero possibile che la manovra slitti a dopo le elezioni amministrative, come sembra emergere qua e là, dalle voci di Palazzo?

«Io non ne sono informato. Per me resta valido quello che ho già detto: la manovra aggiuntiva va fatta, per colmare il divario che ci separa dal rispetto del rapporto deficit/Pil al 3 per cento, e va fatta subito dopo la presentazione della Relazione Trimestrale di cassa. Questa è la mia linea, e questa per altro è la linea del governo, che la indicò nelle scorse settimane con un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi».

E le polemiche di questi ultimi giorni con le parti sociali, gli industriali che vi intimano di non toccare il trattamento di fine rapporto, i sindacati che vi lanciano continui altolà contro i tagli alla spesa sociale?

«Vedremo, è inutile polemizzare adesso sulle misure concrete, che dovremo decidere in base alle dimensioni dello scostamento. Ma una cosa è certa: noi non possiamo mancare l'obiettivo di Maastricht proprio quando siamo a pochi passi dal traguardo. E' un obiettivo troppo importante, di questo devono convincersi tutti...».

Ministro Ciampi, chi è poco convinto in questo frangente sembrano essere i mercati, che hanno ricominciato a penalizzare la lira, e soprattutto i Btp. C'è meno fiducia nell'Italia, e nella possibilità che, con questi assetti di governo, riesca a fare gli sforzi necessari per entrare nella moneta unica...

«C'è una turbolenza diffusa, sui mercati, che interessa tutti i Paesi, tutte le valute coinvolte nel disegno di Maastricht. Ma non c'è dubbio che l'Italia e la lira sono stati più toccati e più penalizzati, in questi giorni, per il solito motivo...».

Cioè l'instabilità politica...

«Purtroppo è così, noi offriamo ai mercati e agli operatori internazionali sempre qualche occasione in più, per alimentare i dubbi e le incertezze sulle nostre reali intenzioni, sulla nostra volontà di portare avanti il risanamento».

Dovreste farlo capire al leader di Rifondazione Fausto Bertinotti, e forse anche a qualche esponente della stessa compagine governativa...

«Dobbiamo rendercene conto tutti, questa è la verità. E questo è quello che, in un momento delicato come questo, io mi sento di ripetere: noi abbiamo davanti, con l'Unione monetaria, un'occasione storica irripetibile: dobbiamo coglierla ad ogni costo. Non possiamo, per ragioni di politica interna, intaccare quel grande patrimonio di credibilità che abbiamo faticosamente accumulato in questi anni, e che abbiamo rafforzato con ulteriori ma necessari sacrifici in questi dieci mesi di governo. Non lo possiamo fare, sarebbe un danno enorme per noi e per le future generazioni».

Dica la verità, ministro Ciampi, per come si stanno mettendo le cose lei comincia a sentirsi un po' preoccupato oppure no?

«Preoccupato no, diciamo che mi sento responsabile di questo grande obiettivo che abbiamo di fronte, e con questo spirito mi accingo ad affrontare il prossimo, importantissimo impegno che il governo ha di fronte, che è appunto la manovra aggiuntiva».

Ne avete parlato al vertice di maggioranza di giovedì scorso?

«No, è un argomento che dobbiamo ancora affrontare, lo faremo nei prossimi giorni».

Ma se le cose non andassero per il verso giusto, lei davvero sarebbe pronto a dimettersi, come dice qualcuno?

«Glielo ripeto, queste sono solo voci che qualcuno mette in giro ad arte, alle quali io non intendo rispondere...».

Ciampi, insomma, non farà la fine di Carli. Ma lei che è una delle maggiori risorse di questo esecutivo e che si professa ogni volta impolitico, fra tutte queste trattative e questi vertici di maggioranza non si sente nemmeno un po' logorato, oltre che solitario?

«Solitario sì, perché come ho già detto io non mi presto e non mi sono mai prestato ai giochi dei politici. Ma logorato no, glielo assicuro».

E' sincero, ministro Ciampi?

«Assolutamente sì. Se vuole una riprova del fatto che non mi sento logorato, basta che parli con chi mi vive intorno in questi giorni, che ha di me tutta un'altra impressione».

Massimo Giannini

«Attenti alle false sirene»

Bertinotti: c'è un'offensiva contro gli operai

NAPOLI. «Romano, non ascoltare le false sirene». Fausto Bertinotti, tra gli applausi di una folla riunita a Napoli in una manifestazione per il lavoro, commenta così le richieste che gli imprenditori hanno rivolto a Prodi. «Le forze moderate - ha detto il leader neo-comunista - stanno operando un'offensiva contro Rifondazione. Prodi non si faccia trarre in inganno, non ascolti le false sirene: quelli non ce l'hanno con Rifondazione ma con la forza operaia, vogliono assumere a programma le ragioni della Confindustria...».

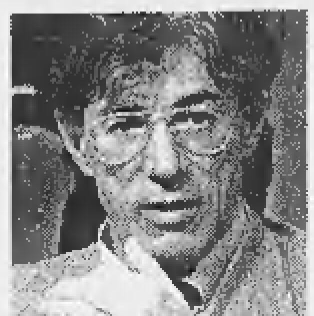
Sull'intervento di Cesare Romiti, Bertinotti ha parlato di «toni alti, fermi e robusti del presidente della Fiat, che ha detto a Prodi: "Guai se tocchi i Tfr". Questi si arrabbiano non solo quando toccano i soldi loro ma anche quando toccano i soldi nostri che usano loro... Berlusconi - ha concluso - ha ritrovato la popolarità parlando agli industriali: peggio per Berlusconi e peggio per loro».

Dopo aver difeso le iniziative del governo sull'occupazione «che tolgono dal ghetto della disoccupazione centomila giovani», Bertinotti ha contestato la ricetta proposta dagli industriali per creare nuovo lavoro. «Ora - ha osservato - hanno trovato una nuova divinità: la flessibilità. Il Mezzogiorno è già pieno di flessibilità, si chiama mafia, camorra, precarietà e lavoro nero. La verità è che la Confindustria vuole le mani libere per licenziare, pagare meno gli operai e fare i suoi comodi. Il liberismo nelle zone deboli non porta allo sviluppo ma all'Albania». Infine, il governo: «Non ci preoccupa - ha affermato - che tanta stampa ci consideri rompiscatole. A Palazzo Chigi noi andiamo a testa alta, non ci potete intimidire. Questo governo è al bivio: abbiamo evitato che facesse errori: ma ora frenare non basta più, occorre spingere sulla strada giusta». [Ansa]

Bergamo, parte la «marcia del Sole». Il leader: attacchiamo la magistratura centralista

«Roma vuole lo scontro e scontro sia»

Bossi: l'Italia è come l'Albania alla rovescia



Il segretario della Lega Umberto Bossi

BERGAMO. «A Roma hanno deciso di battere la via della violenza politica. Ma violenza chiama violenza. Se credono di piegare e spaventare la Padania si sbagliano. Se Roma vuole lo scontro, scontro sia». Movenze e tono solenne in stile Braveheart, camicia smeraldo da «dichiarazione di guerra»: Umberto Bossi parla sulla gradinata del tribunale di Bergamo e il pigro sabato del villaggio leghista comincia a diventare movimentato.

Il senatur ce l'ha con il governo «che ha intrapreso una via antidemocratica, usando i procuratori della Repubblica per colpire». Che Bossi sia piombato nella città del Colleoni per sparare a zero sulla magistratura «centralista» non è un caso: quella bergamasca è infatti una delle procure con la maggior collezione di inchieste nei confronti della lega, vuoi per la vicinanza del prato di Pontida, teatro delle intemerate lumbarde, vuoi per la presenza di Mirko Tremaglia che proprio qui ha ottenuto un rinvio a giudizio per il leader leghista.

Lo sanno anche le migliaia di persone accorse al comizio (tremila secondo gli organizzatori, duemila secondo la polizia) che riservano slogan decisamente poco carini nei confronti di Mario Conte, il pm titolare delle inchieste su Bossi. Il senatur spiega che la sinistra al governo sta trasformando il Parlamento «espressione democratica del Paese reale», in un «organismo annacquato», per «salvare lo Stato nazionale».

Come? «Togliendo democrazia - accusa Bossi - dando il voto agli immigrati e a tutti i cittadini di passaggio. In dieci anni vogliono dare il voto a 13 milioni di extracomunitari, annacquando del 30 per cento il voto del popolo vero. E così facendo svuotano di significato il Parlamento che non potrà più fare riforme democratiche».

Il leader leghista annuncia anche che «quello di oggi è solo l'inizio di una serie di attacchi alla magistratura centralista». Che, secondo il senatur, starebbe tramando un'imboscata. «Il 26 maggio - rivela Bossi - guarda caso, il giorno dopo il referendum sull'autodeterminazione della Padania, c'è un grosso processo contro di noi in cui credo verrà chiesto l'ergastolo. E' come se lo Stato italiano avesse lanciato un attacco, dicendo: o vi piegate o vi spezziamo».

Il capo della Lega rivolge un provocatorio appello anche alla Corte Costituzionale, che «deve chiarire che cos'è il giudice naturale: perché noi a Bergamo non ci sentiamo garantiti». Una forma elegante per ripetere quello che poco prima aveva detto - con parole crude - l'onorevole Roberto Calderoli: «Il padano deve essere giudicato da un giudice padano. Vogliamo un giudice naturale e naturale significa padano».

Ancor più minaccioso Mario Borghezio, ex sottosegretario alla Giustizia, che contro eventuali provvedimenti della magistratura «centralista» avverte di non mandare «nemmeno un messo comunale perché ci troveranno pronti sulla soglia della nostra casa». E visto che la scalinata del tribunale è un tripudio di bandiere verdi con il sole delle Alpi, Bossi concede qualcosa anche al folclore.

«Vogliono lo scontro frontale? - si chiede il senatur -. Benissimo, ognuno di noi deve avere in casa una bandiera padana e deve partecipare alle grandi manifestazioni padane almeno una volta al mese. I prossimi due mesi serviranno per mettere in camicia verde milioni di padani. Siamo qui per sottolineare la svolta antidemocratica dei nostri mangioni di Roma che si mettono d'accordo e usano i magistrati per frenare il processo di autodeterminazione della Padania. C'è sempre meno spazio per la mediazione. Io raccomando a tutti: servi di Roma, fuori senza tentennamenti. Viva la Padania». A questo punto parte il Va' pensiero, che i leghisti considerano il loro inno. E pazienza se poco prima, durante il corteo per le vie del centro, i lumbard avevano dovuto orecchiare le note di «O sole mio», cantato in tono di sfida da un gruppo di autonomi.



Assediato dai cronisti, Bossi ha anche rilasciato dichiarazioni su quanto sta avvenendo in Albania («Gli albanesi hanno oppresso il Sud dell'Albania, è stata una sorta di Italia alla rovescia. Chi opprimeva prima, adesso scappa ed è giusto che venga rimpatriato») e si è prodotto anche in una teoria sul pool di Mani pulite, spiegando che i magistrati hanno colpito i segretari del pentapartito perché se questi ultimi fossero rimasti in pista, la Lega avrebbe senz'altro trionfato.

Stefano Serpellini

PANE AL PANE

Quando l'aquila uccide se stessa



L'INFELICE Paese delle aquile, così orgoglioso un tempo della sua alterità e inaccessibilità, si è trasformato in una arena di galli furenti, in un pericolante imbarcadero di profughi. Si sperava che, uscito da un turpe servaggio, trovasse un ragionevole equilibrio: per chi non ha mai avuto niente, dovrebbero contare anche i piccoli passi sulla via dello sviluppo e della dignità civile. Non mancavano neppure, all'Albania, prestigiosi sponsor ideali. Il bardo Ismail Kadarè, che aveva rinnovato l'epica della sua gente raccontando la dura lotta per la sopravvivenza contro gli eserciti della Mezzaluna, le cupidigie dei vicini balcanici e, più recentemente, contro l'Italia fascista. Madre Teresa di Calcutta, premiata con il Nobel per la pace, circonfusa di una sacralità che sarebbe bastata un tempo a presiedere alla nascita di una nazione. Ma la poesia e la santità oggi valgono meno della pubblicità mendace che viaggia per l'etere, dei fruttiferi marciapiedi delle città europee. Appaiono un fragile argine contro la povertà endemica, la disillusione storica, l'incapacità di sottoporsi volontariamente a una disciplina comune.

Nelle fasi più recenti della loro storia, gli albanesi non hanno avuto peggiori nemici di se stessi: con la ferrea dittatura di prima, con le lacerazioni di oggi tra città e campagne, tra villaggi e famiglie. Sembra che i minibunker di cemento disseminati da Hoxha lungo le coste per contendere ogni passo a un fantomatico invasore, abbiano in realtà separato gli albanesi da se stessi, armandoli l'uno contro l'altro in un delirio di Kalashnikov. Che fare? L'intervento armato che invocano Berisha e il suo governo per riportare la pace suscita forti imbarazzi: in una Europa che parla con voce così flebile, quanti sono disposti a morire per Tirana? Più legati ancora i movimenti dell'Italia, che conserva dell'Albania ingrati ricordi («Sul ponte di Perati - cantavano gli alpini - bandiera nera...») e potrebbe ingenerare sospetti di neocolonialismo. Eppure l'Albania è una potenziale polveriera. Non credo che sia arrivato il momento, per gli albanesi del Kosovo, di rivendicare l'unione con la madrepatria. Se prima piegavano il collo davanti ai serbi per le peggiori condizioni di vita nell'Albania forsennatamente stalinista, ora dovrebbe trattenerli lo sfacelo dell'unità statuale. Congiungersi a [illegible] e a che cosa? Ma il fiam[illegible]ro potrebbe essere acceso dalle provocazioni jugoslave, dalla voglia di saldare il conto a una etnia riottosa, inassimilabile.

Grossi rischi li corre l'Italia: per una colonizzazione a rovescio, per una migrazione che rinverdisce il ricordo dell'età di mezzo. C'è da augurarsi che il governo agisca con prudenza, senza cedere a impulsi non meno irrazionali perché solidaristici. Se non si possono chiudere decentemente le porte in faccia a chi si trova in imminente pericolo di vita, sarebbe insensato procedere ad accoglienze definitive, a frettolose sanatorie. A una estensione dell'asilo politico che, per l'anarchia in atto, dovrebbe coinvolgere buona parte degli albanesi. Tanto varrebbe travasare l'intera Albania in Puglia, importare in blocco le sue guerre di clan e di mafia. Siamo disposti a trovare anche per loro lavori socialmente utili e rovinosamente dispendiosi? Porgiamo la mano quando una rappresentanza autorevole del popolo albanese lo chiederà (può esserlo ancora il presidente Berisha?), impegniamoci, se troverà alla fine consenso, in una forza di interposizione europea, aiutiamo a ricostruire un clima di sicurezza che permetta ai nostri imprenditori di tornare sull'altra sponda. Ma sbarriamo i confini a un'invasione indiscriminata e permanente. Gli albanesi, se vorranno rimboccarsi le maniche, hanno bisogno della gente che in questi giorni non vede l'ora di scappare.

Lorenzo Mondo

IL CASO

IL SEQUESTRO DELLA FINANZA

Il pm Ielo ha esaminato a Livorno le 89 casse bloccate prima di partire per Tunisi

Craxi, trasloco con carte sospette

Anche pacchi di documenti fra i cimeli garibaldini

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'immenso stanzone della caserma della Guardia di Finanza che domina il porto di Livorno, libri e cimeli di casa Craxi occupano per intero tavoli e pavimenti. C'è anche, commovente debolezza italiana, un pacco di pasta Barilla. Più che ad un museo di ricordi garibaldini, pronti ad essere trasferiti ad Hammamet, il tutto assomiglia ad una mostra del kitsch di garofaniana memoria. Ma non sono i due pupi siciliani a grandezza naturale e nemmeno la cassa di libri sull'intervento del 1991 a Bari di Bettino che interessano il pm di Mani Pulite Paolo Ielo, giunto ieri mattina alle 11 da Milano chiamato dal collega della procura circondariale di Livorno, Carmelo Solarino. Tra suppellettili, busti e vestiti, che componevano gli 89 scatoloni del trasloco di casa Craxi, come lo ha definito la moglie Anna Moncini, gli uomini della Finanza hanno trovato infatti anche 5 o 6 pacchi zeppi di carte che hanno insospettito gli inquirenti, facendo scattare il «pronto intervento» di Mani Pulite.

«Documenti processuali di nessuna importanza», spiega l'avvocato Giannino Guiso, difensore dell'ex segretario socialista che dice di aver sentito in mattinata da Tunisi. Ma tra tanti documenti, «copie di atti processuali», il pm di Mani Pulite è convinto di aver trovato qualcosa che viene definito «interessante», anche se più che altro si tratta di vecchi documenti degli Anni 80, verbali, relazioni, atti parlamentari. Tanto che la visita livornese si dilunga più del previsto e il pm Ielo, in compagnia di un investigatore della Digos (gli stessi che scoprirono un anno fa la documentazione custodita negli uffici della Giovine Italia di via Boezio a Roma), abbandona la caserma soltanto alle 17,35, dopo cioè sei ore dal suo arrivo. E senza rilasciare alcuna dichiarazione. Ufficialmente non è stata fatta alcuna acquisizione, alla quale avrebbero dovuto presenziare comunque gli avvocati della difesa. Si sa però che il magistrato tornerà a Livorno a metà settimana, per completare la ricognizione dei documenti e solo a quel punto si saprà se deciderà di sequestrarli. Le carte che interessano per ora rimangono custodite nella caserma delle Fiamme Gialle a Livorno.

«Non c'è assolutamente nulla che possa avere rilevanza penale o processuale - ripete l'avvocato Guiso -. L'ho già detto: in quelle carte potrebbero esserci solo copie di vecchi atti processuali. Oggi comunque parlerò con il pm Ielo, sono contento che sia andato a Livorno così avrà potuto rendersi conto con i suoi occhi. Poi andrò a Livorno: voglio ottenere l'immediata restituzione di tutto quanto è stato sequestrato.

«Io difendo sia Bettino sia Anna Craxi, intestataria della spedizione. C'è da dire che questo trasloco è stato trasformato in un ignobile spettacolo, non è possibile che la gente venga aggredita in questo modo anche nella sua intimità». Pressappoco ripete così anche Bobo Craxi, il figlio dell'ex segretario.

Ma alla Finanza non la pensano nello stesso modo e contestano ai Craxi di aver violato per lo meno le norme che tutelano le cose d'interesse artistico e archeologico e d'antichità. Tanto che i reperti più interessanti dei cimeli garibaldini ritrovati (e che non potrebbero uscire dall'Italia), sono già stati trasferiti alla soprintentenza di Livorno. Mentre viene ridimensionato il valore dei quadri imballati tra il materiale sequestrato: il famoso Rembrandt di cui si parlava nei giorni scorsi, sarebbe in realtà un'acquaforte e forse un falso.

C'è però il fatto che l'autista del Tir tunisino che ha trasportato (non si sa esattamente quando) il materiale a Livorno per imbarcarlo sulla motonave Linda, è scomparso dopo che una soffiata alla Guardia di Finanza e alla Dogana del porto ha fatto scoprire in un magazzino della Eurosped le casse di Craxi.

Per giunta risulta che lo spedizioniere, tale Mauro Grossi, abbia già avuto problemi con la giustizia a Roma con accuse di truffa e associazione per delinquere. «Il fatto è - giustifica l'avvocato livornese Gabriello Giubilei - che noi non sappiamo se lo spedizioniere sia un pregiudicato ma soltanto che è l'unico autorizzato ai viaggi in Tunisia. In ogni caso sembra che questa non sia stata l'unica spedizione fatta negli ultimi tempi dai coniugi Craxi dall'Italia ad Hammamet. «Comunque non c'è alcun reato - spiega sempre l'avvocato Guiso -. Craxi vive ormai stabilmente ad Hammamet, avrà pur diritto di avere con sé i propri oggetti personali, no?».

Paolo Colonnello

VIOLANTE

«Un ministro per l'ordinarietà»

ROMA. «Rimodellare le istituzioni in modo da dare loro la possibilità di aver pensiero strategico: ossia distinguere nel governo l'azione strategica da quella quotidiana con l'istituzione, ad esempio, di un "ministro alla presidenza" che gestisca l'ordinarietà». Lo ha proposto ieri sera il presidente della Camera Luciano Violante, intervenendo nella sede di «Civiltà cattolica» alla presentazione del libro di Antonio Galdo «Intervista sulla borghesia in Italia a Giuseppe De Rita» - presente il vescovo ausiliare di Roma, monsignor Clemente Riva. Per Violante, «adesso che la situazione è cambiata il presidente del Consiglio è giusto che faccia strategie e che abbia qualcuno per la gestione quotidiana: non può occuparsi del documento sulle Ferrovie e insieme pensare come si entra a Maastricht». E ancora: «Credo che la futura classe dirigente sarà composta da quel complesso di persone che sapranno rispondere alle insicurezze degli italiani e si batteranno contro il relativismo etico». [Ansa]



L'ex leader del psi Bettino Craxi: da anni è «rifugiato» in Tunisia

---

Il presidente di An: dobbiamo avere il coraggio di fare i conti con la nostra storia

Fini: ci fu anche eversione di destra

«Adesso vogliamo sapere chi ne approfittò»

MILANO. Dopo la «svolta di Fiuggi» - che ha sancito la fine dell'Msi - il presidente di An, Giancarlo Fini, ha deciso di prendere ancora una volta l'iniziativa approfondendo un tema spinoso: quello del terrorismo di destra, affrontato ieri a Milano nell'ambito di un convegno, promosso dalla Fondazione Giorgio Almirante. Tema: «50 anni dopo. La nostra storia. Il nostro futuro».

«Il terrorismo non fu solo di sinistra, vi fu anche un terrorismo di destra: fascista o neofascista era l'etichetta che quei giovani davano a se stessi - ha esordito Fini parlando al circolo della stampa, in una sala strapiena di gente, fra cui l'applauditissima vedova di Almirante, Assunta, e Cesco Giulio Baghino, uno dei fondatori del Msi - Bisogna avere il coraggio di guardare avanti, di dire che anche da parte nostra vi fu qualcosa di sbagliato. E dire questo ci autorizza a chiedere chi li armò».

Insomma, se è vero che estremisti di destra furono utilizzati nelle stragi, chi fu il regista di quelle azioni, chi se ne servì? «Io sono impegnato a fare in modo che fra 10-20 anni della destra italiana non si possa mai ipotizzare un collegamento diretto o indiretto con il terrorismo - ha proseguito il presidente di An - Ecco perché occorre saperci chiedere dove e perché abbiamo sbagliato. Dire questo a voi può rappresentare una sferzata, ma non è uno schiaffo». Perché «l'intendimento è che i nostri figli possano comprendere la storia italiana e vi sia pacificazione non solo formale ma all'insegna della verità».

Una mossa a sorpresa, quella di Fini. Il presidente di An aveva cominciato il suo intervento parlando del congresso di Fiuggi e ribadendo che era stato «indispensabile» aver decretato la fine del Msi, «perché l'Msi era lo strumento scelto dai nostri padri per affrontare il dopoguerra, che da noi è durato 40 anni, e non aveva più ragione di esistere quando il dopoguerra è definitivamente finito»: «Abbiamo avuto allora il coraggio di fare i conti con la storia, anche la nostra, ammettendo le luci e le ombre, e abbiamo chiesto di dare vita alla pacificazione nazionale. La verità non è mai da una parte sola».

E a margine del convegno - alla domanda su quanto conta per i giovani la storia del Msi - Fini ha risposto: «I giovani che si avvicinano alla politica devono soprattutto guardare al futuro. Per cui un giovane può tranquillamente aderire ad An senza conoscere la storia missina, come aderire al pds senza conoscere la storia del pci». [r. i.]

Arrestata a Cuernavaca

Stress da latitanza La contessa Agusta è in ospedale

CITTA' DEL MESSICO. Si aggravano le condizioni di salute della contessa Francesca Vacca Agusta, arrestata giovedì scorso in un quartiere residenziale di Città del Messico e rinchiusa nel carcere di Cuernavaca in attesa di essere estradata in Italia insieme a Maurizio Raggio, già suo socio in affari. Dopo averla visitata, i medici del penitenziario hanno disposto il ricovero: la diagnosi parla di problemi psicofisici conseguenti allo stress vissuto nell'ultimo anno di latitanza. E' stato lo stesso Raggio a comunicare al legale della contessa, avvocato Ennio Amodio, le condizioni della sua assistita. Non solo: è di ieri la notizia che durante il periodo di latitanza i legali messicani della contessa Agusta hanno presentato un altro «amparo» (sorta di «guarentigia costituzionale» messicana a protezione degli estradabili), nel tentativo di bloccarne l'estradizione. [r. i.]

Sentenza il 3 aprile

Inchiesta Fiat Si è concluso il dibattimento

TORINO. Si concluderà il 3 aprile il processo a Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Lo ha deciso ieri il presidente aggiunto dei gip Saluzzo, dopo le repliche del collegio di difesa della Fiat. Vittorio Chiusano, Franco Coppi ed Ennio Festa hanno ribadito l'irrilevanza degli addebiti rispetto al volume d'affari dell'azienda. Hanno poi contestato le tesi delle parti civili: «Sostengono di aver ricevuto un danno patrimoniale dai presunti falsi in bilancio. Non è vero. Il premio di cui lamentano la perdita era calcolato su base forfettaria senza riferimento al bilancio consolidato». E a sostegno di questa tesi, hanno presentato le lettere inviate dai responsabili del settore auto di Cgil-Cisl-Uil dell'epoca, in cui si riconosce l'esattezza di questa interpretazione. Infine, Ennio Festa ha ribadito per Mattioli: «Come direttore centrale non aveva alcuna competenza sul bilancio consolidato». [r. i.]

Per un intero giorno un lontano parente della vittima è rimasto in cella accusato di abusi sessuali

«Nessuna violenza, è morto d'asma»

Caserta, l'autopsia fa luce sul decesso del ragazzino

CASERTA. E' una brutta storia, brutta come tutte quelle in cui la verità ha mille facce. La morte di un ragazzo di 14 anni potrebbe aver portato in carcere un innocente, per ore ritenuto capace di brutali abusi sessuali. Quando i genitori lo hanno accompagnato in ospedale, per Francesco A. non c'era già più nulla da fare. Ma lì i medici hanno notato i segni di violenza che hanno dato il via alle ipotesi più crudeli, al fermo di un giovane, Angelo S., 24 anni, sospettato di aver persino seviziato lo studente. Fino a quando non sono cominciate a circolare le prime indiscrezioni sui risultati dell'autopsia, dalle quali è emerso che quell'adolescente sofferente d'asma, ma all'apparenza alto e forte, non era stato violentato.

Fino a tarda sera, però, il presunto stupratore è rimasto in una cella del carcere di Santa Maria Capua a Vetere, in attesa delle decisioni della Procura che ha acquisito le relazioni dei periti. Decisione che è arrivata in serata, con la scarcerazione. Ma Angelo S. resta indagato. Perché, visto che non sono emerse tracce di violenza?

Forse nel «giallo» della morte del ragazzo, forse stroncato da una crisi di asfissia, c'è ancora spazio per oscuri retroscena? Tutte domande che per ora restano sospese e non dànno pace alla famiglia e agli amici di Francesco, ma neppure a chi è vicino ad Angelo S., inquadrato dalle telecamere mentre gli agenti lo portano via, diventato il «mostro» di Lusciano, il piccolo paese in provincia di Caserta che fa da scenario alla presunta violenza e al presunto errore giudiziario.

Il mistero comincia venerdì sera, quando il quattordicenne si accascia in strada sotto gli occhi della madre che dalla finestra lo vede rincasare. E' lei a dare l'allarme: avverte il marito, un ex contadino diventato addetto alle pulizie in una banca in provincia di Napoli, e il cognato, che nello stesso palazzo ha una bottega di falegnameria. I due uomini si precipitano a soccorrere il ragazzo, cercano di rianimarlo, ma ogni sforzo si rivela vano. E' già morto, quando l'auto arriva al pronto soccorso dell'ospedale i Aversa: i medici non possono fare nulla e parlano di arresto cardiaco. Sono loro, però, a insinuare i primi dubbi, quelli che trasformano una fine prematura da un tragico scherzo del destino alla conseguenza di una violenza sessuale, di sevizie inferte persino con oggetti.

Ieri mattina, il primo colpo di scena. La polizia ferma il fratello dell'insegnante, lontano parente della famiglia di Francesco e suo vicino di casa, dal quale il ragazzo si era recato prima di morire. Dal professore prendeva lezioni private di matematica e in quella casa - accusano gli inquirenti - sarebbe avvenuta la violenza. L'improvvisa svolta nell'indagine arriva dopo lunghi interrogatori, durante i quali i due fratelli vengono ascoltati separatamente. Gli investigatori lasciano intendere che il racconto dei due sugli avvenimenti di quel pomeriggio di venerdì è zeppo di contraddizioni. Un esempio: l'insegnante dice di essersi allontanato dalla stanza dov'era Francesco per non più di un quarto d'ora, il fratello sostiene che l'assenza è durata quasi un'ora.

I telegiornali mandano le immagini di Angelo S. portato via dagli agenti. E i compagni di scuola dello studente che frequentava la prima classe del liceo scientifico «Enrico Fermi» di Aversa, sfilano in silenzioso corteo per le strade del paese. Sono oltre mille ragazzi e con loro ci sono pure gli insegnanti, tutti dietro uno striscione nero con una scritta bianca: «Per Francesco. Rimarrai sempre nei nostri cuori». Arrivano a piedi a Lusciano, consegnano un biglietto di solidarietà ai genitori e alla sorellina del loro amico, testimoniano il loro rifiuto «di qualsiasi tipo di violenza».

Le ore passano, il «giallo» sembra risolto: in carcere c'è il colpevole di abusi che hanno portato alla morte del ragazzino. Ma arriva il secondo colpo di scena: le voci sugli esiti della perizia eseguita dal professor Michele Pilleri, escludono segni recenti di stupro, capovolgono i referti stilati in ospedale dove i medici avevano parlato di lesioni nella «zona perianale». Angelo S., però, non lascia la sua cella, fino a tarda sera.

Mariella Cirillo

DUE «MOSTRI» INNOCENTI



IL PROFESSORE. Lanfranco Schillaci è un professore trentaquattrenne che nell'89 diventa un caso: viene accusato di aver violentato la figlia Miriam, di 3 anni. Dopo una visita, infatti, i medici del Niguarda emettono una diagnosi terribile: «E lei vorrebbe farci credere che queste lesioni anali sono dovute a una supposta?». La piccola viene tolta ai genitori e solo dopo qualche mese il tribunale dei minorenni revoca i provvedimenti presi in via cautelativa. Poco dopo si scopre che le lesioni erano causate da un tumore e nonostante un'operazione Miriam muore nel '90.



IL PROFESSIONISTA. «Papà mi tocca», rivelò una bimba di 4 anni alla cugina. E l'uomo, 50 anni, milanese, si trasformò in mostro. Quelle parole gli inchiodarono addosso i sospetti di tutti e della moglie, decisa a proseguire nella causa di separazione che era già in corso. Ma dopo 3 anni, nel febbraio del '96 i giudici lo hanno assolto con una sentenza clamorosa: nei casi di abusi e violenze «il minore non è credibile né incredibile, in quanto la struttura della sua personalità non ha una definizione tale da consentire una valutazione così netta dei comportamenti e delle affermazioni».



La manifestazione che si è svolta ieri a Caserta in memoria dello studente morto in circostanze ancora da chiarire

Mistero a Milano

«Aiutateci a trovare Simona»

MILANO. Oltre duemila volantini, con la foto di una ragazza che da otto giorni non dà più notizie di sé, sono stati affissi in tutti i quartieri di Milano e dei comuni attorno a Monza e sono stati distribuiti tra i tassisti da una trentina di amici di Simona Carnevale, 23 anni, parrucchiera. I giovani hanno perlustrato di notte la zona attorno a Cimiano, dove la giovane ha il negozio, e controllato alcuni campi nomadi. Dopo due appelli televisivi, un ragazzo di Tortona (Alessandria) ha detto in un'intervista a un giornale di aver riconosciuto la giovane nei pressi di una discoteca del Pavese, che camminava sorretta da due uomini.

Simona, hanno raccontato gli amici, ha telefonato la sera di venerdì alle 19,30 alla sorella del suo fidanzato, dicendo che sarebbe tornata a casa più tardi. Un quarto d'ora dopo un conoscente, passando nei pressi e vedendo la serranda semiabbassata, si è chinato per salutarla e l'ha vista al telefono. Cinque minuti dopo le 20 il titolare di un bar l'ha notata camminare verso la metropolitana. L'indomani aveva un appuntamento con un legale per definire la causa che la contrappone alla precedente titolare della licenza del negozio. Secondo gli amici, la ragazza non si è allontanata volontariamente da casa, dove vive con i genitori: non ha preso nulla, nemmeno denaro. [Ansa]

RETROSCENA

LO STUDENTE SUICIDA IN CLASSE

Un suicidio annunciato nel tema

L'ossessione della morte raccontata un mese fa

MONTECATINI

AVREI tanta voglia di andarmene da questo mondo, ho pensato anche al suicidio, poi ho capito che era una cosa deplorevole, è come scappare davanti alle difficoltà e essendomi ripromesso di affrontare sempre a testa alta i problemi l'ho scartata dalle possibili soluzioni di questa vita senza senso...». Questo era il pensiero di Alberto, lo studente di 16 anni che giovedì si è ucciso con un colpo di pistola a scuola, affidato nel gennaio scorso ad un tema in classe. Ieri quelle parole sono state lette durante l'assemblea dei circa 500 studenti del liceo scientifico Coluccio Salutati. A volere la riunione, alla quale hanno partecipato tutti i professori, il vescovo di Pescia, monsignor Giovanni De Vivo, e lo psicologo della Usl, è stato il preside del liceo Mario Bagnoli.

A gennaio il ragazzo confessava di aver pensato al suicidio, ma di aver ritenuto il gesto una fuga dalle responsabilità e per questo da non perseguire. Qualcosa in questi ultimi due mesi deve avergli fatto cambiare idea, ma che cosa? Difficilmente questa domanda potrà avere una risposta. Per capire che cosa ha sconvolto la mente di Alberto fino a portarlo al suicidio, non sono servite le testimonianze degli amici, né il messaggio registrato su una cassetta che il ragazzo aveva lasciato a casa per spiegare il suo gesto. Il tema letto ieri mattina ha aggiunto solo incertezza e inquietudine. «La mia esistenza è inutile e priva di significato - scrive ancora Alberto -. Io come altri quattro miliardi di persone non possiamo dettare legge nei riguardi della natura...». Ma, in quell'occasione, a gennaio, Alberto chiudeva il suo scritto con frasi di speranza: «L'amore manda avanti il mondo, non solo quello tra uomo e donna, ma anche l'amore per gli ideali, per le cose, per gli altri. Anche se io non mi sono ancora mai innamorato penso che sia una cosa bellissima... Se tutti lasciassimo pregiudizi e egoismi potremmo cambiare qualcosa». Una speranza che, con il passare dei giorni, ha evidentemente visto svanire davanti a sé. Fino a maturare il tragico piano di togliersi la vita in un modo plateale ed agghiacciante, gettando nello sconforto e nella disperazione un'intera scuola.

Sconforto e disperazione che, parlando agli studenti nell'assemblea di ieri mattina, ha provato a esorcizzare, essendo impossibile da cancellare, proprio il vescovo. Monsignor De Vivo ha cercato di scacciare i fantasmi di morte esaltando i valori della vita ed esortando i ragazzi, che lo seguivano ammutoliti, ad andare avanti nonostante l'episodio terribile di cui sono stati testimoni. Poi è stata la volta dello psicologo a cercare di infondere tranquillità e fiducia in una comunità ancora sotto choc. «Lo psicologo tornerà anche martedì a parlare con gli studenti della 2ª C (la classe di Alberto, ndr) - dice il preside -, non voglio assolutamente che in un momento tanto grave si sentano soli».

Nel pomeriggio si sono svolti i funerali nel duomo di Montecatini, affollato di compagni di scuola con i loro genitori per l'ultimo saluto ad Alberto. Molti piangevano. Al giovane studente è stata fatta indossare la tuta da allenamento della Che Montecatini, la squadra di basket nelle cui giovanili giocava da alcuni anni. Il suo corpo, i cui organi espiantati hanno dato la vita a tre persone, sarà cremato come lui stesso chiedeva, al termine del messaggio registrato lasciato come testamento ai genitori.

Francesco Matteini

AOSTA

Teppisti per un brutto voto

AOSTA. Erano adirati per la «brutta giornata a scuola». Due ragazzi di 13 anni, entrambi di Pont-Saint-Martin, hanno deciso di sfogare il loro nervosismo bloccando con sassi e reti metalliche un passaggio a livello della linea ferroviaria Torino-Aosta, pochi minuti prima del transito di un treno. E' accaduto venerdì alle 17,30. I carabinieri hanno chiamato la stazione di Pont-Saint-Martin e il macchinista del diretto 9851 Torino-Aosta è stato avvertito, il convoglio è transitato ad una velocità di 4 km l'ora. Nel frattempo i militari hanno fermato i due ragazzini, che si sono giustificati dicendo: «E' stata una bravata, volevamo soltanto sfogare la nostra rabbia per una brutta giornata di scuola». [s. ser.]



Un mazzo di fiori sul banco di Alberto, lo studente di 16 anni che giovedì si è ucciso con un colpo di pistola a scuola a Montecatini

Amico della vittima

Un arresto per il giallo di Latina

LATINA. C'è un fermo per l'omicidio dei due fidanzati di Cori, Elisa Marafini di 17 anni e Patrizio Bovi, di 23 anni, avvenuto domenica scorsa. Si tratta di Massimiliano Placidi, 28 anni. E' il giovane che domenica scorsa accompagnò il padre di Elisa Marafini, Angelo, nell'abitazione in via della Fortuna a Cori, dove i giovani sono stati trovati uccisi. Lo hanno annunciato ieri sera il procuratore di Latina Antonio Gagliardi e il pm Gregorio Capasso che hanno diretto le indagini.

A Cori, Placidi, conosciuto con il soprannome di «Citozza», viene descritto come un frequentatore di ambienti omosessuali. Agli investigatori, secondo indiscrezioni, il giovane avrebbe risposto di essere estraneo alla vicenda e di aver accompagnato Angelo Marafini solo perché sapeva dove abitava Patrizio Bovi, che era un suo amico. Il giovane è stato adottato e, a Cori, vive con la madre adottiva, che fa la sarta: «Mio figlio non c'è - ha detto ieri la donna ai giornalisti - lasciatelo in pace». Placidi, che non ha mai avuto un lavoro fisso, frequenta alla usl di Latina un corso per diventare infermiere.

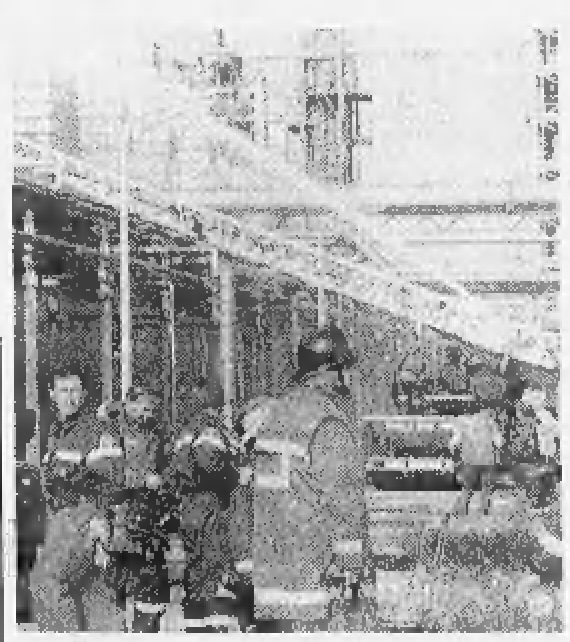
In nottata si è sparsa la voce, non confermata da fonti ufficiali, che gli investigatori sarebbero sulle tracce di una seconda persona coinvolta nel duplice delitto.

Ieri sera il centro di Latina è rimasto paralizzato per le code di auto, le centinaia di curiosi e le decine di giornalisti che si affollavano in mezzo alla strada. «E' stato arrestato pochi minuti fa - ha detto poco dopo le 21 di ieri il colonnello del comando provinciale dei carabinieri di Latina Vincenzo Tomasone - le indagini non sono concluse, sono in corso altri accertamenti per fare piena luce». Il comandante dei carabinieri di Latina non ha voluto rispondere sull'esistenza di eventuali complici né ha detto se è stata trovata l'arma del delitto.

Il colonnello ha precisato che la pista che si sta seguendo «non è una grande novità» rispetto alle prime ipotesi investigative, «anche se - ha aggiunto - il fermato non è tra le persone indagate nei giorni scorsi». Quanto agli esami sul Dna, il colonnello Tomasone ha precisato che «riguardano i reperti raccolti, non le persone» e ha detto che è comunque il movente, che costituisce la parte più importante delle indagini. Nessun commento da parte della famiglia Marafini. [c. p.]

IL CASO

ORE D'ANSIA ALLE PORTE DI VENEZIA



I vigili del fuoco impegnati nello spegnimento dell'incendio divampato nella fabbrica Montefibre-Enichem

La protezione civile ha invitato per ore la gente a non uscire di casa. I sindacati: allarmismo

Su Marghera l'incubo di una piccola Seveso

Nube tossica dopo il rogo nello stabilimento Montefibre

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nube tossica sui cieli di Marghera, dopo un incendio in uno stabilimento chimico della Montefibre, una delle 456 aziende italiane considerate «a rischio» dal censimento del ministero dell'Ambiente. Secondo Greenpeace, dalla combustione del materiale, acrilonitrile - 9500 chilogrammi contenuti nel serbatoio dove si è verificato l'incidente - potrebbero essersi prodotti fumi di cianuro e tiocianato, «due composti altamente tossici per esposizione diretta».

La Protezione civile ha dato subito l'allarme alla popolazione di alcuni quartieri e dei Comuni circostanti: chiudere le finestre ed evitare - se possibile - di uscire all'aria aperta. Ma immediata anche la reazione del sindacato dei lavoratori chimici: rilevando che l'incendio, di modeste proporzioni, è stato tempestivamente circoscritto e che gli impianti di sicurezza hanno funzionato alla perfezione, la Fulc ha definito «assolutamente incomprensibile l'ampiezza dell'allarme sulla tossicità dei prodotti bruciati, diffuso dalla Protezione civile». Insomma, non facciamone una «piccola Seveso». L'azienda ha assicurato l'assenza di emissioni pericolose, com'è risultato dalle analisi. L'emergenza in fabbrica, cominciata alle 11,20, si è conclusa alle 16.

Per Greenpeace, tuttavia, «il rischio sanitario è difficilmente valutabile, in quanto andrebbe verificata la concentrazione del composto al suolo, nonché il tempo di permanenza della nube in aria». Il suo innalzamento a qualche centinaio di metri da terra ha sicuramente ridotto il rischio. Andrebbero tuttavia accertati i casi di esposizione maggiore nel periodo di massima combustione, informando della sintomatologia conseguente all'esposizione al cianuro e al tiocianato che provoca cefalee, vertigini, nausea, vomito.

Preoccupazione anche al ministero dell'Ambiente. Il Veneto è la terza regione italiana per concentrazione di industrie pericolose: ben 50 di cui 29 proprio a Porto Marghera (prima regione è la Lombardia con 88, seconda l'Emilia Romagna con 55). «L'incidente - ha ieri dichiarato il direttore generale del ministero Corrado Clini - pone in primo piano il problema Marghera: troppi impianti a rischio concentrati e troppo vicini agli insediamenti urbani, molti dei quali oltretutto obsoleti». Il 60 per cento ha infatti più di trent'anni. «Nel 2007 - prosegue Clini - tutti gli impianti dovranno essere riautorizzati e nel 2000 i criteri di sicurezza non dovranno più essere riferiti al singolo impianto, ma all'intera area su cui esso insiste». Clini ricorda che questo incidente, anche se si è concluso senza rischi, è un fatto rilevante in quanto dovrà essere comunicato all'Unione europea.

Per l'associazione Ambiente e Lavoro il potenziale rischio corso dalla popolazione pone il problema di approvare subito alla Camera la nuova «direttiva Seveso» che contiene proprio le modalità standardizzate di informazione alla popolazione. «Oggi - dice il segretario Rino Pavanello - più di 900 sindaci su ottomila sono inadempienti».

L'incendio avrebbe avuto origine all'interno del reparto AT-2, riservato ai polimeri, una sostanza bianca usata per ricavare acrilici. Al momento, si trovavano nel reparto una decina di operai che hanno notato un aumento della temperatura negli impianti. Sono entrati in funzione i sistemi di allarme. La produzione è stata sospesa e i 150 dipendenti al lavoro su 660 si sono radunati nell'area della portineria, mentre intervenivano le squadre dei vigili del fuoco.

Nel frattempo la nube tossica si librava a circa 450 metri di altezza, spostandosi lentamente sospinta da un leggero vento da Sud-Sud Est. La Protezione civile diffondeva l'appello agli abitanti in particolare di Mestre Ovest, Chirignago, Zelarino e del vicino Comune di Scorzè, perché non uscissero di casa «se non in caso di assoluta necessità, fino alla totale scomparsa della nube», precisando che «si trattava di una norma assolutamente cautelativa, senza che vi fosse alcuno stato d'allarme».

«Le cause dovranno essere verificate in tempi rapidi e nelle prossime ore vogliamo capire cosa è successo anche in relazione ai previsti programmi di manutenzione - sta scritto nel comunicato diffuso dalla Fulc - alla società dello stabilimento chiediamo subito la ricostruzione della parte danneggiata, essendo l'impianto colpito il "cuore" dello stabilimento».

Mario Lollo

Conferenza con Europa, Usa, Giappone, Egitto e Giordania ma senza Israele

Gaza, l'ultimo appello a Netanyahu

Oggi Re Hussein dai genitori delle piccole vittime dell'attentato

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un appello urgente ai Paesi patrocinatori del processo di pace in Medio Oriente affinché convincano Israele a desistere dalla realizzazione di decisioni di carattere unilaterale in Cisgiordania e a Gerusalemme Est è stato lanciato ieri dal presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat nel corso di una Conferenza convocata ieri a Gaza.

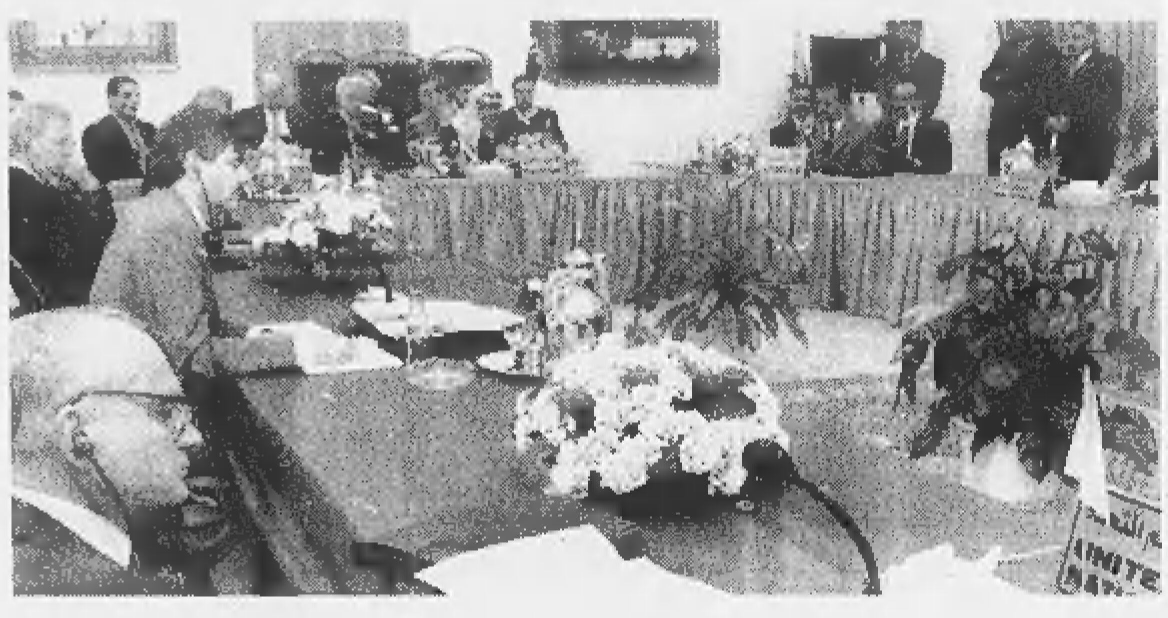
In un discorso severo ma pacato il presidente palestinese ha spiegato ai diplomatici che rappresentavano Usa, Russia, Unione Europea, Giappone, Norvegia, Egitto e Giordania «il piano israeliano volto a distruggere sistematicamente il processo di pace» e ha elencato una serie di «violazioni degli accordi».

Fra queste, la imminente costruzione a Sud di Gerusalemme del rione ebraico di Har Homà, la decisione del governo israeliano di compiere in Cisgiordania un ritiro di dimensioni ritenute dai palestinesi «del tutto insufficienti», la chiusura dei Territori e la confisca di terreni.

«Nessuno - ha dichiarato Arafat - ha il diritto di prendere decisioni unilaterali che rischiano di avere ripercussioni sull'assetto definitivo dei Territori». «Faccio appello al governo israeliano - ha aggiunto - affinché annulli le recenti decisioni relative alle colonie e dia al processo di pace quelle speranze che gli spettano».

Oggi anche re Hussein di Giordania - che sarà in Israele per esprimere cordoglio alle famiglie delle studentesse uccise da un soldato giordano - chiederà a Benyamin Netanyahu di rinunciare in extremis al progetto di Har Homà durante un colloquio senza precedenti per un leader arabo nell'ufficio del premier israeliano a Gerusalemme.





A destra, il tavolo della Conferenza internazionale convocata dal Anp ieri a Gaza. Sopra, il presidente palestinese Yasser Arafat

Dopo oltre tre ore di lavoro, la Conferenza si è conclusa - come era prevedibile - senza anatemi né conclusioni concrete. «Non mi sento affatto tranquillo» ha commentato il portavoce di Arafat, Marwan Kanafani. Infatti le notizie che giungono in questi giorni da Gerusalemme indicano che quasi con certezza le ruspe israeliane inizieranno i lavori di Har Homà lunedì o martedì.

«E' possibile che quei lavori innescheranno disordini» ha convenuto il ministro della sicurezza interna Avigdor Kahalany. «Ma in definitiva il governo israeliano deve anche soppesare gli interessi nazionali di lunga scadenza» e quindi, ha lasciato intendere, deve essere eretto quel popoloso sobborgo che con i suoi 30 mila abitanti contribuirà a separare fisicamente i palestinesi di Gerusalemme Est da quelli della Cisgiordania.

Interprete di un revisionismo politico che si fa gradualmente strada nel governo di Benyamin Netanyahu (fino ad influenzare il moderato David Levy), Kahalany rientra nel novero dei ministri secondo cui la formula di Oslo è superata. Quella formula teorizzava un processo di pace composto innanzi tutto da piccoli passi tesi a cementare la fiducia reciproca, mentre le questioni spinose (Gerusalemme, i profughi, lo Stato palestinese) venivano lasciate a un futuro più remoto.

I ministri del Likud paventano però che Israele giunga alle trattattive sull'assetto definitivo nei Territori dopo aver già ceduto ai palestinesi strategiche porzioni di Cisgiordania, e quindi con una ridotta capacità di trattativa. «Meglio mettere subito sul tavolo le questioni principali» hanno esortato questa settimana Kahalany e il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert (Likud). Da qui la volontà di ridurre il ritiro parziale dalla Cisgiordania e la disponibilità a un confronto immediato su Gerusalemme: «Har Homà - ha detto Olmert - è per noi l'ultima trincea».

Nella Conferenza di Gaza Arafat ha però chiarito a Netanyahu che rischia di pagare un alto prezzo politico per il tentativo di alterare i tempi del negoziato. Dopo la forte condanna del progetto di Har Homà espressa dall'Assemblea generale dell'Onu ieri i Paesi partecipanti alla Conferenza di Gaza hanno esortato le parti «a rispettare gli impegni in modo scrupoloso».

Il tono relativamente pacato della Conferenza è stato certamente influenzato dall'impressione provocata dalla strage delle studentesse israeliane nella valle del Giordano. Ma quando inizieranno i lavori di Har Homà, i Territori non rischiano una nuova fiammata di violenze? «Chi lo sa?» ha replicato Arafat. «Bisognerebbe chiederlo alle masse palestinesi...».

Aldo Baquis

SCERIFFO IN TV

«Turisti, disertate la Florida»

WASHINGTON. Durante la trasmissione «Today» del network «Nbc», vista in tutti gli Stati Uniti, John McDougall, sceriffo della contea di Lee, alla domanda se gli sembri il caso di dissuadere i visitatori dal raggiungere la Florida ha risposto: «Non direi a nessuno di venire, non lo direi neppure alla mia famiglia. Penso che sia molto pericoloso». Il rischio, secondo McDougall deriverebbe dai troppi delinquenti rilasciati in questi giorni dalle carceri locali. Un'autentica mazzata per una regione che vive soprattutto di turismo e la cui reputazione era già stata macchiata da varie aggressioni, anche letali, contro stranieri. [Agi-Ap]

DALLA PRIMA PAGINA

SEGNALE DI SICUREZZA

po invischiate in Bosnia per pensare anche all'Albania.

Anche in Bosnia per oltre tre anni era andata quasi alla stessa maniera. Nessuno voleva intervenire; tutti volevano negoziare non si sa bene che cosa; tutti speravano che la sola blanda presenza delle forze Onu sarebbe bastata a frenare l'aggressore serbo che, incoraggiato dalla latitanza occidentale, diventava invece sempre più irriverente. Poi, quando gli americani decisero di dichiarare guerra alla guerra, vedemmo la guerra cessare effettivamente. Pochi blitz aerei della Nato contro le postazioni serbo-bosniache, combinati con la dura trattativa di Dayton imposta soprattutto a Milosevic, liberarono sul colpo Sarajevo dall'assedio e instaurarono nella Bosnia-Erzegovina un armistizio che, bene o male, continua a reggere dalla fine del 1995. Ha portato più pace e più bene alle dissanguate popolazioni locali quell'intervento secco che non tutte le litanie dei pacifisti e i sofisticati ragionamenti dei diplomatici contrari al ricorso alla forza.

Certo, il quadro che oggi presenta l'Albania non è quello che la Bosnia presentava due anni fa. In Bosnia era in atto una premeditata guerra d'aggressione. C'erano i sintomi e le asprezze di un conflitto tra aggrediti e aggressori, c'era nel marasma delle atrocità una parvenza di fronte, di trincee, di eserciti contrapposti e di truppe convinte della bontà della propria causa. C'era, per la stessa Nato, un terreno strategicamente suddiviso, sul quale non poteva scegliere con qualche chiarezza militare e politica il nemico e il bersaglio da colpire. In Albania tutto questo non c'è.

C'è, per ora, il caos allo stato puro: un governo che si sfalda, una società postcomunista che va a pezzi, un sedicente capo dello Stato che consegna il potere agli oppositori e i figli all'esilio, un'economia azzerata dalle truffe e dalle mafie, una metà del Paese in mano a cosche di malviventi armati e a gruppi di ex comunisti in cerca di rivincita e di vendetta. E' comprensibile che una situazione d'anarchia così generalizzata non possa, per il momento, offrire agli occidentali né spunti vitali né ragioni sufficienti, né bersagli individuabili per un intervento armato.

Allora, non resterebbe altro che lasciar marcire l'Albania nel proprio brodo venefico come la Somalia? Si pensi però alla pressione del grande esodo verso le coste pugliesi, si consideri l'appetito irredentistico che sta suscitando nei greci il vuoto di potere nel Sud dell'Albania che essi considerano un prolungamento confiscato dell'Epiro, si guardi alla fragile Macedonia popolata per un terzo da nazionalisti albanesi, si veda infine la seconda Albania, quella del Kosovo, sottomessa con la forza dai serbi e già in preda a istinti d'insofferenza e di rivolta. Ce n'è abbastanza per capire che dalla voragine albanese possono fuoruscire mostri e dèmoni tali da riprodurre, in tempi anche brevi, più Bosnie esponenziali sulla Penisola balcanica.

Un'altra considerazione. Sotto l'appariscente stato d'anarchia, in cui gli albanesi sembrano divorarsi confusamente e indistintamente, s'intravedono già i segni premonitori di una pericolosa contrapposizione tra il Sud tosco che si è dato al caos e il Nord ghego che nel suo insieme sembra voler resistere al caos. Non solo il ghego Berisha non intende dimettersi. Ma la milizia civile da lui arruolata nelle ultime ore, popolata di montanari settentrionali, è riuscita miracolosamente a riportare un certo ordine a Tirana. La linea di demarcazione etnica che divide da secoli l'Albania, tracciata dal fiume Shkumbin, potrebbe anche diventare una linea di secessione e di latente guerra civile. Un'Albania che dall'anarchia senza epicentri dovesse precipitare in una guerra civile con due precisi epicentri, diverrebbe una mina vagante di raddoppiata potenza distruttiva nel cuore della santabarbara balcanica. L'idea e l'aspirazione al non intervento occidentale presenta, quindi, un duplice aspetto: comprensibile oggi, potrebbe esserlo meno domani.

La moderata proposta di Vranitzky andrebbe quindi accettata: da un lato, potrebbe aiutare i governanti di Tirana a riportare un minimo di calma nel Paese sconvolto; dall'altro, potrebbe costituire un segnale simbolico e una prima testa di ponte nel caso in cui la lebbra albanese, dilagando, divenisse un serio rischio per la sicurezza sanitaria europea.

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 MARZO 1997

Abdel Fanah Anwar; **Antonello** Gabriele; **Apolloni** Giorgia; **Asero** Sofia; **Bianco** Cecilia; **Bonazzi** Lucrezia; **Bugni** Marco; **Casella** Riccardo; **Cavacini** Cecilia; **Chahab** Zakaria; **Chinico** Giulia; **Corvino** Andrea Felice; **D'Amato** Valerio; **D'Auria** Mirko; **Dalessandro** Daniele; **Di Ciola** Andrea; **Giarratana** Giulia Grazia; **Messout** Camilia Karima; **Milo** [illegible]; **Morea** Siva; **Nonis** Davide; **Pagano** Carlotta; **Pozzi** Ilaria; **Poggio** Ian; **Ponesso** Carolina; **Prati** Martino; **Ridaoui** Adnan; **Rinaudo** Matteo; **Sigaudo** Francesca; **Spadotto** Matteo; **Triolo** Daniel; **Uskokovic** Stanija; **Vercelli** Edoardo; **Voglialo** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 14 MARZO 1997

Ospedali: **Migliorero** Adriana, di anni 66, Molinette, nata a Viù (TO); **Bondesan** Sante, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Cavarzere (VE); **Monchiero** Fortunata ved. **Molinaris**, a. 99, Maria Vittoria, n. a La Morra (CN); **Minuto** Francesco, a. 73, Ospedale Luigi Einaudi (Ex vecchia Astanteria Martini), n. a Neive (CN); **Tenaglia** Teresa, a. 82, Molinette, n. a Acqui Terme (AL); **Mana** Mario, a. 62, Molinette, n. a Genova; **Trevisan** Rosa ved. **Giacchetto**, a. 65, Ospedale Martini, n. a Ospedaletto Euganeo (PD); **Valente** Barbara ved. **Dalla Costa**, a. 83, Mauriziano, n. a Roana (VI); **Ponente** Roberto, a. 42, Maria Vittoria, n. a Sant'Antioco (CA); **Sai** Chiara in **Alessio**, a. 65, Molinette, n. a Moncalieri (TO); **Corrado** Vitaliano, a. 64, Molinette; **Tesaltore** Maria Antonietta in **Palazzo**, a. 43, Molinette, n. a Grazzanise (CE); **Cavadore** Gemma ved. **Vaschetti**, a. 77, Ospedalino Koelliker, n. a Torino; **Azzalin** Vittorio, a. 86, Molinette, n. a Donada (RO); **Toja** Adele ved. **Bruno**, a. 91, Maria Vittoria, n. a Puteaux (Francia); **Boccardo** Giovanni, a. 58, Molinette, n. a Moncalieri (TO); **Cancellara** Benito, a. 59, Maria Vittoria, n. a Minervino Murge (BA); **Mantea** Agnese ved. **Terrosi**, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Andria (BA); **Martorella** Aldo, a. 64, Molinette, n. a S. Angelo a Fasanella (SA); **Gambetta** Alberto, a. 51, Molinette, n. a Torino; **Repole** Vitaccia in **Tozza**, a. 71, Molinette, n. a Rapone (PZ); **Passerini** Annunziata ved. **Tomei**, a. 71, Martini, n. a Dicomano (FI); **Biglione** Maddalena, a. 96, Cottolengo, n. a Sampeyre (CN); **Tonello** Angela ved. **De Rossi**, a. 83, Mauriziano, n. a Cagliano (VC); **Nigrone** Attilio, a. 70, Molinette, n. a Fontanetto Po (VC); **Marsiano** Ignazio, a. 84, Giovanni Bosco, n. a Caltagirone (CT); **Burlasco** Maria Luisa ved. **Beltramo**, a. 92, Amedeo di Savoia, n. a Cavallermaggiore (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Alessandria** Luigi, di anni 72, via Madama Cristina 65, n. a Narzole (CN); **Ferrario** Maria Giovanna in **Bernardinello**, a. 75, strada Mongreno 180, n. a Alessandria.

Presso residenza: **Balia** Franco, di anni 43, via Pasquale Paoli 22, n. a Iglesias (CA); **Sollesio** Antonia, a. 90, corso Alberto Picco 104, n. a S. Francesco al Campo (TO); **Daffara** Rita in **Rabbino**, a. 73, corso Monte Grappa 29, n. a Calliano (AT); **Spaldo** Attilio, a. 83, via P. D. Pinelli 13, n. a Torino; **Curtieri** Giovanni, a. 81, corso Siracusa 191, n. a Palermo; **Sacco** Maria ved. **Memoli**, a. 68, via Cumiana 31, n. a Torremaggiore (FG); **Querci** Viviana ved. **Vaglio Molon**, a. 75, corso Alberto Picco 34/12, n. a Firenze; **Chiesa** Maria ved. **Scarrone**, a. 91, via Morghen 34, n. a S. Paolo Solbrito (AT).

Medicina Legale: **Bramato** Giuseppe, a. 69, n. a Presicce (LE); **Intonti** Rinaldo, a. 67, n. a Ariano Irpino (AV); **Ferracini** Claudio, a. 29, n. a Pont Canavese (TO).

Nati 34 - Morti 40

E' mancata

Candida Fossati ved. Bergamaschino

anni 76

Con dolore lo annunciano, parenti ed amici tutti. Funerali in Torino nella parrocchia Nostra Signora della Pace martedì 18 marzo alle ore 11,45.
— **Torino**, 16 marzo 1997.

Gesù lo ha chiamato, ma sarà sempre con noi

Ing. Giacinto Demaria

anni 41

Affranti lo annunciano: la moglie **Margherita Maschietto** e il piccolo **Luca**, la mamma **Rina**, il papà **Giorgio**, la sorella **Marina** con il marito **Giancarlo** e la piccola **Martina**, la suocera **Lodovica**, parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione per la Ricerca Biomedica dott. Soffietti terapia delle neoplasie cerebrali, Ist. Bancario San Paolo To. c.c. 105627 #p. Abi 1025 Cab 01018. Funerali lunedì 17 c.m. alle ore 14,15 nella parr. San Lorenzo partendo da viale Roma 51 alle ore 14.
— **Venaria R.**, 15 marzo 1997.

Ciao **PADRINO**. **Martina** e **Simone**.

Zia **Sabina, Laura, Carla, Umberto, Cesare** ed **Enrico** ricordano e piangono il caro **GIACINTO**.

Zia **Gina, Gianfranco, Pierluigi** e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GIACINTO**.

Zia **Casarina** con i figli **Luciano, Gianni** con **Laura** e famiglia piangono per la perdita di **GIACINTO**.

Un bacio grande «**CINTO**». **Dodo, Vittoria, Lelia** e **Paolo**.

Zie e cugini **Benedicenti** partecipano al dolore.

Gina, Ezio e famiglia partecipano al dolore.

Giovanni, Lina, Mario, Piera Verderone e famiglie ricordano il caro **GIACINTO**.

La famiglia **Cavallo** ricorda con affetto il caro **CINO**.

Piangono il caro **GIACINTO** le famiglie **Sandro Boella, Gino Guglielmino, Kiki Marchini, Mario Scapino**. Gli amici **Milly, Mauro, Alberto, Ferruccio**.

Prendono parte al lutto della famiglia gli amici **Lina Boella, Brunengo, Caprino, Carasso, Cornagliotto, Aldo Gibellino, Giovanni Gibellino, Millo, Ramazzotti, Rondano**.

Improvvisamente è mancata

Francesca Adelaide Enrico in Solla

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giacomo**, i figli **Anna** e **Gianni** con le rispettive famiglie, la sorella. Funerali martedì 18 marzo ore 8,15 parr. Pozzo Strada.
— **Torino**, 15 marzo 1997.

Ci ha lasciato improvvisamente

Elsa Blandino ved. Boria

di anni 77

Ancora increduli ne danno il triste annuncio il figlio **Giancarlo** con la moglie **Luciana Nervo** e gli adorati nipoti **Elisabetta** e **Paolo**, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra lunedì 17 marzo 1997 alle ore 14,30, partendo dall'ospedale S. Spirito alle ore 10,15 per la parrocchia di S. Antonio.
— **Bra**, 15 marzo 1997.

Vanni e **Virginia Nervo** sono vicini a Giancarlo, Luciana, Betta e Paolo in questo triste momento.

Sandra e **Annamaria** partecipano commossi al dolore.

Carlo, Gisella e **Marina** sono vicini a Giancarlo con affetto.

Tutto il **Pool Moda** ricorda con stima e affetto la cara zia **ELSA**.

E' mancato

Aldo Mosso

Lo annunciano la moglie **Maria Daziano**, i figli **Delfina, Piero, Emilio, Elio**. Ringraziamenti alla dott.ssa Beatrice Amosso. Funerali in S. Michele Mondovì (Cn). Lunedì 17 ore 15.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

Improvvisamente è mancato nell'isola di Zanzibar

Giuseppe Ferraris (Naviga)

Con infinita tristezza ne dà l'annuncio la moglie **Pamela** e parenti tutti. Le esequie avranno luogo mercoledì 19 marzo 1997, alle ore 9,30, nella chiesa San Massimo di via Mazzini 29.
— **Torino**, 16 marzo 1997.

Profondamente addolorati e increduli ricordano il caro **BEPPE** gli amici:
Marisa Aldo Zara
Marisa Ronco
Renata Iotrino
Rosy Rubino.

Rosanna e **Michele Biletto** partecipano commossi al dolore di Pamela.

Ciao **BEPPE NAVIGA**, ci mancherai moltissimo. **Daniela** e **Luciano, Susy** e **Ezio, Cristina** e **Mario**.

BEPPONE, non sarà più la stessa cosa. I **Condomini** di **Villa Noria** di **Sanremo**.

BEPPONE, sei stato un caro **AMICO**. **Franchina** e **Luciano Odasso**, **Francesca** e **Enrico Baralis** ti ricorderanno sempre.

Franco Mirella Roberto Anna Gloriana Adriano Lilia Renato Ginetta partecipano al dolore di Pamela.

Prendono viva parte al dolore di Pamela gli amici **Cristina** e **Mario Demichelis, Giancarlo Ferrero** e **Giovanni Viola**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Revello

anni 82

Ne danno il doloroso annuncio il fratello **Aldo** con la moglie **Elda**, i cognati **Gualdi, Camerone** con figli e nipoti. Funerali lunedì 17 marzo ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 15 marzo 1997.

La signora **Angela Corrente** che l'ha seguito sempre con molto affetto, piange la dipartita del caro **ARTURO**.

Ugo con **Angela, Philipp** e **Nirmali** ricorderanno sempre il caro **ZIO ARTURO**.

La famiglia **Castagnini** partecipa commossa.

E' mancata

Nucci Azzaretti Verde

Ne danno il triste annuncio i figli **Gigi, Giancarlo, Annamaria**; la nuora **Adriana**, il genero **Gianni**, i nipoti **Barbara, Francesca, Alberto**. Si ringraziano il dott. Musella, la Fondazione Faro, l'infermiera Adriana. Funerali lunedì 17 ore 8,15 parrocchia N. S. della Guardia.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

Si uniscono al lutto i consuoceri **Pina** e **Mariuccia Salvadore**.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **via Santa Maria Mazzarello 30/9** si uniscono al lutto della famiglia Verde.

Marisa Bassi si unisce al dolore della famiglia.

Lea e **Adolfo Scorza** partecipano commossi al vostro dolore.

Piero Cetti Marcello e **Cristina** partecipano al dolore di Anna e dei suoi familiari.

Cristianamente è mancata

Carolina Re ved. Testa

Ne danno il doloroso annuncio **Pier Umberto** con **Veronique, Silvia** ed **Elodie**, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 17 alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna delle Rose e in Refrancore (At) alle ore 10,30. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro, via Cavour 31, Torino.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

Abbracciano Umberto gli amici di sempre. **Antonio** e **Beatrice; Elio; Luca** e **Loretta; Luigi** e **Mari; Luigina; Michele** e **Paola; Roby** e **Carla; Roby; Rosarina.**

E' mancato

Giuseppe Rossatto

ex volontario Soccorso Alpino

anni 71

L'annunciano la moglie **Giovanna Nepote Fus**, nipoti e parenti tutti. Funerale in Germagnano, lunedì 17 corr. ore 15 dall'abitazione via Borgo Nuovo 106.
— **Germagnano**, 14 marzo 1997.

E' mancato

Umberto Sandri

anni 94

Lo annunciano le figlie, il genero, i nipoti **Claudio, Roberta** e **Marco**, la cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 18 ore 11,45 parrocchia «Speranza». Non fiori.
— **Torino**, 13 marzo 1997.

La cognata **Olga Biletta** con le famiglie **Pelizzari Quaranta** e **Vigiongo** sono vicine ad Alba e Noemia per la perdita del **PAPA'**.

Amici de «**Gli Scarponi**» ricordano con affetto papà **SANDRI**.

E' venuta a mancare ai suoi cari

Azelia Mantovani in Vitali

Affranti lo annunciano il marito **Gaetano**, i figli **Cleante, Francesco, Erminio**, nuore, nipoti, parenti tutti. S. Rosario lunedì 20,30 parrocchia Madonna del Pilone. Funerali martedì 18 c.m. ore 14,30 Duomo di Finale Emilia (Modena) partendo da ospedale Molinette ore 8,15.
— **Torino**, 16 marzo 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Maggiora

Ne danno l'annuncio la moglie **Carla Sartoris** con **Laura** e **Attilio Scarparo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Caruzzo, Garbagni e Ravarino. Funerali martedì 18 ore 10 Santuario S. Antonio da Padova, via S. Antonio da Padova.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

E' mancata

Rita Daffara in Rabbino

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito **Dino**, la figlia **Luisa**, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 marzo 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Bernardi ved. Pettenuzzo

Lo annunciano addolorati i figli **Adriano, Nini, Maria Grazia, Amneris, Raffaella** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 17 ore 11,45 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

E' mancato ai suoi cari

Sergio De Martino

agente di commercio

Lo annunciano la moglie **Nella** e tutti i suoi cari. Funerali lunedì 17 marzo alle ore 10 presso la parrocchia Crocetta. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

Ciao, **SERGIO**. I tuoi amici: **Ilka, Stefania, Daniela, Oivos, Rita, Wilma, Mario, Tonina, Franca, Marisa, Paola, Piero, Rossella, Franco, Sara, Bruna, Aldo, Bruno, Enrica, Armando, Paola, Giulio, Giannino, Lorella, Anna, Titti, Cristina, Silvia, Nicoletta, Elena, Rosy, Maria Luisa, Piero, Luca, Rina, Spartaco, Gino, Silvana, Domenica, Maria Teresa, Pippo, Alberto, Franco.**

Aldo Occhetti e famiglia piangono la perdita di un caro **AMICO**.

E' mancata la

CONTESSA

Pilla Brizio Falletti di Castellazzo, Baricalla

Ne danno annuncio il marito **Giorgio** con il figlio **Paolo**, il figlio **Leonardo di Valmarana** con la moglie **Roberta Ronzoni** e la figlia **Benedetta di Valmarana**, la sorella **Annamaria Cefaly Pandolphi** con il marito **Ronnie** e il figlio **Dominique**. Il funerale avrà luogo in Bra nella chiesa parrocchiale di S. Andrea lunedì 17 alle ore 15,30.
— **Torino**, 15 marzo 1997.
Via Della Rocca 11.

Viviana e famiglia sono vicini a Giorgio, Paolo, Benedetta, Leonardo e Roberta.

Cristianamente è mancata

Orsola Bosco ved. Contessi

di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giorgio**, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Silvana Pelissero ed alle persone che le sono state vicine. I funerali avranno luogo martedì 18 marzo alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giovanni Bosco. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 marzo 1997.

E' mancato

Gino Galeazzi

I tuoi figli, genero e nuora ti hanno amato molto e ti ameranno sempre. **Gianna, Roberto, Elio, Mariuccia.**
— **Torino**, 15 marzo 1997.

Caro nonno **GINO**, resterai sempre nel nostro cuore. Con amore **Elena, Paola, Fabio, Davide, Alessandra, Luciano.**

E' mancato ai suoi cari

Luigi Capello

Lo annunciano affranti **Dario Davide** e **Vilma**, la suocera **Ida, Gianni** e famiglia. Per orario funerale telefonare 3172802.
— **Torino**, 15 marzo 1997.

E' mancato

dott. Felice Grandi

Medico chirurgo

Lo annunciano la moglie, il figlio, nuora e nipotine. Un ringraziamento al dott. Ingignoli, al prof. Gai e collaboratori. Funerali lunedì 17 con inizio 10,15 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie.
— **Moncalieri**, 15 marzo 1997.

Filippo e **Bianca Mussano, Lena Piccarolo** sono vicini a Mariuccia e famiglia.

Maurizio, Fiorenzo e **Gemma** ricordano con tanto affetto lo zio **FELICE**.

Le famiglie **Derossi, Giacotto, Mondino** e **Sauer** partecipano al dolore della famiglia Grandi.

Uniti al dolore famiglie **Baravalle** e **Foglia**.

E' mancata

Catterina Trabaldo - Lena ved. Faccio «Nina»

Sarà sempre nei nostri cuori. Funerali lunedì 17 ore 11,45 Cappella Ospedale Giovanni Bosco. Non fiori ma preghiere spontanee.
— **Torino**, 16 marzo 1997.

Laura, Nino e famiglia sono affettuosamente vicini ad Annalisa e Rino.

Carla ed **Enzo** sono affettuosamente vicini ad Annalisa e famiglia in questo momento di grande dolore.

E' cristianamente mancato

Fortunato Busso

Meccanico (ex combattente)

di anni 83

Ne danno il triste annuncio tutti i familiari. Il funerale avrà luogo in Moretta lunedì 17 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Torino 12.
— **Moretta**, 14 marzo 1997.

E' mancata

Teresa Vischi ved. Coppa

Addolorati lo annunciano la figlia **Rosa** con **Franco** e **Fabrizio**. Funerali martedì 18 corr. ore 8,15 parrocchia Pentecoste.
— **Torino**, 15 marzo 1997.

Il 13 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Vaschetti Cavadore

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti le figlie **Gabriella** e **Carla** con **Ernesto, Franco, Sole, Allegra, Federica** e **Francesca**. La famiglia ringrazia il personale dell'ospedale Koelliker, e con particolare affetto i professori Riccio, Clevario, Borasio ed i dottori Iudicello e Barra.
— **Torino**, 16 marzo 1997.

Zia Iole con **Milena** e **Giorgio** è vicina a Carla e Gabriella.

E' mancato

Carlo Peirano

anni 89

Lo annunciano i figli **Matteo** e **Giorgio**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerale martedì 18 ore 8,15 chiesa SS. Nome di Maria, Torino.
— **Torino**, 15 marzo 1997.

E' mancato

N. H.

dott. cav. Michele Saccà

Medaglia d'Argento al Valor Militare
Tenente Colonnello degli Alpini

Lo annunciano: la moglie **Anna Maria Rocca**, la sorella **Olga Saccà** col marito **Piero Sparone**, la cognata **Eugenia Rocca** col marito **Luigi Purcaro**, i nipoti **Silvia** e famiglia, **Paola** e **Gerardo**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo, lunedì 17 marzo 1997 alle ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore. Dopo le esequie la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Bra.
— **Cuneo**, 15 marzo 1997.

E' mancata

Irma Heffler ved. Cauvin

L'annunciano il figlio **Renato**, parenti, la cara Mariuccia e amici tutti. Funerali lunedì 17 ore 11 parrocchia S. Caterina in Cavoretto.
— **Torino**, 14 marzo 1997.

E' mancato

Paolo Aimar

assicuratore

Funerale lunedì 17 corr. in Bagnolo alle ore 15,30.
— **Bagnolo Piemonte**, 16 marzo 1997.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Mario Gerbo

ringraziano di cuore tutte le persone che hanno preso parte al loro grave lutto. Esprimono un sentimento di particolare gratitudine ai colleghi della Fiat Iveco e a tutte le persone che hanno contribuito per la ricerca sulla leucemia. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Santena domenica 13 aprile ore 9.
— **Santena**, 16 marzo 1997.

La moglie e i figli del compianto

Francesco Bosio

commossi per la partecipazione di stima e affetto tributata al loro caro congiunto, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 3 aprile alle ore 8 presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro, Torino.
— **Torino**, 16 marzo 1997.

Violetta ringrazia vivamente quanti hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Luigi Gallino

— **Torino**, 15 marzo 1997.

ANNIVERSARI

1987 — 1997

Natalino Tona

Sei sempre con noi. Tua moglie **Aminta, Fernanda, Giordano, Emanuele.**

1995 — 1997

Cesare Sola

Ti ricordano sempre con tanto affetto **Walter** e i tuoi cari. S. Messa anniversaria sabato 22 marzo, ore 9 parrocchia SS. Trinità di Nichelino.

1991 — 18 MARZO — 1997

Irma Cortese

Mamma adorata, mi manchi ogni giorno di più, ti voglio bene. S. Messa 18 marzo ore 18 Gesù Nazareno, Torino.

1971 — 1997

dott. Silvio Bertetto

Ricordato dalla sorella.

1996 — 1997

dott. Vittorio Franchini

Sempre ricordato **Sandra** e **Gianluca.**

1993 — 1997

Pasquale Melchionna

Ci manchi. Mamma e sorella.

1990 — 1997

cav. Giuseppe Sacco

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

1966 — 17 MARZO — 1997

Dorina Viano Liffredo

Un ricordo con affetto immutato. S. Messa lunedì 17 marzo ore 7 santuario Gesù Cristo Re, Lungodora Napoli 76.

REPORTAGE

Prima di fuggire i soldati saccheggiano la città, 400 hutu annegano nel fiume tentando la fuga

In marcia con i conquistatori dello Zaire

E' caduta anche Kisangani, nessuno ferma i ribelli tutsi

ZAIRE ORIENTALE
DAL NOSTRO INVIATO

Eccola finalmente l'armata con gli stivali di gomma. Per centinaia di chilometri li ho inseguiti nella foresta per trovare le avanguardie dei liberatori dello Zaire. Ogni volta, ai posti di blocco, i soldati ti gridavano dietro «più avanti, più avanti», ridendo soddisfatti del gioco a rimpiattino. Adesso la rincorsa è finita. E hanno vinto loro. «Lei non vedrà battaglie - annuncia un ufficiale - Kisangani è appena caduta, i mercenari di Mobutu sono scappati». I vincitori sono accovacciati sotto un albero maestoso e non sembra proprio che sia una giornata storica. Invece l'Africa volta pagina. Vecchi satrapi con le loro ciniche congreghe interessati a coltivare la miseria cadono, vacillano i confini, irrompono nuovi misteriosi protagonisti.

I soldati bambini zairesi sembrano un po' tristi. Hanno visto partire i ruandesi dal profilo di giunco, alleati ambigui e voraci, gente che sta dietro la guerra con molta disinvoltura, con naturalezza. Loro si vede che hanno una gran fretta di diventare bambini comuni, di ritrovarsi nella propria povera pelle; un giorno bisognerà chiedere conto a qualcuno di questi adolescenti sottratti ai giochi per le guerre africane. Il più piccolo, con la faccia compunta da guerriero, rifiuta una caramella fulminato dall'occhiata di un ufficiale. Tutti indossano stivali di gomma, quelli dei giardinieri, come se avessero allegramente saccheggiato un negozio Pirelli. Ma non bisogna farsi ingannare dalle scarpe dei soldati. I contadini di Mao avevano poveri sandali di giunco, i vietnamiti correvano nelle risaie con scarpe tagliate dai copertoni delle auto.

Anche questi si vede che vogliono andare lontano, hanno cominciato a rosicchiare il regno immenso di Mobutu a piccoli morsi appena quattro mesi fa; adesso il banchetto è diventato pantagruelico. Un terzo dello Zaire è nelle loro mani, dalle montagne, qui, ricche di diamanti come uno scrigno, vedono lo Zaire che avvolge sinuoso la città conquistata. E possono scendere fino a Sud dove continuano a inghiottire spazi sempre più grandi dello Shaba del rame e del cobalto.

Nulla più li separa da Gbadolite, la reggia del dittatore il cui «viaggio» in Costa Azzurra assomiglia sempre più ad un esilio e il cui potere è ferito a morte. I suoi mercenari ucraini e serbi da 3000 dollari al mese sono scappati in elicottero, i soldati zairesi invece, arrancano in rotta sulla strada lasciata volontariamente aperta dai vincitori come un'irresistibile tentazione. A nessuno importa dei 400 Hutu, eterni profughi, annegati nel fiume mentre continuavano la loro corsa verso un'irraggiungibile sicurezza.

E' davvero sontuosa la foresta del Kivu sotto questo cielo d'Africa sensuale e femmineo. Così aristocratica da sopportare con degnazione anche la pista verso Kisangani massacrata dai camion militari che la taglia come una lunga, esigua ferita. Il motore malato della Jeep rantola e sbuffa sotto i colpi dell'autista che la sprona come un forsennato. «Questo è un posto di uomini cattivi, dei selvaggi May May» sussurra spiando ansioso ogni curva. La notte scende improvvisa, senza tanti complimenti, inghiottendo queste valli che accorrono trionfalmente dentro immense conche dorate. Non un soffio di vento, non un brivido d'aria; immobili grandi giganti della selva. Come formule di un pauroso enigma, solo fuochi lontani. Ma nell'ombra è tutto un andirivieni.

Si scende nel gorgo infiammato del Kivu per cercare i fili di una rivoluzione che fa crollare il più inossidabile dittatore africano, sperando di trovare qualche sillaba nuova nel liso vocabolario politico del continente. E scopri un sessantenne, Laurent Kabila che era già un rivoluzionario quando Che Guevara venne qui e non imparò che le rivoluzioni non si possono esportare. Senti risuonare nomi antichi, come quelli di Lumumba, il presidente dell'indipendenza ucciso proprio da Mobutu. E soprattutto scopri che l'armata che ha sconfitto i Kalashnikov e i mercenari è formata da guerrieri seminudi, armati di bastoni, di erba e di acqua, comandati da stregoni bambini. In fondo alla foresta c'è un piccolo ospedale.

Adesso che la magia lo ha abbandonato il May May è un fagotto di infelicità. L'ospedale non ha niente, neppure l'acqua. L'infermiere che è rimasto racconta che il medico è fuggito con i soldati di Mobutu portandosi dietro tutte le medicine, le apparecchiature e persino i materassi. Lungo tutta la strada fino a Kisangani i soldati in rotta hanno rubato, violentato, bruciato, innaffiato le case con i mitragliatori. La gente sta appostata nelle sue baracche piene di miseria custodite e guardate come un'immensa ricchezza e racconta delle povere cose perdute. Il May May morirà perché non c'è nulla per curare il suo intestino squarciato dalle pallottole dei soldati. Per questo si aggrappa alla sua storia come ad una rivincita, con la tenace ferocia dei moribondi.

Fino a novembre dello scorso anno era, come tanti sfortunati sudditi di uno degli uomini più ricchi del mondo, un uomo che spingeva biciclette stracariche di sacchi e di latte su sentieri che una pioggia rabbiosa trasforma in un vetro spalmato di grasso. Ad ogni chilometro l'inimmaginabile pena di questo popolo di schiavi trovava uno sbarramento, un soldato, un poliziotto, un funzionario che chiedeva il pedaggio «perché la bicicletta era troppo carica». Un giorno lui e gli altri hanno detto basta e sono andati nella foresta per sentire il richiamo. L'ultima volta era successo nel 1964 e suo padre diventò un «simba». Fu un'atroce epopea in queste terre, bagnate dal sangue di missionari ed europei. La guidava, tra gli altri, una celebrata fattucchiera, «mama Cinéma», che marciava davanti ai soldati gridando che le pallottole erano solo gocce d'acqua. La fermarono proprio a Kisangani che allora si chiamava Stanleyville i paracadutisti belgi accorsi, solleciti, in aiuto dell'amico Mobutu.

Trentadue anni dopo è di nuovo il tempo della dawa, la medicina che rende invulnerabili, fatta di erbe e di acqua, i simboli della vita, distribuita da bambini sciamani che hanno le mani pure insieme con la marijuana.

Kabila, un ribelle che da trent'anni Mobutu teneva tranquillamente a bada come un insetto molesto, ha capito che questa era l'arma segreta, risolutiva, per seminare le anime degli uomini qui parole come libertà, popolo, democrazia non servono, perché le usano tutti. Occorrono fattucchiere e stregoni. E' stata la più incredibile delle guerre, piccole bande di uomini seminudi, coperti di amuleti, correvano veloci per la foresta verso Kisangani, precedendo i soldati. All'improvviso balzavano fuori davanti alle trincee dei soldati di Mobutu gridando may may, «acqua acqua». «Non ho mai avuto un fucile. Non mi serviva, ero invulnerabile. Bastava una pietra, un bastone. Bastava sputare contro i soldati ed era come se tirassi una granata». I pretoriani di Mobutu, un'armata arruolata nelle prigioni e nei bassifondi e pagata con il saccheggio, erano i primi a credere alla magia.

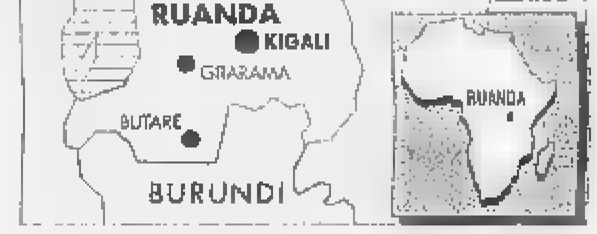
Questi uomini vivono di leggende e credono più alle storie che alla Storia. Gli anni passano senza scuotere l'Africa dal suo torpore. Ha ceduto le sue ricchezze ma ha conservato in questa ferita la sua anima immobile. «Lo spirito di Lumumba era con noi, lo avevamo evocato anche se la sua tomba è lontana. E adesso è tornato». E' proprio vero che uccidere non è difficile, il vero problema è nascondere il cadavere. Mobutu non c'è riuscito.

Domenico Quirico





I mercenari del dittatore pagati tremila dollari al mese sono scappati. Un terzo del Paese è nelle mani dei banyamulenge che puntano alle ricchezze in diamanti, rame e cobalto di Gbadolite e dello Shaba «Lo spirito di Lumumba è con noi»



A sinistra due ribelli tutsi «banyamulenge» e qui sopra un cadavere insepolto [FOTO REUTER]

Il segreto del loro leader, Kabila, è un'armata di guerrieri seminudi considerati invulnerabili

---

Arrivava dall'India, fuga di pesticidi in aeroporto

Fumi tossici dal Jumbo a Londra, 28 in ospedale

LONDRA. Allarme all'aeroporto londinese di Heathrow: ventotto dipendenti sono finiti ieri all'ospedale a causa di fumi tossici fuoriusciti dalla stiva di un «Boeing 747» della British Airways.

L'incidente è avvenuto in mattinata, verso le 8,30, sulle piste del terminale 4 del trafficatissimo aeroporto della capitale inglese.

Non sono chiare le cause della fuoriuscita ma il Jumbo - appena arrivato da Bombay - aveva a bordo un carico di pesticidi in polvere.

Il cocktail di sostanze tossiche ha creato grossi problemi di respirazione ad un gruppo di dipendenti di Heathrow, addetti alle operazioni di carico e di scarico dei bagagli, che stavano lavorando nei pressi della stiva dell'aeromobile della British Airways.

Le persone portate in ospedale sono state però dimesse nel giro di poche ore, dopo una doccia. Nessuna è risultata in condizioni preoccupanti e bisognosa di cure particolari.

Appena verificatosi l'incidente, i vigili del fuoco sono intervenuti in forza al terminale 4, indossando speciali maschere a gas e speciali vestiti protettivi, e hanno decontaminato la zona.

Il loro comando ha poi precisato che l'incidente è stato provocato da un carico, composto da tre diversi pesticidi, rovesciatosi all'interno dello scompartimento bagagli del Jumbo appena arrivato dall'India.

«I lavoratori sono stati ricoverati in ospedale a titolo precauzionale. Non ci sono passeggeri coinvolti: nessuno di loro ha accusato disturbi. Si è trattato di una piccola fuga di pesticidi», ha indicato un portavoce di Heathrow.

[Ansa]

Il repubblicano Barr

Un deputato Usa «Clinton merita l'impeachment»

WASHINGTON. Un deputato repubblicano ultraconservatore ed ex pubblico ministero federale vede nella vicenda dei finanziamenti elettorali irregolari gli estremi per chiedere l'impeachment del presidente Bill Clinton e del vicepresidente Al Gore. Si tratta di Bob Barr, della Georgia, che ha presentato la richiesta alla commissione Giustizia della Camera. Anche se prematura rispetto agli sviluppi finora assunti dallo scandalo dei dollari, di uomini d'affari asiatici e forse del governo cinese, finiti nelle casse democratiche, la lettera di Barr lancia così al Congresso il suo sasso. L'idea, cioè, che i comportamenti di Clinton e Gore nella campagna elettorale possano rientrare tra i «gravi crimini e illeciti», quali «tradimento e corruzione», che secondo la Costituzione Usa autorizzano la richiesta di destituzione del capo di Stato.

[Adnkronos]

«I padroni sono baroni ladri», polemiche a Londra

Un prete alla Bbc: lecito rubare nei supermarket

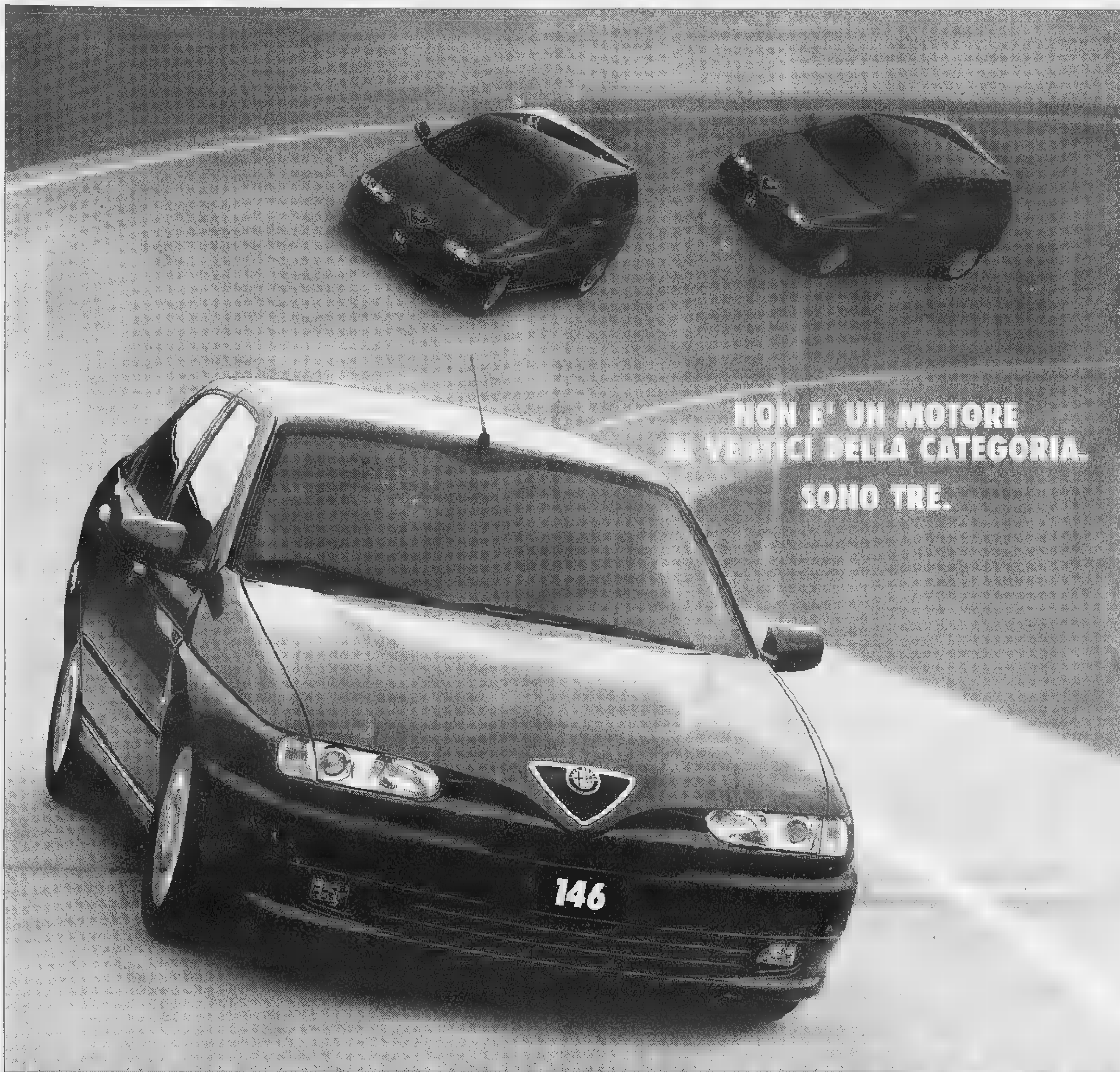
LONDRA. Benché la Bibbia vieti di rubare, il reverendo anglicano John Papworth si è creato un comandamento riveduto e corretto, in base al quale il taccheggio non è peccato se a restarne vittime sono i supermercati. «Gesù ci ha insegnato "Ama il prossimo tuo" ma non ha detto anche "Ama Marks & Spencer"», ha spiegato candidamente il prete sul quarto canale radio della Bbc, riferendosi alla nota catena britannica di grandi magazzini. Resta invece sbagliato rubare alle persone o ai piccoli esercizi commerciali.

I supermarket, ha argomentato il reverendo, sono «cose impersonali senz'anima», che per di più fanno tanto male sbaragliando i negozietti di quartiere e nuocendo alle comunità del circondario in cui sorgono. «Si ha a che fare con grandi imprese dove i baroni che siedono intorno al tavolo nella stanza dei bottoni si industriano a tirar fuori quanto più denaro possono dalle tasche della gente dando in cambio il meno possibile», ha sintetizzato tutto d'un fiato.

Pete Broadbent, il superiore di Papworth (assegnato, finora, alla chiesa di San Marco nel Nord di Londra), lo ha sconfessato. E il ministro dell'Interno britannico, Michael Howard, ha stigmatizzato il reverendo con un «vergogna!».

Il prete ha replicato assicurando di non voler istigare al furto. «Però se qualcuno entra ed esce da un supermercato senza pagare penso che il suo comportamento sia perfettamente comprensibile - ha insistito -, perché questi giganteschi negozi senza volto attraggono i più vulnerabili con scaffali colmi di merce facilmente accessibile che però non difendono in modo adeguato».

[Agi-Ap-Ansa]



I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ASPETTANO PER DARVI UNA PROVA DI POTENZA. ANZI, TRE.

Doppia accensione, sedici valvole: una tecnologia esclusiva oggi disponibile sulla gamma Alfa 145 e Alfa 146. A fianco del raffinato 2.0 T.S. 16V (150 CV) e del generoso TD (90 CV), nuovi motori con potenza ai vertici delle rispettive categorie: 1.4 - [illegible] CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 140 CV. In puro stile Alfa Romeo, per una guida sempre nel pieno controllo. E per rendere sempre più unica l'esperienza di guidare Alfa 145 e Alfa 146, nuovi interni ancora più eleganti e personali. Essere al vertice nella tecnologia e nello stile: distinguersi è normale quando ci si chiama Alfa Romeo.

ALFA 145 a partire da L. 24.700.000* - Con contributo dello Stato per rottamazione** **L. 20.320.000***

ALFA 146 a partire da L. 25.300.000* - Con contributo dello Stato per rottamazione** **L. 20.920.000***

*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. **Il contributo dello Stato, valido fino al 30/9/97, riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione.

NUOVE ALFA 145 E ALFA 146 CON I NUOVI TWIN SPARK 16V.

Concessionari Alfa Romeo

ARCAR
MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA
S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 - Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M.
CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 161 - Tel. (011) 9172097
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Torino, 17 - Tel. (011) 8984702

LONGO
VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

MI.TO.
TORINO - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

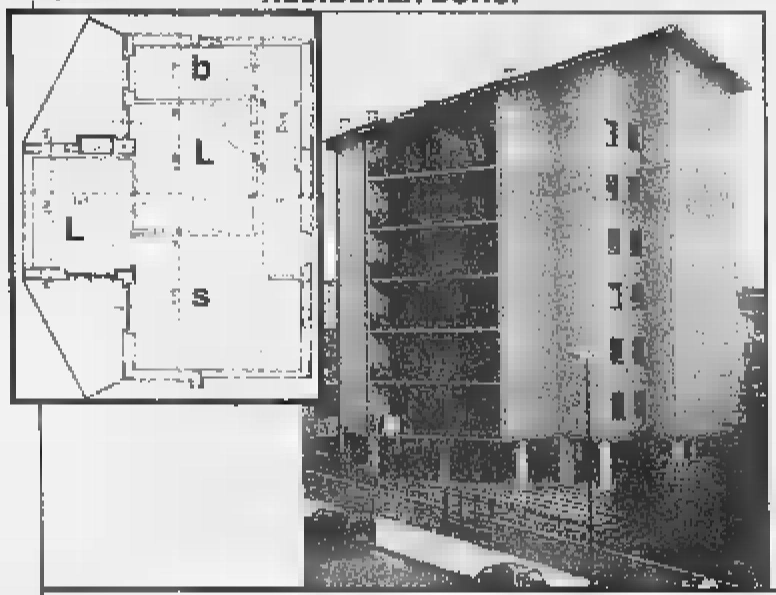
S.E.A.
BUROLO D'IVREA (TO) - S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
RIVAROLO CANAVESE (TO) - Corso Re Arduino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA
TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

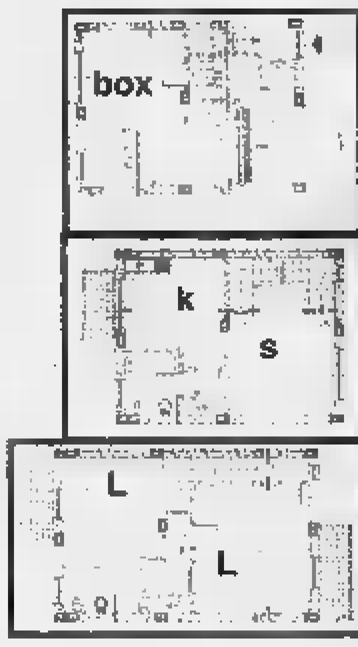
RESIDENZA BORSI



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 a L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18.30.

Villaggio I CASALI



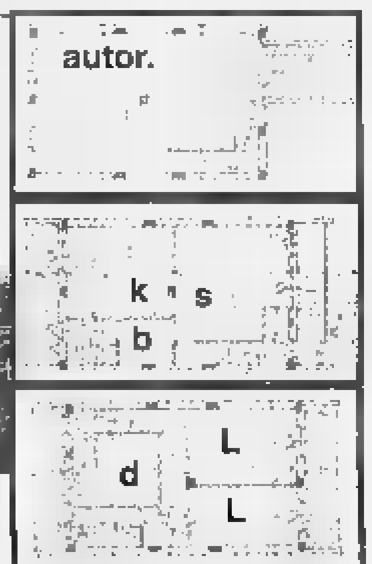


NONE, Via delle Lame, 4

In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

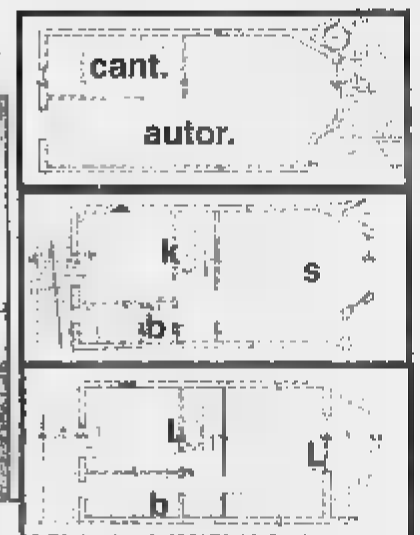




NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto.
A partire da L. 300.000.000.
Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.



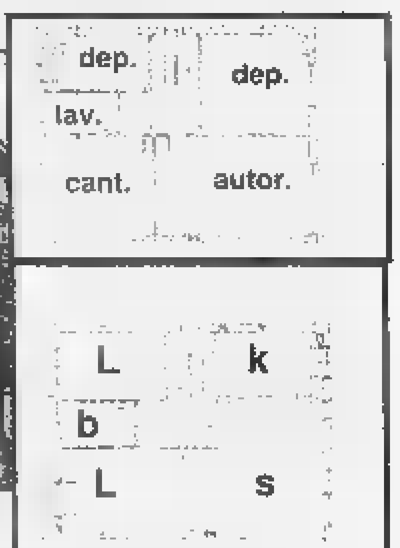


NONE, Via Buniva, 13

A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville a schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica **su appuntamento.**

IMPRESA DI COSTRUZIONI PA PARISI ANDREA





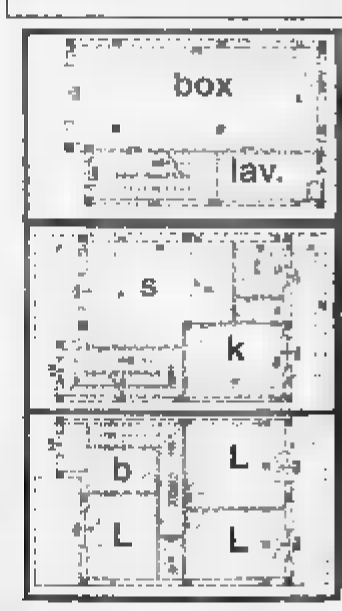
NONE, via Roma 148

Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica **su appuntamento.**

SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA ANDREA PARISI



L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

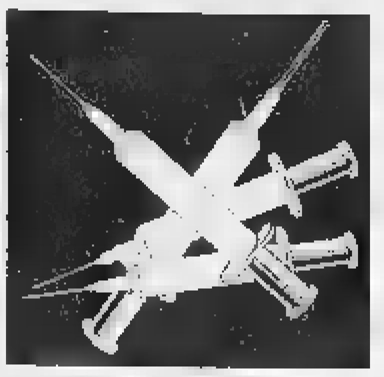




CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL. 0327/21.37.30



Napoli, Veltroni chiude la conferenza con un appello al Polo: uniamoci, la droga è il nostro Vietnam

Flick: niente carcere per i tossicomani

«Ma l'uso di qualsiasi stupefacente resta un atto illegale»

NAPOLI. L'unica apertura possibile in tema di droga è quella delle celle dove sono rinchiusi i tossicomani che per procurarsi una dose hanno commesso piccoli reati. Siccome il carcere può rovinarli definitivamente, la via giusta da imboccare [illegible] quella delle «sanzioni socialmente utili». Così, in un domani nemmeno troppo lontano, potrà capitare che un ragazzo che ha violato il codice penale per comprarsi un po' d'eroina sarà «condannato» a «prestare attività [illegible] retribuite a favore della collettività, per fini sociali o di pubblica utilità», o a mettere il naso fuori di casa in alcuni giorni della settimana. La proposta è del ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, che dichiara senza mezzi termini: «Il carcere, per i tossicomani, deve essere l'extrema ratio». Per il resto, nel suo intervento a chiusura della seconda conferenza nazionale sulla droga, il ministro non fa nessuna concessione. Con una relazione di appena dieci pagine lette con [illegible] pacato ma risoluto nella sala dei congressi della Mostra d'Oltremare, il guardasigilli gela le speranze di quanti hanno creduto che questa conferenza potesse aprire qualche [illegible]glio in tema di legalizzazione o di depenalizzazione delle droghe, anche di quelle leggere. «L'uso personale - dice Flick - non è più sanzionato penalmente per effetto del referendum del '93, e i margini per ulteriori interventi di depenalizzazione sono oggettivamente ridottissimi per l'esisten[illegible] di convenzioni internazionali». Tutt'al più, aggiunge, si potrebbe pensare a una revisione delle sanzioni amministrative. Il ministro è ancora più categorico quando parla della legalizzazione: «Questa ipotesi, come quella della liberalizzazione, è altrettanto impraticabile, sempre per effetto degli accordi con gli altri Paesi e a prescindere dalla opinioni contrapposte sull'argomento».

Nessuna concessione agli alfieri dell'antiproibizionismo, dunque. «I doveri posti dagli accordi internazionali - spiega Flick - rappresentano la giusta contropartita dell'impegno [illegible] dei vantaggi ottenuti con la cooperazione internazionale contro [illegible] grande traffico di sostanze stupefacenti. In questi mesi ho avuto occasione di verificare personalmente con quale [illegible] quanta decisione la maggioranza dei Paesi dell'Unione Europea sia contraria alla legalizzazione e liberalizzazione degli stupefacenti».

Non abbassiamo la guardia nella lotta al traffico della droga e al crimine organizzato, ammonisce il ministro, che però riconosce l'inutilità o, peggio, la dannosità del carcere per [illegible] tossicodipendente. Ecco, dunque, il «progetto di riforma dell'apparato sanzionatorio» che prevede il ricorso alle misure alternative al carcere. Anche per gli ammalati [illegible] Aids, conclude Flick, occorrerà probabilmente ridefinire i criteri di incompatibilità con il regime della reclusione valutando in concreto lo stato di salute».

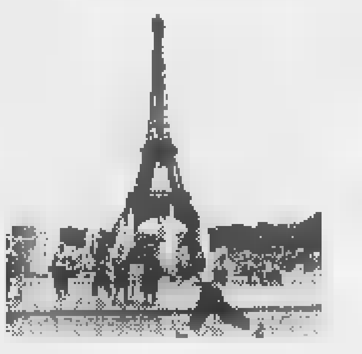
La terza e ultima giornata della conferenza nazionale sulla droga si chiude c[illegible] gli interventi dei ministri della Sanità, Rosy Bindi, e dell'Interno, Giorgio Napolitano, e del vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. Rosy Bindi propone un fondo per la spesa sociale distinto da quello della sanità e l'istituzione di un'Authority regionale per [illegible] coordinamento e il controllo delle strutture di recupero pubbliche e private. «L'esigenza - spiega - è quella di verificare se le strutture, siano esse pubbliche [illegible] private, rispondano a determinati requisiti. Dobbiamo dire a don Benzi, ai Muccioli, a don Picchi, a don Mazzi e a tutti coloro che agiscono nel privato sociale che la loro funzione è importantissima e insostituibile, ma [illegible] non li dispensa certo dal garantire alcuni standard di servizio».

Al ministro dell'Interno Napolit[illegible] tocca invece lanciare l'allarme sulle droghe sintetiche, la cui diffusione «è oggi il problema più serio [illegible] preoccupante da affrontare». Per quanto riguarda le polemiche politiche di questi ultimi giorni, Napolitano ha detto che «nei Paesi democratici l'ultima parola è sempre del Parlamento».

«La droga in questi anni è stata il nostro Vietnam», ha detto il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, che ha concluso i lavori. «La conferenza - ha commentato - ha rispettato un voto del Parlamento e ne ha tenuto conto. E' necessario che la politica, per seguire le sue logiche, non diventi un impedimento a decisioni importanti per fronteggiare il dramma della droga. Se ci poniamo in quest'ottica, mi sembra grottesco parlare di posizioni del Polo e di quelle dell'Ulivo».

Fulvio Milone

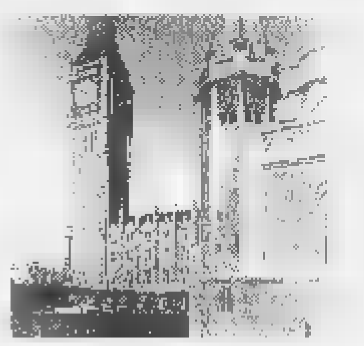
LA LEGISLAZIONE AL DI LA' DELLE ALPI



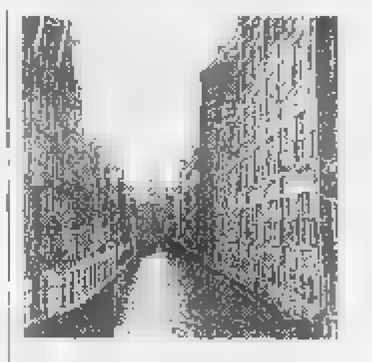
FRANCIA.
Uso delle droghe: proibito.
Pena: reclusione fino a 1 anno e/o multa. La pena può essere sospesa per chi è in trattamento.
Applicazione [illegible] pena: i giudici possono distinguere tra consumatori occasionali e abituali.



GERMANIA.
Uso delle droghe: proibito.
Pene: multe oppure reclusione fino a 15 anni.
Applicazione della pena: non è punito l'uso personale di modeste quantità. Ogni Laender ha regole diverse.



GRAN BRETAGNA.
Uso delle droghe: proibito.
Pene: reclusione e/o multa fino a 6 mesi, detenzione fino a un massimo di 14 anni.
Applicazione della pena: Previsto il trattamento per i tossicodipendenti.



PAESI BASSI.
Uso delle droghe: non è reato.
Pene: repressione indiretta per il possesso.
Applicazione della pena: il possesso per [illegible]o personale [illegible] piccole quantità non è perseguibile dalla legge

Divisi sulle droghe leggere

Gli esperti scelti dalla Turco non trovano un accordo

NAPOLI. Tre giorni di dibattito, [illegible]a anche di litigi e incomprensioni. Le polemiche che hanno caratterizzato la seconda conferenza nazionale per le tossicodipendenze si sono insinuate in qualche c[illegible]so anche nel chiuso delle stanze dove i gruppi di lavoro scelti dal ministro per la solidarietà sociale Livia Turco, hanno approntato le relazioni conclusive.

DROGHE LEGGERE. E' questo il capitolo più discusso, al punto che gli esperti non sono riusciti a raggiungere un accordo per un documento comune. Se da un lato «si è registrato un ampio consenso su un'effettiva depenalizzazione delle condotte a fine di consumo personale», dall'altro «si è registrata un'opposizione sui temi della liberalizzazione, intesa co[illegible] circolazione della sostanza [illegible] controlli, e della legalizzazione». Alcuni membri della com[illegible] hanno firmato un loro documento per «esprimere un dissenso che, all'interno del gruppo, [illegible] si è manifestato serenamente».

RIDUZIONE DEL DANNO. Don Mario Picchi, responsabile del gruppo che ha elaborato la relazione, ribadisce che il concetto di riduzione del danno non può essere in alcun modo assimilato a quello della liberalizzazione delle droghe leggere. Gli obiettivi devono invece essere la tutela della salute e l'integrità sociale del tossicodipendente, la difesa sociale dalla microcriminalità e l'accoglienza attiva di tutti i tossicomani, anche di quelli che non hanno deciso di smettere.

PREVENZIONE. La commissione non lesina critiche ai mass media: «L'informazione sulla tossicodipendenza deve essere meno stereotipata e soprattutto non deve fare spettacolo».

[illegible] La previsione di misure alternative e la depenalizzazione concreta dell'uso personale sono gli strumenti per ridurre l'ingresso dei tos[illegible] in carcere. Il documento ha suscitato le proteste del capogruppo del [illegible] alla Camera, Carlo Giovanardi, perché ipotizza «una depenalizzazione dell'uso e della coltivazione personale» della marijuana.

SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI. «Bisogna fare in modo che siano totalmente integrati - dice don Vinicio Albanesi, coordinatore del gruppo di lavoro -. Occorre inoltre riorganizzare e adeguare le comunità alle nuove realtà della droga, formando gli operatori ex tossicodipendenti per dare loro una maggiore professionalità. E' necessario, infine, prevedere azioni di prevenzione e appoggio per gli operatori che operano in trincea».

Il ministro Livia Turco ha definito positivi i risultati raggiunti con la conferenza: «Sono molto soddisfatta soprattutto per la concretezza e la serietà degli impegni assunti dai ministri Bindi e Flick. Ora dovremo mettere a punto le necessarie modifiche legislative».

[illegible]. mil.]

Fu nominata a sorpresa addetta stampa dall'allora ministro

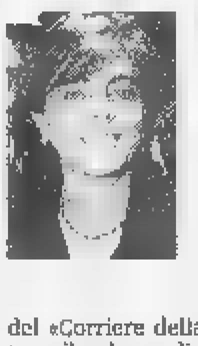
Grave l'ex portavoce di Di Pietro

Ferita in un incidente Sonia Mancini

DALLA REDAZIONE

Un brutto incidente d'auto ha coinvolto Sonia Mancini, l'ex portavoce di Antonio Di Pietro quando era ministro dei Lavori Pubblici. La ragazza, ventinove anni, è gra[illegible] dopo uno scontro frontale, ieri mattina, sulla via Aurelia. Sonia era alla guida di una Fiat Duna che si è scontrata frontalmente con la Ford Galaxi condotta da Aldo Vinciguerra, romano, 47 anni. L'auto della Mancini marciava in direzione di Civitavecchia.

Di [illegible] le cronache si ricordano quando a sorpresa Di Pietro [illegible] nominò sua addetta stampa. Questa ragazza bella e bionda conquistò l'ex magistrato durante l'inchiesta Mani pulite quando come stagista del «Corriere della Sera» frequentava il palazzo di Giustizia. Firmò insieme a un [illegible] collega di via Solferino un articolo sulla tesi di laurea del magistrato. Ma del suo rapporto [illegible] Di Pietro Sonia non ha mai voluto parlare, fedele alla consegna [illegible] silenzio. Dopo le dimissioni del «capo» la Mancini [illegible] andata [illegible] lavorare all'ufficio stampa della presidenza del Consiglio.



Sonia Mancini [illegible] portavoce di Antonio Di Pietro

L'incidente, uno scontro violento, è avvenuto ieri mattina. Subito sono arrivati i soccorsi. I vigili del fuoco [illegible] intervenuti con tre mezzi da Civitavecchia e hanno trasportato i due feriti all'ospedale di Tarquinia. Ma le condizioni di Sonia sono apparse gravi ed è stato deciso lo spostamento all'ospedale San Camillo di Roma a bordo di una eliambulanza. La giovane, ricoverata in rianimazione, è stata sottoposta ad una risonanza magnetica nucleare che ha escluso la temuta presenza di lesioni cerebrali o di fratture cervicali. Medica[illegible] e subito dimesso il conducente della Ford al quale i medici hanno riscontrato un leggero stato di shock. Al San Camillo si attende la visita di Antonio Di Pietro.

Pugile di Monfalcone

[illegible]

MONFALCONE. Si disputerà, come previsto, sabato 22 a Monfalcone (Gorizia), l'incontro che vedrà Stefano Zoff difendere, contro l'ucraino Vladimir Matkinski, il titolo intercontinentale Ibf dei piuma. Dopo una lunga riunione sono cessate le polemiche [illegible] l'altro ieri, dopo che Zoff si era candidato alle elezioni comunali, come capolista di una lista civica che appoggia il candidato sindaco della Lega Nord. La decisione del pugile non era piaciuta [illegible] responsabili del circolo ricreativo aziendale Fincantieri, la [illegible] sezione sportiva organizza [illegible] «Mondialino». Ad un certo punto si era temuto che [illegible] match saltasse, poi, grazie anche all'intervento dell'attuale sindaco, Adriano Persi (pds), si è arrivati al chiarimento. I responsabili del circolo hanno ottenuto la garanzia che il match non diventerà un'occasione per propaganda elettorale. [Ansa]

Italiano in Brasile

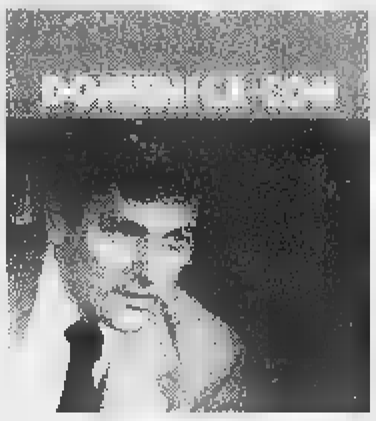
[illegible] ripeteva nel [illegible]

PORDENONE. In preda al delirio, in un ospedale brasiliano, ripeteva un numero e per que[illegible] si è salvato: il medico che lo assisteva, turbato dalle parole pronunciate [illegible] fatica dal paziente, ha fatto un tentativo [illegible] ha provato [illegible] comporre quelle cifre al telefono. Dall'altro capo del filo, oltre l'Oceano, ha risposto la famiglia di Romolo Trevisiol che non aveva notizie del proprio caro da più di tre mesi. L'uomo, un imprenditore di Pasiano, in provincia di Pordenone, era scomparso in Brasile lo scorso novembre. Stava per rientrare in Italia da Rio de Janeiro, [illegible] prima di salire sull'aereo, forse a causa dello stress o di un leggero ictus, ha perso la memoria. I famigliari non avevano più avuto sue notizie fino a febbraio, quando Trevisiol [illegible] ricomparso in un ospedale [illegible] Recife. Ora Trevisiol è in Italia e le sue condizioni sono migliorate. [AdnKronos]

Decorrenza termini

[illegible] quaranta [illegible]

CALTANISSETTA. Il tribunale di Caltanissetta ha disposto ieri la scarcerazione di una quaran[illegible] di imputati condannati per associazione mafiosa nel cosiddetto processo «Leopardo», riguardante l'operazione scattata dopo le dichiarazioni dei pentiti Leonardo Messina e Paolo Severino. L'inchiesta portò all'emissione di 203 ordinanze [illegible] custodia cautelare e a un centinaio di avvisi di garanzia. Le scarcerazioni sono state disposte per scadenza dei termini della custodia cautelare massima. Tra gli imputati ri[illegible] in libertà figura anche l'avvocato Raffaele Bevilacqua, di Barrafranca (Enna), già [illegible]nsigliere provinciale della dc, indicato dai collaboranti come vicerappresentante di Cosa nostra nell'Ennese e Domenico Vaccaro, ritenuto il vicecapo di Cosa nostra [illegible] provincia di Caltanissetta, condannato a 7 anni e [illegible] mesi. [a. r.]



Sotto: Alberto Arbasino. A destra: Voghera, la sua città d'origine

Lo scrittore: sono maniacale, così non perdo tempo

«Milano mi ha deluso: è sempre peggio come servizi pubblici e cultura Ho ancora una casa con giacche e vestiti in ordine, ma ormai la mia città è Roma»

«Ho riempito più di un cassetto di note sui difetti e i costumi del nostro Paese Presto li riunirò di nuovo in un libro per raccontare i nuovi Fratelli d'Italia»



«A dieta, per scrivere»

Arbasino: solo pomodoro e mozzarella



ALBERTO Arbasino è vestito in modo primaverile, la giacca di tweed a quadretti, camicia a righe, cravatta rossa.

Lei è laureato in legge, come è diventato scrittore?

«Perché l'hobby del tempo libero, adagio adagio ha preso tutto il tempo».

Non ha mai fatto l'avvocato?

«No, lo specialista e l'assistente di diritto internazionale, prima all'università di Milano e poi di Roma».

Qual è il ruolo di uno scrittore, quello del testimone?

«Né più nemmeno il ruolo di un pittore o di un musicista. Creare oggetti d'arte possibilmente belli e che diano un certo benessere allo spirito, all'anima invece di deprimerli».

Lei scrisse «Un paese senza», un libro che si riferiva ai difetti, agli usi, ai costumi degli italiani. Oggi a che punto siamo?

«Di quel libro ne ho fatto due edizioni in 10 anni, poi ho continuato a scrivere altri frammenti, altri appunti, alcuni pubblicati altri inediti. I miei cassetti traboccano e prima o poi ne pubblicherò un altro».

Che opinione ha dei giornali e della televisione?

«I giornali li trovo sgangherati e poco professionali con una visione del mondo applicata al pettegolezzo politico quotidiano, effimero e con pochissima attenzione o interesse ai problemi internazionali che non si sono visti [illegible] telegiornale».

E la televisione?

«Lavoro tutto il giorno fino alle 20. E poi la sera esco».

Quante ore al giorno scrive?

«Da quando mi sveglio per tutto il giorno».

Senza mangiare?

«Mangiando a casa mozzarella e pomodoro, cose leggere».

Un bicchiere di vino?

«Un po' di prosecco solo la sera».

Quanto tempo trascorre in viaggio?

«Abbastanza. Bisogna distinguere due tipi di viaggi. I viaggi che ho sempre fatto quando ci sono degli eventi nelle cosiddette capitali della cultura come mostre, spettacoli e festival e lo facevo fin da studente. Invece da qualche anno, dopo decenni di guerre e chiusure di frontiere si sono aperti parecchi Paesi che una volta si vedevano da giovane, come la Cambogia, la Persia, la Birmania, la Siria. Per decenni non si poteva arrivarci e poi da giovani non si avevano i soldi. Adesso man mano che si aprono questi P[illegible] dove non sono stato da giovane ci vado».

Perché ha scelto di vivere a Roma?

«Perché è la capitale dello Stato di cui ho la cittadinanza».

E Milano, e Voghera la sua città?

«Voghera significa l'infanzia, la scuola, la guerra. Quindi ricordi duri e difficili, bombardamenti, arresti in famiglia, rastrellamenti. Siccome non faccio intimismo sull'infanzia non ci torno sopra. Milano è una città dove le delusioni di anno in anno aumentano per i servizi pubblici, per l'ordine pubblico, per la scarsità degli eventi culturali. Ho casa a Milano con tanto di giacche e vestiti stirati ma non ci vado quasi mai».

Che città è Roma, e lei cosa ci fa?

«Lavoro in uno stanzone pieno di libri e vedo molti amici».

E' mondano?

«No, [illegible] mi si trova nelle cronache mondane. Se andare ai concerti di Santa Cecilia a sentire Boulez e Solti con alcuni amici è mondano, allora sì».

A lei piaceva frequentare la gente e andare alle feste romane.

«Certo. Leggendo "Fratelli d'Italia" ci sono centinaia di pagine di feste, ricevimenti molto divertenti».

E adesso non ci sono più?

«Le discoteche sono meno divertenti per chi ha vissuto i periodi migliori e i pranzi mondani dove gli ospiti [illegible] invitati per le loro cariche e il loro potere momentaneo e non perché sono divertenti, simpatici o con personalità non sono il mio ideale di passatempo dopo aver lavorato tutto il giorno».

Segue il calcio? E' tifoso?

«No. Mi occupo di tante [illegible], forse troppe, ma mi mancano il calcio e la moda».

Non ha una [illegible] squadra del cuore?

«No, e neanche una casa di moda».

Lei è altruista?

«Credo di sì».

Ha [illegible] forte senso dell'amicizia?

«Sì, molto. Ho sempre avuto amici, [illegible]no stato fortunato perché ho avuto sin dai tempi dell'università ottimi amici che mi hanno giovato in tutti i sensi. Però col passare degli anni si aggiunge un [illegible] crescente di perdita e grande nostalgia per quelli che [illegible] ci sono più».

Per esempio?

«Con Goffredo Parise, Pier Paolo Pasolini, Testori, Calvino, Manganelli pensavo di avere ancora molti anni per stare insieme, parlare e magari litigare e questo mi manca molto».

E lei come si vede?

«Come un artigiano di [illegible] perfezio[illegible] forse [illegible] po' maniacale. [illegible] devo dire che non sono una persona assolutamente presuntuosa».

Ha un buon carattere?

«Credo di sì, perché non ho mai litigato con nessuno».

Per lei è essenziale la buona educazione?

«E' fondamentale e vorrei aggiungere che ho collaborato per tutta la vita con giornali e periodici e ho sempre avuto rapporti facili e gentili. Nessuna rottura».

E' appena uscito in libreria il suo ultimo libro, «Lettere da Londra», cosa fa quando esce [illegible] suo libro? Si occupa della promozione?

«Io lo mando in regalo a un buon numero di amici e poi non faccio nessun tipo di promozione se non che da qualche tempo faccio la lettura di qualche pagina, che in Italia è un'esperienza abbastanza nuova a differenza di altri Paesi. Ma lo faccio perché ho visto che la gente si divertiva abbastanza e quindi mi piace farlo».

Come deve lavorare [illegible] scrittore?

«Con perfezionismo maniacale».

Anche la domenica?

«Io lavoro benissimo la domenica. Dipende dal fatto che non vado in ufficio con un orario e quindi per me è un giorno lavorativo come un altro».

Soffre di malinconia la domenica?

«No, per carità. Leopardi nel sabato del villaggio diceva che la domenica porta tristezza e noia. Bravo lui, vada a dirlo a un metalmeccanico».

Lei non ha mai desiderato fare un altro lavoro?

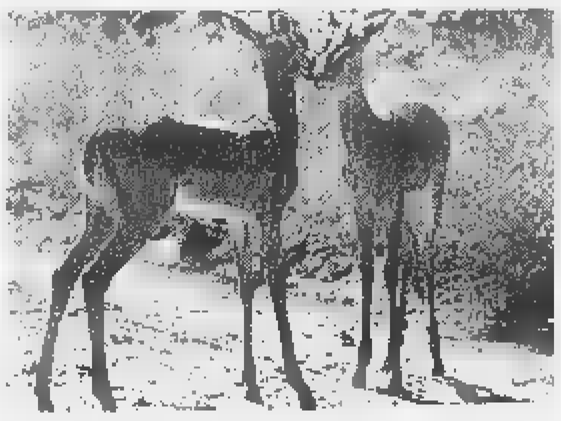
«Non ho le qualità per fare altre cose. Non so dipingere, non so cantare, non so comporre musica».

Alain Elkann

Verona: la procura apre un'inchiesta sull'uccisione di un esemplare di daino

Fuoco su Bambi, mascotte dei piccoli

Abbattuto davanti ai bambini: ostacolava il traffico



Due esemplari [illegible] daino

VERONA

ERA diventato il beniamino dei bambini del paese e dei turisti, che lo vezzeggiavano, gli portavano da mangiare, lo fotografavano e si facevano ritrarre accanto a lui. Ma «Bambi», bell'esemplare di daino adulto, ribattezzato dai bambini con il nome del personaggio disneyano, ha fatto una brutta fine: braccato e ferito da tre uomini che avevano ricevuto l'«ordine» di eliminarlo, poi ucciso maldestramente con ben otto colpi di carabina.

Una lunga agonia, uno spettacolo terribile, che si è svolto davanti agli occhi di un gruppetto di bambini, che sono scoppiati in lacrime a vedere il loro amico fare quella fine.

E' successo a Castello di Brenzone, uno dei paesi che si affacciano sul lago di Garda. I tre si s[illegible] portati via la carcassa di «Bambi» - innocua mascotte di bambini [illegible] vacanze - sicuri di aver fatto (e bene) il loro dovere di cacciatori. Non avevano però fatto i conti con i genitori di alcuni dei bambini spettatori dell'abbattimento.

L'uccisione dell'animale è infatti diventata oggetto di sei querele, sulla base delle quali la procura presso la pretura di Verona ha aperto un'inchiesta.

Tra le ipotesi [illegible] reato, quella di «caccia in tempo di divieto», «caccia su specie non compresa tra le cacciabili», «utilizzo inadeguato di munizioni spezzate», «spari vicino a centro abitato».

In particolare, è stato rilevato, l'utilizzo [illegible] munizioni a pallini, adatte alla caccia di volatili, ha reso particolarmente penosa e lunga l'uccisione di «Bambi».

I firmatari delle querele hanno inoltre evidenziato che l'uccisione è avvenuta in presenza di pubblico, con esiti traumatici e diseducativi. L'ordine di abbattimento, verbale, sarebbe stato dato da [illegible] agente della Forestale, Anselmo Furlani, perché l'animale «creava turbativa alla circolazione stradale». Una decisione in linea [illegible] la politica seguita dall'ufficio Caccia e pesca della Provincia [illegible] Verona in materia di specie non autoctone.

Ad eseguirlo, secondo alcune testimonianze, due persone del posto e [illegible] guardia venatoria. L'inchiesta è stata condotta dal sostituto procuratore Giovanni Benelli, affiancato dal capo dell'ufficio Stefano Dragone per la materia caccia e armi. Si attendono sviluppi (e avvisi di garanzia). [r. cri.]

(continua)

Primavera Gabetti. Fiorisce la voglia di casa.

AGENZIA PARELLA
C.so Monte Grappa, 84 - Tel. 011/756688

VIA BAGETTI
Nuda proprietà, signorile appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e ripostiglio. L. 65 milioni.

PARELLA (C.so Telesio)
In stabile recente, signorile e spazioso appartamento libero, luminoso, panoramico [illegible]: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.



CAMPIDOG[illegible] (C.so Tassoni ad. C.so Regina)
Libero, 3° P., ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Prezzo interessante.

[illegible] (Via Lessona)
In bello stabile rivisto nelle parti comuni, appartamento luminoso, ampio di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, 3 balconi. L. 235 milioni.

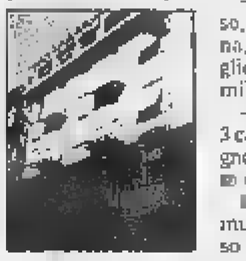
PARELLA
[illegible] stabile [illegible] nuova costruzione, al P. alto, signorile appartamento [illegible]: ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box triplo. Termoautonomo.

CIT TURIN (Via Principi D'Acaja)
[illegible] stabile d'epoca, ampio appartamento libero di: ingresso, sala pranzo, [illegible] camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio.

FRONTE PARCO (Nella foto) (Via Servais)
In complesso residenziale immerso nel verde, in palazzina ampio e luminoso appartamento, ultimo P. di: salone, 3 cam[illegible], cucina, 2 servizi, cantina e box per 2 auto

SETTORE FRAZIONAMENTI
C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/5767

CAMPIDOGLIO (Via Peyron, 44 bis)
Quartiere signorile e tranquillo, in un'elegante palazzina anni '40 totalmente ripristinata nelle parti comuni, spaziosi appartamenti internamente rifiniti con materiali dell'epoca.



- Bilocale con servizio, libero a L. [illegible] milioni.
– Grande ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, libero a L. 215 milioni.
– Grande ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, locato da L. 178 milioni.
[illegible]no anticipo e mutuo bancario tasso 8,45% variabile.

VIA PRIOCCA, [illegible]
Ad. C.so XI Febbraio, in stabile anni '60, parti comuni ripristinate, ascensore, riscaldamento centrale. Spaziosi alloggi occupati. L'ultimo P. gode di ampio terrazzo. Ottimo reddito. Sicura rivalutazione
- Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L. [illegible] milioni.
- Ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L. 120 milioni.
– Ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. L. 145 milioni.
- Muti negozio libero con ampia vetrina. L. 56 milioni.
Minimo anticipo e mutuo bancario al tasso 8,45% variabile.



AGENZIA
Via Nizza, 211/A - Tel. 011/6633574

ATTICO (nella foto) (Pressi P.zza Carducci)
In stabile elegante [illegible] costruzione, ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, 2 [illegible], ampio terrazzo, box auto, cantina. Rifiniture di pregio.

SUPERATTICO (Moncalieri confine con Torino)
In stabile elegante, 2 ingressi, salone, 2 camere, cameretta, cucina abitabile, 2 servizi, terrazzo [illegible] 240 mq panoramico, luminoso, box triplo, cantina.

VIA BIZZOZZERO (Pressi C.so Spezia)
In stabile ben tenuto, P. alto, [illegible], alloggio spazioso, ben disposto di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi, cantina.

NICHELINO (Via Cruto)
Porzione di casetta libera su 3 lati di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, tavernetta, cantina, box doppio, giardino.

C.SO BRAMANTE (Pressi Via Omero)
[illegible] residence, monolocale completamente ristrutturato con cucinotto, bagno, balcone, ottimo investimento

VIA V. MONTI (Pressi C.so Massimo D'Azeglio)
[illegible] stabile signorile, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno.

MONCALIERI (Via 2 Maggio)
In stabile signorile, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Luminoso.



AGENZIA VIBERTI
C.so Monte Cucco, 57 - Tel. 011/3358703

ZONA VIBERTI (nella foto) (C.so Montecucco)
In stabile recente e signorile con giardino condominiale, appartamento libero al 6° P. composto [illegible]: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box. L. [illegible] milioni.

[illegible] CENISIA (Via Cavallermaggiore)
Ad. nuova cittadella giudiziaria, signorile attico panoramico di: 6 camere, tinello, cucinino, [illegible] bagni, ampio terrazzo.

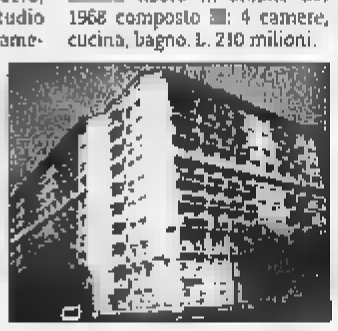
[illegible] STRADA (Via Luca della Robbia)
Villetta affittata di: 3 camere, cucina, bagno, cantine, cortile e 4 box per 2 macchine caduno.

SAN PAOLO (Via Di Nanni)
In bella casa d'epoca spa[illegible] appartamento libero, adatto abitazione o studio composto di: salone, [illegible] camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA (Via Sagra San Michele)
Fronte campo sportivo, appartamento libero, ben tenuto [illegible]: saloncino, 2 camere, cucina, 2 ba[illegible]. L. 230 milioni.

SAN PAOLO (Via Peroso)
Luminoso appartamento libero, P.zza Sabotino, composto di: 2 camere, cucina, bagno.

ZONA AERONAUTICA
Via Rieti, spazioso appartamento libero in stabile del 1968 composto [illegible]: 4 camere, cucina, bagno. L. 210 milioni.



AGENZIA GIULIO CESARE
C.so Giulio Cesare, 48 - Tel. 011/2481653

PALAZZO ANTONELLI (Via Vanchiglia)
Splendido appartamento di rappresentanza composto da: salone doppio, 4 camere, [illegible]na, 2 servizi.

CORSO GIULIO CESARE
Appartamento al 10° ed ultimo P., libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi.

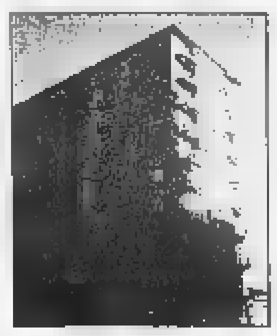
AURORA (Via Alessandria)
Spazioso appartamento libero, completamente ristrutturato: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible] balconi.

VIA PORPORA
Nel complesso "Enria" panoramico appartamento libero di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, solaio.

CORSO VERCELLI (nella foto)
Panoramicissimo appartamento libero [illegible]: salone, 2 camere, tinello, cucinino, [illegible] servizi, 3 balconi, 2 cantine. L. 240 milioni.

PIAZZA DERNA (Pressi C.so Taranto)
Fronte giardini, appartamento libero giugno '97, di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, [illegible] balconi.

VANCHIGLIETTA (P.zza Toti)
In casa del '90, spazioso appartamento libero di: sal[illegible] living, 2 camere, cucina, [illegible] servizi, 2 balconi, cantina.



AGENZIA
Via Borgaro, 52/D - Tel. 011/253747

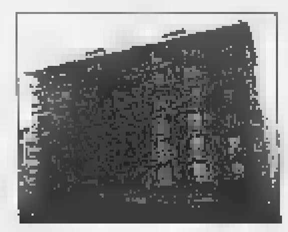
VIA SONDRIO
In nuovo complesso modernissimo, ingresso living su soggiorno, camera, bagno, terrazzino, volendo box. L. 130 milioni. Affare.

BARRIERA LANZO (Via Ronzo)
Libero, ristrutturato, ingresso, 2 ampie camere, cucina abitabile, bagno, magazzinetto in cortile. L. 160 milioni.

VIA TESSO (Pressi Via Orvieto)
Ristrutturato, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, [illegible]. L. 110 milioni. Occasione.

VIA STRADELLA (Pressi Via Casteldelfino)
Libero, 3° P., ascensore, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, [illegible] balconi. L. 150 milioni.

CORSO TOSCANA (nella foto)
Fronte giardini, in stabile anni '80, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, termoautonomo. L. [illegible] milioni.



LUCENTO (Via Orvieto)
Panoramici 2 appartamenti abbinabili di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi. L. 165 milioni l'uno.

VIA CHIESA
Libero, camera [illegible], ristrutturato, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 110 milioni.

VIA LUCENTO (Pressi Via Borsano)
In palazzo anni '70, libero, ingresso living su soggiorno, camera, cucinotta, bagno, cantina, 2 balconi.

AGENZIA S.RITA
C.so G. Agnelli, 66 - Tel. 011/359393

VIA TEMPIO PAUSANIA
Pressi Via G. Reni, in residence spazioso monolocale da reddito. L. 60 milioni.

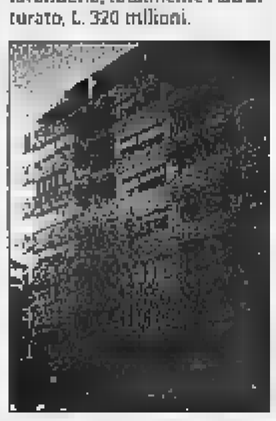
C.SO TRAIANO (Pressi C.so Croce)
Libero, signorile, 1° P.: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo [illegible]dato, volendo box auto. L. [illegible] milioni.

VIA MONESIGLIO (Pressi Via Gorizia)
In piccola palazzina signorile appartamento libero [illegible]: salone, 3 camere, cucina, [illegible] bagni, box auto e soffitta.

VIA LA LOGGIA (Pressi C.so Giambone)
In nuova palazzina appartamento libero al 2° P. di: soggiorno living, camera, cucina, bagno, posto auto. Riscaldamento autonomo.

C.SO [illegible] (Pressi Via Vigliani)
Al 6° P. in stabile signorile, appartamento libero, in ottime condizioni interne di: ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno.

[illegible].SO ORBASSANO (nella foto) (Pressi Parco Rignon)
Libero, signorile, 4° P., salone, [illegible] camere, cucina, 2 bagni, lavanderia, totalmente ristrutturato. L. 320 milioni.



AGENZIA CROCETTA
Via Bove, 2 ang. C.so De Gasperi - Tel. 011/5818338

PIAZZA SOLFERINO (Via dei Mercanti ang. Via Pietro Micca)
In bella casa d'epoca restaurata, nuovi appartamenti di: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. L. 180 milioni



CENTRALISSIMO (Via [illegible] pressi P.zza Castello)
In casa d'epoca, signorile appartamento di 300 mq ca., libero, al 1° P. nobile con soffitti a cassettoni h 4 m composto da: grande ingresso, 7 camere, 2 servizi e terrazzo

VIA CARLO ALBERTO
In casa d'interesse [illegible]rico (Palazzo Luserna di Rorà), appartamento [illegible]bero con volte del '700 [illegible]: saloncino, [illegible] camere, cucinotta, bagno, volendo posto auto.

PALAZZO VILLANIS
[illegible] residence signorile con portineria, [illegible] appartamento, disposto [illegible] livelli [illegible]: soggiorno, cucinino, bagno e camera soppalcata.

CORSO SOMMEILLER (Pressi C.so Re Umberto)
In bella casa con portineria, appartamento libero con [illegible] esposizioni, composto da [illegible] ingressi, salone, 2 camere, cameretta, cucina, 2 servizi

VALENTINO (nella foto) (C.so Massimo D'Azeglio)
In stabile signorile appartamento libero, P. alto, ottima vista collina, di: salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, posto auto

AGENZIA
C.so Fiume, [illegible] - Tel. 011/6604240

GRAN MADRE (Via Villa della regina)
In stabile signorile con affaccio sul Monte dei Cappuccini e sulla città, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, box

PINO TORINESE
Comoda al centro, panoramica villa di recente costruzione dalla piacevole architettura. P.T.: grande salone, sala pranzo, salotto, studio, cucina, bagno, balconata con affaccio su salone. 1° P.: 3 camere, 2 bagni. Garage, taverna, lavanderia, giardino

REVIGLIASCO
Ai confini con Torino, signorile [illegible] di recente [illegible]ne, comoda ai servizi pubblici inserita in un parco di 4.200 mq, composta da: 2 saloni, [illegible] camere, cucina, mansarda, garage e dependance. Eventualmente frazionabile

FIOCCARDO
In posizione panoramica recentissimo appartamento in signorile palazzina composto da ampio salone con camino, 3 camere, cucina, 2 servizi, 4 posti auto, piccolo giardino privato.

FRONTE CASTELLO VALENTINO (nella foto)
Appartamento in splendida villa d'epoca con accesso indipendente di: salone, pranzo, 2 camere, cucina, 2 bagni, 2 posti auto



ORIMM AVIGLIANA
C.so Laghi, 15 - Tel. 011/9311946

ALMESE
Precollinare, soleggiata, panoramica, bifamiliare composta da soggiorno, cucinotta, [illegible] camere, biservizi, mansarda. Ampio interrato. Giardino [illegible] mq. L. 370 milioni.

ALMESE
Centralissima, soleggiata villetta, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. 2 [illegible] mansardate, bagno, ripostiglio. Locale interrato, box. L. 450 milioni.

RUBIANA
Centrale, soleggiata porzione di bifamiliare, 145 mq. Splendida vista, ampio giardino privato, orto. Box, cantina. L. 195 milioni.

AVIGLIANA
Centralissimo, soleggiato, ingresso su salone palchettato, cucina, [illegible] camere, spogliatoio, biservizi. Ampio giardino privato. Cantina, box doppio.

BUTTIGLIERA
Le Fronde, porzione di villa rifinita finemente. Ampia metratura, mansarda [illegible] servizio, grande terrazzo. Locale interrato, giardino privato, libero su 3 lati.

AVIGLIANA
Villa nuova composta da: 3 appartamenti totalmente indipendenti. Ampio locale interrato. Terreno di proprietà interamente cintato e pianeggiato.

VILLARDORA
In posizione centrale, di nuova costruzione appartamenti con giardino e mansarda abbinata e porzioni di bifamiliari. Finiture di lusso. Prezzi da L. 250 milioni.

AVIGLIANA
Centralissimo, ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, salone, bagno e ripostiglio. Cantina, posto auto. L. 165 milioni.

ORIMM CIRIÈ
Via Marconi, 3 - Tel. 011/9207553

[illegible] (nella foto) (La Diletta)
Villa su un P. di: salone, cucina, disimpegno, studio, [illegible] camere, 3 servizi, box, ampio interrato. Grande giardino. Permute.

CIRIÈ
Centralissimo alloggio di: ingresso, ampia cucina, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Ottimo investimento.

CIRIÈ
Alloggio in bifamiliare composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto, giardino.

SAN [illegible]
Zona residenziale, villa indipendente, ampia metratura con mansarda, interrato e giardino. Possibilità bifamiliare.

MAPPANO
Villa a schiera di: ingresso su soggiorno, cucina, 3 [illegible]re, [illegible] servizi, ampio interrato con taverna e box triplo. Mansarda e giardinetto.

[illegible]
Ultimo P., appartamento [illegible]: ingresso, [illegible]giorno, [illegible], [illegible] camere, bagno, ripostiglio e cantina, completamente ristrutturato. Ottimo

CASTELLAMONTE
Villa indipendente di nuova costruzione di: ingresso, grande salone con camino, cucina, 6 camere, 3 servizi. Tavernetta, box doppio e giardino. Ottime finiture.



AGENZIA
Via Medail, 56 - Tel. 0122/901965

BARDONECCHIA
In zona centrale e vicina alla stazione FF.SS., grazioso monolocale arredato. L. 130 milioni

BARDONECCHIA (Fraz. Melezet)
In baita con rifiniture eccezionali e con camino, bilocali. Da L. 350 milioni.

BARDONECCHIA (Grange Reuil)
In posizione panoramicissima, bilocali e trilocali con eccellenti rifiniture. Da L. 270 milioni.

CESANA TORINESE
Bilocale con soppalco e [illegible] posto auto, vicino impianti di risalita. L. 230 milioni

[illegible] (Fraz. Savoulx)
In baita in pietra e legno, in zona tranquilla e soleggiata, alloggi bilocali e trilocali. Da L. 155 milioni

OULX
In stabile nuovo, bilocali e trilocali dotati di videocitofono e con ottime rifiniture. In zona tranquilla e panoramica. Da L. 180 milioni.

OULX
Villetta a schiera, con giardino privato, dotata di ampie finestre e con vista panoramica. Da L. 315 milioni.

SAUZE D'OULX
Monolocale in zona centrale, arredato, con 2 ripostigli. L. 110 [illegible]

SAUZE D'OULX (Gran Villard)
Bilocale soleggiato, con ottime rifiniture e con box auto. L. 235 milioni.

SESTRIERE (Grangesises)
Monolocali e bilocali. Da L. 100 milioni.

[illegible] COLLEGNO
Viale XXIV Maggio, 20 - Tel. 011/4053870

GIVOLETTO
Ampia villa uni-bifamiliare composta da: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, ampio box, lavanderia, giardino.

GRUGLIASCO
Villa [illegible] [illegible] costruzione uni-bifamiliare di: salone, cucina, 2 camere, 2 vani, 2 bagni, lavanderia, mansarda, box, giardino. L. 850 milioni.

COLLEGNO (C.so Francia)
Villetta di: soggiorno, cuci[illegible]o, 2 camere, 2 bagni, studio, veranda, tavernetta, ampio giardino. Ristrutturata. L. 420 milioni.

COLLEGNO (nella foto) (Regina Margherita, Via San Massimo)
Signorile, ultimo P. di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, box auto, libero.

COLL[illegible] (Borgata Paradiso, C.so Antoni)
Appartamento compo[illegible] da: ingresso, 2 [illegible]re, [illegible]a, bagno, ripostiglio, cantina, libero. L. 160 milioni.

COLLEGNO
Viale Gramsci, appartamento al 3° P. composto [illegible]a: ingresso living, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, libero. L. 195 milioni.

COLLEGNO
Terracotta, appartamento libero in palazzina di: salone, 2 camere, cucina, bagno, box auto, soffitta, riscaldamento autonomo.



Le proposte di Torino e dintorni

gabetti vendite • finanziamenti immobiliari spa

AGENZIA
C.so Susa, 50 - Tel. 011/9566022

ROSTA (nella foto)
In casa anni [illegible], ultimo P., di: saloncino, camera, cucina, bagno e mansarda collegata di 2 camere, studio, servizio, buoni materiali interni, box doppio. Posizione centrale.



ROSTA
In posizione dominante, villa unifamiliare indipendente su 4 lati, ampia parte abitativa, giardino circostante di [illegible] mq ca. buono stato di manutenzione, nel verde.

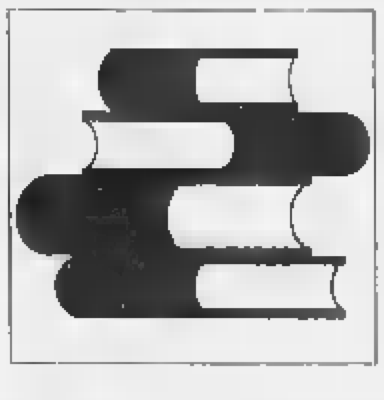
ALPIGNANO
In zona tranquilla, villetta a schiera del '91 su 3 P., box auto doppio, tavernetta, giardino, ottime condizioni, materiali pregiati. L. 450 milioni.

CASCINE VICA
In contesto caratteristico, villetta a schiera [illegible]: saloncino, cucina, lavanderia, 2 camere, studio, 2 servizi, mansarda, box, tavernetta, giardino con pergolato. L. 465 milioni

RIVOLI
In contesto privato, villino composto da: [illegible] living su salone, cucina, 4 camere, 2 servizi, ampio interrato con box triplo, tavernetta e lavanderia, giardino di 400 mq ca. Costruzione del 1990.

[illegible] CENTRO
[illegible] bello stabile, all'ultimo P., appartamento [illegible] 170 [illegible] ca. con ampio salone [illegible] rappresentanza, 2 [illegible], cucina, [illegible] servizi, box.

Direzione di Torino
C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67 - http://www.gabetti.it



Il ministro ha anche abolito le Magistrali: i futuri maestri usciranno dall'università

Addio corsi di recupero

Berlinguer: «Servono a poco»

«Per le liquidazioni di chi va in pensione quest'anno occorrono tremila miliardi»

PALERMO. Corsi di recupero, addio. Parola di Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione nell'era dell'Ulivo. E' subito ovazione dai 1600 docenti che al Sanpaolo Palace stanno seguendo le conclusioni del convegno promosso dal Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) e dalla Bruno Mondadori. Lo ascoltano in silenzio un silenzio teso - quando parla della necessità di risparmi e tagli «per recuperare risorse [illegible] destinare all'innalzamento della qualità della scuola».

E' preoccupato, Berlinguer, per i risvolti sulla finanza pubblica del maxi-esodo annunciato dalla scuola. «Saranno necessari tremila miliardi di lire per pagare le liquidazioni dei 60-70 mila docenti che andranno in pensione nel 1997». Promette «sburocratizzazione», «snellimento delle procedure» e «responsabilizzazione del corpo docente».

Ma è la sortita sui corsi di recupero a sgelare il clima: da questo punto, gli applausi interrompono più volte il discorso (un'ora e dieci) del «barone rosso» che traccia l'identikit della scuola italiana del Duemila.

Spot numero uno. «Sono andato a vedere le schede di valutazione che gli insegnanti devono redigere sull'andamento dei corsi di recupero - dice Berlinguer -. Non finiscono mai; è un rigurgito di burocrazia, un fatto irrefrenabile: un tumore cartaceo che non si riesce [illegible] sconfiggere. Pensate che cosa ha significato l'abolizione degli esami di settembre e l'introduzione dei corsi integrativi... Vi devo dire con molta franchezza che questa cosa al primo settembre prossimo non ci sarà più».

Secondo annuncio. «Ho appena firmato il decreto di scioglimento degli istituti magistrali, ora all'esame della Corte dei conti. Chi vorrà insegnare nelle scuole materne e elementari dovrà frequentare i corsi all'Università. Partiranno nel '98 e, con gli Atenei, stiamo elaborando i piani [illegible] studio. E manderemo all'Università, [illegible] professori, un bel numero di docenti della secondaria. Da sola, l'Università italiana non ce la fa». Altra ovazione.

Terza anticipazione. «Bisogna sganciare l'aggiornamento degli insegnanti dagli aumenti retributivi». I [illegible] si seguono per scelta, mirando a quelli migliori che possono consentire un innalzamento reale della professionalità docente e, di conseguenza, un miglioramento della qualità della scuola. Non per cumulare certificati di frequenza utili solo agli scatti di carriera.

Infine, l'autonomia scolastica, fresca del [illegible] delle Camere che hanno licenziato il «pacchetto» Bassanini. «La scuola non sarà legata agli enti locali; avremo un passaggio diretto di poteri dall'amministrazione centrale ai singoli istituti di istruzione».

Le reazioni. Cauti i sindacati: «Aspettiamo che il ministro faccia una proposta concreta - replica Emanuele Barbieri, segretario generale della Cgil-scuola -. Perché se è vero che tali corsi hanno creato [illegible] pochi problemi, non si capisce bene cosa il ministro voglia fare». «Non scopre nulla di nuovo. Ben venga, comunque, [illegible] è una presa di coscienza che tante attività, come quelle dei corsi di recupero, devono essere lasciate interamente alla gestione autonoma delle scuole», incalza Osvaldo Pagliuca, Uil-scuola. E anche Sandro Gigliotti, del sindacato autonomo Gilda, vuole capire «quale sarà la proposta». Più esplicito il commento di Giorgio Rembado, presidende dell'Associazine nazionale presidi (Anp): «Gli attuali corsi si sono dimostrati un palliativo che non risolve il problema degli alunni con un deficit scolastico. E' dunque auspicabile che, con l'autonomia scolastica e con una vera flessibilità organizzativa, [illegible] possano introdurre nuovi strumenti formativi che vadano ben al di là degli attuali corsi».

Così, in clima di grandi riforme, la scuola italiana è chiamata a gestire un nuovo cambiamento. Parziale. Con quale destinazione per i 276 miliardi ora stanziati alla [illegible] «corsi di recupero»? E come reagiranno i docenti? Promuovendo tutti, [illegible] bocciando di più? Ministro - domanda, dulcis in fundo, un collega della rivista *Tecnica della scuola* - bandirà nuovi [illegible] [illegible] cattedra per aspiranti professori? «Sì, sì. Ma dopo l'estate». Neo-laureati e precari, tranquilli; si apre la finestra.

Mario Tortello

TUTTI I NUMERI DEI CORSI DI RECUPERO

ALUNNI ISCRITTI	1.792.521
ALUNNI INDIRIZZATI AI CORSI	999.351
ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO	905.802

(DATI ANNO SCOLASTICO '94-'95)

L'EFFICACIA

SCUOLA	A	B	C
LICEI	44,7	87,9	12,1
[illegible]	53,2	85,[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	80,4	19,[illegible]
ITIS	[illegible]	76,4	23,[illegible]
[illegible]	60,9	78,2	[illegible]
[illegible]	[illegible]	29,9	[illegible]
ISTITUTO D'ARTE	[illegible]	[illegible]	23,8

LEGENDA:
A. % DEGLI [illegible] CHE HANNO FREQUENTATO CORSI DI RECUPERO SUL TOTALE [illegible] SCRUTINATI
B. [illegible] DEGLI STUDENTI PROMOSSI CHE HANNO FREQUENTATO I CORSI SUL TOTALE [illegible] PARTECIPANTI
C. % DEGLI STUDENTI RESPINTI CHE HANNO FREQUENTATO I CORSI SUL TOTALE DEI PARTECIPANTI

[illegible]

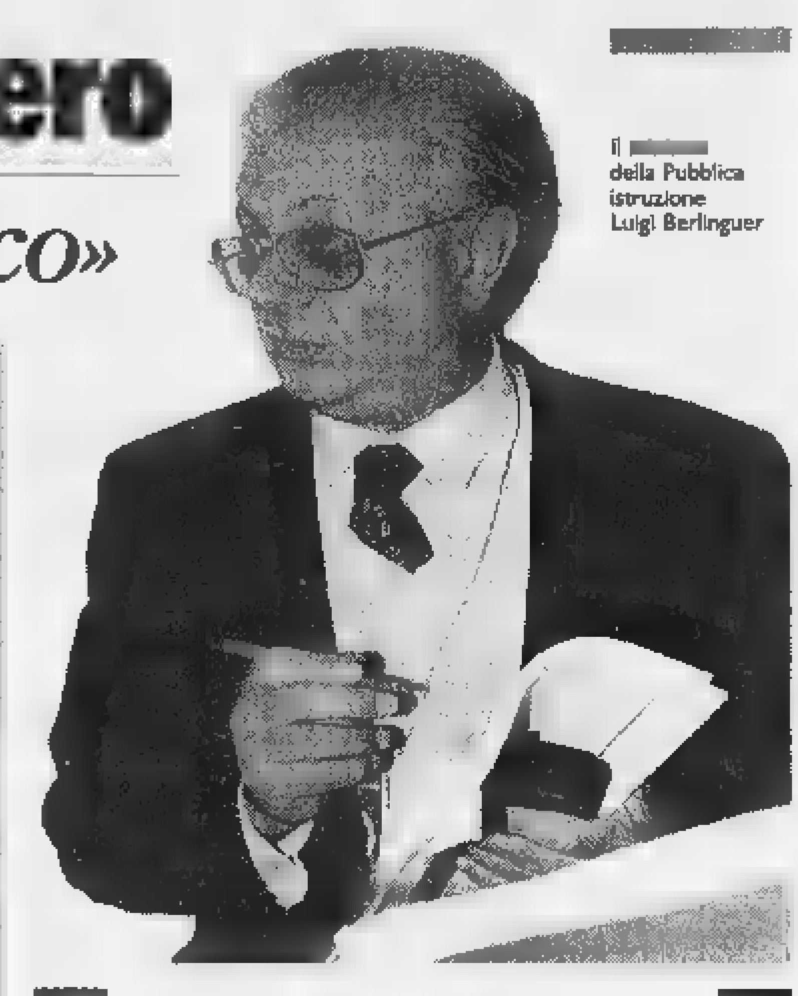
A soli tre [illegible] dalla loro istituzione, muoiono i corsi [illegible] recupero per gli alunni delle secondarie. Introdotti per decreto dall'allora ministro D'Onofrio (governo Berlusconi), modificati dal Parlamento durante il governo Dini, l'ultima parola sulla loro sorte dipenderà ora dai singoli istituti scolastici.

[illegible]

Arriva per decreto lo scioglimento di scuole e istituti magistrali. Le prime (3 anni, dopo la media) preparavano le maestre delle materne. Gli altri (4 [illegible]ni, dopo la media) formavano gli insegnanti delle elementari. Dal '98, i corsi saranno [illegible] livello universitario (4 anni, dopo [illegible] diploma di maturità).

[illegible]

La partecipazione a iniziative di aggiornamento degli insegnanti non sarà legata agli scatti di carriera (e agli aumenti di stipendio). E' la proposta che il ministro intende avanzare alle organizzazioni sindacali, mettendo [illegible] [illegible] discussione uno dei punti nodali dell'ulti[illegible] contratto di lavoro.



Il [illegible] della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer

«Anch'io volevo abolirli»

L'ex D'Onofrio: mi è mancato il tempo

«Bravo Berlinguer». Francesco D'Onofrio, ccd, già responsabile della Pubblica Istruzione nei sette [illegible] del governo Berlusconi, il ministro che ha introdotto con decreto legge l'abolizione degli esami di riparazione a settembre e introdotto i corsi di recupero, batte le mani al pidiessino suo successore alla Minerva: «E' il desiderio che avevo io nel '94, quando ho pensato la riforma - spiega - poi, caduto il nostro governo, [illegible] Parlamento ha stravolto il mio disegno».



L'ex ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio: durante il suo ministero furono istituiti i corsi di recupero

Come sarebbe a dire, onorevole; i corsi di recupero non erano una sua creatura?

«Io ho sempre sostenuto che bisognava affidare all'autonomia degli istituti scolastici [illegible] scelta del metodo migliore per sostituire la barbarie degli esami di settembre [illegible] nuovi indirizzi didattici. Vedo con piacere che anche Berlinguer condivide questa opzione».

Berlinguer, riferendosi all'attuale prassi per organizzare i corsi, arriva a parlare di «tumore cartaceo»...

«Tumore? Sì, è vero; [illegible] un'orgia cartacea. Io avevo previsto una grande flessibilità. Le Camere hanno introdotto modifiche radicali, inserendo norme di forte rigidità. Così, tutti hanno tardato a prendere coscienza del fatto che l'abolizione degli esami di riparazione andava confermata, ma che i corsi di recupero [illegible] potevano più essere gestiti centralisticamente».

Non si è pentito per aver introdotto questa riforma con decreto legge?

«Mi trovo pronto a rispondere. Arrivo dalla Repubblica di San Marino, dove - sulla falsariga del mio provvedimento del '94 - hanno abolito gli esami di riparazione. E, subito dopo, [illegible]vendo di fatto in una situazione di autonomia scolastica, hanno capito che non sono utili nemmeno i corsi di recupero. Serve una didattica diversa, servono le attività integrative extra-orario scolastico...».

Onorevole, non è la prima volta che si trova d'accordo con il ministro dell'Ulivo. Nulla da chiedere [illegible] Berlinguer?

«Sì, di avere più coraggio nella svolta federalista della scuola e, [illegible] possibile, di usare - a proposito della parità scolastica - lo stesso linguaggio, quando parla [illegible] vescovi e quando parla a Rifondazione comunista». [m. tor.]

ANALISI

Benvenuti nel Paese dei balocchi

Ma sì, buttiamoli nella spazzatura della storia i corsi di recupero per gli studenti debolucci, proprio come ha annunciato il ministro Luigi Berlinguer in un convegno a Palermo. Dovranno essere i singoli istituti, nella loro autonomia, a decidere come recuperare i ritardatari e a organizzarsi di conseguenza.

Basta con [illegible] mostriciattolo del recupero. Alla cui origine, come si ricorderà, ci fu l'eliminazione degli esami di riparazione, una delle misure adottate da Francesco D'Onofrio, ministro dell'Istruzione nel governo Berlusconi. Era un provvedimento astratto [illegible] demagogico, di cui furono immediatamente sottolineati tutti gli inconvenienti possibili. Giusti o sbagliati che fossero, adeguati o no alle ultime teorie delle scienze della formazione, gli esami di settembre erano un appuntamento istituzionale, uno strumento operante, un pezzo riconoscibile della macchina scolastica. Invece i corsi di recupero erano una invenzione estemporanea, che non faceva i conti con la realtà delle scuole, [illegible] che innovava affannosamente soprattutto per far vedere che si stava innovando.

Ma pazienza: eliminati con un tratto di penna gli esami di riparazione, anche i corsi di recupero erano meglio che niente: perfino [illegible] loro carico di burocrazia severamente censurato ieri da Berlinguer, perfino l'assurdità di «fermare» gli studenti in linea con i programmi per recuperare evangelicamente le pecorelle smarrite, erano meglio del nulla assoluto che si prefigura dopo questo annuncio del ministro: che avrà l'effetto immediato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] propria legge, ancorché non scritta, dal momento che all'istituzione scolastica non sembrerà vero di fare scivolare nell'oblio i corsi e i recuperi, i recuperanti e i recuperati.

Dopodiché viene da chiedersi quali sono le ragioni che ispirano interventi di questo genere. E la risposta è fin troppo semplice: c'è la convinzione che a salvare la scuola non sarà l'ordinaria amministrazione, ma solo la grande riforma, succedaneo moderno della rivoluzione. In attesa del Big Bang preparato dal ministro Berlinguer, tuttavia, bisognerebbe che la scuola italiana, grande malata, non tirasse gli ultimi. Perché le grandi riforme si sa quando vengono annunciate ma non [illegible] sa quando verranno attuate. E prima della rivolu[illegible] ministeriale ci si potrebbe anche accorgere che la scuola, fra la distrazione generale, è semplicemente e tristemente morta.

Certo, in genere le grandi strutture burocratiche sopravvivono alla propria morte trasformandosi in qualcos'altro. La scuola italiana potrebbe trasformarsi per esempio in una lunghissima scuola elementare, molto materna, molto assistenziale, dove i piccini socializzano, discutono dei loro diritti, concordano tacitamente con i loro professori [illegible] promozione garantita, che ha il pregio di evitare ricorsi al Tar [illegible] di scongiurare il taglio delle classi. [illegible] è una scuola questa? No, [illegible] il paese dei balocchi, la stanza dei giocattoli, l'eternità dell'infanzia in versione burocratica e pseudodemocratica.

Perché alla fine gli studenti arrivano all'università e i docenti sobbalzano nel rilevarne l'immaturità culturale. Si è già creato uno squilibrio troppo forte tra il livello richiesto dai [illegible] universitari e la preparazione prodotta dalla scuola superiore. E' inaccettabile. Vorrà dire che ben presto ci si dovrà applicare seriamente per tro[illegible] [illegible] rimedio, anzi «il» rimedio: abbassare la qualità dell'università. Portare gli atenei al livello degli studenti, ecco un ottimo e popolare programma. Basterà poco, un paio di misurine, due [illegible] tre provvedimenti[illegible]. Mentre [illegible] sarà annunciata, com'è opportuno [illegible] elegante, un'altra bella e grande riforma.

Edmondo Berselli

Sfide in auto

Scatta il blitz fra gli emuli di James Dean

REGGIO EMILIA. La mania del brivido notturno su auto lanciate [illegible] 200 all'ora in [illegible] clandestine sulle strade della periferia, assai diffusa in Emilia-Romagna, ha contagiato anche Reggio. I carabinieri hanno bloccato l'altra notte [illegible] giovani che si esibivano al volante in via Raffaello, un lungo e largo rettilineo della zona fieristica [illegible] industriale, davanti ad un folto pubblico. Per il momento i giovani emuli di James Dean, tutti sui vent'anni, sono stati contravvenzionati per infrazioni al Codice della strada: dovranno pagare multe salate, da un milione in [illegible]. Proseguono, tuttavia, gli accertamenti sulle corse proibite. C'è infatti il sospetto che i giovani si esibissero al volante di Golf [illegible] Renault Turbo non soltanto per desiderio [illegible] trasgressione, ma anche per animare un mercato di scommesse. Una coppia di auto partiva da un lato del rettifilo, l'altra da quello opposto: agghiaccianti gli incroci fra i quattro mezzi sul filo dei 200 all'ora. Ad incentivare [illegible] brivido, la presenza di una giovane donna [illegible] far da starter a metà percorso.

Minuziose indagini sulla «moda» delle corse notturne, della quale si sussurrava da tempo [illegible] [illegible]tà, erano in atto da giorni [illegible]arte dei carabinieri al comando del capitano Ruggiero Capodivento. L'altra notte l'intervento. Militari in borghese si sono mescolati ai 200 spettatori, raccogliendo importanti elementi probatori come gli estremi delle targhe delle auto, mentre carabinieri in divisa bloccavano le laterali di via Raffaello per scoraggiare qualsiasi tentativo di fuga. Le corse sono state bloccate a mezzanotte in punto, quando sono iniziati l'identificazione degli spericolati piloti e la compilazione dei verbali di contravvenzione. [b. c.]

LOTTO CONCORSO N. 12

SABATO 15 MARZO 1997

Bari	64	15	17	55	14
Cagliari	82	49	13	78	19
Firenze	30	19	47	76	53
Genova	12	39	77	82	67
Milano	70	11	90	19	68
Napoli	82	41	39	33	24
Palermo	13	51	49	11	22
Roma	35	18	65	38	16
Torino	41	11	3	51	10
Venezia	26	30	46	40	70

ENALOTTO

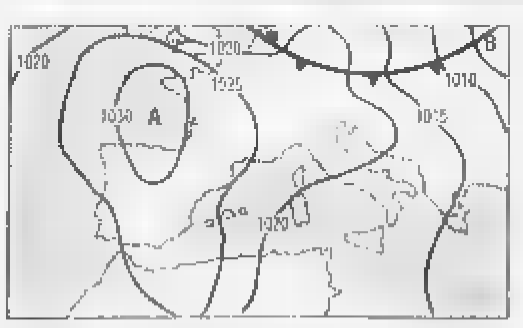
Punti		Lire
Ai 7	12	52.456.700
Ai 236	11	1.166.900
Ai 2369	10	116.200

Monte premi 917.992.041

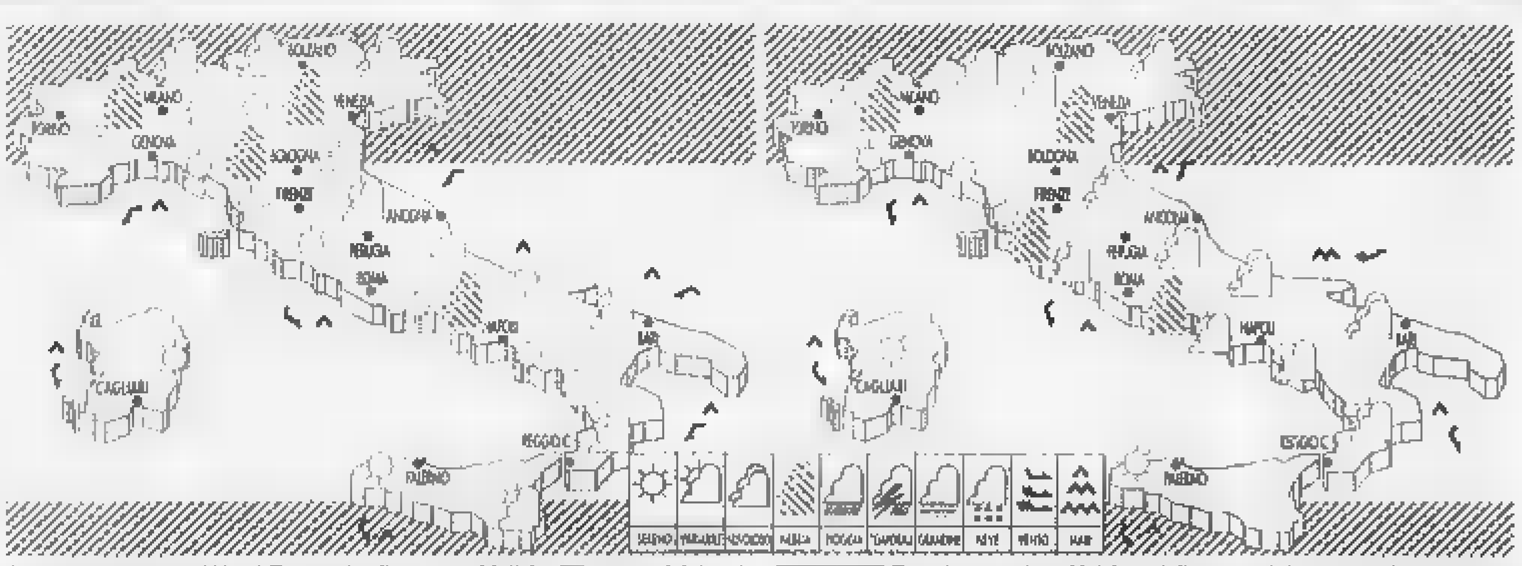
COLONNA VINCENTE

2 2 1 1 2 2 1 x x 1 x 1

IL TEMPO a cura di Marcello Loffredi



NIENTE PIOGGIA. L'alta pressione, dopo oltre un mese [illegible] permanenza pressoché costante sull'Europa, continua imperterrita a imporci la sua presenza [illegible]. E' [illegible] congiuntura meteo eccezionale rispetto alla norma climatica, i cui aspetti più salienti sono [illegible] temperature miti e l'assenza delle piogge. Per [illegible] cambiamento significativo del tempo bisognerà attendere almeno fino a mercoledì [illegible] giovedì prossi[illegible]. **Tendenza per dopodomani.** Su regioni settentrionali [illegible] centrali dal poco nuvoloso al variabile [illegible] possibilità [illegible] isolate pioviggini su Liguria, Lombardia [illegible] alta Toscana. Sarà l'inizio [illegible] un deterioramento del tempo che [illegible] paleserà mercoledì.



[illegible] Sul settore di Nord-Est e poi sulle zone adriatiche [illegible] appenniniche si passerà dal variabile al temporaneamente nuvoloso. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso. Nelle prime ore del giorno sulle pianure del Nord e regioni tirreniche saranno presenti foschie anche dense [illegible] locali banchi [illegible] nebbia.

[illegible] Deterioramento ad iniziare dalle [illegible] alpine centrorientali, Veneto, Emilia-Romagna e a seguire [illegible] Marche e Abruzzo, ma [illegible] possibilità [illegible] piogge è scarsa. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti [illegible] Toscana e Lazio. In leggera flessione le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	22	Bologna	6	20	Bari	5	15
Bolzano	5	21	Firenze	7	22	Napoli	6	19
Verona	8	19	Pisa	7	21	Potenza	2	13
Trieste	10	16	Ancona	3	16	S.M. Leuca	10	17
Venezia	5	18	Perugia	6	18	R. Calabria	11	18
Milano	6	22	Pescara	2	15	Palermo	9	16
Torino	0	21	L'Aquila	1	14	Catania	3	18
Cuneo	8	18	Roma Urbe	5	17	Messina	13	18
Genova	11	24	Roma Ciamp.	8	15	Alghero	9	18
Imperia	11	22	Campobasso	6	12	Cagliari	9	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	11	nuvoloso	Lisbona	12	24	sereno
Atene	7	19	sereno	Londra	[illegible]	16	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	14	18	variabile
Berlino	1	11	pioggia	Madrid	[illegible]	22	sereno
Bruxelles	7	[illegible]	pioggia	Montreal	-[illegible]	0	sereno
Bucarest	7	14	variabile	Mosca	-4	5	sereno
Budapest	5	16	sereno	New York	6	11	variabile
Buenos Aires	—	—	np	Parigi	8	14	nuvoloso
Copenaghen	2	9	pioggia	Pechino	2	[illegible]	nuvoloso
Dublino	9	14	[illegible]	Praga	[illegible]	14	nuvoloso
Francoforte	7	[illegible]	pioggia	Rio de Janeiro	24	[illegible]	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	9	pioggia	Sofia	1	[illegible]	variabile
Ginevra	6	13	sereno	Sydney	17	26	nuvoloso
Helsinki	-10	2	sereno	Tokyo	7	12	nuvoloso
Johannesburg	13	21	nuvoloso	Varsavia	4	10	pioggia
Il Cairo	11	18	variabile	Vienna	6	13	nuvoloso

VILLADORIA

COMPLESSO RESIDENZIALE IN SAN MAURIZIO CANAVESE

In un unico complesso residenziale immerso nel verde ma dotato di strutture e servizi, a pochi passi dai collegamenti ferroviari per Torino, troverete diverse soluzioni abitative :

- VILLE UNIFAMILIARI AGGREGATE SU DUE LIVELLI ABITATIVI CON GIARDINO PRIVATO.
- PALAZZINE DI SOLI TRE PIANI CON APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE.

Le costruzioni permettono di conciliare, a poca distanza, le diverse esigenze abitative di chi cerca la vita nel verde e di chi preferisce la razionalità di strutture più aggregate.

Tutto ciò con la sicurezza di una solida impresa costruttrice e della sua organizzazione immobiliare che Vi assisterà anche in caso di eventuali permute.



Ufficio vendite in cantiere: SAN MAURIZIO CANAVESE
Via Bertalazona - 10077 (TO) - Tel. 011/927.83.60
Dal martedì al sabato 10-12,30 e 15-18, domenica 10-13

Villa Mainero

In mezzo alla natura della verde collina torinese

In strada del Mainero in una elegante e nuova costruzione con vista sulla città e parco condominiale, appartamenti prestigiosi e rifiniti con cura.

- Ampio giardino condominiale;
- Box e posti auto;
- Mansarde di grandi metrature;
- Visite solo su appartamento.



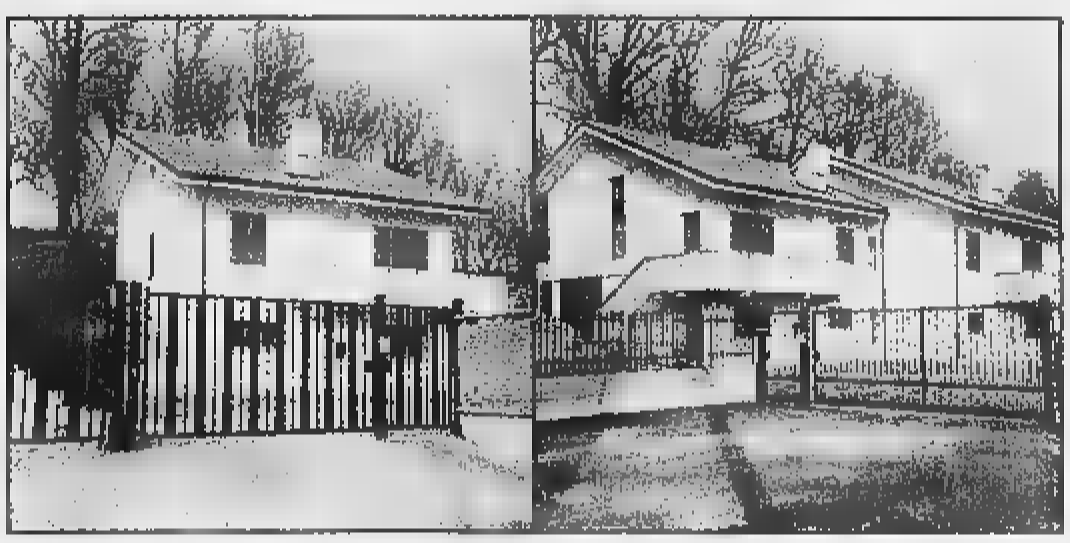
Ufficio vendite: SAN FRANCESCO AL CAMPO
Via Torino, 164 - 10070 (TO)
Tel. 011/924.44.32

Residenza La Grangia

IN SAN FRANCESCO AL CAMPO

VILLE A SCHIERA
VILLE SINGOLE UNIFAMILIARI
VILLE SINGOLE BIFAMILIARI

A pochi passi da Leini, le costruzioni, di elevata qualità per soluzioni tecniche e materiali impiegati, comprendono su due piani abitativi: cucina, soggiorno, 2/3 camere, doppi/tripli servizi, taverna, box auto e ampio giardino.



Ufficio vendite: SAN FRANCESCO AL CAMPO
Via Torino, 164 - 10070 (TO) - Tel. 011/924.44.32

COMPLESSO COMMERCIALE E RESIDENZIALE
BORGARO TORINESE

AGORÀ

È nata la "Piazza" dei Vostri Affari

A Borgaro sta nascendo un centro commerciale e residenziale in grado di offrirvi i privilegi di abitare in una residenza di prestigio con in più una posizione logistica commerciale molto vantaggiosa.
Il centro è destinato a diventare un autentico punto di riferimento.

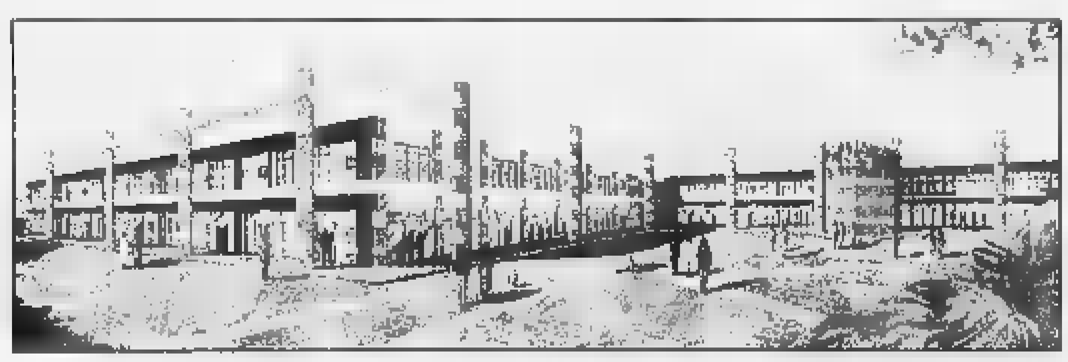
ALLOGGI: spaziosi ed eleganti con ampi balconi e materiali di **alta qualità**.

NEGOZI: molto funzionali, con **licenze** come da Piano Comunale.

UFFICI: molto luminosi, di varie metrature per i Vostri **buoni affari**.

BOXES: dal comodo accesso, molto pratici e sicuri, completano il **Centro**.

Un grande passo per il Vostro Futuro



Ufficio vendite in cantiere: BORGARO TORINESE
Via Settimo - 10071 (TO) - Tel. 011/450.06.08



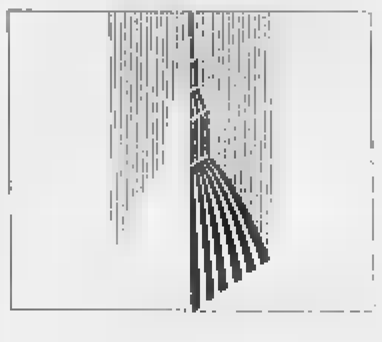
Una Casa speciale un Prezzo speciale

MARTINETTO IMMOBILIARE

Qualità e Tradizione da oltre Cinquant'anni



Sede: SAN FRANCESCO AL CAMPO - Via Torino, 164 - 10070 (TO) - Tel. 011/927.56.77 - 924.44.32



La Camera di commercio di Torino incentiva la presenza ai più importanti appuntamenti mondiali

La componentistica italiana punta all'estero

I successi di New Delhi e Detroit, il progetto di Auto Shanghai

Cinquantamila visitatori, di cui oltre [illegible] 15% dall'estero, oltre 7000 espositori, 1100 sessioni tecniche (scritte e orali), 28 mila metri quadrati di area espositiva, questi i numeri del SAE di Detroit (USA), la più grande esposizione dedicata all'ingegneria automobilistica a cui - a fine febbraio - ha partecipato [illegible] missione italiana, promossa dalla Camera di commercio [illegible] Torino, organizzata dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi con la collaborazione di Anfia.

Ben 18 le aziende italiane, per metà piemontesi, presenti nello stand allestito all'interno dell'European Village del SAE: un'area supportata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Transatlantic Small Business Initiative (Tasbi) per facilitare la cooperazione, il commercio e gli investimenti tra piccole e medie imprese europee e americane.

In particolare, sia negli stand che [illegible] appuntamenti programmati dalla Job's Commission dello Stato del Michigan, le nostre aziende hanno potuto avviare contatti con le più importanti industrie del settore della componentistica, degli accessori, dei manufatti per automobili, dei veicoli industriali e in genere dell'industria «automotive».

La Camera di commercio [illegible] Torino prosegue dunque il concreto cammino nell'incentivazione di una rete di scambi e [illegible] collaborazioni con i mercati esteri, consapevole delle risorse, dell'alta tecnologia [illegible] delle esige[illegible] specifiche dell'area torinese.

Il settore dell'auto riceve [illegible] questi ultimi [illegible] una particolare attenzione, proprio per la qualità delle aziende torinesi e piemontesi, molto apprezzata e ricercata all'estero. Recente il successo della missione di metà febbraio in India, dove la Camera di commercio torinese, grazie all'organizzazi[illegible] del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi [illegible] l'appoggio dell'Anfia, ha fatto partecipare 30 aziende italiane, [illegible] 26 piemontesi ad una serie di iniziative: Ecip, programma europeo per la ricerca di controparti indiane per la creazione di joint-ventures con la collaborazione di Acma, associazione indiana fabbricanti componenti auto; EU-India Automotive Business Forum: un incontro di informazione con possibilità di scambi commerciali tra imprese europee ed indiane; e infine Ietf - Mostra della Tecnica.

Dagli incontri con 40 qualificate imprese indiane, tutti mirati e basati su reali coincidenze di interessi ed obiettivi, [illegible] emerse prospettive estremamente positive, che verranno sviluppate ad aprile nel [illegible] di una missione ufficiale guidata dal Presidente del Consiglio [illegible] a cui parteciperà un componente della Giunta della Camera di commercio di Torino. Sempre in India, [illegible] prevista la partecipazione nella seconda metà di gennaio del '98 ad Auto Expo, New Delhi, all'interno di una prestigiosa presenza coordinata italiana.

Il prossimo appuntamento sarà per giugno a Auto Shanghai, la prestigiosa vetrina internazionale dedicata alla componentistica e alle tecnologie di produzione automobilistica e sicuramente la più grande rassegna cinese per il settore e la seconda [illegible] Asia. Il governo cinese ha destinato quasi undici miliardi [illegible] dollari entro il 2000 al sistema produttivo automobilistico e incentiva la produzione in loco; inoltre [illegible] state semplificate le procedure burocratiche [illegible] ridotte le tariffe all'importazione. Tutto ciò apre concrete opportunità per le imprese europee sia per possibili collaborazioni tecnico/produttive sia per la fornitura di componenti, ricambi, accessori, tecnologie. I maggiori produttori mondiali sono ormai presenti da tempo (Volkswagen, PSA, Mercedes, Chrysler, GM, Daihatsu, Suzuki) e cresce la presenza di componentisti [illegible] ricambisti europei, specie tedeschi e francesi. Secondo le previsioni dell'Ufficio Nazionale Cinese dell'Informazione la domanda interna di veicoli aumenterà del 12% con [illegible] incremento delle importazioni del 20%, portando il volume delle richieste a sei milioni di unità/anno entro il 2010.

La Camera di commercio di Torino invita dunque le aziende piemontesi [illegible] non perdere le opportunità che il mercato cinese sta offrendo: il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza la partecipazione delle aziende ad Auto Shanghai, in stand a quote abbattute grazie al contributo finanziario della Camera di commercio torinese. Le aziende interessate devono contattare urgentemente il Centro Estero al numero 011-67.00.637/626.

Accordo con Banca Africana

Un importante accordo con la Banca Africana [illegible] sviluppo è stato firmato lo scorso 7 marzo scorso presso la sede della Banca Africa[illegible] di Sviluppo ad Abidjan (Costa d'Avorio). Il presidente della Camera di commercio di Torino Giuseppe Pichetto e il presidente del Gruppo della Banca Africana di Sviluppo, Omar Kabbaj, hanno siglato un importante protocollo di cooperazione che sancisce la stretta collaborazione tra le due istituzioni, finalizzata ad incrementare la partecipazione delle imprese italiane ai progetti della Banca. L'accordo, subito esteso alla Camera di commercio di Milano, apre prospettive di grandissimo interesse.

La Camera di commercio di Torino attiverà al suo interno un desk per fornire informazioni e sostegno [illegible] tutti gli operatori desiderosi [illegible] programmare strategie di sviluppo [illegible] il continente africano, [illegible] supporto degli strumenti [illegible] a disposizione dalla Banca. Informazioni: Camera di commercio di Torino, Servizio Organismi Internazionali, tel. 011-5716.296/363.



MARZO

UFFICIO [illegible] DEL [illegible]
Un servizio [illegible] Camera [illegible] commercio

La Camera di commercio di Torino ha attivato ad Ivrea lo sportello denominato «Ufficio Antenna del Canavese» presso il Consorzio per [illegible] Distretto Tecnologico del Canavese, in via Jervis 22. Con l'iniziativa si mettono a disposizione [illegible] livello locale le attività di consulenza già offerte dal Servizio Nuove Imprese e dall'Eurosportello presso la sede della Camera di commercio di Torino. L'Ufficio Antenna del Canavese diffonde informa[illegible] riguardo alla legislazione nazionale e comunitaria relativa alla creazione di impresa e all'eventuale successivo supporto finanziario e gestionale. Per ulteriori ragguagli: Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, tel. 0125-45898, fax 40416, e-mail: dt.canavese5@openet.it.

[illegible] INDAGINE
Negozi grocery aperti 24 [illegible]

Esiste [illegible] mercato potenziale di clienti disposti ad acquisti in orari di apertura diversi da quelli vigenti? L'apertura prolungata di alcuni servizi commerciali è un'opportunità considerata con attenzione per una realtà metropolitana come Torino. Lo studio, intitolato «Analisi di fattibilità di sviluppo dei negozi grocery aperti 24 ore» e condotto dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con il Forter Piemonte, sarà presentato [illegible] 19 marzo alle ore 10,30 presso il Centro Congressi Torino Incontra, Sala Sella, [illegible] via Nino Costa 8. La ricerca ha analizzato le peculiarità del modello americano e nordeuropeo confrontandole con [illegible] prime esperienze maturate in Italia. Per informazioni, Camera di commercio di Torino, Ufficio Studi, tel. 011 5716.505-645.

[illegible] JOULE-THERMIE
Ricerche sull'energia non nucleare

Lo Sportello APRE e l'ALPS Innovation Relay Centre presso la Camera di commercio di Torino, in collaborazione con la rete OPET-SOGES dell'Unione Europea, organizzano per le piccole e medie imprese una giornata informativa sulle opportunità offerte loro dal programma comunitario Joule-Thermie, che finanzia progetti di ricerca e di dimostrazione nel settore dell'energia non nucleare. L'incontro, si terrà l'11 aprile presso il Centro Congressi Torino Incontra in via Nino Costa 8. La partecipazione all'incontro è libera. Per informazioni e per adesioni: Camera di commer[illegible] di Torino, Sportello APRE-ALPS Innovation Relay Centre, tel. 011-5716.378-9 fax 5716.517, e-mail: Innovation.R.C@st.alpcom.it.

NUOVI STUDI
Agenti [illegible] Internet, linguaggio

L'indagine «Armonizzazione normativa in materia di agenzia e interscambio europeo di mandati attraverso la rete Internet», realizzata dall'APARC su incarico della Camera di commercio di Torino confronta [illegible] normativa comunitaria sulla figura dell'agente di commercio e giunge, attraverso la definizione delle potenzialità offerte dal commercio virtuale, alla creazione di uno standard professionale qualitativo per queste figure professionali. Condotta in collaborazione [illegible] Forter-Ascom, l'«Analisi sulla realtà commerciale dell'area di Castellamonte» analizza le variabili economiche relative al commercio presenti in questa zona del Canavese e propone alcune soluzioni per rilanciare il commercio nell'area di indagine. Lo studio «Lessici, linguaggi e protocolli di trasferimento della tecnologia in Piemonte», condotto [illegible] collaborazione [illegible] il prof. Vittorio Marchis del Politecnico di Torino, analizza [illegible] linguaggio degli artigiani, degli operatori dell'industria, dei tecnici e degli ingegneri nella loro specificità di lessico «non ufficiale» i differenti ambiti culturali. Per informazioni. Camera di commercio di Torino, Ufficio Studi, tel. 011-5715.505-645.

EDILIZIA
Salone internazionale [illegible]

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza la partecipazione di aziende piemontesi a Project Lebanon, salone internazionale dedicato ai materiali ed alle attrezzature per l'edilizia, che si terrà [illegible] Beirut dal 20 al 24 maggio. Le aziende interessate a questa manifestazione, la più specializzata nel Medio Oriente, devono contattare urgentemente il Centro Estero al n. 011-6700660.

PROFESSIONI ALIMENTARI
Successo [illegible] Agecotel, il salone [illegible]

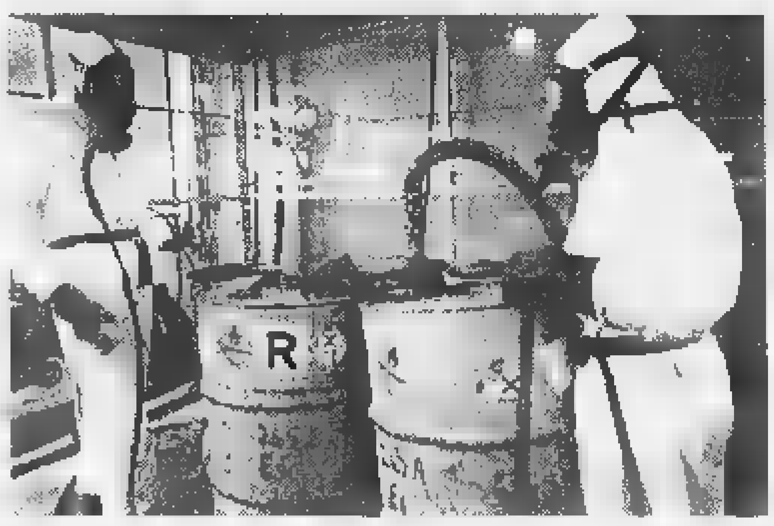
La Camera di [illegible] di Torino ha partecipato per la sesta volta ad Agecotel, salone professionale dedicato ai settori delle professioni alimentari, forniture alberghiere, ristorazione, informatica, arredi [illegible] decorazioni per alberghi e collettività che si è tenuto [illegible] Nizza la prima settimana di febbraio. Fra i 200 espositori, il 30% è risultato italiano.

Gli imprenditori possono usufruire del dischetto fornito dalla Camera di Commercio

Tutto sulla dichiarazione ambientale

Si può spedire con raccomandata semplice entro aprile

Scade [illegible] 30 aprile [illegible] presentazione presso la Camera di commercio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (Muda) [illegible] i dati relativi [illegible] rifiuti prodotti, trasportati e smaltiti dalle imprese nell'anno 1996. Come già l'anno scorso, le imprese [illegible] rivolgeranno - unico interlocutore - alla Camera [illegible] commercio. I soggetti tenuti alla presentazione del Muda devono inviare la denuncia alla Camera di commercio competente, in base alla dislocazione dell'impianto ovvero alla sede legale della ditta.



Considerato l'alto numero di denunce (oltre 20.000) che perverranno alla Camera di commercio di Torino, si consiglia [illegible] presentare il Muda sul dischetto che da fine marzo sarà disponibile gratuitamente alla Camera di commercio di Torino presso l'Ufficio Ambiente, presso il Servizio Energia e Ambiente (via Pomba 23 - Piano 5°) [illegible] presso gli uffici decentrati dell'ente camerale nonché presso [illegible] associazioni di categoria. Per fine [illegible] saranno comunque disponibili anche i tradizionali moduli cartacei, diversi, come i dischetti, da quelli dell'anno passato, che quindi non sono più riutilizzabili.

La Camera di commercio di Torino fornisce quindi gratuitamente [illegible] modulistica, il software per la [illegible]pilazione [illegible] Muda con le istruzioni, la busta per la spedizione, il bollettino di versamento per il pagamento dei diritti di segreteria.

La denuncia dovrà essere recapitata in busta chiusa all'Ufficio Ambiente della Camera di commercio di Torino o agli uffici decentrati. Per evitare code agli sportelli si può spedire la denuncia a mezzo posta con raccomandata semplice alla Casella Postale n. 403, intestata alla Camera [illegible] commercio di Torino. La dichiarazione dovrà essere corredata dall'attestazione del versamento dei diritti di segreteria (L. 20.000 per le denunce su dischetto, L. 30.000 su modulo cartaceo) e versati sul c/c postale n. 35359108 intestato alla Camera di commercio industria artigianato agricoltu[illegible] di Torino - Diritti Muda, Via S. Francesco da Paola 24 - 10123 Torino, utilizzando bollettini [illegible] quattro parti. L'attestazione dell'avvenuto versamento dovrà essere pinzata alla scheda SA2 e la presentazione della denuncia dovrà essere fatta con [illegible] buste distribuite, senza inserirvi comunicazioni diverse dal modulo o dal dischetto.

Non sono ammesse integrazioni né rettifiche successive alla presentazione della denuncia, per cui è opportuno compilare le schede con la massima precisione. Chi [illegible] presenta il Muda subirà una [illegible]zione amministrativa pecuniaria da 5 a 30 milioni (art. 52, comma 1 D. Leg. 5.2.97 n. 22).

Per aiutare l'utenza nella compilazione denuncia, l'Unioncamere Piemonte ha organizzato un semi[illegible] per il 19 marzo, presso Torino Incontra: [illegible] adesioni vanno comunicate allo 011/5716.476 entro martedì 18, fino all'esaurimento dei posti.

LA [illegible]
INDAGINE CONGIUNTURALE [illegible] MANIFATTURIERA PIEMONTESE

Dall'analisi delle informazioni relative all'ultima indagine congiunturale sull'industria manifatturiera condotta dall'Unioncamere Piemonte, [illegible]merge [illegible] consistente debolezza della produzione industriale regionale. Nell'ultimo trimestre '96 si è registrata una diminuzione del 7% rispetto [illegible] valori dello stesso periodo dell'anno precedente: la tendenza nell'arco [illegible]l'anno è dunque ancora decrescente, anche in termini di utilizzo della capacità produttiva, stabilizzata su un modesto 70%.

Nel comparto automobilistico, come in quello elettrico ed elettronico, si registrano dei rallentamenti, mentre il tessile ed il [illegible] moda nel [illegible] complesso hanno evidenziato [illegible] sostanziale stazionarietà. Le prospettive degli operatori per il primo semestre '97 so[illegible] assai incerte, sia per quanto riguarda l'occupazione sia gli ordi[illegible] interni, mentre qualche segnale positivo si può cogliere nel mercato estero. In complesso gli operatori non prevedono nel breve periodo ulteriori arretramenti, bensì [illegible] complessiva stabilizzazione sugli attuali bassi livelli. Per ulteriori informazioni. Unioncamere Piemonte, Ufficio Studi, tel. 011/5716.505-645.

[illegible] DI [illegible]
[illegible]

Sede: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Orari [illegible] apertura al pubblico
[illegible] lunedì al giovedì: **9,00-12,15; 14,30-15,45** venerdì: **9,00-12,15**
Il Registro delle Imprese rimane chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI [illegible]
Orari di apertura [illegible] pubblico
dal lunedì al venerdì: **9,00-12,30**
il martedì e il giovedì: **14,30-15,45**

IVREA
Via Jervis angolo via Torino - [illegible]. (0125) 641.465 - Fax (0125) 44.324
Centro [illegible] assistenza per le imprese del Canavese: [illegible]. (0125) 45.908

MONCALIERI
Via Cavour 50 - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

PI[illegible]
Via Saluzzo 100-102 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

Centro Congressi Torino Incontro. Via Nino Costa [illegible] - 10123 Torino
Uffici: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300. Fax (011) 561.7039

Laboratorio chimico Camera Commercio Torino. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100
Rue de l'Industrie 22/24 - 10040 Bruxelles

Centro [illegible] Commercio Piemontesi. Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456

Unioncamere Piemonte
Via San Francesco [illegible] Paola [illegible] - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516

Utile agli imprenditori per avere finanziamenti e migliorare la gestione

Una guida per il business-plan

Costa 40 mila lire, ecco il coupon per ordinarla

E' uscito «Guida al business plan», vero e proprio strumento operativo di particolare utilità sia per chi vuole intraprendere un'attività ed usufruire dei finanziamenti bancari previsti delle leggi agevolate (L. 44/86, L. 488/92), sia per commercialisti, consulenti aziendali ed associazioni di categoria. La Camera di commercio di Torino ha realizzato questo volume per spiegare che cosa è e qual è il contenuto di un business plan, perché prepararlo e, soprattutto, come redigerlo, anche grazie all'aiuto di un software che consente una stesura guidata del progetto. La sua funzione è quella di definire e riepilogare il progetto imprenditoriale, le linee strategiche, gli obiettivi prefissati e la pianificazione economica, finanziaria [illegible] patrimoniale.

La «Guida al business plan» (367 pagine, 40.000 lire) si può acquistare presso l'Economato della Camera di commercio di Torino, o utilizzando il coupon a fianco.

DOMENICA 16 MARZO 1997

Spedisca alla Camera di commercio di Torino
Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino
oppure [illegible] via fax: 011/5716.381

Vogliate inviarmi alle condizioni sotto indicate il volume

☐ **Guida al Business plan**
A.A.V.V., 1996, pagg. 367, L. [illegible]

A saldo
☐ Allego assegno bancario/circolare n. ....
di L. ....
Banca ....
☐ [illegible] fotocopia versamento sul c.c.p. n. 11480100 intestato alla Camera di commercio di Torino

Clausola di ripensamento - Decorso il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione della presente proposta d'ordine senza che il cliente abbia comunicato, mediante raccomandata A.R. inviata alla sede della Camera di commercio di Torino (oppure con telegramma, telex o facsimile confermati con raccomandata A.R. nelle 48 ore successive), la propria volontà di revoca, la proposta si intenderà impegnativa e vincolante per il cliente medesimo.

Nome e cognome ....
Azienda ....
Via .... Città ....
Cap .... Prov. ....
[illegible] .... Fax ....
Data .... Timbro e Firma ....

Per maggiori informazioni può rivolgersi al Servizio Nuove Imprese Camera di [illegible] di Torino - Tel. 011/5716.382-580

Piazza Affari è in sofferenza

Bilancio negativo per Piazza Affari in una settimana che ha visto nuovamente le incertezze politiche al centro dell'attenzione. Il persistente euroscetticismo e le tensioni interne alla maggioranza di governo (temperate solo dopo il vertice sull'occupazione), hanno innervosito la Borsa, che non è stata certo aiutata dall'incertezza di Wall Street, per la quale tutti i mercati finanziari mondiali temono l'avvio [illegible] una fase di instabilità. Il bilancio è [illegible] calo del Mibtel del 2,25% a 11.956 punti e una flessione del [illegible] 30 del 2,60% a quota 17.687. Scambi in calo, con un controvalore medio per seduta di 830 miliardi, segno che Piazza Affari tenta di contenere le perdite riducendo l'attività. Secondo molti operatori, la situazione non dovrebbe cambiare a brevissimo termine: sarà necessario aspettare almeno fino all'ultima settimana di marzo, dopo la relazione trimestrale di cassa [illegible] i dati sull'inflazione nelle città campione.

LA BORSA

MILANO Mibtel	11.955	- 275
N. YORK Dow Jones	6.935,46	- 65,43
LONDRA F. Times	4.424,30	+ 4
TOKYO Nikkei D.	17.923,64	- 275,10

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1700,7	+ 0,20
MARCO in Italia	996,76	+ 5,52
MARCO/DOLLARO	1,695	- 0,024
YEN/DOLLARO	123,4	+ 1,42

La lira perde sul marco

Anche la lira risente delle incertezze della politica: nell'arco dei 7 giorni ha registrato [illegible] andamento irregolare, perdendo oltre 5 punti sul marco ma guadagnando terreno rispetto al dollaro. La moneta Usa, protagonista la settimana precedente di un «rally» che l'ha portata ai massimi da tre anni, tra lunedì [illegible] venerdì ha registrato invece un andamento altalenante terminando comunque in netto ribasso rispetto ai valori di sette giorni prima. In [illegible] quadro internazionale caratterizzato da una tendenza ribassista, i titoli di Stato hanno registrato un netto indebolimento: il future di giugno sul Btp decennale venerdì sul Liffe ha segnato un ultimo prezzo di 125,66, da un valore [illegible] 127,10 rilevato venerdì 7 marzo. In chiu[illegible] di ottava, i Btp non sono riusciti [illegible] trarre valido sostegno dai dati Usa sui prezzi alla produzione, favorevoli ai corsi esteri.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 16 Marzo 1997 17

A rischio 4500 sedi (su 14.500), in vista mobilità e forse cassa integrazione

Arrivano i tagli, poste in sciopero

Domani 30 mila sfileranno a Roma



Antonio Maccanico ministro delle Poste

ROMA. Tempi cupi per le poste: tagli al finanziamento, tagli ai bilanci interni, possibili interventi di «mobilità» e di cassa integrazione, soppressione di 4 mila sedi, quasi una su quattro. Vacche magre, insomma, e domani - per tutta risposta - i 14.500 uffici postali italiani resteranno chiusi per uno sciopero proclamato da tutte le sigle sindacali della categoria. Dun[illegible] niente operazioni postali, niente conti correnti e niente pen[illegible] per domani, così come non ci sarà la distribuzione della corrispondenza.

Domattina, inoltre, dieci treni straordinari porteranno a Roma circa [illegible] mila postelegrafonici per una manifestazione a piazza Santi Apostoli, che i sindacati hanno voluto «grandiosa» e come tale l'hanno organizzata.

I dipendenti delle Poste protestano sia con l'Ente, per inadempimenti contrattuali, sia contro il governo per i tagli apportati al servizio postale nell'ultima finanziaria e che comporteranno - tra l'altro - [illegible] soppressione di quattromila uffici postali, specie in aree rurali e montane.

Su quest'ultimo punto i postelegrafonici hanno ottenuto anche la solidarietà dell'Anci, l'associazione dei Comuni d'Italia, che aderisce alla protesta a sostegno dei piccoli centri che senza ufficio postale rischiano di restare isolati. Per i dipendenti delle poste, inoltre, si prospetta l'esperienza inedita della cassa integrazione, anticamera di possibili «interventi di mobilità», cioè licenziamenti «soft». Le donne della Cisl, in oc[illegible] dell'8 marzo, hanno inviato ai giornali una lettera aperta (giunta purtroppo in forte ritardo, ma si sa, le poste...) per segnalare il particolare disagio delle lavoratrici che [illegible] poi gran parte del personale.

«Lo sciopero di lunedì dei dipendenti delle poste è uno sciopero di merito - ha detto il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda - determinato da una incredibile violazione contrattuale, che vede protagonista il cda dell'Ente. Nel febbraio '96 infatti - ha spiegato il sindacalista - è [illegible] firmato il rinnovo del secondo biennio economico del contratto che dopo 13 mesi non è stato ancora applicato. E' una situazione kafkiana: andiamo avanti con gli acconti su tre delle quattro tranches di aumento economico, visto che dell'ultima (80.000 lire) che doveva decorrere dal 1° marzo, non si sa niente. Abbiamo davanti una variabile sconosciuta dell'accordo del 23 luglio - ha detto Cerfeda -, una violazione delle regole contrattuali perché il cda dell'Ente non ha applicato neanche l'intesa firmata con noi che regolava la posizione di 3500 lavoratori trimestrali, per coprire, in parte, la pianta organica. Così i circa 2000 miliardi tagliati dalla finanziaria alle Poste sono stati scaricati dal cda non applicando i contratti. Il sindacato non vuole penalizzare le vecchiette che non possono ritirare la pensione a [illegible] dello sciopero, che però nessuno si è degnato di scongiurare, nonostante le nostre richieste di un incontro con Prodi [illegible] con il presidente dell'Ente, Enzo Cardi».

Il segretario della Slp-Cisl, Nino Sorgi, ha rilevato che «per la prima volta i lavoratori delle poste scendono in piazza contro un governo di centro-sinistra», [illegible] che comunque «la battaglia non è per spirito corporativo ma serve a garantire il mantenimento di un servizio di pubblica utilità nel Paese, dato che le scelte del governo in materia di poste rischiano di [illegible]promettere il diritto alla comunicazione degli abitanti delle zone rurali perché i contenuti della finanziaria e il contratto di programma prevedono la chiusura di circa 4000 uffici postali a basso traffico».

I sindacati in questa battaglia sono appoggiati da molte organizzazioni dei consumatori - Adiconsum, Adusbef, Federconsumatori, eccetera - e dall'Anci, dicevamo, il cui presidente Enzo Bianco, sindaco di Catania, si schiera «contro le posizioni del governo che minaccia di chiudere circa 4000 uffici postali» e annuncia «una linea di dura contrapposizione ad un progetto che rischia [illegible] escludere dal diritto al servizio postale milioni di cittadini residenti in zone periferiche, rurali e montane del Paese. E questo succede - aggiunge - proprio nel momento in cui [illegible] stanno effettuando nel ramo delle telecomunicazioni operazioni attive per migliaia di miliardi, senza che a [illegible] corrisponda alcun segnale di sussidiarietà [illegible] di riequilibrio sul fronte dei pubblici servizi e a vantaggio delle comunità minori». A Roma intanto fervono i preparativi per la grande marcia dei postini.

[r. mas.]



Walter Cerfeda segretario Cgil

In ribasso benzina e Gpl

ROMA. Tornano i ribassi per benzina e Gpl da autotrazione. La Fina, che aveva aumentato la scorsa settimana il prezzo del carburante, ha deciso un ribasso di [illegible] lire il litro: la super scende così [illegible] 1920 lire [illegible] la «verde» a 1830. Sul versante del gas per auto, da giovedì la Esso ha ribassato [illegible] prezzo di 25 lire, che passa così a 985 lire, mentre la Shell ha disposto una riduzione di [illegible] lire [illegible] 990 lire. Stesso livello anche per la Fina. E da domani il ribasso diventa generalizzato: ad allinearsi saranno tutte le compagnie petrolifere e le reti private. Il Gpl [illegible] Agip e Api scenderà da 990 [illegible] 970 lire il litro, quello Q8 e Ip da mille [illegible] 985. Le reti riunite nel Consorzio Italiano Gpl autotrazione e Di.Stra.Gas lo ridurranno da 980 a 970 lire. I nuovi prezzi sarebbero legati al lieve ripiegamento dei prezzi delle benzine sui mercati internazionali: [illegible] costo «platt's» della super è sceso in settimana di due dollari la tonnellata, prima [illegible] registrare un nuovo, lieve aumento.

Da tutta Italia partono dieci treni Con la Finanziaria saltati 2000 miliardi austerità in vista nei bilanci interni



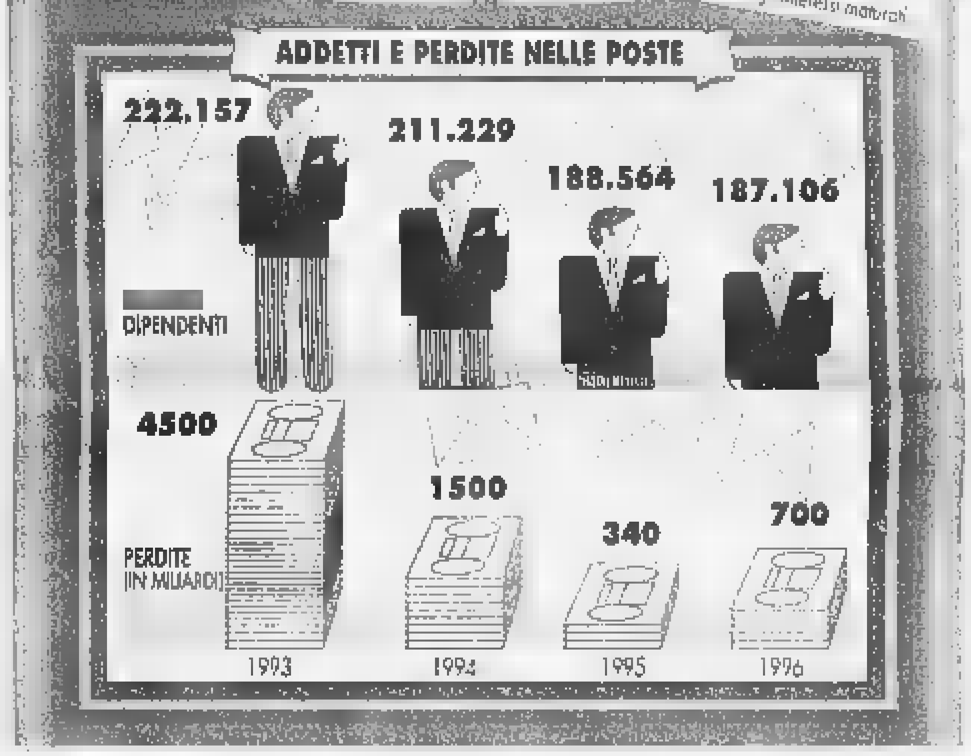
Enzo Cardi presidente dell'Ente Poste

UN ENTE NELLA BUFERA

IL RISPARMIO POSTALE IN CIFRE

* in miliardi di lire	1994	1995	1996
LIBRETTI DI RISPARMIO: AMMONTARE DEI DEPOSITI	39.387*	45.264*	45.056*
BUONI POSTALI: AMMONTARE DEI DEPOSITI	136.555*	151.755*	158.253*
TOTALE: LIBRETTI + BUONI	175.943*	197.020*	203.310*
C/C: GIACENZA MEDIA	45.791*	49.074*	50.750*
NUMERO DEI CORRENTISTI POSTALI	480.683	521.325	537.000

N.B. I dati relativi al 1996 sono provvisori. L'ammontare dei depositi a fine 1996 non comprende gli interessi maturati



[illegible] i capistazione

Da martedì sera (24 ore) Agitazioni anche nel gas

ROMA. Per la settimana entrante è prevista una serie di scioperi [illegible] servizi e nei trasporti, che potrebbero creare numerosi disagi per i cittadini.

Nella giornata di domani (oltre al blocco di ventiquattr'ore delle Poste, del quale riferiamo a fianco), sono in sciopero i dipendenti di tutte le centocinquanta aziende del settore privato del gas. L'astensione dal lavoro, secondo quanto è stato comunicato con una nota sindacale, si svolgerà nelle prime quattro ore della giornata. I responsabili dei lavoratori della categoria assicurano, comunque, che «non sono previsti disagi per gli utenti». La fermata è stato proclamato, spiegano i sindacalisti, «per protestare contro la rottura delle trattative da parte dell'Anig, l'associazione degli imprenditori del settore, per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto nazionale di lavoro».

Martedì, invece, incroceranno le braccia i capistazione. In un primo tempo l'agitazione era stata programmata per 48 ore, cioè si sarebbe dovuta concludere alle ore 21 di giovedì. [illegible] ieri c'è stato un cambiamento. L'Ucs (Unione dei capi stazione) ha infatti comunicato, [illegible] una nota diffusa dalle agenzie di stampa, che lo sciopero deciso per [illegible] 18 [illegible] è stato ridotto a sole ventiquattr'ore. L'astensione dal lavoro, quindi, incomincierà alle ore 21 del 18 marzo, come previsto in precedenza, ma si concluderà alla stessa ora del 19 marzo. La decisione dell'Unione capi stazione è arrivata dopo che il ministero dei Trasporti e la Commissione [illegible] garanzia avevano invitato il sindacato a rivedere i termini dello sciopero. L'Ucs, nel suo comunicato, ha spiegato che «pur non essendo obbligati a ridurre tale sciopero, l'organizzazione sindacale ha voluto esprimere, ancora una volta, un segnale di buona volontà, sperando che detto segnale induca la società Fs ad essere più corretta [illegible] comportamenti e a mantenere le promesse fatte a suo tempo e mai onorate».

Un altro sciopero, di 24 ore, è stato proclamato per giovedì 20 marzo. Questa volta ad incrociare le braccia saranno gli autoferrotranvieri. Le modalità della fermata di tram, autobus, metropolitane, che causerà notevoli disagi alla cittadinanza, «saranno decise - dice un comunicato sindacale - a livello territoriale».

Domenica 23 marzo, infine, sciopero di quattro ore (dalle 10 alle 14) del personale della compagnia aerea «Meridiana».

TURISMO E VACANZE

Anche Niki Lauda per festeggiare Isoardi e il 50° compleanno della società

Alpitour, vacanze da 900 miliardi

Giro d'affari in crescita per il big del settore

GENOVA. L'industria delle vacanze è il «business» del Duemila: queste le conclusioni della giornata genovese nella quale, nella suggestiva atmosfera dell'Auditorium del Palazzo dei Congressi di Renzo Piano nel Porto Antico, l'Alpitour ha festeggiato il suo primo mezzo secolo di vita. La crescita delle vacanze organizzate pa[illegible] [illegible]traverso, però, la collaborazione della cosa pubblica.

Umberto Agnelli, che ha preso la parola ieri mattina subito dopo l'amministratore delegato dell'Alpitour, Guglielmo Isoardi, ha ricordato che occorre «sburocratizzare» e mettere a disposizione dei privati che investono tutte le infrastrutture necessarie. Umberto Agnelli ha detto di pensare fortemente al Mezzogiorno d'Italia come area [illegible] sviluppo del «turismo intelligente» [illegible] ha ricordato come [illegible] Italia sia raccolto, per valutazione dell'Unesco, il 75% delle opere d'arte del mondo.

Guglielmo Isoardi, aprendo la convention dinanzi a più di mille invitati, ha ricordato le tappe più importanti della vita di un'azienda che oggi è leader in Italia delle vacanze organizzate: dal primo, timido successo per l'Anno Santo del 1950, sino al salto di qualità nel 1970, quando vennero lanciati i primi voli speciali diretti verso il Mediterraneo, per poi arrivare all'inizio degli Anni Ottanta alla complessa diversificazio[illegible] dell'offerta: gli hotel «Italian Style» e i «Bravo Club - Villaggi di Alpitour». Quest'anno viene lanciata un'iniziativa, la «Carta Blu», [illegible] garantisce il cliente [illegible] possibili imprevisti e, al tempo stesso, fissa regole e principi per comportamenti di rispetto dell'ambiente, per una nuova cultura della villeggiatura.

Oggi Alpitour presenta un bilancio di tutto rispetto: 667 dipendenti, 900 miliardi di giro d'affari lordo (nel 1996 c'è [illegible] una crescita del 6,5% rispetto all'anno precedente), 695 mila clienti «trattati» sempre nel 1996, quattro filiali operative (Milano, Padova, Bologna e Roma), oltre alla sede centrale di Cuneo.

In sintesi, la filosofia per sviluppare [illegible] giro d'affari [illegible] raggiungere nuovi traguardi sembra puntare al miglioramento qualitativo di tutti i servizi, anche perché la concorrenza, soprattutto internazionale, si sta facendo serrata. Ne è venuta una conferma dall'intervento di Maurice Zermati, vicepresidente della Sales Carnival, il colosso crocieristico americano che ha recentemente acquisito il controllo della «Costa Crociere». Solo negli Usa - ha detto - l'industria crocieristica 25 anni fa era sul mezzo milione di clienti: nel 1996 erano saliti a 4 milioni [illegible] 700 mila. La maggior parte della crescita, però, s'[illegible] verificata negli ultimi [illegible] anni. Ciononostante, secondo Zermati, negli Usa dove [illegible] produce l'80% della crocieristica mondiale, la vancanza su [illegible] rappresenta il 3% del mercato totale delle vacanze. In Europa questa percentuale scende al 2%. Per questo, si pensa a un mercato ancora da conquistare.

La manifestazione è stata conclusa da un saluto [illegible] Niki Lauda, presidente della Lauda Air, il quale ha confermato le buone chance del trasporto aereo, perché la sua società, forte di 19 velivoli, è passata da 22 mila passeggeri nel 1994 agli attuali 92 mila.

Paolo Lingua



Guglielmo Isoardi

Stato di settore

[illegible] per l'editoria

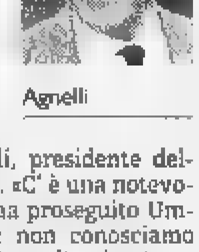
MILANO. Riportare l'editoria al centro dell'agenda politica in un momento di crisi ma anche di sviluppo della società dell'informazione. A questo scopo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Arturo Parisi ha istituito un apposito «gruppo di lavoro», formato da esperti e dirigenti [illegible] il compito [illegible] elaborare un rapporto sullo stato del settore [illegible] sulle prospettive di riforma, da utilizzare come base [illegible] [illegible]fronto sia ad un «tavolo» appositamente convocato con le parti sociali [illegible] con le forze politiche.

Nel sottolineare la paradossalità di una crisi che vede l'editoria tradizionale in gravi difficoltà in [illegible] fase di grande cambiamento e sviluppo dei mezzi [illegible] comunicazione di massa, Parisi ha quindi annunciato la volontà del governo [illegible] riportare l'editoria al «centro dell'agenda politica», offrire gli strumenti [illegible] le condizioni per allargare i mercati.

BANCHE

La privatizzazione

[illegible] Agnelli «Il [illegible]? C'è interesse»



Agnelli

GENOVA. «Se il nucleo forte è tale da darci garanzie di operare in sen[illegible] positivo la cosa ci interessa». Lo ha dichiarato, in merito alla privatizzazione del San Paolo, Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil (gruppo Ifi). «C'è una notevole attenzione - ha proseguito Umberto Agnelli -: non conosciamo nei dettagli il piano di privatizzazione. Da quello che sappiamo ci pare iniziato nel modo giusto».

Interpellato da alcuni giornalisti in margine al convegno per il 50° anniversario di Alpitour, sull'operazione Hpi-Marzotto, Umberto Agnelli si è limitato a ripetere quanto già dichiarato da Marzotto e cioè «che la Fiat vuole scendere dal 18 al 10%». «Immagino che sia vero», ha aggiunto.

CONDIZIONATORI

Per nuovi prodotti

Il gruppo Riello si [illegible] con la Sharp

ROMA. La Aermec-Riello condizionatori e il colosso giapponese Sharp hanno firmato ieri un accordo per una collaborazione tecnica finalizzata alla realizzazione di nuovi prodotti destinati al mercato mondiale della climatizzazione. La nuova linea, ha [illegible] noto il vicepresidente della Aermec Alessandro Riello, nel corso della prima convention dell'azienda italiana, si chiamerà «inverter». La nuova gamma di prodotti, ha sottolineato Riello, verrà commercializzata con il marchio Aermec in Italia, in Europa e nei Paesi del bacino del Mediterraneo, mentre per il resto dell'Europa e in tutto il mondo sarà distribuita [illegible] il marchio Sharp. Riello ha anche annunciato per l'esercizio '[illegible] utili [illegible] linea con quelli del '95. La Riello avrà un utile del 5% sul fatturato. Quest'ultimo, 160 miliardi nel '95, [illegible] aumentato nell'anno passato del 15%.

SPAZIO AFFARI

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

RORA 885.317 bar serale adatto pub, elevati utili, incrementabile, cedesi L. 250 milioni, sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola [illegible] Statuto levata L. 6 milioni settimanali elevato utile [illegible] richiesta adeguata.

RORA 885.317 Morena zona Lingotto am[illegible] vicinanze scuole, elevato giro affari cedesi con minimo anticipo.

[illegible] 885.317 ristorante prestigioso elevato utile 50 posti facile conduzione cedesi L. 200 milioni sufficienti 50% anticipo.

RORA 885.317 tabacchi prima cintura Est levata L. 25 milioni settimanali elevato utile cedesi. Richiesta adeguata.

STELLA 447.6280 bar latteria zona corso S. Maurizio L. 1.500.000 [illegible] al di [illegible] per trasferimento.

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Col[illegible] legno [illegible] incassi incrementabili urge cedere per malattia.

STELLA 447.6280 [illegible] mensili L. 10 milioni cer [illegible] contanti.

Tv hi-fi telefonia
elettrodomestici casalinghi
mq 600, [illegible] vetrine
gestione quarantennale
cedo L. [illegible]00.000.000
BALDINI 596.771

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.AZIENDA seleziona giovani 18-26enni da inserire subito e stabilmente per qualificato incarico esterno. Offriamo periodo di prova retribuito, lavoro continuativo con inquadramento di categoria. Presentarsi solo lunedì ore 10-12 - 15-17 ufficio del personale signor Rapa, corso Francia 224 - Torino.

AGGIUSTATORE [illegible] esperienza pluriennale per stampi [illegible] cercasi. Telefonare 957.5000 [illegible].

[illegible] costruzione stampi plastica per ampliamento organico [illegible] fresatore 35/45 livello [illegible] responsabile reparto [illegible] Tel. 450.0304, ore 8/12 - 14/18.

AZIENDA meccanica zona [illegible] Sud [illegible].

CADAM MODEL [illegible] fresatore 6° livello per stampi [illegible] plastica. Tel. 011.909.9611.

CERCANSI tubisti oleodinamici montatori meccanici elettricisti impianti bordo macchina [illegible] solo se esperti. Tel. [illegible]0.6881.

CERCASI aggiustatori per stampi lamiera [illegible] livello. Telefonare [illegible] capaci. Tel. 226.2350.

CERCASI escavatorista carpentiere muratore con esperienza lavorativa. Tel. 011.397.1378/833 Ore ufficio

CERCASI esperto manovratore per macchina operatrice escavatrice dalla [illegible] vicinanze Torino. Tel. 011.969.7749.

MANUTENTORI [illegible] esperti per [illegible] addetti nell'ambito di macchine utensili, saldature, conoscenza elettromeccanica importante azienda alimentare ricerca. Età 30/32 anni. Lavoro su turni anche notturni. Sede di lavoro zona Ovest di Torino [illegible] Consulting [illegible].

STAR [illegible] cerca personale automunito + furgoni per distribuzione elenchi telefonici provincia [illegible] Torino. Tel. [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI gerente 25-45 anni per negozio [illegible] Centro Commerciale [illegible] esperienza. Retribuzione a percentuale. Inviare curriculum al fax 02.890.25899.

SOCIETA' [illegible] nel settore alberghiero ricerca cameriere ai piani, preferibilmente con esperienza. Telefonare lunedì [illegible] dalle 10.00 alle 12.00 o dalle 15.00 alle 17.00 al n° 015 [illegible].

IMPIEGATI

A.A.A.GARZANTI Editore [illegible] max 45 anni con esperienza [illegible]. Telefonare per appuntamento al 011.568.4094 [illegible] 568.4014.

AMBOSESSI [illegible]. Gradita conoscenza [illegible] lingua. Inserimento immediato. Telefonare per colloquio [illegible].

AZIENDA [illegible] espansione cerca preventivista tempo [illegible] per lavorazione meccanica macchine [illegible] medie grosse [illegible] a CN, esperienza [illegible] ottimo inquadramento. Telefonare [illegible] 721.

AZIENDA [illegible] chimico con esperienza [illegible] Scrivere Publikompass 2439 - 10100 Torino.

CASA [illegible] amministrativa esperta [illegible] età 35-45. Tel. 437.7770.

CERCASI esportatore acquisti settore [illegible] conoscenza inglese [illegible] Scrivere Publikompass 2441 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA [illegible] impiegata con esperienza [illegible] commerciale [illegible] 4422.

PER apertura sede [illegible] 20/35enni [illegible].

PRESTIGIOSO [illegible] elettronica [illegible] proprio punto [illegible] ruolo nella [illegible] del sistema [illegible] video. Scrivere [illegible] 2443 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca esperto [illegible] pratica computer o contabilità per efficiente segreteria. Scrivere curriculum a: Publikompass 2431 - 10100 Torino.

SOCIETA' [illegible] amministrazione e gestione [illegible] con esperienza maturata [illegible] di capo del personale [illegible] aziende. Offresi [illegible] effettivo [illegible] professionali. Scrivere Publikompass 2432 - 10100 Torino.

SPA assume 3 elementi 23/33enni liberi subito dinamici di bella presenza. Offresi L. 2 milioni [illegible] possibilità di carriera. Tel. allo 011.273.7854.

TECNICI

AZIENDA cerca tecnico per conduzione personale preventivi impianti a bordo macchina quadri elettrici. Scrivere Publikompass 2439 - 10100 Torino.

CERCASI tecnico per cablaggi e collaudi in sede disponibile per assistenza Italia/estero conoscenza inglese. Scrivere Publikompass 2440 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata massimo 50enne, corso Francia dalle 8.30 alle 12.30. Tel. 0338.338.83.1.

AGENTI E [illegible]

A.A.A.A.A.A. [illegible] nazionale settore pubblicità e turismo seleziona candidati/e 25/40 anni cultura superiore disponibilità immediata tra part-time. Offresi ottimo inquadramento economico, formazione, carriera. Per colloquio telefonare [illegible] 011.530.702 Publidea.

ABBIGLIAMENTO intimo azienda produttrice cerca incaricati per vendita su appuntamenti procurati dall'azienda. Tel. 011.308.1110.

ABITALIA ricerca anche primo impiego giovani ambosessi da inserire nel settore immobiliare. Offresi corso [illegible] fim, borsi, incentivi. Tel. 580.8112.

AZIENDA leader nel settore cosmetico naturale per erboristerie e farmacie seleziona agenti monomandatari per zone libere in Piemonte. Inviare curriculum fax 0521.657.174.

AZIENDA produttrice generi alimentari seleziona agenti automuniti per province Aosta, Cuneo, Genova, Savona, Imperia. Tel. 0336.214.680 - fax [illegible]901.19870.

AZIENDA veneta, [illegible] produzione di componenti in lamiera zincata per impianti di aspirazione (legno, metalmeccanico, calzaturiero, tessile, alimentare ecc.) cerca agenti per la regione Piemonte. Le persone interessate sono pregate di contattare il seguente numero 0425.410.697 in orari d'ufficio.

CERCASI collaboratore per settore cartellistico solo prodotti di isolamento termoacustico. Tel. ore ufficio 0332.997.233.

CERCASI venditore/trice [illegible] clienti, preferibilmente per settore industriale, disponibile trasferte Europa, indispensabile buona conoscenza scritta e parlata almeno tedesco, inglese e francese gradita inoltre esperienza settore vendite. Zona di lavoro: canavese. Interessanti condizioni. Scrivere Publikompass 2424 - 10100 Torino.

PROGETTO COD Ag. Torino 304 nell'ambito della "FASE DUE" ricerca ambosessi da inserire nella propria struttura operativa ed organizzativa, età tra 27 e 45 anni. Necessaria [illegible] cultura e positive introduzioni nel proprio tessuto sociale. Il progetto innovativo e diversificato prevede costante formazione, possibilità di carriera, interessanti riscontri economici. Si prega telefonare ai numeri 660.2098 - 660.2[illegible] o inviare curriculum a Progetto COD corso Moncalieri 71 - 10133 Torino.

PROMOCASA [illegible] giovani diplomati/e anche prima esperienza fisso e provvigioni. Tel. 311.6005.

SOCIETA' di riferimento nel settore dei servizi e prodotti per l'igiene nelle comunità nei pubblici esercizi e nei luoghi di lavoro facente parte di un gruppo multinazionale ricerca venditrici venditori Torino Asti Novara. Si richiede età 25-35 anni, possesso di diploma, preferibilmente proveniente esperienza nella vendita di servizi. Si offre fisso mensile, provvigioni, incentivi, concorso spese, auto aziendale, training teorico-pratico. Telefonare allo 02.554.02236 oppure inviare Curriculum Vitae tramite fax allo 02.554.02288.

SOCIETA' immobiliare ricerca neo diplomata/o max 19 anni per lavoro d'ufficio. Richiesta lingua inglese. Gradita conoscenza P.C. Tel. 595.909.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTI di applicazione media azienda informatica e consulenza operante nella pubblica amministrazione ricerca in Liguria - Piemonte. Gradita conoscenza AS/400 o P.C. Windows ed esperienza area amministrativa/personale. Tel. 02.480.12464.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

21ENNE pratico carriaggi [illegible] su auto o altro [illegible] purché serio. Telefonare [illegible] 5343.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO ventennale esperienza ampia capacità offresi per alberghi self-service, collettività. Tel. 011.779.4935.

IMPIEGATI

DIPLOMATA in ragioneria 23 anni breve esperienza di segreteria cerca urgente occupazione purché seria anche in altri settori. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino.

RAGIONIERE 53enne contabilità prima note IVA [illegible] PC Torino [illegible].

20ENNE [illegible] francese PC offresi 1 impiego [illegible] Tel. 397.571.

22ENNE qualifica dattilografa esperienza centralinista o pratiche auto presso notaio offresi libera subito. Tel. [illegible].

36ENNE [illegible] PC elettronica esperienza [illegible] assistenza tecnica. Tel. 696.0484.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATISSIMA baby sitter cucina guardaroba 57enne esperienza [illegible] Tel. 011.774.5[illegible].

SIG[illegible] offresi come dama di compagnia, tuttofare pratica cucina [illegible]. Tel. 382.453.[illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] compagnia direzione [illegible] ottima cuoca colta distinta esperienza case altolocate. No coll. Scrivere patente auto CN2184978 Moncalieri centrale.

[illegible]

AFFERMATA agenzia rappresentanze esamina proposte vendita di prefabbricati industriali nell'area piemontese. Scrivere Publikompass 5520 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

A.A. CORSO Montecucco antico alloggio mq 140 più mansarda abitabile mq 100 box L. 750 milioni. Tel. 568.3800.

A.A. CORSO Monte Cucco via Lancia soggiorno salone 3 camere cucina 2 bagni 3° piano L. 338 milioni. Tel. 660.1112.

A.A. LIBERO S. Rita fronte giardino camera tinello cucinino servizi L. 115 milioni. Tel. 061.2433 - 0360.205.387.

A. ALTAMENTE prestigioso via [illegible] Rocca salone 5 camere cucina doppi servizi ultimo piano. Tel. 812.4144.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Telesio recente piano alto 2/3 camere cucina bagno ottimo stabile da L. 240 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Vittorio/Saffi casa signorile portineria 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 piazza Bernini signorile recente ottima posizione abitabile subito salone 3 camere cucina biservizi 3 balconi posto auto portineria.

A. CASANETWORK 568.1312 via Bardonecchia/Racconigi attico panoramico 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo 2 balconi termoascensore L. 210 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Boston/Agnelli luminoso piano alto 3 camere tinello cucinotta bagno termoascensore.

A. CASANETWORK 568.1312 via Frejus/Orbassano bello stabile salone 4 camere cucina 3 servizi 5° piano ampi balconi termoascensore L. 440 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Tripoli/Tirreno attico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo abitabile camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore.

A. CASA storica centrale particolare [illegible] gio 135 mq con loggiato rifiniture molto accurate. Tel. 812.4144.

A.CHIUSANO & C. S. Rita (via Baltimora) ottimo stato libero ingresso saloncino 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2858.

A. CORSO Marconi epoca signorile mq 190 salone 3 camere cucina biservizi termoautonomo. Attico Sistemi 595.909.

A. CORSO Monte Cucco libero piano alto signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 410 milioni. Design Case 318.1515.

A. CORSO Traiano libero piano alto ingresso camera cucina bagno cantina L. 64 milioni. Design Case 318.1515.

A. CORSO Turati presso ristrutturato mq 55 [illegible] camera cucina bagno 2 arie cantina. Attico Sistemi 595.909.

A. CROCETTA libero molto signorile salone 2 camere biservizi cucina lavanderia ingresso. Elebi 352.017.

A. FURBATTO 544.566 corso Galileo Ferraris alloggi affittati in scadenza L. 1.400.000/mese 160 mq L. 350 milioni.

A. FURBATTO 544.566 [illegible] vendita via Malta (S. Paolo) ultimi 3 alloggi liberi 75 mq L. 156 milioni. Perché no?

A. FURBATTO 544.566 inizio corso Francia casa Torchio e Dayhero primi anni '70 mq 135 L. 385 milioni. Volendo box.

A. FURBATTO 544.566 Lungo Po Antonelli salone 3 camere cucina doppi servizi L. 395 milioni volendo box auto.

A. FURBATTO 544.566 nel cuore della Crocetta splendido alloggio particolare 120 mq giardino esclusivo con box.

A. FURBATTO 544.566 propone piccoli investimenti alloggi affittati L. 500 mila mese [illegible] corso Montegrappa.

A. FURBATTO 544.566 [illegible] giardino adatto piccola famiglia in via San Marino L. 270 milioni.

A. GEDIM 562.7566 adiacente piazza Omero via Collino libero luminoso salone 2 camere tinello cucinino biservizi.

A. GEDIM 562.7566 Aurora libero luminoso ristrutturato soggiorno/cottura [illegible] bagno prezzo affare.

A. GEDIM 562.7566 corso Sebastopoli libero piano alto buone condizioni soggiorno 2 camere cucina bagno L. 190 milioni.

A. GEDIM 562.7566 presso via Beaumont libero palazzo d'epoca splendido restauro totale semimansardato mq 75 box.

A. GEDIM 562.7566 via Salbertrand [illegible] costruzione pronta consegna ultimi appartamenti piani alti mq 100 box auto.

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere [illegible] Tel. 011.733.639.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Benedetto Croce piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino 3 arie L. 175 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Cosenza piano alto ingresso salone sala pranzo cucina 4 camere 3 servizi mq 250.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Cosenza presso libero ristrutturato 3 arie ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. NORDEDIL 568.3700 Crocetta in stabile d'epoca saloncino 5 camere cucina 2 bagni mq 190 box L. 550 milioni.

A. NORDEDIL 568.3700 piazza Adriano presso attico ingresso salone [illegible] camere cucina 3 servizi terrazzo di [illegible].

A. NORDEDIL 568.3700 Vanchiglia via Ostana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 85.

A. PASTORE corso Casale via Cigna libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 125 milioni. Tel. 434.0321.

A. PASTORE piazza Gualà presso liberi casa signorile mq 85 L. 175 milioni mq 55 L. 99 milioni. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero corso Lecce via Rossini alloggio mq 140 con mansarda mq 30, sottotetto mq 100. Posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Carignano angolare piano 1°, mq 85 da ristrutturare uso abitazione o ufficio.

A. SERIM 562.9801 [illegible] piazza Rebaudengo via Domodossola ampio ottimo stato 4 camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello alloggio mq 160 bi-ingressi 2 bagni divisibile.

A. SERIM 562.9801 libero zona Aurora via [illegible] bagno 2 arie [illegible].

A. TESORIERA corso Francia prestigioso libero 180 mq portineria salone 3 camere cucina biservizi box auto in cortile. Sattedil 531.910.

A. VIA Bertola (Ottaviano) libero signorile 3 camere cucina bagno cantina soffitta volendo box. Elebi 355.187.

A. VIANELLI & C. corso Brunelleschi (via Claviere) libero ampio camera tinello cucinino bagno riscaldo. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. corso Massimo d'Azeglio (corso Raffaello) libero salone 4 camere cucina biservizi box auto, ricette buone condizioni L. 425 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Cibrario (via Tenivelli) libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo casa d'epoca. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Frejus via Rocca [illegible] bagno 7° piano [illegible] 64 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. (Viberti) [illegible] libero subito saloncino camera tinello servizi ampio signorile. Tel. 562.8613.

A. VIA Paolo della Cella 66 piano panoramico [illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Sanitalcasa 776.4758.

ABBIAMO ampia scelta in condominio [illegible] interessanti [illegible] Intercasa 56e [illegible].

[illegible] Traiano presso libero mq [illegible] mansarda collegata [illegible] Tel. 56[illegible].

ABITALIA [illegible] Liberty e libero salone pranzo 3 camere cucina [illegible] Tel. 580.8112.

ABITALIA via Sangro via Breglio libero 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 piano alto L. 120 milioni. Tel. 580.8117.

ADIACENTE [illegible] Dante bilocali in stabile completamente ristrutturato nelle parti comuni. Studio Dora 812.7[illegible].

ADIACENTE corso Dante libero ottimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 180 milioni ascensore. Tel. 547.470.

ADIACENTE [illegible] Francia via Drovetti 2° piano salone 2 camere cucina bagno [illegible] ascensore. Germani 812.5145.

ADIACENTE [illegible] Inghilterra via Drovetti 4° piano ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Germani 812.5145.

ADIACENTE [illegible] Orbassano corso Rosselli piano 4° ascensore mq [illegible] camera tinello cucinino. Germani 812.5145.

ADIACENZE [illegible] signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio perfetto. Bimar 43.591.

AERONAUTICA vendesi [illegible] stabile libero/occupato 1 2 camere tinello [illegible] bagno. Rubiolo Immobili 751.626.

AERONAUTICA via Adamello libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

AFFARE corso Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 319.7777.

AFFARE ingresso 1 camera tinello cucinino bagno mq 55 buone condizioni 5° piano ascensore libero 2 arie. Tel. 502.156.

AFFARE libero ristrutturato corso Emilia ingresso soggiorno camera letto bagno L. 50 milioni contanti o mutuo. Tel. 503.311.

AFFARE via Cigna libero tutto ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoascensore. Multicasa 581.8147.

ALBERTO PARRI A Valsalice prestigiosa villa indipendente su 3 livelli mq 400 box giardino 1000 mq. Tel. 819.2569.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 fronte Borgo Medioevale villa indipendente mq 390 giardino privato.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 libero corso Belgio panoramico in palazzina mq 160 terrazzo mq 130 ristrutturato.

ALBERTO [illegible] 745.553 Lungo Po, presso stabile signorile salone 3 camere cucina biservizi box ristrutturato.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 piazza Solferino casa d'epoca prestigioso angolare mq 260 piano alto posto auto.

ALLOGGI da L. [illegible] milioni vario metrature stabile in ristrutturazione via Madama presso corso Marconi [illegible] 812.5640.

ALLOGGI in nuova costruzione signorile (via Vigone 19) mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

ALLOGGI liberi di camera tinello cucinino bagno completamente rifatti stabile d'epoca da L. 78 milioni. Archedil 532.170.

ALLOGGI 2 camere tinello servizi in corso di ristrutturazione (presso Valentino bella palazzina) possibile scelta finiture interne. Capello 885.014.

A L. 100 milioni piazza Massaua presso libero buon stato ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 771.0809.

A L. 135 [illegible] corso Peschiera libero bella casa ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 771.0809.

A L. 218 milioni piazza Sabotino libero 5 vani servizi terrazzo di mq 40 riscaldamento autonomo. Tel. 771.0809.

A L. 495 milioni zona Viberti libero signorile ottimo salone 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. 771.0809.

A L. [illegible] milioni libero [illegible] Sebastopoli camera tinello [illegible] bagno 2 arie. Liberti S. Rita 359.393.

ANGOLO piazza Statuto vende in palazzo del 1800 al piano nobile pregiato mq 260 circa (vetri cattedrale caminetti soffitti) pito. Baldini 596.771.

APIEMME 385.3922 via Monginevro presso corso Trapani signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

APIEMME 385.3922 via Tripoli presso via [illegible] ingresso [illegible] bagno L. [illegible].

BIMAR A pochi passi da piazza Statuto prenotiamo ultimi appartamenti signorili in nuova costruzione consegna giugno '98 composti da ingresso 1/2/3 camere soggiorno cucina servizi volendo box pagamenti dilazionati ad avanzamento lavori, prezzi bloccati fino alla consegna. Telefonare 011.43.591.

APPARTAMENTO centro storico mq 140 particolare con soppalco palazzo epoca signorile L. 500 milioni. Tel. 669.2962.

APPARTAMENTO libero signorile (in palazzina d'epoca presso corso Inghilterra): soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti 436.668.

ATTICO Crocetta stabile epoca da ristrutturare 200 mq ampi terrazzi. Telefonare [illegible] 2717.

ATTICO libero panoramico signorile [illegible] Svizzera 2 camere tinello servizi terrazzo L. 320 milioni. Tel. 434.7554.

ATTICO prestigiosa casa Lungo Po Antonelli stupenda vista terrazzo salone 3 camere cucina 2 servizi. Visca 668.9824.

ATTICO signorile Lungo Po Macchiavelli mq 200 splendida vista sul Po, terrazzi box doppio. Tel. 505.844.

ATTICO via Cigna ingresso 3 [illegible] cucina bagno terrazzi mq 95 L. 185 milioni. Varetto 385.2909.

BATTOCCHIO 561.9433 corso Brunelleschi prenotasi alloggi varie metrature finiture [illegible] consegna 1998.

BERTELLI 568.3248 (Precollina - viale Curreno) in palazzina signorile con parco condominiale appartamento lussuoso di mq 300 box doppio portineria. Trattative riservate.

BERTELLI 568.3392 (corso Francia) signorile ultimo piano totali mq 200 panoramico casa Rosazza portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Massimo) stabile prestigioso salone pranzo 4 camere studio cucina 3 servizi mq 260 box.

BERTELLI 568.3392 (corso Mediterraneo) piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 145 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) panoramico in palazzina [illegible] terrazzo mansarda abitabile mq 70 parco condominiale portineria box 2 auto.

[illegible] 568.3392 (corso Sommeiller) signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Svizzera) piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta - corso Montevecchio) panoramico saloncino 5 camere cucina 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (S. Rita) appartamento libero da ristrutturare 3° piano no ascensore totali mq 110 L. 190 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Arsenale) signorile ristrutturato 4 vani 2 [illegible] totali mq 140 L. 360 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Cibrario) signorile casa d'epoca ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 330 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Collegno) signorile recente ultimo piano appartamento mq 170 con piano mansardato mq 120 ottime rifiniture box portineria.

BERTELLI 568.3392 (via Lessona) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Paolina libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi da ristrutturare L. 160 milioni.

BIFAMILIARE libera indipendente zona corso Potenza mq 360 più cortile e cantine ottimo prezzo. Affare 561.3040.

BIMAR adiacenze palazzo di Città perfettamente ristrutturato appartamento su 2 livelli mq 110 con terrazzo e posto auto. Tel. 43.591.

[illegible] centralissimo ingresso soggiorno camera cucina bagno ultimo piano ascensore parzialmente mansardato altre. Tel. 43.591.

BIMAR [illegible] Galileo Ferraris signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile biservizi. Tel. 43.591.

BIMAR corso Monte Cucco ingresso camera tinello cucinino bagno panoramico libero L. 135 milioni. Dilazioni. Tel. 43.591.

BIMAR corso Montecucco signorile ingresso 2 camere tinello cucinino lavanderia libero panoramico box. Tel. 43.591.

BIMAR [illegible] ingresso [illegible] cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 43.591.

BIMAR presso corso Cadore ingresso soggiorno due camere cucina bagno libero signorile L. 220 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR presso piazza Bernini signorile bingressi salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 43.591.

BIMAR signorile ingresso salone tre camere cucina biservizi in stabile d'epoca posto auto adiacenze piazza Vittorio Emanuele. Tel. 43.591.

BIMAR signorile nuovo ingresso salone due camere cucina biservizi piano alto box due auto L. 260 [illegible] dilazionabili. Telefonare 43.591.

BIMAR signorile 145 mq [illegible] due camere cucina biservizi bingressi volendo box. Tel. 43.591.

BIMAR via Caluso ingresso due [illegible] tinello cucinino bagno libero perfetto L. 134 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR via Stampini ingresso camera cucina bagno 2° [illegible] ascensore libero L. 89 milioni dilazionabili. Tel. 43.591.

BIMAR zona Campidoglio ingresso camere cucina bagno affare L. 47 milioni dilazionabile. Tel. 43.591.

BIMAR zona [illegible] Europa ingresso saloncino due camere cucina abitabile bagno servizi signorile. Tel. 43.591.

BIMAR zona S. [illegible] ingresso due camere tinello cucinino bagno in ottime condizioni signorile. Tel. 43.591.

[illegible] **IN COLONNA** 011.650.2128 [illegible] Palermo casa indipendente 300 mq ristrutturata 2 box auto prezzo affare.

CASETTA libera [illegible] indipendente zona Giulio Cesare ampio seminterrato piccolo cortile. Decorno 319.9010.

CASETTA unifamiliare libera zona Barca ristrutturata mq 120 più seminterrato giardino box. Affare 561.3040.

CAVORETTO casa indipendente bifamiliare ristrutturata su 2 livelli giardino box L. 1 miliardo 260 milioni. Tel. 681.3682.

CAVORETTO nuovo panoramico salone cucina 2 camere biservizi box doppio mq 140 L. 550 milioni. IFT 884.5748.

CAVORETTO salone 2 camere cucina biservizi terrazzi panoramici box. Telefonare al 669.2777.

CAVORETTO signorile ingresso salone sala pranzo 2 camere cucina biservizi mansarda collegata 2 box. Bimar 43.591.

CAVORETTO villa d'epoca posizione unica panoramica mq 385 su 2 piani con giardino privato [illegible]. Tel. 841.836.

CENTRALE ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 230 in parte da restaurare anche uso ufficio. Tel. 561.8186.

CENTRALE area pedonale via Stampatori libero signorile mq 105 adatto anche studio. L. 300 milioni. Tel. 771.0228.

CENTRALE libero da ristrutturare salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. Ipi 561.7091.

CENTRALISSIMO signorile ingresso salone camera cucina abitabile bagno mq 90 ristrutturato. Tel. 581.8186.

CENTRALISSIMO via Goito [illegible] in ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina cameretta uso mq 140. Tel. 660.2264.

CENTRO palazzo Prioni ampio [illegible] le mansardato angolo cottura servizi [illegible] portineria. Tel. 320.569.

CENTRO stabile d'epoca mansardato di 3 camere cucinotta servizi cantina portineria ascensore. Tel. 320.569.

CENTRO su piazza panoramica mansarda 150 mq splendidamente rifinita anche nuda proprietà. Codoni 660.2264.

CENTRO via Cavour libero ristrutturato 2 camere cucinino bagno mq 38 L. 85 milioni reddito 5,6%. Sabaleb 655.350.

CENTRO
via Maria Vittoria mq 136 [illegible] in bella casa con giardino condominiale [illegible]

CENTRO via S. Massimo comodo università libero ascensore 2 camere tinello servizi. Gabetti Crocetta 581.8334.

CENTRO 120 mq splendido appartamento mansardato su 2 livelli ampie vetrate e terrazzi. Casa & Design 817.8092.

CHIUSANO & C. corso Cosenza recente signorile salone soggiorno 4 camere cucina 3 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile libero ottimo stato ingresso salone 3 camere cucina 3 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Parella libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. [illegible]

CHIUSANO & C. presso corso Brunelleschi libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. presso Lungo Po Macchiavelli libero ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. zona Sassi attico nuova costruzione ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568.2858.

COCHIBA 580.8151 Borgo Vittoria in stabile completamente rifatto ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore.

COCHIBA 580.8151 corso Marconi in stabile prestigioso appartamento mq 250 totalmente ristrutturato box doppio.

COCHIBA 580.8151 Crocetta in [illegible] d'epoca prestigioso appartamento piano rialzato mq 270 più tavernetta e giardino privato. Ottimo abitazione/ufficio.

COCHIBA 580.8151 piazza Peyron piano rialzato stabile d'epoca signorile alloggio mq 190 più 2 posti auto anche ufficio.

COCHIBA 580.8151 Precollina via Montemagno alloggio 1° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

COCHIBA 580.8151 via Barletta signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box.

COLLINA DI TORINO
in posizione [illegible] immersa nel verde vende 2 case ideali per esigenze bifamiliari, particolari d'epoca, prezzo adeguato. Trattative riservate. Tel. 740.540.

COLLINARE panoramica Superga immerso nel verde mq 90 salone camera cucina box L. 290 milioni. Amicacasa 385.8538.

COLLINA splendida vista Torino in palazzina trifamiliare 320 mq rifiniture lusso parco-tennis. Domus 011.597.807.

COLLINA strada Guido Volante prestigioso appartamento 120 mq più giardino privato box panoramico. Tel. 561.1800.

COLLINA Torino panoramico in casa d'epoca mq 140 ristrutturati posto auto giardino L. 510 milioni. Conim 447.5334.

[illegible] 447.5334 libero via S. Marino camera tinello bagno da ristrutturare 4° piano [illegible] L. 80 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 corso Svizzera ottimo nuovo [illegible] abitato camera cucina bagno termoautonomo L. 90 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 corso Verona ottimo stabile 7° piano libero camera tinello cucinino bagno termoascensore.

CORSO Bramante libero piano alto vista collina tranquillo camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.[illegible]

CORSO CAIROLI
splendida vista mq 210 salone 4 camere cucina biservizi box. Tel. 599.816.

CORSO Cosenza con terrazzo vuoti stesso piano salone 3 camere cucina e 2 camere tinello, custode. Tel. 593.925.

CORSO Dante doppi ingressi cucina salone doppio 3 camere 2 bagni volendo box. Deltaimmobili 246.5718 - 203.450.

CORSO Duca Abruzzi prestigioso panoramico salone pranzo cucina 3 camere biservizi box. IT 011.319.2302.

CORSO Francia 2 libero doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi. Ipi 561.7091.

CORSO Galileo Ferraris libero salone 2 camere cucina biservizi box piano 5° termoascensore. Eurocasa 562.3725.

CORSO Giulio Cesare vicinanze [illegible] stabile alloggi liberi o occupati camera tinello cucinino servizi. Tel. 273.5361.

CORSO Lombardia prestigiosi alloggi nuova costruzione pronta consegna 122 mq affaro [illegible] permute. Tel. 690.2132.

CORSO Marconi bella casa d'epoca piano alto 230 mq ristrutturato. IIT 779.2211.

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in stabile prestigioso, 130 mq circa panoramico box doppio. Tel. 588.2865.

CORSO [illegible] fronte Valentino libero prestigiosi stessa casa appartamenti mq 180 più posti auto [illegible].

CORSO Matteotti libero signorile affare salone 3 camere cameretta cucina biservizi box da ristrutturare. Fino 505.691.

CORSO Moncalieri salone soggiorno 5 camere cucina studiolo servizi su 2 piani box auto. Edilgeino 317.6337.

CORSO Montecucco adiacenze ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi posto auto privato. Sogai 0121.398.565.

CORSO MONTECUCCO
libero piano alto arredato salone triplo 2 camere tinello 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Montecucco stabile recente doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi L. 330 milioni. Grimaldi 505.917.

[illegible] Montegrappa adiacente corso Francia 2 appartamenti abitabili mq 80 più 82 piano alto vendo Simoncini & Pogliogne 534.609.

CORSO Pesc[illegible] via Germanasca libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno termocentrale. Saim 568.3283.

CORSO Raffaello presso piano alto panoramico mq 130 soggiorno 3 camere cucina 2 bagni più mansarda. Tel. 660.8766.

CORSO Re Umberto adiacenze libero, ingresso, camera, cucina bagno cantina L. 65 milioni. Intesim 504.751.

CORSO Re Umberto prestigioso [illegible] alto signorile appartamento libero mq 295 terrazzo portineria. Decorno 319.9010.

CORSO Re Umberto (via Tarino) piano alto 3 camere tinello cucinino servizi L. 260 milioni. Libero subito. Tel. 562.3748.

CORSO Sebastopoli adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 140 milioni. Saim 568.3283.

CORSO Siracusa libero salone 3 camere cucina servizi mansarda collegata con 3 camere servizi signorile. Tel. 562.3681.

[illegible] S. Maurizio signorile 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (L. 170 milioni). Tosetti & C. 660.4849.

CORSO Stati Uniti libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore volendo box. Saim 568.3283.

CORSO Svizzera via Saluggia 12 signorile, nuovi, pronta consegna, alloggi di mq 87 e 98. Ampi terrazzi mq 21 [illegible] Permute. Serim 562.9801.

[illegible] Traiano libero signorile ottimo ristrutturato mq 220 più box. Studio Nuzzi 542.466.

CORSO Turati signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mq 90 L. 185 milioni. Varetto 385.2909.

CORSO Vercelli (piazza Crispi) panoramico signorile ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Tosetti & C. 660.4849.

CORSO Vittorio (Cernaia) signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 200 in ottimo stato. Tel. 581.8186.

CORSO Vittorio elegante appartamento piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 517.2617.

CORSO Vittorio 2 vani bagno ingresso veranda ripostiglio finemente ristrutturato L. 170 milioni. Tel. 011.545.330.

CRIMEA largo Moritana 1° piano ampio 235 mq più terrazzi giardino privato box auto tutti comfort. Tel. 561.1800.

[illegible]
piano alto elegantemente ristrutturato di 300 mq circa divisibile garage. Gabetti Crimea 660.4240.

CRIMEA S. VITO
panoramico signorilissimo 220 mq terrazzo 120 mq giardino privato box 3 auto. Styma 660.4633.

CRIMEA viale Thovez in villa primo novecento piano rialzato mq 150 più giardino e seminterrato mq 116 ristrutturato con ingresso indipendente box. Tel. 596.169.

CROCETTA
corso Re Umberto [illegible] 260 mq al piano nobile in signorile palazzo d'epoca. Styma 660.4633.

CROCETTA corso Stati Uniti 300 mq prestigioso salone pranzo 5 camere e servizi portineria. Tel. 561.1800.

CROCETTA corso Turati signorile ingresso 3 camere cucina bagno L. 250 milioni. San Carlo 542.782.

CROCETTA da ristrutturare 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi soffitta cantina box. Grimaldi 505.917.

CROCETTA presso corso Re Umberto vendesi alloggi e uffici piccole metrature in prestigiosa casa d'epoca. Tel. 561.1800.

CROCETTA splendido alloggio [illegible] in casa d'epoca mq 180 per rapido trasferimento vendesi. Tel. 500.179.

CROCETTA via Antinori grande soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno. Codoni 660.2264.

CROCETTA via Bottego 5 libero signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno cantina. Maina 835.042.

CROCETTA via Tonello corso Duca bellissimi appartamenti ristrutturati stabile d'epoca mq 95 e mq 120. Bg 581.7014.

CROCETTA via Verrazzano in stabile signorile al piano rialzato monolocale arredato mq 30 L. 90 milioni. Sena 542.015.

CROCETTA vicinanze Giardini Colombo signorile mq 215 bingressi tripli [illegible] giardino condominiale. Tel. 779.4135.

EDILCASE Barriera Milano via Sirombino nuovi soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Mutuo. Tel. [illegible]

EDILCASE [illegible] Polonia (adiacenze) nuovo libero soggiorno camera cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE [illegible] Re Umberto signorile ingresso 2 camere cucina bagno. Adatto anche ufficio. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Pitagora (adiacenze) soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. L. 265 milioni. Tel. 561.3535.

[illegible] piazza Respighi (adiacenze) piano alto camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Box. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Rivoli ottimo soggiorno 2 camere cucina biservizi. L. 290 [illegible] Volendo box. Tel. 561.[illegible]

EDILCASE Tesoriera adiacenze ingresso [illegible] 2 [illegible] cucina servizio Mq 127. Terrazza mq 160. Tel. 561.3535.

EDILCASE Valentino (via Morgari) salone 3 camere cucina biservizi. Adatto studio-abitazione. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Cigna (corso Valdocco) libero ampio luminoso soggiorno 2 camere cucina servizio. Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 liberi via Governolo stessa casa con ascensore alloggi da mq 50 a mq 130 anche ristrutturati.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 119 milioni via Borgaro angolo via Genico ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 78 milioni piazza Massaua ristrutturato ingresso camera cucinino bagno 3 arie.

EMMEDUE 562.8487 libero piazza Carducci ristrutturato a L. 150 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.

[illegible] 562.8487 libero via [illegible] piazza Bernini salone doppio bowindo [illegible] camere cucina 2 bagni [illegible] arie mq 170.

ESIM attico zona Vanchiglia prestigioso ampio terrazzo panoramico salone 3 camere [illegible] biservizi. Tel. 480.135.

ESIM [illegible] Cairoli presso signorile d'epoca salone 3 camere cucina biservizi luminoso. Tel. 480.135.

ESIM piazza Adriano prestigioso fronte giardini salone 2 camere cucina biservizi terrazzone soleggiato. Tel. 480.135.

ESIM piazza Pitagora presso recente signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto piano alto. Tel. 480.135.

ESIM precollina soggiorno camera cucina servizi in casa d'epoca da rifare. Tel. 480.135.

EUROEDILE vende corso Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 180 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera bagno finemente ristrutturato. [illegible] 437.5696.

EUROEDILE vende Lungo Po Michelotti splendide ville singole o a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696.

EUROEDILE vende via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca miniappartamento ultimo piano. Tel. 437.5696.

EUROFID 581.8777 B collina strada Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850.

EUROFID 581.8777 B corso Cairoli prestigioso 5° piano mq 250 salone 4 camere studio cucina pranzo 2 bagni box.

EUROFID 581.8777 corso Francia 249 strada in corso piano 7° 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EUROFID 581.8777 piazza Omero adiacenze signorile 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 180 milioni.

EUROFID 581.8777 strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato.

EUROFID 581.8777 via Breglio/via Randaccio camera tinello cucinino bagno ristrutturato arredato L. 120 milioni.

EUROFID 581.8777 via Salerno/corso Regina ristrutturato camera soggiorno cucina bagno termo autonomo L. [illegible] milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parco Rignon panoramico ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano (adiacenze) ascensore 2 camere [illegible] bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via [illegible] ristrutturato soggiorno zona cottura camera bagno L. 145 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Monterosa ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 170 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero via Montebello (fronte Mole) ristrutturato termoautonomo saloncino 2 camere cucina bagno posto auto privato L. 279 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero [illegible] ristrutturato con materiali di pregio salone pranzo 3 camere cucina 2 bagni box L. 495 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris 300 mq in stabile altamente signorile con portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Montecucco (via Musiglia) sala 3 camere cucina 2 bagni box L. 360 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Turati signorile salone 2 camere cucina 2 bagni portineria box L. 460 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Pitagora recente 110 mq sala 2 camere cucina bagno terrazzo di 140 mq box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Balme corso Lecce signorile 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.

FRONTE PARCO
via Servais ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi box. Gabetti Parella 756.660.

G.E.A. corso S. Maurizio Giardini Reali signorile salone 3 camere studio cucina biservizi cantina soffitta. Tel. [illegible]9939.

G.E.A. corso Trapani ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta box. Tel. 562.9939.

G.E.A. via Boston piano rialzato libero camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. via S. Antonino signorile piano 5° salone 3 camere tinello cucinino stireria biservizi cantina. Tel. 562.9939.

GRAN MADRE
in elegante palazzo piano alto splendido appartamento rifinito con materiali di pregio mq 270. Luciana Vola 436.1395.

GRAN MADRE via Moncalvo prestigioso mq 150, giardino soleggiato 300 mq prezzo adeguato. Codoni 660.2264.

G.&V. Cavoretto in palazzina panoramico salone 2 camere cucina biservizi terrazzino giardino privato. Tel. 568.4445.

G.&V. [illegible] Cosenza signorile panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi ampi balconi box auto. Tel. 568.4445.

G.&V. corso Siracusa signorile recente soleggiato ingresso camera tinello cucinino servizio mq 63. Tel. 568.4445.

G.&V. Precollina via Asti signorile in stabile nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto. Tel. 568.4445.

HASTON & ASTON centrale prestigiosa palazzina ristrutturata soggiorno angolo cucina camera bagno. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON corso Matteotti in palazzo d'epoca piano alto 250 mq da ristrutturare. Tel. 562.2525.

[illegible] **& ASTON** mansardato [illegible] 140 con terrazzino in villa prestigiosa zona centrale signorile. Tel. 562.2525.

I.G.I. 663.5440 corso Traiano signorile 4° piano ingresso saloncino [illegible] cucina bagno 2 arie ottimo prezzo.

I.G.I. 663.5440 S. Rita via S. Marino ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato 2 arie L. 119 [illegible].

IMMOBILIARE MATERA 591.[illegible] piazza Derna presso piano alto ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 124 milioni.

IMMOBILIARE MATERA 591.729 piazza Sabotino presso ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni.

IMMOBILIARE MATERA 591.729 via Coppino nuovo signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box auto.

IMMOBILIARE SABATINO Città Giardino termoautonomo giardino privato 2 camere cucinotta bagno. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco ristrutturato camera tinello servizi mq 65. Tel. 385.1313.

(continua)

Il ministro Costa propone agevolazioni per frenare l'emergenza-abitazione

«Sulla casa fisco meno pesante»

Il 20% delle famiglie non trova un alloggio

ROMA. Per aprire le porte delle [illegible] chi cerca un'abitazione in affitto il governo pensa di usare [illegible] leva fiscale. Quella delle abitazioni, in Italia, è un'emergenza, non drammatica, ma certo preoccupante: ad esserne coinvolte sono circa il 20 per cento delle famiglie.

«Le situazioni critiche [illegible] concentrate solo in alcune [illegible] del Paese», spiega [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, intervenuto alla conferenza organizzata a Venezia dalla Consulta nazionale per la casa per dibattere [illegible] proprio progetto di legge sull'argomento. «Attenzione dunque a non ingessare l'intero sistema italiano - avverte Costa -, bisogna, invece, introdurre strumenti articolati [illegible] affrontare il problema localmente, dando più potere ai Comuni».

[illegible] primo passo è quello di aumentare e utilizzare meglio il patrimonio residenziale pubblico a favore delle fasce più deboli: «Finora vi è stata una pessima gestione - ha commentato il ministro - senza la quale adesso avremmo meno problemi di [illegible]tti da una parte e meno situazioni demagogicamente bloccate di inquili che potrebbero pagare cifre superiori e invece non lo fanno». Una «follia», inoltre sarebbe quella di vendere gli alloggi pubblici dove la pressione abitativa è forte.

Ma c'è un altro punto che bisogna mettere bene a fuoco: quello della fascia intermedia di cittadini situata tra chi ha le carte [illegible] regola per ottenere una casa pubblica [illegible] chi può permettersi di pagare affitti stratosferici. «Di questa fascia - ha ammesso Costa - non conosciamo le dimensioni, ma ha un peso [illegible] indifferente». Il proble[illegible] è quindi fare in modo che i propietari mettano sul mercato le abitazioni finora [illegible]. Per riuscirci bisona appunto usare la leva fiscale, incentivando con [illegible]volazioni i proprietari [illegible] immobili a rispondere alla domanda di case in affitto. «Perché oggi - ha ammesso il ministro - la fiscalità sulla casa è eccessiva».

Quindi, per venire incontro alla domanda delle fasce di reddito intermedie si può pensare ad un allentamento della pressione tributaria e a forme contrattuali garantite [illegible] riservate. Una formula per aiutare i 3 milioni di famiglie che, secondo i calcoli, non sono in grado di sostenere i canoni d'affitto che oggi imp[illegible] il mercato potrebbe inoltre essere quella della deducibilità del canone. Una soluzione del genere, sostiene [illegible] Consulta per la casa, farebbe regolarizzare molti affitti «in nero» e recuperare entrate fiscali. Poi [illegible] sfruttati al meglio per aumentare il patrimonio abitativo pubblico quei 16-17 mila miliardi a disposizione delle regioni.



Il ministro Paolo Costa

Positivo il commento della Confedilizia: «Le dichiarazioni [illegible] ministro - ha detto il presidente Corrado Sforza Fogliani - fanno piaz[illegible] pulita di considerazioni a van[illegible] che pure hanno tenuto banco sui giornali così come di numeri, quelli degli sfratti, buoni solo da giocare al lotto. Ci sono ora i presupposti per un confronto serio».

E capirsi sembra assolutamente necessario, visto che, come ricorda [illegible] ministro, il fenomeno [illegible]l'immigrazione è destinato a condizionare nei prossimi anni il mercato dell'edilizia pubblica, che diventerà un ammortizzatore indispensabile. E intanto Costa si [illegible] impegnato a dare il suo contributo perché [illegible] proposta di legge già messa a punto dal suo predecessore, Di Pietro, arrivi in porto prima del 30 giugno, scadenza della proroga degli sfratti. [v. cor.]

[illegible] E REGOLE

«Ha violato lo spirito della legislazione europea»

I ministri del Lavoro Ue condannano la Renault

ROTTERDAM. «Vogliamo evitare un secondo c[illegible] Renault». Così il ministro [illegible] Lavoro olandese Ad Melkert ha riassunto al termine dell'incontro tra i ministri dell'Unione europea per gli Affari sociali, il dibattito sulla chiusura della fabbrica della Renault a Vilvoorde, in Belgio. «La conclusione dei ministri - ha detto Melkert - è che la Renault ha violato lo spirito della legislazione europea in materia».

Il Commissario europeo Padraig Flynn ha promesso «un esame approfondito dell'applicazione delle norme comunitarie esistenti» impegnandosi a consultare in tempi brevi i partner sociali a livello europeo.

Flynn ha anche promesso [illegible] valutare con urgenza la questione dell'uso distorto di fondi pubblici per aiuti allo sviluppo, sia nazionali sia comunitari, da parte [illegible] alcune multinazionali. Sulla possibilità di trovare una mediazione europea per evitare un nuo[illegible] caso Renault, Flynn ha detto che la natura transnazionale del caso rende difficile l'uso dei meccanismi di conciliazione esistenti: «Nella normativa comunitaria non esisté [illegible] sistema legale per obbligare le parti interessate a seguire specifiche procedure di conciliazione».

FLASH

Telecomunicazioni allarme da Torino

«In uno scenario di competizione globale, le imprese di comunicazione italiane, sia piccole sia più grandi, scontano un'arretratezza generale del sistema che mina alla base le loro capacità competitive». Lo ha affermato Emilio Pucci, dell'Iem (Istituto di economia dei media) intervenendo a Torino alla giornata conclusiva del convegno «Il terzo millennio della comunicazione». Pucci ha poi precisato che «l'arretratezza è di carattere normativo ed economico; mancano quadri legislativi, ma anche capitali da investire in nuove tecnologie». L'allarme di Pucci è stato condiviso da Elserino Piol (Mediaset).

I fari Targetti puntati sull'Est

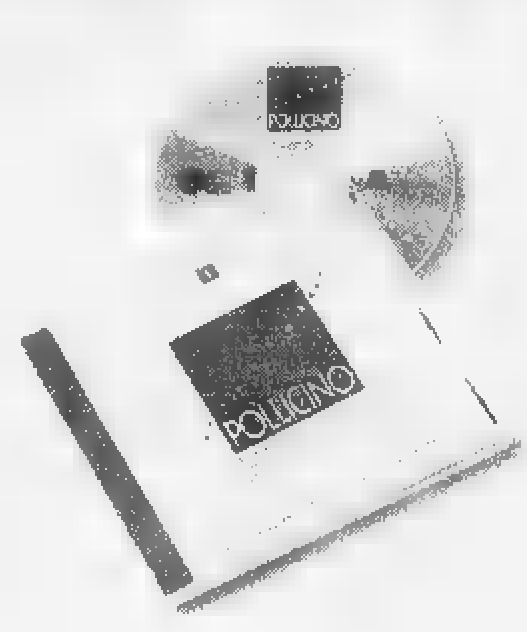
Ricerca e mercati dell'Est sono ormai strategici per la Targetti Sankey, leader europeo nei prodotti di illuminazione, che ha chiuso il bilancio '96 con un fatturato aggregato di 133 miliardi (93 il consolidato), facendo segnare un più 18% rispetto al '95. Nel '96 la Targetti ha stretto rapporti con il Centro ricerche Fiat e l'Università di Firenze. Nello stesso anno la Targetti ha aperto filiali in Austria e Polonia, ha preso la Litehotel e ha deciso di assumere 60 persone nel settore risorse umane.

Turismo, 10 mila posti con venti [illegible]i Casinò

Diecimila nuovi posti di lavoro [illegible] una ventina di nuovi casinò in Italia, dove ora ne operano quattro, e solo al Nord: è la «provocazione ma [illegible] troppo» dei 20 Comuni che aderiscono all'Anit e che ieri [illegible] sono ritrovati a Spoleto per discutere la possibilità di arrivare ad una legge che regolamenti gioco d'azzardo e scommesse.





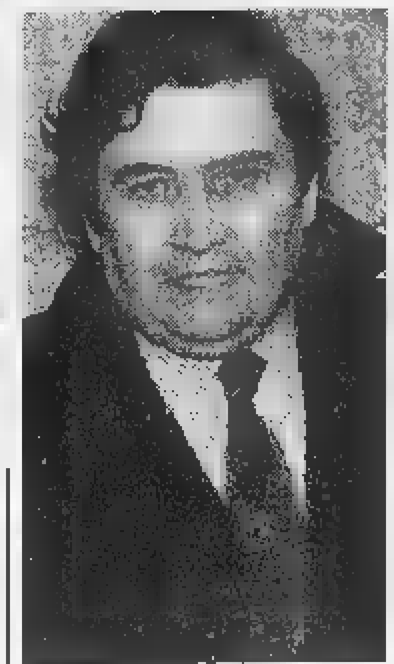


Emendamenti e rinvii mettono in pericolo il provvedimento di aiuti ai produttori

Quote latte verso il voto di fiducia

Zootecnia: l'1% di import in più costa 8300 posti





Il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto. Sotto, il presidente della Coldiretti piemontese Carlo Gottero

ROMA. Zootecnia ancora in prima linea. Dopo la decisione della Commissione europea di detrarre dai contributi Feoga l'ammontare delle multe non ancora pagate dagli allevatori italiani che hanno superato il tetto di produzione fissato dalle quote latte nasce un altro problema. Il decreto del governo varato per venire incontro ai produttori rischia infatti di decadere. Il ministro Pinto è preoccupato tanto per il rinvio a domani dell'esame da parte del Parlamento quanto dai numerosi emendamenti, presentati soprattutto dalla Lega Nord, e teme che si debba ricorrere al voto di fiducia. I ritardi all'approvazione del provvedimento, che già non è considerato sufficiente per rispondere alle esigenze dei giovani agricoltori, mettono in allarme le organizzazioni professionali. La Confederazione italiana agricoltori chiede che i termini per le domande di accesso agli aiuti e la possibilità di quote aggiuntive per le aziende che occupano giovani allevatori vengano fatti slittare al 30 aprile. Inoltre i movimenti giovanili di Coldiretti, Confagricoltura e Cia ribadiscono la necessità che le agevolazioni della riassegnazione delle quote ai giovani siano finalizzate solo a questi, evitando forme di ridistribuzione troppo rigide o troppo generiche.

Intanto l'Associazione dei produttori di alimenti zootecnici e l'Associazione italiana allevatori (che ha nominato pro-tempore alla direzione generale Gerardo Marigliano) chiedono una serie di misure che vanno dalla costituzione di un'agenzia per promuovere prodotti e imprese agroalimentari all'estero alla deducibilità degli utili investiti in ricerca, alla riforma dell'anagrafe dei capi, ad un sistema informativo-statistico per assicurare la trasparenza della filiera e garantire i consumatori, alla creazione di un'authority sull'informazione alimentare. «Sono interventi ormai indispensabili - ha commentato Giordano Veronesi, presidente di Assalzoo - così come è indispensabile che il ministero delle Risorse agricole assuma un ruolo più deciso e organico. Se continueremo sulla strada degli ultimi anni rischiamo di essere l'unico Paese europeo a non avere alcuna capacità di sostenere le nostre esigenze in sede comunitaria». Oggi l'approvvigionamento dei prodotti zootecnici in Italia dipende in massima parte dalle importazioni. Diminuire ulteriormente l'autoproduzione significherebbe, per ogni punto percentuale, far diminuire il «Pil» di 550 miliardi e perdere 8300 posti di lavoro. «Senza contare - commenta l'Aldo Villa, presidente dell'Aia - i problemi di sicurezza e di qualità legati all'import. Le recenti vicende ci hanno insegnato che i prodotti italiani sono complessivamente più sicuri e controllati di quelli degli altri Paesi». [v. cor.]

CONFAGRICOLTURA

Restyling per lo statuto

ROMA. L'assemblea straordinaria della Confagricoltura, l'organizzazione professionale guidata da Augusto Bocchini, ha approvato una riforma dello statuto che si pone come obiettivo «di rappresentare e tutelare sempre più efficacemente gli interessi economici legati ai diversi settori». La trasformazione, secondo esponenti della Confagricoltura, avvicina la struttura dell'organizzazione agricola a quella della Confindustria e comporterà la creazione delle federazioni nazionali di prodotto per raccogliere le esigenze dei vari operatori indipendentemente dalle loro dimensioni e dal loro ruolo economico. Il nuovo statuto della Confagricoltura, alla quale aderiscono 690 mila imprese che producono circa il 60 per cento dei prodotti commercializzati sul mercato agricolo italiano, stabilisce anche l'incompatibilità tra cariche pubbliche o politiche e incarichi nell'organizzazione.

«Pronti alla guerra totale»

Gottero: non possiamo accettare che Bruxelles continui a punirci

TORINO. «La morsa della tenaglia si sta rapidamente stringendo. Da una parte c'è la decurtazione degli aiuti e il congelamento dei prezzi. Dall'altra c'è la volontà di arrivare alla liberalizzazione sempre più completa degli scambi agricoli. Lo spazio per l'agricoltura italiana e comunitaria si riduce sempre di più». Carlo Gottero, vicepresidente nazionale della Coldiretti e presidente del Piemonte, alla vigilia del congresso torinese della sua organizzazione lancia preoccupati segnali d'allarme sul futuro dell'agricoltura italiana. Disegna scenari drammatici come «l'esodo rurale di massa verso le città» e come il rischio di «desertificazione e di degrado ambientale di intere zone sfavorite». Di qui la decisione: «Adesso non ci resta che passare all'azione. E' ora di contrattaccare».

Presidente Gottero come pensate di «passare all'azione»?

«Sul fronte interno Bruxelles deve sapere che siamo pronti alla guerra totale se resta la proposta di riduzione degli interventi di compensazione. Sul fronte esterno chiediamo ai Commissari incaricati delle relazioni esterne di non promettere e non firmare accordi che prevedono la liberalizzazione di tutti gli scambi nell'area del Mediterraneo».

Ma perché minacciate la guerra totale?

«Perché la riduzione degli interventi di compensazione si configura come una pesante riduzione del reddito per i coltivatori. In questi ultimi anni i prezzi sono diminuiti in misura maggiore del [illegible] per cento ipotizzato dalla riforma. E non basta».

Quali sono gli altri problemi?

«I tagli legati alla vicenda della mucca pazza non possono ricadere solo sul comparto agricolo. Di questa situazione di emergenza si deve far carico tutto il bilancio comunitario. Dunque si va verso un progressivo impoverimento. E come se non bastasse taluni leader politici e istituzionali, sia comunitari che nazionali, sono orientati a promettere o a concedere a Paesi terzi agevolazioni alle esportazioni di prodotti agricoli direttamente concorrenti con quelli dell'Unione».

Presidente Gottero, che fa, esalta il protezionismo?

«La filosofia "liberista/liberoscambista" non può e non deve essere applicata all'Agricoltura. Pena la morte di intere regioni europee e italiane. Le materie prime della sponda Sud del Mediterraneo, sebbene simili nell'uso e nel calendario produttivo, hanno prezzi nettamente inferiori a causa delle diverse condizioni produttive e di pratiche che possono definirsi di dumping sociale ed ambientale. Di fatto esiste una concorrenza diretta e sleale nei confronti dei Paesi mediterranei dell'Unione».

Che cosa chiedete all'Unione alla vigilia della Conferenza euro-mediterranea che si terrà a Malta in aprile?

«Di congelare la situazione esistente almeno fino a quando non sarà risolta la questione relativa all'interpretazione dell'accordo Gatt nella parte relativa alle zone di libero scambio. Dunque le Istanze comunitarie e, in particolare i Commissari incaricati delle relazioni esterne non dovrebbero né promettere né negoziare accordi volti all'instaurazione di una zona di libero scambio. Controfirmare un accordo senza conoscere le conseguenze per un comparto fondamentale come l'agricoltura non è accettabile e opportuno».

Maurizio Tropeano

TRA BARRIQUE E TRADIZIONE

Vendite a gonfie vele all'estero, ma il consumo nazionale ristagna

Il Barolo non vince in casa

E qualcuno propone un gusto più moderno







Da sinistra Pio Boffa Aldo Conterno e Bruno Ceretto

ALBA

BATTAGLIA attorno ad un mito. Il Barolo, bandiera indiscussa dei vini rossi piemontesi, è al centro di un dibattito, con toni parecchio accesi: da una parte sono schierati gli «innovatori», dall'altra i «tradizionalisti». I primi vorrebbero un Barolo più «democratico» nel cui sangue blu si innestino «quarti» nuovi, di Cabernet forse, e che sul modello californiano e francese si usino le barriques. I secondi non vogliono neppure sentirne parlare.

Ma perché sulle colline albesi i «signori del Barolo» sono l'un contro l'altro armati? Il mercato tira: un ettaro di terreno vocato si vende alle astronomiche cifre di 200 e 250 milioni, annate come quelle del 1989 e del 1990 sono praticamente introvabili. A quanto pare, però, il problema non è «quanto» si vende ma «dove» si vende. Il Barolo, oggi, trova più estimatori all'estero che in Italia e, in particolare, in Piemonte. Possiamo rinunciare a questo mercato domestico? Si chiedono in molti. Possiamo esser certi che le piazze straniere sosterranno il nerbo del nostro business?

Le domande non sono peregrine. Visti i passi da gigante che l'enologia ha compiuto in pochi anni, alle latitudini più lontane, il vino, dove il consumo non ha radici di tradizione, risente molto degli influssi della moda e, data la competitività dei prodotti californiani, sudamericani, australiani e sudafricani è facile prevedere che presto ci si disputeranno fette di mercato col coltello fra i denti. Non che il Barolo possa essere spazzato via dal primo venuto, ma è saggio prendere bene le misure e allungare la coperta dove è corta.

«Dobbiamo crescere guardando indietro», dice Bruno Ceretto, riferendosi ad un tempo alla riconquista dei mercati più prossimi e al mantenimento della tradizione. E prosegue: «La crescita del Barolo è stata tumultuosa ed ha dato origine a strani "miracoli" che non hanno giovato all'immagine di questo vino. Quando una bottiglia costa fino a 55 mila lire bisogna dare al consumatore un prodotto impeccabile e non fargli pagare i tuoi esperimenti». Tutto immutabile allora? «No, si può sempre migliorare, rendere il vino più armonico, ma senza perdere di vista la tradizione: 100 per cento di uve Nebbiolo, com'è sempre stato e sempre dovrà essere».

Dal suo bricco Bussia, vicino a Monforte, Aldo Conterno guarda al problema con filosofico distacco: «Chi conta è solo Dio - dice - noi abbiamo ricevuto da lui una terra che ci garantisce un posto di primo piano nel mondo dell'enologia. Il futuro non ci deve spaventare, noi dobbiamo solo lavorare bene. Si aprono nuovi mercati che qualche tempo fa nessuno si sognava esistessero, il Giappone, ad esempio. Certo se ne è fatta di strada da quando, 20 anni fa, il Barolo era quasi un prodotto stagionale, buono per le strenne natalizie. Oggi la richiesta è continua».

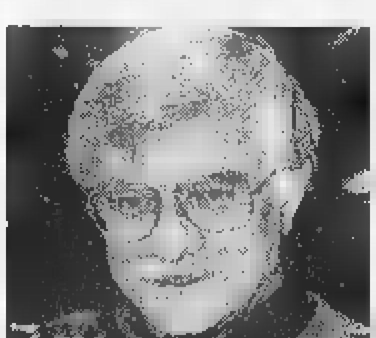
«Tutto vero - ribatte da Alba Pio Boffa, titolare della Pio Cesare - ma perché il Barolo a Torino non si beve? Il fatto è che in Italia il mercato di questo vino soffre da morire. Forse perché è stato mitizzato troppo, visto come un prodotto arcigno, difficile da avvicinare se non in rare occasioni e così, per non sbagliare, le bottiglie restano in cantina. All'estero è diverso, si è imparato a gustarlo con disinvoltura». Insomma bisogna seminare per il domani, dice Boffa: «Oggi si vende, ma di oscillazioni il mercato ne ha tante e chissà... Bisogna consolidare le posizioni, ricordandosi che il Barolo non appartiene a qualcuno, ma è la ricchezza di tutta una zona. Bisogna investire, soprattutto in idee e iniziative di divulgazione invece di disputarsi qualche cassa in più da vendere».

Un cartello del Barolo, quindi? «Be' se non proprio un cartello un accordo tra gentiluomini - conclude Pio Boffa -, il fatto è che noi siamo ancora tutti gentiluomini».

Vanni Cornero

«Riconquistare l'Italia»

Il consorzio: grandi possibilità dobbiamo sviluppare il mercato



Massimo Martinelli è il presidente del consorzio che tutela qualità e origine del Barolo

ALBA. Nel duello tra barolisti «innovatori» e «conservatori» Massimo Martinelli, presidente del Consorzio di tutela del Barolo, si colloca un po' al centro. Sotto il suo impulso, il Consorzio è tornato a diventare un punto di riferimento per i produttori di queste colline (complessivamente 6,4 milioni di bottiglie di Barolo), dopo anni non proprio fortunati e non poche polemiche.

Presidente, oggi il barolo sui mercati internazionali va a gonfie vele. Non così in Italia, perché?

«Anche su queste colline, negli ultimi anni, si torna a bere barolo: sono arrivati gli stranieri, svizzeri, tedeschi, austriaci e l'hanno riscoperto. Noi vendiamo per il 60-70 per cento all'estero».

Qual è la ragione?

«Dobbiamo comunicare di più, avviare un'opera di conoscenza, togliere questo vino dal mito che lo accoppia a piatti importanti, alle occasioni particolari... Il barolo ha una grande storia alle sue spalle, il primo Consorzio nacque nel 1931, ha classe, ma è soprattutto un vino da bere e non da tenere in cantina».

Ma è vero, come dicono i tradizionalisti, che volete snaturare l'identità di questo vino?

«Chiariamo che il barolo nasce con uve Nebbiolo al cento per cento e così continueremo a farlo. In questo ultimo anno abbiamo discusso molto sulla modifica del disciplinare docg, e proponiamo di ridurre il periodo di maturazione in botte, oggi fissato a due anni. Solo le leggi italiane e spagnole fissano esplicitamente queste norme, in Europa. Noi crediamo possano bastare 18 mesi, proprio per esaltare le caratteristiche di bevibilità, di ricchezza dei profumi».

Lei parla dell'Europa. La crisi di sovrapproduzione tocca anche questi vini di collina?

«No, ma si deve arrivare al catasto vinicolo, per controllare meglio la produzione. Altro che distillazione: premia soltanto chi produce con rese per ettaro troppo alte. Bisogna invece ridurre ancora le rese di produzione del 15 per cento, arrivando agli 80 quintali per ettaro. In pianura ci sono vigneti che ne danno fino a 500, e questo è sbagliato».

Non è il vostro problema.

«No, ma anche per i vini di qualità, che in Italia rappresentano soltanto il 15 per cento del mercato, ci sono difficoltà. La legge Goria, la numero 164 del '92, che ha riformato la denominazione d'origine, non ha ancora avuto il decreto del ministero che deve attribuire ai Consorzi le funzioni di operatività. In Francia i comitati interprofessionali sono un punto di riferimento, lo possiamo diventare anche noi».

Chiudiamo con un giudizio sul barolo '96 che andrà in vendita nel 2000: come sarà?

«E' una annata di grande qualità, una via di mezzo tra le due ultime migliori, l'89 e il 90. Arriveremo nel nuovo millennio con un ottimo prodotto. Abbiamo delle grandissime possibilità di sviluppo, su queste colline, tocca a noi essere all'altezza ed esserne orgogliosi».

Gigi Padovani

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

CITTA'

IMMOBILIARE SABATINO fronte Parco Ruffini libero 2 camere tinello servizi mq 90 L. 185 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Monastero attico 2 camere soggiorno cucina biservizi mq 120 box. Tel. 385.1313.

IMPRESA in stabile nuovo vende zona Statuto - S. Donato 50/75/110 mq facilitazioni permute. Tel. 220.5421.

IMPRESA vende appartamenti piani alti e attico in palazzo indipendente di architettura innovativa zona via Servais vista su arco alpino rifiniture di pregio. Tel. 011 799.017

INVESTITALIA
corso Matteotti in signorile palazzo splendidi panoramici alloggi mq 163,180,290 piano 7°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA precollina signorile mq 180 con terrazzo vista panoramica su Torino e il Po. Box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA precollina Val S. Martino in villa d'epoca elegante appartamento mq [illegible] mansarda. Tel. 568.3870.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio. Per informazioni, Telefonare ore ufficio al 817.6174 - 436.2338.

L.B.A. 74[illegible] prenota in corso Tassoni ultimi alloggi e box, in piccolo [illegible] signorile consegna '98. No provvigione.

L.B.A. 748.396 vende in Lungo Po Antonelli in prestigiosa casa con portineria signorilissimo alloggio libero di mq 235.

L.B.A. 748.398 vende in via Giolitti in casa d'epoca alloggio mq 400 adatto uso ufficio o attività similari.

LIBERI piazza S. Rita casa recente [illegible] camere tinello [illegible] prezzi convenienti permuta mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO corso Agnelli angolo corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno L. 165 milioni. Studio Sbarra 434.6971.

LIBERO inizio corso Umbria ingresso cucina camera letto bagno subito abitabile adatto reddito. Tel. 503.313.

LIBERO in S. Paolo via Spalato 6° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Simedil 531.910.

LIBERO nuovo strada Cavoretto 56/8 saloncino 2 camere studio cucina 2 bagni porticato e giardino di proprietà L. 5[illegible] milioni. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO via Artisti 5 casa recente saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni terrazzino L. 390 milioni Tel. 502.432

LIBERO via Canova adiacente via Madama Cristina signorile 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 433.1787.

LIBERO via Garessio signorile piano alto panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi. Eurocase 562.3681.

LIBERO [illegible] Ormea angolo Donizetti ampio saloncino 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Saim 568.3283.

LIBERO via Servais angolo, vendesi recente salone [illegible] camere cucina servizi box verde terrazzi. No agenzia. Tel. 723 143.

LIBERO 2 camere tinello e camera tinello servizi stesso piano zona Massaua affare. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

L'IMPRESA ROSAZZA
in [illegible]azzina signorile vende ultimo alloggio salone, 3 camere, lavanderia, cucina, doppi servizi. Box doppio. Per informazioni telefonare 503.333.

[illegible]RESA ROSAZZA
vende in zona centrale alloggio di nuova costruzione salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Per informazioni telefonare 503.333.

LINGOTTO
via Spotorno living su salotto cucinotta camera bagno ristrutturato. Gabetti Nizza 663.3574.

LUCENTO via Valdellatorre 2 camere tinello cucinino servizi 3° e ultimo piano ottimo prezzo. Studio Leone 488.168.

LUCIANA VOLA 436. 1395 Gran Madre open space con vista insuperabile rifinitissimo mq 80.

LUCIANA VOLA 436.1395 isola pedonale via Monte di Pietà in elegante palazzo piano alto signorile mq 160.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Marco Polo in bella casa attico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo.

[illegible] VOLA 436.1555 via Baya ristrut[illegible] con materiali di pregio originale [illegible] 2 livelli mq 120. Terrazzi mq 80 box.

LUCI[illegible] VOLA 436.1555 via Montecuccoli in elegante casa d'epoca luminoso salone pranzo 2 camere biservizi.

LUMINOSO corso Re Umberto [illegible] alto 100 mq soggiorno [illegible] camere cucina bagno da ristrutturare. Tel. 649.0775.

LUNGO DORA VOGHERA signorile 9° piano salone 3 camere cucina 2 bagni garage L. 338 milioni. Tel. 650.2132.

LUNGO PO ANTONELLI in casa prestigiosa piano 8° panoramico elegantemente rifinito salone 5 camere cucina tripli servizi posto auto. Tel. 598.189.

LUNGO PO ANTONELLI pressi in casa in ristrutturazione alloggi di 2/3 camere servizi box e posti auto. Tel. 561.1800.

MANSARDE [illegible] Crimea stabile d'epoca ottimo reddito mono/bilocali [illegible] ore vista panoramica. Affaire 561.3040.

MEDIAITALIA vende in Barriera Milano ingresso 3 camere [illegible] cucinino bagno termoascensore L. [illegible]. Tel. 011 251.324.

MOLINETTE via Petrarca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno luminoso. Gabetti Nizza 663.3574.

PALAZZINA Pozzo Strada, privato vende alloggio di mq 154 o porzione della suddetta di mq 265. Tel. 0368 203 784.

PARCO RUFFINI adiacenze in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 605.917.

P[illegible] Ruffini ingresso soggiorno [illegible]notta 2 camere box auto. Studio Enrici 660.1605.

PARELLA
APPARTAMENTI
la Bagetti nuda proprietà L. 65 milioni
via Servais ampi e validi 3 vani
via Baveno trilocale L. 179 milioni
corso Tassoni 3 vani luminoso
corso Montegrappa 3 vani affare
corso Telesio ottimo trilocale
via Pirie attico libero mq 170
via Bagetti signorile mq 250
GABETTI PARELLA

PARELLA libero recente in palazzina 4 camere cucina biservizi [illegible] giardino. Decomo 319.9010.

PA[illegible] L. [illegible] milioni ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 3° piano con ascensore. Studio Asiago 011 386.544.

[illegible] 329.0041 [illegible] Ventimiglia libero [illegible] camera tinello cucinino doppi servizi (il bagno principale in marmo rosa) L. 240 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero piazza Montanari camera tinello cucinino bagno ascensore L. 98 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 corso Brunelleschi pressi salone 3 [illegible] cucina biservizi volendo box L. 370 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 via Po libero saloncino 3 camere cucina bagno ottimo [illegible]consor[illegible].

PIAZZA Bernini adiacenze casa signorile Liberty ristrutturata soggiorno cucina 2 camere biservizi. Domus 597.887.

PIAZZA Castello [illegible] in palazzo d'epoca mq 130 da ristrutturare. Studio Enrici 660.1605.

[illegible] Manno vicinanze alloggio piano 5°, due camere tinello servizi L. 165 milioni. Tel. 273.5361.

PIAZZA Peyron libero epoca ristrutturato ampio 3 camere cucina ingresso servizi ottima esposizione. Decomo 319.9010.

PIAZZA Solferino adiacenze signorile portineria ampio salone 3 camere cucina doppi servizi box. Grimaldi 505.917.

PILONETTO panoramico ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

POZZO STRADA via Marsigli recente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA [illegible] Sella in nuova palazzina appartamenti sala 3 [illegible] cucina biservizi pertinenze giardino o terrazzo da L. 550 milioni. C.S.I. 011 568.1615.

PRECOLLINA
Gran Madre signorile appartamento in villa mq 230 box 2 auto giardino privato. Styma 660.4533.

[illegible] in parco panoramico salone studio 4 camere 2 bagni cucina pranzo posto auto. Studio Enrici 660 1714.

[illegible] San Vito villa a schiera libera panoramica 300 mq su 3 piani tavernetta box giardino. [illegible] 568.3283

PRECOLLINA Sassi villa libera panoramica unifamiliare mq 550 più garage giardino 2500 mq Saim 568.3283.

PRECOLLINA strada S. Vincenzo signorile ed elegante villa di 590 mq con giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

PRECOLLINA Valsalice prestigiosa e panoramica villa uni/bifamiliare terrazzo [illegible] dino box auto. G.G.R. 812 5825.

[illegible] Viale Thovez pressi [illegible] mq 90/120/165/185/230/330/500 terrazzi o giardino. Belle Epoque 558.1828.

PRECOLLINA via Luisa del Carretto saloncino 2 camere cucina bagno 93 mq ottimo. Cadorna 541.020 - 0336 218.848.

PRECOLLINA [illegible] indipendente su 4 lati mq 200, giardino, garage. Tre Si Immobiliare 011 568.3084.

PRECOLLINA villa prestigiosa con giardino ottima posizione. No mediazione. Promo Casa 011 311.6005.

[illegible] piazza Bengasi via Rossini libero recente signorile piano alto come nuovo mq 60 due arie. Di Stefano 593.825.

PRESTIGI[illegible] Crocetta 200 mq salone tre [illegible] cucina triservizi luminoso portineria. Tel. 649.0775

REAGLIE precollina villa molto soleggiata mq 250 più autorimessa mq [illegible] L. 850 milioni ISIT 011 817.7687.

REGIO PARCO
via Modena 29 nuovi signorili varie metrature pronta consegna. Visite al sabato 10/12; 15/18 altri giorni su appuntamento. Malora 434.1261.

[illegible] RITA
APPARTAMENTI LIBERI
corso Sebastopoli 2 vani luminoso
piazza Pitagora 5 vani 7° piano
via Gorizia in palazzina 5 vani
via Tunisi ristrutturato 2 vani
via Bainsizza trilocale 5° piano
via La Loggia nuovo trilocale
via Frinco 3 vani L. 160 milioni
GABETTI S. RITA
TEL. 359.393

SASSI piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino privato. Gabetti 57.87.

[illegible]10 mq corso Massimo d'Azeglio salone tre camere cucina tris[illegible] bingressi box portineria. Tel. 649.0775.

S. Rita libero estate, 160 mq, 5 camere cucinotta, doppi servizi, garage [illegible] milioni. Tel. 436.6611. Inintermediari

S. RITA libero piano alto bella [illegible] 2 camere tinello servizi mq [illegible] interessante. Tel 384.491 - 0330 385.333.

S. RITA piano rialzato bilocale con [illegible] ingresso indipendente adatto [illegible] o ufficio. Tel. 324.1313 - 364.491.

S. RITA via Caprera splendido [illegible] 150 [illegible] mansarda mq 60 salone 3 [illegible] cucina biservizi box. Tel. 697.106.

S. RITA (via Vicarelli/via Don Grioli) liberi recenti stessa casa ultimo piano mq 100 e mq 120 box auto. Di Stefano 583.825

TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria (via Giachino) 2 camere cucina bagno ascensore minimo contanti L. 10 milioni.

T[illegible].3931 libero (Lungo Po Antonelli) recente rinnovato ampio camera [illegible] cucinino minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero piazza Peyron (Ca Turin) d'epoca ristrutturato 2 [illegible] cucine ampio ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero piazza Robilant signorile ampio soggiorno cucinotto camera bagno piano alto con biascensori.

TAIT [illegible] libero S. Rita piano alto rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 178 milioni.

TAIT 562.3931 libero via Frejus [illegible]lo saloncino camera cucinotto [illegible]gno L. 104 milioni volendo mutuabili.

TORINO NORD
APPARTAMENTI LIBERI
via Porpora signorile mq 110
Lungo Po Antonelli quadrilocale
via Artisti mq 90 L. 260 milioni
via Bellini mq 120 L. 160 milioni
Lungo Po Antonelli investimento
corso Giulio Cesare ottimo prezzo
via Mercadante mq 135 affare
via Pinerolo ottimo bilocale
via Piossasco mq 50 L. 75 milioni
GABETTI GIULIO CESARE
TEL. 248.1653

TOSCANO Spa corso d'Azeglio soggiorno camera cucina bagno cantina L. 110 milioni (0197). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa corso Orbassano affare soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 165 milioni (3297). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa corso Tassoni salone doppio 3 camere cucina 2 [illegible] balconi L. 499 milioni (4997). Tel [illegible]

TOSCANO Spa Mauriziano salone 2 camere servizi balcone cantina soffitta L. [illegible] milioni (497). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa Parella soggiorno 2 camere servizi balcone cantina L. 139.800.000 (6897). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa piazza Carignano saloncino 2 camere cucina tinello biservizi balcone L. 319 milioni (1097). Tel. 561.3050

TOSCANO Spa piazza Castello salone doppio 4 camere 2 servizi balcone cantina L. 720 milioni (3097) Tel. [illegible]

TOSCANO Spa piazza Robilant ristrutturato [illegible]ggiorno camera servizi balconi cantina L. 89.800.000 (2897). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa [illegible] Calandra affare ampia camera servizi balcone L. 49.800.000 (2497) Tel. 561.3050

TOSCANO Spa via Chatillon vendiamo alloggi varie metrature stesso stabile liberi o affittati 2/3 [illegible] a partire da L. 36 milioni Tel. 561.3050.

[illegible] Spa Via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 139.800.000 (9497). Tel 561.3050.

TOSCANO Spa via Lagrange soggiorno 2 camere doppi servizi balcone L. 238 milioni (1597). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa via Po salone 4 [illegible] camerette cucina 2 bagni balconi 2 cantine L. 498 milioni (5997). Tel. 561 3050.

TOSCANO S[illegible] via Principe Amedeo ampia camera cucina bagno balcone cantina L. 59.800.000 (9997). Tel. 561.3050

VENDESI alloggio signorile piazza Guala 9° piano 2 camere salone cucina servizi 3 aria box. Solo privati. Tel. 366.953

VENDESI alloggio 3 vani, 50 mq libero via Moretta. Tel. 010 688.1647 ore serali.

VIA Bidone ultimo piano [illegible] 57 mq completamente ristrutturato norme CEE. Tel. 0347 252 4586

VIA Campiglia ingresso salone cucina 5 camere 3 servizi soffitta balconi cantine. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Cibrario appartamento signorile [illegible] salone 5 camere tripli servizi mq 200. [illegible] Pugliese Sas 323.041.

VIA Coppino/via Mosca spazioso ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] stabile Personalcase 216.4115.

VIA dei Mercanti 17 in [illegible] signorile ottimo appartamento di salone angolo cottura camera bagno. Ipi 561.7091.

VIA FOLIGNO
soleggiato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 170 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

[illegible] Gottardo pressi signorile saloncino [illegible] camere cucinotto biservizi terrazzo box L. 320 milioni. Multicase 581.6147.

VIA LAGRANGE
vendonsi raffinati appartamenti da 50 a 95 mq in stabile d'epoca finemente ristrutturato. Posti auto in silo interrato. Uffici vendita: Tel. 546.547 - 812.7177 - 831.852.

VIA Lanzo nuova costruzione alloggio mq 100 doppi servizi box L. 270 milioni. Tel 273 5361.

VIA Lessona libero spazioso 3 camere cucina bagno termoascensore doppia esposizione Gabetti Parella 756.588

VIALE Thovez esclusivo appartamento salone pranzo cucina 3 camere biservizi autorimessa. ITI 011 319.2332.

[illegible] Mazzini [illegible] stabile signorile ristrutturazione totale mansarde e alloggi varie metrature finiture di pregio. Tel 505.844

VIA MONESIGLIO
In signorile palazzina libero salone 3 camere cucina 2 bagni box soffitta. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA [illegible] ottimo appartamento ristrutturato, ingresso 2 camere cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA [illegible]
pressi via Calvi vendiamo villa indipendente [illegible] giardino privato, Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Servais prestigioso mq 175 con terrazzo in villa indipendente box giardino. Tel. 337.758 - 0337 201.798

VIA Ventimiglia Orsa Maggiore fronte collina mq 180 salone 3 camere cucina tripli servizi Amicacasa 385.8538

[illegible] Crocetta adiacenze [illegible] pedonale libera prestigiosa d'epoca mq 2000 dependance giardino. Saim 568 3283.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. A Castagneto [illegible] costruzione appartamenti e villa [illegible] L. [illegible] milioni minimo anticipo permute dirette. Tel. 0338 [illegible] - 0335 281.363

A.A.A. A Cassano villa nuova [illegible] giardino privato minimo anticipo [illegible] diretto. Tel 0336 480 525 - 0335 281 363

A.A.A. A S. Mauro villetta indipendente su 4 lati minimo [illegible] permute diretto L. 320 milioni Tel. [illegible] 460 525 - 0335 281.363.

A.A. BELLA villa in Valdellatorre, unibifamiliare doppi ingressi grande giardino, garage, L. 510 milioni Valmar 966.4959

A. A.PI.CASE S. Mauro [illegible] dominante libera 4 lati 240 mq 2 livelli biingressi 1600 mq giardino L. 670 milioni. Tel. 591.250.

A. A.PI.CASE Vinovo villa in villaggio esclusivo 280 mq 3 livelli giardino [illegible] rifiniture L. [illegible] milioni. Tel. 591.[illegible].

A.A. [illegible] Pianezza affarone villa con giardino 400 mq e magazzino 120 mq. Casapiemonte 967.77 17.

A. COLLEGNO libero nuovo rifinitissimo salone 2 [illegible] cucina biservizi cantina L. 370 milioni Design Casa 318.1515.

A. GEDIM 562.7566 collina Gassino prestigiosa villa dell'800 incantevole posizione anche bifamiliare ampio[illegible]

A. PIANEZZA ottimo con giardino privato living su soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi garage. Santeresa 776 4738

A. RIVALTA in bifamiliare nuova soggiorno cucina 2 camere 3 bagni mansarda tavernetta giardino. Fikvio 310 5270

A. SAN CARLO 542.782 Grugliasco [illegible] centessimo in palazzina soggiorno cucinino 2 camere bagno termoautonomo.

A. SAN CARLO 542.782 Rivalta villa a schiera nuova salone 2 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta 2 box

A. SAN [illegible] 542 782 Settimo pressi via Torino soggiorno cucinino [illegible] bagno ristrutturato [illegible]

ABITARE in villa singole o schiera a L. 1.400.000 mq giardino [illegible] ura To Nord accettiamo permute Tel 812.5640

AFFARE Agliè [illegible] villa indipendente 3 livelli mq 530 giardino mq 140 Agevolazioni, permute Casapiù 531 179

AFFARE Gassino alloggio [illegible] stato giardino privato soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio. Tel 568 3620.

AIRASCA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina posto auto Lire [illegible]. Tel. 319.7777

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo [illegible]. Emmedue 562 8487.

ALBERTO [illegible] A Pino strada S. [illegible] villa bi/trifamiliare mq 310 box seminterrato giardino mq 3000. Tel. 819 2566

ALMESE
ultima villa aggregata splendida zona taverna giardino mansarda da impresa prezz[illegible] interessanti Tel. 318 4390

ALPIGNANO bifamiliare recente 2 alloggi di 90 e 160 mq interrato 250 mq terreno 1800 mq. Royalcas[illegible] 1960

ALPIGNANO collina villa 700 mq 3 piani indipendenti più 3 box cantine giardino 4500 mq. solo privati Scrivere Publikompass 5523 - 10100 Torino

ALPIGNANO villetta su 3 lati salone cucina 2 camere 3 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1960

ALPIGNANO zona centrale vendesi casa bifamiliare con 2 box cantine e cortile privato Tel. 967.6057

A L. 198 milioni S. Mauro centro casetta libera ristrutturata mq 80 [illegible] cortiletto recintato Affare 561 3040

A 35 km [illegible] Torino casetta con terreno mq 1000, 4 camere garage L. 80 milioni pagabili mensilmente. Tel 785.928

A 5 km zona Sud residenziale in palazzina plurifamiliare 2 appartamenti vero affare Grimaldi 505 917.

BALDISSERO (adiacenze Superga) piano [illegible] villetta indipendente in complesso recentissimo salone 4 camere cucina 2 servizi tavernetta ampio box terreno mq 1200 Area 3 Tel. 819 2418 58

BALDISSERO affare villetta a schiera mq 220, 3 livelli giardino privato posto auto L. 360 milioni Casapiù 531 179

BARDONECCHIA occasione irripetibile [illegible] direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti finanziamenti 0122 901 729 - 011 561 7643

BARDONECCHIA viale Einaudi recente panora[illegible] soggiorno camera [illegible] bagno posto auto Tel 011 531 005

BARDONECCHIA via Medail stessa casa nuovi bi/trilocali 2 arie buona esposizione riscaldamento autonomo da L. 160 milioni volendo box. Tel. 568 3392

[illegible] stesso stabile 2 alloggi [illegible] tinello servizi termoascensore ottimo reddito L. 73 milioni Tel 547 470

BEINASCO villa ampia metratura volendo bifamiliare, terreno 1.000 mq Tecnocasa Beinasco 397 1537

[illegible] Cesana appartamenti stesso complesso [illegible] metrature Telefonare 011 43 591 - 0122 831 778

[illegible] Sestriere a pochi passi dalle piste ingresso soggiorno angolo cottura bagno arredato Posto auto Tel 011 43.591 - 0122 831.778

BORGARETTO ingresso soggiorno [illegible] camere cucina bagno box L. 216 milioni locante libero. Tel. 43.591.

BORGARO nuovo ultimo piano [illegible] mansarda collegata 75 mq dilazioni permute L. 275 milioni. Tel. 568 3697.

BORGARO ristrutturato salone [illegible] doppi servizi dilazioni permute da L. 215 milioni. Tel. 568.3697.

BRANDIZZO via Volpiano [illegible] stessa casa 1/2 camere tinello [illegible] bagno 2 arie termo Saim 568 3283

BRUINO
appartamenti splendidi in villa [illegible] denziale giardino mansarda prezzi molto interessanti da impresa. Tel. 318.4390

BRUINO villaggio residenziale nuove ville indipendenti [illegible] quattro lati Bimar 011 43.591

BRUINO
3 ville aggregate splendida zona taverna giardino mansarda prezzi molto interessanti da impresa Tel. 318.4390

CARAMAGNA villa [illegible]dente, 3 livelli mq 410 posizionata nel centro di mq 1700 di terreno. Casapiù 531.179

CARIGNANO nuove ville anche bifamiliari, centrali, tranquille Box doppi, giardino L. 480 milioni Valmar 966 4959.

CASA uni/bifamiliare libera collina Sassi/S. M[illegible] mq 450 [illegible] terreno Como[illegible] servizi Affaire 561 3040

CASCINE VICA elegante alloggio in villa garage o posto auto, giardino, orto, [illegible]bra. L. 230 milioni Valmar 966 4959

CASCINE VICA
libero s[illegible]ino 2 camere cucina bagno box stabile del 1982 L. 235 milioni. Gabetti Rivoli 956.602[illegible]

CASTIGLIONE collina villa recente su mq 2000 di giardino Bella posizione volendo bifamiliare Affaire 561 3040

CASTIGLIONE TORINESE elegante villetta in zona residenziale 180 mq salone cucina 4 camere triservizi taverna giardino [illegible] L. 380 milioni Tel 561 7413

CHIERI ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi recente box L. 235 milioni Tel 011 43.591

CHIERI porzione di villa bifamiliare salone [illegible] camere cucina 3 servizi mansarda [illegible] giardino Tel 437 5705

CHIERI 12 km splendida casa [illegible] ristrutturato posizione col[illegible]

CHIUSANO & C. Baldissero panoramico soggiorno 1 camera tinello [illegible] terrazzo tavernetta box Tel 568 2859

CHIUSANO & C. Cinzano cascina su 2 piani libera subito ottimo stato giardino L. 185 milioni permute Tel 568 2858

CHIUSANO & C. prestigiosa [illegible] Chieri indipendente ottima esposizione terreno 1500 mq [illegible] Tel 568 2858

[illegible] condominio [illegible] arredato soggiorno cucina camera bagno terrazzo L. 115 milioni [illegible]

COLLEGNO adiacenze piazza della Repubblica panoramico signorile 4° piano mq 82 box Carussa 405 0065

COLLEGNO attico nuovo terrazzato saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo mq 150 [illegible] Tel 581 8147

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] indipendente [illegible] camera bagno giardino Gabetti Collegno 405 3870

COLLEGNO NUOVI
adiacenze Torino e [illegible]rso Francia salone cucina 3 camere 2 bagni. Visite al sabato 10/12; 15/18 o su appuntamento. Malora 434.1261.

COLLEGNO NUOVI
panoramici via Parri 21 a partire da L. [illegible]2 milioni. Visite al [illegible]bato 10/12; 15/18. Altri giorni [illegible] appuntamento. Malora 434.1261.

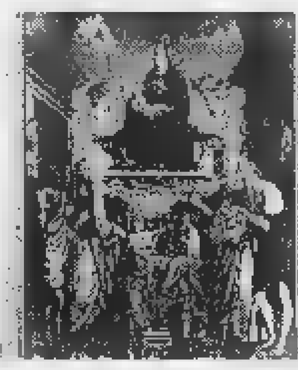
(continua)

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

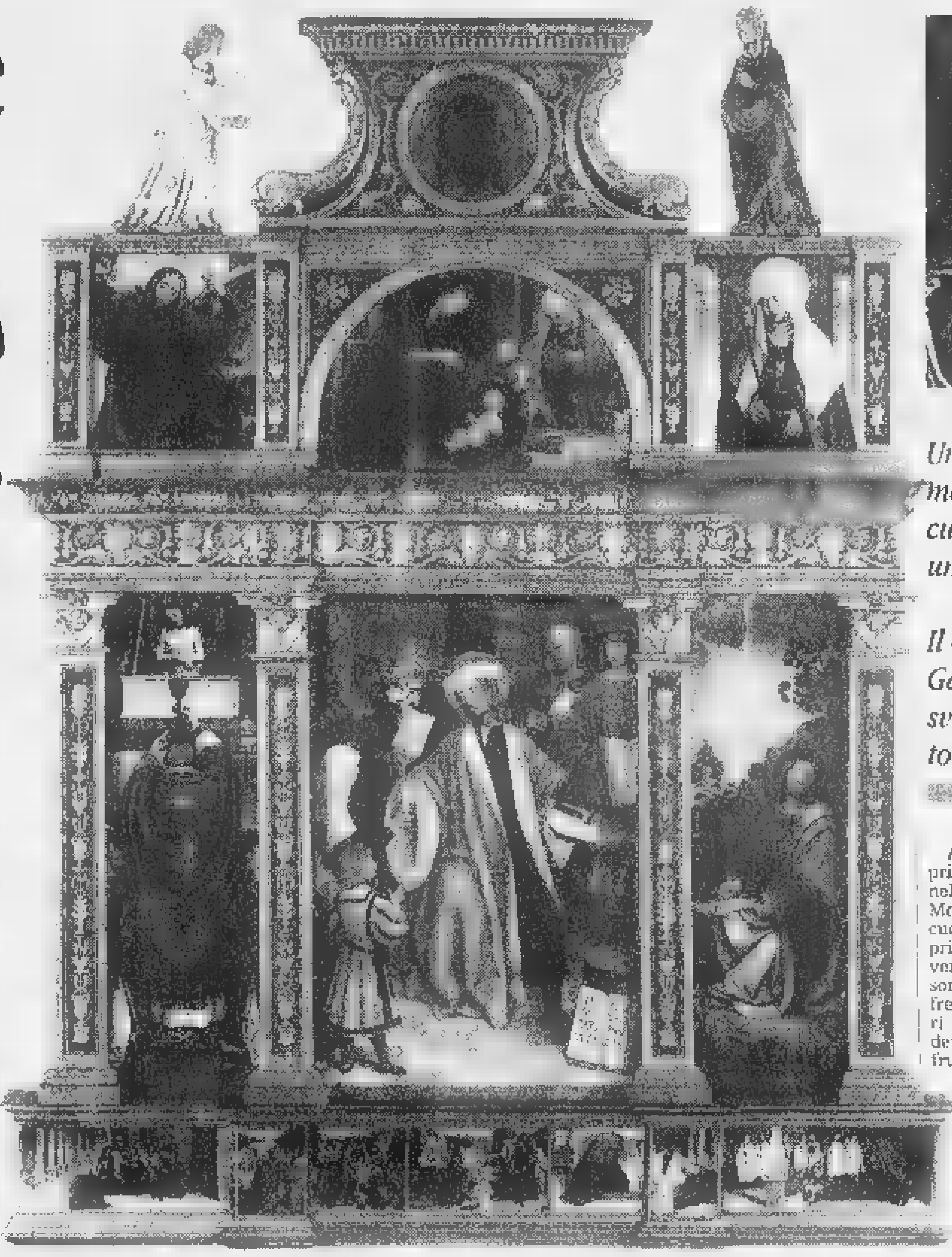
A Torino i maestri della «piccola patria» piemontese: la Galleria Sabauda riapre al pubblico con 60 capolavori

Nelle antiche sale fra i tesori del Re

TORINO. Martedì la Galleria Sabauda riapre il settore dedicato alle Scuole piemontesi dal Quattordicesimo al Sedicesimo secolo, chiuso da tre anni: circa 60 opere quasi esclusivamente dipinte ■ tavola e sculture lignee policrome; pale d'altare e polittici per i quali sono stati necessari delicati e complessi interventi conservativi. Un evento nel vasto piano di sistemazione, riallestimento e arricchimento delle collezioni, cominciato nel 1987 dalla Soprintendenza per i Beni Artistici ■ Storici del Piemonte e reso possibile dai contributi (complessivamente 4 miliardi di lire) della Banca Crt e della Fondazione Crt. (La Galleria Sabauda ■ aperta dalle 9 alle 14; giovedì 10-19; chiusa il lunedì. Ingresso gratuito fino ai 18 anni e oltre i 60).









Qui sopra, Macrino d'Alba «Madonna con Bambino ■ gloria». Accanto, Gaudenzio Ferrari, «San Giovanni Battista». Nella foto grande, Defendente Ferrari, «Polittico di Sant'Ivo». In alto a destra, Carlo Alberto

Un'avventura di mecenatismo e «amor culturale» lunga un secolo e mezzo

Il «giallo» di un Gaudenzio Ferrari, svisceratamente amato da Testori

TORINO

QUANDO Carlo Alberto inaugurò il 2 ottobre 1832, ■ piano nobile di Palazzo Madama, la pubblica Reale Galleria nata dallo «sgombero» di Palazzo Reale in favore dell'arte romantica contemporanea (apprezzata dal nuovo sovrano come collezionista quand'era ancora Principe di Carignano ■ affidata alle cure di Roberto D'Azeglio), il cuore dell'antica arte piemontese dal '300 al '■ consisteva, su 364 dipinti, in sette tavole, fra cui quattro pale sacre ■ Gaudenzio Ferrari, Bernardino Lanino, Gerolamo Giovenone - dunque rappresentative dell'aurea stagione di Gaudenzio ■ delle contigue botteghe vercellesi -, e lo scomparto di trittico dello stesso Gaudenzio ■ *San Pietro e un devoto*.

Tre di queste pale, i due *Compianto sul Cristo morto* di Gaudenzio e di Bernardino Lanino e la *Madonna e Santi* di Gerolamo Giovenone del 1533, sono registrate nel 1682 nella «piccola galleria» progettata da Palazzo Nuovo, cioè Madama, verso Porta Nuova; la terza conserva ■ cora oggi la sontuosa cornice barocca sormontata dalla corona ducale di cui fu ornata dopo che passò nella cappella del Castello di Rivoli. Le tre pale campeggiano al posto d'onore nella sala centrale del riordinato Settore delle Scuole Piemontesi dal XIV al XVI secolo.

Quanto allo scomparto ■ *San Pietro e* ■ *devoto*, un episodio ultimo ■ fra i più felici dell'affascinante vicenda di studio e ricerca, acquisizione e mecenatismo e gesti d'amor culturale per la «piccola patria» piemonte■ lungo un secolo ■ mezzo, che permette oggi di ammirare nelle nuove sale oltre una cinquantina di tavole, ha permesso di affiancargli l'anno ■ l'altro laterale con *San Giovanni Battista*, romanamente imponente come un Bramantino ■ dolcissimo, che gli era compagno nel «gabinetto dorato» di Palazzo Ducale nel 1635.

Ricordo ancora trent'anni fa la seconda tavola ■ una parete laterale della cappella del castello Leonardi di Casalino ■ ricordo il reverente entusiasmo di Giovanni Testori di fronte alla ricomparsa del ■ Gaudenzio, svisceratamente amato in ■ e spirito, quando l'opera pervenne sul mercato milanese. Come essa nel corso dei secoli si fosse trasferita dal palazzo di Carlo Emanuele I e della prima Madama Reale a uno sperduto castello del contado novarese, lasciando orfano l'altro laterale fino all'anno scorso, è uno dei tanti fascinosi «gialli» di cui sono costellate ■ la storia dell'arte e le indagini da detective degli storici moderni. In questo specifico giallo è coinvolta anche la presenza alla Pinacoteca di Brera della *Madonna* centrale, evidentemente erratica già nel 1635, poco più di ■ secolo dalla nascita del trittico.

Il mercato ottocentesco, con il «fiuto lungo» degli inglesi sulle culture artistiche che l'italocentrismo del Vasari aveva confinato in provincia (o ■ del tutto ignorato, come nel caso piemontese), è ricchissimo di queste vicende. Ciò che rimaneva del capolavoro giovanile di Gaudenzio Ferrari, il polittico del 1508 per ■. Anna ■ Vercelli, cioè i quattro scomparti fra cui il *Gioacchino scacciato dal tempio* ■ quasi un simbolo di un'avanguardia giovanile settentrionale all'assalto del grande '500, fu acquistato dalla Galleria nel 1865 da ■ antiquario novarese; ma a lato dell'*Eterno* sulla cimasa vi erano anche un *Angelo nunziante* ■ ■ *Madonna annunciata* finite alla National Gallery di Londra.

Questi vagabondaggi nello spazio e nel tempo possono anche fruttare approdi ■ recuperi che arrivano a «riscoperte» ■ grande rilevanza. Oggi, e non da molto, sappiamo che uno dei maestri più grandi, singolari, eterodossi («eccentrici» li chiamava Longhi anche rispetto al dibattito nei grandi centri fra classicità rinascimentale e manierismo nascente) attivi ■ Piemonte all'inizio del '500 fu Pietro Grammorseo, proveniente forse da Mons e attivo a Casale nel terzo decennio. La Galleria possedeva già, per un geniale acquisto del primo '900, la grande pala firmata e datata 1523 che sa assai più di Dürer ■ di Grünewald che di Raffaello. Acquisti dell'ultimo ventennio hanno portato al recupero in Francia ■ a New York di due tavole - centrale con *Battesimo di Cristo* ■ laterale con due *Santi* - di un polittico documentato in San Francesco a Casale nel 1523.

Il romanzo ha una piccola appendice. Il *Battesimo* recuperato in Francia nel tardo '800 era certamente sul mercato milanese, in quanto la sua preziosa cornice in stile rinascimentale ■ certamente di mano del nobiluomo Fausto Bagatti Valsecchi: una uguale è ancora oggi conservata in Palazzo Bagatti Valsecchi a Milano.

Altre volte la vicenda è ben più drammatica. Due opere significative della prima stagione e generazione piemontese di superamento del gotico alle spalle di Gaudenzio, le due tavole con *Santi e donatore* e *Sante* di Giovanni Martino Spanzotti e la ■la del 1523 con la *Natività* ■ Defendente Ferrari, esemplari del■ cultura nel cuore del Ducato Sabaudo a confronto e alternativa con quella vercellese, entrambe di proprietà dei Rosmini di Stresa e requisite da Göring - una rapina da «esperti» -, hanno potuto affiancare altri ■polavori dei due artisti in Galleria grazie alla campagna di recuperi dell'ambasciatore Siviero.

Anche visivamente, le tre sale principali dedicate alla pittura nel Marchesato dei Paleologi nel Monferrato tra '400 e '500, al cuore del Ducato Sabaudo ■ primo '500 e alla grande scuola vercellese intorno a Gaudenzio, sono dominate, ■ effetto non frequente nemmeno nei maggiori musei, dalle sontuose cornici dei polittici, originali oppure frutto della cultura delle arti applicate neogotica o neorinascimentale dell'800 e del primo '900, che sono state tema non secondario dell'ampia campagna di restauri che ha preceduto l'apertura delle nuove sale con il fondamentale supporto della Fondazione Crt.

Questi restauri, come osserva la Soprintendente per i Beni Artistici Carla Enrica Spantigati che ha affiancato la responsabilità primaria della Direttrice della Galleria Paola Astrua (che «giocava in casa», essendo stata ispettore della zona vercellese), ■ stati «resi ancor più delicati dai caratteri specifici delle opere, per la quasi totalità su tavola, in grande maggioranza complicate "macchine" da recuperare anche nell'aspetto della carpenteria».

Il caso più clamoroso, anche proprio per l'imponenza e la complessità della «macchina», è la ricostruzione del polittico di Defendente Ferrari già in Santa Maria in Borgo Vecchio di Avigliana. ■ trittico inferiore con la *Madonna col Bambino e Santi* e la predella con *Storie di santa Caterina* fu acquistato nel 1865 per la Galleria da Massimo D'Azeglio, succeduto al fratello Roberto, dimissionario nel 1854 per le assurde condizioni conservative in Palazzo Madama divenuto sede del Senato Subalpino e per la taccagneria di Casa Reale per i nuovi acquisti.

Nel 1879 fu acquistato una tavola con quello che fu ritenuto un *San Maurizio*, come opera autonoma, che invece era l'unica tavola superstite della parte superiore, con *San Valeriano*. Inoltre il cornicione finale era stato collocato addirittura alla base, sotto la predella. Oggi, dopo 450 anni, l'opera sontuosa con gli smalti cromatici tipici di Defendente, piccolo Dürer in quel di Avigliana, e l'oro della «macchina», è ritornata in pristino, con la nuda tavola ■ legno che denuncia la scomparsa della seconda tavola superiore, con la speranza che il «giallo» trovi in futuro la sua soluzione definitiva.

Ad apertura e premessa del nucleo «forte» del '400 e '500, la fase primitiva h■ come ■lenne introduzione l'offerta alla cultura pittorica piemontese nascitura della *Madonna col Bambino* inviata nel 1370 da Barnaba da Modena da Genova a San Domenico a Rivoli, con la sua «summa» forte e preziosa di forme ■ e bolognesi.

Marco Rosci

650 tele: da Filippino Lippi al Beato Angelico ai ritratti fiamminghi



Pollaiolo: «Tobia ■ l'arcangelo Raffaele»



La scoperta di un dormiente dipinto da Rembrandt e di misteriose «stigmate»

Beato Angelico: «Madonna col Bambino»

INVIDIATA DA NAPOLEONE

Carlo Alberto la creò scialando D'Azeglio l'arricchì risparmiando

TORINO

E' una delle sette più importanti pinacoteche d'Italia: la «Galleria Sabauda» di Torino espone le collezioni acquisite nei secoli da Casa Savoia, con ■ sezione fiamminga ■ rango mondiale. Beni invidiati anche da Napoleone, ma mai finora promossi come meritano, tanto che nel 1996 hanno richiamato solo 15 mila e 500 visite, nonostante la posizione privilegiata di cui gode la raccolta.

Si trova al secondo piano del centrale palazzo dell'«Accademia delle Scienze», dove poche rampe del monumentale scalone ■ Alessandro Mazzucchetti la separano dal celebre Museo Egizio, che accoglie oltre 200 mila persone l'anno. Perché 184.500 visitatori non salgono anche alla Sabauda? Se lo è chiesto pure il Touring Club Italiano. Nel 1996 ha ispezionato la Sabauda, giudicandola «preziosa, impeccabile pinacoteca, persino asettica».

Il percorso propone 650 capolavori. Vi sono opere ■ ■ rinascimentali, come i piemontesi Defendente Ferrari ■ Bernardino Lanino e altri italiani, quali Filippino Lippi ■ Beato Angelico. La ■ fiamminga, già del principe Eugenio di Savoia, lo ritrae in un dipinto di Jacob Van Schuppen, ma offre anche opere di Rembrandt, Van Eyck ■ Brueghel.

■ collezioni dinastiche spiccano la *Madonna* ■ *il Bambino* di Mantegna, la *Cena nella casa* ■ *Simone* ■ Veronese, una drammatica *Trinità* di Tintoretto, il *Figliol Prodigo* del Guercino e i ritratti del principe Tommaso di Savoia e dei figli di Carlo I d'Inghilterra, firmati da Van Dyck. Preziose anche le «vedute torinesi» ■ Canaletto, che «fotografava» le architetture con una cura tale da servire come guida al recupero di centri, ■me Dresda, devastati dall'ultima guerra.

Ma c'è anche ■ ricchezza ■: 470 opere e 22 arazzi chiusi ■ deposito, più ■ mila stampe visibili solo su richiesta, con nuclei di scuola raffaellesca, fiamminga e piemontese. «Se avessimo più spazio - dice la direttrice Paola Astrua - valorizzeremmo meglio anche i beni esposti». Dipinti che ogni domenica mattina è possibile scoprire grazie a dotte visite guidate, o tramite le conferenze dedicate all'«opera del mese», alle ore 13 di ogni primo martedì. Narrano storia ■ curiosità della pinacoteca, creata da Carlo Alberto nel 1832 a Palazzo Madama, dove rimase fino ■ 1864.

Il Re affidò ■ Roberto D'Azeglio, fratello del più noto Massimo, il compito ■ riunire in ■ ■ opere già di Palazzo Reale, alle quali aggiunse la quadreria dei Savoia Carignano e i dipinti giunti nel 1824 dal palazzo Durazzo di Genova. «D'Azeglio - dice Astrua - ■ dimostrò accorto. Comprò il dipinto *Tobia e l'angelo*, capolavoro del Pollaiolo, quando l'artista non era ancora quotato. Ma non aveva mai abbastanza fondi, mentre Carlo Alberto scialava. Nel ■ strapagò un *Bambino e San Giovannino*. Lo credeva di Raffaello: risultò di Gian Francesco Penni».

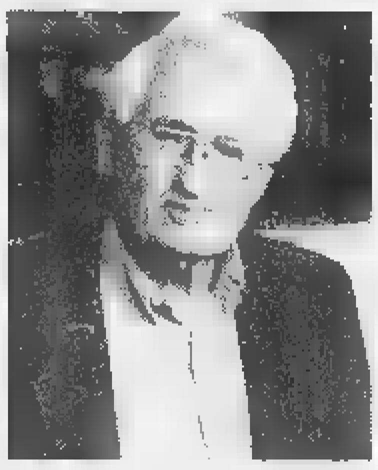
Altro aneddoto è legato alle *Stigmate di San Francesco*, ■ Jan Van Eyck (1390-1441). «Un dipinto enigma: ne esiste un altro a Filadelfia. Li ordinò il mercante genovese Anselmo Adorno. Aveva due figlie, che voleva lasciare entrambe eredi del quadro. Ne chiese la replica?». Non ha più segreti invece il *Vecchio dormiente*: acquistato co■ dipinto di Lievens, si è rivelato di Rembrandt. E' una delle sue poche opere in Italia, che ritrae forse il padre.

Mentre la *Giovane alla finestra* di Gérard Dou (1613-1675) ricorda la cupidigia di Napoleone. Quando invase Torino trasferì a Parigi il quadro, che aveva già apprezzato ■ stampe. Per i Savoia divenne ■ simbolo del danno patito e al Congresso ■ Vienna del 1815 lo citarono come esempio. Ma un colpo ■ ma■ l'aveva fatto anche l'alessandrino Papa Pio V. Preso dalla *Passione di Cristo* che Hans Memling (1435-1490) ambientò fra mura fiamminghe, la fece trasferire dalla chiesa fiorentina di Santa Maria Novella al suo paese d'origine: Bosco Marengo, da dove giunse ■ Torino.

■ Lupo

DISCUSSIONE. Il filosofo tedesco contro le tesi di Goldhagen che hanno diviso la Germania

Ma sulla «Zeit» approva il «Premio democrazia 1997» conferito allo storico: «Favorisce uno sguardo scettico verso il nostro passato»







Sopra, il filosofo tedesco Jürgen Habermas. A sinistra lo storico Daniel Goldhagen, a destra bambini [illegible] lager

Habermas: non siamo un popolo di assassini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Daniel Goldhagen sbaglia, a definire «[illegible] popolo tedesco» «un popolo di assassini» [illegible] almeno di «potenziali assassini», a considerare l'Olocausto il frutto di milioni di «carnefici volonterosi», a giudicare tutti i tedeschi «colpevoli» del genocidio degli ebrei: la tesi di Goldhagen non trova riscontro nei fatti, nonostante l'antisemitismo fosse molto diffuso nella società tedesca non soltanto dell'epoca nazista. Dopo polemiche diffuse e aspre, dopo dibattiti infuocati che hanno diviso la Germania, è Jürgen Habermas a prendere posizione sul recente e controverso saggio dello storico americano *Il volonterosi carnefici di Hitler*, pubblicato in Italia da Mondadori. Per argomentare sottilmente su «responsabilità» e «colpevolezza», su desiderio di condanna e volontà di assoluzione. Per interrogarsi sulle immagini contrastanti e controverse che del popolo tedesco sono state distillate in Occidente: quella di un popolo gravato dalla maledizione collettiva nei confronti del passato; o quella di [illegible] popolo vittima fatale: [illegible] designata di pregiudizi e valutazioni grossolane, ingiuste, approssimate da parte dei «vincitori» di ieri.

Nella «laudatio» con la quale il grande filosofo tedesco ha solennizzato, [illegible] giorni scorsi, l'attribuzione del «Premio democrazia 1997» a Goldhagen - un testo lungo e denso di riflessioni provocanti pubblicato integralmente dalla *Zeit* - è soprattutto un contrasto [illegible] imporsi: con la [illegible] indagine, Goldhagen «dà un ulteriore impulso a riflettere sul corretto uso della storia», annota Habermas; «incrementa l'atteggiamento critico nei confronti delle proprie tradizioni», incoraggia «uno sguardo retrospettivo che scandaglia in modo scettico» il passato tedesco. Rafforzando riflessioni impietose [illegible] graffianti sulle «domande che da decenni polarizzano [illegible] discussioni pubbliche e private» nella Repubblica federale. Ma se «il modello argomentativo» dello storico [illegible] «è chiaro», se la sua analisi dell'antisemitismo e delle [illegible] origini nella cultura [illegible] nella società tedesca è convincente, la conclusione è tuttavia azzardata: «Questi dati di fatto non giustificano il discorso sullo sterminio degli ebrei quale "progetto nazionale dei tedeschi"», annota Habermas. E neanche il fatto che i colpevoli dell'Olocausto [illegible] stati «uomini comuni» «deve spingere alla conclusione che i tedeschi [illegible] stati un popolo di assassini»: i rimproveri morali «possono essere riferiti soltanto a un agire fattuale o a una omissione».

Sarebbe sbagliato, tuttavia, condividere le «reazioni eccitate» sollevate dal libro di Goldhagen, che peraltro ci si poteva e doveva attendere: quel che conta piuttosto [illegible] valutare, secondo Habermas, [illegible] «i meriti che ha ottenuto [illegible] storico ebreo americano confrontando i tedeschi con una parte criminale della loro storia». Ben venga il premio a Goldhagen, dunque, ma attenzione a non fare confusioni: quando si tratta di responsabilità e di colpa, molto dipende «non soltanto dai fatti, ma anche dal nostro sguardo ai fatti». Quando si tratta dei «limiti fra volontà e costrizione», molto dipende anche «dalla comprensione [illegible] la quale ci siamo avvicinati ai fatti»: «La disposizione critica a riconoscere le vere dimensioni della responsabilità varia con la nostra comprensione della libertà; dal modo in cui ci consideriamo persone responsabili, dal modo in cui ci consideriamo attori politici». Soprattutto: «Il modo [illegible] cui noi consideriamo, in una prospettiva storica, colpa e innocenza riflette anche le norme secondo le quali [illegible] come cittadini di questa Repubblica [illegible] vogliamo rispettare». Ma l'indagine storica, a questo punto, ha già lasciato il campo: [illegible] questa discussione gli storici non partecipano più come esperti, ma come intellettuali».

Ben venga il premio a Goldhagen: ma senza nascondersi che «il suo vero merito» è «l'attenzione non verso universali antropologiche, [illegible] verso regolarità alle quali tutti gli uomini sono sottomessi presuntivamente». Senza dimenticare che «la sua spiegazione si riferisce [illegible] tradizioni e mentalità specifiche, a modi di pensare [illegible] di percepire in un contesto culturale determinato»: non [illegible] «immutabilità alle quali dobbiamo sottometterci», dunque; ma a «fattori che possono essere modificati con un cambiamento di consapevolezza, [illegible] che nel frattempo sono cambiati anche grazie all'illuminismo politico. Il pessimismo antropologico, che da noi in Germania è alleato dello storicismo fatalista, è piuttosto una parte del problema la cui soluzione Goldhagen finge di dare». I tedeschi devono almeno un ringraziamento profondo allo storico americano: «Ci ha rafforzato in un "altro" sguardo nei confronti del passato».

Emanuele Novazio

ZAP — ITALIE IN TV

[illegible] DI DESTRA
«Meglio i cromosomi di Valeria Marini che quelli di Rosy Bindi». «E perché?». «Sò più bboni»
(**Pippo Franco,** Viva l'Italia, 8 febbraio)

[illegible] DI [illegible]
«L'altra sera stavo a cagà»
(**Corrado Guzzanti,** Chennedy Show, 13 febbraio)

TELEGARGONZA.
La spaccatura dell'Ulivo emersa nella clinica per vip di Gargonza rivive con minore comicità nei due programmi di satira politica della tv. Il Bagaglino si schiera compatto intorno a D'Alema. Dopo l'omaggio rituale a un perseguitato dalla magistratura, Gigi Sabani («Un bravo ragazzo, noi l'abbiamo sempre sostenuto»), [illegible] Folena d'avanspettacolo Pippo Franco ironizza con la consueta finezza sul capo del governo («Gli albanesi han già la fame e la *guera*, je manca solo Prodi») e sul suo vice: «Hanno trapiantato una cellula del cervello di Veltroni in un babbuino». «E il babbuino che ha fatto?». «Gliel'ha ridata». Berlusconi e D'Alema, applauditi a scena aperta da [illegible] platea finalmente europea (c'è persino Jocelyn), si lavorano Rifondazione («Bertinò, se [illegible] pijo le spacco») [illegible] Cofferati: «Mo' sò sindacazzi vostri». Un ostaggio ulivista siede in platea: don Mazzi, costretto a sganasciarsi dalle risate.

La resistenza è asserragliata dentro il «Pippo Chennedy Show» dei fratelli Guzzanti, che nel frattempo sono diventati tre come i principini di Monaco: [illegible] Corrado e Sabina (stavolta meglio come attori che come autori) si [illegible] aggiunta Caterina e [illegible] lei dovremmo averli esauriti tutti. Sotto la guida di *Rutella* Dandini, la versione femminile [illegible] un po' meno vanitosa del sindaco di Roma, i *chennediani* picchiano duro contro D'Alema, uomo di potere senza ideali. L'amato Veltroni, invece, è un goffo ma simpatico sognatore. Si sorvola su Prodi e Bertinotti ma si sparla di Dini, dalemiano sospetto, grazie al quale i commercianti fiorentini «non pagavano le tasse prima e non le pagano adesso». Attesa un'omelia pacificatoria di Scalfaro a «Mai dire gol».

AHA, AHA, AHA
«Sai che differenza passa fra una mina vagante e Prodi? Che la mina come la tocchi schioppa mentre Prodi non schioppa manco se lo piji a martellate»
(**Martufello,** Viva l'Italia)

AHA, AHA, AHA
«Veltroni è più [illegible] virtuoso di Lei e non s'arrabbia mai»
(**Serena Dandini** a «S[illegible]» D'Alema, Chennedy show)

MARS ATTACKS!
La vera satira è confinata nei talk-show. Irresistibile la sfuriata di Gad Lerner ai disoccupati napoletani. Meglio della jettatrice di «Domenica In» e persino dello sputo *live* di Pippo Baudo contro l'autore del [illegible] disastrato programma, che ha minimizzato parlando di un «lancio ideale»: [illegible] grande battuta purtroppo fuori copione. Indispettito dal frastuono di un gruppo di poveracci organizzati, Lerner percorre la sala di «Pinocchio» a rapide falcate, scorrendo sulla passerella come l'ambasciatore marziano di «Mars attacks!», quello che dice «Siamo venuti in pace» e con un morso stacca la mano agli [illegible]ni. Lerner non arriva a tanto, per ora. Si limita a digrignare i denti [illegible] a interrompere una molestatrice urlandole «Cos'ha lei da urlare?», secondo [illegible] collaudato meccanismo comico di Louis De Funès. Certo che senza lui e Santoro la tv sarebbe una tale noia.

UNA RISATA, [illegible]
«Lei si sente più Brambilla o più Mandingo?»
(**Santoro** a un milanese di colore, Moby Dick, 13 febbraio)

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Sveglia, «leonesse per un giorno». In Spagna, sadici con le vitelline

Mimose tutto l'anno per celebrare il femminile

Da anni, ahimè, c'è il semplicistico rituale di offerte di mimose agli angoli delle strade, cene goliardiche tra amiche scatenate e serate in sale da ballo affollate di uomini che stanno in attesa di vedere «come andrà a finire». Vorrei parlare dell'otto marzo. Da donna.

Ormai anche il marito più tradizionalista, il compagno più «integralista» permette alla sua donna una serata da «sballo». E dopo? Trascorse le 24 ore quelle stesse donne, così fermamente convinte ed accanite nel difendere dei privilegi sacrosanti, tornano gli agnellini di sempre e gli uomini così permissivi riprendono in mano lo scettro del potere familiare.

Io domando: «Vi meritate solo questo? Voglio dire (e mi rivolgo alle leonesse per una notte) non vi pare di offendere la vostra intelligenza, la vostra intima libertà accettando una situazione così [illegible]bante? E questa libertà? Da chi? Rispetto e considerazione sono non sentirsi una domestica sottopagata, una donna inutile; essere apprezzate per quello che [illegible] pensa prima che per le gambe che si hanno. Rispetto è non sentirsi umiliare davanti ad amici e parenti, pilotare da mariti fasulli, figli egoisti e padri-padroni.

Care donne, auguri, e quando riceverete la mimosa, chiedetevi quale volete sia il vostro ruolo. La libertà non si conquista al ristorante, libertà [illegible] scegliere una maternità, un lavoro, non passare le serate in casa, sole, quando il proprio uomo è chissà dove. A quel punto forse direte: «Non so che farmene delle mimose». E forse, come me, penserete che non sono nemmeno tanto belle, avvizziscono precocemente, come [illegible] donne a metà.

Otterremo la vera giustizia quando riusciremo ad abolire questa festa dell'8 marzo, spostandola a tutti i giorni del calendario, per celebrare il femminile della nostra naturale e biologica condizione umana.

Wilma Zanelli, Pinerolo (To)

Guadalajara in [illegible] bastona gli animali

Ringrazio gli italiani che hanno inviato telegrammi in favore dell'asinello di Villanueva. Anche per merito loro, quest'anno, è andata meglio. Ho saputo che alla televisione italiana, nel programma *Geo & Geo*, si è parlato anche delle feste sadiche con vitelline (vaquillas) che [illegible] svolgono [illegible] Guadalajara e nei paesi [illegible], [illegible] Mondejar, Brihuega, Cifuentes. Gli animali vengono uccisi a bastonate, inseguiti ed investiti con trattori [illegible] con camion. Ora però è imminente una «festa» con i galli che vengono appesi ad una corda, per le zampe e, poi, dei cavalieri, passando sotto, strappano loro la testa. Questo avviene [illegible] Cenicientes, un «pueblo» di Madrid. So che questo è avvenuto recentemente anche in Italia, a Sedilo, in provincia di Oristano (Sardegna); ma, in Italia, non sarà difficile evitarlo, poiché, in Italia, queste barbarie [illegible] condannate dal Codice Penale. Prego gli italiani, che sono tanto sensibili, di mandare subito telegrammi a: Ministro del Interior - Amador de los Rios, 7 - 28071 Madrid, oppure un fax (n. 0034/1/5371003): «Preghiamo impedire festa con galli a Cenicientes ed anzi abolirla, con tutte le altre». I messaggi degli stranieri sono più efficaci dei nostri. Grazie. Per eventuali informazioni, si può telefonare, in Italia, al n° 0445/520.510 del «Comitato L.I.D.A. contro la corrida». Un grande europeista ha detto che l'Europa esisterà solo quando i problemi dell'uno saranno quelli di tutti.

M. Consuelo Polo, Madrid
Portavoce di A.L.A.

«Credo nello spirito della legge Basaglia»

Sono il direttore del Dipartimento di salute mentale Usl 5B che include l'ex ospedale psichiatrico di Collegno [illegible] la Clinica universitaria dell'ospedale [illegible]. Luigi Gonzaga, chiamato [illegible] causa dalla dottoressa Ballarini, medico dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno, sulla *Stampa*, [illegible] 16 febbraio, l'8 [illegible] 10 marzo, per ipotetiche e calunniose intenzioni [illegible] agli ex ricoverati e per averla spostata arbitrariamente ad altro servizio. Il mio mandato è quello di superare il «residuo [illegible]comiale» [illegible] Collegno [illegible] di Grugliasco. Non dobbiamo nasconderci le carenze [illegible] ritardi assistenziali che affliggono parte delle 26.000 persone ancora rimaste in un centinaio di ex manicomi con costi enormi senza beneficio per gli ospiti, i familiari e la collettività.

Credo nello spirito della cosiddetta legge Basaglia e delle recenti leggi che impongono il superamento dei manicomi (che non vuol dire, come mi si accusa, sbattere fuori persone che ormai riconoscono come [illegible] loro gli ex reparti); credo in quanto stiamo facendo in Italia per creare una rete terapeutica per la salute mentale [illegible] ho constatato che [illegible] di riorganizzare una struttura come quella dell'ex O.P. di Collegno per migliorare [illegible] qualità della vita degli ex ricoverati, ritrovarne il potenziale emotivo e [illegible] autonomizzazione e recuperare [illegible] forze di parte degli operatori valide [illegible] sfiancate da anni di inerzia, vuol anche dire sconvolgere interessi, egoismi, feudi personali e lassismi consolidati.

Già prima del mio arrivo numerosi pareri di commissioni ispettive interne e regionali giungevano a conclusioni particolarmente dure contro la dottoressa responsabile delle Comunità dell'associazione An Arché; e non è un caso che ad ogni tentativo di verifica vi siano state minacce e strumentalizzazioni: i test di valutazione dell'Organizzazione mondiale della Sanità diventavano strumenti [illegible]isti, chiedere dei peraltro [illegible] esistenti progetti terapeutici individuali era voler tagliare i sussidi economici [illegible] separare [illegible] coppia formatasi all'interno, osservare le condizioni igieniche era violazione di domicilio. In realtà la stessa commissione ispettiva interna della Usl, anch'essa accusata di sistemi da lager dalla dottoressa Ballarini, ha classificato le sue comunità tra quelle «scadenti» e «molto scadenti» sul piano terapeutico, igienico e assistenziale. Non pare quindi strano che la dottoressa Ballarini abbia sempre opposto slogans [illegible] ideologia per contrastare qualsiasi verifica e, peggio ancora per un medico, che abbia strumentalizzato ideologicamente circonvenendo malati mentali per la salvaguardia di costruzioni utili soprattutto a lei.

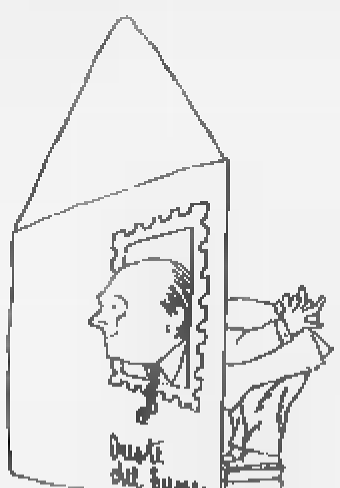
Sono [illegible] forti [illegible] posso documentare lo stato di abbandono di molti ospiti, le telefonate che ricevo dai commercianti vicini all'ex ospedale, ad esempio su [illegible] ospite dell'An Arché, mai accompagnato, che ha bruciato a [illegible] riprese dei giornali dell'edicola, infilandoli nelle grate di un deposito di alcolici, i dubbi della magistratura su due ospiti morti sotto il treno. Invece di fare terapia gli utenti vengono plagiati convincendoli che il mondo esterno, l'amministrazione ed il sottoscritto sono contro di loro.

Pier Maria Furlan
Torino
Direttore Dipartimento salute mentale 5B

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, seguo sempre con molto interesse e piacere su «Tuttolibri» i [illegible] articoli «fumettari» che [illegible] consentono di far rivivere i sogni [illegible] [illegible] fanciullezza, suscitati allora, oltre che dall'immancabile Salgari, dalla lettura dei vari *Avventuroso*, *Topolino* (quello [illegible] grande formato), *Vittorioso*, *Cino* [illegible] *Franco* ed altri di cui lei di volta in volta scrive. Ora nell'ultimo suo articolo ho [illegible]to [illegible] dell'*Audace* con i suoi *Fulmine* e, soprattutto, *Furio Almirante*, che non so per quale motivo, in quegli anni, era il mio prediletto...

Dott. ing. **Giorgio Servo**, Torino



Chi disegnò Furio Almirante?

GENTILE Ingegnere, *L'Audace* fu un bellissi[illegible] giornale anche se [illegible] goderte della fortuna dell'*Avventuroso*. Credo che [illegible] possa trovare esemplari presso le librerie specializzate in fumetti. Comunque proverò a chiedere informazioni ai miei amici collezionisti. A lei interesserebbero, dunque, i numeri dell'*Audace* dei primi Anni 40.

Ma lei mi chiede anche un'altra cosa, facendo riferimento a una notizia fornita da Internet sulla scomparsa di Frank Donatelli, definito «l'autore delle matite di *Furio Almirante* per le edizioni *Audace*» proprio negli anni che a lei interessano e poiché nel mio articolo attribuisco *Furio Almirante* ai fratelli Carlo e Vittorio Cossio vorrebbe sapere quale sia la versione corretta.

Le versioni sono tutt'e due giuste, gentile Ingegnere. Non sempre, infatti, il fumetto è il risultato del lavoro di una sola persona. Molto più spesso è frutto di un lavoro collettivo. C'è all'inizio [illegible] soggettista che può essere anche lo sceneggiatore e l'estensore dei testi. C'è poi un disegnatore che accenna le mosse dei personaggi e il flusso della storia a matita e c'è un disegnatore che su quella traccia costruisce e addobba il fumetto in inchiostro di china. A volte la paternità di un fumetto è attribuita al disegnatore, a volte al soggettista, a seconda della fama e della personalità. Nel caso di *Furio Almirante* il soggetto era di Gianluigi Bonelli, il disegno di Carlo Cossio. Una bella lotta per la supremazia. Ma alcuni numeri di *Furio Almirante* risultano indiscutibilmente disegnati da altri, ovvero da Vittorio Cossio, Enrico Bagnoli, Mario Faustinelli e Franco Donatelli. Donatelli è stato uno straordinario fornitore di fumetti, collaborando con Ponzoni, Galbani, Universo, Araldo, Nerbini, Alpe, Della Casa, Torelli, Editoriale Corno, Mondadori, Bonelli, e così via. Oltre a quelli di *Furio Almirante* ha disegnato numeri di *Zagor*, *Mister No*, *Pecos Bill* e tanti altri.

Oreste [illegible]el Buono

Par condicio anche per Radetzky

Plaudo al signor Giuseppe Ricco che, con la lettera «[illegible]adetzky non merita difese d'ufficio», del 28 febbraio, brillantemente smonta l'esaltazione di quell'uomo che si era tentato di fare in una precedente lettera. Da parte mia, desidero aggiungere due considerazioni.

Fino al 1940, tutti lo sanno, Mussolini era fanaticamente amato dagli italiani: ma questo significa forse che, nella Storia d'Italia, egli venga rappresentato sotto una luce positiva? Mi pare che lo [illegible] discorso valga per Radetzky, anche [illegible] nel 1848 egli era tanto amato dai milanesi. Chi mai oserebbe, oggi, esaltare uno degli alti ufficiali tedeschi che nel 1943-45 comandavano le truppe sul fronte italiano contro gli angloamericani, e quindi contro l'Italia? Mi pare che un analogo discorso sia possibile fare nei confronti del signor Radetzky, per analoghi motivi.

Perciò se alcuni insistono che [illegible] *Marcia Radetzky* debba essere tollerata in Italia, si deve togliere ogni «veto» anche agli inni e ai canti fascisti nonché all[illegible] Marcia Reale Italiana, se è vero che la Legge è uguale per tutti, o, per usare un termine di recente conio, che la «par condicio» deve essere considerata valida in tutte le umane società!

ing. **Giuseppe Scolari**
Verona

Migliaia di pini [illegible] nel Levante

In riferimento all'articolo [illegible] *La Stampa* del [illegible] marzo, «Pinete minacciate da un insetto» vorrei segnalare che tale minaccia purtroppo si è trasferita da qualche anno anche nel Levante. Migliaia di pini stanno morendo, altre migliaia sono già morti, senza un provvedimento da parte degli organi preposti alla conservazione della flora, che possa arginare tale scempio.

Enrico Capurro
Sestri Levante
(Genova)

Mentre l'«Economist» boccia la città, una ricerca fotografa i nuovi fermenti tra malumori e ambiziosi progetti

L'identikit Makno-Mediaset di una metropoli che cambia, con i commenti di Muti e Strehler, Pontiggia, Loi e Vergani

Nella hit-parade dei valori cala la Chiesa, salgono Borsa e Bocconi mentre l'amata Scala è prigioniera di una vicenda disperante



Un'immagine [illegible] Piazza del Duomo; sotto, La Scala





Qui sopra Riccardo Muti e, [illegible] destra, Giuseppe Pontiggia

Milano, voglia di rinascere

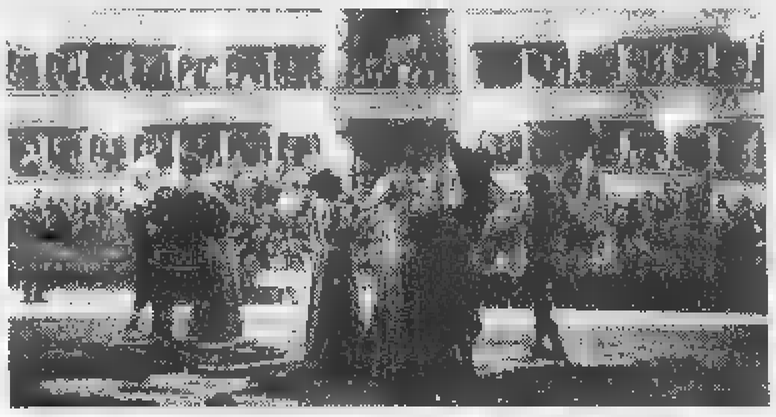
Finito «l'intontimento» del dopo-Tangentopoli

MILANO

E' ormai di moda prendere a calci Milano affibbiandole contumelie una dietro l'altra, ed è pratica[illegible] tanto voluttuosa che si estende perfino all'estero. L'ultima legnata viene dal sempre stimato *The Economist*, che nel numero uscito l'altro giorno risfodera l'annoso paragone con Roma. Milano ne esce naturalmente con le ossa rotte: perfino nella raccolta delle immondizie. Anche gli spalti più presidiati, come la moda, la pubblicità e l'alta tecnologia, offrirebbero sintomi [illegible] sfacelo. Sarà anche vero. Ma a prima vista sembrerebbe tutto il contrario. A Milano questi [illegible] giorni elettrici: è tutto un pullulare di iniziative, indagini, proposte, forse per effetto delle vicine elezioni o forse perché l'intontimento da Tangentopoli sta sfumando. Milano, un po' meno *groggy*, estrae uno, dieci, cento specchi per vedere come s'è ridotta o chi è diventata.

Una prima risposta [illegible] da Mediaset, che ha pronti i dati di una vasta e soda ricerca commissionata alla Makno con commenti di Muti, Strehler, Pontiggia, Loi, Vergani, Presutti e altri ancora. Domattina sapremo tutto, e in serata al Piccolo [illegible] [illegible] discuterà con i candidati [illegible] sindaco vedendo pure tre filmati, tra cui uno di Michele Santoro. Qualcosa già circola, di quest'identikit. Viene fuori che Milano è invecchiata (sono più numerosi gli anziani dei giovani) [illegible] che [illegible] a dimagrire: ormai siamo a un milione e [illegible] mila abitanti contro il milione e otto degli Anni 70. La gente scappa, va in collina, va nei paesetti dove la vita costa meno e l'aria non è pestilenziale. Gli immigrati sfiorano l'11%, sono sulle 130 mila persone: una crescita abbastanza tumultuosa, anche se lontana da quelle di Bruxelles o Francoforte; [illegible] queste comunità di cinesi, filippini, nordafricani, cingalesi, sono vitali, fanno cultura, incidono sul [illegible]stume [illegible] tutti, dai cibi ai vestiti, al teatro.

Di giorno Milano inghiotte e rimanda fuori almeno mezzo milione [illegible] persone, [illegible] [illegible] notte assiste alla calata dei gaudenti, 200 mila persone che s'infilano nelle osterie delle canzoni di Gaber, nelle discoteche [illegible] nei caffè alla moda, nei tempietti gastronomico-musicali lungo i Navigli, e intasano interi quartieri a caccia di *viados* e di sesso a gogò. Per contrasto si diffondono i «bunkerati», i milanesi che s'acquattano in [illegible] manovrando frenetici cruscotti elettronici, da Internet al cd-rom. E nel cuore tutti i milanesi si covano l'hit-parade dei valori, dei luoghi-simbolo: nelle zone basse della classifica è confinato il sindaco (si sarà visto il volto del sindaco attuale, Formentini); appena un po' più su compare la curia (se la domanda dell'inchiesta non accennava all'arcivescovo-cardinale, i milanesi [illegible] hanno visto Martini [illegible] il clero, la Chie[illegible] e d'altra parte risulta che a messa ci si va poco, al di sotto della media nazionale). Vicino alla vetta ecco la Bocconi, e più [illegible] la Borsa e la Fiera. Prima è la Scala, il teatro che fa tutt'uno con la tradizione civile, che evoca la fulminea ricostruzione post-bellica [illegible] lo stesso Risorgimento.



E proprio la Scala è adesso al centro di [illegible] vicenda disperante [illegible] labirintica. Ancora quella: il trasferimento alla Bicocca dall'autunno [illegible] all'autunno del 2000, una ventina di mesi, giusto [illegible] tempo per rifare il palcoscenico e altre cose nella sala del Piermarini e presentarsi fiammanti il 21 gennaio 2001 a celebrare degnamente il centenario della morte di Ver[illegible]. Ce [illegible] farà la Scala? I dubbi s'addensano. Giovedì avviene un'udienza pubblica, che pare non si sia mai vista da decenni [illegible] decenni: in Comune si parla di Scala davanti alla cittadinanza. Volete voi che la Scala si trasferisca per un po' alla Bicocca e che alla Bicocca nasca un nuovo teatro? Questa la domanda. L'udienza, prevista dallo statuto comunale per le iniziative di gran momento, l'ha chiesta Formentini. «L'ha dovuta chiedere - dice il consigliere comunale Riccardo De Corato, parlamentare di An, uno dei più accaniti oppositori dell'intero progetto -. Se no rischiava [illegible] invalidare le delibere. Ma adesso è una presa in giro, noi la volevamo prima, quando sarebbe servita a qual[illegible] perché ingegneri [illegible] architetti insorgeranno, non vogliono questo pasticcio».

Chissà come va a finire. Siamo ormai in zona Cesarini. I lavori alla Bicocca per il nuovo teatro dovevano cominciare in questo mese. «Una storia indecente», commenta Stefano Draghi, capogruppo pds in Comune [illegible] altro oppositore. «Se la sede alla Bicocca non sarà pronta, [illegible]on usciremo mai dalla Scala», ha detto Muti. «Traslocheremo soltanto in presenza di garanzie certe», ha detto il sovrintendente Fontana. Se tutto sfuma in un girotondo di esposti e contro-esposti burocratici e politici, si ricorrerà forse ad altri progetti. Forse, forse, mille forse s'accalcano. «Si vive alla giornata», sospira Draghi.

Non è un bel vivere. Che abbia ragione l'*Economist*? «Occorre un salto istituzionale», interviene Mario Unnia, studioso di aziende e di politica. Altrimenti si resta impigliati nelle sabbie mobili di [illegible] gradualismo velleitario, votato allo scacco. Unnia ha fondato il «Movimento Milano Città-Stato», che presenta dopodomani: è una delle iniziative che sbucano fitte di questi tempi: come antidoti: quanto validi, non si sa ancora. Milano come Amburgo e Berlino, Land a sé stante. «In futuro saranno [illegible] primo piano i network di grandi città», vaticina Unnia. Più poteri, più autonomia. Perché se si perde l'aggancio con l'Europa, allora sì che a Milano ci saranno gli «assalti ai forni» di cui ha parlato l'ambasciatore Romano, sussulti tremendi [illegible] ingovernabili, tendenzialmente bossian-separatisti.

Claudio Altarocca

Mostra e convegno

Fenoglio «vittima» da riscoprire

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

«Beppe Fenoglio è stato per molti anni vittima di una situazione cultura[illegible], perché non era scrittore da adattarsi alla [illegible] ideologica allora dominante della Resistenza. Perciò fu messo da parte: perché la sua opera venisse apprezzata, [illegible] [illegible]no voluti decenni [illegible] tante modificazioni storiche, compresa [illegible] caduta del Muro di Berlino». Parole spigolose, che rinfocolano polemiche antiche, fin dalla stroncatura della *Malora* da parte di Vittorini. Le ha pronunciate ieri ad Alba Dante Isella, docente all'Università di Zurigo e curatore dell'opera omnia pubblicata nel '[illegible] da Einaudi-Gallimard. L'intervento di Isella è stato applaudito, nella giornata di studi fenogliani che ha aperto le celebrazioni per il 75° anniversario della nascita dello scrittore (1° marzo 1922), con la tavola rotonda presieduta dallo scrittore [illegible] giornalista Lorenzo Mondo, curatore di molte opere fenogliane. Vi hanno partecipato Gianluigi Beccaria (Università [illegible] Torino), Maria Antonietta Grignani (Università di Siena) e Anna Maria Mauceri, ricercatrice e curatrice di un nuovo e ricco *Repertorio bibliografico*.

Non è la prima volta che [illegible] riapre [illegible] confronto sui danni provocati dalla critica di sinistra a Fenoglio (come ha ricordato Lorenzo Mondo: «Vittorini continua a fargli del male»). Ma ieri nella sala della Fondazione Ferrero quelle parole sono risuonate come liberatorie, un postumo riconoscimento verso l'autore di *Una questione privata*. E la sorella Marisa, autrice per Sellerio di un bel libro di ricordi (*Casa [illegible]*), che vive a Marburg, in Germania, ha annunciato l'uscita in traduzione tedesca di alcuni racconti da Wagenbach.

Anche Alba sta dedicando - dopo anni d'oblio - [illegible] nuova attenzione al «suo» scrittore, che potrebbe portare alla nascita di un centro di ricerca permanente, dopo la mostra bio-bibliografica (presso [illegible] Fondazione, strada [illegible] Mezzo, Alba, orario 9-12 e 15-19, informazioni [illegible] 0173/295259) che si chiuderà il 20 aprile. La mostra è un percorso commovente della memoria tra i luoghi e le opere: dal fazzoletto azzurro partigiano, alla amata-odiata «Lettera 44» verdina con [illegible] quale scrisse i suoi romanzi. [g. pa.]

[illegible] «Ho provato per voi l'Antica Corona Reale di Cervere e la Bulesca di Rubano»

Da Renzo si mangia come Piemonte crea

UN altro posticino della gola e della gioia gastronomica in questo angolo di Piemonte, il Fossanese, che fa da biglietto da visita di Langhe e Roero. In questa zona che una volta sembrava destinata solo a fare da punto di passaggio veloce per il Cuneese, ecco brillare questo gioiello di cucina leccorniosa, tradizionale ma non pedissequa né ripetitiva, di fornelli che, già validi oggi, hanno la possibilità di darvi ancora di più.

Quello che pochi anni fa era un ambientino simpatico, una trattoria d[illegible] paese scoperta dalla preveggenza della Guida critica e golosa del Piemonte, oggi è un posto da non perdere, [illegible] sedersi a tavola è uno degli scopi della vostra vita.

Avete voltato le spalle a Bra, la capitale degli arci-golosi, ed avrete puntato verso Cuneo. All'inizio di Cervere [illegible] alto semaforo vi fa sostare lungo la trafficata, veloce via Fossano. Guardatevi attorno, perché questo ristorante, le cui origini risalgono al 1835, è subito lì sulla sinistra, segnalato da un'insegna anche vistosa (un cartello di quelli che, in genere, [illegible] fanno presagire niente di buono, ed invece...).

Un passo carraio vi fa entrare nell'aia di questa casa di campagna dove potrete trovare comodo spazio per la vostra auto. All'ingresso, sulla sinistra, le bellissime graziose immacolate toilette e poi un paio di salette dove mangerete sotto le volte a botte di mattoni a vista, con un moderno caminetto tra una sala e l'altra, qualche bel pezzo di artigianato contadino che fa capolino di qua e di là.

Alle finestre, come nelle case di una volta, ci sono le inferriate: le rendono leggiadre bianche tendine ricamate.

Tovaglie [illegible] coprimacchia bianchi, secchielli per il ghiaccio (e pazienza se hanno la pubblicità), bicchieri di cristallo austriaco, i Riedel importati da Angelo Gaja, posateria (e anche la formaggiera che avremmo preferito non ci fosse) di Christofle... Insomma, un posto rustico ma dal tratto e dal tono piacevolmente elegante: steli in porcellana decorata recano garofanini multicolori. Attorno ai tavoli, belle sedie in legno massiccio impagliate. Tra i tavoli un clima di festa, di allegria, che trova riscontro nell'accoglienza gentile e nel sorriso cordiale [illegible] quasi tutti quelli che girano in sala.

E poi [illegible] [illegible] i piatti [illegible] un menù ghiotto, interessante, che punta giustamente soprattutto sulla materia prima di questa zona.

Io ho cominciato con il farmi portare il buon salame fatto in casa, poi [illegible] passato alla gradevole e casalinga insalata russa e al vitello tonnato. Come terzo antipasto ho assaggiato il tortino di carciofi di Albenga con salsa di gamberoni freschi: buono, anche se la quantità di ricotta era eccessiva.

Due i miei assaggi di primi, i tagliolini (ovviamente indicati nel menù con il nome locale di tajarin) [illegible] la grande salsiccia di Bra e piccoli ravioli «del plin» (il «pizzicotto» che gli dà la forma), singolari per la farcia [illegible] arrosto, verdure e riso.

Straordinari i due miei secondi piatti: le soavi rane locali fresche fritte e le lumache di Cervere accompagnate dalla verdura principe di questo angolo di Piemonte, cioè i porri, ovviamente sempre quelli di Cervere.

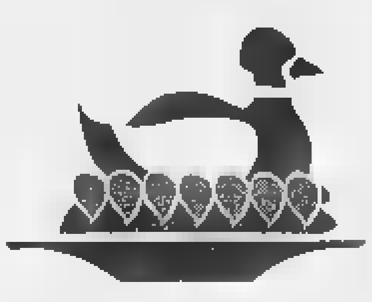
Ho accompagnato il tutto con [illegible] Sauvignon Blanc Alteni di Brassica 1990 di Angelo Gaja (60 mila lire).

Al dolce, flan di gianduia con crema Chantilly accompagnato da un goccio di Bas Armagnac Laverdolive e da irresistibili casalinghe meringhette.

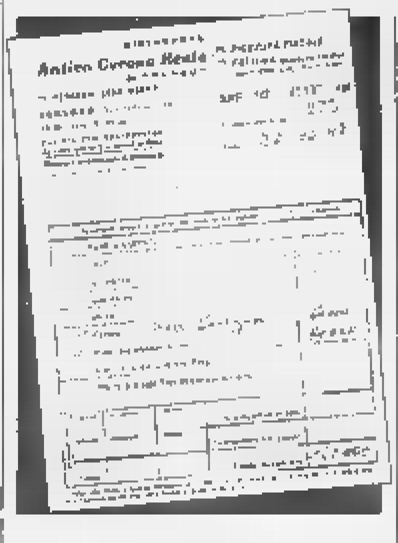
Pranzo medio completo alla carta con 70 mila lire in un ristorante che farà ancora molta strada.

Provato il 22 febbraio 1997

IL [illegible]



RISTORANTE	ANTICA CORONA REALE DA RENZO
INDIRIZZO	Via Fossano 17 Cervere (Cuneo)
TELEFONO	(0172) 47.41.32
CHIUSURA	martedì sera e tutto mercoledì
CARTE DI CREDITO	Cartasi, Bankamericard Visa, Eurocard, Master Card, Pos
VOTO 14,5/20	PREZZO C



SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 11/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE



Dal salame fatto in casa a lumache e rane della zona: la semplice trattoria è diventata grande



Il bagno senza ventola, le piastrelle rotte, il frigo sporco Per fortuna pure il prezzo è modesto

Il cliente è facchino e la camera un disastro

CHISSA' mai perché Umberto Bossi chiama verde la Padania? Qui, in questo angolo leghista d'Italia, nel Veneto della secessione, dove «Repubblica del Nord» si legge sotto ogni cartello stradale, è tutta un'orgia ininterrotta d'insegne pubblicitarie, di cemento e di brutture che vi accompagnano dall'uscita autostradale di Grisignano sino [illegible] Padova.

Al cartello di Rubano, a metà tra il casello e la città del Santo, siete arrivati: piegate a destra (il comune sarebbe Selvazzano ma nessuno lo sa) ed eccovi, adesso, vera[illegible] nel verde e nel silenzio, nel bosco che circonda [illegible] celebre «Bulesca Hotel Congressi di Rubano». Sono le 17,45, l'ora degli arrivi negli hotel di mezzo mondo. Fermi la macchina proprio davanti al bel portale d'ingresso, con le quattro frecce accese. Non arriva nessuno. Allora ti decidi ed entri. Nella grande hall piena di quadri in esposizione una miriade di cartelli spiega che siamo in zona non fumatori. E già, ma io fumo di rabbia: l'addetto della segreteria si alza dal suo tavolo, viene al bancone e, trovata la prenotazione con il tuo ennesimo pseudonimo, ti mette in mano la chiave della tua 214 e il telecomando (evidentemente qui la clientela se lo porta [illegible] casa). «214, secondo piano», ti fa. Già, e il bagaglio? Gli dico: «Ah, vado [illegible] prendere la valigia». Quello, nemmeno un verso. Lascio sul banco la mia roba, torno in macchina e riattraverso la hall. Mi porto in camera [illegible] il telecomando, la mazzetta dei giornali, la chiave, valigione da aereo, [illegible] borsa ventiquattr'ore, il sacchetto pieno delle confezioni surgelati da scrivere per Casaviva, [illegible] tracolla ho [illegible] computer. L'alber[illegible] è vuoto, [illegible] miriade di chiavi sventola nelle caselle. Voi pensate che abbia fatto una mossa per aiutarmi? Vi sbagliate.

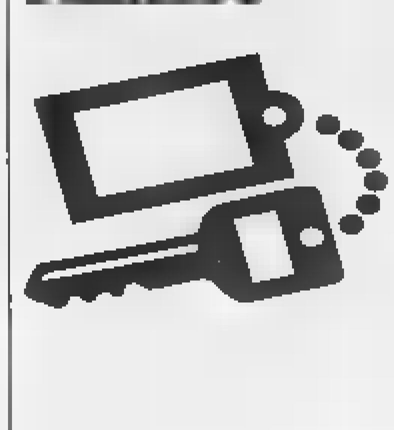
Accanto all'ascensore, un cartel[illegible] vi avverte dell'orario, ridotto, del bar: in questo quattro stelle [illegible] domenica non c'è nessuno, il lunedì è aperto solo dall[illegible] 18,30 alle 22,30; negli altri giorni si fa 11,50-15 e 18,30-23,30. In ascensore, un altro cartello vi dice che «per problemi fiscali» (e quali?) [illegible] spese [illegible] bar e ristorante vanno regolate separatamente e non saranno messe nel conto. Oltre l'ingressino della mia 214, sulla destra c'è il bagnetto cieco, con umili suppellettili e senza una ventola di aspirazione. Ci sono due bicchieri di vetro che appoggiano però direttamente sulla mensola di plastica. Il caloriferino è scrostato; la porta d'ingresso, oggi, ha un fermo per non sbatterci più contro ma, prima, ci aveva dato dentro così tanto che c'è un buco bello largo. Una trentina di piastrelle è crepata.

La camera è malinconica: ci sono due lettini, la tv ha il telecomando [illegible] il tasto del Televideo ma questo non funziona. Nell'armadio ci sono undici grucce ma sono di nove tipi differenti. La sbarra che le allinea [illegible] fasciata di scotch bianco. La presa del telefono è irraggiungibile. C'è un groviglio di fili e il telaietto metallico della presa elettrica penzola. Nel frigobar, l'apribottiglie è sporco e arrugginito, la vaschetta che dovrebbe raccogliere il gocciolamento del ghiaccio è altrettanto poco pulita e reca gocce giallastre. Il cestino dei rifiuti è senza protezione. Il balconcino dà sul retro, in un angolo agreste (anche perché c'è un piccolo recinto che [illegible] sai se ospiti solo i due cani abbaianti che vedi o, anche, qualche gallina). Un cavo [illegible] pende dal piano di sopra. Se ti affacci alla balaustra [illegible] abbandono ti arrivano le ragnatele in faccia. Quando rientri dopo cena, nessuno [illegible] è sognato di riassettare la stan[illegible]. Al mattino, la tendina precaria della doccia non avrà evitato che tu inondassi la sala da bagno.

In portineria, ci [illegible] tutte le guide telefoniche d'Italia, ma le annate fanno invidia a quelle del Barolo: [illegible] '90 al '93. La prima colezione, in un ampio bunker poco illuminato, è a consumo: la tua mela e il tuo caffè espresso decaffeinato, con tovagliolini di carta e servizio all'americana, ti costeranno 6 mila lire. [illegible] latte è a lunga conservazione [illegible] anche al ricevi[illegible]ento si vogliono conservare: valigie e pacchi vari sono [illegible] tuo problema all'arrivo e lo saranno anche alla partenza. Il prezzo del tuo pernottamento sarà [illegible] la qualità del tutto: basso.

Provato il 5 marzo 1997

[illegible]



HOTEL	[illegible]
INDIRIZZO	via Fogazzaro 2 Rubano (Padova)
TELEFONO	(049) 89.76.388
FAX	(049) 89.75.543
CATEGORIA	★★★★



PREZZI	
SINGOLA	80.000
DOPPIA	120.000
PRIMA COLAZIONE	a consumo

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	5°
		NERI		
		BETA		

Durante una nottata televisiva vengono trasmessi in un certo ordine 5 film [illegible] differenti registi emergenti, case [illegible] produzione e generi. Inoltre i 5 film hanno durate diverse di 10 minuti in 10 minuti da [illegible] minimo di 1 ora e 20 minuti a un massimo di [illegible] ore.

1. *Profondo Bianco* è il thriller programmato subito dopo il giallo, il [illegible] regista non si chiama Marroni.
2. La Omega ha prodotto *Arancia Manuale*, che dura 20 minuti più del film diretto da Azzurri.
3. Né il primo né il secondo sono horror; né il quarto né il quinto sono il film diretto da Verdi da 1 ora e 50 minuti.
4. Il terzo film [illegible] programma, che non dura 1 ora e 40 né 2 ore, è diretto da Neri ed è prodotto dalla Beta.
5. Il film della Alfa, che non è *La Vita Amara*, è una commedia; quello della Delta dura 1 ora e 30 minuti.
6. Il film del Regista Rossi, *Un Uomo chiamato Giraffa*, è programmato subito prima di quello che dura 1 ora e 20'.
7. Il film della Gamma, che non è il quinto, è diretto da Marroni e dura 10 minuti più de *Il Grande Caldo*.
8. *La Vita Amara* non è il film d'avventura [illegible] dura 20 minuti meno del thriller e 10' meno dell'orror.

Quanto dura la commedia? Qual è il terzo film in programma? Di quale casa di produzione è il film diretto da Azzurri?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	B	N	C	I
2	A	A	S	A
3	M	R	N	E
4	O	A	E	P

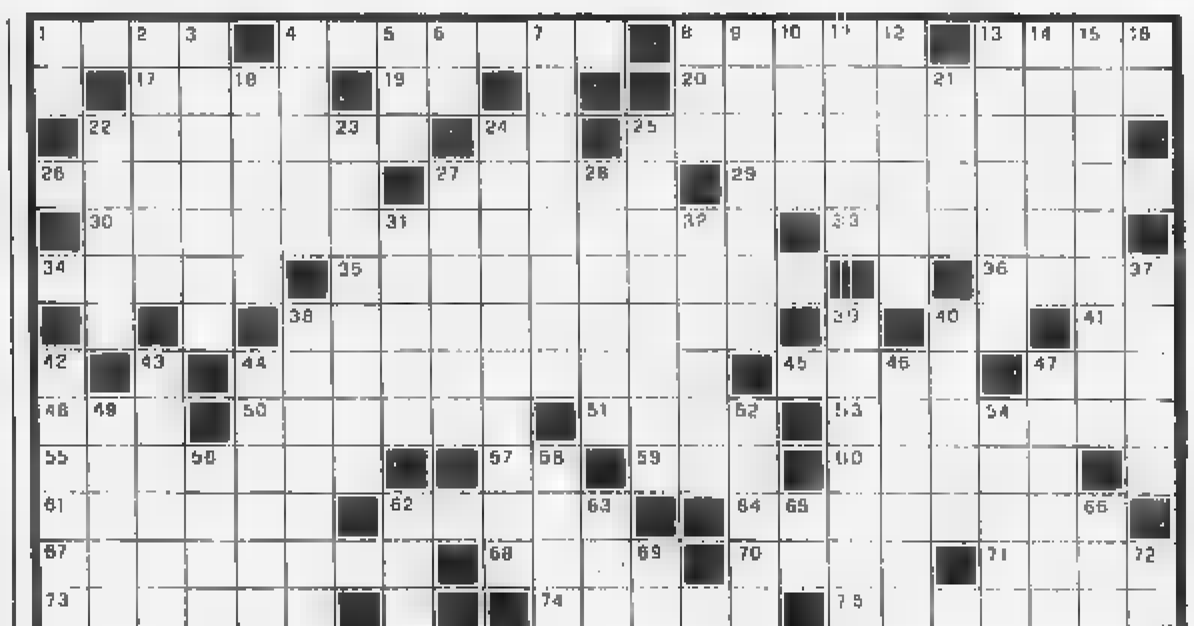
	a	b	c	d
1	E	S	T	I
2	E	D	T	N
3	N	R	A	U
4	B	O	I	Z

[illegible] ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile [illegible] parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [illegible] usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da [illegible] [illegible] legge DESTINAZIONE: noi abbiamo trovato altre 76 parole [illegible] almeno 5 lettere (12 la più lunga). E voi? La griglia a sinistra è tematica e vi [illegible] possono trovare parecchi [illegible] di frutta al singolare. Esempio: da a1 BANANA. Noi [illegible] abbiamo trovati in tutto [illegible] (da [illegible] a 7 lettere). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Non avevo ancora 22 anni quando fondai un circolo filosofico-culturale. Un giorno venne invitato per una conferenza il famoso cattedratico Andrés, che annunciò l'imminente uscita di un suo libro. Infatti dopo un solo mese il volume era già disponibile: ne ordinai 36 copie diretta[illegible] alla casa editrice Volcu, alcune per me, le [illegible]nenti da recapitare agli altri soci del circolo. Quando stavo imballando solo questi ultimi libri [illegible] portare in sede, meditai: «Se metto 5 libri in ciascuna delle scatole tutte uguali a mia disposizione, [illegible]no resta fuori; se invece ne metto 6, nell'ultima scatola troverà posto un solo libro». Quanti erano questi libri? E quante le scatole?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Tarpea [illegible] Roma - **4.** Osso piatto della spalla - **8.** Buoni da mangiare - **13.** Stella di Hollywood - **17.** Il [illegible]... di Ginevra - **19.** Gioco con pedine - **20.** Riparo solido [illegible] imponente - **22.** Si può fare alla regola - **24.** La città dei Sassi (sigla) - **25.** Suonatore come Paganini - **26.** Magistrato inglese - **27.** Azioni illegali - [illegible]. Lo studio dei metodi d'insegnamento - **30.** Come va l'anticonformista - **33.** Uccello passeriforme detto anche rigogolo - **34.** La traccia il disegnatore - **35.** Ritrasse più volte Jeanne Hebuterne - **36.** Divinità domestiche latine - [illegible] Lo scrittore di «Libera nos a malo» - **40.** Io... in [illegible] casi - **41.** Simbolo dell'erbio - **44.** Monossido [illegible] piombo usato nell'arte ceramica - **45.** Il nome [illegible] Wertmuller - **47.** Dea [illegible] vendetta - **48.** Poesie di Orazio - **50.** Le università - **51.** Terra colorante - **53.** Il regista del film «Il posto delle fragole» - **55.** Secca nell'Adriatico presso Fano - **57.** Iniziali di Pacinotti - **59.** Il fiume di Berna - **60.** Quella rosea ha proprietà emollienti - **61.** Ala rigida di coleottero - **62.** Un agente patogeno - **64.** Carlo e Nello dell'antifascismo - **67.** Involtini di pasta col ripieno - **68.** Soldato eccezionale - **70.** Campione sportivo - **71.** Colle di Gerusalemme - **73.** Forma le cascate di Tivoli - **74.** Jacopo loscoliano - **75.** Mandare, spedire.

VERTICALI: 1. Iniziali di Altman - **2.** Organizzatore del giro ciclistico - **3.** Sbagliato - **4.** Un tipo di benzina - **5.** Magnetizzato nella bussola - **6.** Bagna Piacenza - **7.** Lunghi sonni - [illegible] Prefisso che dimezza - **9.** Tra sto[illegible] e digiuno - **10.** Si lanciano a gran voce - **11.** Sporco e turpe - **12.** Rimasto all'oscuro - **13.** Contrazione cardiaca - **14.** Lo sconfisse Narsete - **15.** Eremita nel deserto - **16.** Pezzo degli scacchi - **18.** Molta - **21.** Le seda il paciere - **22.** Iscritto al circolo - **23.** Rubò il fuoco agli dèi - **24.** «Pallido e assorto» in una poesia di Montale - **26.** Un tipo di resina - **27.** Sgretolare coi denti - **28.** Composizione pittorica veneziana - **31.** Tra Arthur e Doyle - **32.** Qualche volta - **37.** Dea greca della pace - **38.** Una valvola cardiaca - **39.** Cali di prezzi - **40.** Fobos e Deimos sono suoi satelliti - **42.** Astro [illegible] la chioma - **43.** Abbandoni [illegible] atleti - **44.** La Bacall [illegible] «Assassinio sull'Orient Express» - **46.** Vinse a Trafalgar ma perse la vita - **47.** Il nome della Guglielmetti - **49.** Ha interpretato «Il Gattopardo» - **52.** Vi nacque Robespierre - **54.** Piante per bachi da seta - **56.** Idonee [illegible] svolgere lavori - **58.** Incontaminato - **62.** Arteria urbana - **63.** Signore romanesco - **65.** Inizio di osservazione - **66.** Regola di stazza velica (sigla) - **69.** Congiunzione ciceroniana - **72.** Termine [illegible] paragone.

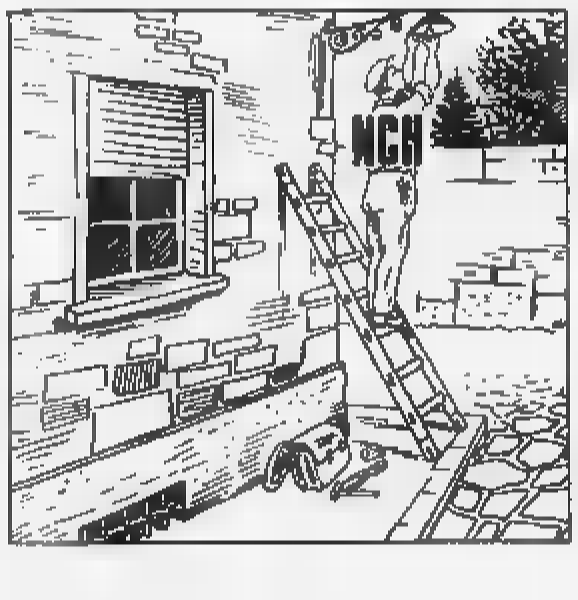
MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
A	N	B	A	○
A	N	V	R	●
A	A	G	B	●○
A	V	V	G	●●○
G	V	B	N	●●○

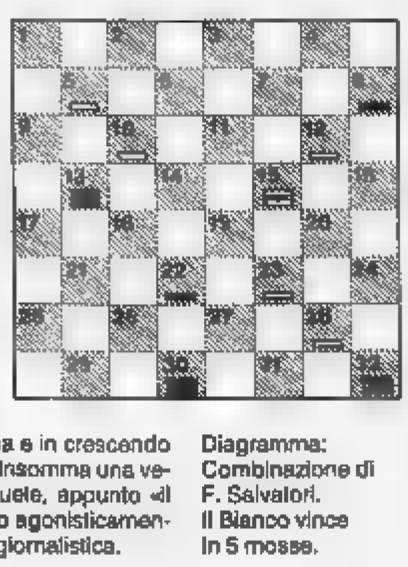
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

[illegible] [frase: 2, 8, 7]



[illegible] [Fatter]



Da qualche tempo sulla rivista della Federazione, il ben noto mensile «Dama Sport», appaiono divertenti articoli e note teoriche a firma «Sommo Ema». Uno pseudonimo, si potrebbe pensare. Invece no: è l'appellativo con cui è ormai noto nell'ambiente damistico il giovane Emanuele Danese, che potremmo definire «figlio e fratello d'arte». Ben nota è infatti la sorella Sara, campionessa italiana, che lo scorso novembre ha giocato nientemeno che nell'Assoluto al campionato italiano sulle 100 caselle. Noto anche, se non altro come capostipite, papà Andrea e in crescendo il fratello Beniamino, in arte Benny. Insomma una vera famiglia damistica, in cui Emanuele, appunto «il Sommo Ema», si distingue non solo agonisticamen[illegible] ma anche per la simpatica vena giornalistica.

Diagramma: Combinazione di F. Salvatori. Il Bianco vince in 5 mosse.

[illegible] [Alo]



Comincia ad essere fitto il calendario degli appuntamenti per la prossima primavera-estate. Ci sono tornei di tutti i tipi, tutti validi per le promozioni e l'aggiornamento del punteggio di merito. Per Pasqua segnaliamo Celle Ligure (22-29 marzo, tel. 019-486630) Rimini (24-30 marzo, tel. 0541-772342) e Marsala (27-29 marzo, tel. 0923-932884). A fine aprile Teramo (24-27, tel. 0861-411146) Taormina (25-27, tel. 0942-23810) Rossano (Cs, 25-27 tel. 0983-514755). Poi Cutro (Cz, 28 aprile - 3 maggio, tel. 0961-746268) Corsico (Mi, 1-4 maggio, tel. 02-4585295) Lacona (Isola d'Elba, 4-11 maggio, tel. 0565-964054). Nella prima settimana di maggio ci sarà an[illegible] la rivincita Kasparov-computer «Deep Blue», un avvenimento che farà ancora una volta scalpore.

Diagramma: Horvath - Seres, [illegible]. Il Bianco muove e vince.

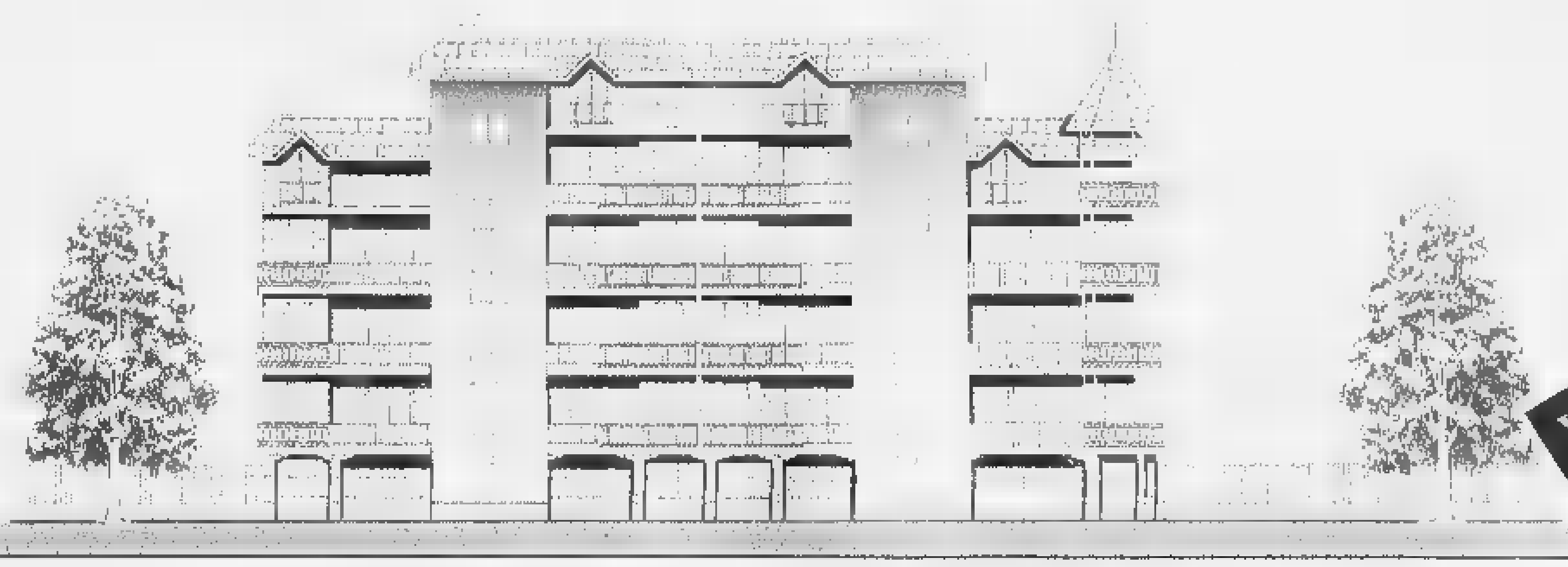
A cura di **Roberto Morosetti**
[illegible] soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 18 Marzo 1997

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

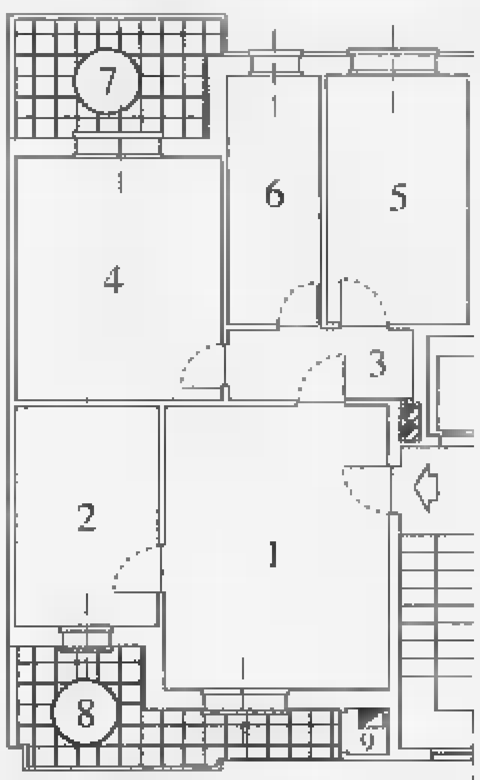
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno [illegible]...
te la stiamo costruendo,
...è il Ruche dorée 2



VASCA IDROMASSAGGIO COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

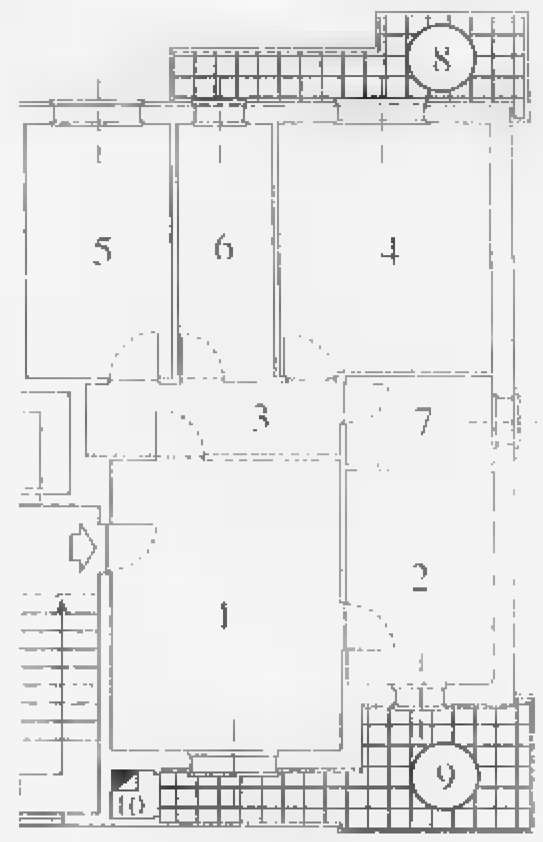
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

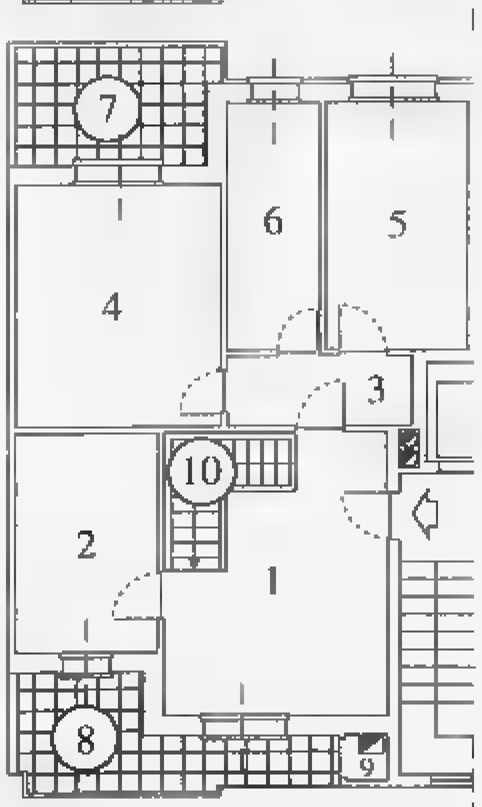
Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 197 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio





Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 257 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: **£. 25 milioni**

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**



...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carlucci

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: FRANCO PROMOTOR, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

manzoni trade adv

DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

BASTEREBBE l'ampia sequenza d'apertura della *Caduta degli dei*, con i vari componenti della famiglia von Essenbeck che si riuniscono attorno al vecchio barone Joachim e celebra■ il passaggio delle consegne del comando dal nonno al nipote, proprio la sera dell'incendio del Reichstag, per comprendere ■ questo grande film di Luchino Visconti ■ collochi ■ metà strada fra la rappresentazione dei conflitti familiari (*La terra trema* o *Rocco e i suoi fratelli*) e l'analisi di ■ momento storico particolarmente drammatico quale l'avvento del nazismo ■ Germania. Vicende individuali e collettive si collocano infatti su di uno sfondo storico che gronda sangue da ogni parte, produce tragedia, spinge gli uomini a tradire i propri simili.

Ed è questa violenza, fatta appunto di sangue, ■ morti, di assassini - come nella sequenza della «notte dei lunghi coltelli», che rimane fra le più forti girate da Visconti -, ■ dare ai personaggi, che paiono travolti dalla Storia, una dimensione profondamente diversa da quella dei precedenti film viscontiani, anche i più crudi. Perché qui si tratta

LA CADUTA DEGLI ■ (Raiuno)
Sabato (22/3, ore 0,25)
Italia, 1969. Regia: Luchino Visconti
Soggetto e sceneggiatura: L. Visconti, Nicola Badalucco, Enrico ■.
Fotografia: Armando Nannuzzi, Pasqualino De Santis
Musica: Maurice Jarre. Con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Umberto Orsini, Charlotte Rampling

di ■ tragedia storica, che ha coinvolto il mondo intero. Sicché i membri della grande famiglia Essenbeck, come i Krupp industriali, finanziatori e sostenitori del nazismo, non sono soltanto personaggi visti nei loro risvolti umani e psicologici, ma simboli d'un mondo violento che ha travolto l'Europa.

Ma Visconti, come sempre, ha bisogno della realtà. Non si accontenta di ricostruire ■ passato. Vuole farcelo rivivere nel presente, immergendoci nella storia senza intermediari, come fossimo ■ stessi osservatori partecipi dell'immane tragedia. E' questo realismo, che in certi momenti del film giunge ■ un livello quasi intollerabile, ■ fare della *Caduta degli dei* un'opera complessa e terribile. Il suo sguardo indagatore non si ferma di fronte a nulla: nessun orrore deve ■ occultato: nessun particolare, anche macabro, può sfuggire all'obiettivo della cinecamera. La quale si muove come su un palcoscenico, seguendo i personaggi dentro i luoghi dell'azione, mostrandocene i risvolti inconsueti ■ gli atteggiamenti riservati. Così facendo ci restituisce una molteplicità di immagini che difficilmente scorderemo.

Morto a Londra il regista di «Mezzogiorno di fuoco»: aveva 90 anni

ZINNEMANN
Il cinema delle libertà





Sopra, Fred Zinnemann. A fianco, Gary Cooper nel film «Mezzogiorno di fuoco»

FRED Zinnemann, il regista di «Mezzogiorno di fuoco» e ■ «Da qui all'eternità», il viennese-hollywoodiano collezionista di Oscar ed eccellente direttore di attori quali Marlon Brando, Montgomery Clift, Audrey Hepburn, Sean Connery, Grace Kelly, Burt Lancaster, Vanessa Redgrave o Gary Cooper, il cineasta democratico cavaliere delle libertà, morto ieri a Londra dove abitava da oltre trent'anni costretto sulla sedia a rotelle, avrebbe avuto novant'anni ■ mese prossimo. Era un ■ piccolo, asciutto, cortesissimo e insieme remoto, poco simpatico e molto intelligente, d'una coerenza meravigliosa. L'ultimo film l'aveva diretto (e prodotto) quindici anni fa, e «Cinque giorni, un'estate» resta forse l'unica sua opera sentimentale: nella storia d'una vacanza in Svizzera di due amanti infelici, un medico scozzese e la ragazza sua nipote, c'erano la memoria d'un suo lontano amore, le montagne d'Engadina bellissime nelle immagini di Rotunno, la malinconia del tempo che se ne va, il desiderio di fermare l'attimo fuggente, la nostalgia d'un passato agghindato dal ricordo.

Negli altri film molti lo giudicavano accademico, distante, professionale ■ non mestierante, freddo: forse perché non era affatto sentimentale, oppure perché non tutti pensano che la politica, la libertà, l'impegno, possano essere passioni ardenti quanto l'amore, la vanità, l'avidità. Zinnemann era un regista molto bravo che, spesso rifacendosi a opere letterarie o storiche, con il realismo, l'esattezza o l'analisi psicologica del suo tempo affrontava grandi temi di forte significato sociopolitico. «Mezzogiorno di fuoco» (1952), bellissimo western anomalo, denunciava la solitudine dell'onesto, quella vigliaccheria della collettività manifestatasi così chiaramente nel periodo della «caccia alle streghe» americana; «Da qui all'eternità» (1953) era un gran melodramma antimilitarista, al di là delle ■ famose, indimenticate, di Frank Sinatra spezzato dalla violenza, della stretta amorosa di Deborah Kerr e Burt Lancaster tra le piccole onde sulla riva del mare; «Un uomo per tutte le stagioni» (1966) raccontava attraverso Thomas More ed Enrico VIII il conflitto tra ragion di Stato e coerenza morale; «Giulia» (1977) era un thriller politico antinazista nella vicenda di un'amicizia; «Uomini» (1950) ■ «Teresa» (1951) parla■ delle difficoltà d'integrazione alla società americana dei reduci o delle mogli straniere dopo la seconda guerra mondiale; ■ persino in «Storia d'una monaca» (1956) la missionaria Audrey Hepburn abbandonava l'abito monacale per assistere meglio, fuori dalle regole anguste del suo ordine religioso, i poveri del Congo belga.

Regista all'antica? Certo, per generazione: ma anche capace di tenere insieme impegno europeo e glamour americano, di condensare contenuti civili e successo popolare, ■ contribuire con le facce splendenti ■ divi alla formazione di tante coscienze e d'affascinare gli spettatori. Regista all'antica? Certo: l'attenzione, gli investimenti, la capacità professionale, lo studio perché ogni film avesse l'originalità e la forza d'un prototipo e sapesse comunicare al pubblico cose importanti, sono addirittura impensabili nella standardizzazione e ripetitività attuali del cinema americano. Anche i personaggi con un'esperienza simile alla sua si fanno, ovviamente, sempre più rari. Nato a Vienna nel 1907 in una famiglia borghese, bambino studioso del violino, giovane laureato in legge, Fred Zinnemann venne sedotto dai film di Von Stroheim e di King Vidor, sperimentò l'avanguardia a Parigi e a Berlino, emigrò negli Stati Uniti come tanti altri intellettuali ebrei austriaci o tedeschi alla fine degli Anni Venti e all'inizio dei Trenta. Al cinema arrivò attraverso la passione per la fotografia, per i documentari d'arte ■ per i documentari sociali, lavorò con Paul Strand e Robert Flaherty (ma anche con l'elegante Busby Berkeley per «The Kid from Spain»); il primo film come regista di cui nel 1944 si disse quasi soddisfatto, dopo un paio di gialli, era già «La settima croce», tratto da un romanzo di Anna Seghers, con Spencer Tracy un po' dislocato nella parte di tedesco antinazista.

Lietta Tornabuoni



Fred Zinnemann tra Marlon Brando ■ Montgomery Clift sul set del film «Da qui all'eternità»

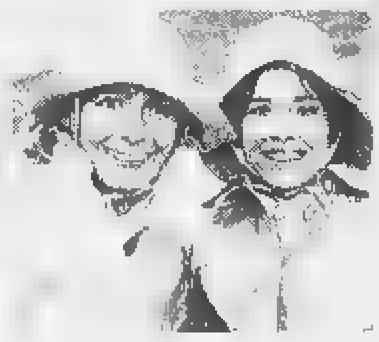
Viennese di nascita era riuscito a fondere impegno europeo e glamour americano

Poco simpatico e molto intelligente collezionò Oscar e diresse tutti i grandi

TRA I **CAPOLAVORI**



DA QUI ALL'ETERNITA'. E' del '53 il melodramma antimilitarista ambientato nelle Hawaii alla vigilia di Pearl Harbor. Mette a nudo corruzione, brutalità e meschinerie dell'esercito Usa: suscitò molte polemiche, in quegli anni di guerra fredda. Cast di stelle, ■ Clift, Lancaster, Sinatra, la Kerr e la Reed. Sei Oscar.



GIULIA. Tre Oscar per la pellicola del '77, sull'amicizia tra le scrittrice Lillian Hellmann (Jane Fonda) e l'anticonformista Julia (Vanessa Redgrave), che si trasferisce a Vienna per studiare con Freud ed entra nella resistenza antinazista. Thriller politico, denso studio ■i caratteri e accurata ricostruzione d'epoca.



CINQUE GIORNI, UN'ESTATE. L'ultimo film, dell'82, è una meditazione sul tempo che fugge. Nel '32 un medico scozzese ■ mezza età (Sean Connery) e sua nipote (Betsy Brantley), amanti travagliati, passano le vacanze in Svizzera. Qui una giovane guida alpina s'innamora della ragazza, ■ muore in un incidente.

Al Palafenice

Falstaff padano e proletario

VENEZIA. Nel grande granaio di una casa colonica della campagna padana arriva il carro di Tespi di una compagnia d'opera; i contadini, dai «bocia» ai più anziani, siedono attorno per vedere lo spettacolo. In questo bertolucciano ■ Quarto Stato, spiccano alcune camicie rosse garibaldine. Ai muri bandiere della neonata Italia, ritratti di Verdi e dell'eroe dei due mondi. Teatro nel teatro nella città senza teatro, di questo racconta l'allestimento di «Falstaff» di Roberto De Simone che, ripreso dal San Carlo di Napoli, ha inaugurato la stagione del Palafenice. La seconda, dal giorno del rogo. Quante ne dovremo contare ancora? Aerei sovrarombanti, motori di pullman, ansimante impianto di aerazione; un'orchestra disposta come al mercato di Rialto, a lisca di pesce, lunga e stretta, fatalmente portata a forzare, per sentirsi. Eppure bisogna resistere, credere che questa sarà una parentesi breve abbastanza per non disamorare il pubblico, che anche sotto un tendone da circo la storia dell'opera veneziana sopravvive, in attesa di tornare nella sua vera sede.

Idee come quella di De Simone sono vincolanti: inevitabile, nell'immaginata cornice proletaria, il rischio della farsa, di una commedia dell'arte che, fra troppi gesti e birignao, schiaccia la levità del gioco. Con molta disinvoltura, nel terzo atto i contadini si trasformano in elfi e fate, non più spettatori, ma anch'essi protagonisti. Farzosi ■ pesanti, i costumi di Odette Nicoletti, le scene, con riusciti squarci prospettici, sono disegnate da Mauro Carosi. Se la confusione dei linguaggi, il metalinguaggio, è sinonimo di modernità, «Falstaff» è l'opera più moderna di Verdi. Quale mano sovrana ha il maestro ottantenne nel citare l'antica polifonia e la canzone leggera, nel tratteggiare caricature del canto di grazia e lirico spinto. Nel coraggio di tentare l'avventura del gioco e della fiaba, dopo aver amato i drammi più sanguigni; nel cogliere, mozartianamente, i doppi sensi allusivi della parola, lui che aveva fatto cantare i sentimenti primari. «Falstaff» è l'omaggio alla vecchiaia di un compositore il cui genio riscatta il peso degli anni.

In questa edizione veneziana, le idee più chiare sembrano averle protagonista e direttore. Juan Pons, oggi l'interprete più collaudato, ha voce nobile e spiritosa, portamento adatto, ma anche una certa stanchezza che ne spegne talvolta la verve (in tre repliche lo sostituirà Rolando Panerai, 73 anni). Isaac Karabtchevsky gusta tutte le pieghe della partitura, ne ripropone le allusioni, ma esita quando il ritmo del gioco precipita: è il fantasma di Toscanini a trattenerlo, o i limiti di una compagnia che rasenta il capitombolo nel quartetto femminile del primo atto, ■ stenta spesso nei pezzi d'insieme?

Per quel che si può sentire, convincono il timbro lieve e sognante di Luca Canonici (Fenton), i filati aerei e controllatissimi ■ Sung-Eun Kim (Nannetta). Dignitosi gli altri. Applausi piuttosto convinti, anche per farsi coraggio.

Sandro Cappelletto

Torino, torna al Regio il capolavoro francese ma molte poltrone rimangono vuote

Pelléas et Mélisande a luci soffuse

Affascinanti invenzioni visive di Pier'Alli

TORINO. Un caso fortunato ha portato al pubblico torinese, in due serate contigue, ■ terzo atto della «Walchiria», al Lingotto per la stagione Rai, e il «Pelléas et Mélisande» al Teatro Regio: un'occasione preziosa per toccare con mano l'immensità di Wagner e la chiaroveggenza di Debussy il quale, fanatico wagneriano in gioventù (come mostrano i pellegrinaggi ■ Bayreuth e i «Cinque Canti» su versi di Baudelaire), ha avuto il coraggio e il genio di voltare pagina e creare qualcosa di radicalmente nuovo.

Bisogna stupire di alcuni vuoti in sala a questo ritorno del capolavoro francese? no di certo; a parte che la rozzezza e la grossolanità commerciale oggi dominanti ovunque nelle cose dell'arte non sono fatte in genere per Debussy, in particolare il «Pelléas» non ha nulla da dire ■ quanti vanno all'opera solo per le romanze più conosciute o per sentire cantare, nel senso ■ gonfiare il petto e spa■ virilissimi acuti; Debussy infatti rifugge da abbandoni canori («J'ai horreur de la sentimentalité») ■ lavora su sogni, fremiti, echi di natura e silenzi pieni di presagio; naturale quindi il calo di presenze, almeno fra gli abbonati alla «prima», a beneficio di chi ha interessi culturali più sostanziosi e che potrà incontrare l'opera in una edizione in tutto aderente alla novità e profondità della sua portata espressiva; non dovrebbe poi mancare quel pubblico del Teatro Stabile che all'apertura della stagione diretta da Guido Davico Bonino ■ potuto vedere, nelle figure ■ due soavi adolescenti, il «Pelléas et Mélisande» di Maeterlinck, fonte diretta ■ vincolante dell'opera di Debussy.

Lo spettacolo del Regio, proveniente da un allestimento dell'Opera di Lille, si raccomanda di più per la parte visiva che per quella musicale; e non perché questa non sia degna, ma perché quella è degnissima, un'invenzione affascinante e rigorosa di Pier'Alli, regista, scenografo e costumista in solidale unità. Foreste, fontane ■ grotte di un mondo senza tempo ■ percorse da un cerchio luminoso carico ■ simboli: è come l'occhio cangiante ■ destino o della morte, che è poi il grande simbolo di Maeterlinck, il «deus ex machina» di tutte le sue vicende. Anche i personaggi di Debussy, tutti simili fra loro come organismi vegetali, vagano su una superficie fragile, sempre pronta a inghiottire qualcosa (una ■, una fede nuziale, u■ biglia d'oro) verso profondità vertiginose; pallidi e sommessi i colori (con le luci di Andrea Anfossi), ma sempre pervasivi, ■ il blu tenuto sapientemente in serbo per la notte stellata nella scena della finestra; che è anche quella del fluire prodigioso della capellatura di Mélisande, un pezzo di bravura che strappa sempre alla platea un sospiro di stupore: una delle scene più belle, assieme a quella del sotterraneo, all'aula del vecchio re, alla stanza in cui Mélisande muore, o meglio evapora ■ un'essenza.

Un'altra nota personale della regia è il carico di dolorosa gelosia che serpeggia in Golaud, ben rappresentato da Armand Arapian; i due protagonisti, perfetti nei fisici del ruolo, ■ Anne-Sophie Schmidt e Gérard Théruel ■ posto anche vocalmente; un grande delle scene liriche, Nicolai Ghiaurov, dà maiuscolo rilievo al vecchio Arkel, re di una corte misteriosa in cui ■ aggirano anche Maria Popescu (Geneviève), Elisabetta Scano (il piccolo Yniold), Enrico Bava, Alessandro Inzillo. Dirige John Mauceri: come sempre attento, preciso, riguardoso di un tessuto orchestrale che Debussy ha tracciato con estrema discrezione per non coprire le voci; ma si vorrebbe qualcosa di più sul piano della varietà, dei chiaroscuri, delle tensioni che scoccano anche sotto la subdola tranquillità di quelle luci lunari.



Un momento del «Pelléas et Mélisande» allestimento dell'Opera di Lille

Giorgio Pestelli

L'attore a Saint-Vincent per l'anteprima di «Soldi proibiti»

Depardieu: la mia resistenza

«Cerco poeti tra Cuba e l'Italia contro lo strapotere americano»

SAINT VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

Lo schermo della sala Monte Bianco è ancora «caldo». Finita la proiezione di «Les anges gardiens», ultimo film con Gérard Depardieu, arriva lui, il protagonista. Per parlare e raccontarsi al Festival della satira e dell'umorismo. Il film è una «prima». «Gli angeli custodi» sarà nei cinema italiani con il titolo «Soldi proibiti» dal 28 di questo mese.

Depardieu parla a perdifiato dei suoi progetti, poi si lascia scaldare da decine di flash e faretti tv, quindi si prende una pausa e infila lo scalone rosso di moquette del Gran hôtel Billia.

Depardieu, ma lei ce l'ha un angelo custode?

«Ma no, per il momento no».

Non è forse Claude, la figlia del presidente Chirac?

Altra [illegible]. «Elle est très bien» (espressione intraducibile, ma che significa che considera Claude una donna in gamba e bella).

E l'amore non c'entra? Insomma è vero o sono soltanto pettegolezzi?

«C'est vrai, c'est vrai» (è vero).

In pubblico parla soltanto di una donna della sua vita, non Claude e neppure Carole Bouquet, ma di Elisabeth, sua moglie, per dire che con lei ha fatto alcuni dischi.

Canterà ancora?

«Ho cantato. Con Zucchero, mi ha chiamato lui. Abbiamo messo [illegible] disco, una specie di duetto, s'intitola "Piccoli aiuti"».

E nel cinema? [illegible] che punto è il suo progetto [illegible] produttore con il regista Mimmo Calopresti?

«Siamo quasi pronti. A mesi cominceremo a girare. Lo faremo tutto in Italia. Sarà un buon film, uno di quelli che mi piacciono».

Titolo e storia?

«Una cosa come "L'amore esiste", è un concetto preso da Marguerite Duras. E' una storia d'oggi, di [illegible] sia difficile uscire dall'adolescenza, oggi ai e ragazze fino a 30 anni e ragazzi fino a 35 e il problema è che non si riesce a trovare l'amore. Questo film racconta di una donna trentenne. Mimmo ed io ci siamo subito piaciuti, da quando ha fatto il film "La seconda volta". Poi mi ha portato questa storia [illegible] 15 pagine e gli ho risposto [illegible] un "si gira"».

E' stato a Cuba, in Romania, in mezzo mondo e ha sempre incontrato Capi di Stato, ministri. Tra le sue attività c'è anche quella di politico?

«No, non voglio esserlo. Sono un ambasciatore, certo. Dappertutto cerco di mettere insieme talenti, artisti, dai musicisti, [illegible] registi, agli autori, agli attori».

Anche a Cuba?

«Sì, credo [illegible] il posto giusto per far incontrare culture diverse. Mi piace molto, ho progetti di una scuola e di produzione cinematografica. E sto negoziando con parecchi Paesi europei perché mandino a Cuba i loro intellettuali, per far incontrare Vecchio e Nuovo».

Il problema del cinema è il denaro, nel [illegible] che ce ne vorrebbe di più?

«Assolutamente no. Ce n'è troppo e c'è gente che fa troppi capricci. Il problema del cinema [illegible] le idee. Io voglio e cerco i poeti e li metto insieme. Noi siamo riusciti con "L'agente segreto", tratto [illegible] libro di Conrad, a mettere [illegible] grandi attori americani e europei tutti pagati uguale, [illegible] mila dollari».

Il film che esce a fine mese in Italia è una commedia. Il genere che lei predilige?

«Sì. Ci [illegible] due cose difficili da fare al cinema, parlare d'amore e far ridere. Quello che rimpiango del cinema italiano è la commedia, oltre al realismo che ha insegnato a tutta l'Europa. [illegible]i spiace che non ci siano più i film [illegible] Comencini o Monicelli. La commedia è [illegible] salute del cinema».

Lei sostiene che il cinema europeo oggi deve resistere.

«E' un'operazione di resistenza culturale. Io non faccio dello stupido antiamericanismo, però bisogna difendersi dall'americanizzazione. La nostra cultura, quella latina, è troppo importante per perderla. Noi recitiamo, interpretiamo, costruiamo storie, mentre gli americani spiegano, loro devono spiegare tutto».

Enrico Martinet

Il flirt con Claude Chirac? «Sì, è vero»
Il film di Calopresti? «Sarà sull'amore»



L'attore Gérard Depardieu [illegible] al Festival di Saint-Vincent

Memorie sui Beatles nell'album che esce a maggio

McCartney: «Flaming [illegible] [illegible] Ringo pensando a John

LONDRA. Ha passato decenni a parlare d'altro: ma dopo l'uscita delle tre Antologie Beatlesiane, Paul McCartney si è come sbloccato e nel prossimo disco solista ritornerà sull'indimenticabile passato. Aria e profumo di Fab Four [illegible] dunque annunciati per «Flaming Pie», che è titolo dell'album ma anche [illegible] una canzone autobiografica, nella quale Paul ricorda che, quando John Lennon era stufo di raccontare l'origine del [illegible] Beatles, tirava sempre fuori la favola che il nome gli era venuto da un sogno, nel quale un [illegible]o seduto [illegible] una torta fiammeggiante gli diceva: «Sarete Beatles con una "A"».

Tutto il prossimo disco (che uscirà in maggio, preceduto il [illegible] aprile dal singolo «Young Boy»), secondo una fanzine Internet dedicata a McCartney, gronda riferimenti beatlesiani: George Martin ha prodotto alcuni brani, il batterista Ringo Starr suona in tre canzoni. Altri ospiti, in voce, sono la moglie di Paul, Linda [illegible] Steve Miller, che ha anche dato una mano alla produzione di alcuni dei 14 brani; il produttore principale è però Jeff Lynne (già collaboratore di George Harrison e di Bob Dylan), il quale ha partecipato anche alla produzione delle antologie beatlesiane.

McCartney si sarebbe anche stancato di andare in tour: per promuovere l'album starebbe progettando non più concerti, ma uno special radiofonico su vari network internazionali. [illegible] sarebbe una svolta epocale. **[m. v.]**

La guerra di Bosnia ne «Il carniere»

Se il cacciatore diventa preda

UNA delle guerre contemporanee limitate, feroci, caotiche, incomprensibili, capaci di riportare l'uomo a [illegible] condizione arcaica, è raccontata molto bene da Maurizio Zaccaro ne «Il carniere», attraverso la storia di tre cacciatori italiani riferita dal giornalista sportivo Leo Gullotta casualmente presente.

Nell'autunno 1991 gli amici Massimo Ghini, Antonio Catania, Roberto Zibetti (fratello di Ghini) vanno come altre volte in Bosnia [illegible] sparare ai cervi, e si ritrovano nella guerra. Chi era andato per uccidere rischia d'essere ucciso, chi voleva cacciare animali vede la caccia all'uomo, chi portava il carniere conosce il carnaio, chi era arrivato da turista benestante sperimenta il destino dei profughi senza casa, [illegible] cibo, senza illuminazione nè riscaldamento, senza notizie, senza possibilità di capire cosa accada nè come finirà. Riusciranno a fuggire, a tornare in Italia: con una consapevolezza nuova della precarietà attuale, della perenne minaccia, della fragilità del loro benessere di privilegiati.

Apparizioni eloquenti: i cartelli stradali, le frecce [illegible]rezionali, le indicazioni per i viaggiatori sono simbolicamente scomparsi, annullati da pennellate bianche; dall'alto, metodicamente, con esattezza e calma, un cecchino spara uccidendo persone a caso, approfittando della guerra per esercitarsi nel tiro, sua specialità olimpionica; la grande bellezza intatta dei paesaggi e dei boschi [illegible]sconde insidie, morte. E' molto ben narrata la gradualità con cui i cacciatori italiani s'accorgono dell'assedio bellico, la loro incredulità nel constatare che le armi consuete (razionalità, soldi, cultura) non servono [illegible] nulla, la loro confusione moltiplicata dall'ignoranza della lingua, eppure la naturalezza con cui, come guidati da una memoria genetica, s'adattano ai disagi, al sonno irrequieto dei fuggiaschi, alla promiscuità, alle cure mediche primitive. Con la fotografia bella di Blasco Giurato, la disavventura diventa una intensa metafora morale: [illegible] un tema cruciale del presente Zaccaro ha fatto un film riuscito, serio, senza indulgenze alla facilità [illegible] appassionante, intelligente. E gli attori l'hanno recitato bene: Massimo Ghini in particolare dà una delle sue interpretazioni migliori, efficace, misurata, interiore.

Lietta Tornabuoni



Massimo Ghini in una scena [illegible] film

IL CARNIERE
di Maurizio Zaccaro
con Massimo Ghini, Antonio Catania, Roberto Zibetti
Paraskeva Djukelova
Leo Gullotta
Drammatico. Italia, 1996.
Cinema **Eliseo Rosso** [illegible] Torino; **Cavour** di Milano; **Metropolitan** di Roma.

Gli ascolti tv

Piero Angela beffa Chennedy

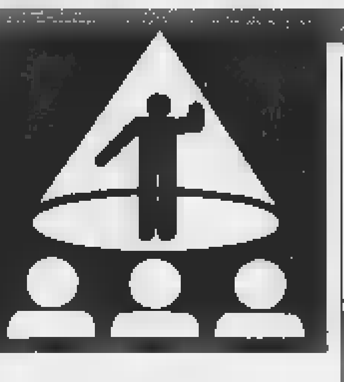
ROMA. «Superquark», ideato e realizzato da Piero Angela nel Centro di produzione Rai di Torino, batte tutti nel consenso dei telespettatori: supera la concorrenza di «Caro maestro» e del debuttante «Pippo Chennedy show». La trasmissione di Angela [illegible] stata seguita venerdì [illegible] su Raiuno da 6.277.000 telespettatori con uno share del 24,20%, mentre «Caro maestro 2», su Canale [illegible] si è attestato a 6.187.000. Molto al di sotto si è fermato il «Pippo Chennedy Show», il varietà con Serena Dandini [illegible] i fratelli Guzzanti, all'esordio su Raidue, ha avuto un ascolto di 3.589.000 spettatori. La Dandini ha così commentato: «Siamo contenti. Il nostro pubblico ci ha seguito. Nessuna delusione per la "sconfitta" nei confronti di Angela e Columbro. L'unico [illegible]fronto possibile [illegible] noi stessi. Noi siamo e restiamo l'alternativa».

Columbro si [illegible] invece detto sorpreso del risultato di «Pippo Chennedy show»: «Avevo paura, sapevo di andare contro la corazzata [illegible] Raidue, temevo un programma che potesse comunque interessare [illegible] pubblico che vede "Caro maestro". Devo ammetterlo, temevo la compagnia Dandini ma, visti i risultati, mi spiace per loro. No, non ho visto il "Pippo Chennedy Show", quindi non dò giudizi».

Si è divertita invece Valeria Marini per la parodia di Sabrina Guzzanti: «Io permalosa? Per carità, la parodia fatta da Sabrina mi ha divertita moltissimo. Non ho potuto vedere [illegible] programma perché stavo recitando ma [illegible] hanno raccontato tutto [illegible] mi sono fatta grasse risate: l'ho trovato molto, molto divertente». Meno lusinghiera l'opinione [illegible] Pingitore, padre del gruppo storico del Bagaglino, regista e autore di «Viva l'Italia» [illegible] Canale 5: «Raidue ha degli ottimi comici, peccato che i migliori facciano i dirigenti» ha detto in replica al direttore di Raidue Carlo Freccero che aveva considerato [illegible] «Pippo Chennedy show» un'alternativa «di qualità» al programma di Mediaset. **[s.n.]**

TEATRO & TEATRO

Nella Chicago immaginata da Brecht non si sa mai cosa sta accadendo



NELLA giungla delle città» si svolge in una mitica Chicago del 1915 immaginata dal quasi esordiente Bertolt Brecht nel 1922. Dopo avere invano tentato di corrompere un giovane bibliotecario per fargli cambiare opinione su di un libro, un losco commerciante di legname malese diventa suo iniziatore alle realtà della vita, e durante una lunga serie di peripezie ne fa un piccolo capitalista, lo manda in galera, ecc.; alla fine il malese si uccide e il giovane vende tutto e parte per ricominciare daccapo altrove. Visto dalla prospettiva del Brecht più maturo, lo strano apologo è interessante sia per i tratti che anticipa (struttura «elisabettiana», a brevi episodi; nomi inconsueti e sonori - Shlink, Garga -; tirate esplicative; sfondo fantastico), [illegible] per quelli che verranno eliminati (estri e oscurità espressionistici, sostituiti dalla programmatica lucidità di ragionamento). Nell'insieme il lavoro può far pensare a un beffardo allievo tedesco di Bernard Shaw, con la stessa passione per le concioni ma con un pesante sarcasmo al posto dello «humour».

Benedicendone il recupero ascoltabile ancora oggi a Perugia, poi in giro, ad opera del regista, traduttore e adattatore Federico Tiezzi, Giovanni Agosti nel programma di sala ringrazia «Panorama» che spiegò a lui, classe 1961, come i famosi Brecht di Strehler fossero in realtà dolciastri e rassicuranti. Oggi «La Stampa» potrebbe insinuargli il sospetto che questo qui sia, invece, estetizzante e tedioso. Estetizzante, perché davanti a un copione dispersi[illegible] Tiezzi invece di cercargli ritmo e coerenza lo chiosa amorosamente minuto per minuto con freddo intellettualismo, vedi per esempio le [illegible] astratte e spesso buie di Pasquale Grossi e i fondali dipinti da Mario Schifano, a tinte acide (senape, blu di prussia) perché all'epoca Brecht era innamorato di Gauguin. Astratta è anche, in parte, la recitazione, stilizzata e orientaleggiante nel caso di Sandro Lombardi in pigiama, codino e faccia dipinta di giallo tipo fumetti, mentre come immagine Roberto Trifirò in bianco e scarmigliato si rifà piuttosto a Massimo Troisi. Puntigliosi interventi sul testo risultano in piccole interpolazioni ininfluenti, comunque mai chiarificatrici; e insomma abbiamo tre [illegible] (con due break) di momenti curati e anche eloquenti senza mai poter capire che succede o di che si parla, donde l'impressione, purtroppo non rara nel nostro teatro impegnato, di ammiccamento agli eletti, con esclusione dei più.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Un difficile Al Pacino

SCENT OF A WOMAN - PRO[illegible] DI DONNA
1992, alle 20,35 su [illegible] 4; dur. 160'

Di Brest, con Al Pacino, Chris O'Donnell. Il remake «rivisitato» [illegible] film di Risi, con un magistrale Gassman. Charlie, di modesta estrazione, frequenta un collegio esclusivo, ma rischia di non ottenere una borsa di studio ad Harvard per colpa di uno scherzo al preside. Intanto, accetta di fare da accompagnatore a un colonnello cieco, beone e scorbutico, che decide di aiutarlo.

SOLE ROSSO
1972, alle 20,50 su Raidue; dur. 115'

Di Terence Young, con Charles Bronson, Toshiro Mifune, Alain Delon. Un samurai arriva nel West alla ricerca di una preziosa spada rubata da un treno: lo aiuta un bandito tradito dai compagni.

ALEXANDRE... UN UOMO FELICE
1967, all'1,35 su Italia 1; dur. 95'

Di Robert, con Philippe Noiret, Marlène Jobert. Angariato da una moglie autoritaria che lo obbliga a lavorare come una bestia nei campi, Alexandre si sente finalmente libero quando questa muore in un incidente d'auto. Decide così di pas[illegible] il resto della vita a letto, nell'assoluta inoperosità. Ora chi gli procura il cibo è Gaspare, un cane di intelligenza superiore.

COSI' LONTANO, COSI' VICINO
1993, alle 24 su Rete 4; dur. 165'

Di Wim Wenders, con Otto Sander, Willem Dafoe, Bruno Ganz. Sei anni fa l'angelo Daniel ha scelto di diventare uomo per amore di Marion (in «Il cielo sopra Berlino»). Ora anche Cassiel fa la stessa scelta per salvare una bambina. Berlino, caduto il muro, è cambiata, e il neo-uomo deve fare i conti con la nuova situazione.

[illegible] ROSEBUD
1974, alle 22.20 su Tmc; dur. 125'

Di Otto Preminger, con Peter O'Toole, Richard Attenborough, Raf Vallone. Una banda di terroristi arabi sequestra 5 ragazze sullo yacht di un miliardario ebreo francese: il rilascio avverrà solo dopo aver ottenuto dei riconoscimenti politici. Un giornalista che lavora per la Cia individua il covo.

REMAKE
1987, [illegible] 0,35 su Raidue; dur. 110'

Di Ansano Giannarelli, con Daniela Morelli, Roberto Accornero, Paola Onofri. Un critico amante del cinema spazzatura incontra un'ex fiamma al Festival di Locarno. Confidenze e racconti di delusioni, ma l'amore [illegible] rinasce.

ANTENNA

OGGI
Giacomo Agostini da Fazio (*Quelli che il calcio*, Raitre, alle 14,55). *Fermata d'autobus* si occupa di droga (Raitre, ore 12,35). Nek ospite di *Super* (Canale 5, 12,15), le allergie ad *Elisir* (Raitre, 20,40), i Bot ad *Affari di famiglia* (Raitre, ore 20). *Tv7* intervista Aldo Busi e Giorgio Strehler (Raiuno, 22,40), il regista Francesco Rosi a *Corto Circuito* (Canale 5, 23,45). *Macao* di Boncompagni è saltato per l'ennesima volta.

SPOT
Farà senz'altro discutere il nuovo spot delle scarpe Superga girato dal regista pubblicitario Tarsem, 35 anni, indiano Sikh del Punjab, studi tra Londra e la California, figlio di un ingegnere aeronautico, autore delle strisce più originali, criticate e premiate apparse di recente in tv, come quelle del cieco per la Levi's, della partita dei diavoli della Nike, o delle più tranquille piazze fiorite per la Barilla. Lo spot Superga, 60 secondi in bianco e nero, girato sulle note tecno-punk di «Firestarter» dei Prodigy, mostra duri scontri fra polizia e manifestanti ambientalisti mascherati da animali, spazzatura in fiamme, capi feriti, idranti sulla folla, botte, ecc. Una berlina occupata da un distinto cinquantenne viene bloccata dalla folla, un manifestante col volto coperto finisce sul cofano dell'auto perdendo una Superga. Cambio di scena: in una sala da pranzo austera e elegante, il signore della Berlina abbassa lo sguardo sotto il tavolo e vede che la figlia diciottenne ha una Superga bianca e un piede nudo. Lo spot è stato girato con un budget da sei miliardi, dall'agenzia Pirella-Gotsche Lowe. Da oggi nei cinema, in tv e solo sulle reti Mediaset. La Rai lo ha respinto perché troppo violento.

INTERNET 1
Secondo i dati Demoskopea 580 mila italiani navigano su Internet. Sono soprattutto impiegati e insegnanti (37 per cento), studenti (31 per cento), imprenditori, liberi professionisti e dirigenti (21 per cento).

INTERNET 2
L'agenzia Adn-Kronos ha battezzato su Internet «Italy Global Nation», il primo giornale telematico italiano. In una finestrella gialla ruotano le ultime cinque o sei notizie diffuse dall'agenzia, mentre sotto sono elencati i titoli dei lanci della giornata. Si tratta naturalmente di un servizio ridotto rispetto a quello fornito agli abbonati, ciascuna notizia è infatti sintetizzata in cinque o sei righe. Nei primi giorni si sono collegate quotidianamente oltre [illegible] mila utenti. L'indirizzo è http://www.adnkronos.com.

[illegible]
Alberto Castagna a proposito dell'Antitrust che ha bocciato come ingannevole la pubblicità di due agenzie matrimoniali perché promettevano risultati sicuri: «E' una giusta condanna, spesso chi cerca l'anima gemella è pronto a tutto pur di trovarla, anche a essere raggirato sul possibile risultato. La solitudine è una brutta bestia...». Per Castagna «l'amore è una cosa meravigliosa, ma è meglio cercarselo da soli», tuttavia «non me la sento di condannare chi si rivolge a un'agenzia matrimoniale. Per trovare un amore o far rinascere una passione che non c'è più, ci [illegible]no pure quelli che si rivolgono ai maghi. E mi sembra anche peggio».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8644); 20 (535); 22,30 (570); 0,15 (2774814); 2,50 (6477272);
6 — **Euronews**, attualità (9237697)
6,45 **Check - up**, rubrica. Con Annalisa Manduca (8[illegible]8370)
7,30 **Aspetta la banda**, musicale (3158)
8 — **L'albero azzurro: Un tesoro speciale**, varietà ragazzi - Di Mauro Carli, Mela Cecchi, Laura Fiscetto. (4087)
8,30 **La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (4072784)
10 — **Linea verde orizzonti**, rubrica. Con Sandro Vannucci (6921852)
10,45 **Santa Messa**, attualità - Dalla Chiesa di San Gregorio Barbarigo. (8149808)
11,45 **Settimo giorno**, rubrica. Con Carlo De Biase (8463413)
12 — **Recita dell'Angelus** di **S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (53719)
12,20 **Linea verde in diretta dalla natura**, rubrica. Con Sandro Vannucci. (7587852)
14 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. Ospiti Ornella Muti, Max Biaggi e Wilbur Smith. (6987097)
15,50 **TGS Cambio di campo**, rubrica sportiva (1462500)
16 — **Domenica In**, varietà (1911974)
16,50 **TGS Solo per i finali**, rubrica sportiva (7186142)
17 — **Domenica In**, varietà (615-[illegible])
[illegible] — **TG1 Flash**, attualità (73332)
18,10 **90 minuto**, rubrica sportiva (2580852)
19 — **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (41093)
19,35 **Che tempo fa**, rubrica (2801326)
19,40 **Domenica In**, varietà. Con Mara Venier. (478500)
20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (25142)
20,45 **Noi siamo angeli**, telefilm - "Polvere" (467548)
22,35 **TV7**, rubrica (7582852)
23,40 **Kermesse**, attualità (1782055)
[illegible]5 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6207291)
0,35 **Speciale sottovoce: Alberto Ronchei**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (5786582)
1,10 **I grandi fiumi d'Europa: Il Tevere**, documenti (1524825)
1,40 **I promessi sposi**, sceneggiato (2029369)
3,05 **La vedova allegra** (14487833)
5,35 **Separé: Claudio Baglioni**, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8513); 13 (8570); 20,30 (24413); 23,45 (8002147);
6,40 **Videocomic**, varietà (5452503)
7,05 **Mattina in famiglia**, varietà (94057790)
10,05 **Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (9461603)
10,30 **Domenica Disney mattina**, varietà ragazzi (2208264)
10,35 **Classic cartoon**, cartoni (5473535)
10,40 **Compagni di banco a 4 zampe**, documenti (8091581)
10,50 **Darkwing [illegible]**, cartoni (9472719)
11,15 **Disney News**, varietà ragazzi (5587784)
11,20 **Classic Cartoon**, cartoni (9481158)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà (854719)
13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva (9412066)
13,30 **Telecamere**, rubrica (77722)
14,05 **Domenica Disney pomeriggio**, varietà ragazzi (152577)
14,35 **Cartoni**, (117852)
15 — **Quell'uragano di papà**, telefilm - "Motel rock" (2055)
15,30 **L'ultima battaglia del generale Custer**, film western (Usa, 1958) (6235974)
17,10 **Quando ridere faceva ridere**, rubrica (035103)
18,10 **Sci: Slalom speciale maschile - 1a manche**, sport - Coppa del mondo (7684822)
19 — **TGS Domenica sprint anteprime**, rubrica sportiva - Teamsystem Bologna - Stefanel Milano. (28245)
19,25 **Sci: Slalom speciale femminile - 2a manche**, sport - Coppa del mondo. (498784)
20,10 **TGS domenica sprint**, rubrica sportiva (3550697)
20,50 **Sole rosso**, film avventura (Italia/Francia/Spagna, 1972). Regia di Terence Young, con Charles Bronson (53002603)
22,55 **Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm (9402993)
0,05 **Sorgente di vita**, rubrica (17308)
0,35 **Remake**, film commedia (Italia, 1987). Regia di Ansano Giannarelli (0724456)
2,15 **Pittori d'oggi**, attualità (7500843)
2,40 **Doc Music club**, musicale (9233727)
2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55** (98584562)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (718210); 19 (36061); 23,30 (36887); 0,20 (1707633);
6,30 **Fuori orario** (8782239)
8,40 **Buongiorno musica**, musicale (2258871)
9,25 **Sci di fondo: 4x5 Km Tecnica classica maschile**, sport - Coppa del mondo. (57193577)
10,30 **La Rai(3)chevedrai**, rubrica (2109210)
10,45 **Nel regno degli animali**, documenti (8210719)
12,35 **Fermata d'autobus**, attualità (276764)
13,05 **ENG - Presa diretta**, telefilm - "Radici" (584500)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (59351)
14,25 **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (657187)
14,55 **Quelli che il calcio**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio, Marino Bartoletti. (4280351)
15,55 **Sci: Slalom speciale maschile**, sport - Coppa del mondo. (8108055)
18 — **Miami Vice**, telefilm (94822)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (6378061)
19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6[illegible])
20 — **Affari di famiglia**, rubrica (73719)
20,15 **Blob. Di tutto di più**, varietà (414142)
20,40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella. La punta di oggi è dedicata alle allergie domestiche e alle allergie primaverili ai pollini. In collegamento con il Policlinico Careggi di Firenze l'immunologo Sergio Romagnani. (634719)
22,25 **TGS La domenica sportiva**, rubrica sportiva (9394603)
23,40 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (4153246)
23,45 **TGS La domenica sportiva**, rubrica sportiva (1880264)
0,30 **Calcio: Campionato serie A**, sport - Sintesi. (4036253)
1,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (5152814)
1,35 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]**, rubrica (70823949)
2,10 **Gabriele La Porta: Mestieri di vivere**, attualità (2831081)
2,30 **Un commissario a Roma**, sceneggiato (51723814)
5,15 **Mi ritorni in mente replay: Orietta Berti, Domenico Modugno, Mario Tessuto**, musicale

CANALE 5

Tg5: 8 (385788); 13 (85413); 20 (2142); 0,15 (376746); 2 (8358340); 3 (28387458); 3,35 (63128727); 5,30 (43744833);
9 — **Maratona di Roma '97**, sport (32503351)
12,15 **Super. La classifica dei dischi della settimana**, musicale. Con Laura Freddi e Gerry Scotti. Ospiti della puntata Nek, e Kula Shaker e i Pittura Fresca. (1599887)
13,32 **Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello, Claudio Lippi e Paola Barale. Anche questa settimana partecipa alla trasmissione Enrico Papi. Ospiti della puntata Della Scala, Gianfranco D'Angelo, Enzo Grimaldi e Marcus. (229486535)
18,10 **Io e la mamma**, telefilm. Con Delia Scala e Gerry Scotti - "Guai a catena" (70177)
18,40 **Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello, Claudio Lippi e Paola Barale. ([illegible]5832)
20,30 **Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Stefano Vicario. (5944235)
22,45 **Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. Regia di Alessandro Baracco. Ventesima puntata della quarta edizione. In apertura la "Copertina"; ogni settimana un tema di attualità viene presentato ai telespettatori [illegible] di repertorio. (4169790)
23,15 **Nonsolomoda**, attualità - Settimanale di attualità a cura di Fabrizio Pasquero. Si parlerà di moda e di [illegible]lo. (4060239)
23,45 **Corto circuito**, attualità. Con Gian Arturo Ferrari. Tema della puntata "Cinema e letteratura: [illegible] meglio il libro". Ospiti Francesco Rosi, Enzo Siciliano, Gianni Canova e Enzo Monteleone. (1279239)
0,30 **Le notti dell'angelo**, rubrica (8177727)
1,30 **Dream on**, telefilm (8171543)
2,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità (6723949)
3,30 **Bollicine 96**, rubrica (6294272)
4 — **I pagliacci**, film drammatico (Italia, 1943). Regia di Giuseppe Fatigati, con Alida Valli.

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5054158); 18,30 (2523);
6,30 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (33515974)
11,30 **Adam 12**, telefilm. Con Ethan Wayne - "Il bullo" (7413)
12 — **Grand Prix - 1a parte**, rubrica sportiva (37239)
12,45 **Grand Prix - 2a parte**, rubrica sportiva (607790)
13 — **Guida al campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. (9808)
13,30 **Articolo 31 - Nuovo Video-2030**, musicale (60993)
13,35 **Le avventure di Brisco County Jr.**, telefilm. Con Bruce Campbell (5414567)
14,25 **Il mistero dei quattro milioni di dollari**, film. (4471429)
16,30 **Samantha, il sorriso della vita**, film commedia (Usa, 1991). Regia di Stephen La Roque, con Martha Plimpton, Dermot Mulroney (191790)
18,52 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (201770852)
19 — **Star Trek**, telefilm. Con William Shatner, Leonard Nimoy, DeForest Kelley - "Dominati da Apollo" (8351)
20 — **Mai dire gol della domenica**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band, Simona Ventura e Raul Cremona. Ospite di questa sera [illegible]lano Tacconi (61239)
20,40 **X-Files**, telefilm. Con Gillian Anderson e David Duchovny. - "L'ufo degli abissi" (816871)
22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello. (21069)
0,30 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (4142543)
0,35 **Studio sport**, rubrica sportiva (5310494)
0,45 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (8015678)
1,35 **Alexandre... un uomo felice**, film commedia (Francia, 1969). Regia di Yves Robert, con Philippe Noiret, Françoise Brion (1396123)
3,30 **8 Millimetri (R)**, attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina Donadel. (6292814)
4 — **Un mondo senza pietà**, film drammatico (Francia, 1989). Regia di Eric Rochant, con Mireille Perrier, Hippolyte Girardot.

RETE 4

Tg4: 8,25 [illegible]. 11,30 (3177); 13,30 (374); 18,55 (8614652); 2,45 (7071330);
6 — **Wings**, telefilm - "La cruda verità" (78066)
6,20 **Giudice di notte**, telefilm - "La bufera" (8234245)
6,40 **A cuore aperto**, telefilm - "Incontri ravvicinati" (1859652)
7,30 **Per amore della legge**, telefilm - "Un futuro da vincere" (4404871)
8,45 **Affare fatto**, rubrica (2152061)
9 — **Domenica [illegible]**, musicale. "La foresta incantata" di R. Korsakov; "Concerto numero 3 in do maggiore" di S. Prokofiev. (47968)
10 — **S.S. Messa**, attualità (8010790)
10,45 **La domenica del villaggio**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. I due conduttori si trovano questa domenica a Sperlonga in provincia di Latina, località turistica balneare del Lazio (1540351)
12,30 **Fatto in casa**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (97993)
14 — **Volo 191 - Salvataggio d'emergenza**, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Jerry Jameson, con David Hasselhoff, Angie Dickinson (6073719)
15,40 **La macchina del tempo**, attualità (3011719)
18 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm. Con Peter Falk - "L'illusionista" (93993)
20,35 **Scent of a woman - Profumo di donna**, film commedia (Usa, 1992). Regia di Martin Brest, con Al Pacino, Chris O'Donnell, Gabrielle Anwaar, James Rebhorn (70298210)
23,30 **Tirreno - Adriatico**, sport (47715073)
— — **Così lontano così vicino**, film drammatico (Germania, 1993). Regia di Wim Wenders, con Otto Sander, Nastassja Kinski, Willem Dafoe, Solveig Dommartin, Rudiger Vogler, Horst Buchholz, Peter Falk, Heinz Ruhmann [illegible]
3,10 **La guerra [illegible]**, telefilm - "Esperimenti genetici" (4561098)
4,10 **Detective per signora**, telefilm (1525833)
5,10 **Caribe**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12.50 (600387); 20.15 (1085326); 22 (28711); 0,45 (9388253); 2,25 (57844630)
7 — **Galaxy Express**, cartoni (6320)
7,30 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno i cartoni animati Capitan Zeta, Pound Puppies, Ranma (7129245)
9,05 **N.B.A. Action**, rubrica sportiva (5788910)
9,35 **Domenica sport**, rubrica sportiva. Dirette, differite, sintesi e speciali su tutte le discipline agonistiche. (4627500)
12 — **Angelus - Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (11245)
12,15 **Sister Kate**, telefilm (8037710)
13,05 **Crono, tempo di motori**, rubrica. Con Renato Ronco. Notizie, servizi, interviste e statistiche sul mondiale di Formula 1 (693106)
13,35 **Cartoon Network Sunday**, varietà ragazzi (2413784)
15,45 **Booker**, telefilm (5443500)
16,45 **Sci: Coppa del Mondo - Slalom Femminile 1. Manche**, sport. In diretta da Vail Colorado ultima prova della stagione per le donne (8351790)
18 — **Sci: Coppa del Mondo - Slalom Maschile 1. Manche**, sport. In diretta da Vail ultima prova della stagione per gli [illegible]. (5971337)
19,15 **Sci: Coppa del Mondo - Slalom Femminile 2. Manche**, sport (3133351)
20,30 **Sci: Coppa del Mondo - Slalom Maschile 2. Manche**, sport (59219)
22,20 **Operazione Rosebud**, film drammatico (Usa, 1975). Regia di Otto Preminger, con Peter O'Toole, Richard Attenborough, Cliff Gorman, Claude Dauphin, Raf Vallone, Peter Lawford, Isabelle Huppert (73237790)
1,05 **Galagoal (R)**, rubrica sportiva. Replica della trasmissione sportiva trasmessa da Tmc2 alle ore [illegible], condotta da Massimo Caputi e Martina Colombari (5193534)
2,40 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7 L'oroscopo, 7,27 GR1 - Culto Evangelico. 8,34 "A" come Agricoltura o Ambiente; 9,10 Mondo cattolico. Settimanale di fede e vita cristiana; 9,30 Santa Messa in collegamento con la Radio Vaticana, 10,17 Permesso di soggiorno. Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione; 11 GR1 - Ultimo minuto, 11,07 Senti la montagna. Conduce Carlo Sacchettoni; 11,45 Anteprima Sport; 12 Musei. Un viaggio tra i capolavori dell'arte, 13,30 Fantasy. Condotto da Bruno Ventavoli, 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto, 17 Domenica sport; 18 Radiouno musica. Con Ida Guglielmotti; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,15 Tutto basket. In collaborazione con la Lega Nazionale Pallacanestro; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,10 Ascolta si fa sera; 20,20 GR1 - Ultimo minuto; 20,50 Radiouno Musica; 22,50 Bolmare; [illegible] GR1; 23,06 Piano bar. Gocce di luna in compagnia di Memo Remigi e Luciano Simoncini.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la Fede. Settimanale religioso; 8,45 L'Arca di Noè. Dove gli animali si incontrano; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Vivere la Fede. Conduce Gianfranco Svidercoschi; 11,40 La bibbia. Esegesi biblica di Gianfranco Ravasi; 12 L'Angelus del Papa. In diretta dal Vaticano; 12,16 GR Regione; 12,50 [illegible]ty Free. Voci e suoni da questo pazzo pazzo mondo; 14 Consigli per gli acquisti; 15 Quelli che la radio...; 17,30 Strada facendo; [illegible] GR2 - Anteprima; 22,40 Fans Club. Occhiarari, attualità musicali dall'Italia e dall'estero.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo. Con Corrado Bologna, 10,15 Terza pagina; 10,30 I concerti Telecom Italia; 12 Uomini e Profeti; 13,30 Domenica musica; 14,30 Club d'ascolto; 15 Italiani e venire, 16,30 Vedi alla voce; 18 Scaffale; 19,02 Italia; 20,05 Tempi moderni [illegible] RadioTre [illegible]; 21,30 [illegible] e l'Enciclopedia multimediale; 23 Audiobox, derive magnetiche a più voci.

TMC 2

7 — **The Mix**, musicale videoclip (69814852)
10,05 **I miti di Paola**, musicale. Con Paola Rota. Ospite della puntata Marco Balestri. (5754993)
12,05 **The Mix**, musicale videoclip (7919429)
14,05 **Basket NBA**, sport (8382210)
16 — **Sam Whiskey**, film (4920351)
18,05 **Omicidi d'élite**, telefilm (6578535)
19 — **Hit Hit**, musicale (152581)
19,30 **Cartoon Network**, cartoni (2143142)
20,35 **National Geographic**, documenti (3911806)
21,30 **Seinfeld**, telefilm (244516)
22 — **Galagoal**, rubrica sportiva [illegible]
— — **Punto del terrore**, film

TELE+1

12 — **Il guerriero del falco**, film (9165764)
13,40 **Crossroads - Musica e Cinema**, rubrica (1307074)
14 — **Batman forever**, film fantastico (5272581)
16,10 **Hello Denise**, film commedia (8657967)
17,30 **I corti di telepiù**, rubrica (222429)
18 — **A casa per le vacanze**, film drammatico (152500)
20 — **Crossroads - Musica e Cinema**, rubrica (231142)
20,35 **Set - Il giornale del cinema**, rubrica (591606)
21 — **Cuori ribelli**, film avventura (5212451)
23,15 **Set - Avvicinamento all'Oscar**, rubrica (1275332)
23,35 **Da morire**, film grottesco

TELE+2

12 — **Calcio: Atletico Madrid - Valencia**, sport (9166413)
13,45 **Rugby: Galles - Inghilterra**, sport (1630908)
15,30 **Ciclismo: Parigi - Nizza**, sport (440142)
17 — **Volley: MTA Padova - Colmark Brescia**, sport [illegible]
19 — **Trans World Sport (R)**, rubrica sportiva (424210)
19,30 **Telesport**, rubrica sportiva (785993)
19,45 **+2 Sera**, rubrica sportiva (363326)
20,30 **Basket: Fontanafredda - [illegible]er**, sport (356852)
22,15 **+2 Gol**, rubrica sportiva (3128559)
22,30 **Tennis: ATP Indian Wells**, sport (382055)
0,30 **Ciclismo: Parigi - Nizza**, sport

TELE+3

7 — **L'università a domicilio**, rubrica (667975761)
10 — **Musica [illegible]: L. Van Beethoven: [illegible] solenne**, musicale (241448)
11,30 **W. A. Mozart: Sinfonia [illegible] sol min. K183**, musicale (9246603)
11,50 **J.S. Bach: La musica profana**, documenti (3240871)
13 — **MTV Europe**, musicale (66356622)
19,05 **+3 News**, attualità (1250790)
21 — **La New York di Bernstein**, documenti (699177)
22 — **Musica da camera: F. Chopin Polacca in Fa Diesis**, musicale (133516)
22,15 **Concerto sinfonico: W.A. Mozart Sinfonia [illegible]**, musicale (778993)
22,40 **A. Bruckner: Sinfonia n4 - Dirige R. Kubelik**, musicale (4498142)
23,50 **Musica da camera**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.218.15.**

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO via Torino casetta 3 camere cucina bagno cantina box terreno mq 850 L. 330 milioni Multicasa 581 8147

CONSULEDILE 437.4000 Collegno borgata Paradiso recente piano alto come nuovo due camere tinello servizi mq 90

CUMIANA ville nuova costruzione di varie metrature rifiniture personalizzate da L. 340 milioni. Nordedil 568 3700.

███ vendesi centrale camera tinello saloncino box grande cantina lavanderia servizi L. 280 milioni Tel. 984.4126

███ villa signorile del '92 in villaggio ottime finiture patio giardino L. 550 milioni Gis 956 6010.

GASSINO recente nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box doppio L. 215 milioni [illegible] 591 129

███ Collegno via Di Vittorio 6° piano ampio soggiorno living cucina 3 camere doppi servizi L. 270 milioni Tel. 167 016 196

GASTONE Collegno via Gobetti [illegible] tinello cucinino camera cabina armadio bagno L. 156 milioni Tel. 167 016 196

GASTONE Rivoli stabile signorile ingresso cucina salone 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina L. 265 milioni Tel. 167 016 196

GASTONE [illegible] Antonino 3° piano ingresso cucina salone 2 camere bagno 2 balconi cantina garage L. 165 milioni Tel. 167 016 196

GIAVENO impresa vende ville consegna aprile '97 rifiniture [illegible] da L. 420 milioni Tel. 569 3697

GIVOLETTO splendida zona collinare casa da ristrutturare disposta su 2 piani con terreno Gerold 505 917

GRUGLIASCO Gerbido privato vende alloggio mq 120 entrata 3 camere soggiorno living cucinotta biservizi cantina eventuale box Tel. 011 309 2555

GRUGLIASCO ███ in casetta 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni eventuale box Tel. 580 8112

GRUGLIASCO [illegible] edilizia convenzionata 3 camere [illegible] cucina 2 bagni box doppio L. 27[illegible] milioni Tel. 933 8587 0336 925 111

G.AV. Moncalieri frazione Brigida panoramica porzione di villa bifamiliare mq 250 abitabili giardino 1000 mq Tel. 560 4445.

LA CASSA villetta recente costruzione su 2 piani mansardata [illegible] L. 305 milioni [illegible] Tel. 660 2132

LAGO di Candia [illegible] casa [illegible] disposta su 2 piani con terreno L. 136 milioni [illegible]

LA MANDRIA [illegible] indipendente con terreno pianeggiante mq 1.7000 [illegible] Tel. 285 428

L.B.A. 748.396 [illegible] prestigiosissima [illegible] mq 180 [illegible] giardino

L.B.A. 748.396 [illegible] Mauro [illegible] Casa [illegible] taverna [illegible] box 98

LEINI' [illegible] villetta su 2 piani superficie mq [illegible] box doppio giardino mq 1000 Immobiliare Recchioni 447 3976

MONCALIERI Borgo [illegible] Pedro libera casa [illegible] L. 98 milioni Tel. 580 8112

MONCALIERI corso Roma presso [illegible] piano [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni Tel. 663 6440

MONCALIERI corso Trieste [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno mq 110 L. 210 milioni Eremedar 562 8487

MONCALIERI tenuta (Borgata Nasi) fine 800 con ███ porzione di 260 mq a L. 590 milioni Casapiemonte 319 1000

MONCALIERI nel prestigioso Palazzotto dei Cavalieri via S. Martino 23 attico e superattico vista unica taverna ascensore privato volendo box. Franco Castru 2701 S11080 9560

MONCALIERI Revigliasco ███ complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani [illegible] mq seminterrato 2 posti auto [illegible] Euroid 581 8777

MONCALIERI Revigliasco splendida posizione villa unifamiliare mq 340 su 2 piani giardino mq 1350 [illegible] 812 7288

MONCALIERI Santa Brigida porzione di villa bifamiliare panoramica mq 420, giardino mq 1.000 Tel. 433.4170

MONCALIERI S. Brigida villa fine 800 da ristrutturare splendida posizione 400 mq con giardino 10000 mq H&A 562 2525

MONCALIERI strada Rebaude in palazzina [illegible] ristrutturato mq 130 [illegible] Senim 562 9801

MONCALIERI via Pastrengo vendo casa [illegible] Tel. 933 8587 0336 925 111

MONCALIERI villa 560 mq villa [illegible] 5000 mq [illegible] Tel. 649 0775

NICHELINO [illegible] costruzione [illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi [illegible] L. 250 [illegible] M. Case 726 [illegible] 0337 220 247

NONE ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi tavernetta box recente libero L. 250 milioni Tel. 011 43 591

PECETTO [illegible] palazzina [illegible] panoramico con terrazzi, giardino privato, box. Tre Sam [illegible] 568 3064

PECETTO TORINESE ingresso salone cucina abitabile terrazzo 2 camere biservizi box [illegible] Bimar 43 591

PIANEZZA in mezzo al verde in palazzina 1990 salone 2 camere [illegible] terrazzino box [illegible]

PIANEZZA San Pancrazio [illegible] villa [illegible] L. 750 milioni [illegible]

PIANEZZA [illegible]

PIANEZZA [illegible] 1960

PINO [illegible] 842 863

PINO [illegible] 842 863

PINO S. Felice nuova villa unifamiliare mq 300 [illegible] 2000 L. 950 milioni [illegible] 842 863

PIOSSASCO [illegible] 2 camere bagno [illegible] 1236

PIOSSASCO [illegible] 2422

PUY [illegible] L. 175 milioni [illegible] Imm. Mulassa 591 729

RESIDENZE MEDEA
S. SECONDO PINEROLO
RIVA DI PINEROLO
ville a schiera e appartamenti
nuova costruzione
visite sabato e domenica
CHIUSANO & C.
011 568.2858
0368 314.2690

RIVALTA casetta in palazzina [illegible] cucina 2 camere [illegible] L. 273 milioni Tel. 434 0021

███ villa indipendente salone 2 [illegible] mq 400 Tel. 542 [illegible]

RIVALTA villa indipendente [illegible]

RIVAROSSA immersa nel verde [illegible] 43 591

RIVOLI CASTELLO
ottima posizione in ███ palazzina nel verde splendido alloggio ███ mq terrazzo panoramico box doppio L. 680 milioni. Tel. 958.8607.

RIVOLI corso mq 85 vero affare con terrazzo. Telefonare al 953 1226

RIVOLI recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno affare libero. Tel. 011 43 591

ROSTA
zona stazione vendo case abitabile 5 vani ampia tettoia fienile terreno Tel. 933 8587 0336 925 111

RUSTICO
panoramico da ristrutturare in S. Mauro collinare lotti da 180/250 mq. Giardino. Investitalia 568.3870.

███ baita parzialmente ristrutturata di complessivi mq 320 ingrandimento di 4 alloggi affare Bimar 011 43 591 0122 831.778

SAN GILLIO alloggio cucina salone camera servizi 2° piano riscaldamento autonomo box. Immobiliare Furno 984 5748.

SAUZE DI CESANA mono-bi-trilocali in baita rispettando le caratteristiche originali Tel. 011 43 591 - 0122 831 778.

SAUZE D'OULX [illegible] soggiorno angolo cottura camera bagno box L. 150 milioni Bimar 0122 831 778 011 43 591

S. BENIGNO [illegible] costruzione da completare mq 182 più seminterrato mq [illegible] Imm. S. Mauro 822 3636

SESTRIERE Chezal [illegible] da baitare [illegible] 3 alloggi box terreno L. 150 milioni Tel. 310 [illegible]

SETTIMO [illegible] ingresso tinello cucinino [illegible] bagno veranda box cantina Multicasa 581 8147

S. MAURO casetta particolare ottimamente ristrutturata 2 [illegible] soggiorno 2 camere bagno cantine [illegible] 715

S. MAURO centrale panoramico [illegible] salone 2 camere cucina 2 servizi box auto Edilhome 5[illegible] 795 817 6307

S. MAURO collinare splendida posizione villa d'epoca mq 400 parco 4 [illegible] con piscina. Investitalia 011 568 3870

S.MAURO ███ palazzina ███ 100 soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo eventuale box 4 auto Imm. S. Mauro 822 3636

S. MAURO [illegible] villa 2 ingressi mq 210 box auto L. 375 milioni Tel. 561 9141 ufficio

S. MAURO [illegible] 2 camere [illegible] bagno giardino privato C.S.I. 544 3342 566 1015

S. MAURO [illegible] su 2 piani mq 335 2 saloni cucina 6 camere 2 bagni [illegible] box Imm. S. Mauro 822 3636

S. MAURO [illegible] salone 2/3 camere cucina biservizi giardino box doppio Tel. 636 6374

S. MAURO via ███ Aprile recente ███ piano alto mq 240 su 2 piani più box auto Euroid 581 8777

TRANA in palazzina recente e tranquilla 3 camere cucina ███ L. 225 milioni Codo ri 660 2264

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 per 120 mq mansarda, 2 box. Euroid 581 8777.

TROFARELLO Valle Sauglio villa mq 215 per [illegible] box giardino privato L. 595 milioni Haston&Aston 562 2525

TROFARELLO villa nuova panoramica [illegible] 3 camere cucina biservizi tavernetta [illegible] giardino Flovia 318 5278

VALDELLATORRE [illegible] panoramica centrale salone cucina 3 camere 3 bagni box giardino Meta Casa 011 931 2369

VALDELLATORRE [illegible] salone 2 camere 2 bagni taverna box 2500 mq terreno [illegible] 1960

VENARIA
Impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili 1 camera soggiorno cucina servizi mq 64 da L. 119 milioni, 2 camere salone cottura servizio da L. 180 milioni. Tel. 452.5361.

VENARIA Impresa vende ultimi alloggi con ottime rifiniture varie metrature consegna fine '97. Tel. 455.7945

VENARIA soggiorno cucina 1/2 camere bagno giardino privato box posto auto nuova costruzione [illegible] 462 [illegible]

VENARIA zona Città Mercato alloggi in palazzina di 3 piani finiture di pregio pronta consegna [illegible] 897 9039

███ a Savonera zona residenziale villetta con giardino a L. 2.500.000 al mq Tel. 500.179 - 595 852

VILLA
a Givoletto uni/bifamiliare immersa nel verde con ampio giardino. Gabetti Collegno 405.2870.

VILLA
███ '700 collina cintura 15 km piazza Castello perfettamente restaurata 900 mq parco ███ mq trattative riservate. Scrivere: Publikompass 2443 - 10100 Torino.

VILLA esclusiva Alpignano centro con parco di mq 2000 abitazione mq 350 interrato mq 200 Anecacasa 385 8539

VILLA indipendente Druento abitazione mq 250 più mq 250 interrato L. 740 milioni dilazioni [illegible] 385 8539

VILLA ███ [illegible] bifamiliare soggiorno cucina 2 camere servizi cantina terreno [illegible] 963 2425

VILLARBASSE bifamiliare recente 160 mq [illegible] mansarda interrato 2700 mq terreno Rovalcasa 950 1968

VILLARBASSE [illegible] sole villa 205 mq [illegible] mq 120 [illegible] giardino di [illegible] 2264

VILLA splendida in Castiglione nuova progetto [illegible] 220 mq giardino box doppio L. 550 milioni Tel. 561 7400

VILLASTELLONE stesso piano ampio [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 663 6440

VILLE [illegible] 2 km corso Vercelli [illegible] servito 300 mq [illegible] 200 mq giardino affarone impresa vende anche permute Tel. 450 0537.

VINOVO villetta indipendente ███ 6 lati [illegible] 3 camere cucina biservizi tavernetta box recente L. 265 milioni Tel. 43.591

105.000.000 Rivoli Borgo Nuovo primo e ultimo piano in casetta 2 camere cucina bagno Gabetti Rivoli 956.███.

170.000.000 ███ libera 3 lati 400 mq ███ mila mq di terreno accorpato 30 minuti To Nord Est. Il Punto 597.497

PIEMONTE

AFFARE collina panoramiche Monferrato vendesi piccolo fabbricato molto ███ caratteristica abitazione su 2 piani, ███ completamente ristrutturata, composta: ampia cucina, splendido soggiorno con camino, 3 camere letto, 2 bagni, bellissima costruzione staccata adibita a portico, garage, cantina, rimessa - terreno annesso ███ corpo unico mq ███ circa adibito splendidi vigneti piante frutta, giardino recintato, prato, contesto agreste veramente incontaminato. Richiesta L. 348 milioni Tel. 0383 92.909

███ Monferrato libero casale '800 di cucina 8 camere fienile porticato terreno 2500 mq. Studio 052 113

VIVERONE pressi, ampia cascina già abitabile terreno mq 120000, idonea ogni attività L. 400 milioni Tel. 011 580 8112.

VALLE ███

COURMAYEUR centro via Roma splendida vista, appartamenti ███ camere letto, doppi ███, a nuovo. Promoter vende Tel. 011 385.5212 - 0336 727 069

LIGURIA

ALASSIO impresa vende in stabile 100 mt mare alloggi signorilmente ristrutturati con ███ terrazzi da mq 50 a 95 con posti auto Tel. 011 641 839 - 0335 600.5051

ALASSIO libero panoramico vista Golfo salone living 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 posti auto termoautonomo L. 400 milioni Faila & Bertinetti [illegible] 2174

ALASSIO L. 248 milioni ingresso 2 ampie camere tinello cucinino servizi termoautonomo posto auto Tel. 0182 471 239

ALASSIO ███ attico mq 140 Precollina, meravigliosa vista golfo. Telefonare allo 0182 645 447

ALBENGA cucina sala due camere bagno termoautonomo posto auto giardino L. 220 milioni Fondocasa 0182 556 060

ANDORA in posizione centralissima vendiamo confortevole bilocale molto spazioso piano alto con ascensore e balcone vista mare Tel. 0182 992 599.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 681 3183 - 0337 219 273

CELLE panoramicissima villetta monofamiliare con terrazzo e box solo L. 490 milioni Telefonare 019 821 335

CERIALE a 150 mt dalle spiagge ottimi nuovi bilocali con posto auto da L. 250 milioni Gabetti Mare & Monti 011 57 67

FINALE LIGURE centro 2 camere sala cucina bagno ripostiglio occasione L. 250 milioni Globo 019 692 930

FINALE LIGURE elegante 2 ███ cucina 2 servizi solarium giardino piscina L. 395 milioni Tel. 019 692 930

FINALE LIGURE località Selva Varigotti posizione ███ vista mare ristrutturato arredato 2 camere cucina bagno [illegible] Euroid 011 581.8777

FINALE LIGURE 1 km mare ampio ███ locali arredato soffitto balcone L. 160 milioni Fondocasa 019 680 710

LAIGUEGLIA [illegible] 20 ███ mare posizione centrale ingresso camera cameretta soggiorno angolo cottura 2 balconi L. 199 milioni Tel. 0182 972 697

LOANO
costruzione del '95 con posti auto splendidi bilocali con terrazzo
a partire da L. 226 milioni
TOVO ███ GIACOMO
a pochi minuti dal mare spaziosi bilocali con giardino o terrazzo
a partire da L. 141 milioni
GABETTI MARE & MONTI
TEL. 011 57.67

LOANO (Sv) ███ villa indipendente ███ [illegible] nuova vista mare arredata L. 450 milioni Fontana 0347 347.1510

LOANO 350 mt spiaggia ampio bilocale ███ [illegible] soffitta L. 295 milioni Fondocasa 019 675 513

PIETRA LIGURE 600 mt come nuovo ampio bilocale 25 mq terrazzo L. 170 milioni Fondocasa 019 626 660

RAPALLO [illegible] posto auto in complesso residenziale Guardastelle' L. 380 milioni Loreto 0185 52 353

RAPALLO vista mare villa epoca mq 240 adiacenze parco terrazzi giardinetto box L. 1 miliardo 350 milioni Loreto 0185 52 353

SANREMO casetta di 2 alloggi piccolo giardino posto auto affarone L. 200 milioni Grimaldi 0184 ███ 370

SANREMO vicinanze porto ingresso ███ sala 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo Royalcasa [illegible]

SANREMO zona Chiesa Russa bilocale su giardino vista mare possibilità box L. ███ milioni Cimar 0184 507.284.

SANREMO 20 mt mare e Porto Sole cucina sala 2 camere bagno bilocale ristrutturato L. 230 milioni ███ 019 692 600

S. MICHELE PAGANA mq 135 calanoro meravigliosa vista mare favoloso terrazzo box Loreto 0185 52.353

ZOAGLI sul mare villa mq 308 stupendi terrazzi giardinetto box in complesso ███ stadio Loreto 0185 52 353

ITALIA

SARDEGNA Golfo di Marinella villaggio Baia de Bahas trilocale splendida vista ampio terrazzo arredato Tel. 595 214

SARDEGNA incredibile Santa Teresa ███ do bilocale arredato L. 60.000.000 più affitto Tel. 0182 21.456 fino ore 21.

███ Santa Teresa vendo ███ arredato L. 150.000.000. Telefonare allo 0182 21.456.

SARDEGNA vero affare Santa Teresa sul mare vendo bilocale arredato L. 90 milioni dilazioni. Tel. 0182 21.456 fino h21.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA vicinanze mare centralissimi mono/bi/trilocali da L. 65 milioni. Rendita 8%. Intenm 011 599.762.

A Mentone a 300 mt mare in costruendo alloggi da L. 79 milioni rendita 6% annuo. Ralimmobil 011 771.1560

ANTIBES privato 500 mt mare in villaggio provenzale ultimi alloggi e villette vista mare da L. 140 milioni ISIT 817 7687.

MENTONE Boulevard de Garavan vendesi appartamento con giardino privato e posto auto coperto. Baldini 011 596.771

███ costruendi bi/trilocali in palazzina con ampie terrazze soleggiate. Prezzi da L. 120 milioni. Tel. 011 817.8377.

███ centralissimo (Boulevard du Moulin) alloggio mq 130 ███ dependance separata. 'La Borsa' 011 360.482.

NIZZA centro adiacenze Place Garibaldi zona antiquari minialloggi bilocali a partire da L. 138 milioni. ISIT 011 817.7687.

NIZZA Cimiez bell' alloggio 70 mq con giardino privato L. 190 milioni. No agenzie. ███ 011 819.3782 - 0338 840 2558.

NIZZA precollina in complesso residenziale con piscina lussuosamente arredato soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo 2 box. Euroid 011 581.8777

NIZZA pressi, 300 mt mare, casetta e alloggetti nuovi vista mare L. 140 milioni incluso box e notaio. Tel. 011 817.8377.

NIZZA vicino mare, luminoso bilocale 4° piano con ottimo reddito a L. 135 milioni Tel. 011 817 8377

ROQUEBRUNE (800 mt da Montecarlo) prestigioso palazzotto sul mare volendo bifamiliare 'La Borsa' 011 360.482.

███ UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Rosselli libero ███ locale seminterrato magazzino o laboratorio con riscaldamento 83 mq. Elledi 355 587

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
aziende - consulenza - immobili
prestigioso ufficio
███ 450 CIRCA
con terrazzo perimetrico mq 200 locali climatizzati e protetti volumetricamente per antintrusione reception attrezzata impianti a norma Legge 626/94
8 posti auto nuova costruzione
vendo o affitto

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640.3290 Moncalieri
aziende - consulenza - immobili
a 150 mt Casello Autostrada To-Mi uscita Balocco (Vc) vendiamo liberi
capannoni mq 6.300 circa
con piazzale cintato di mq 10.700 ulteriore costruibilità mq 2.160 12 accessi carrai per autotreni adatti qualsiasi attività

CAPANNONI da 4000 a 27000 ███ ███ palazzina uffici tra Orbassano e Cascine Vica Haston&Aston 562 2525

CAPANNONI industriali ███ a 4000 mq Rosta bella posizione ███ vende ███ Postiglione 534 ███

CHIUSANO & C. centrale ███ d'epoca uso ufficio ingresso salone 7 vani 3 servizi e 2 vani soppalcati Tel. 568.2858

███ & C. largo Re Umberto ufficio/show-room laboratorio mq 70 più mq 250 passo carraio. Tel. 568 2858

CHIUSANO & C.
via Valdellatorre locali industriali e uffici mq 3100 circa volendo anche frazionabili. Tel. ███

███SO Agnelli ottima posizione prestigioso ███ locale ad ███ commerciale di mq 4000 a L. 700 mila mq Tel. 403 ███

CORSO Romania/corso Giulio Cesare allo svincolo tangenziali capannoni industriali in c.a. cintati mq 5000/10000/30000 liberi ampia zona di manovra vende Simoncini & Postiglione 543.870 - 534.609

CORSO Trapani vendo negozio/laboratorio ███ commerciali uffici da mq 100 a 1200 stesso blocco Tel. 501.919

CORSO Vercelli palazzina composta da 300 mq seminterrato con rampa accesso indipendente 150 mq piano terra di magazzino, 350 mq 1° e 2° piano uffici. Cadoina 541 020 - 0336 219.848.

DRUENTO capannone industriale ███ varie metrature ███ mq. JET Immobiliare Furno Tola 984.5748 - 994.1088.

EZIO BERRA 549.330 capannone 700 mq più cortile coperto volendo annessa abitazione 260 mq Torino Nord affare.

EZIO BERRA 549.330 capannoni ███ 2000 ███ mq nuova costruzione adiacenze tangenziale Torino.

Grugliasco centralissimi
negozi ███ mq 64 a mq 134
███ costruzione
con finizioni a richiesta
possibilità posti auto seminterrati
vendesi. Mutuo leasing
Baldini Srl 596.771

ISI 776.7807 vende/affitta via Artisti locale 320 mq piano strada 2 passi carrai luminoso nuovo multiuso.

L.B.A. 748.396 prenota a Orbassano vicino ███ Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna '97.

LEINI' locale commerciale luminoso mq ███80 frazionabili, forte passaggio, parcheggio riservato. Casapiù 531.179.

LIBERO via Foscolo 2, (via Nizza) negozio/laboratorio mq 115, più 3 camere nel cortile cantine. Senim 562.9801.

LOCALE luminoso interno cortile 550 mq adatto diverse attività prossi ███ Traiano vendesi. Tel. 669 8063.

MAGAZZINO ███ attrezzature frigorifero - 30° sottozero posto autocarro cedesi. Tel. 867.7671.

███ centralissimo via forte passaggio da 50 mq a 150 mq con 3 vetrine. Haston&Aston 562.2525.

PLURIUSO locale indipendente fronte corso Racconigi piano terra mq 290 e mq 150 interrato. Furbatto 544.566.

PORTA PALAZZO via Cottolengo 8, negozio mq 185 soppalco mq 75, vetrine wc cantina vende/affitta. Senim 562.9801.

PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare allo 011 562.2525.

RIVOLI VIA ███
vendo ristrutturato
negozio con ufficio
magazzino ███ posti ███
richiesta L. 190.000.000
Baldini & C. 596.771

VENDO complesso industriale vicinanze Casale mq ███ circa con ampio piazzale asfaltato Tel. 437 1581

VIA Pietro Micca lato Portici negozio di 25 mq con piano ammezzato di mq 100. G.E.A. 562 9939

ZONA industriale vendo capannone di mq ███ circa con progetto approvato per palazzina uffici. Tel. ore ufficio 796.070.

ZONA Nizza 2 locali uso deposito laboratorio autorimessa mq 86 L. 80 milioni, mq 350 L. 260 milioni Tel. 434.0021.

TERRENI

███ DUE 745.553 libero lotto edificabile vicinanze Ponte Rossini mc 3000 angolare

███ vendesi appezzamenti di terreno adatti a orti a partire ███ 1.000 Telefonare 0337 204.975

███ vendesi terreno di mq 40.000 terziario commerciale. Telefonare 0337 204 975

███ libero edificabile piccolo condominio 1800 mc pressi inizio corso Giulio Cesare. Furbatto 544 566

TRANA (Bellose) ███ P.E.C. approvato ███ ville unifamiliari L. ███ milioni Tel. 933 8587 - 0336 925.111.

TRANA vendo lotti di terreno agricoli L. ███ 000 pianeggiante ottima posizione. Tel. 933 8587 - 0336 925 111

VENDESI Bassa Val Susa terreno mq 3500 edificabile Telefonare 011 964 4301

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. ███ antico casale e cascinale anche da ristrutturare colline Torinesi o adiacenze Edilmarket 434 1318

ALLOGGIO libero 2/5 vani garantendo pagamento contanti ricerco in vendita. Signor Lorenzini 817.6000.

APPARTAMENTO libero entro il '97 di 2/3 camere cucina bagno ricerco in bella casa semicentrale. Vianolli 562 8013

CENTRO adiacenze Università palazzo nuovo ricerchiamo alloggi medio piccoli per nostro cliente. Montenan 318.5650.

CERCASI centrale S. Salvario libero 3/4 camere servizi anche da rifare ███ definizione. Consulcase 771.0220.

CERCASI Precollina Gran Madre prestigioso alloggio o villa mq 250/350 trattativa riservata. Euroid 581.0777.

CERCHIAMO su incarico nostra clientela appartamenti da 80 a 140 mq definizioni rapide Bimar 011 43 591

COMMERCIANTE per apertura attività ricerca zona Crocetta 3 camere cucina servizi preferenza corso De Gasperi. Per informazioni Edilcasa 561.3535.

CROCETTA per nostro selezionato cliente ricercasi alloggio signorile portineria piano alto mq 160/180. GPI 503.555.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67. Signor Enzo Fava.

PARELLA professionista ███ tramite Edilcasa soggiorno 3 camere cucina servizi Tel. 561 3535

RICERCASI in ███ ███ camere ███. Assicuriamo serietà e rapidità. Personal ███ Agenzia 2 - tel. 329.0041.

RICERCO urgentemente per matrimonio tramite Edilcasa signorile salone 2/3 camere cucina 2 bagni. Sassi Italia '81. Pagamento immediato Tel. 561 3535

TORINO PR███

A. RICERCHIAMO in acquisto villa con giardino max 30 minuti Torino ███ max L. 600 milioni Edilmarket 434.1318.

LIGURIA

A. RICERCHIAMO per nostri ███ Imperia ███ e provincia ███ ███ rustici con giardino. Edilmarket 011 434.1318.

LOCALI ███ CAPANNONI

LA GINEVRA 447.5651 ███ in Torino e prima cintura locali industriali mq 1000/10000 vendesi/affitto

TERRENI

BIMAR ricerchiamo per acquisto diretto e per selezionata clientela terreni edificabili Torino e prima cintura Tel. 011 43.591.

███ acquista terreni edificabili o vecchi fabbricati da ristrutturare in qualsiasi zona. Tel. 011 400.840.

RICERCHIAMO TERRENO
primaria società ricerca in Torino o prima ███ cintura terreno edificabile permutabile in parte ███ alloggi e locali ultimati ad alta redditività. Tel. 747███.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI collina appartamento in villa ristrutturato mq 200 vuoto con parco e box. Tel. 593.901.

ABBIAMO ampia scelta in stabile signorile vuoti arredati con giardino uffici varie metrature Interacta 568.3629.

ABITAZIONE zona pedonale Crocetta ristrutturata giardino salone 4 camere cucina 3 bagni posti auto Tel. 568.3629

BATTOCCHIO 561 8530 piazza Massaua ingresso camera tinello cucinino bagno ottime condizioni affitto riscatto

BIMAR corso Francia panoramico ingresso soggiorno due camere cucina due bagni L. 1.300.000. Tel. 43.591.

BIMAR Lungo Po Antonelli arredato bene vista collina ingresso camera cucina e bagno. Tel. 011 43 591.

BIMAR precollina arredato soggiorno living due camere cucina bagno L. 950 mila. Tel. 43.591.

███ via Guido Reni in villetta ingresso salone 3 camere cucina e bagno L. 1.300.000 Tel. 011 43 591

CIT TURIN affittasi ristrutturato signorile salone due camere cucina doppi servizi. Telefonare 771.7563

COCHIBA 580 8151 Crocetta su corso in prestigioso stabile salone 3 camere cucina biservizi cantina volendo box

CROCETTA corso Montevecchio salone 4 camere 3 bagni cucina lavanderia. Studio Enrici 660.1714.

E. CASE corso Rosselli stessa casa ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno ben arredati. Tel. 319 9958.

E. CASE via Carlo Alberto monolocale con angolo cottura e bagno e soppalco ben arredato Tel. 319 9958

███ via, solo referenziati signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi ripostiglio cantina portineria ascensore. Imm. Savoia 749 3916.

IMMOBILIARE SABATINO via Fattori signorile 5° piano 3 camere soggiorno cucina bagno mq 120 Tel. ███ 1313

LUNGO PO CADORNA in stabile d'epoca elegantemente ristrutturato salone studio 4 camere cucina servizi. Baldini 591.593.

MEDIAITALIA affitta via Lamarmora ███ gresso 5 vani servizi L. 1.500.000 mensili. Tel. 011 251 324

PARCO Michelotti Sassi affittasi fronte Po su 2 livelli mq 110 giardino mq 70, 2 posti auto Emmedue 562.8487

PIAZZA Castello adiacenze monolocale elegante finemente arredato termoautonomo 2° casa. Consulcasa 437 4000.

PRECOLLINA Crimea privato affitta tre ███ mere cucina bagno casa d'epoca. Intermediari. Tel. 887.030 - 884.250.

PRECOLLINA Fioccardo salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzo giardino box auto Studio Enrici 660.1605

VIA Viola appartamento mq ███ ███ giardino di prestigiosa palazzina d'epoca. Haston&Aston 562.2525

TORINO PROVINCIA

███ mono/bi/trilocali settimanali e mensili Alta Val di Susa comodi agli impianti anche periodo Pasquale e mesi estivi Tel. 0122 831.778 - 011 4.3591.

ALPIGNANO ███ porzione villa bifamiliare: 3 camere biservizi con mansarda o box 4 auto. Tel. 011 967.0472.

BIMAR Pino Torinese villetta di soggiorno due ███ cucina due bagni L. 1.600.000. Tel. 43 591

BIMAR Revigliasco panoramica villa con giardino salone quattro camere cucina tre bagni terrazzo Tel. 43.591

PINO prestigioso palazzotto splendida posizione salone 2 camere cucina triservizi giardino box. Finci 505.891

PINO TORINESE abitazione nuova in villa con giardino privato salone 3 camere cucina 3 bagni box ███ 560 3829.

LIGURIA

AFFITTASI Sanremo (zona Imperatrice) due camere, cucina, servizi, primavera/estate Tel. 011 741.6114

BORGHETTO ███ bilocali giugno L. 700 mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina ███ mila) Agenzia Edilriviera 0182███

███ S. S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicine Primavera Estate. Punto Edilnord 0182 950,771.

SANREMO palazzina signorile attico 3 camere salone biservizi terrazzo ███ garage Tel. 0184 567.456 pasti.

███ ███ ███

A. Collegno affittasi locale recentissimo mq 220 ampie vetrine riscaldamento autonomo parcheggio. Tel. 771.0889.

AFFITTO a L. 2.300.000 mensili in centrale posizione ufficio al 2° piano di ███ ███ circa. Baldini Srl 596.771.

Baldini & C. 596.771 Torino
Baldini & Scala 640 3290 Moncalieri
███ via Reiss Romoli via Massari
affitto capannone mq 1850
con ampio cortile e parcheggio adatto molteplici attività
altezza soffitti mt 12,40
possibilità frazionamento impiantistica completa

███ libero multiuso mq 1200/500 piazzale mq 800 affittasi zona industriale Vadò Moncalieri. Tel. ███ 600.7178.

CAPANNONE 1.000 mq affittasi Moncalieri adiacenze tangenziale. Telefonare mattino 011 616.061.

CENTRO signorile portineria alloggio 1° piano uso ufficio 165 mq L. 1.550.000 mensili posti auto. Tel. 0335 499.881.

CENTRO via Cavour 9 piccolo locale in cortile uso magazzino/deposito L. 300 mila mensili Consulcasa 437 4000

CORSO Francia uffici 2 camere e servizio e saloncino 2/3 camere e servizi privato affitta. Tel. 0337 217.507

DATABANK 504.092 affitta zona S. Paolo capannone industriale mq 800 con uffici e mq 200 cortile coperto carrabile

EZIO BERRA 549.330 capannoni Torino adiacenze tangenziale 400/500/2000 mq più uffici recenti liberi subito.

Grugliasco zona Gerbido
affitto capannone mq 2500
con uffici servizi riscaldamento
cortile mq 2000. 3 carrai
ADATTO ATTIVITA' VARIE
Baldini Srl 596.771

ISI 776.7807 Leinì capannone ███ mq con campione e peso palazzina uffici 250 mq area manovra cortile cintato.

L.B.A. 748.396 affitta a Bruino ███ capannone industriale di ███ ███. Con uffici, servizi e cortile.

NEGOZIO centrale fronte corso forte passaggio mq 310 su 2 livelli. Haston&Aston 562.2525.

TROFARELLO capannone ███ costruzione mq 2200 personalizzabile ███ uffici area parcheggio deposito Flovia 318.5278.

UFFICI prestigiosi da 50 a 800 mq con posti auto ingresso indipendente zona centro Crocetta stessa casa. Haston&Aston 562.2525.

VIA Lancia affitto locale 400 mq con vetrina su strada cortile carraio adatto palestra. Gabetti 57.67

ZONA Barca affitto bassi fabbricati con uffici uso deposito varie metrature dotati di riscaldamento Tel. 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori ███ nessuna vostra spesa Tel. 533 914.

███ SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto Nessuna spesa Tel. 385 1313

DIRETTORE industria straniera cerca alloggio signorile vuoto/arredato Comunicare offerte C.A. 568.2872 - 0338 802.0113.

DIRIGENTE holding nippo-americana ricerca appartamento o villa Centro Collina Precollina Interacta 568.3878

MILACASE ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese Tel. 447.4866

PRECOLLINA vuoto minimo 200 mq alloggio o villa indipendente per funzionario francese cercasi. Gradito l'intervento di professionisti. Studio G.I. 771.6163

RAPIDAMENTE affittiamo ogni tipo di immobile selezionando con la massima professionalità il miglior cliente. Siamo a vostra disposizione per consulenza senza spese Bimar 011 43.591 - ███ 831.778

RICERCHIAMO per selezionata clientela alloggi o monolocali di varie m███ vuoti ed arredati. E. Casa 319.9734.

LOCALI UFFICI ███

A referenziatissima ditta multinazionale ███ go in locazione capannone mq 1500 con uffici max 2 piani di mq 900 comodo tangenziali. Geom. Paire 0337 204.866.

AUTOVEICOLI

EC███ auto fuoristrada camper furgoni ███ incidentati fuso e ribaltabile. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281

ACQUISTA ███ massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 Torino, tel. 011 817.7242 Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUTO GILLIA acquista vetture immediate autovetture fuoristrada e furgoni contanti Corso Umbria 35. Tel. 488 295.

CON voltura immediata acquistiamo auto veicoli. Aragonauto. corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713/14.

MERCEDES 200 TE SW ███ '94 climatizzatore grigio scuro metallizzato ███ Tel. 437.4200.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

███ Hotel Maris *** centrale Pasqua minimo 3 giorni L. 80 mila, oltre 3 giorni L. 70 mila, pensione completa, scelta menù, colazione a buffet. Aprile e maggio L. 63 mila Tel. 0182 640.207

BIBIONE Mare villette appartamenti fronte mare L. 12.000 al giorno. Prenotate subito. Agenzia Boreal 0431.430 428

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione famigliare fronte mare telefono Tv servizi in camera marzo aprile maggio L. 58 mila. Periodo Pasquale L. 80 mila. Tel. 019 668.265

LOANO ███ Solemare familiare Tv marzo aprile maggio L. 47 mila feste escluse. Tel. 019 669.877.

███ a Cervo direttamente sul mare: bungalow per 4 persone L. 75 mila parcheggio spiaggia Tel. 0183 408.383.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera 281 Tel. 011 779 2872.

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Per richiedere informazioni gratuite (postali o via fax) telefonare 011 437.4472.

AGENZIA matrimoniale Twin Club per voi ███, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562.0850.

CENTRO A███ MATRIMONIALI ███ SOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 9, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.

PROFESSIONISTA 40enne laureato celibe 1,80 bruno sportivo, sposerebbe nubile, bella trentenne longilinea solare. Scrivere: Publikompass 5532 - 10100 Torino

███ laureata alta 1,70 ███ carina distinta relazionerebbe con alto ottima cultura max 58enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8015 - 10100 Torino

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo Tel. 325.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3066.

PRIVATAMENTE ███ da privati mobili, quadri, soprammobili antichi fino 900, per contanti. Tel. 011 783.861

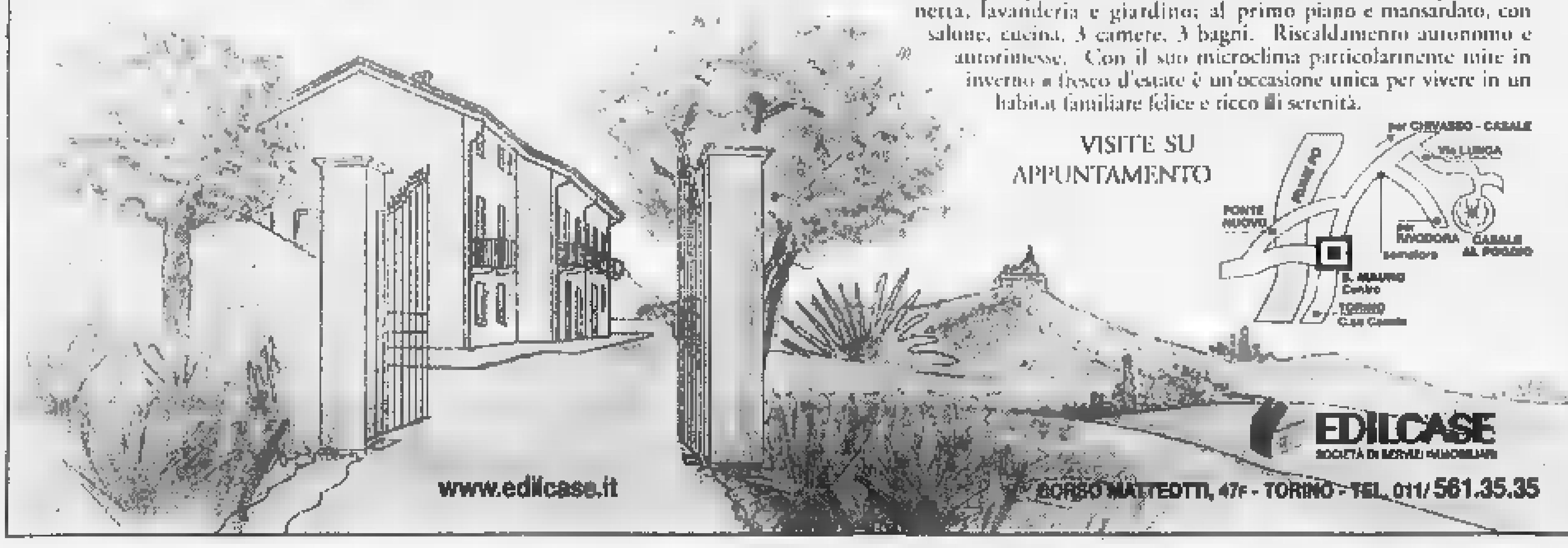
PRIVATAMENTE e solo da privato acquisto arredo fine '800, vecchi servizi in argento, [illegible] quadri, [illegible] Publikompass 5531 - 10100 Torino

I sogni possono diventare realtà

CASALE DEL POGGIO

La casa che avete sempre sognato oggi è una realtà, perché sulla **collina di S.Mauro**, in via Lunga, c'è un piccolo borgo che vi aspetta, circondato dalla natura e con una vista privilegiata su Torino, **Superga** e su tutto l'arco alpino. Integralmente ristrutturato con materiali e finiture di livello superiore offre, oltre all'alloggio per il custode, 4 soluzioni abitative da **142** a **172** mq: al piano terra con salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta, lavanderia e giardino; al primo piano e mansardato, con salone, cucina, 3 camere, 3 bagni. Riscaldamento autonomo e autorimesse. Con il suo microclima particolarmente mite in inverno e fresco d'estate è un'occasione unica per vivere in un habitat familiare felice e ricco di serenità.

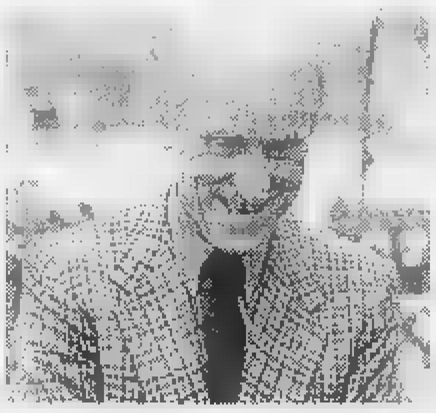
VISITE SU APPUNTAMENTO



EDILCASE SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI

www.edilcase.it — CORSO MATTEOTTI, 47F - TORINO - TEL. 011/561.35.35

Il Bayern torna in testa



Trapattoni (foto) rispolvera Rizzitelli e il suo Bayern batte lo Schalke 04 (3-0) e aggancia il Borussia, sconfitto (4-1) a Stoccarda. Ora le due rivali sono prime [illegible] quota 46 punti, seguite a due lunghezze dallo Stoccarda e dal Bayer Leverkusen, che ha sconfitto (1-0) l'Arminia Bielefeld. In Inghilterra, nella Premier League, mentre il Manchester United ha superato (2-0) lo Sheffield Wednesday di Benny Carbone staccando ancor più il Livepool (1-1 [illegible] Nottingham), il Middlesbrough di Ravenelli ha vinto a Leicester per 3-1 ed è arrivato a un punto dal Southampton, penultimo in classifica generale, che ha perso in casa [illegible] l'Arsenal.

Rally Milano, due gravi

MILANO. Grave incidente al Rally Città di Milano. Pierluigi Baldassari e [illegible] suo navigatore Ladislao Sartore [illegible] finiti fuoristrada [illegible] la loro Renault Clio procurandosi gravi lesioni per cui sono stati ricoverati in prognosi riservata negli ospedali San Carlo [illegible] Niguarda. L'incidente è avvenuto poco dopo le 17, durante la 3ª prova speciale, su sterrato, da Gaggiano a Trezzano sul Naviglio. L'auto, forse dopo essere entrata con una ruota in una buca, è finita in un fossato in cemento armato accartocciandosi su se stessa. Baldassari è stato portato in elicottero prima all'ospedale di Novara, poi, vista la gravità delle ferite, a Milano.

OGGI IN TV

9,00 Atletica. Maratona di Roma		Canale 5
9,00 Domenica sport		Tmc
9,25 Sci nordico. Da Holmenkollen: Coppa del Mondo, 4 × 5 km il femminile		Raitre
12,00 Calcio. Espanyol-La Coruña (r.)		Tele+2
13,00 Guida al campionato		Italia 1
13,45 Rugby. Galles-Inghilterra (reg.)		Tele+2
14,05 Basket. Chicago Bulls-N. Y. Knicks		Tmc2
14,55 Quelli che il calcio		Raitre
15,30 Ciclismo. Parigi-Nizza		Tele+2
[illegible] i finali		Raiuno
15,55 Sci. Vail: slalom f. (1ª m.)		Raitre-Tmc
17,15 Pallavolo. Mta Pd-Colmark Bs		Tele+2
18,10 90° Minuto		[illegible]
19,10 Sci. Vail: slalom m. (1ª m.)		Raidue-Tmc
19,00 Basket. Teamsystem-Stefanel		Raidue
19,25 Sci. Vail: slalom f. (2ª m.)		Raidue-Tmc
20,10 Domenica sprint		Raidue
20,20 Mai dire gol della domenica		Italia 1
20,25 Sci. Da Vail: slalom masch. (2ª m.)		Tmc
20,30 Tg 1 Sport		Raiuno
20,30 Bas[illegible] Siena-Kinder Bo		Tele+2
22,00 Galagoal		Tmc2
22,25 La domenica sportiva		Raitre
22,30 Pressing		Italia 1
22,30 Tennis. Atp Indian Wells (finale)		Tele+2
0,30 Calcio. Campionato serie A (sint.)		Raitre

Solo il Parma regge il ritmo della capolista, trascinata dai suoi bomber di scorta

Vieri lancia la Juve nel futuro

Doppietta dell'ariete, gol di Amoruso: Roma ko

TORINO. Christian Vieri non ha nei piedi la morbidezza che aveva suo padre quando, con le calze arrotolate, accarezzava i palloni con la genialità che avevano i fantasisti di quei giorni, che oggi non giocherebbero più. Ma il Vieri giovane ha già dato alla Juve più di quanto fece con tutta la sua classe l'estroso genitore: in dieci giorni ha impattato la partita con il Rosenborg e ha fatto vincere il match [illegible] la Roma. Non male per un ragazzo che due mesi fa, il 12 gennaio, s'era infiammato con Lippi nell'intervallo della partita con l'Atalanta e del quale pensavamo non ci sarebbero più state tracce nella Juve.

Ma l'intelligenza non è [illegible] optional. Lippi l'ha usata per dimenticare l'episodio e rispolverare al momento giusto, quando glielo imponeva la necessità, un centravanti coraggioso e ieri assolutamente straordinario.

Il 3-0 sulla Roma è stato [illegible] successo importante prima ancora che si sapesse l'esito di Parma-Inter. E' stata la vittoria di una Juve giovane in attacco con Vieri e Amoruso, ma anche [illegible] Tacchinardi, sicurissimo nel ruolo che solitamente è di Jugovic. Il trionfo della Juve-verde sulla quale si può già lavorare nel presente ma soprattutto si può contare per il futuro, pensando che del gruppo fa parte anche un difensore di qualità come Iuliano.

> Nonostante le sei assenze, Lippi ha presentato una formazione tonica
> Spaventata la spia del Rosenborg

Con la partita di San Siro (ma anche di Firenze e di Trondheim) la Juve sembrava entrata [illegible] un tunnel nel quale non sapeva tradurre in gol la propria superiorità e c'era il rischio che il difetto tracimasse, impantanando la Signora nella sua corsa verso [illegible] titolo. La vittoria di ieri è stata invece chiarissima come poche altre, con un rapporto soddisfacente tra [illegible] numero di palle gol create (sette) e quelle che si sono concretizzate: aggiungeteci un salvataggio di Candela con Cervone già battuto dal tiro di Deschamps (11' del primo tempo) e il solito palo, colpito al 4' della ripresa da Vieri, dopo che Cervone aveva intercettato a fatica la punizione di Zidane, e [illegible] vede come [illegible] strapotere juventino [illegible] sia [illegible] stato sterile.

L'osservatore del Rosenborg è stato impressionato dalla forza del gruppo, dalla possibilità di rinunciare, per forza o per scelta, a sei uomini del peso di Del Piero, Boksic, Padovano, Jugovic, Torricelli, Pessotto (per non dire [illegible] Conte) senza perdere neppure un'oncia delle proprie caratteristiche.

La Juve-verde è piaciuta molto. La Roma pure: agli avversari. Deve essere la maledizione degli allenatori di cognome Bianchi; contestavano con un coretto l'Ottavio («Ottavio Bianchi pelato, sei tu che ci hai rovinato») ma per dirle tutte [illegible] Carlos argentino ci vorrebbe un'intero melodramma per come ha impiastricciato una squadra disfatta e imbelle fino all'ultimo.

La Juve attaccava, riprendeva palla sradicadola con Deschamps, Montero, Tacchinardi [illegible] un efficientissimo Di Livio e subito ripartiva l'azione. La difesa bianconera era un respingente mai in affanno.

Il primo tiro della Roma arrivava al 46' ed era un appoggio centrale di Di Biagio; il secondo intervento di Peruzzi lo vedeva [illegible] nella ripresa ed era un'uscita a bloccare un cross basso: neppure l'ingresso di una punta in più (Fonseca, in odore di Juventus) dava agli attacchi giallorossi una traccia di pericolosità. Erano tiracci estemporanei e fuori porta, come uno bello, al volo, di Statuto al 22' del secondo tempo, cioè nel periodo in cui la Juventus [illegible] già tirato i remi in barca.

Altra consistenza, i bianconeri. Senza le punte titolari e con Padovano in un'improvvisa e inspiegabile crisi di gambe (nella ripresa, al 38', avrebbe sbagliato [illegible] gol facile calciando alto [illegible] porta vuota) la linea dei giovani è esplosa: la solidità di Vieri, l'eleganza di Amoruso. I due hanno confezionato il primo gol, nel quale l'abilità di Amoruso nel filtrare la palla per [illegible] compagno è stata esaltata dall'incapacità di Pivotto e Petruzzi di chiudere il varco: un bel destro, dritto nell'angolo. I due giovanotti sono stati sempre nel vivo dell'azione. Si sono mossi, hanno tenuto palla, hanno suggerito il passaggio [illegible] Zidane, che si è calato nei panni del play maker con più decisione di altre volte.

Il nulla romanista ha agevolato le cose. Vieri al 45' ha scavalcato il solito Pivotto e Cervone, con un destro preciso per il 2-0.

Nella ripresa [illegible] Juve ha ceduto sul ritmo, restando tuttavia pericolosa fino al gol di Amoruso dopo una bella combinazione Jugovic-Lombardo.

Marco Ansaldo



Vieri (2 gol e un palo) ha tenuto sempre in allarme la difesa romanista, che per fermarlo non ha badato troppo per il sottile

JUVENTUS	(4-4-2)
PERUZZI	s.v.
PORRINI	6.5
FERRARA	7
MONTERO	7.5
DIMAS	6.5
DI LIVIO	7.5
(32' s.t. JUGOVIC)	5
[illegible]	6.5
ZIDANE	6.5
(20' s.t. LOMBARDO)	s.v.
TACCHINARDI	7
VIERI	8
(20' s.t. PADOVANO)	s.v.
AMORUSO N.	7
All.: LIPPI	7.5

3

ROMA	(4-4-2)
CERVONE	5.5
PIVOTTO	4.5
PETRUZZI	4.5
ALDAIR	5.5
CANDELA	5.5
TOMMASI	5
(1' s.t. FONSECA)	6
DI BIAGIO	5
(13' s.t. STATUTO)	6
THERN	5
CARBONI	5.5
BALBO	5
TOTTI	5.5
All.: BIANCHI C.	4

0

Arbitro: CESARI 6.5

Reti: p.t.: 28' Vieri, 45' Vieri, s.t.: [illegible]' Amoruso N. **Ammoniti:** Di Biagio, Carboni, Petruzzi, Montero, Jugovic. **Spettatori:** paganti 10.558, incasso 328.172.000, abbonati 28.178, quota abbonati 688.513.034.

GLI ANTICIPI

JUVENTUS-ROMA	3-0
MILAN-FIORENTINA	2-0
PARMA-INTER	1-0

LA VETTA DELLA CLASSIFICA

JUVENTUS	48
PARMA	43
INTER	38
SAMPDORIA	36

Di Livio l'anima bianconera

Montero il solito grande baluardo
Fonseca e Statuto unici da salvare

PERUZZI SV. Valutarlo per il pochissimo che ha fatto sarebbe un insulto alla sua bravura.
PORRINI 6,5. A parte un inciampo [illegible] poteva favorire Carboni, la sua prestazione [illegible] destra è stata solida e sicura.
FERRARA 7. Tanti rinvii [illegible] testa sul cross imbelli della Roma. Se c'è da sgomitare in mischia non si tira indietro.
MONTERO 7,5. Come Ferrara, con in più la pressione ossessiva sull'avversario: con l'uruguagio nei dintorni nessuno [illegible] sente tranquillo, ti sfila via la palla e non ci puoi fare niente. Grande tempismo, grande sicurezza. Può migliorare ancora l'apporto in costruzione.
DIMAS 6,5. Nel primo tempo disputa la sua migliore esibizione in bianconero, poi cala forse perché gli levano di torno Tommasi.
[illegible] LIVIO 7,5. Dice che vorrebbe finire la carriera nella Roma (contento lui...) ma non ci andrà tanto presto giocando a questo modo: la Juve sarebbe folle a perdere uno che per 77' minuti ha bruciato la fascia, tra recuperi tempestivi [illegible] utili avanzate. Non si offenda Fini: il leader della destra è lui. (Dal 32' st **Jugovic 5**: insufficienza per l'ammonizione davvero stupida che gli farà saltare il match di Napoli).
[illegible] 6,5. Grande lavoro di copertura. Ad essere sottili gli rimproveriamo la palla persa con troppa sufficienza al 13' con la Juve sbilanciata. Per fortuna dei bianconeri Balbo spreca [illegible] contropiede.
ZIDANE 6,5. Finalmente calcia una punizione e quasi inguaia Cervo[illegible]. Appare più deciso nell'indirizzarsi in porta: fa il playmaker offensivo bene, non benissimo come gli consentirebbe la classe. (Dal 20' st [illegible] sv).
[illegible] 7. Centrocampista di sinistra fino al 20' della ripresa, poi si mette al centro: comunque una prestazione bella, [illegible] testa alta, di sostanza. Freni un po' l'irruenza nei contrasti.
[illegible] Vale l'otto per i due gol, per la rovesciata sul palo, per il movimento che fa, per i cross che lui (uomo d'area) va a inventarsi sul fondo, per la capacità di trattenere palla sui rilanci lunghi permettendo alla squadra di salire. Nelle ultime 3 partite (incluso il Rosenborg), la Juve ha segnato 4 gol e 3 sono suoi: gol pesanti, che portano punti e sicurezza. Ieri li ha fatti anche bene, di piede, con tocco preciso: con la fiducia sta crescendo. (20' st **Padovano sv**).
[illegible] 7. Vieri ha sostanza, lui l'eleganza. Ha meritato la prima rete in campionato con la Juve con un match nel quale ha messo in crisi Petruzzi e Aldair, muovendosi molto e difendendo bene la palla. Buono il controllo e tiro al 19' della ripresa.
[illegible] 5,5. Gli è parso alquanto incerto sulla seconda rete.
PIVOTTO 4,5. Il rinforzo di [illegible]ennaio, a giudicarlo ieri sul primo e soprattutto sul secondo gol il rinforzo l'ha avuto [illegible] Juve.
PETRUZZI 4,5. Lo invocavano al posto dell'argentino Trotta, ora gioca ma vi raccomandiamo le sue chiusure.
[illegible] 5,5. In strane ambasce contro i giovanotti.
CANDELA 5,5. Ha almeno [illegible] merito di ritardare il vantaggio juventino, con un salvataggio all'11 su tiro [illegible] Deschamps. Fatica a frenare Di Livio.
TOMMASI 5. Da quando l'ha baciato (metaforicamente) Sacchi [illegible] Nazionale, di bello gli sono rimasti i riccioli. A destra è inconsistente. (Dal 1' st **Fonseca [illegible]**: prova, anche di tacco, ad affascinare la Juve).
[illegible] 5. Triturato dal centrocampo juventino. Una volta aveva almeno un gran tiro. (Dal 13' st **Statuto 6**: un paio di conclusioni interessanti).
[illegible] 5. Inconsistente come Di Biagio.
CARBONI 5,5. Centrocampista a sinistra, tenta l'allungo nella prima mezz'ora poi desiste.
BALBO 5. Un'ombra argentina: l'unica volta che tira (e segna) è perché il gioco era già fermo per un suo fuorigioco.
TOTTI 5,5. Piace moltissimo alla Juve, [illegible] almeno piaceva, perché tranne un paio di palloni messi in area neppure lui si guadagna la pagnotta romanista. **(m. ans.)**







Montero, Di Livio e Tacchinardi (sopra, dall'alto) tre elementi decisivi nella vittoria di ieri della Juve

Agnelli: Ronaldo? Troppo caro

Lippi elogia Christian: «Segna e sa giocare»

TORINO. Dalle stalle alle stelle. Ovvero Vieri. Due mesi fa, a metà di Juve-Atalanta, il colosso Christian aveva litigato di brutto negli spogliatoi con Lippi insoddisfatto del [illegible] rendimento e lì, nello stanzone, era stato subito sostituito. E da allora, di nuovo ingoiato dal limbo delle riserve, s'era dovuto accontentare di comparsate. Poi, il gol ai norvegesi, in Coppa, e adesso la doppietta che ha steso la Roma. Un evento [illegible] da poco per il ragazzone che in una partita è riuscito [illegible] raddoppiare quanto aveva sin qui combinato in campionato: cioè, la rete messa a segno alla Reggiana, nella remota prima giornata del torneo [illegible] settembre).

Ci si aspetterebbe, dunque, un Vieri in paradiso: invece troviamo un giovanotto che s'industria in tutti i modi per imprigionare la gioia in dichiarazioni di totale banalità. La sincerità è costipata dall'attenzione di non urtare alcuna eventuale suscettibilità e così, al cronista che afferma «finalmente puoi dire che sei un bomber perché finalmente ti fanno giocare con continuità», risponde «no comment». Alla seguente domanda-affermazione [illegible] «alla buon'ora, stai uscendo alla grande», ribatte laconico: «Adesso sto bene». Ritrova la facondia per ricordare che da ragazzino tifava Sampdoria e che alla vigilia Amoruso aveva pronosticato: «Segneremo una volta ciascuno».

Se la giornata per Vieri è di sicuro indimenticabile, figuratevi per il buon profeta Amoruso: ha firmato il primo gol juventino in A, lo dedica al papà e professa amore alla maglia bianconera: «Non ho mai rischiato di andare via, e non voglio andarci proprio, voglio solo rimanere qua».

Insomma, i due diventati d'improvviso, [illegible] simultaneamente, protagonisti dopo tanto anonimato [illegible] tante partite vissute da spettatori o da attori precari, poco o nulla concedono dell'intima esultanza, dimostrano di saper praticare l'umiltà predicata da Lippi.

Il quale, da buon maestro, si comporta alla stessa maniera e li elogia com moderazione: «Bravi lo erano già stati a S. Si[illegible] contro l'Inter. Quanto [illegible] Amoruso, sta capendo che cosa significa giocare in una grande squadra: guai buttare subito un giovane nella mischia, fai solo il suo male. Vieri è un periodo che gioca bene, importanti i due gol [illegible] ancora più importanti le cose che sta facendo».

Importante: un aggettivo ricorrente nella conferenza stampa di Lippi, per il quale, appunto, «importante è il passo avanti», «importante la vittoria perché riportata su una squadra importante, che ha un orga[illegible] importante».



La festa bianconera: Ferrara, Montero e Lombardo festeggiano Amoruso, autore del terzo gol juventino dopo la doppietta di Vieri

In tale orgia di «importante» fanno capolino anche un «brutto» e un «bruttino»: entrambi riferiti al campo «che, creando rimbalzi fasulli, ha fatto sbagliare non poco i giocatori». Ovviamente, il tecnico ammonisce che per lo scudetto la via è ancora lunga e omaggia ancora la Roma. Delle due l'una: o lui o Sensi hanno visto un'altra partita. Sentite il patron [illegible]sta: «Non si può perdere in tal maniera, è avvilente, la colpa è dei calciatori, non di Bianchi. Sarà l'allenatore del futuro, a meno che la squadra del domani sia quella vista qua».

E, a proposito del domani, l'avvocato Giovanni Agnelli sospira al nome di Ronaldo: «E chi non lo vorrebbe? Però, costa troppo caro». Ad ogni modo, sembra proprio che Moggi abbia incontrato il procuratore della meraviglia brasiliana. Voce, o fantasia, del mercato: «Ronaldo diventerebbe abbordabile [illegible] la Juve riuscisse a vendere bene Boksic e Del Piero». Oggi Ronaldo è un sogno proibito. Siccome nel mondo del pallone è meglio non dire mai, staremo a vedere.

Claudio Giacchino

Il Parma bada al sodo: segna e resiste in dieci (espulso Baggio)

Chiesa, e l'Inter s'inginocchia

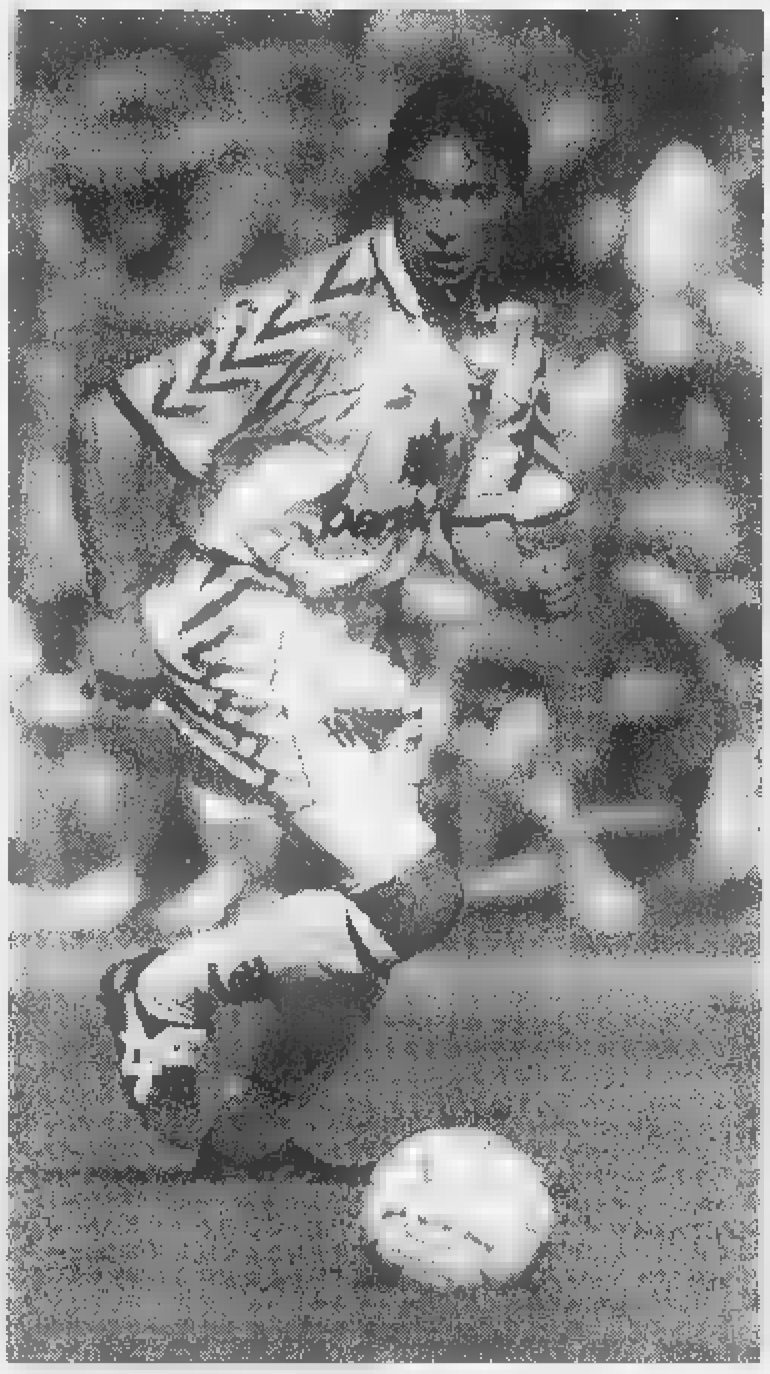
Coppa Campioni più lontana per i nerazzurri



Chiesa, a sinistra, ha realizzato nel primo tempo il gol decisivo; Zamorano, a destra, [illegible] è riuscito a superare Buffon

[illegible] (4-4-2)		1
BUFFON	7	
MUSSI R.	6	
THURAM	6,5	
CANNAVARO	6,5	
BENARRIVO	7	
CRIPPA	6	
SENSINI	6	
BAGGIO D.	5	
STRADA	7	
CRESPO	6,5	
(48' s.t. BROLIN)	s.v.	
CHIESA	6,5	
(31' s.t. BRAVO)	s.v.	
All.: ANCELOTTI	7	

INTER (4-4-2)		0
PAGLIUCA	7	
ANGLOMA	6	
PAGANIN M.	5,5	
FRESI	6	
PISTONE	5,5	
INCE	5	
SFORZA	6	
DJORKAEFF	5,5	
ZANETTI	6	
BRANCA	5	
ZAMORANO	6	
(16' s.t. GANZ)	s.v.	
All.: HODGSON	6	



Arbitro: BAZZOLI 6,5

Reti: p.t. 23' Chiesa. **Ammoniti:** Baggio D., Paganin M., Crippa, Brolin. **Espulsi:** s.t. 34' Baggio D. **Spettatori:** paganti 5.920, [illegible] 296.887.000, abbonati 19.137, quota abbonati 760.244.000

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Parma non molla. Regola l'Inter, cui ha concesso, nell'ultimo quarto d'ora, il privilegio di giocare [illegible] undici contro dieci (espulso Baggio), [illegible] rimane a cinque punti dalla Juventus, la Champions League in tasca, lo scudetto [illegible] proprio a portata di mano ma almeno di sogno.

Decidono un gol di Chiesa e un prodigio di Buffon, su Sforza, agli sgoccioli degli sgoccioli. Successo sofferto, [illegible] meritato: almeno per un'ora, sul piano del gioco e a livello di occasioni, la squadra di Ancelotti ha sovrastato un'Inter ridisegnata con tratto maldestro da Hodgson (Ince esterno, Zanetti ondivago, difesa ballerina, Winter neppure [illegible] panchina: maretta?). La solita Inter: più [illegible] che geometrie. Non era facile stemperare la pressione e le tensioni che Madama aveva scaraventato addosso ai duellanti dall'alto degli squilli pomeridiani. Privo di Stanic, il Parma ci riesce confermandosi squadra armonica e ormonica, come testimonia [illegible] lauto bottino raccolto, [illegible] punti nelle ultime undici partite. Bazzoli, lui, cambia metro in corsa: tollerante per un tempo, e poi severo, fiscale.

E' tutto un bolenio di affilati machete. La Juve ha vinto, inutile far di conto: o la va o la spacca. Cadenze martellanti, pressing selvaggio e, dopo un avvio equilibrato, tanto Parma.

In difesa, Mussi, Thuram, Cannavaro [illegible] Benarrivo recitano a memoria. Sensini, il più arretrato dei centrocampisti, tiene d'occhio Djorkaeff. E' a sinistra, lungo l'asse Benarrivo-Strada, che la pattuglia di Ancelotti imperversa; gli interscambi fra Ince e Sforza difettano di precisione e così, spesso, Angloma viene preso d'infilata. Zanetti rema a sinistra, nel settore di Crippa. Baggio si occupa di Sforza. Chiesa e Crespo rosolano Paganin [illegible] Fresi sul filo della rapacità, ora sollecitati dai lanci di Sensini e Strada, ora protagonisti, essi stessi, di felpati triangoli.

Il primo messaggio è di Crespo, fuori. Riportato nel cuore della Maginot, Fresi abbatte Crippa, al limite. L'Inter ci prova. Branca-Zamorano-Branca, parato. Poi Zamorano schiaccia di testa, su cross di Pistone: sventa Buffon, a fatica. Piano piano, [illegible] Parma cresce in aggressività. Al 16' e al 22', Sensini sguinzaglia Crespo, ma in entrambi casi Pagliuca si oppone alla grande.

Benarrivo è una belva. Suo, al 23', il tocco che smarca Chiesa in piena area: sinistro radente, nell'angolino, [illegible] Pagliuca che insulta Pistone che insulta Paganin che insulta Pistone. [illegible] reprobo che teneva in gioco tutti, offside passivi a parte (Crespo, Cannavaro).

[illegible] Parma coglie l'attimo. Angolo liftato di Chiesa, bomba di Strada. Pagliuca è lì, provvidenziale. L'Inter soffre l'eclissi di Djorkaeff (un lampo al 42', rintuzzato da Buffon, e basta), la posizione spuria di Ince, quel centro del ring saldamente nelle mani del Parma. Branco e Zamorano non ricevono adeguata assistenza, isolati e soverchiati come sono.

La partita è un tizzone ardente anche nella ripresa. Subito due palle-gol per [illegible] Parma: Chiesa-Sensini, sopra la traversa, Strada-Crespo, paratona di Pagliuca. Quando Thuram molla gli ormeggi e prende il largo, [illegible] Tardini vibra di legittimo orgoglio. Costretta a sbilanciarsi, l'Inter consegna le chiavi del contropiede agli indiavolati avversari.

L'agonismo è spinto, e qualcuno ne approfitta: Crippa, Baggio, Paganin. Al 16', fuori Zamorano e dentro Ganz. Braccata per ogni dove, l'Inter avanza a testa bassa, senza scovare apprezzabili varchi. Ince scivola a sinistra, e dalla lunetta impegna Buffon, Zanetti stringe al centro, difficile dire se per eclettismo o anarchia. L'Inter preme portando palla. Il Parma, implacabile, ne blocca il macchinoso incedere all'ingresso dell'area. Piuttosto, non ci convince, al 31', la scelta di Ancelotti, Bravo al posto di Chiesa. Passano tre minuti, e Dino Baggio, già ammonito, entra da dietro su Ince: altro «giallo» ed espulsione, tutto ineccepibile.

Adesso [illegible] caccia all'uomo. Il Parma si chiude a chiave, Djorkaeff non dà segni di vita. I valichi sono presidiati in massa. Nessuno sfonda: nè Angloma a destra, nè Pistone a sinistra. La regia di Sforza è flebile, scontata. Sensini [illegible] Strada, Thuram e Cannavaro, si moltiplicano. Brolin al posto di Crespo: finisce senza punte, il Parma, e con un tuffo al cuore. Cross di Angloma, affannoso lavorio di Branca [illegible] improvvisa folgore di Sforza: Buffon ha un riflesso prodigioso e devia a fil di palo. Il tutto, al 48'20". E così Parma, per l'Inter, rimane una maledizione: in campionato, non ci ha mai vinto.

Roberto Beccantini

[illegible] Buffon, capolavoro [illegible]

Benarrivo di nuovo pony express
Djorkaeff una prova senza acuti

[illegible] 7. Una difficile parata a terra su colpo di testa di Zamorano. Bravo su un insidioso centro da destra [illegible] Djorkaeff e, in due tempi, su Ince. Capolavoro su Sforza a tempo scaduto.

[illegible] 6. Una gara in cui [illegible] limita alla fase di contenimento.

THURAM 6,5. Concede qualcosina a Zamorano, in un duello tutto giocato [illegible] gambe staccate da terra. Ma alla distanza ha la meglio.

[illegible] 6,5. Sorveglia [illegible] senza problemi cancella Branca, un attaccante che ama giocare brutti scherzi alle sue [illegible] squadre.

[illegible]IVO 7. Dilaga sulla fascia, suo il lancio decisivo per Chiesa. A volte pecca d'egoismo cercando la soluzione personale, ma trovare cavilli sulla sua partita ci sembra ingeneroso.

CRIPPA 6. Con Zanetti sono scintille, [illegible] facile prevederlo. E per il gialloblù che, ammonito, non potrà giocare a Firenze per squalifica, non [illegible] tutto agevole.

SENS[illegible] 6. Tiene d'occhio Djorkaeff, senza disdegnare compiti propositivi. Spreca l'occasione del raddoppio svellendo palla [illegible] un Crespo meglio piazzato.

D. [illegible] Le nuove mansioni non lo fanno delirare, si adegua al compito di limitare [illegible] raggio d'azione di Sforza, o Ince quando gli capita a tiro. E proprio sull'inglese commette il secondo fallo da cartellino giallo che lo manda a fare una prematura doccia.

[illegible] 7. Dinamico, positivo, approfitta [illegible] astuzia dei «vuoti» che gli concede Ince. L'ultima rivelazione del Parma vincente.

[illegible] 6,5. Annaspa per venti minuti, in difficoltà [illegible] carburare, lento nello stretto. Poi però esplode con imprevista rapidità alla prima palla che gli capita in area. Decimo centro in campionato, il più importante in una serata per lui non eccezionale. (Dal 31' st **Bravo sv**).

CRESPO 6,5. Tre tentativi iniziali, l'ultimo lo sventa Pagliuca. E' il preludio del vantaggio parmigiano, sul quale rientra dal fuorigioco assumendo un comportamento chiaramente passivo.

[illegible] 7. A un certo punto i cross del Parma lo hanno costretto a viaggiare a vuoto da un palo all'altro come la pallina di un flipper impazzito. Bruciato da Chiesa, salva [illegible] Crespo e Strada. Grandissima l'uscita su Crespo al 6' st con l'argentino in fuorigioco non rilevato.

ANGLOMA 6. Cerca [illegible] appoggiare il fianco destro interista, spesso abbandonato da Ince. Ma ha le sue gatte da pelare con Crespo.

[illegible] 5,5. Incerto in più di un'occasione. Che sia in serata poco smagliante lo si evince anche da qualche colpetto proibito [illegible] che porta per nervosismo.

[illegible] 6. Riportato in difesa, si adagia su livelli modesti ma [illegible] sbaglia [illegible] grossolane.

PISTONE 5,5. Pesa sulla sua prova, votata alla spinta [illegible] anche a un provvidenziale salvataggio [illegible] Crespo, l'errore di posizione che permette a Chiesa di colpire i nerazzurri.

INCE 5. Si accentra troppo, lascia sguarnita la zona di competenza, nella quale si infilano i gialloblù. Brucia le mani [illegible] Buffon, ma è una prodezza isolata.

SFORZA 6. Tenta, allargandosi, di tappare la falla aperta da Ince. Soffre, ma tiene botta a Baggio [illegible] alla fine per poco non pareggia.

DJORKAEFF 5,5. Si muove come un'anguilla fra Sensini [illegible] gli altri parmigiani. Ma sono guizzi fini [illegible] se stessi, stavolta gli manca l'acuto.

ZANETTI 6. L'argentino, almeno, si impegna in un duello tutto agonismo con Crippa.

BRANCA 5. Tanto fumo e poco arrosto. Evanescente.

[illegible] 6. Funge da uomo sponda in tutte le manovre dell'Inter e mette [illegible] apprensione Buffon con un colpo di testa ravvicinato. Eppure Hodgson a un certo punto lo avvicenda, tra la sorpresa quasi generale. (Dal 16' [illegible] **Ganz sv**: può combinare ben poco).

L'arbi[illegible] BAZZOLI 6,5. Lascia giocare. Almeno per un tempo. Poi sfodera i cartellini gialli. Infine il rosso per Baggio. Strana metamorfosi: e non è la prima volta. Ma in verità la partita non gli sfugge mai di mano.

Franco Badolato

Moratti: «Così [illegible] si può vincere»

Djorkaeff: questo ko è l'immagine della nostra stagione



Moratti: «Attacco poco lucido»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

PARMA. Esplode il disappunto di Massimo Moratti. Dice [illegible] presidente dell'Inter: «Non abbiamo disputato una brutta partita, [illegible] come gioco nè sul piano della determinazione. Ma non si vince con i bei voti in pagella (che comunque non ci sono, ndr), bisogna segnare e l'attacco mi è apparso poco lucido».

Hodgson è meno crudo: «Del resto - sostiene - non credo che esista un allenatore che parli male dei suoi giocatori. E' una sconfitta amara, soprattutto perché alla fine il pareggio poteva starci. Buffon e la difesa del Parma hanno fatto la differenza. Però ci sono ancora dieci partite, confido nella Fiorentina che domenica affronta il Parma, ma forse dovrei sperare di più in un passo falso del Verona che si batte con noi. La squadra di Ancelotti ha segnato su un errore clamoroso di Pistone sul fuorigioco, peccato perché il difensore ha disputato una grande partita. Ho escluso [illegible] Zamorano a un certo punto perché lui [illegible] Ganz hanno giocato spesso e martedì c'è la Coppa Uefa».

«Questa partita - dice Djorkaeff - è l'immagine della stagione interista. Arriviamo al momento decisivo e non riusciamo mai a fare [illegible] salto che conta. Questo però non significa che io mi arrenda».

Dalla delusione dell'Inter all'euforia del Parma, Ancelotti: «Siamo a -5 dalla Juve e +5 dall'Inter, a metà del guado, vediamo se riusciamo a raggiungere la sponda giusta. Vincere è stato fondamentale per il futuro. E' la seconda volta che inanelliamo il quarto successo consecutivo, speriamo che il ciclo [illegible] si interrompa domenica a Firenze come è accaduto un mese fa a Napoli. Comunque io sono soddisfatto del secondo posto, non guardo più in là, anche perché la Juve continua a impressionare. L'Inter ci ha dato [illegible]lo da torcere, ma ci ha [illegible] seriamente in difficoltà soltanto quando siamo rimasti in dieci».

[illegible] bomber Chiesa dedica il gol a Strada neo papà [illegible] dice: «So che Pagliuca si è arrabbiato proprio perché ho segnato dopo [illegible] avvio [illegible] partita bruttissimo. Ma meritavamo di vincere anche con più gol di scarto, almeno fino all'espulsione di Baggio. Io sono uscito per [illegible] lieve contrattura, niente di grave». [f. bad.]

[illegible] ARBITRI DELLA SERIE A VENTIQUATTRESIMA GIORNATA | SERIE C ORE 15

BOLOGNA (4-5-1) – **NAPOLI** (1-3-4-2) (andata [illegible])

	BOLOGNA	NAPOLI	
1	[illegible]	TAGLIALATELA	1
2	[illegible]	AYALA	2
5	[illegible]	COLONNESE	16
27	[illegible]	BALDINI	15
3	[illegible]	MILANESE	3
30	[illegible]	TURRINI	7
9	[illegible]	[illegible]	4
8	[illegible]	ALTOMARE	24
16	[illegible]	BETO	10
19	[illegible]	[illegible]	18
10	[illegible]	AGLIETTI	14
	Arbitro	PAIRETTO	
22	[illegible]	DI FUSCO	12
6	[illegible]	CRASSON	22
13	[illegible]	LONGO	23
4	[illegible]	POLICANO	[illegible]
17	[illegible]	ESPOSITO	9
24	[illegible]	CAIO	8
31	[illegible]		

CAGLIARI (4-5-1) – **[illegible]** (4-5-1) (andata [illegible])

	CAGLIARI	[illegible]	
34	[illegible]	MONDINI	1
2	[illegible]	MENDEZ	5
4	VILLA	SARTOR	2
27	MINOTTI	LOPEZ	6
3	BETTARINI	[illegible]	3
11	MUZZI	[illegible]	7
25	[illegible]	DI CARLO	4
6	[illegible]	[illegible]	10
20	SANNA	[illegible]	13
15	COZZA	[illegible]	23
28	TOVALIERI	[illegible]	9
	Arbitro	TREOSSI	
12	ABATE	[illegible]	22
33	TACCOLA	BELOTTI	5
13	SCUGUGIA	[illegible]	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	25
14	[illegible]	[illegible]	16
		[illegible]	17

LAZIO (4-4-2) – **ATALANTA** (4-5-1) (andata [illegible])

	LAZIO	ATALANTA	
1	MARCHEGIANI	PINATO	12
2	NEGRO	[illegible]	6
13	NESTA	CARRERA	4
5	CHAMOT	SOTTIL	13
6	FAVALLI	ROSSINI S.	19
7	RAMBAUDI	FOGLIO	18
21	[illegible]	CARBONE A.	29
23	VENTURIN	MORFEO D.	10
18	NEDVED	SGRO	15
14	FUSER	LENTINI	25
10	PROTTI	INZAGHI	9
	Arbitro	TRENTALANGE	
12	ORSI	[illegible]	1
3	FISH	BONACINA	3
20	GRANDONI	BONFANTI	30
17	GOTTARDI	PERSSON	8
15	BARONIO	ROTELLA	[illegible]
8	BUSO	MAGALLANES	7
28	FEDERICI	ROSSINI F.	[illegible]

SAMPDORIA (4-4-2) – **REGGIANA** (4-4-2) (andata [illegible])

	SAMPDORIA	REGGIANA	
1	FERRON	BALLOTTA	22
2	BALLERI	[illegible]	3
24	[illegible]	GALLI F.	27
14	KAREMBEU	[illegible]	5
7	PESARESI	[illegible]	31
25	[illegible]	PARENTE	28
4	FRANCESCHETTI	SABAU	20
20	VERON	[illegible]	4
8	LAIGLE	TONETTO	17
9	MONTELLA	[illegible]	29
10	MANCINI	[illegible]	11
	Arbitro	BESCHIN	
12	SERENI	[illegible]	1
6	SACCHETTI	[illegible]	13
3	EVANI	HATZ	19
13	INVERNIZZI	DE NAPOLI	23
15	SALSANO	[illegible]	25
19	VERGASSOLA	LONGHI	34
16	IACOPINO	VALENCIA	[illegible]

UDINESE (4-4-2) – **[illegible]** (5-3-2) (andata 1-2)

	UDINESE	[illegible]	
22	TURCI	BUCCI	33
2	HELVEG	[illegible]	19
23	[illegible]	MATRECANO	14
24	BIA	DICARA	5
3	SERGIO	MATERAZZI	36
27	CAPPIOLI	DI CHIARA	3
[illegible]	ROSSITTO	[illegible]	37
8	GARGO	[illegible]	18
21	ORLANDO A.	KREEK	7
20	BIERHOFF	NEGRI	10
11	POGGI	RAPAJIC	11
	Arbitro	BRASCHI	
12	[illegible]	SPAGNULO	12
30	GENAUX	MANCONE	8
26	[illegible]	GATTUSO	15
13	BERTOTTO	BOTTINI	[illegible]
16	GIANNICHEDDA	GORETTI	24
[illegible]	LOCATELLI	PIZZI	[illegible]
7	AMOROSO	MULLER	34

VERONA (1-3-4-2) – **PIACENZA** (4-4-2) (andata 0-2)

	VERONA	PIACENZA	
12	GUARDALBEN	TAIBI	1
32	BRAJKOVIC	POLONIA	2
[illegible]	CAVERZAN	CONTE M.	14
16	BARONI	LUCCI	6
24	SIVIGLIA	DELLI CARRI	25
[illegible]	AMETRANO	PARI	13
7	ORLANDINI	VALOTI	17
[illegible]	GIUNTA	SCIENZA	[illegible]
17	MANETTI	DI FRANCESCO	7
27	MANIERO	LUISO	9
9	DE VITIS	PIOVANI	11
	Arbitro	[illegible]	
31	LANDUCCI	MARCON	12
6	[illegible]	TRAMEZZANI	5
[illegible]	[illegible]	MACCOPPI	[illegible]
25	ITALIANO	PIN	15
22	FERRARESE	MORETTI	10
29	SPINALE	VALTOLINA	8

CLASSIFICA

JUVENTUS	49	FIORENTINA	[illegible]
PARMA	43	LAZIO	31
INTER	38	NAPOLI	31
SAMPDORIA	[illegible]	UDINESE	[illegible]
ROMA	[illegible]	PIACENZA	25
BOLOGNA	35	PERUGIA	23
ATALANTA	35	CAGLIARI	[illegible]
VICENZA	[illegible]	REGGIANA	17
MILAN	33	VERONA	17

8ª DI RITORNO 23/3 - ORE 15

ATALANTA	MILAN	
FIORENTINA	PARMA	
INTER	[illegible]	
[illegible]	JUVENTUS	
[illegible]	CAGLIARI	
PIACENZA	SAMPDORIA	
REGGIANA	UDINESE	
ROMA	BOLOGNA	20,30
VICENZA	LAZIO	

[illegible] C1A

26ª TURNO

Alessandria-Spezia	Ayroldi S.
Carrarese-Pistoiese	Bertini
Como-Fiorenzuola	Gazzi
Modena-Prato	Acrorizzo
Monza-Montevarchi	[illegible]
Novara-Carpi	Pirrone
Siena-Alzano	Cacotti
Spal-Brescello	Biasullo
Treviso-Saronno	Ayroldi N.

CLASSIFICA

Treviso 50; Carpi 44; Brescello [illegible]. Saronno 42; Monza 41; Alessandria 36; Prato 35, Carrarese 33; Como 32, Montevarchi 31; Siena 30, Fiorenzuola 29; Modena 28; Alzano 25, Spal 24, Novara 21, Pistoiese [illegible]. Spezia 17.

[illegible] C1B

[illegible] TURNO

Atl. Catania-Fid. Andria	Roselli
Avezzano-Ascoli	Fausti
Casarano-Giulianova	D'Agostini
Fermana-Avellino	Maselli
Gualdo-Ancona	Manganelli
Juve Stabia-Acireale	Castellani
Lodigiani-Trapani	2-1
Nocerina-Ischia	Cossero
Sora-Savoia	Pizzini

CLASSIFICA

Fid. Andria 46; Acireale e Ancona 41, [illegible]. Catania 37; Savoia 36; Casarano 34; Giulianova 33; Gualdo 32, Lodigiani e Trapani 31; Fermana, Nocerina, Ascoli, Avellino e Ischia 30; Juve Stabia [illegible]; Avezzano e Sora [illegible].

SERIE C2A

26ª TURNO

Cittadella-Pro Vercelli	Buda
Lumezzane-Pro Sesto	Rossi
Mestre-Lecco	Cardella
Ospitaletto-Varese	Zenere
Pavia-Voghera	Battaglia
Pro Patria-Leffe	Gaiselli
Solbiatese-Torres	Semeraro
Tempio-Olbia	Manari
Valdagno-Cremapergo	Conlimi

CLASSIFICA

Lumezzane e Lecco 48, Pro Sesto 41, Pro Patria 38; Cittadella, Leffe e Voghera 35; Varese 34; Torres 33; Ospitaletto e Mestre 32; Cremapergo 31; Tempio 30; Solbiatese [illegible]; Pro Vercelli 27; Olbia 25; Pavia 24, Valdagno 12.

SERIE C2B

[illegible] TURNO

Baracca-Massese	Nicotera
Forlì-Fano	Alvino
Iperzola-Sandonà	Ambrosino
Maceratese-Ternana	Solfritti
Pisa-Giorgione	Gabriele
Rimini-Pontedera	Di Cecco
Tolentino-Ponsacco	Rigolon
Triestina-Arezzo	Pieri
V. Pesaro-Livorno	Pascariello

CLASSIFICA

Ternana 47, Livorno 45; Maceratese [illegible]; Pisa e Giorgione 36, Triestina e Rimini 34; Tolentino, V. Pesaro e Arezzo 33; Baracca 32; Sandonà 29; Iperzola 28; Ponsacco 27; Forlì 26; Massese e Fano 25; Pontedera 24.

[illegible] C2C

26ª TURNO

Albanova-Castrovillari	Rossi
Battipagliese-Casertana	[illegible]
Catanzaro-Benevento	Vendramin
Chieti-Marsala	Lampertico
Gela-Altamura	Tomasi
Taranto-Frosinone	Cicciolanni
Teramo-Bisceglie	Ferone
Turris-Matera	Ortu
Viterbese-Catania	Apicena

CLASSIFICA

Battipagliese e Catanzaro 45; Benevento 42; Turris e Viterbese 38, Teramo e Catania 36; Gela 35; Bisceglie 34; Castrovillari, Matera, [illegible] e Albanova 31, Frosinone 28; Altamura 27; Casertana 23; Marsala e Taranto 20.

Da domani ogni giorno è buono per la cessione

Toro, [illegible] grandi [illegible]

TORINO. Ultimo allenamento del Torino di Gian Marco Calleri ieri mattina ad Orbassano? Potrebbe darsi che alla ripresa dell'attività, obbiettivo la partita col Brescia, martedì pomeriggio, Sandreani [illegible] il gruppo abbiano un altro presidente, il piacentino di famiglia torinese dott. Antonio Boiardi del gruppo di testa della LogosTv. Del quale fanno parte Massimo Satta (nel caso la trattativa vada in porto sarà il vicepresidente esecutivo) [illegible] Franco Rostagno (amministratore delegato in pectore). Ma forse martedì è troppo presto. Può darsi che l'incontro-chiave avvenga mercoledì, o giovedì.

Ma qualcosa accadrà prima della prossima gara di campionato. Molto dipenderà, anche, dalla rapidità con la quale i certificatori di bilanci della Andersen porteranno a termine i controlli sui conti granata. Sia chiaro, non è un'iniziativa della Logos. E' Calleri che vuole, se succederà, passare la [illegible] nella più totale chiarezza. Anche perché, in piena tranquillità, [illegible] riserva di raccontare risvolti significativi della sua tormentata gestione granata.

I giocatori, torchiati da Sandreani e Sguazzero con chiusura delle fatiche gestita da Camolese, attendono il domani senza tensioni particolari. A loro interessa la ripresa delle ostilità, la gara col Brescia. Che, secondo Cristallini, è importantissima per i tre punti in palio più che per la qualità e la classifica dell'avversario. Dice il capitano, convinto di guarire in tempo: «Al limite, sarà più importante vincere contro chi è alle nostre spalle per evitare rientri in zona promozione, che battere i bresciani. A [illegible]i interessa arrivare entro le prime quattro, non la posi[illegible] fra queste». [b. p.]

Nonostante molti errori in zona-gol, il Milan liquida un'abulica Fiorentina

Sacchi finalmente può sorridere

A segno Desailly e Albertini

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il miglior Milan della gestione Sacchi [illegible] tornato a vincere dopo tre settimane di digiuno. Ma, pur dominando, ha fallito mezza dozzina di palle-gol rischiando di compromettere la partita: ha concesso due clamorose occasioni alla Fiorentina, una sullo 0-0, sprecata da Oliveira, e l'altra, sciupata di un soffio da Robbiati, dopo l'incornata di Desailly che aveva portato in vantaggio i rossoneri al 17' della ripresa.

Un gol, quello di Desailly, scaturito da un corner regalato da Boggi al Milan. Inutili le proteste dei viola. Lo batteva Simone per Weah che, di tacco, scodellava il pallone sotto porta; Toldo anticipava di pugno Boban in fallo laterale e, dopo la rimessa, il cross di Savicevic [illegible] schiacciato in rete da Desailly. Primo centro del francese in questo torneo.

Solo allo scadere dell'incontro, con [illegible] sacrosanto rigore trasformato da Albertini, per un fallo di Padalino su Weah, il pubblico poteva tirare un respiro di sollievo. Per un'ora abbondante il Milan era apparso mentalmente bloccato, con poche e confuse idee mentre la Fiorentina, priva [illegible] Schwarz e Baiano, dava l'impressione di pensare più al ritor[illegible] di Coppa delle Coppe che al campionato. Un atteggiamento che ha fatto infuriare Cecchi Gori. Batistuta non era in giornata di vena e lo stesso discorso vale per Oliveira e Kanchelskis.

Nel Milan Sacchi aveva escluso Albertini in favore di Boban, confermando nonno Vierchowod, 38 primavere ad aprile, accanto a Baresi, di un anno più giovane dello zar, con il ritorno di Maldini a sinistra e il decentramento di Costacurta a destra. In avanti, Simone, ancora una volta preferito a Robi Baggio, faceva coppia con Weah. I due si muovevano per favorire gli inserimenti [illegible] Boban e Savicevic dal cui sinistro (8') partiva il primo tiro-gol: Toldo, già sbilanciato sulla sua destra, [illegible] riequilibrava e respingeva in tuffo la saetta che filava a ben 95 chilometri all'ora. Davvero [illegible] gran parata.

Il Milan aveva in pugno il centrocampo dove la Fiorentina non riusciva a fare gioco, ignorando sistematicamente Kanchelskis. Il russo-ucraino, costato una quindicina di miliardi, latitava sulla destra. Non regge l'alibi della stanchezza per l'impegno infrasettimanale con la Russia a Belgrado. Kanchelskis non [illegible]trava quasi mai in partita e veniva sistematicamente anticipato da Maldini. Su contropiede, dopo che Boban aveva concluso fuori bersaglio da buona posizione, Oliveira si beveva Baresi ma poi ubriacava [illegible] stesso sparacchiando fuori (22') a pochi passi da Pagotto.

Il grosso pericolo scuoteva il Milan. Ma Weah, disturbato da Falcone, tirava debolmente sul fondo (24'). Il primo caldo influiva sul ritmo che aveva alti e bassi. Toldo veniva chiamato in causa da Boban con un bolide da 25 metri e al 43' l'unico assist di Kanchelskis [illegible] trovava Oliveira pronto ad affondare il colpo.

Anche nel secondo tempo, continuava la sagra degli errori milanisti. Boban sprecava un delizioso assist di Savicevic. Più fortunato Desailly. Il vantaggio scatenava Weah che dava vita a una travolgente azione, aggirando Padalino e Amoruso e presentandosi davanti [illegible] Toldo che intuiva la direzione del piatto destro e evitava il gol. Weah, sportivamente, stringeva la mano al portiere. Un bel gesto.

La Fiorentina, che aveva da poco sostituito Kanchelskis [illegible] Robbiati (Sacchi rispondeva [illegible] Ranieri inserendo Dugarry per Simone), mancava il pareggio con Batistuta: botta ravvicinata respinta da Pagotto (24'). Weah lo imitava al 41'. Sul capovolgimento di fronte era Robbiati [illegible] angolare troppo [illegible] diagonale del possibile 1-1. Ed era un veterano, il trentasettenne Tassotti subentrato a Boban, ad inventare il lancio per Weah che obbligava Padalino al fallo da rigore del 2-0. Vittoria meritata per il Milan, ma i problemi di fondo restano.

Bruno Bernardi

MILAN (4-4-2)	2
PAGOTTO	6.5
COSTACURTA	7
VIERCHOWOD	6
BARESI	6
MALDINI	6
SAVICEVIC	6.5
BOBAN	5.5
(42' s.t. TASSOTTI)	s.v.
DESAILLY	6.5
BLOMQVIST	5.5
(1' s.t. ALBERTINI)	6.5
WEAH	6.5
SIMONE	6
(23' s.t. [illegible]	[illegible]
All.: SACCHI	6

FIORENTINA (4-4-2)	0
TOLDO	7
FALCONE	6
([illegible]' s.t. PUSCEDDU)	s.v.
PADALINO	5.5
AMORUSO L.	5.5
SERENA	6
KANCHELSKIS	4.5
(24' s.t. ROBBIATI)	s.v.
CARNASCIALI	[illegible]
RUI COSTA	5.5
PIACENTINI	6
OLIVEIRA	5
(32' s.t. BIGICA)	s.v.
BATISTUTA	5.5
All.: RANIERI	5

Arbitro: BOGGI 5
Reti: s.t.: 17' Desailly, 44' Albertini (rig.). **Ammoniti:** Savicevic, Piacentini.
Spettatori: paganti 7.628, incasso 330.180.000, abbonati 45.355, quota abbonati 1.635.182.832.



Desailly, con questo potente colpo di testa, realizza il primo gol rossonero

Berlusconi: Capello? Aspetti

Cecchi Gori furioso anche con Ranieri



Arrigo Sacchi è di nuovo ottimista: «Questo è il Milan che sognavo quando sono tornato»

Il presidente rossonero: «Ronaldo? Soltanto un'impresa potrebbe investire così tanto»

MILANO. Berlusconi esalta il Milan e torna a sognare l'Europa, quella ricca della Champions League. Cecchi Gori invece dà un duro e pesante giro di vite alla Fiorentina: Ranieri in testa, che viene addirittura richiamato urgentemente negli spogliatoi dalla sala stampa per assistere alla sfuriata.

«Ho rivisto il grande Milan degli ultimi anni - dice il presidente rossonero - che ci consente di sentire l'Europa più vicina. Se andiamo avanti così, il secondo posto è ancora alla nostra portata. E questo mi conferma nella scelta di non fare rivoluzioni. Capello... Può aspettare, anche se come abbiamo già fatto con Sacchi, non chiudiamo la porta in faccia a nessuno. Capello potrà tornare come ha fatto Sacchi, ma fra qualche anno. Finalmente si vede il buon lavoro di Arrigo. Sapevo che bisognava [illegible] pazienza, che i risultati sarebbero arrivati. Questo Milan riapre il cuore alla speranza, ha giocato molto bene e creato moltissime occasioni: non sono riuscito a tenere il conto». Sogna Ronaldo? «Qui stanno sognando tutti, sembra che abbiamo trovato [illegible] Babbo Natale che deve decidere a chi regalare Ronaldo. Con i bilanci che ha una squadra di calcio, certamente non è possibile pagare certe cifre. Invece un'azienda che deve fare promozione e conquistare nuovi mercati può darsi che possa avere non dico 90 miliardi, ma una cifra rilevante da spendere. In questo [illegible] al Milan potrebbe trovare eccellenti visibilità e pubblicità».

In silenzio il presidente viola, che al fischio conclusivo saluta calorosamente Berlusconi e [illegible] precipita negli spogliatoi. «E' preoccupato - spiega Antognoni - per la mancata reazione dopo il gol milanista. Ranieri? Per il momento siamo preoccupati per la squadra, il tecnico non è in discussione. La rosa [illegible] buona ma i risultati continuano a mancare. Due successi consecutivi con Benfica e Bologna non sono riusciti a darci la carica giusta per proseguire. E' [illegible] l'impegno. Batistuta? Le stelle sono [illegible] prime ad andare male quando la squadra non le sostiene. C'è troppa rassegnazione. Inoltre abbiamo visto un ritmo troppo blando. Ritiro anticipato? No. Oggi si lavora, ma era già previsto».

Ranieri tenta una blanda difesa dando [illegible] colpa ai troppi assenti che hanno impoverito il centrocampo: «Sono venuti meno i passaggi in profondità per lanciare Batistuta. Inoltre avevo Kanchelskis stanco per la trasferta di mercoledì con la nazionale e Oliveira che non ha legato con gli altri. Comunque la partita non l'abbiamo persa a centrocampo. La sconfitta è dipesa dagli sviluppi di un corner del tutto regalato da Boggi ai milanisti: la palla era stata mandata sul fondo da Simone. Purtroppo questa sconfitta ci allontana dall'Europa. Ormai non ci resta che conquistarla con la Coppa Coppe».

Sacchi sorride, come ai bei tempi: «Non dico che stiamo rifiorendo, ma finalmente abbiamo giocato bene, anche se all'inizio ci è mancata un po' di aggressività. Sbloccato il risultato siamo andati meglio. Questo è il Milan che sognavo quando sono tornato, ma non il migliore: già con la Samp aveva giocato a buon livello. Per questo [illegible] qualche settimana ero fiducioso, tanto che ho alleggerito la preparazione. Albertini in panchina? Gli serviva riposo».

Nino Sormani

SPORT **FLASH**

■ **CALCIO, [illegible]** Stroppa non è stato convocato per la partita dell'Udinese con il Perugia a [illegible] di un diverbio tra il giocatore e il tecnico Zaccheroni.

■ **NAPOLI [illegible] BOGHOSSIAN.** Dopo Pecchia e Cruz, oggi col Bologna, il Napoli farà a [illegible] di Boghossian, con problemi agli adduttori.

■ **BASKET, CLOU A BOLOGNA.** Serie A1 (ore 18): Teamsystem Bo-Stefanel, Cagiva Va-Montana, Fontanafredda Si-Kinder (h. 20,30), Genertel Ts-Telemarket, Mash Vr-Polti, Scavolini Ps-Viola, Benetton Tv-Rolly. Classifica: Benetton 40; Kinder 34; Stefanel 32; Teamsystem 30; Mash 28; Cagiva, Telemarket 24; Fontanafredda, Polti, Rolly 22; Viola 18; Scavolini, Genertel 16; Montana 8. Serie A2: Casetti Imola-Caserta, Floor Pd-Dinamica (gioc. ieri), Cfm Montecatini-Jcoplastic, Serapide Pozzuoli-Faber, Bancosardegna Ss-Cfm, Koncret Rn-Bini. Classifica: Koncret 40; Dinamica, Cfm 34; Casetti, Cfm 30; Faber, Bini, Serapide 28; Caserta 26; Bancosardegna 22; Jcoplastic 16; Floor 8.

■ **BOXE, GALVANO [illegible]** Galvano non è riuscito [illegible] rientrare in possesso del titolo europeo dei supermedi: il russo Shkalikov lo ha battuto a Mazara del Vallo per ko tecnico a 2'59" dell'8ª ripresa.

■ **TANJEVIC CITY?** «La scelta del citì non disturberà il campionato», dice il presidente della federbasket Petrucci, sulla successione di Messina dopo gli Europei: un no al part-time e un'apertura a Tanjevic, allenatore del Limoges.

■ **CICLISMO, BAFFI SPRINT.** Adriano Baffi ha vinto la 7ª tappa della Parigi-Nizza, la St-André-Antibes, battendo [illegible] volata Museeuw. Jalabert guida la classifica.

■ **RUGBY, FRANCIA SUPER.** La Francia ha vinto il torneo delle 5 Nazioni battendo la Scozia per 47-20.

■ **ATLETICA, ONORI A NEBIOLO.** Il Consiglio federale della Federazione italiana ha nominato il presidente della Iaaf, Primo Nebiolo, presidente onorario della Fidal.

■ **TENNIS A INDIAN WELLS.** La Spirlea (4-6, 6-3, 6-3 alla Sanchez) e la Davenport (6-1, 6-1 alla Fernandez) sono le finaliste di Indian Wells.

■ **GOLF, LANGER [illegible]** E' ufficiale: il campione tedesco Bernhard Langer parteciperà agli Open d'Italia '97 (dal 1° al 4 maggio sul percorso del Gardagolf).

Il toscano pensa alle classiche e intanto vince la tappa della Tirreno-Adriatico

Bartoli: la Sanremo, poi il Nord

«Il Giro? Non fa per me»

NARNI
DAL NOSTRO INVIATO

Michele Bartoli, pisano di 27 anni è uno dei migliori in assoluto, per le gare di un giorno. Un gioiello (secondo Bugno), un purosangue provvisto di repertorio straordinario (secondo Martini). Chi lo paragona ad Argentin, vagheggia: Bartoli è Bartoli e basta. Quello che vince nelle Fiandre così come ieri nella terza tappa della Tirreno-Adriatico davanti a Casagrande e Colombo.

Dopo un Giro delle Fiandre vinto come vincono i grandi campioni, è arrivato il momento di vincere la Milano-Sanremo.
«Concordo. Bisogna vedere che cosa ne pensano gli altri».

Per esempio, chi?
«Museeuw e Jalabert. Più il belga del francese. Museeuw fila in salita ed è fortissimo in volata. Poi Fondriest che ha classe vera. Poi Colombo che qui alla Tirreno-Adriatico sta andando benissimo».

Alla lista manca Casagrande. Nelle sue liste mancano sempre i toscani.
«Ma io e Casagrande siamo amiconi. La vittoria di Narni l'ho dedicata a sua moglie e alla bimba Camilla che le è nata l'altro ieri».

Poteva farlo arrivar primo.
«Anche lui l'avrebbe ritenuta un'esagerazione».

Dunque, la Sanremo.
«Corsa matta, [illegible] sai [illegible] prenderla. Tatticamente un rebus. Se non [illegible] conoscono, provi [illegible] scappare prima del Poggio. Se ti conoscono devi aspettare il Poggio e lì ti arrangi. Ma per piantare il resto sul Poggio occorre freschezza [illegible] occorrono attributi d'acciaio».

Ha tutta la squadra a disposizione.
«Tutta meno Baldato, che è uno sprinter e non lo puoi logorare, perché se l'arrivo è in volata Baldato conta più di Bartoli».

Bartoli non è ben visto dai colleghi toscani.
«Mica è vero».

E i Mondiali, allora, li avete persi per troppo amore.
«Qualche incomprensione. Alla Sanremo i toscani avranno lo stesso peso dei belgi e dei francesi. Rivali e basta».

> «Farò il Tour, ma per vincere delle tappe Niente maglia gialla: una volta che è tua salta fuori il problema, devi fare di tutto per poterla difendere»

Giro, Tour, delle corse [illegible] tappe non ne parliamo.
«Prima o poi qualcuno verrà fuori. Io sono addetto alla classiche. Preso il Fiandre gradirei, a parte la Sanremo, una Liegi-Bastogne-Liegi. Mi voglio rovinare e ci metto anche un bis fiammingo. La forma è ottima, ho ancora un po' di mal di pancia, però i muscoli stanno a meraviglia».

Niente Giro, povero Giro d'Italia.
«Il programma non [illegible] tocca. Mi sciroppo il Nord, compresa la Gand-Wevelgem ed esclusa la Parigi-Roubaix che lascio [illegible] crossisti, e a maggio mi riposo. Ci rivediamo al Tour. Per le tappe. Non ho un debole per la maglia gialla, anche perché una volta che la prendi c'è il problemino di difenderla».

Gli esami del sangue come procedono?
«Procedono che devono farli tutti [illegible] non soltanto quelli sorteggiati. Ci stiamo attenti. C'è un limite, non si deve superare il 50 per cento di ematocrito [illegible] chi lo supera fa i bagagli e torna a casa».

Intanto ci sono corridori che a casa ci sono rinasti e corridori che si sono stranamente ritirati dalle gare in Francia [illegible] in Spagna per via del fatto che i recuperi a certe medie orarie e quando [illegible] sta sotto la linea [illegible] guardia, te li sogni.

C'è il sospetto che i furbi continuino a circolare, benché gli esami siano stati chiesti all'unanimità. Questi esami, sia chiaro, non costituiscono un'indagine antidoping. C'è una commissione medica che tutela la salute dei corridori: se il tasso di ematocrito supera il 50 per cento, il corridore viene fermato per il bene della sua salute.

Il presidente del Cio Samaranch ha espresso dei dubbi di carattere giuridico: se non si tratta di antidoping, è lecito privare del lavoro un atleta che ha superato quella benedetta soglia del 50 per cento?

I tecnici e i direttori sportivi hanno invece dubbi di diverso genere: scavalcata l'eritropoietina, a quale intruglio il ciclismo offrirà le proprie vene. «Io - dice Bartoli - le mie vene me le tengo strette».

Gianni Ranieri



Bartoli punta a trionfare a Sanremo ma teme Museeuw e Jalabert; non gradisce invece le corse a tappe: «Prima o poi qualche italiano le vincerà»

Alla Sisley il 2° posto nella griglia dei playoff

Gravina trascina Treviso Tie-break fatale a Cuneo

Risorge Treviso, affonda Cuneo. Dopo [illegible] bella vittoria in Coppa Coppe che sembrava averle dato nuova spinta, l'Alpitour era chiamata a confermarsi contro la Sisley, avvilita invece dal 4° posto in Coppa Campioni. In palio il secondo posto nella griglia dei playoff.

Il campo ha ribaltato le previsioni. Treviso, che recuperava Gardini [illegible] Bernardi, è apparsa subito determinatissima, molto attenta a muro, con Gravina in particolare vena. E Cuneo è andato in affanno, tanto più che Pascual pungeva poco e Grbic andava progressivamente spegnendosi. E' stata un'altalena, con gli uomini di Prandi che per due volte sono riusciti ad annullare il set di vantaggio agli avversari, ma poi - dopo un testa a testa fino al 7 pari nel tie-break - si sono spenti, lasciando via libera ai trevisani.

Oggi le altre partite devono definire le posizioni di rincalzo con Ravenna favorita su Bologna per l'ottava piazza.

Serie A1 (ultima giornata). Ore 17: Mta Pd-Colmark Bs (diretta [illegible] Tele+2); 17,30: Las Daytona Mo-ComCavi Na, Auselda Roma-Area Ra, Gabeca Montichiari-Jeans Hatù Bo, Playa Ct-Lube Mc. Ieri: Alpitour Traco Cn-Sisley Tv 2-3 (7-15, 15-8, 12-15, 15-12, 9-15). Classifica: Las p. 40; Sisley e Alpitour 34; Lube 28; Colmark 24; Gabeca 20; Mta 18; Area e Jeans 16; Auselda 12; Playa 8; ComCavi 4.

Boris svende l'auto e va in Usa

Becker fugge via da tasse e razzisti

MONACO. Ha fatto le valigie, le ha caricate su un taxi ed ha preso per mano la moglie Barbara e il figlioletto Noah-Gabriel. Destinazione aeroporto, dove l'attendeva il volo per gli Stati Uniti. Gli amici assicurano che non tornerà più, il suo sembra ormai un addio in piena regola.

Tutto si potrà dire [illegible] Boris Becker, meno che non sia stato di parola. Il tennista tedesco, infatti, aveva più volte detto, nei mesi scorsi, che avrebbe lasciato la Germania entro l'anno [illegible] ecco che ora, in procinto di fare [illegible] suo rientro nelle gare internazionali al prossimo torneo [illegible] Key Biscayne in Florida (che inizierà tra meno di una settimana) dopo lo stop per ferita rimediato in Dubai, sembra aver messo in pratica il suo proposito.



Becker ha scelto la Florida

Del resto, come scriveva venerdì la «Bild», erano sin troppi i segnali che facevano presagire la «fuga» all'estero del campione tedesco (rientrato in patria nel '93 dopo un lungo soggiorno a Montecarlo). Vediamoli.

Innanzitutto la festa d'addio, tenutasi nei giorni scorsi nella sua lussuosa abitazione, presenti gli amici più intimi del campione tedesco e, fatto piuttosto inconsueto come dicono i bene informati, pure i genitori.

Poi I mobili: il tennista già nei giorni scorsi aveva fatto imbarcare, con destinazione la casa comprata negli Stati Uniti, la cameretta del figlio Noah-Gabriel, di [illegible] anni. Se a questi particolari aggiungete il fatto che su [illegible] quotidiano tedesco, la «Süddeutsche Zeitung», è apparso un annuncio in [illegible] Boris ha messo in vendita anche la propria auto (una Mercedes del valore di oltre 240 milioni per la quale chiede, nonostante abbia percorso solo 18 mila km, poco meno di [illegible] milioni), ecco che tutto fa prevedere [illegible] l'assenza della famiglia Becker dalla Germania non sarà di certo breve. Forse è definitiva.

Del resto il tennista tedesco ha più di un motivo per voltare le spalle alla sua nazione: amareggiato dall'apertura nei suoi confronti di un'inchiesta della polizia tributaria (che segue quella ben più pesante condotta contro la famiglia Graf), solo alcune settimane orsono Boris aveva espresso il suo «disgusto» per la perquisizione eseguita in casa e per il ripetersi [illegible] episodi di razzismo nei confronti della bella moglie Barbara, ex modella [illegible] colore. Secondo la «Bild» sembra che l'inchiesta tributaria sia destinata [illegible] sgonfiarsi, tanto che qualcuno già pensa possa essere archiviata in tempi brevi. Boris, comunque, sembra poco propenso a [illegible]ornare sui suoi passi ed un [illegible]pensamento sembra impossibile: la festa d'addio, il trasloco e la svendita dell'auto sono molto [illegible] più di un indizio. I tedeschi dovranno quindi accontentarsi di vedere le gesta [illegible] «Bum Bum» come tutti gli altri: alla tv. (c. p.)

Nel gigante quinto successo consecutivo della Compagnoni, che trionfa anche [illegible] Vail

Favolosa Deborah, non tradisce mai

E Isolde si piazza quarta

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Magica Deborah, non tradisce mai. Come era scritto nelle stelle, e anche nel cuore di tutti, Deborah Compagnoni ha vinto l'ultimo gigante della stagione, il quinto di seguito compreso l'oro mondiale. Un bel filotto. E' la regina del gigante, già si sapeva: [illegible] successo sulle nevi di Vail ha solo ribadito il concetto. Ma c'è altro, di bello. Intanto quello di aver vinto la sua prima finale di Coppa, obiettivo fallito l'anno [illegible] a Lillehammer per una banale caduta quando era in testa. E poi quello di [illegible] finalmente conquistato l'America, dove [illegible] era mai salita sul gradino più alto del podio.

Dopo la prima manche era di 17 [illegible]i dietro a Katja Seizinger. «Sono scesa un po' trattenuta, nella seconda invece ho rischiato tutto», ha detto Deborah. Rideva nel sole, era felice. «E' stata una stagione esaltante: ho vinto cinque gare di Coppa, due ori mondiali e la piccola Coppa di gigante. Alla fine ero un po' stanca. In slalom sarà più difficile, mi accontento del terzo posto. Però state tranquilli, non sono per niente appagata».

Assieme a Deborah, ai piedi del podio ma idealmente sopra visto che è stata la più veloce nella seconda manche, merita un applauso, e anche due, Isi Kostner, capace di risalire dall'11° al 4° posto, miglior risultato della stagione in gigante. Isi di questi tempi non ha molta fortuna. Tre gare, tre quarti posti: il risultato più [illegible]aro. Ma lei non ha perso il sorriso. «Questo risultato mi permette di partire nel primo gruppo di gigante [illegible] prossima stagione», ha detto Isi. E per la Coppa? «Per la Coppa si vedrà».

Per quanto riguarda la gara [illegible]schile, ecco in sintesi quel che è successo. Ha vinto il solito Von Gruenigen, stracciando tutti nella seconda manche; Holzer è arrivato quarto dopo aver ottenuto il terzo posto nella prima discesa e Ghedina, malgrado il generoso tentativo, non si dice così? ha perso il podio nella grande Coppa. La [illegible] corsa non è ancora finita. Aamodt ha rosicchiato solo 36 punti ad Alphand, che invece di correre è rimasto a dormire. Il norvegese, per superare [illegible] francese, essendo in ritardo di 70 punti, deve piazzarsi almeno secondo oggi in slalom. Un'impresa quasi impossibile. Alphand rideva rilassato e contento.

Al solito Von Gruenigen la gara maschile Holzer, il miglior azzurro, si classifica 4° mentre Ghedina fallisce il podio in Coppa E oggi fiato sospeso per Tomba in slalom: «Mi sento stanco, però voglio finire bene»

Il piacere e l'onore di chiudere i Mondiali, sperando che sia [illegible] piacere, tocca comunque ad Alberto Tomba. Il quale, fra un impegno pubblicitario e l'altro, ha trovato anche il tempo di farci [illegible] solito elenco, lunghissimo, dei suoi guai [illegible] o presunti. E' stan[illegible], malato, stressato dal fuso e dalla quota. Non vede l'ora di andare al mare. Come se il suo carnet di stagione fosse stato fitto di gare. E poi lo slalom è lungo, si corre in altura e chissà, [illegible] detto scrollando il capo, se le gambe tengono. Stando a quel che abbiamo sentito, Alberto non dovrebbe avere scampo. Ma conosciamo il nostro pollo. Quando si lamenta, quando piange miseria, finisce poi che si scatena in pista. Speriamo sia così anche stavolta, ma della cosa onestamente dubitiamo.

Non abbiamo invece dubbi su quello che farà l'anno prossimo. «Deciderò fra un mese, non fra cinque», ha detto ieri rimandando ancora una volta l'annuncio sul suo futuro. Però qualcosa gli è sfuggito, per cui abbiamo ricavato alcune impressioni che sono in pratica certezze. Primo: Alberto continuerà a gareggiare, almeno fino alle Olimpiadi di Nagano. «Se ho fatto 30, farò 31», ha detto. Poi si vedrà. Secondo: quasi certamente sceglierà di correre solo gli slalom, il gigante è ormai fuori, se non dal cuore, almeno dalle classifiche e dalle gambe. «E prepararsi per due discipline è difficile», ha aggiunto. Insomma, fra un mese Alberto dirà quello che tutti ormai sanno: al classico chiodo, per ora, attaccherà solo gli sci da gigante.

Resta lo slalom di oggi, e dopo i lamenti è arrivato anche un lampo di orgoglio. «Ci saranno tutti, i miei rivali, qualcuno sarà anche stanco come me: voglio finire bene», ha detto. Pesa 95 chili, 2 o 3 più del normale, è pieno di impegni, e di sciare, ci è parso, non ha più tanta voglia. «In fondo c'è un muro difficile e temo di arrivarci con [illegible] gambe dure». Qui a Vail il suo miglior risultato è il sesto posto ai Mondiali dell'89. In superG, pensate: gli sci, di questa specialità, li ha già appesi da un pezzo.

Carlo Coscia



Per Deborah, stagione esaltante: cinque successi di Coppa, due [illegible] al Mondiale e la Coppa di gigante

LE CLASSIFICHE

GIGANTE DONNE: 1. Compagnoni (Ita) 2'11"45; 2. Seizinger (Ger) a 36 centesimi; 3. Roten (Svi) a 62; 4. Kostner a 1"06; 5. Wiberg (Sve) a 1"10; 6. Lefranc (Fra) a 1"26; 7. Galindo (Spa) a 1"53; 16. Putzer a 2"46.
Coppa gigante: 1. Compagnoni 560; 2. Seizinger 420; 3. Wachter 378.
Coppa del mondo: 1. Wiberg p. 1660; 2. Seizinger 1364; 3. Gerg 1126; 4. Compagnoni 927; 5. Kostner 833.
GIGANTE UOMINI: 1. Von Gruenigen (Svi) 2'18"58; 2. Salzgeber (Aut) a 99/100; 3. Schifferer (Aut) a 1"39; 4. Holzer (Ita) a 1"70; 5. Maier (Aut) a 2"20; 6. J. Strobl (Aut) a 2"32; 7. Aamodt (Nor) e Nyberg (Sve) a 2"34; 17. Koenigsmiller (Ita) a 3"41; 23. Ghedina (Ita) a 5"34
Coppa gigante: 1. Von Gruenigen 660; 2. Aamodt 367; 3. Knaus 349.
Coppa del mondo: 1. Alphand p. 1130; 2. Aamodt 1060; 3. J. Strobl 1021; 4. Ghedina 990.
OGGI: chiusura con slalom. Azzurri in gara, donne: Compagnoni e Magoni; uomini: Tomba e Tescari

SCI NORDICO

Epilogo di Coppa del Mondo: il giovane azzurro è il primo italiano a vincere la 50 km nella capitale del fondo

Belmondo [illegible] Piller Cottrer sbancano [illegible] Norvegia

Il prestigioso trofeo alla Vjalbe, ma Steffy promette: vincerò l'anno prossimo



Pietro Piller Cottrer ha vinto a Oslo [illegible] 50 km battendo gli assi locali Hetland e Dahlie. E' il più giovane fondista ad aver trionfato nella durissima prova

OSLO. Fondo azzurro glorificato dalle imprese di Pietro Piller Cottrer e della Belmondo. Steffy trionfa, ma non compie il doppio miracolo: vincere l'ultima prova (30 km a tecnica libera) di Coppa e superare in classifica la Vjalbe. L'impresa era disperata perché doveva recuperare 51 punti sulla russa, che a [illegible] volta si sarebbe dovuta piazzare 6ª per cedere la leadership. [illegible] la Vjalbe, 2ª, ha vinto il trofeo. Terza la Nilsen, per Sabina Valbusa un bel 10° posto.

Ma la gioia della Belmondo è lo stesso grande: «Ho sciato bene, mi spiace per [illegible] Coppa persa, la cercherò il prossimo anno credendo più in me stessa».

Nella capitale dello sci nordico, il 22enne Pietro Piller Cottrer diventa il più giovane fondista a iscriversi nell'albo d'oro della 50 km ed è il primo italiano a vincere a Oslo nella prova più massacrante. L'idolo di casa Daehlie ha concluso al 3° posto. Ma anche in [illegible]esto caso la situazione sulla Coppa non subisce cambiamenti, visto che l'asso norvegese si era matematicamente aggiudicato la Coppa da tempo. Pietro, miglior piazzato tra gli azzurri già ai recenti Mondiali di Trondheim (4° nella 30 chilometri), ha trionfato davanti all'altro norvegese, Hetland. Piller Cottrer finisce 4° nella classifica generale delle lunghe distanze. Ieri Pietro ha ricevuto i complimenti del re di Norvegia: «Mi ha stretto la mano e mi ha chiesto se tornerò a Oslo. Ho detto di sì. Perché ho vinto? Sono in forma. E pensare che ero un discesista». E' stata brillante [illegible] prestazione complessiva degli altri italiani in gara: 8° Zorzi, 9° Fauner, 12° Pozzi, 18° Vanzetta, 25° May.

I successi di ieri permettono al nostro sci di fondo di acquistare altro prestigio, soprattutto se si pensa alla enorme caratura degli avversari che sono stati battuti. Al termine di una stagione logorante, nella classifica finale di Coppa del mondo per nazioni, fra gli uomini la Norvegia chiude davanti all'Italia e alla Finlandia. Tra le donne, è la Russia a primeggiare davanti [illegible] Norvegia e Italia.

Oggi ultimo appuntamento con la 4x10 km donne skating con Paruzzi, Valbusa, Peyrot e Belmondo in cerca di podio.


LA STAMPA
Chiamiamola giustizia
Prodi e Bertinotti, nessuna intesa
Scivola la lira. Il governo lancia la manovra-bis
MARKET
011-51.52
LA STAMPA

Silvan il mago ospite d'onore, nel pomeriggio, a Torino Esposizioni

Expovacanze, un mondo d'idee

In viaggio: dall'agriturismo alla crociera

Un sogno ■ 15 giorni. Che cosa c'è di meglio che dimenticare per due settimane i crucci e le ansie di tutto l'anno offrendosi una Vacanza, proprio di quelle con la «V» maiuscola? Certo, bisogna saper scegliere, anche ■ coniugare voglia di andare, viaggi, mete lontane e divertimento con la paroletta risparmio può risultare piuttosto complicato. Eppure, ■ Expovacanze 97 - aperto fino alla prossima domenica a Torino Esposizioni - ■ possibile.

Antichi Splendori propone lo Yemen in due formule: «tradizionale», adatta a tutti, ■ «giovanile», più risparmiosa e informale. Mandarina offre svariate combinazioni (in India, Vietnam, Tibet), compreso un soggiorno in ■ Centro medico Ayurvedico indiano che, seguendo i dettami filosofici orientali, cura mente ■ corpo insieme. Presente Summertour ■ Alda Travel, con proposte ■ sorpresa. Ancora India ■ l'Ufficio nazionale del turismo indiano che propone ■ Terra dei Maharaja e Tibet con il tour-operator Explorando. Il Malaysia Tourism Promotion Board offre soggiorni ed escursioni in una terra che ospita l'incomparabile tesoro genetico di un raro mix ■ razze. In vetrina ■ Messico, promosso dall'Ente per il turismo, con le sue coste, i suoi prodotti artigianali (la ceramica di Talavera, decorata in azzurro ■ bianco, l'argilla nera di Oaxaca, gli argenti di Taxco, la ceramica verde di Patambàn...), la sua cultura.



E ancora Lisbona, per chi è attratto dall'Expo mondiale (22 maggio-30 settembre), o Varsavia, per visitare la mostra dell'ambra, la mostra di Arti figurative, il Festival internazionale di poesia. Da notare che quest'anno cade il millenario della fondazione ■ Danzica, che ha restaurato, proprio per l'occasione i suoi più importanti monumenti, fra cui la «Corte di re Artù», grande palazzo del tardo Medioevo.

La francese Maison du Naturisme mette a disposizione 70 centri ■ vacanza naturista, senza limiti alle attività sportive.

Ma, assicura la Regione Piemonte, per trascorrere vacanze da sogno, per di più tutto l'anno, non occorre possedere milioni, soltanto ■ informati e sapere cogliere quanto la propria terra ■ offrire: terme, musei, castelli sabaudi, agriturismo, la grotta di Bossea appena riaperta dopo l'alluvione del '96, che la Regione intende elevare a vero e proprio polo di cultura ambientale. Il progetto prevede che diventi fulcro di ■ sistema integrato con il Museo etnografico delle Fontane e con la rete dei sentieri ripristinata al servizio di un «itinerario carsologico» esterno e didattico, ovvero una prima assoluta per il turismo dell'ambiente ■ nostro territorio. La grotta sarà unita a una cavità d'alta quota ricca di ghiacci fossili e il percorso consentirà l'attenta lettura delle emergenze naturalistiche dell'Alta Valle Corsaglia.

E, rimanendo tra i confini nazionali, Gardaland, con il delfinario più grande d'Italia, Grado, Lignano e Trieste, perle dell'Adriatico, Siderno, che offre i suoi prodotti: agrumi, liquerizia, miele, vini, profumi.

■ perché non una crociera? Magari ■ la Melody, nuova ammiraglie della Msc, con tariffe preferenziali e sorprese per i viaggi di nozze. Chi ama ■ mare ma ha pochi giorni a disposizione, può rivolgersi alla Voladoc, scuola di vela ■se, per una delle ■ crociere di avvistamento cetacei nel Mar Ligure (imbarco ■ sbarco a Sanremo).

E un viaggio con la tenda montata sul tettuccio dell'auto? In tal caso ■ può optare per la Maggiolina della Zifer.

Curiosando tra i padiglioni: giochi, corsi di ginnastica, musica e spettacoli

Tutti in piscina per provare la canoa

Lo sport è «in diretta» per i visitatori della rassegna

Il bello di ■ rassegna ■ Expovacanze 97 è che si può avere un anticipo di quella che sarà l'emozione nel praticare un nuovo sport. E, quindi, decidere ■ proseguire (guidati da esperti) ■ abbandonare. Il tutto a ragion veduto, senza rimpianti.

Per esempio, la piscina indoor (allestita dalla Es.Pa), è ■ disposizione ■ di chi vuole avvicinarsi allo sport subacqueo, sia di chi intende collaudare nuove attrezzature. Adulti ■ bambini possono «Provare la canoa», magari contagiati dalle esibizioni di canoa acrobatica e polo (attività didattiche coordinate dalla scuola River Side).

Le palestre Ginnic Life hanno allestito la rampa di skate-board ■ la palestra di body-building, dove ■ svolgono corsi di primo livello, aperti ■ tutti, di acrobica, jazzercise, fitball, total body step e tennis. Riservati ■ meno giovani sono i tre corsi di ginnastica: dolce, medica ■ antalgica.

Milanesio ha creato 4 isole a tema, dove ■ presentate le più recenti novità italiane ed estere, tutte da provare sul posto.

Isola subacquea, dove ■ prestigiosi quali Mares, Scuba Pro, Oceanic, Technisub, Cressi, Seac, Tusa e altre presentano maschere, erogatori, torce, mute, computer da polso...

Isola fitness/palestre, con la pista half-pipe per il pattinaggio ■ linea, dove ■ esibiscono gli atleti Risport, Roces, Bauer e Nordica.



Isola campeggio, dove spiccano gli zaini Ferrino, Invicta, Salewa, Berghaus.

Isola ciclismo, per ammirare case prestigiose, come Atala, Frejus, Girardengo; fornitissimo è anche il settore delle mountain-bike con i più recenti modelli: Scott, Trek, G.T., Bottecchia, Speedball, Apache, Excalibur, California.

E poi un break. Sempre possibile, con una puntata al ristorante La Rotonda (associato ai «Ristoranti della Tavolozza»).

Taccuino

Oggi. Appuntamento d'eccezione, alle 17, con lo straordinario talento di Silvan, il mago. Alle 20 esibizione della scuola di Max Masotti con uno stage di breakin' condotto dal top instructor Igor Castiglia, partecipa ■ pubblico. Alle 22 ancora uno spettacolo di musica e danza con il Brasil Samba Show di Santos.

Domani. «Se non m'illudo mi chiudo» è il tema dello spettacolo di cabaret proposto da Leonardo Manera (inizio ore 22).

Tutti i giorni. Giochi con gli animatori del Team Polismile; alle 19,15 «Gioco aperitivo»; 19,30 cabaret; 20 «Gioco aperitivo». Tutte le sere e oggi pomeriggio è in programma uno show, curato dall'Agenzia di spettacoli ■erin Records. Presenta: Giangi Bonsaver.

Baby club. Allestito dall'associazione Bimbinsieme, è in funzione durante l'intero orario di apertura della rassegna. I genitori possono affidare i loro figli prima di immergersi in piena tranquillità nella visita del salone. Accoglie i visitatori in erba, che possono giocare e divertirsi, affidati ad animatori specializzati. Tutti i giorni c'è il clown Mister Cucun che presenta un mini spettacolo di magia comica per bimbi.

Orario di apertura. Feriali: ore 16-24, sabato: 15-24, festivi 10-24. Biglietto d'ingresso: intero, 12.000 lire; ridotto, 9000.

In corso Trieste le ultime novità di un mercato in leggera ripresa

Il camper, la vacanza in libertà

Piccolo o grande, ma sempre comodo



Vacanza. Che bella parola. La sogniamo di notte, di giorno, sempre. Le massaie ai fornelli, gli studenti quando sono chini sui libri di scuola, gli operai intenti al bancone di lavoro, gli impiegati nei loro uffici, dirigenti, manager d'industria. Insomma tutti sognano le benedette vacanze ma non è detto che, con questi chiari di luna e la necessità di entrare in Europa [illegible] le Nazioni del primo gruppo ci si possa permettere di stare in completo relax per troppo tempo.

Anzi, gli ultimi resoconti dall'ufficio nazionale di Statistica dicono chiaramente che non solo sono sempre di meno le famiglie che vanno in vacanza, ma che è diminuito di molto anche il numero di giorni dedicati al completo riposo. Oggi si può tranquillamente dire che chi si può permettere di «staccare la spina» lo fa soltanto per una quindicina [illegible] giorni al massimo, contro le tre settimane di alcuni anni orsono e addirittura il mese di una decina e più di anni fa.

Una brutta situazione, non c'è che dire, generata non soltanto dalle continue tasse da pagare che incidono fortemente sulle spese voluttuarie come possono essere i viaggi, ma anche dal costo divenuto eccessivo di alberghi e ristoranti sia in Italia sia all'estero.

Che fare quindi per risparmiare? Come passare il proprio tempo libero senza l'assillo di far quadrare i conti o di sforare il budget che ci si era prefissi?

Una soluzione ancora c'è, che permette inoltre di assaporare tutta la gioia della vacanza in piena libertà, senza l'obbligo di vestirsi in giacca e cravatta per cenare alla sera o di sottostare agli obblighi imposti a chi si dedica alle gite in comitiva del tipo: sveglia alle 8, colazione alle [illegible], in pullmann alle 9,30, giro panoramico della città, pranzo, ecc. [illegible]. Un tormento.



No, dateci retta, il modo migliore per essere liberi è quello di acquistare un camper o, se la spesa vi sembra troppo onerosa, di noleggiarlo per il tempo necessario. Non ci credete? Pensate che il nostro non sia un consiglio utile? Allora non vi resta che fare un salto lungo il Po, in Corso Trieste, alle porte di Moncalieri.

Li troverete tre ditte che per serietà ed esperienza [illegible] all'avanguardia a Torino: [illegible] tratta di Caravan Gierre, Intercar e Abrate Tour. Non potete non vederli, poiché espongono in bella vista i loro mezzi (i Riviera per Abrate, i C.I. e i Mizar per Gierre, Rapido, Himmermobil Granduca e Laika per Intercar).

Mezzi di aziende che hanno fatto (e fanno) la storia del camperismo in Italia. Dotati di ogni comfort, ampi, spaziosi, ci permetteranno di vivere tranquillamente la nostra vacanza e di raggiungere qualsiasi destinazione, con la certezza di avere speso bene i nostri soldi.

E proprio per farvi vedere e toccare da vicino i mezzi in esposizione, Gierre, Abrate e Intercar terranno aperte anche oggi (dopo l'esperimento di domenica scorsa) le porte delle loro esposizioni in modo che ognuno di voi, nella massima libertà, possa fare un salto a vedere il camper ideale per la propria famiglia.

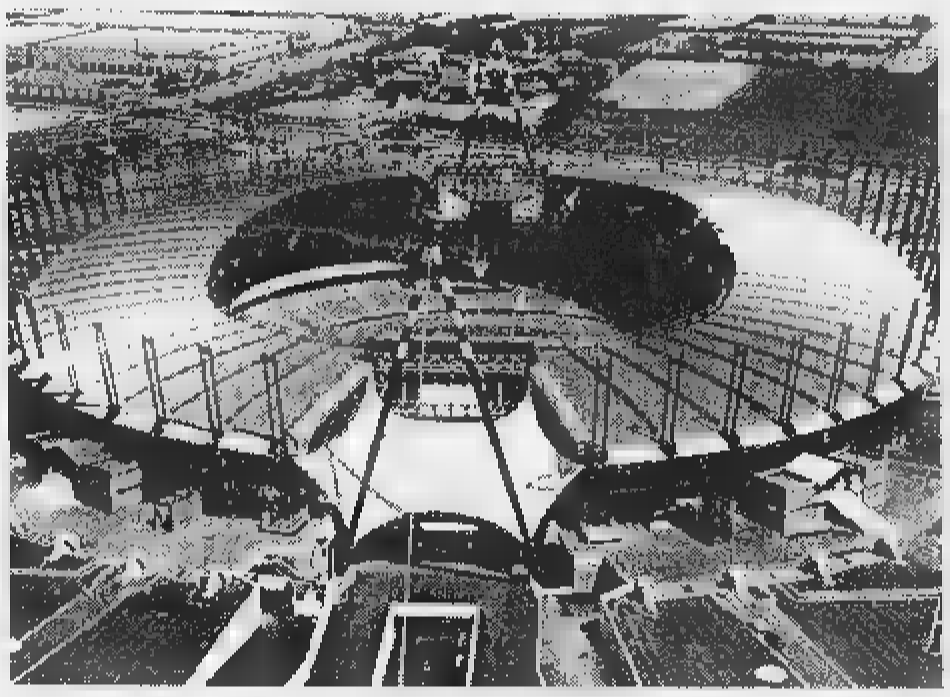
E per le coppie senza figli? Possibile che per loro non ci sia un mezzo adatto, poco ingombrante, in grado di correre velocemente in autostrada e di sfidare anche i centri storici? Da oggi si può, grazie al nuovo mezzo «Itaca», che potete vedere ripreso in questa pagina e trovare esposto in tutte e tre le aziende di corso Trieste. «Itaca» è un prodotto del Gruppo C.I. ed è il nuovissimo allestimeto sulla meccanica del Fiat Scudo. E' un semintegrale, proposto in due varianti di carrozzeria (metallizzato il Granduca e bianco panna il C.I.) che fa suo il detto «piccolo è bello». La scocca di «Itaca» infatti è composta da pannelli sandwich [illegible] finitura esterna in vetroresina e carenature di raccordo prestampate. L'ambientazione interna è formata da una dinette matromoniale anteriore, ingresso e servizi (ampi) in coda. Un'idea nuova, per certi ver[illegible] innovativa ed un c[illegible] tutto sommato accessibile, se si pensa ai prezzi [illegible] mezzi ben più grandi. L'affidabilità di questo mezzo è fuori discussione e vi permetterà una vacanza diversa: perché non provare? E allora, una visita da Abrate, Intercar e Caravan Gierre diventa indispensabile, non vi pare?

Domenica 16 Marzo
ULTIMO GIORNO
EXPOCASA
VIVRE
Torino, Lingotto Fiere

Vigilia sofferta per il destino dello stadio, e l'avvocato Agnelli auspica che il Consiglio risponda in fretta

Delle Alpi, domani la decisione

Una lettera della Juventus per il Comune



Domani all'ordine del giorno in Sala Rossa la delibera della giunta riguardante gli impianti Delle Alpi, Comunale e Filadelfia. Una vigilia sofferta, dopo un'attesa di anni.

«Aspettiamo la risposta del Consiglio comunale sulla proposta che abbiamo fatto. Speriamo che accettino. Non ho più molto tempo per aspettare», la battuta è del presidente onorario della Juventus, Giovanni Agnelli, in riferimento al settantaseiesimo compleanno festeggiato in settimana. Durante l'intervallo della gara con la Roma, anche il fratello Umberto ha confidato speranze nella decisione del Consiglio comunale: «Sanno quello che vogliamo». E, comunque, per chiarezza, il club bianconero, ieri, ha scritto al sindaco ribadendo [illegible] proposta anti-trasferimento a Reggio Emilia: 1) canone annuo non superiore ai 500 milioni per le prossime tre stagioni calcistiche [illegible] Delle Alpi; 2) cessione della proprietà dell'area del vecchio stadio (da ristrutturare, e con possibilità di realizzare un centro commerciale e attività terziarie). Se tutto ciò si farà nei tempi previsti, [illegible] Juve integrerebbe il [illegible] fino a [illegible] miliardi (per i tre anni). A garanzia che l'ente pubblico rispetterà i patti, i dirigenti bianconeri chiedono un contratto di affitto ventennale per il Delle Alpi. Per il club bianconero la proposta di mediazione del sindaco va «nella giusta direzione perché incontra la chiara determinazione della Juventus di restare a Torino», ma giudica impraticabile l'ipotesi del pagamento di un canone in percentuale sugli incassi, lasciando la pubblicità al subconcessionario Pubbligest.

Il sindaco Castellani apprezza la lettera: «La Juventus riconosce gli sforzi che la Città sta facendo. Un passo avanti. Come sarà un altro passo avanti l'approvazione, domani, della delibera». Chiede «un po' di tempo per riflettere sui contenuti», ricordando che «la giunta deve trovare soluzioni transitorie, fi[illegible] al Duemila, senza costi per la Città». E conclude: «La Juventus fa anche riferimento agli errori commessi nel 1990 quando si decise di costruire lo stadio. Quell'errore strategico, di cui questa amministrazione non ha responsabilità, è stato compiuto con il consenso di tutto il mondo sportivo».

SINDACO

Sondaggio

Castellani è in testa

Valentino Castellani è in sensibile vantaggio nel testa a testa con Raffaele Costa. Ma lo scarto è diminuito. E' il risultato del sondaggio Datamedia sul voto per il sindaco. Primo partito è il pds, va bene Rifondazione, in calo i cattolici.

SERVIZI A PAG. 36

REPORTAGE

Albanesi

«Il miraggio di Torino»

Viaggio sulla «Freccia Adriatica», che parte ogni sera da Brindisi alle 21,06, e 12 ore dopo è a Torino. E' il treno della speranza per centinaia di albanesi che, appena sbarcati dai pescherecci e dai mercantili, attendono di salire al Nord.

A. Conti A PAG. 37

La tragedia in una cascina dell'Astigiano, dove due anni fa morirono i giovani

Quasi un appuntamento con la morte

Coniugi uccisi dal gas come il figlio e la fidanzata



Li hanno trovati morti abbracciati. Come il figlio Giorgio con la fidanzata Anna De Santis, due anni [illegible]. Carlo e Bruna Nosenzo, 63 e 58 anni, pensionati, corso Orbassano 300, se ne sono andati così. Riversi nel bagno della loro casa di campagna, alla periferia di Asti, in frazione Revignano. Stroncati anche loro, [illegible]me i ragazzi, dal «riscaldamento killer»: esalazioni di monossido [illegible] carbonio, fuoriuscite probabilmente dall'impianto difettoso.

E' una storia che mette i brividi. La magistratura ha aperto un'inchiesta e la polizia è tornata a sigillare porte e finestre di questa casa che [illegible] ha un aspetto sinistro, «maledetto» come dicono i vicini. L'inchiesta è affidata al pubblico ministero Barbara Badellino. Dovrà accertare come e perché i due anziani coniugi sono deceduti. E soprattutto spiegare come è possibile che la stessa tragedia del 23 gennaio di due anni fa si sia potuta ripetere ieri.

Ci vorrà del tempo per concludere l'indagine. Nell'immediato, non resta che registrare gli scarni particolari di cronaca che emergono da questa storia di dolore e destini segnati.

Per i coniugi Nosenzo (lui, ex operaio Fiat), la morte di quell'unico figlio era stato un colpo durissimo. Ma non avevano rinunciato alla casa nell'Astigiano, meta di ogni week-end. Erano arrivati giovedì da Torino. E qualcuno li aveva notati venerdì pomeriggio, nel cortile che costeggia la provinciale per San Damiano.

Ieri mattina, [illegible] persiane sono rimaste chiuse. Nel pomeriggio [illegible] arrivati il fratello Alberto, bancario, [illegible] la moglie e l'anziano padre, Enrico, 90 anni. Hanno bussato: [illegible] vedendo nessuno [illegible] entrati da una porta laterale. Li hanno visti nel bagno: Carlo Nosenzo, maglione e pantaloni verdi, supino, sulla moglie, come in un disperato tentativo di protezione; lei, gonna e maglia, riversa su un fianco. Erano già morti da molte ore.

Subito una prima ispezione: nel locale faceva caldo, c'era molta umidità. La casa era stata ristrutturata negli anni scorsi [illegible] erano stati applicati vetri doppi alle finestre, per evitare la dispersione di calore.

Anche per questo, forse l'ossigeno nel bagno si è bruciato [illegible] fretta e non c'è stato un sia pur minimo ricambio d'aria. La polizia non tralascia nessun'altra eventuale ipotesi. Per scrupolo, [illegible] gli agenti hanno verificato anche l'eventuale presenza di lettere o scritti che potessero far pensare a un suicidio. Ma non è stato trovato nulla.

Nella stessa casa i Nosenzo, un tempo, avevano anche gestito un negozio di alimentari. L'abitazione dei ricordi familiari, delle ore liete vissute con il figlio Giorgio.

Tutto spezzato via da questa tremenda doppia fatalità: vite spezzate, ieri [illegible] due anni fa, da un soffio inodore, ma mortale, di gas. Senza neppure il tempo di cercare una via di scampo.

Gianni Armand-Pilon
Franco Binello



La coppia abitava in corso Orbassano e aveva la seconda casa

A sinistra **Giorgio Nosenzo** con **Anna De Santis** [illegible] la casa dove [illegible] avvenuti i due incidenti a Revignano, frazione di Asti

«L'impianto [illegible] [illegible]»

Dolore e incredulità dei vicini «Quella tragedia li aveva segnati»

Due anni fa, in una mattina gelida e luminosa di fine gennaio, erano stati proprio Carlo e Bruna Nosenzo a fare scattare l'allarme per il figlio Giorgio, 29 anni. Con una telefonata da Torino avevano rintracciato i cognati: «Non riusciamo a parlargli, non risponde al telefono. Siamo preoccupati, qualcuno vada a vedere cosa è successo». Ed era stata la zia Angela a fare la tragica scoperta entrando nella villetta bianca, lunedì 23 gennaio: Giorgio era a terra, morto da poche ore, abbracciato alla fidanzata Anna De Santis, 23 anni, davanti al caminetto della sala, una specie di tavernetta trasformata in camera a gas.

I due ragazzi erano arrivati nell'Astigiano per passare un week-end nella casa di famiglia: Una [illegible] che Giorgio, figlio unico, conosceva benissimo: a Revignano aveva trascorso l'infanzia [illegible] l'adolescenza. Qui si era rifugiato per preparare l'esame di maturità da perito.

Dopo [illegible] diploma, Giorgio aveva preso con il cugino Piero Ferrato «L'Antica enoteca del borgo» di via Monferrato 4, [illegible]na Gran Madre. Adesso, il cugino Piero e gli altri soci [illegible] letteralmente [illegible] parole. «Con i Nosenzo ci saremmo dovuti vedere domani (oggi, ndr)», farfugliano al cronista venuto nel pomeriggio a portargli la notizia. Poi servono gli ultimi clienti, abbassano la saracinesca e si precipitano ad Asti.

Dolore e incredulità anche nel palazzo di corso Orbassano 300 a Torino, dove i coniugi vivevano: «Una tragedia senza senso, l'impianto [illegible] stato appena revisionato», ripetono Domenico Gomba e la moglie, amici da sempre di Carlo e Bruna Nosen[illegible].

La fidanzata di Giorgio, Anna, viveva a Settimo con i genitori e i fratelli. Stavano insieme da qualche mese, erano molto innamorati: avrebbero dovuto sposarsi a breve. Nel '94, aveva[illegible] condiviso una forte esperien[illegible] di solidarietà prestando opera di volontariato dopo l'alluvione, in particolare a Canelli.

La notizia della disgrazia aveva lasciato parenti e amici sconvolti. La famiglia Nosenzo era molto conosciuta e stimata nella frazione: per anni la nonna di Giorgio, Maria, aveva gestito un commestibile proprio al pian terreno dell'abitazione.

La magistratura aveva disposto l'autopsia sul corpo dei ragazzi per chiarire le cause della morte. E l'esame necroscopico aveva confermato: avvelenamento da monossido di carbonio. Erano morti nel sonno.

Allora una delle possibili cause del decesso era stata individuata nel cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento a gas metano, il cui bruciatore era collocato all'interno dell'abitazione.

La morte dei due ragazzi era stata un colpo durissimo per i familiari, che solo dopo qualche tempo avevano ripreso a frequentare la casa. Ieri la nuova, sconvolgente tragedia.

Manuela Tallano

Ai Murazzi

L'hanno ferito con il machete

Ha tentato di difendere un [illegible]gazzo ed ora è alle Molinette con un rene traforato da un colpo di machete. E' finita così, in modo tragico, la serata di un giovane torinese uscito in compagnia di amici per trascorrere una serata nei locali dei Murazzi.

G. Bramardo A PAG. [illegible]

Due eventi

Expovacanze ed Expocasa

Doppio appuntamento con le fiere: ancora per oggi ci sono due eventi in contemporanea. Si può scegliere tra la visita al Lingotto dove stasera chiude Expocasa-Vivre, e la tappa a Torino Esposizioni che ospita - sino al 23 marzo - Expovacanze.

E. Del Santo A PAG. 42

In vendita al prezzo speciale di 3 mila lire: un coupon per annunci gratis

Al giovedì le inserzioni raddoppiano

Con «La Stampa» in edicola il settimanale «Market»

Cerco un compagno di viaggio, vendo una casa in campagna, scambio un computer per libri antichi: da giovedì 20 marzo anche «La Stampa» dedicherà uno spazio agli annunci gratuiti. Un'iniziati[illegible] possibile grazie alla collabora[illegible] con «Market», il settimanale che dal '95 si occupa esclusivamente di inserzioni [illegible] a pagamento e con una distribuzione in Torino e provincia: auto e casa le rubriche più ambite, e poi elettrodomestici, animali, abbigliamento, fino agli annunci matrimoniali.

La pubblicazione, che in ogni numero ospita [illegible] media le richieste di tredicimila inserzionisti, da giovedì verrà venduta in tandem con «La Stampa» al prezzo di tremila lire, che è quanto costa il solo Market. I lettori potranno quindi avere sia il nostro quotidiano sia il settimanale, che, dal 20 marzo appunto, per tutti i giorni della settimana si acquisterà in edicola solo con «La Stampa». Naturalmente chi non fosse interessato alle pagine degli annunci, potrà comprare esclusivamente il quotidiano (al consueto prezzo di 1500 lire).



Il simbolo della vendita in tandem

Obiettivo dell'offerta editoriale è offrire [illegible] lettori la possibilità di vedere pubblicate gratuitamente le più diverse inserzioni: [illegible] facile operazione, compilando [illegible] coupon che verrà pubblicato nelle pagine di cronaca de «La Stampa» e da «Market».

Sarà sufficiente ritagliare il coupon [illegible] farlo giungere a «Market» entro le 18 del lunedì, affinché l'annuncio appaia sul numero del giovedì successivo (con questo progetto cambia anche il giorno di uscita del settimanale, che fino ad oggi è stato il venerdì).

Il coupon può essere «imbucato» nelle cassette accanto alle sagome di cartone degli strilloni di Market distribuite, per ora, in una sessantina di edicole di Torino [illegible] provincia (in poco tempo il numero degli edicolanti aumenterà), oppure portato o spedito direttamente a La Stampa (via Marenco, 32) [illegible] al Salone La Stampa (via Roma, 80) rivolgendosi ai responsabili Publikompass, e a Market (via XX Settembre, 12). [illegible] messaggio può anche [illegible]re trasmesso telefonicamente al numero 011/51.52, attivo 24 ore su 24 con 20 linee, e via fax allo 011/53.90.67.

ALLE URNE

Sondaggio Datamedia per La Stampa: l'ex ministro rimonta qualche punto, ma è sempre indietro

Elezioni, in testa Castellani

Spareggio con Costa, pds primo partito



Valentino Castellani e Raffaele Costa in testa nei sondaggi

Valentino Castellani parte in testa nella lunga battaglia per conquistare Palazzo civico. Suo rivale al ballottaggio, secondo pronostici, Raffaele Costa. La Quercia primo partito, poi Forza Italia, con Rifondazione comunista vicina al 15 per cento e i cattolici in caduta libera.

E' l'esito del sondaggio che Datamedia ha condotto per La Stampa sulle intenzioni di voto dei torinesi in vista del 27 aprile. E come tutti i sondaggi parte da un presupposto: che gli intervistati abbiano detto la verità. In questo caso la strada per l'ex ministro di Mondovì sarebbe tutta in salita. E' vero che la distanza dal sindaco in carica si è ridotta a meno di 6 punti percentuali (un mese fa erano più di 9). Ma è altrettanto vero che il numero di indecisi è sceso sotto il 10 per cento. Insomma, si è ridotto il bacino di elettori dal quale i candidati potevano attingere a piene mani. Il problema, adesso, è convincere chi ha già scelto: e l'impresa è senz'altro più difficile.

Cerchiamo di leggere i numeri evidenziati nelle tre tabelle. La prima domanda chiedeva di esprimere la preferenza per uno dei 9 candidati a sindaco (nel frattempo, come vedremo, sono aumentati). Pur tenendo conto che un torinese su cinque non ha ancora scelto, il distacco tra l'accoppiata in testa e gli altri appare notevole. E non cambia se «spalmiamo» gli indecisi [illegible] tutti i concorrenti. I tecnici di Datamedia ci hanno provato. Ecco i risultati: 40,3 per cento dei voti a Castellani, 35 a Costa, 11,4 alla Artesio, 7 a Comino.

Dunque Castellani e Costa qualificati per lo spareggio dell'11 maggio. Quel giorno, se le intenzioni di marzo fossero confermate, il professore la spunterebbe con il 53,4 per cento dei consensi. Sempre ammesso che gli attuali indecisi si distribuiscano in modo regolare tra i due contendenti.

A questo proposito è interessante un raffronto con un precedente sondaggio della stessa fonte, datato 17 febbraio. Allora, la somma degli indecisi e di chi non aveva voluto rispondere alla domanda sul ballottaggio era pari al 17,1 per cento. Oggi è dell'8,8 per cento. Dov'è finito chi ha scelto? Il [illegible] per cento a Castellani, il 5,6 per cento a Costa, mentre gli altri sono andati a ingrossare le file del non voto.

Veniamo ai partiti. Il pds si conferma al primo posto e fa un balzo in avanti rispetto alle politiche dell'anno scorso. Lieve calo per Forza Italia, significativa crescita di Rifondazione. Con una semplificata operazione aritmetica, si può notare come il vecchio e defunto pci sarebbe oggi al 40 per cento. Da registrare, oltre alla sostanziale tenuta di Alleanza nazionale, le difficoltà della Lega, la caduta libera dei popolari, lo scarso peso dell'accoppiata ccd-cdu. Cinque liste finirebbero in quella che Umberto Bossi chiama «percentuale da prefisso telefonico», cioè frazioni di un punto. Destino che toccherebbe pure a Rinnovamento italiano: per ora molti elettori stentano a riconoscerlo come il movimento di Lamberto Dini. Male anche i verdi «sole che ride», addirittura insidiati dai verdi-verdi «orso che ride» puntualmente rianimati dal profumo di urne. Anche in questo caso, però, non è da escludere che gli intervistati abbiano fatto un po' di confusione.

A proposito di confusione. Da ieri sono saliti a 11 gli aspiranti alla poltrona di sindaco. Agli otto già noti e al signor X che difenderà la squadra di Irene Pivetti, si aggiungono Maurizio Lupi, 36 anni (che a Palazzo civico ricordano come assessore all'Ambiente e co-fondatore, appunto, dei verdi-verdi) e un socialista. Quattro tra le molte anime emerse dalla diaspora [illegible] Garofano hanno deciso di correre in proprio, anche perché Castellani non li ha voluti sotto la sua bandiera. Potrebbero riunirsi nel [illegible] di Enrico Boselli, [illegible] anni, leader nazionale del SI.

Undici candidati, e non è ancora finita. O la raccolta firme fa una strage, o saremo [illegible] record dei record, con buona pace dei profeti del bipolarismo.

Giampiero Paviolo

IL VOTO AL PRIMO TURNO

(*) Candidato da definire

	Sondaggio
Valentino CASTELLANI Lista appoggiata dall'Ulivo + Alleanza per Torino	27,4
Raffaele COSTA Lista appoggiata dal Polo per le Libertà	23,8
Eleonora ARTESIO Rifondazione Comunista	7,8
Domenico COMINO Lega nord per l'indipendenza della Padania	4,8
* Italia Federale - Irene Pivetti	1,4
Antonio ZIPPO MS Fiamma Tricolore - Municipalismo	1,0
Gianni PINTUS Noi per Torino	1,0
Bianca VETRINO Rinnovamento Italiano	0,6
Lucia SECHI Partito umanista	0,2
NON AVREI VOTATO	5,6
SCHEDA BIANCA/NULLA	3,0
INDECISO	21,6
NON DICHIARA	1,8

IL BALLOTTAGGIO

	Sondaggio
Valentino CASTELLANI Lista appoggiata dall'Ulivo + Alleanza per Torino	45,9
Raffaele COSTA Lista appoggiata dal Polo per le Libertà	40,0
NON AVREI VOTATO	4,3
SCHEDA BIANCA/NULLA	1,0
INDECISO	7,5
NON DICHIARA	1,3

«La strada è ancora lunga»

Castellani: un vantaggio notevole ma non abissale

PROFESSOR Castellani, anche il secondo sondaggio la vedrebbe vincitore, ma le distanze da Raffaele Costa si riducono. Soddisfatto o preoccupato?

«Questi risultati vanno presi con prudenza. Il 27 aprile è lontano. Una cosa sono le indicazioni di voto, un'altra i voti. Vedo che al primo turno gli indecisi superano il 23 per cento, sono tanti. E' presto».

E quando si chiede «a quale partito avrebbe dato la preferenza», tra indecisi e che non dichiarano, si arriva al 31 per cento.

«Sì, i cittadini si esprimono molto di più sulle persone, segno che i nomi contano, c'è un valore aggiunto. E la conferma la si ha andando a vedere il secondo turno. Al ballottaggio gli incerti (tra indecisi e chi non dichiara) scendono all'8,8 per cento. E' una campagna elettorale che si giocherà anche sulla qualità delle persone».

La preferisce?

«Credo che sia una campagna più insidiosa, ma più vera».

Ritiene credibile il suo vantaggio rispetto agli «avversari»?

«Sono distanze significative, ma non abissali».

Quali caratteristiche avrà la sua campagna?

«Chiarezza e concretezza. E mi auguro che le scelgano anche gli altri».

Se fossero veri i risultati dei partiti, come giudicherebbe, in particolare, la crescita, nei due schieramenti, di alleanza nazionale e di rifondazione?

«La voglia di un più accentuato bipolarismo. Forse la voglia di semplificazione potrebbe portare a questo. C'è gente che chiede "la risposta", che ha bisogno della "scelta". Ma a certi problemi, purtroppo, si può solo rispondere con risposte articolate, e dopo approfondite riflessioni».

Quando avrà il confronto con i suoi contendenti?

«Spero presto. L'altro giorno dovevo avere un confronto con Raffaele Costa, in una tv privata locale, ma l'ex ministro non si è presentato. "Non sono pronto", ha detto. Ma lo capisco».

Rispetto agli altri candidati, lei ha il vantaggio di essere il sindaco uscente.

«Certo. Costa ha bisogno di documentarsi, apprezzo la sua schiettezza, magari riuscirà ad avere una ricostruzione più cartacea di Torino. Io invece sono avvantaggiato: conosco la città, ci lavoro e ci vivo».

Una gara impari. O ha anche degli svantaggi?

«Ho lo svantaggio di ricevere le doglianze. Di quei problemi, per l'appunto, che sono complessi, e che richiedono soluzioni articolate. Ma anche per questo, ripeto, ho il vantaggio di conoscere Torino».

Luciano Borghesan

IL VOTO AI PARTITI

	14/3/1997 *proiezione	politiche '96 proporzionale	variazione %
PDS	24,0	20,1	3,9
FORZA ITALIA	18,6	19,2	-0,6
RIFOND. COMUNISTA	14,9	13,8	1,1
ALL. NAZIONALE	14,3	13,9	0,4
LEGA NORD	7,6	9,8	-2,2
ALL. PER TORINO	5,7	-	-
PPI	2,5	(**) 5,4	-2,9
CCD	2,0	(*) 3,4	-1,4
FEDERAZ. DEI VERDI	1,8	2,4	-0,6
CDU	1,7	-	-
VERDI-VERDI	1,5	2,0	-0,5
ITALIA FEDERALE	1,3	-	-
MS FIAMMA TRICOLORE	1,2	-	-
PENSIONATI	1,0	-	-
LISTA PANNELLA-SGARBI	0,8	2,8	-2,0
RINNOV. ITALIANO	0,3	6,3	-6,0
UDC	0,3	-	-
SOCIALISTI	0,2	0,4	-0,2
ALTRI	0,3	0,5	-0,2

* QUESTI [illegible] SONO STATI RICAVATI RIDISTRIBUENDO PROPORZIONALMENTE LE QUOTE DEI "NON [illegible]", "SCHEDA BIANCA/NULLA", "INDECISI" E "NON DICHIARANTI", SULLE PERCENTUALI OTTENUTE DAI SINGOLI PARTITI/SCHIERAMENTI
(*) QUESTO DATO FA RIFERIMENTO ALLE ULTIME ELEZIONI POLITICHE DOVE CCD E CDU SI SONO PRESENTATI INSIEME
(**) QUESTO [illegible] FA RIFERIMENTO ALLE ULTIME ELEZIONI [illegible] DOVE [illegible] UD E [illegible] PRODI SI SONO PRESENTATI INSIEME

LE MODALITA' DEL SONDAGGIO

Il sondaggio di Datamedia è stato condotto su due campioni. Al primo (979 cittadini) è stato chiesto di rispondere alle domande sui partiti e sul voto del 27 aprile. Al secondo (792 cittadini) sul ballottaggio. La differenza tra i due campioni è determinata dagli intervistati che al primo contatto non si sono resi disponibili per il secondo. Il campione di partenza è stato stratificato per sesso ed età, rispettando le proporzioni del corpo elettorale. Le interviste sono state realizzate il 14 marzo nella sede centrale di Datamedia e alle operazioni sono stati invitati tutti i candidati alla carica di sindaco. Oggi pubblichiamo la prima rilevazione su un campione vicino ai 1000 elettori. Altri sondaggi saranno effettuati con le stesse modalità il 21 e [illegible] marzo, e il 4 aprile e pubblicati nell'edizione di domenica de La Stampa. Naturalmente aggiungendo i nomi di partiti e candidati che annunceranno il desiderio di entrare in lizza. Come hanno fatto verdi-verdi e socialisti. Ma troppo tardi per consentire a Datamedia di inserirli negli elenchi.

«Sto recuperando terreno»

Costa: la parola decisiva spetterà ancora al centro

ONOREVOLE Costa, dal sondaggio «Datamedia», se si votasse oggi, lei risulterebbe perdente. Segnale negativo?

«No, la campagna elettorale deve ancora incominciare».

Castellani, al «ballottaggio» è avanti di 7 punti; gli indecisi sono scesi al 9%. Pensa di risalire?

«Per ora posso soltanto rilevare che il mio recupero, rispetto ai 12 punti di distacco rilevati a febbraio, è costante».

Il che la conforta?

«Non è mai il caso di confortarci per dati e sondaggi. Io continuo a leggere atti, bilanci, programmi, a stare con la gente».

Fra i gruppi che la sostengono, Forza Italia rispetto al '96, perde lo 0,6%, il pds invece sale di quasi 4 punti. Come valuta i due fatti?

«La flessione azzurra è recuperata dall'incremento di An».

La Quercia cresce di più.

«Il pds beneficia della presenza nel governo e alla guida della città. Ma ha commesso errori, che prima o poi si pagano».

E lei pensa che il malumore per le tasse, per tutto ciò che il Paese non gradisce, vengano fuori al voto?

«Non lo so. Comunque qualche nodo, in campagna elettorale, arriverà al pettine».

Lei cavalcherà questa protesta? E quanto conteranno i candidati espressione del malessere di alcuni quartieri nelle liste che la sostengono?

«Siamo all'opposizione sia qui sotto la Mole, sia a Roma, quindi qualche tema nazionale farà capolino nei comizi e negli incontri con la gente. Ma il vero tema resta Torino con le sue delusioni e le [illegible] speranze».

Punterà molto sul voto moderato? E crede di riuscire a convincere quel 9 per cento di indecisi che potrebbero ribaltare i risultati?

«L'analisi, a grandi linee, è semplice: o ci sarà un consenso di natura personale oppure determinato dalla preoccupazione dello spostamento a sinistra della coalizione che sostiene l'attuale sindaco. Nel 1993, Castellani fu eletto grazie al centro che lo preferì al candidato di Rifondazione, mentre oggi sarebbe eletto con i [illegible] dell'estrema sinistra. Per questo il voto del centro moderato potrebbe [illegible] decisivo, com'è importante convincere gli indecisi».

Campagna elettorale calda, quindi?

«Secondo me, più che calda dovrà essere fondata su temi costruttivi, anche se continuo a rilevare un grande disinteresse nazionale per il voto sotto la Mole. E' il disinteresse per una città appannata che sarà superato (e lo supereremo) con qualche anno di lavoro dinamico».

Giuseppe Sangiorgio

LA QUERCIA

Alberto Nigra è stato riconfermato segretario provinciale del pds. Ha ottenuto il 76 per cento dei consensi dei delegati del congresso provinciale della Quercia. Nigra ha spiegato che il suo primo obiettivo è «vincere le elezioni a Torino». E per questo ha lanciato un appello in tre punti a «tutti i partiti che oltre a quelli dell'Ulivo fanno parte della maggioranza del governo Prodi», dunque a Rifondazione Comunista e Rinnovamento Italiano. Il primo: «Apertura di un tavolo programmatico in parallelo alla campagna elettorale per la ricerca di punti comuni». Il secondo: «Verificare il tipo di convergenza possibile senza escludere l'apparentamento». Il terzo: «Accordo da subito per i quartieri».

E dal congresso e dalla successiva conferenza programmatica che si chiuderà stamattina con l'intervento del sindaco è venuta fuori anche la lista per il Consiglio Comunale. Per ora non c'è Domenico Carpanini. «Oggi - spiega Nigra - aspettiamo di conoscere le risposte del sindaco su un suo ruolo [illegible] assessore e vicesindaco». Così la lista potrebbe essere aperta da Bianca Guidetti Serra, dallo storico Nicola Tranfaglia oppure dal senatore Rocco Larizza, operaio, una candidatura vista come «ponte» verso Rifondazione. Poi tutti i consiglieri uscenti. Ci sarà anche Angela Migliasso che dunque non dovrebbe più far parte della squadra di Castellani. Tra gli altri Rocco Costa, presidente del dopolavoro Fs, Beppe Borgogno, Mohamed Aden Sheikh, cittadino italiano di origine somala già [illegible] ministro nel suo Paese, Enrico Dematteis (volontariato), Bruno Bancheri (area commercio). In lista, probabilmente anche i Comunisti Unitari (Maria Grazia Sestero), e i socialisti che aderiscono al Forum della Sinistra, forse l'ex assessore Marzano. **(m. tr.)**

BOLLETTINO METEO

Domenica 16 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve aumento [illegible] massime. Venti deboli settentrionali. Visibilità [illegible]

[illegible]	
MASSIMA	21,2
MINIMA	5,1
UMIDITA' (ore 14)	29%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20,8	MINIMA	5,7
PRESSIONE (ore 20)	1019 hPa		

RE[illegible] [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible] FA

MASSIMA	12,1	MINIMA	3,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 41 minuti, cala domani alle ore 2 e 42 minuti

- Ultimo quarto 2 marzo ore 11
- Luna nuova 9 marzo ore 2
- Primo quarto [illegible] marzo ore 1
- Luna piena 24 marzo ore 6
- Ultimo quarto 31 [illegible] 21

MERCURIO: ci appare (tra questi cinque) il pianeta più piccolo

VENERE: si sposta da Ovest verso Est tra le stelle dell'Acquario

MARTE: in questi giorni è interessante da osservare al telescopio

GIOVE: [illegible] la brillante stella del mattino

SATURNO: brilla tre volte più intensamente della stella Polare

IL [illegible] stanotte all'1 e 6 minuti, la Luna crescente proiettata nel [illegible] passa per la fase di primo quarto

Specchio dei tempi

«Quelle ville in collina autorizzate per "uso rurale"» - «Non mettete i rifiuti nei cestini sui pali!» - «Invito ad [illegible] per solidarietà» - «Ma dove parcheggia chi si [illegible] in moto anche per inquinare meno?»

Il Coordinatore della 8ª circoscrizione ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Silvio Rava, "Con qualche trucco è ancora possibile costruire ville in collina?", dobbiamo purtroppo ammettere che quanto segnalato dal lettore è veritiero. Sovente l'abusivismo è premiato, sia in collina sia in altre zone destinate a parco sulle sponde fluviali, dove molte costruzioni precarie (baracche, tettoie, chioschi) si sono installate, prive di concessione edilizia, in attesa di improbabili sanatorie e deturpando l'ambiente.

«Diverso è il caso di vere e proprie costruzioni abusive (un esempio non citato dal lettore si può rilevare alla confluenza di strada della Viassa con strada Guido Volante) con abusi denunciati e magari ingiunzioni di abbattimento mai eseguite. Ciò è penalizzante per coloro che, ligi alle leggi, attendono talvolta per [illegible] l'autorizzazione per un banale intervento di restauro conservativo mentre altri hanno realizzato impunemente nuove cubature.

«Infine vi sono (per fortuna pochi casi, come quello citato dal lettore in strada di Val Pattonera) le costruzioni di vere e proprie ville, autorizzate come edifici per uso rurale in zone destinate alla realizzazione del parco collinare (si tratta però di concessioni rilasciate anteriormente al nuovo P.R.G.).

«Riteniamo particolarmente interessante la proposta che il Comune attivi un "osservatorio permanente sulla collina".

«Desideriamo informare che da tempo opera nella Circoscrizione ottava un gruppo di lavoro specifico per la promozione della tutela e della [illegible] dell'ambiente collinare.

«Siamo naturalmente grati a tutti i cittadini che vogliano contribuire a questa attività, che include anche un'attenta vigilanza su un territorio così vasto e delicato (non a caso soggetto a precisi vincoli idrogeologici e ambientali) prendendo contatto con la nostra Circoscrizione».

Emilio Soave

Una lettrice ci scrive:

«Alcuni mesi fa non sapendo che la cosa fosse vietata ho depositato un sacchettino di rifiuti accuratamente chiuso in un cestino per rifiuti sito all'angolo della via.

«Un paio di giorni dopo mi è giunta una telefonata da un ispettore Amiat che mi ha detto che ero passibile di contravvenzione. Gli ispettori [illegible] risaliti al mio nominativo aprendo il sacchettino, il quale conteneva qualche lettera intestata.

«Circa [illegible] giorni dopo mi è stata notificata a mezzo posta la contravvenzione di 50.000 lire più 12.000 per la notifica.

«Logicamente ho pagato in quanto la legge dice che prima si paga poi si contesta.

«Ora però mi chiedo perché non si possono gettare piccoli sacchettini ben chiusi in quei cestini (adibiti per ospitare rifiuti) e comunque perché questa legge non è adeguatamente pubblicizzata.

«Inoltre: quanto ci costano gli ispettori che girano in coppia su auto dell'Amiat a rovistare nei rifiuti per risalire all'ignaro cittadino? Perché piuttosto [illegible] si accaniscono verso coloro che usano i marciapiedi e giardini pubblici come latrine? La morale, purtroppo, è sempre quella: l'onesto cittadino paga sempre, ma come consiglio dico di non introdurre nei rifiuti fogli, scritte ed indirizzi che possano far risalire al proprietario del sacchetto, anche perché, non si sa mai, un giorno potrebbero contestarci una infrazione, a sorpresa, basata su regole nuove».

Graziella Lombardo

Un lettore ci scrive:

«L'Associazione Paolo Daniele (tel. 011/393.645), allo scopo di raccogliere fondi per far trascorrere qualche giorno al mare ad amici disabili, organizza per il 20 [illegible] (ultimo giorno d'inverno), alle 20, una grande serata di Nouvelle Cuisine! Il menù: antipasti, primi e secondi di polenta. Vino, acqua e caffè. Costo: 25 mila lire + 35 mila lire di quota d'amicizia.

«Sicuramente tra i lettori di *Specchio dei tempi* c'è chi vorrà dimostrare anche in questa occasione la sua grande voglia di solidarietà».

Paolo Tacco

Un lettore ci scrive:

«Ho parcheggiato la mia moto dieci minuti, in via Lagrange, sul marciapiede, preoccupandomi di accostarla il più possibile all'edificio in modo che non fosse di intralcio; [illegible] ho ricavato una multa di 117.500 lire. Un vigile mi ha spiegato che in genere questo tipo di infrazione viene tollerato, ma che nel mio caso l'intervento era stato sollecitato dalla protesta di un pedone. Non posso parcheggiare vicino alle auto perché è elevato il rischio che in manovra la moto venga fatta cadere, né sul marciapiede. Ma il Comune sa che esistiamo anche noi?»

Segue la firma



A colloquio con i profughi in viaggio sul treno della speranza

«Torino per noi è un sogno»

Da Brindisi gli albanesi verso il Nord

BRI[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La «Freccia Adriatica» parte ogni sera da Brindisi Centrale alle 21,06. Dodici ore dopo [illegible] Torino. E' il treno della speranza per centinaia di albanesi che, appena sbarcati dai pescherecci e dai mercantili, attendono di salire al Nord, per cominciare la loro grande avventura. Stringono [illegible] mano il «visto umanitario» che la questura [illegible] Brindisi concede praticamente a tutti, con formalità rese lunghe soltanto dalla moltitudine degli arrivi. Nome, cognome, indirizzo in Albania od un indirizzo italiano (che nessuno controlla e che è spesso di fantasia). Una firma e poi si parte, anche per Torino.

L'altra notte erano una cinquantina gli albanesi stipati nella sala d'attesa, [illegible] attesa di salire sul treno. La scelta piemontese è sempre motivata da vincoli [illegible] amicizia, parentela ed anche affari con chi ci vive già. «Raggiungo mio figlio Tefic - racconta un'anziana donna di Durazzo, ancora avvolta nel caratteristico abito nero - che vive ad Orbassano da due anni. E' stato lui a convincermi a lascia[illegible] la casa a Fier, perché ormai era diventato troppo pericoloso. Non [illegible] che lavoro faccia, penso il muratore od [illegible] manovale. Ma che importa? Ha una casa, e soprattutto vive in pace».

Parecchi i bambini. Ljda, Goran, Jurghens, Mirko [illegible] riescono a dormire. Hanno gli occhi sgranati, dietro le vetrate, di fronte ai treni coloratissimi che sfrecciano sui binari. Raccontano l'incanto del Pendolino «che sembra tanto ad un pesce». Sono tutti figli di albanesi che vivono a Torino: Goran ha addirittura entrambi i genitori nella nostra città. Gli hanno parlato [illegible] un parco pieno di giochi e dei cinematografi con gli schermi grandi, tanto più grandi di quelli di Ajret, il villaggio che il bambino ha lasciato.

Due ragazzi e tre ragazze, sui vent'anni, hanno invece scelto Torino per altri motivi: «Vorremmo poter studiare economia. A Valona abbiamo frequentato le commerciali, abbiamo un diploma, ma là non c'è lavoro e l'università è un sogno proibito. A Torino vive un nostro ex compagno di scuola, che è riuscito ad iscriversi ad un corso universitario». Come lo rintracceranno? Sanno che frequenta un bar in una strada con i portici, vicino al fiume. Forse, via Po.

[illegible] cosa [illegible] questa gente di Torino? Iorn, [illegible] anni, spiega che «se ne parla spesso in tivù, e tutti [illegible] Albania vedono la Rai». E' una città che vuol dire soprattutto grande calcio, ma anche la Fiat, le fabbriche, un lavoro possibile. Vuol dire anche Pellerina, che chiamano *Pilerina*. «Sì, lo sappiamo che tante ragazze albanesi si vendono in quel parco - racconta [illegible]za imbarazzi Aurela, 22 [illegible] -, ed anche a Milano, [illegible] Genova ed a Roma. E' un elemento di tristezza, [illegible] delusione, anche di resa di fronte [illegible] sogni che [illegible] altri. Ma pensiamo sia [illegible] fenomeno inevitabile per persone che, lavorando nel calzaturifici [illegible] Valona o nelle fabbriche delle sigarette Marlboro a Durazzo guadagnano 80 mila lire al mese, e che si trovano di colpo a poter incassare [illegible] stipendio di un anno nell'arco di una sera. Se non cambia qualcosa continueranno [illegible] farlo. Magari per periodi brevi, ma il guadagno è troppo».

Se Torino, Orbassano, Grugliasco e Moncalieri sono nomi conosciuti, la Val Susa resta la terra più ambita. Vera «capitale» degli albanesi in Piemonte sembra però Bussoleno alias *Bisolino*, d[illegible] tanti dicono di avere «amici fidati ed un indirizzo sicuro». Ma quanto fidati [illegible] quanto [illegible] vogliono precisare. Preferiscono sorridere ed aspettare l'Intercity, stringendo bagagli minimi [illegible] molti sogni. Stasera la speranza parte dal binario [illegible].

Angelo Conti





Profughi albanesi sbarcati in Puglia. A sinistra le suore Maria Olga Liscia (con gli occhiali) e Maria Felicita Dendena

Il piccolo Goran raggiunge i genitori: ma è vero che c'è un parco con tanti giochi e un cine grande?

Aurela, 22 anni: sappiamo che tante ragazze si vendono alla «Pilerina», è triste. La Valsusa meta preferita

A CASA [illegible] SALVO

«Partite, ma piangendo»

Due suore sono tornate a Susa

SONO arrivate ieri alle 12 a Susa [illegible] casa madre «Monsignor Rosaz» le tre suore francescane che da un anno e mezzo si trovavano [illegible] un villaggio del Nord dell'Albania nei pressi del confine col Montenegro. «Gli albanesi piangevano, [illegible] volevano lasciarci partire [illegible] ci promettevano protezione, [illegible] abbiamo voluto seguire il consiglio dell'ambasciatore italiano», racconta suor Maria Olga Liscia, 61 anni, che è appe[illegible] scesa dal suo fuoristrada Toyota bianco insieme alle altre due compagne di viaggio: suor Maria Felicita Dendena di 68 anni e suor Maria Ezelina Mocci di 69 anni.

Suor Tiziana Costantin era invece già rientrata due settimane fa per seguire un corso [illegible] Roma. Nel villaggio in mezzo alle montagne ai confini col Montenegro la guerra civile [illegible] però [illegible] iniziata [illegible] in altre località del Sud dell'Albania.

«Avevamo notizie degli scontri che avvenivano nel Sud della nazione quando scendevamo a fare spesa nella cittadina di Scutari», racconta suor Felicita e suor Olga continua: «Le famiglie che visitavamo a Scutari ci dicevano però che anche lì già si sparava di notte e c'erano state anche delle vittime. Le notizie più attendibili di quello che [illegible] cedeva però anche gli albanesi le sapevano dai telegiornali italiani».

Le tre suore segusine erano in Albania dal novembre del 1995. Per sei mesi avevano studiato la lingua albanese [illegible] Scutari [illegible] poi [illegible] erano trasferite a Bratos nella casa canonica di padre Costantino, 80 anni, sopravvissuto ai lavori forzati degli anni del regime comunista. Nel villaggio di Bratos hanno convissuto con circa 200 famiglie sparse [illegible] montagna in un raggio di molti chilometri. In questa zona la gente vive di pastorizia ed è poverissima, lavorano solo le don[illegible]. I pochi ricchi fanno i contrabbandieri.

«Spostandoci ogni giorno per centinaia di chilometri in montagna abbiamo fatto catechismo nei prati dei villaggi e aiutato la gente del posto anche con servizi ambulatoriali improvvisati» racconta suor Maria Olga, l'autista del Toyota. «Non ci sono servizi, l'unica scuola è una baracca di legno cadente. Speriamo però [illegible] poter tornare al più presto ad aiutare questa gente che ha bisogno di [illegible]. Da soli [illegible] ce la faranno mai a ritrovare i veri valori della vita».

Nel villaggio di Stare a 35 chilometri da Scutari le suore missionarie stanno infatti costruendo una piccola casa canonica dove sperano di tornare. Giovedì scorso alle 13 sono partite [illegible] [illegible] loro Toyota e dopo aver attraversato il confine si sono imbarcate a Bar nel Montenegro su una nave mercantile. «Sulla nave oltre all'equipaggio eravamo in dieci fra suore e sacerdoti. Quando siamo arrivati in acque italiane siamo stati scortati dalla Guardia costiera», raccontano [illegible] due suore che dopo [illegible] arrivate [illegible] Bari hanno poi proseguito in fuoristrada fi[illegible]o a Susa.

Fulvio Morello

[illegible] CONFERMATO

«Cella è di nuovo latitante»

Il direttore generale delle carceri albanesi ha confermato ieri che Ivan Cella, il barista per [illegible] quale la magistratura aveva chiesto l'estradizione perché coinvolto nell'inchiesta sul colpo miliardario alle Poste (è accusato del duplice omicidio degli «uomini d'oro»), è fuggito dal carcere di Tirana nei giorni scorsi, durante la rivolta albanese. Insieme a lui è fuggita anche la sua compagna Cristina Quaglia. Ricomincia, così, la loro fuga: era[illegible] stati arrestati in Albania nel dicembre sc[illegible] dopo una latitanza durata quasi sei mesi e una lunga «caccia» dei carabinieri coordinati dai [illegible] Malagnino e Boselli, che li avevano inseguiti per mezza Europa. [illegible] tribunale albanese aveva già concesso l'estradizione di Cella, ma il suo difensore aveva presentato appello.

SAPER SPENDERE

Cavolo o sedano rapa come novità in tavola

«IL cavolo-rapa e il sedano-rapa [illegible] sono molto diffusi nella nostra cucina - scrive Francesca da Treca[illegible] (Novara) - ma abbiamo imparato ad apprezzarli all'estero [illegible] ci piacerebbe portarli in tavola anche a casa nostra».

Bianca delle conserve ricorda [illegible] segreto di un cuoco ormai scomparso, Andreas Hellrigl [illegible] Villa Mozart a Merano: «I cavoli rapa lui li cucinava così: sbucciare, affettare, cuocere [illegible] vapore per 20 minuti, scolare, salare, disporre in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato. Irrorare con [illegible] g [illegible] panna mescolata con 100 [illegible] di parmigiano grattugiato, gratinare in forno già caldo a 200° per pochi minuti.

«Le ricette - spiega Bianca - sono adatte sia al cavolo rapa sia al sedano rapa».

Sedano rapa al forno. Sbucciare, affettare, cuocerein casseruola con il succo di mezzo limone, [illegible] fetta [illegible] burro, sale, pepe, un po' di brodo [illegible] recipiente coperto. A partesoffriggere 150 g [illegible] pancetta magra [illegible] striscioline [illegible] una cipolla a velo. Aggiungere 3-4 cucchiai di panna e [illegible] po' di sugo che ha lasciato il sedano rapa cuocendo; far [illegible], mescolare un formaggino morbido alla panna [illegible] poco mascarpone con mezzo cucchiaino di maizena [illegible] un po' di pepe; [illegible] alla salsa. Lessare qualche patata con buccia in acqua salata, sbucciare, passare e sbattere con la frusta; imburrare una pirofila, versare le patate, appoggiare sopra le fette di cavolo, coprire con la salsa, cospargere di parmigiano grattugiato e fiocchetti di bur[illegible]. Gratinare in forno già caldo [illegible] 200 gradi per circa 10 minuti.

Sedano o cavolo rapa in pastella. Lavare, sbucciare i cavoli, tagliare a fette non sottili, disporre in un tegame e coprire con succo di pomodoro e prezzemolo. Insaporire per 15 minuti. Sbattere tre tuorli, incoporare un quarto di litro di birra con sale [illegible] un pizzico di zucchero, poi unire250 g di farina bianca edelicatemnte i tre albumi a neve. Intingere le fette [illegible] cavolo nella pastella e friggere in olio caldo. Portare a ebollizione la salsa di pomodoro, unire un ottavo di litro [illegible] brodo, stemperare mezzo cucchiaio di maizena [illegible] unire alla salsa con un trito di erbe aromatiche, sale, pepe, restringere. Servire calda con il fritto.

Cavoli rapa ripieni. Devono [illegible] abbastanza piccoli. Sbucciati, tagliati [illegible] metà, cotti [illegible] vapore per 15 minuti, quasi svuotati; [illegible] unisce la polpa con carni o salumi tritati, uovo, mollica di pane intrisa nel latte, parmigiano,sale e pepe e si riempiono le scodelline di cavolo. In forno già caldo (200°) [illegible] gratinare per 10-15 minuti.

E sempre per Francesca ghiottonerie con rape e zucca. Lavare le rape, cuocere a vapore per 20 minuti, colare, sbucciare, affettare. Sistemare accavallate in [illegible] pirofila imburrata; sbattere [illegible] cucchiai di farina con un bicchiere di latte, sale e pepe [illegible] 100 g di fontina tagliata fine, [illegible] g [illegible] parmigiano grattugiato, 4 tuorli e gli albumi montati a neve; versare sulle rape, cospargere con semi di cumino e fiocchetti di burro, poi in forno a 170° per 20 minu[illegible].

Rape fritte alla trentina. Cuocere a vapore per 15 minuti un chilo e 200 di rape lavate, scolare, sbucciare, affettare, tagliare [illegible] listerelle. Scaldare un po' di olio senza lasciar fumare, mescolare un cucchiaio raso di zucchero lasciandolo quasi dorare, unire le rape, rosolare per 8-10 minuti mescolando, sale e pepe; servire conlessi, cotechino [illegible] salsiccia rosolata.

Marmellata di zucca. Affettare la [illegible] e ridurla a piccoli pezzi, mettere in pentola di acciaio, unire zucchero in proporzione di 400 grammi per ogni chilo di polpa, aggiungere il succo di due limoni e la buccia [illegible] listarelle, mezza stecca di vaniglia. In infusione per una not[illegible]. Portare poi a lenta ebollizione, mantenendo la cottura a fuoco basso per parecchie ore finché [illegible] succo sarà ristretto, il colroe brunito [illegible] la zucca sembrerà come frutta candita. [illegible] caldo, raffreddare, velare con un po' di liquore, coprire con carta da [illegible] [illegible] chiudere ermeticamente.

Simonetta

Anno europeo

[illegible]

Domani al centro congressi Torino Incontra (via Nino Costa 8) [illegible] terrà la presentazione dell'«Anno Europeo contro il razzismo». All'incontro, che durerà dalle 10 alle 13, parteciperanno, insieme con il sindaco Valentino Castellani e le principali autorità cittadine, intellettuali [illegible] Norberto Bobbio [illegible] Alessandro Galante Garrone.

Gli stanziamenti per l'«Anno Europeo contro [illegible] razzismo» ammonteranno, per il 1997, a 4,7 milioni di Ecu (9 miliardi di lire). «Tali fondi - spiegano i promotori - contribuiranno a promuovere [illegible]ni di ampio respiro e saranno integrati da altre iniziative della Commissione». Aggiungono: «Il successo dell'iniziativa dipenderà soprattutto dalla disponibilità e dalla capacità degli operatori a livello locale, regionale e nazionale di contribuire alla mobilitazione dei singoli cittadini, di associazioni ed enti vari».

Cinque impiegati del tribunale si sono ammalati di candidosi

Allarme per l'ufficio-sporcizia

I locali di via Sant'Agostino talmente luridi e angusti che i dipendenti si siedono a turno



I dipendenti degli uffici giudiziari hanno chiesto a **Guido Barbaro** presidente ad interim della corte d'appello di intervenire presso il Comune proprietario dei locali

Le cose che non vanno sono così tante che gli impiegati si definiscono, con un'ironia amara, «dipendenti del ministero di Grazia e Ingiustizia». L'ufficio è l'«Unep», «Ufficio notifiche, esecuzioni e protesti», sedi di via San Domenico 9 e (soprattutto) di via Sant'Agostino 10 D, dove si preparano le notifiche civili e penali di pretura, tribunale, e corte d'appello. Due esempi dei guai che affliggono i dipendenti? Gli spazi sono tanto stretti che tutti gli impiegati dividono una scrivania in due, lavorando gomito contro gomito o addirittura, in qualche caso, facendo i turni per sedersi, perché non ci sono tavoli per tutti. Secondo esempio: la pulizia è tanto aleatoria che cinque dipendenti hanno contratto, contemporaneamente, la candidosi, un'affezione micotica che causa parecchi disturbi.

L'«allarme rosso» sull'Unep è partito dai sindacati. Una delegazione di Cgil, Cisl, Uil e Slai-Cobas ha incontrato l'altro ieri Guido Barbaro, facente funzione di presidente della Corte d'appello, per chiedergli addirittura la chiusura - o almeno provvedimenti urgenti - per gli uffici più disagiati. Barbaro ha convenuto sulla difficoltà degli impiegati. «La situazione - dice Franco Graziani, Rsu Slai-Cobas - è veramente ingestibile. Più volte noi e il presidente Barbaro abbiamo chiesto al Comune, proprietario dei locali, di intervenire. Soprattutto dal giugno del '96, le nostre richieste sono state sempre più insistenti. Non c'è stato nulla da fare. Abbiamo soltanto ottenuto, mesi fa, un sopralluogo di due addetti dell'ufficio tecnico. Poi, non abbiamo saputo più niente. Ora scriveremo all'Usl, chiedendo un sopralluogo dell'ufficio d'igiene: certamente, non appena vedranno in che situazione lavorano i coadiutori e gli assistenti degli ufficiali giudiziari, sigilleranno la sede di via Sant'Agostino».

Ed ecco che cosa si vede, al piano terra dello stabile, dove ci sono gli uffici delle notifiche civili. In tre stanzette, sono stipati una trentina di impiegati di 5° e 6° livello. Tutti dividono la scrivania con un collega, perché non c'è posto per tutti. «I guai sono nati 5 anni fa - spiegano -: qui, prima, eravamo in 15. I vuoti d'organico sono stati coperti con un concorso: il personale è raddoppiato, ma le stanze e le scrivanie sono rimaste esattamente quelle di prima».

Dal linoleum sbocconcellato che ricopre i pavimenti, spuntano calcinacci. Le (poche) scrivanie sono così vecchie che a far da poggiapiedi, di traverso, c'è una specie di vecchio manico di scopa. La polvere è tanta che passare un dito sugli scaffali vuol dire ritrovarselo nero. Uno degli uffici (il più grande) è una stanza di cinque metri per quattro, con 6 scrivanie e 13 impiegati. Non ci sono finestre: la luce al neon è accesa anche d'estate, quando si scoppia di caldo. Nessuno ha un cassetto personale: non c'è posto neppure per uno spillo. La sporcizia fa da padrona. Ci sono ragnatele, cartacce per terra. «Venga a vedere il bagno». Uno soltanto, per uomini e donne, frequentato (oltre che dagli impiegati) pure dal pubblico: «Lo puliscono solo due volte alla settimana. Così, [illegible] persone hanno contratto la candidosi. E non è la prima volta». Al piano di sopra, al penale, la situazione è identica.

In tutto, gli impiegati sono un'ottantina. «La legge 626, qui, è fantascienza» dice Graziani. E infatti non esiste uscita di sicurezza (il cartello che la indica conduce, in realtà, alla porta d'ingresso), le prese elettriche hanno l'aria di essere le stesse da 25 anni, le sedie hanno schienali bassissimi («e, a forza di starci su, soffriamo tutti di mal di schiena»).

Dietro ai vetri-sportello, uno stretto corridoio per il pubblico: di solito, la coda di avvocati arriva fino sulla strada. «E gli svenimenti - dicono gli impiegati - sono frequentissimi». Il sovraffollamento è tale che tutti usano, quasi senza accorgersene, un tono di voce altissimo: quasi si strilla, «e si esce ogni giorno dal lavoro con il mal di testa». Non esistono luci di emergenza: in caso di black out, si sta tutti al buio, impiegati e avvocati, e si aspetta che torni la corrente. «Saremo costrette - dicono le impiegate - a fare un esposto in procura: cosa che, visto che lavoriamo anche noi in uffici giudiziari, si commenta da sola».

[g. fav.]

Il gip non convalida l'arresto di un autista

«Scarceratelo, ignorava che il Tir portasse droga»

Anche se qualcuno è seduto sul malloppo, non è detto che sia un ladro. E' il senso di un provvedimento del gip Umbretta Salvetti, che ha disposto la scarcerazione, per assenza di gravi indizi di colpevolezza, di un autista leccese, Mauro Pepe, di 25 anni.

E' successo ieri mattina, all'udienza di convalida dell'arresto, davanti al giudice, di Pepe e di Luigi Desiderio, 42 anni. I due (entrambi incensurati, e residenti in provincia di Lecce) erano stati bloccati dai carabinieri a Oulx: erano a bordo di un tir sospetto. Nel serbatoio dell'autotreno carico di capi d'abbigliamento, c'era un «tesoro» in marijuana: 93 chili, scoperti dai cani anti-droga dopo che un militare aveva notato che la parte posteriore del serbatoio era stata tagliata e risigillata con vetroresina.

Ieri il gip ha confermato la misura cautelare per Desiderio, ma ha accolto la tesi del difensore dei due, l'avvocato Claudio Papotti, per quanto riguarda la posizione dell'altro arrestato, di cui ha disposto la scarcerazione: «Pepe - ha sostenuto Papotti - era completamente in buona fede. Non sapeva quale fosse il carico occulto del tir. E' un operaio di Desiderio, che gli aveva chiesto di accompagnarlo nel viaggio in Olanda per darsi il cambio, con lui, alla guida. Non ha partecipato neppure alle operazioni di carico: era all'oscuro di tutto». Le indagini dei carabinieri, intanto, proseguono. Si sospetta che la droga arrivasse dall'Albania: in alcune zone, viene coltivata dai contadini.

Era ricercata

In cella spacciatrice di 60 anni

Età 60 anni: doveva scontare un residuo pena di 5 anni e 4 mesi per droga. L'hanno catturata venerdì nel suo alloggio agenti della polizia. Ma poiché da tempo risultava irreperibile, per riuscire a bloccarla i poliziotti hanno dovuto inventarsi uno stratagemma: hanno telefonato alla cognata, chiedendo quando avrebbero potuto rintracciarla perché era in corso la pratica della pensione. «Venite stasera alle 18, la troverete di certo».

Sono scattate in questo modo le manette per Vittoria Cavallaro, nata a Mileto (Catanzaro), residente in via Tunisi 5, nel quartiere Lingotto. La donna era colpita da un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Savona. Inseguita da una condanna divenuta definitiva con sentenza di Cassazione per associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Una storia venuta alla luce con diversi arresti nel Savonese, nel maggio '92. Sull'auto intestata alla donna i carabinieri avevano scoperto diversa sostanza stupefacente: mezzo chilo di eroina purissima. Invano Vittoria Cavallaro aveva protestato la sua innocenza, arrivando persino a chiedere la grazia al Capo dello Stato (domanda che era stata però respinta).

Acune settimane fa, nell'imminenza del provvedimento di carcerazione definitiva, Vittoria Cavallaro era andata dapprima al suo paese di nascita ed era infine tornata in Piemonte. Con l'accortezza di farsi notare il meno possibile, uscendo presto di casa e rientrando nel tardo pomeriggio.

Con lei, in casa, vivevano il marito, condannato a una pena di 25 anni per un omicidio commesso in Calabria e un altro figlio, agli arresti domiciliari. Ed era quest'ultimo che, se qualcuno telefonava e chiedeva notizie della madre, invariabilmente rispondeva: «Mamma non c'è. E' via. Non sappiamo quando tornerà».

[iv. bar.]

Preso a Viù

Il cuoco torna in carcere

I poliziotti gli hanno rovinato la festa e rinviato a data da destinarsi l'inaugurazione del suo locale. Infatti proprio oggi, a Viù, Andrea Cannariato avrebbe dovuto riaprire dopo una pausa di sei mesi la sua osteria: la Stella d'Italia. Lui ai fornelli e la madre in sala a servire. Invece il cuoco è finito alle Vallette perché deve ancora scontare alcuni anni.

Cannariato è un ex tossicodipendente, con residenza a Viù dal '95 in frazione Fucine 21, ma che all'epoca dei fatti che lo hanno portato ora in carcere abitava a Torino in via fratelli Garrone 61/27. E in sospeso con la giustizia aveva diverse condanne, per rapina e ricettazione: 3 anni e 7 mesi. Vecchie storie accumulate alcuni anni fa quando, tossicodipendente, passava il tempo libero rapinando ragazzi. Un doppio lavoro il suo, poiché di giorno lavorava come assistente degli anziani all'ex istituto Poveri Vecchi. Dopo, faceva coppia con un francese, pure lui tossicodipendente, e con precedenti penali. I due agivano di preferenza in centro. Sempre identica la loro tattica: avvicinavano ragazzini soli, puntavano un coltello alla gola e si facevano consegnare il portafogli. Finché, confrontando testimonianze e identikit ricavati dal racconto dei rapinati, i carabinieri li avevano arrestati.



Andrea Cannariato

Uscito dal penitenziario, aveva tentato l'avventura del gestore di locali pubblici. Si era trasferito a Viù e si era messo in società e in affari puliti. [illegible] aveva litigato con il socio e dovuto chiudere un'osteria. Oggi avrebbe dovuto riaprirla. Mancavano solo alcuni documenti, avrebbe dovuto firmarli ieri il sindaco di Viù. Ma quando Cannariato è uscito di casa per recarsi in municipio ha trovato ad attenderlo gli agenti.

[iv. bar.]

BIANCA E NERA

■ [illegible] Offerte di lavoro martedì al Cinema Massaua. Tempo indeterminato: [illegible] videoterminalisti. A tempo determinato si cercano 5 affissatori (50 giorni); un aiutante tecnico, 10 uscieri, 2 centralinisti (6 mesi); 5 operatori scolastici (3 mesi); 16 ausiliari socio sanitari (3/6 mesi). Impiegati: 34 operatori di computer, 28 dattilografi, un ragioniere e 4 impiegati di concetto (6 mesi); un impiegato d'ordine (3 mesi part time). Qualificati: un massofisioterapista e un terapista della riabilitazione (3 mesi).

■ **INCENDI.** Vigili del Fuoco e Forestale in allarme ieri per decine di incendi boschivi. La zona più colpita è stata il Canavese, con un grosso incendio a Torre Canavese, e allarmi in Valchiusella, a Corio, Pramonico, Castellamonte, Fiorano, Chiaverano, Borgofranco, Salerano e Mercenasco. Tra gli incendi più estesi quello della collina di Pietra Grossa, sopra Scarmagno. Il fumo ha messo a rischio la viabilità sulla Torino-Aosta: si è temuto di dover interrompere il traffico. Sono andati distrutti diversi ettari di bosco. In Val di Susa gli interventi hanno riguardato il Frais, Alpignano e Val della Torre. I vigili del fuoco di Susa hanno lavorato per ore in particolare lungo la linea ferroviaria Torino-Modane a Chiomonte, Gravere e Col di Mosso.

■ [illegible] Paolo Girola, caporedattore alla Rai regionale, è il nuovo presidente regionale dell'Ucsi (Unione cattolica stampa italiana). E' stato eletto all'unanimità dal consiglio direttivo dei Giornalisti cattolici piemontesi. Vicepresidenti sono stati eletti Francesco Antonioli e Teresa Acacio Peiretti; segretaria Chiara Genisio. Del direttivo fanno invece parte Giorgio Calcagno, Alberto Chiara, Adriano Moraglio, Paolo Busto, Corrado Avagnina, Claudio Maccioni, Marco Bonatti e Marina Lomunno. Presidente onorario è stato nominato monsignor Oscar Lacchio (ex direttore del Biellese).

■ [illegible] Il gruppo Ide (imprenditori e dirigenti europei) organizza per lunedì, alle 20, al centro congressi dell'Unione industriale di via Fanti, un incontro con Umberto Agnelli. Titolo della serata: «Prospettive italiane sui mercati dell'estremo oriente».

Notte di guerriglia fra extracomunitari sulle rive del Po, forse una serie di vendette

Ferito con un machete ai Murazzi

Torinese, aveva tentato di difendere un ragazzo

Ha tentato di difendere un ragazzo ed ora è alle Molinette [illegible] rene traforato da un colpo [illegible] machete. E' finita così, in modo tragico, la serata di un giovane torinese uscito [illegible] compagnia di amici per trascorrere una serata [illegible] locali dei Murazzi. Secondo una prima ricostruzione, Andrea Caruso, 26 anni, strada del Mainero 107, studente di architettura (la madre Maria Eugenia, vedova, e la sorella Annalisa sono titolari di [illegible] negozio di tappezzerie in [illegible] Maria Vittoria), all'uscita da un locale, durante una rissa scoppiata [illegible] ridosso del Po, sarebbe intervenuto per difendere un coetaneo. E' stato aggredito alle spalle e colpito al fianco da un extracomunitario armato di un machete. Una versione su cui, comunque, i carabinieri stanno ancora facendo accertamenti.

Ora Caruso si trova [illegible] prognosi riservata alle Molinette, dove è stato trasferito dopo le prime cure, prestate al Mauriziano. Le sue condizioni sono serie, anche [illegible] non sarebbe in pericolo di vita.

Ma quella di venerdì, ai Murazzi, è stata una vera notte di guerriglia. Carabinieri, polizia e ambulanze sono intervenuti a più riprese, tra l'una e [illegible] quattro del mattino, per una [illegible]. Due extracomunitari sono rimasti feriti in modo lieve con un coltello, un altro invece ha subito un trauma cranico e una ferita alla testa, provocata - secondo i sanitari - da alcuni morsi.

Difficile ricostruire quanto [illegible] accaduto [illegible] notte scorsa sulle rive del Po, ritornate frequentatissime - con l'arrivo del primo caldo - da giovani italiani, extracomunitari [illegible] spacciatori. Molti contusi, infatti, hanno preferito evitare le cure dei medici per [illegible] dover fornire generalità e testimonianze. Ad ogni episodio infatti, all'arrivo delle forze dell'ordine, c'è stato il solito «fuggi-fuggi» generale.

Pare verosimile però che si tratti di [illegible] collegate, [illegible] serie di vendette, «botta e risposta» [illegible] distanza di un'ora l'una dall'altra, nel raggio [illegible] poche centinaia di metri. Ancora mistero sulle cause che hanno innescato la guerriglia. Come resta [illegible] da chiarire il motivo per cui Andrea Caruso (che non risulta avere precedenti penali) [illegible] venuto a contatto con i marocchini. I carabinieri della compagnia San Carlo ieri stavano [illegible] cora aspettando che le condizioni di Caruso migliorassero per poter sentire la sua versione dei fatti.

Il giovane sarebbe rimasto coinvolto in una delle tante risse scoppiate mentre, con degli amici, usciva da un locale notturno



Andrea Caruso, [illegible] anni, in barella. Le [illegible] condizioni [illegible] migliorando

La prima chiamata è giunta al centralino del 118 verso l'una. Lo scontro iniziale [illegible] è verificato di fronte alla discoteca «Giancarlo», dove [illegible] gruppo di marocchini ha cominciato la zuffa. Uno [illegible] loro viene medicato per ferite lievi, poi l'ambulanza riparte. Alle 2,30 nuova chiamata, sempre nella stessa zona: questa volta i medici trovano un extracomunitario ferito leggermente al volto, probabilmente [illegible] un coltello. Dei connazionali, che fino a pochi istanti prima assistevano all'aggressione, nessuna traccia. [illegible] giovane rifiuta il trasporto [illegible] ospedale, quindi l'ambulanza riparte dopo una sommaria medicazione. Alle 3 un altro intervento, questa volta nei pressi dell'Imbarcadero: la rissa si sposta, perché nel frattempo polizia e carabinieri presidiano la zona. Un altro giovane aggredito che ha riportato un trauma cranico.

Infine, alle 4,10, l'episodio più grave. Ancora una telefonata al 118, mentre lungo i Murazzi ci sono ancora molti giovani che tirano tardi. Questa volta la segnalazione parla di un ragazzo «colpito in testa [illegible] caschi [illegible] motociclista». Ma quando i medici accorrono, la situazione è ben più grave. Caruso perde molto sangue dal fianco: una lama gli ha provocato una profonda ferita che ha raggiunto un rene. Viene subito trasportato al Mauriziano, poi trasferito alle Molinette. I carabinieri controllano parecchie persone, [illegible] prevalenza marocchini, ma non confermano ne[illegible] arresto. Ora, attendono di poter sentire il racconto dello studente, [illegible] cui condizioni ieri sera erano in via di miglioramento.

[g. bra.]

«Sotto la Mole crescono omicidi e usura»

Sconfortanti i dati del «Treno per le città sicure»

Sotto la Mole l'unico tipo di criminalità che tende a calare è quello legato alla mafia. Le statistiche della Confesercenti parlano chiaro: i reati connessi a questo fenomeno [illegible] diminuiti del 43,10 per cento nell'ultimo anno. Su tutti gli altri fronti c'è poco da gioire. E' cresciuta del 49 per cento la criminalità cosiddetta violenta (omicidi, stupri, rapine e lesioni) ed è aumentata addirittura del [illegible] per cento quella «manipolatoria» (truffa, usura, assegni a vuoto).

Dati sconfortanti resi noti dalla Confesercenti che ha elaborato statistiche per le undici città (Palermo, Catania, Reggio Calabria, Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Genova, Torino e Milano) visitate dal «Treno per le città sicure», convoglio che ieri ha fatto appunto tappa per tre ore alla stazione Porta Nuova.

E proprio in tema di truffe [illegible] di usura, nell'ultimo anno, il capoluogo piemontese è stato superato in crescita percentuale solo da Reggio Calabria e Catania. Nelle altre 8 città l'incremento [illegible] stato più contenuto. A Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Palermo il fenomeno tende a diminuire.

«A Roma - ha spiegato Marco Venturi, segretario nazionale della Confesercenti - abbiamo istituito un ambulatorio anti usura. Presto ne apriremo anche in altre città. [illegible]' un'iniziativa che ha già dato buoni frutti». E come esperimento, ieri, [illegible] uno scompartimento del treno è stato aperto un Ambulatorio antiusura. Pochi minuti dopo l'arrivo del convoglio una giovane commerciante torinese [illegible] è infilata nello scomparto a parlare con gli addetti. «E dire - spiegano alla Confesercenti torinese - che il nostro telefono antiusura, nell'ultimo anno, avrà ricevuto sì e no una cinquantina di chiamate. Quando si allenta l'attenzione su questo fenomeno la gente tende a chiudersi, a vivere di nascosto certi problemi».

Il presidente della Confesercenti di Torino, Valentino Boido, mette le mani avanti su possibil[illegible] strumentalizzazioni: «La nostra città ha problemi di natura ambientale, ma non è [illegible] Bronx». Nel dibattito (cui hanno preso parte don Luigi Ciotti, il sindaco Valentino Castellani, [illegible] docente universitario Duccio Scatolero, il presidente del tribunale dei minori Camillo Losana e il senatore Maria Grazia Siliquini) si è [illegible] lungo parlato di sicurezza e città.

«Bisogna assistere le vittime di qualsiasi tipo di violenza» hanno ribadito quasi tutti i relatori, puntando il dito sul fatto che l'Italia è l'unico Paese europeo dove non esistano servizi pubblici di aiuto e supporto alle vittime.

[l. pol.]

Al provveditore la decisione finale

Scuole, ecco le proposte per una nuova mappa

Previsti accorpamenti e meno cattedre
E intanto già si annunciano proteste

Arrivano le proposte per ridisegnare la mappa delle scuole a Torino e provincia. Sono formulate dai distretti e dal provveditore. Dopo consultazioni con direttori e presidi, sindacati, enti locali che sono i diretti responsabili dell'edilizia. Venerdì prossimo il consiglio provinciale scolastico darà il [illegible] parere che è soltanto consultivo. Poi tutto tornerà nelle mani del provveditore Marina Bertiglia per la stesura definitiva da inviare al ministero.

Si annunciano proteste. Per i tagli sui posti cattedra che ne conseguiranno: almeno mille su oltre duemila lasciati liberi dai pensionamenti. E per il ti[illegible] che alcune scuole chiudano i battenti, anche se per ora nessun edificio verrà chiuso o abbandonato. Proteste e polemiche di sempre, fin da quando cominciò il calo demografico a metà anni 70. E' da allora che il quadro delle scuole viene rivisto per ridistribuire le realtà minori secondo le esigenze di buona economia e anche di buona didattica. Perché [illegible] costo di gestione di una scuola mezza vuota è uguale a quello di una scuola al completo.



Marina Bertiglia

Quest'anno c'è una novità: il piano deve tenere conto di indicazioni inderogabili, stabilite dalla legge finanziaria: le elementari non possono avere me[illegible] di 30 classi, le medie non meno di 15 e le superiori non meno di 25. Nessuna protesta potrà far cambiare la realtà. Il provveditore al massimo, sarà in grado di valutare alcune situazioni particolari, ma i conti a livello provinciale non dovranno uscire dal tetto indicato.

Alcune delle proposte. Sulla base di quei parametri l'Ipsia Paravia dovrà aggregarsi con l'Itis Bodoni, l'Ipsia Amaldi ritornerà al Galilei dal quale anni fa era nato come succursale. A Pinerolo l'Itis Porro [illegible] unirà con l'Ipsia Capetti, mentre la succursale del Porro a Orbassano finirà [illegible] il torinese Itis Primo Levi.

Al Casale di Torino verrà aggregato [illegible] Leonardo da Vinci di Chivasso. L'istituto d'arte Passoni di Torino si prende in aggregazione il Faccio di Castellamonte. Ed infine il liceo di Oulx si unisce con il Norberto Rosa di Susa.

Più complessa la situazione per le elementari e le medie. Vanno ad esaurimento con gli attuali alunni alcune piccole realtà Don Zeno, via Farinelli, Beata Vergine del Pilone a Torino. Più altre otto situazioni a Maglione, Calasse, Monastero, Savoulx, Isolabella, Ceresole, Borgofranco-San Germane, Boussa di Torre Pellice.

Altre ipotesi per la nostra città. La Rignon potrebbe essere ridistribuita sulla Tommaseo e Coppino. A Santa Rita potrebbe nascere un «polo» che ridisegni la geografia fra Sinigaglia, Montale, Mazzini, Gobetti, Mazzarello, Casalegno (elementari) e le medie Negri e Caduti di Cefalonia. A San Paolo-Cenisia è prevista la fusione della media Alberti con la Pezzani e della media Serantini con la Drovetti.

Potrebbe nascere un «polo» di scuole anche alle Vallette con l'aggregazione fra elementare Leopardi e media Turoldo, oppure fra l'elementare Lombardo Radice con la media Pertini. Ad Aurora-Vanchiglia l'elementare Fontana potrebbe fondersi con la Muratori e la media Verga con la Morelli.

Maria Valabrega

A febbraio la scoperta di un ammanco di oltre 2 miliardi di merce

Furti da Auchan, presa la banda

Con l'autista «lavoravano» altri cinque

Antonio Tripoli, il cinquantenne autista di Auchan arrestato il 14 febbraio con la sua convivente, aveva altri cinque complici che lo aiutavano [illegible] rubare la merce destinata all'ipermercato. [illegible] tratta di un altro autista, due dipendenti addetti al magazzino e due ricettatori che piazzavano i prodotti, prelevati dai tir prima che giungessero a destinazione.

I carabinieri della compagnia Oltredora li hanno arrestati l'altra mattina nelle proprie abitazioni, recuperando refurtiva per un valore che si aggira sui 70 milioni: generi alimentari, abbigliamento, videoregistratori, telefoni, accessori per l'informatica. A febbraio i militari avevano già recuperato mercanzia per una trentina di milioni.

Dopo un [illegible] di indagini sono finiti in manette Massimo Patrono, 28 anni, Settimo, via Volta 47; e Pietro Sforza, 32 anni, originario di Bari ma residente a Torino, in via Stradella 76 (i due magazzinieri). Gli uomini del maggiore Antonio De Vita hanno arrestato anche i due ricettatori, Luigi Esposito, [illegible] anni, Settimo, via Ca[illegible] Nuova 33/d, titolare di [illegible] bar all'interno di [illegible] campo sportivo di Settimo; e Giuseppe Di Stefano, 37 anni, originario di Palermo ma residente [illegible] Almese, via Roma 63. Quest'ultimo è il titolare dell'unica videoteca [illegible] Sant'Ambrogio, dove finivano quasi tutte le videocassette e i giochi elettronici spariti durante le spole tra corso Romania e il magazzino, situato nei pressi dell'autoporto Pescarito.

Per l'altro trasportatore, Gabriele Tarro, 25 anni, di Coazze, Borgata Castagna, è invece scattato soltanto l'obbligo di dimora: indagato per i furti, non potrà allontanarsi da casa.

Antonio Tripoli, come detto, era stato [illegible] in flagranza. I responsabili di Auchan avevano terminato l'inventario [illegible] '96 scoprendo un ammanco record per quasi 2 miliardi di merce. Gli uomini dell'Arma, quindi, lo avevano pedinato e sorpreso mentre, con la sua compagna, Caterina Fazio, 20 anni, trasferiva la merce destinata agli scaffali sulla motrice di un tir (risultato in seguito rubato).



Antonio Tripoli, l'autista dell'ipermercato colto [illegible] fatto venne arrestato nel mese [illegible] febbraio



Luigi Esposito titolare di un bar di Settimo. Era da lui che finiva la merce alimentare



Giuseppe [illegible] Stefano, ricettava videocassette per [illegible] sua videoteca a Sant'Ambrogio

Attorno a Tripoli, però, ruotava una vera [illegible] propria organizzazione dedita con regolarità ai furti. E il proseguimento delle indagini, coordinate dal dott. Paolo Toso, della procura, ha permesso di ricostruire i meccanismi con cui sparivano milioni di merce ad ogni carico.

In pratica, venivano rubati i quantitativi «in più» che servivano come scorta. Ogni volta che gli scaffali dell'ipermercato si svuotano, infatti, i capi reparto fanno degli ordini al magazzino. Un'operazione che può avvenire anche dieci-quindici volte al giorno. Negli scatoloni imballati, però, c'è sempre qualche pezzo in più. [illegible] proprio questo esubero durante la strada veniva trasbordato su mezzi privati. Con [illegible] complicità dei due magazzinieri (Patrono e Sforza), nessuno si accorgeva dei «prelievi». Tantopiù che [illegible] carico dei tir [illegible] coperto con un telone, chiuso per sicurezza da un lucchetto, ma facilmente accessibile attraverso una grande cernie[illegible].

Il traffico è durato parecchi mesi, con un profitto accertato di centinaia [illegible] milioni. Ma il «buco» complessivo dell'inventario è molto più alto: quasi certamente è una cifra che include tutti i prodotti «piazzati» e non più rintracciati. Videocassette e giochi, dunque, finivano nella videoteca di Sant'Ambrogio, mentre gli alimentari perlopiù nel bar di Luigi Esposito, a Settimo. Il resto veniva rivenduto, probabilmente al Sud.

Giacomo Bramardo

Calcio Primavera: Bologna sconfitto (3-0) al Ruffini

Il Toro torna a vincere

Pari della Juve in casa Samp: 1-1

Nella terz'ultima giornata del campionato Primavera, il Torino torna alla vittoria battendo 3-0 al Ruffini il Bologna, mentre a Genova pareggia la già qualificata Juventus (1-1) contro la Sampdoria.

Primo tempo noioso con leggero predominio del Bologna, ripresa dominata dal Toro anche grazie ai gol iniziali di Tribocchi (1') e Pellissier (3'). Il portiere rossoblù Paoletti ha parato un rigore calciato da De Simone, mentre lo Gatto non ha sbagliato il penalty del 3-0.

Buon pareggio della Juve a Genova. In svantaggio al 7' per un gol di Cottafava, i bianconeri hanno reagito bene, ma il pareggio è giunto solo al 20' della ripresa con un bel tiro di Tosi. Rigore per la Samp a un quarto d'ora dalla fine, ma Girardi ha calciato fuori.

DILETTANTI

Pietrasanta a Moncalieri

Nell'11ª di ritorno del Cnd (ore 15) il Moncalieri, senza gli squalificati Pecoraro, Lenta e Serra, ospita (campo Borgata Testona) il Pietrasanta. In trasferta il Pinerolo, che senza Benecchio, Schina e Mollica fa visita al Cecina. In Eccellenza e Promozione 9ª di ritorno. *Eccellenza, gir. A:* Rivarolese-Aosta (str. Vecchia Vesignano); Volpiano-Borgomanero (v. Trento); La Chivasso-Castellettese (v. Gerbido); Ivrea-Mathi (v. Campo Sportivo). *Gir. B:* Alpignano-Albese (v. Migliarone); Nizza Mill.-Chieri (str. Castello Mirafiori); Venaria-Cuneo (v.le C. Emanuele). *Promozione, gir. B:* Tonenghese-Biella V. Lamarmora (prov. per Mazzè), Vaudese S. Maurizio-Cossatese (v. Ceretta Inf.); Caselle-Grugliasco S. Paolo (v. Fabbriche); Rivara-Lucento (v. Brunel); Mirafiori-Val Mos (v. Serafino, Beinasco); Ciriè-Pacigalupo (v. Sport); *Gir. C:* Rosta-Cavallermaggiore (v. Ponata); Villafranca-Narzolese (v. Morol); Carmagnolese-Piobesi (v. Roma); Borgonese-Sommariva Perno (v. Gravel). *Gir. D:* Cambiano-Don Bosco (v. IV Novembre); [illegible]. Mauro-Don Bosco Nichelino (p.co Einaudi); Nichelino-Sandamianferrere (v. 25 Aprile).

PALLAVOLO

Con un triplice 15-7

[illegible] Caronno sprint vincente

Tranquillo successo per la Kappa Cus Torino che regola in un'ora e mezzo il pericolante Caronno con un triplo 15-7. Solo nel primo set i lombardi sono riusciti a contrastare una Kappa non particolarmente brillante, che però appena è riuscita a cambiare marcia ha chiuso il match senza problemi.

La frazione iniziale ha infatti visto il Caronno tenere fino al 7-7 grazie anche ad una serie di errori dei cussini. Poi Bonnisegni ha trascinato la Kappa ad un parziale di 8-0. Dal secondo set la gara è diventata un monologo [illegible] padroni di casa con Arnaud (4 punti più 15 cambi palla) e Dirindin (2+14) che sono cresciuti alla distanza e sono risultati quasi sempre imprendibili per la difesa ospite.

«Mi aspettavo [illegible] più dagli avversari - dice il tecnico Ippolito -; loro hanno cominciato a battere tutti in salto mettendoci in difficoltà. Ma appena siamo riusciti ad avvantaggiarci di un paio di punti non riuscivano più a recuperare».

PALLANUOTO

Torinesi fuori forma

L'Osra in [illegible] perde in [illegible] contro Bergamo

L'Osra sprofonda in classifica battuta anche dal Bergamo (10-11). I torinesi hanno gravi problemi nella gestione del gioco e dell'uomo in più: solo 3 su 10 contro i lombardi che al contrario dei torinesi hanno realizzato 7 su 10 in superiorità numerica. Le pessime condizioni fisiche di Lapo, Nettuno e Tassi, possono essere attenuanti generiche. [illegible] salvano dal naufragio collettivo Pilipovic a centroboa (3 rigori a favore) e Pagliarini, unico ad aver osato e centrato con assiduità la porta avversaria (6 reti).

L'avvio di match rivelava la freddezza del Bergamo sotto porta con Bereczki e Marcandelli e la pochezza di manovra dei torinesi che chiudevano con un passivo di -3 (1-4). Nel secondo tempo (giocato senza Cattaneo espulso al 5') l'Osra dava parziali segnali di ripresa [illegible] come nel [illegible] e quarto (3-2, 3-2, 3-3) facendosi però sorprendere a [illegible] dalla fine da un 1-2 di Marcello Rota e Berezzi che la catapulta in piena crisi.

HOCKEY PRATO

Parte la A femminile

Debutto [illegible] e [illegible]

Comincia oggi con un doppio handicap, fortunatamente temporaneo, il campionato di A femminile del Cus Ina Assitalia. Nel debutto trentino contro il Villazzano, le torinesi saranno infatti senza allenatore (Alfredo Serra, in comproprietà con il settore giovanile maschile del Cus, è impegnato in una finale) e senza le due nuove straniere neozelandesi, ancora bloccate in patria da problemi di visto. Carol Ward, attaccante di 20 anni, e Jaimee Provan, centrocampista diciannovenne, entrambe nazionali Under 21, dovrebbero arrivare in Italia in tempo per l'esordio casalingo di domenica prossima contro l'Ansicora.

Oggi, intanto, il Cus prova a limitare i danni con la capitana Ughetto a far da allenatrice in campo e con un team tutto italiano e molto giovane chiamato a ripetere le belle prove che nello scorso autunno lo portarono a sorpresa alla finale di Coppa Italia, persa [illegible] contro Catania.

SPORT FLASH

■ [illegible] L'Itca nella 24ª di A ha superato l'Augusta 7-1 [illegible] gol [illegible] Mimmo Rana (3), Arcilesi, Vassallo, Donnangelo e Milani. In B prezioso successo-salvezza del Settimo sul Genova (3-2).

■ **FOOTBALL AMERICANO.** Nella 3ª giornata della Golden League, i Tigers To affrontano oggi la trasferta di S. Lazzaro, contro i Phoenix, senza l'americano Davis, privo di visto, e l'infortunato Franz Gerbino.

■ **EQUITAZIONE A VISCHE.** F3 e F4 ostacoli più concorso di dressage e pony al Circolo Ippico «Il ciliegio» di regione Battuello, oggi alle ore 9.

■ [illegible] **CUS KO.** Cus Torino battuto in trasferta dal Cernusco nel 3° turno di A1 maschile: 4-1 dopo l'illusorio vantaggio firmato da Serra. In A2 oggi alle 11,30 Hc Torino gioca in casa contro il Finbeton 89 (campo Tazzoli), mentre il Villar Perosa è a Padova contro il Cus.

■ **PALLANUOTO FEMMINILE.** Il Quadrifoglio, ultimo nella classifica di serie A, ospita (ore 15,30; piscina Stadio) le romane del Racing.

■ **BASKET** [illegible] Oggi, C femm.: Chieri-Gandhi To (ore 10,30; v. Ber[illegible] 1); Iperstore Moncalieri-Grugliasco (16; v. Einaudi 11).

[illegible] Alle 15, l'Uicep gioca a Venaria (palestra Don Milani, via Papa Giovanni) il ritorno degli ottavi dei playoff-scudetto con il S. Stefano Piceno. All'andata hanno vinto i marchigiani.

■ [illegible] **JUNIORES.** Oggi qualificazioni piemontesi (3 gironi, ammessi alle semifinali le vincenti e la migliore delle seconde). Maschili, gir. A (v. Stupinigi 1, Cascine Vica): Arti & Mestieri, Lib. Mokaor Vc, Novi Ligure; gir. B (Trecate): Essebi Aromani No, Kappa Cus To, Grande Volley At; gir. C (Ovada): Plastipol Ovada, Valentino Sa.Fa, Alpitour Cn. Femminili, gir. A (Ivrea): Ibiesse Ivrea, Cafasse, Vallenosso; gir. B (Biella): P. Micca, Rivarolo, Omegna; gir. C (Casale): Spedibene Casale, Canelli, Con Voi Carmagnola.

■ **MOUNTAIN BIKE A SAN CARLO.** Si disputa oggi (ore 14) a San Carlo Canavese la prima prova del campionato regionale, individuale e per società. Intanto a Galliate (No) scatta la stagione ciclistica juniores col G. P. S. Giuseppe, cui partecipano Madonna di Campagna, Lucchesi-Rostese e Sassi-Katoxyn. I dilettanti della Brunero, infine, sono impegnati con gli Elite nella gara di Montecassiano (Mc) e con gli Under 23 a Lissone (Mi) nella Coppa Agostoni.

Moncalieri, le fonti inedite riscrivono sette secoli di storia

L'archivio regala un «tesoro»

Scoperte preziose pergamene

Pergamene preziose [illegible] sette secoli di storia. Il riordino dell'Archivio Comunale di Moncalieri ha portato alla luce [illegible] tesoro ricchissimo di fonti medievali: il secondo in Italia dopo un archivio toscano. Si prepara un'emozione per gli storici delle istituzioni religiose, dell'economia, per tutti gli amanti [illegible] passato [illegible] i curiosi delle origini.

«L'indagine preliminare dei documenti - racconta Pier Luca Patria, l'archivista nominato dall'amministrazione comunale - ha tolto ogni dubbio all'importanza dell'operazione culturale. Moncalieri possiede un catasto fra i più interessanti e antichi d'Italia: le pergamene del XIII secolo attestano la formazione del Comune [illegible] l'adesione alla Lega Lombarda ai tempi di Federico II».

Sull'archivio di Moncalieri aveva messo le mani Ferdinando Gabotto, noto erudito piemontese. Era il 1900. Ma il suo lavoro sarà presto interrotto per [illegible] difficoltà tecniche di trascrizione. «Il Co[illegible] mi ha incaricato di trascrivere i documenti - riferisce Patria -. Il lavoro verrà eseguito secondo le norme paleografiche inerenti [illegible] fonti medievali. I testi saranno corredati di regesto: un riassunto [illegible] italiano di ogni paragrafo latino». In questo modo le pergamene saranno alla portata di tutti, anche dei non esperti.

«Sono testimonianza sulla vita sociale ed economica del Comune - continua l'archivista, diplomato alla scuola dell'Archivio [illegible] Stato di Torino. Spiegano [illegible] funzionamento dei mulini sul Po, l'organizzazione dei mercati, la strutturazione della rete stradale, lambita dalla Via Francigena. E poi c'è un'ampia documentazione su Te[illegible] che allora era il Comune più importante».

Per l'amministrazione di Moncalieri si chiude il cerchio di un'operazione culturale complessa che [illegible] avuto l'obiettivo di recuperare le tradizioni e le radici di una città ricca di storia. «Il recupero dell'archivio - spiega Maria Giuseppina Puglisi, [illegible] alla Cultura - rientra in una politica culturale ben precisa: tre [illegible] fa abbiamo inaugurato un filone di studi medievali. Sono state fatte delle pubblicazioni e convegni. L'ultimo appuntamento è per il settembre prossimo: l'Università [illegible] Torino presenterà un volume sulla storia comunale di Moncalieri che sta finendo di curare».

[c. odd.]

COAZZE

Cartiera, lavoratori trasferiti

L'amministrazione di Coazze ha convocato il consiglio comunale d'urgenza per stabilire una linea comune con i dipendenti e le organizzazioni sindacali [illegible] salvaguardia dei posti di lavoro della Cartiera di Coazze. Nei giorni scorsi 25 lavoratori hanno ricevuto una lettera di trasferimento per Serravalle Sesia, rimane un'incognita per i rimanenti 29 operai. Sindacati e Comune ritengono ingiustificata una simile decisione. Il sindaco Maria Grazia Gerbi ha dato pieno appoggio alle maestranze. I dipendenti devono ancora ricevere il saldo delle retribuzioni dal 1995 e il versamento dei contributi Inps, nei prossimi giorni si valuterà con la Provincia di Vercelli di inoltrare istanza di fallimento della ditta. I sindacati impugnano i trasferimenti e da domani presidieranno i cancelli dello stabilimento.



Maria Giuseppina Puglisi

Uffici chiusi domani pomeriggio e martedì mattina. I sindacati: l'azienda non fa nulla

Bancari in sciopero per la sicurezza

Nelle sedi Sanpaolo di Venaria e Borgofranco

Tornano a scioperare i dipendenti dell'Istituto Bancario Sanpaolo, in lotta con l'azienda per le scarse misure [illegible] sicurezza adottate nelle banche. Il [illegible] febbraio avevano già incrociato le braccia impiegati e funzionari dell'agenzia di Borgofranco. Gli stessi si asterranno dal lavoro martedì mattina, dalle 8,20 fino alle 13,35 (e resterà chiuso anche lo sportello distaccato di Quincinetto). E domani pomeriggio, dalle 14,45 alle 17, saranno preceduti dai colleghi di Venaria: una trentina [illegible] dipendenti, tra la succursale e le due filiali. Le [illegible]ti vertenze tra sindacati [illegible] aziende sui problemi della sicurezza e delle misure anti-rapina, quindi, non hanno portato a sbocchi. E le richieste di ripristinare le guardie giurate agli ingressi sono ancora senza risposte.

A Venaria, dove il rischio di rapine è decisamente più alto, si chiedono le guardie fisse anche per le due filiali più piccole, assaltate tre volte [illegible] poche settimane. «Richieste che ancora attendono una risposta - insorge Roberto Caserio, del sindacato autonomo Fabi -. L'azienda preferisce soluzioni tecniche, per evitare i costi di una guardia giurata. Ma non si può speculare sulla sicurezza di impiegati e clienti: telecamere [illegible] casseforti a tempo possono consentire l'identificazione dei rapinatori, ma non garantiscono l'incolumità delle persone».

Luserna San Giovanni, bloccato dai carabinieri

Falso ispettore faceva pagare il canone Rai «senza la multa»

Elegante, dai modi professionali e con quel pizzico di rigore che è indispensabile per un ispettore, ha iniziato a controllare se erano stati effettuati regolarmente i versamenti del canone di abbonamento alla radio [illegible] televisione. Ma a Luserna San Giovanni la voce di quei controlli a tappeto ha fatto presto il giro del paese e i carabinieri hanno fermato il falso ispettore della Rai, proprio dopo che aveva terminato una delle [illegible] verifiche. Bloccato in una via centrale è [illegible] invitato a seguire i militari in caserma dove ha ammesso spontaneamente di aver [illegible]chitettato la truffa per poter sbarcare il lunario.

In carcere è finito Marco Dovio, 31 anni, residente a Cantalupa [illegible] strada Drutti 50, [illegible] di fatto abitante, con [illegible] moglie, a Luserna San Giovanni [illegible] via Dante 13. Sono stati i carabinieri di Luserna, guidati dal maresciallo Medda, a ricostruire tutte [illegible] fasi della truffa. In giacca [illegible] cravatta, [illegible] [illegible] valigetta ventiquattrore, [illegible] Dovio, che ha già precedenti per altre truffe, [illegible] presentava come ispettore Rai e, per dare maggiore credibilità alla messa in scena, sul bavero della giacca aveva attaccato un cartellino che doveva servirgli come tesserino. Una volta entrato in casa, chiedeva [illegible] poter controllare la ricevuta del pagamento del canone. «Ci sarebbe una multa per i diritti di mora - diceva il Dovio alle sue vittime - ma, se pagate subito [illegible] 161 mila lire, le rilascio la ricevuta di quietanza e lei può così sanare la [illegible] posizione». Parole pronunciate con calma e che in certi casi hanno avuto effetto: una giovane signora straniera, S.C., imbarazzata per la brutta figura, ha messo [illegible] al portafogli. In altri due casi, il Dovio ha avuto meno fortuna [illegible] quando ha bussato alla porta [illegible] Claudio Fraschia [illegible] Maria Teresa Garigliano, è stato allontanato.

[a. gia.]

L'onorevole critica il presidente di circoscrizione

In Forza Italia l'incognita del diverbio Costa-Pisapia

Sta scritto in un comunicato che porta il logo di Forza Italia: «La straordinaria capacità di analisi politica dell'onorevole Costa ci lascia ben sperare sulla conduzione di oggettiva critica dell'operato della giunta Castellani». Un falso? Macché, tutto vero. Il movimento [illegible] Berlusconi ironizza sul «suo» candidato sindaco per difendere il presidente della Circoscrizione Nizza Lingotto, il forzista Vincenzo Pisapia, rimasto vittima [illegible] uno dei tanti «blitz» dell'onorevole di Mondovì.

E' andata così. L'altro giorno Costa ha organizzato una visita-lampo a sorpresa in Circoscrizio[illegible]. Risultato? I servizi sono gestiti in modo positivo ma sul piano politico-amministrativo non ci siamo. Un brutto colpo per [illegible] povero Pisapia, che a Forza Italia aveva chiesto [illegible] essere ricandidato.

Adesso, il coordinatore regionale [illegible] Fi, Roberto Rosso, e [illegible] coordinatore cittadino Maria Teresa Armosino arrivano in soccorso [illegible] Pisapia. E non risparmiano critiche e veleni nei confronti del candidato del Polo: «Prendiamo atto che Costa, con un sol colpo d'occhio, riesce a cogliere aspetti che concernono equilibri complessi [illegible] delicati». E ancora: «Per quanto ci riguarda politicamente, il presidente Pisapia ha svolto [illegible] ottimo lavoro. Proprio per questo abbiamo [illegible]ciso di candidarlo nelle nostre liste al Consiglio comunale».

Gongola, lo schieramento che presenta Castellani. «Hanno poco da ridere» dicono a Forza Italia. «Contrariamente [illegible] quanto avvenuto nel quartiere amministrato da Pisapia, la giunta Castellani ha clamorosamente fallito anche per quel che riguarda i servizi resi ai cittadini».

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Il sesto anniversario della morte di Carlo Donat Cattin viene ricordato lunedì, alle 18, con una messa alla Consolata celebrata da Monsignor Peradotto. Sabato 10 maggio, convegno annuale della Fondazione Donat Cattin.

■ [illegible]. Un torinese [illegible] stato bloccato, la notte scorsa, dalla polizia mentre cercava di derubare le Poste di Santa Maria del Tempio (Casale). Lorenzo Cortinovis, 55 anni, è stato processato per direttissima in pretura [illegible] ha patteggiato trenta giorni di reclusione.

■ **LOMBARDORE, FUNERALI.** Si sono svolti ieri pomeriggio [illegible] Lombardore i funerali di Corrado Perla, il medico oculista di 41 anni, morto in un incidente d'auto giovedì notte nei pressi di San Benigno Canavese. Una folla [illegible] ha accompagnato il medico nel suo ultimo viaggio, stringendosi attorno alla famiglia, [illegible] padre Vittorio per 36 anni medico condotto del paese, la mamma Carla e i due fratelli. Dopo la cerimonia funebre, la salma è stata tumulata nel cimitero di Palazzo Canavese.

■ [illegible] **INVESTITO.** Investimento venerdì, alle 13,25, a Carignano, sulla statale 20 all'altezza di viale Platani. Giovanni Manescotto, [illegible] anni, residente a Carignano in via Sil[illegible] Pellico 42, è ricoverato in coma [illegible] Cto: è stato investito da una Fiat Uno guidata da Giorgio Pagliero, 23 anni, residente a Saluzzo.

■ [illegible] Un agente della polizia stradale di Pinerolo, intervenuto per rilevare un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio nei pressi del ponte di Bibiana, è stato aggredito da uno degli automobilisti che, in stato [illegible] ebbrezza, gli ha spaccato [illegible] dito. L'autore dell'aggressione [illegible] un marocchino, Mohamed Naqli, 31 anni, abitante [illegible] Luserna in largo Dino Buffa, 5/2.

■ [illegible] Accusato [illegible] tentato furto nelle cantine di un condominio di via Armando Diaz 24 a Gassino, [illegible] 24 novembre del '96, Danilo Granero, 30 anni, residente a Castelrosso [illegible] Chivas[illegible] in [illegible] Casale 13, è stato condannato in pretura a Chivasso a [illegible] mesi di reclusione e 400 mila lire di multa.

■ **CHIOMONTE, IMPIANTI.** Sono aperti e funzionanti anche in questo fine settimana gli impianti del Frais. La neve è abbondante [illegible] in buone condizioni.

Il cantautore domani sera al Palastampa



L'artista catanese Franco Battiato in questo concerto ritorna al repertorio della canzone «leggera» dopo gli anni delle opere e delle messe arcaiche

Battiato torna leggero

Si trovano ancora dei biglietti

Domani al Palastampa arriva **Franco Battiato**. Il concerto ha i toni dell'evento, come si può apprendere anche dai manifesti murali che lo pubblicizzano: e in effetti, il ritorno del cantautore catanese alla canzone «leggera», dopo gli anni delle opere e delle messe arcaiche - ritorno simboleggiato dal recente album «L'Imboscata» - potrà rallegrare i sempre numerosi nostalgici di «Up Patriots to Arms», «Centro di gravità permanente» e «Cuccurucucù Paloma». Non bastasse, anche al Palastampa, come nelle altre date del tour battiatiano, dovrebbe intervenire una guest star del tutto singolare: il filosofo Manlio Sgalambro. Poco amato dai fans del Battiato cantautore, che l'accusano d'aver portato il loro beniamino sugli oscuri sentieri della speculazione intellettuale distogliendolo dalla produzione di musichette tutto sommato gradevoli, l'acuto Manlio sembra adesso convertito alla leggerezza delle forme, se non dei contenuti: dovrebbe infatti prodursi in un rap intitolato «Canzone chimica» nel quale si racconta il disfacimento dell'essere umano. Insomma: «Graecia capta ferum captorem coepit», il barbaro ha convertito il professore.

Fra le canzoni in scaletta, ovviamente ci sarà anche «Strani giorni», il brano che è stato oggetto di un'operazione remix in sei versioni, tre delle quali affidate alle geniali cure di Madoski. I biglietti per il concerto di domani al Palastampa (che s'inizierà alle 21) costano 55, 46 e 40 mila lire, a seconda dell'ordine di posti, e si possono acquistare da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, Hot Point, Di[illegible] Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite 5, cassa del Palastampa, Disco Star (Grugliasco), Radio Reporter (Le Gru - Grugliasco), O' Flaherty Irish Pub (San Mauro Torinese), Le Disque (Rivoli), Ottica Alberghina (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo Torinese), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea). Organizzano Metropolis e Rete 5. **[g. fer.]**

Successo al Lingotto e pubblico anche per Expovacanze

Expocasa chiude stasera con code alla biglietteria

Doppio appuntamento con la scena fieristica torinese che - ancora per oggi - offre due eventi in contemporanea. Si può scegliere tra la visita al Lingotto dove stasera chiude Expocasa-Vivre, e la tappa a Torino Esposizioni che ospita - sino al 23 marzo - Expovacanze.

Expocasa-Vivre dedicata all'arredo allestita nei padiglioni del Lingotto (ingresso da via Nizza 280) è aperta dalle 10 alle 23: le code alla biglietteria registrate ieri fanno presupporre per quest'ultima giornata una grande affluenza di pubblico. Da una prima analisi, il numero dei biglietti staccati dovrebbe confermare le 90 mila presenze dello scorso anno. «La manifestazione, principale appuntamento del settore per l'area Nord-occidentale italiana - dicono gli organizzatori di Expo 2000 - è stata particolarmente apprezzata per l'alta qualità dei prodotti presenti, a detta della gente superiore rispetto all'edizione passata». Per i visitatori, oggi è anche l'ultima occasione per approfittare degli «sconti-fiera» praticati dalla maggior parte degli espositori (l'80 per cento) e riservati a chi acquista o prenota in Salone. Va segnalata la valenza culturale dell'iniziativa che offre al suo interno ben tre rassegne artistiche (sui tessuti, sul design per la cucina e una dozzina di pezzi storici provenienti dal Museo civico di Castellamonte). A queste si aggiungono quattro opere di autori contemporanei (Piacentino, Colla, Ceroli, Garelli) concesse dalla Galleria Civica. Ingresso a 15 mila; [illegible] mila i ridotti.



All'Expocasa del Lingotto si prevedono 90 mila visitatori alla fine della rassegna

In corso Massimo d'Azeglio 15, **Expovacanze** (che oggi apre alle 10 e chiude a mezzanotte) promette una giornata all'insegna dello sport, del turismo e dello spettacolo. Sul palco (secondo padiglione, [illegible] 17) sale l'arcinoto mago Silvan, famoso manipolatore e illusionista, autore di sette libri magici e presente in dozzine di programmi tv. Alle 20, tutti in tuta da ginnastica per lo stage di break-dance: la lezione, libera al pubblico, è tenuta dal Top-Instructor Igor Castiglia. Alle 22, è di scena il Brasil Samba Show. Il gruppo, formato da sei scatenate ballerine carioca originarie di Santos, regalerà una colorata esibizione muovendosi al ritmo del samba. In attesa delle performance si può dare un'occhiata ai cataloghi vacanzieri promossi da agenzie, tour-operator e vari enti turistici; dar sfoggio di bravura cimentandosi in discipline sportive indoor (canoa, immersione, body-building) oppure sostare nel Games Show (quarto padiglione), la sala giochi attrezzata con simulatori di sci e di snow-board. Per gli appassionati delle due ruote, segnaliamo due anteprime esposte nell'area veicoli per vacanze: la Vespa Piaggio 50 cc e lo scooter 50 cc Gilera. Domani si apre alle 16. Biglietti a 12 mila, 9 mila i ridotti. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 16, nella Chiesa di San Domenico a Chieri è in programma un concerto degli organisti Ermanno Savarino e Giovanni Bertoglio. Proporranno brani di Frescobaldi, Zipoli, Galuppi e Marcello.

REGIO. Oggi pomeriggio, alle 15, si replica al Teatro Regio, «Pelléas et Mélisande» di Claude Debussy, tratto dal dramma omonimo di Maurice Maeterlinck. Firmato da Pier'Alli, l'allestimento vede sul podio il maestro John Mauceri.

[illegible]. Fra le proposte del teatro-ragazzi ricordiamo oggi alle 16,30 al teatro Araldo, «Cappuccetto arrosto», scritto, diretto e interpretato da Silvano Antonelli. All'Alfa Teatro, in via Casalborgone c'è invece, alle 16, «Giandoja e i libri magici», nell'allestimento della compagnia Augusto Grilli. Lunedì mattina, alle 10, al Teatro Matteotti di Moncalieri, va in scena «Fortuna» nell'allestimento della compagnia Reginald.

[illegible]. Due gli appuntamenti di oggi. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 «Paride for sale» di e con Paride Mensa. Alle 22, alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio di Susa c'è la performance di Arturo di Tullio.

MYTHOS. La rassegna chitarristica organizzata dall'Associazione Culturale Mythos ha in cartellone domani sera, alle 21, all'Araldo, un concerto della chitarrista Adalisa Castellaneta, con musiche di Scarlatti, Bach.

[illegible] Domani sera, alle 20 e alle 22, al teatro Garybaldi di Settimo Anna Coppola e Arianna Scommegna presentano «Esseri irragionevoli in via di estinzione: la storia d'amore di Abelardo e Eloisa».

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Zona San Salvario

[illegible] tranquillo ricette di pesce e vini [illegible]



[illegible]a entrando nel quinto anno di attività 'L Birichin di Nicola Batavia. E' un simpatico e lindo localino frequentato all'ora di pranzo da pubblico frettoloso e di sera da clienti meno frenetici. Sì, perché il pesce (che qui prevale sulle proposte di carne) vuole tranquillità a tavola e poi, al Birichin, c'è una [illegible] lista di vini. E Bacco, si sa, non desidera bevitori superficiali. Batavia ama accoppiare verdure e ortaggi ai prodotti del mare e [illegible] una delle ricette più piacevoli è quella degli involtini di pesce spada [illegible] le patate e ancora patate con la pescatrice cotta a vapore assieme al pomodorino fresco.

Consuetudine è la ricetta della settimana. Come dire che sempre di lunedì c'è il cous cous di pesce alla trapanese e il giovedì nel menu troneggia la paella alla valenciana (carne, pesce e verdure). Carne. Sì, l'abbiamo detto che c'è. Un piatto [illegible] tutti il petto d'oca con le mele che ricorda una ricetta ebraica della Mitteleuropa.

Ricca la lista dei vini con occhi attenti su buone etichette piemontesi e toscane e in più, per chi si sente di papille internazionale, bottiglie di Francia, ungheresi e cilene.

Via Monti 16a
Cucina di pesce
35-50 mila con vino
Chiuso domenica
(salvo prenotazione)
Tel. 011/657.457

Alla «Famija» le immagini di Torino all'inizio del secolo

Come fotografare i ricordi

L'istantanea più vecchia datata 1903

Amarcord Torino... quando la borghesia, per divertirsi, andava al Valentino a pattinare e a Mirafiori a vedere le [illegible] dei cavalli. Gli uomini, orgogliosamente baffuti e con il cappello di feltro, le signore con le lunghe gonne, bordate di pelliccia e raffinata passamaneria, i cappelli affondati in nuvole di vele: paziente e fantasioso lavoro di sartine e modiste di gozzaniana memoria. E ancora, il velodromo [illegible] gli aerei (di legno) ad ala doppia delle officine Chiono Ghella e C simbolico strumento della «rivoluzione futurista». Sono flash di quasi cent'anni, inizio Novecento, immagini ancora nitide, nonostante l'età, sbucate come per incanto e ora esposte alla Famija Turinèisa di via Po 43 (tel. 011/817.81.08.) nella mostra **Aerei, cavalli, pattini... immagini di vita torinese d'inizio secolo**. Una valigia di ricordi offerta da Maria Fiorio agli amici Francesco De Caria e Donatella Taverna che hanno allestito la mostra.



Corteo in costume per il lontano Carnevale del 1903 alla patinoire del Valentino

La fotografia più vecchia è del 1903 e rappresenta un corteo medievale. Forse lo strano corteo era stato messo insieme per una festa di Carnevale quando si ballava il valzer scrucchiolando sui pattini da ghiaccio sulla pista ricavata nel laghetto dove ora sorge il padiglione [illegible] di Torino Esposizioni.

La mostra è stata possibile anche grazie all'intervento di Antonio Cassera. Reporter di fama internazionale, fonte inesauribile di immagini rare e preziose che si è preso cura di quelle foto di famiglia, le ha riprodotte e restaurate per la mostra della Famija.

La piccola, curiosa rassegna resterà aperta sino al 28 marzo dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 14,30 alle 18.

Irene Cabiati

Al Conservatorio

Griminelli un flautista per Mozart

Due autori del massimo livello costituiscono la proposta dell'Orchestra Filarmonica di Torino nell'ottavo concerto della stagione **al Conservatorio** di piazza Bodoni. Gli appuntamenti sono in programma [illegible] alle 18 per la prova generale aperta al pubblico (ingresso a lire 10 mila), domani e martedì alle 21 per la stagione in abbonamento. Sul [illegible] salirà il belga Walter Proost, che ha sostituito Marcello Viotti. Accanto a lui ci sarà Andrea Griminelli, un flautista fra i più accreditati. La sua scelta è caduta sul «Concerto in sol maggiore K 313», che Mozart compose all'inizio del 1778 durante il soggiorno a Mannheim, approfittando della committenza ricevuta da un certo De Jean.

Il Maestro di Salisburgo firmerà anche la chiusura degli appuntamenti musicali, con la bella «Sinfonia in re maggiore K 504 "Praga"». Franz Schubert romperà il ghiaccio, all'inizio della serata, con la «Ouverture D 8 in do maggiore per archi». **[l. o.]**

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] L'appuntamento musicale di maggior rilievo, stasera, è il concerto di Ray Gelato e dei suoi Giants al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22). Ray Gelato è il re dello swing, un geniale e divertente performer che reinventa jump & jive e i ritmi sincopati tra jazz, rock e musica da ballo. Un must. Ingresso 20 mila lire.

Sempre stasera, al «Dracma» (via Banfo 24/c, [illegible] 21,30) per la [illegible]gna «Emergenza rock» si esibiscono le band torinesi Never Mercy, Homicide Hagridden, Sciarada, Marylineiguai, Drapapoov, K. G., Leen, Tekila. Cover con Ritha all'«Armadillo» di Chivasso (via San Isidoro, ore 22), mentre al «Protheus» (via Fratelli Calandra 8/h, ore 22) c'è [illegible] jam [illegible]sion jazzistica. Infine, stasera [illegible] «Cascina» di Chieri (via Pirandello 6) il «Festival degli Artisti Emergenti».

DOMANI. Il chitarrista jazz Garrison Fewell è in concerto con il suo quartetto al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Sempre domani jazz all'«Hermada» (piazza Hermada 10, ore 21.30) con il flautista Dino Pelissero, blues con Slep & The Red House al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) e rock con il gruppo Bestie Rare alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

PATTY [illegible] Patty Pravo sarà lunedì 24 marzo (ore 21) al Teatro Regio per il concerto benefico a favore di Sami, il bambino che deve essere operato per tornare a camminare. I biglietti per il concerto al Regio costano, a seconda dell'ordine di posti, 60, 45 e 35 mila lire. Sono in prevendita al Box Office Ricordi in piazza Cln 251, da Rock & Folk in via Viotti 8 e da Hiroshima mon Amour in via Belfiore 22. Si prevede il tutto esaurito.



PER UN AMICO. Proseguono le prevendite per «Canzone per un amico», il concerto organizzato per raccogliere fondi a sostegno di Antonello Anguili, il musicista della band torinese Figli di Guttuso che, colpito da un grave male, può sperare di vivere soltanto sottoponendosi a costosissime cure negli Stati Uniti. Il concerto si terrà a partire dalle 19 di giovedì 27 al Palastampa e vedrà la partecipazione - a titolo completamente gratuito - delle band torinesi più importanti: Amici di Roland, Bandamanera, Cantovivo, Fratelli di Soledad, Funky Lips, Karamamma, La Cosa, Malasangre, Mao e la Rivoluzione, Mau Mau, Persiana Jones, Perturbazione, Slep, Statuto, Subsonica, nonché gli stessi Figli di Guttuso. Aderiscono anche gli Africa Unite, che si faranno vivi come potranno, essendo all'estero, impegnati per il missaggio del nuovo disco. Il biglietto costa 14 mila lire. L'incasso sarà interamente devoluto ad Antonello.

Prevendite da Box Office (piazza Cln 251), Rock & Folk (via Viotti 8) e Hiroshima (via Belfiore 22).

Foto: Patty Pravo

A Pecetto Torinese

Feste all'aperto mercato e ecologia aprono la stagione

Oggi si apre il calendario delle manifestazioni all'aperto promosse dal Comune di **Pecetto Torinese**. Dalle 8 di stamane - e fino alle 18 - in piazzale Roma è allestito il «Mercatino dell'antiquariato e modernariato». Sulle bancarelle (una trentina) sono esposti oggetti Anni 50-60 e arredi antica memoria messi in vendita per lo più da privati. La manifestazione si ripeterà ogni terza domenica del mese, da qui fino a giugno per poi riprendere dopo la lunga pausa estiva, a ottobre. Il mercatino coincide con la «Giornata ecologica»: dalle 8, alcuni volontari, armati di sacchetti e guanti, sono impegnati nella pulizia di campi e sentieri della zona (ritrovo al piazzale del mercato delle ciliegie). Intanto, si sta mettendo a punto il percorso della «Camminata gastronomica tra i ciliegi in fiore», 16ª edizione, in programma il 6 aprile. Organizza la Pro Loco.

Alle scuole «Steiner»

Costruire bambole può anche essere materia di un corso

Di maglina all'esterno e lana all'interno, le **bambole steineriane** si presentano morbide al tatto, di colore chiaro, con lineamenti accennati «nel rispetto delle esigenze espressive dei bambini». Come realizzare questo tipo di bambole (caratterizzate da «niente plastica, nulla di applicato addosso, ma tutto cucito») è il tema di una serie di sette incontri per mamme e educatrici, organizzato dalla Associazione Psicologica Steineriana, collegata con la scuola materna ed elementare di via Giordano Bruno 3 (telefono 011/318.77.08). Il corso, tenuto da Caterina Torta, docente con esperienza steineriana, ha inizio domani (ore 17-19).

Un ciclo analogo, in 10 incontri, si svolgerà invece dal 1° aprile all'Asilo «R. Steiner» di via Cavour 45/D (telefono 011/883.550) preceduto da un'introduzione pedagogica sui giocattoli.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Domani all'Unione Industriale, in via Fanti 17, si concludono due cicli d'incontri. Alle 15 per i «Caffè letterari» Alberto Sinigaglia presenta l'ultimo romanzo di Dacia Maraini «Dolce per sé» pubblicato da Rizzoli. Sarà presente la scrittrice. Alle 21,15 per gli «Itinerari musicali» serata dedicata all'operetta di Jacques Offenbach, con il maestro Roberto Cognazzo.

[illegible]
Domani alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, Carlo Pelanda, docente di economia internazionale all'università statunitense della Georgia, tiene la conferenza intitolata «Dallo Stato sociale allo Stato della crescita». Organizza il Cides (Centro italiano documentazione azione studi).

CUCINA ALBESE
Domani alle ore 18 al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza su «Il grande libro della cucina albese», con gli interventi di Giovanni Bressano, Antonio Buccolo e Giancarlo Ricatto.

[illegible] IN [illegible]
Quindicesima edizione di «Vernone in fiore» oggi nella frazione di Marentino. Alle 10 verrà inaugurata la mostra dello scultore Adriano Tuninetto, mentre alle 14,30 partirà la prima sfilata organizzata dal Gruppo Storico Vernonese (le [illegible] alle 15,15 e alle 16). Anche momenti di spettacolo con bande musicali, majorettes e artisti di strada e alle 17 distribuzione di polenta, salsiccia e vino locale.

[illegible] BIMBI
Un [illegible] di reiki per bimbi fino a [illegible] anni, gratuito, verrà proposto da Anna Maria Cebrelli, domenica 23 marzo. L'incontro è alla Galleria Arx, in piazza Savoia 4. Tel. 011/899.59.92.

[illegible]
Domani alle 18,15 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, concerto gratuito [illegible] percussionisti dell'Orchestra Nazionale Rai.

[illegible] DELLA STAMPA
Domani alle 20 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà presentata la prima edizione della manifestazione «La cucina di oggi, ieri e domani», una rassegna gastronomica a tappe che si terrà nei ristoranti di diverse città italiane. L'iniziativa è dell'Acta (Associazione amici della cucina, vino, turismo e arti).

[illegible]
Alle ore 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, l'Associazione Culturale Italiana organizza la conferenza di Luce Irigaray su «E' diversa l'anima della donna da quella dell'uomo? Vivere e amare a due».

[illegible] DI [illegible]
Domani alle 21 all'Associazione Aemetra, via Principessa Clotilde 88, Anna Sasso, pediatra, interviene su «I fiori di Bach e il mondo dei bambini». Tel. 011/437.56.69.

[illegible]
Domani alle 18,30 al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, Denise Brenner parlerà su «Sionismo: dal sogno alla realtà». L'iniziativa è dell'Associazione Italia-Israele.

UN [illegible]
Domani nella sala lauree di Scienze Politiche, in via Verdi 25, alle 17 incontro con Daniela Del Boca e Giovanna Zincone che parleranno con Chiara Saraceno del [illegible] libro «Genere» (Il Mulino). Organizza il Centro Interdipartimentale di Ricerche e Studi delle Donne.

[illegible]
La Fondazione Italiana per la Fotografia propone da mercoledì 19 una serie di incontri [illegible] militanti repubblicane e antifasciste intitolati «6 mujeres republicanas», con la collaborazione dell'Istituto di Studi Storici Salvemini e dell'Università di Torino. Primo appuntamento dedicato a «Scrittura e memoria. La prigione e l'esilio». Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/54.65.94.

LO STATO
Domani, alle 20,30 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11, padre Adam Zak, di Cracovia, interviene sul tema «Chi è proprietario dello Stato?».

[illegible] DI [illegible]
La Tavola Doc organizza da domani un corso di cucina di base, che si terrà in via Principessa Clotilde 11/f dalle 20,30 alle [illegible]. Tratterà dalla lavorazione del pane agli antipasti, dai primi piatti alla pasticceria. Iscrizioni allo 011/983.74.19.

[illegible]
Dopo la ristrutturazione è stato inaugurato il Caffè Regio in via Po 3. Ora, oltre al servizio bar, è pure pizzeria e ristorante.

[illegible]
Moda in passerella domani, ore 21, alla Boutique Greta in via Lagrange 5/D che presenta la collezione primavera-estate '97. Accanto agli abiti, sfilano i monili della gioielleria Petra, gli occhiali delle Sorelle Novembre e calzature di Oliaro. Partecipano Franco Curletto per le acconciature, il negozio Del Bravo (cappelli) e Gabri Lingerie. Per gli inviti (gratuiti) telefonare allo 011/539.952.



Le risposte alle proteste dei lettori: ecco i primi risultati

Marciapiedi-groviera, addio

Il Comune promette d'intervenire

Sono già arrivate [illegible] risposte elaborate dall'assessorato al Suolo Pubblico alle ultime tre puntate de «La Mia Città». Ai lettori che non hanno ancora ricevuto risposta (quelli che hanno segnalato problemi, per esempio, relativi alla Viabilità) chiediamo di pazientare ancora un po': l'assessorato competente non ha ancora risposto alle proteste.

VIA MONTESOGLIO. Ai lettori che si lamentavano per le condizioni della strada i Lavori pubblici ricordano che lì si sono appena conclusi i lavori per conto della Telecom. «Con la manutenzione straordinaria in appalto il 19 marzo si provvederà alla sistemazione del tratto di strada indicato».

VIA [illegible] Altra vittoria. Scrivono i tecnici: «L'intervento richiesto dal lettore, consistente nel rialzo del marciapiede, sarà inserito nella manutenzione straordinaria attualmente in fa[illegible] di progetto».

[illegible] SPONTINI [illegible] Anche qui i problemi relativi ai marciapiedi dissestati stanno per finire: «Sono [illegible] corso nella [illegible] interventi per rifare l'asfalto delle sedi pedonali, per cui [illegible] interverrà anche nel tratto di strada indicato dal lettore».

CORSO MATTEOTTI. [illegible] tratta di lavori eseguiti dalla Telecom. Non appena i sedimi saranno riconsegnati alla città [illegible] provvederà ai necessari ripristini definitivi».

CORSO ROSSELLI - [illegible] DEGLI ABRUZ[illegible] «Sono in corso lavori per conto Atm. Non appena verranno riconsegnati i sedimi alla città si provvederà ai necessari ripristini».

[illegible] ERITREA 54/56. «Considerata l'esiguità dell'intervento, si provvederà a sistemare il [illegible]arciapiede in corrispondenza dei numeri civici segnalati con la manutenzione ordinaria».

VIA [illegible] Fine dei marciapiedi groviera anche qui: «Si provvederà ad eliminare gli inconvenienti segnalati sulle sedi pedonali con intervento della manutenzione ordinaria».

CORSO [illegible] «Si precisa che nei tratti indicati, dal mese [illegible] aprile inizieranno lavori della Telecom nell'ambito del progetto Socrate per la posa di cavi a fibre ottiche. Solo a lavori conclusi [illegible] potrà dar corso ai necessari interventi per la sistemazione delle sedi viabili in oggetto».

[illegible] AGNELLI [illegible] «E' imminente l'inizio da parte dell'Italgas per la sostituzione di tubazioni nel tratto di strada indicato. Non appena ultimati i lavori e i sedimi saranno riconsegnati alla città, si provvederà ai necessari interventi di sistemazione».

VIA GROPELLO. «Si provvederà con la manutenzione ordinaria a localizzati interventi nei tratti più ammalorati».

[illegible] «Il tratto di strada non asfaltato, indicato dal lettore, risulta privato. Per quanto riguarda le buche si provvederà alla loro colmatura con intervento della manutenzione ordinaria».

[illegible] ASINARI. «Si tratta di localizzare buche superficiali nel manto d'usura. Quindi si elimineranno con specifici interventi già programmati dalla manutenzione ordinaria».

[illegible] TRAIANO. «Qui risulta necessario un organico intervento di ristrutturazione del manto stradale. E' previsto un progetto che sarà inserito nella manutenzione straordinaria attualmente in preparazione».

VIA ROSARIO DI SANTA FE'. «La strada risulta in normali condizioni e quindi idonea ad [illegible] normale transito veicolare; per riparare alcune zone si provvederà [illegible] la manutenzione ordinaria».

VIA [illegible] TASSONI. «Con riferimento [illegible] quanto richiesto, si precisa che nella zona indicata sono in corso estesi lavori [illegible] sostituzione e adeguamento delle tubazioni da parte dell'Italgas; pertanto a mano a mano che i sedimi vengono riconsegnati alla città si procede da parte del settore [illegible] necessari interventi di competenza. In via Clemente [illegible] presume che il lettore si riferisca al ripristino provvisorio ed al successivo ripristino definitivo, che in apparenza possono sembrare due lavori distinti, ma in realtà rappresentano fasi correlate di uno stesso intervento».

COME [illegible] LA [illegible]
- **SEGRETERIA** [illegible] 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni [illegible] (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi.
- **FAX** 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe.
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stam[illegible] - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - [illegible] Marenco 32, 10126 Torino». Testi [illegible] oltre [illegible] righe.

Continua la polemica sulle strisce blu

Il consigliere Lodi: «Parcheggi contro il codice»

Si è armato di rudimentale spago («Non avevo sottomano un metro abbastanza lungo») e un amico ingegnere. E con questo elementare kit il consigliere del gruppo consiliare misto Beppe Lodi ha voluto controllare di persona se i tanti lettori della «Mia Città» che si erano dichiarati scettici sulla legittimità delle strisce blu confinanti [illegible] gli incroci (in aperto contrasto con il codice che prevede una distanza di almeno [illegible] metri) avevano ragione di lamentarsi. Dopo aver presentato un'interrogazione in consiglio Comunale, e ottenuto una prima risposta dell'assessore alla Viabilità Franco Corsico che gli ha ricordato come [illegible] codice stabilisca che è corretta la sosta ad almeno [illegible] metri dall'incrocio «salvo altre prescrizioni». Lodi, non si è accontentato della spiegazione, ha richiesto agli uffici tecnici la planimetria di un isolato con le strisce blu e poi è andato [illegible] confrontare la distanza segnata sulla cartina e quella realizzata in concreto sulla strada. Morale? «Non c'è un numero che corrisponda. E guarda [illegible] l'approssimazione è sempre per difetto e mai per [illegible]. Strano vero?», dice polemico il consigliere. Seconda morale? «E' evidente - sostiene ancora lui - che non c'è stato nessun criterio di scientificità da parte dell'Atm e del Comune se [illegible] quello di spremere quanto possibile la vigna del caro-sosta». Incalza: «E ha poco da dire l'assessore Corsico che nella stesura delle strisce blu [illegible] è soprattutto pensato a rispettare un criterio di visibilità. Non mi pa[illegible] proprio che [illegible] andata [illegible]: in corso Palestro per esempio ci sono due posti auto a pettine che arrivano a occultare [illegible] modo smaccato le auto provenienti dalla perpendicolare. E questa sarebbe la loro ricerca di sicurezza». Che cosa chiede, insomma, alla fine della fiera Lodi? «Che vengano cancellate i posti auto non in armonia con il codice stradale, perché non si capisce il motivo per cui una regola sia valida soltanto, per rimanere in tema di metafore automobilistiche, a "targhe alterne". Un altro esempio? Fino a prima che arrivasse la sosta a pagamento nella carreggiata centrale di corso Marconi era vietato parcheggiare, [illegible] trionfano le strisce blu. A quando i parcometri pure davanti ai passi carrabili?».

VIA SOSTEGNO



«Una cascina con discarica»

In via Sostegno, tra via Valgioie e via Mosso, il signor Amerio Lesa [illegible] ha segnalato che esiste una cascina semidiroccata ai cui proprietari dovrebbe essere fatto obbligo di almeno recintarla come si deve. «Ma [illegible] problema - ci ha spiegato - è che il marciapiede è adibito a discarica pubblica. Nelle case vicine incominciano ad arrivare topi, scarafaggi, ed altre piacevolezze. E' logico sopportare una simile sconcezza?»

PIAZZA GOZZANO



«Ridateci quelle altalene»

La signora Franca Artusio telefona per segnalare «lo stato di abbandono dei giardini Ghidini di piazza Gozzano. Da tempo ci promettono lavori che non sono ancora stati effettuati... anzi, col passare degli anni oltre all'incuria generale (siepi, panchine, ecc.), sono anche stati divelti scivolo, rotonda sabbia, attrezzi vari e ora anche le altalene non esistono più. Quanto dovremo ancora aspettare prima di poter di nuovo utilizzare i Ghidini per i nostri figli?».

RITROVI

AMERICA ..., ... 447.71.71. La festa va forte con La Troupe.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Orsini.
CLUB 84. Oggi danze 15,30 e 21 by Rocky ed i suoi solisti.
DU PARC 521.52.75. Ore 15,15 e 21 si balla con Rox.
GARDENLU' da ... di più! Prova. Str. Valsalice 4, tel. 660.3443, 15-21 Gribaudo.
LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 10/12 aperitivo, 15.30-21 T. Corbo.
LE ROI. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 15 pomeriggio di liscio con I Rubacuori alla sera orchestra Piva Piobesi Torinese tel 965.78.9?.
NUOVO TROCADERO T. 562.09.66. Ingresso libero musica mista, Orchestra Teorema h. 21.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22.30
TANGO SALA DANZE pom. ore 15/18 Splendida serata ore 21
RISTORANTE SAN GIORGIO a Valentino, musica, ballo con Albertina 669.21.31 In taverna menù rustico alla brace.

GALLERIE E MUSEI

DEL PONTE SUSA. Sandro Lobalzo.
LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice (0121) 933.282. Carlo Musso, Felice Vellan
PIRRA. Edgardo Corbelli, Colore e Movimento. Orario 10/13

ASSOCIAZIONE ... GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Piero Vaschetto «Sul prato l'ultimo gelso».
BIASUTTI. Carlo Levi
CARLINA. George Grosz. Tel. 317.33 44.

TEATRO ERBA

Da martedì 18 a domenica 23 marzo
TEATRO STABILE LA CONTRADA
presenta
Lauretta Masiero Micol Pambieri
Orazio Bobbio Riccardo Peroni
in NON TI CONOSCO PIU'
di Aldo De Benedetti
regia di Patrick Rossi Gastaldi

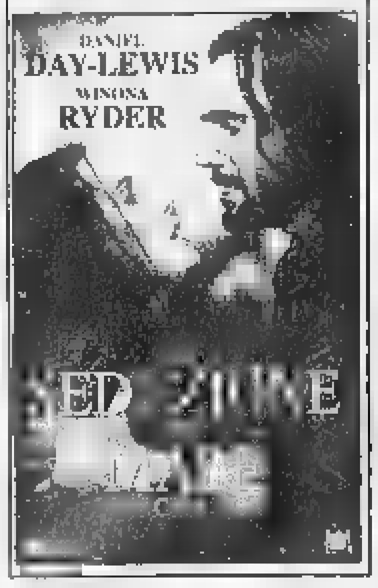
CHARLIE CHAPLIN 1

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Woody Allen
TUTTI DICONO I LOVE YOU



KONG

DANIEL DAY-LEWIS
WINONA RYDER



SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ALFIERI

Martedì 25 marzo
unica eccezionale serata con
LINDSAY KEMP
in
"Rêves de lumière"
con
NURIA MORENO

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHARLIE CHAPLIN 2

«E' un film delizioso e succulento». (LA REPUBBLICA)
«Di culto e da non perdere». (IL SECOLO XIX)
«Semplice, diretto, toccante, sentimentale». (IL MESSAGGERO)
«Dall'America un film per i palati più raffinati». (GRAZIA)

ROSSELLINI · TONY SHALHOUB · STANLEY TUCCI
CAMPBELL SCOTT
Big NIGHT



visitate il nostro sito Internet www.t-and-m.com/luce

LUX

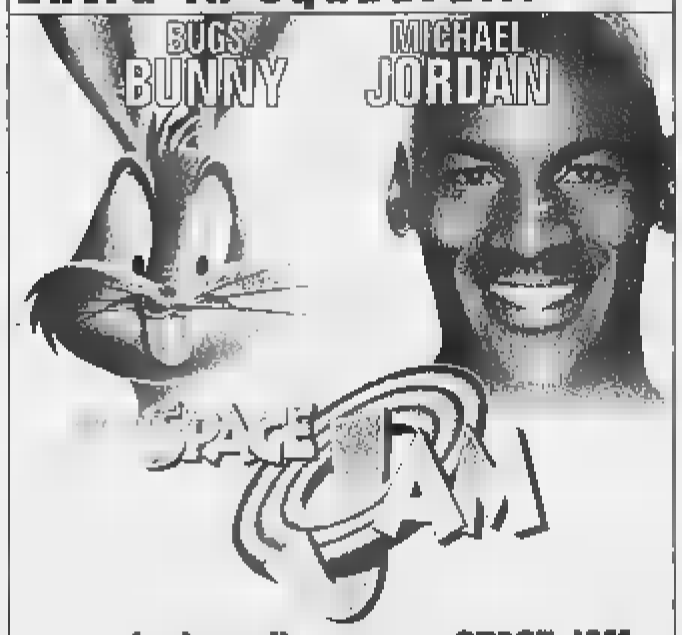
CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR
con MIGLIOR FILM · MIGLIORE ATTORE
TOM CRUISE VINCITORE DEL "GLOBO D'ORO" come MIGLIORE ATTORE



TOM CRUISE
Piaceva a tutti... ma tutti gli voltarono le spalle.
JERRY MAGUIRE
La sua vita comincia adesso.

REPOSI

Entra in squadra...
BUGS BUNNY
MICHAEL JORDAN
SPACE JAM



...e vinci con il concorso SPACE JAM
Ritira la cartolina al cinema!

ROMANO E ETOILE

Un film leggendario che entra nella storia del cinema.
CANDIDATO A 12 PREMI OSCAR
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
Ralph Fiennes · Juliette Binoche · Willem Dafoe · Kristin Scott Thomas
Il Paziente Inglese



IDEAL DIGITAL OLIMPIA 1

JACK NICHOLSON · CLOSE · BENING · PIERCE ... · DeVITO



BEL PIANETA, LO PRENDIAMO!
MARS ATTACKS!
UN FILM DI TIM BURTON
IN COLLABORAZIONE CON

AMBROSIO

"ORSO ..." Berlino 1997
CANDIDATO A ... PREMI OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
DAL REGISTA VINCITORE DEL PREMIO OSCAR® PER "AMADEUS" E "QUALCUNO VOLÒ SUL NIDO DEL CUCULO"
WOODY HARRELSON · COURTNEY LOVE · EDWARD NORTON
LARRY FLYNT OLTRE LO SCANDALO



VITTORIA

Irresistibili, irrefrenabili, irriverenti, finalmente...
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film diretto da Umberto MARINO
FINALMENTE SOLI



AMBROSIO - eliseo

GLENN CLOSE
Ritrova i tuoi amici nell'Happy Meal di McDonald's
LA CARICA DEI 101



AMBROSIO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

GLOBO D'ORO
LAUREN BACALL
MIGLIORE ATTRICE NON ...
BARBRA STREISAND · JEFF BRIDGES
L'AMORE HA DUE FACCE

DORIA

LEONARDO DiCAPRIO · CLAIRE DANES
ROMEO+GIULIETTA



www.romeoandjuliet.com
LA ... ORIGINALE È DISTRIBUITA IN ITALIA SU CD & MC DA EMI MUSIC GROUP ITALY s.p.a.

eliseo FARO

«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di ANTONIO ALBANESE
UOMO d'acqua DOLCE



ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di ROBERTO FAENZA
MARIANNA UCRÍA



OLIMPIA E STUDIO RITZ

«Un inno d'amore alla vita, senza mai dimenticare». (F. Ferzetti - Il Messaggero)
«Il ritorno a casa, un'odissea picaresca e tragicomica». (T. Kezich - Corriere della Sera)
«Immagini sempre splendide, una vitalità figurativa ed emotiva eccezionale» (G.L. Rondi - Il Tempo)

LEO PESCAROLO e GUIDO DE LAURENTIIS presentano
LA TREGUA



WARNER BROS. ITALIA
I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16 33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, ... generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45 411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76 37
... **soccorso dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961· Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Asldo 54 04.69; **Aair** 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94.80; ...ro 63.01.58; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 · 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337 220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19 04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** ... 660.32 63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319 89.18/318.76 34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55 41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel.** ... (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 617.05.30; ... **gay** 43.65.000; **Gruppo** ... 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31780623; **Arapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; ... **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** ... 43.64.749; ... 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** ... 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza** ... lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** ... 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. ... 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
...
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto ...
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane ...
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

... 167.019152
... 888.010
... 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
... 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario ... Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 183; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Allessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** ... V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 atrio ... **Porta Nuova.** Orario: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Toscana 20; v. Romani 2; v. Nicola Fabrizi 102; c. Dante 78; c. Corsica 9; piazza Statuto 4; v. S. M. Mazzarello 18/d; c. Duca Abruzzi 66; p.zza della Repubblica 21; c. Siracusa 67; v. Pinchia 1/c; v. Sacchi 4; v. Palestrina 45; c. Brianza 22.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 66; via Oropa 69; via Nizza 65; piazza Massaua 1.**

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma non le basterà, e allora... [Ambrosio 3]

[illegible] NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli anni '50 in cerca di fortuna negli Usa, aprono un ristorante e, sull'orlo del fallimento, decidono di organizzare lo stesso una mega-serata. Il dilemma è: rimanere fedeli alle ricette italiane, o accettare il compromesso del gusto americano per «acchiappare» i clienti? [Chaplin 2]

LA CARICA DEI 101 - [illegible] VOLTA [illegible] E' VERA. Commedia. La versione in carne, [illegible] e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia De Mon. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

IL CARNIERE. Drammatico. [illegible] '91, tre [illegible] italiani vanno in macchina in Jugoslavia per una tradizionale battuta di caccia [illegible] cervo: [illegible] scoppia la guerra, e vi si trovano in mezzo. [illegible] cacciatori diventano cacciati. Di Zaccaro. [Eliseo Blu]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da [illegible] compagnia di flamenco di Madrid. [illegible] film-successo di Pieraccioni, le due bellezze Lorena Forteza e Natalia Estrada. [Capitol, Nazionale 1]

CREATURE SELVAGGE. Commedia. [illegible] cast di «Un pesce [illegible] nome Wanda», per una storia giocata tra intrighi, [illegible] e bestie feroci, e girata utilizzando ben 115 animali: tigri, [illegible], leopardi, babbuini, struzzi e [illegible] tarantole. [Arlecchino]

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra [illegible] nobile cavaliere (Dennis Quaid) e il drago Draco (con la voce doppiata da Gigi Proietti), ultimo esemplare della sua originale specie. [Cristallo]

FINALMENTE SOLI. Commedia. Quattro amici - un calciatore, un avvocato, un dentista e un gasista - e le loro disavventure coniugali [Vittoria]

JEFFREY. Commedia. L'ansioso gay Jeffrey, stanco del [illegible] sicuro e terrorizzato dall'Aids, [illegible] voto di castità. Ma l'incontro con Steve, sieropositivo, gli [illegible] cambiare idea. [Lilliput]

JERRY MAGUIRE. Commedia. Cruise è un agente sportivo sulla cresta dell'onda [illegible] un giorno viene però licenziato per la sua visione troppo idealistica della professione. Riparte da zero, cambiando modo di lavorare, e sfidando il «sistema». [Lux]

[illegible] Commedia. Cresciute insieme ma divise dalla casta, la principessa Tara e la serva Maya diventano rivali quando quest'ultima si concede al nobile Raj Shing, sposo dell'amica, proprio il giorno del loro matrimonio [Empire]

[illegible] FLYNT - OLTRE [illegible] SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, «re» americano del porno e sostenitore della libertà d'espressione. [Ambrosio 2]

LE MANI [illegible] Drammatico. Servizi segreti deviati e criminalità politica, [illegible] seduta psicanalitica che si trasforma in confessione, un'indagine ad alto rischio, depistaggi, nemici potenti. [illegible] film di Bernini, Amendola e la Neri. [Centrale]

[illegible] UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della [illegible] Marianna Ucria, rimasta sorda e [illegible] piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, impiccagioni: e crescita. [Erba 1]

[illegible] ATTACKS! Fantascienza. Il ritorno di Tim Burton alla regia descrive l'esilarante invasione della Terra da parte di alieni verdi brutti e cattivi. [Ideal, Olimpia 1]

IL [illegible]. Sentimentale. Pluricandidato agli Oscar, racconta tre storie: un'infermiera che cura [illegible] misterioso paziente [illegible] memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e un tenente. [Etoile, Romano]

[illegible] SCHERZO. Commedia. Un triangolo sentimentale tra una bella avvocatessa (la Muti), un fotografo di corse ciclistiche, e un marito che accetta il tradimento con disinvoltura. [Massimo 1]

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la [illegible] Enterprise lotta [illegible] i Borg, alieni Cyborg [Fiamma]

ROMEO & [illegible]. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in [illegible] città di [illegible] americana. Capuleti e Montecchi [illegible] due famiglie d'industriali rivali. [Doria]

LA SEDUZIONE DEL [illegible] Drammatico. Da Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. [Kong]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato [illegible] padre [illegible] vede in lui il talento del gran[illegible] pianista. [King, Nazionale 2]

[illegible] JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese [illegible] squadra di basket [illegible] anche [illegible] personaggi [illegible] cartoni animati, che si deve battere contro [illegible] gruppo di crudeli alieni. [Reposi]

[illegible] TREGUA. Drammatico. Dal libro di Levi, un affresco di Rosi, [illegible] commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. [Olimpia 2, [illegible] Ritz]

TUTTI [illegible] LOVE YOU. Musicale. Gli screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody Allen girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. [Chaplin 1]

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese è un insegnante sposato che si piglia una botta in testa per la caduta di uno scatolone, perde la memoria, la riacquista dopo cinque anni, e vuol riprendersi la sua vita. [Eliseo Rosso, Faro]

Al Lingotto felice esecuzione del terzo atto dell'opera in versione concertistica

Epica Valchiria con Eliahu Inbal

Vivace confusione narrativa come volle Wagner



Il direttore israeliano Eliahu Inbal

TORINO. Con l'esecuzione del terzo atto si è conclusa l'altra sera all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto *La Valchiria* in forma da concerto diretta dall'israeliano Eliahu Inbal. Fermo restando che le opere liriche vanno rappresentate in teatro, sta di fatto che l'esecuzione concertistica offre all'ascoltatore l'indubbio vantaggio di poter seguire la partitura leggendo il libretto: il che per Wagner è particolarmente importante, essendo il «dramma musicale» costruito su di una minutissima analisi delle parole e dei loro significati psicologici, sentimentali, mitici, allegorici, teatrali, e così via: arte della miniatura l'aveva appunto definita Nietzsche, che, dopo l'infatuazione della giovinezza, bollava il pessimismo wagneriano col marchio d'infamia della decadenza, della malattia e della rinuncia.

Inbal ha condotto, appunto, una concertazione analitica, mettendo in rilievo l'orchestra nella piena consapevolezza di averla in primo piano, contrariamente a quanto avviene in teatro. Con esiti di raffinatezza appena inferiore rispetto a quelli del concerto precedente, l'orchestra l'ha seguito molto bene ed alla fine l'immagine di questa interpretazione ha raggiunto la sua completezza: è un Wagner epico, vigoroso, quello che Inbal ci propone, squadrato con tagli netti e tratti incisivi. Simile impostazione ha ispirato anche la compagnia di canto in cui Sabine Hass si è confermata una Valchiria piena di slanci e di emozione, disperata nel vedersi degradare dal padre furente, piena di pietà per le vittime indifese, audacemente ribelle verso tutto ciò che sacrifica l'amore. Il suo antagonista Wotan ha tratto dalla voce di Alan Titus quell'impasto inimitabile di distanza mitica e di presenza psicologica che fa grandi i personaggi della Tetralogia: lo sdegno per la disubbidienza della figlia trapassa continuamente, attraverso il [illegible] canto, nell'effusione degli affetti che l'orchestra sostiene con le travolgenti cascate melodiche, le armonie come toccate da luce divina, le modulazioni dai colori nuovi

Accanto a Wotan e Brunilde il terzo atto della *Valchiria* prevede un drammatico intervento di Singlinde cui viene offerto rifugio, per sé e per il figlio che porta in seno, nella profonda segretezza della foresta: e Tina Kilberg ha reso le emozioni della donna, un mondo di dei e di semidei, con una notevole capacità di caratterizzazione. Buone le otto valchirie che animano la prima parte dell'atto, diretta da Inbal con quella vivace confusione narrativa prevista da Wagner nella più concitata e ideologicamente travisata delle sue grandi scene mitologiche.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 858.521. Vedi teatri.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **La carica dei 101**, di S. Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Viet. [illegible] 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000, Cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; Cinecard 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Creature selvagge**, di R. Young, F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Le mani forti**, di F. Bernini, con F. Neri, C. [illegible] Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], Aiace 9000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[illegible] dicono I love you**, di e con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,25. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night.** Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

[illegible]STALLO via Gobetti 5. Tel. 650.7100. **Dragonheart**, regia [illegible] Cohen [illegible] Dennis Quaid, David Thewlis, Dina Meyer, Pete Postlethwaite. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Romeo & Giulietta**, regia B. Luhrmann con Leonardo DiCaprio, Claire Danes. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 [illegible] sta volta la magia è vera**, di S. Herek con G. Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] BLU p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il carniere**, di M. Zaccaro, con M. Ghini, L. Cufolda. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible]o d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000



I protagonisti di «Romeo & Giulietta»

[illegible] * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[illegible] masutra**, regia M. Nair con N. Andrews. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000

ERBA 1 * c. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. **Marianna Ucria**, di R. Faenza, con E. Laborit, L. Morante. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible]LE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. [illegible] 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **[illegible] attacks!** Regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[illegible]**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **La seduzione del male**, di N. Hytner con Winona Ryder, D. Day Lewis. Or.: 17,30; 20,20; 22,40. [illegible] 11.000, Aiace 9000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Jeffrey**, regia di Christopher Ashley con Steven Weber, Patrick Stewart, Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, [illegible] Cameron Crowe, [illegible] Tom Cruise, Kelly Preston. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 11.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **[illegible]r scherzo (Pour rire)**, di Lucas Belvaux, O. Muti, J. P. Léaud, [illegible] Chappey. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000

[illegible]MPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Mars attacks!** Con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening, Pierce Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serbedzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Finalmente soli**, di V. Manno, con R. Papaleo, M. [illegible], G. Pannanello. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 617.136. **Michael Collins** con L. Neeson, J. Roberts ore 17; 19,15; 21,30. **Il gobbo di Notre Dame** ore 15. Ingresso L. 7000, ridotto 5000; Aiace 6000; 2 film 12.000

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76168. **Spiriti nelle tenebre** con M. Douglas, V. Kilmer. [illegible] 15; 17,15; 19,30; 22

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Ore 21 Cineciclo [illegible] Raggio Verde [illegible] 21/3 **Hong Kong Express** di Wong Kar-wai. Ingr. ris. soc. Inf. tel. 317.4051

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Film in lingua originale inglese, tedesco, spagnolo.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. **Alaska**, con Charlton Heston. Ore 15,40; 18,10; 20,40

[illegible] BORGNESE v. C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. **[illegible] I Muppet sull'isola del tesoro** Or. 15 e 16,45. **Michael Collins** Or. 18,30 e 21. Ingr. 7000 e 5000, [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi **Il gobbo di Notre Dame** Or. 15; 17; 20,30.

[illegible] CULTURE FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostre «André Malraux» e «Les [illegible] mes de l'âme» (aperte dal lunedì al venerdì fino al 25-3-1997)

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE, Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **Cobra**, di J. Hensberry con R. Valentino, [illegible] ore 16,30. **Sangue e Arena**, con R. Valentino, Lila Lee ore 18,10. **Il figlio dello sceicco**, [illegible] Fitzmaurice, con R. Valentino ore 20,30. **Aquila Nera** di C. Brown con R. Valentino ore 22,30. Ingr. [illegible]

MASSIMO TRE, Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. **Campioni mondiali** di Z. Salomun (v.o. sott. ingl.) ore 16,30. **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders con S. Ganz, [illegible] Sander ore 18. **Europa** di L. von Trier con B. Sukowa ore 20,30; 22,30. Ingresso L. 7000

ALEXANDRA via Sacchi [illegible]. Tel. 562.12.93. **[illegible] marito guardingo** con Robert Malone, Anita Rinaldi. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. Prima visione **Tutto flamenco ecstasy**, regia Joe D'Amato con mana De Sanchez, Hakam.

[illegible] PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Scandalo erotico - Top shocking** [illegible], [illegible] Simona Valli. Feriali ap. ore 10,30; [illegible] ore 22,30. Festivo ap. 14,30; ult. ore 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **[illegible]ssica e Angelica le [illegible] dame X** con Angelica Bella e Jessica Rizzo. Feriali no stop dalle 10, [illegible] ore 24; fest. ap. 14,30, ult. ore 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Case private per signore bene** [illegible] Robert Malone - Meave. Apertura 10,30, ultimo 22,30. No stop

[illegible] largo [illegible] Cesare 105. Telefono 748.79.74. **Folli desideri erotici degli italiani**, con Rocco Siffredi, Jessica Rizzo. Ap. ore [illegible], ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Visite erotiche a domicilio** con Barbarella, Sheila, Rocco Siffredi. Fer. ap. ore 13, ult. 22,30. Festivo ap. ore 14,30; ult. 22,30

[illegible] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **La bocca di Luana** con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Lilly la sporcaccione** con Selene. Ap. [illegible] 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 749.29.07. **Signora di giorno amante di notte**, [illegible] Anita Rinaldi e Cristopher Clark. Ap. ore 15, ult. 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Evita

BARDONECCHIA
SABRINA: Space Jam

[illegible]
NARCISO: Creature selvagge

[illegible]
MARGHERITA: Space Jam

CASCINE VICA
DON BOSCO: pom. Alaska, sera: Nirvana

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Creature selvagge

[illegible]
SPLENDOR: Uomo d'acqua dolce
UNIVERSAL: pom. Space Jam; sera: La tregua

CHIVASSO
CINECITTA': L'amore ha due facce
MODERNO: Uomo d'acqua dolce
POLITEAMA: Jerry Maguire

CIRIE'
NUOVO: Space Jam

[illegible]LLEGNO
PRINCIPE: Creature selvagge
REGINA UNO: Space Jam
[illegible] DUE: Larry Flynt - Oltre lo scandalo
[illegible] La carica dei [illegible]
STUDIO LUCE: Il ciclone

CONDOVE
CONDOVESE: Space Jam

CUORGNE'
MARGHERITA: Jerry Maguire
PERONA: Space Jam

GIAVENO
S. LORENZO: Il ciclone

GRUGLIASCO
[illegible] Il carniere

[illegible]
ARCHEMA: Amore ed altre catastrofi
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Jerry Maguire

[illegible]
AUDITORIUM: Ransom - Il riscatto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Creature selvagge

NONE
EDEN: Il club delle prime mogli

PIANEZZA
LUMIERE: Space Jam

PINEROLO
HOLLYWOOD: Larry Flint - Oltre lo scandalo
RITZ: [illegible] Space Jam, sera: Delitti inquietanti
ITALIA 2 CENTO: Creature selvagge
ITALIA 5 CENTO: Jerry Maguire

RIVOLI
GIOIELLO: Space Jam

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Tin Cup

SESTRIERE
FRAITEVE: Il club delle prime mogli

SUSA
CENISIO: Uomo d'acqua dolce

TORRE PELLICE
TRENTO: pom. Dragonheart, sera: Il club delle prime mogli

VALPERGA
AMBRA: Creature selvagge

[illegible]
AUDITORIUM: Il club delle prime mogli

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di [illegible] Debussy (Turno F). John Mauceri direttore, [illegible] Pier Alli. Bruno Casoni M° del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con N. Ghiaurov, A. S. Schmidt, [illegible] Théruel. Biglietteria [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815 241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Al Teatro Regio fino al 27/3 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy. Il [illegible] **Concerto di Pasqua**: Sinfonia n. 6 di P. I. Ciaikovskij; Morte e Trasfigurazione di R. Strauss. Il concerto del [illegible] 3 è stato annullato. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242

ADUA. C.so G. Cesare [illegible], tel. 248.2276 - 248.7871. Oggi ore [illegible] e [illegible] **Compleanno** scritto, diretto e interpretato da E. Moscato, alla chitarra E. Moscato. Dal [illegible] al 20/3 [illegible] 21 A. Asti e C. Ponzoni in **Caro professore** di E. Asti. Sala Mariani dal 20 al 28 [illegible] **Wherter** con R. [illegible]. Pren. da lunedì a venerdì [illegible] 16/20, [illegible] ore 10,30/13 e ore 16/20. Per inf. tel. 248.7871.

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 18 la comp. lirica internazionale pres. **Il Barbiere di Siviglia** di G. Rossini, regia R. Rovedi. Per Teatro ragazzi oggi ore 16 le [illegible] rionette di [illegible] Grilli presentano **Gianduja e i libri magici.** Per info. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Oggi [illegible] 15,30 ultima replica. Tintoteatro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Mercadet, l'affarista** di Honoré de Balzac, regia A. Moretti. Biglietteria tutti i giorni ore 9/19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Vedi cinema luci rosse

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro [illegible]. Oggi ore 16,30 Stilema presenta **Cappuccetto arrosto** di e con S. Amonc[illegible]. Biglietti L. 6000. Apertura cassa ore 16

[illegible]TORIO GIOVANNI [illegible]LLI (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo.

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. Riposo.

[illegible] Piazza Carignano [illegible] abb. T.S.T. Il Teatro Stabile [illegible] Teatro Metastasio di Prato [illegible] 15,30 **Le avventure della villeggiatura** di C. Goldoni, regia M. Castri [illegible] via Roma 49, tel. 12.18 [illegible] 517.62.46 [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [illegible]. Questa sera ore 21 ultima replica il Teatro della Munizione di Messina [illegible] **Evita** di Lloyd Webber e Tim Rice [illegible]. Cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible] 66.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Ultimo giorno ore 16. G. Cosentino [illegible] **[illegible] di emergenza**. Inf. tutti i giorni dalle 9 alle 19

GIANDUIA [illegible] Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi pres. il nuovo spett. della stagione 1996-97 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione. Spett. disponibile anche per abbonamento - Metti una sera a teatro. Per scuole ore 10 con prenotazione obbligatoria

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra filarmonica di Torino - Stag. Sinfonica 1996/97. Lunedì 17 e martedì 18/3 ore 21 [illegible] to da Walter Proost, flauto Andrea Chiarotti, musiche di F. Schubert e W. A. Mozart. Domenica 16/3 ore 15 prova generale pubblica. Ingr. 10.000. Inf. prev. v. De Sonnaz 17, tel. 561.7853-530.963

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 16,30 Teatro dell'Ossimoro in **Aspettando Godot** di Samuel Beckett. Regia Ricardo Fuks. Ultima replica. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 532.087. Caffè Procope: riposo

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 817.23.12. Ore 16,30 La compagnia dei Miracoli presenta **[illegible] li pago** di E. De Filippo, regia S. [illegible] Monda

[illegible] C.so Massimo d'Azeglio 17 [illegible] 669.0668. Agor 97 **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza**. Dal 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza contemp. con la comp. di danza T. Nuovo. Informazioni tel. 669.06 [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. [illegible] mattina ore 11 [illegible] rass. Domenica-mattinateatro [illegible] C.R.E.S.T. pres. **Hansel, Pollicino, Gretel e Cappuccetto**. Ingr. unico L. 7.000. Per info e prev. 437.6230

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 16 **Assassinio sul Nilo** di A. Christie [illegible] Ezio Torta. Allestimento comp. Lo Zodiaco. Prenotazioni [illegible] 561.36.94 ore 15-19

[illegible] ARTEDRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri) tel. 645.740. Riposo

TEATRO DI[illegible]. Piazza Massaua 9. Aperte le [illegible] per gli spett. venerdì 21/3 **L'ultimo dei Mohicani** [illegible]. Oppini C. Tedeschi. Sabato 22/3 e domenica 23/3 **La vedova allegra** con la comp. di operette Europa. Informazioni telefono 779.5803 [illegible] 10/13 15/19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.8?1. Ore 16. La compagnia I Teatranti presenta **Il ventaglio** di C. Goldoni, regia E. Cosari. Posto unico L. 15.000. Ore 16

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Prossimamente sabato 12/4 ore 21 e domenica 13/4 ore 15 **Il barbiere di Siviglia**. Inizio prev. da mercoledì 2/4 presso la cassa de[illegible] 0368/3133.994

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stasera ore 21 per Ornina Osservatorio sul teatro contemporaneo femminile **Né venerdì né sabato** di A. Mallitano [illegible] Malfitano e [illegible] Negro [illegible] rid. 10.000. Inf. tel. 897.1746 - 897.0631

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Teatromontealto presenta **Il guaritore** con Toni Mazzara, Roberto Petroli e Anna Rabulo. Domani [illegible] 10 **Fortuna** per scuole medie, ore 21 Festa di S. Patrizio. Info. e pren. 640.3700

GRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. T. 606.13.34. Stasera ore 22 **Sberleffo osceno e ridicoloso**. Frattaglie di commedia [illegible] l'arte del Teatro del Frizzo con M. Piombo, P. Mossa e L. Prola. Ingr. L. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro [illegible] Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatro invisibili 19; 20; 21 [illegible] 21 **Progetto 800** - comp. [illegible] Skene danza e dintorni realizz. collettiva coord. scenico D. Crema. Infor. [illegible] 16/19 tel. 544.525

[illegible] TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 12 Musica insieme; 14 Magazine; 14,38 Amichevolmente con ; 17,25 Magui; 18 F.B.I.; 19 Danguard Ace; 19,30 Fiori d'arancio e... [illegible] di [illegible]; [illegible] Block notes; 20,30 [illegible] di sera; 22,30 Giramondo; 22,56 Amichevolmente con...

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni rotocalco; 20,30 Il paese di Cuccagna.

TORINO TV: 18 Music line; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 14,30 Milionari a Beverly Hills; 16,30 Telecity per voi; 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Veramente pericoloso; 22,30 Paura.

VIDEOGRUPPO: 14 Questo grande grande cinema; 15 My Music; 16,45 Cinque matti al supermercato; 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Primo piano; 20,30 Cinque matti al supermercato; 22,30 Primo piano.

PRIMANTENNA: 20,10 Auto della settimana; 21 Sport.

QUARTA RETE TV: 14 Antenna 13; 18 Le auto della settimana; 18,30 Match music underground; [illegible] Dalle nove alle cinque; 19,30 TG4; 20,30 Al lupo al lupo; 22,30 Bikini beach party; 23,15 Skandal; 23,50 Juve loro news.

TELETIME: 13,50 Eroi immortali; 15 Festival di Alibabà; 17 Eroi immortali; 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19 Time Sette; 19,30 Cartomanzia; 20,30 Controluce; 23,30 Time Sette.

QUINTA RETE: 12 Totò 47 morto che parla; 14 L'uomo tigre; 15 Pomeriggio con Quinta rete; 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Ritorno ad Ovest; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Anica flash; 18,05 Documentario; 18,45 Fantasy; 19,15 Il fantastico mondo di Mr. [illegible]; 19,40 Capitan Nice; 20,30 Copertina; 21,25 Anica flash; 21,30 TG9 Sette.

RETE CANAVESE: 20 Telegiornale; 20,02 Lotta di classe; 20,40 Fuori gioco; 21,40 Fun tv; 22,30 Notes; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 15,20 Pomeriggio con Sesta rete; 18,30 [illegible] d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,30 Cyrano; 22,30 Auto d'oggi

G.R.P.: 18,15 My music; 18,45 Zap mania; 18,50 Andiamo al cinema; 19 Motori Italia; 19,25 Week end al cinema; 19,30 L'artiglio del drago; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Falco super bolide; 20,25 Week end al cinema; 20,30 Jetta robot; 20,50 L'artiglio del drago; 21,15 Speciale spettacolo; 21,20 Colpo letale; 23,10 Andiamo al cinema; 23,15 Le auto della settimana.

[illegible] 7: 14 Pomeriggio [illegible] Junior; [illegible] Cavalieri [illegible] zodiaco; 19,05 Auto [illegible] settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: 12 Agelus; 12,30 Terra nostra; 13 Sotto il campanile; 13,15 Il colloquio con l'Arcivescovo; 13,30 Quattro stagioni; 14,30 Reds; 17,15 Fdodretto, 9 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Non ti pago!; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,40 Non ti pago!; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Televendite; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,20 My Music; 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Piazza Montecitorio; 22 Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; [illegible] Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Heidi; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Il barone Carlo [illegible]; 22,[illegible] La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 Bum Bum; 20,30 Festival del liscio '97; 23,35 Auto d'oggi.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte [illegible] della Regione. Or.: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 889.020)

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13; 15-19. Lun. chiuso

ARCHIVIO DI STATO (p. [illegible] 209, t. 540.382): Or.: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra «Il gioco delle colonne» Luigi [illegible] Architetto. Visite guidate tutti i giorni ore 17

ARMERIA REALE (t. 543.889) [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083) [illegible] 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA [illegible] (p. C. Alberto 3, t. 889.737). Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta [illegible] dom. ore 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra [illegible] vecchie immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumi...» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187). Gio., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.63.94). Da [illegible] a dom. 10-19. Lun. [illegible] Mostra «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, t. 562.9911). [illegible] a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944: i taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. [illegible] 9-14; gio. [illegible]-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso. Dom. 16/3 chiuso

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, [illegible] 650.52.87): Mostra: «Milo Manara. Disegni, fumetti, acquerelli». Fino al 31/3. Or.: martedì-domenica 10-20, tranne venerdì 10-22. Lunedì chiuso

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11): [illegible] 10-12 e 15-17, ven. 10-12

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Sigmar Polke, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Warhol, dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or.: mar., [illegible] 9-19. Lun. [illegible]

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani: 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino 30/3. Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3. Mostra «Il come conoscere e giocare con i rifiuti» fino al 30/4

MUSEO [illegible] (p. [illegible] Scarampi 6, t. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14; [illegible]

MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19. Lun. chiuso

[illegible] (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23. lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli. La guerra in Crimea». Fino al 4/5

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa: pagine di montagna». Fino al 16/3. Video: «Al filo de lo impossible». Fino al 23/3

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano 5, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, [illegible] 9-13. Lun. chiuso. Mostra: «200 anni di Tricolore da Torino all'Italia» fino al 31/3 ed Esposizione «Il Tricolore [illegible]» fino all'11/5

MUSEO [illegible]TA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066) [illegible] 14,30-18,30 grat. Fer.: scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220). Or.: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-16,20. Lunedì chiuso. Prenotazione per gruppi.

PALAZZO [illegible] (v. [illegible] 20, tel. 517.1660)

PALAZZO CISTERNA (v. Maria [illegible] 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32 interno 234

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Maga dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19; ven. 9-23. Chiuso mar.


SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.
GRANDE PROMOZIONE CITO
SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.
PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.
AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.
ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.
DOMENICA APERTO 15,00/19,30
TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
VALORE VERO
ALL'OPE
BELLARIA.
Fino al 30.04.97, acquistando un tappeto CITO, contribuisci alla ristrutturazione e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.
MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Settala
TORINO
Via Lagrange
ang. Via Giolitti
15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

Nonostante molti errori in zona-gol, il Milan liquida un'abulica Fiorentina

Sacchi finalmente può sorridere

A segno Desailly e Albertini

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il miglior Milan della gestione Sacchi è tornato a vincere dopo tre settimane di digiuno. Ma, pur dominando, ha fallito mezza dozzina di palle-gol rischiando di compromettere la partita: ha concesso due clamorose occasioni alla Fiorentina, una sullo 0-0, sprecata da Oliveira, e l'altra, sciupata di un soffio da Robbiati, dopo l'incornata di Desailly che aveva portato in vantaggio i rossoneri al 17' della ripresa.

Un gol, quello di Desailly, scaturito da un [illegible] regalato da Boggi al Milan. Inutili le proteste dei viola. Lo batteva Simone per Weah che, di tacco, scodellava [illegible] pallone sotto porta; Toldo anticipava di pugno Boban in fallo laterale e, dopo la rimessa, il cross di Savicevic era schiacciato in rete da Desailly. Primo centro del francese in questo torneo.

Solo allo scadere dell'incontro, con il sacrosanto rigore trasformato da Albertini, per un fallo di Padalino su Weah, il pubblico poteva tirare un respiro di sollievo. Per un'ora abbondante il Milan era apparso mentalmente bloccato, con poche e [illegible]fuse idee mentre la Fiorenti[illegible] priva [illegible]i Schwarz e Baiano, dava l'impressione di pensare più al ritor[illegible] di Coppa delle Coppe che al campionato. Un atteggiamento che ha fatto infuriare Cecchi Gori. Batistuta non era in giornata di vena e lo stesso discorso vale per Oliveira e Kanchelskis.

Nel Milan Sacchi aveva escluso Albertini in favore [illegible] Boban, confermando nonno Vierchowod, 38 primavere [illegible] aprile, ac[illegible] a Baresi, di [illegible] anno più giovane dello zar, con il ritorno di Maldini a sinistra e il decentramento di Costacurta a destra. In avanti, Simone, ancora una volta preferito a Robi Baggio, fa[illegible] coppia con Weah. I due si muovevano per favorire gli inserimenti di Boban e Savicevic dal [illegible] sinistro (8') partiva il primo tiro-gol: Toldo, già sbilanciato sulla sua destra, si riequilibrava e respingeva in tuffo la saetta che filava a ben 95 chilometri all'ora. Davvero una gran parata.

Il Milan aveva in pugno il centrocampo dove la Fiorentina non riusciva a fare gioco, ignorando sistematicamente Kanchelskis. Il russo-ucraino, costato [illegible] quindicina di miliardi, latitava sulla destra. Non regge l'alibi della stanchezza per l'impegno infrasettimanale con la Russia a Belgrado. Kanchelskis non entrava quasi mai in partita e veniva sistematicamente anticipato da Maldini. Su contropiede, dopo che Boban aveva concluso fuori bersaglio da buona posizione, Oliveira si beveva Baresi ma poi ubriacava se stesso sparacchiando fuori (22') a pochi passi da Pagotto.

Il grosso pericolo scuoteva il Milan. Ma Weah, disturbato da Falcone, tirava debolmente sul fondo (24'). Il primo caldo influiva sul ritmo che aveva alti e bassi. Toldo veniva chiamato in causa da Boban con un bolide da 25 metri e al 43' l'unico assist di Kanchelskis non trovava Oliveira pronto ad affondare il colpo.

Anche nel secondo tempo, continuava la sagra degli errori milanisti. Boban sprecava un delizioso assist di Savicevic. Più fortunato Desailly. Il vantaggio scatenava Weah che dava vita a una travolgente azione, aggirando Padalino e Amoruso e presentandosi davanti a Toldo che intuiva la direzione del piatto destro e evitava il gol. Weah, sportivamente, stringeva la mano al portiere. Un bel gesto.

La Fiorentina, che aveva da poco sostituito Kanchelskis con Robbiati (Sacchi rispondeva a Ranieri inserendo Dugarry per Simone), mancava il pareggio con Batistuta: botta ravvicinata respinta da Pagotto (24'). Weah lo imitava al 41'. Sul capovolgimento di fronte era Robbiati ad angolare troppo il diagonale del possibile 1-1. Ed [illegible] un veterano, il trentasettenne Tassotti subentrato a Boban, ad inventare il lancio per Weah che obbligava Padalino al fallo da rigore del 2-0. Vittoria meritata per il Milan, [illegible] i problemi di fondo restano.

Bruno Bernardi

MI[illegible] (4-4-2)	2
PAGOTTO	6.5
COSTACURTA	7
VIERCHOWOD	6
[illegible]SI	6
[illegible]INI	6
SAVICEVIC	6.5
BOBAN	5.5
(42' s.t. TASSOTTI)	s.v.
DESAILLY	6.5
BLOMQVIST	5.5
(1' s.t. ALBERTINI)	6.5
WEAH	6.5
SIMONE	5
(23' s.t. DUGARRY)	s.v.
All.: SACCHI	6

[illegible] (4-4-2)	0
TOLDO	7
FALCONE	[illegible]
([illegible]' s.t. PUSCEDDU)	s.v.
PADALINO	5.5
AMORUSO L.	5.5
SERENA	6
KANCHELSKIS	4.5
(24' s.t. ROBBIATI)	s.v.
CARNASCIALI	6
RUI COSTA	5.5
PIACENTINI	6
OLIVEIRA	5
(32' s.t. BIGICA)	s.v.
BATISTUTA	5.5
All.: RANIERI	5

Arbitro: BOGGI 5

Reti: s.t.: 17' Desailly, 44' Albertini (rig.). **Ammoniti:** Savicevic, Piacentini. **Spettatori:** paganti 7.628, [illegible] 330.180.000, abbonati 45.355, quota abbonati 1.635.162.632.



Desailly, con questo potente colpo di testa, realizza il primo gol rossonero

Berlusconi: Capello? Aspetti

Cecchi Gori furioso anche con Ranieri

MILANO. Berlusconi esalta il Milan e torna a sognare l'Europa, quella ricca della Champions League. Cecchi Gori invece dà un duro e pesante giro di vite alla Fiorentina: Ranieri in testa, che viene addirittura richiamato urgentemente negli spogliatoi dalla sala stampa per assistere alla sfuriata.

«Ho rivisto il grande Milan degli ultimi anni - dice il presidente rossonero - che ci consente di sentire l'Europa più vicina. Se andiamo avanti così, il secondo posto è an[illegible] alla nostra portata. E questo mi conferma nella scelta di non fa[illegible] rivoluzioni. Capello? Può aspettare, anche se come abbiamo già fatto con Sacchi, non chiudiamo la porta in faccia a nessuno. Capello potrà tornare come ha fatto Sacchi, ma fra qualche anno. Finalmente si vede il buon lavoro di Arrigo. Sapevo che bisognava avere pazienza, che i risultati sarebbero arrivati. Questo Milan riapre il cuore alla speranza, ha giocato molto bene e creato moltissime occasioni: non sono riuscito a tenere il conto». Sogna Ronaldo? «Qui stanno sognando tutti, sembra che abbiamo [illegible] un Babbo Natale che deve decidere a chi regalare Ronaldo. Con i bilanci che ha una squadra di calcio, certamente non è possibile pagare certe cifre. Invece un'azienda che deve fare promozione e conquistare nuovi mercati può darsi che possa avere non dico 90 miliardi, ma una cifra rilevante da spendere. In questo caso al Milan potrebbe trovare eccellenti visibilità e pubblicità».

Arrigo Sacchi è di nuovo ottimista: «Questo è il Milan che sognavo quando sono tornato»



Il presidente rossonero: «Ronaldo? Soltanto un'impresa potrebbe investire così tanto»

In silenzio il presidente viola, che al fischio conclusivo saluta calorosamente Berlusconi e si precipita negli spogliatoi. «E' preoccupato - spiega Antognoni - per [illegible] mancata reazione dopo il gol milanista. Ranieri? Per il momento sia[illegible] preoccupati per [illegible] squadra, il tecnico [illegible] è [illegible] discussione. La [illegible] è buona ma i risultati conti[illegible] a mancare. Due successi consecutivi con Benfica e Bologna non [illegible] riusciti a darci la carica giusta per proseguire. E' mancato l'impegno. Batistuta? Le stelle so[illegible] le prime ad andare male quando la squadra non le sostiene. C'è troppa rassegnazione. Inoltre abbiamo visto un ritmo troppo blando. Ritiro anticipato? No. Oggi si lavora, ma era già previsto».

Ranieri tenta una blanda difesa dando la colpa ai troppi assenti che hanno impoverito il centrocampo: «Sono venuti meno i passaggi in profondità per lanciare Batistuta. Inoltre avevo Kanchelskis stanco per la trasferta di mercoledì con [illegible] nazionale e Oliveira che non ha legato con gli altri. Comunque [illegible] partita non l'abbiamo persa a centrocampo. La sconfitta è dipesa dagli sviluppi di un corner del tutto regalato da Boggi ai milanisti: la palla [illegible] stata mandata sul fondo [illegible] Simone. Purtroppo questa sconfitta ci allontana dall'Europa. Ormai non ci resta che conquistarla con la Coppa Coppe».

Sacchi sorride, come ai bei tempi: «Non dico che stiamo rifiorendo, ma finalmente abbiamo giocato bene, anche [illegible] all'inizio [illegible] mancato un po' [illegible] aggressività. Sbloccato il risultato siamo andati meglio. Questo è il Milan che [illegible]gnavo quando sono tornato, ma [illegible] il migliore; già [illegible] la Samp aveva giocato a buon livello. Per questo da qualche settimana ero fiducioso, tanto che ho alleggerito [illegible] preparazione. Albertini in panchina? Gli serviva riposo».

Nino Sormani

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, STROPPA A CASA.** Per motivi disciplinari, Stroppa [illegible] è stato convocato per la partita dell'Udi[illegible] con il Perugia. Il provvedimento è dovuto a un diverbio tra il giocatore e il tecnico Zaccheroni.

■ [illegible] **BOGHOSSIAN.** Dopo Pecchia e Cruz, oggi col Bologna, il Napoli farà a meno di Boghossian, [illegible] problemi agli adduttori.

■ **BASKET, CLOU A BOLOGNA.** Serie A1 (ore 18): Teamsystem Bo-Stefanel, Cagiva Va-Montana, Fontanafredda Si-Kinder (h. 20,30), Genertel Ts-Telemarket, Mash Vr-Polti, Scavolini Ps-Viola, Benetton Tv-Rolly. Classifica: Benetton 40; Kinder 34; Stefanel 32; Teamsystem 30; Mash 28; Cagiva, Telemarket 24; Fontanafredda, Polti, Rolly 22; Viola 18; Scavolini, Genertel 16; Montana 8. Serie A2: Casetti Imola-Caserta, Floor Pd-Dinamica (gioc. ieri), Cbc Montecatini-Jcoplastic, Serapide Pozzuoli-Faber, Bancosardegna Ss-Cfm, Koncret Rn-Bini. Classifica: Koncret 40; Dinamica, Cfm 34; Casetti, Cbc 30; Faber, Bini, Serapide 28; Caserta 26; Bancosardegna 22; Jcoplastic 16; Floor 8.

■ **TANJEVIC CITY?** «La scelta del ct non disturberà il campionato» dice il presidente della federbasket Petrucci, sulla successione di Messina dopo gli Europei: un no al part-time e un'apertura a Tanjevic, attuale allenatore del Limoges.

■ **CICLISMO, BAFFI SPRINT.** Adriano Baffi ha vinto la 7ª tappa della Parigi-Nizza, la St-André-Antibes, battendo in volata Museeuw. Jalabert guida la classifica.

■ **RUGBY, FRANCIA SUPER.** La Francia ha vinto il torneo delle 5 Nazioni battendo la Scozia 47-20, quarta vittoria in quattro incontri.

■ **ATLETICA, ONORI A NEBIOLO.** Il Consiglio federale della federazione itali[illegible] ha nominato il presidente della IAAF, Primo Nebiolo, presidente onorario della Fidal.

■ **TENNIS, FINALE SPIRLEA-DAVENPORT.** Saranno Irina Spirlea e Lindsay Davenport le finaliste [illegible] Indian Wells. La romena ha battuto la Sanchez 4-6, 6-3, 6-3, [illegible] statunitense la Fernandez 6-1, 6-1. Tra i maschi, in semifinale Muster, Chang, Bjorkman e Ulihrach.

■ **GOLF, LANGER [illegible]** E' ufficiale: il campione tedesco Bernhard Langer, tra i primi 20 giocatori del mondo, parteciperà agli Open d'Italia '97 dal 1° al 4 maggio sul percorso del Gardagolf.

Il toscano pensa alle classiche e intanto vince la tappa della Tirreno-Adriatico

Bartoli: la Sanremo, poi il Nord

«Il Giro? Non fa per me»

NARNI
DAL NOSTRO INVIATO

Michele Bartoli, pisano di 27 anni è uno dei migliori in assoluto, per le gare di un giorno. Un gioiello (secondo Bugno), un purosangue provvisto di repertorio straordinario (secondo Martini). Chi lo paragona ad Argentin, vagheggio: Bartoli è Bartoli e basta. Quello che vince nelle Fiandre così come ieri nella terza tappa della Tirreno-Adriatico davanti a Casagrande e Colombo.

Dopo un Giro delle Fiandre vinto come vincono i grandi campioni, è arrivato il momento di vincere la Milano-Sanremo.

«Concordo. Bisogna vedere che cosa ne pensano gli altri».

Per esempio, chi?

«Museeuw e Jalabert. Più il belga del francese. Museeuw fila in salita ed è fortissimo in volata. Poi Fondriest che ha classe vera. Poi Colombo che qui alla Tirreno-Adriatico sta andando benissimo».

Alla lista manca Casagrande. Nelle sue liste mancano sempre i toscani.

«Ma io e Casagrande siamo amiconi. La vittoria di Narni l'ho dedicata a sua moglie e alla bimba Camilla che le è nata l'altro ieri».

Poteva farlo arrivar primo.

«Anche lui l'avrebbe ritenuta un'esagerazione».

Dunque, la Sanremo.

«Corsa matta, non sai come prenderla. Tatticamente un rebus. Se non ti conoscono, provi a scappare prima del Poggio. Se ti [illegible] devi aspettare il Poggio e lì ti arrangi. Ma per piantare il resto sul Poggio occorre freschezza e occorrono attributi d'acciaio».

Ha tutta la squadra a disposizione.

«Tutta meno Baldato, che è uno sprinter e non lo puoi logorare, perché se l'arrivo è in volata Baldato conta più di Bartoli».

Bartoli non è ben visto dai colleghi toscani.

«Mica è vero».

E i Mondiali, allora, li avete persi per troppo amore.

«Qualche incomprensione. Alla

> «Farò il Tour, ma per vincere delle tappe Niente maglia gialla: una volta che è tua salta fuori il problema, devi fare di tutto per poterla difendere»

Sanremo i toscani avranno lo stesso peso dei belgi e dei francesi. Rivali e basta».

Giro, Tour, delle corse a tappe non ne parliamo.

«Prima o poi qualcuno verrà fuori. Io sono addetto alle classiche. Preso il Fiandre gradirei, a parte la Sanremo, una Liegi-Bastogne-Liegi. Mi voglio rovinare e ci metto anche un bis fiammingo. La forma è ottima, ho ancora un po' di mal di pancia, però i muscoli stanno a meraviglia».

Niente Giro, povero Giro d'Italia.

«Il programma non si tocca. Mi sciroppo il Nord, compresa la Gand-Wevelgem ed esclusa la Parigi-Roubaix che lascio ai crossisti, e a maggio mi riposo. Ci rivediamo al Tour. Per le tappe. Non ho un debole per la maglia gialla, anche perché [illegible] volta che la prendi c'è il problemino di difenderla».

Gli esami del sangue come procedono?

«Procedono che devono farli tutti e non soltanto quelli sorteggiati. Ci stiamo attenti. C'è un limite, [illegible] si deve superare il 50 per cento di ematocrito e chi lo supera fa i bagagli e torna a casa».

Intanto ci [illegible] corridori che a casa ci sono rimasti e corridori che si sono stranamente ritirati dalle gare in Francia e in Spagna per via del fatto che i recuperi a certe medie orarie e quando si sta sotto la linea di guardia, te li sogni.

C'è il sospetto che i furbi continuino a circolare, benché gli esami siano stati chiesti all'unanimità. Questi esami, sia chiaro, non costituiscono un'indagine antidoping. C'è una commissione medica che tutela la salute dei corridori: se il tasso di ematocrito supera il 50 per cento, il corridore viene fermato per il bene della sua salute.

Il presidente del Cio Samaranch ha espresso dei dubbi di carattere giuridico: se non si tratta di antidoping, è lecito privare del lavoro un atleta che ha superato quella benedetta soglia del 50 per cento?

I tecnici e i direttori sportivi hanno invece dubbi di diverso genere: scavalcato l'eritropoietina, a quale intruglio il ciclismo offrirà le proprie vene. «Io - dice Bartoli - le mie vene me le tengo strette».

Gianni Ranieri



Bartoli punta a trionfare a Sanremo [illegible] teme Museeuw e Jalabert; non gradisce invece le [illegible] a tappe: «Prima o poi qualche italiano le vincerà»

PALLAVOLO

Alla Sisley il 2° posto nella griglia dei playoff

Gravina trascina Treviso Tie-break fatale a Cuneo

Risorge Treviso, affonda Cuneo. Dopo la bella vittoria in Coppa Coppe che sembrava averle dato nuova spinta, l'Alpitour era chiamata a confermarsi contro la Sisley, avvilita invece dal 4° posto in Coppa Campioni. In palio il secondo posto nella griglia dei playoff.

Il campo ha ribaltato le previsioni. Treviso, che recuperava Gardini e Bernardi, è apparsa subito determinatissima, molto attenta a muro, con Gravina in particolare vena. E Cuneo è andata in affanno, tanto più che Pascual pungeva poco e Grbic andava progressivamente spegnendosi. E' stata un'altalena, con gli uomini di Prandi che per due volte sono riusciti ad annullare il set di vantaggio agli avversari, ma poi - dopo un testa a testa fino al 7 pari nel tie-break - si sono spenti, lasciando via libera ai trevisani.

Oggi le altre partite devono definire le posizioni di rincalzo con Ravenna favorita su Bologna per l'ottava piazza.

Serie A1 (ultima giornata). Ore 17: Mta Pd-Colmark Bs (diretta su Tele+2); 17,30: Las Daytona Mo-ComCavi Na, Auselda Roma-Area Ra, Gabeca Montichiari-Jeans Hatù Bo, Playa Ct-Lube [illegible]. Ieri: Alpitour Traco Cn-Sisley Tv 2-3 (7-15, 15-8, 12-15, 15-12, 9-15). Classifica: Las p. 40; Sisley e Alpitour 34; Lube 28; Colmark 24; Gabeca 20; Mta 18; Area e Jeans 16; Auselda 12; Playa 8; ComCavi 4.

Boris svende l'auto e va in Usa

Becker fugge via da tasse e razzisti

MONACO. Ha fatto le valigie, le ha caricate su un taxi ed ha preso per mano la moglie Barbara e il figlioletto Noah-Gabriel. Destinazione aeroporto, dove l'attendeva il volo per gli Stati Uniti. Gli amici [illegible] che non tornerà più, il suo sembra ormai un addio in piena regola.

Tutto si potrà dire di Boris Becker, meno che non sia stato di parola. Il tennista tedesco, infatti, [illegible] più volte detto, nei mesi scorsi, che avrebbe lasciato la Germania entro l'anno ed ecco che ora, in procinto di fare il suo rientro nelle gare internazionali al prossimo torneo di Key Biscayne in Florida (che inizierà tra meno di una settimana) dopo lo stop per ferita rimediato a Dubai, sembra aver messo in pratica il suo proposito.



Becker ha scelto la Florida

Del resto, come scriveva venerdì la «Bild», erano sin troppi i segnali che facevano presagire la «fuga» all'estero del campione tedesco (rientrato in patria nel '93 dopo un lungo soggiorno a Montecarlo). Vediamoli.

Innanzitutto la festa d'addio, tenutasi nei giorni scorsi nella sua lussuosa abitazione, presenti gli amici più intimi del campione tedesco e, fatto piuttosto inconsueto [illegible] dicono i bene informati, pure i genitori.

Poi i mobili: il tennista già nei giorni scorsi aveva fatto imbarcare, con destinazione la casa comprata negli Stati Uniti, la cameretta del figlio Noah-Gabriel, di 3 anni. Se a questi particolari aggiungete il fatto che su un quotidiano tedesco, la «Süddeutsche Zeitung», è apparso un annuncio in cui Boris ha messo in vendita anche la propria auto (una Mercedes del valore di oltre [illegible] milioni per la quale chiede, nonostante abbia percorso solo [illegible] mila km, poco meno di 100 milioni), ecco che tutto fa prevedere [illegible] l'assenza della famiglia Becker dalla Germania non sarà di certo breve. Forse è definitiva.

Del resto il tennista tedesco ha più di un motivo per voltare le spalle alla sua nazione: amareggiato dall'apertura nei suoi confronti di un'inchiesta della polizia tributaria (che segue quella ben più pesante condotta contro la famiglia Graf), solo alcune settimana orsono Boris aveva espresso il suo «disgusto» per la perquisizione eseguita in casa e per il ripetersi di episodi di razzismo nei confronti della bella moglie Barbara, [illegible] modella di colore. Secondo la «Bild» sembra che l'inchiesta tributaria sia destinata a sgonfiarsi, tanto che qualcuno già pensa possa essere archiviata in tempi brevi. Boris, comunque, sembra poco propenso a tornare sui [illegible] passi ed un ripensamento sembra impossibile: la festa d'addio, il trasloco e la svendita dell'auto [illegible] molto di più di un indizio. I tedeschi dovranno quindi accontentarsi di vedere le gesta di «Bum Bum» come tutti gli altri: alla tv. **(c. p.)**

Moncalieri, le fonti inedite riscrivono sette secoli di storia

L'archivio regala un «tesoro»

Scoperte preziose pergamene

Pergamene preziose con sette secoli di storia. Il riordino dell'Archivio Comunale di Moncalieri ha portato alla luce ■ tesoro ricchissimo di fonti medievali: il secondo in Italia dopo un archivio toscano. Si prepara un'emozione per gli storici delle istituzioni religiose, dell'economia, per tutti gli amanti del passato e i curiosi del■ origini.

«L'indagine preliminare dei documenti - racconta Pier Luca Patria, l'archivista nominato dall'amministrazione comunale - ha tolto ogni dubbio all'importanza dell'operazione culturale. Moncalieri possiede un catasto fra i più interessanti e antichi d'Italia: le pergamene del XIII secolo attestano la formazione del Comune e l'adesione alla Lega Lombarda ai tempi di Federico II».

Sull'archivio di Moncalieri aveva messo le mani Ferdinando Gabotto, noto erudito piemontese. Era il 1900. Ma ■ ■ lavoro sarà presto interrotto per ■ difficoltà tecniche ■ trascrizione. «Il Co■ mi ■ incaricato di trascrivere i documenti - riferisce Patria -. Il lavoro verrà eseguito secondo le norme paleografiche inerenti le fonti medievali. I testi saranno corredati di regesto: un riassunto in italiano di ogni paragrafo latino». In questo modo le pergamene saranno alla portata di tutti, anche dei ■ esperti.

«Sono testimonianze sulla vita sociale ed economica del Comune - continua l'archivista, diplomato alla scuola dell'Archivio di Stato di Torino. Spiegano il funzionamento dei mulini sul Po, l'organizzazione dei mercati, la strutturazione della ■ stradale, lambita dalla Via Francigena. E poi c'è un'ampia documentazione su Testona che allora era il Comune più importante».

Per l'amministrazione di Moncalieri si chiude il cerchio di un'operazione culturale complessa che ha avuto l'obiettivo di recuperare le tradizioni e le radici di una città ■ ■ storia. «Il recupero dell'archivio - spiega Maria Giuseppina Puglisi, assessore alla Cultura - rientra in una politica culturale ben precisa: ■ anni fa abbiamo inaugurato un filone di studi medievali. Sono state fatte delle pubblicazioni e convegni. L'ultimo appuntamento è per il settembre prossimo: l'Università di Torino presenterà un volume sulla storia comunale di Moncalieri che sta finendo di curare». [c. odd.]



Maria Giuseppina Puglisi

COAZZE

Cartiera, lavoratori trasferiti

L'amministrazione di Coazze ha convocato ■ consiglio comunale d'urgen■ per stabilire ■ linea comune con i dipendenti e le organizzazioni sindacali ■ salvaguardia dei posti ■ lavoro della Cartiera ■ Coazze. Nei giorni scorsi 25 lavoratori hanno ricevuto una lettera ■ trasferimento per Serravalle Sesia, rimane un'incognita per i rimanenti 29 operai. Sindacati ■ Comune ritengono ingiustificata ■ simile decisione. Il sindaco Maria Grazia Gerbi ha dato pieno appoggio alle maestranze. I dipendenti devono ancora ricevere il saldo delle retribuzioni dal ■ ■ ■ versamento dei contributi Inps, nei prossimi giorni ■ valuterà con la Provincia di Vercelli di inoltrare istanza di fallimento della ditta. I sindacati impugnano i trasferimenti ■ da domani presidieranno i cancelli dello stabilimento.

Uffici chiusi domani pomeriggio e martedì mattina. I sindacati: l'azienda non fa nulla

■ in sciopero per ■ ■

Nelle sedi Sanpaolo di Venaria e Borgofranco

Tornano a scioperare i dipendenti dell'Istituto Bancario Sanpaolo, in lotta con l'azienda per le ■ misure di sicurezza adottate nelle banche. Il ■ febbraio aveva■ già incrociato le braccia impiegati e funzionari dell'agenzia di Borgofranco. Gli stessi si asterranno dal lavoro martedì mattina, dalle 8,20 fino alle 13,35 ■ resterà chiuso anche lo sportello distaccato di Quincinetto. ■ domani pomeriggio, dalle 14,45 alle 17, saranno preceduti dai colleghi di Venaria: ■ trentina di dipendenti, tra ■ succursale ■ ■ due filiali. Le recenti vertenze tra sindacati e azienda sui problemi della sicurezza ■ delle misure anti-rapina, quindi, non hanno portato a sbocchi. E le richieste di ripristinare le guardie giurate agli ingressi sono ■ senza risposte.

A Venaria, dove il rischio di rapine è decisamente più alto, si chiedono le guardie fisse anche per le due filiali più piccole, assaltate tre volte in poche settimane. «Richieste che ancora attendono una risposta - insorge Roberto Caserio, del sindacato autonomo Fabi -. L'azienda preferisce soluzioni tecniche, per evitare i costi ■ una guardia giurata. Ma non si può speculare sulla sicurezza di impiegati e clienti: telecamere e casseforti a tempo possono consentire l'identificazione dei rapinatori, ma non garantiscono l'incolumità delle persone».

Luserna San Giovanni, bloccato dai carabinieri

Falso ispettore ■ ■ il ■ Rai ■ ■

Elegante, dai modi professionali e con quel pizzico di rigore che è indispensabile per un ispettore, ha iniziato a controllare se ■ stati effettuati regolarmente i versamenti del ■ ■ abbonamento alla radio e televisione. Ma ■ Luserna San Giovanni la voce di quei controlli a tappeto ha fatto presto il giro del paese e i carabinieri hanno fermato il falso ispettore della Rai, proprio dopo che aveva terminato una delle sue verifiche. Bloccato ■ ■ via centrale è stato invitato a seguire i militari in caserma dove ha ammesso spontaneamente di aver architettato la truffa per poter sbarcare il lunario.

In carcere è finito Marco Dovio, 31 anni, residente ■ Cantalupa in strada Drutti 50, ma di fatto abitante, con la moglie, a Luserna San Giovanni in via Dante 13. Sono stati i carabinieri di Luserna, guidati dal maresciallo Medda, a ricostruire tutte le fasi della truffa. In giacca e cravatta, ■ una valigetta ventiquattrore, il Dovio, che ha già precedenti per altre truffe, ■ presentava come ispettore Rai e, per dare maggiore credibilità alla messa in scena, sul bavero della giacca aveva attaccato un cartellino che doveva servirgli come tesserino. Una volta entrato in casa, chiedeva di poter controllare la ■ del pagamento del canone. «Ci sarebbe una multa per i diritti di mora - diceva il Dovio alle sue vittime - ma, ■ pagate subito le 161 mila lire, le rilascio la ricevuta di quietanza e lei può così sanare la ■ posizione». Parole pronunciate con calma e che in certi ■ hanno avuto effetto; una giovane signora straniera, S.C., imbarazzata per la brutta figura, ha messo ■ al portafogli. In altri due casi, il Dovio ha avuto meno fortuna e quando ha bussato alla porta di Claudio Fraschia ■ Maria Teresa Garigliano, è stato allontanato. [a. gia.]

In pretura a Ciriè

■ ■ requisitoria ■ ■

Lunga requisitoria ieri mattina, in Pretura a Ciriè del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Il caso di ■ operai, colpiti da tumore mesotelioma polmonare, che per anni avevano prestato servizio all'amiantifera di Balangero, è tornato sul tavolo del giudice Gianni Mocchioni. Il procedimento penale per omicidio colposo e lesioni colpose riguarda tutto il periodo di attività dell'Amiantifera: dalla metà degli Anni Settanta quando era proprietaria la Società Mineraria, al 1983 con l'ingresso del gruppo Eternit al 50 per cento a finire agli ultimi proprietari, il fratelli Puccini, fino al fallimento del 1990. Guariniello nel suo intervento ha tentato di dimostrare che il rischio dell'esposizione all'amianto era conosciuto da tempo, che l'azienda ■ ha preso le precauzioni necessarie alla prevenzione sanitaria. La requisitoria ■ pm prosegue sabato prossimo.

Almese, falso allarme

Il «parapendio» ■ ■ palloncino ■ a ■ ■

Alcune telefonate ai vigili del fuoco di Almese per un oggetto non identificato sul monte Musinè hanno creato un'emergenza generale, in realtà dopo ore ■ ricerca i pompieri hanno scoperto che ■ trattava ■ un semplice palloncino. La notte scor■ dalla borgata Miosa di Almese, sono giunte le richieste di soccorso: «Presto accorrete nella pineta ■ una persona bisognosa di aiuto appesa agli alberi».

Più tardi un interlocutore affermava che si trattava ■ un parapendio e infine ■ un misterioso oggetto luminoso. I vigili per ore hanno controllato la montagna, ■ giunte le fotoelettriche da Torino e sono accorsi i carabinieri. Infine appe■ ad un albero ■ stato trovato un palloncino bianco dalla foggia di un pulcino, sfuggito probabilmente ad un bambino.

PROVINCIA ■

■ ■ ■ Si ■ svolti ieri pomeriggio ■ Lombardore i funerali di Corrado Perla, il medico oculista di 41 anni, morto in ■ incidente d'auto giovedì notte nei pressi di San Benigno Canavese. Una folla numerosa ha accompagnato il medico nel suo ultimo viaggio, stringendosi attorno alla famiglia, il padre Vittorio per 36 ■ medico condotto ■ paese, ■ mamma Carla e i due fratelli. Dopo la cerimonia funebre, la salma ■ stata tumulata nel cimitero di Palazzo Canavese.

■ ■ ■ Investimento venerdì, alle 13,25, a Carignano, sulla statale 20 all'altezza di viale Platani. Giovanni Manescotto, 90 anni, residente a Carignano in via Silvio Pellico 42, è ricoverato in coma al Cto: è stato investito ■ ■ Fiat Uno guidata da Giorgio Pagliero, 23 anni, residente a Saluzzo.

■ **BIBIANA,** ■ Un agente della polizia stradale di Pinerolo, intervenuto per rilevare un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio nei pressi del ponte di Bibiana, è stato aggredito da ■ degli automobilisti che, in stato di ebbrezza, gli ha spaccato un dito. L'autore dell'aggressione ■ un marocchino, Mohamed Naqli, 31 anni, abitante ■ Luserna in largo Dino Buffa, ■.

■ **GASSINO, CONDANNATO.** Accusato di tentato furto nelle cantine di un condominio di via Armando Diaz 24 ■ Gassino, il 24 novembre del '96, Danilo Granero, 30 anni, residente ■ Castelrosso di Chivasso in via Casale 13, è stato condannato in pretura a Chivasso a 6 ■ di reclusione e 400 mila lire di multa.

■ ■ ■ Angelo Donvito, 23 anni, residente ■ Giaveno in via Rametti 9, legale rappresentante del caseificio Donvito di Chivasso, ■ Coppina 14, accusato di inquinamento acustico, in pretura a Chivasso ha patteggiato ■ milioni di ammenda.

■ **AVIGLIANA,** ■ **ACQUA.** Nella mattinata ■ domani ■ forse durante l'intero arco della giornata buona parte della città di Avigliana si troverà ■ l'emergenza acqua. Le tubazioni idriche verranno chiuse a partire dalle ■ 9, per permettere i lavori di sistemazione dell'acquedotto.

■ **CHIOMONTE, IMPIANTI.** Sono aperti e funzionanti anche ■ questo fine settimana gli impianti del Frais. La neve ■ abbondante e in buone condizioni.

Verranno trasferiti da Pont Canavese [illegible] Locana e Frassinetto

Anziani, addio all'ospedale

Dopo i lavori, la struttura ospiterà i disabili gravi
Malumore tra gli abitanti e il personale paramedico

Il piano per la ristrutturazione dell'«Ospedale Infermi Poveri» di Pont, che da casa di riposo verrà trasformato in centro specializzato per la cura dei [illegible]isabili gravi, è pronto. Ma [illegible] mancano le polemiche. I lavori, infatti, inizieranno soltanto dopo che i 60 anziani, ospiti della struttura, verranno trasferiti nella casa [illegible] riposo Vernetti di Locana e in alcuni locali che il Comune [illegible] Frassinetto ha messo a disposizione.

E la popolazione esprime perplessità di fronte [illegible] progetto portato avanti dall'Usl 9. I disagi, infatti, non mancheranno. Spiega [illegible] sindaco di Pont, Dante Barinotto: «Soprattutto i parenti dei pazienti dovranno adesso fare i conti con i problemi legati alla carenza di trasporti». E aggiunge: «Un conto è, infatti, arrivare fino a Pont, dove ogni giorno c'è [illegible] passaggio di oltre una ventina di mezzi tra autobus e treni: un altro discorso, invece, arrivare fino a Locana, [illegible] montagna, dove i collegamenti sono più difficili».

Gli abitanti di Pont inizialmente avevano chiesto all'Usl 9 - che per i lavori investirà oltre [illegible] miliardi -, di svolgere le opere di ristrutturazione in due tranche. In questo modo, gli anziani venivano spostati all'interno della struttura stessa e il trasferimento non si rendeva necessario. «Non [illegible] [illegible] soluzione ottimale - afferma il direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna - soprattutto per gli anziani che si sarebbero trovati a vivere dentro a un cantiere». Senza considerare i costi che sarebbero lievitati notevolmente a causa di un allungamento dei tempi - si prevede di finire tutto entro due anni -.

I problemi [illegible] coinvolgono, però, solo gli anziani della casa di riposo di Pont, ma anche tutto [illegible] personale paramedico che lavora all'interno della struttura. La gestione del nuovo centro, infatti, non sarà più compito del Consorzio dei Comuni dell'ex Usl 38, ma dell'Azienda sanitaria 9 di Ivrea. I 40 anziani non autosufficienti verranno seguiti da personale specializzato in aspetti sanitari e non più assistenziali [illegible] accadeva fino a [illegible]. Inevitabile, quindi, anche un cambiamento del personale. I dipendenti dell'Ospedale Infermi verranno trasferiti in massa, secondo il piano [illegible]ell'Usl 9, nella casa di riposo Vernetti. E la notizia non è stata colta con favore dagli assistenti sanitari. A Frassinetto, invece, dove per ospitare 20 anziani della [illegible] [illegible] riposo di Pont saranno impiegate le strutture che il Comune [illegible] per le colonie estive, non ci sarà trasferimento di personale: l'assistenza verrà garantita direttamente dall'Usl 9.

Giampiero Maggio



L'ospedale degli Infermi Poveri [illegible] Pont Canavese ha subito una ulteriore modifica nella sua storia. Da residenza per anziani è ora diventato sede per portatori [illegible] handicap. Ma questo obbligherà gli attuali ospiti e il personale a trasferirsi in altri paesi

---

Uffici chiusi martedì mattina. I sindacati: al Sanpaolo non si sono ancora mossi

Bancari in sciopero per la sicurezza

La sede di Borgofranco alla testa della «rivolta»

Tornano a scioperare i dipendenti dell'Istituto Bancario Sanpaolo, in lotta con l'azienda per le scarse misure di sicurezza adottate nelle banche. Il [illegible] febbraio avevano già incrociato le braccia i 12 impiegati [illegible] funzionari dell'agenzia di Borgofranco. Gli stessi si asterranno dal lavoro martedì mattina, dalle 8,20 fino alle 13,35 (e resterà chiuso anche lo sportello distaccato di Quincinetto). E domani pomeriggio, dalle 14,45 alle 17, saranno preceduti dai colleghi di Venaria: una trentina [illegible] dipendenti, tra la succursale e le due filiali.

Le recenti vertenze tra sindacati e azienda sui problemi della sicurezza [illegible] delle misure anti-rapina, quindi, non hanno portato [illegible] sbocchi concreti. E le richieste [illegible] ripristinare le guardie giurate agli ingressi [illegible] ancora senza risposte. «Qualche segnale positivo - dice Massimo Colombo, della Fisac Cgil - ci è arrivato per Borgofranco e Quincinetto, che non sono assolutamente a "rischio zero" come si è voluto far credere fino ad oggi: le recenti rapine lo hanno dimostrato».

Ai vertici della Sanpaolo sono state proposte alcune soluzioni: la blindatura della sportello di Quincinetto e [illegible] «piantonamento dinamico» [illegible] Borgofranco (un'unica guardia che, senza orari prefissati, pattugli le [illegible] di Borgofranco e Caluso e le piccole filiali di Ivrea). «L'azienda ha approvato questi progetti - continua Colombo -, ma ancora non si è mosso nulla per metterli in pratica».

A Venaria, dove il rischio di rapine è decisamente più alto, si chiedono invece le guardie fisse anche per le due filiali più piccole, assaltate tre volte nel giro di poche settimane. «Richieste che ancora attendono una risposta - insorge Roberto Caserio, del sindacato autonomo Fabi -. L'azienda preferisce soluzioni tecniche, per evitare i costi di una guardia giurata. Ma non si può speculare sulla sicurezza di impiegati [illegible] clienti: telecamere [illegible] casseforti a tempo possono consentire l'identificazione dei rapinatori [illegible] limitare i danni, ma non servono a garantire l'incolumità delle persone».

Agli scioperi faranno seguito ulteriori incontri fra l'azienda e i sindacati (oltre [illegible] Fabi e Fisac, aderiscono Fiba Cisl [illegible] Uib Uil). Non sembra, comunque, una vertenza [illegible] rapida soluzione. «Se la situazione non [illegible] sblocca - annunciano i sindacalisti - gli scioperi potrebbero allargarsi anche ad altre sedi».

[m. rev.]

Vistrorio, scontro

E' grave «centauro» di Lugnacco

Un grave incidente ha coinvolto, [illegible] pomeriggio, un motociclista di Lugnacco che [illegible] [illegible] in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Ivrea. Si tratta [illegible] Ivan Pagnone, 29 anni, residente a Lugnacco in via Umberto I. L'incidente è avvenuto a Vistrorio, sulla provinciale per la Valchiusella che sbocca sulla Pedemontana. Il motociclista, a bordo di [illegible] Honda 600, si è scontrato con la Fiat Punto condotta da Maurizio Oberto Tarena, 28 anni, residente a Pecco, in via Arrondello. L'impatto tra i due mezzi è [illegible] violento. Da una prima ricostruzione, Oberto, dopo aver fatto rifornimento al distributore di benzina «Api» ha imboccato la provinciale, ma non [illegible] è accorto che, dalla direzione opposta, stava arrivando la motocicletta condotta da Pagnone. Quest'ultimo ha tentato un'inutile frenata e, anche a causa dell'asfalto reso sdrucciolevole dalla ghiaia, ha perso il controllo del mezzo schiantandosi contro la Punto. La moto si è incastrata sotto la vettura, mentre il giovane centauro è caduto violentemente sull'asfalto. Già ai primi soccorritori la situazione è apparsa grave. Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri [illegible] la Croce Rossa di Ivrea. Quindi lo [illegible] in ospedale da parte dei Volontari della Cri.

Un altro incidente, fortunatamente con conseguenze meno gravi, è avvenuto ieri pomeriggio a Castellamonte. Coinvolto un bambino di 11 anni, Fabio Marcone, residente in via M. d'Azeglio a Castellamonte. Il ragazzo stava passeggiando in bicicletta, [illegible] mountain-bike, insieme a [illegible] amico, sulla strada per Baldissero. Arrivato al bivio per Preparetto, mentre tentava di svoltare, non si è accorto che dalla direzione opposta arrivava la Clio condotta da Gianni Gerlo, 61 anni, residente a Strambino in [illegible] I Maggio. L'impatto è stato violento, ma fortunatamente senza gravi conseguenze. Sul posto [illegible] giunti i Volontari della Cri castellamontese [illegible] l'hanno trasportato in ospedale. I medici gli hanno constato la frattura di [illegible] clavicola [illegible] lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

Dall'«aggressore»

Vicesindaco querelato [illegible] Levone

Passa dalla strada agli uffici giudiziari il litigio avvenuto la sera del 1° marzo a Levone tra il vicesindaco Mauro Michelotti [illegible] un elettricista del paese, Bernardo Bettas Donin, 20 anni. Prima era stato l'amministratore a denunciare il compaesano: «La sera prima lui e i suoi amici avevano deriso e insultato mio fratello Vanni, handicappato. Volevo solo dirgli di smetterla. Per tutta risposta mi ha aggredito, ferendomi al naso con una testata [illegible] spaccandomi lo zigomo con un pugno».

Ora è Bettas Donin a replicare. Il suo legale, l'avv. Luca Fiore, ha presentato una querela («non ritorsiva - spiega -, [illegible] solo per tutelare la posizione giuridica del mio assistito») contro Michelotti. Il giovane sostiene [illegible] aver soltanto reagito ad una aggressione, verbale e fisica, del vicesindaco. «Ero sotto casa di un amico - racconta -. Ho sentito che dentro c'era Michelotti che urlava. Poi è uscito, agitatissimo: mi è venuto incontro gridando: "Bastardo, lascia stare mio fratello" e facendomi cadere [illegible] uno spintone. Mi [illegible] anche ferito alla testa». [illegible] aggiunge: «Mentre mi rialzavo, lui ha continuato ad insultarmi e prendermi per il collo. Allora ho reagito, [illegible] una testata e un pugno». Bernardo Bettas Donin sostiene di non entrarci nulla con gli sberleffi al fratello del vicesindaco. «In passato - ammette - anch'io ho fatto qualche battuta idiota. Ma quella sera al bar non gli ho proprio parlato. Per questo sono stato aggredito senza motivo». Ora gli atti sono nelle mani dei magistrati. Ma non [illegible] detto che la vicenda arrivi in fino alla pretura. «Il nostro obiettivo - dice l'avv. Fiore - è raggiungere un chiarimento e [illegible] riappacificazione. Il fatto è stato ingigantito dall'alterazione degli stati d'animo di quella sera».



Bettas Donin

[m. rev.]

IN [illegible]

■ **FARMACIE.** Di turno oggi in Canavese: Tinetti (Pavone, via Trento, 58); Fiscella (Chiaverano, corso Centrale, 6); Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto, 1); Ravazzani (Salassa, via Matteotti, 8); Ferrari (San Giusto, via M. d'Azeglio, 3); Bozzola (Chivasso, via Torino, 15).

■ **LOMBARDORE,** [illegible] Si sono svolti ieri pomeriggio [illegible] Lombardore i funerali [illegible] Corrado Perla, il medico oculista di 41 anni, morto in [illegible] incidente d'auto giovedì notte [illegible] pressi di San Benigno Canavese. Una folla [illegible] e commossa ha accompagnato il medico nel [illegible] ultimo viaggio, stringendosi attorno alla famiglia, il padre Vittorio per [illegible] anni medico condotto del paese, la mamma Carla [illegible] i due fratelli. Dopo la cerimonia funebre, la salma è stata tumulata nel cimitero di Palazzo Canavese.

■ **CAREMA,** [illegible] Il cadavere di una donna è stato ritrovato ieri pomeriggio nella Dora a Carema. Si tratta di [illegible]aria Rosa Bertero, [illegible] anni, residente a Carema in via Croce 1, sposata con Severino Arvat e madre di due figlie, Valentina e Nadia. Polizia e carabinieri ipotizzano che [illegible] tratti di suicidio; da tempo, infatti, la donna soffriva di crisi depressive.

■ [illegible] Lorenzo Sudatti, [illegible] anni, esercente, residente [illegible] Montanaro in via Prono 3, [illegible] stato denunciato [illegible] piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per furto presso due [illegible]permercati della città. Dal Penny Market [illegible] [illegible] Galileo Ferraris e dal L.D.L. - Lombardini Discount [illegible] stradale Torino, si [illegible] impossessato di generi alimentari vari per un valore complessivo di [illegible] mila lire.

■ **RIVAROLO, ALPINI.** Il Gruppo alpini di Rivarolo organizza, alle 15 presso la sede sociale di [illegible]icolo del Castello, una proiezione di diapositive dal titolo «Immagini di Paesi da favola». L'incontro è aperto a soci, familiari [illegible] simpatizzanti.

■ [illegible] Alle 16, nei locali dell'albergo Tre Re di Castellamonte, il comitato femminile della Croce Rossa Italiana di Castellamonte organizza il tradizionale cocktail di beneficenza [illegible] cui è invitata tutta la cittadinanza. Il ricavato servirà a sostenere le iniziative della Cri.

Rischia di saltare la gara podistica di Feletto in programma per [illegible] 6 aprile

«Maratonina» ferma ai blocchi

Il sindaco di Rivarolo non vuol chiudere il traffico

Per anni è stato uno degli eventi sportivi più importanti della provincia, coinvolgendo atleti provenienti da tutta Italia. L'edizione numero 11 di quest'anno della «Maratonina» di Feletto, in programma [illegible] prossimo 6 aprile, rischia invece di non arrivare neppure ai blocchi [illegible] partenza. «Tutta colpa dell'amministrazione di Rivarolo - sbotta il vicepresidente della Podistica Felettese (l'associazione sportiva che la organizza da sempre), Pierlorenzo Varda - che non ci ha ancora detto se provvederà a chiudere la strada al traffico in occasione della gara. Chissà come mai dagli altri Comuni abbiamo avuto una risposta positiva già un mese fa».

Oltre a Rivarolo [illegible] Feletto, infatti, nella Maratonina - chiamata così perché ha una lunghezza (21 chilometri) che [illegible] la metà rispetto a quello della classica maratona - sono coinvolti anche Ozegna, Ciconio [illegible] Lusiglié che hanno già dato [illegible] «placet» per la chiusura al traffico.

Il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, ha già ricevuto l'ordine dalla prefettura di chiudere la circonvallazione Est della città per il 6 aprile, deve ora dare una risposta. «Dovrei impegnare tutto il personale della polizia municipale - spiega il sindaco - per tutta la mattina. Senza considerare, inoltre, i gravi problemi al traffico che si andranno [illegible] creare». E aggiunge: «Vedremo di trovare una soluzione, ma non sarò certo [illegible] ad impegnare le forze del Comune. Se la gara la vogliono, se la sbrighino da soli».

I tentennamenti di Gaetano non sono però piaciuti all'associazione felettese: «Abbiamo già investito troppi soldi per questa edizione - conclude Varda - coinvolgendo grossi sponsor, oltre alla Regione e alla Provincia. Non capisco proprio questo atteggiamento negativo».

Uno dei problemi che ora Gaetano dovrà affrontare, e che potrebbero presentarsi proprio in concomitanza della Maratonina, sarà anche quello di gestire il traffico dei mezzi pesanti, dopo che con il provvedimento dei giorni scorsi i tir vengono dirottati sulla circonvallazione Est evitando il centro cittadino. Non [illegible] escluso, infatti, che l'indecisione dell'amministrazione rivarolese sia legata anche a questo motivo.

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible] E DANZA. Incontro, alle 14,30 al salone pluriuso comunale di Banchette, con Elena Bartolini, che tiene un breve seminario sui legami tra spiritualità [illegible] danza nella cultura ebraica; alle 15,30 il laboratorio di danza. Organizza il Gruppo ecumenico donne.

[illegible] Domani alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, concerto del pianista torinese Antonio Valentino, a cura dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte. Il biglietto costa 10 mila lire. Informazioni allo 0125/425123.

SALESIANI. «Festa [illegible] primavera» all'istituto salesiano Cagliero di [illegible] San Giovanni Bosco a Ivrea. In mattinata attività sportive, video sulle missioni salesiane [illegible] [illegible] Messa all'aperto alle 11. Dopo il pranzo comunitario, alle 15, il gruppo genitori propone una recita comica. A seguire incontri sportivi [illegible] la gara tra adulti e ragazzi.

ULTIME SFILATE. Si concludono i Carnevali in Canavese: alle 11,30 ad [illegible], la fagiolata; dalle 14,30 si svolge [illegible] sfilata di carri e maschere, con il tradizionale getto delle caramelle in piazza San Rocco. Anche a **Bresso,** nella tarda mattinata, distribuzione dei fagioli. La sfilata si avvia [illegible] 14, dopo l'abbruciamento del castello. Alle 21 abbruciamento dello scarlo in piazza [illegible] Municipio. Anche nella frazione Silva [illegible] **San Martino** si svolge, nel pomeriggio, il corso mascherato.


QUI ROMA.
TUTTA ROMA CON VISTA SUL MONDO.


LAZIO-ROMA IL DERBY DEI BOMBER
Qui Roma
Emergenza per l'inquinamento acustico


LA STAMPA
Metalmeccanici, c'è il contratto
Berlusconi apre sulla Finanziaria

Lo storico gruppo italiano si esibisce venerdì prossimo

Nomadi in tour a Casale

Un grande concerto al Palasport

CASALE. Musica, impegno [illegible]ciale [illegible] fedeltà alle proprie idee: potrebbe essere scritto sul biglietto da visita dei Nomadi, il gruppo italiano nato nel '63 e ancora sulla breccia, come conferma l'elevato numero di fans club in tutta la penisola.

I Nomadi terranno un concerto venerdì 21 marzo, alle 21,30, al Palasport, ed è facile prevedere che non mancherà il loro consueto seguito di estimatori di ogni età.

Della prima formazione resta solo il tastierista Beppe Carletti, ma identico è rimasto l'impegno sociale, il desiderio di dire ciò che [illegible] pensa con schietta lealtà.

Sono tanti i momenti-chiave dei Nomadi, in trent'anni di carriera: il primo, nel '65, è l'incontro con Francesco Guccini, dalla cui collaborazione scaturì «Dio [illegible] morto», canzone destinata a immediate polemiche, perché censurata dalla Rai ma non da Radio Vaticana.

I Nomadi hanno partecipato alle più famose manifestazioni canore: dal Disco per l'estate al festival di San Remo, dal Festivalbar [illegible] Canzonissima. Contomila le copie vendute con «Gente come noi», tre i dischi di platino ricevuti per l'antologia «Ma noi [illegible].

Il '92 è l'anno della scomparsa del bassista Dante Pergreffi in [illegible] incidente stradale e di quella di Augusto Daolio, dopo una breve [illegible] terribile malattia.

E' da allora che si rinsalda il legame tra il gruppo e i [illegible] più fedeli estimatori, che partecipano attivamente alle iniziative di solidarietà. Molti fans club aderiscono [illegible] movimenti come Greenpeace, Amnesty international, Emergency, [illegible] [illegible]ntri di recupero tossicodipendenti e di ricerca contro i tumori, nel nome di Augusto.

Con l'album «La settima onda», del maggio '94, viene lanciata una campagna per la raccolta di materiale didattico da inviare ai bambini cubani, consegnato poi direttamente.

E nello stesso anno i Nomadi incontrano il Dalai Lama, per rivederlo poi [illegible] India nella primavera successiva, portando [illegible] contributo alla causa [illegible] Tibet. L'ultimo album dei Nomadi s'intitola «Quando ci sarai», sintesi di avanguardia musicale e fedeltà alla tradizione.

Per il concerto di venerdì, è lunga la lista delle prevendite: ad Asti (Walter foto), Acqui (Top smile), Alessandria (Otello dischi e Audiovox), Canelli (Miar sport), Casale (Muzak dischi, Dischiland e Discomania), Chivasso (Joey's), Moncalvo (Corona pub), Mortara (Ferrari hi-fi), Nizza (Elettronica Igm).

E poi, ancora: Novi (Mariposa dischi), Tortona (Mecca music), Valenza (Giordano dischi), Vercelli (Padana tours [illegible] Dosio music), Trino (Botta tuttocasa e Giorno & notte), Biella (Paper moon) e Novara (Tune dischi).

Per informazioni, si può anche telefonare ai numeri 0336-819.433, 0142-454.764 o 0141-878.529. [b. v.]



I nuovi Nomadi sono rimasti fedeli alla tradizione continuando a cantare l'impegno e le tematiche sociali. Compongono l'attuale formazione Beppe, Daniele, Cico, Elisa, Danilo e Francesco

Un fans club «storico»

A San Giorgio cinquanta soci

SAN GIORGIO. Festeggia [illegible] sesto compleanno in questi giorni il «Nomadi fans club» del paese. Venerdì saranno tutti schierati sulle gradinate del palasport: davvero non c'è modo migliore per onorare la ricorrenza.

Massimo Pivetta, il presidente, ricorda l'iniziativa, intrapresa con gli amici Franco, Barbara e Rita. La scintilla scoccò dopo un concerto, nell'estate del '90.

«Alla fine scambiammo qualche parola con loro - dice Massimo - e nacque una grande amicizia con Beppe Carletti, il tastierista. Nella primavera del '91, quasi per scherzo, l'idea di fondare il club».

Una simile trovata, all'epoca, l'avevano avuta solo a Novellara; oggi [illegible] Italia i fans club dei Nomadi superano il centinaio. «Sono spuntati come funghi dopo la morte di Augusto Daolio - commenta Massimo -, un grande personaggio, [illegible] non solo per quella voce incredibile. Augusto aveva un carisma ineguagliabile: dialogava [illegible] la gente come nessuno sapeva fare».



Augusto Daolio, scomparso nel '92, [illegible] per trent'anni il leader del gruppo. Gli è stata intitolata un'associazione contro i tumori. Ora la «voce» dei Nomadi è Danilo Sacco

Oggi il «Nomadi fans club» di San Giorgio annovera una cinquantina di soci: «Il più giovane è Fabio, 11 anni; il più anziano Rino, che [illegible] ha una sessantina. C'è gente di Casale, Vercelli, Trino, Alessandria, Asti. Una volta avevamo due affiliati di Vicenza. Per noi apprezzare i Nomadi significa anche avere il culto della solidarietà. Partecipiamo alla Stracasale, una marcia benefica; collaboriamo al Progetto Cernobil, per ospitare bambini russi a Trino. E poi ci sentiamo periodicamente, ritrovandoci ai concerti».

Lele, uno dei soci più attivi, è speaker in un'emittente di Trino: «In tre anni - dice - avrò seguito una cinquantina di esibizioni». [b. v.]

TANTI CAMBIAMENTI, UNA SOLA MUSICA



Ma alle tastiere sempre lui: Beppe Carletti

Sono nati tra Reggio Emilia [illegible] Modena, nell'Italia del «dopo-boom». La prima formazione dei Nomadi era composta da sei elementi, proprio come l'attuale. Insieme con il tastierista Beppe Carletti, «trait-d'union» tra passato e presente, c'erano Augusto Daolio (voce), Franco Midili (chitarra), Leonardo Manfredini (batteria), Gualtiero Gelmini (sax) [illegible] Antonio Campari (basso). Ma presto i Nomadi divennero un quintetto, quando Gelmini, Campari e Manfredini lasciarono il gruppo, rimpiazzati da Bila Coppellini alla batteria e da Gianni Coron al basso. Nel corso del tempo, attorno al nucleo storico formato da Augusto e Beppe, furono numerosi i cambiamenti: ma i Nomadi non hanno mai stravolto la loro impostazione musicale, né rinnegato il loro impegno ad affrontare temi scottanti [illegible] ad affiancare ai concerti una costante opera di solidarietà. [b. v.]



I [illegible] ALFA [illegible] VI ASPETTANO [illegible] UNA PROVA DI [illegible]ZA. [illegible]

Doppia accensione, sedici valvole: [illegible] tecnologia esclusiva oggi disponibile sulla gamma [illegible] 145 e Alfa 146. A fianco del raffinato 2.0 T.S. 16V (150 CV) e del generoso TD (90 CV), nuovi motori [illegible] potenze ai vertici delle rispettive categorie: 1.4 - 103 CV, 1.6 - [illegible] CV, 1.8 - 140 CV. In puro stile Alfa Romeo, per una guida sempre nel pieno controllo. E per rendere sempre più unica l'esperienza di guidare Alfa 145 e Alfa 146, nuovi interni ancora più eleganti e personali. Essere al vertice nella tecnologia e nello stile: distinguersi è normale quando ci si chiama Alfa Romeo.

ALFA 145 a partire da L. 24.700.000* - Con contributo dello Stato per rottamazione** **L. 20.320.000***

ALFA 146 a partire da L. 25.300.000* - Con contributo dello Stato per rottamazione** **L. 20.920.000***

*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. **Il contributo dello Stato, valido fino al 30/9/97, riguarda tutti i proprietari [illegible] auto immatricolate da più [illegible] 10 [illegible] all'atto [illegible] sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione.

Concessionari Alfa Romeo

NUOVE ALFA 145 E ALFA 146 CON I NUOVI TWIN SPARK 16V.

AUTOVAR
ALESSANDRIA
S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL)
Via E. Taranteili, 11 - Tel. (0142) 452130

Il toscano pensa alle classiche e intanto vince la tappa della Tirreno-Adriatico

Bartoli: la Sanremo, poi il Nord

«Il Giro? Non fa per me»

NARNI
DAL NOSTRO INVIATO

Michele Bartoli, pisano di 27 anni è uno dei migliori in assoluto, per le gare di un giorno. Un gioiello (secondo Bugno), un purosangue provvisto di repertorio straordinario (secondo Martini). Chi lo paragona ad Argentin, vagheggia: Bartoli è Bartoli e basta. Quello che vin[illegible] nelle Fiandre così come ieri nella terza tappa della Tirreno-Adriatico davanti a Casagrande [illegible] Colombo.

Dopo un Giro delle Fiandre vinto come vincono i grandi campioni, [illegible] arrivato il momento di vincere la Milano-Sanremo.

«Concordo. Bisogna vedere che cosa ne pensano gli altri».

Per esempio, chi?

«Museeuw e Jalabert. Più il belga del francese. Museeuw fila in salita ed è fortissimo in volata. Poi Fondriest che ha classe vera. Poi Colombo che qui alla Tirreno-Adriatico sta andando benissimo».

Alla lista manca Casagrande. Nelle sue liste mancano sempre i toscani.

«Ma io [illegible] Casagrande siamo amiconi. La vittoria di Narni l'ho dedicata a sua moglie e alla bimba Camilla che le è nata l'altro ieri».

Poteva farlo arrivar primo.

«Anche lui l'avrebbe ritenuta un'esagerazione».

Dunque, la Sanremo.

«Corsa matta, non sai come prenderla. Tatticamente un rebus. Se non ti conoscono, provi [illegible] scappare prima del Poggio. Se ti conoscono devi aspettare il Poggio e lì ti arrangi. Ma per piantare il resto sul Poggio occorre freschezza e occorrono attributi d'acciaio».

Ha tutta la squadra [illegible] disposizione.

«Tutta [illegible] Baldato, che è uno sprinter e non lo puoi logorare, perché se l'arrivo è in volata Baldato conta più di Bartoli».

Bartoli [illegible] è ben visto dai colleghi toscani.

«Mica è vero».

E i Mondiali, allora, li avete persi per troppo amore.

«Qualche incomprensione. Alla Sanremo i toscani avranno lo stesso peso dei belgi [illegible] dei fran[illegible]. Rivali e basta».

> «Farò il Tour, ma per vincere delle tappe Niente maglia gialla: una volta che è tua salta fuori il problema, devi fare di tutto per poterla difendere»

Giro, Tour, delle corse [illegible] tappe non ne parliamo.

«Prima [illegible] poi qualcuno verrà fuori. Io sono addetto alle classiche. Preso il Fiandre gradirei, [illegible] parte la Sanremo, [illegible] Liegi-Bastogne-Liegi. Mi voglio rovinare [illegible] ci metto anche un bis fiammingo. La forma [illegible] ottima, ho ancora un po' di [illegible] di pancia, però i muscoli stanno a meraviglia».

Niente Giro, povero Giro d'Italia.

«Il programma non si tocca. Mi sciroppo il Nord, compresa la Gand-Wevelgem ed esclusa la Parigi-Roubaix che lascio ai crossisti, e a maggio mi riposo. Ci rivediamo al Tour. Per le tappe. Non ho un debole per la maglia gialla, anche perché una volta che la prendi c'è il problemino di difenderla».

Gli esami del sangue come procedono?

«Procedono che devono farli tutti e non soltanto quelli sorteggiati. Ci stiamo attenti. C'è [illegible] limite, non si deve superare il 50 per cento di ematocrito [illegible] chi lo supera fa i bagagli e torna [illegible] casa».

Intanto ci sono corridori che a casa ci sono rimasti [illegible] corridori che si sono stranamente ritirati dalle gare in Francia e in Spagna per via del fatto che i recuperi a certe medie orarie e quando si sta sotto la linea di guardia, te li sogni.

C'è il sospetto che i furbi continuino a circolare, benché gli esami siano stati chiesti all'unanimità. Questi esami, [illegible] chiaro, non costituiscono un'indagine antidoping. C'è una commissione medica che tutela la salute dei corridori: se il tasso di ematocrito supera il 50 per cento, il corridore viene fermato per il bene della sua salute.

Il presidente del Cio Samaranch ha espresso dei dubbi di carattere giuridico: se non si tratta di antidoping, è lecito privare del lavoro un atleta che ha superato quella benedetta soglia del 50 per cento?

I tecnici e i direttori sportivi hanno invece dubbi [illegible] diverso genere: scavalcata l'eritropoietina, a quale intruglio il cicli[illegible]smo offrirà le proprie vene. «Io - dice Bartoli - le mie vene me [illegible] tengo strette».

Gianni Ranieri



Bartoli punta a trionfare a Sanremo ma teme Museeuw e Jalabert; non gradisce invece le corse a tappe: «Prima [illegible] poi qualche italiano [illegible] vincerà»

Alla Sisley il 2° posto nella griglia dei playoff

Gravina trascina Treviso Tie-break fatale a Cuneo

Risorge Treviso, affonda Cuneo. Dopo la bella vittoria in Coppa Coppe che sembrava averle dato nuova spinta, l'Alpitour era chiamata a confermarsi contro la Sisley, avvilita invece dal 4° posto [illegible] Coppa Campioni. In palio [illegible] secondo posto nella griglia dei playoff.

Il campo ha ribaltato le previsioni. Treviso, che recuperava Gardini [illegible] Bernardi, è apparsa subito determinatissima, molto attenta a muro, con Gravina in particolare vena. [illegible] Cuneo è andata in affanno, tanto più che Pascual pungeva poco e Grbic andava progressivamente spegnendosi. E' stata un'altalena, [illegible] gli uomini di Prandi che per due volte [illegible] riusciti ad annullare il set [illegible] vantaggio agli avversari, ma poi - dopo un testa a testa fino al 7 pari nel tie-break - si sono spenti, lasciando via libera ai trevisani.

Oggi le altre partite devono definire le posizioni di rincalzo con Ravenna favorita su Bologna per l'ottava piazza.

Serie A1 (ultima giornata). Ore 17: Mta Pd-Colmark Bs (diretta su Tele+2); 17,30: Las Daytona Mo-ComCavi Na, Auselda Roma-Area Ra, Gabeca Montichiari-Jeans Hatù Bo, Playa Ct-Lube Mc. Ieri: Alpitour Traco Cn-Sisley Tv 2-3 (7-15, 15-8, 12-15, 15-12, 9-15). Classifica: Las p. 40; Sisley e Alpitour 34; Lube 28; Colmark 24; Gabeca 20; Mta 18; Area e Jeans 16; Auselda 12; Playa 8; ComCavi 4.

Boris svende l'auto e va in Usa

Becker fugge via da tasse e razzisti

MONACO. Ha fatto le valigie, le ha caricate su un taxi ed ha preso per mano la moglie Barbara e il figlioletto Noah-Gabriel. Destinazione aeroporto, dove l'attendeva il volo per gli Stati Uniti. Gli amici assicurano che [illegible] tornerà più, il suo sembra ormai un addio in piena regola.

Tutto [illegible] potrà dire di Boris Becker, meno che non [illegible] stato di parola. Il tennista tedesco, infatti, aveva più volte detto, nei mesi scorsi, che avrebbe lasciato la Germania entro l'anno ed ecco che ora, in procinto [illegible] fare il suo rientro nelle gare internazionali al prossimo torneo [illegible] Key Biscayne in Florida (che inizierà tra meno di una settimana) dopo lo stop per ferita rimediato in Dubai, sembra aver messo in pratica il suo proposito.

Del resto, come scriveva venerdì la «Bild», erano sin troppi i segnali che facevano presagi[illegible] la «fuga» all'estero del campione tedesco (rientrato in patria nel '93 dopo un lungo soggiorno a Montecarlo). Vediamoli.



Becker ha scelto la Florida

Innanzitutto la festa d'addio, tenutasi [illegible] giorni scorsi nella sua lussuosa abitazione, presenti gli amici più intimi del campione tedesco e, fatto piuttosto inconsueto come dicono i bene informati, pure i genitori.

Poi i mobili: il tennista già nei giorni scorsi aveva fatto imbarcare, con destinazione la casa comprata negli Stati Uniti, la cameretta [illegible] figlio Noah-Gabriel, di 3 anni. Se a questi particolari aggiungete il fatto che [illegible] un quotidiano tedesco, la «Süddeutsche Zeitung», è apparso [illegible] annuncio in cui Boris ha messo in vendita anche la propria auto (una Mercedes del valore di oltre 240 milioni per la quale chiede, nonostante abbia percorso solo 18 mila km, poco meno di 100 milioni), ecco che tutto fa prevedere come l'assenza della famiglia Becker dalla Germania non sarà di certo breve. Forse è definitiva.

Del resto il tennista tedesco ha più di un motivo per voltare le spalle alla [illegible] nazione: amareggiato dall'apertura nei suoi confronti di un'inchiesta della polizia tributaria (che segue quella ben più pesante condotta contro la famiglia Graf), solo alcune settimana orsono Boris aveva espresso il [illegible] «disgusto» per la perquisizione eseguita in casa e per il ripetersi di episodi di razzismo nei confronti della bella moglie Barbara, ex modella di colore. Secondo la «Bild» sembra che l'inchiesta tributaria sia destinata [illegible] sgonfiarsi, tanto che qualcuno già pensa possa essere archiviata in tempi brevi. Boris, comunque, sembra poco propenso a tornare sui suoi passi ed un ripensamento sembra impossibile: la festa d'addio, il trasloco e la svendita dell'auto sono molto di più di un indizio. I tedeschi dovranno quindi accontentarsi [illegible] vedere le gesta di «Bum Bum» come tutti gli altri: alla tv. [c. p.]

La festa ogni anno richiama una folla di visitatori, oggi giornata «clou»

La «S. Giuseppe» di Castelnuovo

Una fiera accompagnata da mille iniziative

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' giunto anche quest'anno l'atteso appuntamento con la festa di San Giuseppe, che ad ogni edizione attira in paese migliaia di visitatori dalle zone limitrofe e non solo. Il programma delle manifestazioni ha avuto inizio ieri con la chiusura del corso di educazione ambientale sulla raccolta differenziata: di pomeriggio nella sala consiliare sono stati consegnati gli attestati dell'iniziativa «Un albero per ogni nato» e, ieri sera, a Palazzo Centurione è stata inaugurata la mostra di fumetti «Slamsbamslurp!».

Il momento clou della festa però è oggi. S'inizia alle 8, al torrente Scrivia, con la gara sociale di pesca, in collaborazione con l'Aps. Alle 9,30, nel piazzale del mercato, si apre la fiera delle macchine agricole e in piazza Vittorio Emanuele II si può visitare l'esposizione di auto. Alle 15, nel capa[illegible] del mercato agricolo, è in programma la sagra dei «farsö», con distribuzione gratuita di frittelle e vino dei Colli Tortonesi. E' un'antica tradizione, importante per Castelnuovo, riesumato recentemente.

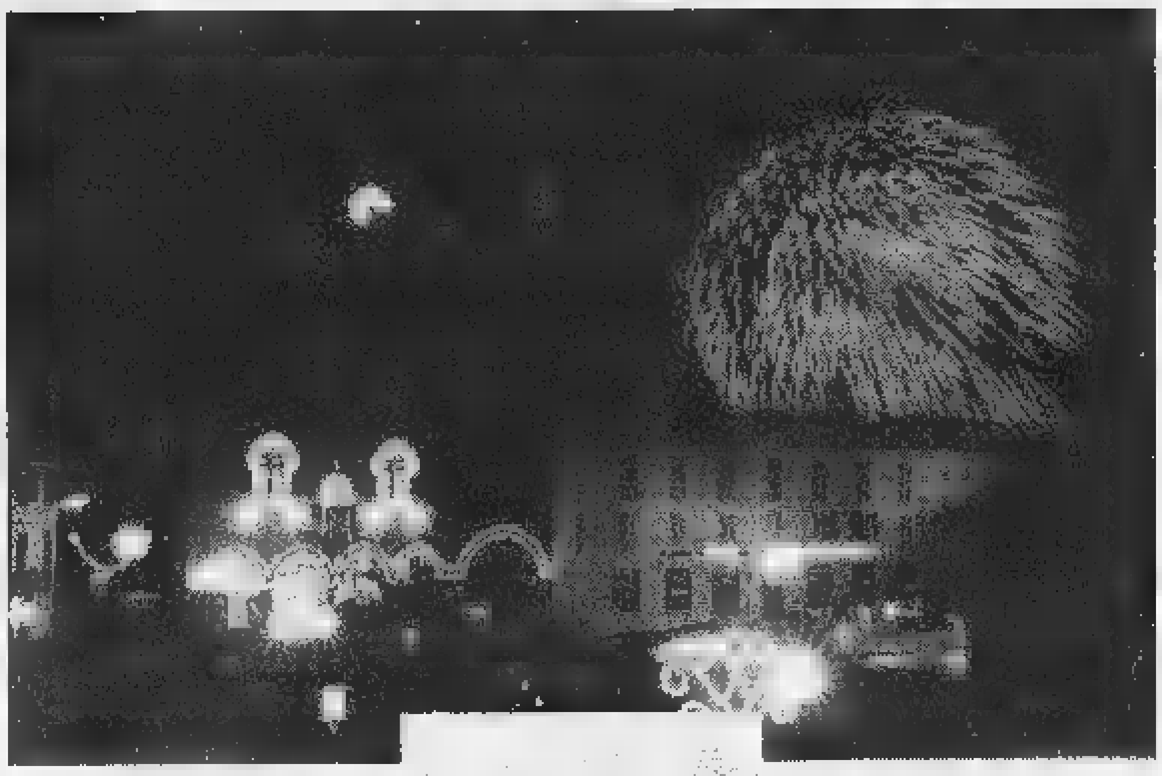
Le frittelle sono il dolce tipico di San Giuseppe, ma in passato venivano confezionati anche i «pum a moi», i «lecabò» e i «brasadè». Mentre questi ultimi, più comunemente conosciuti come ciambelle, si trovano tutto l'anno nei negozi (ma quando c'è la fiera li vendono in collane appese alle bancarelle), i «pum a [illegible]» - che si ottengono immergendo le mele in acqua acidula, ottenendo un frutto gelatinoso e frizzante molto gradevole - e i «lecabò» - un rudimentale zucchero filato ottenuto artigianalmente con zucchero grezzo e una padella di rame sul fuoco a legna - sono tradizioni ormai scomparse.

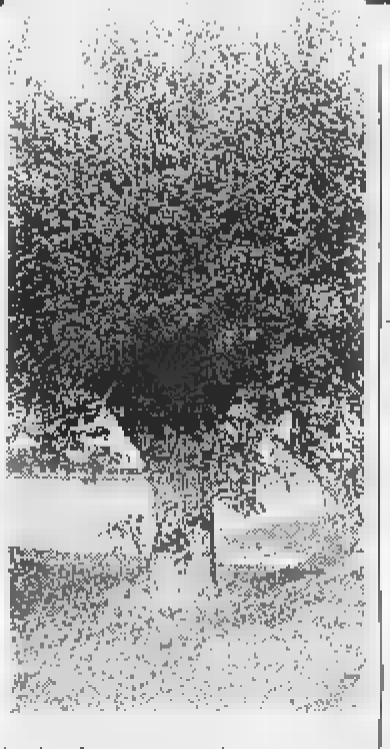
Il programma prosegue alle 16, nei saloni del Castello podestarile di Castelnuovo, con la presentazione degli affreschi rinascimentali restaurati dalla ditta Rava di Torino e la relazione della dottoressa Carlenrica Spantigati. I due saloni del Castello d'ora in poi saranno aperti alle visite scolastiche, anche nell'ambito delle visite guidate ai Castelli patrocinate dalla Provincia e che si svolgono nelle domeniche d'estate.

Parallelamente all'inaugurazione, i maestri Ugo Mastrucci e Giangiacomo Pinardi eseguiranno musica strumentale del '500 per cogliere l'atmosfera e il fascino di un ambiente cortigiano del Sedicesimo secolo. In programma musiche di Joan Ambrosio Dalza, Fabrizio Caroso, Thomas Robinson, Carlo Calvi, Alessandro Piccinini, Gaspar Sanza e Simone Molinaro. «Anche quest'anno - dice il sindaco Gianfranco Isetta - siamo riusciti ad organizzare un pacchetto di iniziative che dovrebbero attirare a Castelnuovo migliaia di persone. Con questo auspicio saluto i concittadini e chi vorrà onorarci della sua presenza per aprire la primavera con una bella festa».

[m. t. m.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40 E 41





In alto, festa notturna in paese Sopra, un gelso: è fra gli alberi «assegnati» ad ogni nuovo nato

Dal 1992

C'è un albero per ogni nato

CASTELNUOVO S. Ogni castelnovese che viene al mondo, dal 1992, diventa legittimo possessore di un albero che viene messo a dimora per lui in un parco. «In 4 anni - afferma l'assessore Giuseppe Arzani - sono nati nel nostro Comune 213 bimbi e nel parco, localizzato lungo le sponde dello Scrivia in regione Cantalberta, sono stati piantati 213 alberi: alcuni sono ormai d'alto fusto, gli ultimi fanno un po' tenerezza, ma cresceranno forti e robusti come i bambini ai quali li abbiamo dedicati».

L'iniziativa si rifà alla cosiddetta «legge Rutelli»: l'attuale sindaco di Roma, allora rappresentante dei Verdi in Parlamento, propose che in tutti gli oltre ottomila Comuni d'Italia venisse posta a dimora una pianta per ogni cittadino che nasceva, con l'intenzione di ricostituire pian piano un patrimonio verde fortemente depauperato. Sono pochi i Comuni che applicano quella legge, ma quello di Castelnuovo non si è fatto sfuggire l'occasione e ha inaugurato una tradizione simpaticissima.

Così anche quest'anno (la cerimonia si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri a palazzo Centurione) a tutti i 37 nati nel 1996 l'amministrazione comunale ha fatto dono del certificato di nascita su un'artistica pergamena, con anche l'indicazione dell'albero assegnato (il numero d'ordine, la collocazione e la varietà), insieme ad una mappa per individuarlo, un biglietto d'auguri del sindaco e schede botaniche che descrivono le caratteristiche delle piante. «Tutte rigorosamente autoctone - assicura Arzani -. Quest'anno però abbiamo messo a dimora anche qualche Morus Alba, il comune gelso, che sta sparendo anche dalle nostre campagne».

Questi i possessori dei 37 nuovi alberi che cresceranno nel parco lungo lo Scrivia: Daniele Savogin, i gemelli Arianna e Daniele Beltrami, Sara Peschieri, Lorenzo Natale, Gianluca Avolio, gli altri due gemellini Roberto Andrea e Anna Laura Cairo, Valeria Lenzi, Giulia Bernardelli, Irene Marcone, Elisa De Marco, Adam Chahbouni, Cecilia Orsi, Marco Naccari, Francesca Sottotetti, Riccardo Allegrone, Martina Bonomi, Andrea Carrozzino, Stefano Santi, Camilla Conte, Maria Virginia Avolio, Daniele Grassi, Francesca Tomaghelli, Arianna Traverso, Federica Gousa, Giulietta Camata, Gaja Grassia, Alice Pisa, Chiara Balduzzi, Luca Giuseppe Lemoudden, Romina Osmani, Marcello Vaccari, Maria Chiara Morano, Lucrezia Garofalo, Sabrina Samperi, Sara Ricci.

[e. p.]









LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 16 Marzo 1997 AL 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Nuova indagine dell'Adiconsum. Variazioni «altalenanti» in macelleria

Cala il prezzo della «fettina»

I market s'adeguano alla diminuzione Iva

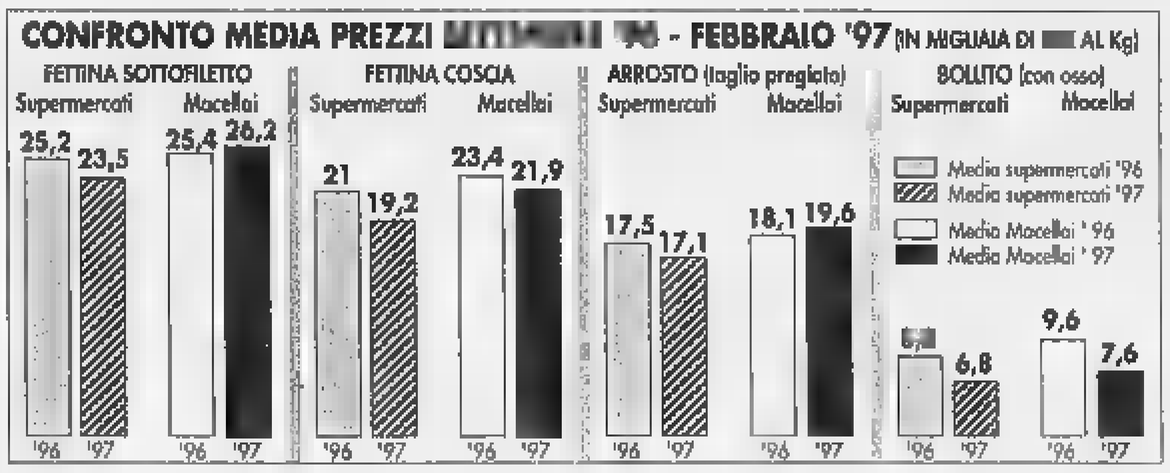
ALESSANDRIA. Negli ultimi sei mesi sono diminuiti i prezzi della carne bovina nei supermercati, mentre nelle macellerie si registrano aumenti per sottofiletto e arrosto e un calo per altri tagli (coscia e bollito).

Sono questi, in sintesi, i risultati della nuova indagine svolta dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) che ha sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132.

Un primo sondaggio era stato compiuto dall'Adiconsum nel settembre '96, per conto del Comitato di vigilanza sulle carni bovine istituito dal prefetto, Vincenzo Gallitto. L'intento era di determinare le ripercussioni dell'effetto «mucca pazza» sul mercato alessandrino.

Un «Rapporto carni» elaborato in collaborazione [illegible] i vertici provinciali della Confederazione italiana agricoltori. «A distanza di sei mesi - dice Nicola Giudice dell'Adiconsum - [illegible] registra un comportamento differenziato tra piccola e grande distribuzione. I supermercati hanno infatti sostanzialmente diminuito i prezzi su tutti i tagli, dando modo ai consumatori di beneficiare della riduzione dell'Iva sulle carni bovine dal 16 al 10 per cento. Al contrario, nelle macellerie si registrano variazioni "altalenanti"».

E aggiunge: «La diversità di prezzi è giustificabile solo in parte con la capacità, tipica della grande distribuzione, di contenere i costi. E' comunque positivo il fatto che non si siano riscontrati aumenti considerevoli e che quindi sia stato rispettato l'andamento dell'inflazione a livello nazionale».



I metodi [illegible] ricerca sono gli stessi utilizzati per la rilevazione del settembre '96: sul territorio provinciale sono stati contattati più di cinquanta punti vendita (macellerie e market), rilevando i prezzi di quattro differenti tagli di carne bovina. Nella tabella, pubblicata a fianco, vengono forniti i dati relativi alle inchieste svolte nel [illegible] e a febbraio '97.

«La situazione è sotto controllo - dice Giudice -. Le Usl hanno lavorato bene e i consumatori hanno ampie garanzie di poter acquistare carni genuine, senza temere rischi per la salute».

Ieri, intanto, è stato inaugurato in regione Valle Montechiaro d'Acqui un «Centro carni» realizzato, con i contributi dell'Unione europea, dalla società «Sistemi Spa», [illegible] capitale misto pubblico-privato, e capace di servire, oltre all'Alessandrino, le province di Asti, Savona e Cuneo.

[illegible] Defrancisci

Trovato cadavere sull'«A21»

Un omicidio in autostrada?

CASTEGGIO. E' probabilmente l'epilogo di un regolamento di conti l'omicidio di un uomo di età compresa tra i 50 e i 60 anni, ritrovato ieri ai bordi dell'autostrada Torino - Piacenza, non lontano dallo svincolo di Casteggio.

Ignote, almeno per ora, sia le generalità dell'uomo che le cause della morte. Strettissimo il riserbo voluto dal titolare dell'inchiesta Vittorio Paraggio, procuratore capo della Repubblica a Voghera. Il cadavere è stato ritrovato in avanzato stato di decomposizione in un fossato situato tra il tratto autostradale che conduce a Torino e i campi confinanti.

A dare l'allarme è stato un agricoltore, che, impegnato nelle cure di un vigneto posto nei pressi dell'A 21 ha scorto il cadavere tra le sterpaglie.

Il corpo dell'uomo, che ha una corporatura piuttosto robusta e altezza media, è stato trasportato per l'autopsia all'istituto di medicina legale dell'università di Pavia. Era vestito in modo frugale, con una giacca, maglione e jeans. Il viso dell'uomo era rivolto verso terra, con la giacca che gli copriva la testa. Non era visibile dalle auto che transitavano sull'A 21.

L'ipotesi più probabile è che si tratti di [illegible] omicidio compiuto [illegible] presumibilmente lontano dal luogo del ritrovamento. Insomma il corpo dell'uomo sarebbe stato «scaricato» in autostrada.

In passato, proprio a poche centinaia di metri e sempre sull'autostrada, era stato ritrovato un altro cadavere rinchiuso in un sacco dell'immondizia.

Gli inquirenti non riuscirono mai a scoprire di chi si trattasse. Recentemente il corpo di un albanese è stato abbandonato nel Pavese, mentre il Vogherese, negli ultimi anni, è stato protagonista di quattro omicidi.

[d. sa.]

Famiglia nel mirino, 2 arresti della polizia

Emissari di usurai da Napoli in città

ALESSANDRIA. Dopo [illegible] anni, speravano proprio di essere riusciti a far perdere le loro tracce, [illegible] fatto i conti [illegible] la caparbietà degli usurai, che in tutto questo tempo non avevano dimenticato quelle somme segnate in rosso nei loro registri. Qualche giorno fa, gli emissari dell'«anonima crediti» li hanno infatti rintracciati e la situazione avrebbe potuto volgere al peggio. Per fortuna è intervenuta la squadra mobile della questura, che ha bloccato due persone prima che potessero mettere in atto eventuali azioni.

Sono Giuseppe e Daniele Pappalardo, di 50 e 30 anni, abitanti a Napoli. Al momento del fermo, Giuseppe Pappalardo aveva esibito una patente falsa, di provenienza furtiva, intestata a Gennaro Bocchetti. Il perché lo si era capito dalle successive indagini. L'uomo era colpito da un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Bologna: deve scontare 3 anni e 6 [illegible] di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti.

Il gip ha convalidato il fermo dei due, ma ha disposto che soltanto Giuseppe Pappalardo rimanga in carcere. Daniele ha riottenuto la libertà, anche se rimane anch'egli indagato per estorsione.

Nel mirino dei due partenopei era una famiglia campana, che sei anni fa si era trasferita ad Alessandria, perché, finita nel giro degli usurai, non era più riuscita a fare fronte agli alti interessi pretesi per il rimborso dei prestiti. Temendo ritorsioni, aveva deciso la fuga.

I creditori li avevano rintracciati. Per evitare il peggio la famiglia ha raccontato tutto alla polizia e qualche sera fa, in via Montello, gli agenti hanno bloccato i due Pappalardo, uno fermo in strada, l'altro già nell'androne dell'abitazione della famiglia, intento a controllare i nomi degli inquilini.

[illegible] Scagliotti

Ieri arriva l'annuncio di lavori per circa 22 miliardi, il termine per l'assegnazione è la metà di aprile

Tanaro sicuro, al via gli appalti del Magispo

Ma non si ferma la protesta dei sindaci: ormai troppi i ritardi

PIOVERA. La protesta e la rabbia dei sindaci pagano. Mentre una decina di [illegible] stava raggiungendo con gli anfibi della Protezione civile l'isolone di Piovera, uno dei maggiori ostacoli al deflusso delle acque del Tanaro, per manifestare contro i gravi ritardi nell'appalto delle opere urgenti di ricalibratura e disalveo del fiume, il vice presidente del Magispo di Parma Nicolò Tammarello ha comunicato al prefetto Gallitto la situazione degli interventi previsti.



«Operazione» vicino a Piovera. I sindaci «sbarcano» sull'isolotto del Tanaro

Sono quattro gare di appalto in corso di pubblicazione per interventi (la spesa prevista è di [illegible] 22 miliardi) nel tratto cittadino di Asti e a valle della città e nelle località Sardegna, Albareto e Pavone, tra Alessandria e Montecastello. I termini delle gare di appalto scadono tra il 15 e il 16 aprile, mentre per un altro intervento in località Isola di Montecastello si procederà in economia.

La comunicazione degli appalti, che arrivano con notevole ritardo - secondo l'ordinanza del ministro Napolitano i lavori avrebbero dovuto essere affidati 15 giorni dopo l'approvazione dei progetti, avvenuta il 7 febbraio - non ha fermato la protesta dei sindaci di Alessandria, Piovera, Alluvioni Cambiò, Castello d'Annone, Montecastello, Bassignana, Guazzora, Rivarone e Pietra Marazzi, che hanno raggiunto l'isolone.

«Abbiamo dimostrato - dicono i sindaci Francesca Calvo e Marco Bologna - che, [illegible] fosse stata rispettata la scadenza degli appalti, oggi si sarebbero potuto iniziare i lavori, tenuto conto della ridotta portata del Tanaro. Tra un mese, le condizioni saranno mutate e non sarà possibile dare sicurezza alle popolazioni prima delle temute piene primaverili. Il Magispo dovrà accendere un cero grosso come Parma».

I sindaci, inoltre, protestano per i gravi ritardi nella progettazione degli altri lavori per mettere in sicurezza il Tanaro.

Franco Marchiaro

ALLUVIONE

Attestati ai soccorritori

ALESSANDRIA. Il commissario della Cri, Mariapia Garavaglia, ha assegnato attestati di benemerenza a quelle istituzioni che hanno operato a fianco della Croce [illegible] durante l'alluvione che ha colpito il Nord Italia nel novembre '94, «dimostrando che con umiltà, dedizione e senso di umana partecipazione si possono superare anche le avversità peggiori». Gli attestati, presenti il prefetto Vincenzo Gallitto e il presidente del Comitato alessandrino Cri Dante Ferraris, sono stati consegnati a questura, comandi provinciale e di compagnia dei carabinieri, vigili del fuoco, polizia municipale, Scuola allievi della polizia e Corpo dei vigili dell'amministrazione provinciale. Il presidente Ferraris ha consegnato un attestato di benemerenza anche al prefetto, che ha ricordato come, tutti [illegible], grazie anche all'ammirevole operosità della popolazione, si sono potuti cancellare i segni della alluvione.

[f. m.]

Compatto il fronte della «tripolare» in vista della conferenza a Roma

Ateneo: «Autonomi o liberi»

Un «patto» fra i tre sindaci ieri in città

IN BREVE

[illegible]

Un ovadese di 90 anni si schianta col furgone

Scontro frontale all'incrocio fra la comunale di Grillano e la provinciale della Priarona, [illegible] Ovada. Un furgone Fiat 850 guidato da Aristide Rossi, 90 anni, di Lerma, [illegible] avrebbe rispettato lo «stop», finendo contro una Punto su cui c'erano Claudio Tinzo, 59 anni, Genova, e Silvana Bulfa, 50, Cremolino. Rossi è in prognosi riservata all'ospedale di Acqui. Sul furgone c'erano damigiane [illegible] vino, alcune si [illegible] frantumate. [r. bo.]

[illegible]

Novi, dimentica in stazione valigetta con il fucile

Un appassionato [illegible] di tiro al piattello ha dimenticato nell'atrio della stazione la valigetta con il suo fucile da gara. Lo hanno recuperato i vigili urbani che [illegible] pochi minuti hanno chiarito il «giallo». [m. d.]

[illegible]

Patteggia benzinaio per acque reflue nel Grana

Ha patteggiato 10 giorni di arresto e 400 mila lire di ammenda (tramutati in 1 milion 150 mila lire di ammenda) il benzinaio Andrea Sanna, 44 anni, di Pomaro, accusato di aver versato acque reflue con liquami nel torrente Grana. [s. m.]

[illegible]

Novi, denunciato nomade di 15 anni

I carabinieri hanno denunciato il nomade slavo J.M., 15 anni per furti in alcuni alloggi del centro storico di Novi. [m. d.]

[illegible]

Bosio, Comunità montana contro tagli e accorpamenti

La Comunità montana Alta Val Lemme Alto Ovadese [illegible] oppone all'ipotesi di soppressione delle elementari di Carrosio, Casaleggio, Lerma e alla futura chiusura della [illegible] distaccata della media di Mornese. Il presidente Marco Mazzarello invita il provveditore agli Studi a rivedere i propri orientamenti sui «tagli». [m. pu.]

[illegible]

Tortona, l'Associazione per la terapia palliativa

Al convegno «Cancro: cosa c'è da fare?», [illegible] presidente Maria Grazia Pocquolo ha presentato ieri a Tortona l'Associazione dei volontari per la terapia palliativa, nata nel '92 e intitolata a Enrico Cucchi, calciatore scomparso nel '96. I volontari [illegible] medici e infermieri che aiutano chi soffre e le famiglie nell'assistenza ai pazienti in fase avanzata di malattia, nel trattamento del dolore e nelle cure palliative. [m. t. m.]

ALESSANDRIA. Tre città, un'unica richiesta: autonomia per l'università «tripolare». E a portare non sono solo i tre sindaci (Sergio Merusi [illegible] Novara e Gabriele Bagnasco di Vercelli, ieri in città [illegible] invito di Francesca Calvo), ma anche le tre Province, le tre Società universitarie e soprattutto la Regione.

«Ho parlato [illegible] Ghigo e lui è sulla nostra lunghezza d'onda. Anzi mi ha assicurato che [illegible] sarà anche lui martedì [illegible] Roma, certo la sua presenza avrebbe un bel peso» dice la Calvo. Tra due giorni quindi, alla conferenza indetta al ministero per discutere la relazione della commissione inviata nei mesi scorsi a valutare le possibilità di autonomia, il fronte della «tripolare» si presenterà compatto, agguerrito e in netta contrapposizione con chi, il rettore Bertolino in testa, dice [illegible] al nuovo ateneo e vuole invece ampliare quello di Torino con [illegible] decentramento «a rete».

«A noi [illegible] interessa - ribatte la Calvo - così come altre facoltà o altre prerogative: noi vogliamo l'autonomia». E se anche la commissione dice di no?

«Allora ci devono spiegare il perché, quali parametri (non didattici, che dipendono da Torino, ma strutturali) ci mancano. E devono darci dei tempi per poterci adeguare». Una Maastricht universitaria?

«Insomma, devono darci dei dati. Non basta dire che questa è un'esperienza fallimentare, come ha fatto il presidente della Provincia di Cuneo. Ma andiamo... Solo Alessandria ha quasi quattromila iscritti. Anzi voglio proprio scrivegli per chiedere su quali cifre ha basato la sua valutazione».



I sindaci [illegible] Novara, Sergio Merusi, e di Vercelli, Gabriele Bagnasco, e sotto quello [illegible] Alessandria, Francesca Calvo, ieri [illegible] città hanno fatto il punto sull'università



Ma se, alla fin fine, anche [illegible] ministero dicesse no; se passasse l'università «a rete» di Bertolino? «Sì, [illegible] i colleghi sindaci abbiamo preso in esame anche questa possibilità. Ebbene, una cosa è certa: o ci dànno l'autonomia, se non subito almeno a scadenza certa, oppure si scordano dei finanziamenti, e sono cospicui, finora messi [illegible] disposi[illegible] dagli enti locali per l'Ate[illegible]. Vada avanti Torino, noi penseremo a qualcos'altro».

Che cosa? «Anche ad una liberà università, perché no? Ci vorrebbero più soldi, dovremmo coinvolgere di più i privati, ma saremmo più agili. E poi, nell'era dell'informatica, crede sia davvero impossibile far concorrenza [illegible] un elefantiaco Ateneo statale "a rete"?».

Piero [illegible]

Intanto Irene ospite martedì a Radio Cosmo e Gamma

Superati i tremila voti in «Jurassic school IV»



Anny Loreley Guzman, 3ª fra [illegible] «miss»



ALESSANDRIA. «Jurassic school» prosegue a gonfie vele: nell'arco di tre giorni [illegible] stati recapitati in redazione oltre novecento tagliandi, che portano [illegible] circa 3 mila settecento il totale complessivo. C'è una gran mobilitazione tra gli studenti e, soprattutto, le studentesse della provincia per accaparrarsi i voti che designeranno «miss» e «mister». E la **Cinquecento** [illegible] in palio dalle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia è un grande stimolo a [illegible] lasciare nulla d'intentato per compiere passi avanti in classifica. La graduatoria aggiornata [illegible] pubblicata giovedì, ma possiamo già anticipare che non ci sono sorprese per le prime tre posizioni, sia [illegible] livello assoluto che nelle graduatorie maschili [illegible] femminili.

Davanti a tutti resta Monica Pasino, che ha realizzato ancora [illegible] volta il miglior risultato [illegible] tappa, con 169 voti, precedendo di 19 l'attuale «mister» Manuel Giannini [illegible] la sua diretta rivale Alice Guernier (139).

Sopra quota [illegible] anche Ada[illegible] Demetri (102) e ottimo anche il risultato di Stefania Torta (98), che ha scavalcato Sara Francesca Giacobone.

Al terzo posto del podio resta[illegible] sempre, in campo maschile, Alessandro Balza (55 nuove preferenze per lui) e, tra le miss, Anny Loreley Guzman.

In questa quarta edizione di «Jurassic» c'è in palio anche [illegible] splendido **soggiorno a Cuba**, [illegible] a disposizione grazie all'agenzia D.o.c. Travel.

Un viaggio che fa sicuramente gola ad Anny Loreley Guzman, che proprio [illegible] un'isola [illegible] Caraibi ha le sue origini: Anny, sedicenne studentessa del «Migliara» arriva infatti da Santo Domingo, che ha lasciato quando aveva solo due anni e mezzo.

Anny ha 16 anni: i pattini in linea [illegible] la sua grande passione, sbocciata nella scorsa estate a New York, dove era in visita a una [illegible]. Neppure un polso fratturato è riuscita a farle cambiare idea. Nel tempo libero, Anny va al cinema, guarda la tivù (non perde una puntata di Mai dire gol [illegible] dei match [illegible] Juventus e degli azzurri) e ascolta tanta musica, dal rock ai cantanti italiani.

E, a proposito [illegible] interpreti emergenti, sarà Irene Lamedica il prossimo ospite di radio Co[illegible] e Gamma, martedì 18 marzo alle 19. Irene, 27 anni, è dj [illegible] radio Capital, dove è autrice dle programma «Milangeles, viaggio virtuale nel mondo hip-hop» [illegible] ha inciso il cd Dolce Intro per la «Soleluna», l'etichetta di Jovanotti. [b. v.]

SCACCHI A SCUOLA



Vince il liceo scientifico [illegible]

La squadra del liceo scientifico «Galilei» ha vinto il primo campionato studentesco di scacchi, nella sede del Circolo dipendenti Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, battendo in finale i coetanei dell'Istituto tecnico «Volta». Il torneo è stato organizzato dal forte candidato maestro Marco Zuccoro, attivamente impegnato nella valorizzazione del «nobile gioco» tra i giovani. Al terzo posto l'Istituto tecnico «Vinci» di Alessandria che ha superato la media «Pascoli» di Valenza. Come migliore giocatore è stato premiato l'alessandrino Francesco Cellerino del magistrale «Saluzzo». [g. d.]

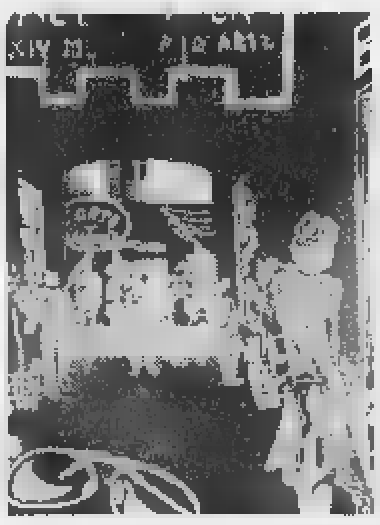
Oggi iniziativa dei giovani di PropostAl

Viaggio nei cortili della «cararola»

ALESSANDRIA. Un pomeriggio dedicato alla riscoperta dei vecchi cortili, trasformati in una sorta di galleria d'arte. E' questa l'iniziativa dei giovani di «PropostAl», che già si sono posti all'attenzione generale nella [illegible] estate, «ricostruendo» con l'aiuto [illegible] un'impalcatura, qualche metro quadrato di tela e tanta buona volontà, la facciata dell'antico duomo cittadino.

Ora hanno puntato la loro attenzione sui cinque cortili comunicanti «d'ra cararola», [illegible] cui [illegible] accede dal numero civico 14 [illegible] corso Cento cannoni. Chi, tra le 15 e le [illegible] di oggi, varcherà la soglia, troverà un percorso [illegible]idato che spazierà dall'esposi[illegible] [illegible] foto, quadri, disegni e manufatti, [illegible] ad angoli dove si terranno spettacoli di poesie e canzoni dialettali. Ci saranno anche punti di ristoro dove si troveranno pane e salame, torte casalinghe e buon vino.

Chi vorrà, potrà leggere notizie sulla storia degli antichi cortili e contemplare le opere di un concorso fotografico, oppure [illegible] accostarsi allo spazio riservato al Museo del «C'era una volta» di Valle San Bartolomeo.



«Cararola» ripensata da [illegible] architetto

Sicuramente suggestiva l'atmosfera, ricreata [illegible] balle di fieno e illuminazione a fiaccole, [illegible] anche la musica, rigorosamente acustica. [b. v.]

Ieri mattina

Si [illegible] nel Tanaro a 65 [illegible]

ALESSANDRIA. Una penosa vicenda familiare sarebbe la causa della decisione [illegible] un pensionato alessandrino di togliersi la vita. Lo ha fatto ieri, lasciandosi annegare nelle acque [illegible] Tanaro.

Vittima dello sconforto [illegible] della solitudine [illegible] stato Domenico Galanzino, 65 [illegible]i, che abitava in via Verona 12. Sino [illegible] un mese fa con lui viveva l'anziana madre. Poi [illegible] donna è morta, lasciandolo solo. Con i conoscenti, il pensionato diceva che era come [illegible] il mondo gli fosse crollato addosso, ma nulla faceva presagire la sua volontà di farla finita.

Ieri mattina, invece, poco dopo le 8, Domenico Galanzino [illegible] salito sulla sua bicicletta e [illegible] diretto [illegible] il fiume. Ha raggiunto la zona della Canottieri e si è gettato in acqua. Qualcuno ha visto e ha dato l'allarme. Sono accorsi i vigili del fuoco, ma non hanno potuto evitare [illegible] peggio. Il cadavere è stato ripescato poco dopo, nei pressi della piscina, dove lo aveva spinto la corrente. [r. sc.]

[illegible] AL [illegible]

Scuole, il plauso del sindaco di Sale

In relazione alle decisioni in merito al piano di razionalizzazione delle scuole presentato al provveditore agli Studi non posso che manifestare la soddisfazione dell'amministrazione che rappresento nell'appurare [illegible] le scelte fatte [illegible] le più consone e tendano alla razionalizzazione dei servizi garantendone l'efficienza [illegible] permettendo alle amministrazioni, quali la mia, di continuare nel rapporto di collaborazione [illegible] la scuola già da tempo instaurato. Con la preside delle scuole medie di Sale abbiamo difeso a spada tratta la nostra presidenza sulla base però [illegible]i dati concreti ed oggettivi, senza mai fare pressioni di qualsiasi carattere e su alcunché, [illegible] [illegible] solito fair-play che ci contraddistingue: con Pontecurone, [illegible] noi già accorpata nel passato, la nostra scuola infatti già rispettava il parametro indicato dal ministero per poter mantenere l'autonomia, cosa che invece non è avvenuta per Castelnuovo Scrivia, da ciò la decisione di accorpare Castelnuovo al plesso di Sale-Pontecurone. Esprimo rammarico per le dichiarazioni dell'asses[illegible] di Castelnuovo Scrivia anche se comprendo [illegible] le stes[illegible] non siano state ponderate [illegible] sendo probabilmente frutto di un raptus di collera: la mia amministrazione perciò comprende e perdona.

Daniela Berri
sindaco di Sale

I pacifisti: la Provincia ci consulti sullo statuto

Abbiamo appreso dell'imminente esame da parte del Consiglio provinciale [illegible] una nuova versione dello Statuto della Provincia di Alessandria.

Viste le indicazioni della legge 142/1990 che tendono a mettere in primo piano il ruolo delle associazioni ci chiediamo [illegible] non sia utile un maggior coinvolgimento dell'associazionismo alessandrino. Perché non procedere ad una consultazione preventiva sui contenuti rimandando per [illegible] l'approvazione del nuovo Statuto? Se consultati, [illegible] disponibili.

Associazione per la Pace
Alessandria

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537 [illegible] Infantile, [illegible]; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [illegible].
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce [illegible] 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.[illegible] Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa [illegible].
Ovada: Croce Verde 80.[illegible].
Pontestura: Croce Rossa [illegible].
Ponzano: Croce Rossa 927.317
[illegible] Croce Rossa 322.300.
San Salvatore: Croce Rossa [illegible]
San [illegible] Curone: Cri 788.[illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: [illegible] Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible] 666.

FARMACIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglie d'Oro (253.666), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche [illegible]genti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.683).
[illegible] Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (452.396).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, c. Don Orione 5/a (862.630).
[illegible] Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Paola Bonifacino; Erika Facchino; Alessandra Lepore; Jessica Romio; Halima Salis; Diego Pistone; Yassine Farah.

SI SPOSERANNO. Pierangelo [illegible] impiegato, [illegible] Laura Robiglio [illegible]piegata; Sandro Vermini, artigiano, con Simona Parisio, commerciante; Vincenzo Rossi, impiegato, con Sil[illegible] Piccinelli, impiegata. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Nell'ambito del servizio gas, il bilancio preventivo dell'Azienda municipalizzata di **Valenza** comprende [illegible] milioni per interventi straordinari così ripartiti: 110 milioni nel plesso scolastico Carducci, 80 milioni per il rifacimento [illegible] camino di Palazzo Pellizzari; [illegible] milioni per l'adeguamento delle centrali termiche [illegible] altrettanti [illegible] la caldaia della scuola elementare di viale Oliva; 1[illegible] milioni infine, per l'impianto di distribuzione di quest'ultima scuola. [r. c.]

■ L'Anas dirà entro pochi giorni se si [illegible] l'impegno di allargare [illegible] **Casale** la strada in zona San Bernardino che collega lo svincolo della tangenziale con via Visconti. Oltre alla strada, deve essere allargato il ponte e, se possibile, il passaggio a livello. L'assessore Luigi Merlo [illegible] che [illegible] collocati segnali catarifrangenti sul ponte. [e. m.]

DA NON PERDERE

CROCE ROSSA

Ultimo giorno della mostra

Si chiude oggi la mostra documentaria sulla Croce rossa allestita nei locali dell'ex ospedale di Alessandria, e visitabile dalle 10 alle 19. [b. v.]

INAUGURAZIONE

Sede della Lega Nord a Cassine

Oggi alle 12 a Cassine in via Trotti si inaugura la sede della Lega nord. [r. c.]

SCUOLA

Conferenza sulla riforma

Domani sera alle 21 nel salone dell'Enaip in piazza Santa Maria del Castello ad Alessandria si discute di «Una cornice per un quadro che non esiste?» i problemi della riforma scolastica. Intervengono Dante Argeri [illegible] Felice Crema. [b. v.]

TEATRO CIVICO

Un omaggio a Primo Levi

Domani alle 10,30, al teatro Civi[illegible] di Tortona [illegible] sala giovani, «Incontro su Primo Levi» condotto da Massimo Scaglione, [illegible] Antonio Ferrero, Alberto Sinigallia, Giovanni Tesio. [m. t. m.]

SCIOPERO POSTE

Funzionano alcuni [illegible]

In occasione dello sciopero generale delle Poste, lunedì, garantiscono alcuni servizi gli uffici di Acqui, Novi, Casale, Alessandria centro e ferrovia. [b. v.]

FESTEGGIAMENTI

Arriva il parroco [illegible] Arquata

Oggi ad Arquata arriva il nuovo parroco: è don Pasqualino Piccinini, 50 anni, proveniente da Carbonara Scrivia. Subentra a don Paolo Perotti. Lo accoglieranno alle 16,30, in piazza San Rocco dal [illegible] [illegible] Tortona, [illegible] le autorità. [m. pu.]

[illegible] BOSCO

Dibattito su giovani [illegible] sport

Domani alle 21 nel centro Don Bosco di Alessandria, per [illegible] ciclo di dibattiti sul tema «Spazio giovani» si parla di «Giovani [illegible] sport». Organizzano l'Asa (attività socio assistenziali) [illegible] l'asso[illegible] «Dimensione giovani». [a. m.]

L'azienda novese è in crescita e punta sui mercati nordamericani

Una Pernigotti da export

E la Saiwa chiede i turni al sabato

[illegible] vescovo e l'occupazione

Casale, ieri l'incontro di Zaccheo con imprenditori e sindacalisti

CASALE. Di occupazione si sta parlando a livello mondiale e nazionale: [illegible] argomento di grande attualità, ancor più dopo il recente monito del presidente Scalfaro.

Così di lavoro si è parlato anche ieri mattina, all'incontro voluto dal vescovo, Germano Zaccheo, nell'ambito della [illegible] di San Giuseppe, nell'area conferenze all'interno degli ex magazzini Eternit, in piazza d'Armi. «E' significativo parlare di lavoro proprio qui, in un luogo che è stato causa di grande dolore, ma da cui si riparte con grande spirito di iniziativa, per uno sviluppo comune» ha detto Zaccheo.

La Chiesa [illegible] vuole restare fuori da questo processo. Il primo passo lo ha fatto uscendo da suoi luoghi di raduno tradizionali, per scendere nella piazza dove ha «aperto l'arena - come ha detto [illegible] vescovo - in cui le posizioni di tutti potessero esprimersi [illegible] confrontarsi».

Lo hanno fatto gli imprenditori (tra cui il presidente dell'Unione Industriale, Giancarlo Cerutti, [illegible] il presidente del Gruppo cementiero Fratelli Buzzi, Sandro Buzzi), i sindacalisti (Adriano Marchegiani, Marinella Migliorini, Bruno Pesce, Giovanni Granata), i commercianti (Lanfranco Giovannacci), gli artigiani (Giorgio Bragato) e altri esponenti del mondo del lavoro e della scuola (polemico l'intervento della preside Renata Zocchino sulla distorta cultura del lavoro colta tra i ragazzi che inseguono un'occupazione che frutti tanti soldi, per una bella vita senza problemi).

Quali impegni [illegible] può prendere la Diocesi di Casale? Lo ha detto [illegible] Zaccheo: «Tre piste intendiamo seguire. La prima: essere un'anima critica, dentro [illegible] ribollimento sociale. Da qui il mio appello quaresimale ad un po' di austerity comportamentale, cominciando a rinunciare un po' alla tivù. Si può partire da qui a mettere in discussione la mentalità predominante del facile successo».

La seconda «pista» tracciata dal vescovo è quella dell'educazione alla solidarietà «che non [illegible] equivalente di assistenzialismo, di pretesa di soli diritti, di non far niente e avere tutto, ma è mettere a disposizione le energie che ciascuno ha al servizio di tutti».

Infine la Chiesa si impegna nella formazione di una diversa cultura del lavoro, prevalente enel mondo egemone, basata sul principio del far poco e guadagnare molto». [s. m.]



Francesco Rosario Averna

Morteo di Pozzolo

In «cassa» dopo lo sciopero

POZZOLO. Alla Morteo di Pozzolo personale dimezzato il giorno dopo lo sciopero. L'altro ieri, [illegible] 24 ore dalla protesta davanti ai cancelli dei lavoratori della fabbrica, i tre commissari di governo che gestiscono da circa un anno e mezzo il gruppo Morteo, hanno ordinato la fermata delle linea per la produzione dei cassonetti portarifiuti.

La decisione ha provocato la collocazione in cassa integrazione di 30 dei 60 dipendenti che attualmente lavoravano a Pozzolo, tra i quali tutti i componenti delle Rsu. «L'iniziativa - aggiungono dal Cdf - [illegible] ci è stata ancora motivata». Intanto gli stipendi arretrati degli operai sono stati pagati; domani dovrebbero essere saldati quelli degli impiegati. Comunque da domani dovrebbero partire nuove proteste.

Un'unità [illegible] intenti tra sindacati [illegible] dirigenza dell'Arquata cementi è invece emersa dall'incontro dell'altro giorno all''Unione industriale di Alessandria, nel tentativo di risolvere la crisi dell'azienda legata alle difficoltà [illegible] apertura della nuova cava. «L'azienda si [illegible] impegnata a fare tutti gli sforzi possibili - dicono le Rsu in [illegible] comunicato - per ottenere tutte le necessarie autorizzazioni per la coltivazione della [illegible] miniera, affermando attraverso il proprio amministratore delegato, di essere disposta a sottoscrivere il relativo protocollo presentato dalla Regione. L'unica clausola che pone è che la realizzazione del nuovo acquedotto si[illegible] subordinata alla garanzia della cava. Inoltre l'azienda si impegna al manteni[illegible]nto degli attuali livelli occupazionali. In questo periodo di transizione, per tutto il '97, non saranno adottate nè [illegible] integrazione, nè procedure di mobilità». [m. pu.]

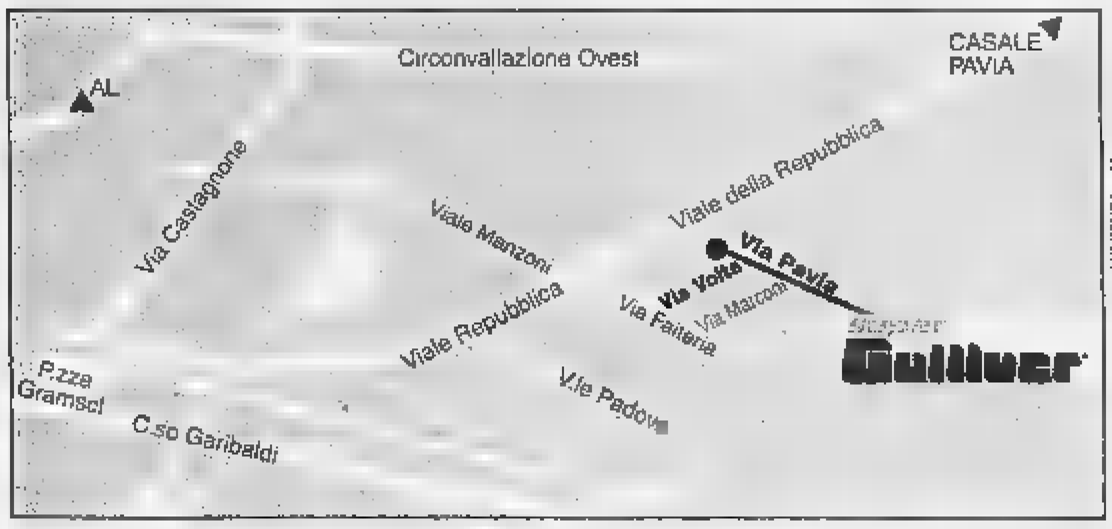
NOVI. La Pernigotti potenzia le tecnologie [illegible] prepara a invadere il mercato estero. La volontà di rilanciare la ditta novese è stata ribadita dalle dirigenza (gruppo Averna) nel vertice con i sindacalisti che si è svolto all'Unione industriale di Alessandria. La proprietà ha realizzato nello stabilimento di viale Rimembranza il laboratorio [illegible] ricerca e sviluppo, in cui i tecnici testano i nuovi prodotti e apportano eventuali modifiche prima di lanciarli sul mercato. «L'obiettivo [illegible] di migliorare sempre la qualità di cioccolati[illegible] e torroni - dicono alla Pernigotti -. E' poi fondamentale creare sempre dolciumi innovativi, in grado di attirare la clientela, giovani e adulti».

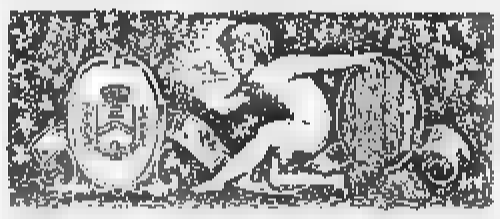
La scelta del laboratorio [illegible] condivisa dai delegati di Fat, Flai e Uila. «Tra le aziende di media entità - dice Bruno Pagano, responsabile degli alimentaristi della Cisl - la Pernigotti è l'unica ad aver fatto questo passo e ciò conferma che la dirigenza ha idee chiare».

Il settore maggiormente in crescita è quello delle creme e dei preparati per gelato, che nel '96 ha fatto registrare un fatturato record. E' stata forse decisiva l'esportazione e sull'onda di questi successi la ditta dolciaria si prepara a invadere con altri prodotti i mercati stranieri (Stati Uniti e Canada), dove piace il cioccolato italiano.

In tema [illegible] investimenti, la Pernigotti ha avviato [illegible] massiccia campagna pubblicitaria (5 miliardi), mentre sotto il profilo occupazionale lavorano a tempo pieno alcuni dipendenti che fino a pochi mesi fa avevano il contratto part-time. Azienda [illegible] sindacati si ritroveranno il [illegible] per parlare dei profili professionali e dell'unità produttiva che dovrebbe sorgere in strada per Serravalle.

Anche alla Saiwa di Capriata, l'attività è florida [illegible] si è aperta in queste ore la vertenza sugli orari di lavoro. L'azienda h[illegible] proposto il turno pomeridiano (14-22) anche al sabato, per far fronte all'aumento di produzione, ma i sindacati hanno preso tempo prima di dare parere favorevole. «Dovremo affrontare con la controparte la questione degli incentivi al personale che sarà chiamato in fabbrica nei prefestivi» sostiene Bruno Pagano. [m. d.]













COMUNE CASTELNUOVO SCRIVIA

Festa di S. Giuseppe 1997

Sabato 15 marzo

Ore 10 Scuola media statale "F M. Baxilio"; chiusura del corso di Educazione Ambientale sulla raccolta differenziata.

Ore 16 Palazzo Centurione - Sala consiliare: "**Un Albero per ogni nato**", assegnazione di albero ad ogni bambino nato nel 1996 e consegna attestato:

Ore 21 Palazzo Centurione - Sala riunioni: Inaugurazione mostra "**Slamsbamslurp!**". Fumetto artistico. Storia del fumetto. Creazioni degli alunni locali.

Domenica 16

Ore 8 Torrente Scrivia: **Gara Sociale di pesca** in collaborazione con l'A.P.S.:

Ore 9,30 Piazzale mercato: **Fiera macchine agricole.**

Ore 9,45 Piazza Vittorio Emanuele II: **Esposizione autovetture.**

Ore 15 Capannone mercato agricolo: **Sagra dei "Farsö"** distribuzione gratuita di frittelle e vino.

Ore 18 Salone Castello: **presentazione affreschi restaurati.** Relazione della dott.ssa Carla Enrica Spartigati.

A seguire: concerto musica rinascimentale del gruppo...

IL SINDACO

I restauri iniziati nell'85 verranno illustrati oggi con una visita guidata

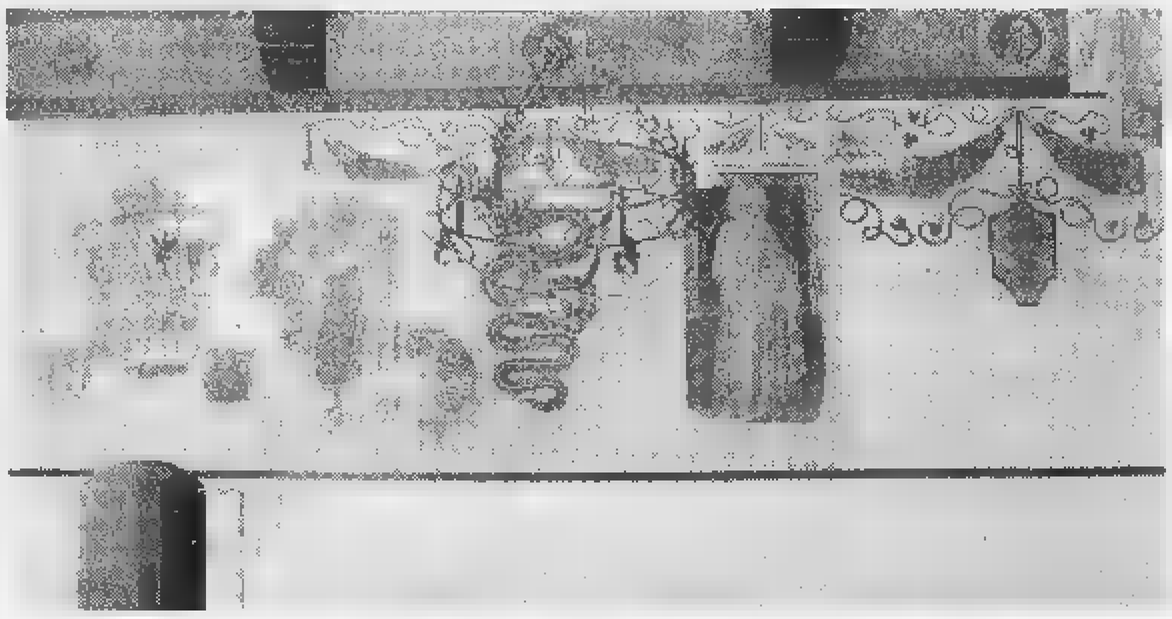
Un angolo di «Rinascimento»

Che bella sorpresa gli affreschi del Castello

CASTELNUOVO SCRIVIA. Nel paese della bassa valle Scrivia da tempo valorizzare, riscoprendo studiando un patrimonio di monumenti e manufatti artistici. Da ormai tre anni, infatti, a Castelnuovo si restaura, si recuperano edifi- antichi, si salvano dal crollo chiesette e torri restituendole all'uso pubblico, si tengono mostre conferenze.

Insomma, tante iniziative, molte delle quali, guidate dal professor Antonello Brunetti, noto fra l'altro - e non solo nella nostra provincia - per le sue battaglie ambientaliste, per le sue posizioni spesso controcorrente per i continui stimoli culturali che propone.

Con Brunetti abbiamo parlato delle ultime novità nel campo della tutela patrimonio artistico castelnovese, che sono parecchie e di grande interesse, ma che in occasione dell'odierna festa San Giuseppe si concentrano sulla presentazione e l'illustrazione degli affreschi restaurati nelle sale del Castello. La professoressa Carla Enrica Spantigati oggi pomeriggio alle ore 18 spiegherà i lavori che sono stati fatti.



Si è iniziato più di dieci anni fa a recuperare gli antichi affreschi del castello di Castelnuovo Scrivia: sono da ammirare

A questo proposito dice Antonello Brunetti: «Anche questa è una vicenda che conclude oggi ma che è iniziata nel 1985, quando riuscì a intervenire nelle sale usate come stenditoio, con una fitta ragnatela di chiodi infissi negli affreschi e di fili incrociati, dai quali sgocciolava la biancheria. Nel 1986 nel dei lavori di consolidamento della torre che rischiava di crollare, scoprimmo quasi per caso, un altro ciclo di affreschi situato nel sottotetto e così abbiamo deciso dare il via al primo intervento affidato a Nicola di Aramengo e portato recentemente a termine dalla ditta Rava di Torino che ha esteso il restauro anche al salone centrale e al sottotetto».

L'epoca degli affreschi - a giudizio del professor Antonello Brunetti - risale alla fine del 1300, questa datazione si è giunti osservando gli stemmi viscontei e l'effige di S. Ambrogio.

C'è poi un secondo ciclo che andrebbe datato all'epoca Manfredino da Baxilio (metà '400), seguito un po' più tardi da un terzo, voluto da Galeazzo Maria Sforza e Bona di Savoia.

La grande Madonna dipinta sul lato nord probabilmente da Giovanni Quirico da Tortona può essere datata agli inizi del 1500, mentre l'ultima fase è del 1557, quando Alessandro Berri ha dipinto le grottesche del lato sud e lo stemma dei D'Avalos.

Nel corso dei lavori le sorprese sono state parecchie: «Bellissima quella del salone centrale - ricorda Antonello Brunetti - Sotto uno strato tenace intonaco biancastro è emersa in più parti la decorazione originaria, databile fra il 1468 e il 1476, in piena epoca sforzesca. E' un vero splendore di colori, di motivi decorativi, di festoni a pigne e frutti, realizzati con un tratto e una sensibilità artistica di gran livello. Invitiamo tutti gli amanti dell'arte e del bello a venire a vedere».

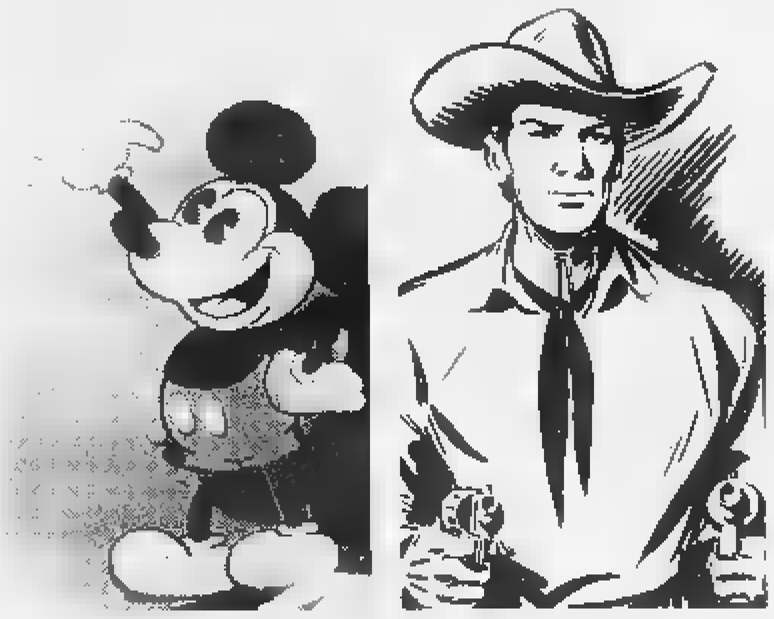
Alla cerimonia di oggi pomeriggio - completa di vista guidata - seguirà un concerto di musiche ambientate nel Rinascimentali per liuto, tiorba e chitarro barocca. [e. pir.]

Ecco gli eroi del fumetto

La storia dei personaggi famosi e i disegni dei giovani studenti

CASTELNUOVO SCRIVIA. S'intitola «Slamsbamslurp!» la mostra di elaborati grafici dedicata all'arte del fumetto, organizzata dalla commissione della biblioteca «Soldini», con il Comune e l'istituto bancario «San Paolo» di Torino in occasione della festa di San Giuseppe. L'edizione '97 a palazzo Centurione è visitabile sino al 23 marzo: vi partecipano i ragazzi delle scuole medie, elementari e materne.

«Slamsbamslurp!» è divisa in tre sezioni: esposizione di fumetti di particolare valore artistico, la storia dei personaggi più famosi da Tex Willer a Topolino, gli elaborati degli studenti delle scuole di Castelnuovo, Isola S. Antonio e Molino dei Torti. La mostra è stata inaugurata ieri sera: la cerimonia di premiazione si terrà domenica 23 marzo. Oggi l'apertura è dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Nei giorni feriali sarà possibile visitare la mostra prenotandosi in biblioteca. Alla redazione dei testi e dei disegni hanno lavorato la presidente della biblioteca Fulvia Bernardini, il vice Silvio Maniazzo, i componenti della commissione, gli insegnanti gli allievi, con il supporto della commissione ragazzi. Questa è presieduta da Irene Acerbi Francesco Pani, Rossella Lazzaro, Alessio Padovan, Giovanni Cartasegna, Stefano Orsi, Gabriele Saviolli, Alberto Stella, Andrea Debole, Andrea Valdata, Riccardo Delfanti, Francesco Sergi, Vanessa Cirimele, Laura Campo, Andrea Sottotetti, Manuela Lova, Gabriele Corbo, Stefano Secondo, Andrea Bosco, Alessio Bosco, Valerio Piva, Sara Repetto, Silvia Di Gaetano, Eleonora Bassi, Edoardo Cazzaro, Fabio Usai, Marina Bonifacio, Daniela Lentino, Giovanna Castrovinci, Valerio Perna, Valentina Cairo, M Torti, Paolo Santini. [m. t. m.]



Fumetti famosi: da Topolino a Tex Willer. C'è una mostra a palazzo Centurione

Castelnuovo, raccolta differenziata: il Comune insegna ai più giovani

In 160 a lezione di ecologia

Concluso il corso alla media «Baxilio»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Ieri mattina, presso l'aula magna della scuola media «Baxilio», si è concluso - con l'ultima lezione tenuta da Angelo Bottiroli, di Legambiente - il breve, ma intenso, corso di educazione ambientale dedicato nell'occasione alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

L'iniziativa - che ha coinvolto tutti i circa 160 allievi e i loro insegnanti - si è sviluppata in cinque incontri, ai quali hanno partecipato le prime, le seconde e le terze classi.

Relatori, oltre a Bottiroli, sono stati Giuseppe Puccio, funzionario dell'ufficio di Ecologia e Ambiente dell'amministrazione provinciale, e Francesco Fiamberti, uno dei responsabili per questo settore nell'ambito della Amat tortonese che ha cominciato a sperimentare anche nella vicina città di Tortona la raccolta differenziata, sicuramente in ritardo rispetto a Castelnuovo Scrivia.

«Il nostro Comune - dice, [illegible] un pizzico d'orgoglio, Giuseppe Arzani, assessore all'Ambiente - è stato tra i primi, [illegible] non addirittura il primo a livello quantomeno regionale e forse nazionale, a richiedere e ottenere l'autorizzazione a realizzare e gestire un apposito Centro, la cosiddetta "isola ecologica", allo scopo di raccogliere in modo differenziato i rifiuti solidi provenienti da utenze esclusivamente comunali».

L'isola ecologica occupa un'area all'interno della discarica comunale, dove vengono conferiti i rifiuti organici, il vetro, la plastica, gli scarti ingombranti, ma anche i contenitori di sostanze coloranti e altro materiale ancora.

Il Centro utilizza cassonetti di diverso colore, secondo i rifiuti da raccogliere, e i cittadini hanno ricevuto tutte le indica[illegible] - compresa una dettagliata guida fatta pervenire a tutte le famiglie - per il corretto conferimento dei rifiuti urbani, [illegible] nei cassonetti sia nell'isola ecologica.

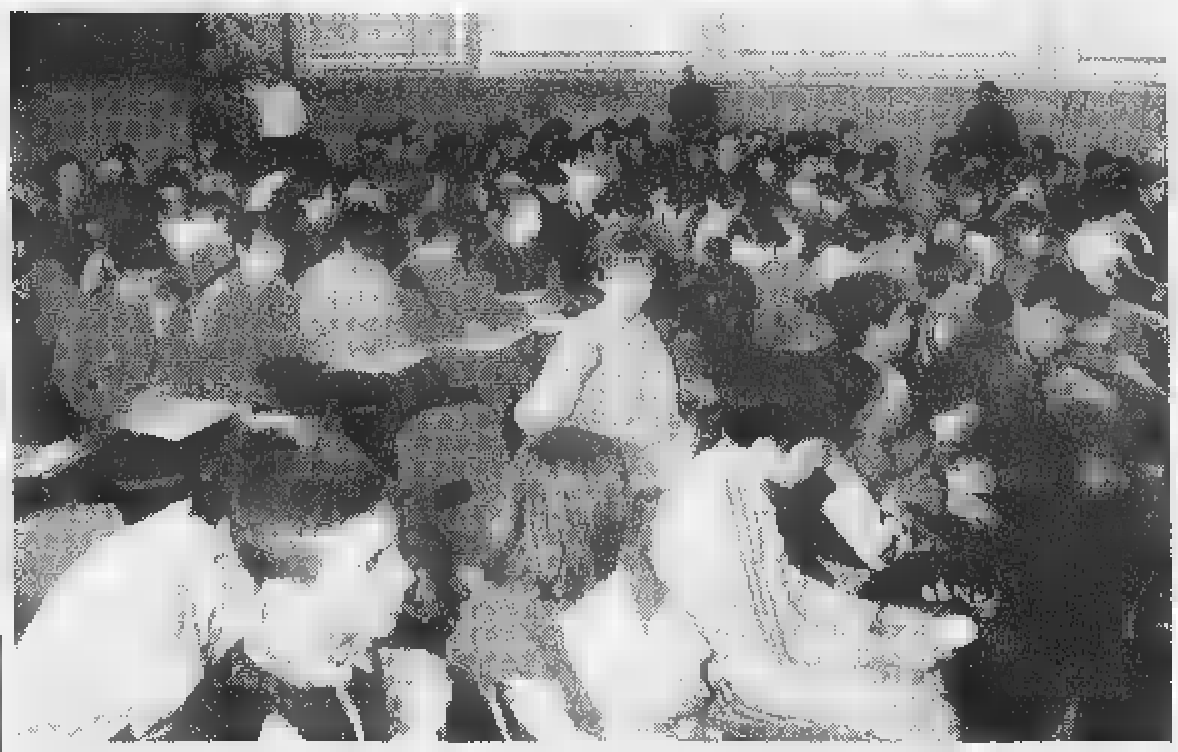
Il contratto relativo all'appalto dei servizi di nettezza urbana, attualmente in vigore nel Comune castelnovese, è stato ritenuto valido perchè ha consentito di ottenere un buon servizio di pulizia e di raccolta nel centro cittadino e nel territorio municipale.

«Con l'isola ecologica - afferma l'assessore Arzani -, abbiamo ritenuto di migliorare ulteriormente il servizio, anche sulla base della necessità di attivare la raccolta differenziata e di contribuire, tramite il riciclaggio, a combattere i problemi ambientali con i quali ci dobbiamo confrontare».

Naturalmente, i benefici e l'efficacia di questi servizi si possono ottenere solo con la collaborazione di tutti i cittadini. [illegible] qui è nata l'idea del breve corso per gli allievi delle scuole medie che si è concluso ieri: cominciare attraverso i più giovani a creare una coscienza ecologica e una speranza [illegible] più per un futuro più pulito e meno inquinato. **[e. pir.]**



Il tavolo dei relatori (foto a fianco) [illegible] per l'ultima lezione [illegible] ecologia alla scuola media «Baxilio» di Castelnuovo Scrivia. Sotto: un folto gruppo del circa 160 studenti che hanno partecipato [illegible] di educazione ambientale



Un'altra festa patronale

Il sindaco: «Con questa fiera il punto sull'annata agricola»

CASTELNUOVO SCRIVIA. La festa di San Giuseppe è considerata una seconda festa patronale di Castelnuovo Scrivia.

Le sue origini la vedono legata soprattutto al mondo agricolo. La fiera di macchine agricole, infatti, attira visitatori da tutta la zona del Tortonese, ma anche del vicino Vogherese e dell'Alessandrino.

«La fiera è anche un indicatore indiretto dell'andamento dell'annata agricola - dice il sindaco Gianfranco Isetta -. L'agricoltura è uno dei settori più vitali dell'economia locale. Si è specializzata in colture intensive». Gli agricoltori del paese producono patate, cipolle, grano, barbabietole e mais.

Castelnuovo Scrivia si estende [illegible] un territorio di 45 chilometri quadrati, suddiviso da Sud a Nord dallo Scrivia, e tagliato trasversalmente da due autostrade, la A7 Milano-Genova, con un casello in paese, e la A21 Torino-Piacenza, con casello a Tortona.

Il Comune conta 5762 abitanti (al 1° gennaio 1997) di cui 450 nei cascinali e negli agglomerati di Ova, Pilastro, Secco e Gerbidi. Le attività industriali sono rappresentate, dopo il forte calo del settore calzaturiero, dalla Acerbi-Fruehauf (autotreni e cisterne), dalla Salvas (gomma, tute subacque, articoli per il mare), dalla Canobbio (tende per circhi, teloni, padiglioni).

Il patrono di Castelnuovo è San Desiderio che si festeggia la quarta domenica di agosto. La festa di San Giuseppe è dunque legata alla fiera di macchine agricole ed è la prima festa di primavera della Valle.

«Se il tempo aiuta - continua Isetta - sono solite venire alcune migliaia di persone. Ci sono anche le giostre vicino al mercato, dove viene allestita la fiera. Molto interesse riscuotono le manifestazioni collaterali. Quest'anno c'è la mostra di fumetti, momento di espressione dei ragazzi delle [illegible]le, oltre alla consegna dei diplomi alle mamme dei neonati. Piantando un albero per ogni nato, inoltre, si sta formando un bosco vicino allo Scrivia, in un'area da noi individuata per questa iniziativa fissata dalla legge e utile per la salute»

In un momento «caldo» per il paese, che si prepara alle elezioni amministrative (si svolgeranno tra un mese), la festa di San Giuseppe, quest'anno anticipata, poichè la domenica successiva al 19 marzo è la domenica delle Palme, costituisce una pausa piacevole e divertente, ma anche di sicuro interesse storico e culturale. **[m. t. m.]**

Candidati sindaci: «Nomi entro maggio»

Segretario pds rimane Muliere



Rocco Muliere, 39 anni, è stato rieletto segretario provinciale del pds. Eletti anche i 46 componenti direttivo

ALESSANDRIA. Rocco Muliere, 39 anni, è stato eletto segretario della federazione provinciale del pds durante la seconda fase del congresso provinciale riunitosi l'altra sera; è una conferma, in quanto il direttivo nell'ottobre '94 l'aveva già chiamato alla segreteria. Questa volta, invece, secondo nuovo statuto del partito, stati i delegati gressuali a votarlo. Quella di Muliere era l'unica candidatura presentata. ottenuto «sì» su 116 votanti; 10 hanno votato «no», 12 si sono astenuti 2 hanno deposto scheda bianca.

Il congresso ha quindi eletto i 46 componenti del direttivo, tra gli altri parlamentari, sindaci, amministratori comunali, provinciali regionali. Sono: Monia Barrasso, Paolo Bellotti, Paolo Bianchi, Giancarlo Binelli, Daniele Borioli, Adriano Boselli, Franco Bove, Franco Caneva, Paola Cavanna, Ettore Coppo, Mario Corrado, Marcello Crotti, Silvana Dameri, Gianni Diamante, Andrea Foco, Vittoria Gallo, Claudia Grosso, Ezio Guerci, Mario Lovelli, Giacomo Maranzana, Gianni Marengo, Germano Marubbi, Enrico Morando, Maria Grazia Morando, Ennio Negri.

Poi: Andrea Oddone, Vincenzo Ottone, Giovanni Paiuzzi, Gian Luigi Parodi, Paola Parodi, Ciro Pistillo, Carlo Pollidoro, Domenico Priora, Guido Ratti, Lino Rava, Franca Repetto, Roberta Riva, Vincenzo Robbiano, Davide Sandalo, Salvatore Sanzone, Mara Scagni, Marinella Schiumarini, Giacinto Smacchia, Oreste Soro, Germano Tosetti e Arturo Voglino.

Eletti pure i 13 «garanti». So: Domenico Marchesotti, Enrico Alice, Angelo Benazzo, Vincenzo Crocco, Gianni Ghè, Italo Ghiotto, Gian Carla Guerci, Giorgio Lasagna, Claudio Lisini, Adriana Massa, Severino Mastarone, Franca Oddone Bruno Pesce.

Prima del voto, Rocco Muliere, nelle dichiarazioni politiche, ha ribadito di riconoscersi nelle indicazione scaturite dal congresso nazionale, nelle quali si riconosce. Un impegno quindi a sviluppare il lavoro del pds alessandrino seguendo gli indirizzi emersi: occupazione, lavoro, riforma dello stato sociale, appuntamento importante è la costruzione del nuovo partito della sinistra, per cui in provincia stiamo già lavorando, così come è importante adoperarsi per il consolidamento dell'Ulivo».

Secondo Muliere, dovrà essere maggiormente coinvolta base del pds creando serie di organismi. 27 aprile - conclude il segretario - c'è un importante appuntamento elettorale, ci giocheremo molto autunno, quando si voterà ad Alessandria Acqui, l'Ulivo deve cercare accordi le altre forze, a partire da Rc, ed entro maggio dovrà indicare i candidati sindaci». [fra. mar.]

I soldi saranno usati per potenziare impianti, attrezzature e automezzi

Casale, l'Asl cede la farmacia

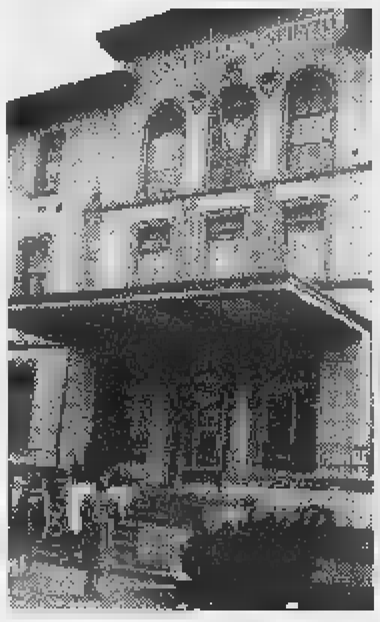
Andrà all'asta per 2 miliardi e 100 milioni

CASALE. Incasserà non meno di 2 miliardi 100 milioni l'Asl 21 Casale-Valenza dall'alienazione della farmacia cosiddetta «Dell'Ospedale». Il direttore generale Emilio Zerella, confortato dal parere favorevole del direttore sanitario Corado Rendo e del direttore amministrativo Ermanno Deregibus, ha inviato alla Regione la richiesta di autorizzazione alla vendita all'asta della farmacia, che da alcuni anni non è più nell'ospedale, ma in Guglielmo VIII, una via attigua al «S. Spirito».

«L'operazione - spiega la direzione dell'ospedale - dovrebbe portare nelle casse aziendali una "ventata" di ossigeno, utile al rinnovo degli impianti, delle attrezzature e degli automezzi che saranno dotati dei requisiti più avanzati». L'intendimento è utilizzare meglio le risorse a maggior vantaggio per tutti i cittadini, creando con quei sol «una rete di servizi più efficace e più rispondente alle moderne esigenze». Quindi «non è un mero provedimento economico, ma un atto gestionale diretto a migliorare la qualità».

L'Asl 21, dunque, parte anticipo, almeno per quanto riguarda la concretezza del provvedimento, rispetto al Comune che già da alcuni mesi medita di mettere in vendita le due farmacie sua proprietà. Non mancano delle resistenze, la più ardua quella opposta da Rifondazione comunista.

Un dibattito sulle questione è previsto in Consiglio comunale, venerdì, quando si comincerà a discutere della possibilità alienare la farmacia di Porta Milano. I farmacisti che oggi operano dipendenti comunali hanno il diritto di esercitare la prelazione. [s. m.]



L'ospedale «Santo Spirito»

Pedofilia

Nuove accuse per il coach



Sergio Ravera 36 anni, arrestato a febbraio per sessuali. Ora è stato raggiunto in da un secondo ordine di custodia

ACQUI TERME. Un secondo ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere (è detenuto nel reclusorio alessandrino di San Michele) all'istruttore di volley del Gruppo sportivo Acqui, Sergio Ravera, 36 anni, abitante in vicolo della Pace, arrestato lo febbraio per reati sessuali nei confroti minorenne.

Erano stati i genitori di un ragazzo che frequentava i corsi di pallavolo denunciarlo. Le indagini, condotte dal procuratore della Repubblica, Lucio Bardi, e dal suo sostituto Laura Cresta, sono proseguite nel massimo riserbo.

Ma dalle indiscrezioni appreso che il materiale sequestrato (si tratta di videocassette amatoriali) nell'abitazione di Ravera ha consentito individuare molti dei giovani coinvolti.

Gli interrogatori avrebbero permesso stabilire le «attenzioni particolari» del coach verso i ragazzi. Sono tre gli episodi sui quali sta lavorando la magistratura.

Non si esclude coinvolgimento di un'altra persona impegnata in campo sportivo.

La notizia dell'arresto a suo tempo aveva profondamente scosso l'opinione pubblica non solo Acqui: Ravera è stato anche allenatore ad Asti ed è molto conosciuto stimato nel mondo del volley piemontese. Molti avevano espresso incredulità sulle . [Ansa]

Furto sventato dalla polizia a S. Maria del Tempio, un arresto

«Armato» di fiamma ossidrica sul tetto dell'ufficio postale

CASALE. Un torinese è stato bloccato la notte scorsa da una pattuglia della polizia mentre secondo l'accusa cercava di mettere a segno un furto alle Poste di Santa Maria del Tempio. Ieri mattina, Lorenzo Cortinovis, 55 anni, è stato processato per direttissima in pretura e ha patteggiato 30 giorni di reclusione e 60 mila lire di multa.

Soddisfatto il commissario capo, Alberto Bonzano: «Indipendentemente dalla condanna, il miglior risultato raggiunto è che siamo arrivati in tempo e abbiamo impedito il furto. Ce la possiamo fare, c'è la collaborazione dei cittadini, che ci chiamano appena hanno qualche sospetto». Così è accaduto in questo caso: nella notte qualcuno ha notato tre uomini che si aggiravano con fare sospetto intorno all'ufficio postale. Una chiamata al «113» e in pochissimi minuti la «volante» era sul posto. Cortinovis, che si trovava sul tetto dell'edificio ed era munito di cannello per fiamma ossidrica, piede di porco e altri strumenti da scasso, è fuggito, ma, inseguito, è stato bloccato in un campo. Dopo essere stato medicato al pronto soccorso, è stato arrestato.

«Non so nulla del furto - ha detto -. Due tipi mi hanno contattato a Torino e mi hanno promesso denaro se avessi portato i miei attrezzi da lavoro - faccio l'idraulico - vicino a quell'edificio. Ho dei debiti e il denaro promesso mi serviva...». Una versione che non è stata creduta. [s. m.]

NEL GRATTACIELO

Altri due colpi in alloggi

ALESSANDRIA. Dopo il raid del pomeriggio di domenica 2 marzo - «visitati» tutti gli uffici al primo e secondo piano e un alloggio al decimo - i ladri sono tornati ieri, ancora di giorno, a colpire nel grattacielo di piazza Carducci, in centro città. Questa volta hanno agito nella tarda mattinata. Salendo probabilmente in ascensore sino all'ottavo piano e quindi, passando sui balconi attraverso le porte di servizio, sono entrati negli alloggi delle famiglie Dellacà e Sali, momentaneamente vuoti: gli occupanti erano al lavoro oppure scuola. Alessandra Dellacà e Vito Sali, rientrando a casa pochi minuti prima delle tredici, si sono subito resi conto, aperte le porte d'ingresso, del passaggio dei ladri, che hanno rubato denaro ed oggetti. Dato l'allarme, sono intervenuti agenti della questura.

Il fenomeno dei furti in appartamenti si allarga, gli alessandrini sono allarmati e chiedono maggiori misure di sicurezza. [f. m.]

Subito arrestato

Ruba 2 rotoli di gioielli a Valenza

VALENZA. Si è impadronito di due rotoli di gioielli, sottraendo dalla cassaforte di un negozio ma è stato sorpreso ed è finito in manette. E' il venezuelano Alexander Martines, 31 anni, residente a Caracas ma domiciliato Milano, probabile componente di una banda specializzata in furti con destrezza.

E' successo ieri, poco prima di mezzogiorno, nel negozio Prette di corso Garibaldi angolo viale Oliva. C'era una coppia di clienti che la titolare, Simona Prette, stava servendo. Approfittando questo fatto, Martines è sgattaloiato oltre il banco e ha prelevato dalla cassaforte due rotoli contenente «catename» per valore di oltre 25 milioni. Ma è stato notato dalla commessa, che ha fatto scattare l'allarme. Le porte si sono bloccate e due complici, che attendevano all'esterno, hanno tentato invano di entrare per far sparire la refurtiva. Così il Martines è stato trovato in possesso dei gioielli arrestato. [r. c.]



Casale, concerto stasera alla Mostra di S. Giuseppe

Amore e vita quotidiana cantati da Cilumbriello

CASALE. Il cantautore Luigi Cilumbriello, lucano d'origine ■ astigiano di adozione, domina stasera dalle 21 il palcoscenico del Salone Primavera, alla Mostra ■ San Giuseppe (ingresso da piazza d'Armi), ■ un concerto che racconta l'amore, ■ anche i problemi e le fatiche della quotidianità.

Cilumbriello non è solo in scena: ■ accompagnato da Fabrizio Trullu (pianoforte, melodica, voce), Stefano Ricciardi (chitarra e voce), Fabio Marenco (contrabbasso e basso acustico), Roberto Romano (sax, clarinetto e flauto), e Chicco Accornero, batterista casalese.

Prima di diventare cantautore, Cilumbriello ha maturato una ricca esperienza ■ teatro. Dal 1983 al 1991 è stato attore nella compagnia Magopovero (ora Alfieri) di Asti recitando nel «Moby Dick» ispirato al romanzo di Melville e ■ in scena con le musiche di Paolo Conte. Poi ha recitato in un paio di lavori del regista Luciano Nattino, «Galileo» e «Creature».

Nella prima metà degli Anni Novanta - forse non è ininfluente la vicinanza ■ Conte nel «Moby dick» - è maturato in lui il gusto per la musica e ha cominciato a comporre canzoni. Sono quelle che Cilumbriello propone questa sera, in cui il tema del mare, come immenso rifugio della fuga, è spesso ricorrente. [s. m.]


Il cantautore Luigi Cilumbriello

La Fiera

Dagli armigeri al luna park

CASALE. Prima domenica di apertura, oggi, della cinquantunesima edizione della Mostra di San Giuseppe, organizzata dall'Ente manifestazioni ■ Quartiere fieristico Cittadella. La rassegna è aperta dalle 10 a mezzanotte; i biglietti festivi costano 7 mila lire (4 mila i ridotti). Si può parcheggiare intorno al quartiere fieristico (in piazza d'Armi, passando da via Visconti, e in corso Indipendenza), ma anche ■ piazza Castello, dove passa ogni dieci minuti, nel pomeriggio, ■ bus navetta gratuito dell'Amc.

Funziona il luna park con circa 120 attrazioni (tra l'altro regala ai casalesi i fuochi artificiali nella serata di mercoledì prossimo). E' aperta oggi anche la Cittadella, con la possibilità di visitare la mostra sul Castello nella «casamatta», mentre dalle 15 si svolge lo spettacolo d'arme della Confraternita dell'arco ■ della spada, con guerrieri in abiti del Trecento che presentano combattimenti di grande spetacolarità. Inoltre, sempre alla Cittadella, funzio■ l'eliporto con viaggi turistici sulla città a bordo di un elicottero della Elipiazza.

Per tutto il giorno, poi, c'è «Casale città aperta» con visite a palazzi, chiese ■ monumenti (anche guidate dagli addetti di «Orizzonte Casale», partendo alle 15,30 da S. Caterina); la maggiore novità è rappresentata dall'apertura al grande pubblico, per la prima volta, della Biblioteca del Seminario, in piazza Nazari di Calabiana.

Molte le mostre: oltre a quelle all'interno della 51ª Mostra di San Giuseppe («Arteinfiera3» ■ pittura e scultura contemporanea, ■ dedicata ■ Cesare Pavese, una sul mondo contadino), sono aperte nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico, la personale antologica di Aldo Cerdonio promossa dal Soroptimist club; al salone San Bartolomeo in piazza Baronino ■ collettiva mondiale di «Grafica ■ ex libris» del Gruppo arte Casale; nel foyer del Teatro Municipale l'esposizione fotografica ■ «Immagini di inizio secolo» tratte dal fondo storico di Francesco Negri, ■ nello show room della Tenuta Tenaglia ■ Serralunga di Crea «Fotografie e ceramiche», di Anna Gioia del Fauro. [s. m.]

LA NUOVA TAVOLA

Con la torta di nocciole un po' di zabaione caldo



LA nocciola caratterizza moltissimi dolci piemontesi. In genere viene utilizzata tostata nel torrone o ridotta in pasta ■ mescolata al cioccolato, trasformandosi così nella fa■ crema di gianduia; può ■ utilizzata nei baci ■ dama e fornire la base delle notis■ torte di nocciole seguendo una delle tante ricette che tutte le famiglie langarole ■ benissimo.

In Piemonte, nella media e alta Langa, viene coltivata una varietà di nocciola piccola, tonda, di grandissimo pregio, molto profumata, di pasta bianca ■ compatta, molto dolce. Nel Monferrato spesso viene piantata dietro alle case, per consolidare il terreno, mentre nelle Langhe è coltivata intensivamente nelle zone a minor vocazione vinicola, raccolta ad agosto e successivamente essiccata sull'aia del cascinale.

Come indicavo sopra, le ricette di torta ■ nocciole sono innumerevoli. Secondo alcuni, il vero segreto di questo dolce consiste nell'usare pochissima farina o addirittura non usarla, secondo altri consiste nel mettere molte chiare montate a neve ■ pochissimi tuorli. In ogni caso, non bisogna lesinare le nocciole.

Ingredienti (dosi per 8 persone): 300 grammi di nocciole della varietà Tonda Gentile, 280 grammi di zucchero, 120 grammi di burro, 50 grammi di cioccolato fondente in polvere, 6 uova, 4 cucchiai di farina di grano 00, la ■ di mezzo limone, mezza bustina di lievito per dolci.

Preparazione: sgusciate le nocciole e ponetele su una piastra al forno in ■ strato unico, fino a quando la pellicina che le riveste non si tolga facilmente. Tritatele molto finemente aiutandovi eventualmente con un cutter. Sbattete i tuorli con lo zucchero sino a farli diventare chiari e spumosi. Montate a neve ben ferma le chiare d'uovo. Fondete a fuoco lento 100 grammi di burro. Mescolate ■ cucchiai di farina con il lievito ■ polvere. Grattugiate la scorza di limone e, finalmente, unite ogni ingrediente aggiungendo per ultimo le nocciole tritate. Amalgamate dolcemente per evitare di smontare il composto. Ungete una tortiera col burro restante spolverizzandola con la farina bianca (va benissimo anche la farina di mais fioretto), versate l'impasto e infornate alla temperatu■ di 170° ■ 180° per circa 35 minuti. Quando trafiggendo la torta ■ uno spiedo di legno ■ risulterà asciutto la torta è cotta. Consumatela preferibilmente il giorno successivo alla preparazione. Questa torta risulterà buonissima, ma anche molto sostanziosa, per cui ■ fatene grandi fette e accompagnatela ■ un buon moscato servito fresco e (se siete golosi e buongustai) con un cucchiaio di zabaione caldo al moscato.

Luigino Bruni

Blues a Codevilla, cabaret sardo ■ Tortona, lasagne ■ go-go a Villalvernia

C'è anche musica «interattiva»

E al Monkey di Basaluzzo canta Daniela

ACQUI. Stasera al Palladium si balla con Silvano D'Angiò.

Al Clipper, in zona Bagni, stasera musica dal vivo.

ALESSANDRIA. All'On the river Damiano dj programma stasera soprattutto brani «ska».

Musica classica alle 21,15 all'hotel Londra: concerto dedicato a Leopold e Wolfgang Amadeus Mozart del trio Grassano (violino) Roncon (flauto) e Sola-Boltrami (violoncello). L'inizitiva ■ dell'associazione «Emma Maria Ferrari».

BOSCO MARENGO. «Golden classic and new hit» ■ al Master, con i dj Gianni Canova e Andrea; liscio con l'Orchestra del cuore.

CASALE. Oggi, dalle 16, liscio al salone Eternit con «I melodici». Dalle 15 alle 16 lezioni gratuite di ballo. [s. m.]

Stasera, al Tom Boy, discote■ con happy music ■ revival nella sala a prua e angolo live a poppa con il gruppo Custodie cautelari. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro ■ viale Bistolfi piano bar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASSINASCO. Arrivano da Marsiglia i Dum Dum boys, sta■ ■ scena al Maltese.

CASTELCERIOLO. Al Macallè viene proiettato stasera, alle 21,30, il film «Le onde del destino» del regista Lars von Trier.

CASTELLAR GUIDOBONO. Al Mayerling stasera si balla musica commerciale e revival nella sala Chica Loca.

CODEVILLA. Al Thunder road stasera suona la Gnola blues band, gruppo milanese tra i più apprezzati nel campo della «musica del diavolo».

Al Kukutango discobar musica dal vivo, ■ ogni domenica sera.

MONTEGIOCO. Stasera alle Fonti dello Zolfo si balla con Ugo, Lory ■ Robertino, in occasione della veglia delle frittelle.

NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille, appuntamento fisso con il karaoke di Pino e Rosanna. «Notte del Caribe» al Saint Paul, con musica latino-americana ■ baraonda Anni 70 e 80.

OVADA. Serata all'insegna della «tribal dance» stasera al Mamunja, il discobar in salita Roma.

[illegible] Riprende la programmazione musicale del Porky's country pub: oggi, dalle 17 alle 19, c'è la rock cover band Extrastinky.

SALE. Nel pomeriggio si balla il liscio alla Cometa music hall con Giorgio Zanoni. Alla sera suona invece l'orchestra di Paolo Doria.

TASSAROLO. Musica «interattiva» ■ Daniela dei Frequenza Viva stasera al Monkey pub.

TORTONA. Angolo del cabaret al Docks discobar ■ viale Dellepiane: stasera ■ di scena Demo Mura, imitatore e comico in arrivo dalla Sardegna.

VALENZA. Domenica ■ liscio al Valentia: nel pomeriggio ■ il dj Super Fabri, alla sera con Franco e Valeriana. [r. c.]

VILLADEATI. Al circolo Ancol «Dietro al luna» ■ Fontanina si esibiscono stasera I trevigiani La Rox. [m. g.]

VILLALVERNIA. Lasagne e vino, «pentolaccia» per adulti e bambini, giochi ■ sorprese in piazza dalle 15: organizza la pro loco.

VOGHERA. Suonano The S-Tour Dee stasera al Cow boy's guest ranch.

■ CURA DI [illegible] Vescovi


Daniela, «vocalist» dei Frequenza Viva





STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 16,20; 19,20; 22,20. L. 12.000 (p. unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Space Jam**, ■ J. Pytka, con B. Bunny ■ ■ Jordan (cartone animato). Or.: 16; 18; 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible]. ■ 234.240. **[illegible] coltelli**, di M. Ponzi, con S. Ventura, E. Solfrizzi, F. Canino, F. Bucci (Italia, 1996). Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Amore e altre catastrofi**, di Emma-Kate Croghan, con F. 'O Connor, A. Garner (Australia '96). Or.: 17,15; 19; 20,30; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. [illegible]. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai [illegible] 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). Or.: 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Jerry [illegible]** di C. Crowe con Tom Cruise (Usa '96). Or.: 15; 17,25; 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[illegible] Tel. (0144) 322.885. **Uomo d'acqua [illegible]**, ■ A. Albanese, con A. Albanese, ■. Millilo, A. Petrocelli. Orario dalle ■. L. 10.000; 9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Space Jam** di J. Pytka or.: 15; 16,30; 18. **Larry Flint (oltre lo scandalo)**, di M. Forman or.: 19,45; 22. L. 10.000; 9000.

ARQUATA SCRIVIA

■. Tel. (0143) 667.516. **Il club delle prime mogli**, ■ H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. ■: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000; ■.

CASALE MONFERRATO

[illegible]. ■ (0142) 452.291. **Mars Attacks!**, di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close (Usa '96). Or.: ■ 15,30. L. 12.000; 8000.

■. Tel. (0142) 452.081. **Ro■ e Giulietta**, di B. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes, J. Bradford. Or.: 15,30; 17,45; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Jerry [illegible]**, ■ C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '96). Or.: ■ 15,30. ■ 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. ■ (0141) 701.459. **Shine**, di S. Hicks, con A. Muller Stahl, L. Redgrave. ■: 20,30; 22,30. L. ■ (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **La tregua**, di F. Rosi, con J. Turturro, ■ Ghini, S. Dionisi. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] ■. 701.496. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '■). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

■. Tel. 701.459. **Space Jam**, di J. Pytka, con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 14,45; 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. (0143) 78.290. **Larry Flint (Oltre lo scandalo)**, di M. Forman, con W. Harrelson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **Jerry Maguire**, di C. Crowe, con Tom Cruise (Usa '■). Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. Lire 10.000; ■.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Space Jam**, di J. Pytka, con B. Bunny e M. ■ (cartone animato). Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO PER RESTAURI.

VOGHERA

[illegible] ■. (0383) 848.124. **[illegible]ture selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis. Or.: 14,20; 16,30 - 20,15; 22,30. L. 10.000 (p. unico).



TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, ■. **La carica dei 101 questa volta la magia ■ vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. ■. Sala 1 **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le mani forti**. Or.: ■.10; 18,20; 20,30; 22,30.

■ [illegible]N 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono ■. **Big Night**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 6, ■. 650.7100. **Dragonheart**. ■: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, ■ 542.422. **Ro■ ■ [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ■ piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il car■**. Or.: 15,10; 17; ■ 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua ■**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono ■. **Kamasutra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il pazien■ inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

■ via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. ■: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La ■ duzione del male**. ■: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **■rry Maguire**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.1048. **Per scherzo (Pour rire)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]LE 1■. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **■ Attacks!** Orario: 15,45; ■; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **■ tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI ■ XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

■MANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il ■ziente inglese**. Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

[illegible] ■ Acqui 2, ■ 819.0150. **■ tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, ■. 562.1789. **Finalmente soli**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione ■. Ore 15 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di Debussy (Turno F). J. Mauceri direttore, reg. di ■ Bruno Casoni Mº del coro. Orchestra e ■ ■ ■ Regio, con N. Ghiaurov, A. Schmidt, G. Théruel. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/248.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO p. Madama Cristina 71, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 ultima replica ■ Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.60.34.





Serie D. Obbligo di vittoria per i nerostellati contro il fanalino di coda

Casale: il test con l'Oggiono

Il Derthona rischia sul campo del Meda

«Siamo mal messi, ma ormai non ci facciamo più caso, perchè sta diventando la regola». Così si esprime il mister del **Casale**, Petrucci, a poche ore dall'incontro col fanalino di coda Oggiono. L'incognita sta proprio nella [illegible]ochezza dell'avversario, che induce alla rilassatezza. Inoltre, i nerostellati sono in condizioni d'emergenza.

Alla cronica assenza di Valentino Spelta, si aggiungono quelle di Rotolo e Bedino. Il primo ne avrà per parecchie settimane, a causa della distorsione alla caviglia sinistra rimediata a Brugherio, il secondo [illegible] stato fermato dal dottor Figarolo per una contrattura alla coscia: «Dovrò inventare la difesa - dice Petrucci - e la "coperta" putroppo sarà corta».

Poi, snocciola i nomi dei due difensori centrali: Primizio e Izzo. Il primo si è rimesso dall'infezione dentale che lo aveva costretto [illegible] ospedale ed è pronto a dare [illegible] [illegible] apporto; Izzo [illegible] abituato [illegible] continui mutamenti di ruolo e non avrà problemi.

Inedito è anche lo schieramento degli esterni: Mometti a destra e Marchesi a sinistra. A centrocampo giostreranno Isoldi e Rinaldi, Marchesi o destra e Pilato a sinistra. In attacco De Riggi dovrebbe far coppia [illegible] Muscio o Barotti.

Il **Derthona** gioca in trasferta a Meda, ricco paesone brianzolo, contro una squadra che era partita con qualche ambizione, ma che ora (con i 30 punti sinora incamerati) deve badare più [illegible] quel che sta succedendo alle sue spalle che a quello che potrebbe capitare davanti.

Insomma, la compagine guidata da Vladimiro Zunino - mitico «leoncello» degli Anni '70 -, se vuol restare in serie D, non può assolutamente fidarsi dei tre punti di vantaggio che vanta per ora sul Brugherio, quart'ultimo in classifica.

E' quindi facile dedurre che i lombardi cercheranno di far passare novanta minuti d'inferno ai tortonesi, che a loro volta - se vogliono ipotecare i playoff - non possono permettersi di scialare ancora altri punti preziosi, tantopiù che domenica prossima al «Coppi» arriverà la tremenda Biellese.

Il trainer Franco Della Donna dovrebbe recuperare almeno Cristiano Patta a centrocampo e Simone Marini [illegible] difesa, ma resteranno sempre fuori Civeriati, Dellagaren [illegible] Avanzi, più che mai malconci.

«Ci attende [illegible] gara difficile e pericolosa - afferma l'allenatore -, ma da Meda non dobbiamo tornare a mani vuote. E domenica con la Biellese spareremo tutte le nostre cartucce».

[illegible]odolfo Castellaro
Ettore Piraccini



I tifosi casalesi si augurano tre punti

Eccellenza: orafi lanciati

Valenzana ambiziosa col Bra e la Novese «rischia» a Saluzzo

Turno interlocutorio per [illegible] campionato di Eccellenza che non dovrebbe riservare sorprese. L'impegno più difficile è per la capolista Cuneo a Venaria, mentre non si vede come il Bra possa fermare la lanciatissima Valenzana. A Saluzzo la Novese deve dimostrare [illegible] aver superato la mini-crisi, mentre il Libarna contro il Giaveno tenterà di salire altri gradini verso l'alta classifica. Ultimo autobus salvezza per il Pontecurone: riceve la Saviglianese.

Valenzana-Bra. L'unico problema per mister Bui è la sostituzione di Pieroni, squalificato, per il resto la squadra è in gran[illegible] salute: «I tifosi vogliono un'altra goleada ma io rispetto il Bra, che conta molti ex torinesi e gioca un buon calcio - dice il tecnico -. Il problema sarà quello di sbloccare subito il risultato». Rientrano Bellatorre, che ha scontato la giornata [illegible] squalifica e Bruno al posto [illegible] Pieroni. L'attacco dovrebbe essere ancora a 3 punte.

Saluzzo-Novese. Formazione in alto mare per la Novese. Mister Traverso deve verificare le condizioni di molti titolari, che lamentano acciacchi vari. Solo Carbone si [illegible] ristabilito da un fastidioso infortunio, ma resta incerto l'impiego di Pettinato, Fantin, Trebbi, Spinetta e Odino. Sono [illegible] preallarme il portiere [illegible] riserva Sottile, [illegible] centrocampista Lazzarin e giovani del vivaio. In terra cuneese, la Novese intende vendicare la beffa dell'andata. Al «Girardengo» finì 1-1: il Saluzzo pareggiò al 5° minuto di recupero.

Acqui-Rivoli. Manca Barletto, squalificato, [illegible] i termali sono decisi a fare un sol boccone [illegible] Rivoli: «E' ora di scacciare il periodo di riflessione che la mia squadra si è preso - predica [illegible] presidente Ortensio Negro -. Guai se dovessimo farci mettere [illegible] i bastoni tra le ruote da un [illegible] modesto avversario».

Libarna-Giaveno. Serravallesi in emergenza. Il trainer Ca[illegible] deve rinunciare agli squalificati Ponassi e Macchiavello e agli infortunati Bordini, Ubertelli, Domenghini [illegible] Fossati. Ci sarà spazio per molti giovani, tra cui i promettenti Collarà a Monteleone che hanno ben figurato quando sono stati chiamati [illegible] campo. Per superare il «bunker» torinese la squadra serravallese si affiderà al tandem d'attacco Bizzarro-Forno.

Pontecurone-Saviglianese. «Fino a quando la matematica non ci condanna, continueremo a lottare»: [illegible] questo il proclama dei dirigenti del «Ponte», dopo l'ennesima sconfitta. «La trasferta di Cuneo non contava ai fini della salvezza. Oggi [illegible] dobbiamo mettercela tutta - dice il ds Agostino Ariata - la Saviglianese [illegible] precede di tre punti. Dobbiamo raggiungerla a ogni costo». [r. c. - m. d.]









Oggi al Moccagatta il trainer deve rinunciare a Mariotto. In forse Toccafondi e Bellini

Grigi costretti a superare lo Spezia

C'è l'imperativo di restare in lotta per il balzo in B

ALESSANDRIA. Gara senza appello oggi per i grigi al «Moccagatta», contro il fanalino di coda Spezia. Una vittoria potrebbe mantenere accesa la speranza di raggiungere i playoff; qualsiasi altro risultato eliminerebbe l'Alessandria dalla lotta per la serie B.

La squadra è consapevole dell'importanza della gara e vuole fare un bel regalo ai tifosi [illegible] al presidente Amisano che [illegible] settimana ha spronato i giocatori, invitandoli a non mollare.

C'è ancora qualche dubbio sulla formazione. E' incerto l'impiego del portiere Paolo Toccafondi che lamenta, da mercoledì, una distorsione alla caviglia destra, e del libero Andrea Bellini afflitto [illegible] una fastidiosa tendinite. Lo staff medico spera comunque di recuperare entrambi i giocatori, che avranno poi il tempo per smaltire gl[illegible] acciacchi durante la sosta del campionato.

L'unica [illegible] sicura è quella del mediano Massimo Mariotto, squalificato per un turno in seguito all'ammonizio[illegible] rimediata a Reggio Emilia. Al suo posto, giocherà Salvatore Tedesco che riconquista una maglia da titolare dopo oltre quattro mesi. I guai al ginocchio [illegible] superati, e l'ex perugino vuole dimostrare il proprio valore al pubblico alessandrino, che al Moccagatta lo ha visto all'opera solo una volta (match con il Modena, finito 2-1 per i mandrogni).

Gli altri centrocampisti saranno Notaristefano, Fontana e Della Morte, mentre in attacco il tecnico Ferrari dovrebbe confermare la fiducia a Califano e Memmo: i loro gol sono necessari per riportare in alto i grigi.

Alessandria: Toccafondi (Speranza), Ferrarese, Avallone, Tedesco, Lizzani, Bellini, Della Morte, Notaristefano, Califano, Fontana, Memmo.

Massimo Delfino



Claudio Balesini è tra i convocati

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione: l'Ovada ospita la capolista Fulvius

Oggi tocca all'Ovada tentare di fermare la capolista Fulvius. In agguato ci sono Castellazzo e San Carlo che però si scontrano nella sfida diretta. Gli incontri: Viguzzolese-Crescentinese, Monferrato-Pro Settimo, Sarezzano-Settimo, Cambiano-Don Bosco, San Mauro-Don Bosco Nichelino, Nichelino-Sandamianferrere. [r. c.]

PRIMA [illegible]

Comollo agguerrito sul terreno del Felizzano

Il Montegioco mette alla prova le capacità della capolista Canelli, mentre Carrosio e Cassano se la vedono con Cassine e Arquatese. Gli altri incontri: Felizzano-Comollo Novi, Occimiano-Costigliole, Piovera-Samp, Rocchetta Tanaro-Sporting Fubine. [r. c.]

[illegible]

Per il «leader» Frassineto [illegible] col Casalcermelli

Match agevole per il leader Frassineto che incontra il Casalcermelli, incerto invece, l'esito del derby tra Necchese e Mirabello. Nel girone P, il Fresonara «passeggia» col Villalvernia. [r. c.]

GOLF

Gli appuntamenti [illegible] Capriata e Tassarolo

Il club Villa Carolina di Capriata ospita oggi la «Martin Argenti Green Cup '97», gara sulle 18 buche stableford. Al Riasco di Tassarolo è in programma la «Coppa Profumeria Caleri». [m. d.]

[illegible]

Per il Ginnic trasferte a Mergozzo, Torino e Nizza

Tre diverse trasferte per 15 atleti [illegible] Ginnic Valenza: nel Memorial «Volpone» di Mergozzo, a Torino nella fase regionale del campionato italiano Juniores, e a Nizza sulla Costa Azzurra. [r. c.]

Golden Boys

Lall a un passo dai 2500 voti

Giorgio Lall sta avanzando [illegible] grandi passi verso il traguardo del referendum «Golden Boys». Il portiere alessandrino che gioca nella squadra Allievi del Voghera, [illegible] le 200 schede ricevute ieri, è il calciatore più votato, fino [illegible] oggi, in assoluto, con 2402 punti. Il sondaggio, comunque, è sempre aperto [illegible] incerto nel risultato finale.

Ogni giorno le singole classifiche possono subire variazioni, anche consistenti, considerato l'elevato numero di tagliandi che continuano a pervenire in redazione, aperta dalle ore 10 alle 20 per [illegible] giorni la settimana, tranne la domenica.

Fra gli ultimi esempi è da ricordare [illegible] balzo in avanti nella categoria «Primi calci» di Giorgio Merlano. Il giovane della Pozzolese, con 190 punti, si porta dall'ottavo al sesto posto, preceduto da Gregorio Griffo (La Sorgente Acqui Terme) che, attestato a quota 293 voti, insidia la quarta poltrona occupata da Matteo Merli (Dertona calcio giovanile) accreditato di 368 segnalazioni.

Tra i «Pulcini», Francesco Areta (Ovada calcio) rafforza la [illegible] posizione con 261 preferenze, imitato fra gli «Esordienti» dal compagno di squadra Michele Carlevaro che, grazie a 263 tagliandi complessivi, precede Luca Gandolfo (La Sorgente), settimo con 208 punti.

Tra i «Giovanissimi», Alberto Gagliardi (Aurora calcio Alessandria) affianca al sesto posto, con 262 consensi, Daniele Tobia (Ovada calcio). [r. al.]

DOMENICA 16 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ......

Pulcini ......

Esordienti ......

Giovanissimi ......

Allievi ......

Juniores ......

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

SERIE C2

Un derby al bivio tra playoff [illegible] salvezza

Voghera: l'assalto al campo del Pavia

VOGHERA. E' tempo di derby oggi per il Voghera, impegnato sul terreno del Pavia. Un incontro atteso che, come sempre, sfugge a ogni previsione.

La storia del calcio ricorda che [illegible] Voghera e il Pavia si sono già incontrate 85 volte.

Nel dopoguerra la predominanza [illegible] degli oltrepadani, poi toccò al Pavia reggere le fila degli incontri diretti. Specialmente negli ultimi anni, quando a dividere le due squadre erano le diverse categorie (Pavia in alto e Voghera più in basso) [illegible] le occasioni di sfida arrivavano spesso soltanto grazie alle amichevoli o alla Coppa Italia.

Questa volta tocca [illegible] Voghera guardare dal basso all'alto la vicina rivale: [illegible] punti in classifica dei rossoneri contro i 24 dei «cugini». Da una parte l'ipotesi (dopo la sconfitta di Olbia più difficile) di tentare la fortuna [illegible]i playoff, dall'altra la paura di precipitare nel baratro dei playout. Il Pavia ha lasciato [illegible] momento di massima crisi e da tre giornate è tornato [illegible] serie positiva. Domenica scorsa ha superato per 1 a [illegible] il Tempio.

Il Voghera, invece, ha perso l'imbattibilità che durava da dieci giornate, [illegible] il 4 a 3 subito a Olbia. Il Pavia deve vincere per non retrocedere, il Voghera deve vincere per puntare ancora in alto. Il pareggio non serve [illegible] nessuna delle due squadre.

Partita difficile, quindi, che sfugge a ogni pronostico. Certa sarà invece l'ampia presenza di pubblico sugli spalti.

Se il Pavia occupasse [illegible] posto più in alto in classifica, oggi lo stadio sarebbe esaurito, [illegible] avveniva in passato. In ogni caso, il numero dei presenti è stimabile attorno alle 3-4 mila persone, cifra decisamente rilevante per la C2.

La partita interessa molto anche le forze dell'ordine. Tra gli ultras delle due squadre [illegible] c'è grande simpatia e non è un caso se, per tutto il campionato, i tifosi del Voghera hanno sempre intonato cori allo stadio contro i pavesi, indipendentemente dall'avversario di turno.

Daniele Salerno

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 16 Marzo 1997 *a. 37*
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Pont-St-Martin, due tredicenni hanno impacchettato il passaggio a livello. «Era un gioco»

Ragazzi bloccano il treno con sassi e reti metalliche

PONT-SAINT-MARTIN. Due ragazzini, jeans [illegible] maglioncino, zainetto sulle spalle, nemmeno l'età per il motorino. Dopo quella che loro hanno definito «una giornata storta [illegible] scuola», hanno deciso di sfogare la loro rabbia al chilometro 49,264 della ferrovia Chivasso-Aosta, bloccando il meccanismo che abbassa le sbarre del passaggio a livello. E per la seconda volta in tre giorni, è stato sfiorato il disastro: a Donnas, martedì, sconosciuti hanno messo sassi sui binari, danneggiando un treno e rischiando di provocare una strage. Ma per i carabinieri, i due minorenni fermati non [illegible] gli autori del primo sabotaggio.

I due ragazzini, entrambi [illegible] 13 anni e abitanti a Pont-Saint-Martin, hanno preso pietre, reti metalliche, [illegible] di legno e anche un cartello segnaletico in lamiera, «impacchettando» il passaggio a livello sotto [illegible] cavalcavia dell'autostrada. Le sbarre [illegible] rimaste alzate, ma è scattato l'allarme alla stazio[illegible]. E una donna, che ha visto tutto, ha telefonato ai carabinieri. I militari [illegible] Donnas, già impegnati [illegible] controlli contro i «teppisti dei binari», [illegible] arrivati subito. I due ragazzini si stavano allontanando, alla vista delle divise si [illegible] fermati immediatamente. La loro «bravata» [illegible] finita male: non sono imputabili, ma sono stati segnalati al tribunale dei minori e le loro famiglie dovranno pagare i danni per il ritardo provocato ad un treno.

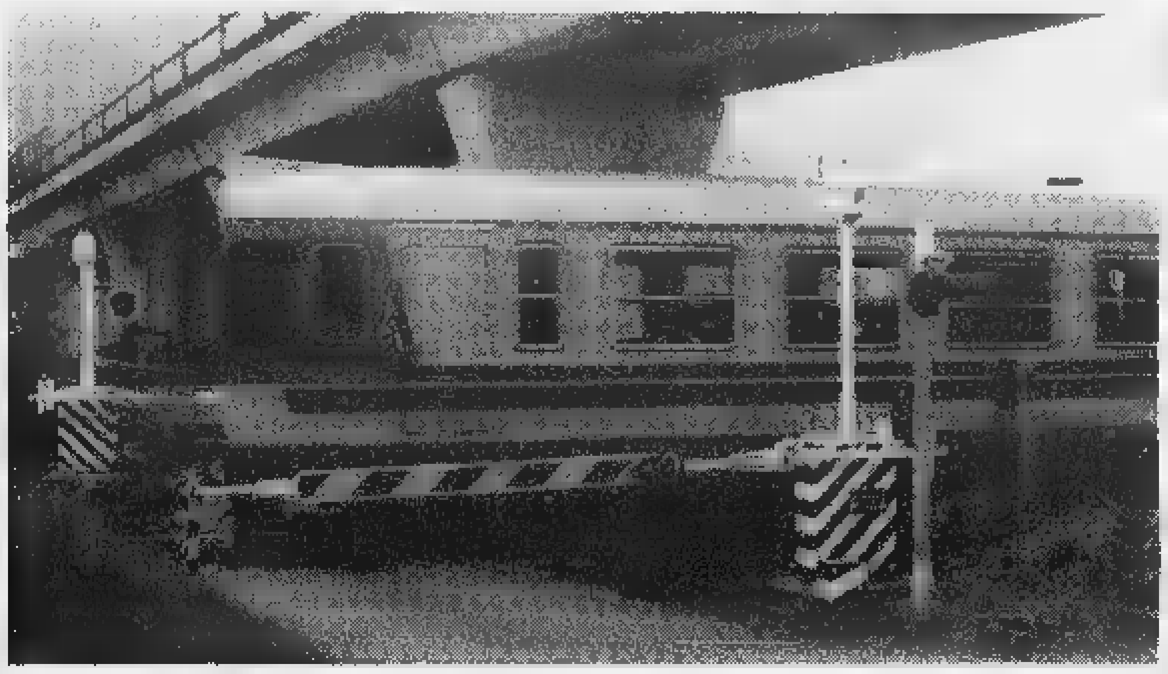
L'ultimo atto dell'«escalation» [illegible] teppismo verso i treni, che sta preoccupando la Bassa Valle, [illegible] accaduto venerdì. L'allarme, sul pannello elettronico della stazione di Pont-Saint-Martin, [illegible] entrato in funzione intorno alle 17,35. Un minuto più tardi era previsto il transito del treno 9851 Torino-Aosta. Ma qualcosa non funzionava, nel passaggio [illegible] livello del chilometro 49. Dopo pochi secondi ai militari del Genio Ferrovieri è arrivata la telefonata del comandante dei carabinieri di Donnas, il maresciallo Giorgio De Martino: «Hanno bloccato [illegible] passaggio a livello». L'allarme [illegible] stato comunicato al macchinista del treno in arrivo ed è stata attivata una procedura prevista per casi del genere: il convoglio è transitato ad una velocità di 4 km l'ora, accumulando [illegible] ritardo [illegible] 6 minuti.

Ad accorgersi che c'era qualcosa di strano attorno ai binari [illegible] stata [illegible] donna, che vive in un'abitazione vicina al passaggio a livello. La zona è poco frequentata, la barriera è sotto il cavalcavia che attraversa l'autostrada Torino-Aosta per collegarsi con la zona industriale di Pont-Saint-Martin. A pochi metri c'è la fabbrica «Feletti». La donna alle 17,30 di venerdì ha telefonato ai carabinieri: «Ci sono ragazzi che stanno posando oggetti sui binari». I militari di Donnas avevano una pattuglia impegnata nei controlli preventivi per i sabotaggi ferroviari, che è intervenuta subi[illegible]. [illegible] ha trovato i due ragazzini che si stavano allontanando dalle barriere. I militari li hanno bloccati: «Sì, siamo stati noi» hanno detto i giovani. Carabinieri e ferrovieri hanno subito tolto il blocco dal passaggio a livello. I giovani [illegible] sistemato tre grandi pietre, tre bastoni di legno, un cartello segnaletico triangolare in lamiera (indicava una strettoia) e una rete metallica. Le sbarre, [illegible] causa del blocco, erano scese soltanto di pochi centimetri.

Davanti ai genitori e allo sconcertato maresciallo dei carabinieri, i due ragazzini, studenti delle scuole medie, hanno detto: «E' stato un gioco, abbiamo avuto una giornata storta a scuola». Sono usciti dalla classe alle 16 e, invece di andare a casa, sono andati al passaggio [illegible] livello. Di fronte alle loro spiegazioni, i genitori sono rimasti allibiti, in silenzio o in lacrime. La «bravata» costerà cara. Le ferrovie hanno già annunciato [illegible] chiedere i danni alle famiglie: un milione per ogni minuto di ritardo accumulato dal treno. La «giornata storta [illegible] scuola» dei due ragazzini costerà quindi 6 milioni.

[illegible] Sergi





Il materiale usato dai ragazzini per bloccare il passaggio a livello: sassi, legni cartelli stradali e reti metalliche. A fianco la barriera in cui c'è stato il sabotaggio

«A Donnas rischiata una strage» Sospetti su gruppi di ragazzi

DONNAS. Da una parte la folle «bravata» di due ragazzini, dall'altra [illegible] gesto che sembra più razionale, più meditato. A separare i luoghi dove per due volte in tre giorni i treni [illegible] finiti nel «mirino» dei teppisti, ci sono meno di [illegible] metri di binari: dal cavalcavia autostradale della zona industriale di Pont-Saint-Martin, dove hanno «impacchettato» il passaggio a livello, fino all'aperta campagna di Donnas, vicino allo stadio Crestella, dove sconosciuti hanno superato di molto le soglie della «bravata». Gli inquirenti lo sanno, per questo non nascondono la loro preoccupazione e danno nuovi impulsi alle indagini, partendo da quei pochi elementi sequestrati l'altra sera sui binari: sassi, sbarre di ferro, [illegible] latta da 200 litri [illegible] una tavola truciolata.

«Un episodio molto grave, non crediamo che i due ragazzini siano i responsabili di quell'attentato. Forse hanno visto sui giornali [illegible] racconto dell'accaduto e hanno voluto imitare il gesto» dicono gli inquirenti.

Le indagini sul sabotaggio di Donnas [illegible] affidate alla polizia ferroviaria, ma stanno collaborando in modo determinante anche i carabinieri [illegible] Donnas. Conoscono molto meglio l'ambiente e hanno già qualche idea sulla direzione in cui orientare le indagini: gruppi di giovani della zona. Gli sconosciuti che l'altra sera hanno provocato il sobbalzo alla motrice del diretto Torino-Aosta delle 19,25 rischiano molto. Nei loro confronti, oltre al reato di interruzione [illegible] pubblico servizio, potrebbe emergere anche l'accusa di tentata strage. Spiegano gli inquirenti: «Quel gesto poteva provocare un disastro. E posare proprio sui binari pietre di grosse dimensioni e altri oggetti, è stato un atto che avrebbe potuto far deragliare un tre[illegible] [illegible] quindi provocare una strage». Carabinieri, polizia [illegible] genio ferroviario hanno intensificato i controlli lungo la ferrovia della Bassa Valle. E [illegible] indagini vanno avanti. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti [illegible] rilievi alpini.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: **22**; [illegible]: **7**; media: **14**

UN ANNO FA
Max: **13**; min: **1**; media: **6**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **21,2**; Alessandria **14**; Asti **13**; Cuneo [illegible]; Novara **18**; Vercelli **20**.

SCUOLA [illegible]

In cattedra troppi «precari»



Gli insegnanti «precari» in certe scuole della Valle sono il 60 per cento del corpo docente. Troppi per garantire la necessaria continuità didattica. SERVIZIO A PAGINA 39

[illegible] DELLA SATIRA

Depardieu a St-Vincent



Si è concluso ieri con la consegna del Premio Aristofane il Festival della satira e dell'umorismo di St-Vincent. Tra gli ospiti Gérard Depardieu. SERVIZI A PAGINA 42 E IN NAZIONALE

Aosta, donna denunciata: bloccò con lo sguardo i commessi di «Vagnino»

«E' lei, ci ipnotizzò per rapinarci»

La polizia ha fermato una cittadina colombiana

AOSTA. Ipnotizzava i commessi [illegible] gli impiegati, prendeva i soldi dalla cassa e se ne andava. Yolanda Castellanos Payan, 34 anni, cittadina colombiana, è stata denunciata per rapine dalla squadra mobile di Aosta. La donna è in carcere [illegible] Lodi, [illegible] stata riconosciuta da due impiegati di un negozio [illegible] centro città. E la polizia ha notificato nel carcere lombardo l'ultima della lunga serie di [illegible] nei confronti della colombiana. Dalla vicenda emerge un altro dato: in Valle, dal 1995 [illegible] oggi, ci sono stati 10 furti [illegible] rapine messi a segno grazie all'ipnosi.

L'episodio per il quale la donna [illegible] stata denunciata risale al 25 settembre 1995. Quel giorno la colombiana, accompagnata da un connazionale rimasto sconosciuto, era entrata nel negozio «Vagnino» di [illegible] Battaglione, ad Aosta. Con la scusa di voler fare acquisti, la donna colombiana aveva avvicinato due impiegati della ditta e, dopo averli ipnotizzati, aveva preso i soldi della cassa: 500 mila lire. La coppia, subito dopo, era scomparsa. Ma pochi giorni fa la svolta. Yolanda Payan è stata arrestata a Lodi con l'accusa di [illegible] rapinato una banca usando la tecnica dell'ipnosi. La polizia ha trasmesso foto segnaletiche a tutte le questure italia[illegible] per verificare eventuali altri episodi. Ad Aosta la squadra mobile ha convocato le vittime dei 10 «colpi» fatti con l'ipnosi. I due impiegati di «Vagnino» non hanno [illegible] [illegible]: «E' lei». [s. ser.]

[illegible]

Un ragazzo grave al Cto

Cinque feriti, ieri, sulle piste di sci valdostane. Un giovane di Cremona è ricoverato in gravi condizioni al Cto [illegible] Torino. E' Valerio Florio, 28 anni. Alle 10,30, mentre sciava a Valtournenche, ha fatto [illegible] salto, ma è caduto sulle «code» degli sci, battendo con violenza la schiena. E' stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile. Secondo i primi esami, il giovane ha riportato [illegible] commozione cerebrale [illegible] una lesione midollare alla 12ª vertebra dorsale, con paraplegia». Sarà sottoposto ad intervento chirurgico. Gli altri interventi di [illegible] con l'elicottero: lieve trauma dorsale per Marcello Fabbri, 30 anni, caduto a Gressoney-Saint-Jean; trauma cranico e amnesia per Luciana Febbe, 49 anni, che si è scontrata con uno sciatore sulle piste [illegible] Champoluc (Ayas); lieve trauma dorsale per Rosario Di Staso, 25 anni, caduto [illegible] Pilaz (Ayas) e per Alessandra Martinelli, [illegible] [illegible]ni, caduta sulle piste di Champoluc. [s. ser.]

Il Comune ha stanziato quattrocento milioni per la riasfaltatura

Un piano per rifare le strade

Gli interventi riguarderanno via Parigi, via Valli Valdostane e le vie Guédoz e Chaligne con i relativi marciapiedi. Sono previsti lavori anche ad Arpuilles, Excenex e Porossan



Lavori in ■ sul marciapiede di via Liconi, nel quartiere Cogne. Il piano del Comune prevede ■ spesa di 400 milioni

AOSTA. Grandi interventi e lavori ■ manutenzione per ■ strade della città. L'amministrazione comunale ha programmato un piano che prevede la riasfaltatura dei tratti di via Parigi deteriorati dal continuo ■ transito veicolare. Il rifacimento della pavimentazione stradale interessa anche via Valli Valdostane, nel quartiere Dora, una strada segnalata ■ più riprese dagli abitanti per il suo dissesto. E nello stanziamento di 400 milioni, il Comune ha inserito anche il riassetto delle vie Guédoz ■ Chaligne, con relativi marciapiedi. La gara d'appalto verrà indetta ■ giorni; i lavori, quindi, dovrebbero essere avviati durante la primavera.

E le buche non segnalate, autentica insidia per pedoni e automobilisti, soprattutto di notte? Impossibile riassestarle per il «fermo» dell'attività degli impianti di produzione dell'asfalto. Parola di Guido Grimod, as■ comunale alle Opere pubbliche. «Le ditte specializzate nel settore - dice - riaprono in questi giorni. A questo, ■ aggiunge il fatto che soltanto ora incomincia la stagione adatta a fare interventi di riasfaltatura completa delle strade del capoluogo regionale delle frazioni».

Ad Arpuilles, Excenex e Porossan saranno riasfaltati alcuni tratti di strade. Interventi inseriti nel preventivo di spesa di 100 milioni, che comprende anche opere di sistemazione provvisoria di alcune vie della città, in attesa di progettare piani di lavoro completi e di notevole portata.

E' il ■ della via Garin, una strada di regione Tzombarlet, caratterizzata dal degrado. In particolare, i proprietari delle attività commerciali si lamentano per l'impercorribilità della strada quando piove. Situazione segnalata, più volte, agli amministratori. «Per il momento - garantisce Guido Grimod - ripareremo le buche. In futuro, abbiamo programmato un ripristino totale e il suo prolungamento verso ■ Cidac. Considerato che buona parte delle vie di Aosta ■ state rifatte lo scorso anno in occasione del Giro ciclistico d'Italia, quest'anno provvediamo a revisionarle in maniera parziale».

In corso Ivrea, quindi, un nuovo «look» per i marciapiedi. Anche alla passerella in legno e ferro che collega il quartiere Dora a corso Ivrea verranno apportati miglioramenti strutturali. Piano lavori consistente, invece, per il quartiere Cogne. In questo rione, dove l'amministrazione comunale ha terminato i lavori di ristrutturazione del terzo lotto e ha predisposto il progetto di ripristino del quarto lotto, verrà asfaltato ■ parcheggio oggi sterrato in viale Monte Bianco; nell'ampio piazzale, inoltre, saran■ sistemate fioriere. Nella via Capitano Chamonin, che collega via Monte Grivola ■ via Lexert, sarà ripristinata in maniera completa la pavimentazione stradale ■ verranno sistemati anche i marciapiedi.

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

ARNAD

Si schianta con la bicicletta contro il guard-rail

Un ciclista di 36 anni, Luciano ■ Cello, ■ rimasto ferito ieri pomeriggio sulla statale 26 ad Arnad. L'uomo, intorno alle 13, di fronte all'autorimessa della «Vita» ha perso il controllo della bicicletta, che ■ è schiantata contro il guard-rail. De Cello ha battuto con violenza contro la lamiera, riportando profondi tagli al volto e un trauma cranico. E' stato soccorso dall'elicottero della Protezione civile e ricoverato in osservazione all'ospedale di Aosta.

VERRES

Donna ferita nell'auto ribaltata

Incidente stradale, ieri alle 16, sulla corsia Nord dell'autostrada Torino-Aosta. In Comune di Verrès l'auto sulla quale viaggiava Elisabetta Comazzi, 45 anni, di Milano, è uscita di strada ribaltandosi. La donna ha riportato un lieve trauma dorsale. E' intervenuta l'ambulanza del «118» di Donnas, con la polizia stradale ■ Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Cade dall'albero, soccorso con l'elicottero

Carlo Minuzzo, 68 anni, di Challand-Saint-Victor, è rimasto ferito ieri intorno alle 16 mentre stava potando un albero. L'uomo ■ caduto riportando un trauma toracico e addominale. E' stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile. I medici hanno riscontrato a Minuzzo sospette fratture costali e lesioni interne.

CHATILLON

Oggi ■ «Bataille des moudzon»

Il Foro Boario ospita oggi la «Bataille des moudzon», organizzata dalla Pro loco. Dalle 9,30 si ritroveranno gli allevatori, poi cominceranno i «combats», cui seguirà il pranzo e la premiazione.

PONT-SAINT-MARTIN

Le prevendite per la «Banda Osiris»

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo della Banda Osiris, previsto domenica prossima al palasport di Pont-Saint-Martin. Sarà l'inaugurazione ufficiale di «Tavagnasco Rock». I biglietti sono disponibili al Centro Giovani Calembour.

COURMAYEUR

Quindici giovani per «Giochi senza frontiere»

Ieri, davanti al municipio ■ Courmayeur, ■ ■ presentati in 15, tra ragazzi e ragazze, per la prima selezione della squadra valdostana che parteciperà ■ «Giochi senza frontiere '97». ■ selezionatore unico Mauro Bieler, veterano di 7 edizioni, ha spiegato i nuovi regolamenti. La prima gara è in programma a luglio a Budapest. [g. l. m.]

PRIMO PIANO

La logica dei furbi

Il segno è negativo: i franchi tiratori, in politica, equivalgono a un'amicizia incrinata, a un rapporto intorbidito. Fanno parte di una delle caratteristiche del Consiglio comunale di Aosta. Il sindaco «campione» per averli sempre accanto è stato il socialista Franco Allera Longo, ma i voti segreti ■ contrari all'interno della maggioranza ci sono sempre stati.

La comparsa di questo segno di malessere politico, di rivolta silenziosa all'appartenere a una coalizione, anche nel Consiglio guidato dal «nuovismo» della giunta Thiébat preoccupa chi, come il sindaco, ■ giochi della politica non è abituato. All'apparenza la votazione dei tre revisori dei ■ non aveva valenza politica, tuttavia la dura contrapposizione tra maggioranza e minoranza non ha lasciato spazio ad altro, se non ai giochi arcinoti della politica, anzi, della partitica.

Dopo il pasticcio della votazione non valida della prima volta, dopo la polemica e le accuse dell'opposizione e le controaccuse della giunta, nell'ultimo Consiglio tutto è rimasto invariato. La giunta ha riproposto i suoi nomi, la minoranza ha chiesto inutilmente che venisse preso in considerazione il proprio candidato. E poi il voto ha dimostrato che la maggioranza ■ era tutta d'accordo. L'esito è stato quello voluto dalla minoranza: due revisori di espressione di giunta, uno della opposizione.

Tutto in un corretto proporzionalismo da prima Repubblica. I politici, di qualsiasi fede siano, si affannano a sottolineare come i revisori sia■ tecnici ■ quindi nulla c'entra la loro appartenenza partitica, poi però la giunta propone «nomi di fiducia» e l'opposizione chiede spazio per un proprio candidato allo scopo di «riequilibrare il Consiglio».

Vicenda che rientra in una normale ipocrisia politica, ma che era possibile evitare chiedendo ai commercialisti della Valle un elenco dei disponibili a fare i revisori del Comune e da quell'elenco estrarre i tre nomi. Oppure, sceglierli con l'elenco davanti e d'intesa con la minoranza. Soluzione fantascientifica? Così pare. Un taglio con il passato del «manuale Cencelli», cioè con la logica della spartizione partitica, si può ved■ proprio da scelte tecniche.

Occasione perduta. In questo modo il Consiglio è rimasto alla logica di sempre: vince il più furbo. Anche questo è politica. Anche, non solo.

[e. mar.]

An critica le posizioni di Forza Italia

Il Polo si divide sull'uso del francese

AOSTA. La lingua francese divide il Polo. La presa di posizio■ di Dario Frassy, coordinatore di Forza Italia, sulle affermazioni del deputato Luciano Caveri a proposito di «antivaldostanità» e del «peso della lingua francese sull'Autonomia» non è piaciuta a Giancarlo Borluzzi, presidente di alleanza nazionale della Valle d'Aosta. Borluzzi accusa il coordinatore degli «azzurri» valdostani «di sollevare un insostenibile polverone linguistico, atto solo a dare un colpo al cerchio ed uno alla botte». Per il presidente di an, «Frassy non chiarisce ■ quali termini deve essere mantenuto lo studio della lingua francese. Sia Caveri sia an auspicano che il francese sia studiato in Valle, ma con una differenza. Caveri vuole che il francese sia la lingua da affiancare obbligatoriamente all'italiano, ■ invece vuole la libertà di scelta tra francese, inglese e tedesco».

E ancora: «Caveri vuole ■ test di francese obbligatorio. Alleanza nazionale no. Caveri combatte an in quanto toglie motivazioni esistenziali all'uv, a quell'uv che farfuglia di un'Europa delle microregioni, ma nel contempo pretende che l'Italia sovvenzioni la Valle». Giancarlo Borluzzi contesta ■ Frassy «di non avere chiarito dove intende collocare Forza Italia». Per il presidente regionale di an «non si può restare nel vago per prendere più voti, ammesso e non concesso che si debba fare politica puntando innanzi tutto ai voti. I consensi ■no poi onorati con una politica in linea con il programma». Per il presidente di an «una forza che ha per simbolo il tricolore e nel nome si richiama all'Italia non può accettare una implicita extraterritorialità della Valle rispetto all'Italia che si evidenzia nel sottostare ad obblighi linguistici».

«I nostri avversari - conclude Giancarlo Borluzzi - ■ arrampicano sui vetri per motivare politicamente un'impostazione funzionale solo ai loro giochi politici. An e, spero, Forza Italia, devono porsi in un'ottica diversa». [a. c.]

L'uv ha eletto il nuovo organo previsto dallo statuto del partito

Conseil fédéral al maschile

Nella commissione che ha sostituito il Bureau de direction e il Comité exécutif sono rimaste escluse le 2 candidate donne. Il più votato è stato Luigi Bertschy

QUART. Al Conseil fédéral dell'uv è bastata un'ora e mezza di riunione, venerdì sera nell'auditorium delle scuole medie di Villair di Quart, per completare il processo di rinnovamento degli organismi previsti dallo statuto unionista. Nessun accenno al «fattore R» (inteso come Rollandin). Per ora il movimento sembra voler ignorare la questione. Piena aderenza quindi al programma della serata, niente dibattiti scomodi, avanti con l'elezione di due vice presidenti, del tesoriere e dei cinque rappresentanti da inserire nel Comité fédéral, che dovrà gestire politicamente il movimento e che ha assorbito le funzioni che prima erano del Bureau ■ direction e del Comité exécutif.

Nessuna sorpresa nella nomina dei due vice presidenti e del tesoriere. I nomi proposti dal presidente Carlo Perrin, e cioè Ivo Guerraz ed Etienne Andrione come vice presidenti, Livio Sapinet come tesoriere, ■ ■ stati designati dal Conseil fédéral (ex Comité central) all'unanimità con voto palese.



Ivo Guerraz è stato eletto vice presidente



René Willien animatore della Jeunesse valdôtaine

Meno scontato l'esito del voto per la nomina dei cinque componenti da inserire nel Comité fédéral assieme al presidente (Carlo Perrin), ■ due neo vice presidenti (Guerraz e Andrione), al tesoriere (Sapinet), ad Aldo Cottino, rappresentante degli amministratori locali, ■ al capogruppo in Consiglio regionale Joseph César Perrin.

In origine le candidature ai cinque posti erano nove, diventate poi sette per il ritiro di Milleret e di Joseph Rivolin. Il maggior numero dei consensi è ■dato al vice sindaco di Hône, Luigi Bertschy, nome nuovo per le posizioni di vertice dell'uv. Assieme a Bertschy ■ risultati eletti Pierre Aymonod della sezione di Châtillon, Vittorio Dupont della sezione ■ Valsavarenche, Aurelio Margueretaz della sezione di Saint-Rhémy-en-Bosses e René Willien, aostano, animatore della Jeunesse valdôtaine. Boc■ dal Conseil le due candidature femminili, sia quella ■ Patrizia Morelli, componente uscente del Comité exécutif nel quale era entrata a vele spiegate con largo consenso, sia quella di Laure Duc, candidata dell'Entraide des femmes. [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Quali p■ italiani sulle tivù francesi?

Rispetto alle affermazioni dell'ambasciatore Merimée circa la Valle d'Aosta ■ «francofona», «Italia Unita» desidera conoscere i programmi in lingua italiana messi in onda dalle televisioni francesi per i circa 5 milioni di immigrati italofoni che vivono e lavorano in Francia.

«Italia Unita» ricorda inoltre che i programmi Rai ■ lingua francese non sono pagati dalla Regione Valle d'Aosta, ma dalla presidenza del Consiglio dei ministri di Roma, Palazzo Chigi, Italia.

Quanto all'assenza del tricolore italiano durante il ricevimento dell'ambasciatore presso il municipio di Aosta, si tratta di una violazione di legge (omissione di atti d'ufficio?) causata da un lapsus freudia■ di tipo politico: per qualche autorità partecipante all'incontro, la Repubblica Italiana è un'entità ormai inesistente, e la Valle d'Aosta uno Stato indipendente.

Per questo motivo la bandiera della regione Valle d'aosta viene regolarmente esposta da sola all'entrata del palazzo di place Deffeyes? «Italia Unita» ricorda agli italiani che il «Peuple valdôtain» (finanziato anch'esso dalla presidenza del Consiglio dei ministri con 253 milioni all'anno) del 6 marzo sostiene che «siamo stati arbitrariamente separati» (nel 1861?) dai nostri vicini».

Con questi principi, logico che il tricolore venga dimenticato. Ma allora l'unico dovere degli italiani è quello di mantenere i valdostani, che ci fanno la grazia di rimanere nella Repubblica?

Questo non è federalismo, ma separatismo dissimulato ■ strisciante.

Roberto Mancini
Associazione Italia Unita

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saran■ cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.■
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE ■ TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, ■ orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle ■ alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, ■ piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione ■ farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 marzo 1997

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina, **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP
La Salle: IP; ■ IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); ■: Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) ■7064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sylvie Avoyer; Davide Floris; Francesco Addario; Sebastian Pandolfini; Giuliano Nikolic.

Morti. Ezio Borroz, 60 anni, pensionato, Fénis; Pietro Borra, 77 ■ni, pensionato, Gignod; Leone Barrailler, ■ anni, coltivatore diretto, Quart; Giovanni Pinet, 88 anni, pensionato, Issogne; Aldo Ponassi, 77 anni, pensionato, Saint-Christophe.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Beatrice Rampin.

Si sposeranno. Donato Dherin con Fulvia Piantino.

■ Bruno Sabatani, ■ anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Uno stanziamento di 72 milioni ■ stato destinato dalla giunta regionale all'organizzazione ■ mostra fotografica «3001: la nuova odissea». La rassegna è programmata al Museo archeologico regionale di piazza Roncas dal ■ aprile ■ 22 giugno e servirà per illustrare i danni al territorio provocati dall'uomo.

Cogne. Per l'installazione ■ una li■ elettrica sul territorio del comu■ di Cogne, l'esecutivo regionale ha stanziato una ■ di 773 milioni. Il progetto prevede la posa di un cavo sotterraneo tra la biforcazione di Pont d'Ael e la cabina «La Nouva» di Aymavilles.

DA NON PERDERE

[illegible]

Il pranzo di «Mi Carême»

■' in programma per oggi alle ore 12 il tradizionale pranzo di «Mi Carême» organizzato dal Comité des traditions. L'appuntamento è al ristorante «Villa des fleurs» di Sarre ed il prezzo previsto è di 40 mila lire a persona.

AOSTA

«Il Vangelo ■ terzo millennio»

«Il Vangelo del terzo millennio. La verità nel tempo», un libro scritto da Luciana Ferrari, di Milano, sarà presentato oggi alle 16 nell'Hotel «Europa», in piazza Narbonne. L'autrice, una sensitiva, ha pubblicato anche testi di poesie ed è stata anche ospite di varie trasmissioni televisive, tra cui il «Maurizio Costanzo show». [s. l.]

[illegible]

Il bilancio regionale

Continueranno nella prossima settimana gli incontri con la popolazione organizzati dall'assessorato regionale delle Finanze per presentare il bilancio 1997. Martedì l'appuntamento è fissato per le 20,30 nella biblioteca comunale ■ Antey-Saint-André. [a. c.]

[illegible]

Una fotografa per bimbi

Provini fotografici al «Baby in Paradise» di Saint-Vincent oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. La fotografa professionista Lea Coviello mette ■ disposizione il suo obiettivo gratuitamente per quei genitori che vorranno far fare foto ai loro bimbi. Le foto saranno poi esposte in mostre nazionali. La fotografa ■ fatto un'iniziativa analoga lo ■ anno al «Bel Air» di Gressan.

[illegible]

Le donne e il lavoro

E' in programma martedì, nell'auditorium di Pont-Saint-Martin, alle 21, la tavola rotonda: «Le donne e il lavoro alle soglie del 2000». La serata è organizzata dalla Consulta regionale femminile, dall'assessorato alla Pubblica Istruzione di Pont-Saint-Martin e dal circolo «La Rugiada». [s. l.]

In certi istituti della Valle gli insegnanti con incarico annuale sono il 60%

Stop al «carosello» dei docenti

I precari chiedono che venga favorito l'accesso al concorso per il passaggio di ruolo e propongono supplenze pluriennali. La mancanza di continuità didattica causa di abbandono scolastico



All'Ipr di Pont-Saint-Martin gli insegnanti precari sono più del 50 per cento

AOSTA. In Valle sono più [illegible] gli insegnanti precari che ogni [illegible] cambiano cattedra, scuola e, a volte, paese. Negli Ipr di Pont-St-Martin, Châtillon [illegible] all'Istituto d'arte di Aosta supera[illegible] il 50 per cento dei docenti, nelle medie di Ayas [illegible] il [illegible] per cento, a Brusson il 46, a Morgex [illegible] Courmayeur il [illegible] e a Gignod il 33. Nel circolo didattico delle materne di Verrès [illegible] dato tocca il 52 per cento e in alcune elementari supera il 60. Nell'anno scolastico '96/97 le nomine dei precari [illegible] 43 per cento nelle materne, [illegible] 26 nelle superiori, il 20 nelle medie e [illegible] 18 nelle elementari. Dati che evidenziano una realtà di lavoro difficile, con conseguenze sulla didattica e sull'abbandono scolastico. Da [illegible] ricerca dell'Irrsae e del Censis emerge, infatti, che la dispersione scolastica, più alta in Valle rispetto alla media nazionale, ha tra i suoi fattori dominanti il fatto che gli studenti risentono del continuo cambiamento di insegnate e quindi [illegible] una mancanza di continuità didattica. In Valle [illegible] quindi nato un comitato degli insegnanti precari, appoggiati dallo Snals. Chiedono l'impegno dell'amministrazione scolastica e dei politici per arrivare alla [illegible] di sessioni di abilitazione regionali che consentano l'accesso al prossimo concorso per soli titoli. Un provvedimento reso possibile da un decreto ministeriale che [illegible] Valle non è ancora stato attuato.

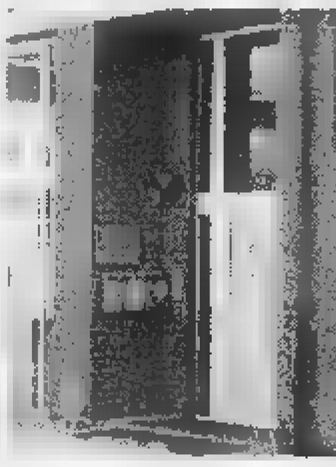
I precari evidenziano la «particolarità» della situazione in Valle. Mentre nel resto d'Italia vi sono insegnati [illegible] ruolo disoccupati in Valle ci sono posti di ruolo vacanti per «coprire» i quali ogni anno si nominano dei precari. Tra le richieste del comitato, quindi, il bando di un concorso ordinario, [illegible] limiti di età e nel rispetto della cadenza temporale prevista dalla legge. Per arginare la dispersione scolastica la proposta è quella di «studiare una modalità per consentire [illegible] conferimento [illegible] supplenze pluriennali, allo scopo di permettere una maggior continuità didattica».

Altro problema legato alla «precarietà» è lo stipendio: i supplenti, pur svolgendo lo stesso lavoro dei colleghi di ruolo, non sono retribuiti durante l'estate. Il comitato suggerisce di utilizzare questa «forza lavoro» [illegible] mesi estivi come tutor negli stage d'azienda, organizzati dall'Agenzia del lavoro [illegible] dagli istituti.

La presa di posizione dei precari nasce dal timore che a coprire i posti [illegible] ruolo possano arrivare insegnanti da fuori Valle o che l'ipotizzata creazione di corsi di abilitazione per neolaureati e di aggiornamento per docenti di ruolo, [illegible] escluda lasciandoli [illegible] un «limbo» da cui sarebbe difficile uscire. **[sa. b.]**

Stage estivi nelle aziende

Per ragazzi del penultimo anno delle superiori. I posti sono 320



L'Agenzia del lavoro di Aosta

AOSTA. Quest'anno sono 320 i posti disponibili per «stages» che si terranno in Valle d'Aosta nei mesi di luglio ed agosto [illegible] riservati [illegible] studenti del penulti[illegible] anno delle scuole superiori della regione. E' un valore «record» che supera di molto la già rilevante quota di 215 dello scorso anno.

I corsi [illegible] organizzati dall'Agenzia del lavoro di Aosta, diretta da Nadia Savoini. A seguire operativamente il progetto è Gabriella Bisi. I posti sono messi [illegible] disposizione da ben 130 fra ditte private [illegible] uffici [illegible] enti pubblici, che coprono in pratica tutti i settori economici e socia[illegible].

Ogni giovane del penultimo anno delle superiori potrà scegliere dove seguire lo «stage», di quattro settimane, in luglio o [illegible] agosto, in base al tipo di corso di studi prescelto. In [illegible] di regolare e proficua presenza, ad ogni studente verrà attribuito un «assegno [illegible] studio» di 800 mila lire.

[illegible] seguire gli stagisti vi saranno dei «tutori» interni alle aziende o agli uffici e responsabili «esterni», insegnanti delle loro scuole, che saranno quest'anno in numero [illegible] 100, venti in più rispetto al 1996.

L'esperienza degli «stages» è cominciata in Valle undici anni fa, con 20 studenti, e in questo lasso di tempo si è più che decuplicata.

La notizia del rilevante numero di posti a disposizione è stata data, ieri mattina, durante il convegno sul tema: «Transition école-travail: [illegible] éventail d'experiances» che ha visto a confronto esperti dei settori dell'istruzione [illegible] formazione professionale valdostani e francesi. Una prima giornata di lavori si era svolta venerdì alla biblioteca regionale [illegible] i lavori coordinati dalla sovraintendente regionale agli Studi, Rita Decime. Ieri, invece, [illegible] coordinamento [illegible] stato curato da Nadia Savoini.

In questo momento la Valle d'Aosta è l'unica regione italiana ad attivare «stages» estivi di così rilevante portata percentuale. Le singole scuole superiori della Valle d'Aosta (sono [illegible] gli istituti presenti nella regione) dovranno far pervenire le schede di adesione degli studenti e i nominativi dei «tutors» all'Agenzia del lavoro entro il 21 marzo. Prima dell'inizio dei corsi di formazione per gli studenti, vi sarà [illegible] breve periodo di formazione anche per i «tutori» delle scuole. L'iniziativa era nata nel 1986 ad opera del «Gruppo giovani imprenditori» della Valle d'Aosta che fa parte dell'Associazione valdostana industriali. **[b. bas.]**

Conferenza

I segreti dei nobili valdostani

AOSTA. «La nobiltà valdostana e [illegible] suo rinnovamento nel corso dei secoli» è il titolo della conferenza-dibattito in programma domani nell'ambito della Saison culturelle. L'appuntamento, organizzato [illegible] la consulenza dell'Académie de St-Anselme, [illegible] terrà nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, dalle 21. Parlerà Alessandro Barbero, dell'Università di Roma Tor Vergata e docente di Storia medievale all'Università di Vercelli. Il dibattito comincia dal repertorio alfabetico delle famiglie nobili valdostane, composto all'inizio del Settecento da Jean-Baptiste De Tillier [illegible] ripreso [illegible] pubblicato nel 1970 da André Zanotto nel volume «Nobiliaire du Duché d'Aoste». E' da questo libro che è nata un'analisi su chi «comandava» in Valle d'Aosta, dal Medio Evo alla vigilia della rivoluzione francese. I risultati di questa analisi saranno presentati domani sera dal professor Barbe[illegible]. Saranno messi [illegible] evidenza gli aspetti dominanti dell'«evoluzione» della nobiltà valdostana. Si parlerà della «mobilità sociale» nei secoli, del «ricambio» [illegible] vertici della società, della composizione degli alti ceti. Poi le curiosità. Barbero racconterà episodi, tra realtà e leggenda, che hanno coinvolto i personaggi della nobiltà locale. A conclusione dell'intervento di Barbero [illegible] pubblico potrà rivolgere al docente domande. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

A Doues nel '97

Lavori per oltre 4 miliardi

DOUES. Con una previsione di bilancio di 7 miliardi e [illegible] milioni, l'amministrazione comunale di Doues ha preparato [illegible] programma di investimenti per 4 miliardi [illegible] 500 milioni, destinati a un piano lavori di sistemazione agricola, urbanistica [illegible] sportiva. «L'agricoltura - dice [illegible] sindaco Eugenio Isabel - avrà un rilancio qualitativo con il ripristino dei 4 alpeggi comunali, per i quali abbiamo previsto [illegible] esborso di 1 miliardo e 900 milioni». L'arredo urbano nei [illegible] villaggi, con il ripristino di strade e piazzali, oltre all'adeguamento dell'edificio scolastico alla legge sulle barriere architettoniche, comporterà una spesa di mezzo miliardo, finanziata in parte dalla Regione. «La nostra attenzione - riprende [illegible] sindaco - è rivolta anche alla riqualificazione delle aree sportive; quest'anno verranno avviati i lavori di costruzione del campo di rebatta e di completamento del campo di calcio [illegible] il potenziamento dell'illuminazione per una spesa complessiva di oltre un miliardo, finanziata con un mutuo al Credito sportivo». Nella previsione triennale, [illegible] Comune ha messo in bilancio la costruzione di un campo da tennis e [illegible] un fabbricato polivalente da destinare ad attività ricreative e per le riunioni delle associazioni. «Sistemeremo la segnaletica stradale. Vorremmo anche costrui[illegible] un rifugio in località Champillon», dice Isabel. **[s. l.]**

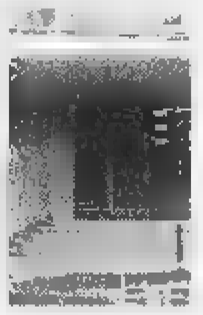
Il «Comitato di lotta» istituito tra gli invalidi critica i patronati

Silicosi, scambio di accuse

I pensionati: «Hanno firmato un protocollo d'intesa respinto da tutti noi» L'Inca-Cgil: «I lavoratori non banno firmato perché non erano informati»

AOSTA. Clima teso fra i rappresentanti del «Comitato di lotta» per la vertenza contro l'Inail. Il gruppo è [illegible] costituito [illegible] sostegno della «battaglia» amministrativa in atto contro la direzione regionale dell'Inail, per il problema dell'azzeramento [illegible] drastica riduzione delle rendite da malattie professionali decisa dall'istituto. E per organizzare in modo più incisivo la linea di difesa nei confronti dell'Inail, il Comitato ha deciso di costituire e nominare [illegible] «Collegio di esperti».

«I patronati di assistenza di emanazione sindacale - scrivono in un comunicato i componenti del Comitato - hanno confermato, sottoscrivendolo, il protocollo d'intesa siglato con la direzione Inail di Aosta, nonostante lo stesso sia stato respinto dai diretti interessati, lavoratori, pensionati e totalità degli invalidi». «Il protocollo d'intesa - spiega Franco Busa dell'Inca-Cgil - è una norma di comportamento che permette al sindacato di avere maggiori garanzie [illegible] un'applicazione corretta delle leggi in vigore».



La sede dell'Inail Valle d'Aosta in corso Padre Lorenzo nel capoluogo regionale

E Busa ipotizza: «Ritengo che i lavoratori lo abbiano respinto perché non sono stati informati, volutamente o meno, nel modo dovuto». Dice ancora Busa: «Il protocollo non è un accordo in base al quale si possono modificare i comportamenti dell'Inail riguardo [illegible] problema delle rendite da malattie professionali; è impossibile modificare una legge».

Il problema, che coinvolge ex dipendenti di aziende siderurgiche in possesso di risarcimenti mensili per malattie invalidanti e irreversibili come la silicosi, è finito sul tavolo della procura. «Auspichiamo - rileva [illegible] "Comitato di lotta" - che venga fatta la massima chiarezza nel merito e, quindi, venga bloccato [illegible] comportamento dell'Inail locale, tendente a risanare il bilancio dell'istituto abolendo e riducendo in modo consistente le cifre mensili erogate agli invalidi del lavoro». Valerio Beneforti, segretario regionale del ppi, intanto minaccia di nuovo l'occupazione della sede Inail.

«La questione non si risolve abbandonandosi a sterili contestazioni» ribatte Franco Busa, secondo il quale sono tre gli elementi fondamentali del problema: quello legislativo, l'elemento della legittimità e la valutazione medico-legale.

«La legge 88/89, [illegible] primis, con l'articolo 55, vero "killer" di tutta la vicenda» dice il sindacalista. La legge permette all'Inail di revocare, in qualsiasi momento, i giudizi dati in precedenza sullo [illegible] della malattia professionale, modificando [illegible] percentuale del danno. **[s. l.]**



SCIENZA

Un'«appendice» alle Rencontres di La Thuile

Conferenza per docenti sulla «nuova fisica»

AOSTA. «Indizi di una nuova fisica nel mondo del sub-nucleare». E' questo il tema della conferenza-dibattito in programma per martedì alle ore 15,30 all'Ipr di Aosta. Il relatore sarà il professor Giorgio Bellettini, uno degli organizzatori scientifici delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste».

E' proprio nell'ambito della prestigiosa manifestazione internazionale che la conferenza viene organizzata, per offrire un'occasione di aggiornamento ai docenti delle scuole medie [illegible] superiori della Valle d'Aosta. Gli «indizi» dei quali Bellettini parlerà sono i «preoni», particelle elementari che potrebbero essere dei costituenti dei «quarks», finora considerati [illegible] più piccoli costituenti della materia.



Il professor Giorgio Bellettini uno degli organizzatori delle «Rencontres de physique»

Dei «preoni» si parlò [illegible] La Thuile, in [illegible] delle «Rencontres» dello scorso anno, per dei risultati ottenuti proprio da Bellettini in misure sperimentali fatte nei laboratori americani «Enrico Fermi» di Chicago.

Nelle scorse settimane nuovi risultati sono venuti dai laboratori tedeschi [illegible] Amburgo: subito sono stati discussi a La Thuile nella settimana dal [illegible] all'8 marzo scorso, nell'undicesima edizione delle «Rencontres». Adesso la novità viene presentata ai docenti della Valle d'Aosta. **[r. s.]**

AOSTA

Ente della Regione

La nuova Agenzia per le relazioni sindacali

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha insediato l'Ars (Agenzia per le relazioni sindacali). Il direttivo [illegible] composto da Ezio Donzel, che [illegible] il presidente, da Romano dell'Aquila e da Valter Lillaz, tutti e tre nominati dall'esecutivo regionale, da Graziano Vallet, rappresentante dell'Associazione sindaci della Valle d'Aosta e da Donatella Localetti designata dall'Associazione dei presidenti delle Comunità montane. Compito dell'Agenzia per le relazioni sindacali sarà quello «di rappresentare a livello regionale e in altre sedi di contrattazione collettiva, l'amministrazione regionale, gli enti non economici dipendenti dalla Regione e gli enti locali della Valle, con la finalità di assicurare una disciplina [illegible] rapporto di lavoro dei dipendenti che garantisca il miglior rendimento possibile dei servizi pubblici offerti alla collettività». **[a. c.]**

Manifestazioni

Pareri favorevoli ai programmi del Casinò

ST-VINCENT. Le commissioni consiliari permanenti Affari generali e Sviluppo economico hanno espresso parere favorevole sul programma delle manifestazioni della casa da gioco di St-Vincent proposto da Ernesto Ramojno, commissario per la gestione straordinaria del Casinò. Il programma propone manifestazioni [illegible] prestigio [illegible] il «Premio Saint-Vincent per l'economia» e il [illegible] «Premio St-Vincent per il giornalismo», le Grolle d'Oro del cinema, il Festival del cinema comico, il Gran Premio di biliardo alla goriziana. Sono previste serate al Casinò con personaggi [illegible] spicco della musica e dello spettacolo. Interessante anche il programma sportivo: Marciagranparadiso, Rally della Valle d'Aosta, ritiro precampionato della Juventus, Giro della Valle d'Aosta, Coppa [illegible] Mondo di fondo a Brusson. E' prevista una spesa totale di [illegible] miliardi e mezzo. **[a. c.]**

Verranno trasferiti da Pont Canavese a Locana e Frassinetto

Anziani, addio all'ospedale

Dopo i lavori, la struttura ospiterà i disabili gravi
Malumore tra gli abitanti e il personale paramedico

Il piano per la ristrutturazione dell'«Ospedale Infermi Poveri» di Pont, che da casa di riposo verrà trasformato in centro specializzato per la [illegible] dei disabili gravi, è pronto. Ma non mancano le polemiche. I lavori, infatti, inizieranno soltanto dopo che i 60 anziani, ospiti della struttura, [illegible] trasferiti nella casa di riposo Vernetti [illegible] Locana e in alcuni locali che il Comune di Frassinetto ha messo a disposizione.

E la popolazione esprime perplessità di fronte al progetto portato avanti dall'Usl 9. I disagi, infatti, non mancheranno. Spiega il sindaco di Pont, Dante Barinotto: «Soprattutto i parenti dei pazienti dovranno adesso fare i conti con i problemi legati alla carenza [illegible] trasporti». E aggiunge: «Un conto è, infatti, arrivare fino a Pont, dove ogni giorno c'è un passaggio di oltre una ventina di mezzi tra autobus e treni; [illegible] altro discorso, invece, arrivare fino a Locana, in montagna, dove i collegamenti sono più difficili».

Gli abitanti di Pont inizialmente avevano chiesto all'Usl [illegible] - che per i lavori investirà oltre [illegible] miliardi -, di svolgere le opere di ristrutturazione in due tranche. In questo modo, gli anziani venivano spostati all'interno della struttura stessa e il trasferimento non si rendeva necessario. «Non era una soluzione ottimale - afferma [illegible] direttore generale dell'Usl 9, Giampaolo Costamagna - soprattutto per gli anziani che si sarebbero trovati a vivere dentro a un cantiere». Senza considerare i costi che sarebbero lievitati notevolmente a causa di un allungamento dei tempi - si prevede di finire tutto entro due anni -.

I problemi [illegible] coinvolgono, però, solo gli anziani della casa di riposo di Pont, ma anche tutto il personale paramedico che lavora all'interno della struttura. La gestione del nuovo centro, infatti, non sarà più compito del Consorzio dei Comuni dell'ex Usl 38, [illegible] dell'Azienda sanitaria 9 di Ivrea. I 40 anziani [illegible] autosufficienti verranno seguiti da personale specializzato in aspetti sanitari e non più assistenziali come accadeva fino [illegible] ieri. Inevitabile, quindi, anche [illegible] cambiamento del personale. I dipendenti dell'Ospedale Infermi verranno trasferiti in massa, secondo il piano dell'Usl 9, nella casa di riposo Vernetti. [illegible] la notizia non è stata colta con favore dagli assistenti sanitari. A Frassinetto, invece, dove per ospitare 20 anziani della casa di riposo di Pont saranno impiegate le strutture che il Comune usa per le colonie estive, non ci sarà trasferimento di personale: l'assistenza verrà garantita direttamente dall'Usl 9.

Giampiero Maggio



L'ospedale degli Infermi Poveri di Pont Canavese ha subito una ulteriore modifica nella sua storia. Da residenza per anziani è [illegible] diventato sede per portatori [illegible] handicap. Ma questo obbligherà [illegible] attuali ospiti e [illegible] personale a trasferirsi in altri paesi

Uffici chiusi martedì mattina. I sindacati: al Sanpaolo non si sono ancora mossi

Bancari in sciopero per la sicurezza

La sede di Borgofranco alla testa della «rivolta»

Tornano a scioperare [illegible] dipendenti dell'Istituto Bancario Sanpaolo, [illegible] lotta con l'azienda per le [illegible] misure di sicurezza adottate nelle banche. Il 6 febbraio avevano già incrociato le braccia i 12 impiegati e funzionari dell'agenzia di Borgofranco. Gli stessi si asterranno dal lavoro martedì mattina, dalle 8,20 fino alle 13,35 (e resterà chiuso anche lo sportello distaccato di Quincinetto). E domani pomeriggio, dalle 14,45 alle 17, saranno preceduti dai colleghi di Venaria: [illegible] trentina di dipendenti, tra la succursale e le due filiali.

Le recenti vertenze tra sindacati e azienda sui problemi della sicurezza [illegible] delle misure anti-rapina, quindi, non hanno portato a sbocchi concreti. [illegible] richieste [illegible] ripristinare le guardie giurate agli ingressi sono ancora senza risposte. «Qualche segnale positivo - dice Massimo Colombo, della Fisac Cgil - ci è arrivato per Borgofranco e Quincinetto, che non sono assolutamente a "rischio zero" come si è voluto far credere fi[illegible] ad oggi: le recenti rapine lo hanno dimostrat.».

Ai vertici della Sanpaolo sono state proposte alcune soluzioni: la blindatura della sportello [illegible] Quincinetto e il «piantonamento dinamico» [illegible] Borgofranco (un'unica guardia che, senza orari prefissati, pattugli le agenzie di Borgofranco e Caluso e le piccole filiali di Ivrea). «L'azienda ha approvato questi progetti - continua Colombo -, ma ancora non si è mosso nulla per metterli [illegible] pratica».

A Venaria, dove il rischio [illegible] rapine è decisamente più alto, si chiedono invece le guardie fisse anche per le due filiali più piccole, assaltate tre volte nel giro [illegible] poche settimane. «Richieste che ancora attendono una risposta - insorge Roberto Caserio, del sindacato autonomo Fabi -. L'azienda preferisce soluzioni tecniche, per evitare i costi di una guardia giurata. Ma non [illegible] può speculare sulla sicurezza di impiegati e clienti: telecamere e cassaforti [illegible] tempo possono consentire l'identificazione dei rapinatori e limitare i danni, [illegible] non servono a garantire l'incolumità delle persone».

Agli scioperi faranno seguito ulteriori incontri fra l'azienda e i sindacati (oltre a Fabi [illegible] Fisac, aderiscono Fiba Cisl [illegible] Uib Uil). Non sembra, comunque, una vertenza [illegible] rapida soluzione. «Se la situazione non si sblocca - annunciano i sindacalisti - gli scioperi potrebbero allargarsi anche ad altre sedi».

[m. rev.]

Vistrorio, scontro

E' grave «centauro» di Lugnacco

Un grave incidente ha coinvolto, ieri pomeriggio, un motociclista di Lugnacco che ora versa in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. Si tratta di Ivan Pagnone, 29 anni, residente a Lugnacco in via Umberto I. L'incidente è avvenuto a Vistrorio, sulla provinciale per la Valchiusella che sbocca sulla Pedemontana. Il motociclista, a bordo di una Honda 600, si è scontrato con la Fiat Punto condotta da Maurizio Oberto Tarena, [illegible] anni, residente a Pecco, [illegible] via Arrondello. L'impatto tra i due mezzi è stato violento. Da una prima ricostruzione, Oberto, dopo aver fatto rifornimento al distributore di benzina «Api» ha imboccato la provinciale, ma non si è accorto che, dalla direzione opposta, stava arrivando la motocicletta condotta da Pagnone. Quest'ultimo ha tentato un'inutile frenata e, anche a causa dell'asfalto reso sdrucciolevole dalla ghiaia, ha perso [illegible] controllo del mezzo schiantandosi contro la Punto. La moto si è incastrata sotto la vettura, mentre il giovane centauro [illegible] caduto violentemente sull'asfalto. Già ai primi soccorritori la situazione è apparsa grave. Sono stati immediatamente avvertiti i carabinieri e la Croce Rossa di Ivrea. Quindi la corsa in ospedale da parte dei Volontari della Cri.

Un altro incidente, fortunatamente con conseguenze meno gravi, è avvenuto ieri pomerig[illegible] [illegible] Castellamonte. Coinvolto [illegible] bambino di 11 anni, Fabio Marcone, residente in [illegible] M. d'Azeglio a Castellamonte. Il ragazzo stava passeggiando in bicicletta, una mountain-bike, insieme [illegible] un amico, sulla strada per Baldissero. Arrivato al bivio per Preparetto, mentre tentava di svoltare, non [illegible] è accorto che dalla direzione opposta arrivava la Clio condotta da Gianni Gerlo, 61 anni, residente [illegible] Strambino in via I Maggio. L'impatto è stato violento, ma fortunatamente senza gravi conseguenze. Sul po[illegible] sono giunti i Volontari della Cri castellamontese e l'hanno trasportato in ospedale. I medici gli hanno constato la frattura di una clavicola [illegible] lo hanno giudicato guaribile in trenta giorni.

Dall'«aggressore»

Vicesindaco querelato a Levone

Passa dalla strada agli uffici giudiziari il litigio avvenuto la sera del 1° marzo a Levone tra il vicesindaco Mauro Michelotti e un elettricista del paese, Bernardo Bettas Donin, [illegible] anni. Prima era stato l'amministratore a denunciare il compaesano: «La sera prima lui e i suoi amici avevano deriso [illegible] insultato mio fratello Vanni, handicappato. Volevo solo dirgli di smetterla. Per tutta risposta mi ha aggredito, ferendomi al [illegible] con una testata e spaccandomi lo zigomo [illegible] un pugno».

Ora è Bettas Donin a replicare. Il [illegible] legale, l'avv. Luca Fiore, ha presentato una querela («non ritorsiva - spiega -, ma solo per tutelare la posizione giuridica del mio assistito») contro Michelotti. Il giovane sostiene di aver soltanto reagito ad una aggressione, verbale e fisica, del vicesindaco. «Ero [illegible] di un amico - racconta -. Ho sentito che dentro c'era Michelotti che urlava. Poi è uscito, agitatissimo; mi è [illegible]nuto incontro gridando: "Bastardo, lascia stare mio fratello" e facendomi cadere [illegible] uno spintone. Mi sono anche ferito alla testa». E aggiunge: «Mentre mi rialzavo, lui ha continuato ad insultarmi e prendermi per [illegible] collo. Allora ho reagito, [illegible] una testata e un pugno». Bernardo Bettas Donin sostiene di non entrarci nulla [illegible] gli sberleffi al fratello del vicesindaco. «In passato - ammette - anch'io ho fatto qualche battuta idiota. Ma quella sera al bar non gli ho proprio parlato. Per questo sono stato aggredito senza motivo». Ora gli atti sono nelle [illegible] dei magistrati. Ma non [illegible] detto che la vicenda arrivi in fi[illegible] alla pretura. «Il nostro obiettivo - di[illegible] l'avv. Fiore - è raggiungere un chiarimento [illegible] la riappacificazione. Il fatto è stato ingigantito dall'alterazione degli stati d'animo [illegible] quella sera».



Bettas Donin

[m. rev.]

IN [illegible]

■ [illegible] Di turno oggi in Canavese: Tinetti (Pavone, via Trento, 58); Fiscella (Chiaverano, corso Centrale, 6); Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto, 1); Ravazzani (Salassa, via Matteotti, 8); Ferrari (San Giusto, via M. d'Azeglio, 3); Bozzola (Chivasso, via Torino, 15).

■ [illegible] sono svolti ieri pomeriggio [illegible] Lombardore i funerali di Corrado Perla, il medico oculista di 41 anni, morto in un incidente d'auto giovedì notte [illegible] pressi di San Benigno Canavese. Una folla numerosa e commossa ha accompagnato il medico nel suo ultimo viaggio, stringendosi attorno alla famiglia, il padre Vittorio per 36 anni medico condotto del paese, la mamma Carla e i due fratelli. Dopo la cerimonia funebre, la salma è stata tumulata nel cimitero di Paloz[illegible] Canavese.

■ **CAREMA, DONNA MORTA.** Il [illegible]davere di una donna è stato ritrovato ieri pomeriggio nella Dora a Carema. Si tratta di Maria Rosa Bertero, [illegible] anni, residente a Carema in via Croce 1, sposata con Severino Arvat [illegible] madre di due figlie, Valentina e Nadia. Polizia e carabinieri ipotizzano che si tratti [illegible] suicidio; da tempo, infatti, la donna soffriva di crisi depressive.

■ **MONTANARO,** [illegible] Lorenzo Sudetti, 44 anni, esercente, residente [illegible] Montanaro in via Prono 3, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per furto presso due [illegible]permercati della città. Dal Penny Market di corso Galileo Ferraris e dal L.D.L. - Lombardini Discount di stradale Torino, si [illegible] impossessato di generi alimentari vari per un valore complessivo di [illegible] mila lire.

■ **RIVAROLO, ALPINI.** Il Gruppo alpini di Rivarolo organizza, alle 15 presso la sede sociale di vicolo del Castello, una proiezione di diapositive dal titolo «Immagini di Paesi da favola». L'incontro è aperto a soci, familiari e simpatizzanti.

■ **COCKTAIL** [illegible] Alle 16, nei locali dell'albergo Tre Re di Castellamonte, il comitato femminile della Croce Rossa Italiana di Castellamonte organizza il tradizionale cocktail di beneficenza a cui è invitata tutta la cittadinanza. Il ricavato servirà [illegible] sostenere le iniziative della Cri.

Rischia di saltare la gara podistica di Feletto in programma per il 6 aprile

«Maratonina» ferma ai blocchi

Il sindaco di Rivarolo non vuol chiudere il traffico

Per anni è stato uno degli eventi sportivi più importanti della provincia, coinvolgendo atleti provenienti da tutta Italia. L'edizione numero 11 di quest'anno della «Maratonina» di Feletto, in programma il prossimo 6 aprile, rischia invece [illegible] non arrivare neppure ai blocchi di partenza. «Tutta colpa dell'amministrazione [illegible] Rivarolo - sbotta il vicepresidente della Podistica Felettese (l'associazione sportiva che la organizza da sempre), Pierlorenzo Varda - che non ci ha ancora detto [illegible] provvederà a chiudere la strada al traffi[illegible] [illegible] occasione della gara. Chissà come mai dagli altri Comuni abbiamo avuto una risposta positiva già [illegible] mese fa».

Oltre a Rivarolo e Feletto, infatti, nella Maratonina - chiamata così perché ha una lunghezza (21 chilometri) che è [illegible] metà rispetto a quella della classica maratona - sono coinvolti anche Ozegna, Ciconio [illegible] Lusigliè che hanno già dato il «placet» per la chiusura al traffico.

Il sindaco di Rivarolo, Edoardo Gaetano, ha già ricevuto l'ordine dalla prefettura di chiudere la circonvallazione Est della città per il [illegible] aprile, de[illegible] ora dare una risposta. «Dovrei impegnare tutto il personale della polizia municipale - spiega il sindaco - per tutta la mattina. Senza considerare, inoltre, i gravi problemi al traffico che si andranno a creare». E aggiunge: «Vedremo di trovare una soluzione, ma non sarò certo io ad impegnare le forze del Comune. [illegible] la gara la vogliono, se la sbrighino da soli».

I tentennamenti di Gaetano non [illegible] però piaciuti all'associazione felettese: «Abbiamo già investito troppi soldi per questa edizione - conclude Varda - coinvolgendo grossi sponsor, oltre alla Regione [illegible] alla Provincia. Non capisco proprio questo atteggiamento negativo».

Uno dei problemi che ora Gaetano dovrà affrontare, [illegible] che potrebbero presentarsi proprio in concomitanza della Maratonina, sarà anche quello di gestire [illegible] traffico dei mezzi pesanti, dopo che con il provvedimento dei giorni scorsi i tir vengono dirottati sulla circonvallazione Est evitando il centro cittadino. Non è escluso, infatti, che l'indecisione dell'amministrazione rivarolese sia legata anche [illegible] questo motivo.

Giampiero Maggio

DOVE & QUANDO

[illegible] E DANZA. Incontro, alle 14,30 al salone polifunzionale [illegible]nale di Banchette, con Elena Bartolini, che tiene un breve seminario sui legami tra spiritualità e danza nella cultura ebraica; alle 15,30 il laboratorio [illegible]anza. Organizza il Gruppo ecumenico donne.

[illegible] Domani alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, concerto del pianista torinese Antonio Valentino, a cura dell'orchestra sinfonica giovanile di Ivrea e del Piemonte. Il biglietto [illegible] mila lire. Informazioni allo 0125/425123.

SALESIANI. «Festa di primavera» all'istituto salesiano Cagliero di via San Giovanni Bosco [illegible] Ivrea. In mattinata attività sportive, video sulle missioni salesiane e la Messa all'aperto [illegible] 11. Dopo il pranzo comunitario, alle 15, [illegible] gruppo genitori propone [illegible] recita comica. A seguire incontri sportivi e la gara tra adulti e ragazzi.

ULTIME [illegible] [illegible] concludono i Carnevali in Canavese: alle 11,30 ad **Andrate,** la fagiolata; dalle 14,30 si svolge la sfilata di carri e maschere, con il tradizionale getto delle caramelle in piazza San Rocco. Anche a **Brosso,** nella tarda mattinata, distribuzione dei fagioli. La sfilata si avvia alle 14, dopo l'abbruciamento del castello. Alle 21 abbruciamento dello scario in piazza del Municipio. Anche nella frazione Silva di **San Martino** si svolge, nel pomeriggio, il corso mascherato.

Il film dell'americano Greg Mottola vincitore del 7° Festival della satira e dell'umorismo

Premio Aristofane a «The daytrippers»

Oggi 4 repliche nell'auditorium dell'Ipr di St-Vincent

SAINT-VINCENT. Premio Aristofane 1997 a «The daytrippers» (I viaggiatori di un giorno) del regista americano Greg Mottola, al suo primo lungometraggio. La giuria del Festival della satira e dell'umorismo, presieduta da Alberto Sordi e composta dal regista Luigi Magni, dal musicista Piero Piccioni, dallo sceneggiatore Rodolfo Sonego e dal presidente dell'Unione produttori Franco Committeri, ha annunciato nel primo pomeriggio di ieri i vincitori della 7ª edizione della manifestazione. I riconoscimenti sono stati assegnati ieri sera.

Motivazione per il premio al miglior film: «Per aver saputo raccontare nel suo primo lungometraggio fatti e caratteri della vita quotidiana che sfuggono alla comune osservazione o che appaiono assolutamente irrilevanti, convincendoci che ogni piccolo fatto, per chi lo vive, è un evento eccezionale e che ogni carattere umano, anche quello più insignificante, contiene in sé qualcosa di estremamente originale, grandioso e irripetibile». Il film [illegible] Mottola è forse il più vicino alla commedia all'italiana di cui i componenti della giuria fanno parte e nella loro motivazione si possono ritrovare i caratteri che sono anche quelli della comicità di molti film di Sordi e di Magni.

Premio speciale della giuria al tedesco Hans-Christian Schmid per «Nach fünf im Urwald» (Dopo le cinque nella giungla) «per [illegible] saputo condurre magistralmente, nel [illegible] primo film, gli attori in una storia che mette in rilievo il germe della saggezza delle nuove generazioni in rapporto alle inevitabili debolezze dei genitori».

Miglior attore, a cui è stato assegnato il Premio Casinò de la Vallée, Liev Schreiber per «The daytrippers» «per aver interpretato con estrema originalità e verosimiglianza il disagio di un giovane intellettuale in contrasto con l'ambiente piccolo borghese nel quale è costretto a vivere». Sicuramente andando incontro alle preferenze del pubblico, la giuria ha assegnato il Premio Regione autonoma Valle d'Aosta per la miglior attrice, a Kei Mizutani, interprete del film giapponese «Otenki One-[illegible]» (La donna delle previsioni meterologiche) di Tomoaki Hosoyama. Motivazione: «Per aver interpretato, spesso riuscendovi, una storia fantastica nella quale si esibisce, come reazione a una secolare condizione di anonimato e di repressione, in spettacoli provocatori sullo sfondo di un Giappone dove cultura e valori tradizionali si stanno estinguendo per l'influenza di un occidente irrispettoso e consumistico».

Oggi lo scenario di sposta all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent dove si potrà assistere alla proiezione di tre film che hanno costituito l'omaggio a Jean-Marie Poiré: alle 15 «Twist again à Moscou», alle 17 «L'Operation Corned Beef» e alle 19 «Les visiteurs». Alle 21, verrà invece proiettato, sempre nell'auditorium dell'Ipr, il film vincitore del 7° Festival della satira e dell'umorismo.

Sandra Bovo





Sopra, Liev Schreiber (miglior attore) nel film «The daytrippers» [illegible] regista Greg Mottola (a fianco) vincitore del Premio Aristofane. In basso, Kei Mizutani (migliore attrice)



TV [illegible]

Alle 11 su Tsr per la serie «*Odyssée*» il documentario «Pilotes d'Afrique». Alle 15,45 il film «*On a volé la cuisse de Jupiter*» (Francia, 1979, 102'), [illegible] Philippe de Broca, con Annie Girardot, Philippe Noiret e Francis Perrin. Due sposini incontrano in Grecia un archeologo che sta portando alla luce frammenti di una statua di Afrodite. A seguito di un furto d'arte i tre saranno coinvolti in peripezie, con sorpresa finale.

Alle 16,50 su **F2** per «*Le monde du National Géographic*»: «Les mystrères souterrains», viaggio nelle [illegible] più spettacolari della Terra. Alle 20,50 il film «*A double tranchant*» (Usa, 1985, 108') [illegible] Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges e Peter Coyote. Un'avvocatessa è chiamata a difendere un editore accusato di 2 omicidi. Lo salverà, ma solo per scoprire un'amara verità. Alle 22,50 il reportage «*J'ai six ans et je [illegible] tibétain*» affronta il caso di un bimbo di 6 anni, ritenuto la reincarnazione del Panchen Lama, che dopo l'investitura è stato sequestrato con la sua famiglia dalla polizia cinese. Al suo posto le autorità di Pechino hanno imposto il figlio di un fedelissimo del partito comunista e nel timore di rappresaglie lo mostrano solo in tivù. **[l. b.]**

Incontro con Depardieu

L'attore in Valle per presentare il suo film «Les anges gardiens»

L'attore francese Gérard Depardieu al suo arrivo, ieri pomeriggio all'aeroporto di Saint-Christophe



SAINT-VINCENT. Nel pomeriggio di ieri l'aereo privato di Gérard Depardieu è arrivato all'aeroporto di Aosta. Ad aspettarlo giornalisti e fotografi, pronti per il grande evento del Festival della satira e dell'umorismo, che si conclude [illegible] a St-Vincent. Poco più tardi, al centro congressi dell'Hotel Billia, l'attore ha tenuto la sua conferenza stampa. Ci si aspettava di tutto dall'attore francese, noto anche per i [illegible] repentini cambiamenti di umore e di programmi. Quello apparso a giornalisti e curiosi arrivati in massa al centro congressi è stato, invece, un Gérard Depardieu pacato, forse un po' trasformato. A partire dal fisico. La figura appesantita di qualche anno fa ha lasciato spazio ad un uomo dal fisico possente, ma asciutto. Nell'ultimo anno l'attore francese ha infatti perso 35 chili, arrivando a pesarne ora 85. Segreto: basta con il bere.

Gérard Depardieu è arrivato a St-Vincent per presentare il suo ultimo film, firmato dal francese Jean-Marie Poiré, a cui il festival ha voluto dedicare un omaggio. Il lungometraggio è stato presentato ieri nella cittadina termale in anteprima nazionale e arriverà sui grandi schermi italiani nei prossimi mesi. Il titolo è «Les anges gardiens», tradotto in «Soldi proibiti». Interpreti accanto a Gérard Depardieu, Christian Cla[illegible] e Eva Grimaldi.

E' una commedia centrata sullo scambio di ruoli. Racconta di un certo Antoine Carco, «patron» di un locale parigino alla moda che, per aiutare un amico braccato dalla mafia, si reca ad Hong Kong, dove l'uomo da anni [illegible]duce una vita oltre la legalità. In Estremo Oriente troverà però soltanto il cadavere dell'amico, il figlio di questi, Bao, e i 40 milioni di dollari che l'uomo aveva rubato ai cinesi. Saranno proprio i cinesi, saputo che il loro denaro lo ha Carco, a inseguirlo. [illegible] l'uomo sembra trovarsi a proprio agio anche fuori dal suo ambiente: riesce infatti a scappare e a rifugiarsi in [illegible] missione cattolica, dove si finge il padre di Bao. Carco affiderà il bambino ad un prete ingenuo per riuscire ad uscire dal Paese. In Francia il destino dei due uomini continuerà a incrociarsi, tanto che si scambieranno di ruolo. **[sa. b.]**

Al «Saint Patrick pub»

[illegible] in concerto ad Aosta

AOSTA. Un atteso ritorno questa sera al «Saint Patrick pub» di Aosta. Il pub regala ai suoi clienti una serata di musica con un personaggio che si è già esibito con successo nel locale aostano: Marco Greco. E' un artista comasco, che gira per l'Italia per presentare la sua musica, [illegible] che in «pianta stabile» collabora anche con personaggi di calibro della musica italiana, da Tozzi a Garbo.

Marco Greco si è fatto apprezzare, nei concerti come nelle sale di incisione, soprattutto per i suoi virtuosismi e per l'abilità di arrangiare i brani più disparati, ma eccelle soprattutto nel rock e nel blues. E sono proprio questi i due generi che vanno di più nei suoi concerti. Ma Greco offre al [illegible] pubblico anche i grandi successi della musica internazionale. Il suo repertorio spazia così dai Dire Straits ai Pink Floyd, da Jimi Hendrix a Eric Clapton.

Per ascoltare la musica di Greco l'appuntamento è per questa sera, alle 22, al «Saint-Patrick pub». **[sa. b.]**

[illegible]

«*Un thé dans la tormente*» è il titolo del reportage di Jean-Michel Ogier che Raitre manda in onda **martedì**, alle 19,55, nell'ambito dello spazio della struttura programmi regionale della Rai. E' un documentario sull'Hospice du Grand Saint-Bernard e sui [illegible]nici che pas[illegible] l'inverno lassù, a 2500 metri di altitudine.

«*Il punto magazine*» di **mercoledì**, il contenitore settimanale di cultura e spettacolo, che va in onda alle 19,55, è dedicato ad uno special sul Festival della satira e dell'umorismo, che si chiude oggi a Saint-Vincent. Si parlerà dei film in concorso, dei protagonisti e delle impressioni raccolte durante questa settima edizione del Premio Aristofane.

Giovedì l'appuntamento regionale della Rai è con «*La nostra salute*», in onda sempre alle 19,55. In studio Maria Luisa Di Loreto parlerà di diabete e dell'Associazione lotta ictus cerebrali.

Venerdì, alle 19,55, viene invece proposto un filmato. Il titolo è «*Sur la piste de Billy*» ed è stato realizzato da Christophe Rosanvallon. Due gli aspetti del film. Da una parte il ritratto di Philippe Billy, francese, campione del mondo di sci di velocità, dall'altro le immagini della pista di Vars, dove si trova il «mur de glace incliné de plus de 98 pour cent» e dove in questi giorni si stanno svolgendo i campionati del mondo [illegible] di velocità. **[sa. b.]**

I [illegible] votano i [illegible] preferiti

Prosegue il referendum promosso da La Stampa attraverso il quale i lettori possono votare i locali di «mezza [illegible]» e della notte del Piemonte e della Valle d'Aosta. Per esprimere le proprie preferenze basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato oggi (non sono valide le fotocopie) e spedirlo alla Casella postale 2, 10100 Torino centro. Ogni settimana saranno aggiornate le classifiche suddivise tra discoteche e locali «Drink & music».

GIORNO E NOTTE

SAINT-CHRISTOPHE

Revival alla «Tana»

Al disco bar «La Tana» questa sera offre momenti di musica e animazione con la revival degli Anni Settanta e Ottanta, selezionata da «vecchi» dj che hanno fatto la storia di molti locali della Valle.

QUART

Si balla al «Blu Max»

Questa sera discomusic al «Blu Max»: novità della dance e vecchi successi della disco, selezionati dal giovane dee-jay Luca.

AOSTA

Musica al «Mizar»

La domenica sera la discoteca «Mizar» rinnova il [illegible] appuntamento con la discomusic. A selezionare la «sound» che fa tendenza e i brani più belli della discomusic Anni Ottanta [illegible] il dee-jay Ieia.

[illegible]

Prevendite per la Saison

Sono aperte le prevendite per il prossimo spettacolo di musica in calendrio per la «Saison culturelle». Giovedì sera, al Teatro Giacosa, [illegible] in concerto il trio del pianista aostano Beppe Barbera. Ospite d'eccezione il sassofonista Gianluigi Trovesi. I biglietti si possono trovare [illegible] vari punti di prevendita della Saison. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[illegible]. Tel. (0165) 35 666. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese [illegible] V. Mililo, N. Petroce, B. Anticoli. Lire 12.000, 10.[illegible].

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Michael** [illegible] Nora Ephron, con J. Travolta, W. Hurt, B. Hoskins. Lire 12.000; 10.000.

SAINT-VINCENT

[illegible] Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

COURMAYEUR

MONTE [illegible]. Telef. (0165) 841.206. **Creature selvagge** [illegible] Young con J. Lee Curtis, K. Kline, J. Cleese, M. Palin. Or.: 21,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible]

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **Dragonheart** di Rob Cohen con D. Quaid, D. Thewlis, P. Postlethwaite. L. 10.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.453. CHIUSO.

IVREA

BOARO. Tel. (0125) 641.480. **Uomo d'acqua dolce** di Antonio Albanese, con V. Mililo, N. Petroce, B. Anticoli.

POLITEAMA. (0125) 641.571. **Jerry Maguire** con T. Cruise. Or.: 15,30 ult. 22,20.

ABCI[illegible]. (0125) 425.084. **Amore e altre catastrofi**. L. 9/7000. Or.: 16; 22,15.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13,25; 15,55 **Dimache Ma[illegible]**
15,05 **L'homme à la rolls**, série
16,50 **Le monde du National geographic**, doc.
17,50 **Stade 2**
20 — **Journal**
20,50 **A double tranchant**, film
22,50 **J'ai six ans et je suis tibétain**, doc.

Télévision Suisse Romande

13 - **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 — **Melrose Place**, série
14,50 **Alerte à Malibu**
15,45 **On a volé la cuisse de Jupiter**, film
17,20 **Top models**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**

Tele [illegible]pi

9,30 [illegible]
12,40; 19; 22; 24 [illegible]ner, notiziario
13 — [illegible] **Top**
14 — **Telefilm**
15 — **Match Music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,25 **Container del Canavese**
20,30 [illegible]

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle

12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — [illegible]
20,30 **Film**
23 — **[illegible] auto della settimana**, rubrica

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il ciclone**. Or.: 15[illegible]; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Le mani forti**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

[illegible]. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. **Big Night**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Kamasutra**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 1 corso Moncalieri 24, [illegible]. 661.54.47. **[illegible]rianna Ucria**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese**. Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA [illegible] Trapani 57, telefono 385.2057. **[illegible] contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; [illegible],30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male**. Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817.1046. **Per scherzo (Pour rire)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine**. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mars Attacks!** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Orario: 15,30 ing. [illegible]; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente [illegible]** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di Debussy (Turno F). J. Mauceri direttore, [illegible]. [illegible] Pier'Alli Bruno Casoni M° del coro. Orchestra e [illegible] del [illegible] Regio, con [illegible]. Ghiaurov, A. Schmidt, G. Théruel. Bigl. [illegible] 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO p. Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 ultima replica il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa [illegible] 10-13; [illegible] Telefono 669.80.34.

Le partite di oggi nei vari campionati primaverili degli sport popolari

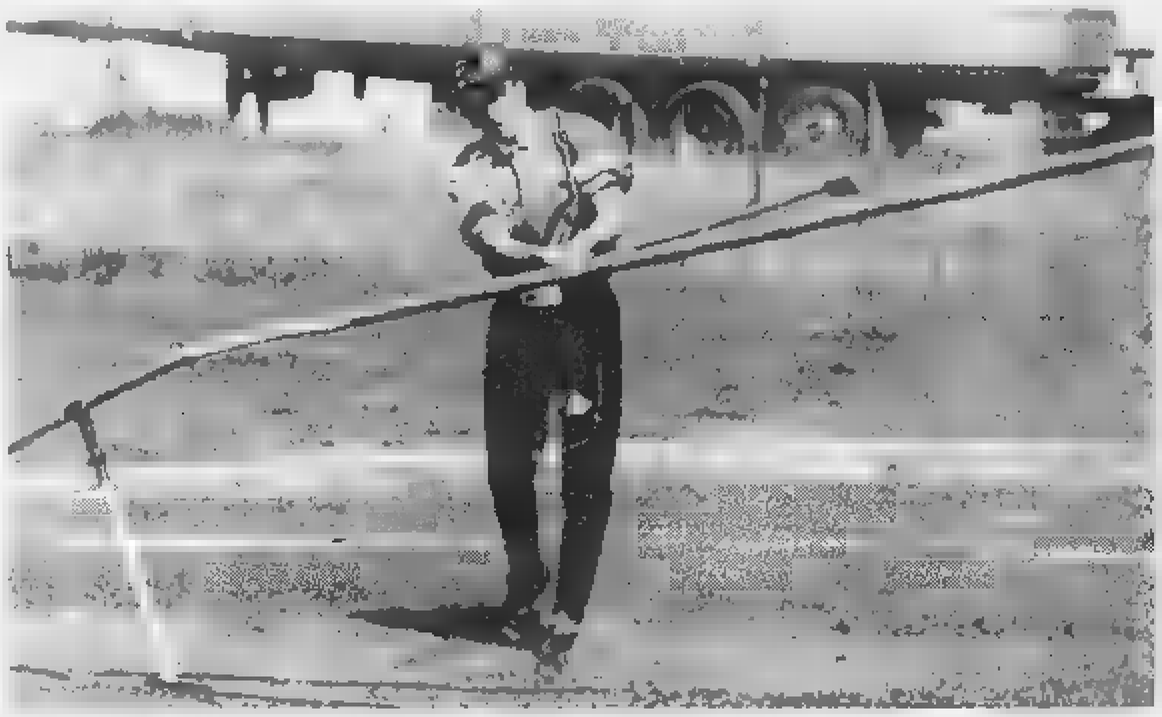
«Duello» tra il Nus e lo Challand

Nella serie A di tsan ci sarà lo scontro tra due squadre che hanno ben figurato nel primo turno
Nel fiolet scendono in campo le formazioni della prima divisione. Il programma della rebatta

AOSTA. E' cominciata l'attività primaverile per lo tsan, il fiolet e la rebatta. La conclusione è prevista per la prima decade di giugno.

Il campionato di **tsan** è giunto alla 49ª edizione e vi partecipano 43 squadre, suddivise in [illegible] categorie: A, B, C e juniores. Nella serie A si giocano oggi le partite della seconda giornata: nel girone A Saint-Christophe-Saint-Vincent, Verrayes II-Châtillon II e Nus-Challand-Saint-Anselme che si presenta di particolare interesse perché entrambe le compagini si sono mostrate molto forti alla prima uscita. Nel girone B il calendario propone Pollein I-Verrayes I, Châtillon I-Valtournenche e Montjovet-Brisma. Questi gli incontri della serie B: girone A, Châtillon-Emarèse, Saint-Vincent-Montjovet e Pollein-Brusson; nel girone B Verrayes-Quart, Challand-Saint-Anselme-Saint-Christophe e Chambave-Nus.

Due gironi anche per la serie C. Nel girone A saranno di fronte Challand-Saint-Victor e Saint-Denis, Brisma II e Antey-Torgnon, Challand-Saint-Anselme e Montjovet. Nel B, Saint-Vincent contro Valtournenche, Brisma II contro Ayas e Pollein contro Brusson. Oggi si giocheranno anche gli incontri della prima giornata del torneo juniores che vede in campo sette squadre divise in due gironi: nel girone A abbiamo il Brisma, il Nus, il Verrayes. Nel B Challand-Saint-Anselme/Châtillon, Montjovet e Saint-Vincent.



Nello tsan le quattro categorie (serie A, B, C e juniores) oggi scendono in campo per la seconda giornata del torneo

Nel **fiolet** il campionato è giunto alla 45ª edizione e vi partecipano 74 squadre (otto in più rispetto allo scorso anno) suddivise in cinque categorie. Domenica scorsa si sono giocate le partite delle serie B, C e D. Oggi in campo ci sono le squadre dei gironi A. Ecco le partite della A: Charvensod-Saint-Christophe, Porossan-Etroubles e Bosses-Morgex, con riposo del La Thuile. Ecco le partite della serie B, che è divisa in tre gironi. Girone A: Charvensod-Etroubles III, Saint-Christophe-Bosses con riposo del Morgex. Girone B: Allein II-Arpuilles, Porossan-Gignod con riposo del Valpelline II. Girone C: Pré-Saint-Didier-Valpelline I, Allein I-Sarre; riposa l'Etroubles II.

Anche nella serie C vi sono tre gironi. Le partite del girone A: Bionaz-Etroubles V; Gignod-La Salle e riposo del Villenevue. Girone B: Valpelline-La Salle II, Morgex IV-Saint-Christophe, con riposo dell'Oyace. Girone C: Charvensod III-Porossan III, Morgex III-Etroubles IV e riposo del Saint-Christophe III.

Nella serie D vi sono cinque gironi, con in lizza più di 200 giocatori. Girone A: Bosses-Oyace IV, Gignod IV-Saint-Christophe VII, Allein III-Charvensod IV. Girone B: Charvensod VI-Morgex V, La Thuile-Etroubles VI, Porossan/Hône-Bard. Girone C: Allein IV-Charvensod V, Oyace II-Saint-Christophe V, Gignod III-La Salle III. Girone D: Valpelline IV-Arvier, Avise-Aosta/Saint-Martin III, riposa Morgex VII. Girone E: Morgex VI-Nus, Saint-Christophe VI-Oyace III e riposa Aosta/Saint-Martin I.

Oggi comincia anche il campionato di **rebatta**, giunta alla 41ª edizione e che vede la partecipazione di 51 squadre suddivise in sei categorie. Oggi saranno in campo solo le squadre inserite in gironi da 5 o [illegible] squadre. In prima categoria: Charvensod-Valpelline, Doues-Gressan, riposa Jovençan. In seconda: Jovençan-Doues, Gressan-Pollein e Chevrot-Cogne, con riposo del Valpelline. Tutte le altre categorie avranno le squadre in campo fra una settimana.

Bruno Baschiera



Sono 74 le squadre che prendono parte al campionato primaverile di fiolet

SPORT FLASH

SNOWBOARD

Secondo posto finale di Margherita Parini in Coppa

Margherita Parini ha chiuso la Coppa del Mondo di surf al secondo posto nella classifica di specialità dello slalom gigante. La surfista aostana si è piazzata 5ª nell'ultima gara di Morzine Avoriaz in Francia. La prova è stata vinta dall'austriaca Pichler con 10 centesimi sulla statunitense Van Ert, 26 centesimi sull'azzurra Trettel con la Parini a 66 centesimi. Nella classifica finale di Coppa di gigante ha vinto la francese Ruby con 6590 punti davanti alla Parini (5420) e alla statunitense Van Ert (5320). **[c. e.]**

PALLAMANO

Il Videoscar Cogne ospita il Rescaldina

Confronto casalingo oggi per il Videoscar Cogne nel campionato di serie B di pallamano femminile. La squadra di Luca Vizzi affronta, alle 11 alla palestra del quartiere Dora, il Rescaldina. Obiettivo delle aostane è quello di tornare al successo, dopo cinque sconfitte consecutive. **[s. b.]**

PALLAVOLO

Le finali del campionato ragazze

Si disputano oggi alla palestra di via Binel, le finali del campionato ragazze di pallavolo. Alle 15 il Csi Châtillon e l'Aosta volley si contenderanno il terzo posto, mentre il titolo regionale verrà assegnato nella sfida, alle 17, tra il Ccs Cogne e il Nus/Fénis. **[s. b.]**

GINNASTICA

Le società valdostane impegnate a Biella

Sono in programma oggi a Biella due prove di ginnastica ritmica. Nella specialità Masters, l'Olimpia presenterà Alessandra Bonetto, Micol Bovi, Valentina Chatel ed Hélène Vierin. Nella gara Under 12, il sodalizio aostano schiererà Maira Arbaney, Isabella Curtaz, Mara Bianchini, Nicole Arbaney, Isabel Bagna, Eleonora Giannini e Federica Truc. L'Augusta Praetoria manderà invece in pedana Giulia Albini, Stefania e Virginia Montagna, Anaïs Pedraza, Veronica Armenghi, Elena Marchesano, Alessia Izzi, Maria Chiara e Maria Pia Bettiol. **[s. b.]**

BOCCE

LA SQUADRA VALDOSTANA IN SERIE A1

L'analisi della stagione da parte del presidente Franco Nitri

«Per il prossimo campionato ci rinforzeremo con un giovane»

Il quinto posto finale al termine di una stagione che si è rivelata particolarmente brillante sotto tutti i punti di vista. La Nitri Auto ha concluso la seconda avventura nel campionato di serie A1 per società di bocce alle spalle dei campioni italiani della Tubosider Asti, della Chiavarese, del Ferrero e della Pantec Pianezza, risultando la squadra rivelazione del torneo della massima serie nazionale.

«Siamo felicissimi dell'andamento del campionato - sottolinea il presidente Franco Nitri -, ma ci rimane il piccolo rammarico di non essere riusciti a piazzarci al quarto posto. Dobbiamo comunque riconoscere i giusti meriti alla Pantec, che nelle ultime due giornate ha saputo sconfiggere la Chiavarese e la Tubosider, impedendoci così il sorpasso. La forza della squadra è stata il gruppo, [illegible] gli acquisti che si sono rivelati azzeccati non solo dal punto di vista tecnico, ma anche sotto il profilo umano».



Il presidente Franco Nitri



Il giocatore Claudio Gassino

Il cammino della Nitri Auto è stato caratterizzato da 6 vittorie, 3 pareggi e 5 sconfitte. Se l'assegnazione dei punteggi fosse rimasta uguale alla passata stagione, [illegible] la classifica determinata dai punti raccolti nelle singole specialità, gli aostani avrebbero chiuso il campionato al quarto posto.

«Anche se la nuova formula ci ha penalizzato - spiega Nitri -, sono favorevole alla decisione di assegnare tre punti al successo, uno al pareggio e nulla alla sconfitta. Il livello tecnico è stato uguale a quello dell'anno scorso. I giocatori più esperti sono sempre in grado di recitare un ruolo di primaria importanza nella squadre, anche se poter contare sui giovani validi per le prove veloci è fondamentale per poter aspirare a inserirsi nella lotta per lo scudetto. Per il prossimo campionato puntiamo a riconfermare l'attuale organico e a rinforzarci [illegible] l'arrivo di un giovane. Sappiamo che alcuni nostri giocatori sono molto richiesti da altre società, ma contiamo di non lasciarci sfuggire nessuno degli attuali tesserati per salire ancora nella scala dei valori nazionali».

La Nitri Auto punta dunque a rinforzare la squadra per soddisfare le attese dei tifosi, che hanno sempre gremito il bocciodromo del capoluogo regionale. «Il pubblico ci è sempre stato molto vicino - conclude Nitri -, incitando di continuo la squadra. A livello individuale il giocatore che ha saputo mantenere la maggior costanza di rendimento è stato Claudio Gassino, mentre Eros Bertini e Angelo Cappato sono stati le sorprese più gradite. Tutti meritano comunque un elogio incondizionato per l'impegno profuso e per i risultati conseguiti». **[s. b.]**

SCIALPINISMO

Oggi a Valpelline

Il campionato dell'Ana e il «Bozzetti»

VALPELLINE. Si svolgerà oggi a Valpelline la 20ª edizione del Campionato Nazionale Ana di sci alpinismo. La manifestazione è organizzata dalla sezione valdostana dell'Ana (Associazione nazionale alpini). L'assegnazione del titolo italiano degli alpini in congedo è stata abbinata quest'anno alla 27ª edizione del «Trofeo Angelo Bozzetti», gara nata negli Anni '70 con la quale viene aperta la stagione valdostana dello scialpinismo. La partenza della gara, valida per il titolo Ana, è fissata per la mattinata in località Dzovnenno, nello stesso punto dal quale scatteranno i «grandi» specialisti dello sci alpinismo impegnati nella conquista di un Trofeo come il «Bozzetti» che nel panorama della specialità ha nell'Albo d'oro nomi prestigiosi come i fratelli Stella, Stuffer, Venturini, Vidi, Carrara e, negli ultimi anni, Midali e Vairoli. L'arrivo della gara che vale il «tricolore alpino», così come quella che assegna il Trofeo Bozzetti, è previsto ad Ollomont. **[a. c.]**

CICLISMO

Giovedì ci sarà la consegna del «Garin d'Or» al vincitore del Gran premio della montagna del Tour

Arvier aspetta il campione Richard Virenque

Tra i partecipanti alla cerimonia anche il ct azzurro Martini

ARVIER. Gare a parte, tutta l'attenzione del mondo ciclistico è rivolta ad Arvier dove giovedì sera ci sarà la festa per ricordare Maurice Garin, il primo vincitore del Tour de France, nato ad Arvier nel 1871 ed emigrato in Francia per cercare fortuna come spazzacamino, scopertosi poi ciclista di grandi doti. Il lingotto d'oro di un chilo (andato a Marco Pantani e Miguel Indurain negli anni passati) per il protagonista dell'impresa più bella dell'ultimo Tour andrà al francese della Festina Lotus Richard Virenque che sarà festeggiato ad Arvier prima e all'auditorium di Villeneuve poi nella serata presentata da Beppe Conti e Gianpaolo Ormezzano.

Il ritrovo è previsto al ristorante «Le Clou» di Arvier alle 17,30 di giovedì; seguiranno una conferenza stampa alle [illegible] all'Hotel «Rutor» e un rinfresco prima del trasferimento degli ospiti a Villeneuve per le 20,30. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco e dall'amministrazione comunale di Arvier con la collaborazione dell'Apt Grand Paradis e della Comunità montana Grand Paradis e con il patrocinio della Regione.

Il festeggiato è il vincitore del Gran premio della montagna al Tour Virenque, ma i campioni presenti sono tanti altri. «Non è facile in questo periodo importante della stagione assicurarsi tanti campioni in attività - dice Dino Vinante, presidente della Pro loco -, ma possiamo comunque contare sul commissario tecnico della Nazionale italiana Alfredo Martini, [illegible] Stefano Faustini (quinto alla Vuelta e settimo al Giro d'Italia), sul campione mondiale [illegible] pista e vincitore della [illegible] Giorni Marco Villa, sul vincitore del Gran premio della montagna degli ultimi due Giri Mariano Piccoli, sul pluricampione d'Italia Massimo Podenzana. Non disperiamo di potere avere tra noi anche un personaggio del calibro di Claudio Chiappucci, Gianni Bugno o Pavel Tonkov, anche se non c'è ancora nulla di sicuro. Purtroppo [illegible] riusciti a soddisfare le esigenze di Marco Pantani e del campione olimpico Pascal Richard che avrebbero aderito all'iniziativa. Non ci sarà anche Miguel Indurain, in vacanza con la famiglia».

Non mancano i personaggi e gli ex campioni: «Contiamo di avere tra noi gli organizzatori del Giro e del Tour - spiega il sindaco Walter Riblan -, oltre a campioni come Felice Gimondi, Gianni Motta, Dino Zandegù, l'ex maglia rosa Bruno Leali, Davide Cassani, Michele Dancelli e Italo Zilioli e, se riuscirà a liberarsi in tempo da una riunione del Consiglio regionale del Trentino, Francesco Moser. Per noi questa del Garin d'Or è una grande occasione di promozione e valorizzazione da gestire nel migliore dei modi. Per il suo valore e prestigio il Garin d'Or è diventato ormai uno dei più importanti riconoscimenti del mondo del ciclismo». **[c. e.]**



Il ct della Nazionale Alfredo Martini



Richard Virenque ha vinto la classifica del Gran premio della montagna nell'ultima edizione del Tour de France

Calcio serie D, lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma affronta il Barberino

«La colpa è di noi giocatori»

Il portiere Longo: «L'unica medicina per superare questa crisi è lavorare sodo. Questa partita sarà una battaglia e non possiamo assolutamente perderla, anche per ripagare i dirigenti»

SAINT-VINCENT. La trasferta a Barberino [illegible] la consapevolezza di non poter commettere un altro passo falso. Dopo la sconfitta patita domenica scorsa in [illegible] contro la Colligiana, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma cerca oggi in terra fiorentina un pronto riscatto, per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. A sette giornate dalla conclusione del campionato di [illegible] D, i blucerchiati, a quota 29, hanno alle spalle l'Asti, il Cecina, la Fossanese (27 punti), la Sestrese (26) [illegible] il Moncalieri (25). Con quattro retrocessioni, la posizione della squadra del presidente Grillo è tutt'altro che tranquilla.

«Abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo un momento incredibile - dice il portiere Paolo Longo -. Nel girone [illegible] andata tutto ci girava per il verso giusto, da quando è cominciata la fase discendente del campionato la fortuna ci ha invece voltato le spalle. Sarebbe però puerile chiamare [illegible] [illegible] la dea bendata per spiegare la nostra metamorfosi. Le colpe del mutamento negativo sono quasi tutte da addebitare a [illegible] giocatori. La medicina per guarire dal male che ci angustia è quella [illegible] lavorare sodo, per dimostrare che il valore della squadra non [illegible] certo quello attualmente testimoniato dalla classifica».

«I problemi non nascono comunque dallo spogliatoio - aggiunge l'estremo difensore -, perchè [illegible] gruppo [illegible] unito. Piuttosto è giusto sottolineare che la tattica utilitaristica che ci ha premiato per molto tempo, non ha più pagato. Tranne rare occasioni, [illegible] abbiamo mai espresso un gioco vivace. Nella sfortuna attuale siamo comunque fortunati, perchè con una serie negativa [illegible] la nostra (4 punti conquistati sui [illegible] a disposizione nelle ultime 12 giornate, ndr) avremmo potuto trovarci [illegible] coda alla classifica, in[illegible] le squadre che ci [illegible] alle spalle non sono riuscite a soppravvanzarci, fallendo importanti appuntamenti».



Il portiere dello Châtillon Saint-Vincent Fenusma Paolo Longo è tornato a giocare dopo quattro stagioni di inattività

Paolo Longo ha ripreso quest'anno l'attività dopo quattro stagioni di stop. Dopo aver fatto la trafila in tutte le compagini giovanili del Torino, il portiere è stato per due anni [illegible] dodicesimo in granata di Terraneo in serie A, per poi giocare in serie B nel Palermo, in C1 [illegible] in C2 nel Campania, nel Tortona, nella Reggiana, nella Pro Vercelli, nel Prato e nella Triestina.

«In tanti anni di carriera - sottolinea Longo -, [illegible] mi era mai capitato di vivere [illegible] stagione come quella attuale, precipitando dalle posizioni [illegible] ridosso delle prime della classe [illegible] quelle della bassa classifica. La società ci è stata sempre vicina e con la definizione dell'arrivo di un allenatore prestigioso co[illegible] Rampanti ha dimostrato grande professionalità. Adesso tocca a noi ripagare i dirigenti sul campo. La sfida con il Barberino sarà una battaglia, che non possiamo assolutamente perdere. Dalla trasferta in terra toscana dobbiamo tornare con un risultato positivo».

Il Barberino precede in classifica i blucerchiati [illegible] tre lunghezze. Allo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma [illegible] presenta dunque l'occasione dell'aggancio. Soltanto problemi di scelta per la formazione, visto che Rampanti avrà a disposizione l'intero organico. E' probabile che il tecnico confermi l'undici di domenica scorsa, con Longo tra i pali, Di Loreto e Milani [illegible] marcatura, Mirisola libero, Vannucci a destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Volpone, Bufardeci e Mammoliti a centrocampo, Calamita e Daidola in attacco.

Sigfrido Beneyton

Il referendum sui «Golden boys»

Simone Dosso verso i mille voti

DOMENICA 16 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, piazza Chanoux, 28 - Aosta

AOSTA. Queste le classifiche aggiornate del referendum Golden boys. **Primi calci:** Andrea Bordet (Verrès) 124, Luca Vascimimno (Sarre) 41, Philip Benvenuto (Aosta) 37, Andrea Passador (Verrès) 26, Didier Duguet (Verrès) 13, Andrea Pinet (Verrès) 7, Rudy Riva Rivot (St-Christophe) 3, Gianluca Mollo (Sarre) 1, Giuliano De Fazio (Sarre) 1, Brucato (Sporting) 1, Silvano Ruffini (Charvensod) 1.

Pulcini: André Cuneaz (Aymavilles [illegible] Juventus) 418, Domenico Giordano (Charvensod) 329, Pierre Paul Liro (Pont Donnas) 298, Jean Marc Epiney (Châtillon) 292, Pierre Miniotti (Pont Donnas) 135, Christian Dell'Ovo (Anpi Elter) 122, Giovanni Cauteruccio (Verrès) 90, Stephan Guerra (Verrès) 48, Davide Rizzotto (Sarre) 41, Andrea Amato (St-Christophe) 37, Gennaro Memoli (Verrès) 32, Patrick Raffaele (Châtillon) 31, Fabio Cusano (Aosta) 24, Roberto Martinelli (Hône/Arnad) 24, Luca Aresu (Hône/Arnad) 20, Luca Politano (Aosta) 18, Michel Peaquin (Sarre) 16, Valentino Dublanc (Verrès) 14, Michel Baldon (Quart) 7, Alex Baldieri (Charvensod) 7, Federico Bertoldo (Châtillon) 6, Leonardo Mariggiò (Charvensod) 4, Michele Rao (St-Christophe) 2, Alessandro Mariggiò (Charvensod) 1, Trova (Sporting) 1, Matteo Cerutti (St-Christophe) 1, Luca Biscaro (Charvensod) 1.

Esordienti: Vittorio Guarino (Sporting) 271, Roberto Mangiardi (Nitri) 187, Stefano Dublanc (Verrès) 125, Sonny Martina (Charvensod) 111, Salvato[illegible] Marrazzo (St-Christophe) 100, Gilles Pinet (Verrès) 70, Remo Torgneur (St-Christophe) 59, Luca Brunod (Châtillon) 47, Stefano Borettaz (Hône/Arnad) 44, Simone Carere (Sarre) 41, Michel Prola (Verrès) 39, Francesco Adami (Aymavilles) 32, Andrea Collé (Hône/Arnad) [illegible]5, Gabriel Oggiani (Châtillon) 15, Enrico Nasca (Charvensod) 12, Remy Rollet (Châtillon) 8, Roberto Roverso (St-Pierre) 7, Alessandro Bertoldo (Châtillon) 5, Michael Lavacca (Châtillon) 4, Max Rimediotti (Aymavilles) 3, Paolo De Ceglie (Aymavilles) 2, Robert Armstrong (Nitri [illegible] Aymavilles) 2, Roberto Calabrò (Aosta) 2, Aresu (Sporting) 1, Mauro Giovinazzo (Arnad) 1, Eric Gaspard (Verrès) 1, Davide Gallo (Châtillon) 1, Raul Besenval (Aymavilles) 1, Maurizio Casadei (Verrès) 1, Mauro Giovanzana (Verrès) 1, Ugo Berlier (Aymavilles) 1, Franco Levera (Nitri) 1.

Giovanissimi: Alfredo Zefilippo (Charvensod) 453, Raffaele Evangelisti (Verrès) 340, Federico Labbiento (Charvensod) 286, Andrea Levi (Sporting) 145, Simone Montegrandi (Sarre) 93, Cristiano Bidese (Aymavilles) 61, Christian Challancin (Hône/Arnad) 44, Gianluca Ferrarese (Quart) 42, Luca Cusano (Charvensod) 32, Fabio Borettaz (Verrès) 31, Davide Macrì (St-Christophe) 28, Giuseppe Rao (St-Christophe) 26, Demis Bosonin (Pont Donnas) 15, Alessandro Solari (Verrès) 9, Davide Spataro (Charvensod) 7, Luca Pession (Châtillon) 6, Andrea Caddeo (Anpi Elter) 6, Domenico Falletti (St-Christophe) 5, Laurent Blanc (Châtillon) 4, Alessandro Belley (St-Christophe) 3, Michel Bal (St-Christophe) 3, S[illegible] Gesualdi (Nitri) 2, Davide Greco (Aymavilles) 2, Stefano Giovinazzo (St-Christophe) 1, Fabio Cerquetti (St-Christophe) 1, Marco Belotto (Sporting) 1, Davide Cerutti (St-Christophe) 1.

Allievi: Simone Dosso (Aymavilles) 986, Corrado Melgara (Aosta) 681, Patrik Marquis (Aosta) 385, Michel Cerise (Sporting) 249, Beppe Giorgi (Aymavilles) 64, Philippe Botalla (Aosta) 47, Alberto Ciabattoni (Coumba Freide) 46, Luca Gullone (Sporting) 38, Diego Brunetti (Coumba Freide) 24, Andrea Tufano (Coumba Freide) 22, Matteo Tripodi (Aymavilles) 17, Misha Cappellari (Aosta) 17, Patrick Herin (Châtillon) 14, Andrea Grassi (Aosta) 13, Paolo Jacquin (Coumba Freide) 11, Fabio Berlier (Aymavilles) 7, Davide Dublanc (Sporting) 7, Paul Besenval (Aymavilles) 2, Davide Arghitu (Coumba Freide) 1, Gianluca Vigon (Coumba Freide) 1, Raso (Sporting) 1, Gabriel Ligato (Aymavilles) 1, Christian Macrì (Aymavilles) 1.

Juniores: Antonio Mangiar[illegible] (Sarre) 490, Paolo Battaglia (Châtillon) 446, Isidoro Labbiento (Coumba Freide) 261, Fabio Junod (Sarre) 222, Michelino Giovinazzo (Aosta) 190, Simone Tripodi (Charvensod) 70, Demis Dandres (Aosta) 44, Guido Ansermé (Châtillon) 41, Nadir Artaz (Verrès) 41, Fabrizio Favre (Verrès) 36, Jean Pierre Rovarino (Verrès) 31, Luca Girasole (Sarre) 30, Raffaele Zurzolo (Aosta) 29, Alex Erba (Anpi Elter) 28, Fabio Frachey (Verrès) 28, Romeo Pinet (Verrès) 25, Andrea Luciani (Châtillon) 15, Claudio Edifizi (Châtillon) 14, Thierry Pivot (Châtillon) 13, Roberto Fosson (Verrès) 11, Antonio Caracciolo (Châtillon) 2, Fabio Lupi (Aymavilles) 2, Sandro Clery (Aymavilles) 1, Marco Raccobaldo (Châtillon) 1, Federico Massa (Sarre) 1, Alessandro Berlier (Châtillon) 1, Philippe Gard (Verrès) 1. **[gio. mac.]**

SPORT FLASH

CALCIO, [illegible]

La capolista St-Christophe ospita il St-Pierre

Derby casalingo contro il St-Pierre oggi per il St-Christophe, capolista del campionato di Seconda categoria. Le altre partite: Forno-Gran Paradis, Champdepraz/Montjovet-Salassa, Coumba Freide-San Grato, Favria-Valle del Lys, Montalto-Bollengo e Loranzé-Burolo. **[s. b.]**

CALCIO, [illegible]

Le partite di campionato in programma oggi

Tre derby oggi a polarizzare le attenzioni nel campionato di Terza categoria: Riviera delle Alpi-Chambave, Hône/Arnad-Villeneuve e Issogne-Nitri Renault. Completano il program[illegible] odierno le sfide Chiaverano/Bellavista-Anpi Elter, Lessolo-Borgofranco [illegible] Samone-Settimo Vittone. **[s. b.]**

[illegible]

Champoluc, il gigante Memorial Graziano Deidda

Per lo sci alpino, organizzato dal team agonistico Aessci, si svolgerà oggi a Champoluc il Memorial Graziano Deidda, gara [illegible] slalom gigante riservata ai seniores giovani, veterani, pionieri e dame. **[l. a.]**

ECCELLENZA

Alla vigilia della riunione con i tifosi, i rossoneri giocano in trasferta a Rivarolo

L'Aosta pensa già al prossimo anno

Il tecnico Cusano: «Ci piacerebbe chiudere la stagione in modo positivo». Martedì ci sarà la riunione per confrontare idee [illegible] proposte sul futuro della società. Barbero: «Ma servono apporti finanziari»

AOSTA. L'impegno esterno contro il Rivarolo, con il pensie[illegible] però rivolto alla prossima stagione. Il calendario del campionato [illegible] Eccellenza propone oggi all'Aosta la sfida con i canavesani, ma tutte le attenzioni sono già concentrare su quello che potrà essere [illegible] futuro del sodalizio rossonero.

«Abbiamo organizzato per martedì sera, nel salone del palazzo regionale, un'assemblea per spiegare ai tifosi la situazio[illegible] attuale e le possibilità future della società - dice Walter Barbero -. Abbiamo invitato al dibattito le autorità politiche, i vecchi consiglieri [illegible] [illegible] società calcistiche del capoluogo regionale, [illegible] la speranza che si pos[illegible] trovare nuove idee e nuove proposte per garantire un domani alla squadra. Le oltre 1500 firme raccolte dal comitato promotore dell'iniziativa "Perchè l'Aosta calcio viva" sono la miglior testimonianza che c'è ancora amore per la società, ma soltanto se ci saranno garantiti degli apporti finanziari potremo proseguire l'opera di salvataggio. Entro la metà [illegible] aprile dobbiamo chiarire la situazione in Federazione, pertanto il tempo per decidere il futuro è ormai ristretto».



Ivan Clerino in az[illegible]. L'attaccante giocherà a fianco di Carmine Adamo

A livello agonistico l'Aosta affronta la trasferta [illegible] Rivarolo con la ferma intenzione di interrompere la serie negativa [illegible] cinque sconfitte consecutive. I rossoneri non hanno demeritato nelle ultime giornate, ma non sono riusciti a muoversi da quota 12 in classifica.

«Sono stati soprattutto gli episodi a castigarci - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano -, perchè a livello di gioco non siamo stati inferiori alle squadre che abbiamo affrontato nell'ultimo mese. [illegible] rammarico maggiore è quello di dare sempre [illegible] massimo e di [illegible] raccogliere nulla. I ragazzi comunque non hanno colpe da farsi perdonare, perchè hanno sempre lottato con la dovuta determinazione. Vogliamo, in ogni caso, chiudere positivamente la stagione. Il primo traguardo da raggiungere è adesso quello di [illegible] finire [illegible] campionato all'ultimo posto».

Soltanto problemi di scelta oggi per il tecnico rossonero, che ha tutti i giocatori a disposizione. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellessolo tra i pali, Lessio [illegible] D'Herin in marcatura, Albarella libero, Pascale (oppure Rigollet) fludificante a sinistra, Delfine, Cappellari, Pivot e Vallet a centrocampo, Adamo e Clerino a formare il tandem offensivo. **[s. b.]**

PRIMA

Si affrontano il Verrès, al quarto posto, e il Quart, in costante crescita

Un derby tra squadre in forma

L'Aymavilles cerca l'exploit con il Vanchiglia

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte al derby tra il Verrès e il Quart oggi nel campionato [illegible] Prima categoria, con impegni casalinghi per il Pont Donnaz contro il Quincinetto [illegible] per lo Charvensod/Sant'Orso contro il San Benigno. Trasferta, invece, [illegible] l'Aymavilles/Gressan/Pila sul campo del Vanchiglia.

Il derby mette di fronte due squadre che stanno attraversando un buon momento [illegible] forma. Il Verrès è quarto in classifica, distanziato di 7 punti dalla capolista San Benigno, mentre il Quart è ancora impegnato nella lotta per la salvezza, ma ha saputo conquistare punti pesanti nel girone di ritorno.

«Non dobbiamo assolutamente sottovalutare il Quart - dice l'allenatore dei rossoneri, Marco Chiabotto -, per evitare sgradite sorprese. I viola sono in costante crescita e per averne ragione dovremo giocare una partita priva di sbavature. Purtroppo dovrò rinunciare a pedine importanti [illegible] Calò, Milani, Peroni [illegible] Racchio, ma sono certo che i giovani sapranno ben sostituire i titolari».

Il Quart si presenta a Verrès con il morale rinfrancato dagli ultimi positivi risultati. «La squadra ha dimostrato di avere le carte in regola per raggiungere il traguardo della salvezza - sottolinea mister Sergio Perazzone -. Non sarà facile allungare la serie utile nel derby, perchè i rossoneri hanno un potenziale superiore al nostro, però sono fiducioso visto che abbiamo messo ultimamente in seria difficoltà anche le formazioni che navigano nelle prime posizioni della classifica».

Compito sulla carta proibitivo per il Pont Donnaz. Al «Crestella» arriva il Quincinetto, terzo in graduatoria. La squadra di Daniele Orsini, fanalino [illegible] coda del girone, ha [illegible] poche possibilità di evitare la retrocessione, essendo notevolmente distaccata dalle altre compagini impegnate nella lotta per la salvezza.

Pronostico contrario anche per lo Charvensod/Sant'Orso nella sfida interna contro la capolista San Benigno. I canavesani viaggiano [illegible] gran ritmo, mentre la formazione di Luciano Rassat, penultima, attraversa un momento delicato. Per rimanere nell'attuale categoria, Bosonin [illegible] compagni devono invertire subito la rotta negativa.

L'Aymavilles/Gressan/Pila rende visita al Vanchiglia, secondo in classifica. La squadra di Renzo Drudi è capace di qualsiasi exploit e potrebbe anche centrare il risultato a sorpresa. Tra i gialloneri ci sa[illegible] i rientri di Pesciarelli e di Zavattaro, mentre soltanto all'ultimo momento il tecnico saprà se poter contare anche su Perruquet, in non perfetto condizioni fisiche. **[s. b.]**

PROMOZIONE

Difficile impegno per la squadra allenata da Nando Statti con il Lascaris

Il Sarre/Cogne ospita la capolista

«Giocheremo a viso aperto, senza partire battuti»

SARRE. Arriva la capolista della Promozione oggi a Sarre. Il Lascaris si presenta alla sfida contro la compagine del presidente Sterpone con un ruolino di marcia invidiabile: 16 vittorie, [illegible] pareggi e una sola sconfitta. Anche il miglior attacco del girone (48 gol messi a segno) e una delle difese [illegible] perforate (22 le reti incassate) per i torinesi, lanciatissimi verso l'Eccellenza.

«Bastano i numeri a testimoniare la forza del Lascaris - dice l'allenatore Nando Statti -. I torinesi sono fortissimi in tutti i reparti, con un potenziale offensivo micidiale. Non partiamo comunque battuti, visto che ci siamo lasciati alle spalle un momento difficile e possiamo adesso giocare con la necessaria tranquillità. Per riuscire a conquistare un risultato utile sarà indispensabile frenare la rapidità degli attaccanti torinesi. Conto su una prestazione impeccabile del reparto arretrato».



Il tecnico Nando Statti

Il Sarre/Cogne ha conquistato [illegible] punti nelle ultime due partite, portandosi a quota 23. Alla spalle di Vascíminno e compagni ci sono adesso il Valmos (21 punti), il Rivara (20), il Bacigalupo, il Mirafiori (18) e il fanalino di coda Grugliasco (16). Salvezza dunque non ancora acquisita per i biancoazzurri, [illegible] il doppio successo negli ultimi 180' di gioco ha rilanciato la compagine del presidente Sterpone.

«Dopo la sfida casalinga contro la battistrada - spiega Statti -, renderemo visita al Villaggio Lamarmora, secondo in classifica. Ci aspettano dunque due sfide estremamente difficili, però abbiamo ritrovato morale e fiducia, pertanto potremmo anche mettere in seria difficoltà sia la capolista, [illegible] la compagine biellese. Contro il Lascaris giocheremo una partita a viso aperto, senza alcun timore. Potrò [illegible] sui rientri di Degioz e di Perron e spero [illegible] poter schierare anche [illegible] nipote Maurizio, alle prese con alcuni guai fisici». **[s. b.]**

PASTA BUONA.

PASTA SANA.

PASTA CUORE.



LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro.

PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa.

PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza.

PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Dal cuore del grano.

Cuore

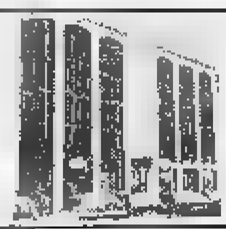
Mangiar bene per sentirsi in forma.

ASTI E PROVINCIA

MUTUO BANCARIO 8,85% TASSO VARIABILE

VENDE IN ASTI

VIA CAVOUR appartamento nuova costruzione composto da: ingresso, sala, tinello, camera letto, bagno, terrazzino, cantina, posto auto. Richiesta L. 200.000.000. **Rif. A/11**



PIAZZA STATUTO prestigioso appartamento di mq. 180 c.a su due livelli composto: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, ripostiglio, zona notte: 2 camere letto, bagno, terrazza di mq 50 c.a. Trattativa in ufficio. **Rif. nt/12**



CORSO DANTE alloggio composto da: ingresso, salone, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, cantina, box doppio. Richiesta L. 360.000.000. **Rif. nt/43**

CORSO VOLTA alloggio al 1° piano ristrutturato, con sala, cucina, 2 camere letto, bagno, balcone, cantina, garage. Richiesta L. 200.000.000 **Rif. nt/55**

ZONA VIALE PARTIGIANI alloggio nuova costruzione di mq 120 c.a con sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, riscaldamento autonomo. Richiesta L. 330.000.000 **Rif. nt/46**

CORSO ALFIERI appartamento signorile con salone, cucina, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, lavanderia, mansarda con bagno, terrazza di mq. 80 c.a, cantina, posto auto. **Rif. nt/31**

ZONA CORSO DANTE alloggio con vista panoramica composto da: salone, studio, 2 camere letto, cucina, tinello, bagno, bagno di servizio, balcone, cantina, riscaldamento autonomo, posto auto. Richiesta L. 250.000.000 **Rif. a/22**

PIAZZA TORINO bilocale, ristrutturato a nuovo con soggiorno, tinello, camera letto, bagno, cantina. Richiesta L. 130.000.000. **Rif. nt/41**

VIA AL MULINO alloggio ultimo piano da ultimare, pavimenti e infissi interni, con sala, cucina, 2 camere letto, doppi servizi, terrazza di mq 80 c.a, cantina, garage. Richiesta L. 170.000.000. **Rif. nt/45**

ZONA VALMANERA alloggio con salone, cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, garage. **Rif. nt/44**

VIA PUCCINI alloggio ben ristrutturato con salone living, angolo cottura, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, tavernetta, con 2 bagni e lavanderia, cantina e garage. Richiesta L. 260.000.000. **Rif. nt/42**

CORSO TORINO alloggio uso ufficio composto da 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, garage doppio. Richiesta L. 290.000.000. **Rif. nt/56**

PIAZZA STATUTO alloggio ultimo piano composto da cucina, sala, 2 camere letto, bagno, sottotetto di mq 40 c.a, cantina. Richiesta L. 300.000.000. **Rif. nt/60**

VENDE IN PROVINCIA

ANTIGNANO palazzotto d'epoca finemente ristrutturato su due piani con salone, cucina, studio, zona notte 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino recintato, terreno di mq 1.500 c.a. **Rif. vr/97**

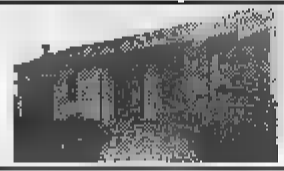
NEIVE in posizione panoramica stupendo casale ottimamente ristrutturato con parco/giardino di mq 14.000 c.a, e alloggio custode, box doppio, cantina originale, possibilità bifamiliare. **Rif. vr/105**



A 5 KM. DA ASTI stupendo cascinale con vista panoramica possibilità bifamiliare con casa custode circondata da terreno di mq 40.000 c.a in corpo unico. **Rif. vr/103**



FERRERE bellissima villa indipendente sui 4 lati, posizione panoramica, con giardino di mq 3.500 c.a, box per 3 auto. **Rif. vr/86**

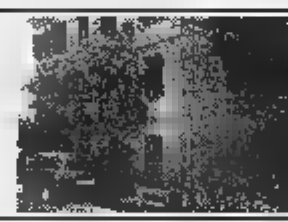


VALLE [illegible] in posizione panoramica villa indipendente con parco/terreno di mq 33.000 c.a, composta da: salone, cucina, studio, bagno, lavanderia, zona notte 4 camere letto, 3 bagni. **Rif. nt/29**

CASTELL'ALFERO villetta su 2 piani ristrutturata con giardino, composta da: salone, 2 camere, cucina, bagno. Zona notte: 2 camere letto, bagno, cantina, lavanderia, garage doppio, legnaia. Richiesta L. 300.000.000. **Rif. vr/100**



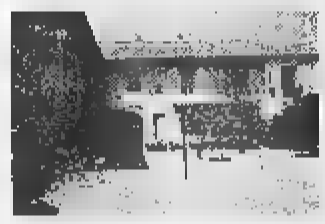
AGLIANO palazzotto disposto su tre piani, da ristrutturare fine '800, con giardino privato, portico e terrazza. Richiesta L. 170.000.000 **Rif. vr/96**



COSTIGLIOLE D'ASTI cascina in posizione panoramica circondata da giardino/terreno di mq 2.500 c.a. **Rif. vr/21**



MONCALVO bellissmo casale di mq 350 c.a elegantemente ristrutturato, con portici di mq 250 c.a., ingresso, salone, cucina, dispensa, bagno, zona notte 5 camere letto, 3 bagni, cappella privata, parco/giardino mq 14.000 c.a. **Rif. vr/77**



SESSANT porzione di villetta bifamiliare di mq 110 c.a composta da sala, 3 camere letto, cucina, tinello, bagno, terrazzo, cantina, garage doppio, possibilità di mansarda, orto e terreno di mq 5.000 c.a. Richiesta L. 230.000.000 **Rif. nt/52**

CESSIONI ATTIVITA' COMMERCIALI

CENTRO STORICO: affittasi/vendesi prestigiosi locali uso ufficio, con metrature a partire da mq 100 a mq 3250 c.a.

[illegible] ZONA CENTRALISSIMA: cedesi negozio noto marchio franchising adatto a due persone, ottimo reddito documentabile. **Rif. n/102**

ZONA PIAZZA MEDICI: cedesi bellissimo locale con licenza ristorante bar, attrezzatura e arredamento come nuovi, dehors estivo, ottimo affare. **Rif. n/93**

VIA BROFFERIO bar ristrutturato nel 1995 con arredamento nuovo adatto a 2 persone, giro d'affari incrementabile. **Rif. n/91**

CENTRO STORICO: avviata profumeria con licenza minuto e ingrosso, alto reddito dimostrabile. **Rif. n/101**

PIAZZA DELLA STAZIONE: bar tavola calda, gelateria, gastronomia, dehors estivo, adatto a due persone. AFFARE. **Rif. n/84**

ZONA OSPEDALE: bar tavola fredda, adatto a due persone, dehors estivo, buoni incassi. **Rif. nt/34**

ASTI CENTRO: cedesi autolavaggio adatto a 4 persone con forte passaggio veicolare. **Rif. n/99**

ZONA NORD: vendesi muri negozio di mq. 22 c.a, adatto a laboratorio, bigiotteria, etc. Richiesta L. 35.000.000. **Rif. n/94**

GABETTI OP.IMM ASTI
Via Cavour, 101
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

gabetti OP.IMM

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 16 Marzo 1997 N. 37 — E PROVINCIA — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Revignano, la scoperta ieri nel pomeriggio. Vittima una coppia di pensionati torinesi originari dell'Astigiano

Asfissiati dall'ossido di carbonio come il figlio

I cadaveri trovati nel bagno: difettosa la caldaietta a metano?

ASTI. Li hanno trovati morti abbracciati. Carlo Nosenzo, 63 anni e la moglie Bruna, 58, pensionati, Torino, corso Orbassano 300, erano riversi nel bagno della loro casa di campagna, in frazione Revignano, alla periferia di Asti. Stroncati dalle esalazioni di monossido di carbonio, fuoriuscite probabilmente dall'impianto di riscaldamento [illegible] metano difettoso.

Un particolare rende ancora più drammatica [illegible] sconvolgente questa tragedia: poco più [illegible] due anni fa, il 23 gennaio '95, nella stessa [illegible] [illegible] con le identiche modalità, avevano perso la vita il figlio unico dei coniugi Nosenzo, Giorgio, 30 anni, [illegible] la fidanzata, Anna De Santis, 2[illegible].

Anche allora si era parlato [illegible] una tremenda fatalità: attribuita, ancora una volta, all'impianto di riscaldamento «killer».

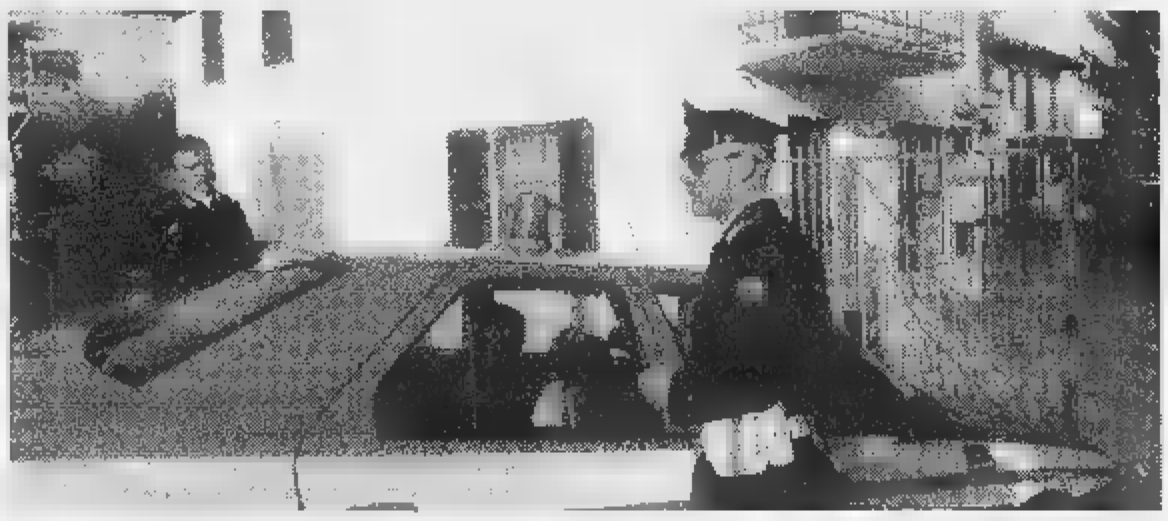
Era stata aperta un'inchiesta: poi indagini e verifiche tecniche. Pare che nei mesi scorsi la messa a norma della caldaietta a metano fosse stata comprovata anche da una scrupolosa perizia.

I coniugi Nosenzo (lui, ex operaio Fiat) erano stati segnati dalla morte di quell'unico figlio: [illegible] non avevano mai voluto rinunciare a tornare nella casa, che ora i vicini definiscono «maledetta». Quasi ogni fine settimana lo passavano lì.

Chi li conosce dice che facevano la stessa vita di sempre: gentili, [illegible] molto riservati. Era stato così anche giovedì, quando erano arrivati da Torino. Qualcuno li aveva notati ancora venerdì pomeriggio, nel cortile che costeggia la provinciale per San Damiano, a due passi dal bar «Cin Cin».

Poi, ieri mattina, le persiane sono rimaste chiuse. Nel pomeriggio [illegible] arrivati il fratello Alberto, bancario, con la moglie e l'anziano padre, Enrico, 90 anni, comproprietari della casa. Hanno bussato: non vedendo nessuno [illegible] entrati da [illegible] porta laterale. Li hanno visti nel bagno: Carlo Nosenzo, maglione e pantaloni verdi, supino, sulla moglie, come [illegible] [illegible] disperato tentativo di protezione; lei, gonna e maglia, riversa su un fianco. Erano già morti da molte ore: inutile l'arrivo di [illegible] medico e delle ambulanze. E' stata chiamata la polizia. Sono arrivate le «Volanti» con il commissario Nicola Gallo.

Subito una prima ispezione: nel locale faceva caldo, c'era molta umidità. La [illegible] era stata ristrutturata negli anni scorsi ed [illegible] stati applicati vetri doppi alle finestre, per evitare la dispersione di calore.



La casa di Revignano teatro del duplice tragico caso: ieri sono stati trovati morti i coniugi Nosenzo, due anni fa un loro figlio

Forse, anche per questo, l'ossigeno nel bagno, si è bruciato in fretta e non c'è stato un sia pur minimo ricambio d'aria.

Ma sulle cause e sulle possibili disfunzioni all'impianto dovranno ora pronunciarsi i periti nominati dalla procura.

Il pm, Barbara Badellino, ha disposto ieri l'applicazione dei sigilli alla casa. Dovrà essere compiuto un [illegible]me approfondito [illegible] ogni particolare: solo così si potrà capire come e perchè si sia potuta ripetere, a due anni di distanza, una tragedia assurda.

Per ora, comunque, gli investigatori della polizia, non tralasciano nessun'altra eventuale ipotesi. Per scrupolo, ieri gli agenti hanno verificato anche l'eventuale presenza di lettere o scritti che potessero far supporre qualche tragico proponimento. Ma non è stato trovato nulla, così come nell'appartamento è risultato tutto in ordine. Almeno così sembra.

Nella stessa casa i Nosenzo, un tempo, avevano anche gestito un negozio di alimentari. L'abitazione dei ricordi familiari, delle ore liete vissute con il figlio Giorgio.

Tutto spazzato via da questa tremenda doppia fatalità: vite spezzate, ieri come due anni fa, da un soffio inodore, ma mortale, di gas. Senza neppure il tempo di [illegible] una via [illegible] scampo.

Franco Binello

La stessa tragedia due anni fa

Giorgio e Anna erano morti abbracciati

REVIGNANO. Due anni fa, in una mattina gelida [illegible] luminosa [illegible] fine gennaio, erano stati proprio Carlo [illegible] Bruna Nosenzo a fare scattare l'allarme per il figlio Giorgio, 30 anni.

Con una telefonata da Torino avevano rintracciato i cognati: «Non riusciamo a parlargli, non risponde al telefono. Siamo preoccupati, qualcuno vada a vedere cosa [illegible] successo».

Era stata la zia Angela [illegible] fare la tragica scoperta entrando nella villetta bianca, lunedì 23 gennaio: Giorgio giaceva a terra, morto da poche ore, abbracciato alla fidanzata Anna De Santis, 23 anni davanti al caminetto della sala, una specie di tavernetta, trasformata in camera a gas.

I due erano arrivati nell'Astigiano per passare un tranquillo week-end nella casa [illegible] famiglia: entrambi giovani e pieni di interessi. Giorgio, figlio unico, aveva trascorso a Revignano l'infanzia: [illegible] diplomato perito, gli piaceva la montagna, aveva diversi hobby.



Giorgio Nosenzo e Anna De Santis in una foto scattata ad Asti nel dopo alluvione

Gestiva con un socio «L'Antica enoteca del borgo», nella zo[illegible] della Gran Madre a Torino (abitava in via Orbassano, a poca distanza dai genitori).

La fidanzata Anna viveva a Settimo con i genitori e i fratel[illegible]. Stavano insieme da qualche mese, erano molto innamorati: avrebbero dovuto sposarsi [illegible] breve. Uniti, avevano condiviso una forte esperienza [illegible] solidarietà prestando opera di volontariato dopo l'alluvione del 1994, in particolare a Canelli.

La notizia della disgrazia aveva lasciato parenti e amici sconvolti. La famiglia Nosenzo era molto conosciuta e stimata nella frazione: per anni la nonna di Giorgio, Maria aveva gestito un commestibile proprio al pian terreno dell'abitazione.

La magistratura aveva disposto l'autopsia sul corpo dei ragazzi per chiarire le cause [illegible] morte. L'esame necroscopico aveva confermato: avvelenamento da monossido di carbonio. Erano morti nel sonno.

Allora una delle possibili cause del decesso era stata individuata nel cattivo funzionamento dell'impianto [illegible] riscaldamento a gas metano, [illegible] cui bruciatore era collocato all'interno dell'abitazione.

La morte dei due ragazzi era stato un colpo durissimo per i familiari, che solo dopo qualche tempo avevano ripreso a frequentare la casa. Ieri la nuova, sconvolgente tragedia.

Manuela Tallano







Dall'alto: una delle [illegible] [illegible] [illegible] caricata sul [illegible] funebre. Al centro Enrico Nosenzo, padre di Carlo, una delle vittime, subito dopo la scoperta dei cadaveri. Qui sopra: alcuni vicini [illegible] l'episodio

[FOTOSERVIZIO GIULIO MORRA]

I ladri hanno forato un muro: razziati anche vestiti e altra merce

Colpo milionario all'Upim

Svaligiata la cassa continua

[illegible]

[illegible]

Domani un incontro tra assessore e genitori

Nuova verifica sul funzionamento delle [illegible] scolastiche Domani, alle 17, [illegible] ne parlerà alla media Goltieri con l'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, [illegible] il responsabile del servizio, Giuseppe Palmariello. L'incontro è promosso dal Comitato genitori, che ha esteso l'invito [illegible] rappresentanti di analoghi organismi attivi in altre scuole elementari e medie cittadine [l. n.]

[illegible]

Uffici chiusi per sciopero Restano aperte tre agenzie

Domani gli uffici postali dell'Astigiano potrebbero restare chiusi per effetto dell'agitazione nazionale dal sindacato I servizi indispensabili (raccomandate, assicurate, telegrammi) saranno comunque assicurati in tre agenzie. Asti Centro, corso Dante 55, resterà aperta dalle 8,15 alle 19 (assicurerà anche il servizio telefax): Canelli: 8,15-18,30; Villanova: 8,15-13,40 [l. n.]

CASA DI RIPOSO

Musica e canti per la Festa del papà

Musica e canti per la Festa del papà fissata per oggi alla casa di riposo «Città di Asti». L'iniziativa è promossa dall'associazione di volontari «Vivere Insieme». Dalle 15 animazione dei ragazzini dell'oratorio di San Paolo e dei loro genitori. Suonerà alle tastiere Mario Molino. [l. n.]

CROCE ROSSA

«Mal di schiena» Le cause e le terapie

Domani alle 21 al Centro culturale San Secondo, via Carducci 22 la Croce Rossa organizza un dibattito [illegible] «Mal di schiena - cause e terapie a confronto». Relatori, medici e terapeuti: Luigi Tagliani, Alberto Poveraro, Marco Forte, Claudio Corno, Giorgio Calabrese, Marina Balbo. Parteciperà anche [illegible] pilota di Formula 1 Andrea Montermini. Interverrà il presidente della Cri, Moro [m. t.]

PROTEZIONE CIVILE

Si inaugura a Isola la sede del gruppo

Oggi alle 15 sarà inaugurata la nuova sede del gruppo di Protezione civile, ricavata nella ex scuola elementare di frazione Chiappa. I 40 volontari isolani hanno intitolato la sede a Roberto Pescarmona, morto nel '96, a 20 anni, investito da un escavatore. S[illegible] anche avviata una sottoscrizione per acquistare nuovi mezzi con cui dotare il gruppo. [l. n.]

ASTI. Hanno bucato una parete di mattoni, spessa quasi un metro. Sono poi passati da quello stretto cunicolo: una volta dentro hanno fatto razzia di vestiti e merce varia, svaligiando anche la [illegible] continua.

Un colpo da decine di milioni: ma solo domani, [illegible] inventario completato, si potrà calcolare l'esatto ammontare. Un lavoro da professionisti, compiuto nella notte tra venerdì e sabato. Obiettivo: l'Upim.

Nel grande magazzino di corso Alfieri, ieri mattina, c'erano sorpresa e stupore tra i 35 dipendenti e il direttore, Eugenio Costelli. «Quando abbiamo aperto stentavamo a credere [illegible] quello che abbiamo visto. Ci sembrava impossibile» ricorda il dirigente.

I ladri sono entrati al terzo piano, da un buco nel muro che costeggia [illegible] cortile interno dell'ex caserma «Colli [illegible] Felizzano». Erano saliti su una tettoia di cemento, all'esterno: prima di individuare il punto esatto di «raccordo» con i locali dell'Upim, hanno dovuto praticare altri fori di «p[illegible]». Due, tre buchi, poi l'apertura giusta. Forse si sono serviti di qualche speciale martello pneumatico «insonorizzato». Non [illegible] spiegherebbe altrimenti il fatto che nessuno nella zona, abbia sentito nulla.

Una volta dentro hanno sceso tre piani di scale. Nell'atrio c'è



La «cassa continua» all'Upim forzata durante il colpo notturno (FOTO HORRA)

la [illegible] continua. Una cassaforte blindata, [illegible] un'apertura tipo buca da lettere che consente di infilare le buste con il denaro.

Evidentemente era tutto calcolato: anche il fatto che al venerdì sera gli addetti della vigilanza ritardano i tempi di passaggio per i «prelievi».

Ma anche la tecnica usata per svuotare la [illegible] è da professionisti del furto: sarebbe stata infatti calata nella fessura una cordicella con nastro biadesivo.

Poi [illegible] incominciata la «pesca miracolosa» delle buste con il denaro. Una volta completato il colpo è stata fatta razzia anche di un vasto campionario di abiti (valore stimato sui [illegible] milioni).

Quindi la fuga, dallo stesso foro di entrata, con vestiti e soldi. All'esterno, nel piazzale della [illegible] (chiuso di notte) c'erano evidentemente altri complici [illegible] attesa.

Ieri gli esperti della Scientifica della questura hanno cercato eventuali tracce di impronte [illegible] altri elementi utili a risalire [illegible] presunti responsabili. E proprio mentre gli agenti ispezionavano [illegible] grande magazzino, [illegible] cliente cleptomane, ignaro della presen[illegible] dei poliziotti, ha cercato di uscire con alcune paia di calze arraffate dagli scaffali. E' stato denunciato. [r. s.]

Ieri a Piovera. I primi appalti solo il 15 aprile

Disalvei in ritardo i sindaci protestano

CASTELLO D'ANNONE. Neanche un'ordinanza del ministro riesce [illegible] smuovere la macchina della burocrazia: i lavori [illegible] disalveo del Tanaro che avrebbero dovuto iniziare almeno da un mese, sono ancora sulla carta.

Una situazione insostenibile, contro la quale ieri pomeriggio hanno protestato un gruppo di sindaci, tra cui quello [illegible] Castello d'Annone, Alessandro Valenzano. La manifestazione si [illegible] svolta a Piovera, nell'Alessandrino, dove il Tanaro entra nel Po.

Alla confluenza c'è un enorme isolone [illegible] ghiaia che rallenta il deflusso delle acque: da tempo il sindaco di Piovera, Marco Bologna, ne chiede senza successo, la rimozione. Il «tappo» di ghiaia, tra l'altro, ha conseguenze sui centri a monte: durante le piene, infatti, l'acqua tende a tornare indietro.

Non è valso a fermare i sindaci, la notizia giunta proprio ieri, fornita al prefetto di Alessandria Gallitto dal vicepresidente del MagisPo Nicolò Tammarello, secondo cui gli appalti per una prima parte dei lavori di disalveo, sono [illegible] fase di pubblica[illegible], mentre le gare sono state [illegible]sate per il 15 aprile. Per quanto riguarda l'Astigiano, i lavori [illegible] corso d'appalto interessano solo [illegible] capoluogo: è prevista (così è riportato nel fax del MagisPo), una spesa di poco meno di 3 miliardi per la ricalibratura dell'alveo nel tratto cittadino [illegible] a valle della città.

Ma nell'ordinanza di Napolitano che obbligava il MagisPo ad una serie di interventi da progettarsi entro il 7 gennaio [illegible], comparivano [illegible]he altri Comuni: Isola, Cerro, Rocchetta [illegible] Castello d'Annone.

«Questa è una situazione ormai insostenibile - spiega il sindaco Alessandro Valenzano - I progetti per i piccoli centri non ci sono ancora: questo vuol dire che i lavori non si faranno chissà fino [illegible] quando. E se ritorna [illegible] piovere? Scriverò al sottosegretario Barberi per sapere chi è inadempiente in questo caso».

Barberi sarà in Piemonte lunedì prossimo, 24 marzo. Nel frattempo, venerdì 21 ad Asti si terrà [illegible] riunione, alle 18, convocata dalla Provincia, dei Comitati e dei sindaci dei Comuni alluvionati. «Due i temi all'ordine del giorno - annuncia l'assessore Maurizio Dania - [illegible] questione degli argini e quella del rimborso delle prime rate [illegible] mutui dei finanziamenti agevolati. Sul primo punto, la preoccupazione [illegible] sindaci è legittima: in alcune zone la situazione è quella del novembre '94. Sulla questione mutui, un primo monitoraggio avrebbe evidenziato una quindicina di ditte in difficoltà, di cui due nell'Astigiano».

Fulvio Lavina

[illegible]

Asti-Isola

Strada interrotta esposto in procura

ASTI. Rischia [illegible] avere strascichi giudiziari la vicenda legata alla chiusura della strada provinciale per Isola, nella zona di san Marzanotto, a causa della frana di Rocca Schiavina.

Un gruppo di abitanti ed operatori commerciali di San Marzanotto, stanchi dei disagi derivanti dal blocco della viabilità, ha deciso di intraprendere vie legali: un esposto, firmato da 32 persone, è [illegible] depositato ieri mattina nelle due procure dagli avvocati Massimo Padovani ed Alberto Pasta. I legali ipotizzano i reati di omissione in atti d'ufficio, interruzione di pubblico servizio e frana colposa.

La vicenda, che si protrae dal 27 gennaio, [illegible] stata sintetizzata nella denuncia: sono state anche allegate copie di articoli sulla vicenda pubblicati su «La Stampa» e settimanali locali.

A seguito della frana, causata del cedimento del terreno, di proprietà dell'imprenditore Marco Calosso, in una zona collinare a ridosso della strada, la Provincia aveva disposto la chiusura al traffico «a salvaguardia dell'incolumità pubblica».

Ne [illegible] scaturita una querelle, ancora in corso, tra l'ente e Calosso: ai primi di febbraio all'imprenditore era stato intimato di eseguire, entro cinque giorni, una serie di lavori a sue spese.

Un provvedimento impugnato dal legale di Calosso, secondo cui l'onere degli interventi sarebbe a carico della Provincia, come sarebbe avvenuto alcuni anni fa per [illegible] episodio analogo.

La chiusura al traffico ha così causato notevoli disagi, tanto da indurre gli abitanti a costituire un comitato spontaneo. Diverse le manifestazioni indette nel frattempo: era stato anche convocato un incontro, con presidio, [illegible] prefettura.

«Ma nulla è stato fatto - affermano Pasta e Padovani - la strada provinciale è [illegible] inibita al traffico: [illegible] questo causa disagi per gli abitanti e danni economici rilevanti per gli operatori economici».

Nella denuncia i legali chiedono alla magistratura di accertare eventuali responsabilità da parte di Calosso [illegible] della Provincia: «Non ci interessa chi debba accollarsi le spese [illegible] intervento - sostengono i due legali - il problema è che c'è un grave disservizio». La denuncia sarà esaminata domani dal procuratore del tribunale Sebastiano Sorbello e da quello della pretura Amato Barile.

Roberto Gonella

Asti: tentano estorsione, minorenni denunciati

Se rivuoi la chiave paga 200 mila lire

ASTI. «Se rivuoi la chiave dello scooter tira fuori duecentomila lire». Così due giovani hanno apostrofato un ragazzo di 17 anni, dopo avergli preso il portachiavi. Trasformando una bravata in un reato [illegible] l'estorsione

L'episodio, piuttosto movimentato, venerdì pomeriggio in piazza Marconi All'uscita da un negozio, mentre Marco (lo chiameremo così, ma non è il suo nome) [illegible] stava avvicinando al suo scooter, chiavi alla mano, è stato affrontato da due coetanei. I ragazzi lo hanno abbordato: [illegible] scambio di battute, apprezzamenti sul ciclomotore, che hanno distratto Marco Uno dei due ne ha approfittato e gli ha strappato di mano la chiave. Poi entrambi sono scappati

Marco, dopo qualche secondo di smarrimento, ha deciso di rincorrere i due per farsi ridare la chiave. Li ha raggiunti ed è nato un diverbio. I due hanno chiesto soldi in cambio del portachiavi [illegible] Marco, 100 mila lire. Vista la resistenza di Marco, i due hanno rilanciato, il «riscatto» è passato a 200 mila lire.

Il tono di voce [illegible] è alzato, parole grosse, spintoni. Tuttavia Marco, con la stessa mossa degli aggressori, è riuscito a riappropriarsi della chiave. Poi [illegible] corso allo scooter, inseguito.

Giunto al ciclomotore, Marco non è riuscito a far partire subito il mezzo ed è stato colpito più volte. Calci, spintoni, anche un pugno in faccia. Marco è finito a terra e i due hanno preferito filarsela.

E' scattato l'allarme. La polizia, che stava compiendo [illegible]trolli nella zona con l'apporto del Nucleo prevenzione crimine di Torino, ha immediatamente avviato le ricerche, coordinate dal commissario Nicola Gallo. Anche grazie alle numerose testimonianze, due volanti hanno bloccato gli aggressori in [illegible] Matteotti dopo pochi minuti. I due sono stati identificati: hanno 16 e 17 anni, [illegible] denunciati al tribunale dei minori, probabilmente per tentata estorsione. Marco [illegible] stato medicato al pronto soccorso, guarirà in 5 giorni. [c. f. c.]

Intensa commemorazione ieri del fondatore Giovanni Borello

Un salvagente per l'Evva

Il presidente della Cassa Gianpiero Vigna ha detto: «Alcune sue idee sono state un patrimonio di Asti che dobbiamo salvare». Domani un incontro con Garipoli

ASTI. Un ritratto sorridente di Giovanni Borello campeggiava alle spalle degli oratori che ieri mattina, in un gremito salone del Centro San Secondo, hanno tenuto la commemorazione indetta dai Cavalieri delle terre d'Asti [illegible] del Monferrato. E' toccato ad Adriano Rampone, nuovo gran maestro della Confraternita dare [illegible] via ad un affettuoso ricordo «dell'amico e maestro». Borello è stato ricordato [illegible] «astigiano doc», un «marmista che ha fatto conoscere il vino», [illegible] grande organizzatore di manifestazioni come la Douja d'or e il festival delle Sagre. Si sono succeduti i rappresentanti degli enti (tutti, inspiegabilmente tranne la Regione) nei quali Borello si è di[illegible] negli anni intensi della sua vita politica e amministrativa. Lo hanno ricordato Borriero per la Provincia, il sindaco di Asti Bianchino, Garipoli per la Camera di commercio [illegible] l'Evva: «Vi invito a dimenticare Borello» ha detto polemicamente Garipoli perché i valori nei quali lui ha creduto sono oggi così



La vedova e la figlia di Giovanni Borello alla [illegible] di ieri mattina

poco praticati. Gianpiero Vigna della Cassa spa e il notaio Marchetti della Fondazione ne hanno ricodato la figura di banchiere negli anni difficili della vicenda Rapisarda. Vigna ha detto che le iniziative messe in piedi da Borello sono un «patrimonio di Asti e dobbiamo trovare una soluzione per salvarle». Il riferimento alle difficiltà dell'Evva è stato esplicito. Lunedì Garipoli si incontrerà con la Cassa, mercoledì andrà in Regione. La cerimonia si è chiusa con commoventi ricordi di presidente delle Pro loco, compresa una poesia di Bruno Bellone da Montiglio.

[s. mir.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti - [illegible] via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

Pedoni a rischio [illegible] Portacomaro S.

Gentile e attenti amministratori della nostra città, venerdì alle 12.30, mentre i bambini della scuola elementare «G.Oberdan» di Portacomaro Stazione, uscivano dalla scuola, il vigile che li faceva attraversare si è visto piombare addosso un'auto, è riuscito a trattenere un bambino, ma non a scampare del tutto al «bolide» che lo [illegible] «colpito» ad una gamba, spero in modo non grave.

La prossima volta toccherà ad uno o più bambini?

Non esistono cartelli segnalatori, che attestino la presenza di una scuola, non ci sono strisce pedonali davanti all'uscita, non ho mai notato pattuglie con l'autovelox nelle immediate vicinanze della scuola.

Visto che i vigili da soli rischiano «l'eliminazione» vogliamo aggiungere qualcosa? Che non siano «sentite condoglianze» alle famiglie.

Silvana Bellone
e altre 13 firme,
Portacomaro Stazione

«Montagne russe» disonore [illegible] Asti

Sono un appassionato di podismo e sono ben felice che sabato [illegible] domenica prossimi (22-23 marzo) sulla pista del campo scuola di via Gerbi si disputi la tradizionale 24x1 ora a cui parteciperò anch'io.

Nell'occasione [illegible] oltre cinquecento i podisti che giungeranno da ogni parte del Piemonte (e non solo) insieme ad da innumerevoli accompagnatori, insomma qualche migliaio di persone.

Ebbene, tutta questa gente, avrà nell'occasione la possibilità [illegible] vedere quell'autentico «sconcio» causato dalle condizioni in cui versa, da tempo immemorabile, quella via (senza nome) che, proseguio di via Gerbi costeggia proprio la pista su cui correranno gli atleti.

Quella via è (ripeto) un autentico sconcio che offende tutti coloro che amano la nostra città; non è possibile che alle soglie del 2000, praticamente in centro città esista una cosa simile, da anni ripeto, [illegible] che nessuno si senta in dovere di intervenire.

Peccato perchè oltre tutto, essendo quell'arteria, parallela di corso Torino, [illegible] riassettata potrebbe [illegible] una valvola di sfogo per il medesimo, ed inve[illegible] siamo alla presenza di autentiche «montagne russe»: buchi, sbalzi, avallamenti, un autentico percorso di guerra.

Di chi la colpa [illegible] tutto ciò? Attaraverso queste colonne vorrei proprio chiedere lumi. Qualcuno afferma che quella strada è [illegible] proprietà del Comune, altri invece dicono che appartenga a quella che era un tempo la Morando Impianti.

Io personalmente non lo so, una [illegible] so però con certezza: nel prossimo week-end, in [illegible]casione della 24x1 ora la visione di quel bello «spettacolo» [illegible] farà certo onore alla nostra città [illegible] ancor meno ai sui [illegible]ministratori.

Alberto Redditi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
[illegible] 726.390
[illegible]: 955.333
Montafia 997.555
Montemagno: [illegible].666

CROCE ROSSA
Asti 417.741
Calliano 921.979
Canelli 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; [illegible]
Costigliole. 966.779
Isola: 958 665
[illegible] 589.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso 953.175
Montiglio 994.696
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova 948.445-948.[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Asti [illegible] oggi sono [illegible] turno con [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza san Secondo 12, tel 594.300 e con orario dalle 9 alle 12,30 [illegible] 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 557.630.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
[illegible]. Merli, via C.Alberto 44.

[illegible]

[illegible]. 353.558
Calliano 926.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Cocconato [illegible]
Costigliole 961.414
[illegible]a: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.810
Villafranca 943.544
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole. 968.096
Moncalvo. 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova. 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111; **Stradale**: **Asti**: 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Il salone della Provincia ospi[illegible] domani il seminario «L'operatività [illegible] Cassa depositi e prestiti: finanziamenti agli enti locali e alle aziende dei servizi pubblici». A partire dalle 9 [illegible] parlerà di procedure innovative e interventi speciali per alcuni settori, [illegible] partire dall'edilizia scolastica. La Provincia [illegible] invitato come relatrice Maria Daniela Della Rosa, [illegible]sponsabile dell'Ufficio sviluppo alla Cassa depositi e prestiti. Seguirà il [illegible]battito. Conclusione ve[illegible] le 13.

ASTI. Il presidente della Circoscrizione Franco Carbone rassegnerà domani, durante l'assemblea [illegible] «parlamentino», le proprie dimissioni dalla carica (resterà in Consiglio). La rinuncia è dovuta [illegible] questioni di lavoro. Chiamato a subentrargli è Piero Carbone, già in Consiglio. Durante la serata, fissata per le 21 [illegible] centro civico [illegible] Valmanera, [illegible] trattate anche le dimissioni del consigliere Renzo Spelgatti.

ASTI. Il Consiglio [illegible] Asti Est nominerà domani i propri rappresentanti nelle scuole materne situate nella circoscrizione. All'assemblea, fissata per le 21 al centro civico di via Monti, si parlerà anche della festa che s'intende organizzare a Praia.

NIZZA. Il Comune ha previsto per il '97 un'entrata di 90 milioni per multe e sanzioni amministrative. Le spese previste per la gestione [illegible] servizio di polizia municipale ammontano a 221 milioni per il personale e a 8 per l'acquisto di beni [illegible] attrezzature (tra cui le divise).

MONTALDO SCARAMPI. Il Comune ha chiesto alla Cee, nell'ambito dell'obiettivo 5B, un contributo di circa 300 milioni per la sistemazione dell'ex asilo, destinato a essere trasformato in museo e sala convegni.

[illegible] **ENOMONDO.** Ammonta [illegible] 50 milioni il preventivo [illegible] spesa per adeguare l'impianto termico di palaz[illegible] civico. L'intervento è [illegible] obbligatorio dalla legge 626.

ISOLA. Ultimi giorni per visitare, in municipio, la mostra itinerante «Sia[illegible] solo bambini» (raccoglie i disegni dei bimbi affetti da Aids [illegible] nelle settimane scorse [illegible] stata ospitata [illegible] Asti, nel salone della Provincia). L'esposizione, allestita nella sala consiliare, resterà ancora aperta domani e martedì (8-14).

CALAMANDRANA. Una [illegible] sezione di loculi sarà costruita nel cimitero municipale: lo ha deciso la giunta stanziando 5 milioni. Sempre in te[illegible] di lavori pubblici, [illegible] giunta ha liquidato una prima parte di spese tecniche sui lavori di pronto intervento in strada del Pozzo. In totale il costo dell'interveneto ammonta [illegible] 70 milioni.

VIGLIANO

IN FESTA IL CARROCCIO ASTIGIANO

VIGLIANO. «Tutto bene? Sì, sì, finchè siamo tanti così va tutto bene». Lo dice Giovanni Scotti, fazzoletto verde al collo, uno della prima ora, quando la Lega ad Asti era un manipolo di volenterosi guardati con curiosità e diffidenza. Con l'indice Scotti «plana» sulla distesa di teste e di berretti verdi che riempiono il «Symbol» (o «Palabossi come qualcuno lo ha ribattezzato»: laggiù, sul palco piazzato in alto, c'è lui, l'Umberto che parla. Sotto, il popolo leghista adorante, uomini, donne, ragazzi e ragazze, qualche bambino. Tra l'uno e gli altri una sottile cortina di fumo di sigaretta che fa tanto balera.

Sono arrivati da Asti, dai paesi; sono scesi dalle colline e risaliti dalla pianura: il parcheggio si è riempito in fretta. E non è bastato: tante auto stanno in bilico sul fosso a bordo strada. Suonano e ballano il liscio e quelle allegre musiche latino americane, qui al «Symbol» di Vigliano, statale Asti-mare, nei giorni «normali»; ma venerdì 14 marzo non è una serata «normale»; niente mazurke, valzer, samba: c'è lui, l'Umberto Bossi. Camicia, foulard verde, pochette nel taschino. Parla per oltre due ore (dalle 21,40 a dopo mezzanotte), agita le mani, fa pause studiate, ringhia contro Roma, scuote la platea con gli slogan, tuona, rallenta e poi accelera di nuovo per attizzare l'entusiasmo.

La gente sta in piedi attorno al palco schiacciata, o seduta sui divanetti; altri sono al bar, oppure in giro qua e la, proprio come nelle serate in cui si suona il liscio e i cavalieri ciondolano, bicchiere in mano, a caccia di una dama procace. In molti arrivano in ritardo: un incidente a poca distanza dal «Symbol» ha bloccato a lungo la strada.

Numerose le camicie verdi (uomini giovani e vecchi e qualche bella ragazza a cui il colore della speranza dona): fanno come sempre servizio d'ordine con discrezione. Ma c'è chi veste anche solo piccoli scampoli di divisa padana, sugli abiti di tutti i giorni: un fazzoletto, il berrettino con visiera che ricorda quello dei nordisti americani, il basco verde, un faoulard, una maglietta, distintivi assortiti. E sulle tre bancarelle che stanno a bordo sala vendono di tutto e si può uscire, dopo aver comperato, con la chincaglieria più bizzarra: smalto verde per unghie, portachiavi di tutte le dimensioni, carte da gioco della Padania, carnet di assegni della banca padana, calendari, uova di Pasqua; e se qualcuno non si accontentasse ecco altre meraviglie: «Guardi qui, guardi qui» - dice l'imbonitore dietro al banchetto indicando la decalcomania del «leun che [illegible] mangia i terun». E visto che la primavera bussa alle porte perchè non tornare a casa con un sacchettino di sementi per l'orto? La cicoria, oppure il prezzemolo padano, per esempio? Attenzione però: crescono solo in terra padana, come avverte, con zelo, il produttore sull'etichetta. Chi ama la musica può trovare la cassetta di «Riscossa».

E i personaggi? E' soprattutto festa di popolo, quella di venerdì [illegible]. Gli onori di [illegible] fa Sebastiano Fogliato, segretario della Lega astigiana: «Una serata di [illegible] La gente ci segue, crede in noi. Basta guardarsi attorno per vedere quanti siamo. Sono veramente contento». Ci sono pure il deputato Tino Rossi, il senatore Lorenzi, Antonio Ferrero presidente del Consiglio comunale di Asti, l'ex consigliere leghista di Asti Pier Franco Verrua, militanti. L'ex deputato nicese Paolo Franzini Tibaldeo, elegantissimo, quando scende tra la gente per salutare gli amici, cammina con quel suo passo felpato da gatto, strusciandosi sornione da un capannello di gente all'altro. Lassù sul palco Bossi parla ancora quando la mezzanotte scocca: nella sala a fianco lo aspetta la cena. Un omaggio dei leghisti astigiani al loro leader. In tanti avrebbero voluto mangiare accanto al senatur, ma l'organizzazione è stata inflessibile: 100 invitati, non uno di più, per mancanza di spazio. Per chi rimane fuori c'è una stretta di mano dell'Umberto, un autografo, una pacca sulla spalla come tra vecchi amici che si ritrovano al bar. Poi a casa, felici e contenti.

Franco Cavagnino







Bossi parla dal palco del «Symbol» venerdì sera, «scortato» da due fedelissimi: un Alberto da Giussano e un «berretto blu». A fianco la sala gremita di leghisti e le uova di Pasqua padane su una bancarella [FOTO UBERTONE]

Comizio del senatur alla discoteca «Symbol»

Il «popolo» leghista e la notte al «Palabossi»





TAMPONAMENTO

Due feriti sull'Asti-Mare

Lunghe code si sono formate venerdì sera sulla statale Asti-Mare, ma non a causa della visita di Bossi, bensì per un incidente. L'episodio intorno alle 21,15, all'altezza della stazione di servizio Fina. La Peugeot 306 condotta da Massimo Alciati, 22 anni, Vigliano, via Provinciale 13, ha tamponato [illegible] via [illegible] causa di accertamento la Uno di Pietro Reggio, 53 anni, Vinchio, via Vignassa 16. Entrambi erano diretti verso Vigliano. L'urto è stato piuttosto violento ed entrambi i conducenti sono rimasti feriti. Alciati ha riportato contusioni guaribili in una settimana. Più gravi le condizioni di Reggio, che ha riportato la frattura del bacino più altre lesioni, che guariranno in 40 giorni. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale di Asti. Per consentire le operazioni, il traffico è rimasto interrotto per quasi un'ora, con incolonnamenti di alcuni chilometri in entrambe le direzioni. [r. s.]

Si è fatto consegnare 15 milioni. Altra truffa ad Asti

Pensionato di Villanova derubato da falso medico

VILLANOVA. Si è spacciato per un medico francese, incaricato di consegnare ad un collega quattro valvole cardiache: con questo stratagemma e l'aiuto di un complice, lo sconosciuto si è fatto consegnare 15 milioni da un pensionato del paese di 62 anni.

L'anziano è stato avvicinato per strada da uno sconosciuto: alternando un italiano stentato a parole in francese, il truffatore ha detto di essere un medico transalpino: «Devo consegnare quattro valvole cardiache ad un dottore di Villanova che però si trova all'estero per lavoro - ha sostenuto mostrando al pensionato un cofanetto - servono per un intervento chirurgico urgente».

A questo punto è entrato in azione un complice, che si è offerto di fare da traduttore. I due hanno spiegato al pensionato che il valore delle valvole era di [illegible] milioni: «Se è una cosa urgente - ha esclamato il complice - io posso anticiparne 35: poi me li farò restituire dal medico». La rimanenza sarebbe stata a carico invece dell'anziano, che ha accettato.

I due lo hanno quindi accompagnato a prelevare il denaro e con un pretesto si sono poi allontanati. Quando ha aperto il cofanetto, il pensionato vi ha trovato quattro ovuli in plastica.

Altra truffa ad Asti, nella zona di via Conte Verde. La vittima una donna di 90 anni avvicinata davanti a casa da un giovane che ha detto di essere un impiegato dell'Italgas: vestito elegantemente, ha chiesto di salire nell'appartamento dell'anziana per visionare le bollette. La pensionata è caduta nella trappola. «C'è stato un errore - ha sostenuto il falso impiegato mostrando una banconota da [illegible] mila - dobbiamo restituirle 20 mila lire».

Un pretesto per allontanare la donna: nel frattempo lo sconosciuto ne ha approfittato per impossessarsi del denaro, preziosi ed orologi per un valore di alcuni milioni. I due episodi sono stati denunciati a polizia e carabinieri. [r. gon.]

Preso a rubare in un alloggio

ASTI. Lo ha bloccato un carabinieri del radiomobile, mentre stava rovistando in un alloggio: il militare aveva visto entrare il ladro, Franco Pesce, [illegible] anni, dalla finestra dell'appartamento. Lo ha seguito e bloccato.

Poi i due sono usciti, mentre arrivavano altri militari di rinforzo. Solo dopo qualche minuto il proprietario si è accorto del tentato colpo: sono stati i militari ad avvertirlo. «Guardi se manca qualcosa, il ladro è lui» hanno detto indicando il giovane in manette.

E' accaduto in via Bosco (zona ospedale). I carabinieri erano arrivati nella via su segnalazione dell'inquilino di un appartamento vicino, che aveva trovato uno sconosciuto in casa. Le indagini e poi l'arresto. [r. s.]

IN BREVE

PALIO

In piazza San Secondo il giuramento dei rettori

Giuramento dei rettori, stamattina alla Collegiata San Secondo. Il programma prevede la partenza del corteo alle 11,45 da piazza Roma. La sfilata (corso Alfieri e via Gobetti) arriverà in piazza San Secondo. In chiesa si terrà la cerimonia.

ASTI

Domani all'istituto Gauss assemblea Club Pannella

Si terrà domani alle 21, all'istituto Gauss di via Mazzini 6, l'assemblea del Club Pannella. Saranno rinnovati gli organi statutari (presidente, tesoriere, direttivo, rappresentante nel consiglio nazionale) e definiti gli impegni di lavoro a livello cittadino (preparazione dei referendum su tossicodipendenze, viabilità e immigrazione; petizione per chiedere le dimissioni della giunta Bianchino). [l. n.]

VALFENERA

Troppi furti in municipio installato sistema d'allarme

Per la terza volta nel giro di pochi giorni i ladri sono entrati nel municipio di Valfenera rovistando nei locali senza portare via nulla. L'amministrazione ha deciso di installare un sistema di antifurto. [m. t.]

[illegible]

Incontro alle 21 del Ppi su nuova sezione in città

Si svolgerà domani, alle 21, nella sede di piazza Gioberti, un incontro zonale del Partito popolare. Annunciata la partecipazione del segretario provinciale Roberto Vercelli e dell'assessore provinciale Maurizio Dania. Alle ultime elezioni comunali, nel gruppo «Città insieme» che ora siede sui banchi dell'opposizione, il Ppi era rappresentato da Claudio Riccabono e Giovanni Vassallo. L'incontro di lunedì ha lo scopo di far nascere in città una sezione del partito. [fi. l.]

[illegible]

Oggi nell'isola pedonale bancarelle di solidarietà

Dalle 8 nell'isola pedonale di Buttigliera sarà allestita la bancarella a sostegno del commercio equo e solidale (caffè, cacao, artigianato) in collaborazione con l'Associazione Robe dell'altro mondo di Chieri. [m. t.]

ASTI

Smarrito un pappagallo si cerca il proprietario

Curioso ritrovamento, ieri in centro, ad Asti: un passante ha soccorso un pappagallo e lo ha preso in custodia. Chi lo avesse perso può telefonare allo 0338-75.037.28.

[illegible]

«Doppietta» dei soliti ignoti in via Venti Settembre

I ladri hanno colpito in via XX Settembre. La prima casa ad essere visitata è stata quella di Anna Romi: gli sconosciuti hanno rubato oro ed argenteria per 25 milioni. Poi è stata presa di mira l'abitazione del vicino, Mario Massimo, il cui danno è di 18 milioni. [r. gon.]

Consiglio «infuocato» venerdì sera

Tra scontri e polemiche la Comunità montana ha approvato il bilancio

ROCCAVERANO. Approvato il bilancio preventivo '97 (pareggia a 3 miliardi) della [illegible]nità montana «Langa Astigiana [illegible] alle Bormida». L'approvazione, presenti 31 consiglieri su 36, venerdì sera, dopo che, una decina di giorni fa, la minoranza aveva abbandonato l'aula in segno di protesta, facendo mancare [illegible] [illegible] legale e invalidando la seduta. Erano seguite polemiche che hanno caratterizzato anche quest'ultima riunione: numerosi i battibecchi tra il presidente Giuseppe Bertonasco, e l'opposizione. Il bilancio si è poi approvato coi voti favorevoli (24) della maggioranza; e i 7 contrari dell'opposizione (tra cui sono l'ex assessore provinciale Alessandro Teti e l'attuale assessore provinciale Maria Grazia Arnaldo). Gli investimenti '97 dell'ente montano ammontano [illegible] circa 900 milioni: una ventina sono destinati a Caccia e Commercio; 283 ad Ecologia e Personale; poco più di 180 per la gestio[illegible] interna dell'ente; 244 per i Lavori pubblici; trenta a Turi[illegible] e tempo libero; 16 per Servizi sociali e Pubblica istruzione; 46 per Agricoltura e zootecnia. Tra gli argomenti trattati venerdì [illegible] partecipazione ad iniziative promozionali; la costruzione di punti di raccolta dei rifiuti ingombranti (a Roccaverano e Bubbio); e gli incentivi agli allevatori per aumentare il numero di capi ovicaprini.

La minoranza ha denunciato «poca trasparenza nella gestione amministrativa», «non riceviamo le delibere» ha detto Teti. «Un disguido tecnico» ha risposto Bertonasco. Scambi di battute anche sul centro di raccolta rifiuti ingombranti [illegible] Roccaverano: Bertonasco ha precisato che il progetto [illegible] al vaglio del Comune, mentre l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Garbarino (sindaco di Roccaverano) ha spiegato che la costruzione potrebbe venire installata in diverse zone del paese. [fi. l.]

A San Damiano festa dedicata al vino nella ricorrenza di San Giuseppe

La fiera compie quattro secoli

Convegno e mercatino di prodotti tipici

SAN DAMIANO. Compie oggi quattro secoli la fiera di San Giuseppe. L'appuntamento primaverile da qualche anno si chiama «Due giorni di fiera con il vino di primavera». E la mattinata sarà all'insegna del vino di qualità, con esposizione [illegible] vendita di vini doc: grignolino, dolcetto, cortese, brachetto e bonarda. Vi sarà anche l'esposizione di vini che hanno partecipato al concorso enologico organizzato dal Comune.

Alle 10,30 in municipio [illegible] terrà un convegno dal titolo «Nuovi orientamenti della viticoltura locale e corretta tenuta dei registri vinicoli. Divulgazione delle tecniche di agricoltura ecocompatibile». Interverranno Bruno Rivella, Secondo Rabbione ed Elio Rossia. Saranno premiati i vini in concorso.

La giornata sarà accompagnata dal mercato dei prodotti locali (oltre al vino si potrà acquistare frutta e miele). E' stata organizzata anche la rassegna gastronomica «Cucina nobile sandamianese [illegible] Barbera». Vi partecipano i ristoranti: «Reale» (tel. 982.570); «La fontana» (977.123); «Il Tartufo» (977.231). Su prenotazione si potrà gustare, al prezzo fisso di 38 m[illegible] lire, il seguente menù: lardo e salame crudo di cascina, insalata di carne, polenta con fonduta al tartufo nero, lingua lessa [illegible] vitello in salsa verde con funghi, agnolotti, coniglio al barbera, torta [illegible] mele, zabaione [illegible] «torcet», pere Martine al barbera.

«Non va dimenticata l'esposizione di macchine agricole in piazza 1275 - ricorda il sindaco Alberto Marinetto - Si potranno vedere fin dal mattino le novità più rilevanti del settore». Sotto l'ala coperta della piazza saranno esposti anche alcuni esemplari equini, un'anticipazione della «Rassegna del cavallo» che si terrà il 23 marzo. Le bancarelle esporranno i loro prodotti anche domani fino alle 12. In occasione della festa è in funzione il luna park. [cl. o.]

[illegible]

MARANZANA

Si ricorda l'esploratore Giacomo Bove

Giornata di festa in onore di Giacomo Bove, marinaio ed esploratore nativo [illegible] Maranzano, che visse nella seconda metà dell'800 e viaggiò in Sudamerica, Africa e tra i ghiacci del Polo nord. Ieri ad Acqui [illegible] stato presentato un libro [illegible] Nadia ed Egidio Colla che ne racconta la vita e stamane, alle 10, a Maranzana il sindaco Evasio Polidoro Marabese ne ricorderà la storia. [e. oe.]

[illegible]

Una cerimonia dedicata a don Monchietto

Le penne nere ricordano oggi, presenti il presidente provinciale Elio Poncibò e i capogruppo di 18 Comuni della zona nord-ovest [illegible] figura di don Antonio Monchietto, cappellano del sesto battaglione Verona durante la campagna di Russia, scomparso qualche anno fa. Alle 10 verrà deposta [illegible] corona di fiori sul monumento agli alpini; parteciperà la fanfara Montenero di Torino. [m. t.]

[illegible]

Incontro degli ex allievi salesiani

Oggi a partire dalle 9,30 gli ex-allievi dell'istituto salesiano si ritroveranno al Colle dove nella sala Don Bosco ascolteranno la testimonianza di un giovane salesiano impegnato in Bolivia, Giorgio Gramaglia. Seguirà alle 11 la messa al Tempio. [m. t.]

[illegible]

Un filmato delle penne nere bresciane



Week-end riuscito per le penne nere bresciane ospiti in paese. Ieri è stato proiettato il filmato girato in occasione del raduno nazionale di Asti nel 1995 con particolari riferimenti agli alpini della «Grangia» di Dusino (cento iscritti), al paese e ai bambini dell'elementare. Oggi la festa continua. Alcuni degli alpini bresciani hanno collaborato con Piero Montanaro e Remigio Passarino autori della canzone ufficiale del raduno ad Asti. Nella foto [illegible] gruppo in sala di incisione. Un momento particolare del filmato è dedicato al «vecio» di Dusino, Giuseppe Occhiena, 80 anni. [m. t.]

[illegible]

Con il menu di Calosso [illegible] pranzo nel castello

Con il pranzo di oggi prosegu[illegible] la rassegna «Le Pro loco al castello»: sono di scena i cuochi di Calosso che hanno esordito ieri [illegible] con un menù ricco (peperoni arrostiti, zuppa di ceci, finanziera), accompagnato da vini rari. Il pranzo costa 30 mila, prenotazioni al 966.289. Tra le attrazioni la vendita di bottiglie decorate a mano dal pittore Cosimo Gatti. Il ricavato è destinato a Paolo Lano, il bambino che dovrà essere operato negli Stati Uniti. [o. ce.]

CASTAGNOLE MONF. [illegible]

Dopo la minaccia di crisi

La [illegible] in Consiglio?

CASTAGNOLE MONFERRATO. E' stato convocato per mercoledì alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 1997 e di tutti gli allegati del conto economico e finanziario. La seduta di bilancio, che si era tenuta [illegible] fine febbraio, si era conclusa con una «fumata nera»; al termine di un'articolata discus[illegible] soltanto tre [illegible] stati i voti favorevoli.

Da quel giorno, il sindaco Li[illegible] Costelli, sta cercando [illegible] ricomporre la crisi di maggioranza, che av[illegible] portato il primo cittadino a revocare la delega al vice sindaco Franco Cima. Gli incontri tra le parti stanno continuando [illegible] ritmo serrato; per ora non sono trapelate indiscrezioni.

In caso di non approvazione del bilancio, per il Comune [illegible] Castagnole [illegible] apre la via del commissariamento e delle votazioni anticipate. [bru. m.]

[illegible]

Intervento dei Comitati

«Il [illegible] di Lapaudin [illegible]

VALFENERA. La discarica di Lapaudin a Villanova ancora prima di sorgere sarebbe fuori dalle leggi regionali e nazionali (decreto del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi). Lo sostengono l'Associazione per la dife[illegible] del territorio valferenese e il Comitato di difesa della Piana villanovese. Le stesse associazioni ribadiscono l'intenzione di continuare la battaglia fino alla definitiva archiviazione del progetto, «confortati dall'esito della sentenza del Consiglio di Stato del 6 marzo relati[illegible] alla richiesta di sospensione dei lavori»: «La conferma del provvedimento preso dal Tar nell'ottobre del '96 - dicono - [illegible] una vittoria di quanti si oppongono a Lapaudin. I progettati lavori sono bloccati fino al 14 maggio, quando il Tar si pronuncerà nel merito. Ci auguriamo che in questo periodo il Consorzio modifichi i suoi piani di smaltimento». [m. t.]

[illegible]

Associazione allevatori

[illegible]

ASTI. Questa mattina alle 9,30 nella Saletta azzurra della Provincia, si riunirà l'assemblea annuale degli allevatori iscritti all'Apa. L'organismo, raggruppa 337 allevamenti nell'Astigiano di bovini da carne e da latte. Ci sono anche stalle con ovicaprini (in genere di piccole dimensioni), diffuse nella Langa astigiana ed in Val Bormida.

Il presidente dell'associazione Rino Cerrato relazionerà sull'andamento dell'annata appena conclusa, punteggiata da gravi problemi per la zootecnica, come [illegible] calo di vendite delle carni dovuto al timore del virus della «mucca pazza», oppure alle più recenti vicende delle quote latte. Si parlerà inoltre degli interventi dell'Apa per il miglioramento genetico delle razze, in particolare della «piemontese». Gli allevatori al termine dell'incontro parteciperanno ad un pranzo al ristorante «la Greppia». [e. ce.]

[illegible]

All'azienda «La Curiona»

Quattro [illegible]

ROCCHETTA TANARO. «Quattro chiacchere... aromatiche». E' il titolo dei pomeriggi a tema organizzati dall'azienda agricola «La Curiona», a partire dal 4 giugno. Questi gli argomenti degli incontri: «Alla scoperta delle erbe aromatiche», a cura di Maria Luisa Sotti, autrice di numerose pubblicazioni; «I fiori in cucina» di Ester Fassio Brignolo, della scuola «La Forchetta» di Asti; «Erbe e fiori per decorare la tavola» [illegible] Costanza Lugattolla, esperta di composizioni floreali; «Erbe fresche, erbe essicate per cucinare in modo sano» di cui parlerà Antonella Amari, titolare dell'azienda «La Curiona».

Le iscrizioni a uno [illegible] più incontri dovranno pervenire all'azienda entro il 15 aprile; il costo delle prime due conferenze è di 70 mila lire l'una; la terza 105 mila; l'ultima è gratuita. Informazioni al 644.781, o allo 0336/773.062. [bru. m.]



Proseguono ad Asti le iniziative della «Settimana per la cultura scientifica e tecnologica»

L'affascinante storia della posta

Domani uno speciale annullo e una cartolina commemorativa [illegible] palazzo Mazzetti. Moto d'epoca in Provincia
Al liceo classico video e documenti sui viaggi europei di Vittorio Alfieri. Un bus-navetta per visitare le esposizioni

ASTI. «Il burattino veridico», porta la data 1864; «La vera [illegible] sincera guida per chi viaggia», 1766. Sono i titoli di [illegible] [illegible] proprie guide turistiche «ante litteram», pubblicate nello Stato Pontificio. Contengono cartine geografiche, itinerari, nomi di locande [illegible] tutto quello che c'era da sapere per viaggiare informati. [illegible] una c'è anche il tariffario per il viaggio a cavallo da Roma a Bologna.

I tre opuscoli sono esposti, con altro materiale, a palazzo Mazzetti, in una mostra dedicata alla storia della Posta, allestita [illegible] occasione della «Settimana della cultura scientifica e tecnologica», promossa dal Comune sul tema del viaggio.

Nella mostra si possono vedere antiche cassette per lettere, apparecchiature telegrafiche, una vecchia macchina obliteratrice. C'è anche una curiosa pin[illegible] della prima metà dell'800 per prendere [illegible] corrispondenza in arrivo da zone infette da epidemie, e sottoporla a suffumigi, ritenuti disinfettanti, in appositi fornetti.

Una sezione è stata curata dall'Associazione filatelica di Asti che presenta francobolli rari dei collezionisti Umberto Ugaglia, Bruno Rolletto e Filippo Pianta. La direzione delle Poste di Asti ha indetto, con la collaborazione del provveditorato agli studi, un concorso tra scolari [illegible] studenti.

Domani sarà emesso un annullo speciale per collezionisti allo sportello aperto appositamente [illegible] palazzo Mazzetti (orario 9-12 e 15-18). C'è anche una cartolina commemorativa al prezzo simbolico di 2500 lire.

Nel percorso espositivo della «Settimana», c'è anche una rassegna sulla storia della farmacia. E' allestita da Carletto Bergaglio nella farmacia Alfieri di Agostino Oddone. Anche qui sono esposti cimeli che riguardano gli Statuti medievali di Asti per medici e speziali, dal 1224 al 1447 e illustri personaggi, [illegible] Guglielmo Ventura, speziale [illegible] cronista fra 13° e 14° secolo.

Al palazzo della Provincia, il «Camea», club di auto [illegible] moto storiche, presenta una carrellata sullo sport motociclistico, con foto e momenti di gare che si disputavano nell'Astigiano, oltre a moto d'epoca.



L'annullo speciale [illegible] dalle Poste astigiane che [illegible] distribuito domani



Umberto Ugaglia, filatelico astigiano

Il programma della «Settimana scientifica» (che dura fino al [illegible] marzo) comprende anche al[illegible] manifestazioni: all'Archivio storico (palazzo Mazzola) è ordinata una mostra dedicata [illegible] Secondo Pia, avvocato- fotografo astigiano che per primo fotografò la Sindone.

Nell'atrio della stazione sono esposti documenti e immagini sulla ferrovia ad Asti. In piazza Castigliano è aperta la mostra sull'«isola ecologica». Opere realizzate da studenti sono in piazza Roma e sotto i portici di piazza Alfieri.

Gli studenti del liceo classico partecipano alla manifestazione con mostra [illegible] video sui viaggi in Europa di Vittorio Alfieri (da domani, orario: 15-18 di lunedì, giovedì e sabato). Nei giorni 17, 19 [illegible] 21 marzo, dalle [illegible] alle 12, visite guidate ai laboratori dell'Italgas, mentre l'Asp mette a disposizione un bus-navetta per collegare i punti delle mostre. Le scolaresche possono prenotare al 708352.678. **[a. b.]**

OGGI

Antiquariato ceci e friciò

Ecco [illegible] panoramica degli appuntamenti oggi nell'Astigiano:
QUARANTI. Tradizionale Sagra dei [illegible]ci (giunta alla 29ª edizione). Con inizio alle 14, musica e cabaret dei gruppi «Cantavino», «Voci del Roero», «Gli Arneis», Gaspare [illegible] Gilda. Parteciperanno anche i fantasisti Teobaldo Busso e Loretta Borrelli. Nel pomeriggio distribuzione di ceci con cotechino, panini caldi e torta delle rose (specialità delle cuoche della Pro loco), con barbera, cortese e moscato. La Pro loco ha preparato un pranzo tipico, che sarà servito alle 12. Prenotazioni: 793.939, 77.379, 0336/231.460.
NIZZA. Appuntamento in piazza Garibaldi [illegible] il Mercatino dell'antiquariato: oltre cento bancarelle proporranno oggetti dell'800, mobili, quadri, stampe e ceramiche. Gli espositori resteranno dalle [illegible] alle 18.
ROCCHETTA PALAFEA. Prosegue la Festa di San Giuseppe: dalle 16, [illegible] piazza distribuzione di frittelle (i caratteristici «friciò») e vino della zona.
CASTELNUOVO D. B. Alle 16 alla Casa [illegible] riposo San Giusep[illegible] si esibisce la corale «Santa Cecilia» di Buttigliera diretta da Paolo Davò.
BUBBIO. «Cantè j'euv» in Langa: i cantori della Pro loco annunciando la primavera in musica, si esibiranno stasera nel centro storico. I cantori raccoglieranno offerte per la festa del Polentone del 6 aprile.
MONTEGROSSO. Gran carnevale. Alle 14 raduno dei carri allegorici, figuranti, poi corteo accompagnato dalla banda «Gazza». In piazza stazione dalle 16,30, distribuzione di agnolotti, salsiccia alla brace e vino.
ASTI. Al circolo «Al pino» concerto di Dino Bosco (chitarra e voce) e Renato Franco (percussioni). Ingresso con tessera.
CASSINASCO. Alle 22,30 al «Maltese» concerto del gruppo francese «Dum Dum boys».
ZANCO. Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) suonano i «La rox» (rock).
VIGLIANO. Al Symbol si balla liscio con l'orchestra di Daniele Cordani. Apertura alle 21,30.
CASTELNUOVO CALCEA. Al «Cab 3» di frazione Opessina, alle 15,30 danze [illegible] l'orchestra di Ernesto Macario.
BUBBIO. Allo «Space-B» [illegible] bal[illegible] dalle 15; ingressi: [illegible] mila lire.

UN NOME, UNA VIA

E il conte archeologo sbarcò negli Stati Uniti

QUANDO Carlo Vidua sbarcò dalla [illegible] «Stephania» (partita da Le Havre [illegible] 25 febbraio 1825) [illegible] New York il 9 aprile, si poteva considerare un ricercatore che aveva scoperto le dimensioni culturali del viaggio. In Egitto aveva sostato quattro giorni nel tempio di Abu Simbel, visitando a lume di candela le 14 sale dipinte [illegible] scolpite, compre[illegible] quella degli otto colossi «alti [illegible] case», una scoperta sensazionale che gli aveva suggerito di farsi intermediario per l'acquisto da parte del re di Sardegna, della più antica collezione d'arte egizia, quella di Drovetti, ex console napoleonico [illegible] Egitto, futuro nucleo del Museo Egizio [illegible] Torino. Il viaggio in Grecia [illegible] nel Medio Oriente (Smirne, Palmira, Damasco) tra [illegible] 1822 e il '24, era motivato da interessi di archeologia classica.

Il viaggio negli Stati Uniti era stato preparato [illegible] cura, previe lettere [illegible] presentazione [illegible] presidenti Jefferson [illegible] Adams, firmate da personalità della cultura come von Humboldt o diplomatici.

Servendosi di battelli [illegible] vapore della navigazione fluviale, Vidua risalì da Philadelphia a Washington [illegible] dalla Virginia, lungo le frontiere selvagge del West segnate da Mississippi e Ohio, fino al Niagara in Canada, studiando istituzioni [illegible] comportamenti umani, le comunità Harmony di Owen ed Economy di Rapp, ospedali e scuole (il «college» di Yale), prigioni [illegible] sistemi giudiziari, ammirando la correttezza dei dibattiti pubblici, le città «inglesi» di Richmond e Charleston. Il conservatore conte di Conzano non poteva apprezzare la democrazia americana contrapposta all'assolutismo sabaudo.

Con il padre, che lo invitava a tornare nel Monferrato ad amministrare i suoi beni, abbe litigi epistolari. Lasciò il Messico per sbarcare a Bordeaux e in patria non tornò più. Si diresse verso le Indie e in Indonesia, nell'isola di Celebes, morì per idropisia [illegible] 45 anni, nel 1830. Per [illegible] volontà furono bruciati tutti gli appunti di viaggio.

Carlo Vidua era nato a Casale nel 1785, figlio di Gerolamo, conte di Conzano, senatore, primo ministro di Vittorio Emanuele I nel 1815: a Torino, dove il padre [illegible] aveva accompagnato per gli studi di legge, preferì gli studi letterari e frequentò la Società dei Concordi, accade[illegible] fondata in casa Balbo da giovani patrizi piemontesi. L'incontro [illegible] Foscolo a Milano nel 1806 lo allontanò dai Concordi [illegible] nel castello di Camino sognò anche lui un'immaginaria Teresa, come Jacopo Ortis. Il viaggio però diventò lo scopo della sua vita, una sfida contro se [illegible]. A Casale la via «Vidua» ricorda la famiglia dei conti di Conzano.

Giuseppe Crosa

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo



Rolando Carbone, scultore astigiano espone alla libreria «Alpha-Beta»

EIDOS
E' stata inugurata ieri alla galleria «Eidos», via Garetti 18, la mostra di Sergio D'Angelo, fondatore con Baj e Colombo del «movimento nucleare». La rassegna si intitola «Voli» e ospita opere realizzate dagli Anni '50 [illegible] oggi. Quarant'anni di sperimentazione che hanno fatto [illegible] D'Angelo un artista di fama internazionale. La sua pittura suggerisce l'idea di un «surrealismo meccanico». Ha cominciato a lavorare giovanissimo (è nato [illegible] Milano nel 1932) e la [illegible] prima personale l'ha tenuta nel 1951. Nel suo curriculum 6 presenze alla Biennale di Venezia e 4 alla Triennale di Milano. La mostra alla «Eidos» dura fino al 16 aprile. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

ALPHA-BETA
E' allestita alla libreria Alpha-Beta, corso Dante 109, la personale dello scultore astigiano Rolando Carbone. «Archetipi» è il titolo della mostra. L'artista si ispira all'arte precolombiana della civiltà azteca. Oltre alle sculture (ha «inventato» un materiale tutto [illegible] a base di resine speciali), sono esposti anche dipinti [illegible] bozzetti. Carbone è stato allievo di Amelia Platone. Fino al 4 aprile, orario della libreria.

PROVINCIA
Vittorio Guano, pittore acquese, espone alla sala d'arte del palazzo della Provincia. Per dipingere, l'artista si serve dei colori [illegible] olio e di un supporto inconsueto: basi di sughero, sulle quali traccia paesaggi. Pittore della natura, testimonia un mondo che va scomparendo, della serenità [illegible] della bellezza agreste, minacciato dalla modernità. Fino al 31 marzo, orario: 10-12/15-19,30.

IL PLATANO
Continua la collettiva [illegible] opere di Bimbi, Biolcati, Bodini, Fiume, Fresu, Marini, Messina, Minguzzi, Omedé, Platone, Mi[illegible] Rosso e Vangi. Fino al 19 [illegible]: Orario: 9,30-12/15,30-19,30.

PALAZZO PODESTA'
L'assessorato per la Cultura della Provincia ha allestito al Palazzo in via dei Cappellai, una mostra di Guido Mastallone, pittore astigiano, aperta fi[illegible] al 31 marzo; orario: 15-19. Sabato e domenica, 10-19.

PALAZZO [illegible]
Anche la mostra degli acquarelli di Hermann Hesse nel palaz[illegible] di via Balbo è stata voluta dalla Provincia. Grande successo dell'iniziativa che si chiuderà a fine mese. Orario: 15-19. Sabato [illegible] domenica, 10-19.

SAN PIETRO
Il pittore Ruggero Savinio, espone, fino al 31 marzo, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte». Orario: 16,30-19,30.

Prevendite per il 20 marzo

Paolo Hendel raddoppia lo spettacolo



Paolo Hendel. Il [illegible] reciterà ad Asti il 18 e il 20 marzo a gran richiesta

ASTI. Tutto esaurito per lo spettacolo di Paolo Hendel, martedì al Politeama. Il comico toscano ha così acconsentito, su richiesta degli organizzatori, a raddoppiare la presenza astigiana e tornerà in scena giovedì 20 marzo, sempre al Politeama alle 21. Prevendite (biglietti da 18 a 30 mila lire) fino a mercoledì al teatro Alfieri, tel. 353.988 [illegible] 355.723.

AUGURI A...

Questa settimana compiono gli anni
Oggi: Francesca Abbluso, ins.; Patrizia Negro, imp.; Maurizio Agostinetto, compagnia Alfieri; Massimo Berruti, ex campione pallone elastico; Giovan[illegible] Ferraris, ins.; Pio Laguzzi geom.; Arianna Ronfani, stud.; Carlotta Paracchino, scolara; Elena Garazzino, stud. Isola; Carola Nicola, bimba, Mombercelli; Giuliana Binello, casalinga.
Lunedì 17: Teresa Cotti, medico; Roberto Conti, geom.; Margherita Accardi, ins. Nizza; Giulio Carlo Fracchia, stud.; Pier Paolo Fanzone, [illegible] missario squadra mobile; Luigi Fea, informatico; Alessadro Fia, pens.; Ivana Casorzo, imp. Tonco.
Martedì 18: Daniela Bellucci Pesce, imp. Canelli; Giorgio Curtoni, medico; [illegible]arco Tartaglino, ins. Nizza.
Mercoledì [illegible]: Beppe Maschio, bar dello Stadio; Claudio Accomo, geometra; Rosella Quaglia Guarene, ex dipendente Camera [illegible] Commercio; Renato Stobbione, architetto.
Giovedì 20: Pier Luigi Miroglio, geom.; Venazio Malfatto, storico; Lui[illegible] Novelli, ins. Refrancore; Carlo Manzato, fotografo; Carla Mariotto, inf.; Romano Coppellotti, ins.; Bruna Rulfa, cons. lavoro; Ilaria Ronfani, stud.; Nicoletta Malocco, imp.
Venerdì 21: Mauro Casagranda, magazziniere; Stefano Massoni, [illegible] lavoro; Enzo Buffa, ing.; Paolo Frola, medico e cantautore; Anna Maggiora, ins. Nizza; Claudio Corro, kinesiologo.
[illegible] 22: Iris Bagnasco, ins. Portacomaro S.; Claudia Rolletto, stud.; Vittoria Villani, dir. Comune Asti; Renata Cortassa, farmacista; Angelo Sticca, perito agrario; [illegible] Grazia Socco Tacchino, [illegible]; Fiore Massimo, stud.; Piera Drago Cavanna, ins.

STASERA AL CINEMA

ASTI
LUX. [illegible] 594.147. **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Lire 12.000.
[illegible]. Tel. 530.086. **[illegible]** di T. Burton con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, D. De Vito. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Lire 12.000.
RITZ. Tel. [illegible]. **Creature selvagge** di R. Young, F. Schepisi, J. Cleese. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 12.000.
[illegible] SPLENDOR. Tel. 595.040. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Or.: [illegible]. 15; ult. 22,30. Lire 12.000 (8000).
[illegible] PASTRONE. Tel. 598.457. **Il paziente inglese** di A. Minghella, con W. Dafoe, [illegible]. Binoche. Or.: 16,20; 19,10; 22. [illegible] 12.000; 8000.
DON BOSCO. Tel. 410.858. [illegible] 16,30 **Micro[illegible]s**, documentario. Ore 20,30; 22,30 **Il carniere**, di M. Zaccaro con M. [illegible], A. Catania, [illegible]. Djukelova, L. Gullotta. Lire 8000; 6000.
LUX. Tel. 702.788. **La tregua** di F. Rosi, con J. Tuturro, M. Ghini, C. Bisio, A. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. [illegible]; [illegible].
SOCIALE. Tel. 701.496. **Jerry Maguire** di C. Crowe con T. Cruise, K. Preston. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; 8000.
VERDI. Tel. 701.459. **Space Jam** di J. Pytka con B. Bunny, M. Jordan. Or.: 14,45; 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANELLI
BALBO. Tel. 824.889. **Uomo d'acqua dolce** di [illegible]. Albanese con A. Albanese, V. Mitillo. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

COSTIGLIOLE
[illegible]. Tel. 966.376. [illegible] Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. [illegible] 7000.

NIZZA
AURORA. Tel. 701.459. [illegible] di [illegible]. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SAN DAMIANO
[illegible]STALLO. Tel. 975.124. **La tregua** di F. Rosi con J. Tuturro, M. [illegible], C. Bisio, A. Luotto. Or.: 14,30; 16,30. L. 7000; 6000.
LUX. Tel. 975.016. **Blod & Wine** di B. Rafelson con J. Nicholson, M. [illegible], S. Dorff, J. Lopez, J. Davis. [illegible]: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.
SPLEN[illegible]. Tel. 982.288. **Uomo d'acqua dolce** di [illegible] Albanese con A. Albanese, V. [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000; 6000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi teatri.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. **[illegible] carica dei 101 questa volta la magia [illegible] vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica del [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - [illegible] lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3 **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le mani forti**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo & Giulietta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO [illegible]NDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **[illegible] carica del [illegible] questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] piazza [illegible] 5, [illegible] 817.1642. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Monc[illegible] 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua [illegible]** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible] 385.2057. **[illegible] contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del [illegible]**. Or.: 17,30; 20,20, 22,40.
LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. [illegible] **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283 **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
[illegible] UNO via [illegible] 8, [illegible] 817.1048 **Per scherzo (Pour rire).** Or.: [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 1[illegible]; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shi[illegible]**. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.
[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA [illegible] Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. [illegible]; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Roma 336, tel. 562.1789. **Fino[illegible] soli.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione [illegible]. Ore 15 **Pelléas et [illegible]** dramma lirico [illegible] Debussy (Turno F). J. Maucerl direttore, reg. di Pier'Alli Bruno Casoni Mº del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] N. Ghiaurov, A. Schmidt, [illegible]. Thénuel. Bigl. ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO p. Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 ultima replica il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Basket serie D: si gioca oggi alle 18 al palazzetto. L'ingresso è libero

Sotto canestro un derby vero

Due squadre agguerrite promettono scintille

ASTI. Sarà un derby vero: lo promettono i giocatori ■ Cassa di Risparmio e Sai Asti Basket, che oggi si affrontano al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 18 (l'ingresso è gratuito), nell'ottava di ritorno del campionato di serie D.

La Sai vuole fare dimenticare ■ suoi sostenitori la disfatta dell'andata (101-61 il punteggio per i bancari). Sull'altra sponda la Cierre cerca riscatto dopo la battuta d'arresto contro il Teen Torino della giornata precedente.

«Scordiamoci quella partita - afferma il giocatore della Cassa Andrea Tarasco -. I nostri cugini ora hanno trovato l'amalgama giusto ■ saranno sicuramente più combattivi. D'altro canto noi non possiamo permetterci altri passi falsi. Giocheremo l'incontro con sano agonismo, ma con la correttezza dello scontro precedente». Della Sai, Tarasco teme in particolare «Michele Patrisso e Ugo Parigi. Insieme a Simone Allara sono i giocatori che ci possono mettere maggiormente in difficoltà».

Un derby particolare sarà lo scontro tra i due fratelli Simone e Daniele Allara, che fino all'anno scorso militavano insieme nelle file della Cierre. Il primo, 23 anni, ricopre il ruolo di ala, il secondo, diciannovenne, è un play maker.

Il bilancio di queste sfide è favorevole alla Cierre, che ha vinto quattro delle cinque partite finora disputate. In graduatoria la compagine allenata da Romano Tarasco è in testa a parimerito con il Castellazzo ed è praticamente già qualificato per i play off promozione. La Sai invece è impegnata nella lotta per la salvezza.


Simone Allara (da sinistra), Giuseppe Viscardi e Marco Bonino nel derby di andata

Classifica: Cassa di Risparmio Asti, Castellazzo 36 punti; Moncalieri 32; Alba 30; Teen Torino 28; Castelnuovo Scrivia 26; Alessandria 24; Veloces Vercelli 22; Cuneo, Frogs Vercelli, Beinaschese 20; Casale, Novara Nord 16; Sai Asti Basket 14; La Lucciola Novara 8; Acqui 4. [e. a.]

CIERRE

La Cassa di Risparmio è l'erede diretta dell'Aba, dopo il trasferimento di questa società ■ Saluzzo alla fine degli anni Ottanta. Da luglio il presidente è Paolo Perlino, 30 anni, che ha preso ■ posto di Gian Carlo Caracciolo. L'allenatore, confermato la scorsa estate, è Romano Tarasco. La squadra punta alla promozione in C2. Da segnalare il ritorno all'attività, a torneo iniziato, di Cognolato, ■ pivot della Scavolini. Finora ha collezionato diciotto vittorie in ventidue partite ed è stata battuta da due sole formazioni: Castellazzo e Teen Torino, che si sono imposte sia all'andata sia al ritorno. Fiore all'occhiello del sodalizio è il settore giovanile che conta ■ centinaio di ragazzi.

L'organico è composto da Daniele Allara, 20 anni, play; Alessandro Azzaretti, 26, pivot; Roberto Biamino, 26, play; Marco Bonino, 30, ala; Carlo Bosticco, 29, pivot; Fabio Bosticco, 19, pivot; Giorgio Caracciolo, 26, guardia; Andrea Cavalla, 28, pivot; Maurizio Cognolato, 26, pivot; Mauro Covre, 36, pivot; Fabio Gianuzzi, 20, play; Carlo Manina, 17, guardia; Andrea Tarasco, 26, pivot; Luca Ugaglia, 24, ala; Omar Vettorello 26, guardia. [e. a.]

SAI BASKET

La novità principale in ■ Asti Basket 86 è l'abbinamento pubblicitario: da inizio febbraio la società astigiana ha co■ sponsor la Sai Assicurazioni di Paolo Pontacolone. La squadra è guidata da Walter Parigi, che è subentrato in estate a Adriano Arucci e ha portato con sé molti giocatori che militavano nell'Azeta in Promozione. Nella dirigenza figura anche Beppe De Stefano, ex general manager della Benetton Treviso ■ dell'Auxilium Torino.

Finora il campionato della Sai è stato contrassegnato da alti ■ bassi, ■ sette successi (tutti casalinghi) e quindici sconfitte. La compagine di Parigi è terz'ultima.

La rosa è composta da Federico Agostinetto, 20 anni, ala-pivot; Davide Caldera, 22, pivot; Fabio Casile, 20, guardia; Valerio Cerruti, 26, pivot; Alberto Costa, 20, guardia; Marco Ferraris, 35, play-maker; Maurizio Gamba, 27, ala; Alberto Gonella, 22, guardia; Marco Montrucchio, 25, ala; Ugo Parigi, 25, guardia; Michele Patrisso, 22, ala; Luca Ponzone, 20, guardia; Luca Porcellana, 22 anni, play; Gian Luca Ravalico, 27, guardia; Giuseppe Viscardi, 20, guardia. [e. a.]

ASPETTANDO LA 24 X 1 ORA

C.O.N.I. - F.I.D.A.L. LA STAMPA

Soc. "Vittorio Alfieri"
"LA MONFERRINA"

"24x1 Ora"

Trofeo "Banca Vezza d'Alba"

DOMENICA 16 MARZO 1997

Campo Scuola Palazzetto Sport ■ Asti
Sabato 22/Domenica 23 Marzo 1997

L'AZZECCAKILOMETRI

Km complessivi percorsi dagli Atleti di tutte le Squadre: ....

Cognome.................... Nome....................
Indirizzo.................... Tel. ....

A partire da oggi e per tutta la settimana «La Stampa» edizio■ di Asti pubblicherà un tagliando legato alla «24 per 1 ora»: è «L'azzeccakilometri». I lettori dovranno indicare sul coupon il numero complessivo di chilometri che, a loro avviso, gli atleti percorreranno durante la manifestazione di sabato e domenica prossimi. Tutti i partecipanti avranno diritto all'apertura gratuita di un conto corrente alla banca di Vezza d'Alba, mentre i dieci che si avvicineranno di più alla misura esatta (nel '96 furono percorsi complessivamente 7.218 chilometri) riceveranno una targa ricordo.

Giunta alla ventitreesima edizione, l'epica staffetta si svolgerà al campo scuola di via Gerbi sabato 22 marzo (partenza alle 14) e si concluderà 24 ore dopo. Le squadre partecipanti saranno ■ l'anno ■ venticinque, con seicento atleti in tutto. A livello individuale il podista che ha macinato più chilometri è il tedesco Klaus Heiserer con 19,510, primato stabilito nel 1993. Il record assoluto, stabilito nell'82, appartiene alla Corona Torino con 398,590 chilometri. Il maggior numero di vittorie è della Vittorio Alfieri, società organizzatri■ della manifestazione con sette successi, l'ultimo nel 1994.

Oggi in trasferta con il Castelli Calepio

Il Castelferro in Coppa Italia

CASTELFERRO. Giornata di debutto in gare ufficiali per il Castelferro edizione 1997. Oggi, ■ quintetto alessandrino, di cui è presidente Giuseppe Ottria, è in trasferta nel Bergamasco, sul campo di Castelli Calepio, per disputare il primo turno di Coppa italia.

Gli alessandrini partono favoriti: il Castelli Calepio è una formazione di A2. La partita di ritorno ■ disputerà domenica prossima a Castelferro. L'incontro di oggi s'inizia alle 14.

La gara di coppa e la prima prova ufficiale per il «nuovo» Castelferro, orfano del suo capitano Beppe Bonanate, passato al San Paolo d'Argon. «Per una squadra cambiare anche un solo giocatore significa dover reimpostare tutta la formazione. Abbiamo lavorato molto in questi mesi. Ora dobbiamo raccogliere i frutti», dice l'allenatore Giorgio Valle.

La formazione '97 della squadra pluricampione d'Italia presenta Andrea Petroselli e Riccardo Dellavalle arretrati, il neo acquisto Luca Corradini al centro ed i riconfermati terzini Piero De Luca e Giorgio Cavagna.

Per Dellavalle giocare a fondo campo non è una novità; già nelle passate stagioni si era alternato più di una volta con Bonanate. L'altoatesino Luca Corradini, mancino, ha al suo attivo due titoli italiani conquistati ■ l'Aldeno (Trento); è giocatore di potenza. «Abbiamo le carte in regola per fare un'ottima stagione agonistica. Non tradiremo le aspettative del nostro pubblico; comunque, sia■ consapevoli delle potenzialità di alcune squadre avversarie in campionato», conlcude Valle.

Domani, sempre in Coppa Italia, la squadra di Beppe Bonanate, il San Paolo d'Argon (Bergamo), ospiterà la Goitese di A2. Il campionato di serie A1 prenderà il via sabato 29 marzo. Nella prima giornata, il Castelferro riceverà il Borgosatollo (Bresia) mentre il San Paolo d'Argon incontra il Filago (Bergamo); le ospiti sono neo promosse. [bru. m.]

HOCKEY SU ■

In serie A2

La Moncalvese a Savona con il Liguria

MONCALVO. Terza giornata di campionato e seconda trasferta per la Moncalvese di hockey su prato che, oggi, giocherà sul campo del Liguria di Savona. L'incontro, valido per ■ terzo turno del campionato italiano di serie A2, avrà inizio stamattina alle 11.

L'allenatore della formazione biancorossa, l'ex nazionale polacco Andrei Mysliwiec, ha a disposizione tutta la rosa dei giocatori: Davide Barolo, Massimo Rampone, Nares ■ Manis Sharma, Diego Musumeci, Stefa■ Pradissito, Marco Aramini, Giuliano e Roberto Mureddu, Andrei e Jacub Mysliwiec, Luca ■ Ivan Renesto, Andrea Debernardi, Manuel Tappa, Jasnuz Mical, Roberto Scalitti, Fausto Nosenzo.

La gara sulla carta ■ presenta piuttosto insidiosa per la squadra aleramica; disputare le trasferte in Liguria, quasi sempre significa avere il vento come dodicesimo avversario.

Attualmente la Moncalvese ha un solo punto nella classifica di A2. [bru. m.]

PODISMO AD ASTI



Oggi la «Corritalia insieme»

In contemporanea con altre cinquanta città italiane si svolge oggi ad Asti la «Corritalia insieme '97». La competizione è valida anche come prima prova del campionato provinciale di podismo su strada. Il via alle 10 (il ritrovo è fissato alle 9) da piazza Medici. Il percorso di 10 chilometri attraverso via della Valle, corso Alfieri, piazza Alfieri, piazza Libertà, corso Einaudi, piazza Leonardo da Vinci, ■ Vigna, corso Cavallotti, via Antica Cittadella, corso Palestro, via Antico Ippodromo, via delle Corse, viale Pilone, piazza 1° maggio, corso Alfieri, piazza Porta Torino, ■ Torino, corso XXV aprile, via Nogaro, via Sanzio, via Bistolfi, via Torretta, via Conte Verde, via Foscolo, via Petrarca, corso Dante, corso Alfieri, via della Valle e piazza Medici, dove è situato l'arrivo

CANOA

Partenza alle 11

Stamane la discesa sul Tanaro

ASTI. Stamane, tra le 11 e le 13 ad intervalli di cinque minuti, partono i concorrenti della gara di canoa sul Tanaro, organizzata dal sodalizio astigiano. La manifestazione apre la stagione agonistica.

La gara si articola su due distanze: la partenza della categorie allievi, esordienti e ragazzi è fissata dai Perosini, e dal ponte di Govone per quelle superiori.

L'arrivo nel tratto di fiume che costeggia Strada Roveri, nei pressi della Mcm: due chilometri per i ragazzi, quattro chilometri e ■ per i veterani.

La manifestazione fa parte degli «Incontri con il Tanaro»: continuerà il 25 e 25 maggio con la discesa del fiume, da Cinzano (Cuneo) ad Asti, al ponte di corso Savona, pernottando sotto le rocche di Barbaresco.

Il programma di oggi è il seguente: alle 8,30 il Consiglio di gara si riunisce, nei locali del Canoa club al Lungotanaro. Tra le 11 e le 13 la partenza dei concorrenti. La premiazione ■ prevista per le 16,30. [a. b.]

Campionati italiani

■ mette a segno due vittorie

ASTI. Due vittorie ■ una sconfitta per la polisportiva Crat nella seconda giornata dei campionati italiani a squadre di scacchi.

Serie B. Per problemi di formazione il quartetto ■ ha potuto affrontare la trasferta di Genova: i due punti sono stati assegnati ai liguri. La squadra astigiana è a meta classifica.

Serie C. Pronto riscatto degli astigiani, dopo la battuta d'arresto all'esordio: il quartetto si è imposto 3-1 sull'Alfieri Torino. Successi dell'albanese Ylli, Carlo Madia, Carlo Girino, e sconfitta per Gabriele Boccaris.

Promozione. Netto successo per gli astigiani (4-0) contro gli eporediesi. La polisportiva ha schierato Carlo Degli Angeli, Giorgio raviola, Claudio Tosetto e Giuseppe Alieri. La terza giornata si giocherà domenica prossima. La formazione di B disputerà il derby contro il Picchio Rosso di Acqui-Calamandrana. La squadra ■ C affronterà la Pbt Torino, quella di Promozione la scacchistica torinese. [r. gon.]

Calcio, oggi alle 15 al Comunale. Il pronostico dei liguri Caviglia e Palermo

Asti, è «spareggio» salvezza

Con la Sestrese in palio la permanenza in D

CAMPO CENTRALE

VALZER DI PANCHINE

ASTI. Sestrese batte Asti 3-2. Non è il risultato di una delle tante sfide tra le due squadre, né il vaticinio di [illegible] qualche mago [illegible] provincia, bensì il numero di allenatori che si sono alternati sulle due panchine quest'anno.

I liguri hanno cambiato nel corso del campionato ben tre tecnici: cominciata la stagione [illegible] Della Bianchina (che aveva avuto contatti anche con i dirigenti biancorossi la scorsa estate), [illegible] stato poi esonerato per Tanganelli.

Da qualche giornata la squadra è stata affidata a Bodi, che aveva guidato i galletti sotto la presidenza Cavallo all'inizio degli anni Settanta.

L'Asti si è limitato alla sostituzione di Mosso con Caviglia, che all'andata aveva assistito da spettatore alla sfida tra le due compagini.

Il trainer di Cogoleto, che nella sua carriera ha allenato numerose [illegible] squadre, non ha mai preso [illegible] timone della Sestrese: «E' una formazione che ogni allenatore ligure ambirebbe allenare - afferma - [illegible] non ci sono mai state le condizioni, né proposte serie. E' comunque una panchina molto appetita da noi liguri».

Caviglia però ritroverà numerosi giocatori «che ora vestono la maglia verdestellata e che sono stati con me in altre società - di[illegible] -. La partita [illegible] oggi mi consentirà di rivedere Mieli, Di Marco, Balboni, Sisinni, elementi molto bravi, che meriterebbero [illegible] giocare in categorie superiori».

Questo [illegible] giudizio sulla Sestrese: «E' una formazione sanguigna, che rispecchia il carattere della delegazione di Sestri. E' molto seguita. Chi è sestrese non può [illegible] tifare per questa squadra. Tra i verdestellati e i loro sostenitori c'è [illegible] sorte di odio-amore».

I punti di forza [illegible] portiere Gagliardi e il libero Balboni. Ma è una compagine che punta moltissimo sul collettivo».

Caviglia lancia un augurio: «Vinca [illegible] migliore, anche perché il pareggio non servirebbe né a noi né a loro. Giocheremo entrambi per i tre punti. Noi avremo dalla nostra il sostegno del pubblico: fin d'ora i tifosi sappiano - termina [illegible] mister - che [illegible] la metteremo tutta per salvarci». [e. a.]

ASTI. In novanta minuti si decide il destino dell'Asti. La sfida di oggi al Comunale [illegible] la Sestrese (inizio della gara alle 15) dirà una parola forse definitiva sulla sorte delle due formazioni. Invischiate nella lotta per non retrocedere, con i galletti che hanno [illegible] punto di vantaggio, entrambe le squadre si giocano in questo «spareggio» gran parte delle speranze di permanenza in serie D.

L'undici biancorosso si [illegible] rilanciato con [illegible] corsaro contro il Pietrasanta. Una seconda vittoria significherebbe per Falzone [illegible] compagni un bel balzo in avanti [illegible] classifica, in vista anche delle prossime due trasferte consecutive con Savona e Moncalieri (altra diretta concorrente nella corsa verso la salvezza). Battere i liguri, poi, significherebbe eliminare una pericolosa antagonista dalla contesa.

«Se giocheremo con la determinazione giusta come a Pietrasanta, possiamo farcela a conquistare i [illegible] punti». L'avvertimento giunge da un ligure «doc»: Davide Palermo, 24 anni, che da tre stagioni veste la maglia biancorossa.

Il centrale difensivo [illegible] nato [illegible] vive a Genova, [illegible] due passi da Sestri «anche se non ho mai militato nella Sestrese, né ci sono mai stati contatti con i dirigenti [illegible] questa società».

All'andata aveva siglato una delle due reti che avevano sancito il 2-2 finale: «Ricordo di aver fatto un bel gol, il primo in Interregionale. Su un corner ho anticipato tutti di testa e ho infilato nell'angolino».

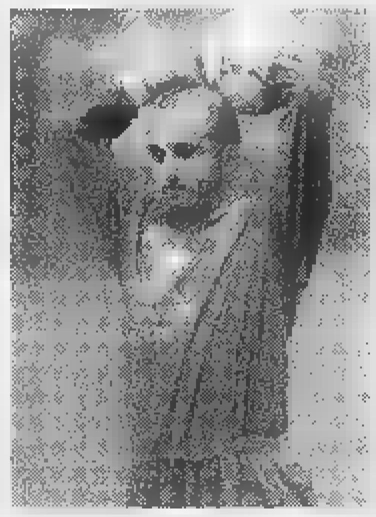
Palermo giudica gli avversari odierni più pericolosi in [illegible] loro che in trasferta: «Sì, perché sono molto avvantaggiati dal terreno [illegible] gioco, che è in terra battuta e molto piccolo. Ad Asti potrebbero trovarsi [illegible] difficoltà». Non fu così la stagione passata, quando i sestresi si imposero in [illegible] Cesarini per 2-1, mentre al ritorno [illegible] Caviglia in panchina finì 2-2.

Da Sestri [illegible] annunciato un pullman di tifosi. E' la seconda volta quest'anno che la squadra chiama a raccolta i suoi sostenitori: la prima [illegible] stata domenica [illegible] con il Savona, nel derby perso 3-0, in cui la compagine genovese ha badato di più a non farsi ammonire (aveva sette diffidati), che al punteggio.

Il tecnico Caviglia, che [illegible] di Cogoleto, è vivrà quest'incontro come fosse un derby, non potrà disporre dello squalificato Bucciol, che sarà sostituito a centrocampo da Restivo. Assente anche l'infortunato Farello, potrebbe rientrare Nastasi, che soffre per una leggera pubalgia.

Enzo Armando





Il difensore Davide Palermo (a sinistra) e il centrocampista Rino Restivo



L'attaccante Michele Ricco nell'andata ha segnato un gol a Sestri

CLASSIFICA

Galletti a 27 punti

In coda il turno odierno non presenta scontri diretti nella lotta per la salvezza. Il fanalino di coda Moncalieri ospita il Pietrasanta, battuto domenica scorsa dai galletti per 1-0: una vittoria che ha rilanciato [illegible] speranze dei biancorossi.

Serie D. Undicesima giornata di ritorno del campionato di serie D (inizio [illegible] 15): **Asti-Sestrese** (andata 2-2); Barberino-Chatillon (1-2); Camaiore-Sanremese (0-1); Castelnuovo-Poggibonsi (1-1); Cecina-Pinerolo (1-2); Colligiana-Aglianese (1-2); Fossanese-Savona (0-1); Imperia-Viareggio (0-2); Moncalieri-Pietrasanta (1-0).

Classifica: Viareggio 60 punti; Castelnuovo 54; Sanremese 48; Savona 44; Aglianese, Colligiana, Pietrasanta 40; Poggibonsi 37; Pinerolo 35; Barberino 32; Imperia 31; Chatillon, Camaiore 29; Cecina, **Asti** e Fossanese 27; Sestrese 26; Moncalieri 25.

Marcatori: Micchi (Castelnuovo Garfagnana), **Falzone** (Asti) 14 reti; Masi (Aglianese), Porfido (Viareggio) 13; Borneo (Poggibonsi) 12.

Prossimo turno (dodicesima giornata di ritorno, domenica 23 marzo con inizio alle 15): **Savona-Asti**; Aglianese-Barberino; Chatillon-Camaiore; Viareggio-Castelnuovo; Sanremese-Cecina; Poggibonsi-Colligiana; Pinerolo-Fossanese; Pietrasanta-Imperia; Sestrese-Moncalieri. [e. a.]

Prima: Rocchetta e Fubine giocano per la tranquillità

CANELLI. L'ottava giornata [illegible] ritorno del campionato di calcio di Prima categoria (girone H) prevede impegni casalinghi per Canelli [illegible] Rocchetta Tanaro (rispettivamente contro Montegioco e Fubine) e una trasferta per il Nizza (contro l'Occimiano).

Canelli. Per gli spumantieri la partita di oggi alle 15, all'Aliberti, è l'occasione per cancellare la sconfitta (2-1) del girone di andata.

Il Canelli è al comando della classifica con [illegible] punti e sta «uccidendo» il campionato con [illegible] impressionante ruolino di marcia; il Montegioco [illegible] terz'ultimo a 21. Dovrebbe rientrare Barotta (reduce da infortunio); assente [illegible] difensore Marco Vespa (infortunato).

Rocchetta. Solo due punti dividono gli astigiani (sesti [illegible] 26 punti) dal Fubine (24). Domenica scorsa i rossoblu hanno pareggiato (2-2) contro l'Arquatese e gli alessandrini hanno fatto 0-0 [illegible] l'Occimiano.

La partita comunque promette emozioni anche perchè Rocchetta e Fubine lottano per allontanarsi dalla zona retrocessione.

Nizza. All'andata i nicesi hanno battuto 2-1 l'Occimiano. Ora il Nizza ha bisogno di realizzare punti. In classifica è quart'ultimo [illegible] 23 punti; non è migliore la posizione degli alessandrini, penultimi a 19.

Diverso lo spirito col quale le due formazioni scenderanno in campo: i giallorossi giungono dalla bella vittoria (2-1) di domenica scorsa contro il Comollo; l'Occimiano deve ricomporre i ranghi dopo lo 0-0 con il Fubine.

A complicare la situazione, [illegible] sono i problemi di formazione dei nicesi privi di Visca ed Eccetto (infortunati) e Chiarle (assente per lavoro). [G. L.]

REFERENDUM «GOLDEN BOY»

Golden boys

DOMENICA 16 MARZO 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare [illegible] spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Anche oggi si può votare per il referendum «Golden boy» utilizzando il coupon pubblicato sopra. Ricordiamo ancora che l'ultimo tagliando verrà pubblicato [illegible] 30 marzo e il sabato successivo, 5 aprile, verrà pubblicata la classifica definitiva delle varie categorie. In palio ci sono belle targhe ricordo

Ieri intanto è stata pubblicata una nuova classifica aggiornata del referendum; la prossima [illegible] sabato 22 marzo [illegible] c'è da giurare che continueranno ad arrivare centinaia [illegible] tagliandi in redazione (sinora si è superata quota [illegible] mila, ma società, genitori, amici dei giovani calciatori continuano ad inviarne).

I coupon con i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare a «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 (orario 11-19 dal lunedì al sabato), o spedire allo stesso indirizzo (nella stessa busta possono essere inseriti più tagliandi). Ricordiamo di specificare sempre nome [illegible] cognome del giocatore e [illegible] indicare con esattezza la categoria in cui milita il giovanissimo calciatore: due precauzioni per evitare che accadano spiacevoli errori in classifica. Bisogna anche tenere presente che si possono votare solo atleti appartenenti [illegible] società di Asti e provincia. [r. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO SECONDA CATEGORIA

Calliano ospita l'Isola

Queste le partite del girone N (8ª giornata di ritorno, ore 15): Montatese-Ceresole; Alplast-Nuova Villanova; Castelnovese-Koala; Castagnole-Castelnuovo Poirinese-Favari; Calliano-Isola; San Giorgio-Junior Canelli.

Classifica: Nuova Villanova 49 punti; Poirinese 43; Favari 38; Ceresole 37; Calliano 35; Junior Canelli 30; Isola 25; Castagnole Lanze 23; San Giorgio Chieri 22; Castelnuovo Don Bosco, Montatese 19; Alplast, Castelnovese 13; Koala 12.

Girone O: Moncalvese-Ozzano. Gli aleramici [illegible] secondi con 40 punti, alle spalle del Frassineto. [e. a.]

TERZA CATEGORIA

Nicese-Mombercelli, scontro al vertice

Le partite della settima giornata di ritorno (ore 15): Bubbio-Baldichieri; Calamandrana-Mazzola; Cerro Tanaro-Refrancorese; Montemagno-Giraudi; Napoli Club-Stabile; Nicese-Mombercelli; Pro Villafranca-Junior Serravalle; Vinchio-Celle.

Classifica: Mombercelli 53 punti; Nicese 47; Refrancore 45; Mazzola 40; Junior Serravalle 38; Stabile 36; Villafranca 34; Baldichieri 31; Giraudi, Calamandrana 28; Vinchio 23; Celle 21; Bubbio, Cerro 20; Napoli Club 5; Montemagno 4. Bubbio un punto di penalizzazione. [e. a.]

CICLISMO

Udace, assegnate le gare dei provinciali

Il comitato provinciale dell'Udace ha assegnato le gare dei vari campionati provinciali. Queste le date, le località e le società organizzatrici. Aprirà la stagione la cicloturistica che si svolgerà il [illegible] aprile a Villafranca (la società è il Valtriversa); seguirà il 1 maggio la corsa ad Asti (Sca); il 18 maggio si gareggerà ancora in città (Vigili del Fuoco); il 22 giugno a Migliandolo (Gigi) e il [illegible] agosto al Torrazzo (A. Ercole). La prima corsa su strada è fissata il 6 settembre a Cornapò, ed è organizzata dal club Gigi. Il giorno dopo, il 7 settembre, si correrà a Cerro Tanaro (A. Ercole, la società). La cronometro [illegible] fissata il 14 settembre a Castelnuovo Don Bosco ed è organizzata dall'Avis. E' stato stilato anche il calendario delle gare di mountain bike: 13 aprile a Monale; 1 maggio [illegible] Villafranca (Valtriversa); il 1 giugno a Vaglio Serra (Vc Nizza) [illegible] il 20 luglio a Vascagliana (Sensa Fren). [ca. l.]

CALCIO A CINQUE

Pgs, domani alla Brofferio i quarti di finale

Si disputano domani [illegible] alla palestra Brofferio dalle 20,30 due incontri dei quarti di finale del campionato Pgs di calcio [illegible] cinque: Asti Calzature-Pulipell [illegible] Giocheria/G80-Bar Stazione. Martedì si affronteranno, invece, le formazioni del Cariparma & Piacenza [illegible] della Palestra Fidia; l'altro incontro vede opposte le squadre della Vitae e quella dell'Acchito Shop. [e. a.]

PROMOZIONE

L'ex mezzala dell'Asti torna a giocare dopo 5 anni

Il Don Bosco a Cambiano fa esordire Daniele Rispoli

ASTI. Si prepara un grande rientro per il Don Bosco. La compagine salesiana, che è impegnata oggi fuori casa contro il Cambiano nella nona di ritorno del campionato di Promozione, potrebbe far «esordire» il direttore sportivo Daniele Rispoli. L'ex [illegible] Fiorentina, Civitavecchia, Asti e Monferrato [illegible] stato convinto dal mister gialloblù Gian Franco Delledonne a tornare a indossare casacca e calzoncini: «Ho detto all'allenatore che se aveva bisogno di me io [illegible] disposizione - racconta -. Non so quale potrà [illegible] il mio rendimento, perché non gioco da cinque anni: se ritroverò le sensazioni giuste, oltre ad una buona condizione fisica, penso di poter essere ancora utile». Rispoli, che ha 36 anni, negli ultimi tempi si era dedicato al calcetto (giocava nel Cariparma & Piacenza nel campionato Pgs). Dal maggio del '96 era entrato a far parte della dirigenza del Don Bosco. «Il nostro obiettivo [illegible] la salvezza. Io [illegible] Delledonne ci crediamo ancora. Quella di oggi è una partita importante: se non perdiamo, torneremo di [illegible] in [illegible] non dimentichiamo che la Primavera può giocare brutti scherzi alle nostre dirette avversarie».

Nelle file dei salesiani mancheranno Reggio e Vallese squalificati; mentre rientra Lucchini che [illegible] reduce da un infortunio.

Sandamianferrere. Dopo il pari interno [illegible] il Monferrato, il Sandamianferrere affronta oggi in trasferta il Nichelino. La compagine allenata da Mario Sesta ha trovato il passo giusto nel girone di ritorno e oggi anche un pareggio potrebbe esserle sufficiente. La squadra si presenta al completo: l'unica assenza è rappresentata da Derelitto, squalificato. «Deciderò stamattina la formazione da schierare - afferma Sesta -. Sarà una partita non facile perché i nostri avversari vorranno vincere a tutti i costi per staccarsi dal fondo della graduatoria».

Classifica: Fulvius 49 punti; Settimo 43; Castellazzo 38; [illegible] Carlo 37; San Mauro 34; Sarezzano, Pro Settimo 31; Monferrato 29; Crescentinese, Cambiano, Sandamianferrere 28; Don Bosco Nichelino 27; Nichelino 25; Don Bosco 23; Ovada 19; Viguzzolese 17. [e. a.]



La mezzala Daniele Rispoli, 36 anni

PASTA BUONA.

PASTA SANA.

PASTA CUORE.



LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro.

PASTA CUORE E' BUONA, e sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa.

PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali ■ perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza.

PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera ■ salutare. E averla sulla tavola è ■ piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.

Dal cuore del grano.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*





Danneggiate altre aziende che hanno attività nel Paese; tutte seguono allarmate la situazione

Albania in rivolta, assalto alla Samar

E' successo a Scutari: saccheggiati capi e macchinari

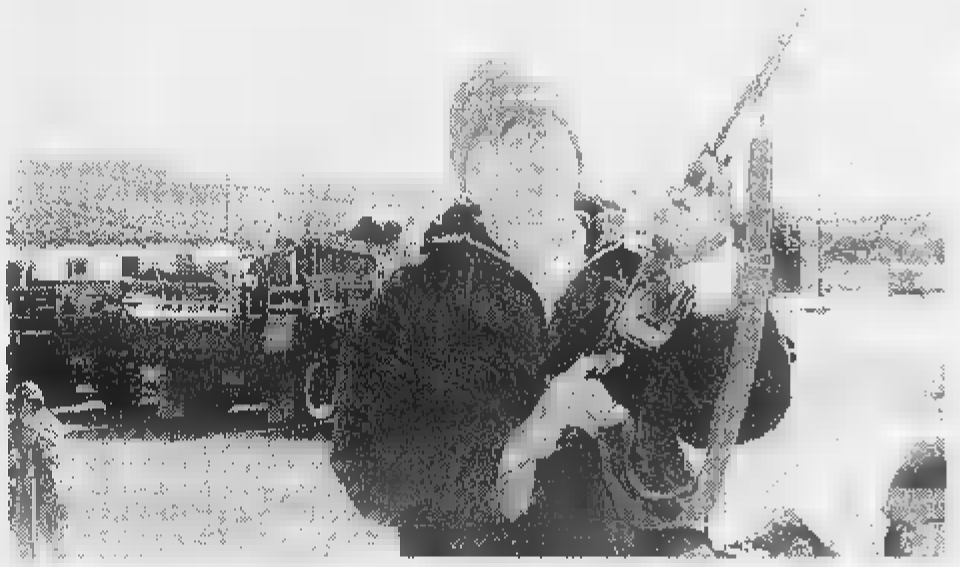
BIELLA. Assalto alla Samar di Scutari, uno dei quattro laboratori che la grande azienda biellese, leader nel settore dell'abbigliamento sportivo casual, ha aperto in Albania. Una delle tante bande di insorti, che stanno mettendo a ferro e fuoco il paese, ha saccheggiato il laboratorio, rubando migliaia di capi portando via anche le macchine dei reparti produttivi.

«E' accaduto venerdì - racconta il titolare Andrea Crestani -. Fino a quel momento la situazione era abbastanza tranquilla. All'inizio dei disordini sembrava che gli obiettivi dei rivoltosi fossero ben altri: depositi di armi, magazzini di viveri. Invece, l'altro giorno, senza un motivo particolare, una folla armata ha preso d'assalto la fabbrica che utilizza manodopera locale. Il laboratorio era chiuso e quindi non c'era gente all'interno, neppure i dirigenti. Sfondati i cancelli, i rivoltosi hanno svuotato magazzini e reparti produttivi. Il danno è gravissimo. Abbiamo fatto un rapido inventario: hanno rubato circa 30 mila capi e smantellato i reparti. La fabbrica quindi è bloccata non è possibile per il momento prevedere quando e se potrà riaprire».

La Samar (131 miliardi di fatturato nel '95, 560 dipendenti) era sbarcata in Albania sei anni fa creando, con quattro imprenditori italiani, tre dei quali residenti in Puglia, serie di laboratori satelliti. I macchinari erano di proprietà di questi «terzisti» («Ma per favore non facciamo nomi - dice Crestani - la situazione ancora a rischio»); le materie prime quindi i capi lavorati dell'Azienda biellese. Una delle fabbriche (che dà lavoro a un centinaio di operai) è stata impiantata nel Nord dell'Albania, appunto a Scutari, le altre tre sorgono Valona, nel Sud del Paese, quasi al confine con la Grecia. Qui cinquecento dipendenti assicurano una produzione di circa 120 mila capi.

«La situazione a Valona pare si stia normalizzando - aggiunge Crestani -. Il fatto è che non è una vera rivolta, un regolamento di conti tra bande. Il fenomeno si è accentuato dopo l'assalto alle carceri e la fuga centinaia di detenuti. Noi comunque domani riprendiamo a lavorare. Ma per garantirci un minimo sicurezza, abbiamo formato un gruppo di uomini armati che vigilano sulle fabbriche. D'altra parte in Albania circolano tante armi: con 70 mila lire hai un kalashnikov».





La cartina dell'Albania localizza le aziende biellesi che vivono momenti difficili; a fianco una scena di questi giorni



Crestani, il titolare «Nessun biellese coinvolto, ma ora ci proteggeremo con guardie armate»

Andrea Crestani, della Samar che a Valona ha altri laboratori

A Valona, proprio vicino laboratori della Samar, c'è anche una ditta che lavora per maglificio Bellia (acquistato dal gruppo americano Sara Lee, 143 miliardi di fatturato nel '95): una cinquantina di dipendenti che producono capi abbigliamento intimo sotto la di- di personale del gruppo biellese. «Non abbiamo avuto problemi - dice Angelo Pavia, amministratore della storica industria laniera che ha stabilimenti Pettinengo e a Biella -. Finora abbiamo potuto lavorare. Ma bisogna stare molto attenti. Gli albanesi capiscono l'italiano, guardano la nostra tv e bisogna evitare di indicare, anche involontariamente, possibili obiettivi a queste bande che scorrazzano per il Paese».

L'impegno della Bellia in Albania è più recente: «Risale ad un paio di anni fa - conclude Pavia -, quando il gruppo ho dovuto affrontare il problema della riduzione dei costi di produzione. E abbiamo scelto questo paese che da sempre ha legami con l'Italia. Ora il futuro dell'Albania mi pare legato ad un intervento dell'Europa. Se il vecchio continente saprà muoversi con tempestività si potrà evitare che la già delicata situazione degeri».

Alfisi

Dramma in primo piano

«La mia Tecno a ferro e fuoco»

COSSATO. «Per noi del settore dell'edilizia pubblica, Tangentopoli significò il rischio di chiusura. Per sopravvivere scelsi l'estero: arrivai a Tirana in una splendida giornata di sole e dissi "ok, ci fermiamo qui". Adesso la mia azienda è stata passata a ferro e fuoco».

Marcello Guelpa un imprenditore cossatese che in Albania ha lasciato un pezzo del cuore. Proprietario della «Tecno Piemonte», laboratorio con sede Romagnano, leader nel controllo di materiali per costruzione, l'industriale aveva trasferito i suoi principali interessi nella repubblica del presidente Berisha.

«Precisamente dal '94 - spiega -. Adesso ho salutato il mio direttore, Vincenzo Marchesan, che è rientrato in fretta e furia da Tirana. E l'altra sera, dall'Albania, è riuscito a telefonarmi un amico, titolare di un'azienda con sede a fianco della nostra, nello stesso capannone. Mi ha detto che è bruciato tutto, che hanno fatto razzia. Non ho più speranze».

Marcello Guelpa era riuscito costruire un'impresa che dava lavoro a tecnici locali. Anche grazie questo, la «Tecno Piemonte» era molto considerata in Albania e di recente si occupata del cantiere dell'autostrada Tirana-Durazzo.



L'imprenditore **Marcello Guelpa** che in Albania lavorava con la «Tecno Piemonte»

«Abbiamo incontrato persone molto intelligenti e dall'elevata capacità operativa - dice -. Insieme abbiamo costruito una realtà importante che proprio quest'anno stato riconosciuta a livello europeo. Insomma, senza darmi delle arie posso affermare che non siamo andati là solo per sfruttare manodopera a basso costo. Addirittura avevamo pensato a una joint-venture con l'università di Tirana: noi ci preoccupavamo dei materiali e loro provvedevano per gli ingegneri. Il progetto si era arenato per un problema di blocchi doganali, ma ero fiducioso di poterlo riproporre».

E adesso cosa farà? «Aspetto - risponde Marcello Guelpa -. Spero che la guerra civile dilaghi, ma sono convinto che sarà comunque una lunga attesa. Però sono consultato con i miei collaboratori. E in Albania voglio tornare». [d. p.]

VIGLIANO

Colonia italo-albanese

A Vigliano da anni funziona un filo diretto con l'Albania. Un braccio teso oltre il mare per chi ha bisogno d'aiuto, ma anche un canale attraverso il quale affluiscono spesso generi di prima necessità. L'anima di questa iniziativa e Rosetta Canova, un'italiana nata in Albania durante Ventennio fascista e che con i genitori, i fratelli e altri parenti, cacciati dall'avvento della dittatura comunista, sono approdati nel 1948 nel Biellese. «Sono rimesta in contatto con diversi albanesi - racconta - Proprio l'altro giorno ho parlato a Tirana con il primario di pediatria, Petrit Kokka. Nella capitale manca tutto, anche il pane. Il fatto è che ora non si sa come fare per inviare aiuti. A questo popolo serve però un piano di interventi nel loro paese. Ma non facciamoli venire in in Italia».

PRIMO PIANO

BIELLA
Parla il prefetto «Allarme droga»



Biella è ancora un'isola felice, in agguato ci sono i pericoli droga e Aids. Il prefetto Marino (nella foto) analizza la situazione della nuova provincia.

Cesare Pag.

BIELLA
Consiglio scolastico bacchetta il ministro

Secondo il Consiglio scolastico provinciale il ministro Berlinguer ha sbagliato i conti: sarebbero più iscritti nelle elementari e nelle superiori.

Donata Belossi Pag.

Caccia evasori Ici polemiche in paese

L'intervento del Comune per scoprire chi non paga l'Ici e la tassa rifiuti ha suscitato reazioni in paese. I risultati sono però clamorosi: alcune abitazioni non erano state denunciate.

Pag. 39

OCCHIEPPO
Rischia il lavoro per l'autovelox

Adriano Dolo, rappresentante di commercio di Occhieppo Superiore, rischia di perdere il lavoro per una multa per eccesso di velocità. Dovrà restare senza patente per un mese, ma finisce sotto accusa un cartello fantasma.

Pag. 39

CALCIO
La Biellese gioca anche per il record

Con fischio d'inizio alle 15 i bianconeri incontrano al «La Marmora» la Guanzatese, terz'ultima in classifica. La squadra di Bacchin cerca la partita utile consecutiva numero 39.

Gabriele Cornella Pag. 45

PALLAMANO
La Palbi vince anche a Vicenza

Bella impresa della Palbi che ieri sera è imposto per 27-20 a Vicenza. Con questo risultato il team laniero resta nello alte della A2.

Pag. 45

INTERVISTA

Un invito ai cittadini perché non chiudano gli occhi sulla realtà

«Salviamo l'isola felice»

Il prefetto: droga e Aids sono in agguato





Il dottor **Giosuè Marino**, siciliano, ha 52 [illegible]. Sotto, l'ingresso del palazzo sede della Prefettura

«Qui ho trovato disponibilità al dialogo, la ritrosia è solo rispetto di sé e degli altri»

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Giosuè Marino è il primo prefetto di Biella e ci dice, scherzando, che «non vorrebbe essere l'ultimo». Pensa a quell'aria «anti-prefetti» che s'era messa a tirare per la Padania. In realtà la bufera sembra passata e il dottor Marino è nel [illegible] ufficio a dimostrare che c'è una generazione di nuovi prefetti come lui che sta togliendo la polvere all'antica carica, sforbiciando - per quel che si può - la giungla burocratica, [illegible] soprattutto lavorando [illegible] problemi che stanno sotto la pelle della società, caricandosi di una funzione di collegamento e coordinamento che può diventare decisiva.

Marino ha 52 anni, è siciliano di Furci, ha due figli di 26 e 22 anni, è arrivato a Biella alla fine del '95 da Palermo, dopo gli anni infernali delle stragi, del terrorismo mafioso e degli arresti. Una sequenza storica: omicidio Lima-stragi di Capaci e via d'Amelio (uccisi Falcone, Borsellino e le scorte)-bombe contro i monumenti a Roma e Firenze ordinate dalle «raffinatissime [illegible]ti sicule»-arresti di Totò Riina e poi Leoluca Bagarella. Marino, tra le altre cose, ha coordinato la ricostruzione di via D'Amelio che la mafia aveva trasformato in un affumicato e sanguinante pezzo di Beirut. Paracadutato a Biella, una città dove anche uno scippo fa notizia, al dottor Marino sembrava di vivere «una vacanza». Pensate un po': alla prefettura di Palermo quasi ogni giorno si presentava qualcuno a chiedere «un po' di pane» e qui, sostanzialmente, non c'è nemmeno disoccupazione. E poi, [illegible] racconta Marino, c'è un [illegible] delle regole e del rispetto delle regole innato al punto che un violazione provoca immediatamente una reazione».

Una provincia ricca, molto ricca, ma in modo non eclatante, con un'opulenza nascosta. Dove c'è una microcriminalità in proporzioni «non preoccupanti». Un pendolarismo criminale da controllare, tentativi finora abortiti di penetrare il magma biellese con pratiche mafiose (racket e «pizzo»). Una situazione che si direbbe da «isola felice», ma invece così è solo apparentemente.

Il dottor Marino a questo punto [illegible] tutte le cautele e le sottigliezze della sua cultura di siciliano che da universitario andava ad ascoltare Sciascia per spiegarci che sotto la pelle di Biella - per come si vedono le cose dal suo ufficio - i problemi ci sono e non per niente questa è una delle città italiane dove il consumo di droga è ai livelli più alti, come il numero di ammalati di Aids (non di sieropositivi). E, aggiungiamo noi, dove i suicidi sono a livello impressionante. Nascondere le cose non serve, mettere in un ghetto i tossicomani nemmeno, bisogna parlare, capire, mettersi tutti insieme a lavorare. Sono problemi da società industriale e ricca, ma certo sono problemi.

E la parola che Marino ripete di più è «prevenzione». Il prefetto racconta che a Cossato è partito questo progetto «Delta» che consiste nel rovesciare un po' l'impostazione della prevenzione sui ragazzi affidando ad altri ragazzi (coetanei e dunque in grado di parlare gli stessi linguaggi) l'informazione su droghe e disagi. Dietro ci sta una catena di appoggio fornita dal Comune, dall'azienda sanitaria, dalle associazioni di volontariato. Il [illegible] di Biella, a proposito di droga, sta lavorando bene da tempo; presto si farà qualcosa in più, ci annuncia Marino, con un'«unità mobile» per strada, come già fatto a Palermo e Torino. L'idea è un po' quella del «palazzo che esce dalle [illegible] struttura e si muove verso i problemi». Attenti alle nuove droghe, quelle sintetiche, «ecstasy» e dintorni: annichiliscono il cervello più della cocaina, le multinazionali dello spaccio invadono i mercati, le droghe si presentano in confezioni attraenti, colorate, non sembrano bombe avvelenate.

Cose note e [illegible] solo biellesi. Ma attenzione, perché qui tutto si amalgama silenziosamente ad altre questioni. Per esempio al fatto che la società biellese «demograficamente non cresce»: ci sono meno giovani e meno giovani che vanno a scuola. Si possono avere soldi in tasca troppo presto, troppo facilmente. Si lascia la scuola per andare a lavorare, per quello stipendio che consente di comprare la moto, di avere la ragazza, di andare in discoteca. Tutte cose normali, ma attenzione: perchè una società senza cultura, senza istruzione non si prepara ad affrontare il futuro. «Ci vuole intelligenza - dice Marino -, curiosità, cultura, che molto spesso si trova al sud, dove però non c'è lavoro».

Un ragionamento rivolto ai ragazzi, ma soprattutto a chi nella società ha delle responsabilità, cui Marino si rivolge con un elogio della biellesità: «Io ho vissuto in molte parti d'Italia, in Sicilia, ma anche in Toscana e altrove. So che ci sono molte «italie», ma anche una sola nazione, nel senso che è ben forte l'identità italiana nonostante le differenze. E a proposito della «ritrosia» dei biellesi io credo che sia soprattutto rispetto di sè e degli altri. Qui ho trovato una disponibilità al dialogo totale, soprattutto [illegible] fine a se stesso ma concreto, [illegible]le». Un ragionamento che ha il senso della testimonianza: nascondere i problemi significa aiutarli a crescere.

Cesare Martinetti

GIOVANI E DISAGI

I biellesi a Napoli

La città di Biella era presente alla Conferenza nazionale sulla droga, tenutasi a Napoli. La delegazione era composta dall'assessore ai servizi sociali Flavio Como e dal consigliere Giulio Salivotti. La posizione del Consiglio comunale non è allineata alla linea del governo: l'assemblea di Palazzo Oropa ha infatti respinto la proposta di liberalizzare la droga e ha invece presentato un piano di iniziative per prevenire il disagio giovanile (presidi nei quartieri a rischio, centro d'incontro, lavori socialmente utili, recupero dei mestieri che stanno scomparendo, eccetera). Un progetto che ha riscosso l'interesse di numerosi comuni del Centro-Nord. Giulio Salivotti è entrato a far parte della speciale commissione di lavoro dell'Anci sulle politiche giovanili.

DA NON PERDERE

Celebrazioni

Oggi Festa dei giovani a San Giuseppe, in Riva

Oggi, nella chiesetta di San Giuseppe, in Riva, Festa dei giovani con la messa delle 10,30; alle 16,30 verranno celebrati gli anniversari di matrimoni: interviene la corale di Vaglio Pettinengo «Bone Pastor». [f. p.]

Rotary Club

Luciano Barbera parla del Master Fibre Nobili

L'industriale Luciano Barbera sarà il relatore alla riunione conviviale del Rotary di domani sera: parlerà della nuova Fondazione «Biella Master delle Fibre Nobili». Seguirà un intervento dei borsisti sull'esperienza americana. [r. b.]

Mostre

Alla Palazzina Piacenza l'opera di Lévi-Strauss

All'antropologo Claude Lévi-Strauss è dedicata una mostra che verrà inaugurata martedì alla Palazzina Piacenza e che resterà aperta sino al 28 marzo. A margine della rassegna, martedì alle 18 si terrà la conferenza di Giorgio Clementi sulla fi gura di Lévi-Strauss. [r. b.]

Il quartiere Centro

«Via Bertodano l'incrocio è una trappola»

BIELLA. Il consiglio di quartiere del Centro non è contrario alla sistemazione dell'incrocio tra via Bertodano e via Carso con una rotonda alla francese, ma non se la sente di esprimere un parere definitivo sino a quando i problemi di viabilità della zona non verranno affrontati tutti, con relative soluzioni.

Dice Marzio Olivero, il presidente della Circoscrizione: «I flussi degli autoveicoli verso via Bertodano non più provenienti solo da Chiavazza, ma anche nella zona di San Paolo, potrebbero causare incolonnamenti all'incrocio, regolato dal semaforo, tra via Bertodano e via Trento, provocando rallentamenti delle auto che affrontano la rotonda».

Il Quartiere Centro sottolinea inoltre che il traffico all'incrocio è appesantito (soprattutto nelle ore di punta), nonostante il raddoppio della carreggiata. Viabilità difficile, secondo il consiglio, anche all'incrocio (regolato da semaforo), tra via Carso e via Bengasi. [f. p.]

Oropa, il consiglio

Mario Coda «governerà» il Santuario

BIELLA. Sarà Mario Coda, esponente di primo piano della cultura biellese, a guidare il consiglio di amministrazione di Oropa. Nelle scorse settimane le previsioni vedevano invece favorito il giovane imprenditore Franco Ferraris, uno dei manager del Gruppo «Ermenegildo Zegna».

L'elezione di Mario Coda, rappresentante di parte laica, premia non soltanto la [illegible] preparazione, ma anche i lunghi anni di impegno come consigliere nella complessa gestione del santuario mariano. Mario Coda è affiancato, secondo lo statuto, da un amministratore di parte ecclesiastica: in questo caso monsignor Oscar Lacchio.

Il «governo» di Oropa è affidato quindi ai canonici Pier Giuseppe Bona, Alceste Catella e Bruno Carrera (con Carlo Gariazzo come supplente), mentre i laici sono il sindaco Gianluca Susta, Franco Ferraris e Pier Giuseppe Alvigini (l'assessore provinciale al turismo Massimo Ghirlanda quale membro supplente). [f. p.]

Con il Comune

Le vacanze in Riviera degli anziani

BIELLA. Il Comune ha organizzato i soggiorni marini per anziani per il 1997. Il programma prevede quattro soggiorni nelle località di Cattolica, Diano Marina, Varigotti e Spotorno.

Ecco alcune possibilità: hotel Eden di Cattolica, stabilimento termale di Riccione. Periodo dal 25 maggio all'8 giugno, 40 posti, costo previsto per camera doppia, tutto compreso, 729.000 lire. Hotel Napoleon di Diano Marina. Periodo dall'11 giugno al 25 giugno 1997, 41 posti, costo previsto per camera doppia, tutto compreso, 940.000 lire.

La graduatoria per l'assegnazione del contributo verrà formata tenendo conto, oltre che del reddito, anche dell'anzianità e, a parità di condizione, della data di presentazione della domanda. Per le informazioni e le iscrizioni ci si deve rivolgere all'Ufficio servizi sociali. L'orario dello sportello: lunedì, martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30; mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; venerdì dalle 14,30 alle 16. [f. p.]

Alla Trappa i saccheggi dei «nuovi barbari»

NELL'età dell'oro del furto d'arte, sovrani, napoleoni, condottieri e giù giù fino al più sbracato lanzichenecco, facevano in Italia man bassa di fregi marmorei, statue, dipinti e calici in palazzi e cattedrali per accrescere le ricchezze e abbellire dimore

Nell'età del bronzo i saccheggi venivano, invece, cautelativamente commissionati alla manovalanza del crimine da antiquari di scarso scrupolo, mentre il livello del furto precipitava. Come beneficiari, non più sovrani e impavidi condottieri, ma imprenditori e professionisti, non più cattedrali e palazzi ad essere presi di mira, ma chiese e cappelle di paese e ville isolate, non più raffaelli e calici preziosi a venire rubati, ma pezzi di pulpito, candelabri, armadi di sacrestia, porte e portoncini.

Ora siamo retrocessi all'età della pietra, in più di un senso. Dopo i palazzi, le chiese e le ville patrizie, i nuovi lanzichenecchi [illegible]o passati a saccheggiare le baite e i casolari abbandonati, dopo le cattedrali ora profanano le cappellette dei crocevia. Si accontentano di un cornicione, di un gradino in pietra, del davanzale di una finestra, di una grata in ferro umilmente battuta dalle callose [illegible] dei fabbri di paese.

E le pietre e i marmi, non più destinati a pinacoteche o a palazzi reali, fungono da tavolo o da sedile per grigliate estive negli chalet da weekend o diventano discutibile ornamento nei microgiardini di villette fra ex ruote di carro ed ex gioghi di buoi, sviliti testimoni di civiltà contadine e trasformati in trofei dell'era tecnologica.

Ma ci si accontenta anche - come informa la cronaca di questi giorni - delle pietre di pavimenti, stipiti e finestre della diroccata Trappa di Sordevolo, povera Trappa, quasi non fosse già abbastanza vilipesa da irresponsabili trascuratezze che si tramandano di anno in anno, di amministrazione in amministrazione, tra stridenti promesse di interventi e restauri che mai non verranno.

O, forse, investigatori e cronisti sbagliano quando ipotizzano una modesta destinazione ornamentale in villette per le pietre trafugate in questa sistematica spogliazione. Forse, mani consapevoli ed esperte divelgono inferriate e rimuovono pietre nella più avida ricerca del favoloso e favoleggiato «tesoro della Trappa», nascosto secondo alcuni personalmente dal demonio, secondo altri da quei poveri trappisti, figuriamoci, prima di abbandonare il convento, nel 1802, quando vennero cacciati dalla soppressione degli ordini religiosi ordinata dall'astro nascente del Bonaparte.

Un tesoro nascosto tanto bene che da quell'inizio dell'Ottocento lo hanno cercato e ancora lo cercano oggi, scavando nelle aspre zolle della valle, rimuovendo e frugando peitre, montanari ed escursionisti, persino satanisti a completare l'andirivieni notturno alla Trappa di presenze più o meno misteriose.

Addirittura il generale Garibaldi - secondo voci raccolte dalla scrittrice Virginia Majoli Faccio per i suoi libri sulle credenze e le tradizioni biellesi - sarebbe salito fin lassù a rimuovere pietre. Calzando, veresimilmente, «stivaloni di cuoio rosso con legacci verdi, e con uno sgargiante foulard di [illegible] rosso al collo».

E lo trovò, il tesoro, dicono. Sotto due pietre bianche fino a ieri visibili oltre il muro di cinta del cimitero del convento. Oggi scomparse. Rubate, si capisce per il compiacimento di qualche signora alla ricerca di nobilitazioni per il giardinetto di casa o per ornnate il caminetto della taverna fresca di inaugurazione.

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

Ingegneria genetica [illegible] un freno

Come gruppo di An proponiamo al Consiglio comunale un ordine del giorno che impegni il governo a proporre l'approvazione di una legge che tenga conto dei seguenti punti:
che regolamenti e delinei nettamente un percorso etico al di fuori del quale sia impossibile spingersi nella [illegible] e nella sperimentazione genetica sull'uomo; che escluda ogni di tipo di sperimentazione di laboratorio finalizzata alla riproduzione di cellule umane differenziate o alla modificazione di uno o più tratti del codice genetico umano, fatti salvi quelli per i quali sia dimostrata la correlazione con patologie o disfunzioni fisiche che escluda ogni tipo di sperimentazione di laboratorio finalizzata alla riproduzione di un essere umano che non comprenda uno dei due soggetti della riproduzione stessa, riducendo da due a [illegible] il numero dei patrimoni interessati.

E comunque a proibire ogni tipo di sperimentazione di laboratorio finalizzata alla riproduzione di una copia genetica di un essere umano utilizzando il meto comunemente definito della clonazione o qualsiasi altro finalizzato ad ottenere lo stesso risultato.

Livia Caldesi, capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio comunale, Biella

Problema-polvere un grazie al Comune

Nei giorni scorsi vi avevo inviato una lettera per sottolineare il problema-polvere nel parcheggione del Cda. Tramite vostro avevo sollecitato un intervento dell'amministrazione comunale perchè inviasse delle cisterne ad irrorare la vasta area.

Ieri mattina, arrivando in città, mi sono diretto verso il posteggio ed ho visto, con piacere, che il mio invito era stato accolto: i piazzali erano stati bagnati di recente e la polvere, almeno per qualche ora, bloccata a terra. Quindi un grazie all'amministrazione per la sensibilità.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa via Repubblica 29, Biella [illegible] 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cossato:** telefono (015) 922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

COMMISSARIATO P.S.

Biella: via Tripoli 8, telefono (015) 35.99.654.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia dottor Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, telefono (015) 25.22.071. Orario: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre solo su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amedori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.
Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 54.19.48.
Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.
Valle Mosso: *Civati*, via Avilè 75 Crocemosso, tel. (015) 73.74.76.
Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

FFERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

NATI. Mattia Gallo.
MORTI. Vittoria Remordina, 58 anni, pensionata; Edvige Pron Maffiotti, 83 anni, pensionata; Oreslina Candelone, 79 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Pier Giorgio Valz, medico chirurgo, con Anna Maria Baccalaro, medico chirurgo; Carlo Giovalleri, impiegato, con Clara Prella (residente a Vercelli), impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Biella. La prefettura ricorda che anche i cittadini europei residenti in Italia possono partecipare alle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale del centro in cui vivono. I Comuni della provincia chiamati alle urne, il 27 aprile, sono Castelletto Cervo, Coggiola, Dorzano e Trivero. Gli interessati, per essere iscritti negli elenchi elettorali, devono presentare una domanda in prefettura entro domenica prossima.

Biella. Il gruppo di An in Consiglio provinciale ha chiesto chiarimenti alla giunta sull'iniziativa «Manifesti d'autore», nella quale è stato coinvolto anche l'artista Michelangelo Pistoletto. I consiglieri di An vogliono conoscere «l'esito del progetto ed il ritorno in termini promozionali dello stesso», ricordando che l'operazione è costata 21 milioni. **[g. co.]**

Nella stagione '97-98 previsti 40 alunni in più nelle elementari e 300 nelle superiori

«I conti del ministro sono sbagliati»

Il Consiglio provinciale scolastico boccia i «tagli»

BIELLA. Che pasticcio questa «razionalizzazione» imposta dal ministro Berlinguer quando si tratta di tradurla in pratica. Il numero degli alunni immaginati da Roma nelle scuole del Biellese non coincide affatto con gli iscritti reali, che risulta[illegible] ben di più delle previsioni, [illegible] «tagliare» diventa un affare davvero impossibile.

«Eppure - dice Flavio Chiastellaro, preside dell'istituto Commerciale Bona - il ministe[illegible] è stato tassativo e nonostante la grande disponibilità del provveditore Vitelli siamo ad un punto morto».

Nelle elementari [illegible] nelle superiori i frequentanti [illegible] '97-'98 sono in crescita: più quaranta (circa) nella fascia dell'obbligo, e più 300 negli istituti secondari. Lo hanno appurato l'altra sera, con un lavoro minuzioso, le tre Commissioni (una per tipo di scuola) istituite all'interno del Consiglio scolastico provinciale.

Commenta i dati delle superiori il preside Chiastellaro, coordinatore della commissione per le superiori: «Le previsioni del ministero da qui al 2000 sono sbagliate. Non solo non ci sarà un calo [illegible] alunni, ma avremo [illegible] incremento notevole». La ragione [illegible] semplice: le scuole private stanno chiudendo e gli studenti [illegible] spostano in quelle pubbliche, e la nuova provincia di Biella ha richiamato terziario in città. Continua il preside: «Avremmo bisogno di due classi in più e invece dovremo chiuderne 10. Se davvero sarà così saremo costretti a formare sezioni di 28-30 alunni».

Dove si abbatterà la [illegible] del risparmio? Di certo il commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria perderà l'autonomia [illegible] sarà aggregato al «Bona» di Biella, [illegible] forse la stessa sorte toccherà ai geometri del «Vaglio». Nessuna anticipazione invece sulle classi che dovrebbero scomparire. «Ci troveremo domani mattina in provveditorato - conclude Chiastellaro - ma fino a lunedì 24 [illegible] ci sarà nulla [illegible] definitivo».

La stessa sorte incerta riguarda le elementari [illegible] le medie. Il coordinatore della seconda commissione, [illegible] preside Massimo Peraldo conferma i tagli futuri. «Nel [illegible] settore - dice - dovranno scomparire due presidenze [illegible] tre sezioni staccate». Nel primo caso è probabile che paghino il prezzo del risparmio la presidenza [illegible] Brusnengo e quella [illegible] Coggiola, [illegible] sulle chiusure delle scuole nessuno azzarda ipotesi. «Accorpare [illegible] istituto ad un altro - spiega Peraldo - non comporta disagi per gli studenti e le famiglie. Quando invece si abolisce [illegible] sede [illegible] creano davvero tanti attriti».

A chi toccherà subire? Le piccole scuole delle Comunità montane, come quelle in Valsessera, sono le più a rischio, ma sono in molti [illegible] [illegible] voler penalizzare i paesi [illegible] vantaggio della città. [d. b.]



La grande fuga dei prof

Pensioni, nessun ripensamento saranno in duecento a lasciare

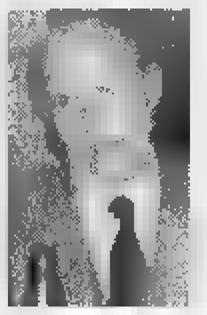
BIELLA. La parola d'ordine tra gli insegnanti è «scappare». Come nel resto d'Italia anche il provveditorato di Biella è stato sommerso di domande di pensionamento: circa 200, ovvero [illegible] 10 per cento del personale in servizio. Una percentuale che pone la provincia tra quelle più preoccupate dai tagli e dalle riforme annunciate nella scuola.

Ma quanti, a ieri, avrebbero ritirato la «richiesta di fuga», ultimo giorno concesso per i ripensamenti, se i termini non fossero stati posticipati al 31 marzo dal ministero?

«E' troppo presto per dirlo [illegible] esattezza - dicono gentili e solerti in provveditorato - perchè le revoche andavano inviate nelle rispettive scuole d'appartenenza».

Il maestro Vittorio Caprio, presidente del Consiglio provinciale scolastico, e per anni alla guida della Cisl scuola ha invece pochi dubbi: «Credo che quasi nessuno - asserisce - abbia ritirato la domanda. Le incertezze sono troppe e chi vuole rischiare di perdere anche i diritti acquisiti?».

Non solo. Secondo Caprio il governo potrebbe andare incontro a spiacevoli sorprese. «E' probabile che da qui al 31, se la legge lo consentirà, le domande di pensione aumentino ancora». [d. b.]



Il preside [illegible] Chiastellaro coordinatore della commissione medie superiori

Da oggi

I colombiani ospiti del liceo

BIELLA. Oggi matura una nuova importante iniziativa nell'ambito degli scambi culturali avviati dal liceo scientifico cittadino: dalla Colombia arrivano [illegible] studenti che saranno ospiti dei ragazzi biellesi e delle loro famiglie. Come [illegible] noto, la scuola ha organizzato un intenso programma di visite: ad aprile, ad esempio, un gruppo di biellesi partirà per la Danimarca per ricambiare il viaggio dei danesi nei mesi scorsi.

I colombiani saranno suddivisi in due gruppi: una parte frequenterà le classi di bilinguismo a Biella, gli altri a Cossato. Naturalmente [illegible] programma non prevede soltanto [illegible] di lezione: accompagnati dai loro «colleghi» biellesi, saranno accompagnati [illegible] visitare gli angoli più significativi della provincia sotto l'aspetto ambientale [illegible] culturale. Potranno ammirare ad esempio le antiche mura del Ricetto di Candelo oppure le [illegible]llezze naturali del parco della Burcina e la maestosità del Santuario di Oropa. I giovani colombiani si spingeranno anche a Torino e in altri centri della regione per completare le loro visite di istruzione. [g. co.]

IN PROVINCIA

Biella ■ Cossato

L'elenco dei benzinai di turno quest'oggi

Ecco l'elenco dei distributori di turno [illegible] nel capoluogo e a Cossato. A **Biella**: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, via Macallè 50; Esso, Cor[illegible] Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Ce[illegible] Battisti [illegible]. A **Cossato**: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. [g. co.]

Brusnengo

Minacce in discoteca arrestato un andornese

Forse sotto l'effetto dell'alcol, ha dato in escandescenze e ha minacciato con un pezzo di vetro alcuni clienti della discoteca «Il faro»: Franco Castrovilli, 27 anni, di Andorno, non s'è calmato neppure quando sono arrivati i carabinieri, che l'hanno arrestato. Già rimesso in libertà, Castrovilli è ora accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. [f. p.]

Biella

Ex meccanico scompare con l'auto del padrone

Un uomo di Modena è stato denunciato per appropriazione indebita: S. [illegible], 38 anni, emiliano, ex dipendente di un'officina meccanica [illegible] Biella, aveva ricevuto dal titolare una Opel Kadett, da riparare e poi da vende[illegible]. S. S. diceva [illegible] aver già trovato un cliente: poi è scompar[illegible] nel nulla. L'artigiano biellese, [illegible], s'è rivolto alla polizia per denunciare il suo ex collaboratore. [f. p.]

Occhieppo Superiore

Volontari, l'assemblea si riunisce a Villa Mossa

Si riunisce giovedì alle 21, nella sede di Villa Mossa, l'assemblea annuale dell'Associazione di volontariato aperto. All'incontro può partecipare anche il pubblico. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio '96 e la proposta di nuove iniziative [illegible] favore del paese. I volontari sono 23, si occupano [illegible] assistenza domiciliare e all'interno della [illegible] [illegible] riposo Pozzo Ametis. [d. s.]

Biella

Giovedì sono in sciopero i dipendenti dell'Atap

Disagi [illegible] vista, giovedì, per chi viaggia coi mezzi pubblici: anche i dipendenti dell'Atap, infatti, partecipano allo sciopero nazionale dei trasporti. Gli auti[illegible] dei pullman [illegible] lavoreranno dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 19,30 alle 23,30. Gli addetti alla funicolare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,45. Gli impiegati e gli operai, invece, scioperano per tutto il giorno. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali. [r. mo.]

Salussola

Artigiani e negozianti oggi è festa in paese

Oggi sono in festa i commercianti e gli artigiani del paese. [illegible] ritrovo e alle 10,30, per la messa nella parrocchia di Salussola Monte: subito dopo ci sarà [illegible] pranzo, [illegible] un ristorante di Dorzano. I priori della festa sono Silvio Odomaro e Lorena Giorchino. [g. co.]

Domani ■ Biella

Informazione e ambiente Via al forum

BIELLA. Primo appuntamento, domani alle 20,30, con il «Forum sull'ambiente», organizzato da Provincia, Regione e Comune di Cossato. La serata d'esordio (a Città Studi) [illegible] dedicata ai rapporti fra «cultura ambientale» e informazione. Partecipano i giornalisti Maurizio Tropeano (La Stampa), Mario Salomone («Ecole») e Gianni Boscolo («Piemonte parchi»).

Il «Forum» prosegue poi il 7 aprile: [illegible] parlerà di «gestione del territorio». Fra gli ospiti, il presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, il docente universitario torinese Eugenio Dansero e il sindaco di Biella, Gianluca Susta. L'ultimo incontro (il 12 maggio, sempre a Città Studi), [illegible] dedicato [illegible] «Cultura ambientale [illegible] cultura d'impresa». Dei rapporti fra ecologia e industria discuteranno (fra gli altri) il presidente nazionale [illegible] Legambiente, Ermete Realacci, l'assessore provinciale Roberto Mezzalama, il presidente dell'Uib, Enrico Botto Poala, e il sindacalista della Cisl Enrico Trabaldo. [g. bu.]

Oggi a Pralungo

Aerei in mostra e «battesimi» dell'aria

PRALUNGO. Per chi [illegible] un elettrizzante battesimo dell'aria l'appuntamento è per [illegible] alle 14 al campo sportivo: un elicottero è a disposizione per qualche emozionante minuto di evoluzioni.

L'iniziativa fa parte della manifestazione «Voglia d'azzurro», iniziativa organizzata dalla Pro loco di Pralungo in collaborazione con [illegible] Comune e l'Aero Club Biella.

[illegible] comincia alle 9, [illegible] l'apertura [illegible] una mostra in piazza Salvo d'Acquisto: sono in esposizione alianti, parapendii, paracadute e altro ancora. Alle 10,30, dopo il saluto delle autorità, [illegible] previsto un augurale lancio dei «palloncini dell'amici[illegible]». Nel pomeriggio appunto il momento clou, con i viaggi in elicottero e un lancio di paracadutisti.

La manifestazione è a scopo benefico. Il denaro raccolto servirà per una serie [illegible] interventi alla [illegible] di riposo «Luigi Ciarletti» e il resto sarà devoluto al fondo contro i tumori «Edo Tempia». [g. co.]

Opposizione all'attacco dopo l'indagine anti-evasori: premiamo chi è onesto

Tassa-rifiuti, è guerra a Sagliano

La minoranza: «Ora il Comune abbassi le tariffe»

SAGLIANO. La «caccia agli [illegible] di Ici [illegible] tassa-rifiuti, lanciata dal Comune, ha suscitato molto interesse fra gli abitanti. L'operazione è però finita nel mirino dei consiglieri di minoranza, che fanno capo alla lista civica «Trasparenza per Sagliano». All'origine del dissidio c'è l'operazione varata dal Comune, che ha fatto aggiornare le mappe planimetriche di tutte le abitazioni (quelle precedenti risalivano a 25 anni fa).

I risultati dell'indagine sono stati clamorosi: si è scoperto che le superfici sono più che raddoppiate, e quindi molti locali abitabili (e di conseguenza tassabili), o una parte di essi, erano completamente sconosciuti all'esattoria comunale.

Commenta ora Donatella Sciascio, consigliere di minoranza: «Finalmente, ma [illegible] molti anni di ritardo, la nostra proposta [illegible] riordino delle carte planimetriche comunali è stata presa in considerazione. Ciò che non approviamo sono le scelte che la giunta [illegible]a intenzio[illegible] di fare, sulla base dei nuovi dati catastali in suo possesso».

Aggiunge l'esponente di opposizione: «La nostra proposta è quella di abbassare le tariffe per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, [illegible] di mantenerle invariate rispetto al '96. Questo per premiare i cittadini onesti, che hanno sempre pagato il giusto, a scapito di chi negli ultimi anni ha frodato il Comune».

Il suggerimento, come del resto l'iniziativa di aumentare la quota di detrazione relativa alla prima casa, non sarebbe stato accettato dalla giunta di Sagliano. «E' quindi improbabile - aggiunge Donatella Sciascio -, che di fronte a considerevoli nuove e cospicue entrate nelle [illegible] comunali si vogliano premiare i cittadini più onesti con l'adozione dei sopracitati provvedimenti, visto che l'amministrazione possiede uno degli avanzi di bilancio più consistenti dell'intera provincia: ben 420 milioni».

Ai saglianesi, nei prossimi giorni, verranno notificate le «mappe» delle abitazioni. I cittadini possono accettare le nuove planimetrie oppure fare ricorso. L'indagine del Comune, promossa dal sindaco Erminio Bellino, ha accertato che la superficie complessiva è passata da 70 mila a 157 mila metri quadrati. Le rilevazioni sono state fatte da tre giovani laureati [illegible] diplomati, presi dagli elenchi del collocamento: «In questo modo - aveva spiegato Bellino -, siamo sicuri che i dati sono attendibili. Le società specializzate, infatti, a volte tendono a "gonfiare" le planimetrie, nella speranza di ottenere incentivi dai Comuni. D'ora in avanti, grazie alle misurazioni aggiornate, ognuno pagherà [illegible] giusto». [r. mo.]

ANDORNO

Torna il «compostaggio»

ANDORNO. La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha lanciato una nuova campagna per diffondere [illegible] «compostaggio domestico» dei rifiuti. Spiega il presidente, Nello Costa: «Alle famiglie che aderiranno all'iniziativa verrà consegnato [illegible] contenitore di plastica da 300 litri, nel quale si dovranno gettare gli scarti vegetali». Il «composter» (come si chiama appunto il contenitore) trasformerà poi l'immondizia in ottimo fertilizzante, da usare nell'orto [illegible] in giardino. La «pattumiera» per i rifiuti vegetali costa 150 mila li[illegible]: un terzo della spesa (50 mila) è coperto dalla Comunità montana. Per informazioni, si può telefonare al 472162. Conclude Costa: «Quella del compostaggio mi sembra una buona iniziativa: anche perché, dal prossimo anno, la tassa sulla nettezza urbana verrà calcolata sul peso complessivo dei rifiuti, e non più sulla base della superficie delle abitazioni, come avviene tuttora». [r. mo.]

VIABILITA'

All'uomo è stata ritirata la patente. Sotto accusa un divieto «fantasma»

«Io, senza lavoro per l'autovelox»

La denuncia di un rappresentante di Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE. A settembre aveva superato di 52 chilometri [illegible] limite dei trenta l'ora; adesso, per un mese, non potrà più guidare l'automobile. Il problema [illegible] che Adriano Dolo, di professione rappresentante di commercio, ha attrezzato la [illegible] Volvo come un ufficio viaggiante, e il ritiro della patente gli arrecherà [illegible] danno non indifferente.

L'automobilista dovrà inoltre pagare una multa salata [illegible] 548 mila lire [illegible] un importo analogo all'avvocato al quale si era rivolto, [illegible]n appena ricevuta la notifica dell'infrazione (il 23 dicembre), per fare ricorso.

«Ma quel ricorso non è servito a nulla - spiega Adriano Dolo -. Perfino il mio legale è rimasto allibito quando, malgrado la lettera fatta pervenire alla polizia stradale di Vercelli, è arri[illegible] la comunicazione del ritiro della patente. Siamo perfino andati in prefettura, ma non è bastato. Ora sono in un bel guaio: mia moglie non guida, e io non so proprio a chi rivolgermi, se [illegible] [illegible] un autista, per poter continuare a lavorare».



Adriano Dolo rappresentante di Occhieppo racconta la disavventura per una multa e un cartello «fantasma»

L'infrazione è stata commessa sulla Trossi, all'altezza [illegible] Gaglianico. L'autovelox [illegible] la Polstrada erano in agguato mentre il rappresentante, alle 10,30, viaggiava a 82 chilometri l'ora. «E' vero - conferma Dolo -. Ma sulla statale c'è il limite dei cinquanta, e mi sarei aspettato al massimo una multa da 200 mila lire. Invece il verbale dice che c'era [illegible] cartello con il limite dei 30 l'ora, che io non ho visto. Così è cominciata la disavventura. Quando [illegible] hanno presentato il verbale, ho chiaramente detto che [illegible] io al volante della vettura. Qualcuno mi aveva suggerito di trovare una persona compiacente, o un parente, per evitare che mi sospendessero la licenza di guida. Ma non mi piace raccontare bugie: [illegible] adesso, per un mese, non potrò lavorare». Il cartello con il limite dei 30 l'ora costerà assai [illegible] ad Adriano Dolo: «Purtroppo in quei giorni c'erano alcuni lavori in corso - commentano dal comando della Polstrada di Vercelli -. Era stato piazzato un segnale mobile. Le [illegible] normative, del resto, parlano chiaro: se la velocità dell'auto supera i limiti [illegible] 40 chilometri l'ora, scatta il ritiro della patente». [r. b.]



Il ponte sul Cervo di Miagliano chiuso dal 4 dicembre perché pericolante dovrebbe tornare percorribile fra un mese: il transito sarà a senso unico alternato, con divieto per i [illegible] che pesano più di [illegible] tonnellate

Il transito sarà ■ senso unico alternato: presto i semafori

Miagliano, riapre fra un mese Il ponte pericolante sul Cervo

MIAGLIANO. Per il ponte sul Cervo si avvicina finalmente la riapertura. Chiuso dal 4 dicembre '96, perché pericolante, il viadotto tornerà percorribile fra circa un mese: l'ha annunciato la Provincia, dopo aver appaltato i lavori per sistemare due semafori [illegible] Miagliano. Sul ponte «Poma», infatti, si potrà viaggiare su una sola corsia, a senso unico alternato.

Il limite di velocità sarà di 20 chilometri l'ora, [illegible] divieto di transito per i mezzi che pesano più di tre tonnellate (o di altez[illegible] superiore ai due metri). I lavori sono stati affidati in settimana, attraverso una licitazione privata: la spesa è di 30 milioni, che serviranno sia a installare il semaforo sia [illegible] rifare la segnaletica. Per impedire che camion troppo alti passino ugualmente sul viadotto, ver[illegible] sistemati due archi [illegible] metallo, alti appunto 2 metri. La carreggiata, infine, verrà dimezzata in larghezza.

Il ponte fu costruito negli An[illegible] 20, dagli industriali Poma, [illegible] [illegible] tempo l'ha molto logorato. Gli esperti della Tecnopiemonte, che hanno condotto un'indagine sulle strade provinciali, l'autunno scorso [illegible] scoperto che il cemento delle sette campate è sbriciolato. La giunta Marsoni, così, ha subito deciso di chiudere il viadotto, giudicato malsicuro. Il traffico è stato deviato su percorsi alternativi (Tollegno e la strada per Sagliano). Per la gente di Miagliano, i disagi sono piuttosto limitati. Ma il ponte «Poma» potrebbe costare molti soldi alla Provincia: tecnici non hanno escluso che il viadotto debba [illegible] abbattuto e ricostruito.

Intanto la giunta Marsoni ha bandito un appalto per la pulizia delle banchine [illegible] delle scarpate che costeggiano le strade provinciali. La spesa prevista è di [illegible] milioni. [g. bu.]

DIETRO UNA DECISIONE IMPORTANTE C'E' UN VERO PROFESSIONISTA



DOTTORE COMMERCIALISTA

il valore din una professione

Troppi
amano qualificarsi o
vengono
disinvoltamente definiti
"commercialisti"

Altri sono i
Dottori Commercialisti

professionisti iscritti all'Albo istituto per legge
e sottoposto a vigilanza
del Ministero di Grazia e Giustizia.

INIZIATIVA A TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA

CONSIGLIO NAZIONALE
DOTTORI COMMERCIALISTI

Ordine Dottori Commercialisti
Biella Tel. (015) 20.944

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI DI BIELLA
ELENCO DEGLI ISCRITTI

Dr. ARCHINO Franco - TORINO
Dr.ssa AIMONE PIRNA Elisabetta - BIELLA
Dr. AMEDE Maurizio - BIELLA
Dr.ssa ARIZZI Carmela - BIELLA
Dr. BARAZZOTTO Renzo - BIELLA
Dr. BAÙ Filippo Maria - BIELLA
Dr. BELTRAMI Luigi - COSSATO
Dr. BENIGNO Claudio - BIELLA
Dr. BENIGNO Franco - BIELLA
Dr. BERNERO Alberto - BIELLA
Dr. BERNERO Vittorio - BIELLA
Dr. BESSI Pietro - BIELLA
Dr. BIGLIOCCA Lauro - BIELLA
Dr. BLOTTO Alberto - Biella
Dr. BLOTTO Giuseppe - BIELLA
Dr. BODIGLIO Alberto - MOTTALCIATA
Dr. BORRI BRUNETTO Franco - BIELLA
Dr.ssa BOSCO Ornella - BIELLA
Dr. BOTTO POALA Francesco - BIELLA
Dr.ssa BRACCO Cristina - BIELLA
Dr. CALVELLI Pier fortunato - BIELLA
Dr. CASTELLI Federico - BIELLA
Dr. CASTELLI Pietro - BIELLA
Dr. CAUCINO Stefano - COSSATO
Dr. CECCARELLI Andrea - BIELLA
Dr. CECCARELLI Enrico - BIELLA
Dr. CERIA Giuseppe - BIELLA
Dr.ssa CERINO NICOLA Laura - MOTTALCIATA
Dr. CESA Alessandro - BIELLA
Dr. CHIORINO Gregorio - BIELLA
Dr. CILIESA Gianni - PRAY B.SE
Dr. COLOMBERA Gabriele - BIELLA
Dr.ssa COLUCCI Lauretta - BIELLA
Dr. CRAVERO Roberto - BIELLA
Dr. DE CANDIA Corrado - BIELLA
Dr. DI GIACOMANTONIO alberto - BIELLA
Dr. FERNAROLI Guido - BIELLA
Dr.ssa FERLA Elisa - TRIVERO
Dr. FERRARO Carlo - BIELLA
Dr; FERRARO Enrico - BIELLA
Dr; FOGLIA TAVERNA Riccardo - TRIVERO
Dr. FOGLIANO Vittorio - BIELLA
Dr. FOGLIO BONDA Andrea - BIELLA
Dr. FOGLIO BONDA Luciano - BIELLA
Dr. FOSSATI Maurizio - VIGLIANO B.SE
Dr. FRACHEY Enrico - PONDERANO
Dr. FRANCIOSI Andrea - BIELLA
Dr. FRASSÀ Guido - CERRIONE
Dr. GALFIONE BAROZ Giorgio - BIELLA
Dr. GARBACCIO Paolo - BIELLA
Dr. GERMANETTI Enzo - BIELLA
Dr. GILETTI Maurizio - TORINO
Dr. GREMMO Paolo - BIELLA
Dr. GROSSO Alberto - BIELLA
Dr. IANUTOLO GROS Franco - BIELLA
Dr. JASELLI Massimo - BIELLA
Dr. LORO Daniele - BIELLA
Dr.ssa LORO PIANA Lucia - BIELLA
Dr.ssa MAFFEO Cristina - BIELLA
Dr. MAFFEO Gianni - CANDELO
Dr. MAGGIA Mario - COSSATO
Dr.ssa MANOCCHIO Ornella - BIELLA
Dr. MAULA Angelo - BIELLA
Dr.ssa MAZZANTI [illegible] Cristina - GAGLIANICO
Dr. MAZZIA Paolo - BIELLA
Dr. MELLO RELLA Gabriele - BIELLA
Dr. MELLO TEGGIA Adriano - BIELLA
Dr. MIGLIETTI Stefano - OCCHIEPPO INF.
Dr. MILITELLO Raffaele - BIELLA
Dr. MOMBELLO Cesare - TORINO
Dr. MORETTI Vittorio - BIELLA
Dr.ssa MOSCA Annalisa - BIELLA
Dr.ssa MOSCA Antonella - COSSATO
Dr. MOSCA Giorgio - BIELLA
Dr. MOSCA Ugo - BIELLA
Dr.ssa MOTTA Giulia - BIELLA
Dr; NAPOLITANO Enzo Mario - BIELLA
Dr. NATTA Vincenzo - BIELLA
Dr. NICODANO Paolo - BIELLA
Dr.ssa NICOLO Emanuela - BIELLA
Dr. OGLIARO Cossaro - BIELLA
Dr. OGLIARO Pierangelo - BIELLA
Dr. PARAGGIO Amedeo - BIELLA
Dr. PARLAMENTO Giovanni - COSSATO
Dr. PASTORE Gianfranco - BIELLA
Dr. PELLE Massimo - BIELLA
Dr. PERETTI Pier Luigi - BIELLA
Dr. PERINI Andrea - BIELLA
Dr. PERINI Dino - BIELLA
Dr. PERONA Vittorio - VIGLIANO B.SE
Dr. PICHETTO FRATIN Gilberto - BIELLA
Dr.ssa PIETRALATI Biancamaria - BIELLA
Dr. POLLIFRONI Massimo - BIELLA
Dr. RAPPA Attilio - BIELLA
Dr. RIMINI Benito - BIELLA
Dr. RIMINI Filippo - BIELLA
Dr. ROBERTO Massimo - BIELLA
Dr. RODINA Adriano - VALDENGO
Dr.ssa ROMANO Marilena - BIELLA
Dr. ROSSETTO Luca - MILANO
Dr. SANGERMANI Giovanni - BIELLA
Dr.ssa SANTOPIETRO Luisa - BIELLA
Dr. SAVIO Alberto - CERRETO CASTELLO
Dr; SIDRO Secondo - BIELLA
Dr. SOLAZZI Luciano - BIELLA
Dr. SUPPA Marco - BIELLA
Dr.ssa TARABBO Francesca - POLLONE
Dr. TOSI Silvio - BIELLA
Dr.ssa TUA Gabriella - BIELLA
Dr.ssa UBERTI Marinella - BIELLA
Dr.ssa ZANNI Stefania - MILANO
Dr. ZANOTTI Alessandro - BIELLA
Dr. ZANOTTI Luigi - BIELLA
Dr. ZIGNONE Maurizio - BIELLA

Da domani conferenze e seminari anche sul progetto di vetrificazione dei rifiuti radioattivi

Fusione nucleare, summit a Saluggia

Cinque giornate di studio dell'Enea sull'energia

SALUGGIA. Una settimana intera, da domani a venerdì compreso, dedicata alla cultura scientifica: in programma conferenze e seminari incentrati sui problemi della diversificazione e del risparmio energetico, della fusione nucleare, dei controlli ambientali, dei rifiuti radiattivi ad alta e bassa attività e della garanzia di qualità applicata all'attività [illegible].

La proposta è dell'Enea, l'ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente: le conferenze, due per ciascuna giornata, si svolgeranno nell'auditorium Enea di Saluggia e [illegible] aperte a università, istituti scolastici, associazioni ed enti, studenti e cittadini. Uniche condizioni richieste: aver compiuto i 18 anni e aver prenotato telefonicamente la visita ai numeri 0161-483288 oppure 0161-483396.

Le relazioni saranno completate da un seminario sull'energia e l'ambiente, dai combustibili fossili alla fusione dell'atomo; sono programmate anche visite guidate agli impianti «Cipro» ed «Eurex», e ai laboratori ambientali, tutti all'interno del centro ricerche saluggese.

Particolare attenzione sarà dedicata alla divulgazione del «progetto Cora»: [illegible] è il nome di una donna, ma [illegible] sigla che significa «condizionamento dei rifiuti ad alta attività». Prevede l'avvio di un processo di vetrificazione dei circa [illegible] metri cubi di rifiuti liquidi radiattivi che attualmente sono stoccati in via provvisoria dentro un serbatoio sotterraneo all'interno del Centro.

L'operazione, frutto della collaborazione internazionale che prevede l'uso di tecnologie altamente sofisticate, costerà circa 21 miliardi: sarà gestita da un'associazione temporanea di imprese guidata dalla «Techint» che comprende la [illegible] «Sgn» e le italiane Fiat Avio, Ansaldo e Nucleco.

Il progetto, da realizzare in dieci anni, prevede di costruire all'interno dell'impianto Eurex quattro «celle» opportunamente adattate in cui solidificare i rifiuti trasformandoli in 18 metri cubi di vetro al borosilicato.

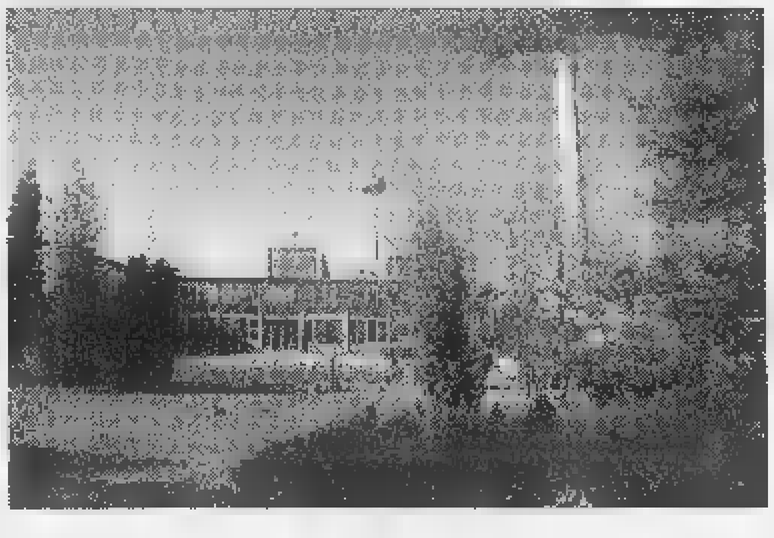
Saranno stoccati in 120 cilindri d'acciaio inossidabile (definiti in gergo "pot") ermetica[illegible] saldati, contenenti ciascuno 390 chili di vetro.

Walter Camurati

In programma visite guidate agli impianti Eurex e Cipro



I laboratori del Centro Enea di Saluggia si aprono, da domani a venerdì, a tutti coloro che vogliono seguire conferenze e seminari



Indagine sul rischio amianto

I pericoli delle fibre, tutti i dati nel convegno di «Rc» a Santhià

SANTHIA'. Rischi, pericoli e conseguenze derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto; se ne è parlato l'altra sera a Santhià in un convegno organizzato dalla federazione provinciale di Rifondazione.

Per l'importenza dell'argomento e per la suo attualità il convegno meritava [illegible] partecipazione maggiore: Santhià infatti è uno dei centri in cui per circa un decennio, prima che venissero vietate sul territorio nazionale, le fibre di amianto [illegible] state utilizzate nei procedimenti di lavorazione industriale e, in un altro stabilimento del paese, tuttora [illegible] presenti in seguito alla «decoibentazione» dei vagoni ferroviari.

I due ricercatori di «Medicina democratica» Fulvio Aurora e Luciano Mutti hanno spiegato che, al momento, non sono note terapie valide per curare il mesotelioma pleurico e quello peritoneale, provocati entrambi dalle fibre dell'amianto; nè che esistono «soglie minime» al disotto delle quali il rischio sia annullato. «L'unica soglia accettabile - ha dichiarato il dottor Luciano Mutti - è quella del rischio zero». Tuttavia l'amiantro esiste ancora: dati riferiti dalle Ferrovie stimano in circa [illegible] mila le carrozze ferroviarie tuttora circolanti ancora coibentate [illegible] le micidiali fibre.

Il deputato di Rc Angelo Muzio ha sottolineato come il pericolo non esista solo all'interno degli stabilimenti e per i lavoratori che ne fanno uso, ma anche per le loro famiglie e nell'intera cittadina. «I Comuni - questa la proposta - possono intanto promuovere indagini epidemiologiche fra tutte le persone che oggi sono esposte e che lo siano state». [r. s.]

L'uomo, che era in bicicletta, è stato investito all'incrocio della Statale

Trino, muore travolto da un'auto

Vittima un pensionato palazzolese di 77 anni

TRINO. Un ciclista di 77 anni è morto ieri pomeriggio, dopo essere stato travolto da un'auto. La vittima si chiama Pietro Mocca: abitava con la famiglia a Palazzolo. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 13,30, all'incrocio tra Palazzolo e Trino, lungo la «Statale» 31 Bis.

Che cosa sia accaduto con precisione lo stanno ricostruendo i carabinieri della stazione locale, subito intervenuti sul posto. La causa dell'incidente sembra, comunque, essere chiara: una delle due persone coinvolte non avrebbe rispettato il semaforo, che regola l'incrocio, imboccando la statale che porta a Trino con il «rosso». I militari stanno indagando, in questo senso, per stabilire le responsabilità: [illegible] sarà, però, un compito facile per la completa mancanza di testimoni.

I fatti: secondo una prima ricostruzione l'auto guidata da Antonio Russo, 54 anni, residente a Rivoli, nel Torinese, raggiunge l'incrocio; nello stesso istante arriva Pietro Mocca, in sella alla [illegible] bicicletta. Il mancato «stop» al semaforo (è probabile che uno dei due sia rimasto abbagliato dal sole) provoca l'incidente. Il ciclista viene investito, cade a terra e batte violentemente il capo sull'asfalto. Le sue condizioni appaiono subito disperate. Viene chiamata, forse da alcuni automobilisti di passaggio o forse dallo stesso investitore, un'autoambulanza della Croce rossa. Il pensionato viene trasportato d'urgenza all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato: ricoverato per le profonde ferite in Rianimazione, morirà dopo due ore. Pietro Mocca abitava a Palazzolo con la moglie in [illegible] Marconi. La data dei funerali probabilmente sarà fissata domani o martedì, dopo l'autopsia. [g. mo.]



I carabinieri hanno fatto i primi rilievi per chiarire le responsabilità dell'incidente sulla Statale 31 bis in cui ha perso la vita un pensionato di Palazzolo

IN BREVE

Politica

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Dopo il Bilancio, ancora una riunione-fiume per il Consiglio comunale. Il presidente, Teresio Pareglio, ha convocato l'assemblea per le [illegible] di domani per esaurire un ordine del giorno fitto di mozioni. Tra l'altro, ritorna in aula dopo la bocciatura in Regione, per alcuni errori contenuti nella delibera, la modifica al Piano regolatore per la zona dell'ex ospedale, da destinare a insediamenti universitari.

Cronaca

Avevano hashish in auto quattro giovani segnalati

Avevano una busta con tre grammi di hashish, quando sono stati fermati dai carabinieri per un controllo. Quattro giovani di Vercelli hanno così rimediato una segnalazione alla prefettura per consumo di droghe: sono M. [illegible] S., 23 anni, M. D. S., 19 anni, M. F., 18 anni, e A. B., di 19. I quattro sono stati fermati a bordo di un'auto: durante la perquisizione della vettura è stato trovato un coltellino. [g. mo.]

Notizie [illegible]

I distributori aperti nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri: a **Vercelli** resteranno aperti le stazioni di servizio: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; [illegible], corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Matteotti. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** è di servizio l'Agip, via Vercelli. [p. m. f.]

Vercelli: sono trentuno i nuovi esperti «diplomati» all'istituto agrario

Chi sa riconoscere il grana doc?

Successo del corso per assaggiatori di formaggio

VERCELLI. Riconoscere i formaggi al primo assaggio e saperne apprezzare i sapori: si è concluso con successo e con i complimenti della commissione esaminatrice il corso per assaggiatori, organizzato all'Agrario. L'ultima lezione, che si è svolta proprio pochi giorni fa, ha visto salire in cattedra il professor Giuseppe Sicheri che ha sottolineato l'importanza dei formaggi nella gastronomia, con attenzione all'abbinamento latticini-vino.

Il test finale, una prova di degustazione di due formaggi a denominazione di origine e una parte teorica a quiz, è stato superato da trentun partecipanti. Durante le lezioni particolare attenzione è stata riservata al Grana padano, al gorgonzola e alla toma piemontese, prodotti delle province di Vercelli, Biella e Novara.

Ma non solo: [illegible] stati apprezzati anche i formaggi tipici di altre regioni; le dieci lezioni sono state, infatti, curate da docenti provenienti dalle diverse zone d'origine dei latticini italiani.

Tra gli esperti, oltre al preside Giuseppe Sicheri, apprezzato assaggiatore di vini nonchè autore di numerose pubblicazioni, anche due insegnanti dell'istituto agrario Ferraris: i professori Mario Casalone e Paolo Volpi.

Come detto, gli argomenti del corso sono stati particolarmente interessanti: le lezioni teoriche [illegible] state un'occasione importante per conoscere le caratterische del latte e delle numerose tecniche di caseificazione, mentre la parte pratica è stata soprattutto dedicata alla degustazione dei prodotti a denominazione d'origine.

E gli organizzatori hanno avuto più di [illegible] motivo di soddisfazione: la commissione che ha svolto gli esami ha rinnovato al delegato vercellese dell'Onaf, Luigi Paleari, le congratulazioni per uno dei migliori corsi per assaggiatori di formaggio, tenuti in Italia.

Inoltre, tra i partecipanti, si sono messi in evidenza 5 futuri periti agrari, che, nell'esame finale, sono risultati tra i più preparati. Vale la pena di sottolineare che l'istituto di piazzale Aeronautica si presta in modo particolare all'organizzazione di stage e convegni, che riescono sempre a riunire un buon numero di partecipanti.

Ma vediamo chi [illegible] i neo-diplomati assaggiatori di formaggio: Marco Basilio, Daniela Battù, Daniela Biasutti, Carlo Boetto, Stefano Bondesan, Maria Luisa Bonincontro, Fabio Boschini, Riccardo Cavaglia, Domenico Costanzo, Laura Costanzo, Pasquale [illegible] Fazio, Ermanno De Grandi, Enrico Falabino, Alessio Ferraris, Giuseppe Ferraris, Gianmario Frà, Gianni Francese, Massimo Frassati, Serena Ladetto, Eugenio Leone, Marcello Libra, Marco Miglietta, Enrico Musazzo, Sergio Passera, Sergio Quaglia, Marco Radini, Rosella Raggi, Massimo Sacchi, Silvia Sarzano, Ylenia Schillaci, Mario Tricerri. [g. mo.]



Luigi Paleari, delegato vercellese dell'Onaf, ha ricevuto i complimenti per aver curato uno dei migliori corsi per assaggiatori di formaggio organizzati in Italia

Gran successo [illegible] Ponderano per il Jamaica-show

Dekker, [illegible]

L'idolo degli skinheads ha stregato i giovani fans, trascinandoli in pista a ballare. Applauditissima pure la Penn, diva del reggae

PONDERANO. Basco nero e *mise* in pelle, l'altra notte Desmond Dekker ha fatto impazzire gli amanti [illegible] reggae [illegible] dello ska, corsi al Babylonia per ascoltare una leggenda vivente della musica giamaicana. Grintosissimo (a dispetto dei [illegible] e più anni), Dekker ha offerto uno show molto applaudito, [illegible] fitto di appelli ai «rude boys» e agli «skinheads» (da non confondere coi nazi-skin): [illegible] appunto le teste rasate, negli Anni 80 [illegible] anche prima, ad amare le sue irresistibili canzoni. Al pubblico (300 giovani, tutti in pista a ballare), il [illegible] dello ska» ha offerto grandi classici e pezzi nuovi, sorretto dall'ottima «Junction Band». Prima di lui s'è esibita Dawn Penn, attempata «diva del reggae» e autrice di «You Dont' Love [illegible] (No No No)», il suo brano più famoso. Bravissima cantante, la Penn ha chiuso [illegible] concerto [illegible] un omaggio al grande Bob Marley (l'*evergreen* «No, Woman No Cry»).

La vera *star* del «Jamaica Festival» è comunque stato Dekker, simpaticissimo e in continuo movimento sul palco. Il terzo ospite era Delroy Williams, che ha fatto da padrino ai «big» della [illegible]. [g. bu.]



Desmond Dekker, «re dello ska», durante il concerto al Babylonia [MICHELETTI]

Domani a Biella il concerto di Gipo

Farassino, [illegible] lo «chansonnier»

BIELLA. Dopo sette anni senza musica (ma con tanta politica), alla fine del '96 Gipo Farassino è tornato a fare lo *chansonnier*, [illegible] cantare in dialetto della sua Torino e a ricordare una città che non c'è più. Lo farà anche domani, al teatro Sociale, dove alle 21 si esibisce in concerto, invitato dal Comune.

L'Aznavour di Porta Palazzo vanta un repertorio vastissimo, che il pubblico non ha dimenticato: «In fondo, il Piemonte che io canto non è cambiato molto», dice Gipo. Lo show del suo nuovo «debutto», il 27 dicembre a Torino, ha avuto [illegible] gran successo: pezzi che sembravano sepolti dal tempo sono tornati a vita nuova, davanti a [illegible] platea di attempati «bogianen» (ma pure [illegible] giovanissimi).

Anche a Biella, l'ex leader leghista (che continua a restare deputato europeo e consigliere regionale) offrirà un'antologia di grandi successi: «'Dla dal ponì», «Cor nen», «Montagne dal me Piemont», «Sangon blues», «La mia città», l'irresistibile «Serenata ciocato-na». C'è anche la commovente «Al ses ad via Coni», autobiografia in versi di un Gipo nato povero (e che non se ne vergogna).



Lo chansonnier torinese Gipo Farassino, tornato sul palcoscenico dopo 7 anni, domani è [illegible] concerto al Sociale di Biella

Domani, al Sociale, Farassino sarà accompagnato da [illegible] band di quattro musicisti: Nicola Murosu (basso), Sandro Minetto (batteria), Fulvio Chiara (tastiere) e Claudio Chiara (tromba e sax). La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione, compagno di avventure nel teatro [illegible] nella politica.

La politica, appunto: Gipo ha detto che [illegible] ritorno sul palcoscenico, dopo l'abbandono della segreteria regionale di Lega Nord, non gli dà emozioni particolari. Ma Scaglione non [illegible] crede: Farassino ha una gran voglia di cantare, [illegible] la sua [illegible] «è ancora più matura e profonda». I biglietti sono in vendita al botteghino. Per informazioni: 015-21.064. [g. bu.]

[illegible]

Se gli incubi d'artista regalano un sorriso

TUTTA colpa del latte scaduto. Di un microfono che invade la scena. Della notte passata [illegible] letto [illegible] l'aspirante divo, che durante il giorno si trasforma in una gran delusione. Tra un incubo in bianco e [illegible] [illegible] uno a colori, «Si gira [illegible] Manhattan» [illegible] ritaglia un piccolo spazio sorridente tra i film che raccontano la lavorazione di un film. La platea dei «Martedì» [illegible] diverte (noi anche), e siano benvenute le trovate di questo regista americano indipendente che riesce a prendere intelligentemente in giro anche se stesso. A proposito: quando il sogno finisce, e si deve girare sul serio, DiCillo (e [illegible] suo alter ego in scena Buscemi) riescono [illegible] far funzionare tutto. Improvvisando, amando, sperando. E [illegible] volete una morale può essere questa: per chi [illegible] farlo e ci crede, il cinema è vivo e vincente. Il voto della platea è 7,27 (7,50 il giudizio a campione). Per noi un 7/8 sicuro.

E dopodomani torna l'Irlanda

Mentre «La canzone di Carla», di Ken Loach, resta saldamente in testa alla classifica dei voti dei cinefili vercellesi, la rassegna [illegible] conclude con «Un sogno senza confini», pellicola ambientata nell'Irlanda dei sogni e dei sentimenti forti. E Peter Yates, nel [illegible] film, parla appunto di [illegible] espresso [illegible] inespresso: amore tra padre e figlio, tra due ragazzi, tra gli uomini e la loro terra. Nel cast Matt Keeslar, Albert Finney, Anthony Brophy [illegible] Victoria Smurfit. [r. m.]



Una scena da «La canzone di Carla»

[illegible] E NOTTE

Vercelli
De Gregori al Civico

E' per le 21 di venerdì, al Civico, il concerto di Francesco De Gregori incluso nella rassegna comunale «Sono solo canzonette?!».

Il tour si ispira all'ultimo album del cantautore, «Prendere e lasciare».

Roasio
Bach per quartetto

Musica classica per quartetto, stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Si esibisce un ensemble di giovani strumentisti, composto da Andrea Durando, Gabriele Artuso, Fulvio Angelini ed [illegible]isabetta Caneparo. In repertorio musiche di Bach, Rachmaninov e Piazzolla.

Costanzana
L'Airone, [illegible] canto corale

Oggi alle 17, nel salone parrocchiale, a cura della sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori, si esibirà il coro L'Airone di San Germano. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per l'acquisto di materiale per l'ambulatorio medico del paese.

Cossato
Sculture in mostra

S'inaugura sabato alle 21, alla galleria Artenova [illegible] piazza Perotti 4, la mostra «L'officina dei sogni», della scultrice Deni[illegible] De Rocco. L'artista propone opere nelle quali lo stile romantico si mescola a una grande capacità inventiva. L'esposizione si può visitare fino al 28 aprile.

Biella
Teatrando, si replica

Domani alle 21,15, nella sede di via Ogliaro, è in programma una nuova replica [illegible] «Variazioni sulla quarta corda», la pièce portata in [illegible] da Teatrando. L'opera, [illegible] Samy Fayad, è adattata e diretta da Gianfranco Pavetto. Il biglietto costa 10 mila lire. Altre repliche per lunedì 24 e per il 1°, il 7 e il 14 aprile.

Vercelli
Di scena Gulliver

Il gruppo [illegible] Setaccio propone per le 10 di domani e martedì al Teatro Civico (recite riservate alle elementari della città) [illegible] per mercoledì, sempre alle 10 (per le scuole della provincia), lo spettacolo «Gulliver» di Umberto Fabi.

[illegible] FEBBRE DA [illegible]



[illegible] Gran folla [illegible] Valdengo per le sexy-ballerine

Prima in costume, poi seminude accanto alla sbarra di metallo: otto ballerine di lap-dance, l'altra sera al Jimmy's, sono state ammirate da una folla maschile e di patiti della disco-music. Assediata dai fans la madrina della serata, la pornostar Eva Orlowsky; accanto a lei, a sorpresa, il cantautore demenziale Marco Carena.

REFERENDUM

Vademecum al ballo

[illegible] orchestre [illegible] [illegible] in discoteca

Orchestre e band per la domenica dei «Magnifici», i locali delle due province coinvolti dalla sfida dei tagliandi.

BORGOVERCELLI. Questa sera al dancing Il Globo [illegible] zona oltre Sesia suonerà l'orchestra di Titti Bianchi. Per venerdì in pedana i Caramel, sabato Ricky Show e domenica prossima, serata in cui sarà ospite d'onore Simona Ventura, si ballerà con il gruppo di Emilio Zilioli.

BRUSNENGO. La gara tra le band studentesche al Faro di Brusnengo [illegible] chiude oggi. Il programma prevede l'esibizione dei finalisti: Hail Mary di Biella, Coldeath di Nerviano, Mas di Vercelli, Narghilè di Vercelli e i Gobbi di Notre Dame di Serravalle. L'inizio è previsto per le 15.

[illegible] Al Cinecittà, questa sera, [illegible] l'orchestra di liscio di Mina Fassoli. Martedì, invece, per la serata dedicata agli ospiti «vip», nel dancing di Cossato arriva Emilio Zilioli.

[illegible] Oggi pomeriggio dalle 15 e questa sera dalle 21,30 [illegible] danzerà [illegible] l'orchestra di Gianni Sommo. Per [illegible] [illegible] di giovedì prossimo sarà in pedana il complesso di Lilla Barone, sabato l'orchestra di Monica Pastor e domenica 23 (pomeriggio e sera) Valerio Frati.

VALDENGO. Un'altra domenica a suon di valzer [illegible] mazurke, alla «Peschiera». Nella sala da ballo, oggi pomeriggio e stasera, è di turno l'orchestra di liscio «Le rose rosse». Domani sera, invece, ritorna il carnevale, con un party animato dal gruppo «I Barri». Per le maschere l'ingresso è gratuito.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Uomo d'acqua dolce,** di e con A. [illegible]. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise. Lire 8000; [illegible].

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Mars Attacks!,** di T. Burton, con J. [illegible] [illegible]. Close. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Tutti dicono I love you** di e con W. Allen. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Il ciclone.** Or.: 15; 20,30; 22,20. Lire [illegible]; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. [illegible] (015) 253.89.27. [illegible] **City,** [illegible] [illegible]. Altman, con H. [illegible]. Or.: 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[illegible]

[illegible] [illegible] PERVENUTO.

COSSATO

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il club delle prime mogli.** [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

COSTANZANA

[illegible] RIPOSO.

GATTINARA

[illegible] [illegible]. or. [illegible]. (0163) 833.106. [illegible] [illegible] [illegible] **minori.** Or.: 15; [illegible]; 22,30. L. 10.000.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. Chiuso.

TOLLEGNO

[illegible] Inf. tel. (015) 242.31.18. OGGI [illegible]SO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **Il ciclone.** Or.: 15; 16,30. Lire 10.000/7000 [illegible].

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il [illegible] [illegible] prime mogli.** Or.: 16; 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. [illegible]. 255.633, informaspettacolo 69.633. **Primo contatto,** di e con J. Frakes, con P. Stewart, B. Spiner. L. 5000.

[illegible] [illegible]. Tel. 257.744, informaspetta[illegible] 69.633. **Jerry Maguire** [illegible] Cameron Crowe, con T. Cruise, K. Preston.

PRINCIPE. Tel. 259.047, informaspettacolo 69.633. **Shine,** di [illegible]. Hicks, con G. Rush. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mars Attacks!,** di T. Burton con J. Nicholson, G. Close.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il ciclone.** Or.: ap. 19,30. Lire [illegible]; [illegible]. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. CHIUSO.

[illegible] BARBIERI via Parini 1. RIPOSO.

[illegible] [illegible]. Inf. [illegible]. 255.544. [illegible] RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 c[illegible] Giulio Cesare 67, tel.856.521. **La carica [illegible] 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

[illegible] corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/e, t[illegible]. [illegible]. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. [illegible] 2 [illegible] [illegible] 32/e, telefono 436.0723. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito [illegible], tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono [illegible]. **Romeo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, telefono [illegible]. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucrìa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Primo contatto.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812[illegible]. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa [illegible], tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. [illegible]. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,[illegible]; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]**ne.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **Attacks!** Orario: 15,45; 18; [illegible] 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI [illegible] XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **La tregua.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Fino[illegible] soil.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Stagione 199[illegible]. Ore [illegible] **Pelléas [illegible] Mélisande** dramma lirico di Debussy (Turno F). J. [illegible] direttore, [illegible] di Pier'Alli Bruno Casoni M° del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio, con N. Ghiaurov, A. Schmidt, G. Théruel. Bigl. [illegible] 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO p. Madama [illegible] 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 ultima replica [illegible] Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e [illegible] Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Serve un risultato importante nella corsa anti playout. Tra i bianchi rientrano Motta e Cremonesi

Pro2, a Cittadella «operazione salvezza»

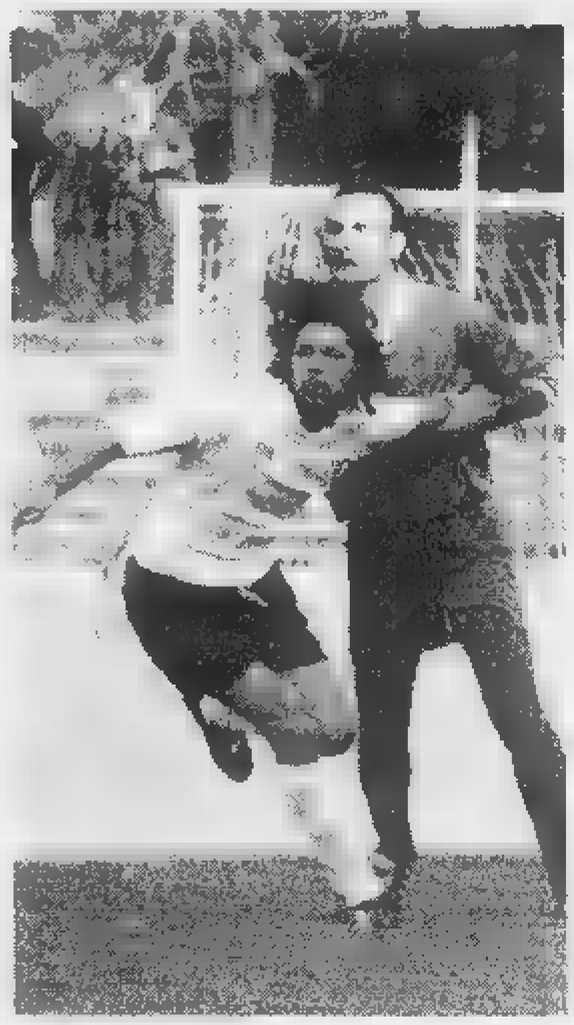
Ragagnin va ancora in marcatura e Tibaldo è il libero







Anche oggi a Cittadella D'Alessi ripropone **Ragagnin** in marcatura. A fianco **Cremonesi**, al rientro, e l'ex **Pupita** che guiderà l'attacco patavino. A sinistra **Artico**: a lui il compito di replicare alle offensive dei padroni di [illegible] (FOTO [illegible] GREPPI)



VERCELLI. Operazione salvezza atto terzo per la Pro. I Dalessiani oggi sono a Cittadella, seconda trasferta consecutiva e secondo imperativo da osservare: guai a perdere. Perchè se gli ultimi due turni hanno portato in dispensa altrettanti pari e un migliore schieramento tattico, altrettanto non si può dire agli effetti della classifica.

Olbia e Pavia si sono fatti minacciosamente sotto e quella che fino a poco tempo fa appariva già un'eresia (la zona play out) si è trasformata in un trabocchetto ad alto rischio.

E allora oggi nel covo dell'ex squadra di D'Alessi per la Pro è vietato perdere se non vuole ritrovarsi ancor di più nei guai. Compito non facile visto che i granata di casa devono riprendere la scalata ai play off, interrottasi, un po' a sorpresa, sette giorni fa a Busto Arsizio.

«Sulla carta loro partono favoriti, ma nel calcio tutto può sempre accadere e nessuna partita ha l'esito scontato» diceva ieri il ds Enzo Barbero prima di salire sul pullman diretto in Veneto.

Come lui la pensano in molti anche se la chiave della prestazione vercellese è legata a doppia mandata al rendimento della difesa (siamo alle solite). Se il reparto arretrato saprà contenere i guizzi degli attaccanti patavini (nell'occasione saranno guidati dall'ex Pupita) la Pro avrà messo i primi mattoni [illegible] costruire un match positi[illegible]. Anche perchè se [illegible] si spera l'Artico band godrà di ampi spazi per il contropiede il gol può scapparci.

Formazione. Di certo saranno Motta e Cremonesi a completare l'undici di partenza dopo le squalifiche di Bertolone e Carillo. La sensazione è che D'Alessi per questa rimpatriata confermi Ragagnin marcatore esterno e Tibaldo libero fisso davanti a saracinesca Trombini. Quindi di conseguenza Motta [illegible] il difensore centrale e Cremonesi il terzino sinistro con Zeoli [illegible] panni di vice-Carillo.

Per il resto la Pro completerà lo schieramento [illegible] il trio Bedin-Col-Testa mentre in avanti sono in tre (Fabbrini-Gabasio-Righi) a giocarsi la parte di spalla a fianco di Artico. Ma il settore avanzato è quello che non preoccupa D'Alessi. Cittadella, infatti, è il vero banco di prova per la coppia Ragagnin e Tibaldo e il nuovo corso della Pro2.

Roberto Eynard

Turno n. 26 dei duelli stuzzicanti

Solbiatese, scontro diretto con la Torres Pavia, un caldo «derby» con il Voghera

VERCELLI. Il ventiseiesimo capitolo del torneo di C2 si preannuncia stuzzicante. Alla luce dei match in calendario, gli sconvolgimenti sulla classifica (sia in area play off, sia nella lotta per la sopravvivenza) potrebbero essere parecchi.

Capitolo promozione. Il Lecco, fresco capolista, è guarito dalla sindrome da primato che, sinora, ha colpito i bluazzurri ogni qual volta il team di Gustetti si è trovato al comando? La risposta arriverà dal «Barac[illegible]» [illegible] Mestre. L'incontro si preannuncia emozionante dal momento che le due formazioni stanno attraversando un «trend» particolarmente favorevole. Nel Lecco mancherà Limetti (squalificato).

Test [illegible] anche per l'altra «prima donna». Il Lumezzane ospita la Pro Sesto, ovvero l'attuale terza forza del campionato. Match tutto da seguire con i bresciani costretti a vincere per evitare l'aprirsi della tradizionale «crisi primaverile». Da seguire con particolare interesse la sfida Pro Patria-Leffe (in palio punti pesanti in ottica play off), con i tigrotti che provano la fuga per il quinto posto.

Dalla vetta ai play out (e immediate vicinanze) il passo è breve come testimonia il derby Pavia-Voghera. Gli azzurri di Soldo proveranno a sfruttare al meglio il secondo match interno consecutivo, mentre i rossoneri devono riprendere la strada play off interrotta bruscamente contro l'Olbia.

E aria di derby anche in Sardegna dove un Tempio in chiaro affanno per mancanza [illegible] gioco e risultati riceve l'Olbia galvanizzata dagli ultimi, confortanti risultati.

La Torres cerca punti tranquillità sul terreno della Solbiate obbligata, invece, ai tre punti mentre l'Ospitaletto vuole l'intera posta, in casa contro un Varese, per nulla guarito dalla cura «Pat» Sala. Buone chances per il Cremapergo che, dopo la scoppola interna con la Pro Patria, potrà immediatamente riscattarsi sul terreno del Valdagno sempre più «lanterna rosa».

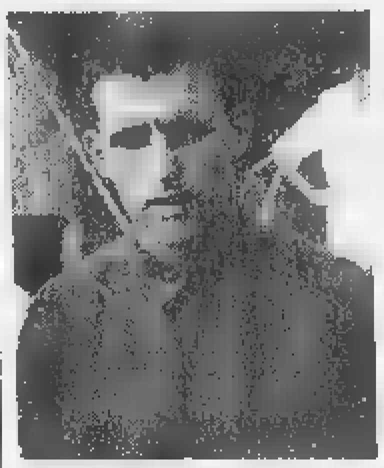
[p. m. f.]

IN PROMOZIONE

I biellesi di Enzo Vogliotti vogliono continuare l'inseguimento al Lascaris

Villaggio, a Tonengo servono 3 punti

Nell'A spicca la partitissima Valsessera-Gattinara



Mister **Michele Facciolo** (Valsessera)

BIELLA. L'avversario di turno è ben accreditato? Non importa, il Villaggio [illegible] può più stare a guardare queste [illegible]. Deve dare il massimo, puntare alla vittoria sempre, dimenticare chi c'è di fronte. Solo così infatti potrà sperare di riacciuffare il Lascaris, la squadra rivale che, dopo essersi scatenata, sta ritornando tra i «comuni mortali».

Certo il lavoro è arduo: restano da giocare appena sette partite e altrettante sono le lunghezze da rimontare ma, con le vittorie che valgono tre punti, recuperi di questo genere possono anche avvenire. Per non alzare in anticipo bandiera bianca perciò, tocca vincere anche oggi, e non importa se si dovrà giocare sul campo della Tonenghese, ovvero di quella formazione che attualmente occupa il terzo posto (e che nel girone d'andata aveva saputo stupire tutti con una bella fuga solitaria).

E dalla loro i chivassesi, nonostante rappresentino solamente una frazione (Tonengo di Mazzè, appunto) hanno sempre [illegible] gran pubblico che segue le partite interne. La svolta potrebbe arrivare proprio dall'allenatore Enzo Vogliotti che, abitando in zona, della società [illegible]ce a fondo tutto: dal presidente all'ultimo dei giocatori. Vincere comunque potrebbe non bastare: bisogna pure sperare in [illegible] battuta d'arresto del Lascaris in Valle d'Aosta con il Sarrecogne.

La Cossatese di Romano Jorioz cerca invece in Canavese, a Vauda, i punti della riscossa dopo il ko interno nel derby [illegible] il Viverone. I cossatesi, dopo aver cullato per settimane il sogno del terzo posto, si ritrovano ora a centro classifica: una vittoria con la Vaudese permetterebbe almeno di riavvicinare la quinta piazza del Ciriè. Dovrebbe essere più abbordabile il match che vedrà protagonisti i ragazzi del Viverone, che ricevono il Madonna di Campagna: e la truppa di Roberto Barbero potrebbe sfruttare proprio quest'occasione per scavalcare in graduatoria la Cossatese.

Chiude il quadro del girone B di Promozione il Val Mos, ancora alla ricerca dei punti sicurezza: la trasferta a Mirafiori [illegible] è proibitiva, chissà che da questa sera mister Razzano possa dormire sonni più tranquilli...

Nel gruppo A c'è grande attesa per la sfida Valsessera-Gattinara: all'andata i team di Facciolo e Stefanuto avevano pareggiato per 1-1, [illegible] ora la situazione è cambiata per entrambe. Le due squadre sono molto più toniche e, soprattutto, il Valsessera ha il morale alle stelle per gli eccellenti risultati ottenuti nelle [illegible] settimane dopo aver rischiato di finire all'ultimo posto in classifi[illegible]. Il Gattinara da parte sua vede ancora alla portata il secondo posto (che dista cinque gradini) per cui cercherà ad ogni costo il bottino pieno. Quel che gli addetti ai lavori danno per certo e che non si tratterà di una partita [illegible].

Nel girone D, la Crescentinese sarà di scena sul terreno del fanalino di coda Viguzzolese: per la compagine di Fait c'è dunque la possibilità di tornare alla vittoria e quindi scalare nuovamente qualche posizione in graduatoria. I granata hano infatti le possibilità di migliorare l'attuale situazione, ed è proprio quello che patron Remo Lanza si attende: la Viguzzolese potrebbe essere il punto di partenza.

[i. fo.]

IN PRIMA

I padroni di casa alle 15 affrontano i rivali del Borgovercelli

A Tronzano sfida dell'anno

La partita è decisiva per la leadership. Se s'impone l'undici di Angeloro si chiude il discorso campionato. E' anche duello tra i bomber Govoni e Albieri

VERCELLI. «Match dell'anno», «derby Promozione», «sfida della verità». Queste sono soltanto alcune delle etichette che accompagneranno l'incontro clou di Prima categoria Tronzanese-Borgovercelli. In palio tre punti che potrebbero riaprire clamorosamente il discorso primato (in caso di successo del «Borgo») e chiuderlo (quasi) definitivamente nell'eventualità d'un successo targato giallo-oro.

Le due formazioni, indiscusse regine del torneo, approdano allo scontro diretto distanziate di quattro lunghezze: 48 punti per la Tronzanese di mister Angeloro, in testa sin dall'avvio, 44 per i biancoblù dell'ex Mauro Sattin, unica compagine rimasta nella scia della capolista.

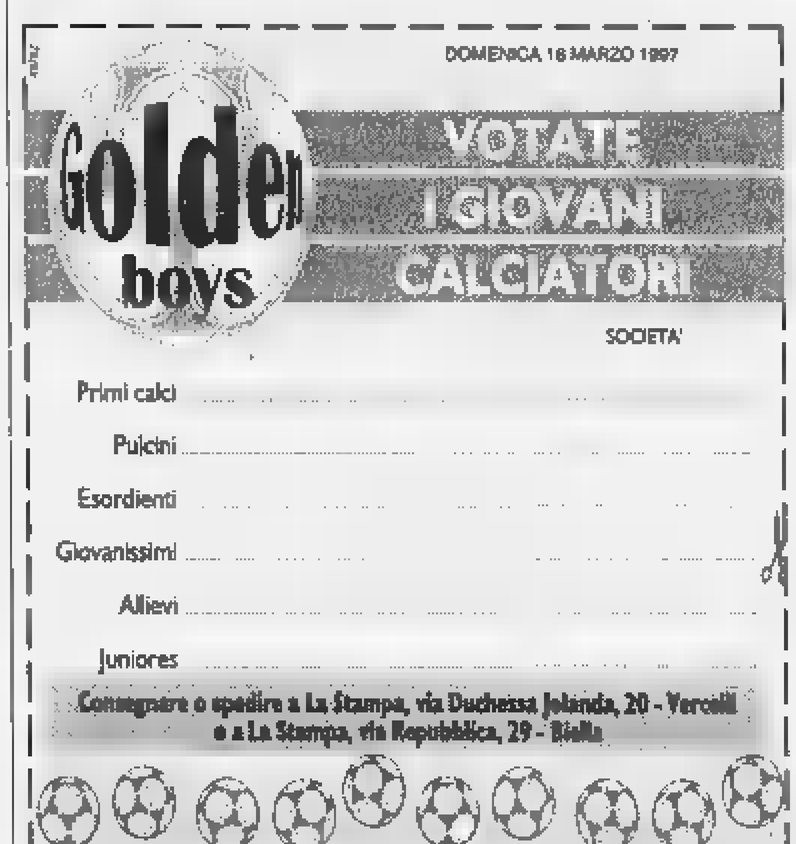
E quest'oggi il Comunale di Tronzano (calcio d'inizio alle 15) vivrà dunque una delle giornate più importanti della sua storia: secondo le indicazioni della vigilia è facile prevedere il tutto esaurito con oltre cinquecento spettatori presenti. D'altra parte non potrebbe essere altrimenti, considerando che Tronzanese e Borgovercelli sono quanto di meglio l'offerta calcistica di Prima è in grado di dare. Difese sovente impenetrabili, attacchi che segnano a raffica (soltanto il «Borgo» nelle ultime due sfide è andato in rete undici volte) e un gioco sovente spettacolare. Insomma c'è di che divertirsi. [illegible] lo 0-0 dell'andata non deve far troppo testo. Oggi entrambe le formazioni vogliono, fors'anche «devono» vincere: la Tronzanese per ribadire la propria leadership, il Borgovercelli per legittimare il proprio ruolo d'inseguitore.

Potenziali match winner: per i gialli padroni di [illegible] l'attaccante Govoni (attuale capocannoniere con 18 centri) e Ristagno (mezz'ala tuttofare); dall'altra l'esperienza tra i pali di Sandro Beccari e la vena realizzativa di Albieri (17 reti al suo attivo) e Piolotto ultimamente in gol a raffica.

Almeno per gli odierni 90' sugli altri campi si vivrà di gloria riflessa: l'interesse è quasi interamente concentrato nella zona pericolo: la Caresanese [illegible] punti tranquillità a Villareggia, il San Biagio a Livorno. La Quaronese vuole i tre punti dal match interno con il Caluso. Completano il quadro La Cervo-Cavaglià (gara tra formazioni tranquille), Tollegno-Chiav[illegible] e Borgotorre-Verolengo.

[p. m. f.]

GOLDEN BOYS







I fratelli **Giovanni** e **Simone Copelli** in classifica rispettivamente nelle categorie Esordienti e Allievi

VERCELLI. Ancora sconvolgimenti in vetta alle classifiche del Golden Boys, grazie anche a numerose (e ponderose) «new entry». Sono più undicimila i voti pervenuti alla redazione di Vercelli a conferma del successo ottenuto dal concorso lanciato da «La Stampa». E c'è da commettere che, prima della chiusura il numero aumenterà vertiginosamente.

Primi calci: Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 140, Marco Bellotti (Santhià) 106, Riccardo Tozzi (Piemonte Sport) 94. **Pulcini**: Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 675; Massimo Attina (Castigliano) 644; Cristiano Difonzo (Canadà) 212.

Esordienti: Simone Villa (Santhià) 810; Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 678; Giovanni Copelli (Santhià) 422. **Giovanissimi**: Simone Musazzo (Pro Belvedere) 674, Massimo Petruzziello (Casale) 667, Giuseppe Sinopoli (Real Vercelli) 266. **Allievi**: Domenico [illegible] Angelis (Canadà) 643; Andrea Varini (Canadà) 515; Simone Copelli (Santhià) 422. **Juniores**: Enrico Annovazzi (Santhià) 512; Matteo Mascari (Livorno Ferraris) 192, Michele Degiovanni (Scuole Cristiane) 131. [p. m. f.]

[illegible]

Sul campo dei «lupi» novaresi i valsesiani devono cancellare la sconfitta di domenica scorsa

Dufour, partita-verità nella tana del Suno

Il Trino dei giovani al Comunale contro l'Omegna e i pronostici



La **Dufour** dopo il ko di domenica col Caltignaga (nella foto un [illegible] dell'incontro) cerca il riscatto a Suno

VARALLO. Contro i «lupi» di Pinuccio Fornara, la Dufour Varallo è chiamata alla prova verità. Deve cioè dimostrare [illegible] è ancora in grado di tenere il passo delle altre tre grandi, oppure se sta iniziando a segnare il passo, per quei motivi che hanno più volte ricordato allenatore e presidente, a partire da [illegible] rosa molto limitata.

Questa sera dunque si saprà molto di più sul futuro della Dufour, ma, intanto, un dato è certo: nel 1997 la squadra di Gianmario Arrondini non ha ancora saputo vincere in casa mentre in trasferta ha sempre fatto la parte del leone. E nei prossimi otto giorni dovrà proprio disputare due match lontano dal campo di Roccapietra.

Quello sulla carta più difficile è la sfida di oggi con la Sunese, ma anche domenica prossima a Mathi non [illegible] facile: i torinesi sono infatti impegnati nella lotta salvezza e, a dire il vero, se vogliono restare in Eccellenza non possono più permettersi molte sconfitte.

Sono in tanti ad essere comunque pronti a scommettere su due vittorie consecutive: «A [illegible] basterebbero quattro punti - afferma Luciano Zanetta -: credo che anche solo un pareggio e un successo ci permetterebbero di restare 'legati' alle dirette avversarie».

Con la Sunese bisognerà fare soprattutto attenzione alla grande esperienza dei giocatori novaresi, molti dei quali provengono dalla serie D (soprattutto dal Borgosesia), ma tanto dipenderà da Max Guidetti: le tattiche delle partite esterne fanno un gran affidamento su di lui.

L'undici titolare schierato da mister Arrondini al fischio d'in[illegible] dovrebbe essere composto da Pagani, Romei, Ferrini, Borgato, Berto, Panella, Gavinelli, Boschetti, Francone, Guidetti, Biolcati.

Speranze praticamente nulle per il Trino che, dopo alcune stagioni in cui aveva trovato la salvezza in extremis, sembra ormai condannato alla Promozione (dove si riproporrà il derby con la Crescentinese, una delle partite più sentite della Bassa Vercellese).

I dirigenti vercellesi, da un paio di settimane hanno optato per la linea verde, lanciando nella mischia i giovani del vivai[illegible]. La coraggiosa scelta non ha però permesso una ripresa, anzi. Anche oggi (il Trino ospita l'Omegna) è dunque prevedibile una vittoria (degli ospiti, chiaramente).

[i. fo.]

Per i bianconeri la vittoria significa avvicinarsi alla C2 e stabilire il record d'imbattibilità

Biellese, è un match che vale doppio

Al La Marmora con la Guanzatese. Torna Comotto







Due tra i protagonisti dell'undici bianconero: a sinistra **Nando Passariello** e in alto il goleador di Legnano **Corrado Giannini**. [illegible] mezzo la rete [illegible] Verbania del borgosesiano **Masoero**

BIELLA. Superato brillantemente l'ostacolo Legnano, il percorso verso la C2 per la Biellese si fa in discesa. Mancano sette giornate alla fine del torneo e quella di oggi [illegible] potrebbe definire, in termini ciclistici, una «tappa di trasferimento». I bianconeri infatti ricevono al «La Marmora» (s'inizia alle 15) la Guanzatese, terz'ultima e unica squadra del girone a non aver mai vinto fuori casa. I diretti rivali del Casale, secondi a quattro lunghezze, ospitano il fanalino di coda Oggiono.

Ma la Biellese si appresta [illegible] cogliere un «traguardo volante» di prestigio: il record assoluto di imbattibilità tra i dilettanti, diviso per il momento con il Fasano con una serie utile [illegible] 38 gare.

Tra i bianconeri mancherà il solo Cretaz per squalifica, ma rientra Comotto. E' probabile quindi un avvicendamento tra i due giovanissimi, con uno spostamento di ruoli di Mazzia e Mascheroni. Ecco la probabile formazione: Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Mascheroni, Comi, Girelli, Garegnani.

Con la Guanzatese potrebbe arrivare la decima vittoria consecutiva. Afferma la star di Legnano, Corrado Giannini: «Sulla carta è una partita facile, [illegible] da qui in avanti sarà dura: [illegible] non giocheremo sempre ad alti livelli incontreremo delle difficoltà. Oggi dobbiamo affrontare i lombardi con la stessa cattiveria [illegible] voglia di vincere messa [illegible] Legnano. Il record? E' [illegible] grosso traguardo che fa piacere, ma non ci condiziona. A noi interessa il primo posto in campionato: una vittoria che resterebbe nel tempo. Il Casale è sempre vicino, ma abbiamo dimostrato di avere la mentalità giusta per affrontare match delicati come quello di oggi».

Conclude Giannini: «Delle sette gare che ci aspettano le più difficili [illegible] le trasferte a Tortona, fra una settimana e quella in Sardegna, col Sirio, del 13 aprile».

[illegible] i tifosi stanno organizzando i pullman per [illegible] match con [illegible] Derthona: costo 15 mila lire, con partenza alle 12 dal «La Marmora». Prenotazioni oggi allo stadio e fino a giovedì sera al bar Azzurra di via Addis Abeba (telefono 8492574) [illegible] Invicta Shop [illegible] via Vescovado (26211).

Gabriele Cornelia

«Spareggio» per il Borgo

A Mariano i granata inseguono un posto nei playoff scudetto

BORGOSESIA. E' un altro scontro diretto quello che vedrà protagonista oggi il Borgosesia: sarà, [illegible] pratica, già uno spareggio play off. Sia i granata, sia [illegible] Mariano Comense occupano infatti la sesta posizione: sono appiati a quota 39 punti, cioè ad appena due lunghezze dall'ultimo posto valido per accedere alle finali di maggio, finali che permetteranno di stilare una graduatoria per gli eventuali ripescaggi.

Ma l'ambizione del Borgosesia non si ferma qui: Paolo Rosa vorrebbe raggiungere il quarto posto, attualmente occupato dal Derthona (42 punti). «Se riuscissimo a concludere la stagione alle spalle di Biellese, Casale e Legnano, sarebbe davvero un bel risultato. Alla luce dei problemi che hanno caratterizzato l'avvio e la fase centrale del nostro campionato, sono convinto che questo sia un obiettivo di grande valore».

«Per questo - prosegue Paolo Rosa - la partita di oggi acquisisce dei risvolti quasi decisivi: non possiamo permetterci di sbagliare. Dobbiamo assolutamente puntare alla vittoria, anche se il pari è accettabile».

Per la trasferta in quel di Mariano [illegible] tecnico valsesiano ritrova il difensore Pier Paolo Ri[illegible] «già pronto sette giorni fa, ma avevo preferito tenerlo [illegible] riposo per evitare ricadute anche se di fronte avevamo il Verbania, ovvero la squadra della sua città», mentre non ci sarà Oddo, colpito da un riacutizzarsi del dolore al muscolo della gamba.

La formazione di partenza dovrebbe dunque essere quella composta da De Giorgi, Riva, Milani, Pravatà, Rocca, Paladin, Guidetti, Masoero, Cimadom, Scienza, Misso. **[i. fo.]**

SPORT FLASH

Ciclismo

Claudio Costa a Roma in un circuito-esibizione

Claudio Costa, l'atleta non vedente vincitore di due medaglie d'oro alle Para Olimpiadi di Atlanta sarà protagonista, quest'oggi a Roma. Claudio Costa, in tandem con la sua guida Patrizia Spadaccini, parteciperà ad un circuito-esibizione che sarà prologo e chiusura della maratona di Roma. **[p. m. f.]**

Mountain bike

Provinciali «Udace»: prima prova a Saluggia

Questa mattina a Saluggia si disputerà la prima prova campionato provinciale di mountain bike «Udace». L'organizzazione è affidata alla sezione ciclismo del circolo «Anpi». Il ritrovo e fissato per le [illegible] nel cortile dell'oratorio «Mazzetti», mentre le competizioni si disputeranno sul circuito campestre [illegible] circa due chilometri dal centro del paese. **[i. fo.]**

Assemblea

I Veterani dello sport eleggono il presidente

E' fissata per le 21 di martedì l'assemblea dell'Unione Nazionale veterani dello sport. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione per il rinnovo del consiglio direttivo per il prossimo quadriennio. Nel corso dell'assemblea si provvederà [illegible] nominare il nuovo presidente, carica lasciata vacante dalla morte di Nino Piacco. **[p. m. f.]**

Rugby

Mondoffice in trasferta per non retrocedere

Gara decisiva ai fini della salvezza per il Mondoffice. I biellesi oggi rendono visita all'Alessandria, fanalino di coda nel campionato di C1 di rugby con 4 punti. Il Mondoffice [illegible] terzultimo a quota 7. [illegible] mezzo il Cus Torino con 5 punti: scendono di categoria le ultime due formazioni. **[w. d. b.]**

Ciclismo

Doppio appuntamento a Valdengo ed a Vercelli

Doppio appuntamento oggi per i ciclisti. A Valdengo [illegible] disputa la prima tappa del Giro del Piemonte per i cicloturisti: organizza il gruppo Biella transport. I cicloamatori sono impegnati invece [illegible] Vercelli sulla distanza dei 60 chilometri nel gran premio Fratelli Oliva. **[w. d. b.]**

Calcetto

Anche la Juve pulcini al memorial Cappellaro

Si svolge oggi al palazzetto il terzo torneo di calcetto «Memorial Gianni Cappellaro», organizzato dall'istituto La Marmora e riservato alla categoria pulcini. Insieme [illegible] padroni di [illegible] iscritte Juventus, Biellese, Pavignano, Gaglianico e S. Martinese Novara. **[w. d. b.]**

[illegible]

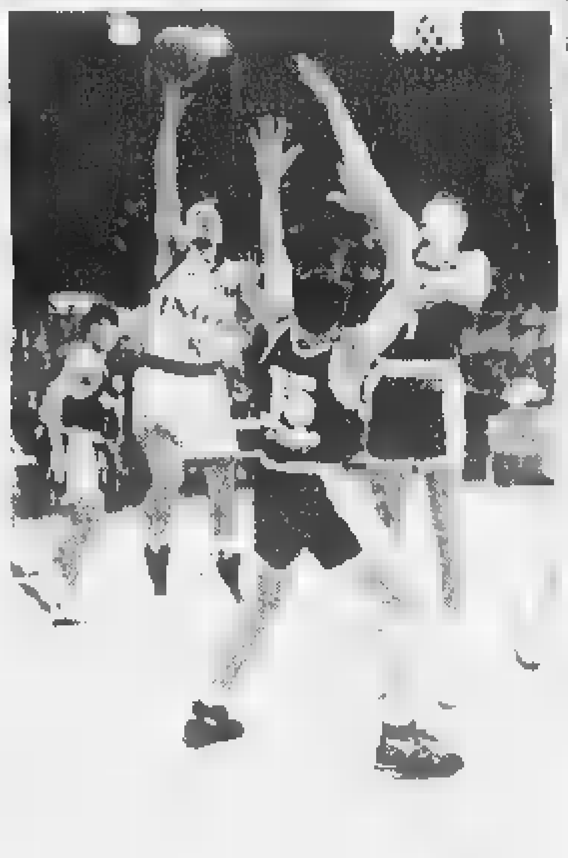
Dilettanti: domenica 23 fischio d'inizio alle 16

Domenica 23 marzo si svolgeranno le elezioni per il nuovo presidente del Comitato piemontese Figc. Per questo gli incontri dei tornei regionali inizieranno alle 16. **[p. m. f.]**

Importante passo in avanti nei play-out di B per i rossoblù di Federico Danna

L'Ing-Fila soffre ma alla fine vince

A Ozzano i biellesi non perdono la testa: 79-75



Il play dell'IngFila **Alessandro Muzio** (nella foto di Micheletti impegnato in un'entrata a canestro) è uno dei punti fermi anche per la prossima stagione

BIELLA. Un'Ing-Fila forse troppo nervosa soffre fino all'ultimo a Ozzano ma si aggiudica il match con un lucido finale: 79-75 il risultato, che porta i biellesi sempre più vicini alla permanenza [illegible] serie B1.

All'avvio si capisce subito che padroni di casa, reduci da due vittorie consecutive, sono ancora in giornata di grazia. Alcuni duelli [illegible] da scintille [illegible] proseguiranno per tutta la partita: Martinetti e Sciarabba, Minessi [illegible] Bulleri, Muzio e Grossi. Coach Danna alterna con regolarità sia i lunghi (Lo Savio per Compagni e viceversa), sia i play Muzio per Bini.

Ai rossoblù [illegible] tiro dalla distanza non funziona a dovere ed il quintetto si affida alla tecnica [illegible] Martinetti ed al solito spirito battagliero di Minessi. A 5'28" da giocare i padroni di ca[illegible] sono in vantaggio 29-24, Minessi aiutato da Lo Savio e Martinetti porta i compagni a 26 secondi dalla fine [illegible] 35-32: Savio infila la «bomba» del pareggio, ma nell'immediata ripresa del gioco Bulleri lo imita.

E alla prima sirena il punteggio è di 38-35 per gli emiliani.

La ripresa vede l'Ing più decisa in difesa, ma Ozzano non molla. Nei primi due quarti le squadre [illegible] alternano alla guida [illegible] match, poi a 6' dalla conclusione i biellesi si portano a più [illegible]. Ma Bulleri, Marchetti e Casalvieri tengono a galla Ozzano: a 1'25" è ancora parità, 65-65. Il finale è convulso e nervoso, il match si risolve ai liberi: segna anche Compagni, Martinetti infila pure una bomba.

Commenta coach Danna: «Non abbiamo giocato una grande partita, ma [illegible] tratta comunque di un passo importante per la salvezza». **[d. p.]**

Ultimo d'andata per le donne

Conad cerca il colpo a Valenza
Pfv si gioca tutto a Rosignano

COSSATO. Dopo due consecuti[illegible] vittorie interne, la Conad cerca di allungare la propria serie positiva facendo visita oggi pomeriggio (inizio alle 17,30) al Valenza.

L'ultimo impegno del girone d'andata dei play off di [illegible] B è particolarmente sentito dalle cossatesi: durante la regular season, [illegible] state sconfitte dalle orafe in entrambi gli incontri e sempre con un solo punto di scarto.

«Sono molto fiducioso perchè in settimana le ragazze hanno avuto modo [illegible] allenarsi molto bene - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Mi aspetto una gara molto equilibrata e spettacolare perchè saranno opposti la terza miglior difesa, quella cossatese, e uno dei migliori attacchi, quello delle padrone di casa, della serie B».

La Conad deve rinunciare all'apporto dell'infortunata Sara Vicario, ma il problema maggiore per coach Ansermino è quello [illegible] bloccare Gianna Gasparini, la giocatrice orafa in grado di incidere sulle sorti dell'incontro.

Note positive per la società cossatese giungono anche dalla formazione juniores che, agli ordini di Debora Roncarolo, ha superato per 61-55 le imbattute torinesi del Mirafiori nella fase regionale del campionato di categoria.

Qui Pfv Zucca. Match [illegible] capitale importanza per le biancoazzurre di Gianfranco Anastasio. Sul parquet del Rosignano Solvay (il via alle 17,30) la Pfv cerca i due punti che potrebbero significare salvezza. «E' un incontro fondamentale - sottoli[illegible] il team manager Gianfelice Cavallero -. Dobbiamo ripetere per gioco e intensità le ultime uscite contro Livorno [illegible] Lucca. Sbancando il parquet delle toscane allungheremo il passo su un'avversaria diretta per la sopravvivenza in serie B».

La classifica play out, alla vigilia dell'ultimo match del girone d'andata, è estremamente chiara per quel che concerne le «zone [illegible] rischio»: Pfv Zucca 4 punti, Rosignano e Livorno 2. [illegible] mentre «chimiche» e vercellesi [illegible] attese dallo scontro diretto il Livorno sarà impegnato in casa contro il Savona.

«Più che sugli avversari dovremo comunque pensare esclusivamente a noi stesse - osserva Cavallero -. Potenzialmente siamo in grado di fare risultato. Dovremo soltanto giocare con intelligenza, lasciando da parte quei condizionamenti psicologici che, invece, ci avevano penalizzato [illegible] poco nelle prime sfide dei play out salvezza».

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

Con i Memorial

Oggi si avvia la stagione all'aperto

VERCELLI. Si apre oggi [illegible] provincia la stagione all'aperto di bocce. Due le competizioni di rilievo organizzate dalla Società «Il Fiorito». Alle 8,30 iniziano [illegible] campi sociali e viciniori, il «Memorial Mario Bertucci» e il «Memorial Luigi Bariosco», riservati alle coppie, categoria D, prima selezione del campionato italiano. Ricchissimi i premi, tra cui medaglie d'oro sino alla quarta coppia classificata offerte dalla famiglia Bariosco-Bertucci.

L'altra competizione, riservata alle coppie categoria C, inizierà alle 14 sui campi sempre del Fiorito e, per il secondo settore, a Valduggia. Domenica 23 marzo, ancora sui campi della società organizzatrice si disputerà la finalissima tra le vincitrici dei due settori. Anche qui premi ricchissimi, tra [illegible] medaglie d'oro per le pri[illegible] due coppie offerte dalla famiglia Cressano. Alle coppie meglio classificate dal «Fiorito», sia nella categoria C che D, due medaglie d'oro del presidente Giorgio Cerruti. **[f. l.]**

La Palbi torna al successo in trasferta: 27-20

Super Maschera affonda un Vicenza rassegnato



Il «bomber» [illegible] Maschera

BIELLA. E' tornato il sereno in casa Palbi. La squadra laniera, con un Maschera ispirato in attacco, e il rientro partime di Hodzic ha ritrovato come per incanto schemi e sicurezza. E ha liquidato in trasferta il Vi[illegible] per 27-20.

Subito in vantaggio (5-2) al 5', i ragazzi di Dovesi hanno gradatamente incrementato il vantaggio (10-5 al 20') [illegible] hanno chiuso il primo tempo saldamente al comando: 15-7.

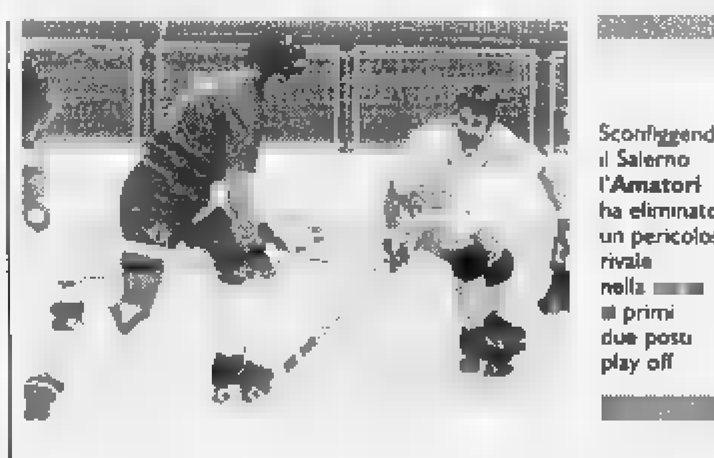
Nella ripresa, La Pallamano Biella con un Vicenza ormai rassegnato, non ha avuto problemi a condurre in porto un importante [illegible] che gli garantisce in classifica il quinto posto assoluto. «Speravamo nella quarta piazza - dice l'alle[illegible] dei lanieri -. Purtroppo abbiamo pagato il convulso finale [illegible] campionato con troppe partite infrasettimanali che hanno messo a dura prova l'organizzazione della squadra».

A risultato ormai acquisito Dovesi ha dato spazio alla panchina facendo scendere in campo tutta la «rosa» dei giocatori. Questo il tabellino: Thiebat 3, Magliola 1, Liati 1, Roberto Corradino 2, Agostino Corradino 3, Battù, Hodzic 4, Scandroglio 1, Maschera 11, Baresi, Perino 1, Cappei. **[r. b.]**

Convincente successo ieri sera dei gialloverdi che restano gli unici antagonisti del Novara

L'Amatori manda al tappeto il Salerno: 8-4

Mariotti (quattro gol), Crudeli (tripletta) e Gonella i marcatori



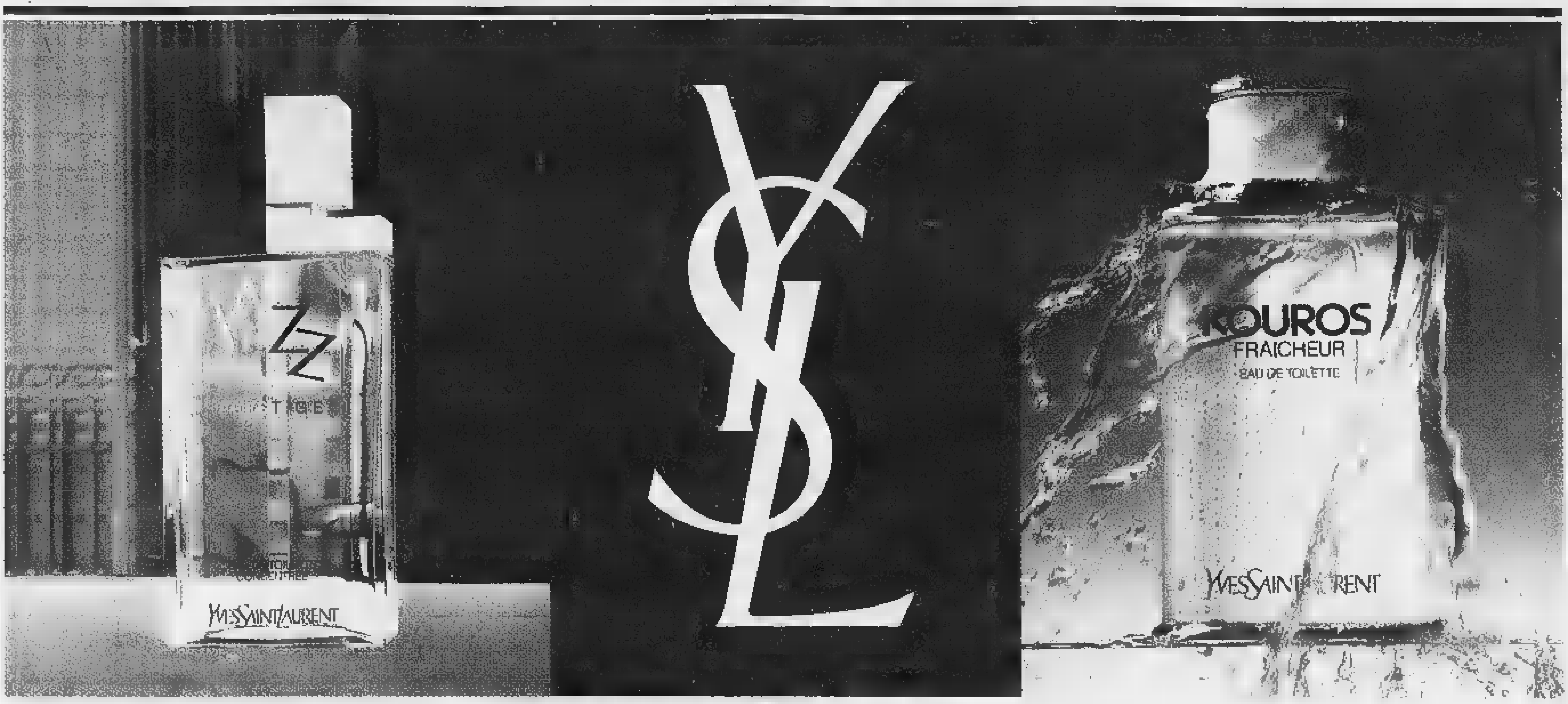
Sconfiggendo il Salerno l'**Amatori** ha eliminato un pericoloso rivale nella [illegible] [illegible] primi due posti play off

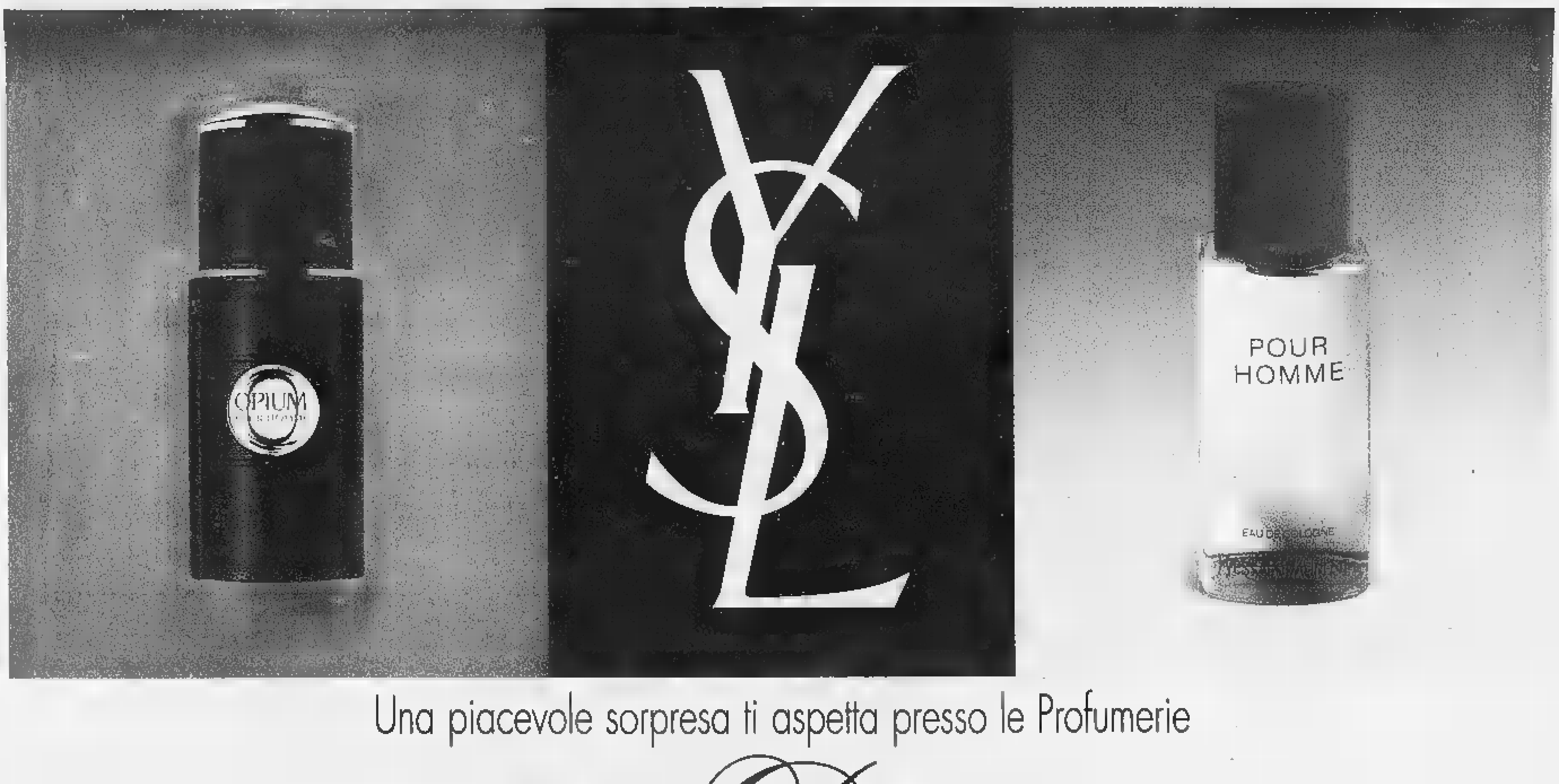
VERCELLI. Sebbene «incerottato» l'Amatori schianta (8-4) [illegible] temuto Salerno e resta nella scia del Novara vincitore (6-5), non senza problemi, [illegible] Bassano. Ma se il primo posto, [illegible] lungo cullato (ad un certo punto i «cellulari» portavano la momentanea sconfitta degli azzurri) è, ancora una volta, svanito, la serata gialloverde può considerarsi positiva.

«Matare» il Salerno, compagine rocciosa e poco disposta [illegible] concedere punti, non era semplice, soprattutto per un quintetto d'emergenza come quello schierato in pista da Caricato: Crudeli e Mariotti (peraltro tra i protagonisti del match) non erano in condizioni ottimali, così come Marrone e Bertolucci. Addirittura lo zazzeruto attaccante toscano [illegible] stato costretto a «gettare la spugna» dopo pochi minuti (problemi gastro intestinali). Nonostante questi handicap l'Amatori ha sfoderato un incontro tatticamente intelligente, aiutato in questo dall'esperienza di Crudeli, Mariotti [illegible] Gonella. Prezioso anche l'apporto di Marrone (è mancato solo il gol all'attaccante vercellese) e Saccocci (determinante nei momenti chiave della sfida).

L'Amatori è sempre stato padrone dell'incontro. Solo a metà ripresa, quando [illegible] Salerno si è fatto sotto (5-4) i gialloverdi hanno corso qualche brivido: ma l'espulsione definitiva [illegible] Polverini e la reazione d'orgoglio dei vercellesi ha frustrato le velleità campane di rimonta. Il team [illegible] Caricato è partito subito forte: al 2' Mariotti sbloccava [illegible] risultato. I granata impattavano con Karam (tiro a uno e blu per Bertolucci). Poi lo show di Crudeli: il difensore era determinante al 10' (deviazione sotto misura), quindi con una doppietta nello spazio di pochi secondi 12'24" (shout dalla distanza) e 12'31" (azione personale strappa-applausi) che allungava dopo il momentaneo 2-2 di Enriquez (10').

Nella ripresa l'Amatori segnava ancora con Mariotti (5-2 al 4') e sfiorava più volte il sesto punto. Il pesante passivo [illegible] teva i campani che andavano a bersaglio con Fiorentino (5' e 17'). Quindi Polverini reagiva platealmente su Mariotti: cartellino rosso e Amatori implacabile. Mariotti (in superiorità numerica al 19'), Gonella (20') e [illegible] Mariotti (24') fissavano lo score sull'8-4. E gli applausi del pubblico, in vero non numeroso, erano tutti per i gialloverdi. **[p. m. f.]**

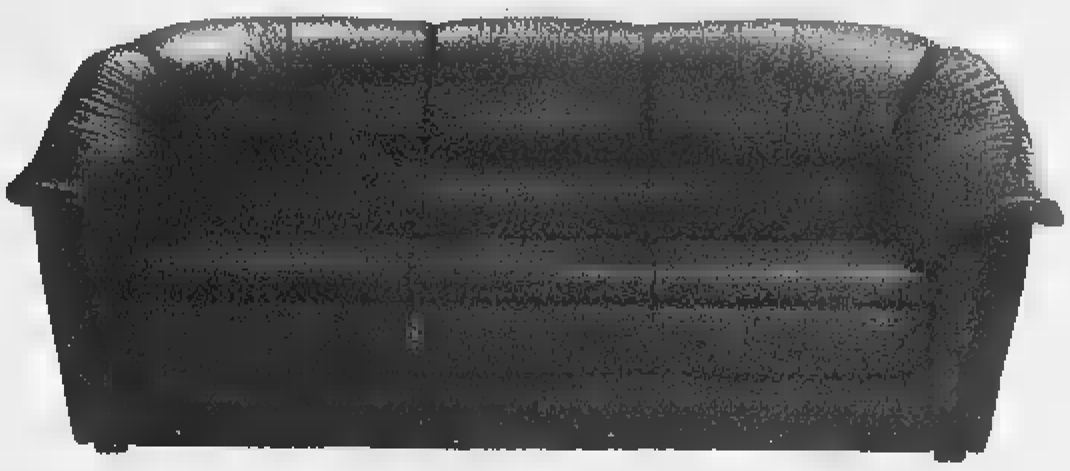

YSL
KOUROS
FRAICHEUR
EAU DE TOILETTE
YVES SAINT LAURENT


YSL
OPIUM
POUR
HOMME
EAU DE COLOGNE

LA QUALITÀ A PREZZI SHOCK



Mod. RIMINI [illegible] posti fissi sfoderabili pelle Fiore
L 175 P 102 AH 96
Prezzo normale [illegible] a 1.350.000



Mod. LIVORNO 2 posti fissi pelle Fiore
L 168 P 88 AH 82
Prezzo normale 1.650.000 a 880.000



[illegible] 2 posti fissi pelle Fiore
L 148 P 83 AH 90
Prezzo normale [illegible] a 1.240.000



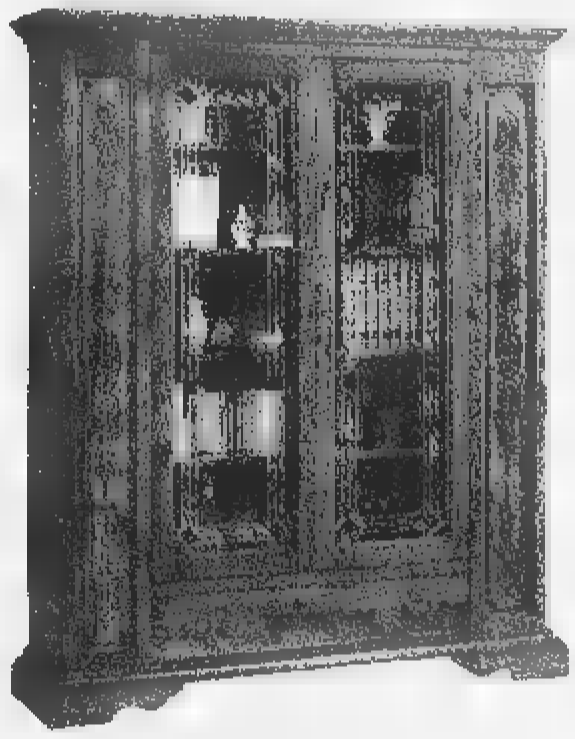
Mod. [illegible] 2 posti fissi pelle spessorata
L 157 P 87 AH 88
Prezzo normale 2.350.000 a 1.160.000



Libreria mod. FARMACIA noce [illegible] massiccia
L 250 P 50 AH 233
Prezzo normale 9.200.000 a 4.250.000
Certificato di qualità



Credenza [illegible] massiccia
L 200 P 50 AH 111
Prezzo normale 4.622.000 a 2.450.000



Libreria [illegible] massiccia
L 190 P 45 AH 223
Prezzo normale 4.300.000 a 2.450.000
Certificato di qualità

ESEGUIAMO MOBILI SU MISURA O DA VS DISEGNO

Pagamenti dilazionati
Trasporto e montaggio compresi fino a 60 chilometri

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20/A - CUNEO - TEL. 0171 - 64452 - Fax 681812

ASSICURIAMOCI

di assicurarci bene

DOVE MI ASSICURO?

A norma di legge solo le Imprese di assicurazione possono esercitare l'attività assicurativa.

Collocare polizze sembra però diventata una moda:

MANIFESTI
CONTATTI TELEFONICI
TELEVENDITE
SPORTELLI VARI

Tutti propongono contratti "vantaggiosi"

Il cliente, frastornato e bombardato

Se la polizza è un oggetto da comprare, tutti sono in grado di venderla.
Se invece è un servizio, la risposta ad un bisogno di tutela, un abito da confezionare su misura, la scelta può essere una sola:

nessun altro deve scegliere

l'Agente di Assicurazione

obbligatoriamente iscritto all'albo professionale.
Con la sua competenza, esperienza, continuità di rapporto con il cliente, con la sua capacità di dare **assistenza**, sempre.

A cura del Sindacato nazionale Agenti di Assicurazione, sezione provinciale di Cuneo, via XX Settembre 8

AGENTI SNA ADERENTI ALL'INIZIATIVA

ALBA

BOSCO Giovanni - Zurigo
CANIS Carlo - Milano
CAVALLOTTO Gianfranco - Reale Mutua
DESTEFANIS Dino - Ina Assitalia
DROCCO Giancarlo - Lloyd Adriatico
FERRERO SAS - Axa
GALLO ■ SCIOLLA - La Piemontese
GIACCA ■ VIBERTI - La Fondiaria
IBERTI ■ SALVANO - Sai
MARCHETTO Erasmo - Milano
MAROLO Franco - La Nationale
REGGIO Raffaella e Roberto - Toro
SAPORITO Antonio - Abeille
STROPPIANA Ezio - La Previdente

BRA

BERNARDI Giampiero - Lloyd Adriatico
D'ERRICO Franco - La Piemontese
MONTALBANO Renato - Reale Mutua
PURCARO Luigi - Augusta
REVIGLIO ■ TROPINI - Zurigo
STENDARDO Matteo - La Fondiaria
TESIO Renato - Veneta

FOSSANO

CANAVESE Bruno - Cattolica

CUNEO

AIME Giuseppe - Zurigo
BORGHESE Massimo - Sai
BASIGLIO e BLENGINO - Ina Assitalia
GALLIANO Gian Paolo - Ras
GRAFFINO ■ ALBERTI - Lavoro & Sicurtà
MUSSO Domenico - Maa
PICCO Luigi - Winterthur
PEROTTI e PIOVANO - Reale Mutua
PONZONE Fiorenzo e Alberto - Toro
RIZZO Aldo - L'Italica
ROSSI Cino e Maurilio - Lloyd Adriatico
ROSSO Gianni - Cattolica
SCIARRETTA Paolo - Milano

MONDOVÌ - CEVA

AIMERI ■ TADONE - Toro
BASSO Walter - Gan Italia
BATTAGLIA Enrico - Axa
CAVALLO e BRUNO - Allianz Subalpina
CHIONETTI Eugenio - Maa
COSTAMAGNA Domenico - Abeille
FARCHETTO Elio - Ina Assitalia
GASTALDI Paolo e Alessandro - Cattolica
MANTELLA Pier Lorenzo - Axa
ODASSO Pier Giovanni - La Fondiaria
PAGLIANO e PEYRA - Reale Mutua
ROA' Gianfranco - Sara
SANDRONE Walter - Vittoria
SERVETTI e LUNA - Ras
SCLAVO Pier Giorgio - Axa

SALUZZO

ARNOLFO Piergiorgio - Abeille
BATTISTI Pierino - Zurigo
GRIBAUDO Pier Carlo - Milano
NERVI Gianfranco e Claudio - Reale Mutua
OCCELLI Vittorio e Riccardo - Toro

SAVIGLIANO

AMBROGIO Alessandro - Reale Mutua
CORRENDO - REPETTO - ODERDA ■ ROSTAGNO - Toro
MINA - SUPERTINO ■ MELLANO Zurigo
MONTÀ Guido - Ras

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA



Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'auto su cui viaggiava con un'amica travolta in un incrocio al parco Graneris

Muore in uno scontro a Savigliano

Impiegata appassionata di danza aveva 23 anni



Barbara Orsini

SAVIGLIANO. Una giovane è morta l'altra sera in un incidente avvenuto a un incrocio a pochi passi dal centro della città, nella zona del parco Graneris. Si chiamava Barbara Orsini e abitava [illegible] la famiglia in viale Marconi 43: aveva 23 anni. Sulla dinamica dello scontro indagano i carabinieri di Savigliano. La giovane viaggiava insieme con l'amica Roberta Magliano, 24 anni, via Mazzini 5, [illegible] un'«Alfa Romeo Arna» che si [illegible] scontrata [illegible] la «Golf» guidata da Salvatore Sperino (25 anni), residente a Monasterolo, in via Roncaglia. Barbara Orsini arrivava dalla direzione della piscina comunale e viaggiava verso via XXIV Maggio: pare che Sperino, proveniente da viale del Sole, non si sia accorto della vettura [illegible] abbia attraversato l'incrocio senza dare la precedenza.

L'«Arna» è stata colpita sul fianco sinistro [illegible] nell'urto Barbara Orsini è stata sbalzata dall'abitacolo: ha battuto [illegible] violenza [illegible] capo sul cordolo dello spartitraffico e per lei non c'è stato più nulla da fare. Roberta Magliano e Salvatore Sperino sono stati trasportati in stato di choc all'ospedale «Santissima Annunziata» e poi dimessi.

La notizia della morte di Barbara ha destato profondo cordoglio in città. La giovane è ricordata dagli amici e dai conoscenti come dinamica ed esuberante. Dopo avere frequentato l'istituto professionale «Cravetta» e conseguito il diploma di Operatore elaborazione dati, aveva lavorato in una videoteca di corso Roma, poi si era impiegata come segretaria nello studio del geometra Mario Basavalle. Ma la sua grande passione erano la danza e il ballo: aveva frequentato corsi e si esibiva [illegible] «cubista» alla discoteca «Evita» di Cavallermaggiore. Proprio oggi avrebbe dovuto prendere parte a uno stage al Palazzetto dello sport.

Negli ultimi tempi aveva aperto una palestra di danza a Cavallermaggiore. I funerali si svolgeranno domani, nella chiesa di San Pietro, con partenza alle 14,15 dalla camera mortuaria dell'ospedale. Lascia i genitori Giuseppe (carabiniere in pensione) e Maria Verzeroli, i fratelli Ermanno e Fabio. [p. b.]

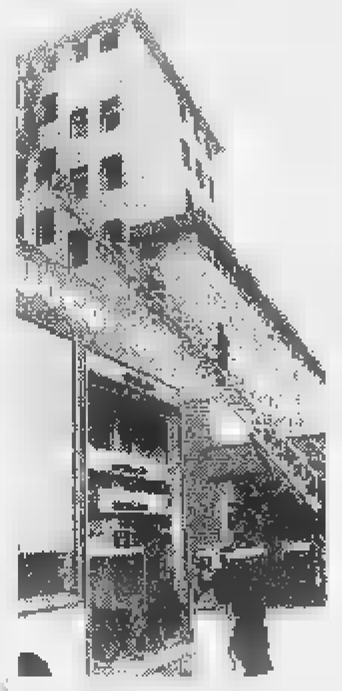
SCARNAFIGI

Infarto al luna park

Una giovane donna, colta da un improvviso malore, venerdì sera, è deceduta poco dopo in ospedale. Lascia il marito e due figli. Questi i fatti. Graziella Valetti, 44 anni, residente a Canale d'Alba, via Roma 165, figlia del titolare di un'autopista, si è sentita male, l'altra sera, nel luna park, allestito nelle piazze Castello ed Europa, in occasione della quinta edizione della Fiera di Primavera, che [illegible] svolge, in questi giorni, a Scarnafigi. La donna, soccorsa dai familiari, è stata trasportata, in auto, all'ospedale «Santissima Annunziata» [illegible] Savigliano. Le sue condizioni non facevano presagire la tragedia. La Valetti, però, poco dopo il suo arrivo al Pronto soccorso, è morta. Con ogni probabilità è stata stroncata da infarto. La magistratura saluzzese ha ordinato accertamenti al medico-legale. La giovane donna, i cui funerali non sono ancora stati stabiliti, lascia il marito Michele Lanni e due figli. [g. ne.]

[illegible], PAURA IN OSPEDALE

Fiamme e fumo al terzo piano



Paura ieri al Santo Croce di Cuneo per un principio d'incendio al 3° piano (ala Pronto soccorso). Le fiamme si sono originate durante lavori di saldatura.

SERVIZIO A PAGINA 38

Dall'ottobre '47

Mezzo secolo di vacanze con l'Alpitour

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un saluto commosso alla platea e al padre Lorenzo (fondatore e attuale presidente della società), ma anche idee precise per volare verso i 1000 miliardi di fatturato. Guglielmo Isoardi, amministratore delegato dell'Alpitour, ha aperto così ieri, ai Magazzini del Cotone di Genova, il convegno per festeggiare mezzo secolo di viaggi del tour operator cuneese, nato nell'ottobre '47 col piccolo ufficio «Alpi» in via Roma e arrivato a oltre 700 mila clienti. Una storia fatta di piccole grandi tappe: 1947, viaggi in pullman e treno; 1950: agente dei voli Lai (l'attuale Alitalia); 1960: l'intuizione «regina», quella degli «inclusive tours», viaggi tutto compreso; 1967: [illegible] la nuova sede a [illegible] Rocco, l'Alpitour è la prima azienda turistica a installare un elaboratore Ibm 360-20; 1970: si [illegible]quista il mercato [illegible] i voli speciali nel Mediterraneo; 1980: da ufficio viaggi a leader italiano delle vacanze. Con l'easy-book, l'unico sistema telematico del settore, molte agenzie si prenotano direttamente i viaggi; 1990: ecco gli hotel «Italian Style». Infine, l'oggi, con la Carta blu a tutela di consumatori e ambiente e i progetti ambiziosi. «I 50 anni andavano festeggiati alla grande - ha spiegato Guglielmo Isoardi - con tutti coloro che fanno parte del nostro successo. Grazie ad agenti di viaggio, fornitori, collaboratori».

Alla «convention» del leader delle vacanze, tutto il mondo del turismo italiano, con folta rappresentanza dei 700 dipendenti. Interventi di Niki Lauda («Lauda Air»), Maurice Zarmati (vice presidente «Carnival», la «numero uno» al mondo per le crociere) e Jean Robert Reznik (presidente «Coralia Thalassa», la divisione hotel del gruppo Accor). Umberto Agnelli, presidente della Ifil, gruppo Fiat (che detiene il 30% del capitale della ditta cuneese) ha sottolineato come l'Alpitour sia il maggiore e migliore tour operator italiano: «Ho voluto congratularmi personalmente. L'Alpitour è innovazione della qualità e attenzione al cliente. Ha stimoli a crescere: una filosofia che è anche dell'Ifil. Sviluppare il turismo in Italia è un dovere, ma spesso le infrastrutture sono deboli. Iniziative brillanti convivono con carenze. La partita del nuovo turismo è appena cominciata. Noi vogliamo giocarla insieme con l'Alpitour»

Lorenzo Tanaceto

Grave incidente sulla provinciale Piozzo-Carrù: la vittima abitava a Trinità

Auto nel canale, ventenne deceduto

L'incidente alle due di notte. Il giovane disoccupato rientrava da una serata trascorsa con gli amici
Forse per un colpo di sonno ha perso il controllo della vettura che si è schiantata contro le paratie del rio

CARRU'. Rientrava forse dalla discoteca o da una nottata trascorsa con gli amici. La vita di Luigi Cerrutti, 20 [illegible], di Trinità, [illegible] è conclusa in modo drammatico sulla provinciale Piozzo-Carrù.

All'alba di ieri il giovane è morto in un incidente stradale. Cerruti era alla guida della sua «Lancia»: la vettura è uscita di strada, senza coinvolgere altri veicoli. Un volo tremendo.

Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione carruccese, la vettura ha percorso oltre quaranta metri nella bealera, per poi schiantarsi contro le sue saracinesche [illegible] cemento.

Il violento urto ha fatto ancora «schizzare» via l'auto: un volo di altri cinque metri, prima di finire, capovolta, nel corso d'acqua.

A dare l'allarme, intorno alle 2, è stato un automobilista che, percorrendo la strada Piozzo-Carrù, si è accorto della presenza della «Lancia» nel canale. In pochi minuti sono intervenute le pattuglie dei militari, ma ormai per il giovane non c'era più nulla da fare.



Luigi C[illegible]tti

All'arrivo dei mezzi di soccorso il corpo del ragazzo è stato estratto, tra non poche difficoltà, dall'abitacolo semidistrutto.

La dinamica dell'incidente è tuttora in corso di accertamento. A causare l'uscita di strada dell'auto potrebbe essere stata una distrazione del conducente, oppure come un colpo di sonno.

Luigi Cerrutti abitava a Trinità, al numero 128 della frazione San Giovanni Perucca. Nomade, non era sposato ed era ancora in cerca del primo lavoro.

Gli amici lo ricordano come un ragazzo allegro, vivace, che amava stare in compagnia e divertirsi. «Era un bravo ragazzo - dicono al bar del paese -. Sempre attento alla guida, era molto prudente. [illegible]on sappiamo spiegarci come sia potuto accadere l'incidente».

Il luogo e la data dei funerali del giovane non sono ancora stati fissati. [p. s.]

Giovane [illegible]

BEINETTE. Andrea Amodeo, 22 anni, agente di polizia penitenziaria al carcere del Cerialdo a Cuneo, si è sparato un colpo al capo con la pistola d'ordinanza. La guardia, che abitava da solo in via Tetti Maineri, è stato trovato ieri mattina dal fratello.

Dopo [illegible] inutilmente suonato alla porta dell'appartamento del congiunto, è riuscito a entrare nell'alloggio dove ha scoperto il corpo esamine; accanto a lui l'arma usata per togliersi la vita. Inutili i soccorsi; sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Cuneo. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Beinette, in attesa del «nullaosta» per i funerali. [b. s.]

Albese domani sarà processato a Rimini

Insegnante accusato di violenza carnale

ALBA. Prende il via domani, nel tribunale di Rimini, [illegible] processo al professor Luigi Aimasso, 47 anni, abitante in Strada Profondo, accusato [illegible] violenza carnale, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'Aimasso, insegnante di ruolo di scuola media, ha svolto la sua attività [illegible] vari istituti della Provincia. L'inchiesta scattò nell'agosto del '95, quando venne arrestato a Rimini. Si era recato al mare con un ragazzo che gli era stato affidato per ragioni di istruzione ed educazione: una vacanza di studio durante la quale il prof. avrebbe dovuto fargli da guida. Secondo la tesi accusatoria, Aimasso l'avrebbe indotto a prostituirsi. I carabinieri di Rimini sorpresero l'insegnante vicino alla stazione ferroviaria in compagnia di altre persone che avrebbero approfittato del minorenne con la sua complicità.

Dall'inchiesta sarebbero emersi altri episodi a carico dell'Aimasso, accusato [illegible] violenze carnali [illegible] confronti di un altro minorenne, di cui avrebbe favorito e sfruttato la prostituzione, mettendolo sul mercato della pedofilia. I fatti sarebbero avvenuti a Rimini, a Bra, dove il professore viveva un tempo e in altre città. L'insegnante avrebbe seguito gli incontri e talvolta li avrebbe filmati. La vicenda suscitò scalpore: l'Aimasso era conosciuto non solo come insegnante, ma anche per la [illegible] attività nello spettacolo: è stato cantante, cabarettista e presentatore col nome d'arte di Max Monti.

Il suo difensore Roberto Ponzio: «Il dibattimento sarà la [illegible]de per l'accertamento della verità. La carriera scolastica del prof. Aimasso, esente da precedenti rilievi o censure, e l'impegno artistico svolto gratis in favore di emarginati e bisognosi, è in contrasto logico con la figura cinica e avida che presuppone l'ipotesi di accusa». Aimasso, attualmente in libertà, è sospeso dall'insegnamento. [g. f.]



Paura ieri per un principio d'incendio in un'ala dove verrà ospitato il reparto di Cardiologia

Fiamme al terzo piano del «Santa Croce»

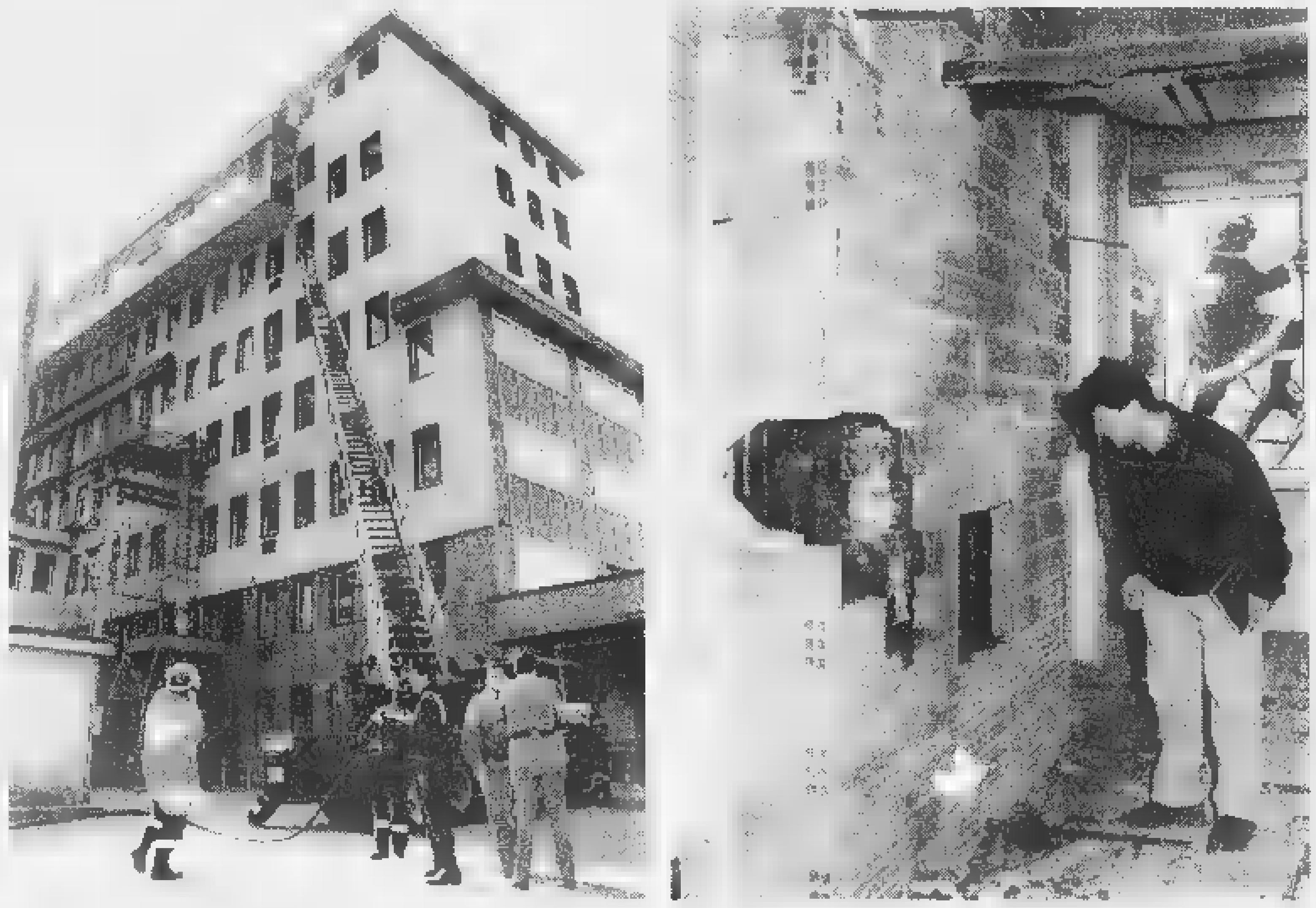
Durante una saldatura ha preso fuoco la copertura di un tubo

CUNEO. Fumo nei corridoi e nei locali di sgombero dell'ospedale. Tanta paura, ma nessun ferito, nè trasferimenti forzati di pazienti dal reparto di Rianimazione.

Ieri mattina vigili del fuoco, polizia e carabinieri sono stati mobilitati per un principio d'incendio al terzo piano del «Santa Croce». E' avvenuto intorno alle 10,30. Le fiamme si sono originate in un'intercapedine di un muro, nell'ala sopra al Pronto soccorso dove si sta lavorando per preparare i locali che ospiteranno Cadiologia.

Alcuni operai della ditta «Califel» con sede a Campobasso erano impegnati nella saldatura di due tubi dell'acqua. Improvvisamente la copertura di carta bitumosa che avvolge le tubazioni, insieme a uno strato di lana di vetro, ha preso fuoco. Le fiamme sono state immediatamente spente, ma il fumo, attraverso l'intercapedine nel muro, ha raggiunto i piani superiori [illegible] anche un locale di sgombero della Rianimazione (quinto piano).

Scattato l'allarme sono stati mobilitati vigili del fuoco (con diversi mezzi e un'autogru), polizia e carabinieri. Alle operazioni era presente anche il comandante provinciale dei vigili del fuoco ingegner Cosimo Pulito (accompagnato dall'ingegner Vincenzo Giordano, ispettore antincendi [illegible] dal perito Mariano). [r. s.]



L'intervento dei vigili del fuoco e a lato il buco dove s'è originato l'incendio

[illegible] CUNEO

[illegible]

I progetti a favore degli extracomunitari

Domani, alle 18, all'Informagiovani di via Roma 2 [illegible] Cuneo, la III commissione del Comune discuterà il progetto dei servizi socio educativi, le prospettive [illegible] decentramento universitario e gli interventi a favore degli extracomunitari.

[illegible]

Nasce il gruppo di protezione civile

Martedì, alle 18, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione la costituzione [illegible] un gruppo di volontari [illegible] protezione civile, [illegible] progetto per il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione (100 milioni), le difese spondali (120) e la pulizia dei fiumi (17). [r. s.]

[illegible]

Visite specialistiche per protesi dentarie

Da inizio marzo, allo sportello dell'Usl dell'ospedale di Boves è possibile prenotare visite specialistiche per ottenere protesi dentarie, con orario dalle 8,30 alle 12,30. 0171/380856. [b. s.]

[illegible]

Corso serale [illegible] francese con il Comune

Sono aperte le iscrizioni al corso serale di lingua francese promosso dal Comune [illegible] Boves in collaborazione con l'Alliance Française. Per informazioni 0171/389337. [b. s.]

[illegible]

Veglia di preghiera per i missionari martiri

Il Centro missionario diocesano propone lunedì nella chiesa di san Giovanni Bosco, alle 20,45, la terza edizione della veglia di preghiera per [illegible] missionari martiri. Interverranno [illegible] vescovo monsignor Carlo Aliprandi e Giorgio Krikoswi, missionario polacco. [a. r.]

[illegible]

Gli universitari [illegible] don Gallo [illegible] San Salvario

Domani, alle 18,30, gli universitari cuneesi incontreranno a Torino nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo [illegible] San Salvario don Gallo, prete simbolo dell'impegno per l'integrazione razziale a Torino. Per informazioni rivolgersi a don Tonino Arneodo, 0171/266133. [a. r.]

[illegible]

Parla il fondatore del Sermig Ernesto Olivero

Oggi, alle 9,30, Ernesto Olivero, fondatore [illegible] Sermig (Servizio missionario giovanile di Torino) interviene al teatro dei Salesiani, [illegible] iniziativa [illegible] «Compartir» (associazione di solidarietà missionaria). L'incontro si concluderà alle 12 con la messa. [a. r.]

Slalom a Limone

Prete ligure vince sfida sugli sci

CUNEO. E' un sacerdote di Genova il vincitore del trofeo «Sursum coda» (sfida fra sacerdoti, chierici e collaboratori parrocchiali) svoltosi sulle piste di Limone. Si tratta di Nicolò Anselmi. Al secondo posto un sacerdote di Torino, Gianfranco Fiandra. Terza posizione per Pietro Barucco di Limone.

Le parrocchie più rappresentante sono la San Pietro di Limone e il Sacro Cuore di Cuneo. Alla gara di slalom gigante, «sponsorizzata» dalle parrocchie di San Pietro e di San Chiaffredo di Limone, buon piazzamento per il parroco di Limonetto, don Claudio Mondivo (4°) tallonato dal viceparroco di Borgo San Dalmazzo, don Tonino Arneodo. Alla competizione hanno preso parte anche don Roberto Mondino, viceparroco di Caraglio, don Franco Martini, viceparroco del Sacro Cuore di Cuneo, don Francesco Silvestro parroco di Vernante, Maria Mattone, componente del coro parrocchiale di Limone e Rosanna Callipo, catechista del [illegible]. Giovanni Bosco di Cuneo. [r. s.]

Assemblea dei soci

Cuneo eventi presenta i programmi



Giuseppe Origlia amministratore delegato della «Cuneo eventi»

CUNEO. Domani alle 21, alla sala contrattazioni si riunirà l'assemblea dei soci (sono circa 80) della «Cuneo eventi». [illegible] presidente Gianni Vercellotti [illegible] l'amministratore delegato Giuseppe Origlia presenteranno un bilancio delle attività svolte e introdurranno il dibattito sulle scelte future del sodalizio (capitale pubblico-privato, [illegible] il 25% di quote al Comune). Si parlerà delle prospettive operative della «Cuneo eventi» e in particolare la collaborazione con la Promo Cuneo. In discussione anche la nuova area polifunzionale [illegible] San Rocco. [r. s.]

Oggi a Valgrana

Famiglie Tallone in festa

VALGRANA. Quattordicesimo ritrovo annuale delle famiglie Tallone, oggi, in Valle Grana. L'appuntamento è per le 10,30 in piazza San Martino. Seguirà, alle 11, la celebrazione [illegible] una messa nella chiesa parrocchiale. [illegible] mezzogiorno i Tallone saranno ricevuti nel municipio dal sindaco di Valgrana, Enrico Ribero. La sagra si concluderà quindi al ristorante «Molino» [illegible] Pradleves, dove si terrà il tradizionale pranzo sociale.

La sagra dei Tallone si è svolta per la prima volta nel 1984 [illegible] Cuneo; per organizzare i ritrovi annuali è stato costituito anche un consiglio direttivo presieduto da Aurelio Tallone di Torino.

«Prevediamo la partecipazione al raduno - spiegano i promotori - di famiglie Tallone provenienti da tutto il Nord Italia, dalla Francia, dall'Inghilterra e dall'Argentina. Le ricerche storiografiche hanno accertato la presenza in Valle Grana del cognome Tallone già dal 1200. Lo scorso anno la sagra dei Tallone si tenne a Sanremo». [c. g.]

Si parla di mafia

I 4 incontri di Caselli nella Granda



Il magistrato Gian Carlo Caselli domani incontrerà studenti e popolazione a Cuneo Boves ed Alba

CUNEO. Quattro incontri nella «Granda» dedicati a «Democrazia [illegible] illegalità» domani per il Capo della Procura di Palermo Gian Carlo Caselli. Alle 10 al cinema-teatro Monviso di Cuneo parlerà agli studenti degli istituti superiori; alle 16,15 il Consiglio comunale di Boves si riunirà per conferirgli la cittadinanza onoraria; alle 16,30 è atteso dagli studenti delle ultime classi delle Medie; alle 17 parlerà alla Scuola di Pace (teatro Borelli) sempre a Boves; alle 21 è atteso al Palazzo dei congressi di Alba per l'ultimo intervento. [g. m.]

Al via da Canosio

Con racchette da neve al lago Resile

CANOSIO. Prosegue la rassegna «Inconti sulle nevi di Marmora [illegible] Canosio», organizzata dal circolo Acli Pra la Grangia, in collaborazione con le amministrazioni comunali [illegible] gli operatori turistici locali. Oggi, alle 9,30, dalla trattoria «Ceaglio» di Marmora è prevista la partenza di una gita, con le racchette da neve, al lago Resile. Gli escursionisti potranno affittare le attrezzature.

Proseguono, intanto, in frazione l'Ubac di Canosio le mostre: «Alla scoperta dei costumi delle Valli Occitane», del disegnatore Danilo Paparelli e «Almeno la memoria», ricerca storica ed etnografica sulle borgate di Marmora [illegible] Canosio coordinata da Mario Cordero.

Domenica prossima, alle 15, sempre in borgata l'Ubac ci sarà la presentazione della linea [illegible] abbigliamento sportivo della casa statunitense «Columbia». Nell'arco della giornata sarà inoltre allestito lungo le strade della borgata [illegible] mercatino dei prodotti agricoli e artigianali della Valle Maira. [c. g.]

Centro storico

Mercatino delle pulci a Busca



Il presidente della Pro Loco Fabrizio [illegible] è uno dei promotori dell'iniziativa

BUSCA. Prende il via oggi, alle [illegible], la serie dei mercatini domenicali delle pulci, lungo [illegible] vie del centro storico.

«L'iniziativa - spiega Fabrizio Devalle, presidente della Pro loco di Busca - fa parte di un calendario di manifestazioni promozionali per il rilancio turistico della città. Mercatini dell'usato sono stati già programmati per le terze domeniche [illegible] aprile, maggio e giugno. Dopo una parentesi estiva gli appuntamenti riprenderanno a settembre. Simili iniziative si erano svolte con notevole suc[illegible] già lo scorso anno». [c. g.]

Oggi a Peveragno

Si inaugura casa riposo «Villa Fiorita»

PEVERAGNO. Si apre oggi sulla collina di Montefallonio, «Villa Fiorita», un soggiorno per anziani, in una palazzina settecentesca appositamente ampliata [illegible] adattata. Si tratta di una casa-albergo con trenta camere, che propone un'assistenza a livello superiore, in [illegible] ambiente attrezzato e raffinato. Le rette s[illegible]o in relazione alle prestazioni: si parte da 150 mila lire [illegible] giorno, comprese bevande e servizi essenziali.

«Villa Fiorita» è specializzata nell'accoglienza di pazienti affetti da morbo di Alzheimer e, di assoluta novità, a livello italiano, è la possibilità di acquistare l'usufrutto di una delle camere (costo da 180 a [illegible] milioni) per utilizzarla, dopo i 65 anni, per tutta la vita, pagando le sole spese condominiali della villa. Dopo cinque anni, in caso di decesso, il 90% dell'investimento va agli eredi.

«Villa Fiorita», oltre ai servizi medici specialistici, offre estetista, podologo, palestra, piscina, idromassaggio [illegible] sale d'intrattenimento. [b. s.]

[illegible] AL GIORNALE

La cupola [illegible] per gli Angeli

Non me ne voglia l'ing. Adriana Marchetti Milano se non ho [illegible] letto il suo articolo, né visti i suoi fotomontaggi del settimanale cuneese [illegible] cui si riferisce e [illegible] cui spiegava le ragioni teologiche e spirituali di questa «sua» idea, di cui non ho avuto riscontro nemmeno fra i rappresentanti dei fedeli del Santuario degli Angeli.

Nel merito dell'originalità dell'idea di un «cielo stellato con fibre ottiche», non posso che ribadire che le mie proposte attingono semplicemente ad un mio patrimonio formale [illegible] personale che, sul tema delle «cupole stellate» possiede un nutrito repertorio di realizzazoni, ampiamente pubblicate a partire [illegible] dalla copertina della rivista d'architettura Domus num. 534 del maggio 1974 [illegible] dalle successive pubblicazioni di altri miei lavori da parte dell'Editrice Electa ed in ambito locale da L'Arciere: esso [illegible] tale da configurare dei «precedenti», alcuni dei quali sotto gli occhi di tutti nel contesto cuneese e a cui evidentemente può essersi ispirata la proposta della collega che, proprio per questa [illegible] attenzione al mio lavoro, [illegible] può che rallegrarmi.

[illegible] rallegra inoltre la circostanza per cui una mia proposta riferentesi alla consolidata «cultura della trasparenza», a [illegible] l'attuale mio modo di progettare da tempo si ricollega, abbia trovato in Cuneo una nuova, accorata sostenitrice: peccato che la sua lettera ci faccia constatare che anche semplici idee, [illegible] consuete da un dibattito culturale internazionale e testimoniate da un'ampia pubblicazione letteraria, finiscano come le vittorie, di possedere subito molti padri.

Arch. Gianni Arnaudo, Cuneo

Piazza [illegible] [illegible] [illegible] asfaltare

Un mese fa il Comune di Cuneo ha mandato due ruspe in piazza Martiri annunciando di voler asfaltare il sagrato. Da allora nulla è cambiato. Perché?

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444, **Alba:** 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.556; [illegible] 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

[illegible] Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.828.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 44.04 58.*

Bra: *Flora*, via Cavour 5, tel. 412.848

Fossano: *Bernocco,* [illegible] *Regina Elena 15 tel 69 50 97*

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel.42.242.

Savigliano: *Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.*

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699 111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Salu**[illegible]: 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Calleri Nicola; Bottero Manuel; Carletti Desirée; Picco Alessandro, Domenico, Pietro; Monfalcone Pietro, Roberto; Macchioni Marta; Ferreri Nicole; Diop Duseyenou; Petrona Francesco; Volpe Luca; Ledda Giulia, Anna, Pia; Giuliano Giorgia; Giobbo Anna; Dessì Daniele; Shaehi Ilaria; Forneris Aurora; Olivero Leila; Martini Silvia; Berardo Matteo; Dalmasso Luca; Pellegrino Andrea; Ortu Samantha; Bagnasco Elisa.

MATRIMONI. Quaranta Sebastiano (residente [illegible] Peveragno), operaio, con Bogi [illegible]ulia Maria (residen[illegible] [illegible] Cuneo), commessa; Pirola Giorgio (residente a Cuneo), agente [illegible] commercio, con Masiello Brigida (residente a Torino), impiegata.

[illegible]

NATI. Vissio Martina.

MORTI. Valfero Maria vedova Ramello, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionata; Gaschino Giacomo, 79 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Bergesio Maria vedova Pellizzeri, 84 anni (residente a Fossano), pensionata; Paschetta Andrea, 64 anni (residente a Fossano), macellaio; Lingua Giuseppe, 78 anni (residente a Fossano), pensionato; Berardo Caterina vedova Aragno, 85 anni (residente a Fossano), pensionata; Gazzera Marta vedova Bollassa, 71 anni (residente a Trinità), pensionata; Cometto Emilia vedova Dalmasso, 87 anni (residente a Fossano), pensionata; Racca Giuseppe, 72 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Tomatis Andrea, 72 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Monge Lucia, 73 anni (residente a Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Lenta Pasqualino, 34 anni, operaio (residente a Cherasco), con Tallone Anna Maria, 27 anni (residente a Fossano), commerciante; Anaello Enrico, 27 anni, architetto (residente a Torino), con Abrate Cinzia, 31 anni (residente a Fossano), libero professionista; Trivieri Salvatore, 45 [illegible] (residente [illegible] Fossano), artigiano, con Carnucci Maria, 44 anni (residente a Fossano), casalinga; Pasinelli Pietro, [illegible] anni, artigiano (residente a Marene), con Berton Lucia, 30 anni (residente [illegible] Fossano), impiegata; Bertinello Antonio, [illegible] anni (residente [illegible] Buriasco), agricoltore, con Sassi Luisella, 24 anni (residente [illegible] Fossano), studentessa; Vallnotto Claudio, 27 anni, (residente a Sanfré), artigiano, con Morano Silvia, 30 anni (residente a Fossano), commerciante.

DA NON PERDERE

ACLI

Associazione «Case di riposo»

Domani, alle 17, alla sede provinciale delle Acli, in piazza Virginio a Cuneo, sarà presentato lo statuto della costituenda «Associazione delle case di riposo», nata dalla necessità [illegible] fornire un aiuto agli amministratori delle Ipab.

[illegible] DUE

Apre centro tv, video e computer

Giovedì, alle 18, sarà inaugura[illegible] [illegible] Cuneo il nuovo centro «Vipiana», del gruppo Get, specializzato nel settore tv, video, hi-fi, elettrodomestici, telefonia [illegible] computer. I locali sono in corso Francia 75 (nel complesso all'angolo con via Pavese).

UNITRE

Conferenza su Beatrice di Busca

Domani, alle 15,30, al cinema teatro Monviso di via XX Settembre a Cuneo, per l'anno accademico dell'Università della terza età, Giovanni Maschio presenterà la conferenza «Beatrice di Busca: l'amore impossibile» [r. s.]

Ieri una «riunione fiume» del consiglio scolastico provinciale

Scuole, decisi tutti i «tagli»

A Cuneo il plesso di Borgo San Giuseppe diventa sezione della Media 2. Centallo accorpata a Villafalletto; Chiusa Pesio a Peveragno. Unica presidenza per magistrali e classico di Mondovì

CUNEO. Riunione interminabile quella del Consiglio Scolastico provinciale, convocato ieri per decidere sui «tagli» imposti dalla circolare ministeriale 47 e dalla legge finanziaria. Gran parte delle proposte del provveditore sono state accettate dall'assemblea presieduta da Paolo Cavallo. Anche il criterio dell'altitudine, [illegible] in corsa» da Giovanni Ferrero, è stato mantenuto. La novità più clamorosa è la soppressione della sezione staccata della Media [illegible] Cuneo Borgo S. Giuseppe: nonostante [illegible] richieste per «verticalizzarla» [illegible] la direzione didattica (che [illegible] avrebbe per[illegible] l'autonomia) la sezione decade a succursale della Media [illegible]. Altre decisioni impreviste, l'accorpamento della Media di Centallo a Villofalletto e di Chiusa Pesio [illegible] Peveragno. Note positive, invece, per le Elementari di Elva, che sopravvivono. Scompare la scuola di Moiola; accettate le verticalizzazioni per le direzioni didattiche [illegible] Morozzo e Caraglio, che passano sotto le rispettive Scuole medie.



L'assemblea ha accettato gran parte delle proposte fatte dal provvedkore

Elementari. Soppressione delle direzioni didattiche di Morozzo [illegible] Caraglio. Soppressione dei plessi scolastuici di Cuneo S. Antonio (l'utenza passa al I Circolo), Alba corso Enotria, Castellar [illegible] Boves, Brondello, Gambasca, Envie, Fossano [illegible]. Sebastiano, Moiola. Soppressi, ma mantenuti fino al [illegible] i plessi di Marsaglia, Montezemolo, Torre Bormida, Bosia [illegible] Camerana.

Medie. Soppressione di presidenze: Alba San Giovanni, fusa con la Media «Macrino»; Chiu[illegible] Pesio, accorpata a Peveragno; Revello, unita [illegible] Sanfront (presidenza a quest'ultima); Vicoforte, accorpata [illegible] Mondovì numero 1; Serra di Pamparato, da sezione staccata di Vicoforte alla media Mondovì 3. Infine, Villafalletto accorpa Centallo, Barge assorbe Bagnolo, Carrù è verticalizzata con la direzione didattica. Soppresse le sezioni staccate di Murazzano, Ormea, Limone, Cherasco, Cuneo San Rocco Castagnaretta, Cuneo Borgo San Giuseppe, Cuneo «Galimberti», Alba «Mussotto».

Superiori. Classico [illegible] Mondovì accorpato alle Magistrali (presidenza a quest'ultima scuola), mentre l'Ipc di Savigliano è assorbito dall'Ipsia della stessa città. Si salva la scuola coordinata di Grinzane Cavour, viene meno la [illegible]la di Ceva, coordinata all'Ipc [illegible] Mondovì. Soppresse le sezioni Pacle di Mondovì e Ceva. [r. s.]

[illegible]

VINADIO

Un pullman di tifosi per il ritorno di Stefania

Oggi, alle 16, parte un pullman di tifosi che accoglieranno Stefania Belmondo stasera (ore 21) a Linate. Steffi rimarrà [illegible] Val Stura fino a martedì. [r. s.]

[illegible]

La riunione mensile del Panathlon

Domani, alle 20,15, al «Ligure», riunione mensile del Panathlon Cuneo con Giuseppe Parreri, presidente regionale Federazione canottaggio. [r. s.]

CUNEO

Domani uffici postali chiusi Garantiti i servizi essenziali

Uffici postali chiusi domani per lo sciopero nazionale di 24 ore dei postelegrafonici, in disaccordo con i piani di ristrutturazione. Una delegazione cuneese alla manifestazione di domani a Roma. Spedizione di raccomandate e telegrammi sono possibili alle agenzie «Pt» di Cuneo-centro, Alba-centro, Ceva e Saluzzo. [c. g.]

Bagnasco, con la crisi della cartiera servono nuovi posti di lavoro

La sfida dei sindacati in Val Tanaro

«Un accordo generale per salvare l'occupazione»



Al vertice dei delegati delle aziende in Val Tanaro si è discusso soprattutto della cartiera di Bagnasco. E' emersa anche l'esigenza di creare un patto territoriale di sviluppo

BAGNASCO. Una settantina [illegible] persone ha partecipato all'assemblea dei delegati delle aziende della Val Tanaro. Un incontro organizzato da Cgil-Cisl e Uil per discutere la crisi della cartiera di Bagnasco, ma anche della situazione occupazionale generale della valle.

«E' emersa la necessità di arrivare a un accordo generale, perché le aziende della valle che in questo momento hanno possibilità di assunzioni diano la precedenza ai lavoratori licenziati dalla Hollingsworth - spiega Mario Cravero della Cgil -. Certo, [illegible] questo momento l'occupazione in valle non è [illegible] grande pascolo, ma alcune vie praticabili ci sono».

Si è discusso della creazione di [illegible] patto territoriale di sviluppo, come già nella zona di Limone. «Dobbiamo coinvolgere imprenditorialità interessata a investire - hanno sottolineato i sindacalisti -. Su veri progetti di sviluppo possono convergere finanziamenti forti. Le organizzazione sindacali avranno un ruolo attivo».

Tensione si è creata quando uno dei partecipanti all'incontro ha accusato i sindacati: «Se non andrete all'accordo sulla mobilità con la direzione della cartiera di Bagnasco, i suoi lavoratori perderanno anche il diritto all'indennità per la mobilità». I rappresentanti di Cgil - Cisl e Uil si sono affrettati [illegible] smentire quest'affermazione. «E' un'assurdità» hanno detto.

Fra 15 giorni, sempre sulla questione cartiera, vertice con l'assessore regionale al Lavoro Masaracchio. [p. s.]

Giovedì la «Porta d'la Langa» ospita un appuntamento con la zootecnia

A Carrù non solo il bue grasso

Anche una rassegna bovina primaverile nel paese che ha inventato la Fiera del bue grasso
Spazio per ovini e caprini. Una zona sarà riservata a macchinari e attrezzature agricole





Sopra capi bovini e visitatori dentro una delle strutture che ospitano la fiera in piazza a Carrù. A lato un allevatore alle prese ■ un animale irrequieto [MURIALDO]

CARRU'. «Porta d'la Langa ■ patria della carne bovina ■ qualità». Questa è Carrù.

L'appuntamento culminante del settore è la Fiera del Bue grasso, che ■ svolge ■ metà dicembre. Per la prima volta, quest'anno, l'amministrazione comunale ha scelto in modo coraggioso di ampliare la manifestazione, allargandola a un'intera settimana e accompagnando la rassegna zootecnica con altre iniziative di contorno. Una decisione che si è rivelata vincente, come ha dimostrato il grande successo di pubblico, giunto ■ premiare gli ■forzi degli organizzatori.

Adesso, alle porte della primavera, Carrù promuove un altro importante appuntamento che ha per protagonista il bue di razza: si tratta della «Fiera di Pasqua», giunta ormai alla sua dodicesima edizione.

La manifestazione si svolgerà giovedì 20, per tutto l'arco della giornata. Tutto farà da corona soprattutto al mercato dei bovini, che saranno rigorosamente controllati ■ garantiti, com'è nella migliore tradizione carrucese. Non mancheranno, inoltre, agnelli e capretti, per accontentare qualunque operatore ed estimatore, ma anche la curiosità di grandi e bambini. Una rassegna che ha come protagonisti gli animali esercita sempre un particolare fascino sui più piccoli.

Gli esemplari che saranno presenti sulla piazza carrucese, oltre a essere di razza, sono sicuramente di pregevole qualità. Per dare ulteriori garanzie in questo senso, ■ tutela sia dei consumatori che dell'immagine della Fiera, gli animali saranno controllati da parte del Servizio Veterinario dell'Usl 16 di Mondovì e Ceva. Così come accade per la Fiera di dicembre, i tecnici procederanno a prelievi di campioni che saranno esaminati e verificati, per escludere l'eventuale presenza nella carne di sostanze a base ormonale o ■ estrogeni, tanto di provenienza naturale come di produ■■■■ sintetica.

Proprio il rigore e la precisione di questi controlli costituiscono la migliore assicurazione che la carne proveniente dalla piazza carrucese è genuina e di qualità sicura. Caratteristiche che la rendono particolarmente apprezzata ■■ po' ovunque: nei negozi di Torino, come in quelli di Milano, Savona ■ Genova, esporre il cartello che indica la vendita di carne macellata dai buoi in concorso a Carrù rappresenta motivo di vanto. E di attrazione per la clientela.

Gli esemplari bovini che parteciperanno alla «Fiera ■ Pasqua» si sottoporranno ancora una volta al giudizio del pubblico e, soprattutto, degli esperti. In palio sono premi per tutti i bovini da macello di razza piemontese, che verranno suddivisi in cinque categorie: manze grasse, vacche grasse, vitelli della coscia femmine e castrati, torelli della coscia ■ tori oltre i due denti. Saranno consegnati ai vincitori una trentina di riconoscimenti.

La cerimonia di premiazione si svolgerà alle 10,30, alla presenza delle autorità cittadine e della zona, civili e militari. Agli allevatori, il sindaco Luigi Leonardo Restagno consegnerà le ambite fasce, che simboleggiano la tanto sospirata affermazione.

La mostra zootecnica avrà come sempre il ruolo di protagonista, ma ci saranno anche altre iniziative di contorno, per rendere ancora più interessante e accattivante la giornata. Anzitutto, viene organizzato il grande mercato, che sarà affiancato anche dall'esposizione dei macchinari e delle attrezzature agricole.

Quanti, invece, sono interessati a partecipare alla «Fiera di Pasqua» sia con i capi bovini sia, magari, come ambulanti al mercato, possono rivolgersi al Comune di Carrù, telefonando allo 0173/75103 - 750741, oppure inviando un fax allo 0173/750934. La manifestazione si svolge giovedì, quindi è necessario fare in fretta.

Ricordiamo che a Carrù, «Porta della Langa», si arriva dalla Fondovalle Tanaro, dalla Langa attraverso Dogliani, dalla pianura di Magliano Alpi ■ Fossano, dal Monregalese e, ■■■prattutto, grazie all'autostrada Torino-Savona, ■■■ il casello carrucese.

[p. s.]

Alba, folto pubblico ieri al meeting sul 75° anniversario della nascita dell'autore de «La Malora»

Beppe Fenoglio tra ricordi e commozione

Un viaggio tra le opere e i luoghi del grande scrittore





Il convegno su **Beppe Fenoglio**
Sotto, [illegible] sin. **Lorenzo Mondo**
Gian Luigi Beccaria
e Maria Antonietta Grignani

ALBA. Grande partecipazione alla giornata di studi su Beppe Fenoglio nel 75° anniversario della nascita (1922-1997) svoltasi ieri all'auditorium della Fondazione Ferrero. Di fronte [illegible] un folto pubblico, [illegible] cui la vedova dello scrittore Luciana, la figlia Margherita, la sorella Marisa, il fratello Walter, hanno parlato alcuni tra i più importanti studiosi dell'opera fenogliana. Il meeting ha avuto [illegible] suggestivo avvio con la proiezione di immagini che hanno riproposto Fenoglio con le persone più [illegible] e nei luoghi che hanno ispirato i racconti.

Era presente Maria Franca Ferrero (moglie dell'industriale Michele), presidente della Fondazione, che ha promosso l'iniziativa. Ha aperto i lavori l'editorialista de «La Stampa» Lorenzo Mondo, coordinatore dell'incontro: «Sono commosso di trovarmi in questa città e in questa sede a parlare ancora una volta di Fenoglio, una figura di uomo e scrittore che siamo in molti ad amare». Ha parlato di un'occasione significativa, non solo per i 75 anni, ma [illegible] una delle celebrazioni più importanti espresse da Alba per questo suo figlio prestigioso.

Gian Luigi Beccaria, dell'Università di Torino, ha ricordato le opere [illegible] Fenoglio, dai primi taccuini scritti sui conti della macelleria del padre Amilcare a «La Malora» e «Il partigiano Johnny». Sui taccuini giovanili, pubblicati nel volume «Appunti partigiani: 1944-'45», a cura di Lorenzo Mondo (Einaudi), si è soffermata Maria Antonietta Grignani (Università di Siena). Sono intervenuti Dante Isella, che ha ricordato il crescente interesse per Fenoglio e le incomprensioni incontrate [illegible] tempo; Anna Maria Mauceri, che ha presentato la bibliografia pubblicata in questa occasione.

La sorella dello scrittore Marisa: «Beppe diceva "Mia sorella è la scrivana [illegible] famiglia quando non ci sono io". Io interpreto questa frase come un'investitura, una profezia, anche se la parola "scrivana" mette dei paletti che [illegible] sto cercando [illegible] spostare». Marisa, dopo [illegible] libro «Casa Fenoglio» pubblicherà [illegible] secondo volume. Ad aprile, in Germania, saranno in libreria i racconti di Fenoglio «L'affare dell'anima». Il 24 aprile sarà presentato all'Università di Berlino un itinerario sui luoghi fenogliani.

Fra le testimonianze, [illegible] prof. Giuseppe Alemanno, che ebbe Beppe Fenoglio allievo al liceo: «Era un ragazzo intelligentissimo. Gli ho assegnato, per un tema, l'unico dieci dei miei 41 anni [illegible] insegnamento». Un rammarico l'ha espresso l'amico Ugo Cerrato: «Sono contento del rinnovato interesse per Fenoglio, [illegible] penso che avrebbe dovuto iniziare prima». Il sindaco Demaria ha annunciato che il Comune regalerà, ogni anno, un libro dello scrittore a tutti i ragazzi albesi che compiono 16 anni. Non è mancato qualche [illegible] polemico [illegible] casa Fenoglio, parzialmente distrutta. La sorella Marisa: «Indietro non si torna, ma speriamo che quanto rimane venga ristrutturato per farne un centro studi». La signora Maria Franca Ferrero: «Sono soddisfatta per la buona riuscita della manifestazione. La Fondazione si propone di dare un contributo alle iniziative culturali della città».







Infine, è stata inaugurata una mostra con tutte le edizioni italiane e straniere, immagini, manoscritti, documenti [illegible] oggetti personali, come la macchina da scriver, il fazzoletto azzurro e la mitraglietta da partigiano dello scrittore. La mostra rimarrà aperta nel foyer della Fondazione fino al [illegible] aprile (ore 9-12; 15-19).

Giuseppina Fiori

Dogliani divisa

Concessione edilizia scatena liti

DOGLIANI. La maggioranza: «Prima di fare denuncia in Procura, sarebbe stato meglio discuterne [illegible] Consiglio». L'opposizione: «Avevamo già presentato un esposto al sindaco, non ci ha mai risposto». Venerdì sera, l'assemblea municipale ha discusso la mozione presentata dal gruppo di minoranza su una concessione edilizia ritenuta illegittima e firmata dal primo cittadino Bernardino Chiappella. Il documento chiedeva anche la revoca delle deleghe all'assessore all'Urbanistica Giorgio Devalle, per non «aver vigilato».

«Stasera non deliberiamo perchè il Consiglio [illegible] è competente - ha spiegato Chiappella -. Quindi, l'assessore Devalle rimane al suo posto». Il capogruppo di opposizione Giovanni Roggia ha riletto il testo della mozione, dove si contesta una concessione rilasciata al Consorzio Acquedotto Langhe Sud Occidentali per l'ampliamento del capannone doglianese. Concessione «precaria». Sulla vicenda, segnalata a Procura, Prefettura, Commissione regionale di vigilanza, è stata aperta un'inchiesta.

In risposta, [illegible] sindaco ha letto la relazione redatta dal tecnico comunale Teresio Cagnasso, che ha indicato come «la [illegible]cessione contestata sia stata rilasciata il 17 gennaio e siano stati pagati gli oneri di urbanizzazione». La tensione [illegible] salita quando Roggia e gli altri firmatari della mozione hanno ribadito la loro posizione. «Abbiamo appurato che le concessioni pre[illegible] sono illegittime - ha concluso Chiappella -. D'ora in poi nessun doglianese vi potrà più accedere, anche se dal '74 [illegible] oggi ne sono state rilasciate numerose». Una risposta che non ha soddisfatto l'opposizione. [p. s.]

Tribunale di Alba

Investì un civich Condannato

ALBA. Il tribunale ha condannato Giovanni Del Vecchio, [illegible] anni, di Vigliano d'Asti, via Gioberti 36, a un anno e quattro mesi di reclusione (senza condizionale) e al pagamento di una multa di un milione e duecento mila lire.

E' stato ritenuto responsbile di tentato furto, resistenza [illegible] pubblico ufficiale e lesioni personali. Il fatto risale al 1° mar[illegible] del 1993. Il Del Vecchio [illegible] entrato in una [illegible] del centro di Novello forzando la porta con strumenti da [illegible] [illegible] danneggiandone altre all'interno. Secondo la tesi accusatoria si era introdotto nell'abitazione (momentaneamente disabitata) per compiere un furto, ma [illegible]va poi abbandonato l'impresa. L'uomo era stato notato dal vigile urbano Giovanni Tarditi che l'aveva fermato per un controllo. Gli aveva chiesto i documenti, ma mentre li stava esaminando, il Del Vecchio mise in moto l'auto, una «Y 10» e fuggendo investì il civich. Il vigile, nel tentativo di bloccarlo, si aggrappò al tergicristallo della vettura, ma dopo essere stato trascinato per alcuni metri sul cofano dell'auto cadde, riportando escoriazioni guarite in cinque giorni.

Il Del Vecchio era anche accusato di non essersi fermato [illegible] prestare soccorso al Tarditi dopo averlo investito, ma per questo è stato assolto. Del Vecchio era difeso dagli avvocati Mirate e Brignolo.

In un altro processo, il tribunale ha condannato [illegible] tunisino Amad Ben Mftai, 30 anni, a dieci [illegible] di reclusione (senza condizionale) per resistenza a pubblico ufficiale. Aveva aggredito tre agenti della casa circondariale dove si trovava, procurando ferite guarite in tre giorni. I fatti risalgono al '93. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

S'inaugura la rassegna «Conoscere il vino»

Sarà inaugurata domani, all'Enologica (ore 16), la mostra «Conoscere il vino», organizzata per la «Settimana della cultura scientifica» patrocinata dal ministero della Cultura scientifica e della ricerca. Rimarrà aperta fino al 23 [illegible] (ore 16-18). [g. f.]

[illegible]

Assemblea dell'Onaf e investitura dei nuovi Maestri

Si svolge oggi, nel castello, presieduta da Giacomo Oddero, l'assemblea dei soci dell'Onaf. Saranno presenti il prof. Corrado Barberis e il giornalista Sandro Doglio. Alle 10 consegna delle insegne ai Maestri onorari, alle 16 investiture dei nuovi 30 Maestri assaggiatori diplomati all'Università [illegible] Piacenza. [g. d. m.]

[illegible]

Diplomi [illegible] medaglie di benemerenza Avis

La [illegible] Avis assegna oggi i diplomi [illegible] le medaglie di benemerenza [illegible] 14 soci. Ritireranno il diploma (18 donazioni) Marco Bevione, Daniele Francone, Flavio Marasso, Davide Masoero, Silvia Rivetti, Giovanni Borello e Gianfranco Rapalino; medaglia di bronzo (15), per Cesarina Merlo, Carla Pio [illegible] Mauro Gaiotto; argento (25), Carla Ferro e Sergio Sarotti, e oro (50) per Giulio Rivetto. Ritrovo, alle 10,30, di fronte alla chiesa di Borgonuovo, messa e il pranzo. [g. c.]

[illegible]

«Patteggia» 3 mesi e 20 giorni per furto

A Francesco Campana, 34 anni, di Torino, arrestato [illegible] processato per direttissima in pretura ad Alba, è stata applicata la pena «patteggiata» di 3 mesi e 20 giorni di reclusione [illegible]nza condizionale per furto, porto di coltelli e [illegible] da scasso. [g. f.]

BALDISSERO

Incendio distrugge [illegible] cabina di un furgone

In località Sigola, tra Sommariva Perno e Baldissero, un incendio, forse originato da un corto circuito al motore, ha distrutto la cabina di un furgone della ditta «Vicino Luciano» [illegible] Monticello d'Alba. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco di Bra. [r. a.]

BRA

Ufficio turistico aperto la domenica mattina

A partire da oggi [illegible] fino a fine ottobre, l'ufficio turistico di Bra, piazza Caduti Libertà (vicino al municipio, tel. 0172-438324), resterà aperto al pubblico anche la domenica mattina, dalle 9 alle 12. [r. a.]



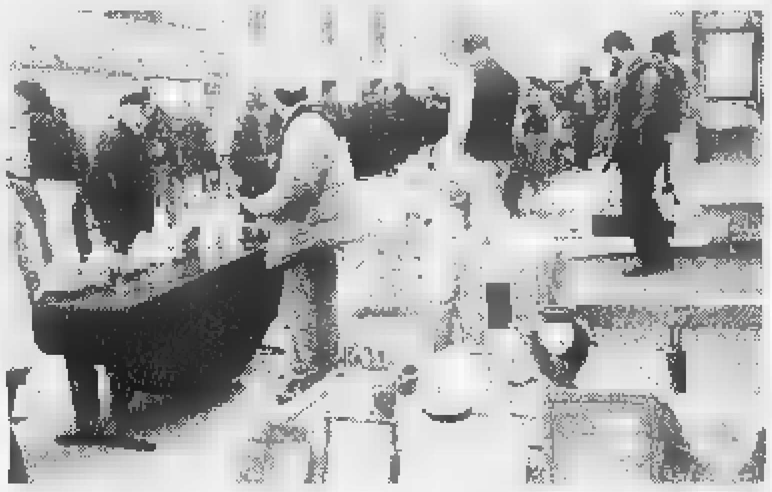
Oggi Scarnafigi propone la quinta edizione della Fiera di Primavera

Arte e commercio in mostra

Il castello ospita (ore 9-19) esposizioni del pittore Nino Parola e vignette di Danilo Paparelli Mercato delle pulci e dell'artigianato. Bonsai in vetrina. Degustazioni di prodotti tipici

SCARNAFIGI. Una comunità che mantiene intatte le proprie tradizioni più vere, quelle appartenenti al passato più recente, ma anche quelle dei ricordi dei più anziani. Importante centro a cavallo tra Marchesato di Saluzzo e pianura saviglianese questo Comune rappresenta il crocevia naturale per gli scambi commerciali tra la zona prospiciente alle vallate e la direttrice che da Cuneo raggiunge la cosiddetta seconda cintura di Torino. Tradizione contadina e vocazione artigianale e medio industriale qui si incontrano e danno vita ad una economia composita che tiene in conto comunque delle risorse e dell'imprenditoria del territorio. Al primo posto ci sono sicuramente la produzione casearia e l'artigianato del mobile, senza dimenticare officine meccaniche all'avanguardia.

Oggi Scarnafigi mette in vetrina il meglio della sua storia, della sua economia e delle sue valenze culturali. Ritorna la Fiera di Primavera, una kermesse organizzata dal comitato festeggiamenti giunta alla quinta edizione. Questa fiera è diventata sicuramente una delle più importanti in zona da quando nel '93 la pro loco, sulle ceneri dell'antica fiera primaverile di San Giuseppe (copatrono di Scarnafigi) ha deciso di creare un appuntamento fieristico al passo con i tempi. «La Fiera è un modo organico per fare conoscere l'immagine di Scarnafigi ai Comuni del circondario - spiega Piero Cavigliasso, presidente pro loco- accanto ai momenti più tradizionali che illustrano gli aspetti economici e dell'attività produttiva in zona, anche quest'anno abbiamo cercato di affiancare alcuni momenti culturali «mirati» ad ampio respiro, soprattutto per dare un'immagine completa delle potenzialità del nostro paese».





La Fiera di Primavera propone il tradizionale appuntamento con gli oggetti d'altri tempi

A fianco delle mostre ed esposizioni mercatali, il castello (classico esempio di architettura seicentesca) ospita tre importanti rassegne. Le mostre sono state inaugurate ieri pomeriggio e oggi saranno visitabili dalle 9 alle 19. Nella sala mostre tra i protagonisti di oggi il pittore iperrealista Nino Parola, 75 anni, scarnafigese di origini ma che da tempo vive e lavora nella sua abituale residenza di «Villa Anna» a Saluzzo. Tecnico ma fortemente emozionale ed evocativo, il maestro Parola con le sue opere cromaticamente armoniche e con la schiettezza e nitidezza dell'immagine si è guadagnato l'azzeccato appellativo di «pittore della luce». Dalla pittura all'umorismo. Oltre alle opere di Nino Parola il castello scarnafigese ospita anche una esposizione delle opere del disegnatore cuneese Danilo Paparelli, che presenta stavolta una rassegna vignette inedite a colori dal titolo «Il Sillabario, ovvero l'umorismo dalla A alla Z». L'ultima mostra riguarda un importante appuntamento con la secolare arte del «bonsai», espressione nipponica di miniaturizzazione di ogni tipo di albero e pianta, curata dalla associazione «Amici del Bonsai» di Saluzzo. L'ingresso alle tre mostre è libero.

Accanto a questi tre importanti appunatamenti di cultura, la quinta edizione della Fiera di Primavera di Scarnafigi propone la «vetrina» commerciale con il mercato ambulante, ben due mercatini dell'usato e dell'antiquariato minore (uno di questi, in piazza Parrocchia, dedicato esclusivamente ai ragazzi) che ogni anno attirano decine di «brocanteur» da tutta la provincia. Non mancheranno la mostra dell'artigianato locale e l'esposizione delle ultime novità del settore automobilistico, curata, quest'ultima, dalle più importanti concessionarie della zona. Nel padiglione enogastronomico sotto l'ala comunale si potranno degustare gratuitamente i prodotti locali.

[m. b.]



Danze sudamericane, «pezzi» commerciali e dj stasera animeranno i ritrovi del Cuneese

Atmosfere dalla West Coast a Borgo

Il Cabiria ospita il sax di Piero Vallero con I Labirinto

[illegible]. A «La Parranda» stasera (ore 22) si rinnova l'appuntamento con le danze latino-americane [illegible] caraibiche. Inoltre, prosegue l'iniziativa in collaborazione con Alpitour che mette in palio fra i clienti del locale un soggiorno di una settimana a Cuba.

BORGO SAN [illegible]. Per le «domeniche live» stasera (ore 23), al «Cabiria», ritorna Piero Vallero & I Labirinto. Il polistrumentista saluzzese, che ha accompagnato con il suo sax artisti del calibro dei Pooh, Ornella Vanoni ed Eros Ramazzotti, proporrà in anteprima le canzoni di un nuovo progetto discografico dedicato alla musica rock country, con cover [illegible] gruppi che si collocano nel filone West Coast americano degli Anni Settanta, fra cui Eagles, Alabama e America. Con l'aggiunta della sezione fiati, saranno interpretati successi del periodo «Motown» che segna la prima dance con influenze funk e rhythm'n blues. Piero Vallero sarà accompagnato da Roberto Testa (batteria), Nico Caminiti (basso), Giulio Mallamo (chitarra), Max Arminchiardi (chitarra), Alfredo Matera (tastiere), Gigi Bischi (percussioni) e da una sezione di fiati di cui fanno parte Gigi Mucciolo, Gianfran[illegible] Marchesi e Bruno Giordana. Il gruppo, oltre alle esibizioni in vari locali della «Granda», ha partecipato alla serata Telethon '96, organizzata in collaborazione con la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, dove Piero Vallero è titolare della cattedra di sax del corso di «commercial music».

[illegible]. Al «La Lanterna», stasera, festa latino-americana [illegible] il ballerino brasiliano Ely che insegnerà salsa, merengue, tic tic tac [illegible] macarena. Ingresso libero. A «Il Boccaccio» stasera, dalle 23, ritmi commerciali, underground e revival con il resident dj Alex Daperno e animazione di ragazze sui cubi. Ingresso libero. Prenotazioni allo 0171/92379. L'Arkanà stasera propone acid jazz, tri hop, jungle e dub con il dj Bubu.

MANTA. L'Highlander pub presenta stasera, dalle 22, la musica live del gruppo «Note dolenti».

[illegible] GRANA. Alla discoteca «Cucaracha» stasera musica con il dj Luciano e sorteggio di premi.

[illegible]. Stasera, dalle 22, al circolo Internodue, via Martiri della Liberazione 2, canzoni con Giò. Ingresso [illegible] tessera. Al Bedford pub, intrattenimento musicale (stessa ora) con la band «Paprika».

[illegible]. Al pub «The Black Brew» domani sera (dalle 21,30), per il Saint Patrik Day, la festa nazionale irlandese, party con gadget Guinness. [r. s.]



La band Los Locos stasera verso mezzanotte proporrà i suoi scatenati suoni «caribe» alla discoteca «Top Sound»

Ritmi latini per «Los Locos»

Manta offre gli alfieri della macarena

MANTA. Grande appuntamento stasera, verso mezzanotte, alla discoteca «Top Sound» (strada statale dei Laghi [illegible] Avigliana) con l'indiavolato ritmo «caribe» della banda latin-techno-dance [illegible] «Los Locos», approdati in questi ultimi mesi a una grande popolarità in tutta Europa grazie al ritorno in grande stile del genere latino-americano (peraltro mai passato di moda). Un genere che anche nelle discoteche più «in» è riuscito a forzare il blocco opposto dai ritmi underground e progressive imposto dal pubblico dei giovanissimi.

«La buona musica non conosce confini di stile o di genere - osserva Giampiero Alladio, direttore del locale -, noi cerchiamo sempre di dare al nostro pubblico il meglio di ciò che offre il mercato contemporaneo. Ora per il latin rock c'è un grande ritorno in tutte le discoteche italiane». Anche i teenagers, dopo i primi tentennamenti, hanno imparato ad apprezzare un suono che in fondo rappresenta un vero inno al movimento [illegible] alla liberazione attraverso la danza, trascinati anche da un rapper per eccellenza come Jovanotti, che si è avvicinato al ritmo latino.

La band dei «Los Locos» (I Pazzi) [illegible] in effetti, pur suonando «moderno», una delle migliori nel suo genere, visto che riesce a dare una personalissima interpretazione dei suoni vecchi e nuovi provenienti si[illegible] dalla Spagna, sia dall'America del Sud in un'alchimia ben calibrata tra melodie appartenenti alla tradizione [illegible] tecnologia sonora che diventa un cocktail assolutamente esplosivo e, naturalmente, [illegible] irresistibile invito alla danza.

Il gruppo ruota intorno ai musicisti Gerardo «Chino» Aponte, Willy Ortiz Bandecia, Nora Rodriguez e Marcela Roja, con un entourage di validi «session-men». I loro successi, contenuti in due raccolte pubblicate recentemente in versione compact disc, stanno imperversando in tutte le radio [illegible]zionali e rappresentano un ingrediente fondamentale per ogni «fiesta latina» che si rispetti. La parola d'ordine è quindi «mueve el cuerpo» con tutte quelle sottili complicità che il suono latino da sempre comporta. E' musica che [illegible] di sole, di mare, di profumati cocktail a base di rum [illegible] frutta esotica, e, perchè no, anche [illegible] avventure galanti.

Le canzoni le conoscono e le ballano ormai tutti. Dalla popolarissima [illegible] (diventata ufficialmente il ballo dei calciatori dopo un goal della squadra) al «menaito» [illegible] all'ultimo «sanbante» ballo del «tic tic tac», il repertorio dei «Los Locos» rappresenta una vera antologia dettagliata del «caribbean sound» e del tropicalismo tra rumbe, sambe e merengue, senza tralasciare i «best sellers» indimenticabili come «A Banda» del maestro Chico Buarque de Hollanda, «El Porompompero» [illegible] la sempreverde «Banana Boat» di Harry Belafonte. Prima dell'esibizione della band la serata sarà come al solito condotta dai due dj «della casa» Paolo Aliberti (al Lullaby Privè) e Ricky Rich. Ingresso [illegible] mila lire per gli uomini, omaggio per il pubblico femminile.

Michele Banchio

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Stage di danza

Oggi, nel Palazzetto dello sport, il centro danza Punta Rosa organizza uno stage con i coreografi e ballerini Fabrizio Mainini [illegible] Daniela Crociani. Si potrà assistere alle lezioni che si terranno dalle 12 alle 14,15 (intermedio) [illegible] dalle 14,30 alle 16,45 (avanzato).

SALUZZO

Commedia brillante

La compagnia «Primo atto» del Teatro del Marchesato replica stasera, alle 21, nella sala di piazza Vineis 1, la commedia brillante «Armando Armanda». Ingresso 10 mila lire.

FOSSANO

Pellicola di Scott

Domani sera (ore 20-22), al «Nuovo Politeama», l'associazione culturale «Effetto notte» presenta «L'alba tross» di Scott. Ingresso 8 mila lire (5 mila per i tesserati).

[illegible]

Film per ragazzi

Oggi, alle 15 e alle 16, al «Nuovo Lux», il circolo «Lumière» presenta il secondo film della rassegna per ragazzi «Un furfante tra i boy scout». Ingresso 5 mila lire per gli «under 14» (7 mila i biglietti normali).

[illegible]

Mostra nelle scuderie

Nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso, sede della Sala d'arte «Bertoni», ancora oggi è aperta la mostra «Creatività al femminile» con opere di artiste italiane e straniere. Orario: 10-12, 15-19. Ingresso libero.

[illegible]

Musica e matematica

Per il Laboratorio Ape domani, alle 15, al liceo scientifico Peano, Moreno Andreatta, della Sussex University [illegible] Brighton, parlerà sul tema «Riflessioni mate-musicali: nastri, orologi e ciambelle, dalle scale musicali alle matematiche di Iannis Xenakis».

RACCONIGI

Concorso canoro

Nell'oratorio di Santa Maria oggi, dalle 15 alle 18, sono aperte le iscrizioni (gratuite) per il concorso canoro «Bimbomaggio», organizzato dal circolo «L'aquilone».

Invito da Saluzzo

Un recital nel ricordo di Gozzano

SALUZZO. L'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"» invita domani sera gli appassionati [illegible] poesia a un recital di approfondimento culturale intorno ad un autore che ha fissato, con i [illegible] versi, un'epoca, quella del «Salotto di Nonna Speranza»: Guido Gozzano. S'intitola appunto «Guido Gozzano: antidannunziano?» la serata in programma nella Sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale, dove, alle 21, è atteso l'attore Luciano Roman (ingresso riservato ai soci).

Roman, attualmente impegnato ne «Le avventure della villeggiatura» e «Il ritorno della villeggiatura» di Goldoni, al teatro Carignano di Torino, interpreterà liriche di Gozzano, la cui opera sarà presentata dal drammaturgo dello Stabile, Piero Ferrero. L'argomentazione che si svilupperà durante l'incontro, tra versi recitati e dotte spiegazioni, riguarda in sintesi la «modernità» di Gozzano, intorno alla quale è aperto il dibattito fra chi lo considera «un classico fine '800 attardatosi sulla soglia del nuovo secolo» e chi vede in lui un'anticipatore della poesia del '900. [v. p.]

Bagnolo (ore 16)

Pomeriggio con il teatro piemontese

BAGNOLO. Trascorrere una domenica pomeriggio a teatro in compagnia di uno dei «cavalli [illegible] battaglia» di Erminio Macario. E' la proposta che lancia oggi l'Associazione culturale «La R.am.pa.», curatrice della stagione di prosa al teatro «Silvio Pellico». Sulla scena, alle 16, saliranno gli attori della compagnia «Volti anonimi», diretti da Danila Stievano, che già in passato hanno scelto, per i loro allestimenti, di diffondere la cultura del teatro piemontese [illegible] n[illegible] puramente dialettale.

E' nata così la scelta di presentare «Finestre sul Po», commedia brillante in tre atti di Testoni, che si dipana intorno alla figura di un bonario prete di provincia, don Cavagna, ospite di una famiglia bigotta, sullo sfondo della Torino degli Anni 70. Nasce uno spaccato d'ambiente tratteggiato attraverso le figure dei vari personaggi: i padroni di [illegible] arrivisti, la figlia moderna, il brillante fidanzato, la sorella timorata, [illegible] coppia di contadini dalle «scarpe grosse e cervello fino» che ruotano intorno a don Ciravegna e mettono a dura prova anche la sua «bonarietà». Biglietto 15 mila lire, 12 mila ridotto. [v. p.]

REFERENDUM

[illegible] 18 [illegible] 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE

DRINK [illegible] MUSICA

PUB • PIANO BAR

DISCO BAR • BIRRERIE

VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE Casella postale 2 - 10100 TOR[illegible] CENTRO

Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non [illegible] valide fotocopie.

Il referendum «I magnifici della notte» promosso da «La Stampa» fra i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta continua la sua escalation: i tagliandi arrivano a migliaia e portano alla ribalta tanti ritrovi, piccoli e grandi, dove trascorrere le serate.

Per partecipare basta compilare in stampatello il coupon pubblicato qui sopra e inviarlo [illegible] Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. Vengono compilate complessivamente quattro classifiche, una generale e una provinciale per le discoteche e altrettante per i locali «Drink & music». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **[illegible] paziente inglese.** Or.: fer. e fest. 16; 19; 22. Lire 10.000; [illegible]. 7000; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA. Tel. 693.554. **Jerry [illegible]** [illegible].: fer. 19,30; 22; fest. 15,30; 17,40; 19,50; 22. Feriale lire 10.000; sabato e festivi [illegible].

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **[illegible] del 101.** Or.: fer. e festivi 16; 18; 20; 22. Feriale L. 10.000; 7000 pomeriggio; sabato e festivi 12.000.

MONVISO - SALA [illegible]. Tel. 631.771. **Il momento di uccidere.** Feriale 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. La [illegible]; mi sdoppio in quattro. Or. fer. 21; fest. 16,30; 21. L. 7000; 4000.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Larry Flint, oltre lo scandalo.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Martedì e mercoledì unico spettacolo ore 21. L. 10.000 rid. 7000. 6000, [illegible] e merc.

MORETTA. Tel. 440.340. **[illegible] ha due facce.** Or. fer. 20,45; fest. 15; 20,45; venerdì ore 21 L. 8000/5000.

[illegible]

[illegible]E. Tel. 346.903. **Space [illegible]** [illegible].: fer. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]

MODERNO. Tel. 262.211. **Dragonheart.**

BRA

IMPERO. [illegible]. 412.317. **Creature selvagge.** Or.: fer. 20; [illegible]. Festivi 16; 18; 20; 22. Lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il ciclone.** Or.: fer. 20; 22. Festivi 16; 18; 20; [illegible]. Lire 10.000; sabato e festivi 12.000.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. **[illegible]** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì [illegible] 21.

CANALE

NUOVO. [illegible] zampe a San Francisco. Or. 21.

CARAGLIO

[illegible] Dragonheart. Or. fer. 20-22; fest. 15; 17; 20; 22. L. 7000; 5000.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Un furfante tra i boy scouts; Spiriti nelle tenebre.** Or.: 20; 22; fest. 15; 17. Venerdì ore 21.

CHERASCO

[illegible]. Tel. 488.324. **[illegible] Il ri[illegible]** con [illegible] Gibson. Or. fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore 21. L. 7000; 5000.

DRONERO

IRIS. Tel. 916.393. **Michael.** Or.: 17; 20,15; 22,15. L. 9000/6000.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Space Jam.** Or.: fer. 20; 22; festivo 16; 18; 20; [illegible]. Lire 10.000; 8000 (lunedì 8000).

GARESSIO

EXCELSIOR. L'amore ha [illegible]. Ore 21.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

[illegible]. Tel. 47.898. **[illegible] Giulietta.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Dragonheart**

ORMEA

[illegible]. Tel. 391.311. **Dragonheart** Ore 21,15. L. 9000; 6000.

[illegible]

ROBY. Shi[illegible]. Or.: fer. 21; sabato 20; 22; festivi 16; 18; 20; [illegible]. L. 8000; [illegible].

SALUZZO

CIVICO. [illegible]. 43.756. **[illegible] selvagge.** Or.: fer. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

ITALIA. Tel. 42.606. **U[illegible] d'acqua dolce.** Or.: 20; 22. Fest. dalle 14 alle 22.

S. DAMIANO [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Space Jam; [illegible]chael.** Or.: 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **[illegible] e Giulietta.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi teatri.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. **La carica [illegible] 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ci[illegible].** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Big [illegible].** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible] [illegible] Gallo 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **[illegible]meo & Giulietta.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.

ELISEO [illegible]RANDE piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei [illegible] questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Mars Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22,40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

[illegible] via Montebello 8, telef. [illegible]. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 1[illegible]; 17; [illegible]; 20,40; 22,40.

[illegible]ONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible] 1 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space [illegible].** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via [illegible] 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] soft.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di Debussy (Turno F). J. Mauceri direttore, reg. di Pier'Alli Bruno Casoni M° del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio, con N. Ghiaurov, A. Schmidt, G. Thèruel. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO p. Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 ultima replica Il Teatro della Munizione di Messina in Evita di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Calcio, Bruno Cavallo ha disponibile tutta la «rosa»

Fossano chiede al Savona tre punti per la salvezza

FOSSANO. Secondo impegno consecutivo «casalingo» per gli azzurri che oggi, alle 15, nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, cercano punti-salvezza contro il Savona, quarto, che all'andata s'impose 1-0. Per la sfida con la formazione ligure il tecnico della Fossanese Bruno Cavallo ha l'organico al completo. Dopo la squalifica rientra Danilo Bianco; disponibile anche Sangilles.

Cavallo non è solito tenere «nascosta» la formazione, «ma questa volta - annuncia - possiamo puntare [illegible] diverse soluzioni. Le ultime scelte dipenderanno anche dallo schieramento dei liguri». Nella Fossanese (terz'ultima [illegible] 27 punti con Cecina [illegible] Asti) sarà confermato il giovane portiere Matteo Giaccardi. Sandri farà il «libero»; Bianco e Baron dovrebbero essere i marcatori sulle pericolose «torri» savonesi. Al centrocampo, salvo imprevisti, andranno Gavazzi, Borgna, Burgato, Tangolo (o Sangilles) e un Under 18, forse Cristino. In avanti, Pepe-D'Errico, [illegible] potrebbe trovare spazio anche Celella.

Oggi si gioca anche il match-salvezza Asti-Sestrese (26 punti). Il Moncalieri (fanalino di coda della classifica) ospita il Pietrasanta. Interessano gli azzurri anche Cecina-Pinerolo, Camaiore (29 punti)-Sanremese e Barberino-Chatillon (29). In casa, nella gestione-Cavallo, gli azzurri vinto 4 volte (con Sestrese, Moncalieri, Barberino e Cecina) e perso una dal Castelnuovo.

ECCELLENZA. Due «cugine» del Cu[illegible] oggi potrebbero chiudere il campionato. Ma l'impresa, in partenza, sembra assai difficile [illegible] per il Bra (che va sul campo della Valenzana, seconda a [illegible] punti dalla vetta) sia per il Saluzzo (che, senza il mister Sandro Damilano - in panchina siederà Marengo - riceve la Novese, 3 punti dietro alla Valenzana). La capolista Cuneo ha un compito sulla carta da «prendere con le molle». Gli ultimi di Giuliano Ciravegna giocano nella «tana» del Venaria, una delle squadre più in forma del girone, anche se è reduce dal «ko» col Rivoli. L'Albese, rinfrancata dal miglioramento costante nel gioco, affronta la delicata trasferta di Alpignano. La disperata Saviglianese cerca ossigeno sul campo del Ponte[illegible]: se vincessero, gli alessandrini agguanterebbero i «maghi» a quota [illegible].

PROMOZIONE. Il Villafranca, capolista, oggi ha un insidioso compito casalingo con la Narzolese, che è reduce dal successo con la Sommarivese, bloccata dopo aver ottenuto sei vittorie consecutive. Spicca il derby Cheraschese-Pro Dronero. I nerostellati hanno vistosamente rallentato allontanandosi dal vertice; la Pro Dronero [illegible] è riportata a -6 dal Villafranca. Derby anche a Borgo San Dalmazzo, dove la Pedona di Sandro Turini, ancora in corsa per la promozione, riceve il Busca. Impegni abbastanza facili attendono [illegible] Sommariva Perno (secondo, che va a Borgone [illegible] l'ultima) e la Sommarivese, terza a 6 lunghezze come la Pro Dronero, che riceve l'Airaschese. Centallo ospita Bruzolo, Cavallermaggiore, che ha anche rallentato come la Cheraschese, va a Rosta.

Renato Arduino
Aldo Scavino

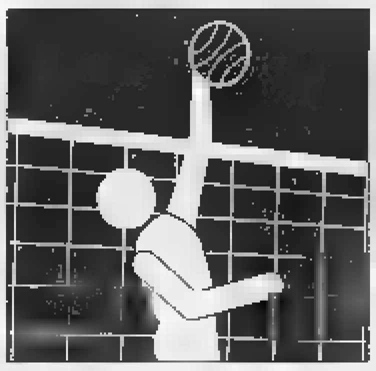
Golden boys — DOMENICA 16 MARZO 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via XX Settembre, 39 - Cuneo



Cuneo «ko» dopo la festa della Coppa. Brilla solo il giovane schiacciatore

All'Alpitour non basta Casoli

La Sisley vince 3-2: ora il secondo posto è suo

CUNEO. La festa per la Coppa delle Coppe dura il tempo per consegnare simbolicamente il trofeo al sindaco Elio Rostagno ricevendone in campo gli orologi per gli 800 anni della città: poi a cancellare i sorrisi dai volti dei giocatori dell'Alpitour Traco ci pensa la Sisley Treviso. Ieri i veneti hanno espugnato il Palazzetto di S. Rocco, «strappando» [illegible] Lucchetta [illegible] compagni il secondo posto in classifica.

Contro i campioni d'Italia di [illegible] al completo per il rientro [illegible] Gardini, si è visto poco della bella Alpitour che una settimana fa aveva conquistato la Coppa delle Coppe: la brutta giornata non va soltanto imputata all'avversario, quanto ai troppi errori commessi dai giocatori [illegible] Silvano Prandi.

Nel primo set, Cuneo parte male. Pascual praticamente non è in partita [illegible] non riesce a dare il solito contributo. Così [illegible] bastano le buone prove di Grbic e [illegible] un inarrestabile Casoli per arginare uno spettacolare Pasquale Gravina. Il set si chiude 15-7 e la forza continua a essere dalla parte di Treviso fino al 4-1 del secondo parziale. Poi Prandi gioca la carta Simeonov al posto di uno spento Pascual ed [illegible] proprio il giovane bulgaro naturalizzato a mettere a terra il muro del primo vantaggio di Cuneo. Con Casoli, Lucchetta e Grbic, Cuneo prende il largo arrivando alla parità.

Nel terzo parziale l'Alpitour Traco getta via l'occasione più bella. I cuneesi volano fino al 6-2 [illegible] un muro [illegible] Simeonov [illegible] Bernardi, poi [illegible] impantanano nei loro errori e tornano a patire il servizio avversario. Due «ace» di Fomin valgono la parità, ma il set, e forse la partita, cambiano padrone quando Gravina mura a Grbic l'attacco che poteva valere [illegible] 13-12 per Cuneo. Invece l'Alpitour resta a 12 e Treviso sale fino a 15 con un «ace» di Fomin, [illegible] terzo in questo set, che vale il 15-12.

Cuneo ha sette vite. Nel quarto parziale ritrova Pascual, ma perde a poco a poco Grbic che sull'8-7 per la Sisley viene sostituito da Papi. Un'ovazione all'ingresso in campo dell'azzurro [illegible] «Samu» ricambia il pubblico, murando a Bernardi [illegible] possibile 8-8. Poi Cuneo fa il vuoto, portandosi 14-8 grazie a Pascual, ma ci vogliono 15 «set ball» per chiudere 15-12.

Il «tie-break» [illegible] ancora un'altra partita. Il momento cruciale arriva sull'8-8. Cuneo commette tre errori consecutivi con De Giorgi, nell'occhio del ciclone, e si ritrova 12-8. La partita finisce, anche perché l'Alpitour non mette più una palla a terra.

Alla fine, mentre Treviso festeggia il secondo posto, il premio di miglior giocatore va a Casoli. Negli occhi di Silvano Prandi si leggono rabbia e amarezza. Il professore è deluso, sottolinea la non felice giornata di Pascual, entrato in partita troppo tardi, e alcune scelte di De Giorgi. Ma, tranne Casoli, non risparmia nessuno. E a chi imputa la sconfitta all'attacco, replica in modo chiaro: «Magari fosse solo l'attacco».

Alpitour Traco-Sisley 2-3
(7-15; 15-8; 12-15; 15-12; 9-15)
Alpitour: De Giorgi 0+1; Galli 4+11; Casoli 7+22; Pascual 13+18; Lucchetta 7+8; Grbic 7+9; Simeonov 4+2; Giretto 0+4; Papi 1+5; Torre. Non entrati: Bottero e Pedone. **Sisley:** Tofoli 2+2; Zverwer 12+13; Gravina 7+19; Fomin 12+18; Bernardi 6+15; Gardini 6+16; Pietrelli 0+2; Biribanti; Desiderio. Non entrati: Vermiglio; Di Franco; Cisola. **Arbitri:** Ciaramella e Scirè. **Note.** Durata set: 35'; 23'; 33'; 42'; 11'. Battute sbagliate: Alpitour 22; Sisley 27. Battute vincenti: Alpitour 10 (Grbic 4; Pascual 4); Sisley 6 (Fomin 5). Muri: Alpitour 14+6 (Lucchetta 6; Simeonov e Grbic 3); Sisley 7+5 (Gravina 4; Gardini 3). Errori: Alpitour 20+13; Sisley 15+11. Attacco: Cuneo 44%; Treviso 51%. Ricezione: Alpitour 62%; Sisley. 78%. Spettatori: 3701, incasso 56 milioni di lire.

Luca Ferrua





A sinistra, il capitano dell'Alpitour Traco **Andrea Lucchetta** consegna la Coppa delle Coppe al sindaco di Cuneo **Elio Rostagno**. Sopra, un attacco di **Cristian Casoli** [BEDINO]

[illegible] SPORT

[illegible] ELASTICO

A Torino le elezioni per i vertici federali

Oggi alle [illegible] all'hotel Royal di Torino premiazione dei tornei '96. Alle 14 l'assemblea per eleggere il nuovo consiglio federale. Presidente è confermato Franco Piccinelli, otto i consiglieri da scegliere. [a. s.]

[illegible]

Sommariva Bosco ospita [illegible] finali Over 18 Pgs

Amatori Savigliano, Piazza Vecchia Savigliano, Victoria Alba e Cuneo in lizza oggi (dalle 9) a Sommariva Bosco nei play-off Over 18 maschili Pgs. Per la ritmica Pgs a Fossano finale regionale con 200 ragazze. [r. s.]

MOTOCROSS

C'è la seconda tappa dell'Interregionale

Oggi a Sommariva Bosco, dalle 9, seconda tappa del terzo rally motociclistico del Campionato interregionale. [r. a.]

PRIMANTENNA

Torna la rubrica sui fatti domenicali

Stasera (ore 21) Lamberto Giusti propone su «A tuttocampo weekend» su Primantenna tv ospiti e servizi sulla domenica sportiva. [r. s.]

[illegible]

Domani sera (dalle 21) servizi e ospiti

Mario Piccioni, Davide Bozzano e Alberto Chiappa conducono domani (ore 21) [illegible] Radio Piemonte Sound «Sportmania». Fra gli ospiti Giampiero Civalleri, Corriere di Saluzzo. [r. s.]

PASTA BUONA.

PASTA SANA.

PASTA CUORE.

LA CUCINA MEDITERRANEA HA UN CUORE NUOVO: PASTA CUORE, la nuova pasta che contiene tutte le parti più preziose del grano duro.

PASTA CUORE E' BUONA, sempre al dente, perché la sua semola è ricca di glutine ed è particolarmente gustosa.

PASTA CUORE E' SANA, perché il suo germe è ricco di vitamine e di sali minerali e perché la sua fibra è altamente selezionata ed è la migliore fibra chiara, quella che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza.

PASTA CUORE E' CUORE, perché è la prima pasta buona che, grazie ai suoi ingredienti selezionati e naturali, è anche leggera e salutare. E averla sulla tavola è un piacere vero: per tutti i giorni, in tutte le famiglie.



Dal cuore del grano.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

con il patrocinio
CITTÀ di TORINO
REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze 97

Organizzazione KRONOS
Expo2000

10 giorni di villaggio vacanze



Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

THERMÆ SALUS®
All'interno sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico

POLISMILE
organizza una GRANDE CONVENTION
funk aerobica
con Max Masotti

21-22-23 marzo
Laura Rapuzzi
Sayonara Motta
Nathalie Brou
Laura Cristina
e info: 92121
costo delle 3 giornate solo L. 36.000

CI VERRANNO A TROVARE...


VENERDI 14 ORE 22
TEO TEOCOLI


DOMENICA 16 ORE 17
SILVAN


MARTEDI 18 ORE 22
IL MAGO ORONZO
OVVERO RAUL CREMONA DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL

14-23 marzo Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15

HERIN RECORDS

orari: lunedì-venerdì 16-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 16 Marzo 1997 [illegible] 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

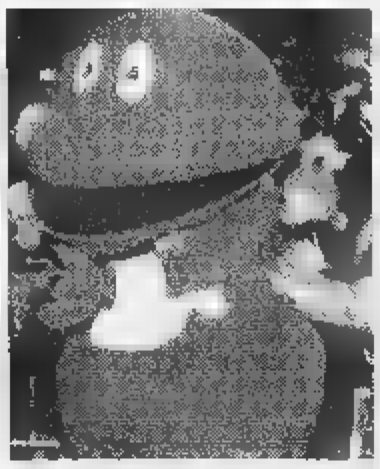
Dopo anni di polemiche, nel centro di Genova c'è una «ferita» mai richiusa

Happening in piazza delle Erbe

Slogan e salsicce nel centro storico per «festeggiare» il degrado della zona antica della città
Un tunnel e un parcheggio bloccati dal ritrovamento di ruderi romani che nessuno vuol toccare

GENOVA. Brutto affare per il Comune (ma anche la Regione, sia pure per motivi differenti, non giubila) la faccenda del cantiere di piazza delle Erbe e del relativo tunnel di collegamento destinato [illegible] sfociare in piazza Dante. Ieri pomeriggio, a partire dalle 15 c'è stata una assemblea pubblica, complice la splendida giornata, nella quale gli abitanti della zona e gli operatori commerciali hanno stigmatizzato la reticente politica degli enti pubblici che, di fatto, [illegible] ha rimosso nè le macerie della guerra nè ha concluso nei tempi debiti un'opera pubblica utile e necessaria.

In serata attorno ai ruderi è stato acceso [illegible] gran fuoco, sono sta[illegible] distribuite salsicce arrosto e sono corsi fiaschi di vino. C'è stato [illegible] happening, [illegible] canti e mimi. Tutto sommato, non è stato male sbeffeggiare i responsabili d'una vicenda assurda, colpevoli di inerzia burocratica [illegible] di irresolutezza politica. Nei giorni scorsi,



Anche il Gabibbo in piazza delle Erbe

del «caso» di Piazza delle Erbe s'era occupato persino il «Gabibbo», con una incursione spericolata. Una risata vi seppellirà? E' una vecchia battuta, ma qualcuno a Palazzo Tursi, alla vigilia del rinnovo dell'amministrazione, dovrebbe farne un pensierino della [illegible]. Riassumiamo i fatti: sono ormai parecchi anni che si decide di realizzare un parcheggio sotterraneo in piazza delle Erbe, una delle poche zone della città antica rimessa a posto, com graziosi negozi, ristoranti e un minimo di vita sia per chi ci vive, sia per il turismo. Il progetto [illegible] intelligente: i residenti hanno bisogno di serbatoi contenitori per le loro vetture, visto che non si possono compiere gimkane nel centro storico.

Poi, per collegare il centro storico al centro cittadino, ecco l'idea di aprire un tunnel di poche decine di metri che allaccia l'area delle Erbe a piazza Dante. Si comincia a scavare, ahimè (qui è il caso di dirlo) si trovano ruderi romani. Sia chiaro, nulla di travolgente: non ci [illegible] templi di marmo, nè teatri, nè Colossei. Ma la Soprintendenza si scatena e blocca tutto. Comincia [illegible] tira-e-molla nella quale da parte dell'Amministrazione comunale (anche quella precedente all'attuale) ci si muove tra la paura di scontentare la popolazione e [illegible] terrore della Soprintendenza, nido di femmine guerriere.

[illegible] apre subito un'ipotesi - mentre, per beffa della sorte, la Regione trova, tramite l'assessore Romolo Benvenuto, i fondi per realizzare il tunnel - che non sta in piedi: si fa tutto lo stesso, ma si tagliano i posti-macchina, per non toccare i resti archeologici, per oltre [illegible] 30%. Il che rende non economico per i privati l'investimento. Così [illegible] ferma tutto con la città vecchia «sbudellata» da uno squarcio che [illegible] si [illegible].

Adesso si rischia di perdere i finanziamenti pubblici e anche i fondi per realizzare [illegible] tunnel, anche perchè il costruttore privato si impunta (e non ha torto) [illegible] realizzare un parcheggio che già sarebbe gestito in perdita.

Paolo Lingua

[illegible]

Una protesta

No ai rifiuti sotto la Lanterna

GENOVA. Un folto drappello di esponenti dei comitati [illegible] non vogliono la realizzazione dell'inceneritore dell'Enel sotto la Lanterna ha manifestato ieri mattina per due ore, di fatto non disturbando il traffico, di fronte a Palazzo di Giustizia, sotto [illegible] monumento a Balilla. C'erano quelli del Comitato per la difesa dei moli di Caricamento, dell'Associazione Amici della Lanterna, dell'Associazione per la rinascita della Repubblica di Genova [illegible] del Comitato per la Difesa del Cimitero di Staglieno.

«Non vogliamo l'inceneritore proprio sotto la Lanterna - ha detto uno dei dirigenti, Giuseppe Migliardi (Amici della Lanterna) - non solo per combattere i rischi d'inquinamento, ma anche per difendere il simb[illegible] storico e artistico della città». I Comitati contestano la politica della Regione «che ha scelto un solo sito per l'incenerimento dei rifiuti, senza [illegible] soluzioni alternative». La legge prevederebbe [illegible] scelta tra tre luoghi differenti: per questo, i Comitati non escludono denunce alla magistratura.

La polemica, insomma, al di là della forma urbana della protesta, [illegible] annuncia molto dura, anche perchè all'interno dei partiti sia dell'Ulivo, [illegible] del Polo, esiste un partito trasversale anti-inceneritore, che ha il suo epicentro nei Verdi [illegible] nel Si all'interno del centro-sinistra, in Rifondazione Comunista [illegible] in parte dei partiti del Polo e anche nella Lega Nord.

A favore dell'inceneritore dell'Enel, invece, ci sono i vertici dei tre enti locali (Comune, Provincia, Regione) [illegible] i partiti maggiori (pds [illegible] ppi): la loro tesi [illegible] tranquillizzante, perchè affermano che non ci [illegible] rischi di inquinamento e che, anzi, con la trasformazione della vecchia centrale a carbone della Lanterna, si chiuderà un impianto che è veramente inquinante. Resta [illegible] capire quale valenza estetica avranno le bettoline o i camion di rifiuti sotto la Lanterna. **[p. l.]**

ALPITOUR



Mezzo secolo [illegible]

L'Alpitour, la più grande azienda italiana delle vacanze organizzate, ha festeggiato ieri mattina i suoi 50 anni di vita ai Magazzini del Cotone, nella sala del Palazzo dei Congressi, alla presenza d'un migliaio di invitati. Tra gli ospiti dell'amministratore delegato Guglielmo Isoardi, Umberto Agnelli (nella foto con Enrico Mentana), l'ex campione del mondo di automobilismo Niki Lauda, presi[illegible]ente [illegible]'una avviata compagnia aerea e Maurice Zarmati, vicepresidente della Sales Carnival, il colosso americano delle crociere che ha recentemente acquisito il controllo della «Costa».

SERVIZIO [illegible] PAGINE DI ECONOMIA

[illegible]

[illegible]

Ragazzo di 29 anni trovato morto nel [illegible] letto

Misteriosa morte di un ragazzo di 29 anni, ieri mattina, a Prà: Ivan è stato trovato dalla madre nel suo letto, ieri alle nove, ormai privo di vita. Da tempo soffriva di crisi depressive ed era in cura presso il Servizio di salute mentale. L'autopsia chiarirà [illegible] il giovane è morto in seguito ad un malore o dopo aver ingerito barbiturici. [m. c. c.]

[illegible]TE

«Progetto riciclo», seminario sulle nuove tecnologie

«Progetto riciclo» si intitola il seminario organizzato presso la facoltà di Economia [illegible] commercio, in via Vivaldi 2, dall'Associazione degli studenti di scienze economiche e commerciali. Si articola in quattro giornate, domani, mercoledì, giovedì e lunedì 24, sempre dalle ore 14,30. Il primo giorno saranno trattati i sistemi di riciclaggio, [illegible] partecipazione di Replastic, Revetro e Amiu. [a. p.]

LUTTO

E' morto Rodolfo Cheli, primario e studioso

Il prof. Rodolfo Cheli, [illegible] anni, per oltre 25 [illegible]ni primario gastroenterologo dell'ospedale di San Martino, è molto ieri a Genova, dopo una lunga malattia. Studioso di fama internazionale, Cheli, romano di nascita [illegible] genovese d'adozione, autore di innumerevoli pubblicazioni sulle malattie intestinali, ha studiato in questi mesi anche il male che lo aveva colpito. [p. l.]

[illegible]

Chimenti nuovo comandante [illegible] Vigili del fuoco

Da ieri il comando provinciale dei vigili del fuoco di Genova ha un nuovo titolare. E' l'ingegner Giorgio Chimenti, già comandante provinciale vigili del f[illegible] di Grosseto. Chimenti, responsabile nazionale [illegible] servizio sommozzatori, è nel Corpo da oltre 26 anni. [m. c. c.]

«Sono stata da alcuni amici», ha raccontato la ragazzina: pace fatta in famiglia

La fuga è finita: Cecilia è a casa

E' tornata [illegible] Genova la sedicenne di via Terpi che per tre giorni aveva tenuto i familiari con il fiato sospeso
Madre e zio avevano lanciato un appello in tv. Dissapori e compagnie non gradite all'origine del gesto

GENOVA. Una telefonata dalla stazione di Voltri ha svelato il mistero della scomparsa [illegible] Cecilia. La ragazzina sedicenne, che per tre giorni aveva tenuto con il fiato sospeso i suoi genitori, ha chiamato mamma e papà da una cabina telefonica: «Non vi preoccupate per me - ha detto - sto bene, ho deciso di fare un breve viaggio per qualche giorno, ma fra poco tornerò». Dopo le insistenze della madre in lacrime, ha accettato di tornare [illegible] casa.

La vicenda era finita sul piccolo schermo al programma di Raiuno «Italiasera» condotto il martedì sera da Luca Giurato: la mamma di Cecilia Cutrona aveva implorato la figlia attraverso le telecamere affinchè si mettesse in contatto con lei. E la ragazzina, dopo averci pensato altre 24 ore, ha deciso di tranquillizzare la sua famiglia.

Restano ancora sconosciuti i motivi che hanno spinto la studentessa ad abbandonare improvvisamente la casa di via Terpi, lunedì scorso: era sparita portando con sè solo uno zainetto dove aveva riposto un paio di jeans di ricambio e pochi oggetti personali. Alla madre ha raccontato di aver trovato ospitalità durante i tre giorni di «fuga» nella casa di alcuni amici. Forse gli stessi che Cecilia aveva conosciuto pochi mesi fa e che non erano visti di buon occhio dai genitori provocando in passato più di una lite in famiglia. Cecilia, che era iscritta ad una scuola per odontecnici, poco prima della fuga aveva deciso di abbandonare la scuola e di cambiare indirizzo e i contrasti con mamma e papà si era ulteriormente aggravati.

Subito dopo la sua scomparsa erano iniziate le ricerche a cui aveva partecipato anche lo [illegible] Alessandro che aveva partecipato pure alla trasmissione televisiva di martedì sera. E proprio le parole in diretta della madre devono aver convinto Cecilia a non proseguire il crudele silenzio che tormentava i genitori.

Adesso sarà lei a spiegare un poco alla volta per quale motivo ha deciso di fuggire di casa senza dare una spiegazione: i genitori l'hanno accolta a braccia aperte mettendo da parte i vecchi dissapori.

La notizia del ritorno a casa di Cecilia è trapelata solo ieri: le prime ore i genitori di Cecilia hanno voluto dedicarle tutte a lei per cercare di capire, di parlare con lei e scoprire i motivi che l'hanno spinta da un gesto tanto clamoroso. [m. c. c.]

[illegible]

Un treno contro la paura

Il «treno contro la paura» è arrivato a Genova. Ieri alla stazione Brignole ha fatto tappa [illegible] convoglio organizzato dalla Confesercenti che era partito alcuni giorni fa da Catania per risalire tutta la penisola e approdare la settimana prossima a Milano. Il «Treno per le città sicure» si ferma [illegible] tutte le città dove delinquenza, droga [illegible] microcriminalità rappresentano un problema quotidiano. Ieri i «passeggeri» del convoglio hanno raggiunto il centro storico, la zona calda del capoluogo dove la Confesercenti genovese ha già compiuto una serie [illegible] indagini attraverso i propri iscritti: dalle testimonianze di molti commercianti esce un quadro drammatico fatto di piccoli e grandi reati compiuti quotidianamente nel centro storico. Sul treno è stata allestita anche una mostra dal titolo «Veri e falsi» per dimostrare quanto sia diffusa la contraffazione delle marche più conosciute. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676.
Ghersi: [illegible] Buenos Aires.
Pescetto: via Balbi 186.

[illegible] turno continuato 8,30-20
Papa: piazza S. Lorenzo 105
Brate: via S. Vincenzo 88
Bonanni: [illegible] Corsica 17
Del Porto: via Gramsci 131
N.S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: corso Firenze 57
N.S. del Monte: via d'Albertis 15
La Farmaceutica: via Canevari

Con orario 8,30-13; 15-19,30
Monticelli: via Monticelli 62
Comunale: via Isonzo 48
Centrale: via V Maggio 97
Nervi: via Casotti 20

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30. Vigilanza Valbisagno telefono 377 1430 (zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74 155.
CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.061.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041.
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. [illegible]
Rossi: via Cavour [illegible] (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, [illegible] 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770 205.
Ruta: tel. 771.119
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287 019.
Rapallo: tel. 50.433, 60 700.
Chiavari: tel. 322 422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49 241.
Cogoleto: tel. 9188 366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551. **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **[illegible]rolo:** tel. 448 941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.381; **B.go Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** t. 74 102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32 91, **Cogoleto:** tel. 91.83 456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nel Co[illegible] [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599 7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41 384 - 480.855 - 47 751. **Rapallo:** tel. 54 509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: [illegible] 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134, [illegible] **Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765, **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Se[illegible] Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032. **Camogli:** tel. 771.143, **Portofino:** [illegible] 269.285, **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.808, 55 969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259 385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522. **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

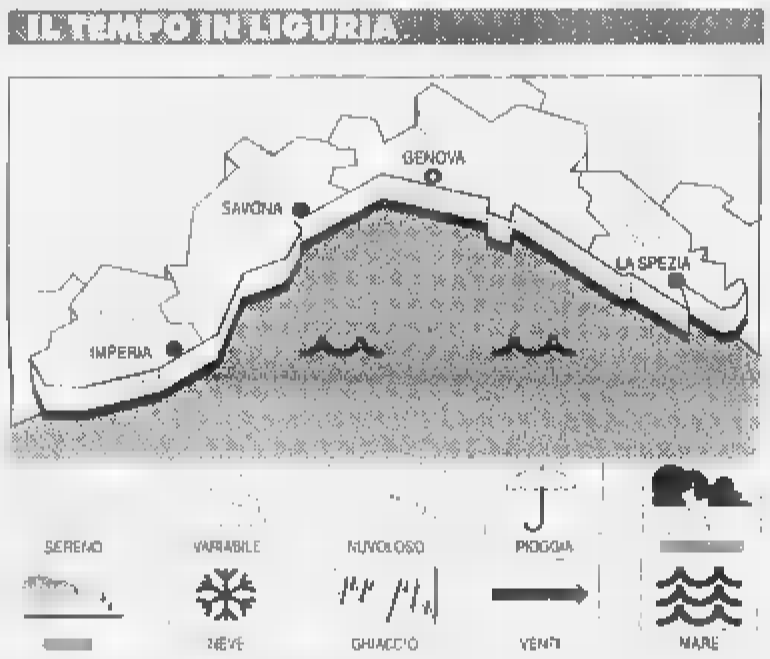
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92[illegible]
Rozzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98 072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con locali foschie al mattino. Vento moderato, mare mosso, temperatura [illegible]eriore alle medie stagionali. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti. Vento prevalentemente da Nord Nord-Est. Mare [illegible] Temperatura in lieve flessione.
[illegible] Temperatura [illegible] mare 15.6° C, umidità relativa 30-40%, pioggia 0 mm, vento Nord Nord-Est km/h 18-30. Mare [illegible], [illegible] poco nuvoloso, press. barometrica 1019 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max **20**	min **11**
Savona	max **18**	min **11**
Imperia	max **21**	min **11**

UN ANNO FA [illegible]
Max: **14**; min: **10**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,35. La **Luna** cala all'1,48 e si leva [illegible] 11,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Creature selvagge**, regia R. Young e F. Schepisi. Int. J. Lee Curtis, K. Kline. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Larry Flint**, regia M. Forman. Int. W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,15; 17,30; 20,25; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. 8000. sab. e dom. 12/8000.

[illegible]. Tel. 566.810. **La carica [illegible] 101** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), 8000 (serale).

CINEMA [illegible] COTONE SALA GRECALE. [illegible] 275.89.30. [illegible] RIPOSO.

CINEMA DEL [illegible] SALA MAESTRALE Tel. 275 89.30. OGGI [illegible].

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Big night**, di S. Tucci e C. Scott, con [illegible] Driver, I. Rossellini. Or.: 15,30; 17,50; 20 10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (ser.), mercoledì 8000

CORALLO 2. Tel. 586.419. **[illegible] now,** regia M. Winterbottom, con R. Carlyle, J. Aubrey. Or.: 15,30; 17,15; [illegible], 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564 403. **Jerry Maguire**, R. C Cowe, con [illegible] Cruise, K. Preston. Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22.15.

LUX. Tel. 561.691. **[illegible] ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). [illegible].: 15; 16,50; 18,50, 20,50, 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10 000; 7000 (serali); mercoledì 8000

ODEON. Tel. 362.8298. **Jerry Maguire**. Or.: 14,30; 17,10; 19.50. 22.20. L. 7000; [illegible] (primi 2 spett. [illegible]; 10.000; 7000 (serali); mercoledì [illegible] (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Il paziente inglese**, reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

ORFEO. Tel. 584.849. **Finalmente soli,** regia Umberto Marino. [illegible]: 15,30; 17.10; 19; 20,50; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; [illegible] (serali); merc. 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **Il carniere,** regia Maurizio Zaccaro, con M. Ghini, A. Catania. [illegible]: 15; 16,55; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; [illegible] (serali); mercoledì 8000.

RITZ. [illegible]. 314.141. **Shine**, di S. Hicks, con [illegible] Rush, A. Mueller-[illegible] (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible],40; 22,40. Lire [illegible] [illegible] (primi 2 spett. pom.): 10.000; [illegible] (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible]. Tel. 582.461. **[illegible] attacks** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [illegible] (sera); merc. 7000 (primi due), [illegible] 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. **Space [illegible]**. Orario: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22.40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (sera); [illegible] 7000 (primi due), sera 8000.

[illegible]IVERSALE - [illegible] DELLO [illegible] LO - SALA 3. **Romeo e Giulietta**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [illegible]; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562 137. **L'agguato**, di Rob Reiner, [illegible] A. Baldwin, W. Goldberg, J. Woods. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [illegible].

LUCI [illegible] ABC t. 413 838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1** [illegible] t. [illegible] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299 967, **DIONISIO** t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; [illegible] t. 201 919.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **Mowgli il libro della Giungla,** [illegible] 14.30; 16.30. **Blood [illegible] Wine**, con J. Nicholson, M. Caine. Or.: 18,30; 20,30, 22,30. Lire 6000; 5000; tessera [illegible].

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23 48. **Sono pazzo di Iris Blond**, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Claudia Gerini. Ore 22,30; domenica 21,15

CHAPLIN. Tel. 880.0669. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **La freccia azzurra,** di E. D'Alò. Cartoni animati. Ore 21,15.

LUMIERE. [illegible]. 505.936. **Una cena quasi perfetta**, di Stacy Title, con C. Diaz, [illegible] Eldard, C. Dunning. Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 589 640. **Marianna Ucria**, di Roberto Faenza, con E. Laborit, R. Herlitzka. Or.: 21,15; ven. 16/21,15; [illegible]. 17/21,15. Lire 6000/5000.

PEGLI

EDEN. Tel. 698.17.00. **Ransom - Il riscatto,** regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 20; 22.10.

[illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible]. 967.71.30. **Sono pazzo [illegible] Iris Blond**, di Carlo Verdone, [illegible] Carlo Verdone, Claudia Gerini. Ore 21; domenica ore 16 e 18.

NERVI

S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Dragonheart**, [illegible] [illegible] Cohen, [illegible] [illegible] Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. [illegible]. 613.61.38. [illegible], di G. Salvatores, con L. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: giov. [illegible]. 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17.45; 20,15; 22,30.

S. MARGHERITA

CENTRALE. T. 286.033. **Creature selvagge,** con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kl[illegible]. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20.45; 22.20. Lire 5000, 4000.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Jerry Maguire,** regia Cameron Crowe, con Tom Cruise. Or.: 15.15; 17.35; 19.55; 22,20. Lire 10.000.

CHIAVARI

[illegible]. Tel. 363 274. **Larry Flynt**, di [illegible] Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Creature selvagge**, di R. Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. [illegible]. [illegible].: 16; 17,35; 19.10; 20.45; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 41.505. **Larry Flynt**, di [illegible] Forman, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE Tel. 589.329 - 591 697. [illegible]torium E. Montale. **Facade** Open air [illegible]tertainment su poesie di Edith Sitwell. Direttore Enrico Calini. Ore 17,30.

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]. 570.24.72. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA DUSE Telef. 831.1891 **Ferdinando**, di A. Ruccello, con I. Danieli, A. Bargia, G. Antonucci, [illegible] Mottola. Ore 16. L. 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. [illegible]. 839.35 89. OGGI RIPOSO. Lo spettacolo Separazione andrà in scena da martedì 8 a domenica 13 aprile.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. **[illegible] e Giulietta**, da W. Shakespeare, regia M. G. Cipriani, musiche V. Bellini, citazioni A. Tarabella. [illegible] 16. Lire 25.000.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. [illegible]. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [illegible] [illegible] In attesa della catastrofe, di S. Benni. Int. Lucia Poli con M. Fabbri e L. Kibel. Ore 17. L. 22.000; 18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. **La tempesta**. Spettacolo teatrale di Shakespeare, con Glauco Mauri. Ore 21. Ingresso L. 48.000.

ASTOR. Tel. 654.627. **[illegible] attacks!**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry [illegible]** con Tom Cruise. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 2. Tel 825.714. **Shine**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Creature selvagge**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; [illegible] [illegible].

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**, con Michael Jordan. Orario; 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Telefono 838.63.22. **[illegible] Inverno [illegible]**. Orario: 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

SALESIANI. **Il gobbo di Notre Dame**. Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]

COLOMBO. Tel. 640.263. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L. 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Creature selvagge**. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire [illegible]; 6000, 5000 anziani.

[illegible]

AMBRA. Tel. 51.419. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche [illegible] 16,30, 18,30).

ASTOR. Tel. 50.997. **Uomo d'acqua dolce,** con [illegible] Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Space Jam**, con M. Jordan. [illegible]. [illegible]; [illegible]. Lire 8000; [illegible].

[illegible] LIGURE

[illegible] [illegible]. 692.200. **Jerry Maguire,** [illegible] Tom Cruise. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. ore 16; 18). Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **Space Jam,** con Michael Jordan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 564.505. **Nirvana**. Ore 17 - 21. [illegible] 7000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

[illegible]. OGGI [illegible].

VERDI 1. tel. 935.003. **Creature selvagge**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. tel. 935.003. **Jerry Maguire.** Orario: 15; 17,35; 20,20; 22.40. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

[illegible] Tel. 666.301 / 666.286. CHIUSO.

CENTRALE. Telef. 63.871. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

[illegible] Tel. 293.620. **Jerry Maguire,** di Cameron Crowe con Tom Cruise e Kelly Preston. Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **[illegible]sel** di Nora Ephron, con John Travolta. L. 10.000; anziani [illegible]. Orario: 15; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Dragonheart**.

BORDIGHERA

[illegible]. Tel. 261.955. **Nirvana,** di Gabriele Salvatores, con [illegible] Lambert e Diego Abatantuono. Orario: 14,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Fuga da Los Angeles.**

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **L'amore ha due facce,** con Jeff Bridges e Barbra Streisand. Orario: 15,30; 22,30. L. [illegible] 6000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 254.898. **Babe.** Ore 15; 17.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. **La carica dei 101** di John Hughes con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Creature selvagge** di Robert Young con Kevin Kline. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Spa[illegible] [illegible]** [illegible] Joe Pitka [illegible] Michael Jordan. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Uomo d'acqua dolce** di e con Antonio Albanese. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il carniere** di Giovanni Clemente con Mas[illegible] Ghini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Dalle Valli Fontanabuona e Sturla parte un accorato Sos: «Siamo trascurati»

Sanità, l'entroterra dimenticato

Dibattito alla «Conferenza dei sindaci» per l'istituzione dei distretti. Il primo cittadino di Lorsica: «Dobbiamo avvicinare la gente agli ospedali». Entro aprile il progetto per Rapallo

CHIAVARI. Il tema dell'organizzazione dei distretti sanitari nell'entroterra è stato affrontato in una riunione del Comitato di rappresentanza della «Conferenza dei sindaci» dell'Usl 4. Attualmente sono sette i distretti, almeno sulla carta, ma dall'Alta Fontanabuona il sindaco ■ Lorsica, Maria Teresa De Martini, ■ chiede un altro ■ fa altrettato la vallata di Borzonasca.

«A differenza delle popolazioni costiere noi dell'entroterra viviamo lontano dagli ospedali - sostiene il sindaco di Lorsica - quindi abbiamo necessità di avvicinare i nostri cittadini alle strutture esistenti». Alla riunione era presente il direttore generale dell'Usl 4, Domenico Crupi, il quale ha ricordato la razionalizzazione della rete ospedaliera effettuata e il recupero delle risorse.

Crupi ha sostenuto che per distretto ■ si deve intendere una struttura fisica, situata in un paese più che un altro, ma l'insieme ■i tutte le attività che si erogano nel territorio. Maria Teresa De Martini, che da tempo sostiene la necessità di realizzare un distretto funzionale nell'entroterra, non demorde e ha chiesto che venga nominato un coordinatore e le figure professionali necessarie. Per Crupi, che mette avanti innanzitutto la questione dei vincoli di natura finanziaria e normativa, ■ potrebbe cominciare ■ il distretto di Cicagna, poi arriverebbero gli altri.



Si va verso l'istituzione dei distretti sanitari, ma ci sono le prime proteste

Durante la riunione è stato affrontato anche il problema delle strutture necessarie all'accoglimento dei malati psichiatrici quando chiuderanno i manicomi. Crupi ha ricordato che ne esistono due nel Comune di Ne che potrebbero ■ ristrutturate se la Regione garantisse un intervento.

Entro il 30 aprile l'Unità sanitaria dovrà presentare progetti per l'ospedale di Rapallo e i distretti di Cicagna e Rezzoaglio.

Giuliano Vignolo

Nuovo appello per la farmacia

Quelle già in esercizio a Lavagna sono tutte dislocate in centro

LAVAGNA. La presenza di una farmacia nel quartiere di corso Genova ■ un questione dibattuta e portata avanti, ■ successo, da oltre vent'anni. Spostare una farmacia dal centro ■ aprirne una nuova non è cosa semplice perchè la competenza in materia è della Regione e poi vi sono gli interessi della categoria da considerare.

Il numero e la presenza delle farmacie ■ regolati da un'apposita legge che tiene conto del ■ ■ abitanti e della divisione del territorio dei vari comuni. «La normativa nazionale al riguardo non tiene però conto di alcune realtà locali - spiega il sindaco Gabriella Mondello - pertanto l'apertura di una nuova farmacia ■ zona appare difficilmente realizzabile».

Nonostante questo l'amministrazione comunale lavagnese si sta impegnando per portare avanti l■ istanze degli abitanti che hanno presentato una petizione popolare ■ migliaia di firme. A Lavagna, su oltre 13 mila residenti, ci ■ ■ farmacie in centro, tra via Cavour e via Roma, una quarta è situata a Cavi. «Per adesso il tentativo di chiedere l'apertura di una succursale in corso Genova è stato vano - continua il sinda■. Si tratta di una possibilità concessa ai soli Comuni sede di azienda di soggiorno ■ cura, mentre Lavagna è qualificata solo come località di soggiorno».

Tenuto conto che la zona di corso Genova ha avuto negli ultimi anni un netto incremento di residenti, soprattutto anziani, e della vicinanza con il porto turistico e quindi della presenza ■ turisti ad ogni fine settimana e il periodo estivo, Gabriella Mondello si è rivolta ugualmente in Regione per cercare di trovare una soluzione. Nel giro di poco tempo gli abitanti della zo■ sono infatti aumentati del 29%, un dato non certo insignificante che la Regione dovrebbe considerare. [g. vi.]

Ex capogruppo

Pds: Veschi segretario regionale

GENOVA. Il capogruppo in consiglio regionale del pds, Moreno Veschi, spezzino, 48 anni, ■ stato eletto ieri mattina all'unanimità segretario regionale del partito della Quercia, al termine dei lavori che si sono svolti all'hotel Sheraton di Genova. Veschi è stato eletto, come del re■ era largamente previsto, dopo che nei giorni scorsi, ■ stante le reiterate insistenze dell'intero partito in tutte le ■ componenti, Mino Ronzitti aveva declinato ■ designazione. Ronzitti, abile mediatore ■ prudente politico, aveva retto il partito dall'inizio dell'anno, dopo le dimissioni di Claudio Montaldo, eletto vicesindaco di Genova.

Dopo l'esame di altre candidature si è puntato su Veschi, ■ non per criteri «geografici» (dare spazio alle province), come è stato detto dallo ■ segretario al momento della sua elezione, bensì per la sua collocazione politica. Veschi, ex vicesindaco della Spezia, funzionario di partito solido ■ collaudato, aderisce in maniera ortodossa alla linea dalemiana, ■ com'è uscita dall'ultimo congresso nazionale. In questo contesto, Ubaldo Benvenuti, resta confermato alla segreteria della federazione genovese. Ronzitti mantiene il suo ruolo di «gran tessitore» nel piccolo «politburo» regionale della Quercia che in Liguria è il partito di maggioranza relativa. In Regione, il capogruppo sarà Paolo Perfigli. [p. l.]

Parco Casale

Oggi 800 cani in passerella ■ Rapallo

RAPALLO. Nel parco Casale di Villa Porticciolo oggi si svolge una vera festa del cane, una esposizione organizzata dal Gruppo cinofilo Tigullio e Grande Genova. Sarà una festa perchè ■ iscritti circa 800 esemplari provenienti da tutta Italia e dall'estero con più di 600 espositori e 150 ■

Anche quest'anno i bambini delle scuole elementari di Rapallo partecipano al concorso di disegno «L'uomo ■ ■ cane». ■ programma prevede la compilazione dei giudizi tecnici que■ mattina ■ nel pomeriggio, alle 15.30, avrà inizio ■ «best in show» dove tecnica ■ spettacolo si fondono per la proclamazione del «bello dei belli».

Gli appassionati di animali potranno vedere da vicino cani che ■ sempre si vedono per strada; ci sono 40 dobermann, 45 boxer, più di 20 terranova, 25 carlini, siberiani husky e poi setter inglesi per citare le razze più numerose.

I bambini sgraneranno certamente gli occhi quando vedranno sfilare il cane nudo inglese oppure il «papillon», il cane farfalla; ci sarà anche il lagotto romagnolo espertissimo nella ricerca dei tartufi, il pastore dell'Asia centrale e tante altre razze pregiate.

La manifestazione organizzata dall'associazione cinofila non ha scopo di lucro, quest'anno festeggia nel prestigioso parco Casale la ■ ventesima edizione. [g. vi.]

Conferenza al Bristol, il digiuno continua

Pannella: un trucco contro i referendum

GENOVA. Anche se la saletta dell'hotel Bristol non rigurgita di fans, Marco Pannella, che ha iniziato ■ Genova ieri pomeriggio il suo tour per propagandare i referendum, non perde la «verve» e la vis polemica.

Da ieri ha deciso di cominciare il ■ ennesimo digiuno di protesta. Inoltre aggiunge una serie di azioni legali, perchè si sente «ingannato» (ma lui usa termini ben più forti) dal potere politico sulla data del referendum.

Dice Pannella: «Le elezioni amministrative riguardano 9 milioni di italiani; i referendum un elettorato di oltre ■ milioni. Poteva essere logico, oltre che un risparmio per lo Stato, far coincidere le due date. Ma s'è fatto di peggio: è stato riconosciuto a queste elezioni il peso di elezioni politiche, di dimensione nazionale. Così al dibattito elettorale amministrativo, sulla base delle leggi vigenti, ■ stati legati i 30 giorni precedenti la cosultazione, occupando così in esclusiva le trasmissioni elettorali della Rai e ■ Mediaset».



Marco Pannella era ieri a Genova per parlare dei referendum e protestare con il digiuno per la scelta ■ date

Pannella ■ un torrente in piena: «Si voterà così in primo turno il 27 aprile ■ al secondo turno l'11 maggio. Ci vorranno ■uo o tre giorni per gli scrutini e i risultati. Che ■ vuol dire? Che i successivi 30 giorni ci portano, dritti dritti, al 15 giugno, la data in cui si finirà per votare per il Referendum». Pannella se la prende ■ tutti, da Scalfaro al governo sino ai partiti, perchè teme l'assenteismo: il 17% per cento dolgi italiani potrebbe essere già in vacanza. [p. l.]

Gli affitti delle alcove nei vicoli erano salatissimi: dai 2 ai 5 milioni al mese

«Case chiuse» nel cuore di Genova

Sequestrati dalla polizia sei miniappartamenti utilizzati da alcune prostitute per i loro incontri. Denunciati i due proprietari degli alloggi a luci rosse: sostengono di essere all'oscuro di tutto

GENOVA. Si prostituivano in confortevoli monolocali nel centro storico. Alla maniera delle più anziane professioniste genovesi, che adescavano i clienti nei «magazzini» sparsi nei carruggi. Gli agenti della Suadra mobile, ■ buoncostume della questura, hanno scoperto e sequestrato sei miniappartamenti ■ vicoli del centro storico dove altrettante sudamericane da mesi ■ prostituivano. Sono brasiliane, cubane, venezuelane ma, più evolute di altre connazionali, non sono finite sul marciapiede ma hanno trovato un «posto» ■ lavoro che evita i rischi ■ brutti incontri: bilocali o monolocali presi in affitto ■ cifre da capogiro ma che, rispetto ad altre «colleghe», le poneva su un livello più alto.

Gli ispettori hanno denunciato per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione Benito Canfarotta, 56 anni, ■ Filippa Lorè di ■ anni: erano proprietari dei miniappartamenti finiti sotto sequestro.



«Retata» di lucciole extracomunitarie nei vicoli del centro storico di Genova

Il canone di affitto andava da un minimo di due milioni al mese fino a cinque e il pagamento veniva effettuato dalle «inquiline» alla fine di ogni settimana. Dal canto loro le ragazze avevano tariffe più contenute con i rispettivi clienti: cinquantamila per gli habitué e alcune centinaia ■ mila lire per i più esigenti. La più richiesta era un ragazza cubana di 27 anni.

La coppia finita nei guai ha rigettato con decisione ogni accusa e ha dichiarato ai poliziotti di non sapere che uso venisse fatto degli appartamenti, ma entrambi non hanno saputo spiegare il motivo per cui i contratti di affitto non erano stati registrati, come invece prevede il Testo Unico della legge sulla sicurezza. Senza contare che l'affitto milionario era sicuramente sproporzionato rispetto ad appartamenti, piccolissimi e alcuni dei quali situati in vicoli piuttosto degradati.

Le prostitute lavoravano dodici ore al giorno, domenica compresa, dalle 8 del mattino fino alle venti e hanno raccontato agli investigatori di essere venuti in Italia con lo scopo di prostituirsi, fare soldi in fretta e tornare al più presto nel paese di origine per poter investire i guadagni fatti in Italia.

Sembra che il giro dei clienti fosse molto esteso e non si fermasse solo ai genovesi ma arrivasse fino al basso Piemonte e ad alcune province toscane.

Ora i sei miniappartamenti sono sigillati e i clienti delle sei intraprendenti «lucciole» sudamericane dovranno cercare altri diversivi. [m. c. c.]

DALLA RIVIERA

■ARI

Confermato per domani lo sciopero alle Poste

E' stato confermato per domani lo sciopero di 24 ore dei dipendenti delle *Poste*. In provincia di Genova rimarranno aperti per raccomandate e telegrammi gli sportelli principali del capoluogo ligure e quelli del centro ■ Chiavari; per l'entroterra, quelli di Torriglia e Rezzoaglio. [g. vi.]

PORTOFINO

Laboratori e seminari indetti dall'Ente parco

L'Ente parco ha organizzato laboratori ambientali e seminari di studio per insegnanti ed educatori. Nei giorni ■ è iniziata la prima parte con «gli strumenti dell'educazione ambientale: metodi e tecniche d'indagini e di scoperta d'ambiente». [g. vi.]

CHIAVARI

Molte discariche abusive lungo il fiume Entella

Il consigliere comunale Giorgio Viarengo ha effettuato un monitoraggio sulle discariche abusive lungo il fiume Entella. Ne ha trovate ■ nel solo tratto tra Rivarola ■ Carasco e Chiavari. [g. vi.]

■

Un vertice in Comune per le feste di luglio

Domani nella sala consiliare ■ riuniranno i componenti del comitato festeggiamenti in onore di N.S. di Montallegro per predisporre il programma delle feste patronali di luglio. Parteciperanno amministratori, i sestieri, autorità religiose, forze dell'ordine e responsabili dell'Apt. [g. vi.]

■RGHERITA

Gran gala dello sport un premio agli atleti

Oggi si svolge al palazzetto il «Gran gala dello sport» organizzato dall'amministrazione comunale per promuovere una maggiore pratica dello sport. Vengono premiati gli atleti che hanno ottenuto risultati di rilievo e le società sportive della città. [g. vi.]

■

Il raduno delle canoe la partenza alle 10,30

Continua anche oggi il raduno organizzato dalla Federazione italiana canoe fluviali, iniziato ieri: alle 10,30 partenza delle canoe dalla spiaggia di Recco per S. Fruttuoso, Camogli, Porto Pidocchio e ritorno a Recco. [g. vi.]

In un volume il ricordo di tutti coloro che hanno contribuito a rendere grande l'ente morale

L'asilo Speroni festeggia 120 anni di gloria

Recco: la ricorrenza viene ricordata stamane nell'aula consiliare

RECCO. Sarà la stretta di mano tra il sindaco Mariolina Diena ■ il presidente Lorenzo Massone, oggi alle 10 nell'aula consiliare, ■ confermare lo stretto rapporto tra la città e l'asilo Speroni, dando il via così ai festeggiamenti per i 120 ■ di vita del benemerito istituto, che ha visto crescere migliaia di recchesi.

Sarà una manifestazione ufficiale, ■ contenuta nelle ■ forme. Piuttosto, una dimostrazione d'affetto per l'ente in sè, un fiore all'occhiello della Recco sociale, ■ per tutti coloro che l'hanno fatta e la stanno facendo vivere. Una bella storia lun■ centovent'anni che, in questa ricorrenza, ■ guardare anche al ■ secolo.

Per non dimenticare, però, ■ anche forse per un legittimo peccato d'orgoglio in onore di un passato glorioso, ecco il volumetto «L'Ente morale Gerolamo Speroni. Centoventanni nella storia di Recco», a firma dello storico loocale Sandro Pellegrini. «Un pensiero riconoscente a quanti, cittadini, amministratori dell'asilo, autorità comunali, personale ■ suore si sono occupati dello "Speroni" e hanno seguito con passione civica uno d■ più importanti enti ■ Recco, del lontano 1876...», scrive l'autore.

Un viaggio a ritroso nel tempo, documentato dai volti degli amministratori dell'asilo, delle autorità comunali, ■ personale e delle suore e, per forza ■ cose, anche dei piccoli ospiti che hanno ravvivato la prima sede nel centro della «vecchia» Recco (distrutta dai bombardamenti del'44), ■ l'ex Villa Perla, nei cui locali l'attività è ripresa dal dopoguerra ed è continuata sino ai giorni nostri. Una raccolta di memorie, documenti, fotografie. Un atto d'amore, in ricordo ■ un illuminato ■ chese. [f. p.]



Anni Settanta: festa di fine anno per i bambini dello «Speroni» di Recco

CHIAVARI

Per l'Istituto d'arte

Nato un comitato per la donazione di borse di studio

CHIAVARI. Un comitato formato da tre persone, Marisa Spina, Anna Gori e Paolo Cavallo, ha organizzato una manifestazione al Cantero per raccogliere i fondi necessari alla costituzione di tre borse di studio, quest'anno per gli studenti dell'Istituto d'Arte, sul tema «Colorare la terza età».

Il comitato intende creare un rapporto più stretto tra gli anziani, magari quelli ricoverati in case di riposo, ■ i giovani che nello stesso tempo avrebbero a disposizione una somma per affrontare gli studi. Le classi quarta ■ quinta dell'Istituto d'arte dovranno preparare un logo che sarà utilizzato il prossimo anno per l'iniziativa che continuerà con altri istituti scolastici. I fondi per le tre borse, ■ milioni al primo, 1 ■ mezzo al secondo e ■ milione al terzo, saranno raccolti con la rappresentazione ■ una commedia, il 20 marzo al Cantero. [g. vi.]

CARASCO

L'antico castello

Martedì incontro per la campagna di scavi a Rivarola

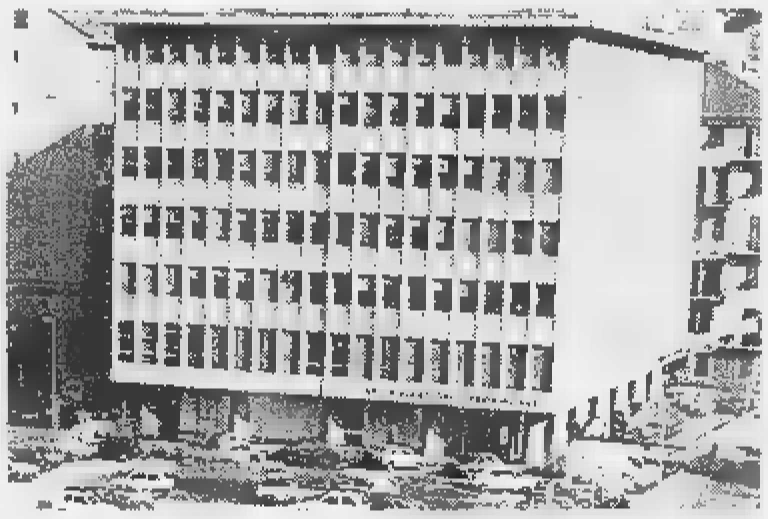
CARASCO. Martedì sera nella palestra comunale di Rivarola incontro culturale per l'illustrazione della seconda campagna ■ scavo sui resti dell'antico castello di Rivarola, innalzato dai genovesi prima di quelli di Chiavari ■ di Sestri Levante all'inizio della penetrazione di Genova nell'area dei Signori di Lavagna.

All'incontro con la popolazione interverranno il coordinatore della ricerca, Fabrizio Benente, il presidente della sezione «Tigullia» dell'Istituto di Studi liguri, Renato Lagomarsino e alcuni archeologi che illustreranno con diapositive ■ operazioni ■ ■ Scopo della riunione anche quello di raccogliere elementi riguardanti le leggende che sono maturate attorno al castello e porre le basi per una fruizione turistico-culturale e didattica di un sito storicamente importante e altamente suggestivo. [g. vi.]

Forza Italia chiede una verifica sulle assunzioni effettuate

Il business dei disoccupati

Nel '96 sono stati spesi 10 miliardi per i corsi dei giovani in cerca di lavoro
Oltre 1300 gli iscritti ai 91 corsi organizzati da centri di formazione ed enti



Palazzo Nervi gestisce la complessa materia della formazione professionale

SAVONA. Dieci miliardi spesi in un anno per 1364 disoccupati. Sono questi i numeri della formazione professionale in provincia di Savona. Un settore che gestisce un fiume di finanziamenti regionali ed europei per organizzare i corsi più svariati. Il capogruppo regionale di Forza Italia Franco Orsi ha presentato un'interpellanza per verificare quanti corsisti abbiano trovato impiego.

Ma ecco l'elenco dei corsi effettuati nel 1996 e il relativo costo: impiantista termoidraulico 225 milioni, segretaria con conoscenza lingue 202, meccanico 212, rimmessaggio barche 233, operaio 174, addetto office automation 230, conduttore macchine utensili 235, addetto sala bar 421, addetto cucina 210, addetto gastronomia 145, addetto cucina 134, addetto sala bar 235, addetto office automation 146, coduttore macchine utensili 146, addetto vendite 146, installatore elettrico 135, meccanico 136, carrozzeriere 136, tecnico impianti 136, addetto aziende commerciali 136, operaio edile 106, animatore 23, amministratore campo solare 11, bracciante agricolo 67, assistente domiciliare 158, addetto rifiuti 228, tecnico plastica 156, tecnico logistica 119, informatico 87, estetista 89, conduttore impianti 5, orientamento 46, orientamento professionale 49, orientamento per formazione 13, modulo orientamento 16, hayr stylist 5, orientamento 72, imprenditore turistico 120, nuovi imprenditori aziendo turistica 116, tecnico office automation 217, ceramista 179, assemblatore computer 143, interprete 223, accoglienza ricevimento 56, contabile 19, ritievo edifici 111, inserimento handicappati 638, inserimento tossicodipendenti 349, verificatore centrali termiche 100, conservazione ambiente 159, segretaria polivalente 71, gestione lavori di rete 61, master innovatori pubblica amministrazione 265, gestione processi industriali 220, assistenti domiciliari 157, tecniche saldatura 29, specializzazione in disegno 96, vivaista 99, informatico 94, aggiornamento cooperazione 84, gestione informatizzata territorio 274, carrozziere 222, assistenti domiciliari 158, assistenti domiciliari 173, animatore comunità 179, macchinista teatrale 166, elettrotecnico 221, saldatore 172, esperto marketing 262, gestione marketing 152. Complessivamente, 54 mila ore di lezione.

[e. b.]

Bosco in fiamme

Allarme piromani a Vado Ligure

VADO L. Ancora un incendio boschivo sulle alture del comprensorio. Le fiamme sono divampate, l'altra notte, nella zona di Bossarino a Vado Ligure, minacciando anche il tratto di autostrada in direzione Ventimiglia.

L'allarme è scattato poco dopo le 3 e ha mobilitato per quasi quattro ore due squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza e le forestali di Savona e Spotorno. Soltanto all'alba la situazione appariva normale. Le cause dell'incendio, che ha interessato pini marittimi e macchia mediterranea, sono in via di accertamento. L'ipotesi dolosa sembra quella più probabile anche se non viene esclusa neppure la tesi che il rogo sia stato provocato accidentalmente da un automobilista che ha gettato incautamente nella boscaglia un mozzicone di sigaretta. Nella zona di Bossarino era già divampato un incendio nella tarda serata di venerdì.

[c. v.]

Ecco le manifestazioni dell'estate '97

Albissola ora punta su turismo e arte

ALBISSOLA M. Arte e turismo. Questi gli ingredienti dell'estate ad Albissola Marina. Un'estate che quest'anno comincerà prestissimo perché il programma di manifestazioni su cui il Comune sta lavorando prenderà il via addirittura ai primi di aprile con l'atteso raduno degli aquiloni sulla spiaggia.

Gian Carlo Bosello e Pier Giacomo Lusso, consiglieri comunali con delega al Turismo sono da tempo al lavoro insieme con il settore Cultura per mettere a punto le manifestazioni. «Albissola Marina vuole puntare su turismo e arte - dicono i consiglieri - e in quest'ottica stiamo coinvolgendo tutte le categorie economiche albissolesi a collaborare per fare il salto di qualità». In effetti, negli ultimi mesi, il Comune ha preso contatti con i principali tour operator nazionali per portare il nome di Albissola Marina sui cataloghi turistici. Un dépliant con le principali caratteristiche di «Albissola Marina piccola città d'arte» è stato stampato in 10 mila copie.

Oltre al raduno degli aquiloni - previsto per il 5 e 6 aprile sulla spiaggia di Albissola Marina con partecipanti che arriveranno anche da Francia e Spagna - è previsto un ricco programma di concerti e iniziative culturali collegate alla nuova Opera Academy (la scuola di canto lirico istituita da Renata Scotto).

Tra fine aprile e i primi di maggio è previsto anche il raduno dei camperisti collegato alla 2a Festa della focaccia.

Nel mese di giugno Albissola marina tenterà di entrare ancora una volta sul «Guinness book of records» preparando, dopo la spaghettata, la più grande pasta al pesto del Mondo. Appuntamento ai bagni Mirage.

A luglio e agosto tornerà la rassegna «Palcoscenico» con musica e teatro in piazza mentre a settembre è prevista la seconda edizione degli «Oscar d'Albissola». A chiudere il programma un convegno di studio su Arturo Martini e un'edizione supplementare del raduno degli aquilonisti.

[p. p.]

Uno scalo per gli imprenditori piemontesi

Fra Savona e Cuneo intesa sul porto



Il presidente Confcommercio Vincenzo Bertino ha condotto le trattative per avvicinare gli imprenditori piemontesi al porto di Savona

SAVONA. I cuneesi sbarcano a Savona. Venerdì prossimo verrà ufficializzata la collaborazione fra l'Autorità portuale di Savona e la Camera di commercio di Cuneo. Un'intesa che ha profonde radici storiche e potrebbe garantire concreti benefici economici.

La manifestazione si svolgerà venerdì prossimo prossimo alle 16 nella Sala contrattazioni della Camera di commercio di Cuneo. Gli inviti sono stati diramati dal presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello e dal presidente della Port Authority di Savona Giuseppe Sciutto. L'incontro servirà ad illustrare le opportunità e i servizi economici, commerciali e turistici offerti dal porto di Savona agli operatori cuneesi. La Confcommercio attraverso il presidente Vincenzo Bertino ha svolto un importante ruolo di mediazione. Nei mesi scorsi il presidente della Camera di commercio di Cuneo aveva visitato lo scalo savonese. In seguito l'Authority è entrata a far parte dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche, un organismo della Camera di commercio. Anche l'ente camerale savonese era da tempo lavorando all'intesa con i piemontesi. All'incontro di venerdì prossimo sono stati invitati circa 1700 imprenditori della provincia di Cuneo che potrebbero avere interesse a utilizzare lo scalo di Savona per imbarcare le merci. L'intesa con Cuneo rappresenta anche uno spiraglio per la Port Authority di Savona che sta cercando di guadagnare traffici, acquistando autonomia rispetto a Genova.

[e. b.]

E intanto il Comune vara il progetto per potenziare il sistema di telecamere

Si litiga per la gestione del casinò

Interpellanza di Valeria Faraldi riapre il dibattito sul dopo commissariamento: «L'Amministrazione non rispetta gli impegni». La replica del sindaco. Dal Piemonte il sostituto del commissario Fiorello?



Rifondazione rilancia l'idea di un super assessorato per gestire la casa da gioco

SANREMO. Quale futuro per il casinò? Gestione privata, pubblica, mista o perenne commissariamento? A sollecitare la risposta a uno dei quesiti che più pesano sulla vita amministrativa di Sanremo è la consigliera Valeria Faraldi (Rifondazione comunista), in un'interpellanza inviata ieri al sindaco Giovenale Bottini. L'esponente dell'opposizione chiede di far breccia nel muro [illegible] silenzio eretto attorno alla [illegible] da gioco. «Sembra quasi che l'Amministrazione abbia paura ad affrontare la questione-casinò», [illegible].

Intanto, il Comune si prepara [illegible] finanziare il progetto per potenziare il sistema di telecamere [illegible] che controlla l'attività ai tavoli verdi (saranno spesi circa [illegible] milioni), mentre [illegible] l'attesa per conoscere il nome del prefetto che, ad aprile (ma potrebbe scattare una proroga), prenderà il posto del commissario Filippo Fiorello (si sussurra che arriverà dal Piemonte).

Ma è sul nodo della gestione che [illegible] riaccende la polemica. [illegible] la giunta si è finora occupata poco (almeno ufficialmente) delle vicende legate alla prima azienda cittadina è forse per evitare quegli avvitamenti che in passato hanno portato a crisi amministrative. Sta di fatto che della privatizzazione non [illegible] più parlato. Probabilmente pesa il fallimento di tre gare d'appalto, ma ancor di più la prospettiva dell'apertura di nuovi casinò. «Il Polo [illegible] può continuare a evitare di portare all'attenzione del Consiglio comunale il problema base della più importante azienda della città», sottolinea la Faraldi, che sollecita l'apertura di un dibattito di fronte all'imminente partenza di Fiorello e alle voci secondo [illegible] quali a Palazzo Bellevue si starebbe pensando di costituire una commissione amministratrice stile Cacm di antica memoria per gestire il dopo commissariamento.

«Il programma elettorale del Polo, divenuto poi programma amministrativo, prevedeva l'affidamento del casinò [illegible] imprenditori privati», fa rilevare l'esponente di Rifondazione. L'aggiunge: «I sanremesi hanno diritto di essere informati [illegible] si tende a operare altre scelte. Noi, invece, siamo rimasti della stessa idea: l'azienda non dev'essere privatizzata. Basterebbe creare una struttura apposita in Comune, un super assessorato sulla falsariga di quanto avvenuto [illegible] Venezia».

Il sindaco è tornato ieri pomeriggio da una lunga trasferta a Roma, dove ha affrontato varie questioni urgenti. «Sono andato nella capitale anche per parlare di casinò - assicura Bottini - Ho avuto un incontro con [illegible] sottosegretario agli Interni, [illegible]. Vigneri, e posso garantire che Ministero e Comune si stanno impegnando per [illegible] assieme una soluzione per il problema della gestione. Non ho bisogno delle sollecitazioni della signora Faraldi per rendermi conto di quanto l'argomento sia importante».

Bottini n[illegible] dice però verso quale direzione si stanno muovendo Amministrazione e Viminale: «E' ancora presto per parlarne». E l'idea della nuova Cacm? «Non ne so nulla».

Gianni Micaletto

MARTEDI' LETTERARI

Valori e fede con Zavoli

Mentre [illegible] discute sul suo futuro, continuano gli appuntamaneti culturali nel Teatro dell'Opera della [illegible] da gioco. Martedì [illegible] la volta [illegible] uno dei momenti più importanti dell'anno con la presenza [illegible] Sergio Zavoli che presenterà il libro «Credere o non credere?». Un tema decisamente impegnato. C'è un ritorno di Dio? Torna il bisogno di introspezione in tempi in cui ideali e valori sembrano venire sempre più meno? Su queste ed altre domande Sergio Zavoli offre le [illegible] risposte, frutto di tesi [illegible] argomentazioni, le sue speranze. Il libro è nato da un'inchiesta televisiva, «Credere, non credere». Attraverso vari passaggi approda al rapporto fra l'uomo e Dio dopo un conflito fra ragione e fede. Quale delle due avrà il sopravvento? Oppure potranno convivere? La conferenza inizierà alle 16,30. Lo scrittore sarà introdotto da Ito Ruscigni. Giornalista, scrittore, autore televisivo, Zavoli è stato anche, oltre che condirettore del Telegiornale e direttore del Gr1, presidente della Rai. Per l'emittente di stato ha realizzato programmi di grande caratura come «Clausura», «Nascita di una dittatura», «La notte della Repubblica» e «Viaggio nel Sud». Tra i [illegible] libri «Una favola per Valentina», «I figli del labirinto», «Tre volte vent'anni», «Romanza», «Un cauto guardare». [m. c.]

S. Bartolomeo

Esumazioni al cimitero E' polemica

S. BARTOLOMEO. Cosa sta succedendo al cimitero di San Bartolomeo? Secondo alcune voci circolate in questi giorni, nel camposanto della cittadina, si starebbero esumando le salme in modo piuttosto brutale e cioè con [illegible] ruspa. Le voci sono state raccolte da un consigliere di minoranza che si [illegible] affrettato a chiedere, al riguardo, e per iscritto i necessari chiarimenti al sindaco.

Risponde Rosanna Brun: «Ho effettivamente ricevuto dal signor Stefano Casalini una lettera dove mi si chiede se è vero che le esumazioni delle salme nel nostro cimitero, si svolgano in questi giorni con l'utilizzo di una ruspa e se è vero che [illegible] verifichino situazioni non propriamente accettabili. Ebbene, a me assolutamente questa vicenda non risulta, però, per [illegible]sere più tranquilla ho chiesto a mia volta una urgente relazione all'Ufficio tecnico perchè mi vengano fornite tutte le informazioni possibili».

Il sindaco aggiunge, inoltre, che la denuncia sembra piuttosto strana perchè prima [illegible] procedere a disseppellire le bare [illegible] convocano sempre i familiari. Conclude Rosanna Brun: «Infine non si sta utilizzando una ruspa ma un piccolo escavatore. L'esumazione avviene ogni dieci anni e dopo tutto questo tempo è chiaro che le salme so[illegible] praticamente dissolte, le ossa vengono alla luce spesso spezzate». [a. b.]

Carne straniera

A giudizio per merce clandestina

SANREMO. Importazione clandestina di carne al confine italo-francese. Ieri mattina il gip Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio l'imprenditore milanese Daniele Morea, 69 anni, della «Lombardia Carni», accusato di falso ed evasione fiscale.

Il caso risale al febbraio del '92 quando, secondo gli accertamenti della magistratura, attraverso il valico di confine di Ventimiglia erano transitati circa 10 mila quintali [illegible] carne bovina con false certificazioni. A risultare contraffatta era stata [illegible] particolare [illegible] pratica intestata alla «Junta nacional de carnes Republica Argentina», un documento che permette l'importazione in Italia della merce alimentare senza l'obbligo di pagare dazi e dogane.

Il raggiro, secondo la procura di Sanremo, sarebbe servito proprio ad eludere la sottoscrizione delle imposte di importazione. Agli atti risulterebbe anche una falsa fattura emessa da una società che lavorava con l'azienda della quale è titolare Morea. L'imprenditore, presente all'udienza, si è difeso affermando di essere stato all'oscu[illegible] di ogni [illegible] e di aver acquistato [illegible] buona fede la carne bovina credendola di provenienza sudamericana. Il giudice per le indagini preliminari ha comunque disposto il suo rinvio a giudizio. Il processo è stato fissato davanti al tribunale di Sanremo per il 5 febbraio del prossimo anno. [g. ga.]

PROTEZIONE CIVILE



Oggi alle 8 scatta l'esercitazione nell'Imperiese

Scatta oggi alle 8 la grande esercitazione [illegible] soccorso organizzata dal Dipartimento di Protezione civile di Roma. Sarà simulato [illegible] devastante terremoto simile [illegible] quello che colpì la Riviera di Ponente nel 1887. In regione San Lazzaro sarà allestito il centro di coordinamento e verrà eretta una tendopoli da parte dei volontari. Altri centri saranno creati in località della costa e nell'entroterra. [giu.gel.]

Giuseppe Rosapinta, 25 anni, era scomparso tra i flutti lo scorso 29 novembre

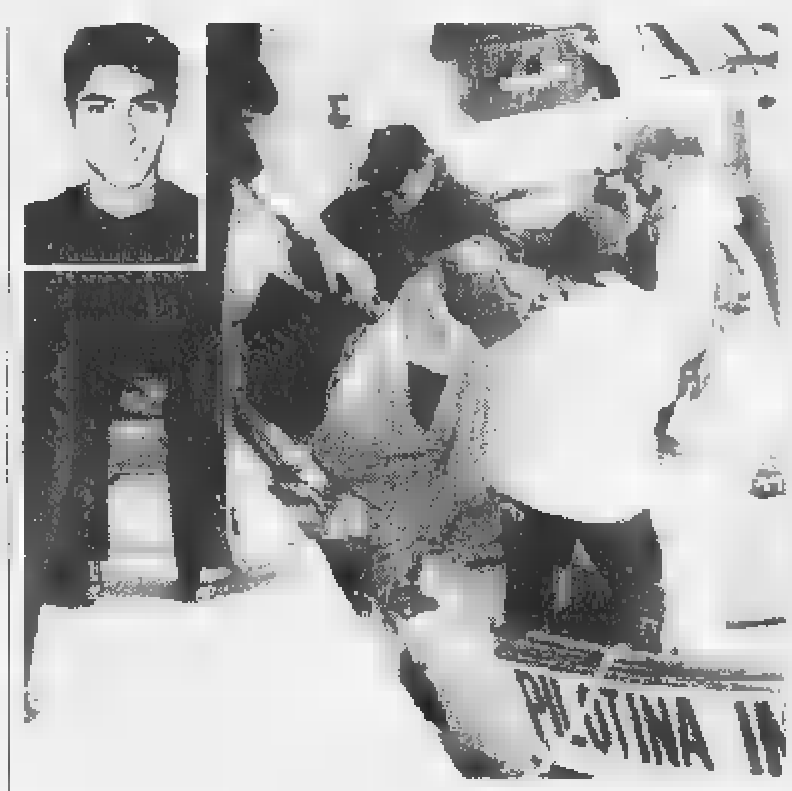
Pescatore disperso, trovato il corpo

I poveri resti del giovane sono stati rinvenuti dai sommozzatori dell'Amat al largo di Capo Verde su un fondale di 39 metri. L'indagine sull'incidente riprende. Si attende che venga disposta l'autopsia

SANREMO. Il mare ha restitui[illegible] ieri [illegible] corpo di Giuseppe Rosapinta, 25 anni, il giovane pescatore disperso dallo scorso 29 novembre. I poveri resti del ragazzo [illegible] stati rinvenuti dai sommozzatori dell'Amat di Imperia al largo di Sanremo, nei pressi della condotta dell'acquedotto Roya-bis, ad una profondità di circa 39 metri. L'operazione di recupero del cadavere, che ha visto la mobilitazione della Capitaneria di Porto, è stata completata intorno alle 15,45 quando una pilotina ha fatto il suo ingresso a Portosole dove ad attenderla c'erano una pattuglia dei carabinieri e i necrofori del Cliof. Il primo riconoscimento di Rosapinta è stato possibile dagli abiti. Il corpo, straziato dalla lunga permanenza sul fondale, è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Valle Armea dove domani si procederà probabilmente all'autopsia. Per i funerali si dovrà attendere il nulla [illegible] della magistratura.

La notizia del ritrovamento del corpo del giovane ha fatto in pochi minuti il giro della città. Il dramma del pescatore disperso, le lunghe e angoscianti ricerche, la rassegnazione alla sua terribile morte, avevano toccato profondamente la gente di porto vecchio e i sanremesi.

La tragedia [illegible] era compiuta nel pomeriggio del 29 novembre. Giuseppe Rosapinta era uscito a pescare con [illegible] «Monica I» in compagnia di Paolo Marullo, 27 anni. La barca, poche miglia al largo, era affondata all'improvviso, inghiottita dall'onda lunga che aveva invaso la poppa. Rosapinta aveva deciso di aggrapparsi [illegible] una tavola e di attendere l'arrivo dei sor[illegible] mentre Paolo Marullo era riuscito a raggiungere la costa a nuoto dove, stremato, aveva dato l'allarme. Le ricerche, immediate, non avevano però permesso di trovare il naufrago. A dicembre anche l'intervento di una nave della Marina Militare [illegible]on aveva consentito il recupero del corpo. Ora, l'indagine riprende. Magistratura e Capitaneria cercheranno di chiarire gli ultimi dubbi. [g. ga.]



Il corpo di Giuseppe Rosapinta (nel riquadro) viene sbarcato a Portosole FOTOGATTI

L'allarme è scattato ieri mattina [illegible] Ospedaletti, la fuoriuscita è avvenuta in un hotel del centro

Per una fuga di gas 45 minuti di paura

Intervento dei vigili del fuoco sulla via Aurelia, traffico bloccato

OSPEDALETTI. Un «bombolone» del gas [illegible] un albergo ha messo in allarme un'intera cittadina e bloccato il traffico sulla strada principale. E' successo ieri mattina, all'altezza dell'hotel «Petit Royal» di corso Regina Margherita 86. A scopo cautelativo i Vigili del fuoco di Sanremo hanno deciso di far chiudere la statale Aurelia per tutta la durata dell'intervento: c'era infatti il rischio che il gas «gpl» fuoriuscito dal bombolone, essendo più pesante dell'aria, si depositasse sulla strada sottostante formando «pozze di gas», diventando così facile esca per incendi. Il traffico automolistico, per circa tre quarti d'ora, è stato deviato i[illegible] via XX Settembre, strada parallela all'Aurelia, [illegible] nel «circuito» della cittadina.

L'allarme è scattato intorno alle 11,15, quando si [illegible] diffuso [illegible] forte odore di gas all'interno [illegible] fuori dall'albergo «Piccolo Royal». Sono intervenuti i pompieri di Sanremo, coadiuvati poi anche dalla polizia municipale, dalla Protezione civile e dai carabinieri di Ospedaletti. Il bombolone stava perdendo gas dalla valvola di sfiato. L'albergo non è stato fatto evacuare perchè, secondo i pompieri, non c'era rischio [illegible] esplosione ma quello della formazione di «nubi di gas» che si depositano sul suolo.

I Vigili del fuoco hanno tentato di arginare [illegible] controllare la perdita con l'utilizzo di acqua nebulizzata nell'attesa dell'intervento dei tecnici della società che assicura il rifornimento [illegible] gas, la «Autogas Riviera» di Arma di Taggia. Secondo un primo accertamento la ditta sarebbe intervenuta ieri mattina, prima dell'incidente, per «ricaricare» la bombola. La perdita di combustibile è stata facilmente eliminata: l'intervento [illegible] durato, in totale, quasi un'ora. [d. bo.]



La mobilitazione ieri a Ospedaletti per una fuoriuscita di gas in un hotel

Il Centronuoto Vercelli vuole continuare a gestire l'impianto di Sanremo

Piscina, chiesta una proroga

Ma Palazzo Bellevue sta predisponendo la gara

SANREMO. Una proroga nella gestione della piscina comunale è stata chiesta dal Centronuoto Vercelli. La società, in cambio, è disponibile a rinunciare ad un contenzioso con il Comune e ad apportare una serie di migliorie alla struttura pubblica.

L'appalto per la gestione [illegible]la piscina scade il 30 giugno. Gli uffici dell'assessorato al Turismo, dai quali l'impianto dipende, stanno lavorando alla preparazione del capitolato del nuovo appalto in vista della ga[illegible] ormai vicina. Ma, proprio in questi giorni, il Centronuoto Vercelli ha avanzato una serie di proposte. Il tutto verbalmente.

In assessorato c'è stato un incontro fra alcuni funzionari comunali [illegible] i rappresentanti della Centronuoto accompagnati dal loro legale sanremese, Marco Amoretti.

La società ha presentato un pacchetto di proposte. Così si è dichiarata disponibile a rinunciare ad un contenzioso in corso con il Comune. In ballo ci sono 80 milioni [illegible] lire. Denaro che al momento non si sa a chi, fra privato ed ente, potrebbe toccare. Secondo il Centronuoto, questa soluzione permetterebbe di abbreviare i tempi e di evitare la possibilità che, alla fine, a dover rinunciare alla somma [illegible] il Comune. La seconda proposta è la rinuncia a fatturare i 25 milioni che dovrebbe ricevere dalla Riviera Nuoto, la società sportiva che utilizza la piscina. Infine [illegible] Centronuoto si è dichiarato disposto ad eseguire lavori di ristrutturazione della piscina per [illegible] importo di 200 milioni. Quest'ultima valutazione potrà variare in proporzione alla durata della proroga.

Dal Comune, in questo momento, non può essere presa alcuna decisione poichè le richieste verbali non sono state ancora formalizzate. Finchè mancherà una richiesta scritta, con [illegible]na richiesta tramite un docu[illegible]nto ufficiale, tutto resterà come prima. Vale [illegible] dire con gli uffici che continuano il lavoro per approntare il nuovo capitolato d'appalto. [illegible] invece la proposta scritta dovesse arrivare, allora sarà l'amministrazione a valutarla e a decidere in un senso o nell'altro.

La piscina comunale di San Martino, negli ultimi due anni, è stata frequentemente al centro di accese polemiche. Così [illegible] state lamentate inadempien[illegible] mentre, in alcuni periodi dell'anno, l'impianto è rimasto addirittura chiuso. La vasca, utilizzata da centinaia [illegible] sanremesi [illegible] tutte le età [illegible] in ogni ora della giorno, costituisce un impianto sportivo di estrema importanza fra quelli esistenti in città con una forte valenza s[illegible] sociale [illegible] sportivo-agonistica. [m. c.]

Spettacolo singolare per un personaggio forse unico nel mondo della prosa

Nekrosius, un genio alla Tosse

Il regista lituano, prediletto da Arthur Miller, porta a Sant'Agostino «Le tre sorelle» di Cechov
Mimo, acrobazia, grande teatro sono gli ingredienti del lavoro che ha sancito la fama dell'artista

GENOVA. Martedì prossimo, al Teatro della Tosse, debutterà ■ un classico «Le tre sorelle» di Anton Cechov, la compagnia lituana del teatro «Life» di Vilnius, diretta dal regista Eimuntas Nekrosius. Si tratta di un evento decisamente eccezionale: Nekrosius, nato nel 1952, ■ stato definito «un genio» da Arthur Miller, il quale tentò, inutilmente di trasferire ■ dei suoi spettacoli a New York, ma che dovette, ■ malincuore, desistere, per l'eccesso dei costi.

Nekrosius ha già portato, diversi anni fa, al Festival di Parma, i suoi spettacoli ed è considerato dalla critica internazionale ■ autentico innovatore del teatro, un rivoluzionario della messinscena, del gesto e della parola, un po' come il polacco Kanthor e altri registi dell'Europa orientale.

Il regista lituano ha ragigunto giovanissimo la celebrità con la messinscena di «Zio Vania» sempre di Cechov ■ con uno spettacolo originale «Pirosmani, Pirosmani», ricavato dalla vita del pittore georgiano Pirosmaniswili. Successivamente Nekrosius ha lavorato sui drammi brevi di Puskin, soprattutto quelli dedicati alla vita, alla morte e alla figura di Mozart.

«Le tre sorelle» hanno ■cito ormai da tempo il successo di Nekrosius a livello internazionale: lo spettacolo è molto lungo ■ si snoda attraverso fondamentali invenzioni, sia di movimento, sia di linguaggio, con iniezioni di «mimo» e sfoggi di acrobazia.

In pratica, Nekrosius, cattura lo spettatore scavando nel testo, cercando - e ■ solo per quel che concerne Cechov - un «dramma» diverso ■ più profondo, dove emergano gli elementi dell'eterno dilemma della storia ■ della vicenda dell'umanità: l'amore ■ la morte. Il senso dell'amore coinvolge sempre tutti i protagonisti degli spettacoli, mentre la morte è alle spalle, sempre, in agguato.

Nekrosius non ha avuto ovviamente una vita sempre del tutto facile, all'interno del ■ Paese. All'inizio, la Lituania, com'è noto, era una delle repubbliche sovietiche ■ fu, al momento del crollo comunista, uno dei primi Stati che rivendicarono la loro autonomia e indipendenza.

C'è un episodio che merita di essere ricordato. Nel 1980, il ministero della cultura di allora gli impose di produrre un testo peculiare del realismo comunista «ortodosso», «Un piccolo quadrato di cielo blu». Nekrosius non disse nulla, ma tenne presso di sé il testo per molti mesi. Quando poi il testo venne messo in scena, il successo fu strepitoso. Si disse che era stato trovato e reso il «vero dramma» che era dentro al testo e anche i più solerti censori non ebbero nulla di dire.

Un critico lituano ha scritto, ma non solo a proposito di questo, che gli spettacoli di Nekrosius, anche dal punto di vista politico, erano per i suoi concittadini «puro ossigeno». Sembra, a sentire chi lo conosce, che il regista sia un personaggio singolare: non parla quasi mai, esprime rari giudici, è scabro ed essenziale anche durante la preparazione e la direzione dei suoi spettacoli. C'è chi dice che per comunicare «muove appena gli occhi», e molto «visivo», anche se profondamento allusivo è il suo modo di far teatro.

Paolo Lingua



Un momento di «Le tre sorelle», ■ spettacolo diretto da Eimuntas Nekrosius

PROSA IN CRISI

Ben venga l'Europa

«Le tre sorelle» nell'edizione del teatro «Life» di Vilnius, con ■ compagnia diretta da Eimuntas Nekrosius, andrà in scena martedì prossimo 18 marzo e sarà replicata sino a sabato 22 marzo. Da martedì a venerdì lo spettacolo inizierà alle ore 20 (data la sua lunghezza) e terminerà alle 23,30; sabato invece lo spettacolo inizierà alle 16.30. Sarà, come diciamo in altra parte della pagina, un appuntamento inconsueto: in passato soltanto lo Stabile (ma non frequentemente, anche se con mano felice) ■ la stessa Tosse hanno cercato di catapultare il meglio della scena internazionale a Genova, piazza che, tutto sommato, ama il teatro di prosa, ma che soffre di rigurgiti provinciali. C'era, sino a una quindicina d'anni fa, come del resto in altre piazze italiane, un tranche di pubblico dal palato cosmopolita. Adesso, ■ la crisi delle regie, e talvolta, , della categorie delgi attori, il modello che attrae il grosso pubblico ■ piuttosto il «divo» della televisione commerciale. Conosciamo gli effetti divastanti di questo gusto: prodotti corrivi, ■ bosso profilo, tirati giù alla buona. Ben vengano i Nekrosius di tutto il mondo per farci sentire un po' europei. (p. l.)

GIORNO E NOTTE

PALAZZO DUCALE
Festa latino-americana

Grande festa latino-americana oggi, ■ partire dalle 15, nell'atrio di Palazzo Ducale, ■ la musica del gruppo boliviano «Hiru Hicho» dedicata ai bambini (se ne prevedono 500) dai 5 ai 12 anni. L'iniziativa promossa con il contributo ■ Superbasko e Latte Tigullio, comprende ricchi premi per i costumi più originali. Ingresso libero.

DANZA
Seminario ■ Nunziala

Seminario ■ «danza espressione», oggi dalle 10 alle 13, presso l'Accademia delle discipline musicali e artistiche Siano, in via Bensa, 4, a Genova. il seminario è condotto da Ivana Saio.

■
Mostra e concerto

Ultimo giorno oggi per visitare la mostra «Liguria Benedettina e ■ ■ origini», curata dal maestro Walter Trumpy all'Abbazia di San Nicolò del Boschetto ■ Cornigliano. Alle 16,30, concerto pasquale del Coro femminile del Carlo Felice.

JAZZ
Lombardi a Recco

Conferenza del critico musicale e direttore artistico del Louisiana Jazz Club di Genova Giorgio Lombardi, domani sera alle 21, nella sala consiliare di Recco, promossa dal Comune e dalla Pro Loco. Tema dell'incontro «L'importanza della tradizione ■ delle ■ radici nell'evoluzione della musica afro-americana». Presente il jazz trio di Giampaolo Casati alla tromba, Massimo Faraò al pianoforte ■ Aldo Zunino al contrabbasso. In programma l'ascolto di brani di Keith Jarrot, Sonny Rollins, Wynton Marsalis e Ornette Coleman.

RECCO
Gastronomia alla Manuelina

Speciale serata gastronomica ■ base di pesce azzurro, stoccafisso, miele, animali da cortile e formaggi freschi, con giochi e sorprese, domani sera, alle 20.30, alla Manuelina di Recco. Ingresso 60 mila lire, tutto compreso.

FIERA
Gelato benefico ■ Primavera 97

Il Fondo Clotilde Rubiola è presente alla Fiera Primavera 97, ospite del Comitato Gelatieri genovesi, al padiglione S, 1° galleria. Il Comitato offrirà al pubblico il gelato prodotto artigianalmente al momento, il ricavato sarà interamente devoluto al Fondo Rubiola degli Ospedali Riuniti Galliera.

CINECLUB
Prima visione ■ Lumière

Proseguono questa sera, alle 20,30, al cineclub Lumière le proiezioni del film «Una ■ quasi perfetta» (The last supper, Usa, 1995), con Cameron Diaz, Ron Eldar, Charles Durning, per la regia di Stacy Title.

NESSUNDORMA
Serata afro

Musica afro, salsa, reggae ■ rap, questa sera alle 22, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova, con i dj del locale. Ingresso lire 10 mila. (m. b.)

A Sant'Agostino

Appuntamento ■ le «pillole» ■ teatro

GENOVA. Nuovo appuntamento ■ il ciclo di incontri «12 pillole di teatro», domani pomeriggio alla Tosse. Ospite della rassegna di Tonino Conte ed Emanuele Luzzati, nell'inconsueta veste di intervistore, sarà lo scrittore Maurizio Maggiani. Tema dell'incontro sarà «La letteratura a teatro», strettamente legato alle ultime esperienze del Sant'Agostino. Maggiani ha infatti collaborato con il Teatro della Tosse per la riscrittura del «Giulio Cesare» ■ William Shakespeare, inserita nlla terza puntata del progetto «Le Cerimonie della notte». All'incontro, che avrà inizio alle 17,30, parteciperanno un attore ■ un'attrice della compagnia teatrale genovese. Il pubblico - l'ingresso è libero - è invitato a intervenire attivamente ponendo domande ai protagonisti delle «pillole», un'iniziativa che ■ riscuotendo un buon successo. «12 pillole a teatro» proseguirà, con un affollato calendario di ospiti e addetti ai lavori, fino alla metà del mese di maggio. (m. b.)

Serata reggae

Tutta Giamaica all'Albatros di Rivarolo

GENOVA. Grande festa giamaicana promossa domani sera dallo Psyco Club al Teatro Albatros ■ Rivarolo con Desmond Dekker, Dawn Penn, Dellroy Williams ■ The Jiuntion Band, tre esponenti di spicco della musica dell'isola caraibica, Dawn Penn, una delle più belle voci giamaicane, è diventata molto nota per il successo mondiale, nel 1994, «You don't love me no no no», un disco suonato ■ ballato molto anche in Italia.

Desmond Dekker è stato per oltre vent'anni nelle top ten di tutto il mondo, secondo in popolarità, negli anni Settanta, soltanto a Robert Nesta Marley. I due saranno accompagnati da un altro «evergreen» del reggae: Dellroy Wyllians con la leggendaria Junction Band. Filo conduttore della lunga serata all'Albatros, reggae, rock steady, blu beat, ska, una total-immersion di stili musicali della Giamaica. I biglietti per il duplice concerto, che avrà inizio alle 21, sono in vendita a ■ mila lire (20 mila lire per i soci Psyco Club). (m. b.)

«Il ballo di S. Vito»

Caposela in concerto al Genovese

GENOVA. Concerto ■ Vinicio Capossela, domani sera, alle 21,30, al Genovese. Il cantante e musicista nato ad Hannover, ma cresciuto artisticamente in Emilia presenterà i brani del ■ ultimo album «Il ballo di San Vito» e tanti altri successi che hanno conquistato in questi anni un pubblico di varie età.

Capossela, che i suoi fans genovesi hanno già applaudito negli anni scorsi in concerto e con Paolo Rossi, per il quale ha scritto anche le musiche del famoso «Circo», sarà accompagnato da una band formata da Davide Graziano (percussioni e batteria), Enrico Lazzarini (contrabbasso), Giancarlo Bianchetti (chitarra), Piero Odorici (sax), Luciano Titi (fisarmonica e tastiere). I biglietti del concerto, organizzato dalla Boltabarin, so■ in vendita ai botteghini del Politeama Genovese e presso Ricordi Box Office, ■ via Fieschi a lire 32 mila nel primo settore e 25 mila lire nel secondo settore, più i consueti diritti. (m. b.)

Anche il segretario artistico Vaccari sta per seguire Escobar nella capitale

Gary Bertini va all'Opera di Roma

Sfuma una possibile candidatura per il Carlo Felice

GENOVA. Nel calcio, quando un allenatore cambia squadra porta spesso via con sè gli elementi a lui più legati dello staff tecnico o dello stesso parco giocatori.

Così potrebbe essere, come ■ noto, nella Sampdoria, con la partenza di Erikson e, al suo seguito, di Roberto Mancini. Si parla per loro di Roma. E sulla stesso rotta Genova-Roma c'è stato un «movimento di mercato» anche in campo teatrale.

In questo caso ■ ■ parla di allenatori ma di sovrintendenti. La partenza di Sergio Escobar per il Teatro dell'Opera della Capitale ha ■ in moto un piccolo movimento. Dal Carlo Felice partirà prossimamente il segretario artistico Giandomenico Vaccari.

E, ■ giorni scorsi, è stato nominato direttore principale dell'Orchestra romana Gary Bertini che nel luglio scorso era data per sicuro a Genova.

Come ■ ricorderà proprio agli inizi dell'estate Bertini venne al Carlo Felice per dirigere la Nona Sinfonia di Beethoven. Un concerto organizzato per favorire una reciproca conoscenza fra l'artista e l'ambiente.

«La proposta c'è stata - aveva ammesso Gary Bertini - Ma la risposta non sara semplice. Per il momento ho accettato di dirigere. Sono venuto per vedere, non per esaminare, per carità. Per rendermi conto e capire l'impegno, il tempo necessario. Non si possono prendere certe decisioni in modo superficiale». Risposta diplomatica, ma nell'ambiente si ostentava una ■tevole sicurezza.

Proprio in ■ giorni, però, cominciò a prendere consistenza la voce del passaggio di Sergio Escobar all'Opera di Roma. Il Sovrintendente allora smentì seccamente e solo dopo l'estate diede una conferma. Così, partito Escobar anche Bertini ha scelto Roma.

La sua decisione, ■ per sè, non rappresenta nulla ■ grave per il Comunale. Che il Teatro della Capitale eserciti una maggiore attrattiva ■, francamente, comprensibile. Semplicemente, però, riapre ancora una volta ■ nodo della nomina di un direttore principale del quale si discute praticamente dall'apertura del Carlo Felice ■ ■luzione alcuna.

Si sa, comunque, che Bertini verrà a Genova in ottobre per due concerti e per l'inaugurazione della stagione lirica che avverrà con «Peter Grimes» di Benjamin Britten, opera mai rappresentata nel nostro teatro.

Roberto Iovino



Gary Bertini dirigerà l'Orchestra dell'Opera di Roma: Genova, addio

---

Ciclo di concerti d'organo a Palazzo San Giorgio

Quartetto Keller alla Gog con Beethoven e Janacek

GENOVA. Sarà ■ Quartetto Keller il protagonista ■ consueto appuntamento del lunedì con la Giovine Orchestra Genovese. Domani, al Carlo Felice arriverà questo giovane complesso fondato a Budapest nel ■ e formato da Andras Keller (violino), Janos Pilz (violino), Zoltan Gal (viola), Otto Kertesz (violoncello). Il programma comprende due grandi pagine di Beethoven e una di Janacek. Del musicista tedesco ■ pubblico della Gog potrà ascoltare il Quartetto op. 74 e «La grande fuga» op. 133. Di Janacek verrà invece eseguito il Quartetto n. ■ «Intime Briefe». Mercoledì, a cura dell'Associazione Filarmonica Genovese, avrà invece inizio il ciclo ■ concerti d'organo ■ Palazzo San Giorgio sullo storico organo Tommaso I Roccatagliata, il più antico strumento di scuola ligure. Mercoledì ■ esibiranno Emilio Traverso all'organo e un trio di archi (Giuliano Paganini e Maria Rosaria Fantini, violini, Arnaldo Musenich, violoncello) impegnati in lavori ■ Gasparini, Haydn e Mozart.

Giovedì ■ aprile Stefano Marrè Brunenghi eseguirà all'organo musiche del Seicento napoletano, mentre il 10 aprile l'organista Sirio Restani con un gruppo di strumentisti del Carlo Felice proporrà il Concerto in sol minore di Haendel e sette Sonate da Chiesa di Mozart.

Martedì 15 aprile un Ensemble di flauti diretto da Kees Bocke si unirà all'organista Restani per eseguire lavori di Frescobaldi, Merula, Rossi e Quagliati. L'inizio dei concerti è fissato alle ore 21. I biglietti (costo 12.000 lire) potranno ■ acquistati la sera dei concerti fino ad esaurimento posti. E' anche possibile abbonarsi con una spesa di 35.000 lire presso l'Associazione Filarmonica Genovese in via Bosco 57/3. (r. i.)

Fitto cartellone di appuntamenti nella sala di piazza Matteotti: teatro dialettale, musica classica e prosa per beneficenza

«Random»: e Claudio Bisio fa il pieno al Cantero

Chiavari, la rassegna Oro e Kabarett ritorna fra un mese con Paolo Hendel



Paolo Hendel è il prossimo ospite della rassegna «Oro e Kabarett» al Cantero

CHIAVARI. Se la rassegna «Oro ■ kabaret» proposta dalla «Videobox» al teatro Cantero doveva servire per sondare il gradimento dei chiavaresi verso il teatro comico, lo spettacolo di Claudio Bisio ■ giovedì scorso ha raggiunto un livello di partecipazione ■ di gradimento che è sintomatico della voglia di spettacoli «leggeri» nel comprensorio.

Si potrebbe anche affermare, visto ■ successo decretato dal pubblico allo straordinario «Random» di Bisio, che nel Levante c'è voglia comunque di teatro. La prevendita per lo spettacolo di Bisio, effettuata in diverse città, faceva ben sperare gli organizzatori ma certo nessuno si aspettava le oltre ■ persone che giovedì ■ arrivare al Cantero per applaudire ■ dei volti noti degli schermi televisivi ■ cinematografici.

Bisio con le ■ trovate imprevedibili, con i suoi monologhi «a casaccio» ha entusiasmato gli spettatori ■ questo è un bel biglietto da visita per la manifestazione che proporrà, il 15 aprile, «Il meglio di Paolo Hendel»: una carrellata dalle tragicomiche riflessioni sulla sovrappopolazione, sul controllo delle nascite al mistero dell'uomo e dei suoi difetti.

Il Cantero ha predisposto un cartellone variegato e ricco di appuntamenti per questa primavera: giovedì 20 uno spettacolo di beneficenza ■ «I misci ■ ma acciapei» di Carasco che presenteranno «A nonna»; Mercoledì 26 il Carlo Felice Ensemble e l'Accademia vocale e strumentale «Schola cantorum Santo Stefano» eseguiranno il Requiem di Wolfang Amadeus Mozart.

Seguirà poi un'iniziativa del Lions Host di Chiavari a vantaggio del libro parlato per i non vedenti: martedì ■ aprile la compagnia «Gli imprevedibili» presenterà la commedia «Uno strano tè in casa Halden». Il libro parlato ■ una realtà ormai consolidata. Professionisti e dilettanti prestano la loro voce per l'incisione di romanzi e di testi tecnici che poi, una volta registrati su cassetta, vengono distribuiti ai ciechi che ■ fanno richiesta.

«I radioamatori ciechi, grazie all'iniziativa del Lions club, hanno a disposizione testi di radiotecnica e informatica indispensabili ■ loro studi - dice Giacomo Raggio, presidente dei Radioamatori ciechi. I testi ■ radiotecnica servono per la preparazione agli esami per radioamatore e quelli di informatica per impratichirsi con i computer. Siamo veramente grati tanto agli organizzatori dei libri parlati come ai volontari che prestano la loro voce».

Giuliano Vignolo

Tra squalifiche e infortuni cambia assetto

Reggiana a Marassi Eriksson fa l'inventore



Il difensore Mannini

GENOVA. E all'improvviso arriva la Reggiana. Le bufere degli ultimi giorni hanno contribuito non poco a distogliere l'attenzione dal campionato, giunto alla settima giornata di ritorno. I problemi della squadra blucerchiata sono infatti passati in secondo piano. Travolti da giustizie e ingiustizie, torti, Racalbuto e Casarin, rigori subiti e non avuti, deferimenti, litigi, accuse e difese. Fiumi di parole, tantissimi discorsi.

Oggi pomeriggio ■ Marassi arriva la Reggiana. Sven Goran Eriksson, come al solito, deve inventarsi una formazione. E, come al solito, è la difesa il reparto più sinistrato. Squalificato Mihajlovic, infortunati Mannini e Lamonica, il tecnico svedese ha dovuto studiare un nuovo assetto, tenendo conto che Franceschetti sarebbe meglio lasciarlo a centrocampo e che Sacchetti, bravo ragazzo, professionista esemplare, etc. etc., non può essere riproposto a critica e tifosi a distanza di soli sette giorni dalla partita con l'Atalanta. E' stato sentenziato, infatti, che proprio in Sacchetti, incapace di controllare Inzaghi, bisogna identificare uno dei principali responsabili della sciagurata domenica bergamasca. In difesa, quindi, si cambia ancora ed oggi pomeriggio toccherà all'inedita coppia Karembeu-Dieng.

«Dovrebbe essere proprio così - ha spiegato ieri Eriksson, al termine della rifinitura - anche se abbiamo provato anche altre soluzioni. A centrocampo, invece, giocherà sicuramente Carparelli». L'impegno è delicato la Samp non può permettersi ulteriori passi falsi: «Abbiamo passato una settimana difficile - ha continuato l'allenatore blucerchiato - ma dobbiamo smaltire la rabbia in campo, sfogarla contro l'avversario in maniera positiva e soprattutto per tutti i novanta minuti, non per un tempo solo. E' una partita importante: vincendo le cose riprenderebbero una piega positiva. Perdendo, ovviamente, sarebbe tutto il contrario».

Eriksson tesse le lodi della Reggiana, che sembra quasi diventare più temibile del Real Madrid: «Minetti è una delle rivelazioni del campionato, la velocità di Simutenkov la conosciamo tutti, Valencia è potentissimo e molto bravo di testa. In difesa c'è Filippo Galli, un signor giocatore, da quando è entrato in squadra ha dato solidità a tutto il reparto. E poi Sabau, Hatz, Beiersdorfer, il portiere Ballotta. Gli emiliani non hanno niente da perdere, un pareggio non serve a nessuno, a loro meno che a noi. Tenteranno di vin■■■, perché con questa classifica corta tutto è ancora possibile. Non hanno mai vinto in casa, ma in trasferta hanno già superat■ Perugia e Verona».

Si prevede una partita calda anche sugli spalti. La gradinata Sud ha già preannunciato qualche simpatica coreografia dedicata a Casarin and company: «Mi auguro che non succeda niente...». Viene fatto notare ad Eriksson che Mancini, per molto meno, è stato deferito... «Anzi, sicuramente non succederà niente. Forse comparirà qualche messaggio scherzoso, ma credo niente di più. Per tradizione il nostro pubblico ■■■ è mai andato fuori le righe. I tifosi della Samp ■■■■ molto più regolari della loro squadra».

[d. bas.]

Boccette: i risultati e le classifiche di tutti i campionati

Haiti e Carla a gonfie vele

In serie A bene il Cavalluccio a Quiliano. In serie B1 recupera il Bar Sport di Finale In B2 Cin Cin e Giardini al comando, mentre in B3 solo l'Ilda vince in trasferta

Questi risultati del turno di venerdì sera e le classifiche del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A (seconda fase, quarta serata): Haiti-Cin Cin 4-2; Quiliano-Cavalluccio 2-4; Caffè Posta-Lady 5-1, Carla-Pontevecchio 4-2. Classifica: Dlf Ilda e Carla punti 71, Cavalluccio 61, Pontevecchio 59; Haiti e Cin Cin 57, Lady e Caffè Posta 53, Quiliano 46.

Serie B1 (8ª di ritorno): Cin Cin II-Haiti 3-3; Italia Borghetto I-Odissea II 5-1; Lady-Sport Finale I 2-4; Carla-Ariston 3-3; Giardini I-Moneta I 2-4; Sanremo II-Caffè Posta 5-1; Garden II-Circolo Ricreativo 4-2. Classifica. Haiti e Ariston 83; Sport Finale 80; Moneta I 78; Carla 73; Cin Cin II 72; Italia Borghetto I 66; Lady 65; Garden II 56; Giardini I 55; Circolo Ricreativo 49; Caffè Posta 48; Sanremo II 41; Odissea II 33.

Serie B2 (8ª di ritorno): Cin Cin I-Como 5-1; Cavalluccio-Garden I 2-4, Moneta II-Sanremo I 3-3; Roma I-Giardini II 0-6; Pontevecchio-Brunella 5-1; Odissea I-Cin Cin III 3-3. Classifica. Cin Cin I e Giardini II 80; Pontevecchio 72; Garden I 75; Cavalluccio 62; Odissea I 55; Cin Cin III 53; Como 52; Sanremo I 51; Roma I 46; Sport Finale II 45; Brunella 44; Moneta II 41.

Serie B3 (8ª di ritorno): Agoms II-Roma II 5-1; Italia Cogoleto I-Avis 5-1; Giardino-Polisportiva II 6-0; Sport Savona-Dlf Ilda I 1-5; La Boccia I-Lorenzo II 6-0; Splendor II-Zinolese I 3-3. Classifica: La Boccia I 84; S. Isidoro 78; Italia Cogoleto I 75; Dlf Ilda 71; Zinolese I 69; Giardino 62; Avis e Agoms II 53; Splendor II 51; Lorenzo II e Sport Savona 47; Polisportiva II 45; Roma II 21.

Serie B4 (8ª giornata di ritorno): Lorenzo I-Splendor I ■-1; S. Genesio-La Boccia II 2-4; ■■ Genova-Dlf Ilda II 3-3; Sciarborasca-Black Bull 2-4; Il Usl-Agoms I 3-3. Classifica: Polisportiva I e Agoms I 71; ■■ Genova 66; Lorenzo I 62; Il Usl 61; Splendor I 58; ■. Genesio 54; La Boccia II 48; Black Bull 45; Zinolese II 44; Dlf Ilda II 24.

Campionato Uisp (6ª giornata di ritorno): Artisi A-Cogoleto 2-2; S. Genesio-Artisi B 2-2; 24 Aprile A-Celle A 2-2; Celle B-Boselli 2-2; Sciarborasca-Arci Merlo 0-4; Varazze-24 Aprile B 1-3. Classifica: 24 Aprile A punti 48; 24 Aprile B 44; Artisi B e Cogoleto 42; Boselli 40; Celle A 35; Celle ■ 33; Arci Merlo e S. Genesio 29; Varazze 27; Ar■isi A 22; Sciarborasca 17.

[g. o.]

In serie A2 di pallanuoto, delusione per la Roma

L'Isnardi parte a razzo ma si ferma sul 14 pari

IMPERIA. Ancora rimandato il primo successo in A2 della Rari Nantes Isnardi, che ha pareggiato 14-14 tra le mura amiche con un Cagliari coriaceo. Gli imperiesi, tra i quali ha esordito Ferracane, hanno disputato un eccellente primo tempo, ma alla distanza è emersa l'esperienza della squadra ospite, ben organizzata ■ difesa e puntuale ■ fase realizzativa.

Rari immediatamente in vantaggio con Musso, cui segue una rete di Stefano Di Noia in superiorità numerica. Piccardo porta a tre il bottino, ma il Cagliari reagisce con i gol di Hagiu, Luca Diana e ancora del rumeno. Nel finale di tempo Di Noia sigla il 4-3. Nella seconda frazione si registra un sostanziale equilibrio, con tre reti per parte.

Il settebello imperiese soffre le folate offensive della compagine sarda ■ subisce dopo tre minuti del terzo tempo il gol del 7-7 ad opera di Andrea Diana. Il Cagliari prende in mano le sorti dell'incontro e si porta in vantaggio con Andrea Diana, il fratello Luca e Valente, che mettono in ginocchio la Rari, la cui reazione inizia sul 7-10 con un rigore trasformato da La Cava. Una rete del sardo Valente e una di Stefano Di Noia chiudono una frazione negativa per gli imperiesi, costretti a giocarsi tutto nel quarto tempo. La partita diventa vibrante, ■■■ la Rari in rimonta. La Cava segna ■ gol del 13-13 che fa letteralmente esplodere la tribuna ■ Raffaele Di Noia dà agli imperiesi l'illusione del successo, subito vanificata da un gol di Andrea Diana.

Rari Nantes Isnardi: Prati, Zini, Di Noia Stefano (3), La Cava (5), Musso (1), Pasotti, Ferracane, Di Noia Raffaele (1), Piccardo (4), Striano, Milani, Gandolfo, Rossi, **Cagliari:** Di Matteo, Murru, Terrosu, Rinaldi, Diana Luca (4), Marini, Hagiu (4), Diana Andrea (2), Sesena (2), Stevelli, Piccirillo, Valente (2).

In Coppa delle Coppe, la finale di andata si è chiusa con un pareggio (9-9) tra la Roma e i greci del Vouliagmeni. Ritorno sabato prossimo ad Atene. [l. a.]



La Cava della Rari Isnardi

ALTRI RISULTATI

Il Bogliasco cade a Modena per colpa di un gol in inferiorità numerica incassato a due secondi dalla fine.

Modena-Bogliasco 9-8 (3-1 2-1 1-4 3-2). Per i liguri vanno a segno Marino, Silvani, Rainero e Roszdestevenskij (2 gol a testa).

Il Sori perde a sua volta ■■■ un gol di scarto, ma in casa e contro il forte Civitavecchia. I granata sono sempre stati in svantaggio e solo nel finale sono riusciti ad avvicinarsi alla squadra di Marcello Del Duca. Sori-Civitavecchia 11-12. I gol dei padroni di casa sono firmati da Angelini (3); Misaggi, Piano e Ginocchio (2); Avegno e De Ferrari (1).

Torino-Bergamo 10-11 (1-4 3-2 3-2 3-3). Imperia-Cagliari 14-14. Ecco la classifica dopo la seconda giornata: Modena e Bergamo p. 4; Civitavecchia 3; Bogliasco, Cagliari e Lavagna 2; Sori, Imperia e Chiavari 1; Torino 0.

Prossimo turno (sabato prossimo): Bergamo-Imperia; Bogliasco-Chiavari; Cagliari-Lavagna; Civitavecchia-Torino; Sori-Modena.

[d. s.]

Le levantine

Il primo derby va al Lavagna

LAVAGNA. Il derby «vero», quello con colpi sopra ■ sotto l'acqua, proibiti ■ meno, si è visto solo negli ultimi 4 minuti. In precedenza Comer Lavagna ■ Chiavari Nuoto avevano tracheggiato sciorinando un gioco troppo «frenato» per poter divertire. Il Lavagna ha difeso con le unghie e con i denti il golletto di vantaggio accumulato nella prima mezzora di gioco ed ha strappato due punti pesanti agli eterni rivali della sponda destra dell'Entella: 11-10 (4-3 4-3 3-2 0-2).

Il gol che rompe il ghiaccio lo segna Mostes in superiorità numerica. Pareggia Zhilyarev, il kazako del Lavagna. Pronta la replica di ■■■ cognato, il kazako del Chiavari, Prokhyn. Ancora Zhilyarev per il 2-2. Poi Cichero si esibisce due volte dall'angolo ■ porta avanti il Lavagna. Quasi sulla sirena ■ 4-3- di Marcon. Nel secondo tempo la partita si cristalizza: pareggia il Chiavari (Tufan), scatta avanti il Lavagna (Mangiante e Traverso), si riporta sotto ■ Chiavari (Monteverde e Marcon), riparte il Lavagna (Crovetto e Zhilyarev). Nel terzo tempo la squadra di casa pare avere partita vinta: Jerebic illude il Chiavari, Cichero ■ Franzoni portano il Lavagna al massimo vantaggio. Un gol di Mostes e ■■■ di Mangiante nel finale non modificano la situazione. Il Chiavari finalmente cambia marcia ■ Groppo riesce a fare qualche parata in più: Jerebic e Prokhyn portano sotto i verdeblù.

Perini ha il vizio di appendersi alla porta: l'incerto arbitro Violi lo vede e decreta il tiro di rigore: Jerebic manda sulla traversa (deviazione del portiere) il sogno del 10 pari. Negli ultimi ■ minuti errori a catena. [d. s.]



Il biancoceleste Braschi in azione: oggi l'Entella vuole sfruttare il turno casalingo

Sestrese all'ultima spiaggia

Ad Asti scontro per la salvezza
Bodi: «Può bastare anche un punto»



Il portiere della Sestrese, Gagliardi: vita difficile anche ad Asti?

GENOVA. Meno sette. Seicentotrenta minuti alla chiusura del Nazionale Dilettanti, ■■ la Sestrese alla disperata ricerca di punti salvezza. La sconfitta di Savona, prevedibile alla vigilia ma ■■ con un simile punteggio (3-0), sembra ■■ aver lasciato il segno nel tecnico verdestellato. Gigi Bodi, il giorno dopo il passo falso al Valerio Bacigalupo, ha subito puntato il mirino sulla seconda trasferta consecutiva, quella del pomeriggio ad Asti, contro una diretta rivale per la sopravvivenza.

Piemontesi guidati dall'allenatore genovese Francesco Caviglia con una lunghezza di vantaggio sui verdestellati, perchè non puntare al clamoroso sorpasso?

Risponde il tecnico: «Ed infatti il nostro spirito, nell'approccio alla gara, dovrà proprio essere questo. L'Asti è reduce dallo sorprendente affermazione a Pietrasanta, sarà certamente caricato da questi tre punti alla vigilia perlomeno insperati, ■ vorrà chiudere subito il problema salvezza. In settimana ho cercato di tranquillizzare i ragazzi, non inculcando ad ogni costo la definizione ■ ultima spiaggia. Certo che, con una vittoria oggi, si aprirebbero nuove prospettive. Ma anche il puntino, per rimanere in scia, non sarebbe certo da disprezzare».

Per poi giocarsi il tutto per tutto nelle successive sei gare, tre a Borzoli (Moncalieri, Castelnuovo e Barberino) e tre in trasferta (Imperia, Colligiana e Camaiore). Gagliardi ■ compagni, come si è verificato sette giorni orsono a Savona, saranno seguiti ad Asti da un pullman di tifosi più varie auto private. Un feeling ritrovato, fra la tifoseria e la società, che responsabilizza ancora di più Bodi. Aggiunge Bodi: «Dovremo cercare di ottenere un risultato positivo soprattutto per questi tifosi, che a Savona ci hanno sostenuto con entusiasmo nonostante la sconfitta. Al Bacigalupo ho sbagliato alcune mosse tattiche, ad Asti non rischierò di certo ■■ Balboni ■ centrocampo, togliendo un punto di riferimento chiave per la difesa». L'autocritica di Bodi, manifestata subito dopo la sconfitta contro i biancoblù, è un ulteriore segnale della serenità che regna nel clan genovese.

Per la formazione, nessun particolare problema, e quindi la scontata ripetizione dell'undici che così bene si e■ comportato a Viareggio. Ovvero Gagliardi, Noris, Damonte, Di Marco, Iurman, Turrone, Cavanna, Sisimi, Gallo, Balboni e Cavaliere. Con Ferraris pronto all'uso nell'eventualità di un repentino vantaggio dell'Asti. La chiusura: «Speriamo di non dover effettuare simili cambi in corsa, ovvero di arrivare al 90" con un tranquillo 0-0 come a Viareggio».

[g. s.]

In Eccellenza la capolista decisa a sfruttare il turno casalingo

L'Entella vuole allungare

Al Comunale di Chiavari un'altra ex grande, la Migliarinese, che in settimana ha esonerato il tecnico. Ceparana a S. Margherita e sfida Grassorutese-Loanesi

Ripetizione di quanto affermato all'andata: il calendario di Eccellenza non ha minimamente rispettato le esigenze delle quattro levantine. Così oggi tutte le nostre rappresentanti impegnate in casa (e, domenica prossima, poker in trasferta).

Una annotazione dovuta, soprattutto per gli appassionati di questo calcio dilettantistico (e nel Golfo del Tigullio non sono pochi) e per gli addetti ■ lavori. In tempo di Internet, novità settimanale del Comitato Regionale, nel regno del Dio computer, simili coincidenze non si dovrebbero proprio verificare.

Entella per volare. Superata indenne la trasferta di Vado, e ad un mese scarso dall'altra sfida tanto attesa a Cairo (soprattutto dal presidente gialloblù Franco Pensiero...), ecco per l'Entella l'impegno casalingo contro una ex grande, la Migliarinese.

Qualche problema di forma■■ per Adelio Colombo, con Ghiorzo «stirato», Baldi infortunato e Parodi incerto. Tre pedine importanti, ma i chiavaresi cercherano di sfruttare ■ momento favorevole di Simone Pasticcio, nelle ultime partite decisivo in zona gol.

Afferma ■ presidente biancoceleste Antonio Bonino: «Ci stiamo avicinando alla conclusione, e la tensione cresce. La Migliarinese all'andata ci inflisse il primo stop stagionale, i ragazzi desiderano rifarsi di quel passo falso che tutti giudicarono immeritato, ed il pubblico ancora una volta dovrà darci quell'aiuto in più che potrebbe risultare decisivo».

Migliarinese cambia. Spezzini che in settimana, come prospettato già nella serata di domenica scorsa, hanno esonerato il tecnico Marco Biloni, a causa dei deludenti risultati dell'ultimo periodo.

La panchina è stata affidata al giocatore più esperto, Vinicio Olmi, classe 1964, con trascorsi nello Spezia. Decisione certo soffetta, quella presa dall'avvocato Niccolini e dai suoi più stretti collaboratori, ma probabilmente attuata in prospettiva del prossimo anno.

Migliarinese che lavora per il futuro, e giocatori che oggi scenderanno in campo soprattutto per meritarsi la riconferma. Ecco quindi per l'Entella il sorgere di un nuovo pericolo: Migliarinese non pericolosa per il passaggio nel Nazionale Dilettanti, ma per il desiderio dei vari atleti spezzini di mettersi in evidenza agli occhi del neo-tecnico «in prova» (e compagno di squadra al centro della difesa) Olmi.

Per non soffrire. Grassorutese e Loanesi sono specialiste in segni ics (12 la formazione di Giovannino Casaretto, 14 i savonesi), nessun'altra squadra è riuscita ad impattare come loro. Esito quindi quasi scontato, per l'incontro del Macera: il puntícino gradito sia ai rapallesi, per mantenere un buon vantaggio sulle tre di coda, come per la Loanesi, che insegue sempre un non impossibile quinto posto finale.

Grassorutese inoltre molto incompleta con, alle assenze previste di De Marchi (squalificato) e Castagna (infortunato), quelle dell'ultima ora di Dagnino e Guerrieri. Casaretto potrebbe rischiare Piropi, per infoltire il centrocampo e cercare di limitare il contropiede della formazione guidata da Fulvio Piovano.

Pericolo Ceparana. La squadra Cenerentola che riesce a fare paura, in trasferta, ad una formazione spavalda come la Sammargheritese? Forse le sensazioni della vigilia sono esagerate, ma ■ dirigente arancione Santino Bruzzo si esprime così: «Vero che il Ceparana è ultimo, ma ■ cambio di allenatore con il ritorno di Conti al posto di Affanni ha trasformato la formazione rossonera. I giocatori spezzini domenica scorsa hanno dato l'anima, sono scesi in campo determinatissimi. Ed oggi al Broccardi cercheranno di ripetersi, e di conquistare la vittoria per riportarsi in scia alle squadre di coda. Ovviamente troveranno una Samm ugualmente motivatissima, perchè con un successo potremmo raggiungere i trenta punti e mettere definitivamente fuori gioco una rivale. Peccato per le assenze del duo di punta Rocco (squalificato) e Zoni (indisponibile), oltre al solito Bozzurro».

Sammargheritese senza punte di ruolo, che cercherà di sfruttare soprattutto le corsie laterali con la vivacità di Gualco, Rinzivillo e Malacarne. Le previsioni sono tutte indirizzate verso una partita molto maschia, con l'agonismo a prevalere sulla tecnica.

Una in meno. Sestri Levante intenzionato a respingere gli assalti del Busalla, la squadra sorpresa dell'ultimo turno con la vittoria sulla Migliarinese. Busalla che in casa vince abbastanza, mentre in trasferta ■ rendimento è nettamente inferiore. I corsari di Alberto Mariani sono chiamati alla conquista dei tre punti, non importa in quale maniera.

Le altre. Ventimiglia-Vado è una partita che giunge in un momento in cui la posta in palio vale il doppio. I padroni di casa hanno l'obiettivo di vincere, i vadesi non possono commettere ulteriori passi falsi se voglino ancora aspirare al passaggio di categoria. Dopo il pari interno contro l'Entella, i rossoblù non hanno comunque messo da parte le ambizioni e scendono al «Peglia» per conquistare i tre punti. Piena fiducia ■ Bencardino. Alla vigilia del match contro la Pegliese, la Caires■ ha fatto sapere di non aver mai pensato di accettare eventuali dimissioni, tra l'altro mai consegnate, del tecnico. L'unico provvedimento che la Cairese ha attuato sono i «congelamenti» dei premi partita. Il Finale va al Grondona di Pontedecimo rinfrancato dal successo sulla Samm.

Giancarlo Scartozzoni

Villaggio, prova del nove

Arriva la capolista Sarzanese
Il Rapallo a S. Stefano Magra



L'allenatore del Ligorna, Victor Brogi che oggi gioca in trasferta sul campo del Bogliasco

In dirittura d'arrivo le partite del girone B di Promozione formano un inestricabile intreccio di interessi grazie a una classifica che lascia «tranquilla» una sola squadra, la Caperanese, inesorabilmente staccata dal gruppo di testa e nettamente avvantaggiata sulla terzultima.

Villaggio-Sarzanese. Al Centro Scuola S.Salvatore non hanno ancora alzato bandiera bianca. Se la squadra di Anto■■ Odasso ritrovasse la compattezza dei tempi migliori e sopratutto non gettasse al vento tante occasioni (nelle ultime 4 gare si è sempre fatta rimontare nel finale) potrebbe ancora farcela. I 4 punti di ritardo dalle quartultime non sono un fossato incolmabile. La prova del nove oggi pomeriggio di fronte alla capolista. La Sarzanese avendo il coraggio (o l'incoscienza?) di cambiare allenatore quattro settimane fa ha riacciuffato un primato che pareva saldamente nella mani del Baiardo. Inutile sottolineare la forza di una squadra che vanta parecchi elementi di categoria superiore e che perciò non soffrirà più di tanto per le assenze degli squalificati Galloni e Pallavera. Contro una simile avversaria è importante anche un pareggio confidando che chi sta davanti non riesca a vincere.

S.Stefano Magra-Rapallo. «Se penso a tutti i punti che abbiamo gettato via mi sento male. Recuperare in extremis è difficilissimo: sinceramente dopo la sconfitta con il Ligorna ero sconsolato; il secondo tempo a Chiavari con la Caperanese mi ha fatto capire che la squadra "c'è" ancora e che non ha rinunciato a inseguire la promozione. La nostra tabella di marcia? E' molto semplice, vincere oggi e vincere sempre da qui alla fine sperando che chi ci sta davanti non sia altrettanto brillante». Corrado Vignolo, direttore sportivo dei rapallini, nonostante lo scetticismo di facciata, è deciso a non lasciare nulla di intentato per recuperare l'Eccellenza. Il ritorno nella massima categoria ligure sarebbe doppiamente importante per un club che ha vissuto stagioni travagliate e che si prepara a fronteggiare una situazione inattesa: si intensificano le voci su una fusione tra Grassorutese e Riviera, qualunque risultato ottenga la squadra di Gulino in questo campionato. A Rapallo resterebbero due soli club e quello più antico e glorioso rischierebbe di passare in sottordine.

Fezzanese-Caperanese. Il pronostico è per la squadra di casa impegnata nella rincorsa ai primi posti. **[d. s.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato Nazionale Dilettanti (15): Asti-Sestrese; Barberino-Chatillon; Camaiore-Sanremese; Castelnuovo-Poggibonsi; Cecina-Pinerolo; Colligiana-Aglianese; Fossanese-Savona; Imperia-Viareggio; Moncalieri-Pietrasanta. Classifica: Viareggio p. 60; Castelnuovo 53; Sanremese 48; Savona 44; Colligiana, Aglianese ■ Pietrasanta 40; Poggibonsi 37; Pinerolo 35; Barberino 32; Imperia 31; Camaiore 29; Cecina, Asti ■ Fossanese 27; Sestrese 26; Moncalieri 25.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Busalla; Sammargheritese-Ceparana; Ventimiglia-Vado; Folbas-Sampierdarenese; Grassorutese-Loanesi San Francesco; Cairese-Pegliese; Entella-Migliarinese; Pontedecimo-Finale Ligure. Classifica: Entella p. 42; Vado 38; Cairese 36; Ventimiglia 33; Migliarinese, Loanesi ■ Finale 32; Grassorutese e Sestri Levante 30; Pontedecimo 29; Sammargheritese 27; Folbas 25; Busalla 24; Pegliese 23; Sampierdarenese 22; Ceparana 19.

Promozione, girone ■ (15). Fezzanese-Caperanese; Villaggio-Sarzanese; Albaro-Mediterranée (Bavari Taviani); Bogliasco-Ligorna; S. Stefano Magra-Rapallo; Sesta Godano-Brugnato. Classifica: Sarzanese p. 46; Baiardo 45; Ligorna 43; Fezzanese e Rapallo 41; Caperanese 34; Mediterranée 25; Bogliasco, Sesta Godano, Brugnato e Lavagnese 24; Albaro e Molassana 23; Villaggio 19; ■. Stefano 18; Riviera Fazzini 17.

Prima categoria, girone C (10,30). Casassa-Fegino (25 Aprile); Lagaccio-Pro Recco; Quintano-Ronchese (S. Desiderio); S. Michele-Masone (Baiardo 10,45); Crevarese-Campese (Multedo); Corniglianese-Ravecca (Italo Ferrando); Borgoratti-Corte (Bavari Ferretto). Classifica: Corte p. 52; Pro Recco 41; Borgoratti 37; Campese 33; Sori 30; Casassa 29; Fegino, Ravecca e Corniglianese 28; Cogoleto e Crevarese 26; Quintano 24; S. Michele 23; Masone 22; Ronchese 20; Lagaccio 19.

Girone D (10,30). Mazzetta-Riese (Tanca 10,45); Bolanese-Ameglia (15); Carasco-Vezzano; Marinella-Marola; Ceula-Arsenal (Moltedi 15); Don Bosco-Ponzanese (Enel); Valle Sturla-Rivasamba (Borzonasca 15); Santerenzina-Ortonovo. Classifica: Rivasamba p. 44; Vezzano 43; Bolanese 40; Ortonovo e Valle Sturla 38; Ameglia 32; Carasco 31; Santerenzina 30; Ceula 29; Riese 28; Marola 27; Ponzanese 26; Don Bosco 23; Mazzetta 20; Marinella 12; Arsenal 8.

Seconda categoria, girone E (10,30). Moneglia-Cogornese (15); Vecchia Chiavari-Cicogna (Colmata); Casarza-Croce Verde; Bogliasco 76-Nè; Fontanabuonagattorna-Sestieri (Ferrada); Ciassetta-Calvarese (15); Ri-Bargagli (Caperana). Classifica: Calvarese p. 40; Casarza, Moneglia e Sestieri 38; Cogornese 35; Ri 34; Deiva 32; Bogliasco 76 30; S. Lorenzo 27; Cicogna 25; Croce Verde ■ Fontanabuonagattorna 24; Bargagli 18; Nè e Vecchia Chiavari 17; Ciassetta 11.

Terza Chiavari. Val d'Aveto-Aurorariva (S. Stefano 15).

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 16 Marzo 1997 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Non piove dal 20 gennaio e si incomincia a temere per i mesi più caldi

Imperia: ormai è allarme-siccità

Né a febbraio né marzo è caduta una goccia d'acqua. Gli esperti: «Si tratta di una situazione climatica anomala». Un precedente soltanto nel 1945. Ma le riserve idriche di Imperia e Sanremo sono buone

IMPERIA. All'Osservatorio meteo di Imperia non possono far altro che mettere un altro zero nella casella che indica le precipitazioni. Una nuova giornata senza pioggia. E sono già 54, una sfilza di «O» che, lette tutte insieme, suonano come un lungo lamento.

E' quello che emette la Riviera di Ponente, ormai prosciugata e devastata anche per questo motivo dagli incendi. Non cadde goccia dal 20 gennaio. Una siccità quasi totale, che dura da due mesi, si esclude qualche debole comunque insignificante temporale nell'entroterra. Una situazione che incomincia ad assumere i connotati non proprio dell'emergenza almeno della preoccupazione: dovesse continuare questa crisi, è lecito cominciare a nutrire dubbi sulle disponibilità idriche per l'estate.

I dati statistici dell'Osservatorio non inducono all'ottimismo. Se a gennaio, mese in cui la norma prevede 77 millimetri di pioggia, ne sono caduti soltanto 75 e quindi è andati vicinissimi alla normalità, febbraio indica, invece, una situazione anomala: 0,8 millimetri contro i 92 della media storica. E neanche per marzo c'è da stare allegri. Fi a ieri, dal cielo non è caduta nemmeno una goccia, mentre i pluviometri alla fine del mese dovrebbero far registra almeno 80 millimetri. Tenuto conto che oggi è il 16, dovremmo essere più o meno a quota 40, la metà. In realtà siamo a zero. L'anno scorso le cose erano andate appena un po' meglio. A gennaio i millimetri caduti erano stati 158 (molto di più della norma), febbraio aveva fatto registrare 24,6 mm e marzo solamente 5.

«E' una situazione effettivamente anomala - spiega il direttore dell'Osservatorio dottor Nicola Podestà, insieme con il suo più stretto collaboratore Luciano Rossi - Per trovare il mese di febbraio senza nemmeno un millimetro di acqua, si deve andare molti decenni indietro, fino al 1945. Lo stesso vale per marzo. Ciò dimostra che il clima è dotato di un'autonomia propria che spesso riserva comportamenti imprevedibili».

Ma il direttore mette in guardia da eccessivi allarmismi: «Tutto questo non vuole affatto dire che andremo incontro ad un'estate certamente secca. Le esperienze del passato hanno dimostrato che dopo lunghi periodi di siccità si verificano spesso eventi molti intensi». Insomma, tra le righe, legge la conferma di quanto gli esperti di tutto il mondo vanno ormai dicendo da anni: a causa dell'inquinamento ambientale va verso «tropicalizzazione» del nostro clima: periodi secchi alternati a violentissi precipitazioni. Una conferma? Basti pensare alle alluvioni che hanno colpito la nostra zona negli ultimi anni. Insomma, se non piove e poi piove troppo, la colpa è sicuramente anche nostra.

Sul fronte dell'autonomia idrica, almeno per il momento non dovrebbero esserci grossi problemi. Il grande serbatoio per tutta la provincia è rappresentato dal Roja che, viste le abbondanti nevicate di quest'inverno (terminato, però, un po' prima rispetto alla norma) ha ancora una portata da centinaia di metri cubi al secondo.

Se per Sanremo in casi di necessità l'ancora di salvezza è rappresentata dalla diga di Tenarda, per Imperia, invece, oltre all'acquedotto di Rezzo esistono subalveo del torrente Impero e grande serbatoio dei Bardellini. E, fortunatamente, sono entrambi traboccanti d'acqua.

Giulio Gefuardi

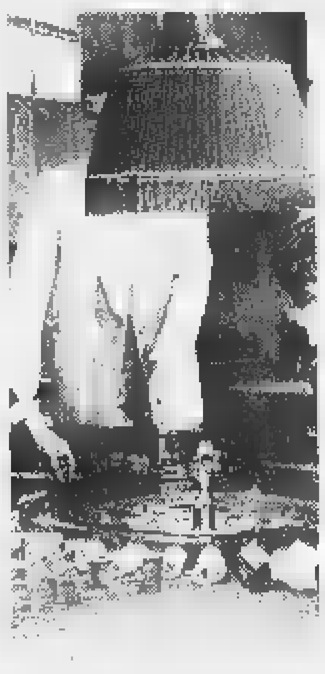
VIABILITA'

Arrivano i turisti, traffico intenso

Il sole e la temperatura decisamente primaverile ha richiamato in Riviera, per il fine settimana, una prima consistente ondata di turisti già a caccia di tintarella. Per lo più è trattato proprietari di seconde case, ma sono giunti in provincia di Imperia anche turisti che hanno alloggiato in albergo. Ieri il traffico sull'Autofiori stato infatti, piuttosto elevato, ma per fortuna fluido senza incidenti. Qualche problema si registrato, invece, nei centri costieri dove il maggior numero di auto ha determinato code, ingorghi e i soliti disagi legati ai parcheggi insufficienti. Anche le spiaggie hanno visto i primi bikini e in qualche caso ci no stati ardimentosi che hanno voluto provare la temperatura del mare. Nelle località più note alcuni stabilimenti balneari hanno messo disposizio le sdraio per chi ha tentato la prima abbronzatura. Sono stati pochi gli imperiesi che hanno fatto rotta, come accade sempre di domenica, verso i centri sciistici del Basso Piemonte. Le alte temperature e la neve non certamente ottima ha consigliato rimanere a . Questo fatto ha determinato un certo affollamento sulla costa. Il rientro è previsto ad iniziare da questo pomeriggio. Ma il maggior numero di auto si rimetterà in moto diretta nei centri dell'Italia settentrionale, durante la notte. La «Stradale» consiglia prudenza. [a. b.]

POLEMICA SUL CASINO'

Le incognite sulla gestione



Il caso sollevato da rifondazione comunista mentre Comune potenzia sistema di controllo con telecamere e si attende la designazione del nuovo commissario.

A PAGINA

A Ventimiglia

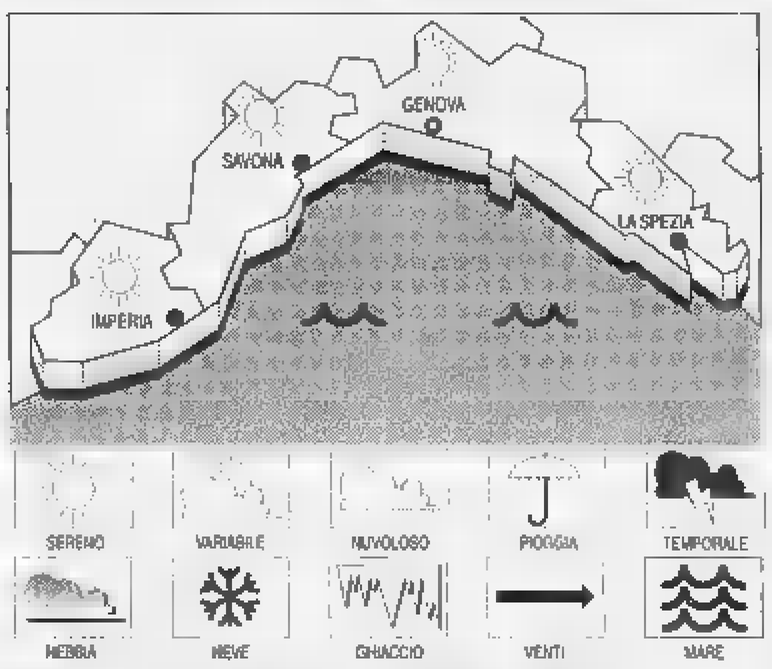
Anabolizzanti sequestrate 781 confezioni

VENTIMIGLIA. Settecentottantuno confezioni di anabolizzanti, i farmaci utilizzati per «gonfiare» la massa muscolare, sono stati sequestrati dai doganieri francesi in servizio al valico autostradale di Ventimiglia. La merce, occultata all'interno di un'autovettura spagnola proveniente dal Madrid, era diretta a Brescia.

Sono in corso indagini per stabilire con precisione dove fosse indirizzato l'ingente carico di sostanze vietate dalla legge, che riescono però ad arrivare a palestre o nelle mani di culturisti che le utilizzano per aumentare il volume dei muscoli in vista di competizioni «sportive».

Non è la prima volta che gli anabilizzanti cercano di essere importati illegalmente da corrieri che ne vengono in possesso in nazioni dove è facile reperirle in grandi quantitativi. Le confezioni vengono solitamente occultate in contenitori di articoli alimentari. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con locali foschie al mattino. Vento moderato, mare mosso, temperatura superiore alla media stagionale. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti. Venti prevalentemente da Nord Nord-Est. Mare . Temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15,6° C, umidità relativa 30-40%, pioggia 0 mm, vento Nord Nord-Est km/h 18-30. Mare cielo poco nuvoloso; press. barometrica 1019 (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **11**
Savona	max **18**	min **11**
Imperia	max **21**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **14**; min: **10**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle e tramonta alle 18,35. La **Luna** cala all'1,48 e si leva alle 11,43 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carambola in strada San Martino, cinque giovani sono stati trasportati all'ospedale

Notte brava con feriti a Sanremo

L'utilitaria «impazzita» ha danneggiato quattro automobili parcheggiate. Al volante un militare di leva Stavano tornando a casa dopo la serata trascorsa in un locale della Riviera. Le indagini dei carabinieri



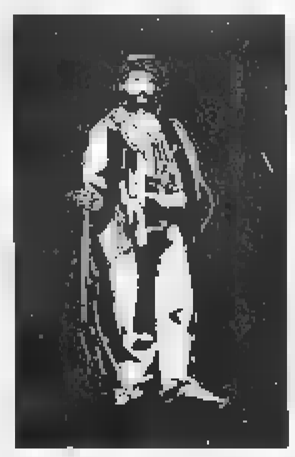
Una delle auto in sosta in strada S. Martino coinvolta nell'incidente [FOTO GATTI]

SANREMO. Cinque giovani sono rimasti feriti l'altra notte in un rocambolesco incidente avvenuto in strada San Martino. La Fiat «Punto» condotta da Davide Baretta, 27 anni, militare di leva, è «impazzita» in prossimità di una strettoia innescando una paurosa carambola che ha danneggiato anche alcune vetture in sosta. Il rumore delle lamiere contorte ha svegliato i residenti che davanti alla scena impressionante dello scontro hanno subito chiesto l'intervento delle ambulanze con le quali i ragazzi sono stati trasportati pronto soccorso. Nessuno di loro è grave, i medici hanno confermato prognosi comprese tra i 10 e i giorni. La circolazione in strada San Martino è rimasta bloccata per circa un'ora. Ad occuparsi dei rilievi sono stati i carabinieri del nucleo radiomobile.

I cinque amici coinvolti nell'incidente erano di ritorno a Sanremo dopo la serata trascorsa in un locale della Riviera. Si tratta di Davide Beretta, giudicato guaribile in 10 giorni per contusioni, di un suo commilitone, Flavio Boriello, 23 anni, che ha rimediato la frattura della clavicola destra e un trauma cranico, e di un amico, Maurizio Mignani, 25 anni, 10 giorni per escoriazioni e trauma cranico. Ferite lievi anche per le due ragazze che si trovavano bordo della Fiat «Punto», Tiziana Gabrione, 20 anni, di Ospedaletti, e Lara Borgnis, 18 anni, di Sanremo, che guariranno rispettivamente in 15 e 10 giorni.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Le automobili rimaste coinvolte nella carambola che ha avuto come protagonista la Fiat «Punto» condotta da Davide Baretta sono una Peugeot 205, una Austin «Metro», una «Mini» Innocenti e una Citroën. I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a circa una ventina di milioni. [g. ga.]





Un'opportunità in più per creare occupazione in provincia di Imperia

A scuola per trovare lavoro

Dall'Istituto Edile di via Gazzano escono ogni anno 50 operai polivalenti: il 90 per cento viene immediatamente assunto. Gli alunni sono addirittura pagati. I nuovi corsi

IMPERIA. Scuola Edile: una boccata d'ossigeno contro la disoccupazione. Con 19 mila giovani senza lavoro, di cui una buona parte donne, da sempre le più penalizzate, trovare un corso di studi che dia certezze di sbocco lavorativo, rappresenta un'eccezione. le scuole, diventate fabbrica di disoccupati, sfornano ogni anno migliaia di diplomati. Per loro il futuro, paradossalmente, è certissimo: o all'Università, spesso trasformata in facoltà-parcheggio (meno del 10 per cento degli iscritti riesce a concludere), oppure a casa, in attesa di un'improbabile occupazione. Poche altre alternative. Gli istituti superiori vengono spesso imboccati soltanto per volontà dei genitori ed è più o meno questa la ragione per cui molti scelgono la via dell'Università che poi non dà gli sbocchi sperati.



Si formano nuovi operai specializzati

Ma in questo disastrato panorama, esiste la Scuola edile di via Gazzano a Borgo San Moro dove iscriversi equivale ad avere un posto di lavoro non soltanto sicuro ma anche redditizio. E' uno dei pochi istituti dove gli alunni vengono addirittura pagati per frequentare. niente di eccezionale, dieci mila lire al giorno ma a questo si devono aggiungere i libri gratuiti, un pasto al giorno e addirittura il rimborso per le spese di viaggio affrontate per assistere quotidianamente alle lezioni. Ogni anno dall'Edile vengono fatti uscire 50 giovani con in mano un diploma di specializzazione: muratori polivalenti. Vale a dire esperti in tutte le tecniche di costruzione di una casa. Una figura professionale decisamente rara, se si tiene conto che in tutta la provincia sono solamente 1900 gli occupati nel settore edile.

«Ma sono comunque occupati - dice il geometra Giorgio Silvano, direttore della scuola imperiese -. I giovani che frequentano i nostri corsi della durata di due anni, hanno davanti a sè un futuro certo: il lavoro. D'altra parte basta pensare che in un momento come questo dove il livello di disoccupazione ha superato i livelli di guardia, è difficile trovare persino un semplice operaio».

Nata 30 anni fa per volontà dei due schieramenti contrapposti, sindacati e datori di lavoro, la scuola edile rappresenta l'ancora di salvezza nel desolante panorama occupazionale della provincia. «Oltre al corso per muratori polivalenti - aggiunge Silvano - proprio per l'attenzione che prestiamo alle esigenze del mercato, l'Istituto sta attivando corsi per "operatori di macchine per movimento terra" e corsi per "addetti alla sicurezza" riservati a tecnici e titolari di imprese edili».

Ma non è tutto qui. Sono in corso studi per «esperte in topografia», «tecnici di restauro ligneo o d'arte» riservato ai diplomati, «piastrellisti e rivestimentisti». E, guardando verso lo sviluppo del turismo nautico, presto dalla scuola usciranno i «maestri d'ascia», gli arredatori per «imbarcazioni da diporto» e «restauratore di imbarcazioni d'epoca». La scuola, oltre che dall'Unione Industriali, è in parte finanziata anche dalla Provincia e da fondi Cee. [giu. gel.]

IL SINDACATO

Ma il part-time non basta

Presa di posizione della Uil Enti locali sul problema dell'occupazione. Il sindacato pone l'accento sui contratti part-time e su quelli decentrati applicati nell'amministrazione pubblica. In un documento, l'Unione lavoratori, «invita le Amministrazioni ad attuare i piani occupazionali previsti dai contratti» e «a fare le assunzioni di personale previste dalle piante organiche».

Il sindacato, inoltre, «rigetta la linea di affidamento dei lavori istituzionali a cooperative » e progetti socialmente utili perchè ciò oltre a creare diversità economiche fra i lavoratori che svolgono la stessa attività non crea stabilità lavorativa nè dal punto occupazionale degli enti nè da quello delle cooperative». La Uil ritiene, infine, «che il lavoro part-time debba essere visto come scelta del lavoratore di trasformare il proprio rapporto di lavoro a tempo pieno e non come nuova istituzione di posto in pianta organica». Invita, pertanto, le amministrazioni pubbliche «a trasformare a tempo pieno i posti a suo tempo istituiti a part-time in pianta organica». [a. b.]

Programma ricco: 41 date fra musica, magia e sfilate

Manifestazioni, Diano ha varato il calendario

DIANO MARINA. Accanto agli appuntamenti tradizionali il calendario delle manifestazioni messo a punto dall'Assessore al turismo di Diano Marina per il '97, presenta un mare di novità. Il tutto però impostato secondo la filosofia del massimo risparmio. I forti investimenti degli anni scorsi (oltre un miliardo) vengono soppiantati da una politica più attenta e rigorosa che dovrebbe consentire, comunque, considerevoli risultati.

L'esposizione del programma è stata fatta direttamente dal vice sindaco e responsabile del «dicastero» del Turismo, Elio Novaro durante la riunione di consiglio comunale convocata per l'approvazione del Bilancio.

Dice Novaro: «Abbiamo confermato il Carnevale dianese che ha già avuto luogo, undici pomeriggi danzanti per i turisti sotto la tensostruttura del molo della chiesa, cinque pomeriggi e serate di animazione, illusionismo e magia, [illegible] serate danzanti da effettuarsi nelle frazioni, una serata di spettacolo canoro, una di rock, una di melodica, una rassegna del liscio, [illegible] di cabaret e un concerto jazz». Complessivamente l'Assessore ha annunciato 41 appuntamenti per il periodo da febbraio a settembre, intervallati da altri intrattenimenti.



Stefano Zecchi assessore a Diano

Prosegue: «Sono stati concordati anche 32 incontri mattutini dalle 9 alle 11 di ginnastica dolce per anziani che si stanno svolgendo al Palovela e a cui si partecipa gratuitamente, 12 concerti della Sinfonica di Sanremo, 12 della Banda musicale Città di Diano Marina, due audizioni della Corale Don Angelo Bianco, due della Exultate Justi, un torneo nazionale di Minivolley, la tradizionale Infiorata del Corpus Domini, due sfilate di moda, visita alle navi della Marina Militare in rada, un concerto di Bruno Lauzi, uno di Romano Mussolini, la simpatica «Vascup» con serata musicale al Palavela, la tradizionale Mostra mercato venatoria, la Luminaria sul mare a Ferragosto e naturalmente gli attesissimi fuochi d'artificio della Madonna del Carmine».

Il programma sarà, infine integrato da un'ultima serie di manifestazioni. Nel mese di luglio ci sarà la mostra di Renata Ferilli, vincitrice della prima «Biennale del mare», poi tra luglio e settembre il calendario si arricchirà ancora di appuntamenti. Per la cultura sono previste mostre d'arte, di fotografie con concorso, del libro, dei fiori, quest'ultima abbinata all'infiorata del 1° giugno. Per la gastronomia sarà varato l'appuntamento con «l'arte del gelato e della pasticceria». Infine per lo sport è previsto un torneo di calcetto «interforze» a cui parteciperanno le squadre dei carabinieri, polizia, vigili urbani, e altri. Non mancheranno gare dimostrative in mare e sulle spiagge, competizioni di calcio tra alberghi e ristoratori, il mercatino dell'usato e naturalmente sfilate di moda e dell'acconciatura.

Molte altre novità sono attese dalle idee dell'assessore Stefano Zecchi che intende proporre incontri con grandi personaggi della cultura, il caffè delle donne e alcune trasmissioni televisive.

Conclude Novaro: «Non abbiamo più grandi disponibilità, dovremo spendere il meno possibile. Gli appuntamenti di Zecchi saranno addirittura a costo zero».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

COMMERCIO

Esposizione di prodotti alla galleria «Il Rondò»

L'Associazione «Parti Uguali», titolare della «Bottega del Mondo», di via De Tommaso,9 a Imperia, organizza da domani al 22 corrente, presso la civica galleria «Il Rondò» di piazza Dante, un'esposizione di prodotti diffusi dall'organizzazione internazionale per il commercio equo e solidale. L'orario di apertura è fissato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 19.30. [a. b.]

VOLONTARIATO

A Diano Marina l'Admo vende le colombe pasquali

Il 23, dalle 9 alle 13, in piazza Martiri della Libertà (cioè la piazza del Comune) angolo via Cavour, l'Associazione Admo, donatori di midollo osseo, effettuerà una vendita di colombe pasquali. Gli introiti saranno destinati interamente a beneficio degli scopi dell'associazione [a. b.]

LAVORO

Indetto un concorso per 39 posti di ingegnere

L'Inail di Imperia comunica che è stato indetto un concorso pubblico nazionale per esami a 39 posti di ingegnere chimico, o meccanico o elettrico. L'estratto del bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 25 febbraio scorso. Le domande dovranno essere presentate entro il 27 marzo '97 [a. b.]

NOMINE

Rinnovate le cariche all'Associazione Marinai

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia «Savoldi» di Diano Marina ha rinnovato le cariche sociali per il '97. E' risultato eletto presidente Pietro Pioppo, vice presidente Nicola Garibaldi, consiglieri Giovanni Damonte, Ferdinando Ferrilli, Piero Garibaldi, Luigi Novaro e Eraldo Tomati. Giona Marcuzzi ha ottenuto l'incarico di rappresentante dei soci mentre sono entrati a far parte del collegio dei sindaci: Sergio Maiotti, Michele Cecchi, Ezio Zambotto, Enzo Giacoli e Roberto Tencone. [a. b.]

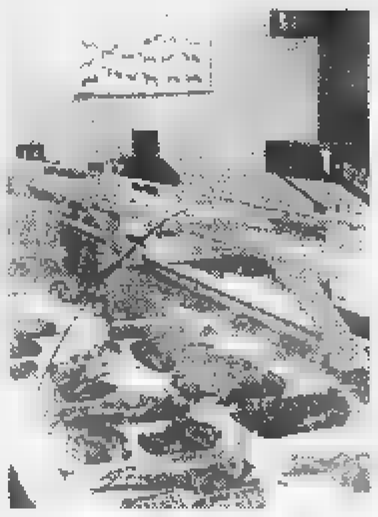
Secondo l'Usl era stata macellata abusivamente e in cattivo stato di conservazione

La carne fuorilegge: una denuncia

Donna bloccata sulla Statale 28 dalla Finanza

IMPERIA. Trasportava sul suo furgone carne di maiale macellata abusivamente e - secondo quanto stabilito dall'Usl - in cattivo stato di conservazione. Rosa Fassari, 47 anni, abitante nella frazione Degna di Casanova Lerrone (nell'immediato entroterra di Albenga), di professione commerciante ambulante, è stata denunciata per vendita di carne dannosa alla salute pubblica.

La donna ieri l'altro al mattino percorreva, a bordo del proprio mezzo, la Statale 28 del Colle di Nava quando una pattuglia della Guardia di Finanza di Pieve di Teco, l'ha fermata. Da un rapido controllo gli agenti si sono resi conto che la donna trasportava carne che non aveva i regolari documenti sanitari di accompagnamento. E' stato chiesto allora un immediato intervento del veterinario della Usl imperiese che, a sua volta, ha rilevato che la carne era stata macellata senza seguire le normali procedure e che era, in cattivo stato di conservazione.



Conservazione e macellazione nel mirino

A quel punto sono scattati i provvedimenti cautelari e le denunce. Alla donna è stata contestata la vendita di carne dannosa alla salute pubblica mentre il prodotto è stato prontamente sequestrato.

Intanto la Finanza ha subito avviato le indagini per scoprire se la macellazione abusiva e la mancanza di controlli veterinari appena scoperti si riferiscono a un caso isolato, oppure se esiste una rete di persone che opera la macellazione delle bestie evitando i controlli sanitari in modo sistematico.

Un altro interessante filone di indagine riguarda i controlli agli esercizi pubblici per verificare se qualcuno ha operato acquisti di carne macellata abusivamente. Ed è appunto questa la parte più delicata e difficile della ricerca. [a. b.]

EMERGENZA INCENDI

A S. Lazzaro e Arentino

Le fiamme continuano a divorare l'entroterra della provincia: ingenti purtroppo i danni al patrimonio boschivo. Anche ieri i Vigili del fuoco di Imperia sono stati impegnati tutto il giorno per spegnere gli incendi che si sono sviluppati in diverse zone. Prima una squadra è accorsa nei pressi dell'abitato di Diano Arentino dove sono andate a fuoco sterpaglie. Nel pomeriggio, gli interventi sono stati due, quasi contemporanei. Una squadra si è recata a San Lazzaro Reale dove le fiamme sono state spente prima che raggiungessero vicini oliveti, altre due squadre si sono dirette a Cipressa dove sono state impegnate per oltre due ore. Ancora una volta pare che il fuoco sia di origine dolosa. A S. Bartolomeo al Mare, alcuni giorni fa, i componenti della squadra antincendio del Comune, hanno intravisto un piromane che è riuscito a darsi alla fuga dopo aver appiccato il fuoco in tre punti diversi. [a. b.]

Domani disagi

Occupazione Italgas e Poste in sciopero

IMPERIA. Ancora disagi in alcuni settori pubblici per la giornata di domani. A seguito della dichiarazione di sciopero gli uffici postali dovrebbero rimanere chiusi e non dovrebbero essere accessibili neppure gli uffici e gli sportelli dell'Italgas.

Per evitare alla clientela viaggi a vuoto e ulteriori disagi la società del gas ha inviato ieri un comunicato nel quale avverte, appunto, che per tutta la giornata di domani uffici e sportelli delle regioni Liguria e Piemonte dell'Italgas resteranno chiusi al pubblico.

Si legge nel testo: «Sarà in ogni caso attivo 24 ore su 24 il servizio di pronto intervento per la segnalazione di guasti e dispersioni. Basterà rivolgersi ai numeri pubblicati sugli elenchi telefonici alla voce Italgas».

I dipendenti delle poste protestano contro la razionalizzazione delle sedi che comporterà una drastica chiusura di una trentina di sportelli in tutta la provincia di Imperia con inevitabili tagli agli organici dei dipendenti. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

I piani per l'Aurelia bis sono un lontano ricordo

Abito a Ospedaletti e mi chiedo per quale motivo i piani per far arrivare l'Aurelia-bis di Sanremo fino alla città delle rose siano ormai soltanto un lontano ricordo. Si parla di tante cose, di tanti progetti, ma mi sembra che sia caduto il disinteresse più assoluto su un'opera che, invece, rappresenta a mio parere qualcosa di davvero importante per tutta la Riviera e in particolare per le due città in questione. Possibile che le amministrazioni comunali non prendano una posizione in proposito, che non procedano magari ad un «viaggio romano» per sollecitare ministri e Ministeri a prendere in considerazione il proseguimento dell'opera?

Lettera firmata, Sanremo

Villa Ormond è inaccessibile

Sono un sanremese che da ormai un anno si sente defraudato per non poter mettere più piede all'interno del parco di Villa Ormond, nel giardino che considero essere il più bello di Sanremo. Trasformato in cantiere da mesi, il parco sta cambiando volto e, nonostante i grossi ritardi, da dietro alle cancellate mi è sembrato di capire che la trasformazione decisa dal Comune sia davvero notevole.

A questo proposito mi chiedo se Palazzo Bellevue abbia pensato alla necessità di ideare qualcosa di davvero unico per la sua inaugurazione che spero avvenga di domenica e, magari, con un grande spettacolo in modo da permettere a tutti di tornare a percorrere i vialetti in serenità. Ma mi chiedo anche: perchè il Comune continua a temporeggiare quando qualcuno chiede per quando è prevista la riapertura dei giardini?

Lettera firmata, Sanremo

Camper gratis a Imperia e le tasse aumentano

Lo scandaloso trattamento di favore di cui beneficiano i numerosi camper che, per lunghissimi periodi, invadono l'area di S. Lazzaro irrita i contribuenti, soggetti a continui esborsi. Si dice che il Comune di Imperia è in condizioni finanziarie disastrate per diversi motivi, ed è obbligato a ricercare introiti sotto forma di aumenti vari (Ici, tasse e canoni diversi) ma si constata l'assoluta, assurda benevolenza nei confronti dei proprietari delle «case viaggianti» che usufruiscono dei servizi (scarichi fognari, uso indiscriminato di acqua anche per lavare gli autoveicoli, nettezza urbana) completamente gratis. Come mai è stato tolto il parcometro che prevedeva il pagamento di 6 mila lire giornaliere per periodi non superiori ad una settimana? Ciò oltre a limitare soggiorni troppo lunghi permetteva la corretta rotazione dei posti a disposizione, nonchè un parziale ripianamento delle uscite relative ai servizi elargiti. Perchè il Comune non interviene con provvedimenti tempestivi?

Carlo Marassi, a nome di un gruppo di cittadini, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** tel 252.525 [illegible] tel 295.455. **Camporosso:** tel 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353 **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. 206.878 **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible]
Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.814

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,30.
Imperia: *Rebagliati*, c. Garibaldi, tel. 61.682. *Torres*: v. Nazionale 13/a, tel. 293.625.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. [illegible]5.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi, t. 61.682. *Torres*: v. Nazionale 13/a, t. 293.625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 145, t. 261.248.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible].
Diano-Cervo-San [illegible] *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/ 108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Boio [illegible], tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, tel. 488.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.065.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [illegible] tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: [illegible] e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

VENTIMIGLIA

Gara per cani da ferma

Prosegue anche oggi la gara su beccacce per cani da ferma che è iniziata ieri in Alta Val Nervia. L'organizzazione è della Federazione italiana della caccia. [a. b.]

IMPERIA

Oggi tutti in bici per la città

Si svolge oggi la 16a edizione di «Imperia in bicicletta». Il ritrovo dei partecipanti è fissato alla Spianata Borgo Peri alle 8.30. L'iniziativa è del Pedale [illegible]riese «G.S.Conad». [a. b.]

DOLCEDO

Corso rapido sugli innesti

Oggi nella piazza di Dolcedo alle 15.30 Riccardo Menghi terrà un breve corso pratico di innesto su piante da frutto. L'iniziativa rientra nella giornata del mercatino. [a. b.]

SANREMO

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Una mostra per le donne

«Noi donne» è il tema della mostra fotografica che ha aperto i battenti l'8 marzo al centro culturale Grazia Deledda di via Roma. L'allestimento è di Elena Cardinale e Tullia Tabiani Andreini. [g. ga.]

SANREMO

«Grafica» a Palazzo Nota

Ultimo giorno per la mostra dei soci del «Circolo Artistico» di Palazzo Nota. I lavori, sul tema «Grafica», si possono ammirare con ingresso libero dalle 15 alle 19. [g. ga.]

IL PRINCIPATO

Rettili, migali e scorpioni

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14,30 alle 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migale. [d.bo.]

E intanto il Comune vara il progetto per potenziare il sistema di telecamere

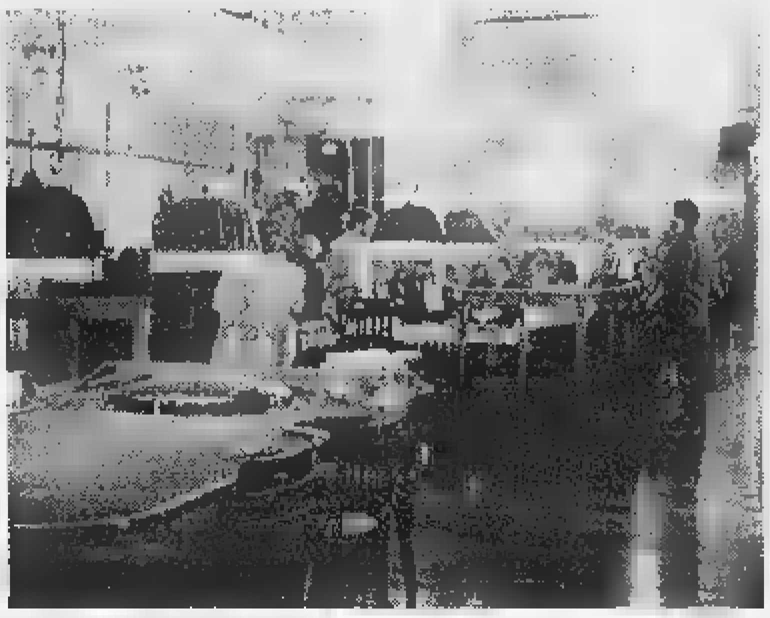
Si litiga per la gestione del casinò

Interpellanza di Valeria Faraldi riapre il dibattito sul dopo commissariamento: «L'Amministrazione non rispetta gli impegni». La replica del sindaco. Dal Piemonte il sostituto del commissario Fiorello?

SANREMO. Quale futuro per il casinò? Gestione privata, pubblica, mista o perenne commissariamento? A sollecitare la risposta [illegible] uno dei quesiti che più pesano sulla vita amministrativa di Sanremo è la consigliera Valeria Faraldi (Rifondazione comunista), in un'interpellanza inviata ieri al sindaco Giovenale Bottini. L'esponente dell'opposizione chiede di far breccia nel [illegible] di silenzio eretto attorno alla [illegible] da gioco. «Sembra quasi che l'Amministrazione abbia paura ad affrontare la questione-casinò», osserva.

Intanto, il Comune si prepara a finanziare il progetto per potenziare il sistema di telecamere che controlla l'attività ai tavoli verdi (saranno spesi circa 80 milioni), mentre cresce l'attesa per conoscere il nome del prefetto che, ad aprile (ma potrebbe scattare una proroga), prenderà il posto del commissario Filippo Fiorello (si sussurra che arriverà dal Piemonte).

Ma è sul nodo della gestione che si riaccende la polemica. Se la giunta si è finora occupata poco (almeno ufficialmente) delle vicende legate alla prima azienda cittadina è forse per evitare quegli avvitamenti che in passato hanno portato [illegible] crisi amministrative. Sta di fatto che della privatizzazione non si è più parlato. Probabilmente pesa il fallimento di tre gare d'appalto, ma ancor di più la prospettiva dell'apertura di nuovi casinò. «Il Polo non può continuare a evitare di portare all'attenzione del Consiglio comunale [illegible] problema base della più importante azienda della città», sottolinea la Faraldi, che sollecita l'apertura di un dibattito di fronte all'imminente partenza di Fiorello e alle voci secondo le quali a Palazzo Bellevue si starebbe pensando di costituire [illegible] commissione amministratrice stile Cacm di antica memoria per gestire il dopo commissariamento.



Rifondazione rilancia l'idea di un super assessorato per gestire la [illegible] da gioco

«Il programma elettorale del Polo, divenuto poi programma amministrativo, prevedeva l'affidamento del casinò a imprenditori privati», fa rilevare l'esponente di Rifondazione. E aggiunge: «I sanremesi hanno diritto di essere informati se si tende a operare altre scelte. Noi, invece, siamo rimasti della stessa idea: l'azienda non dev'essere privatizzata. Basterebbe creare una struttura apposita in Comune, un super assessorato sulla falsariga di quanto avvenuto a Venezia».

Il sindaco è tornato ieri pomeriggio da [illegible] lunga trasferta a Roma, dove ha affrontato varie questioni urgenti. «Sono andato nella capitale anche per parlare di casinò - assicura Bottini - Ho avuto [illegible] incontro con il sottosegretario agli Interni, [illegible]. Vigneri, e posso garantire che Ministero e Comune si stanno impegnando per trovare [illegible] una soluzione per il problema della gestione. Non ho bisogno delle sollecitazioni della signora Faraldi per rendermi conto di quanto l'argomento sia importante».

Bottini [illegible] dice però verso quale direzione [illegible] stanno muovendo Amministrazione e Viminale: «[illegible]' ancora presto per parlarne». [illegible] l'idea della nuova Cacm? «Non ne so nulla».

Gianni Micaletto

MARTEDI' LETTERARI

Valori e fede con Zavoli

Mentre si discute sul [illegible] futuro, continuano gli appuntamaneti culturali nel Teatro dell'Opera della casa da gioco. Martedì è la volta di [illegible] dei momenti più importanti dell'anno con la presenza di Sergio Zavoli che presenterà il libro «Credere [illegible] non credere?». Un tema decisamente impegnato. C'è un ritorno [illegible] Dio? Torna il bisogno di introspezione in tempi in cui ideali e valori sembrano venire sempre più meno? Su queste ed altre domande Sergio Zavoli offre le sue risposte, frutto di tesi ed argomentazioni, le sue speranze. Il libro è nato da un'inchiesta televisiva, «Credere, [illegible] credere». Attraverso vari passaggi approda al rapporto fra l'uomo e Dio dopo un conflito fra ragione [illegible] [illegible]. Quale delle due avrà il sopravvento? Oppure potranno convivere? La conferenza inizierà alle 16,30. Lo scrittore sarà introdotto da Ito Ruscigni. Giornalista, scrittore, autore televisivo, Zavoli è stato anche, oltre che condirettore del Telegiornale e direttore del Gr1, presidente della Rai. Per l'emittente di stato ha realizzato programmi di grande caratura come «Clausura», «Nascita di una dittatura», «La notte della Repubblica» e «Viaggio nel Sud». Tra i [illegible] libri «Una favola per Valentina», «I figli del labirinto», «Tre volte vent'anni», «Romanza», «Un cauto guardare». [m. c.]

S. Bartolomeo

Esumazioni al cimitero E' polemica

S. BARTOLOMEO. Cosa sta succedendo al cimitero di San Bartolomeo? Secondo alcune voci circolate in questi giorni, nel camposanto della cittadina, si starebbero esumando le salme in modo piuttosto brutale e cioè con una ruspa. Le voci [illegible] state raccolte da un consigliere di minoranza che [illegible] [illegible] affrettato a chiedere, al riguardo, e per iscritto i necessari chiarimenti al sindaco.

Risponde Rosanna Brun: «Ho effettivamente ricevuto dal signor Stefano Casalini una lettera [illegible] dove mi si chiede [illegible] è vero che le esumazioni delle salme, nel nostro cimitero, si svolgano in questi giorni con l'utilizzo di una ruspa e se è vero che si verifichino situazioni [illegible] propriamente accettabili. Ebbene, a me assolutamente questa vicenda [illegible] risulta, però, per [illegible]sere più tranquilla ho chiesto a mia volta una urgente relazione all'Ufficio tecnico perchè mi vengano fornite tutte le informazioni possibili».

Il sindaco aggiunge, inoltre, che la denuncia sembra piuttosto strana perchè prima di procedere [illegible] disseppellire le bare si convocano sempre i familiari. Conclude Rosanna Brun: «Infine non si sta utilizzando una ruspa ma un piccolo escavatore. L'esumazione avviene ogni dieci anni [illegible] dopo tutto questo tempo è chiaro che le salme [illegible]no praticamente dissolte, le ossa vengono alla luce spesso spezzate». [a. b.]

Carne straniera

A giudizio per merce clandestina

SANREMO. Importazione clandestina di carne al confine italo-francese. Ieri mattina il gip Eduardo Bracco ha rinviato a giudizio l'imprenditore milanese Daniele Morea, 69 anni, della «Lombardia Carni», accusato di falso ed evasione fiscale.

Il [illegible] risale al febbraio del '92 quando, secondo gli accertamenti della magistratura, attraverso il valico [illegible] confine di Ventimiglia erano transitati circa 10 mila quantali di carne bovina con false certificazioni. A risultare contraffatta [illegible] stata in particolare la pratica intestata alla «Junta nacional de carnes Republica Argentina», un documento che permette l'importazione [illegible] Italia della merce alimentare senza l'obbli[illegible] di pagare dazi e dogane.

Il raggiro, secondo la procura di Sanremo, sarebbe servito proprio ad eludere la sottoscrizione delle imposte di importa[illegible]. Agli atti risulterebbe anche una falsa fattura emessa da una società che lavorava con l'azienda della quale [illegible] titolare Morea. L'imprenditore, presente all'udienza, si è difeso affermando di essere stato all'oscu[illegible] di ogni cosa e di aver acquistato in buona fede la carne bovina credendola di provenienza sudamericana. Il giudice per le indagini preliminari ha comunque disposto il suo rinvio a giudizio. Il processo è stato fissato davanti al tribunale di Sanremo per il 5 febbraio del prossimo anno. [g. ga.]

PROTEZIONE CIVILE



Oggi alle 8 scatta l'esercitazione nell'Imperiese

Scatta oggi alle [illegible] la grande esercitazione di soccorso organizzata dal Dipartimento di Protezione civile di Roma. Sarà simulato un devastante terremoto simile a quello che colpì la Riviera di Ponente nel 1887. In regione San Lazzaro sarà allestito il centro di coordinamento e verrà eretta una tendopo[illegible] da parte dei volontari. Altri centri saranno creati in località della costa e nell'entroterra. [giu.gel.]

Giuseppe Rosapinta, 25 anni, era scomparso tra i flutti lo scorso 29 novembre

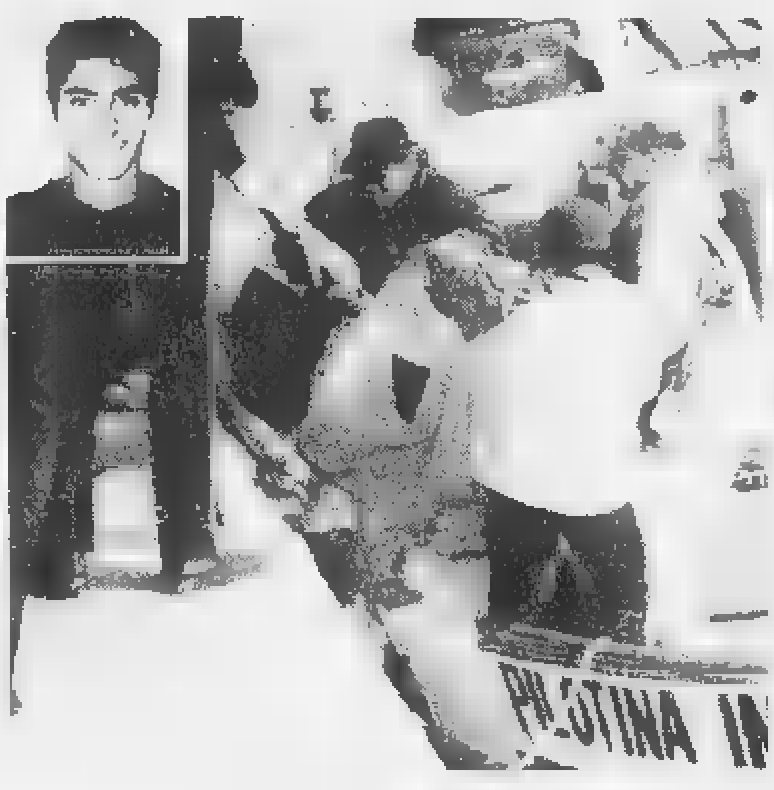
Pescatore disperso, trovato il corpo

I poveri resti del giovane sono stati rinvenuti dai sommozzatori dell'Amat al largo di Capo Verde su un fondale di 39 metri. L'indagine sull'incidente riprende. Si attende che venga disposta l'autopsia

SANREMO. Il mare ha restituito ieri il corpo di Giuseppe Rosapinta, 25 anni, il giovane pescatore disperso dallo scorso 29 novembre. I poveri resti del ragazzo [illegible] stati rinvenuti dai sommozzatori dell'Amat di Imperia al largo di Sanremo, nei pressi della condotta dell'acquedotto Roya-bis, ad una profondità di circa 39 metri. L'operazione di recupero del cadavere, che ha visto la mobilitazione della Capitaneria di Porto, è stata completata intorno alle 15,45 quando [illegible] pilotina ha fatto il [illegible] ingresso a Portosole dove ad attenderla c'erano una pattuglia dei carabinieri e i necrofori del Cliof. Il primo riconoscimento di Rosapinta è stato possibile dagli abiti. Il corpo, straziato dalla lunga permanenza sul fondale, è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Valle Armea dove domani si procederà probabilmente all'autopsia. Per i funerali si dovrà attendere il nulla osta della magistratura.

La notizia del ritrovamento del corpo del giovane ha fatto [illegible] pochi minuti il giro della città. Il dramma del pescatore disperso, le lunghe e angoscianti ricerche, la rassegnazione alla sua terribile morte, avevano toccato profondamente la gente di porto vecchio e i sanremesi.

La tragedia [illegible] era compiuta nel pomeriggio del 29 novembre. Giuseppe Rosapinta era uscito a pescare con il «Monica I» in compagnia di Paolo Marullo, 27 anni. La barca, poche miglia al largo, era affondata all'improvviso, ingh[illegible]ttita dall'onda lunga che aveva invaso la poppa. Rosapinta aveva deci[illegible] di aggrapparsi ad una tavola e di attendere l'arrivo dei sorrosi mentre Paolo Marullo era riuscito a raggiungere la costa a nuoto dove, stremato, aveva dato l'allarme. Le ricerche, immediate, non avevano però per[illegible] di trovare il naufrago. A dicembre anche l'intervento di una nave della Marina Militare non aveva consentito il recupe[illegible] del corpo. Ora, l'indagine riprende. Magistratura [illegible] Capitaneria cercheranno di chiarire gli ultimi dubbi. [g. ga.]



Il corpo di Giuseppe Rosapinta (nel riquadro) viene sbarcato a Portosole

L'allarme è scattato ieri mattina a Ospedaletti, la fuoriuscita è avvenuta in un hotel del centro

Per una fuga di gas 45 minuti di paura

Intervento dei vigili del fuoco sulla via Aurelia, traffico bloccato

OSPEDALETTI. Un «bombolone» [illegible] gas di un albergo ha messo [illegible] allarme un'intera cittadina e bloccato il traffico sulla strada principale. E' successo ieri mattina, all'altezza dell'hotel «Petit Royal» di corso Regina Margherita 86. A scopo cautelativo i Vigili del fuoco di Sanremo hanno deciso di far chiudere la statale Aurelia per tutta la durata dell'intervento: c'era infatti il rischio che il gas «gpl» fuoriuscito dal bombolone, essendo più pesante dell'aria, si depositasse sulla strada sotto[illegible] formando «pozze di gas», diventando così facile [illegible] per incendi. Il traffico automolistico, per circa tre quarti d'ora, è stato deviato in via XX Settembre, strada parallela all'Aurelia, e nel «circuito» della cittadina.

L'allarme è scattato intorno alle 11,15, quando si è diffuso un forte odore di gas all'interno e fuori dall'albergo «Piccolo Royal». Sono intervenuti i pompieri di Sanremo, coadiuvati poi anche dalla polizia municipale, dalla Protezione civile [illegible] dai carabinieri [illegible] Ospedaletti. Il bombolone stava perdendo gas dalla valvola di sfiato. L'albergo non [illegible] stato fatto evacuare perchè, secondo i pompieri, non c'era rischio di esplosione ma quello della formazione di «nubi [illegible] gas» che si depositano sul suolo.

I Vigili del fuoco hanno tentato di arginare e controllare la perdita con l'utilizzo di acqua nebulizzata nell'attesa dell'intervento dei tecnici della società che assicura il rifornimento di gas, la «Autogas Riviera» di Arma di Taggia. Secondo un primo accertamento la ditta sarebbe intervenuta ieri mattina, prima dell'incidente, per «ricaricare» la bombola. La perdita di combustibile è stata facilmente eliminata: l'intervento [illegible] durato, in totale, quasi un'ora. [d. bo.]



La mobilitazione ieri a Ospedaletti per una fuoriuscita di gas in un hotel

Il Centronuoto Vercelli vuole continuare a gestire l'impianto di Sanremo

Piscina, chiesta una proroga

Ma Palazzo Bellevue sta predisponendo la gara

SANREMO. Una proroga nella gestione della piscina comunale è stata chiesta dal Centronuoto Vercelli. La società, in cambio, è disponibile [illegible] rinunciare ad un contenzioso con il Comune e ad apportare [illegible] serie di migliorie alla struttura pubblica.

L'appalto per la gestione della piscina scade il 30 giugno. Gli uffici dell'assessorato al Turismo, dai quali l'impianto dipende, stanno lavorando alla preparazione del capitolato del nuovo appalto in vista della gara ormai vicina. Ma, proprio in questi giorni, il Centronuoto Vercelli ha avanzato una serie di proposte. Il tutto verbalmente.

In assessorato c'è stato un incontro fra alcuni funzionari comunali e i rappresentanti della Centronuoto accompagnati dal loro legale sanremese, Marco Amoretti.

La società ha presentato un pacchetto di proposte. Così si [illegible] dichiarata disponibile a rinunciare ad un contenzioso in cor[illegible] con il Comune. In ballo ci sono [illegible] milioni di lire. Denaro che al momento non si sa a chi, fra privato ed ente, potrebbe toccare. Secondo il Centronuoto, questa soluzione permetterebbe di abbreviare i tempi e di evitare la possibilità che, alla fine, a dover rinunciare alla somma sia il Comune. La seconda proposta è la rinuncia a fatturare i 25 milioni che dovrebbe ricevere dalla Riviera Nuoto, la società sportiva che utilizza la piscina. Infine il Centronuoto si è dichiarato disposto ad eseguire lavori di ristrutturazione della piscina per un importo di 200 milioni. Quest'ultima valutazione potrà variare in proporzione alla durata della proroga.

Dal Comune, in questo momento, non può [illegible] presa alcuna decisione poichè le richieste verbali non sono state ancora [illegible] formalizzate. Finchè mancherà una richiesta scritta, con una richiesta tramite un documento ufficiale, tutto resterà come prima. Vale [illegible] dire con gli uffici che continuano il lavoro per approntare il nuovo capitolato d'appalto. Se invece la proposta scritta dovesse arrivare, allora [illegible]rà l'amministrazione a valutarla e a decidere [illegible] un senso o nell'altro.

La piscina comunale di San Martino, negli ultimi due anni, è stata frequentemente al centro di accese polemiche. Così sono state lamentate inadempienze mentre, in alcuni periodi dell'anno, l'impianto è rimasto addirittura chiuso. La vasca, utilizzata da centinaia di sanremesi di tutte le età [illegible] in ogni ora della giorno, costituisce un impianto sportivo [illegible] estrema importanza fra quelli esistenti [illegible] città con una forte valenza sia sociale [illegible] sportivo-agonistica. [m. c.]

Il tecnico che ha firmato il primo progetto chiede maxi parcella di 460 milioni

Conto doppio per l'ex mercato

Il caso sollevato dai consiglieri Priolo e Gorlero (ppi). «L'amministrazione può ancora evitare l'ennesimo contenzioso». Chiesto un ampio dibattito sulle scelte per le strutture più importanti

SANREMO. Troppi due progetti per un solo obiettivo: la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori. E ora il Comune rischia di dover pagare una parcella salatissima (ben 460 milioni) al professionista cui era stato assegnato il primo incarico, poi superato dalle scelte dell'attuale amministrazione, che si è rivolta a un altro tecnico. A sollevare il caso, con un documento fiume, sono i consiglieri del ppi Andrea Gorlero e Marcello Priolo, i quali prendono spunto dall'ennesimo «pasticcio» per proporre l'apertura di un ampio dibattito (che coinvolga pure le forze sociali) su utilizzo e recupero di importanti strutture cittadine.



Andrea Gorlero, capogruppo del ppi

Tutto nasce dalla delibera del 12 dicembre '88 che affidava all'ing. Giorgio Santagostino il compito di elaborare [illegible] progetto per ricavare un Centro esposizioni nel vecchio edificio di corso Garibaldi. Il 19 gennaio '96, il professionista segnalava all'Amministrazione l'esistenza d'incarico e progetto. Ma qualche giorno dopo, il 7 febbraio, la giunta affidava all'arch. Emilio Piana il compito di redigere il nuovo progetto preliminare.

Ora l'ing. Santagostino torna alla carica avvertendo che le sue prestazioni «dovranno comunque essere compensate anche se l'opera verrà realizzata in esecuzione di [illegible] progetto diverso». E presenta il conto: 460 milioni e 637 mila lire. «Circostanza che espone la giunta e i funzionari che hanno espresso i pareri a precise responsabilità contabili», scrivono Gorlero e Priolo, invitando il sindaco Bottini ad un ripensamento sulla pratica onde evitare l'apertura dell'ennesimo contenzioso».

Poi la proposta di «una delibera quadro da sottoporre all'esame delle Commissioni e del Consiglio per decidere su valorizzazione o eventuale acquisizione di importanti strutture». E già con un elenco lunghissimo, dove spiccano Palazzo Nota (il restauro è sospeso), Villa Angerer (idem), Villa Ormond (lavori da ultimare), lo stesso ex mercato, l'ex macello (recupero bloccato), Villa Nobel («serve una convenzione con la Provincia»), il forte di S. Tecla («il Comune deve acquistarlo»), l'ex cinema Astra (destinato a trasformarsi in centro commerciale), l'ex area Sati (è in corso un contenzioso).

E sul Palafestival, i due consiglieri osservano che «è necessario parlare di edificio polivalente da collocare in vista del mare e se possibile sul mare stesso, in zona ovviamente centrale (Pian di Nave, Morgana?)». Immobili e risorse che potrebbero risolvere tanti problemi: dalla mancanza di un teatro comunale a quella di sedi per Orchestra e biblioteca, dalla carenza di strutture per congressi e fiere all'ampliamento dei servizi del casinò.

Replica Bottini: «Ben venga l'opposizione costruttiva: il mio ufficio è aperto a tutti. Si può anche aprire un tavolo di discussione, ma dev'essere chiaro che, al di là delle vie istituzionali (Commissioni, Consiglio) gli indirizzi programmatici sono patrimonio dell'Amministrazione, perché è così che hanno deciso gli elettori».

Gianni Micaletto

Il «pasticcio» dell'ex macello

Vertice in Comune per rimediare agli errori del piano da 7 miliardi

SANREMO. Se il piano per l'ex mercato si sta rivelando un «pasticcio», non da meno è quello per l'ex macello civico. Ma, a differenza del primo, non si tratta di incarichi sovrapposti, bensì di un clamoroso errore nell'impostazione della pratica, che pure era indicata fra [illegible] più importanti del programma della giunta-Bottini. E' già stato approvato il progetto preliminare (dalla Commissione competente e dal Consiglio) firmato dall'arch. Roberto Cerruti, ma incredibilmente nessuno ha pensato che per trasformare l'ex mattatoio di Valle Armea nella nuova sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso (ora ospitato nel vecchio edificio di corso Garibaldi) sarebbe stato necessario adottare una variante al piano regolatore, [illegible]siderato il cambiamento di destinazione d'uso dell'immobile.

E così, ora rischia di andare il fumo il lavoro di mesi, supportato da uno stanziamento di circa 7 miliardi. Oltretutto, non si è nemmeno provveduto ad acquisire preventivamente i pareri della Soprintendenza ai Beni architettonici [illegible] dell'ufficio Beni ambientali della Regione. Eppure, sul vecchio edificio pende un vincolo della stessa Soprintendenza: è considerato un esempio di archeologia industriale. Ma c'è di più: il progetto non tiene conto dei problemi di viabilità della bassa Valle Armea.

Tutto da rifare? E' quello che stanno cercando di evitare a Palazzo Bellevue, dove [illegible] è svolto un frenetico consulto tra assessori (Cugge, Erasmi, Berrino), tecnici e segretario generale. Il progetto rivisto e corretto dovrà essere inviato [illegible] Genova, ma già sono in molti a scommettere che difficilmente otterrà il via libera, quanto meno in tempi brevi. Tuttavia, l'Amministrazione sta cercando [illegible] metterci una pezza. Resta comunque la gravità dell'errore, che ha fatto infuriare il sindaco Bottini. [g. mi.]

DALLA CITTA'

IMPOSTE

Rifondazione: tassa rifiuti meno cara a chi vive solo

Riduzione di un terzo della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per chi vive da solo, indipendentemente dalla sua età. La chiede, in una interpellanza al sindaco, il consigliere di Rifondazione comunista Valeria Faraldi. Attualmente il regolamento comunale applica la riduzione soltanto nei confronti di coloro che hanno compiuto [illegible] anni d'età. [m. c.]

[illegible]

Giovane condannato per spaccio di eroina

Patteggiamento davanti al gip Eduardo Bracco per Antonino Buggè, 28 anni, di Vallecrosia, arrestato per detenzione di eroina nell'ambito di un'indagine della polizia di Sanremo. Il giovane è stato condannato [illegible] un anno, dieci mesi e otto milioni [illegible] multa. Dovrà scontare la pena [illegible] carcere. [g. ga.]

[illegible]

Fulvia Bovone conclude il corso sull'affido familiare

Ultimo appuntamento domani, alle 21, Sella sala degli Specchi del Comune, per il [illegible] sull'affidamento familiare. Interverrà la dottoressa Fulvia Bovone, medico psicologo dell'Usl, che relazionerà sulle procedure per arrivare all'affido. L'iniziativa è a cura dell'Associazione Progetto Famiglia. [m. c.]

[illegible]

Oltre 150 milioni per i collettori fognari di Taggia

Saranno ristrutturati i collettori fognari delle Levà, fra Arma e Taggia. Il progetto, per una spesa di 165 milioni, è stato elaborato dal geometra Paolo Jezzoni, capo-sezione dell'Ufficio lavori pubblici del Comune. Saranno così eliminati i fastidiosi inconvenienti registrati ultimamente. [m. c.]

[illegible]

Dodici nuovi punti luce [illegible] Piani [illegible] Cipressa

Iniziati i lavori per la sostituzione delle tubature di acque bianche e nere in via XXV aprile a Piani [illegible] Cipressa. Contemporaneamente saranno rifatti i muri di contenimento laterali alla strada potenziando la pubblica illuminazione con dodici punti luce. Il tutto per [illegible] milioni di lire. [m. c.]

[illegible]

Le fotografie degli anni d'oro di Sanremo

Ha aperto ieri i battenti la mostra «Immagini», fotografie degli anni d'oro di Sanremo, allestita al centro «Ariston» di via Matteotti. L'esposizione, con ingresso libero, sarà aperta al pubblico fino al 15 aprile dalle 15,30 alle 22,30. [g. ga.]

Un curioso furto è stato scoperto ieri mattina in un appartamento di via Maccagnan Collabella

I ladri «prudenti» mettono il chiavistello

Nell'alloggio la polizia ha rilevato alcune impronte digitali



La polizia si è occupata dei rilievi nell'appartamento saccheggiato dai ladri

SANREMO. Tornare a casa, trovare la porta sbarrata e [illegible]prire che sono stati i ladri a mettere il chiavistello. E' un caso curioso quello legato al furto avvenuto ieri ai danni della famiglia Ammirati in via Maccagnan Collabella, nella zona residenziale sulla collina di Sanremo. Il bottino supera i dieci milioni ma gli accertamenti sull'importo sono ancora in corso. La polizia ha rilevato nell'appartamento alcune impronte digitali su vetri e mobili che [illegible] state rilevate con tutte le precauzioni dagli esperti della scientifica e che potrebbero essere di grande utilità nell'ambito delle indagini per il recupero della refurtiva.

A dare l'allarme, ieri matti[illegible], è stata Floriana Ammirati che rientrata a casa ha trovato la porta del proprio appartamento chiusa dall'interno con il chiavistello. Sorpresa dall'anomalia ha chiamato aiuto e da u[illegible] finestra ha visto una stanza completamente messa ha soqquadro. Nel giro di pochi minuti sono arrivati in via Maccagnan Collabella gli agenti della volante che sono riusciti a spalancare la porta. La signora Ammirati è stata presa dallo sconforto davanti alla devastazione dell'alloggio che divide con il marito Gismondo, impiegato di banca. E un primo contollo ha permesso di individuare parte del bottino dei ladri: tre milioni in contanti (la pensione della madre della signora Ammirati), soprammobili preziosi, orologi e altri oggetti [illegible] valore. I malviventi sono riusciti anche ad individuare la cassaforte che si trova nell'appartamento ma evidentemente non hanno avuto tempo per riuscire ad impossessarsene o ad aprirla.



La camera dell'appartamento di via Maccagnan Collabella dove i malviventi hanno individuato la cassaforte (FOTO GATTI)

Il sopralluogo della polizia ha permesso di accertare che i ladri, per entrare nell'appartamento, hanno utilizzato una scala esterna, in dotazione nel giardino della palazzina residenziale. Le indagini sono orientate verso gli ambienti della ricettazione. Non è da escludere, inoltre, che quando la proprietaria ha cercato di aprire la porta trovando il chiavistello, i ladri si trovassero ancora all'interno dell'appartamento.

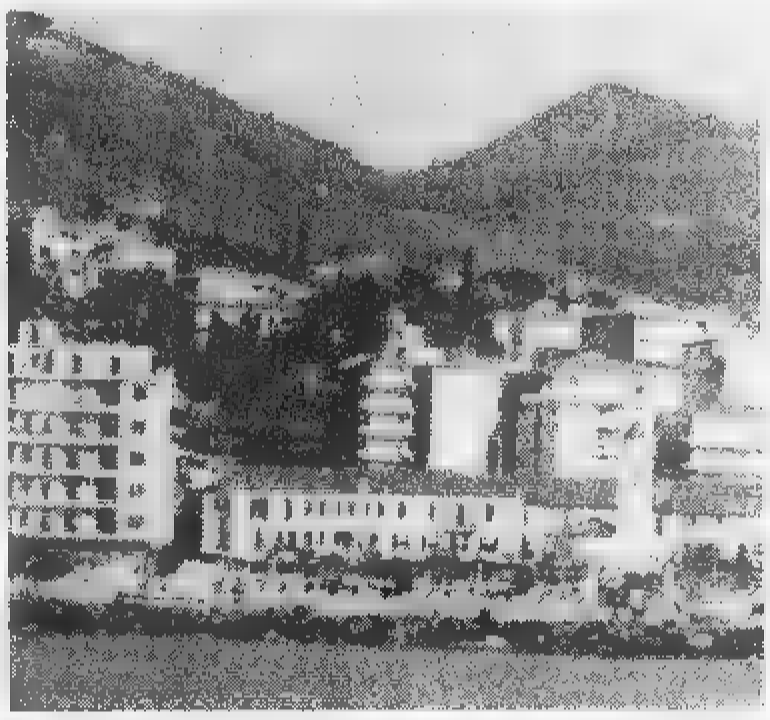
A Sanremo, negli ultimi tempi, [illegible] è registrato un notevole aumento dei furti, soprattutto in alloggi delle zone residenziali, in centro come nei quartieri periferici. I controlli sul territorio sono stati intensificati da parte delle forze dell'ordine [illegible] i sanremesi sembrano destinati [illegible] dover continuare a fare i conti con la microcrminalità. E la media, ormai, è di una decina di furti in appartamento alla settimana. [g. ga.]

[illegible]

L'ex socialista a capo della lista di centro-sinistra «Unione dei democratici» che sfiderà Piero Gilardino

Elezioni: a Taggia spunta il nome di Berruti

Il pds accusa i popolari di «tradimento». La Lega con Piero Olivieri



Il centro-sinistra sfiderà il sindaco uscente Gilardino [illegible] Domenico Berruti

TAGGIA. E' Domenico Berruti, pensionato ex socialista, il candidato sindaco della [illegible]zione di centro-sinistra che parteciperà alle elezioni comunali del 27 aprile. La sua candidatura non è stata ancora ufficializzata ma, su di essa, non sembrano esserci più dubbi.

I rappresentanti della coalizione, che vede in prima linea il Pds, quindi i Verdi, Rifondazione comunista e una parte dei popolari che non confluirà nella lista del sindaco Gilardino, torneranno a riunirsi domani sera. Con loro dovrebbero esserci anche i Socialisti italiani di Ilo Righi. Solo in quella circostanza il nome di Berruti sarà ufficializzato e, insieme, sarà probabilmente definita la lista che lo appoggerà.

«Di deciso non c'è ancora niente - spiega Luciano Asdente, segretario della sezione del Pds di Taggia - perché prima dobbiamo sentire due gruppi di rappresentanti di cittadini e valutare insieme la candidatura definitiva». Intanto è stato scelto il nome della lista: «Unione dei democratici».

Ma chi è Domenico Berruti? Nato [illegible] Taggia, 61 anni, sposato con due figli, laureato in legge è stato dipendente della Regione. Già socialista, politicamente ha rivestito diversi incarichi: vice-sindaco di Taggia, presidente dell'Usl numero 2 (Sanremese), presidente dello Iacp. Fratello del consigliere regionale Rita Berruti, vive a Santo Stefano.

Intanto [illegible] conoscono già i nomi di alcuni componenti dello schieramento che lo sosterrà: Umberto Napoli (era uno degli altri eventuali candidato sindaco), geometra, segretario cittadino del Pds, lo stesso Luciano Asdente, pure geometra così come Angelo Lanteri, [illegible] Psdi, Ivan Lombardi, esportatore di fiori, simpatizzante dei popolari, Lello Anfossi, geologo della Provincia, Fulvio De Giorgis, insegnante di Educazione fisica, Marco Di Luca, presidente della Confesercenti di Taggia, Piero Forneris, presidente della cooperativa Serena (edilizia convenzionata).

«C'era una mia candidatura - conferma Umberto Napoli - ma l'ho ritirata per non dare un'identità di partito alla lista di appoggio che invece raggruppa una serie [illegible] anime, cattoliche [illegible] moderate comprese».

L'aggregazione di centro-sinistra attendeva fiduciosa la decisione dei popolari che hanno invece optato per Gilardino. Napoli parla ora di «tradimento» e per tutti ha parole dure: «La posizione dei popolari è politicamente vergognosa. Siamo stati mesi e mesi [illegible] parlare di [illegible] lista insieme. Hanno anche disatteso le direttive provinciali dei vari Limarelli e De Michelis. A Daniele Franco abbiamo fatto molte proposte. Non ci sono scuse politiche ma solo scelte di potere. Con lui avevamo costituito l'Ulivo. Franco mi ha profondamente deluso».

Incassato il «sì» dei popolari (che candideranno Fabrizio Ruggiero oltre a Daniele Franco), Piero Gilardino sta per portare a [illegible] anche quello del Partito socialista di Mauro Gradi. «Sono in corso trattative - dice quest'ultimo - per accedere nella loro lista. Tutto dovrebbe definirsi nelle prossime ore. Ci va bene coalizzarci con il grande centro ma conservando la nostra identità di sinistra laico-socialista». Due i posti che sarebbero loro riservati.

Per il resto saranno candidati tutti i consiglieri uscenti che sostenevano la giunta Gilardino, con la sola eccezione di Valter Martini e Valentino Bellucci: quest'ultimo sembrava intenzionato a varare una lista propria.

Correrà da sola la Lega Nord con Piero Olivieri (consigliere uscente) probabile candidato sindaco.

Tutta da definire, infine, la posizione di Antonio Liguori e Domenico Garofalo, [illegible] socialdemocratici, corteggiati perchè detentori di un buon pacchetto di consensi.

[illegible]rco Corradi



Il sindaco uscente Piero Gilardino

Nuova illuminazione per il centro di Bordighera

E il budello ora diventa il «salotto» del centro

BORDIGHERA. Il «budello» illuminato diventa il «salottino» del centro. Il nuovo impianto realizzato dall'Enel in collaborazione con il Comune, infatti, ha tolto la via dall'oscurità, valorizzando la strada a senso unico. Illuminazione potenziata anche in piazza Garibaldi e nelle piccole stradine della zona: via Treviso, via Novara e via al Mercato. «Il nuovo sistema, commissionato dal Comune all'Enel nell'ambito della convenzione, è stato predisposto per rispondere alle esigenze di illuminazione richieste. Le avanzate soluzioni tecnologiche adottate per la realizzazione dell'impianto [illegible] consentono la piena illuminazione a costi contenuti», di[illegible] all'ente. L'impianto è costituito da diciannove globi su «braccio artistico» a muro con lampade da [illegible] watt e da dieci globi su «palline artistiche» con lampade da 125 watt. «L'intervento è stato ultimato tre giorni fa dopo aver accumulato alcuni ritardi burocratici che non ci competono. Dei 19 globi non ne abbiamo potuto mettere uno perchè la proprietaria dell'edificio non ce lo ha consentito, rompendo purtroppo la continuità dell'interveto all'altezza della gioielleria. In piazza del Mercato, dove è stato realizzato il marciapiede nuovo, sono stati messi cinque lampioni con due globi [illegible]: anche questa zona è stata finalmente rimessa in sesto. Adesso [illegible] l'Enel ci garantirà tempi di realizzazione accettabili, abbiamo intenzione di proseguire questa opera anche in un'altra zona del centro», sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena. Nel resto dell'Aurelia, oltre al centro, saranno [illegible] delle luci n[illegible] [illegible] del tipo «stradale» come quelle che ci sono attualmente. Le luci del «budello», invece, sono esteticamente più ricercate: si tratta di lampioni di ghisa come quelli che si trovano in corso Italia, con le lanterne rotonde anzichè quadrate. Sempre in collaborazione con l'Enel sono stati messi sei proiettori a S. Ampelio: due illuminano gli scogli, [illegible] la rocca del Marabutto. Migliorato anche l'impianto di illuminazione della Pineta [illegible] nuovi lampioni. Il piano dell'illuminazione della cittadina si completa con l'intervento da oltre mezzo miliardo in via Regina Margherita. [d. bo.]



Nuova illuminazione per la piazza del teatro di Bordighera [FOTO MAURIZIO GATTI]

Ancora confusione nel settore della nettezza urbana di Ventimiglia

Sul caso-rifiuti è sciopero

L'astensione dal lavoro è stata proclamata dalla Cgil per venerdì 28 marzo e lunedì 7 aprile. I sindacati: «Decisione grave ma inevitabile per la scorrettezza del Comune»

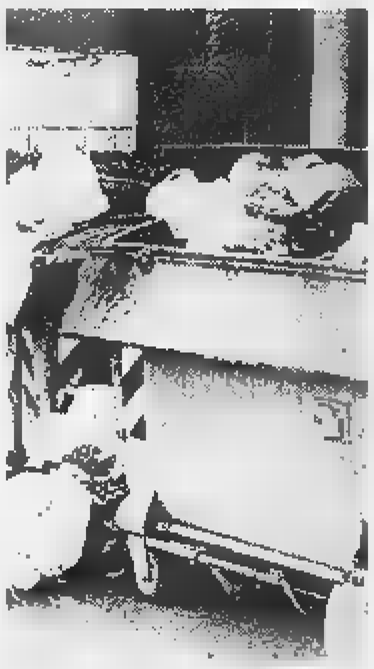
VENTIMIGLIA. C'è [illegible] confusione nel settore della nettezza urbana della città di confine, e i sindacalisti hanno proclamato lo sciopero. L'astensione dal lavoro è stata indetta dalla Cgil per venerdì [illegible] marzo e lunedì 7 aprile, salvo intervento dell'Amministrazione. «Da cinque mesi continua la gestione provvisoria del [illegible] da parte del Comune, e ancora oggi non si sa quando entrerà in attività la Sma - dicono Vincenzo Giacovelli e Antonio Buda della Cgil - Intanto i problemi dei netturbini non [illegible] stati ancora affrontati: aspettano il pagamento di stipendi e liquidazioni, lavorano in condizioni precarie».

Pare che la Sma prenda servizio il 1° aprile, [illegible] i netturbini temono che si tratti di un «pesce d'aprile», e aspettano notizie sicure anche sulla firma del contratto. Nel frattempo, con una lettera al sindaco e al prefetto, è stato proclamato lo stato di agitazione [illegible] personale del cantiere dell'ex Ciccarelli.

«Questa decisione grave e con conseguenza negativa per l'intera città si è resa inevitabile a [illegible] del comportamento scorretto dell'Amministrazione che non ha dato alcuna risposta ai seguenti problemi - scrivono i sindacalisti - Organizzazione del lavoro: poco personale e precarietà dei mezzi operativi. Inizio del servizio da parte della Sma: [illegible] oggi non si sa nulla di definitivo e la gestione provvisoria dura da cinque mesi. Chiediamo che, con l'entrata della Sma, sia assunto nuovo personale perchè non si può portare avanti un discorso di servizi con quello attuale».

Inoltre ci sono i problemi economici dei dipendenti: «Non sanno quando avranno le competenze arretrate dovute dalla Ciccarelli». Il sindaco Bertengiero ha convocato i rappresentanti sindacali domani alle 14.

Daniela Borghi



Sciopero per i rifiuti a Ventimiglia

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani [illegible] incontro sull'informazione e la formazione

Il prossimo incontro con i «Lunedì culturali» allo Smile è domani, alle 20,30: si affronterà il tema «Informazione e formazione». E' previsto l'intervento dei giornalisti Giulio Gelbardi e di Eduardo Raneri, Lucio Martelli e Andrea Pomati. L'appuntamento è a Ventimiglia in via Cavour, angolo via Scalo Merci 1, telefono 0184-351.535.

[illegible]

Il capitano Pizzarelli impegnato con gli albanesi

Solidarietà per gli albanesi che si sono rifugiati sulle coste italiane è arrivata dal capitano Vito Pizzarelli, ex comandante della caserma dei carabinieri di Ventimiglia. Il militare è ora a capo della zona di Maglie, in provincia di Lecce. Ieri ha consegnato dei vestitini alla prima bimba profuga albanese nata in Italia, che si trova ad Otranto. La scena è stata ripresa dalle telecamere del Tg1.

VENTIMIGLIA

Al circolo Pasolini un convegno sull'Islam

Il circolo Pier Paolo Pasolini di Ventimiglia ha ospitato ieri una conferenza dal tema «Islam, mondo arabo e Mediterraneo». E' intervenuto Roberto Hamsa Piccardo del Centro islamico di Imperia.

[illegible]

La discussione sul parco delle Alpi Liguri

«Esperienze a confronto per il parco delle Alpi liguri». E' questo il titolo di un importante convegno che si è tenuto ieri nell'ex cappella di Santa Croce. L'incontro, organizzato dalla Provincia e dalla Regione, si è articolato in un dibattito sulle problematiche relative alla costituzione. Ha aperto la conferenza il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, seguito dagli interventi dell'assessore regionale Egidio Banti, del sindaco di Pigna Renato Borfiga e del vicedirettore tecnico del Parco Giovanni Canavese. [d. bo.]

«Vogliamo i servizi che la Costituzione garantisce a tutti i cittadini italiani»

Entroterra in rivolta contro i tagli

Vertice in Provincia per salvare scuole e Poste

DOLCEACQUA. Meeting in Provincia contro la chiusura di scuole e uffici postali nell'entroterra. I Comuni e le Comunità montane chiedono di «avere pari dignità degli altri cittadini della Repubblica italiana». Lo faranno domani, alle 9,30, nell'aula consiliare della Provincia.

«Il piano di razionalizzazione scolastica prevederà una forte riduzione delle scuole soprattutto nell'entroterra - spiega il presidente della Comunità montana intemelia Fausto Marchetti. Le Amministrazioni locali, in un incontro tenuto al Provveditorato agli studi, hanno denunciato e condannato i tagli previsti in modo particolare nell'entroterra, sollecitando il Provveditore a tener conto nelle decisioni che dovranno essere prese delle reali difficoltà delle z[illegible] montane. In modo particolare, è stato richiesto il sostegno alle iniziative degli enti locali [illegible] proposte che tendono a razionalizzare i servizi scolastici con l'introduzione, ad esempio, di istituti verticali che consentono risparmi ed economie previste dal piano del Ministero».

Le Comunità Montane ed i Comuni dell'entroterra non accettano «il progressivo abbandono dello Stato che tagliando servizi essenziali, anno dopo anno, contribuisce sempre più allo spopolamento dei paesi ed all'abbandono del territorio».

Infatti alla chiusura delle scuole, si aggiunge la ventilata chiusura degli uffici postali in molti Comuni dell'hinterland. Continua Marchetti: «Tutto questo avviene senza rispettare la legge nazionale sulla montagna, che garantisce i servizi all'entroterra. I Comuni e le Comunità montane non possono accettare questo stato di cose».

Per garantire la gestione ed il presidio del territorio tutti i sindaci dell'entroterra, i presidenti delle Comunità montane si ritroveranno domani in Provincia.

L'incontro è stato promosso e coordinato dall'assessore alla Pubblica istruzione della Provincia Massimiliano Iacobucci, «che ha dimostrato sensibilità e grande interesse verso questi problemi», aggiunge il promotore dell'iniziativa. Sono stati invitati a partecipare i parlamentari eletti nella provincia di Imperia, i consiglieri regionali, quelli provinciali, le autorità scolastiche e i sindacali della scuola.

L'incontro sarà una interessante occasione per parlare non soltanto della scuola, ma di tutti i problemi che interessano la qualità della vita dell'entroterra. [d. bo.]

BORDIGHERA

I lavori per l'Arziglia

Centoquindici milioni per il campo sportivo dell'Arziglia. Li ha stanziati il Comune nel bilancio di previsione che sarà approvato nel prossimo Consiglio. Il sindaco Alvaro Vignali lo ha comunicato al presidente del gruppo sportivo S.Ampelio, Franco Di Cagno, che aveva scritto una lettera lamentandosi per le condizioni del campo. «La struttura è in un preoccupante stato di degrato che sfiora il pericolo - aveva scritto Di Cagno. I servizi igienici sono da terzo mondo e non qualificano i nostri giovani che si allenano quotidianamente sul campo ma, soprattutto, l'immagine che diamo alle squadre ospiti. Le bombole di gas, tenute all'aperto, costituiscono un grave pericolo, la rete di recinzione è cadente e pericolante». Di Cagno aveva comunicato che c'era un gruppo di cittadini disposti a dedicare il proprio tempo e a pagare di tasca propria pur di non vedere più il campo in quelle condizioni. Aveva poi aggiunto: «Se non verranno presi seri provvedimenti, uno di questi giorni ci troverete davanti al Comune per protestare». [d. bo.]

Domani ultimo giorno

L'Expo di Nizza e la Polinesia al gran finale

NIZZA. La Fiera Internazionale di Nizza chiuderà i suoi battenti domani: ultimi due giorni, quindi, per visitare le numerose bancarelle con le novità delle produzioni comerciali e dell'artigianato, dall'arredamento agli attrezzi per la cucina. C'è un po' di tutto al Palais des Expositions a nel porto. Anche una forte presenza esotica, con lo stand di Tahiti e della Polinesia francese, che ha allestito anche un ristorante tipico. Ogni giorno gli espositori di Tahiti hanno presentato frutta, oggetti e prodotti tipici. Oggi sarà la volta del «toère ukulélé», [illegible] particolare strumento musicale, mentre domani il tema della giornata sarà il «tiurai», la «giornata della festa». Ma la Fiera è anche Technika 97, lo «spazio delle nuove tecnologie» ospitato nella [illegible] porto,. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 19, con ingresso gratuito per gli italiani. [d. bo.]

Protagonista la tradizionale lavorazione dei «parmurà» di Bordighera

Le palme si mettono in mostra

A Nizza inaugurata un'esposizione fotografica



Inaugurata a Nizza una mostra sulle palme nella tradizione mediterranea

NIZZA. E' stata inaugurata ieri al Palais Lascaris una mostra dedicata agli usi rituali delle palme nel mondo mediterraneo, intitolata «Il était une fois... les Palmes». Organizzata dall'associazione francese «Passions Végétales», la mostra è incentrata sui tradizionali «parmureli» di Bordighera, le cui varie fasi di lavorazione sono riprodotte nelle immagini di Ferruccio Carassale, fotografo bordigotto che da molti anni si dedica alla valorizzazione delle bellezze naturali. Nella mostra, che resterà aperta fino al 30 aprile, Bordighera fa la parte del leone, non soltanto grazie alle immagini raccolte da Carassale, ma anche grazie alla partecipazione di chi [illegible] coltiva questa tradizione: Luciano Traverso, «parmurà», che ha legato una palma nel vivaio del Comune di Nizza, per slegarla nel pomeriggio dell'inaugurazione. [d. bo.]

Al Cabaret del casinò di Monaco prosegue lo spettacolo musicale Air Show

Notte con i ritmi sudamericani

Si ballano salsa e macarena all'Iguanà Cafè di Nizza, al Blob [illegible] al Pick Up di Diano Marina
Karaoke per il Clagiò di Imperia. A La Riserva di Ventimiglia si cantano le canzoni del Festival

E' una domenica all'insegna del divertimento e del ballo: in discoteca e [illegible] dancing imperversano i ritmi latino-americani alternati alla disco-dance e al liscio, e non mancano le occasioni per ritrovarsi a cena in allegria. Ecco comunque il programma degli appuntamenti notturni nei locali della provincia di Imperia e in Costa Azzurra.

DIANO [illegible] Al Sortilegio matinée con musica dance. Al Dancing Blob un'altra serata di ballo liscio [illegible] di musica [illegible]damericana. Il Pick Up presenta l'esibizione live dell'orchestra con brani dedicati [illegible] liscio [illegible] swing.

IMPERIA Karaoke e animazione al Clagiò di vico del Collegio a Oneglia. Musica di sottofondo [illegible] animazione al Quartiere Latino nella zona del porto.

RIVA [illegible] Ballo liscio [illegible] [illegible]mazione musicale al Sensual Disco Club di corso Villaregia.

[illegible] AL MARE All'irish-pub La Pinta di via Elba vasto assortimento di birre [illegible] musica di sottofondo.

[illegible] DI [illegible] Matinée per i giovani alla discoteca Tatanka Club che, dalle 22, ripropone anche le compilation di musica revival e commerciale Anni '80 selezionata da Master Dbj.

[illegible] Ballo liscio e disco dance per il dancing Emmedue, situato in lungomare Colombo.

BORDIGHERA Romolo Giordano seleziona piatti della cucina mediterranea al ristorante La Via Romana. Al Graffiti Pub di Angelo Chiuchiolo drink [illegible] spuntini fino a mezzanotte [illegible] sottofondo musicale.

[illegible] Il rinnovato Maffy's Place propone crepes e drink fino a tardi, ma anche un karaoke con centinaia di successi. Alla trattoria Non Solo Vino, distillati e vini di ogni tipo selezionati da Laura Marsotto e sottofondo musicale. Il ristorante La Favorita offre un ampio salone per cene in compagnia da concludere gustando il tradizionale zabaglione fatto secondo la ricetta tipica.

VALLECROSIA Il Tempio Museo della Canzone Italiana di Erio Tripodi continua a proporre canzoni della tradizione popolare.

VENTIMIGLIA Alle 16 al Dopolavoro ferroviario pomeriggio danzante animato da Renzo Devoto. Alla ludoteca [illegible] disco live La Riserva di Casteldappio si può cantare sulle basi dei brani dell'ultimo Festival di Sanremo.

[illegible] Atmosfera tutta italiana al Vecchio Forno, pizzeria e ristorante che propone anche un gustoso sottofondo musicale.

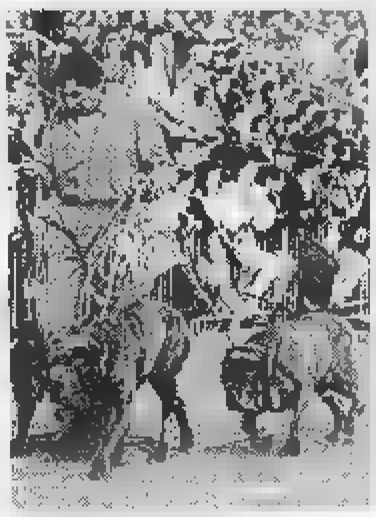
MONACO Al Cabaret del casinò, rivista Air Show con ballerine, orchestra [illegible] attrazioni internazionali. Anche alle Folie Rus[illegible] del Loews, cena [illegible] spettacolo o semplicemente, consumazione alle 22. Al ristorante La Coupole del Mirabeau, locale raffinato [illegible] di classe per cene indimenticabili.

NIZZA All'Iguanà Cafè, una delle discoteche preferite dagli italiani, cene e macarena, sal[illegible] e musica live. Al pianobar del Negresco atmosfera sofisticata e rilassante dopo cene indimenticabili al ristorante Le Chantecler.

Daniela Borghi

Le proposte della giornata

Tra classica e mostre canine Il corso fiorito [illegible] Lavandou



In programma anche mostre canine

La [illegible] classica, le moto e le auto antiche sono protagonisti della domenica pomeriggio in Costa Azzurra. A Monaco concorso canino [illegible] animali italiani e francesi.

[illegible] Il Festival musicale del Grand Hotel propone la «Scoperta di giovani talenti»: Angela Satris [illegible] New York al violino e Sabine Bernardi di Monaco al pianoforte per un repertorio [illegible] opere [illegible] Mozart, Brahms [illegible] Ravel. Rendezvous alle 11,30, al Grand Hotel, concerto [illegible] 130 franchi, 450 con il pranzo.

MONACO. Bollito Misto, alle 12,30, a cura dello chef François Fusero, al ristorante Belle Epoque dell'Hermitage. Concorso canino di «agility», sulla rotonda del Quai Albert 1er, dalle 8 alle 17. Nella Salle Garnier, alle 15,45, rappresentazione della «Maria Stuarda» dramma lirico di Gaetano Donizetti.

[illegible] Alle 14,30 [illegible] all'Acropolis il «Don Carlos», opera in [illegible] atti di Giuseppe Verdi. All'Opera, alle 11, concerto nell'ambito delle «Dimanches matin del solistes de l'Orchestre Philarmonique de Nice»: in programma brani di Stravinsky e Bach, biglietti a 30 franchi. Concerto di canto corale alla salle Emeraude del Parco Floral Phoenix, alle 16,30, con opere di Bach, Faurè, Franck e Haendel. Entrata a 50 franchi. Al Palais des Expositions e al porto penultimo giorno della Fiera Internazionale di Nizza.

[illegible] Festival del Garofano, alla tredicesima edizione, sul tema «Le quattro stagioni».

[illegible] Dalle 9 alle 19, esposizione di moto retrò [illegible] Cantieri navali Opera e al porto di Vauban. Cerimonia in ricordo dell'artista Nikos Kazantzaki, nel 40° anniversario dalla morte: spettacolo alle 12,15 [illegible] piazza Nikos Kazantzaki. Nella sala Otto Maggio continua il Festival «Art Theatre».

LAVANDOU. Corso fiorito con diciotto carri e battaglia dei fiori a partire dalle 14,30. Biglietti [illegible] 20 e 15 franchi.

LE LUC. Il 1° Salone di auto e moto consentirà [illegible] ammirare veicoli antichi [illegible] le auto americane degli anni '40 e '50 e qualche modello inglese.

[d. bo.]

MUSICA E BIRRA



Festa di S. Patrizio al J. J. Smith

Il pub «J. J. Smith» di Sanremo, [illegible] giardini Vittorio Veneto, celebra domani sera la festa di San Patrizio, patrono d'Irlanda, con birra Guinness a fiumi e musica dal vivo. Il concerto, dalle 21, è a cura della «Coal Tattoo Band» che propone antiche ballate e canzoni irlandesi. Il tutto in un clima molto anglosassone, ricostruzione di un pub della grande marca di birra irlandese. La band è formata da Giorgio D'Andrea (nella foto), Suzanne Murphy, Salvatore Burgio, Carlo Ormea e Willy «down-beat». [g. ga.]

Alla Cattedrale di Monaco e proseguono anche le proiezioni

La famiglia reale al completo per la prima di «Deo Juvante»

MONACO. Tra il pubblico selezionatissimo che ha partecipato alla «prima» dello spettacolo «Deo Juvante» («Con l'aiuto di Dio»), proiettato l'altro pomeriggio all'interno della Cattedrale di Monaco c'era anche la famiglia principesca quasi al completo: il principe Ranieri, il figlio Alberto e Carolina, che ha sfoggiato per la prima volta in pubblico la nuova acconciatura dopo mesi di cappelli [illegible] foulard.

Anche i principi si sono guardati intorno a 180 gradi, rapiti dai suggestivi giochi di suoni e luci che hanno invaso tre pareti della chiesa durante la proiezione «tecniscenica». La cattedrale ha «vissuto» per 45 minuti, scoprendosi nella [illegible] bellezza grazie ai sapienti giochi di luci. Le sue pareti si [illegible] ricoperte di arazzi, tapezzerie colorate che hanno riproposto le immagini più belle [illegible] significative della storia del Principato. Lo spettacolo sarà riproposto tutto l'anno, alle 12,15 e alle 13,15 di ogni giorno. [d. bo.]



La famiglia reale al completo per la prima di Deo Juvante nella Cattedrale

Tra i protagonisti anche Emanuele Trotti da «La sai l'ultima?»

Una sfida a barzellette

Al Byblos di Ospedaletti la seconda edizione del «concorso del buonumore»
Le iscrizioni sono già aperte a tutti i dilettanti che sanno raccontare storie

OSPEDALETTI. I «barzellettieri» della provincia possono esibirsi dal vivo, partecipando ad una gara e rischiando anche di portarsi a [illegible] un premio importante. L'occasione è offerta da Marco Cucuvè del ristorante Byblos. Per il secondo [illegible] il locale organizza una serata all'insegna del buonumore, che «vivrà» grazie alla presenza di spirito dei «simpaticoni» [illegible] tutte le compagnie.

«La capacità di raccontare barzellette [illegible] un vero talento: o [illegible] ha o non si ha», dice Cucuvè, che lancia un appello a tutti coloro che desiderano mettere a prova la propria capacità di «strappare» risate [illegible] un pubblico un po' più numeroso del solito. «Ma i "barzellettieri" [illegible] devono preoccuparsi: l'atmosfera sarà particolarmente amichevole e cordiale. Nelle precedenti occasioni hanno partecipato soprattutto parenti e amici dei concorrenti, che hanno tifato per i beniamini creando un clima tutt'altro che freddo e distaccato». A riscaldare l'ambiente ci penserà Emanuele Trotti, che si è esibito a «La sai l'ultima?» In giuria ci sarà il sindaco Flavio Parrini, che ha garantito [illegible] partecipazione dopo [illegible] divertito nella precedente occasione. I concorrenti, che dovrebbero contare su un repertorio di circa dieci barzellette, devono telefonare al «Byblos», allo 0184-689002. La serata si terrà subi[illegible] dopo Pasqua. Tra i premi [illegible] palio, un viaggio, articoli di abbigliamento e cene. [d. bo.]

[illegible]

Oggi suona la Sinfonica

La stagione musicale di Mentone continua oggi, alle 15,30, al Palais de l'Europe, con un concerto dell'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo, una formazione con una grande tradizione che si [illegible] ricostituita ufficialmente nel 1960. Diretta da Massimo Carlini, proporrà un programma molto interessante. Si potrà infatti ascoltare l'ouverture delle «Créatures de Promethee» di Beethoven e il concerto per violino e orchestra in la maggiore K 219 di Mozart. Solista sarà Marco Rizzi. Sarà inoltre reso un omaggio a Franz Schubert in occasione dei duecento anni dalla nascita. L'orchestra suonerà la Sinfonia numero 4 in ut minore detta «Tragica». I biglietti costano 30 (per gli studenti), 40, [illegible] e 80 franchi. Informazioni allo 00.33.4.93575700. L'ingresso è gratuito per gli allievi del Conservatorio e per i ragazzi con meno di 14 anni accompagnati dai loro genitori. [d. bo.]

SANREMO [illegible]

Scuola «Respighi»

Un concerto per il Movimento apostolico ciechi

[illegible] Gli alunni della scuola di musica «Ottorino Respighi» diretta dalla professoressa Mirella Salesi [illegible] protagonisti oggi alle 15 di un concerto organizzato a favore del «Movimento apostolico ciechi» di Sanremo. L'appuntamento è fissato nella grande sala [illegible] «Villa Giovanna d'Arco», in via Piscane, [illegible] ingresso libero.

Ad aprire la performance musicale [illegible] il coro della «Respighi» diretto dalla professoressa Manuela Gaslini alle prese con la ballata dialettale «U castelu du Conte de Ren», con «Acquarius» tratto dal musical «Hair» e con «Hail Holy Queen» dal film «Sister Act».

Si passa poi al basso Enrico Bruson che, accompagnato al pianoforte da Marco Zaccaria, presenta da «La Nozze [illegible] Figaro» di Mozart l'aria «Non più andrai farfallone amoroso...». La seconda parte del concerto [illegible] «Villa Giovanna d'Arco» [illegible] aperta da «Tqeuila» [illegible] da una polka svedese [illegible] Sfaboo interpretate entrambe dal duo composto da Simone Giacon al clarinetto [illegible] Manuela Casto al pianoforte. In chiusura, ancora il [illegible] diretto da Manuela Gaslini interpreta «Yellow Submarine» dei Beatles [illegible] lo spiritual «Happy day». [g. ga.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.288. CHIUSO.

[illegible] [illegible]. 63.871. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

DANTE. Tel. [illegible]20. **Jerry Maguire,** di Cameron Crowe con Tom Cruise e Kelly Pre[illegible]. [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; anziani 5000.

[illegible]. [illegible]. 292.745. **Michael** [illegible] Nora Ephron, con John Travolta. L. [illegible]; anziani 5000. Orario: 15; 22,30.

[illegible]

CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. **Dragonheart.**

[illegible]

[illegible]A. Tel. 261.955. [illegible], di Gabriele Salvatores, con C. Lambert e Diego Abatantuono. Orario: 14,30; 22,30.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Fuga da Los Angeles.**

[illegible]

[illegible] Tel. 495.930. **L'[illegible]** [illegible], con Jeff Bridges e Barbra Streisand. [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. L. 9000; 6000.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 254.898. [illegible] Ore 15; 17.

[illegible]

ARISTON. Tel. [illegible]. [illegible] **carica dei** [illegible] di John Hughes [illegible] Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **Creature selvagge** di Robert Young con Kevin K[illegible]. Or.: 15,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Spa[illegible]** [illegible] di Joe Pitka [illegible] Michael Jordan. [illegible]: 15,30; 22,30. L. [illegible]; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.[illegible]. **Uomo d'acqua dolce** di e con Antonio Albanese. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Il carniere** di Giovanni Clemente con Massimo Ghini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Il paziente inglese** di Antony Minghella, [illegible] Ralp Fiennes. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Telef. 507.070. **Jerry Maguire,** [illegible] Tom Cruise. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]MESE. Tel. 507.070. **L'agguato di** Rob Reiner con [illegible] Baldwin e Whoopi Goldberg. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ORFEO. Tel. 682.333. **Kamasutra,** di Mira [illegible], con Naveen Andrews, Sarita Choudhury e Ramon Tikaram. Orario: 15,30; 22,30. [illegible]; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. Or.: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L. 10.000, 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Creature selvagge.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; [illegible] 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible]. [illegible]. 51 419. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30).

[illegible]. Tel. 50.997. **Uomo d'acqua dolce,** [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche [illegible]; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 504.234. **Space Jam,** con M. Jordan. [illegible].: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 692.200. **Jerry Maguire,** con Tom Cruise. [illegible].: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. ore 16; 18). Lire 10.000; 8000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **Space Jam,** con Michael Jordan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

LUX. Tel. 564.505. [illegible]. Ore 17 - 21. Lire 7000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: Auditorium E. Montale, Façade, Open air entertainment su poesie di Edith Sitwel, direttore Enrico Calini

[illegible] Stabile - Teatro della Corte. Tel. 570.24.72: riposo

Teatro Stabile - Sala Duse. Tel. 831.18.91: Ferdinando, [illegible]

Politeama Genovese. Tel. [illegible]: riposo

T. della Tosse - [illegible] Trionfo. Tel. 247 07.93: Romeo e Giulietta, ore 16

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - [illegible] Diana: In [illegible] della catastrofe, ore 17

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo. Tel. 654.91: riposo. Cena (ore 20,30) e spett. 65.000, spett (ore 22) 25.000

[illegible]

Ariston 1: Creature selvagge; **Ariston [illegible]:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101 - Questa volta la magia è [illegible]; **Cotone sala Grecale:** riposo; **Cotone [illegible] Maestrale:** riposo; **Corallo 1:** Big night; **Corallo 2:** Go [illegible]; **Grattacielo:** Jerry Maguire, **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** Il carniere; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Mars attacks; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Romeo e Giulietta; **Verdi:** L'agguato

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Mowgli Il libro della giungla-Blood & Wine; **Carig[illegible] d'essai:** Sono pazzo [illegible] Iris Blond; **Chaplin:** riposo; **[illegible] Lang:** La freccia azzurra; **Lumière:** Una cena quasi perfetta; **Nickelodeon:** Marianna Ucria

PEGLI - Eden: Ransom - Il riscatto

CASELLA - Parrocchiale: Sono pazzo di Iris Blond

NERVI - S. Siro: Dragonheart

VOLTRI - Ambrosiano: Nirvana

Tra squalifiche e infortuni cambia assetto

Reggiana a Marassi Eriksson fa l'inventore



Il difensore Mannini

GENOVA. E all'improvviso arriva la Reggiana. Le bufere degli ultimi giorni hanno contribuito non poco a distogliere l'attenzione dal campionato, giunto alla settima giornata di ritorno. I problemi della squadra blucerchiata infatti passati in secondo piano. Travolti da giustizie e ingiustizie, torti, Racalbuto e Casarin, rigori subiti e non avuti, deferimenti, litigi, accuse e difese. Fiumi di parole, tantissimi discorsi.

Oggi pomeriggio a Marassi arriva la Reggiana. Sven Goran Eriksson, come al solito, deve inventarsi una formazione. E, come al solito, è la difesa il reparto più sinistrato. Squalificato Mihajlovic, infortunati Mannini e Lamonica, il tecnico svedese ha dovuto studiare un nuovo assetto, tenendo conto che Franceschetti sarebbe meglio lasciarlo a centrocampo e che Sacchetti, bravo ragazzo, professionista esemplare, etc. etc., non può essere riproposto a critica e tifosi a distanza di soli sette giorni dalla partita con l'Atalanta. E' stato sentenziato, infatti, che proprio in Sacchetti, incapace di controllare Inzaghi, bisogna identificare uno dei principali responsabili della sciagurata domenica bergamasca. In difesa, quindi, si cambia ancora ed oggi pomeriggio toccherà all'inedita coppia Karembey-Dieng.

«Dovrebbe essere proprio così - ha spiegato ieri Eriksson, al termine della rifinitura - anche se abbiamo provato anche altre soluzioni. A centrocampo, invece, giocherà sicuramente Carparelli». L'impegno è delicato, la Samp non può permettersi ulteriori passi falsi. «Abbiamo passato una settimana difficile - ha continuato l'allenatore blucerchiato - ma dobbiamo smaltire la rabbia in campo, sfogarla contro l'avversario in maniera positiva e soprattutto per tutti i novanta minuti, non per un tempo solo. E' una partita importante: vincendo le cose riprenderebbero una piega positiva. Perdendo, ovviamente, sarebbe tutto il contrario».

Eriksson tesse le lodi della Reggiana, che sembra quasi diventare più temibile del Real Madrid: «Minetti è una delle rivelazioni del campionato, la velocità di Simutenkov la conosciamo tutti. Valencia è potentissimo e molto bravo di testa. In difesa c'è Filippo Galli, un signor giocatore, da quando è entrato in squadra ha dato solidità a tutto il reparto. E poi Sabau, Hatz, Beiersdorfer, il portiere Ballotta. Gli emiliani non hanno niente da perdere, un pareggio non serve a nessuno, a loro meno che a noi. Tenteranno di vincere, perché con questa classifica corta tutto è ancora possibile. Non hanno mai vinto in casa, ma in trasferta hanno già superato Perugia e Verona».

Si prevede una partita calda anche sugli spalti. La gradinata Sud ha già preannunciato qualche simpatica coreografia dedicata a Casarin and company: «Mi auguro che non succeda niente...». Viene fatto notare ad Eriksson che Mancini, per molto meno, è stato deferito... «Anzi, sicuramente non succederà niente. Forse comparirà qualche messaggio scherzoso, ma credo niente di più. Per tradizione il nostro pubblico non è mai andato fuori le righe. I tifosi della Samp sono molto più regolari della loro squadra».

[d. bas.]

Boccette: i risultati e le classifiche di tutti i campionati

Haiti e Carla a gonfie vele

In serie A bene il Cavalluccio a Quiliano. In serie B1 recupera il Bar Sport di Finale. In B2 Cin Cin e Giardini al comando, mentre in B3 solo l'Ilda vince in trasferta

Questi risultati del turno di venerdì sera e le classifiche del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A (seconda fase, quarta serata): Haiti-Cin Cin 4-2; Quiliano-Cavalluccio 2-4; Caffè Posta-Lady 5-1; Carla-Pontevecchio 4-2. Classifica: Dlf Ilda e Carla punti 71; Cavalluccio 61; Pontevecchio 59; Haiti e Cin Cin 57; Lady e Caffè Posta 53; Quiliano 46.

Serie B1 (8ª di ritorno): Cin Cin II-Haiti 3-3; Italia Borghetto I-Odissea II 5-1; Lady-Sport Finale I 2-4; Carla-Ariston 3-3; Giardini I-Moneta I 2-4; Sanremo II-Caffè Posta 5-1; Garden II-Circolo Ricreativo 4-2. Classifica: Haiti e Ariston 83; Sport Finale 80; Moneta I 78; Carla 73; Cin Cin II 72; Italia Borghetto I 66; Lady 65. Garden II 56; Giardini I 55, Circolo Ricreativo 49; Caffè Posta 48; Sanremo II 41; Odissea II 33.

Serie B2 (8ª di ritorno): Cin Cin I-Como 5-1; Cavalluccio-Garden I 2-4; Moneta II-Sanremo I 3-3; Roma I-Giardini II 0-6; Pontevecchio-Brunella 5-1; Odissea I-Cin Cin III 3-3. Classifica: Cin Cin I e Giardini II 80; Pontevecchio 72; Garden I 75; Cavalluccio 62; Odissea I 55; Cin Cin III 53; Como 52; Sanremo I 51; Roma I 46; Sport Finale II 45; Brunella 44; Moneta II 41.

Serie B3 (8ª di ritorno): Agoms II-Roma II 5-1; Italia Cogoleto I-Avis 5-1; Giardino-Polisportiva II 6-0; Sport Savona-Dlf Ilda I 1-5; La Boccia I-Lorenzo II 6-0; Splendor II-Zinolese I 3-3. Classifica: La Boccia I 84; S. Isidoro 78; Italia Cogoleto I 75; Dlf Ilda 71; Zinolese I 69; Giardino 62; Avis e Agoms II 53; Splendor II 51; Lorenzo II e Sport Savona 47; Polisportiva II 45; Roma II 21.

Serie B4 (8ª giornata di ritorno): Lorenzo I-Splendor I 5-1; S. Genesio-La Boccia II 2-4; BB Genova-Dlf Ilda II 3-3; Sciarborasca-Black Bull 2-4; II Usl-Agoms I 3-3. Classifica: Polisportiva I e Agoms I 71; BB Genova 66; Lorenzo I 62. II Usl 61; Splendor I 58; S. Genesio 54; La Boccia II 48; Black Bull 45; Zinolese II 44; Dlf Ilda II 24.

Campionato Uisp (6ª giornata di ritorno): Artisi A-Cogoleto 2-2; S. Genesio-Artisi B 2-2; 24 Aprile A-Celle A 2-2; Celle B-Boselli 2-2; Sciarborasca-Arci Merlo 0-4; Varazze-24 Aprile B 1-3. Classifica: 24 Aprile A punti 48; 24 Aprile B 44; Artisi B e Cogoleto 42; Boselli 40; Celle A 35; Celle B 33; Arci Merlo e S. Genesio 29; Varazze 27; Artisi A 22; Sciarborasca 17.

[g. o.]

In serie A2 di pallanuoto, delusione per la Roma

L'Isnardi parte a razzo ma si ferma sul 14 pari

IMPERIA. Ancora rimandato il primo successo in A2 della Rari Nantes Isnardi, che ha pareggiato 14-14 tra le mura amiche con un Cagliari coriaceo. Gli imperiesi, tra i quali ha esordito Ferracane, hanno disputato un eccellente primo tempo, ma alla distanza è emersa l'esperienza della squadra ospite, ben organizzata in difesa e puntuale in fase realizzativa.

Rari immediatamente in vantaggio con Musso, cui segue una rete di Stefano Di Noia in superiorità numerica. Piccardo porta a tre il bottino, ma il Cagliari reagisce con i gol di Hagiu, Luca Diana e ancora del rumeno. Nel finale di tempo Di Noia sigla il 4-3. Nella seconda frazione si registra un sostanziale equilibrio, con tre reti per parte.

Il settebello imperiese soffre le folate offensive della compagine sarda e subisce dopo tre minuti del terzo tempo il gol del 7-7 ad opera di Andrea Diana. Il Cagliari prende in mano le sorti dell'incontro e si porta in vantaggio con Andrea Diana, il fratello Luca e Valente, che mettono in ginocchio la Rari, la cui reazione inizia sul 7-10 con un rigore trasformato da La Cava. Una rete del sardo Valente e una di Stefano Di Noia chiudono una frazione negativa per gli imperiesi, costretti a giocarsi tutto nel quarto tempo. La partita diventa vibrante, con la Rari in rimonta. La Cava segna il gol del 13-13 che fa letteralmente esplodere la tribuna e Raffaele Di Noia dà agli imperiesi l'illusione del successo, subito vanificata da un gol di Andrea Diana.

Rari Nantes Isnardi: Prati, Zini, Di Noia Stefano (3), La Cava (5), Musso (1), Pasotti, Ferracane, Di Noia Raffaele (1), Piccardo (4), Striano, Milani, Gandolfo, Rossi. **Cagliari:** Di Matteo, Murru, Terrosu, Rinaldi, Diana Luca (4), Marini, Hagiu (4), Diana Andrea (2), Sesena (2), Stevelli, Piccirillo, Valente (2).

In Coppa delle Coppe, la finale di andata si è chiusa con un pareggio (9-9) tra la Roma e i greci del Vouliagmeni. Ritorno sabato prossimo ad Atene. [l. a.]



La Cava della Rari Isnardi

ALTRI RISULTATI

Il Bogliasco cade a Modena per colpa di un gol in inferiorità numerica incassato a due secondi dalla fine.

Modena-Bogliasco 9-8 (3-1 2-1 1-4 3-2). Per i liguri vanno a segno Marino, Silvani, Rainero e Roszdestovenskij (2 gol a testa).

Il Sori perde a sua volta con un gol di scarto, ma in casa e contro il forte Civitavecchia. I granata sono sempre stati in svantaggio e solo nel finale sono riusciti ad avvicinarsi alla squadra di Marcello Del Duca. Sori-Civitavecchia 11-12. I gol dei padroni di casa sono firmati da Angelini (3); Misaggi, Piano e Ginocchio (2); Avegno e De Ferrari (1).

Torino-Bergamo 10-11 (1-4 3-2 3-2 3-3). Imperia-Cagliari 14-14. Ecco la classifica dopo la seconda giornata: Modena e Bergamo p. 4; Civitavecchia 3; Bogliasco, Cagliari e Lavagna 2; Sori, Imperia e Chiavari 1; Torino 0.

Prossimo turno (sabato prossimo): Bergamo-Imperia; Bogliasco-Chiavari; Cagliari-Lavagna; Civitavecchia-Torino; Sori-Modena.

[d. s.]

Le levantine

Il primo derby va al Lavagna

LAVAGNA. Il derby «vero», quello con colpi sopra e sotto l'acqua, proibiti o meno, si è visto solo negli ultimi 4 minuti. In precedenza Comer Lavagna e Chiavari Nuoto avevano traccheggiato sciorinando un gioco troppo «frenato» per poter divertire. Il Lavagna ha difeso con le unghie e con i denti il golletto di vantaggio accumulato nella prima mezzora di gioco ed ha strappato due punti pesanti agli eterni rivali della sponda destra dell'Entella: 11-10 (4-3 4-3 3-2 0-2).

Il gol che rompe il ghiaccio lo segna Mostes in superiorità numerica. Pareggia Zhilyarev, il kazako del Lavagna. Pronta la replica del cognato, il kazako del Chiavari, Prokhyn. Ancora Zhilyarev per il 2-2. Poi Cichero si esibisce due volte dall'angolo e porta avanti il Lavagna. Quasi sulla sirena il 4-3- di Marcon. Nel secondo tempo la partita si cristalizza: pareggia il Chiavari (Tufan), scatta avanti il Lavagna (Mangiante e Traverso), si riporta sotto il Chiavari (Monteverde e Marcon), riparte il Lavagna (Crovetto e Zhilyarev). Nel terzo tempo la squadra di casa pare avere partita vinta: Jerebic illude il Chiavari, Cichero e Franzoni portano il Lavagna al massimo vantaggio. Un gol di Mostes e uno di Mangiante nel finale non modificano la situazione. Il Chiavari finalmente cambia marcia e Groppo riesce a fare qualche parata in più: Jerebic e Prokhyn portano sotto i verdeblù.

Perini ha il vizio di appendersi alla porta: l'incerto arbitro Violi lo vede e decreta il tiro di rigore: Jerebic manda sulla traversa (deviazione del portiere) il sogno del 10 pari. Negli ultimi 6 minuti errori a catena. [d. s.]



Il nerazzurro Bocchi non si è ancora ripreso completamente ma sarà in campo

Oggi al Ciccione arriva l'indiscussa capolista Viareggio

Imperia contro la regina

Con la squadra decimata da infortuni e squalifiche, Ferraro tenterà di fermare la corsa dei toscani. Attenzione alla coppia d'attacco Porfido-Bonuccelli

IMPERIA. Arriva il Viareggio dei record e i giocatori dell'Imperia, o meglio i resti della squadra nerazzurra, sono chiamati a una grande prova contro la lanciatissima capolista.

Con la squadra decimata da infortuni e squalifiche, Flavio Ferraro tenterà l'impresa improba di fermare la corsa della prima della classe, per rimpinguare ulteriormente la classifica e puntare con decisione a un'anticipata salvezza.

Il tecnico imperiese teme la potenza di fuoco della compagine toscana e le precarie condizioni di molti dei suoi giocatori: «Il Viareggio merita il primato, perchè è una squadra motlo valida in ogni reparto, che è stata costruita con grande cura dalla società, il cui obiettivo dichiarato è la promozione. Per noi si tratta di una partita importante, anche se i punti necessari per raggiungere il traguardo della salvezza devono essere raccolti contro altri avversari, alla nostra portata. Faremo in ogni caso la nostra partita, cercando di resistere a un Viareggio che si presenta al «Ciccione» con quasi il doppio dei nostri punti».

La squadra toscana ha raggiunto quota 60 e vanta sei lunghezze di vantaggio sul Castelnuovo, sua immediata inseguitrice. La coppia offensiva Porfido-Bonuccelli è particolarmente temibile. I due attaccanti hanno sinora segnato 22 delle 46 reti all'attivo del Viareggio, ma particolare attenzione merita anche Bertocchi, attestato a quota 8 centri. Nelle file toscane anche un nerazzurro «mancato». Si tratta di Cosenza, centrocampista di ottima qualità, che nella scorsa estate era stato nel mirino del sodalizio di piazza d'Armi.

Domenica scorsa i toscani hanno fatto le prove generali travolgendo un malcapitato Moncalieri, ma oggi l'Imperia non pare disposta a fare la parte dell'agnello sacrificale, anche se l'infermeria è al gran completo e Ferraro avrà il suo da fare per trovare undici giocatori da mandare in campo.

Sottolinea il dg Paolo Berio: «A perdere, sia pur contro il Viareggio, non ci stiamo. Nonostante le avversità scenderemo in campo determinati. E' fuor di dubbio che sul nostro gioco peseranno le molte assenze, ma il morale è alto e i giocatori sono decisi a far bella figura».

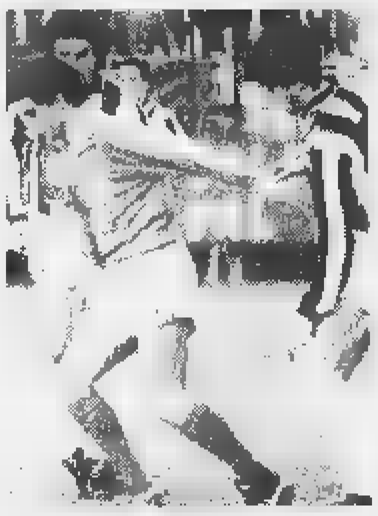
Ferraro deve fare i conti con la squalifica di Giuntoli, le consuete assenze di Marni e Pennone, e le precarie condizioni di altri sei elementi fondamentali nello scacchiere nerazzurro. Bocchi non si è infatti ancora ripreso completamente, così come il nuovo acquisto Berenato, alle prese con problemi muscolari, che non gli consentono di giocare per 90'. Rischiano di marcare visita anche Alfano, che lamenta dolori al ginocchio, Cioffi, risentimento all'inguine, Minasso, tormentato dal torcicollo, e Massabò, perseguitato da problemi gastrici.

Continua Berio: «Abbiamo chiesto aiuto ai medici, per tentare di recuperare almeno qualche infortunato, ma, anche stringendo i denti, questi giocatori non saranno certamente la massimo della forma». A questo punto diventa indispensabile l'apporto del pubblico, da sempre vicino all'Imperia nei momenti difficili. Ancora Berio: «Il Viareggio non ha mai avuto vita facile al «Ciccione», non solo in campo, ma anche per la pressione esterna. Chiediamo quindi ai tifosi di sostenere con grande calore la squadra che, per quanto rabberciata, farà il possibile per dare loro una grande soddisfazione».

Luca Amoretti

Al «Morel» c'è il Vado

Test severo per il Ventimiglia



L'attaccante intemelio Russo

VENTIMIGLIA. Un appuntamento di lusso. L'arrivo del Vado, secondo in classifica, oggi al «Morel» (ore 15, arbitro Masieri di Reggio Emilia), offre al Ventimiglia di Rocco Fortugno un test di grande importanza contro una delle protagoniste del campionato, ancora in lotta per il primato nonostante i quattro punti di svantaggio sulla capolista Entella. «Ho sempre creduto che il Vado sarebbe stato protagonista. Alla lunga la classifica mi ha dato ragione», dice il tecnico giallorosso che sa benissimo che, di fronte, si troverà una squadra ben diversa da quella che, in autunno, proprio il Ventimiglia, aveva strapazzato in Coppa Italia.

L'impegno è difficile. «Ma proprio per questo è più stimolante. Purtroppo siamo un po' in emergenza, ma sono certo che chi andrà in campo darà il massimo. Magari con l'aiuto del pubblico cui chiedo di essere numeroso e di starci vicino. Noi, per quanto ci riguarda, ce la metteremo tutto giocando con grinta, determinazione e cuore. Vogliamo ancora toglierci qualche soddisfazione in questo campionato», aggiunge mister Fortugno lanciando un appello ai supporters giallorossi che, nelle ultime domeniche, hanno un po' disertato gli spalti del «Morel».

La formazione anti-Vado, però, il tecnico la deciderà solo oggi. Ci sono ancora molti nodi da sciogliere e Fortugno non ha voluto sbilanciarsi. Intanto la squadra dovrà fare a meno di Ventura e Biancardi che, espulsi domenica a Rapallo contro la Grassorutese, sono stati fermati dal giudice sportivo. Problematica anche la disponibilità del giovane attaccante Gozzi che in settimana ha accusato diversi problemi fisici.

Possibili, anzi quasi certi, i recuperi di Bacigaluppi, che dovrebbe giocare quasi sicuramente, di Pagliuca nonostante in settimana si sia allenato poco e di Rotella che, reduce da un infortunio, sembra destinato alla guardia di Prestia, ex della Sanremese, bomber dei rossoblù savonese. In attacco la coppia iniziale potrebbe essere composta da Pastor e Luci con Russo pronto ad entrare. Poi la solita manciata di giovanissimi ormai collaudati come Santamaria, Barone, Marino e Marchese. Qualcuno (forse Barone sulla fascia) potrebbe giocare fin dall'inizio. Dubbi che scioglierà solo l'altoparlante dello stadio pochi istanti prima del match. [b. m.]

L'Argentina vuole vincere

Nella difficile trasferta ad Albenga E l'Ospedaletti ora non può fallire

«Per l'Albenga è un match importante, in un certo senso il riscatto di un'annata. Noi vogliamo far punti. A sette giornate dalla fine non vogliamo correre rischi e vogliamo avvicinarci a questo grande sogno che è la promozione in Eccellenza».

L'analisi di Maurizio De Luca, allenatore dell'Argentina Arma, è la miglior presentazione del match di oggi in programma al «Riva» di Albenga (ore 15, arbitro Ramella di Genova) fra due squadre cui il campionato di Promozione va decisamente stretto. L'Argentina, forse, nelle ultime giornate ha perso un po' di smalto, ma si sta avvicinando a grandi passi verso la vittoria finale. Albenga sarà una tappa importante. De Luca scioglierà solo oggi pomeriggio gli ultimi dubbi sulla formazione. Assente sicuro il portiere Minori, infortunatosi sette giorni fa contro la Bolzanetese, sono da verificare le condizioni di Tirone, Nocera, Iezzi e Callegari, tutti acciaccati in settimana.

Match di importanza capitale anche per l'Ospedaletti che riceve la Praese al «Comunale» di Sanremo (ore 15, arbitro Vergani di Savona). Un match che gli arancioni non devono sbagliare contro una squadra diretta concorrente per la salvezza, che ha tre punti in meno in classifica. «Non possiamo fallire. Domenica, contro l'Albenga, forse non meritavamo di perdere ma ci siamo trovati di fronte una squadra più forte. Contro la Praese dobbiamo far punti a tutti i costi. La nostra salvezza passa da partite come quella di oggi anche se ci vuole un pò di fortuna. L'Ospedaletti, finora, ne ha vista poca: nelle ultime tre partite ed in questi match abbiamo colpito ben quattro volte i pali e la traversa», dice Piero Mellano, allenatore degli arancioni. Il tecnico ha, però, parecchi problemi: Limarelli è squalificato, Pesante non ci sarà a causa di uno strappo muscolare, Andrea Ciuffadoro e D'Amico sono incerti.

Gioca in casa anche il San Bartolomeo che domenica scorsa era incappato in un pesante k.o. (0-3) proprio contro la Praese. Oggi i gialloblù ricevono sul loro terreno la Rivarolese fanalino di coda (ore 15, arbitro Rosso di Albenga). Una partita che la squadra, diretta dal duo Acquarone-Cantore, deve vincere per portarsi definitivamente lontano dalle zone pericolose della classifica. Senza sottovalutare la Rivarolese che, al di là dei suoi brutti «numeri» in classifica (ultima, con la peggior difesa ed il peggior attacco ed il maggior numero di sconfitte) proprio sette giorni fa ha dato segni di risveglio battendo la Voltrese. [b.m.]

La Sanremese torna a sperare

Rientrano Baldisseri e Piccareta Cichero: «Il peggio sembra passato»



I biancazzurri impegnati oggi sul terreno del Camaiore recuperano anche Baldisserri nella foto, che, assieme a Piccareta, mancava da tempo

SANREMO. Tornano Baldisseri e Piccareta. La Sanremese, che oggi gioca in trasferta a Camaiore (ore 15, arbitro Lospinoso di Taranto, segnalinee Braghittoni di Cesena e Ballini di Forlì), ripresenta i suoi due assenti più illustri degli ultimi tempi. Il loro impiego, dal primo minuto, sembra sicuro, come sembra certo che saranno a disposizione, in campo o in panchina, anche i vari Lamberti, Caruso e Notari, altri acciaccati eccellenti della squadra.

Una boccata di ossigeno per la Sanremese, ormai abituata all'emergenza, che oggi sul campo toscano dovrà fare a meno di ben quattro squalificati, dal portiere Siracusa a Zaniolo (che completano i loro tre turni di squalifica), Dessi e Lerda («vittime» del match di domenica contro il Barberino). Assenze pesanti a cominciare da quella del giovane Dessi cresciuto, nel rendimento, partita dopo partita. «Non tutti sono al massimo, ma sarà l'occasione per alcuni giocatori di respirare di nuovo l'aria del campionato», dice l'allenatore Luigi Cichero, partito ieri pomeriggio con la squadra alla volta della Toscana dove i biancazzurri, nel ritiro di Marina di Massa, attenderanno la partita di oggi.

E' una Sanremese che esce da un brutto periodo costato ai matuziani la lotta per il primato. Ma mister Cichero appare ottimista: «Mi sembra che il peggio sia passato. Abbiamo assorbito la botta, adesso vedo concentrazione, voglia di giocare. Quello che ci vuole per portare avanti questo torneo nel modo migliore. Puntiamo ai playoff, ma lavoriamo anche già per il futuro», aggiunge il tecnico. Il futuro è tutto da scrivere, ma in corso Mazzini, ormai, se ne parla apertamente. «Quello che abbiamo fatto in questa stagione non va dimenticato - dice ancora Cichero - Abbiamo lavorato anche per il futuro, traendo insegnamenti utilissimi. Nel prossimo campionato punteremo in alto con decisione».

Intanto, però, occorre superare nel modo migliore l'ostacolo di oggi a Camaiore contro una squadra che, in classifica, viaggia appena al di sopra della zona più calda. «Ma sarebbe un errore sottovalutarlo», dicono alla Sanremese. Gli ultimi dubbi sulla formazione mister Cichero li scioglierà solo oggi. Questo lo schieramento più probabile: Biffi; Riolfo, Caruso; Moroni, Baldisserri, Sinagra; Sarcina, Piccareta, Lamberti (Damiani); Calabria, De Vincentiis.

Bruno Monticone

[illegible]

[illegible]

I dilettanti

Campionato Nazionale Dilettanti (15): Asti-Sestrese; Barberino-Chatillon; Camaiore-Sanremese; Castelnuovo-Poggibonsi; Cecina-Pinerolo; Colligiana-Aglianese; Fossanese-Savona; Imperia-Viareggio; Moncalieri-Pietrasanta. Classifica: Viareggio p. 60; Castelnuovo 53; Sanremese 48; Savona 44; Colligiana, Aglianese e Pietrasanta 40; Poggibonsi 37; Pinerolo 35; Barberino 32; Imperia 31; Camaiore 29; Cecina, Asti e Fossanese 27; Sestrese 26; Moncalieri 25.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Busalla; Sammargheritese-Ceparana; Ventimiglia-Vado; Folbas-Sampierdarenese; Grassorutese-Loanesi San Francesco; Cairese-Pegliese; Entella-Migliarinese; Pontedecimo-Finale Ligure. Classifica: Entella p. 42; Vado 38; Cairese 36; Ventimiglia 33; Migliarinese, Loanesi e Finale 32; Grassorutese e Sestri Levante 30; Pontedecimo 29; Sammargheritese 27; Folbas 25; Busalla 24; Pegliese 23; Sampierdarenese [illegible]2; Ceparana 19.

Promozione (15): San Bartolomeo Cervo-Rivarolese; Pietra-Genoa Club Mignanego; Albenga-Argentina; Arenzano-Bragno; Ospedaletti-Praese; Coalma-Cisano. Classifica: Argentina p. 51; Serra Riccò 39; Bragno 37; Audace [illegible]6; Arenzano e Bolzanetese 33; Albenga 32; Pietra Ligure 30; Voltrese 29; San Bartolomeo 28; Coalma 26; Cisano 25; Ospedaletti 24; Mignanego 23; Praese 21; Rivarolese 18.

Prima categoria (15): Taggese-Borgio Verezzi; Altarese-S. Stefano Mare; Poggese-Carlin's; Spotornese-Dianese; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Portovado-Bordighera; Quiliano-Zinola; Pietrabruna-S. Ampelio. Classifica: Portovado p. 49; Zinola 40; Borgio e Taggese 39; Pietrabruna 36; Quiliano 35; Altarese 34; Carlin's Boys e Spotornese 31; S. Ampelio Bordighera 30; Dianese 25; Camporosso 24; Bordighera e S. Stefano 20; Vallecrosia 19; Poggese 1.

Seconda categoria girone A (15): Celle-Andora; Andora-S. Cecilia; Alassio-Borghetto; S. Filippo Albenga-Dolcedo (Garlenda); Aurora-Pontelungo; Dego-Sanremo; Pontedassio-Laigueglia. Classifica: S. Cecilia p. 45; Celle 32; Laigueglia e Pontedassio 29; Magliolo e Alassio 27; Aurora e San Filippo 26; Dolcedo 25; Borghetto 24; Aurora 23; Pontelungo 20; Andora 19; Dego 18; Sanremo 7.

Girone [illegible]: Speranza Savona-Veloce (Santuario); Carcarese-Calizzano; Millesimo-Valleggia; Legino-Rocchettese (Ruffinengo 10,30); Albisola-Sciarborasca; Cameranese-Saliceto; Cengio-Mallare (10,30).

Terza categoria Savona (15): Pallare-Letimbro; Rocchetta di Cengio-Sabazia; Luceto-Cosseria; Bardineto-Murialdo; Priamar-Piana Crixia; San Nazario Varazze-Plodio.

Terza categoria Albenga-Imperia (15): Riviera dei Fiori-Leca; Varatella Borghetto-Pontevecchio; Costarainera-Riva Ligure; Calice-Villanovese; Badalucchese-Giovane San Biagio.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 16 Marzo 1997 n. 37 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

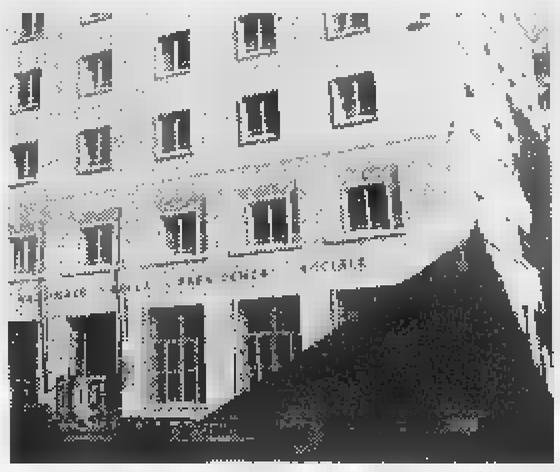
Sono intensificati i controlli sulle indennità di guerra e sulle invalidità

Povertà per il 55% dei pensionati

In 25 mila al limite della sopravvivenza. Oltre 10 mila savonesi ricevono 294 mila lire al mese
Situazione difficile anche per ex coltivatori diretti e artigiani. Sono poche le oasi di privilegio

SAVONA. Oltre la metà dei pensionati savonesi vive al di sotto della soglie di povertà. La denuncia arriva dai sindacati confederali che richiamano l'attenzione su [illegible] provincia sempre più popolata da anziani con scarse possibilità economiche. Intanto proseguono i controlli sulle indennità di guerra e invalidità.

Il 55 per cento dei pensionati savonesi è costretto a vivere con la «minima», che garantisce appena la sopravvivenza. Oltre 10 mila savonesi (pari al 17 per cento dei pensionati) percepisce un'indennità da 294 mila lire. Altri 12 mila anziani (il 19 per cento) possono contare su un assegno di 669 mila lire al mese. Fra i poveri figurano anche i 12 mila anziani che percepiscono 850 mila lire. In tutto sono 25 mila i pensionati costretti a sopravvivere facendo appello a risorse economiche misteriose. Sottolinea il sindato pensionati:



Preoccupanti i dati sulle pensioni Inps denunciati dal sindacato pensionati savonesi

«Un tempo gli anziani erano una risorsa per le famiglie, contribuendo con la pensione al reddito complessivo. Ma l'invecchiamento della popolazione e il mancato adeguamento delle indennità ha creato un'ampia fascia di disagio sociale. Il problema non è certamente secondario se si tiene conto del fatto che in provincia di Savona gli anziani rappresentano il 25 per cento della popolazione».

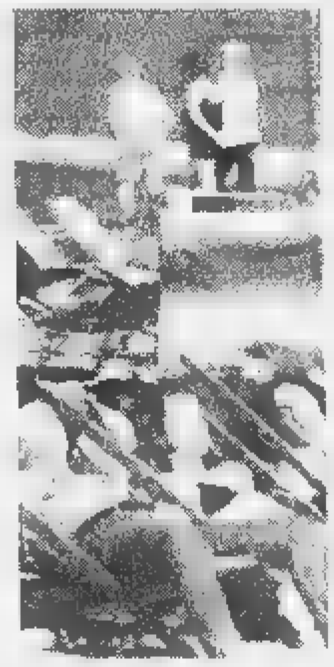
I pensionati poveri non appartengono solamente al fondo nazionale dei lavoratori dipendenti. Per i coltivatori diretti, ad esempio, la fascia di retribuzione è ancora più preoccupante. Circa 3 mila 500 contadini possono contare su un'indennità di 244 mila lire al mese e altri 8 mila devono vivere con un assegmo da 669 mila lire. Migliore la situazione degli artigiani. Solo 1500 percepiscono un'indennità da 326 mila lire e altri 2 mila 500 si fermano a 671 mila lire. Non hanno da scialare nemmeno gli ex commercianti: [illegible] mila 200 percepiscono 335 mila lire al mese e altri 4 mila si fermano a 660 mila lire. Esistono anche oasi di privilegio. Fra gli ex dipendenti, 35 percepiscono una pensione da 6 milioni e 300 mila lire al mese e altri 51 possono contare su un assegno da [illegible] milioni e 600 mila lire. Circa 20 mila pensionati, inoltre, possono vantare un reddito variabile fra un milione e 200 mila lire e 2 milioni e 300 mila. Indennità rispettabili, che elevano il livello complessivo delle pensioni erogate dall'Inps. Alla fine, l'importo medio delle pensioni di vecchiaia è circa di 960 mila lire al mese.

Intanto prosegue l'azione di recupero avviata dallo Stato sulle pensioni di invalidità e di guerra. L'Ufficio del tesoro ha nel «mirino» circa 4 mila savonesi che percepiscono la pensione di guerra. Coloro che superano il reddito di 16 milioni all'anno, la perderanno, come prevede la legge. Sugli invalidi è in corso una doppia azione: da un lato i controlli sulle condizioni di salute e dall'altro quelli sul reddito. Quest'anno, inoltre, gli invalidi dovranno presentare un'autocertificazione sostenendo che le condizioni di menomazione fisica permangono. Una scadenza burocratica che ha scatenato apprensione.

Ermanno B[illegible]

PER IL TURISMO

I prendisole ad Alassio



Da oggi le spiagge gestite dalla Gescomare ad Alassio affittano lettini prendisole. Una novità per allungare la stagione turistica in vista dei ponti primaverili.

ALTRI SERVIZI A PAG. 40

Ieri sera in centro

Spaccia dose di eroina è arrestato

SAVONA. Ancora un arresto per spaccio di droga nel centro cittadino. In manette è finito Paolo Olivieri, 35 anni, abitante in via Pietro Giuria, che gli agenti della squadra mobile hanno sorpreso mentre cedeva una dose di eroina a un tossicomane. Quest'ultimo se l'è cavata con una semplice segnalazione alla prefettura.

Il blitz è avvenuto poco dopo le 18. Gli agenti, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, erano appostati su un'auto civetta e hanno seguito con attenzione gli spostamenti di Paolo Olivieri. Non è così passato inosservato il passaggio della dose di eroina: l'acquirente della droga è stato bloccato proprio mentre cercava di scappare in sella al motorino. Lo spacciatore è stato, invece, fermato dopo pochi minuti. Nelle tasche gli sono stati trovati dei soldi (circa 195 mila lire), forse provento dell'attività di spaccio. Paolo Olivieri sarà interrogato domani dal giudice. [c. v.]

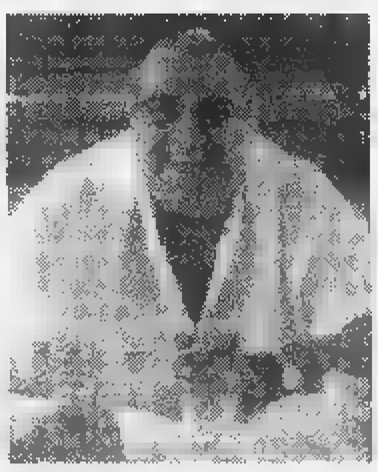
E' morto all'età di 71 anni Angelo Baeli

Il primo «Cicciulin» ucciso da un infarto

SAVONA. E' morto Angelo Baeli, 71 anni, il primo a indossare i panni di Cicciulin, la maschera savonese ideata agli inizi degli anni '50 da Romeo Bevilacqua in occasione della nascita del Carnevale savonese.

Ex partigiano e operaio dello stabilimento «Scarpa e Magnano», abitava in via Milano 11/7 ed era uno dei personaggi più noti del quartiere di Villapiana per il suo modo gioviale di rapportarsi con la gente. In gioventù, grazie anche alla sua possenza fisica, era stato lottatore della Fratellanza Ginnastica Savonese.

Angelo Baeli, che faceva parte del direttivo della sezione savonese dell'associazione partigiani è stato trovato morto ieri mattina nel suo appartamento dove abitava da solo. L'allarme lo ha dato un parente, che ha subito chiamato i soccorsi. Per il pensionato non c'era, però, nulla da fare. Secondo i primi accertamenti medico legali, l'uomo che soffriva da tempo di



Angelo Baeli, il primo Cicciulin

disturbi cardiaci (un anno fa gli avevano applicato un pace maker), è stato stroncato da un infarto mentre era intento a giocare un solitario con le carte. Il decesso, con tutta probabilità, risaliva a un paio di giorni prima. [c. v.]

Scherma, 5 i liguri convocati per i campionati di Tenerife

Lame savonesi ai Mondiali

Due i nostri portacolori che cercheranno di rinverdire i fasti di Giorgio Faldini
Si tratta di Noemi Piccinino e Stefano Carozzo della società «Leon Pancaldo»

SAVONA. Cinque schermidori liguri ai Mondiali. Fra questi anche due savonesi. L'imminente rassegna di Tenerife vedrà impegnate tante giovani lame che avranno il compito di rinverdire le imprese di Giorgio Faldini.

Fra i liguri convocati per i campionati mondiali figurano gli spadisti [illegible] Stefano Carozzo (categoria giovani) e Noemi Piccinino (fra i cadetti), Roberto Fiumara di Imperia, Giacomo Falcini di Chiavari e Martina Bacigalupo di Rapallo. La partecipazione ai Mondiali è già un'impresa, soprattutto se si tiene conto della carenza di impianti che caratterizza la Liguria.

I savonesi, per esempio, possono utilizzare solo una palestra di pochi metri quadrati nell'ambito del grande complesso di via Montana. Stefano Carozzo e Noemi Piccinino sono cresciuti sotto la guida del maestro Sergio Nasoni della società Leon Palcaldo, un autentico scopritore di talenti.

Pur avendo rispettivamente



La giovanissima Noemi Piccinino

18 e 16 anni, possono già vantare una decina di anni di attività in pedana e lusinghieri successi. Un bagaglio di esperienza che potrebbero sfruttare nella rassegna iridata.

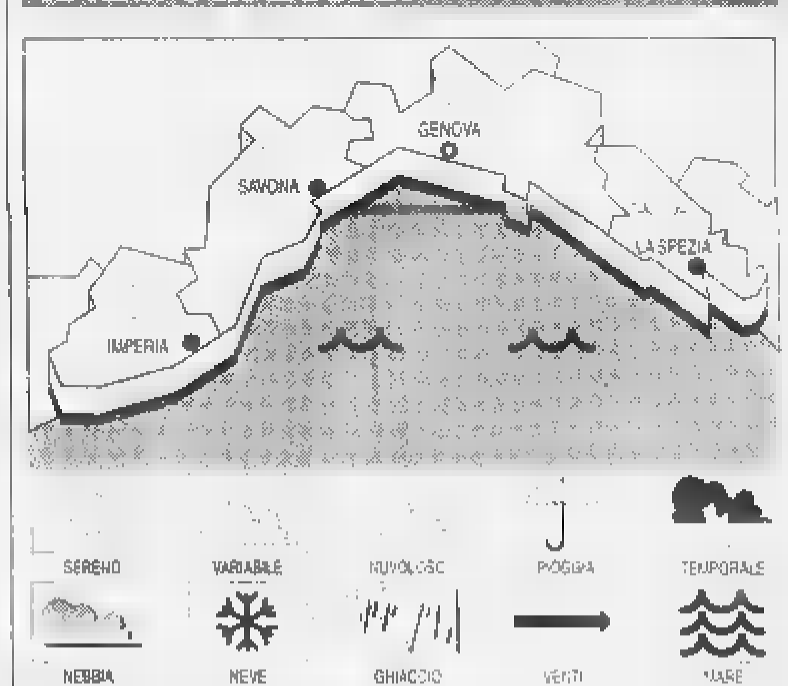
Stefano Carozzo la scorsa settimana si è classificato al terzo posto in una gara di Coppa del mondo. Entrambi appartengono al giro della nazionale già da tre stagioni. Dallo scorso ottobre Stefano è stato costretto a fare il pendolare fra Savona e Milano per potersi allenare. A Savona e in Liguria, infatti, non trovava più avversari con cui potersi allenare.

La rassegna di Tenerife si svolgerà dal 28 marzo al 1° aprile.

Alla base di tanti successi, una preparazione atletica da professionisti e tante ore trascorse in pedana a provare schemi di attacco, parate, finte. Nei giorni scorsi, intanto, a Spotorno si è svolta la seconda prova del Grand Prix ligure «Piero Orengo». Fra le società ha primeggiato il Club scherma Rapallo, sia per il numero di partecipanti, sia per i successi conseguiti.

La manifestazione verrà organizzata anche il prossimo anno, con il coinvolgimento di schermidori piemontesi, lombardi e toscani. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso con locali foschie al mattino. Vento moderato, mare mosso, temperatura superiore alle medie stagionali. **Tempo previsto per domani.** Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti. Vento prevalentemente da Nord Nord-Est. Mare [illegible]. Temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15,6° C, umidità relativa 30-40%, pioggia 0 mm, vento Nord Nord-Est km h 18-30. Mare mosso, cielo poco nuvoloso; press. barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 11
Savona	max 18	min 11
Imperia	max 21	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min. 10; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,35. La **Luna** cala all'1,48 e si leva alle 11,43 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Serie di incidenti

[illegible]

Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia tra Albisola e Celle, all'altezza del ristorante Torre. Giuseppe Bellissimo, 41 anni, abitante ad Albissola Marina in via delle Rogazioni, è caduto dal motorino riportando un trauma cranico. E' ricoverato in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. La prognosi è riservata.

Altro incidente a Zinola: Pietro Visca, 44 anni, abitante a Quiliano in via Tecci, si è schiantato con l'auto contro un muretto. Si è fatto poi medicare al pronto soccorso dell'ospedale. La prognosi è di un mese.

Ieri mattina a Vado un autobus si è scontrato con un'auto. Tre donne che si trovavano sulla corriera sono rimaste ferite e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo.

Ieri sera, infine, a Savona, un pensionato di [illegible] anni, Giuseppe Bozzano, è stato ricoverato in prognosi riservata in seguito a una caduta in via Verdi. I vigili escludono l'aggressione. [c. v.]

Domani sera fiaccolata e falò in omaggio alla Madonna della Misericordia

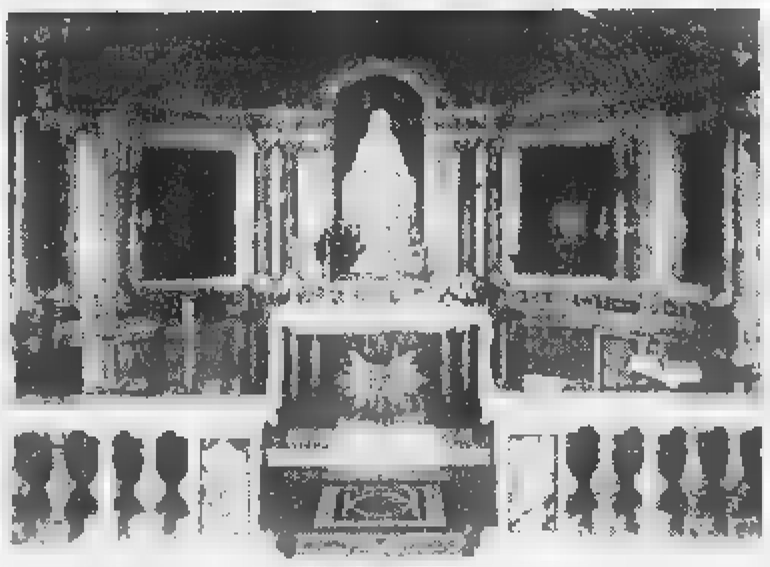
Savona si prepara alla festa

Commercianti e sportivi cittadini protagonisti della vigilia con un ritorno alla tradizione
Martedì sindaco e vescovo guideranno la processione. Mons. Aliprandi celebrerà la Messa

SAVONA. Martedì la città celebrerà la festa patronale ricordando l'apparizione della Madonna della Misericordia al beato Botta nella zona dell'immediato entroterra di Savona in cui successivamente venne eretto il Santuario. Ma, come tutti i savonesi sanno, la festa della Madonna comincia il giorno prima. O meglio la sera prima con le tradizionali fiaccolate.

Quest'anno, infatti, non soltanto la città si accenderà la notte della vigilia alla luce di migliaia di lumini, ma ci saran[illegible] anche il grande falò sul greto del Letimbro e la fiaccolata degli sportivi savonesi che partirà da piazza Sisto IV e raggiungerà il Santuario. Questa l'anteprima delle celebrazioni religiose di martedì martedì mattina con la processione, la Santa Messa, il concerto serale in cattedrale e l'esibizione della banda S. Ambrogio [illegible] piazzetta Maddalena.

La vigilia della festa patronale è da sempre uno dei momenti più suggestivi. I savonesi aspettano la festa addobbando i balconi con i lumini. In omaggio alla Madonna della Misericordia quest'anno il Comune ha disposto che in corrispondenza con tre ponti del Santuario, recentemente ristrutturati dopo l'alluvione del '92, vengano allestite le tradizionali luminarie a forma [illegible] «M».


Il Santuario dedicato a Nostra Signora della Misericordia

Alle 20,30 in piazza Sisto IV il sindaco Francesco Gervasio darà [illegible] via alla fiaccolata degli sportivi savonesi organizzata dal gruppo sportivo San Bernardo. La fiaccolata raggiungerà il Santuario dove sarà [illegible]colta dal vescovo Dante Lafranconi. Alle 21, invece, verrà acceso il grande falò sul greto del Letimbro per iniziativa del comitato «Vivisavona» e dei commercianti di Santa Rita. Un ritorno alla tradizione dei vecchi fuochi.

Martedì la processione, aperta da vescovo e sindaco, partirà alle 7 dal Duomo. Arriverà al Santuario alle 9,30. La Messa solenne sarà celebrata da Monsignor Carlo Aliprandi. La presenza del vescovo di Cuneo coincide con i festeggiamenti per i 25 anni del suo episcopato. Il messaggio che il vescovo Lafranconi ha scritto in vista della festa patronale è in gran parte incentrato sull'«appello vocazionale», di cui la diocesi ha molto bisogno. Alle 16 sarà cantato il vespro e alle 17 recitato il rosario.

Alle 21 concerto dell'organista Neil Preston in Duomo e della banda S. Ambrogio diretta dal maestro Renato Bellacini in piazzetta Maddalena.

Paride Pasquino

In pinacoteca

Tela adottata dal Classico

SAVONA. I liceali «adottano» un quadro della pinacoteca. I ragazzi della quinta C del «Chiabrera» hanno avviato [illegible] colletta per pagare il restauro dell'«Adorazione dei pastori», una tela di Luciano Borzone. Il quadro è gravemente deteriorato e gli allievi del Chiabrera per pagare i restauri apriranno uno stand all'Ipercoop. I savonesi che desiderano salvare il dipinto potranno versare [illegible] contributo e in cambio riceveranno una cartolina raffigurante l'opera [illegible] Luciano Borzone. La colletta prenderà il via da domani.

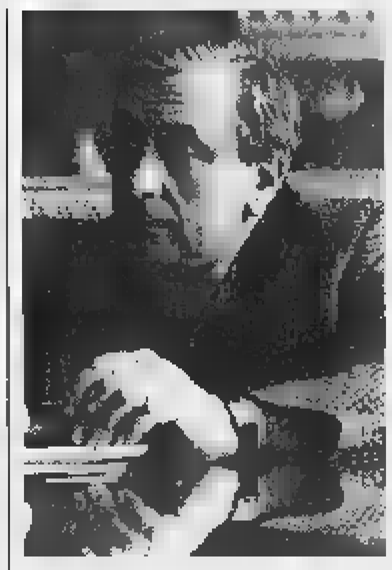
«Intendiamo raccogliere i tre milioni necessari [illegible] acquistare i materiali - spiegano i ragazzi del classico -. Gli esperti della Regione invece provvederanno al restauro». L'Ipercoop ha partecipato all'iniziativa stampando [illegible] cartoline che vengono vendute nello stand. All'adozione del dipinto partecipano anche Regione, Provincia, Italia Nostra. Nello stand dell'Ipercoop verranno affisse [illegible] fotografie del dipinto. [e. b.]

Solo il sindaco può ordinare una riduzione dei decibel

Inchiesta sui rumori dell'A10 e delle Funivie

SAVONA. Inchiesta della magistratura sui rumori dell'Autostrada. In seguito all'esposto presentato dagli abitanti della Rusca, sono scattate [illegible] indagini per accertare la tollerabilità dei rumori provocati dal traffico. In almeno quattro zone della città, l'inquinamento acustico supera i limiti di legge [illegible] potrebbe scattare un'ordinanza del sindaco.

Dopo anni di proteste gli abitanti [illegible] via Rusca e via Firenze hanno ottenuto la tutela della magistratura. Dai primi accertamenti emerge che in alcune [illegible] della città non viene rispettata la legge sull'inquinamento acustico. La situazione più grave è proprio nella zona della Rusca: malgrado la legge preveda [illegible] limite di [illegible] decibel di giorno e 50 di notte, [illegible] registrano emissioni superiori ai 70 decibel provocate dall'autostrada Savona-Genova. Anche in altri quartieri si verificano analoghi inconvenienti. In particolare alla Fontanassa e nella 167 di Legino. Ma oltre all'autostrada sono state individuate altre fonti di disturbo. Le Ferrovie nel tratto fra Legino e Zinola, le Fu[illegible] per la zona di via Turati e il traffico veicolare per corso Mazzini. Il problema maggiore riguarda proprio l'impianto produttivo delle Funivie, già in difficoltà per motivi ambientali ed economici. Al termine dell'indagi[illegible] la magistratura potrebbe infatti affidare al sindaco il compito di far cessare i rumori


L'assessore al Traffico Barlocco

che eccedono la soglia [illegible] tollerabilità. Gervasio a quel punto dovrebbe emettere un'ordinanza per imporre alla società Autostrade, alle Ferrovie e alle Funivie di ridurre l'impatto acustico.

Più facile, invece, l'intervento sul traffico, una materia di stretta competenza dell'asses[illegible] Barlocco. Secondo i rilevamenti effettuati dagli esperti, la strada in assoluto più rumorosa è corso Mazzini. Per rispettare i limiti di legge la giunta dovrebbe ridurre il flusso di traffico mentre attualmente la strada viene usata per i mezzi pesanti diretti al porto. [e. b.]

[illegible]

QUILIANO

Il guaritore arrestato dai Nas per adesso resta in [illegible]

Resta per il momento [illegible] Giuseppe Laurelli, il «guaritore» arrestato dai Nas di Genova [illegible]n l'accusa di lesioni gravissi[illegible]e e circonvenzione di incapace. Il giudice, Francesco Meloni, si è riservato di decidere sulla richiesta di scarcerazione presentata dai legali. [c. v.]

CELLE L.

«Il marito [illegible] a carico» donna finisce a giudizio

A giudizio perchè secondo l'accusa avrebbe dichiarato falsamente nel «740» [illegible] il marito a carico. Maria Pia B., 57 anni, di Celle, sarà processata domnani in tribunale. La donna rospinge però le imputazioni: [illegible] la memoria difensiva presentata ai giudici, il marito era disoccupato e lei era l'unica fonte di reddito per la propria famiglia. [c. v.]

TRIBUNALE

Processati i genitori del bimbo abbandonato

Saranno processati mercoledì prossimo in tribunale Akrivi Vangali, 30 anni, abitante a Co[illegible] [illegible] Sdrian Stojanovic, 24, residente a Cantù, i genitori del bambino [illegible] tre mesi che nel luglio dello scorso anno abbandonarono in una cunetta della strada, a Madonna del Monte. Sono accusati di abbandono di minore. [c. v.]

QUILIANO

Deve scontare due mesi è bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina Francesco V., 58 anni, abitante a Quiliano. L'uomo deve scontare [illegible] condanna [illegible] due mesi di carcere con [illegible] regime della semi-libertà. In pratica passa la notte in carcere, ma [illegible] giorno esce per lavorare. [c. v.]

P[illegible]O

Donna albanese aggredita indagine della polizia

Allarme, ieri sera, nel centro cittadino. Secondo una segnalazione raccolta dalla polizia, una donna albanese era stata aggredita da sconosciuti nella zona di piazza Brennero. Gli accertamenti della volante non hanno dato alcun esito. A quanto pare [illegible] trattava di uno scherzo. [c. v.]

[illegible]

L'ex insegnante Tessitore ospite di «Rai Due»

Maria Vittoria Tessitore, l'ex insegnante savonese diventata medico all'età di 61 anni, è stata ospite ieri della trasmissione Rai «Domani è un altro giorno». Ha raccontato la storia della sua vita e la decisione di prendere una nuova laurea dopo la morte dei due figli. [r. p.]

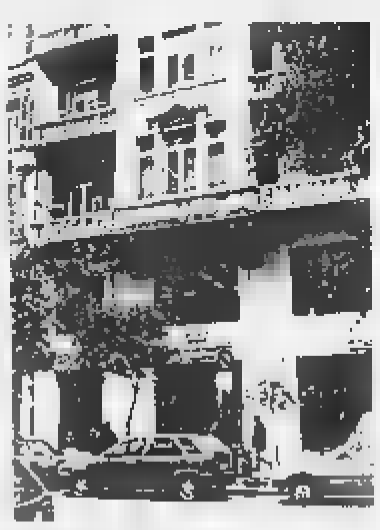
Lo stop di Bankitalia mette in crisi l'istituto savonese

Carisa cerca nuove strategie

Prime reazioni: «Nessuno potrà comunque obbligarci a vendere alla Carige»
La Fondazione si riunirà per riesaminare la cessione delle quote ai toscani

SAVONA. Carisa nella bufera. L'intervento della Banca d'Italia ha messo in crisi l'istituto di credito savonese che aveva intrapreso con decisione la strada della vendita ai toscani.

La Fondazione Carisa nei prossimi giorni si riunirà per decidere le nuove strategie ma la pronuncia di Bankitalia ha gelato l'ambiente. «Valuteremo le soluzioni legali per ovviare al parere contrario della Banca d'Italia - spiegano alla Carisa -. Siamo convinti di poter fornire spiegazioni convincenti. Ma in ogni caso nessuno potrà obbligarci a vendere alla Carige». La banca savonese rischia di tro[illegible] in una situazione di pericolosa impasse. A maggio infatti [illegible] scadrà [illegible] termine per sottoscrivere [illegible] contratto di vendita con la Banca Toscana. Ma se la Carisa non riuscirà a rimuovere l'articolo 5 dello statuto, dovrà per forza trovare un acquirente fra le casse di risparmio. A questo punto potrebbe essere presa in considerazione l'offerta Cariplo che fra l'altro vanta mire espansionistiche su tutto il


La sede savonese della Carisa

Nord Italia.

L'intervento di Bankitalia ha [illegible] in allarme politici e imprenditori savonesi. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini, che aveva sempre espresso dubbi sulla vendita al Monte dei Paschi di Siena, invita alla prudenza: «Spero che i membri della Fondazione agiscano con grande prudenza e ponderazione. Sono sicuro che verrà trovata una soluzione ragionevole». Il segretario provinciale di Forza Italia Franco Orsi [illegible] possibilista: «Nulla è compromesso. La Fondazione troverà una soluzione che salvaguardi gli interessi dei savonesi». Preoccupati i commercianti. «Non entriamo nel merito della vicenda ma certo il contenzioso crea una situazione di incertezza», [illegible] Vincenzo Bertino della Confcommercio. Per il sindacalista della Falcri Franco Lirosi: «La pronuncia di Bankitalia comporterà solo un ritardo. Ma se la banca non potrà essere venduta [illegible] toscani, va bene anche la Cariplo. Tutto [illegible] meglio dei genovesi».

A complicare la situazione, l'incertezza sulle nomine per il Consiglio della Fondazione. Il sindaco dovrà scegliere fra il consigliere uscente Giuseppe Iovino e il candidato proposto da Forza Italia Giancarlo Zuni[illegible]. [e. b.]

Colpi di fucile ad aria compressa nelle vie Stalingrado e Scotto

Nuovo raid teppistico in città della «banda con la fionda»

SAVONA. Nuovo raid vandali[illegible] della banda con la fionda. Questa volta, però, i misteriosi teppisti potrebbero aver cambiato arma sparando con un fucile ad aria compressa contro i vetri di un distributore [illegible] benzina in via Stalingrado e il portone di un palazzo in via Scotto.

E' quello che ipotizza la poli[illegible] che si sta occupando delle indagini sui due danneggiamenti avvenuti l'altra notte. Gli agenti della scientifica hanno esaminato [illegible] attenzione i fori (hanno un diametro [illegible] quattro millimetri) lasciati dai pallini [illegible] si dicono convinti che [illegible] stati sparati con un fucile Flobert. E' ritenuta, invece, meno probabile l'ipotesi che i teppisti abbiano lanciato biglie d'acciaio [illegible] fionda, come era accaduto nelle scorse settimane, in analoghi raid avvenuti in città e nel comprensorio.

Ladri in azione, l'altra notte, al Prolungamento. Hanno preso di mira le baracche che si trovano sul tratto di spiaggia libera, all'altezza della passeggiata di via Trento Trieste. I «soliti ignoti» hanno forzato le porte [illegible] ingresso [illegible] una volta nei locali hanno messo a soqquadro i mobili, in cerca di qualche soldo da rubare.

Si sono dovuti accontentare di un magro bottino: alcune confezioni di alimentari trova[illegible] in [illegible] frigorifero. Gli investigatori sono convinti che il raid porti la firma di tossicomani [illegible] cerca del denaro necessario per l'acquisto della dose giornaliera di eroina. Insolito furto, infine, in via Bourniquez nel quartiere di San Michele: i ladri hanno aperto il cofano di [illegible] Opel Vectra e poi hanno smontato il motore impadronendosi di alcuni pezzi. [c. v.]

VIA TRILUSSA

Non è doloso il rogo dei box

I vigili del fuoco non hanno dubbi: è probabilmente un corto [illegible]ircuito l'origine dell'incendio che giovedì sera è divampato nel garage di un caseggiato [illegible] via Trilussa, distruggendo tre box, un'autovettura, cinque moto e [illegible] barca. Gli ultimi accertamenti hanno fatto escludere l'ipotesi dolosa: non [illegible] stata trovata traccia di sostanze infiammabili e inoltre sulle porte di ingresso del garage [illegible] dei box e nella griglia dell'areazione [illegible] si [illegible] riscontrati segni di scasso da fare pensare a un raid teppistico. «Resta ancora da chiarire - spiegano [illegible] Comando dei vigili del fuoco - se il [illegible]rto circuito si sia verificato nell'impianto elettrico oppure in uno dei veicoli che si trovavano nel garage». I danni sono ingenti e ammonta[illegible] a centinaia di milioni. I vigili del fuoco hanno anche dichiarato l'inagibilità del negozio «Profumo Sport» [illegible] della concessionaria «Off Road Center» che sorgono sopra al garage. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La bandiera [illegible] Tibet nella città della Lega

Oggi 9 marzo 1997 sulla facciata del municipio [illegible] Alassio sventola la bandiera del Tibet, simbolo di adesione a sostegno del popolo tibetano. Questa dimostrazione di solidarietà è un fatto positivo e mi trova partecipe, ma il mio stupore è che sia proprio il Comune di Alassio ad averla issata, poiché essendo della Lega temo che fra [illegible] molto dovrà ammainare quella italiana.

Proprio per questo motivo si sento di dover rivolgere la domanda: perchè [illegible] e così solida[illegible] con popoli così lontani da noi [illegible] si chiudono invece le porte in faccia ai connazionali di altre regioni?

Certo che data la lontananza i «turisti tibetani» difficilmente potranno invaderanno con il sacco a pelo le spiagge e il rinomato suolo cittadino!

Sucisate la polemica ma io mi sento cittadina del mondo ma sono anche italiana e ne [illegible] fiera!

Annamaria Bertinetti,
Bastia di Albenga

Finalmente i controlli su [illegible] plagia i [illegible]

Plagiare i malati è un reato grave. Finalmente la magistratura incomincia a prendere iniziative di carattere preventivo [illegible], se necessario, inquisitorio, per coloro che spudoratamente plagiano l'innocente e troppo ingenuo cittadino ammalato.

Si parla molto spesso di malasanità, a volte anche a sproposito, e quindi si vengono a creare momenti di perdita di fiducia da parte del cittadino nella sanità pubblica e nella medicina tradizionale che si esprimono con il ricorso di pazienti troppo ingenui [illegible] creduloni, che sono da compatire, a maghi, guaritori, pranoterapeuti, tuttofare.

Costoro, senza il minimo pudore, si avocano capacità taumaturgiche e attuano metodi pseudoterapeutici «da stregoni africani», condendoli con false credenze religiose e ridicole cognizioni igienico-naturistiche.

Tutto ciò potrebbe solo farci sorridere e farci esclamare: «Chi [illegible] dal guaritore, peggio per lui!» ma in uno Stato di diritto, che deve assicurare al cittadino la difesa del suo diritto alla salute, non si può accettare passivamente che accadano certe cose e che tutti questi imbroglioni possano farsi pubblicità su periodici, riviste, televisioni private etc. agitando pendolini, mescolando carte e mascherandosi come a Carnevale.

Bisogna che l'autorità costituita faccia opera di prevenzione di tali gravissimi episodi, anche con interventi della magistratura, duri ma corretti. I medici devono, infine, far[illegible] carico di una maggiore edu[illegible] sanitaria [illegible] confronti della popolazione mettendola al corrente [illegible] quanti pericoli si corrano sottoponendosi [illegible] pratiche alternative senza fondamenti scientifici e puramente pazzesche, memori di un Medio Evo in cui le conoscenze mediche erano quasi nulle.

Dr. Renato Giusto, segretario provinciale Fimmg.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 [illegible] 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMA[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno [illegible] 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 813.857.
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.

Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrara*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 78, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, corso Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
[illegible]
Comunale, via Aurelia 148, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.708.
LOANO
S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia [illegible], telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 15 [illegible]

NATI. Chiara Bottino, Yari Franceschi, Riccardo Alpa, Simone Paro[illegible], Arianna Vallarino.

MATRIMONI. Jury Tarò e Silvia [illegible], Mirco Sacco e Maria Maletta.

MORTI. Valeriano Druetti, [illegible] anni, Savona, via Pippo Garibaldi. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Maria Gigia Eranio, 91 anni, Savona, via Servettaz 12. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Liliana Garna, [illegible] anni, Savona, via Torino 39. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 [illegible] chiesa di San Francesco. Giambattista Giusto, 86 anni, Albissola Marina, località Garitta. Trasporto diretto questa mattina al[illegible] 9,15 ad Albissola Marina. Giuseppina Pellegrino, 85 anni, Savona, via Cavour 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible]ei Salesiani. [illegible]ga Cerrato, 76 anni, Savona, via Milano. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 11,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio provinciale è stato convocato per martedì 25 marzo. All'or[illegible]ne del giorno, manutenzione delle opere sul fiume Centa e l'assunzione di mutui per lavori pubblici.

DA NON PERDERE

CELLE L.

Letteratura per ragazzi

Mercoledì alle 17 nella sede della biblioteca civica «Costa» [illegible] in programma una lezione di Pino Boero dell'Università di Genova sul tema «Scelte editoriali emergenti nella letteratura per ragazzi». L'appuntamento rientra nel ciclo di conferenze «Leggere per crescere» organizzato dal Comune. [p. p.]

[illegible] L.

Piatti della cucina toscana

Nuovo appuntamento con gli chef dell'Istituto alberghiero di Finale Ligure martedì sera, con inizio alle 20. Il programma della serata prevede alcuni piatti tipici della cucina toscana. [p. p.]

SAVONA

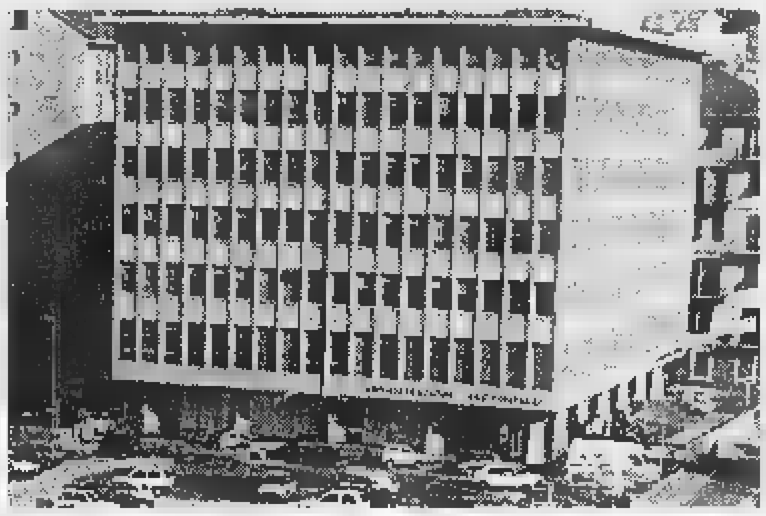
Letture [illegible] Camillo Sbarbaro

Mercoledì alle 16,15 nella Sala Paolo Cappa incontro organiz[illegible] dal Centro Italiano femminile e dall'Ucim sul tema «Leggere il nostro tempo», con lettura e analisi di «Pianissimo» di Camillo Sbarbaro. [p. p.]

Forza Italia chiede una verifica sulle assunzioni effettuate

Il business dei disoccupati

Nel '96 sono stati spesi 10 miliardi per i corsi dei giovani in cerca di lavoro
Oltre 1300 gli iscritti ai 91 corsi organizzati da centri di formazione ed enti



Palazzo Nervi gestisce la complessa materia della formazione professionale

SAVONA. Dieci miliardi spesi in un anno per 1364 disoccupati. Sono questi i numeri della formazione professionale in provincia di Savona. Un settore che gestisce un fiume [illegible] finanziamenti regionali ed europei per organizzare i [illegible] più svariati. Il capogruppo regionale di Forza Italia Franco Orsi ha presentato un'interpellanza per verificare quanti corsisti abbiano trovato impiego.

Ma ecco l'elenco dei corsi effettuati nel 1996 [illegible] il relativo costo: impiantista termoidraulico 225 milioni, segretaria [illegible] conoscenza lingue 202, meccanico 212, rimmessaggio barche 233, operaio 174, addetto office automation 230, conduttore macchine utensili 235, addetto sala bar 421, addetto cucina 210, addetto gastronomia 145, addetto cucina 134, addetto sala bar 235, addetto office automation 146, coduttore [illegible] chine utensili 146, addetto vendite 146, installatore elettrico 135, meccanico 136, carrozzeriere 136, tecnico impianti 136, addetto aziende commerciali 136, operaio edile 106, animatore 23, amministratore campo solare 11, bracciante agricolo 67, assistente domiciliare 158, addetto rifiuti 228, tecnico plastica 156, tecnico logistica 119, informatico 87, estetista 89, [illegible]nduttore impianti 5, orientamento 46, orientamento professionale 49, orientamento per formazione 13, modulo orientamento 16, hayr stylist 5, orientamento 72, imprenditore turistico 120, nuovi imprenditori azienda turistica 116, tecnico office automation 217, ceramista 179, assemblatore computer 143, interprete 223, accoglienza ricevimento 56, contabile 19, rilievo edifici 111, inserimento handicappati 638, inserimento tossicodipendenti 349, verificatore centrali termiche 100, conservazione ambiente 159, segrataria polivalente 71, gestione lavori di rete 61, master innovatori pubblica amministraziono 266, gestione processi industriali 220, assistenti domiciliari 157, tecniche saldatura 29, specializzazione in disegno 96, vivaista 99, informatico 94, aggiornamento cooperazione 84, gestione informatizzata territorio 274, carrozziere 222, assistenti domiciliari 158, assistenti domiciliari 173, animatore comunità 179, macchinista teatrale 166, elettrotecnico 221, saldotore 172, esperto marketing 262, gestione marketing 152. Complessivamente, 54 mila [illegible] di lezione. [e. b.]

Rocco in fiamme

Allarme piromani a Vado Ligure

VADO L. Ancora [illegible] incendio boschivo sulle alture del comprensorio. Le fiamme sono divampate, l'altra notte, nella zona di Bossarino a Vado Ligure, minacciando anche il tratto di autostrada [illegible] direzione Ventimiglia.

L'allarme è scattato poco dopo le 3 e ha mobilitato per quasi quattro [illegible] due squadre di vigili del fuoco della caserma [illegible] via Nizza e le forestali [illegible] Savona e Spotorno. Soltanto all'alba la situazione appariva normale. Le cause dell'incendio, che ha interessato pini marittimi e macchia mediterranea, sono in via [illegible] accertamento. L'ipotesi dolosa sembra quella più probabile anche se non viene esclusa neppure [illegible] che [illegible] rogo sia stato provocato accidentalmente da [illegible] automobilista che ha gettato incautamente nella boscaglia [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta. Nella zona di Bossarino era già divampato un incendio nella tarda serata di venerdì. [c. v.]

Ecco le manifestazioni dell'estate '97

Albissola ora punta su turismo e arte

ALBISSOLA M. Arte [illegible] turismo. Questi gli ingredienti dell'estate ad Albissola Marina. Un'estate che quest'anno comincerà prestissimo perché il programma di manifestazioni su cui il Comune [illegible] lavorando prenderà il via addirittura ai primi [illegible] aprile con l'atteso raduno degli aquiloni sulla spiaggia.

Gian Carlo Rossello e Pier Giacomo Lusso, consiglieri comunali con delega al Turismo sono da tempo al lavoro insieme con il settore Cultura per mettere a punto le manifestazioni. «Albissola Marina vuole puntare su turismo e arte - dicono i consiglieri - [illegible] in quest'ottica stiamo coinvolgendo tutte le categorie economiche albissolesi a collaborare per fare il salto di qualità». In effetti, negli ultimi mesi, il Comune ha preso contatti con i principali tour operator nazionali per portare il nome di Albissola Marina sui cataloghi turistici. Un dépliant [illegible] le principali caratteristiche di «Albissola Marina piccola città d'arte» [illegible] stato stampato in 10 mila copie.

Oltre al raduno degli aquiloni - previsto per il 5 e [illegible] aprile sulla spiaggia di Albissola Marina con partecipanti che arriveranno anche [illegible] Francia e Spagna - è previsto un ricco programma [illegible] concerti e iniziative culturali collegate alla nuova Opera Academy (la scuola di canto lirico istituita da Renata Scotto).

Tra fine aprile e i primi [illegible] maggio è previsto anche il raduno dei camperisti collegato alla 2a Festa della focaccia.

Nel [illegible] di giugno Albissola marina tenterà di entrare ancora una volta sul «Guinness book of records» preparando, dopo la spaghettata, la più grande pasta al pesto del Mondo. Appuntamento al bagni Mirage.

A luglio e agosto tornerà la rassegna «Palcoscenico» con musica e teatro in piazza mentre a settembre è prevista la seconda edizione degli «Oscar d'Albissola». A chiudere il programma [illegible] convegno [illegible] studio su Arturo Martini e un'edizione supplementare del raduno degli aquilonisti. [p. p.]

Uno scalo per gli imprenditori piemontesi

Fra Savona e Cuneo intesa sul porto



Il presidente Confcommercio Vincenzo Bertino ha condotto le trattative per [illegible] gli imprenditori piemontesi [illegible] porto [illegible] Savona

SAVONA. I cuneesi sbarcano [illegible] Savona. Venerdì prossimo verrà ufficializzata la collaborazione fra l'Autorità portuale di Savona [illegible] la Camera di commercio di Cuneo. Un'intesa che ha profonde radici storiche e potrebbe garantire concreti benefici economici.

La manifestazione si svolgerà venerdì prossimo prossimo alle 16 nella Sala contrattazioni della Camera di commercio di Cuneo. Gli inviti [illegible] stati diramati dal presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello [illegible] dal presidente della Port Authority di Savona Giuseppe Sciutto. L'incontro [illegible]irà ad illustrare le opportunità e i servizi economici, commerciali e turistici offerti dal porto di Savona agli operatori [illegible]. La Confcommer[illegible] attraverso il presidente Vincenzo Bertino ha svolto un importante ruolo di mediazione. Nei mesi scorsi il presidente della Camera di commercio di Cuneo aveva visitato lo scalo savonese. In seguito l'Authority è entrata a far parte dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche, un organismo della Camera di commercio. Anche l'ente camerale savonese sta da tempo lavorando all'intesa con i piemontesi. All'incontro di venerdì prossimo sono stati invitati circa 1700 imprenditori della provincia di Cuneo che potrebbero avere interesse [illegible] utilizzare [illegible] scalo di Savona per imbarcare le merci. L'intesa con Cuneo rappresenta anche uno spiraglio per la Port Authority [illegible] Savona che sta cercando [illegible] guadagnare traffici, acquistando autonomia rispetto a Genova. [e. b.]

La Riviera si attrezza in vista degli ospiti dei fine settimana primaverili

Da oggi le sdraio in spiaggia

La Gescosport di Alassio ha dato il via al noleggio dei prendisole fuori dalla stagione estiva
Per il prossimo inverno i turisti potranno abbronzarsi sui «lettini» anche durante l'inverno

ALASSIO. Turisti con sdraio e lettini a prendere il sole in spiaggia. Una realtà ad Alassio, ed in pochissime altre località della Liguria, [illegible] questo fine settimana. L'iniziativa è stata messa in atto in questi giorni nel Ponente dalla «Gescomare», la società che gestisce diversi stabilimenti balneari per conto del Comune, con il benestare del sindaco e delle varie categorie economiche. Abbastanza numerose [illegible] presenze in Riviera nell'attesa della Pasqua. Albergatori ed operatori turistici sperano che il tempo si stabilizzi senza riservare sorprese.

In spiaggia anche al di fuori dei tradizionali mesi caldi. In quattro punti del litorale alassino (a levante e ponente del molo «Bestoso» ed a levante [illegible] ponente della città) è già possibile fare vita balneare disponendo di [illegible] minimo indispensabile di servizi. I turisti presenti in città hanno raccolto l'invito della società «Gescomare» noleggiando in queste fine settimana le prime sdraio per concedersi qualche ora all'aria aperta ed un po' di sole, che non è mancato in questi giorni.

A spiegare l'iniziativa, che anticipa di qualche mese l'appuntamento balneare estivo, è l'amministratore unico della società alassina che controlla e gestisce le spiagge del Comune. Dice Augusto Agnese: «Abbiamo voluto smuovere l'attuale immobilismo cominciando a fornire qualche piccolo servizio alla gente. Noi mettiamo a disposizione sdraio, lettini, qualche cabina ed alcuni rubinetti per l'acqua. Sulle spiagge ci sono alcuni giovani che trattano con la clientela, controllano [illegible] puliscono l'arenile».

L'iniziativa è piaciuta al Comune che ha dato subito pieno appoggio alla «Gescomare». Si sono dimostrati d'accordo anche gli albergatori, gli altri bagni marini e l'Apt «Riviera delle palme». C'è da dire che le buone condizioni climatiche hanno permesso all'operazione di decollare senza intoppi.

In futuro, [illegible] il riscontro sarà sempre favorevole, il servizio sarà sicuramente potenziato. Prosegue ancora Augusto Agnese della «Gescomare»: «Ora abbiamo attivato il minimo indispensabile per il turista. Prossimamente renderemo ancora più funzionali gli stabilimenti balneari». Il prossimo anno dovrebbe partire in inverno il noleggio di sdraio «carrozzate», diffuse nei paesi del Nord, per poter godere di un po' di sole anche nei [illegible] freddi.

Massimo Boero



Lettini prendisole in affitto ad Alassio per «allungare» la stagione turistica

Nuovi parcheggi in porto

Alassio, aumentano i posti auto per rendere più «vivo» l'approdo

ALASSIO. Più parcheggi a disposizione di cittadini e turisti ed un invito ad entrare più spesso in porto per ammirare le [illegible] bellezze.

Il tenente di vascello Giuseppe Bonelli, capo del circondario marittimo e comandante della capitaneria di porto alassina, ha [illegible] nei giorni [illegible] una nuova ordinanza per regolare l'ingresso ed il transito degli autoveicoli all'interno del bacino portuale e per renderlo più sicuro. Una delle novità è rappresentata dalla possibilità di parcheggiare la propria auto in uno spazio delimitato, e a zona disco, esterno allo sbarramento d'ingresso per accedere al porto. Il transito con auto ed altri mezzi è infatti possibile solo a chi lavora nell'ambito portuale [illegible] a chi ha speciali permessi rilasciati dalla capitaneria.

Ha spiegato il comandante Giuseppe Bonelli: «Con l'estensione dello spazio esterno al porto, che potrà accogliere circa 50 autovetture, ci auguriamo che cittadini e turisti siano agevolati ed invogliati a venire a f[illegible] una passeggiata. Nel parcheggio la sosta temporanea in zona disco sarà consentita per un massimo di due [illegible], sia nei giorni feriali che festivi, dalle 8 alle 20».

L'ambito portuale rimane delimitato a sud da capo Santa Croce, dove esiste la passerella pedonale per raggiungere la suggestiva «Cappelletta». A nord arriva sino al termine dell'area dove termina la massicciata della ferrovia. Ha proseguito Bonelli: «Ci è sembrato giusto apportare qualche modifica per andare incontro alle necessità della cittadinanza o di quanti vogliano venire ad ammirare lo [illegible] di passaggio».

La velocità massima consentita per quanti entrano all'interno del bacino è di 20 chilometri orari. La circolazione è naturalmente vietata agli autobus, autocaravan, roulotte ed autocarri, salvo situazioni specifiche autorizzate dalla capitaneria. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Un sopralluogo per il delitto di «Marco lo zingaro»

A 5 anni dall' omicidio di Giuseppe Lombardo, detto «Marco lo zingaro», la Corte d'Assise d'Appello di Torino ha effettuato un sopralluogo sul luogo del delitto. Lombardo, 34 anni, venne ucciso in un camper con due colpi di fucile il 12 [illegible] '92. Per l'omicidio erano stati condannati in primo grado a Savona e in secondo grado a Genova Michele Tucci, il figlio Antonio e il genero Giuseppe Timpano. Secondo le due sentenze avrebbe ucciso per «lavare» l'onore delle donne della loro famiglia, denigrate da Giuseppe Lombardo. La Cassazione ha annullato la sentenza. Ieri la Corte si è recata ad Albenga, dove è stata ricostruita la [illegible] del delitto. E poco dopo le 20 [illegible] carabiniere ha esploso due colpi con un fucile da caccia. I giudici vogliono verificare fino a dove poteva essere udita l'esplosione dei colpi.

[illegible]

Arrestato per furto d'auto, condannato a 6 mesi

Amhed Naki, 24 anni, algerino, è stato arrestato dai carabinieri in flagranza di furto. Il giovane è stato sorpreso in via Vecchia stazione mentre stava per rubare un'auto. E' stato condannato ieri mattina [illegible] 6 mesi di carcere. [a. r.]

[illegible] L.

La Conservatoria non sarà soppressa

«La ristrutturazione degli uffici periferici non avverrà in tempi brevi. Alcune strutture non andranno soppresse ma potenziate»: così il sottosegretario alle finanze Marongiu ha rassicurato l'onorevole Repetto sul futuro della Conservatoria. [a. r.]

[illegible]

Incontro-convegno dell'Admo oggi al Kursaal

La sezione Admo ha organizzato per oggi alle 18 una riunione-convegno nella sede del Kursaal. All'incontro parteciperanno i medici Maria Teresa Lamparelli, Eugenio Damasio, Giorgio Dini e il presidente nazionale Admo Francesco Biagioli. [a. r.]

LOANO

La Lega «apre» agli indipendenti per le elezioni

La Lega Nord di Loano «apre» agli indipendenti per la formazione della lista in vista delle elezioni. Lo dice, con un lungo manifesto affisso [illegible] il capogruppo in Consiglio comunale, Strada. [a. r.]

[illegible]

Tre focolai di incendio spenti dai Vigili del fuoco

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire tre volte nella notte [illegible] venerdì e sabato per spegnere altrettanti principi d'incendio. Le fiamme si sono sviluppate a Salea, Peagna e Ortovero. [m. br.]

Artom attacca il calendario turistico presentato dal Comune

«La promozione di Pietra? Solo il festival della birra»

PIETRA L. «Loano è conosciuta per i balletti, Borgio per il teatro e Pietra Ligure, purtroppo, per il "festival della birra". Si sono spese centinaia di milioni ogni anno per manifestazioni culturali e di promozione turistica ridicole e inefficaci»: a parlare è Alberto Artom, capogruppo di «Città per tutti», che nell'ultimo Consiglio comunale di Pietra Ligure prima del voto amministrativo del 27 aprile ha dato fuoco alle polveri. «Il Consiglio comunale ha aperto, di fatto, la campagna elettorale della Lega con una serie di punti strumentali. Come ad esempio la riduzione dell'Ici portato in votazione quando noi da anni ne chiedevamo un adeguamento in basso. Manovre da prima Repubblica», commenta Artom. E aggiunge: «La Lega che a Roma fa finta di tuonare contro le eccessive tasse decretate dal parlamento a livello locale si comporta come uno spietato esattore di tasse, togliendo dalle tasche dei cittadini soldi che poi dilapida in pomposi concerti, fiere ed esposizioni di cattivo gusto».

Artom attacca poi la candidatura di Giacomo Accame a sindaco per la lista del Carroccio: «Prima ha detto che non si sarebbe ricandidato, adesso dichiara che sarà lui alla guida per "obbedire ad un ordine dei vertici nazionali". Ma la Lega Nord si presenta sempre più come una formazione politica eversiva. Vi [illegible] state dichiarazioni ripetute dell'onorevole Bossi che ha affermato che il federalismo è un'opzione inaccettabile e che l'obiettivo del suo partito è la secessione del Nord Italia dal resto del Paese. I sindaci eventualmente eletti non giureranno». [a. r.]

BORGIO V.

Un miliardo per la Torre

«Una risposta per la cultura a Borgio per gli anni Duemila». Così ha motivato la richiesta di approvazione del piano di recupero [illegible] di riuso delle Torre del secolo XVI e del Palazzo dei Consoli il vicesindaco Domenico Losno nel corso dell'ultimo Consiglio comunale della legislatura. Borgio Verezzi infatti andrà alle urne domenica 27 aprile. Ha spiegato Losno, che ha la delega appunto ai centri storici: «Il progetto, del costo di un miliardo, quasi interamente versato dallo Stato e dalla Regione, prevede di ricavare [illegible] sistemazione funzionale per la biblioteca, il museo ed [illegible] centro culturale in chiave moderna [illegible] sale espositive, spazi per la raccolta di oggetti di cultura ed ambiente locale, cioè di un piccolo museo della città. Siamo riusciti ad ottenere i finanziamenti statali e regionali grazie all'inserimento tempestivo del nostro progetto nell'ultimo Programma di intervento. [r. sr.]

E mercoledì al Panathlon di Alassio arriva in visita il presidente del Coni Pescante

Anche Paolo Brosio al Trofeo Coppi

Loano: il revival delle vecchie glorie del ciclismo internazionale sarà seguito da «Quelli che il calcio»
L'inviato di Fazio correrà domenica prossima assieme a Bartali, Gimondi, Balmamion [illegible] tanti altri

LOANO. Alla fine non vincerà il migliore. Come si fa a mettere in pista Bartali [illegible] Gimondi, Moser (Francesco e Aldo) e Zilioli, Balmamion e Motta e pretendere che [illegible] disputino un trofeo? E infatti, anche se alla fine ci sarà chi taglierà per primo il traguardo, lo scopo settimo trofeo «Fausto Coppi - Memorial Corrado Ricciardi» che si svolgerà domenica prossima a Loano non è una gara vera e propria ma una sorta di show dove a vincere veramente sarà la solidarietà. L'iniziativa, infatti, si propone di raccogliere fondi per l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca [illegible]l cancro.

L'idea è piaciuta [illegible] solo ai campioni [illegible] anche alla televisione. Paolo Brosio, stralunato inviato di «Quelli che il calcio», sarà infatti a Loano non solo come giornalista sportivo ma anche come partecipante. Lui [illegible] è una vecchia gloria del ciclismo ma la formula del revival su due ruote prevede l'abbinamento tra un grande del passato e cicloamatore.

Ed accoli i grandi del passato che domenica saliranno nuovamente in sella per disputarsi il trofeo: Gino Bartali, Fiorenzo Magni, Giuseppe Saronni, Felice Gimondi; i Campioni del Mondo Jan Janssen, Ercole Baldini, Guido Messina, Francesco Moser, Riccardo Filippi; i Campioni olimpici Antonio Bailetti, Mino De Rossi, Marino Vigna, Giacomo Fornoni. E poi un'altra lunga serie di campioni: Gianni Motta, Franco Balmamion, Nino De Filippis, Italo Zilioli, Giancarlo Astrua, Ime[illegible] Massignan, Aldo Moser, Giovanni Corrieri, Bruno Mealli, Renzo SOldani, Angelo Coletto, Angelo Conterno, Arrigo Padovan, Guglielmo Pesenti, Renzo Zanazzi, Erminio Leoni, Antonio Covolo. E poi gli stranieri: lo svizzero Fernand L'Hoste, i francesi Louis Rostollan, Guy Ignolin, Bernard Gauthier, Nicolas Barone, Emile Baffert, Franck Le Normand, Guy Million, Roger Buchonnet, Francis Rigon, Jean Baldassarri, Nicolas Barone e molti altri.

«Per Loano è un risultato importante, sia per quello che riguarda la presenza [illegible] tanti campioni arrivati per [illegible] scopo benefico, sia per la promozione turistica. Abbiamo puntato molto sullo sport come immagine e, oltre a questa manifestazione, ci sono [illegible] programma altri appuntamenti come la quattordicesima edizione di Loano Synchro Cup e il derby Genoa-Sampadoria giocato dai tifosi», commenta l'assessore Angelo Vaccarezza.

Ad Alassio, invece, mercoledì alle 15 al Grand Hotel Diana sarà presente il presidente del Coni Mario Pescante. L'incontro è stato organizzato dal Comune e dall'associazione sportiva Panathlon. [a. r.]



Paolo Brosio sarà domenica a Loano. Mario Pescante mercoledì [illegible] Alassio

VIABILITA' DIFFICILE

Gli interventi riguardano asfaltatura, potatura di alberi, potenziamento della rete fognaria

Slalom in auto tra i cantieri ad Albenga

Disagi al traffico per ventuno lavori stradali già appaltati

ALBENGA. Hanno avuto inizio le grandi manovre dei lavori pubblici. Decine di cantieri sono stati aperti e chiusi, altri sono in corso di esecuzione e altri ancora attendono il prossimo avvio. Nel centro urbano, in questi giorni, il percorso in macchina e [illegible] piedi è divenuto un vero e proprio slalom con deviazioni e passaggi [illegible] unico alternato. La vera e propria «esplosione» di cantieri è dovuta al fatto che l'assenza del sindaco Angelo Viveri, avvenbuta quest'estate per le note vicende giudiziarie, ha «accumulato» tali interventi che [illegible] ora decollati quasi in simultanea. Va anche ricordato che quello di Albenga, grazie ad una delle aliquote Ici più alte in provincia e grazie alle dimensioni del suo territorio e della sua popolazione, è un Comune ricco, cioè in grado di avere [illegible] disposizione [illegible] consistente cifra da investire nelle opere infrastrutturali. Alcuni commercianti delle zone interessate si lamentano perchè non hanno saputo per tempo degli interventi e non hanno potuto programmare i loro impegni in relazione allo stato della viabilità.

Ma vediamo nel dettaglio gli interventi. La metà di viale Pontelungo più vicina al centro storico è oggetto di un intervento per il rifacimento dei marciapiedi e dell'asfalto. Completata invece via Torino (dove si affaccia l'asilo nido) per la quale si prevede anche l'illuminazione e i filari di magnolie. Finiti i lavori nella vicina via del Roggetto, la strada per la circonvallazione dell'Aurelia aperta a metà degli Anni '70. Per viale dei Mille si è dovuti intervenire per ritoccare il sistema di scolo delle acque piovane e la potatura delle magnolie.

Nei programmi c'è anche il consueto intervento per asfaltatura e costruzione dei marciapiedi nella trafficatissima via Genova.

In totale, come fa sapere l'ufficio tecnico comunale, i cantieri edili saranno 21 per un impegno globale di spesa di 11 miliardi [illegible] 275 milioni (di cui sette miliardi [illegible] sono destinati al miglioramento del sistema fognario cittadino).

Agli inizi della settimana che oggi si conclude sono stati appaltati i lavori per il collettore e le acque bianche di viale Italia e della congiungente fra corso Sempione e rio Burrone con sbocco a mare (spesa dei due interventi: un miliardo e mezzo); lavori di sistemazione del collettore fognario della zona della darsena (760 milioni); sistemazione della strada Poggio-Carenda [illegible] Poggio-Salea con due attraversamenti di rio Carenda [illegible] canalizzazioni per complessivi [illegible] miliardo [illegible] 150 milioni.

Romano Strizioli



Disagi al traffico di Albenga per l'apertura di ventuno cantieri stradali

Trasportava carne macellata abusivamente

Ambulante di Casanova denunciata dalla Finanza

IMPERIA. Trasportava sul suo furgone carne di maiale macellata abusivamente e, secondo quanto stabilito dall'Usl, in cattivo stato di conservazione. Rosa Fassari, 47 anni, abitante nella frazione Degna di Casanova Lerrone, di professione commerciante ambulante, è stata denunciata dalla Guardia di finanza per vendita [illegible] carne dannosa alla salute pubblica.

La donna ieri l'altro di mattino percorreva, a bordo del proprio mezzo, la Statale [illegible] del Colle di Nava quando una pattuglia della Guardia [illegible] finanza [illegible] Pieve di Teco, l'ha fermata. Da un rapido controllo gli agenti si sono resi conto che la donna trasportava carne che non aveva i regolari documenti sanitari di accompagnamento. E' stato chiesto allora un immediato intervento del veterinario della Usl imperiese che, a sua volta, ha rilevato che la carne era stata macellata senza seguire le normali procedure e che era, in cattivo stato di conservazione.

A quel punto sono scattati i provvedimenti cautelari [illegible] le denunce. Alla donna è stata contestata la vendita di carne dannosa alla salute pubblica mentre il prodotto [illegible] stato prontamente sequestrato.

Intanto la Finanza ha subito avviato le indagini per scoprire [illegible] la macellazione abusiva e la mancanza di controlli veterinari appena scoperti [illegible] riferiscono a un caso isolato, oppure se esi[illegible] [illegible] rete di persone che opera la macellazione delle bestie evitando i controlli sanitari in modo sistematico.

Un altro interessante filone di indagine riguarda i controlli agli esercizi pubblici per verificare se qualcuno ha operato acquisti di carne macellata abusivamente. Ed è appunto questa la parte più delicata e difficile della ricerca. [a. b.]

Lo sfogo del presidente del Circolo ricreativo, Pier Giuseppe Bonifacino

Nasce S. Giuseppe di Carcare?

Gli abitanti della frazione di Cairo si sentono traditi dagli amministratori comunali «La giunta si ricorda di noi solo quando dobbiamo pagare le tasse o prima delle elezioni»



Pier Giuseppe Bonifacino

CAIRO M. «Questa [illegible] terra di [illegible]. Cairo ci dimentica. Vogliamo passare sotto il Comune [illegible] Carcare».

Cresce il malcontento [illegible] San Giuseppe, ufficialmente frazione [illegible] Cairo Montenotte, ma che, come dicono gli abitanti, dal capoluogo [illegible] sentono sempre più abbandonati.

Portavoce della protesta [illegible] Pier Giuseppe Bonifacino, presidente del Cral ed [illegible] [illegible] allo Sport del Comune: «Siamo stufi delle promesse in occasione delle elezioni».

L'esempio più significativo è l'ambulatorio, ricavato in un appartamento [illegible] un palazzo in via Indipendenza: «Dopo una sottoscrizione fra i soci e l'aiuto della Croce Rossa di Savona lo abbiamo aperto. Pur contando sulla collaborazione gratuita di alcuni medici, [illegible] locale ha costi di gestione non indifferenti per un piccolo Circolo come il nostro, circa 4,5 milioni all'anno. Eppure, nonostante l'evidente utilità di questa iniziativa, il Comune di Cairo ci ha sempre negato ogni appoggio. L'unico aiuto, oltre alle offerte [illegible] sangiuseppesi, è arrivata dalla Fondazione "Specchio dei Tempi"».

Aggiunge Pier Giuseppe Bonifacino: «Il Comune è stato latitante anche verso il Cral, più volte allagato dopo che la realizzazione del Centro commerciale ha modificato il deflusso dell'acqua piovana: era in programma un'opera [illegible] canalizzazione, ma non si [illegible] fatto nulla. Temiamo seriamente le prossime piogge».

[illegible] l'elenco continua: «Erano stati promessi interventi sull'illuminazione pubblica dei giardini, sulla bonifica dell'appezzamento vicino al Circolo, un roveto ormai rifugio [illegible] topi e vipere, per non parlare del fondo stradale di via Indipendeza, o della situazione dei parcheggi. Tutte promesse mai mantenute: l'unica occasione per la quale [illegible] Comune si dimostra puntuale e intransigente è nel pretendere le tasse per l'utilizzo patrimoniale del Circolo: quasi due milioni all'anno che, con un po' di buon senso, il Comune potrebbe rinvestire proprio in un'opera socialmente utile [illegible] l'ambulatorio, invece di lasciarlo tutto sulle nostre spalle. Ora basta. Se la Giunta non cambierà atteggiamento chiederemo a Carcare di accoglierci».

Una richiesta che rischia di diventare un [illegible] plebiscito, come testimonia l'edicolante Maria Maddalena Zunino: «Da anni [illegible] ne parla e la maggioranza degli abitanti di San Giuseppe sarebbe favorevole. Il legame con Cairo ormai è solo più sulla carta».

Infine l'impianto sportivo, il campetto dove ogni anno vengono organizzati tornei di calcio, [illegible] nato grazie al lavoro del parroco, Don Carlo Caldano e dai parrocchiani dell'Opera sociale.

«E' l'unico punto di sfogo - dicono le mamme - per i nostri bambini». Per il resto non ci sono (se si esclude il campo da bocce gestito dal Cral) altri impianti sportivi. Eppure il Co[illegible] aveva promesso un campo da tennis.

Mauro [illegible]

FESTA PATRONALE

I 40 anni della parrocchia

Un appuntamento entrato a far parte della tradizione che, ogni anno, si arricchisce [illegible] [illegible] inizitive. La festa patronale di S.Giuseppe, che si «snoderà» in due giornate, la prima oggi, [illegible] seconda domenica prossima, propone, oltre alla consueta distribuzione di frittelle e vini piemontesi, anche spettacoli folckloristici e musicali, e performances di carattere strettamente sportivo. Oggi la frazione cairese, grazie all'impegno dell'instancabile don Carlo Caldano, a partire [illegible] primo pomeriggio, si animerà con un «quadrangolare» [illegible] calcio che vedrà protagonisti i «pulcini» della Carcarese, dell'Olimpia, del Vado e quelli della Speranza [illegible] Savona. Seguirà l'esibizione della banda musicale «Puccini» di Cairo, una presenza ormai irrinunciabile per quanti [illegible] [illegible] tradizione. Naturalmente, [illegible] ricorda il sacerdote della parrocchia, che proprio quest'anno festeggia i 40 anni [illegible] vita, non mancheranno gli appuntamenti religiosi con la celebrazione delle messe alle 10,30, con la presenza della cantoria parrocchiale, e alle [illegible]. Domenica prossima, infine, al mattino, si svolgerà [illegible] finale del «quadrangolare» di calcio e, nel pomeriggio, l'esibizione dei «Ratauero», gruppo folckloristico che proporrà musiche occitane. [l. b.]

Con un amico avrebbe tentato un furto all'Accettazione

In cella il centralinista dell'ospedale di Cairo





Giuseppe Pepe, 44 [illegible] e Giuseppe Crispino di 19, [illegible] a Cairo

CAIRO M. Giuseppe Pepe, 44 anni, centralinista dell'ospedale di Cairo Montenotte, residente in piazza Stallani 8, e Giuseppe Crispino, 19 anni, residente a Napoli, ma domiciliato [illegible] Cairo, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile con l'accusa di tentato furto in concorso.

I due, secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'altra notte, intorno alle 24, si sono introdotti all'interno della strada ospedaliera cairese e, dopo aver frantumato il vetro dell'ufficio Accettazione, avrebbero tentato di impossessarsi del denaro. Ad accorgersi [illegible] quando stava accadendo è stata una parente di una paziente, la quale ha immediamente dato l'allarme. Pepe e Crispino sono stati bloccati dai carabinieri e ai loro polsi sono subito scattate le manette.

Un episodio che cela alcuni aspetti ancora da chiarire. Pare, infatti, che Giuseppe Pepe, da qualche tempo avesse difficoltà nei rapporti con gli altri. Una sorta di astio nei confronti di tutti. Un atteggiamento che era stato notato anche dai colleghi. Poi, l'altra notte, il «raid» all'interno dell'ospedale, insieme con il diciannovenne napoletano. Ma il tempestivo intervento della donna ha fatto sì che entrambi siano stati immediatamente bloccati e arrestati. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un anziano pensionato suicida a San Giovanni

Un pensionato di 89 anni, P. G., residente in località San Giovanni del Monte, ieri mattina si è tolto la vita sparandosi all'addome con un fucile da caccia. Il dramma si è consumato alle 8,30 nell'abitazione del pensionato. Lo sparo è stato udito da un nipote, il quale ha immediatamente dato l'allarme. Ma per l'ottantanovenne, purtroppo, n[illegible] vi è stato più nulla da fare. [l. b.]

CAIRO M.

«Associaziani Commercianti» Coccino nominato presidente

Eugenio Coccino confermato alla presidenza dell'Associazione Commercianti del Centro storico di Cairo. Tiziano Conti è stato nominato vicepresidente e segretario, mentre Maurilio Blengio è il nuovo responsabile dei rapporti con la Pro Loco.

Completano il direttivo i consiglieri Ezio Rizzolo, Monica Cecchini, Rosanna Frassini, Roberto Pennino, Gianna Moscheri, Guido Apicelli, Marco Mostrantonio, Vincenzo Giusta [illegible] Sandra Maren[illegible]. [m. ca.]

«Un'opera inutile che impoverirebbe la portata del Bormida»

Murialdo ribadisce il suo «no» alla costruzione di un invaso

MURIALDO. Dopo anni di «silen[illegible] torna in primo piano [illegible] progetto di un invaso [illegible] Murialdo che tante polemiche aveva sollevato. Pochi giorni fa, infatti, negli uffi[illegible] comunali è arrivato il risultato Via sullo sbarramento [illegible] Rio Sondo. E l'amministrazione, in una lettera al ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia e Comunità montana, ribadisce il proprio «netto dissenso alla realizzazione dell'opera». Un dissenso motivato dal fatto che «risulta esservi incongruenza tra quanto inizialmente richiesto [illegible] quanto poi approvato dalla Comunità montana nel '94». Spiegano in Comune: «La capacità dell'invaso dagli iniziali un milione di metri cubi è passato a 2 milioni e 631 mila metri cubi. Il rilascio [illegible] previsto provocherà [illegible] impoverimento della portata del fiume con un aumento della concentrazione dei fenomeni inquinanti».

«Nella circoscrizione del territorio comunale - spiegano gli amministratori - a circa cinque chilomeri esiste già una diga di 13 milioni di metri cubi utilizzata per il rifornimento idrico al Co[illegible] di Cairo». Proseguono: «Tutto questo trova conferma nello studio [illegible] Via, in cui [illegible] indicato come rilascio minimo un valore tale da ridurre il deflusso superficiale, provocando enormi modifiche all'habitat naturale a valle dello sbarramento». Concludono: «Per quanto riguarda i benefici derivanti dalla realizzazio[illegible] [illegible] progetto, a fronte di un mancanza d'acqua stimata, da [illegible] studio della Comunità [illegible]tana, in [illegible] milione di metri cubi, si prevede una quantità distribuibile quantificata [illegible] dieci milioni di metri cubi, con un eventuale unico beneficio solo per chi realizza l'opera». [l. b.]

ALTARE

Approvato il bilancio

Il Consiglio comunale di Altare, ieri, ha approvato con il voto contrario della minoranza, il bilancio di previsione '97 che ammonta da oltre 4 miliardi. Fra le opere previste, una serie di intervelti sull'area sportiva, lavori per la sistemazione di piazza Bertolotti antistante la chiesa parrocchiale, e una serie di iniziative indirizzate al settore culturale e sociale. Approvata, inoltre, sempre con il voto contrario dei consiglieri di minoranza, la nuova pianta organica del Comune che prevede l'assunzione di 7 dipendenti. «Riteniamo - dice Olga Beltrame - che si tratti di un programma "faraonico" che va a potenziare solo alcuni uffici, ma che di fatto, non migliora i servizi». Già da quest'anno, tuttavia, è prevista l'assunzione di 4 persone. Il Consiglio ha poi approvato la [illegible] con la Comunità montana per l'attuazione del servizio di pubblica lettura e informazione. [l. b.]

Ad aprile parte il ciclo di lezioni serali

Nuovi corsi di formazione presso lo «Ial» di Carcare

CARCARE. Lo Ial, Centro formazione professionale, di Carcare, organizza, a partire da aprile, cinque corsi serali, per occupati, nelle aree informatica, telematica ed internazionalizzazione Pmi. I [illegible] [illegible] indirizzati a lavoratori autonomi [illegible] personale inserito [illegible] aziende che stanno riorganizzando la propria struttura, otimizzandone alcune aree produttive.

Il primo sarà il [illegible] base di informatica e teletematica, della durata di [illegible] ore, che tratterà di ambiente Windows e sue applicazioni; gestione di documenti [illegible] dati con Office; concetti base di telematica, modem, rete Internet.

Seguiranno un corso avanzato [illegible] Office Automation [illegible] Telematica [illegible] ore), un [illegible] [illegible] inglese tecnico-commerciale (80 ore), ed un [illegible] di telematica e marketing (40 ore), corso «Internazionalizzazione delle Pmi» (40 ore). I corsi, completamente gratuiti, saranno tenuti da consulenti aziendali ed in aula sarà possibile simulare i processi produttivi aziendali con computers collegati in rete ed accesso ad Internet.

Spiegano all'Istituto: «Recependo le indicazioni sulle politiche formative a livello nazionale e comunitario, abbiamo dato il via ad un piano di formazione continua dei lavoratori. Formazione ed aggiornamento che sono, ormai, indispensabili per continuare ad essere competitivi visto il continuo processo di rinnovamento che implica una gestione delle risorse umane, tecniche [illegible] finanziarie più razionale». Un'iniziativa che testimonia ancora una volta il profondo e costruttivo legame fra gli Istituti presenti in val Bormida e le [illegible]ende del territorio. Le iscrizioni, per un massimo di 12 per corso, d[illegible] pervenire entro il 18 marzo. [m. ca.]

Iniziativa del Cai

«Recuperiamo i sentieri della Val Bormida»

CENGIO. Continua, anche in Val Bormida, la raccolta di firme a sostegno della proposta di legge regionale di iniziativa popolare sulla «Tutela, valorizzazione e pianificazione dei sentieri liguri».

Il Comitato promotore, coordinato da Giovanni Spalla, vede l'adesione di associazioni quali Cai, Fie, Lega Ambiente, Italia Nostra, WWF e Pro Natura.

«Il testo della legge - spiega l'ex sindaco di Cengio, Ezio Billia, in qualità di reggente della locale sezione Cai - è disponibile presso ogni sezione del Club Alpino Italiano. Il fine - continua Billia - è quello, in conformità con le linee di indirizzo emanate dall'Unione europea, di sostenere una legge regionale che disciplini gli interventi per il recupero e la riorganizzazione dei sentieri storici e di nuovo impianto, valorizzando e salvaguardando un patrimonio naturale che è di tutta la comunità». [m. ca.]

SPECIALE IMMOBILIARE

Prima CASA FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

di PAOLA CURIALE

ANTICO CASALE DEL '700

OLTRE 200 MQ CON SUGGESTIVO PORTICATO AMPIA TERRAZZA.
2000 MQ DI TERRENO RISTRUTTURATO NEL RISPETTO
DELLE CARATTERISTICHE DELL'EPOCA UNO SPERONE DI ROCCIA
CHE DIGRADA VERSO GLI ULIVI

SPETTACOLARE VISTA DOMINANTE I GOLFI DI SAVONA E GENOVA

PROPOSTA ESCLUSIVA

SAVONA (VIA DON BOSCO) appartamento composto da ingresso alla genovese 3 camere + camera buia cucina abitabile bagno balconi ascensore. Da ristrutturare L. 240.000.000.

SAVONA (VIA OXILIA) grazioso appartamento piano alto panoramico composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno con idromassaggio. L. 250.000.000 trattabili.

SAVONA (VALLORIA) luminoso appartamento in perfette condizioni ingresso tinello con ampio cucinotto 3 camere bagno dispensa balconata vista mare ascensore cantina. L. 340.000.000 trattabili.

SAVONA (PIAZZA SAFFI) in stabile di recente costruzione 5° piano con ascensore ingresso salone studio 3 camere cucina abitabile bagno dispense balconi cantina.

QUILIANO (CENTRO) in palazzo d'epoca di prestigio appartamento completamente ristrutturato composto da ampio soggiorno con caminetto 2 camere cucina abitabile bagno ampio terrazzo. Eventualmente arredato.

ALBISSOLA [illegible] splendido nuovissimo appartamento disposto su 2 piani ingresso indipendente salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi termoautonomo ampio terrazzo panoramica vista mare cantina garage posto auto. Affare.

[illegible]
SAVONA - [illegible]
[illegible]
[illegible] ZONA STAZIONE [illegible] CAMERE [illegible] CUCINA [illegible] BOX.
[illegible] CENTRO [illegible] AMPIA [illegible] ANCHE [illegible]
[illegible] CAMERE [illegible] BAGNO CON TERRAZZA PREFERIBILMENTE [illegible] MARE.
[illegible] PER GIOVANE [illegible] DI SPOSI [illegible]

Case & Case® studio immobiliare

Corso Italia 189r Savona
Tel. 019/820.818

contatto immediato 0336/44.33.39

1) **Savona**, via Nizza alloggio composto da ingresso cucinino 2 [illegible] tinello, bagno, balcone, in ordine richiesta L. [illegible] milioni. **Rif. 136**

2) **Savona** zona Via Untoria perfetto trilocale completamente ristrutturato riscaldamento autonomo richiesta L. 160 milioni. **Rif. 137**

3) **Savona** zona La Rusca prestigioso alloggio luminosissimo ampio salone 2 camere cucina doppi servizi bi balcone, ascensore, cantina; vista panoramica richiesta L. [illegible] milioni. **[illegible] 138**

4) **Savona** [illegible] via XX Settembre, appartamento composto [illegible] ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, balcone più 1 balcone verandato. richiesta [illegible] milioni. **Rif. 75**

5) **Savona** zona La Rusca, alloggio finemente ristrutturato, ingresso, cucinino, camera, tinello, ripostiglio trattabili. **Rif. 103**

6) **V[illegible]do Ligure**, monolocali, bilocali, trilocali, [illegible]e metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 milioni.

7) **Spotorno** alture loc. Magnone, progetto approvato, o struttura di villa da ultimare, di 126 mq [illegible] terreno, vista mare, ottimo affare. Trattativa in ufficio. **Rif. 91**

8) **Loano** alture, loc. Boissano, alloggio semi indipendente in villa ingresso [illegible] soggiorno [illegible] bagno ripostiglio balcone cantina box [illegible] mq di giardino [illegible] proprietà, immerso nel verde, stupenda vista mare, richiesta 450 mil. **Rif. [illegible]**

9) **Albissola Capo**, zona Vigo, bellissimo appartamento a 300 mt. dal mare, disposto su due livelli; 1° livello ingresso, studiolo, soggiorno, cucinino, bagno 2° livello 2 camere, bagno. **[illegible]**

10) **Albissola** [illegible] zona Faraggiana stupendo bilocale 4° piano [illegible] balcone, cantina richiesta L. 220 milioni. **Rif. 140**

11) **Celle Ligure** alloggio piano terra con giardino ingresso cucinino tre camere bagno riscaldamento autonomo cantina, vista mare; [illegible] ordine richiesta L. 270 milioni. **Rif. 139**

12) Capannoni varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in **Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure** [illegible] **Valbormida.**

13) **[illegible] Ligure**, stupenda villa 240 mq abitativo, doppi servizi, + [illegible] mq vani accessori più mansardina con 6000 mq terreno circostante. Impagabile [illegible] totale vista mare. Trattativa in ufficio. **Rif. [illegible]**

14) **Celle Ligure**, zona San Bastian, alloggio 2° piano bella vista mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, serramenti nuovi, bagno rifatto, riscaldamento autonomo. Richiesta 410 mil. **Rif. 146**

15) **Abissola Mare**, splendido alloggio panoramico vista mare, ingresso, cucina abitabile, salone con caminetto, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 grandi balconi, grande box, riscaldamento autonomo, piccola fascia di terreno coltivabile, giardino condominiale, richiesta 370 mil. **Rif. 147**. Tel. 0336/514017.

16) **Albissola Mare**, zona viale Faraggiana, ingresso, soggiorno, cucinino, camera più cameretta, bagno, terrazza mq 30, cantina, in ordine. Richiesta 220 mil. **Rif. 145**

17) **Savona**, zona Valloria, ingresso, cucina, sala, camera, bagno, grande terrazza, cantina, riscaldamento autonomo, in ordine. Richiesta 160 mil. **Rif. 144**

18) **Savona**, splendido attico, 9° piano con ascensore, [illegible] due livelli, vista panoramica, ingresso, cucina, soggiorno, camera e cameretta, tripli servizi, grande terrazza vista mare, giardin[illegible] condominiale, tutto ri[illegible] a nuovo richiesta 430 mil. **[illegible] 142**

IMMOBILI IN VALBORMIDA

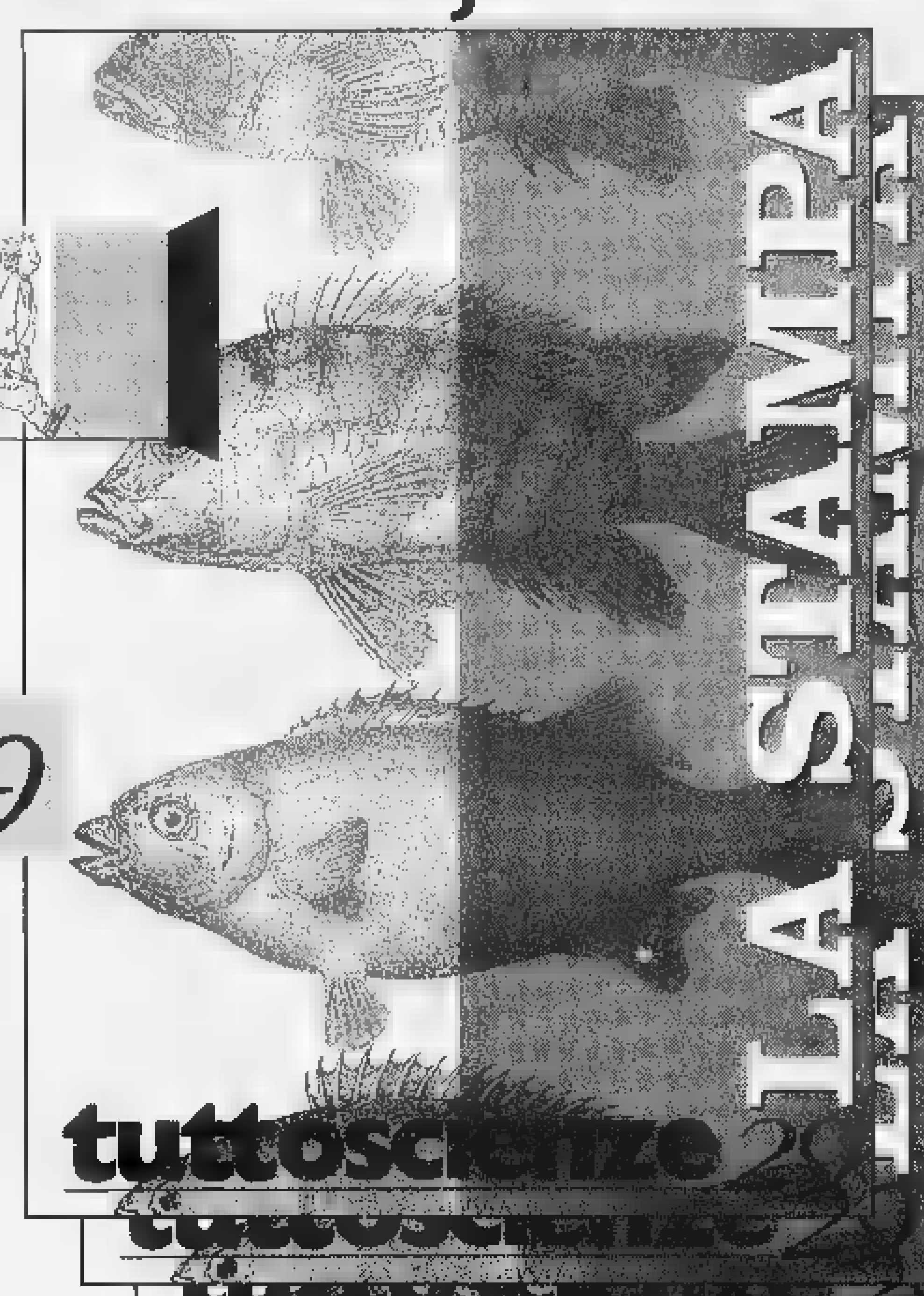
19) **Altare**, alloggio 3° piano con ascensore, soleggiato, con buone finiture [illegible] nuovo caseggiato, [illegible] camere, ingresso/soggiorno con angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo, cantina [illegible]pio box, richiesta 170 mil. **Rif. 126**

20) **Carcare**, alloggio con buona esposizione, soggiorno con angolo cottura 2 [illegible] bagno balcone ripostiglio mq. 95 con box mq. 32 richiesta 215 milioni. **Rif. 111**

21) **Altare**, alloggio totalmente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno mq. 60, riscaldamento autonomo richiesta L. [illegible] milioni. **Rif. 123**

AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.





È USCITO
tuttoscienze *29*

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.
È il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori.
Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.

Le offerte di «Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10 a L. 135.000
Volumi 11 - 29 a L. 240.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000



I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% [illegible] singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.88.33)
I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible]RI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

Gara ciclistica sul lungomare di Loano. Collezionisti di francobolli si ritrovano a Cairo

Alassio ritrova i giocattoli d'epoca

Al palasport in mostra i balocchi dei nostri nonni

I giocattoli di una volta, di legno o di latta, ma sempre rarità, sono in mostra da oggi fino al 15 aprile al Palasport di Alassio.

[illegible] Appuntamento per filatelici e collezionisti. A partire dalle ore 17,30 è previsto un incontro di scambio nelle salette Grifl di via Buffa 11.

VADO L. Escursione, a cura [illegible] gruppo «La ginestra», sulle colline di Montenotte.

FINALE L. Domani sera alle 20,30 si terrà nella biblioteca civica di Finalborgo una conferenza-audizione di musica lirica sul «Teatro donizettiano». Relatore sarà Giorgio Spazzapan del circolo «Renata Scotto» di Savona. Domani inizierà [illegible] nono torneo nazionale giovanile di tennis che durerà fino [illegible] 23 marzo. Le gare si disputano al tennis club finalese.

LOANO. Primo trofeo ciclistico «Bella Marinella» in collaborazione con il Comune. Il ritrovo è previsto per le 12,30 in via Nazario Sauro. La premiazione della gara si farà alle 17,30. Sempre per oggi [illegible] previsto anche un appuntamento all'insegna del contatto con la Natura. Oggi il Cai di Loano organizza infatti una gita in Val Sgorea, nell'Imperiese.

[illegible] I ragazzi della squadra [illegible] calcio «Admo Ceriale» si recheranno domani a Milano per affrontare in notturna la squadra di «Radio Deejay».

Gli incassi della partita andranno a sostenere l'Associazione italiana di donatori di midollo osseo. Chi volesse contribuire ai costi della trasferta può rivolgersi al numero 0182/99.02.24.

ALBENGA. E' aperto, a Bastia d'Albenga, il nuovo «Circolo Laghi Gallinara». Nel lago è possibile praticare la pesca, [illegible] limite [illegible] catture, con buoni a tempo. Tra le specie [illegible] trovano trote salmonate, trote giganti, salmerini, storioni, pesci gatto americani ed africani, carpe, anguille.

Offerta di [illegible] pasquali in piazza IV Novembre (vicino alla cattedrale di San Michele). Il ricavato dalla vendita benefica andrà a favore dell'associazione [illegible] per la ricerca e la lotta al neuroblastome.

ALASSIO. Una suggestiva mostra di vecchi giocattoli, datati tra [illegible] 1930 ed il 1960, rimarrà allestita da oggi al 15 aprile al Palasport.

Un mondo infantile composto da circa [illegible] esemplari d'epoca è completata da una serie di testi di introduzione [illegible] di spiegazione. Il titolo della mostra [illegible] «Come giocavamo. Rassegna di giochi e giocattoli» [illegible] costituisce anche un reale e diretto riferimento per gli adulti. Una buona occasione per ritrovare qualche balocco del passato

L'orario di apertura è 9-13 e 15-20. Si conclude oggi alle scuole medie [illegible] via Gastaldi la gara nazionale di dama organizzata dal Circolo damisti alassino con il patrocinio del Comune. Il secondo giorno di gare [illegible] apre alle 8,30. Sempre oggi si disputa [illegible] «Trofeo Riviera in bici», categoria Juniores. Si chiude oggi, nella sala del palazzo comunale, la mostra fotografica «I diritti delle donne. Donne senza diritti», promossa dalla sezione locale di Amnesty International e dagli assessorati alla cultura e turismo del Comune. Orario di apertura della rassegna: 16-19. **[m. br.]**



I giocattoli d'epoca, [illegible] grande e curiosa attrazione ad Alassio

By night

Liscio e revival in molti locali

Questi gli appuntamenti nei locali del Savonese.

VARAZZE. Serata revival al Kursaal Margherita (Gilda).

[illegible] L. Dance commerciale alla discoteca Thenax. Musica al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Musica all'Archivolto e [illegible] La Garitta. Ritrovo [illegible] Tuttofrutto e al Porky's (dalle 18 alle 3 [illegible] notte).

[illegible] Serata danzante al Salone di località Isola.

[illegible] Genere discoteca al Fantasque. Collegamenti via Internet al bar Montenotte.

SAVONA. Musica al Baretto [illegible] piazza del Popolo. Liscio e revival con Lino e Roby, pomeriggio e sera, a Le Chat.

[illegible] Musica al Sinte-Galeshka di Portovado.

[illegible] L. Revival e «Messaggi d'amore» al El Patio. Ritrovi al Baquito discobar, al Vittoria e al Monkey Business.

PIETRA L. Revival al dancing Malibù.

[illegible] Karaoke alle 15 nell'oratorio dei Capuccini. Orchestra spettacolo al dancing al Saitta, aperto pomeriggio e sera. Musica e videogiochi al Tapatapa, pomeriggio e [illegible] Aperto anche stasera [illegible] Movida Club.

[illegible] Musica giovane a Le Macine (Minisport). Discoteca con i ritmi [illegible] Robertino Dj per i giovanissimi, dalle 15, al Moghi (Polo 90).

[illegible] Serata in [illegible] al Blade Runner Pub in vico alla Porta dei fossi.

[illegible] Liscio e revival al Salone dei fiori [illegible] l'orchestra spettacolo.

ALBENGA. Musica dal vivo al Pulp di via Torlaro. Ritrovo alla Piazzetta degli Artisti.

[illegible] Genere dancing al Vip. Musica black e commerciale con Gino Dj alla discoteca U'Brecche. Genere dancing all'M4. Musica al Cabaret, all'Angolo di via Da Vinci, al Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.

[illegible] Alla tavernetta Saraceno le ordinazioni si fanno tramite un sistema di telecamere e microfoni.

[illegible] Liscio e revival, pomeriggio e sera, all'Ariston. Birra al Joy Popeye bistrot. Revival al Timone. Ritrovo al Big Below. Pianobar [illegible] la musica di Mario Paternosto alla Casa [illegible] Priore. **[a. r.]**

Concerti d'inverno

Tre virtuosi al Ridotto del Chiabrera

SAVONA. Oggi alle 17,30 al Ridotto del Chiabrera ultimo appuntamento con i Concerti d'inverno organizzati dall'Associazione culturale Corelli di Savona.

Sul palco ci saranno tre musicisti di grande spessore tecnico che hanno collaborato negli ultimi anni con personaggi del calibro di Battiato, De André, Fossati, Paco de Lucia, Branduardi e altri. Si tratta di Mario Arcari (oboe), Vincenzo Zitello (arpa celtica) e Armando Corsi (chitarra).

Arcari ha preso parte a concerti e produzioni discografiche che vanno dal jazz alla musica contemporanea, dal pop all'etnica. Ha collaborato [illegible] Max Pagani, Demetrio Stratos, Teresa De Sio, Fabrizio De André e Ivano Fossati.

Vincenzo Zitello, invece, ha lavorato con Franco Battiato, Alice, Mario Castelnuovo. Ha raggiunto sia [illegible] mercato europeo che quello americano con i suoi dischi «Euphonia» e «Kerigma».

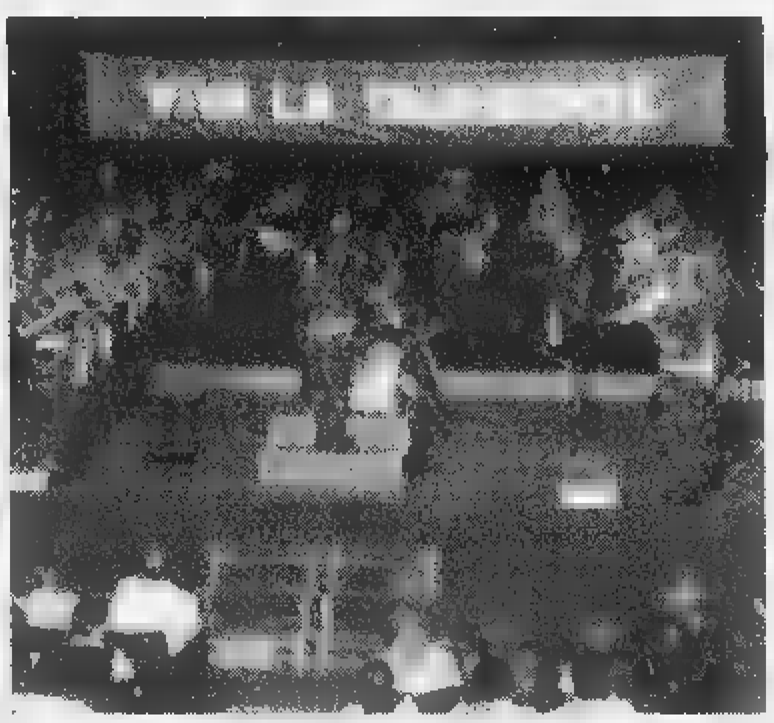
Anche Armando Corsi vanta collaborazioni ad alto livello con artisti del calibro di Paco de Lucia, Ivano Fossati e Anna Oxa. **[p. p.]**

Oggi il grande raduno per festeggiare i 75 anni del Gruppo

Gli alpini a Finalborgo

Arriveranno da Liguria, Piemonte e Lombardia. Sfilata nel centro storico con la fanfara della Brigata Taurinense. Nel pomeriggio concerto sul lungomare

FINALE L. Il Gruppo alpino locale compie 75 anni. Si è costituito infatti nel 1922. Con una cerimonia, alla quale parteciperanno numerosi gruppi di alpini provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta, si festeggia oggi la ricorrenza. Il ritrovo per tutti i gruppi è fissato alle 9,15 in piazza Aicardi a Finalborgo, dove verrà inaugurata alle 10 la nuova sede del gruppo al civico 9. Nella basilica di San Biagio [illegible] svolgerà poi una messa a ricordo dei caduti (ore 10,30). Alle 11,30 gli alpini sfileranno per le vie [illegible] Finalborgo e raggiungeranno il monumento dei caduti dove deporranno una [illegible] alle 12 e dove verranno premiati i vari gruppi. Il «rancio» sarà servito nell'istituto alberghiero dopo le 13. Da Torino sarà ospite di Finale la Fanfara della Brigata Taurinense (45 elementi), che sfilerà al mattino nel centro storico di Finalborgo e si esibirà dalle 16 sul lungomare con l'atteso concerto. **[m. br.]**



La fanfara della brigata Taurinense (45 elementi) si esibirà a Finale

Progetto del Comune: weekend nel parco con tanto spettacolo

Con musica, teatro e cabaret Andora vuole unire i giovani

ANDORA. Giovani protagonisti al confine tra Savonese ed Imperiese. «Andora giovani» è l'iniziativa lanciata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora, con il patrocinio degli assessorati provinciali di Savona ed Imperia. Si tratta di [illegible] serie di incontri nel parco cittadino con le realtà giovanili (singoli o gruppi) che daranno ampio spazio alle varie forme [illegible] spettacolo come la musica, la danza, il teatro ed il cabaret.

Il primo appuntamento [illegible] «Andora giovani» è fissato per [illegible] week-end del 22-23 marzo. Spiega l'assessore alla cultura del Comune di Andora Giovanna Risso: «Andora, città di confine tra il Savonese e l'Imperiese, è un naturale luogo di incontro fra persone che provengono dalle due province ed in particolare per i giovani. Con il progetto "Cultura '97" intendiamo avviare un'analisi diretta, sul territorio, di queste realtà molto vive del mondo giovanile. Vogliamo offrire a tanti ragazzi la possibilità di incontrarsi, scambiarsi esperienze, socializzare e divertirsi tutti insieme». Con la speranza che l'iniziativa diventi «un appuntamento fisso nel panorama culturale e di spettacolo della Riviera». La [illegible]rezione organizzativa dei vari incontri è affidata a Cesare Bollani. In seguito alla compilazione delle schede da parte dei vari gruppi verrà anche realizzata una «pubblicazione-vetrina» che raccoglierà tutti i protagonisti [illegible] «Andora giovani». Altri incontri sono già stati fissati per i week-end del 5-6 [illegible] e 19-20 aprile.



L'assessore Giovanna Risso

Per partecipare bisogna inviare la propria adesione all'assessorato alla cultura di Andora (via Cavour 94) entro il 18 marzo per la musica ed entro il 30 marzo per danza, teatro e cabaret. I moduli per l'iscrizione gratuita (oltre che all'assessorato) si trovano nei centri Informagiovani e negli uffici di Ventimiglia, Sanremo e Imperia del periodico «Gli affari».

Il primo incontro di «Andora giovani» (sabato 22 e domenica 23 marzo), dedicato alla musica, [illegible] presentato dalla cantante e show-girl Isabella Biffi. Collaborano alla manifestazione «La Stampa» e «Radio Stereo 103». **[m. br.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. La tempesta. Spettacolo teatrale di Shakespeare, con Glauco Mauri. Ore 21. Ingresso L. 46.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Jerry [illegible]**, con Tom Cruise. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible]; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **[illegible]**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Creature selvagge.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**, con Michael Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

FILMSTUDIO. Telefono [illegible]3.22. **Un inverno freddo freddo.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 6000.

[illegible] Tel. 850.570. **[illegible] a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. [illegible]; 7000; 5000.

[illegible]. Il gobbo [illegible]. [illegible] 15,30. Lire 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. [illegible].: 20,15; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **[illegible]**. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30, 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30).

[illegible]. Tel. 50.997. **Uomo d'acqua dolce**, con A. Albanese. Orario: 20,30; 22,30 (festivi e prefestivi anche ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

ALBISSOLA SUP.

TEATRO [illegible]. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. **Space Jam**, con M. Jordan. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. [illegible]. 692.200. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. ore 16; 18). Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 564.505. **Nirvana.** [illegible] 17 - 21. Lire [illegible].

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. tel. 935.003. **Creature selvagge.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. tel. 935.003. **Jerry Maguire.** Orario: 15; 17,35; 20,20; 22,40. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

DANTE. Tel. 293.820. **Jerry Maguire**, di Cameron Crowe [illegible] Tom Cruise e Kelly Preston. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; anziani 5000.

[illegible] Tel. 292.745. **[illegible]** di Nora Ephron, con John Travolta. L. 10.000; anziani 5000. Orario: 15; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]. **L'amore ha [illegible] facce**, con Jeff Bridges e Barbra Streisand. [illegible]: 15,30; 22,30. L. 9000; 6000.

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 254.698. **[illegible].** Ore 15; 17.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. 506.060. **La carica dei [illegible]** di John Hughes con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] RITZ. Tel. 506.060. **Creature selvagge** di Robert Young con Kevin Kline. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] ROOF - [illegible] 1. Tel. [illegible]. **Space [illegible]** di Joe [illegible] con Michael Jordan. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Uomo d'[illegible] d[illegible]** di e [illegible] Antonio Albanese. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [illegible] - [illegible] 3. [illegible] 506.060. **Il carniere** di Giovanni Clemente con Massimo Ghini. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697: Auditorium E. [illegible], Facade, Open air entertainment [illegible] poesie [illegible] Edith Sitwel, direttore Enrico Calini

Teatro Stabile - Teatro della Corte. Tel. 570.24.72: [illegible]

Teatro [illegible] - Sala Duse. [illegible]. 831.18.91: Ferdinando, [illegible]

Politeama Genovese. Tel. [illegible]: riposo

T. della Tosse - Sala [illegible] Trionfo. Tel. 247.07.93: Romeo e Giulietta, ore 16

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: riposo

Teatro Garage - Sala Diana: In [illegible] catastrofe, ore 17

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo Tel. 654.91: riposo. Cena (ore 20,30) e spett. 65.000; spett. (ore 22) 25.000

CINEMA

Ariston 1: Creature selvagge; **Ariston 2:** Larry Flint; **Augustus:** La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera; **Colone sala Grecale:** riposo. **Colone sala Maestrale:** riposo; **Corallo 1:** Big night. **Corallo 2:** Go [illegible]; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Jerry Maguire; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Finalmente soli; **Palazzo:** Il camiere; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Mars attacks; **Universale 2:** Space Jam; **Universale 3:** Romeo e Giulietta; **Verdi:** L'agguato

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]

Amici del Cinema: Mowgli il libro della giungla-Blood & Wine; **Carignano d'essai:** Sono pazzo di Iris [illegible] **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** La freccia azzurra; **Lumière:** Una cena quasi perfetta; **Nickelodeon:** Marianna Ucria

PEGLI - Eden: Ransom - Il riscatto

CASELLA - Parrocchiale: Sono pazzo di Iris Blond

NERVI - S. Siro: Dragonheart

VOLTRI - Ambrosiano: [illegible]

Grande successo per l'iniziativa de «U Caruggiu»

Pietra, consegnati i premi per la «donna nell'arte»

PIETRA L. Delicate poetesse, originali pittrici ed abili scultrici. [illegible] è svolta domenica scorsa, nella sede dell'associazione culturale «U Caruggiu» la cerimonia di premiazione della seconda edizione del concorso «La donna nell'arte». L'appuntamento è stato riproposto dopo il successo avuto dagli organizzatori pietresi lo scorso anno. Molte e piene di talento sono state le concorrenti premiate, con trofei, targhe e medaglie, iscritte al noto ed importante concorso.

Alla manifestazione, che ha visto l'intervento di un folto pubblico, composto anche da intenditori nei vari settori, e di tutte le artiste partecipanti, sono state messe in risalto le diverse modalità di espressione artistica come la pittura, la poesia e la scultura. Nutrito il gruppo delle concorrenti nelle varie discipline.

I premi consegnati dall'associazione «U caruggiu» alle partecipanti [illegible] stati tre per ogni settore artistico. Gli organizzatori hanno assegnato i trofei della presidenza, i premi della giuria ed i premi della critica. Nella pittura hanno ricevuto gli ambiti riconoscimenti rispettivamente Maria Teresa Tissone, Cetty Bellomo e Claudia Gelli.

Per la poesia sono state premiate, rispettivamente con gli stessi riconoscimenti, Ines Savoca, Tiziana Bonanno e Gabriella Gramaglia. Nel settore della scultura si sono distinte [illegible] Anna Maria Lauro, Giovanna Oreglia e Francesca Russo. Non sono naturalmente mancate targhe di «Riconoscimento artistico» e medaglie di «Segnalazione d'arte» consegnate ad alcune tra le partecipanti al concorso artistico «La donna nell'arte».

A prendere la parola per prima, per il benvenuto alle partecipanti è stata la presidente dell'associazione culturale ed artistica «U Caruggiu», la pittrice Miriam Palagi. La madrina della società pietrese, Bruna Di Corato, ha invece letto un componimento poetico dedicato alle donne, rivolto in particolare a tutte le intervenute alla premiazione ufficiale del [illegible]

Presentatore della manifestazione è stato il critico d'arte Fernando Silo, che ha [illegible] in risalto l'assoluta importanza del concorso «La donna nell'arte», evidenziando anche le doti delle artiste in gara. Gli organizzatori, soddisfatti dalla buona riuscita della seconda edizione del concorso, guardano già alla prossima. **[m. br.]**

Tra squalifiche e infortuni cambia assetto

Reggiana a Marassi Eriksson fa l'inventore

GENOVA. E all'improvviso arriva la Reggiana. Le bufere degli ultimi giorni hanno contribuito non poco a distogliere l'attenzione dal campionato, giunto alla settima giornata di ritorno. I problemi della squadra blucerchiata sono infatti passati in secondo piano. Travolti da giustizie e ingiustizie, torti, Racalbuto e Casarin, rigori subiti e non avuti, deferimenti, litigi, accuse e difese. Fiumi di parole, tantissimi discorsi.

Oggi pomeriggio ■ Marassi arriva la Reggiana. Sven Goran Eriksson, come al solito, deve inventarsi una formazione. E, come al solito, è la difesa il reparto più sinistrato. Squalificato Mihajlovic, infortunati Mannini ■ Lamonica, il tecnico svedese ha dovuto studiare un ■vo assetto, tenendo conto che Franceschetti sarebbe meglio lasciarlo a centrocampo ■ che Sacchetti, bravo ragazzo, professionista esemplare, etc. etc., non può essere riproposto a critica e tifosi a distanza di soli sette giorni dalla partita ■ l'Atalanta. E' stato sentenziato, infatti, che proprio in Sacchetti, incapace di controllare Inzaghi, bisogna identificare ■ dei principali responsabili della sciagurata domenica bergamasca. In difesa, quindi, si cambia ancora ed oggi pomeriggio toccherà all'inedita coppia Karembey-Dieng.

«Dovrebbe essere proprio così - ha spiegato ieri Eriksson, al termine della rifinitura - anche se abbiamo provato anche altre soluzioni. A centrocampo, invece, giocherà sicuramente Carparelli». L'impegno ■ delicato, la Samp ■ può permettersi ulteriori passi falsi: «Abbiamo passato una settimana difficile - ha continuato l'allenatore blucerchiato - ma dobbiamo smaltire la rabbia in campo, sfogarla contro l'avversario in maniera positiva e soprattutto per tutti i novanta minuti, non per un tempo solo. E' una partita importante: vincendo le cose riprenderebbero una piega positiva. Perdendo, ovviamente, sarebbe tutto il contrario».

Eriksson tesse le lodi della Reggiana, che sembra quasi diventare più temibile del Real Madrid: «Minetti è una delle rivelazioni del campionato, la velocità di Simutenkov la conosciamo tutti, Valencia è potentissimo ■ molto bravo di testa. In difesa c'è Filippo Galli, ■ signor giocatore, da quando è entrato ■ squadra ha dato solidità ■ tutto il reparto. E poi Sabau, Hotz, Beiersdorfer, il portiere Ballotta. Gli emiliani non hanno niente da perdere, un pareggio non serve ■ nessuno, a loro meno che a noi. Tenteranno di vincere, perché con questa classifica corta tutto è ancora possibile. Non hanno mai vinto in casa, ma in trasferta hanno già superato Perugia e Verona».

Si prevede una partita calda anche sugli spalti. La gradinata Sud ha già preannunciato qualche simpatica coreografia dedicata a Casarin and company: «Mi auguro che ■ succeda niente...». Viene fatto notare ad Eriksson che Mancini, per molto meno, è stato deferito... «Anzi, sicuramente non succederà niente. Forse comparirà qualche messaggio scherzoso, ma credo niente di più. Per tradizione il nostro pubblico non è mai andato fuori le righe. I tifosi della Samp sono molto più regolari della loro squadra».

[d. bas.]



Il difensore Mannini

Boccette: i risultati e le classifiche di tutti i campionati

Haiti e Carla a gonfie vele

In serie A bene il Cavalluccio a Quiliano. In serie B1 recupera il Bar Sport di Finale In B2 Cin Cin e Giardini al comando, mentre in B3 solo l'Ilda vince in trasferta

Questi risultati del turno di venerdì sera ■ le classifiche del campionato interprovinciale di boccette.

Serie A (seconda fase, quarta serata): Haiti-Cin Cin 4-2; Quiliano-Cavalluccio 2-4; Caffè Posta-Lady 5-1; Carla-Pontevecchio 4-2. Classifica: Dlf Ilda e Carla punti 71; Cavalluccio 61; Pontevecchio 59; Haiti e Cin Cin 57; Lady e Caffè Posta 53; Quiliano 46.

Serie B1 (8ª di ritorno): Cin Cin II-Haiti 3-3; Italia Borghetto I-Odissea II 5-1; Lady-Sport Finale I 2-4; Carla-Ariston 3-3; Giardini I-Moneta I 2-4; Sanremo II-Caffè Posta 5-1; Garden II-Circolo Ricreativo 4-2. Classifica: Haiti ■ Ariston 83; Sport Finale 80; Moneta I 78; Carla 73; Cin Cin II 72; Italia Borghetto I 66; Lady ■; Garden II 56; Giardini I 55; Circolo Ricreativo ■; Caffè Posta 48; Sanremo II 41; Odissea II 33.

Serie B2 (8ª di ritorno): Cin Cin I-Como 5-1; Cavalluccio-Garden I 2-4; Moneta II-Sanremo I 3-3; Roma I-Giardini II 0-6; Pontevecchio-Brunella ■-1; Odissea I-Cin Cin III 3-3. Classifica: Cin Cin I e Giardini II 80; Pontevecchio 72; Garden I 75; Cavalluccio 62; Odissea I 55; Cin Cin III 53; Como 52; Sanremo I 51; Roma I 46; Sport Finale II 45; Brunella 44; Moneta II 41.

Serie B3 (8ª di ritorno): Agoms II-Roma II 5-1; Italia Cogoleto I-Avis 5-1; Giardino-Polisportiva II 6-0; Sport Savona-Dlf Ilda I 1-5; La Boccia I-Lorenzo II 6-0; Splendor II-Zinolese I 3-3. Classifica: La Boccia I 84; S. Isidoro 78; Italia Cogoleto I 75; Dlf Ilda 71; Zinolese I 69; Giardino 62; Avis e Agoms II 53; Splendor II 51; Lorenzo II e Sport Savona 47; Polisportiva II 45; Roma II 21.

Serie B4 (8ª giornata di ritorno): Lorenzo I-Splendor I 5-1; S. Genesio-La Boccia II 2-4; BB Genova-Dlf Ilda II 3-3; Sciarborasca-Black Bull 2-4; II Usl-Agoms I 3-3. Classifica: Polisportiva I ■ Agoms I 71; BB Genova 66; Lorenzo I 62; ■ Usl 61; Splendor I 58; S. Genesio 54; La Boccia II 48; Black Bull 45; Zinolese II 44; Dlf Ilda II 24.

Campionato Uisp (6ª giornata di ritorno): Artisi A-Cogoleto 2-2; S. Genesio-Artisi ■ 2-2; 24 Aprile A-Celle A 2-2; Celle B-Boselli 2-2; Sciarborasca-Arci Merlo 0-4; Varazze-24 Aprile B 1-3. Classifica: 24 Aprile A punti 48; 24 Aprile B 44; Artisi B e Cogoleto 42; Boselli 40; Celle A 35; Celle B 33; Arci Merlo e S. Genesio 29; Varazze 27; Artisi A 22; Sciarborasca 17.

[g. o.]

In serie A2 di pallanuoto, delusione per la Roma

L'Isnardi parte a razzo ma si ferma sul 14 pari

■ Ancora rimandato il primo successo in A2 della Rari Nantes Isnardi, che ha pareggiato 14-14 tra le mura amiche ■ un Cagliari coriaceo. Gli imperiesi, tra i quali ha esordito Ferracane, hanno disputato ■ eccellente primo tempo, ma alla distanza è emersa l'esperienza della squadra ospite, ben organizzata in difesa ■ puntuale in fase realizzativa.

Rari immediatamente in vantaggio con Musso, cui segue una rete ■i Stefano Di Noia in superiorità numerica. Piccardo porta a tre il bottino, ■ il Cagliari reagisce con i gol di Hagiu, Luca Diana e ancora del rumeno. Nel finale di tempo Di Noia sigla il 4-3. Nella seconda frazione si registra un sostanziale equilibrio, con tre reti per parte.

Il settebello imperiese soffre le folate offensive della compagine sarda e subisce dopo tre minuti del terzo tempo il gol del 7-7 ad opera di Andrea Diana. ■ Cagliari prende in mano le sorti dell'incontro e si porta in vantaggio con Andrea Diana, ■ fratello Luca e Valente, che mettono in ginocchio la Rari, la cui reazione inizia sul 7-10 con un rigore trasformato da La Cava. Una rete del sardo Valente e una di Stefano Di Noia chiudono una frazione negativa per gli imperiesi, costretti a giocarsi tutto nel quarto tempo. La partita diventa vibrante, con la Rari in rimonta. La Cava segna il gol del 13-13 che fa letteralmente esplodere la tribuna e Raffaele Di Noia dà agli imperiesi l'illusione del successo, subito vanificata da un gol di Andrea Diana.

Rari Nantes Isnardi: Prati, Zini, Di Noia Stefano (3), La Cava (5), Musso (1), Pasotti, Ferracane, Di Noia Raffaele (1), Piccardo (4), Striano, Milani, Gandolfo, Rossi. **Cagliari:** Di Matteo, Murru, Terrosu, Rinaldi, Diana Luca (4), Marini, Hagiu (4), Diana Andrea (2), Sesena (2), Stevelli, Piccirillo, Valente (2).

In Coppa delle Coppe, la finale di andata si è chiusa con un pareggio (9-9) tra la Roma e i greci del Vouliagmeni. Ritorno sabato prossimo ad Atene. [l. a.]



La Cava della Rari Isnardi

Altri risultati

Il Bogliasco cade a Modena per colpa di un gol in inferiorità numerica incassato a due secondi dalla fine.

Modena-Bogliasco 9-8 (3-1 2-1 1-4 3-2). Per i liguri vanno ■ segno Marino, Silvani, Rainero e Roszdestevenskij (2 gol a testa).

Il Sori perde a sua volta con un gol di scarto, ma in casa e contro il forte Civitavecchia. I granata sono sempre stati in svantaggio ■ solo nel finale sono riusciti ad avvicinarsi alla sq dra di Marcello Del Duca. Sori-Civitavecchia 11-12. I gol dei padroni di casa sono firmati da Angelini (3); Misaggi, Piano e Ginocchio (2); Avegno e De Ferrari (1).

Torino-Bergamo 10-11 (1-4 3-2 3-2 3-3). Imperia-Cagliari 14-14. Ecco la classifica dopo la seconda giornata: Modena e Bergamo p. 4; Civitavecchia 3; Bogliasco, Cagliari ■ Lavagna 2; Sori, Imperia ■ Chiavari 1; Torino ■.

Prossimo turno (sabato prossimo): Bergamo-Imperia; Bogliasco-Chiavari; Cagliari-Lavagna; Civitavecchia-Torino; Sori-Modena.

[d. s.]

Le levantine

Il primo derby va al Lavagna

LAVAGNA. Il derby «vero», quello con colpi sopra ■ sotto l'acqua, proibiti o meno, si è visto solo negli ultimi 4 minuti. In precedenza Comer Lavagna e Chiavari Nuoto avevano tracheggiato sciorinando ■ gioco troppo «frenato» per poter divertire. ■ Lavagna ha difeso con le unghie ■ con i denti il golletto di vantaggio accumulato nella prima mezzora di gioco ed ha strappato due punti pesanti agli eterni rivali della sponda destra dell'Entella: 11-10 (4-3 4-3 3-2 0-2).

Il gol che rompe ■ ghiaccio lo segna Mostes in superiorità numerica. Pareggia Zhilyarev, il kazako del Lavagna. Pronta la replica di suo cognato, il kazako del Chiavari, Prokhyn. Ancora Zhilyarev per il 2-2. Poi Cichero si esibisce due volte dall'angolo ■ porta avanti il Lavagna. Quasi sulla sirena il 4-3- di Marcon. Nel secondo tempo la partita ■ cristalizza: pareggia il Chiavari (Tufan), scatta avanti il Lavagna (Mangiante ■ Traverso), ■ riporta sotto il Chiavari (Monteverde e Marcon), riparte il Lavagna (Crovetto ■ Zhilyarev). Nel terzo tempo la squadra di ■ pare avere partita vinta: Jerebic illude il Chiavari, Cichero ■ Franzoni portano il Lavagna al massimo vantaggio. Un gol ■ Mostes e u■ di Mangiante nel finale non modificano la situazione. Il Chiavari finalmente cambia marcia e Groppo riesce ■ fare qualche parata in più: Jerebic e Prokhyn portano sotto i verdeblù.

Perini ha il vizio di appender■ alla porta: l'incerto arbitro Violi lo vede e decreta il tiro di rigore: Jerebic manda sulla traversa (deviazione del portiere) il sogno del 10 pari. Negli ultimi ■ minuti errori a catena. [d. s.]



Il portiere biancoblù Viviani si sta confermando uno dei migliori del campionato

La Cairese vuole ripartire

Piena fiducia a mister Bencardino
Vado a Ventimiglia, Loano a Rapallo



Contrasto tra Magalino (Loanesi) e Marenco (Vado) durante lo scontro diretto

Appuntamenti importanti oggi nel campionato di Eccellenza. I riflettori sono puntati sulle partite [illegible] vertice: il derby Ventimiglia-Vado e Cairese Pegliese. Di sicuro interesse per la clasifica è anche la gara in programma a Rapallo tra i locali della Grassorutese e la Loanesi.

Ventimiglia-Vado. E' una partita che giunge in un momento in cui la posta in palio vale il doppio. I padroni di casa hanno l'obiettivo di vincere, i vadesi non possono commettere ulteriori passi falsi [illegible] vogliono ancora aspirare al passaggio di categoria. Dopo il pari interno contro l'Entella, i rossoblù non hanno comunque messo da parte le ambizioni [illegible] scendono al «Peglia» per conquistare i tre punti. Il Vado à al gran completo, mentre il Ventimiglia non potrà schierare gli squalificati Ventura e Biancardi. Afferma il tecnico dei vadesi: «Siamo ancora in corsa per il primo posto. Il Vado c'è, si è visto domenica contro l'Entella che nel momento critico ha saputo tirare fuori la grinta necessaria per ottenere il pareggio che comunque ci è andato stretto. Contro il Ventimiglia [illegible] sarà nuovamente da lottare: noi siamo preparati».

Cairese-Pegliese. Piena fiducia a Bencardino. Alla vigilia del match contro i genovesi la società ha fatto sapere di non aver mai pensato di accettare eventuali dimissioni, tra l'altro mai consegnate, del tecnico. L'unico provvedimento che la Cairese ha attuato sono i «congelamenti» dei premi partita. Il direttore sportivo Sergio Finocchio: «Siamo vicini al nostro allenatore, che ha raggiunto l'obiettivo [illegible] partenza che era la salvezza. La società in questo momento è vicina a Bencardino e per dimostrargli fiducia gli è stata ampliata la rosa dei giocatori». [illegible]lla partita contro la Pegliese dice ancora Finocchio: «Arriviamo da alcuni risultati negativi e i ragazzi devono dimostrare attaccamento ai nostri colori dando una prova di carattere e raccogliere la vittoria». Mancheranno gli squalificati Conti e Ghiso. L'ex portiere del Savona sarà ancora sostituito da Stefano Bologna che a Sampierdarena si [illegible] messo in evidenza con alcune prodezze.

Loanesi. Trasferta per i rossoblù di Fulvio Piovano nella tana della Grassorutese. Una partita in cui il risultato alla vigilia pende fortemente sui padroni di casa. Fulvio Piovano non si lascia però condizionare dai numeri [illegible] dice: «Anche se siamo in formazione rimaneggiata andremo a Rapallo per cercare punti preziosi».

Finale. Al «Grondona» [illegible] Pontedecimo i giallorossi [illegible] Masuero puntano [illegible] successo sulle ali dell'entusiasmo della vittoria ottenuta lo scorsa settimana contro la Sammargheritese. [r. p.]

Biancoblù a Fossano per proseguire nella bella serie positiva

Il Savona punta su Panucci

Patrick, in grande forma, può puntare alla supremazia nella classifica cannonieri
La squadra vuole raggiungere l'obiettivo dei 50 punti. Trofeo Amoretti al Bacigalupo

SAVONA. Campionato alla stretta finale, si raccoglie quanto si è seminato. Il Savona, che va a Fossano, adesso gode ottima salute perché, assieme alla capolista Viareggio, ha la serie positiva più lunga, visto che fa punti da sette gare. Piemontesi assetati di punti per la classifica deficitaria ma biancoblù più che mai convinti di non dover regalare nulla, anzia adesso [illegible] in debito d'onore con la Sestrese e l'Imperia.

«Ci stiamo impegnando al massimo e lo faremo anche con le dirette rivali per la lotta per non retrocedere cercando, [illegible] possibile, di favorire le liguri. In fondo a noi - è il parere savonese - ci stanno bene le liguri, derby assicurati e poca strada da fare». E' questo il motivo dominante a sette giornate dalla conclusione. [illegible] raggiungimento della quota prefissata di 50 punti sembra più che mai abbordabile e così nascono altri obbiettivi più ambiziosi, come quello del sorpasso alla Sanremese (nettamente battuta all'andata al Bacigalupo) e quello di dare a Panucci la corona di capocannoniere. Se ben guardiamo il vertice di questa graduatoria speciale vediamo che il titolare, Masi dell'Aglianese, è a 15 reti (non Micchi, che è con Falzone a 14) e Patric ad 11, goal ottenuti anche [illegible] azione oltre che su calci di punizione. Con più convinzione, e grazie alla libertà di cui gode in campo in virtù del suo spunto velocissimo, per il capitano questi ultimi sette impegni potrebbero essere forieri di grandi soddisfazioni. Forse senza disposizioni tattiche ma con l'ausilio dei compagni, Panucci si è ritagliato un ruolo che ne ha fatto un giocatore unico nel suo genere e bene ha fatto mister Cusimano a coprirlo alle spalle, lasciando sfogo alle sue sortite.

Dotato di uno spunto decisamente superiore alla media (se fosse stato nell'atletica, avrebbe toccato senza sforzi i 10" e 4 nei 100 e i 21" nei 200) Panucci deve adesso conservare maggior tranquillità in zona rete ed il gioco sarà fatto. Da un po' di tempo le [illegible] punizioni vanno alte e i compagni gli hanno consigliato la [illegible]: «Prima di calciare conta lentamente sino a cinque, ti concentrerai meglio».

Oggi a Fossano c'è la tradizione che vuole nel dopoguerra soltanto pareggi (ben 4) ed altrettante sconfitte, diverso il discorso al Bacigalupo con i biancoblù in vantaggio (6 vittorie, 2 pari ed una sconfitta). La formazione: Viviani; Balsamo, De Marco; Di Capita, Sbravati, Panucci; Peluffo, Travi, Giribone, Valenti-[illegible] Codice (Cattardico). In panchina Nardulli, Sole, Cappanera, Bottinelli [illegible] Procopio. Trofeo Amoretti.

Stamane al Bacigalupo via agli spareggi per la fase finale del Trofeo Amoretti per Esordienti con Juventus, Torino e Savona. Impegnate nello spareggio, con due gare al mattino e al pomeriggio, anche Argentina, Imperia, Loanesi e Cairese. [n. d. m.]



Diomedi dell'Albenga

L'Albenga vuole riscattarsi

Oggi al Riva la capolista Argentina
E Pietra attende il Mignanego

Riscattare una stagione che ha deluso le (tante) attese. L' Albenga che riceve l'Argentina, nel match più atteso della nona [illegible] ritorno, ha occasione oggi, con una bella prestazione, di far comprendere ai suoi sostenitori che [illegible] domani non sarà grigio come il recente passato. A confortare la tesi anche la serie positiva dei bianconeri che, da inizio febbraio, hanno collezionato brillanti risultati uscendo dalle zone buie della classifica, proiettandosi nei quartieri nobili.

L'Argentina, [illegible] contrario, messo al sicuro, con un torneo travolgente, il salto di categoria ha accusato, come testimoniano le ultime prestazioni, una (giustificata) flessione. La partita promette spettacolo, con i bianconeri che cercheranno di ribaltare [illegible] risultato dell'andata quando la capolista s'impose 1-0, con rete di Fabrizio Gatti. Altra partita calda è Arenzano-Bragno con il team di casa in grande forma nella seconda parte del torneo.

I valbormidesi cercheranno di bloccarne la marcia ma la partita, come afferma il trainer Massimo Caracciolo, [illegible] annuncia facile: «Dobbiamo riscattare alcuni passi falsi registrati nelle ultime domeniche. Che, sia chiaro, non sviliscono una grande stagione. Per una matricola abitare nei quartieri alti della classifica è un sogno». Il Pietra Ligure attendere il Mignanego, al termine di una settimana ricca di emozioni, non sempre felici, per i biancocelesti.

La squadra ha infatti trepidato per un brutto incidente stradale subito dal secondo portiere, Zunino, le cui condizioni sono migliorate negli ultimi giorni.

Poi c'è stata la gioia per il dirigente Flavio Geddo che sabato prossimo sarà premiato [illegible] Roma dalla Figc per la sua lunga attività nel Pietra Ligure: «Sono davvero felice - ha commentato Geddo, unico dirigente della provincia a ricevere questo riconoscimento - perchè questo dimostra che tanto lavoro [illegible] passato inosservato». Tornando alla partita, mister De Sciora (che ha confermato la [illegible] presenza in panchina fino alla conclusione della stagione) schiererà contro i genovesi l'undici titolare.

Infine il Cisano impegnato sul campo del Coalma in una drammatica partita: entrambe le squadre hanno infatti disperato bisogno di punti per uscire dalle zone pericolose. A confortare la compagine ingauna il risultato di 1-0 ottenuto nella gara di andata. [g. o.]

CALCIO-BABY

Esordienti, giornata no per il San Filippo Neri

CON l'inizio della primavera entra nel vivo la stagione calcistica riservata ai baby. Infatti, oltre ai campionati che entrano nella loro fase conclusiva (ieri in campo Giovanissimi ed Esordienti, stamane tocca agli Allievi) fioriscono gli impegni per le Rappresentative, dove non mancano le soddisfazioni per le società savonesi, con diverse convocazioni. Inoltre stanno per scattare alcuni importanti tornei organizzati, per il periodo pasquale, da diversi sodalizi: tra questi il settimo trofeo «Città di Cairo Montenotte» nel corso del quale saranno consegnati premi di valore a personaggi dello sport [illegible] dello spettacolo.

RISULTATI

Un poker per il Soccorso

Nei Giovanissimi si registra il netto successo del Soccorso (4-0) sul Pontelungo. La squadra di Ferrigno è andata in gol con Vigone, Alessio Ferraro, Cervetto e Matteo Ferraro. L'Albisola ha invece piegato (7-1) la S.Cecilia in una partita davvero senza storia. Le reti portano la firma di Iardino, Paglieri e Garofalo (tutti autori di doppiette) [illegible] Menzi. Negli Esordienti «giornata nera» per la S.Filippo. La squadra A cede 3-2 con la Loanesi mentre la B cede all'Alassio B 1-0.

RAPPRESENTATIVE

Ecco le convocazioni

A partire da aprile entrano nel vivo gli impegni per le compagini regionali Allievi e Giovanissimi. Per prepararsi al meglio, il selezionatore Gino Andreani, ha diramato due convocazioni. La Rappresentativa Allievi è convocata per mercoledì alle 14 al campo «Italo Ferrando» di Genova Cornigliano. Di essa fanno parte tre giocatori della Loanesi, a conferma dell'ottimo lavoro svolto dalla società rossoblu: Maurizio Borrello, Matteo Merlo e Alessandro D'Aversa. Lo stesso giorno appuntamento anche per la Rappresentativa Giovanissimi dove sono cinque i giocatori della provincia convocati: Flavio Richero e Carmelo Sciarra (Loanesi), Roberto De Milta, Francesco Termine e Marco Limito (Savona).

CAIRO

Settima edizione del torneo

Presentata la settima edizione della manifestazione organizzata dal team giallobiu e riservata agli Esordienti. Il 31 marzo, alle 18, in occasione della premiazione verranno consegnati alcuni significativi premi come quello «Al Campione» assegnato ad Enrico Chiesa. Il Premio «Senatore Ruffino» sarà consegnato al presentatore televisivo Fabio Fazio mentre il premio «Una vita per lo sport» toccherà a Andrea Nicchiotti. La società ha organizzato [illegible] poi altri tornei riservati ai baby anche per il 25 aprile e 1° maggio. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato Nazionale Dilettanti (15): Asti-Sestrese; Barberino-Chatillon; Camaiore-Sanremese; Castelnuovo-Poggibonsi; Cecina-Pinerolo; Colligiana-Aglianese; Fossanese-Savona; Imperia-Viareggio; Moncalieri-Pietrasanta. Classifica: Viareggio p. 60; Castelnuovo 53; Sanremese 48; Savona 44; Colligiana, Aglianese [illegible] Pietrasanta 40; Poggibonsi 37; Pinerolo 35; Barberino 32; Imperia 31; Camaiore 29; Cecina, Asti [illegible] Fossanese 27; Sestrese 26; Moncalieri 25.

Eccellenza (15): Sestri Levante-Busalla; Sammargheritese-Ceparana; Ventimiglia-Vado; Folbas-Sampierdarenese; Grassorutese-Loanesi San Francesco; Cairese-Pegliese; Entella-Migliarinese; Pontedecimo-Finale Ligure. Classifica: Entella p. 42; Vado 38; Cairese 36; Ventimiglia 33; Migliarinese, Lo[illegible] e Finale 32; Grassorutese e Sestri Levante 30; Pontedecimo 29; Sammargheritese 27; Folbas 25; Busalla 24; Pegliese 23; Sampierdarenese 22; Ceparana 19.

Promozione (15): San Bartolomeo Cervo-Rivarolese; Pietra-Genoa Club Mignanego; Albenga-Argentina; Arenzano-Bragno; Ospedaletti-Praese; Coalma-Cisano. Classifica: Argentina p. [illegible]; Serra Riccò 39; Bragno 37; Audace 36; Arenzano e Bolzanetese 33; Albenga 32; Pietra Ligure 30; Voltrese 29; San Bartolomeo 28; Coalma 26; Cisano 25; Ospedaletti 24; Mignanego 23; Praese 21; Rivarolese 18.

Prima categoria (15): Taggese-Borgio Verezzi; Altarese-S. Stefano Mare; Poggese-Carlin's; Spotornese-Dianese; Don Bosco Vallecrosia-Camporosso; Portovado-Bordighera; Quiliano-Zinola; Pietrabruna-S. Ampelio. Classifica: Portovado p. 49; Zinola 40; Borgio [illegible] Taggese [illegible]; Pietrabruna 36; Quiliano 35; Altarese 34; Carlin's Boys e Spotornese 31; S. Ampelio Bordighera 30; Dianese 25; Camporosso 24; Bordighera e [illegible]. Stefano 20; Vallecrosia 19; Poggese 1.

Seconda categoria girone A (15): Celle-Andora; Andora-S. Cecilia; Alassio-Borghetto; S. Filippo Albenga-Dolcedo (Garlenda); Aurora-Pontelungo; Dego-Sanremo; Pontedassio-Laigueglia. Classifica: S. Cecilia p. 45; Celle 32; Laigueglia e Pontedassio 29; Magliolo [illegible] Alassio 27; Aurora e San Filippo 26; Dolcedo 25; Borghetto 24; Aurora 23; Pontelungo 20; Andora 19; Dego 18; Sanremo 7.

Girone B: Speranza Savona-Veloce (Santuario); Carcarese-Calizzano; Millesimo-Valleggia; Legino-Rocchettese (Ruffinengo 10,30); Albisola-Sciarborasca; Cameranese-Saliceto; Cengio-Mallare (10,30).

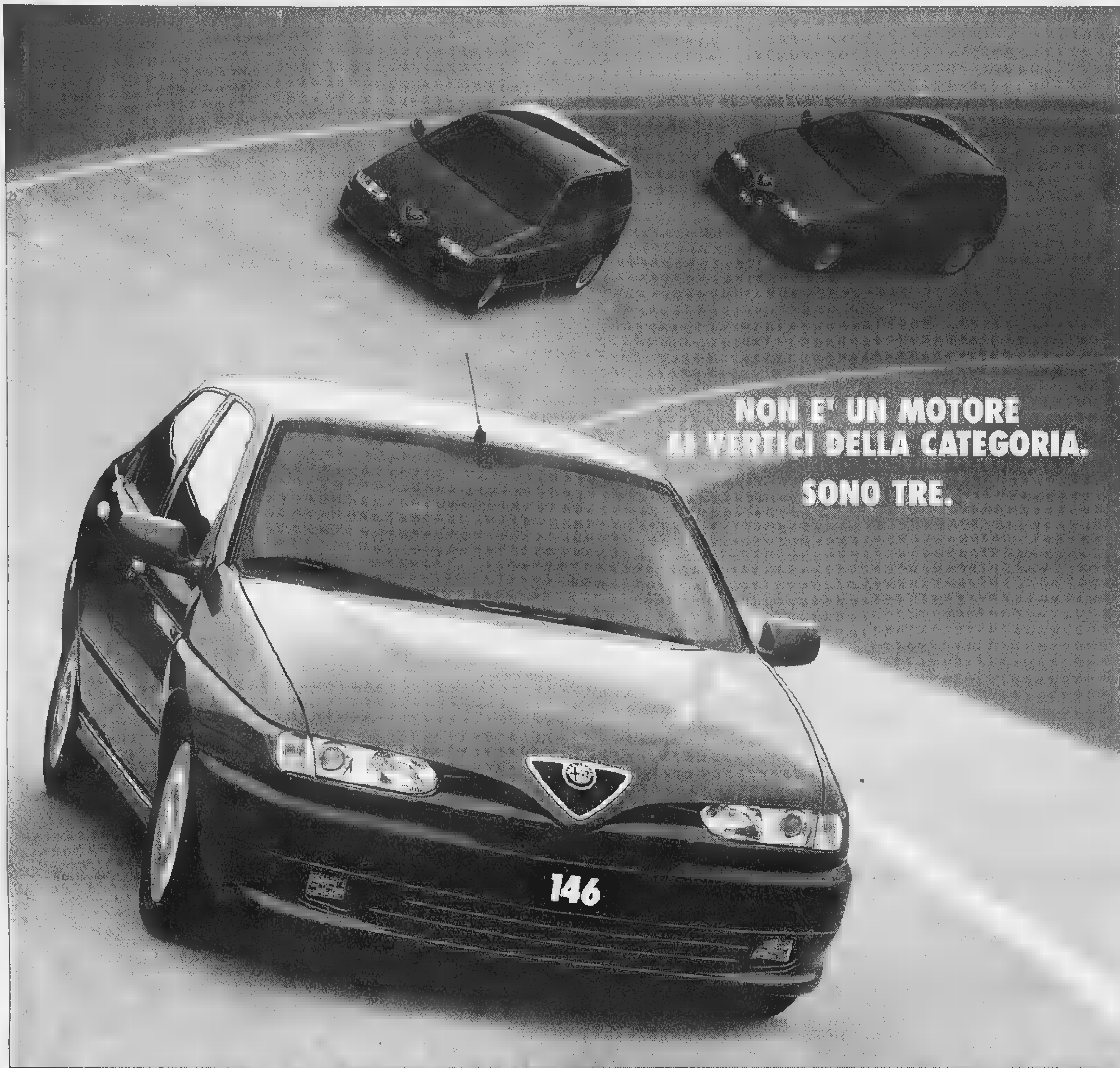
Terza categoria Savona (15): Pallare-Letimbro; Rocchetta di Cengio-Sabazia; Luceto-Cosseria; Bardineto-Murialdo; Priamar-Piana Crixia; San Nazario Varazze-Plodio.

Terza categoria Albenga-Imperia (15): Riviera dei Fiori-Leca; Varatella Borghetto-Pontevecchio; Costarainera-Riva Ligure; Calice-Villanovese; Badalucchese-Giovane San Biagio.

TRIBUNALE DI SAVONA

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI

NR. 141/91 RG.ES
CRON. 2754
Esecuzione Immobiliare promossa da: P.L. SNC. [illegible] Parodi e Languasco - Avv. Pacini contro **TREVISANI Emilia**.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione [illegible] fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 15/04/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
In Comune [illegible] Savona appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Saredo n. 17A, piano secondo int. 6 composto da entrata, corridoio, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio oltre a poggiolo su cortile e su Via Saredo e annessa soffitta posta nel piano sottotetto.
Distinto al NCEU del Comune di Savona alla partita 1012702 fg. 75, mapp. 202 sub. 13.
Prezzo base d'asta lire 160.000.000 cauzioni lire 16.000.000 spese lire 24.000.000.
Offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione [illegible] stima del Geom. De Maestri depositata il 18/08/1994.
Le offerte sono irrevocalbili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive [illegible] passive [illegible] con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'incanto, [illegible] mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 18/12/96
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



I CONCESSIONARI ALFA ROMEO VI ASPETTANO PER DARVI UNA PROVA DI POTENZA. ANZI, TRE.

Doppia accensione, sedici valvole: una tecnologia esclusiva oggi disponibile sulla gamma Alfa 145 e Alfa 146. A fianco del raffinato 2.0 T.S. 16V (150 CV) e del generoso TD (90 CV), nuovi motori con potenze ai vertici delle rispettive categorie: 1.4 - 103 CV, 1.6 - 120 CV, 1.8 - 140 CV. In puro stile Alfa Romeo, per una guida sempre nel pieno controllo. E per rendere sempre più unica l'esperienza di guidare Alfa 145 e Alfa 146, nuovi interni ancora più eleganti e personali. Essere al vertice nella tecnologia e nello stile: distinguersi è normale quando ci si chiama Alfa Romeo.

ALFA 145 a partire da L. 24.700.000* - Con contributo dello Stato per rottamazione** **L. 20.320.000***

ALFA 146 a partire da L. 25.300.000* - Con contributo dello Stato per rottamazione** **L. 20.920.000***

*Prezzi chiavi in mano escluso A.P.I.E.T. **Il contributo dello Stato, valido fino al 30/9/97, riguarda tutti i proprietari di auto immatricolate da più di 10 anni all'atto della sottoscrizione del contratto d'acquisto e indirizzate alla rottamazione.

NUOVE ALFA 145 E ALFA 146 CON I NUOVI TWIN SPARK 16V.

INTERMOTORS

GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR

CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 16 Marzo 1997 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sindaco [illegible] Novara, già 4 in corsa

Per i candidati attesi altri nomi

NOVARA. Quanti saranno i candidati a sindaco della città? Sino [illegible] ieri sera i nomi ufficiali erano quattro: Roberto Cota (Lega Nord), Marco Bosio (Rifondazione Comunista), Angelo Monterverde (Polo), Gianni Correnti (Ulivo).

Ma [illegible] si esclude che tra oggi a domani possano maturare altre candidature. Il sindaco uscente Sergio Merusi, prosegue nella formazione di una lista civica che - dice - sarà pronta nei prossimi giorni.

Una formazione di centro, «federalista [illegible] autonomista, composta [illegible] persone cdella società civile novarese, in particolare del mondo medico»: parole di Merusi, che al momento non aticipa quali posso- [illegible] le intenzioni di «apparentamento»: «Il discorso si fa sui programmi e così ogni discorso è ancora aperto».

Ieri veniva data quasi per sicura la presentazione ufficiale del candidato di Rinnovamento, ma gli incontri per la designazione non si [illegible] ancora conclusi.

«Tra oggi (domenica) e domani - dice Luciano De Silvestri - dovremmo sciogliere la riserva e annunciare in conferenza stampa le nostre intenzioni».

Tre i nomi possibili dello schieramento: l'ex ministro e già sindaco di Novara Maurizio Pagani, lo stesso Luciano [illegible] Silvestri [illegible] presidente della Provincia. Meno probabil Rinaldo Canna altro [illegible] sindaco di Novara.

E Ccd e Cdu? Sembra ormai scontato [illegible] rientro nell'area del Polo, dopo la pausa di riflessione dei giorni scorsi, seguita alla presentaziokne [illegible] Monteverde da parte di Forza Italia [illegible] Alleanza nazionale. [illegible] Silvestri conferma che i contatti con i due schieramenti per formare un raggruppamento di centro sono tramontati e che Rinnovamento corre quindi da solo. In un primo temopo era stato Rinaldo Canna a tenere le fila del discorso, ma la presentazione del candidato Monterverde avrebbe interrotto il dialogo, costringenddo Ccd [illegible] Cdu a prendere una decisione e allo stessoi tempo ad allontanarsi dal progetto dell'area di centro con Rinnovamento.

Insomma, i giochi sembrano ormai delineati, per quanto riguarda le candidature. La prossima settimana le tessere del mosaico dovrebbero [illegible] complete.

Novara potrebbe avere [illegible] candidati alla carica di sindaco.

[g. f. q.]

[illegible]

Un[illegible] lista

I Lavoratori della Padania

NOVARA. Nuova lista per le elezioni comunali. E' quella dei «Lavoratori padani» e - come [illegible] facile capire dallo slogan ufficiale («Più soldi in busta paga- [illegible] allo Stato») - appartiene all'area leghista. D'altra parte alla presentazione di ieri pomeriggio all'hotel La Rotonda, c'era lo staff della Lega Nord con Roberto Cota aspirante sindaco in testa.

E proprio a Cota hanno subito fatto riferimento i «nuovi arrivati» assicurando che nell'eventuale ballottaggio il loro candidato sarà il gi[illegible] capofila del Carroccio, attuale assessore all'istruzione del Comune di Novara. Loro, quelli della lista «Lavoratori padani» non presentano alcun candidato alla poltrona di primo cittadino. Puntano a mettere assieme il maggior numero di voti «per dare un apporto notevole al miglioramento generale della città».

Lo hanno detto ieri nel corso della presentazione fatta dai tre dichiarati capolista: Claudio Cerina, 32 anni, impiegato, Giordano Milloni, [illegible] anni, commercialista, e Riccardo Signorelli, 33 anni, imprenditore. Tutti e tre novaresi.

Dove contano di trovare consensi lo hanno dichiarato subito: nell'area dello scontento. Il voto vogliono chiederlo a chi è stanco di pagare tante tasse senza av[illegible] certezza di dove i loro soldi vanno poi a finire (hai detto poco!). E i «Lavoratori padani» accetteranno volentieri anche i suffragi di chi non si identifica al cento per cento nelle idee leghiste.

E dichiarando a chiare lettere questo «gradimento» la nuova lista fa capire il suo intento: recuperare i voti di quanti a suo tempo avevano favorito la vittoria della Lega (con Merusi sindaco) [illegible]a che oggi - probabilmente delusi dalla giunta uscente - potrebbero [illegible] orientati altrove. Anche all'epoca del successo Lega-Merusi protagonista era stato il voto di protesta. Lo stesso al quale si appellano i «nuovi».

Marcello Sanzo

Nuova operazione notturna eseguita dai militari in città e in provincia

Blitz dei carabinieri in 8 night

Dominicana costretta a prostituirsi: 4 denunce



Dopo i controlli di sabato scorso, un'altra operazione «notturna» dei carabinieri

NOVARA. Ancora [illegible] blitz notturno dei carabinieri del comando provinciale di Novara. Dopo i servizi predisposti per il controllo del territorio e al contrasto del fenomeno della prostituzione, a una settimana di distanza nel mirino dei militari [illegible] finiti i night club di Novara e provincia.

L'operazione è durata quasi cinque ore. E' scattata alle 23 [illegible] venerdì notte, e si è conclu- [illegible] alle 4 di sabato mattina. Sono stati impegnati oltre una quarantina di militari e impiegati 15 automezzi.

Dapprima i controlli [illegible] stati effettuati nei night club cittadini, quindi le «gazzelle» hanno via via risalito i centri della provincia, arrivando fino ad Arona.

Complessivamente sono stati fermati e identificati 3[illegible] avventori.

Nei loro confronti però non è stato preso alcun provvedimento.

Negli otto night è stata [illegible]certata la presenza [illegible] una cinquantina di entraineuse, giovani per la maggior parte provenienti dai Paesi dell'Est Europa e in regola con i permessi di soggiorno.

Durante le ispezioni, i carabinieri hanno elevato una quindicina di multe nei confronti dei titolari, per infrazioni di carattere amministrativo.

A margine di questo blitz notturno è stato quindi scoperto [illegible] episodio di induzione alla prostituzione.

Quattro giovani, dei quali non sono state rilasciate le generalità ma solo le iniziali (P.L., G.G., F.G. di Novara e D.R. [illegible] Brescia) accompagnavano una ragazza dominicana costringendolo a prostituirsi.

L'attività si svolgeva in prevalenza lungo le strade della provincia, ma a volte la giovane veniva portata anche nei locali notturni. I quattro sono stati denunciati in stato di libertà per induzione alla prostituzione.

«Questa operazione è stata effettuata per tastare il polso alla situazione esistente nei night club della provincia - ha spiegato il maggiore Stabile, della Compagnia di Novara -. Il tentativo è di scoraggiare e combattere i reati collegati al fenomeno della prostituzione e altri episodi di microcriminalità. Tutto sommato il bilancio non è allarmante, tanto è vero che al termine di queste ispezioni abbiamo elevato esclusivamente sanzioni pecuniarie per infrazioni [illegible] carattere amministrativo».

Ma l'attività dei carabinieri del comando provinciale di Novara non si ferma qui. E' probabile che nei prossimi giorni si ripetano servizi di questa natura.

[m. p.]

E' il titol[illegible] della «Tecno Piemonte», ora ha perso tutto

Brucia in Albania la fabbrica di un industriale di Romagnano

ROMAGNANO SESIA. «Per noi del settore dell'edilizia pubbli[illegible]. Tangentopoli significò il rischio di chiusura. Per sopravvivere scelsi l'estero: arrivai a Tirana in una splendida giornata di sole e dissi "ok, ci fermiamo qui". Adesso la mia azienda è [illegible] passata a ferro e fuoco».



L'imprenditore Marcello Guelpa

Marcello Guelpa è un imprenditore cossatese che in Albania ha lasciato un pezzo del suo cuore. Proprietario della «Tecno Piemonte», laboratorio [illegible] sede a Romagnano, leader nel controllo [illegible] materiali per costruzione, l'industriale aveva trasferito i [illegible] principali interessi nella repubblica del presidente Berisha.

«Precisamente dal '94 - spiega -. Adesso ho salutato il mio direttore, Vincenzo Marchesan, che è rientrato in fretta e furia da Tirana. E l'altra sera, dall'Albania, è riuscito a telefonarmi un amico, titolare [illegible] un'azienda con sede a fianco dello nostra, nello stesso capannone. Mi ha detto che è bruciato tutto, che hanno fatto razzia. Non ho più speranze».

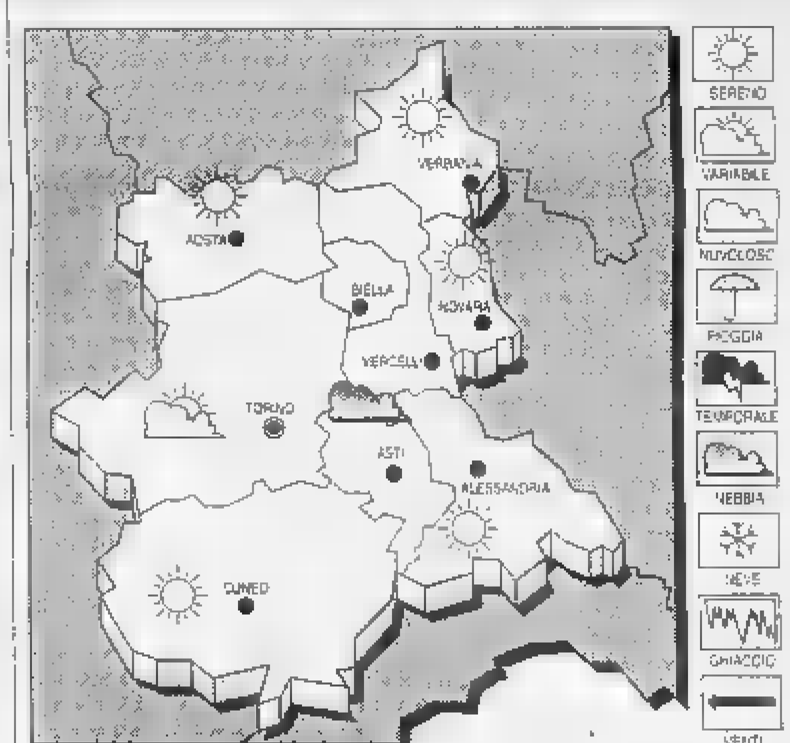
Marcello Guelpa [illegible] riuscito a costruire un'impresa che dava lavoro a tecnici locali. Anche grazie a questo, la «Tecno Piemonte» era molto considerata [illegible] Albania e di recente si era occupata del cantiere dell'autostrada Tirana-Durazzo.

«Abbiamo incontrato persone molto intelligenti e dall'elevata capacità operativa - dice -. Insieme abbiamo costruito una realtà importante che proprio quest'anno era stata riconosciuta a livello europeo. Insomma, senza darmi delle arie posso affermare che non siamo andati là solo per sfruttare manodopera a basso costo. Addirittura avevamo pensato a una joint-venture con l'università [illegible] Tirana: noi ci preoccupavamo dei materiali e loro provvedevano per gli ingegneri. Il progetto si era arenato per un problema di blocchi doganali, ma ero fiducioso di poterlo riproporre».

E adesso cosa farà? «Aspetto - risponde Marcello Guelpa -. Spero che la guerra civile non dilaghi, [illegible] sono convinto che sarà comunque una lunga attesa. Però mi sono consultato con i miei collaboratori. [illegible] in Albania voglio tornare».

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. [illegible]eboli settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sui rilievi alpini.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

[illegible] **18**; min: **1**; media: **14**

UN [illegible] FA

Max: **6**; min: **1**; media: **3**

[illegible] E IN [illegible]

Torino **21,2**; Alessandria **14**; Aosta **22**; Asti **13**; Cuneo **20**; Vercelli **20**.



La circolare del ministro che ha dato il via libera all'elettrochoc riapre in modo violento il dibattito sul suo utilizzo nella cura dei malati pschiatrici

Parla Eugenio Borgna, primario di Psichiatria al «Maggiore»

«Ai malati serve il dialogo non le scosse elettriche»

NOVARA. «Abbiamo esperienze, qui all'ospedale Maggiore, di pazienti provenienti da case di cura private dove sono stati sottoposti ad elettrochoc: il risultato è stato catastrofico». Il professor Eugenio Borgna, primario della divisione di Psichiatria, è sconcertato di fronte alla circolare ministeriale che dà il via libera all'elettrochoc.

«Questa iniziativa è sciagurata - dice Borgna -: non ho mai sentito di un ministro che entri nel merito di un problema scientifico e sanitario molto controverso. Su cui oggi, [illegible]munque, il giudizio [illegible] negatività è quasi universale. In psichiatria i conflitti interpretativi sono infiniti ma esprimere un giudizio positivo sull'elettrochoc ha dell'incredibile».

Borgna aggiunge che l'uso di questo strumento è stato reso inutile anche dalla scoperta degli psicofarmaci: «Oggi è [illegible] tutto superfluo anche nelle forme psicotiche, che potrebbero rappresentare l'unico ambito di applicazione virtuale. Nelle forme schizofreniche ha poi conseguenze catastrofiche perché gli effetti sono antitetici rispetto all'enorme fragilità [illegible] questi pazienti».

Ma l'elettrochoc è per Borgna soprattutto uno schiaffo alla cultura psichiatrica. A quella ricerca che ha portato a capire che «in ogni esperienza psicotica c'è una parte sana che combatte quella malata ed ogni paziente ha una ricchezza e delle risorse interiori che vanno aiutate e valorizzate».

Come diceva due secoli fa Holderlin «noi siamo un colloquio», e Borgna ha tradotto questa massima in comportamento clinico: «Il nostro reparto psichiatrico è completamente aperto, grazie anche alla grande disponibilità dimostrata dall'amministrazione e dagli altri colleghi. I pazienti [illegible] in giardino, parlano, hanno una vita di relazione, non stanno in un bunker. La strada per superare i problemi psicologici è quella del dialogo e dell'ascolto».

I malati psichiatrici, dice il professore, hanno antenne enormemente più sensibili rispetto alle nostre «ma guai [illegible] vengono schiacciati, se sono annullati dall'elettrochoc. La cura farmacologica consente al paziente un controllo. L'elettrochoc annulla tutto, distrugge il dialogo, priva il paziente della propria personalità».

Novara, grazie a Borgna e all'umanizzazione della psichiatria di cui lo studioso è alfiere in Italia, dispone di un servizio all'avanguardia: «Non ho mai usato l'elettrochoc - dice -. Perché anche il paziente più disperato trova risorse nel dialogo e nella disponibilità di qualcuno che lo ascolta».

Sulla porta del reparto c'è una donna di mezza età che saluta ed applaude l'elisoccorso che sta per alzarsi in volo: «Bravi!». E alza il fazzoletto, una piccola bandiera che sventola con quel verso del poeta tedesco, lontano da ogni scossa paralizzante.



Il professor Eugenio Borgna è primario nel reparto [illegible] Psichiatria dell'ospedale

Marcello Giordani

Pubblico e privato a confronto in un dibattito al Lions

«In Sanità alt ai dualismi»

Pierbaldi Airoldi (ospedale Maggiore): «Le due realtà possono coesistere»
Giancarlo Perna (San Gaudenzio): «La casa di cura tornerà forte e con grandi nomi»

NOVARA. Pubblico [illegible] privato a confronto nella Sanità. Due realtà forti [illegible] Novara: da una parte l'ospedale Maggiore, secondo polo ospedaliero in POiemonte, oggi chiamata azienda ospedaliera; di fronte la casa di cura «San Gaudenzio», che dopo le ultime e lunghe traversie vuole tornare ad essere un punto di riferimento.

Occasione per un confronto diretto il dibattito organizzato dal Lions club Novara Host su «La sanità novarese in vista della riforma del ministro Rosy Bindi».

Al medesimo tavolo il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Pierbaldi Airoldi, e Giancarlo Perna, direttore generale del gruppo «Proges», che ho rilevato la «San Gaudenzio» [illegible] amministra altre quattro cliniche: Monza, Alessandria, Vercelli e Ivrea. Pubblico [illegible] privato possono coesistere, anzi intrecciarsi.

E' lo stesso Perna ad auspicarlo: «A Novara abbiamo trovato una realtà sanitaria di prim'ordine, con professionalità nell'ospedale fra le prime in Piemonte. Noi vorremmo cercare di far crescere il livello delle prestazioni a vantaggio della comunità. Il dualismo va superato. La Proges vuole portare a Novara uomini di grande valore, mettendo a disposizione della città la San Gaudenzio e lasciando aperta la collaborazione di tutti coloro che ritengono di avvalersi della struttura. Sarà confermata la vocazione [illegible] alla cardiochirurgia, potenziato anche con l'apporto di grossi personaggi. Così come prevediamo di riattivare i servizi ambulatoriali».

Ma alla San Gaudenzio non si nascerà più, interrompendo una tradizione cara [illegible] novaresi. «Lo ha deciso la Regione - dice Perna - che ha voluto portare ostetricia negli ospedali pubblici. Noi dobbiamo prendere atto che è stata preclusa questa prospettiva».

E dal pianeta Ospedale Maggiore? Airoldi anticipa alcune novità effetto del decreto Bindi. Anche in ospedale (1600 dipendenti, 40 reparti, 850 posti letto), saranno ricavati 85 posti a pagamento: «Sarà creata una notevole struttura privata. Entro il 30 maggio saranno attiviti i primi 27 posti letto a pagamento».

E in linea con i nuovi indirizzi il direttore parla di «incentivazione sui budget in ogni reparto», «analisi dei costi». Insomma - aggiunge - dovremo attivarci non più con un bilancio vecchio ma come tutte le attività d'impresa.

Ma i medici che [illegible] dicono? Francesco Pia, direttore della clinica di otorinolaringoiatria: «Ci troviamo di fronte a una nuova realtà. Io mi auguro che finalmente sia aumentato il numero degli infermieri e ci sia una sistemazione del personale amministrativo, perchè l'immagine della funzionalità dipende anche dalle carenze di personale. In Francia e in Belgio la Sanità ha investito molto [illegible] "reparti di accoglimento" dei pazienti. I medici devono fare i medici, [illegible] i burocrati. Ripeto: è bene che venga migliorato l'immagine del servizio, sempre espresso dal personale infermieristico, che a Novara appare molto qualificato».

Interviene anche il professor Giampaolo Trevi (direttore della divisione di cardiologia): «Esistono carenze di spazi, [illegible] la direzione sanitaria sta per sottoporre uno sforzo per il potenziamento. Per il mio reparto occorrono maggiori strutture». [g. f. q.]







Pierbaldi Airoldi (in alto) e Giancarlo Perna. Accanto la casa di cura S. Gaudenzio

---

Dai quartieri

Una memoria sulle questioni ancora aperte

NOVARA. Il libro dei sogni irrealizzati. L'hanno scritto i presidenti dei tredici quartieri novaresi che, riunitisi nel Comitato di coordinamento, hanno elencato in una «memoria» le questioni affrontate ma poi rimaste aperte in questi quattro anni di confronto con l'amministrazione.

Innanzitutto il bilancio: le circoscrizioni vogliono contare di più. Chiedono una consultazione preventiva (e non solo un parere a documento già definito) e un piano di investimenti che rispecchi le loro segnalazioni. E a proposito di soldi, i rioni sollecitano un aumento dei fon[illegible] a loro assegnati.

Quindi le deleghe. Si chiede una specifica competenza (e perciò [illegible] adeguamento nella quota) nel settore ambientale, soprattutto in relazione alle iniziative culturale ad esso correlate. Cosa che di fatto avviene già da tempo: le principali iniziative sull'ecologia, infatti, hanno visto proprio i quartieri quali instancabili promotori. [b. c.]

Telefonata al «113» consente di sventare probabili furti

Polizia blocca baby-ladre

Tre ragazzine di 13 anni e una di 9 sono state «scaricate» da una Mercedes
Intervengono gli agenti della «volante», sorprese con grossi cacciaviti

NOVARA. Può essere considerata la prima brillante operazione condotta dagli uomini della Questura da quando il neo questore Senatore si è insediato in città. L'intervento degli agenti della squadra volante ha infatti smascherato quattro giovanissime zingarelle che stavano per compiere furti nelle abitazioni di Veveri. L'altra mattina una telefonata anonima al «113» aveva segnalato la presenza di [illegible] Mercedes nera che scaricava un gruppo di ragazzine. Una «volante» si è immediatamente portata in via Verbano. Alla vista degli uomini con la divisa della polizia, le ragazzine - poi rivelatisi quattro - si [illegible] date alla fuga. Dopo un breve inseguimento però gli agenti sono riusciti [illegible] bloccarle; nelle loro mani hanno dovuto consegnare dei grossi cacciavite che si erano nascosti addosso e con i quali, probabilmente, avrebbero tentato le effrazioni.

Sono state identificate come S.R., S.Z., T.G. di tredici anni e J.S. di appena 9. Durante gli accertamenti è emerso che S.R. aveva già un alias e precedenti per furto. Le è stato contestato anche il reato di falsa dichiarazione a pubblico ufficiale avendo inizialmente affermato di chiamarsi S.D.; le quattro ragazzine sono state segnalate al tribunale dei minori di Torino e affidate a strutture sociali di recupero. Purtroppo l'auto che aveva condotto in città le «baby ladruncole» [illegible] è dileguata. Nel quartiere di Veveri da tempo venivano segnalati continui episodi di furto. Dalla questura viene sottolineata l'importanza dell'aiuto dei cittadini, che - come in questo caso - è stato determinante per sventare episodi di microcriminalità. [r. l.]

LOMELLINA

Truffano un pensionato

E' caccia aperta [illegible] due ladri gentiluomini. Un pensionato di 70 anni di San Giorgio Lomellina, Pierino Pavesi, è stato raggirato da tre sconosciuti. Gli uomini si sono presentati a casa sua e gli hanno raccontato di [illegible] funzionari incaricati dall'amministrazione comunale. Ma poi, approfittando di un attimo di distrazione del pensionato, [illegible] sono impadroniti dei suoi risparmi che ammontavano a circa quattro milioni di lire. Ad agire sono stati due uomini distinti, che dimostrano un'età di circa 50 e 25 anni. Un complice li ha attesi in auto, una vettura di media cilindrata di colore azzurro. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio alle 14,30. Una volta scoperto l'ammanco e compreso il raggiro di cui era stato vittima, Pierino Pavesi si è recato alla stazione dei Carabinieri dove ha sporto denuncia. Altri fatti analoghi ai danni di pensionati sono accaduti nelle scorse settimane in altri centri della Lomellina. [c. br.]

Volume di Terzera edito da Interlinea

«Un anno sull'orlo» diario di un dolore

NOVARA. Ogni giorno Franco Terzera, ex presidente del Kiwanis Club, sintetizza in tre minuti su Altaitalia Tivù un libro che consiglia ai telespettatori: lo riassume con acutezza e soprattutto invoglia chi lo ascolta a leggere l'opera.

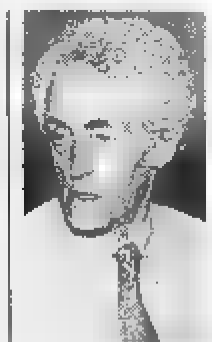
Con la stessa capacità persuasiva, un dialogo che [illegible] attraverso citazioni colte ma anche in mezzo ad episodi personali, incontri [illegible] riflessioni sull'attualità, Terzera mette in gioco se stesso in un libro appena pubblicato da Interlinea, «Un anno sull'orlo».

Il titolo fa riferimento al dramma sofferto dall'autore in seguito alla scomparsa della moglie: [illegible] episodio che ha rimesso [illegible] discussione tutti i riferimenti di una vita di successo professionale, di brillanti relazioni sociali e solide amicizie.

Terzera, ex dirigente [illegible] banca con una grande passione per la letteratura, scava negli autori preferiti per trovare qualche risposta agli interrogativi che si presentano a chi vuole capire il senso della vita.

La risposta l'autore la trova in una dimensione spirituale: «Questo libro - osserva don Giannino Piana nella postfazione - è portatore di un messaggio che ci ricorda che vale la pena [illegible] vivere e di sognare, anche nei momenti dell'estremo sconforto [illegible] dell'ineludibile passaggio attraverso le regioni della morte».

Dalla disperazione Terzera esce con la speranza, con il proposito di tornare a scommettere sulle ragioni e sui valori della vita e della poesia. [m. g.]



Franco Terzera ex dirigente di banca e past president del Kiwanis Club

---

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] attesa del Provveditorato

Mentre i politici del Vco si stanno palleggiando la sede del nuovo Provveditorato agli Studi (Domodossola. Verbania, Crusinallo?) gli insegnanti delle scuole della nuova provincia sono obbligati a continuare ad andare fino a Novara per prendere visione [illegible] tabulati e simili che potrebbero benissimo [illegible]sere messi a disposizione in uno dei distretti scolastici della zona, facilmente raggiungibili senza sciupare tempo e denari preziosi. I miracoli non sono più [illegible] moda ma sarà possibile prima del 2001 riuscire a trovare una sede stabile e comoda per tutti per il Provveditorato del Vco? (e soprattutto funzionante!).

Lettera firmata, Omegna

Donne si [illegible] femministe [illegible]

Se la festa dell'8 marzo è ormai solo «l'ultima moda» di assistere a uno spettacolo di spogliarello maschile, inqualificabile eredità della sottocultura stereotipata di un certo mondo degli uomini, in compagnia di partner in «mutande» (e null'altro!!!), beh...grazie...io non ci sto più! Preferisco non essere festeggiata. Essere donna è essere orgogliosa, fiera e felice di non essere nata maschio, di riuscire ad ottenere la vera parità con l'uomo, pur mantenendo tutte le differenze che ci distinguono, ed il rispetto in tutti i campi [illegible] gli ambienti della società, di rivendicare cercare pretendere l'indipendenza [illegible] la libertà, senza dover subire [illegible] imitare nel peggior modo possibile gli schemi e le abitudini negative [illegible] consumistiche del [illegible] forte».

Il pianeta donna [illegible] vasto e vario ma lo [illegible] può festeggiare tutti i giorni, senza mimose auguri o spettacoli poco decorosi, ovunque purché [illegible] siano donne sempre consapevoli della loro appartenenza sessuale, della loro integrità [illegible] intelligenza, della loro amicizia con uomini aperti (non tutti sono estinti per fortuna!). Donne si nasce ma bisogna darsi da fare E femministe lo si diventa!... col progredire degli anni e delle mode nefaste.

E. R. Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 843.083; **Domodossola:** tel. (0324) 46.500, **Galliate:** tel. [illegible], **Oleggio:** tel 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce**, tel. (0323) [illegible].559 - [illegible]; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) [illegible]5.004 - 556.000 - 556.161 / squadra nautica di [illegible] (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** [illegible]. (0323) 80.705, **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697, **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844, **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

[illegible]

Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 71.263

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Lesa: *[illegible]* via G. Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, [illegible] tel. 92.12.20.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.88.14.

Verbania (Fondotoce): *Male*, [illegible] 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel 0323/57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, [illegible] tel. 0323/61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.198.

San [illegible] d'Opaglio: *Comunale*, p. 1º maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

DA NON PERDERE

FESTA

La primavera a Mezzomerico

Si festeggia la primavera oggi a Mezzomerico, [illegible] località «Il casone». La giornata, organizzata dal Movimento femminile della Coldiretti di Novara e Vco, prevede una tavola rotonda sull'imprenditoria femminile con esperti del settore. Dopo il pranzo si gioca al taglio del tronco, la corsa in carriola e il peso del prosciutto. [b. c.]

MOSTRA

Francobolli al Broletto

Prosegue all'arengo del Broletto di Novara la mostra di francobolli emessi nel periodo dal '39 al '46, organizzata da Comune, Istituto storico della Resistenza e associazione Filatelica e Numismatica. La mostra presenta anche cartoline a testimonianza degli anni della guerra e prosegue fino al 23 marzo. [c. m.]

ENOLOGIA

Protagonista è il Barbera

Tornano gli appuntamenti con le degustazioni promosse dall'Enoteca Lombardi di Novara, che il 27 marzo organizza all'hotel Italia di Novara, dalle 21, una serata per conoscere il Barbera ed altri vini dell'azienda «Cascinecastle't». La quota di partecipazione è di 16 mila lire. La prenotazione è obbligatoria all'enoteca di vicolo Monte Ariolo, tel. 35815. [c. m.]

[illegible]

Le date della raccolta della carta

Molti appuntamenti con la raccolta della carta questa settimana a Novara. Domani gli operatori sono a Sant'Agabio, martedì a Pernate e al Sacro Cuore, mercoledì a Santa Rita e giovedì a San Martino, Cittadella, Rizzottaglia, Bicocca e Olengo. Il materiale deve esere sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

[illegible]

Rassegna dei pittori del S. Cuore

Cercansi pittori. Sono aperte le iscrizioni alla rassegna del quartiere Sacro Cuore in calendario a aprile. Chi vuole partecipare può consegnare le sue opere entro mercoledì 26 marzo nella sede della circoscrizione in via Monte San Michele 19 a Novara. Per informazioni telefonare al 626289. [b. c.]

[illegible]

Orchidee in mostra a Novara

Si chiude oggi al Garden Fasoli di corso Vercelli a Novara la mostra dell'orchidea. In esposizione tantissime varietà del «fiore degli dei». [b. c.]

[illegible]

Il gesto e il portamento

Secondo appuntamento con lo stage di portamento e gestualità tenuto dall'attrice e ballerina Deda Cristina Colonna. La lezione è oggi dalle 10 alle 17,30 all'istituto Brera di viale Verdi a Novara. [b. c.]

SCUOLA

Il cinema in rosa, un corso

«Donne altrove nel cinema» è il tema del corso di aggiornamento per docenti organizzato dal Centro di iniziativa democratica degli insegnanti. Le lezioni sono quattro, si svolgono nel mese di aprile alla scuola media «Bellini» [illegible] tenute da Giuliana Callegari, vice presidente della federazioen italiana cineforum. [b. c.]

La circolazione è in parte bloccata per la chiusura di molte strade

Cantieri nelle vie e traffico in tilt

Borgomanero, la mappa dei lavori in centro

BORGOMANERO. La città si trasforma in un grande cantiere ed il traffico va in tilt. E' accaduto l'altro ieri, giorno di mercato, quando la chiusura di una parte del Lungo Agogna e di alcune vie del centro storico per i lavori di rifacimento della strada, hanno messo in crisi la viabilità. E costretto ad un superlavoro i Vigili Urbani.

«Quando si verifica una situazione di emergenza come questa è logico che ci possano essere inconvenienti per il traffico - dice l'assessore ai lavori pubblici, Carlo Alberto Barbaglia -. Ma la Polizia municipale ha svolto un lavoro eccellente e gli automobilisti si sono dimostrati comprensivi perchè hanno capito che stiamo effettuando lavori indispensabili».

E aggiunge: «Quanto è accaduto è soltanto il preannuncio di quello che si verificherà con il potenziamento della linea ferroviaria Novara-Domodossola e la chiusura dei passaggi a livello. Meglio, perciò, affrontare subito il problema».



Traffico in tilt a Borgomanero. Il «maquillage» in corso in molte strade cittadine l'altro giorno ha messo in crisi la viabilità

Ed ecco in dettaglio le opere in esecuzione: «In via Vittorio Veneto, sul lungo Agogna, stiamo rifacendo completamente il sedime stradale, che ormai era distrutto. Questa - sottolinea l'assessore - è una delle strade a maggiore percorribilità di tutta la regione, con un numero altissimo di veicoli che transitano ogni giorno. L'asfalto stava cedendo ed ora viene collocato anche uno strato di calcestruzzo per dare maggiore stabilità. In tutto questo intervento verrà a costare 270 milioni».

Quando verranno completati i lavori? «Se le condizioni meteorologiche continueranno ad essere buone, la strada sarà terminata prima di Pasqua».

Nel centro storico sono in corso le opere di posa del porfido in via Felice Piana ed in via Monte Grappa; terminate queste strade sarà la volta di via Tornielli e via San Giovanni.

Perchè è stato scelto il porfido? «Per riqualificare il centro storico, che vanta una forte concentrazione commerciale e quindi deve presentare anche un aspetto soddisfacente per quanto riguarda le strade. C'è anche una seconda ragione di carattere economico: se è vero che il porfido ha un costo iniziale maggiore rispetto alle coperture tradizionali, è altrettanto vero che ha un pregio estetico enormemente maggiore e costi di gestione molto più bassi rispetto agli altri tipi di pavimentazione».

Terzo cantiere in piazza Salvo d'Acquisto. «I lavori sono completati al novanta per cento con la pavimentazione in autobloccanti e la nuova illuminazione. Dev'essere collocato ancora un servizio igienico, che verrà posto sotto gli alberi, vicino al lungo Agogna».

Altro punto critico è il sottopasso di via XXIV Maggio: «Dovremo abbassare il sedime stradale per consentire un passaggio di almeno quattro metri d'altezza. Anche in questo caso il sottopasso dovrebbe essere riaperto per la metà di aprile».

C'è poi in vista la nuova pavimentazione di viale Marazza, l'opera più impegnativa, per cui è prevista una spesa di circa seicento milioni. Per il viale che conduce alla stazione verranno rifatti completamente i marciapiedi, realizzati in porfido con cordoli di serizzo grezzo. Saranno poi collocati cestini portarifiuti, panchine e verrà potenziata l'illuminazione.

La città, insomma, si sta rifacendo il maquillage in attesa del grande appuntamento del primo giugno, quando arriverà la carovana del Giro d'Italia. Quel giorno Borgomanero intende proporsi nella veste delle grandi occasioni. **(m. g.)**

NOVARESI IERI E OGGI

Padre Angelo, l'oblato amato anche in Francia

APPARTENEVA alla congregazione degli oblati e parlava perfettamente il francese: don Angelo Trovati (1920-1996) per 14 anni, dal 1974 al 1986, aveva vissuto a Digione quale cappellano degli italiani. Un compito difficile, spesso lastricato da diffidenza, specie fra gli eredi delle famiglie dei fuoriusciti che, a causa degli eventi politici della prima metà del secolo, avevano qualche ragione per stare sul chi vive, anche con i preti.

Ma Angelo Trovati, novarese, fratello maggiore di Mario, delegato aspiranti ai Salesiani, morto nell'attentato dinamitardo alla Caserma Perrone nel 1944, sapeva toccare le corde del sentimento con l'esempio di appartenenza alla comunità in cui si identificava, dopo aver conquistato la stima dei fedeli francesi che ascoltavano le prediche di «pere Angelò».

In Borgogna, terra di vino [illegible], Angelo Trovati [illegible] molti amici: la sua presenza [illegible] stimolato importanti flussi turistici dall'Italia e segnatamente da Novara, gemellata con la [illegible] Chalon sur Saone. Visti i buoni risultati conseguiti, al ritorno in Italia si dedicò con autentico fervore alla «pastorale del turismo» organizzando pellegrinaggi a Lourdes e in Terra Santa. Dicono che padre Trovati non avesse difficoltà nel prenotare aerei charter e che conoscesse a memoria gli orari ferroviari delle principali linee internazionali, coincidenze comprese. Aveva cultura, buona conoscea della storia degli uomini e dei santi; [illegible] la [illegible] documentandosi al meglio. Ma la sua dote più apprezzata era la serenità con cui affrontava i problemi, come si conviene a un uomo buono, destinato a creare affetto e comprensione intorno a sé.

Lui era un oblato itinerante, sempre disponibile a trasferirsi in obbedienza da un posto all'altro. Ultimamente stava sulle colline del Vergante dove c'era bisogno di un prete in grado di muoversi fra Nebbiuno e Ghevio, fra Pisano e Massino, per coprire i vuoti d'organico.

Quel giorno stava dirigendosi a Montrigiasco: fu colpito da un infarto e restò là, immobile per sempre, nell'abitacolo della sua auto. Concludeva così la missione interrompendo il viaggio, come se l'avessero chiamato a deviare, senza preavviso, verso un'altra meta.

L'hanno ricordato anche in Francia il prete novarese che insegnava l'italiano e parlava un bel francese, pronunciando anche frasi e battute in argòt. Poi sorrideva maliziosamente all'interlocutore perchè lui amava la Francia, in tutte le sue manifestazioni, anche se lo imbarazzava il fatto che pochi o nessuno conoscessero il suo cognome: «Ma va bene così, mi basta - diceva - che mi chiamino pere Angelò, con l'accento sulla o, che ci sta benissimo».

Romolo Barisonzo

A Borgomanero

Arrestato con 5 grammi di droga



Denis Valieri di Borgomanero è accusato di detenzione di stupefacenti

BORGOMANERO. Inseguito e bloccato dai carabinieri, un operaio borgomanerese è stato arrestato per detenzione di stupefacenti. Si tratta di Denis Valieri, 23 anni; l'altro ieri l'uomo si trovava in centro con due amici quando è stato notato da una pattuglia dei carabinieri, che gli hanno intimato di fermarsi. Il Valieri è però scappato ed è stato raggiunto dai militari dopo un breve inseguimento. E' stato trovato in possesso di tre grammi di hashish e due grammi di mahariuana. **(m. g.)**

IN BREVE

NOVARA

Consorzio rifiuti e Alta velocità in Consiglio comunale

Doppio appuntamento «caldo» per il Consiglio comunale. Domani sera è in discussione il riesame dello statuto del Consorzio smaltimento rifiuti. Martedì, invece, c'è un unico punto all'ordine del giorno: Alta Velocità. S'inizia sempre alle 20. **(b. c.)**

NOVARA

Studenti novaresi visitano la caserma dei carabinieri

Porte aperte alla caserma dei carabinieri di Novara per gli studenti della città. Domani la scolaresca della scuola media annessa al Conservatorio di Novara visiterà il comando provinciale. L'iniziativa proseguirà nei prossimi lunedì. **(r. s.)**

VIGEVANO

Funzionario assolto da appropriazione indebita

Un agente assicurativo era finito sotto processo per appropriazione indebita, reato poi trasformato in truffa, per avere incassato due premi annuali di una polizza vita, per 15 milioni totali, «dimenticandosi» di versarli alla compagnia. Il funzionario, Alfonso Manzoni, 56 anni, di Vigevano, è riuscito a dimostrare la buona fede. Il pretore lo ha assolto per non aver commesso il fatto. Manzoni è molto noto per i suoi trascorsi politici e sportivi. **(c. br.)**

[illegible]

Sciopero Italgas, sportelli chiusi

A seguito di uno sciopero nazionale, domani gli uffici e sportelli Italgas del Piemonte potranno rimanere chiusi per tutta la giornata. E' assicurato il servizio di pronto intervento, attivo 24 ore su 24, per la segnalazione di guasti e dispersioni. **(c. m.)**

NOVARA

Domani una Messa per il cardinale Poletti

Una delegazione della Provincia guidata dal presidente Paolo Cattaneo domani alle 18 parteciperà ad una Messa di suffragio del cardinale Ugo Poletti, nella chiesa di San Martino. **(b. c.)**

L'annuncio del sindaco in Consiglio comunale: spazi segnalati da strisce arancione

Parcheggi riservati per gli aronesi

Ne usufruiranno i residenti della zona da piazza del Popolo alla stazione. Voto unanime sul nuovo impianto di depurazione a Dagnente e sul blackout di due ore per osservare una cometa il 5 aprile

ARONA. Comunicazioni del sindaco, interpellanze e progetti su un impianto di depurazione, i parcheggi e persino due ore di buio per osservare il passaggio di una cometa. Il tutto a tambur battente sotto la regia di Giovanni Sacchi (Forza Italia), al suo esordio come presidente del Consiglio in sostituzione di Mario Pagliano.

Clou della serata, l'approvazione del progetto preliminare per un impianto di depurazione alla frazione di Dagnente. Spesa prevista 540 milioni: 350 stanziati dalla Regione, gli altri [illegible] a carico del Comune. Il piano è stato approvato all'unanimità.

I tempi tecnici saranno però molto lunghi. Verrà realizzato un collettore per acque nere che interesserà le vie Verbano e Soardi, nonchè una vasca in valle Cravera che raccoglierà anche i reflui delle frazioni Campagna e San Carlo. E' questo un problema che da decenni penalizza la frazione di Dagnente.



Parcheggi a Arona. Alcuni posti saranno riservati ai residenti senza garage

In apertura il sindaco Roberto Barra ha dato buone notizie per i residenti aronesi (da piazza del Popolo alla stazione) che sono privi di garage. Il Comune sta preparando «bollini» speciali con cui potranno parcheggiare la loro auto (uno per famiglia) negli appositi spazi segnati da strisce arancioni. Per chi, invece, deve pagare il parcheggio e si trova spesso senza le necessarie monetine, saranno realizzate tessere da acquistare nei bar e alle edicole.

Asfaltature. Dopo le vacanze pasquali sarà rimessa a nuovo una dozzina di vie cittadine. Sono, tra le alte, le vie Chinotto, Poli, Bertarelli, Cervino, Montezeda, Vignetta, Monterosa. I residenti saranno informati con una lettera dei temporanei disagi che vivranno.

Si è poi parlato dello scempio della Valle Vevera e dei rifiuti sulla spiaggia di corso Europa. Riguardo alla Valle Vevera sono stati presi contatti con il proprietario per cercare una soluzione: gli alberi, affetti da grafiosi, sono stati tutti eliminati. Ma almeno per la discarica, un'autentica sconcezza, qualcosa si dovrà fare.

Come festeggiare il passaggio di una cometa? L'evento è previsto per il 5 aprile. I consiglieri Longo e Piazzai hanno proposto che per quella sera dalle 21 alle 23 Arona resti completamente al buio. Solo così (e nella speranza che non piova) si potrà seguire nel cielo lo straordinario cammino dell'attesa cometa. La proposta è stata approvata all'unanimità. L'invito a spegnere la luce verrà presto formulato a tutta la popolazione.

Sandro Bottelli

NOVARA, CONSEGNATI IERI I PREMI DEL CONI PROVINCIALE



In festa per Venturi, la Crisci e Lello Antoniotti

Cerimonia di consegna dei premi del Coni ieri pomeriggio al Convitto Carlo Alberto di Novara. Il presidente del Coni provinciale, Guglielmo Radice (alle spalle il vice, Mario Armano), ha consegnato a Lello Antoniotti il premio «Gorla-Una vita per lo sport». Assegnati anche i «Premi all'atleta», quest'anno vinti dal pesista nazionale Giorgio Venturi e dalla piccola ginnasta della Pro Novara Adriana Crisci.

La mostra itinerante apre oggi all'Ente aronese

Mercurago, foto e disegni per conoscere i parchi

ARONA. Uno spunto per una gita festiva arriva dall'Ente Parchi di Mercurago: da oggi fino a domenica 30 è possibile visitare alla sede dell'Ente parchi lago Maggiore, la mostra itinerante «Un'Italia di parchi», realizzata dal Coordinamento nazionale parchi nel maggio del 1996, in occasione della prima Festa dei parchi, svoltasi nella tenuta toscana di San Rossore.

La rassegna, composta di una ventina di pannelli, presenta con l'utilizzo di fotografie e disegni il sistema dei parchi italiani, nazionali e regionali e le loro principali caratteristiche. Da lunedì a sabato gli orari della mostra vanno dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, la domenica dalle [illegible] alle 19. L'ingresso è gratuito.

Durante il periodo di esposizione il personale del Parco sarà a disposizione dei visitatori per fornire tutte le necessarie informazioni e spiegazioni. L'Ente fornisce inoltre materiale divulgativo sulla [illegible] e sull'Ente parchi del lago Maggiore.

«Ospitare questa rassegna - dice l'ing. Paolo Garnaschelli, presidente dell'Ente parchi e riserve lago Maggiore - costituisce un'occasione importante anche per favorire la conoscenza delle nostre aree protette che in questo periodo primaverile [illegible] particolarmente attraenti». A sua volta, il direttore dell'Ente, dott. Massimo Grisoli, rivolge un invito al personale e agli allievi delle scuole aronesi per programmare una visita alla mostra.

«Gli [illegible] - precisa Grisoli - sono studiati per consentire la partecipazione delle scolaresche, in quanto la mostra può infatti fornire spunti didattici ed educativi importanti». Informazioni alla sede dell'Ente parchi, a Mercurago, via Gattico 6, tel. 0322-240239. **(s. b.)**

Elezioni, per ora è l'unica candidatura ufficiale

Garlasco, ci riprova il sindaco Panzarasa

GARLASCO. Ad una decina di giorni dalla scadenza per il deposito delle liste, c'è un solo nome sicuro per la corsa alla poltrona di sindaco di Garlasco. E' quello del primo cittadino uscente Luciano Panzarasa: ha ufficializzato il tentativo di fare il bis ancora a capo della lista civica «Garlasco nuova» che si vuole tenere al di fuori della politica ma che in effetti si colloca in un'area di centro-destra.

L'amministrazione è giunta a scadenza naturale. Nel '93, mentre ovunque spirava il vento della Lega, Panzarasa, ex dc, s'impose a sorpresa con la sua lista civica. Ora chiede altri quattro anni di tempo per portare a termine il lavoro avviato. Con lui ci sarà la maggior parte dei consiglieri che lo hanno sostenuto in questa legislatura ma [illegible] si ripresenterà il vice sindaco uscente Ruggero Invernizzi, responsabile dei Club lomellini di Forza Italia.

In casa Polo si attendono ancora indicazioni dall'alto, ma una rielezione di Panzarasa non dispiacerebbe a molti azzurri e quindi è anche possibile che non venga presentata la lista e si dia indicazione di convergere sul sindaco uscente e i suoi.

A sinistra si lavora sotto l'Ulivo: lo schieramento avrà l'appoggio di pds, popolari e si, mentre resta l'incognita di rifondazione, a Garlasco per tradizione piuttosto forte. Comunque non trapela ancora il nome del candidato, così come per la Lega, che sicuramente presenterà una propria lista.

Garlasco (9300 abitanti) è il più importante degli otto centri della Lomellina in cui si vota: ci sono anche Mede, Borgo San Siro, Breme, Cozzo, Confienza, Mezzana Bigli e Suardi. Ma alle urne si andrà comunque in ogni comune per rinnovare il consiglio provinciale. **(c. br.)**

Sulle condizioni della linea il pds ha presentato un'interpellanza in Regione

Domo-Novara, viaggio da Far West

Duemila pendolari firmano contro i disagi

DOMODOSSOLA. Carrozze sporche, sprovviste di impianti di climatizzazione, ritardi. Ovvero, garanzie per un viaggio disastrato. I pendolari prote[illegible] e la riprova del disagio sta nelle oltre [illegible] mila firme raccolte nell'ultima petizione, presentata [illegible] novembre '96. La lettera qui sotto è una delle testimonianze delle peripezie quotidiane dei viaggiatori della linea ferroviaria.



Il consigliere regionale **Giuliana Manica** ha firmato l'interpellanza



Il trecatese **Antonino Masaracchio** [illegible] la delega regionale [illegible] Trasporti

La voce dei pendolari è stata raccolta dal consigliere regionale del pds Giuliana Manica, che ha presentato un'interpellanza al presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo [illegible] all'assessore [illegible] Trasporti Antonino Masaracchio.

«Nonostante le proteste degli utenti - dice Manica - la situazione è immutata. Chiediamo che il presidente della Giunta [illegible] l'assessore assumano interventi al più presto».

L'interpellanza presentata da Manica riassume [illegible] richieste dei pendolari che utilizzano la linea. Si chiede in sostanza che siano abbreviati i tempi [illegible] percorrenza [illegible] il parco mezzi della linea sia oggetto di una serie di interventi, dalle carrozze pulite alla riapertura delle sale di attesa. I pendolari chiedono anche l'illuminazione dei binari.

«Esiste un accordo del '93 - dice Manica - tra Stato, Regione e Ferrovie per potenziare le linee che non [illegible] investite dai lavori di potenziamento per l'alta velocità. Questo accordo deve essere applicato».

La replica dell'assessore ai trasporti Antonino Masaracchio non si fa [illegible]tendere. Masaracchio inquadra la situazione della linea ferroviaria in un contesto più ampio: «Noi non abbiamo influenza sulle Ferrovie dello Stato - dice Masaracchio - in ogni caso tutte le segnalazioni che arrivano da cittadini, enti locali, sono inviate alle Ferrovie. Chiediamo che tutto [illegible] trasporto locale ferroviario ci sia attribuito con delega dal governo centrale. Ci aspettiamo una verifica reale, in modo da avviare una veloce trasformazione dei trasporti [illegible] i contratti di servizio. quando sarà possibile ottenere questi contratti sarà più semplice anche migliorare le condizioni di viaggio».

Secondo Masaracchio la situazione attuale è dovuto al costo elevato dei trasporti ferroviari, che il biglietto dell'utenza non riesce a coprire.

«Da qui purtroppo - dice - le carrozze sporche e fredde, i disservizi. Ogni volta che riceviamo queste lamentele - conclude Masaracchio - comunque provvediamo ad inoltrarle alle Ferrovie».

Cristina Meneghini

LA [illegible]

Un viaggio indimenticabile

Mattino, intorno alle 7, partono da Domo una motrice e tre carrozze. Le carrozze sono quasi sempre [illegible] diversa dall'altra, in velluto rosso o in similpelle, siamo quasi al lusso. A volte manca il riscaldamento, ma non importa, si tiene su il cappotto. Se si ha voglia e c'è posto si può cambiare carrozza e dopo un po' ci si accorge che la temperatura comincia a salire, la schiena si surriscalda e i piedi iniziano a sudare. Cerchi di tenere aperta la porta, ma al primo rallentamento la stessa [illegible] chiude di colpo, col pericolo di tranciarti una mano o un piede se per caso erano in fuori a prendere aria. Cerchi di appoggiare il gomito per leggere il giornale e ti accorgi che mancano i braccioli. Intanto di stazione in stazione le carrozze diventano sempre più piene mentre le fermate sempre più lunghe. Dopo due ore abbondanti finalmente si arriva alla meta, in perfetto ritardo. Gli studenti hanno perso regolarmente le coincidenze, i lavoratori devono passare dal «capo» per giustificare il ritardo. La consolazione di tutti è che fra pochi anni, 10-20, arriverà l'alta velocità. Novara avrà una stazione megagalattica, la Malpensa sarà [illegible] portata di mano [illegible] tutta l'Europa sarà raggiungibile più in fretta. A proposito, ma per gli studenti ed i lavoratori, pendolari forzati, [illegible] cambierà?

Aurelio Cilia, Vanzone San Carlo

Entro dieci giorni Edo Ronchi esprimerà le sue valutazioni sull'impianto

Thermoselect, parola [illegible] [illegible]

Lo dice il sindaco Reschigna di ritorno da Roma

VERBANIA. «Il capo di gabinetto, dottor Zaccardi, ci comunicherà entro 10 giorni le valutazioni del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sull'impianto per la termodistruzione di rifiuti Thermoselect»: così il sindaco Aldo Reschigna commenta l'incontro [illegible] a cui ha preso parte, giovedì scorso, insieme con esponenti della Provincia del Vco [illegible] della Regione [illegible] Piemonte.

La trasferta si [illegible] resa necessaria per fare chiarezza sul futuro dell'impianto di Fondotoce anche a fronte del clima d'incertezza che sembrerebbe caratterizzare il definitivo collaudo dell'inceneritore consor[illegible] di Mergozzo.

La Giunta provinciale ha infatti deliberato, il 4 marzo scorso, il protocollo d'intesa per il conferimento parziale dei rifiuti [illegible] prodotti nel Vco all'inceneritore comunale di Vercelli mentre, secondo un comunicato stampa del sindacato leghista Salp - Padania, non avrebbe prorogato all'inceneritore di Mergozzo la concessione allo smaltimento dei rifiuti.

Intanto il gip del tribunale di Verbania, il 9 maggio prossimo, deciderà [illegible] rinviare [illegible] giudizio [illegible] meno il dirigente del ministero dell'Ambiente, dottor Corrado Clini, accusato [illegible] aver favorito illecitamente la permanenza di Thermoselect [illegible] Fondotoce su richiesta di Gunther Kiss e Gudula Freytag, amministratori della ditta italo - svizzera per i quali è stato pure richiesto [illegible] rinvio a giudizio.

La Giunta provinciale del Vco, con delibera del 27 febbraio, ha autorizzato il presidente Giuseppe Ravasio a costituirsi parte civile nel procedimento penale promosso dalla Procura verbanese nei confronti del dottor Clini. **[a. r.]**

L'Omegna protesta con il Comune

Stadio di calcio perde 2 miliardi

OMEGNA. Il Comune toglie dal suo bilancio due miliardi destinati allo stadio e [illegible] provvedimento fa perdere le staffe all'Omegna Calcio, che aveva bisogno come il pane di quei fondi per urgenti lavori di ristrutturazione del vecchio «Liberazione». A sollevare la protesta [illegible] [illegible] stesso consiglio della società rossonera, rappresentato per l'occasione da Nicola Binda: «E' davvero una beffa. Oltre a non [illegible] dividere questa decisione, sinceramente non la comprendiamo. Questo è [illegible] grave torto fatto alla collettività. A rimetterci [illegible] sono solo i giocatori e i tifosi rossoneri, ma anche le altre squadre, costrette [illegible] giocare in uno stadio che cade [illegible] pezzi».

Di quali interventi necessita la struttura? «Intanto la tribuna, inagibile da cinque anni - dice il vicepresidente - Gli spettatori sono costretti a guardarsi le partite esposti alle intemperie. Poi il muro di cinta è stato abbattuto ma mai ricostruito. Per non parlare degli spogliatoi fatiscenti, una vergogna. [illegible] dire che [illegible] società si è rimboccata le maniche, autotassandosi almeno per costruire la sede che ancora oggi [illegible] esiste e per creare un campettino per il settore giovanile».

Aggiunge Binda: «E' un peccato vedere cadere nel completo degrado uno stadio glorioso come il Liberazione, che tante soddisfazioni aveva regalato alla città. Anche perchè la società sta per essere rilevata da una nuova cordata [illegible] ci sono tutte le premesse, magari già dalla prossima stagione, per rilanciar[illegible] il calcio nel centro cusiano. Noi con l'amministrazione comunale abbiamo sempre mantenuto un ottimo rapporto, non capiamo perchè il Comune resti insensibile alle nostre esigenze». **[m. p.]**

IN BREVE

VIL[illegible]

Mansioni del dipendente interrogazione [illegible] Preioni

Ha diritto a ricevere il premio di produzione quel dipendente del Comune di Villadossola che [illegible] sempre distaccato alla segreteria del sindacato? L'interrogativo posto dalla Lega in Consiglio comunale é stato trasformato in un'interrogazione dal senatore Preioni. **[re. ba.]**

BELGIRATE

Bande musicali, stamane [illegible] convegno regionale

Con il congresso regionale in programma oggi all'hotel Villa Carlotta, l'Anbima, «Associazione nazionale bande italiane musicali autonome», festeggia il 42° [illegible] fondazione. I lavori s'iniziano alle 9 con la celebrazione di monsignor Brugo. Segue il convegno sul tema «L'Anbima verso il Duemila, [illegible] un rinnovato impegno artistico, culturale [illegible] sociale». **[c. m.]**

VERBANIA

Intervento di Forza Italia per i lavori del lungolago

I lavori in [illegible] sul lungolago di Intra sono al centro [illegible] un'interpellanza urgente inoltrata al sindaco Aldo Reschigna dal gruppo consiliare di Forza Italia. «I lavori non saranno ultimati al momento del flusso turistico pasquale - dice il capogruppo Valerio Cattaneo - ci sembra opportuna, a loro sostegno, un'ordinanza che dal [illegible] al 31 marzo consenta il parcheggio a tempo delle auto in piazza Ranzoni». **[s. r.]**

UNA PROVINCIA CHE RECUPERA POSTI

Verbania, ieri il convegno sul lavoro con l'intervento di Antonio Pizzinato

Disoccupati, più colpiti i frontalieri

I dati della Regione: ci sono segni di ripresa

DAL NOSTRO INVIATO

Dal convegno promosso dalla Provincia sullo sviluppo del Vco, è uscito ridimensionato soprattutto l'allarme disoccupazione. Questione di lettura [illegible] di interpretazione dei dati ma la situa[illegible]e, illustrata dal dottor Francesco Viano, dirigente dell'assessorato al Lavoro della Regione, pur essendo preoccupante [illegible] lascia spazio [illegible] catastrofismi. Nel Vco, la disoccupazione è di poco superiore al 7 per cento, si collo[illegible] esattamente a metà fra le zone più fortunate del Piemonte e la provincia di Torino che con il 12, [illegible] è allineata alla media nazionale. «Per il Vco - ha spiegato Viano - i dati evidenziano soprattutto un mercato del lavoro dinamico che ha saputo creare ottomila nuovi posti. Le [illegible] vanno decisamente bene a Verbania, un pò meno a Domodossola, dove la perdita del settore industriale è stata bilanciata dai servizi; apparentemente male a Omegna che registra invece un forte calo su tutti i fronti». Ma il raffronto è fatto sul 1995, anno particolarmente brillante in tutto il Cusio per [illegible] 'boom' delle esportazioni. «Il vero problema - ha concluso il funzionario - è rappresentato dalla crisi del frontalierato verso la Svizzera; c'è stato un calo netto del 25 per cento degli occupati negli ultimi cinque anni».



Reazioni contrastanti delle organizzazioni sindacali. «I dati che commentiamo mensilmente vengono dalla Regione - ha detto il segretario provinciale della Cisl Mario Ventrella - non si può negare che nella nostra provincia I disoccupati si[illegible] aumentati di mille unità in soli due [illegible].

Il segretario della Cgil Graziano Zaretti fa in[illegible] un discorso più articolato e meno pessimistico: «Ci sono elementi di vivacità nell'economia del Vco che non devono essere sottovalutati. La grande crisi è ormai alle spalle. Servono comunque dati [illegible] indicazioni più specifiche sulla realtà della disoccupazione della nostra provincia, se si vogliono approntare strumenti idonei per aggredirla. Il numero degli iscritti all'ufficio di collocamento non dice più nulla, anche perchè gli elenchi non sono aggiornati da anni».

Temi ripresi anche dal sottosegretario al Lavoro senatore Antonio Pizzinato che, nelle conclusioni, ha sottolineato [illegible] «Vco abbia saputo trasformare la crisi della grande industria in nuove opportunità che [illegible] testimoniate proprio dalle attività innovative che si sono insediate nel Tecnoparco [illegible] Fondotoce». Accompagnato dall'assessore provinciale Mauro Bardaglio e dal direttore del parco tecnologico, [illegible] senatore Pizzinato ha visitato alcuni capannoni e la nuova serra computerizzata della società Tecnoverde che produce piantine base per 250 floricoltori del lago Maggiore. Il convegno sullo sviluppo del Vco, nonostante l'indiscussa qualità delle relazioni, è stato seguito da poche decine di persone, nella stragrande maggioranza sindacalisti [illegible] addetti ai lavori.

Scarsa la partecipazione degli amministratori locali (c'era il consigliere regionale Ettore Racchelli), pochissimi i consiglieri provinciali presenti, assenti gli industriali, rappresentati da un funzionario.

Sono intervenuti invece i delegati delle associazioni artigiane. Qualcuno ha parlato di «occasio[illegible] perduta».

Adriano Valli



Il sottosegretario al Lavoro senatore **Antonio Pizzinato** ha concluso il convegno elogiando le attività innovative che [illegible] sono insediate al Tecnoparco di Fondotoce

Il decentramento

Le richieste dei sindacati

VERBANIA. In margine al convegno c'è stato un incontro fra il sottosegretario al Lavoro, i segretari di Cgil, Cisl, Uil Zaretti, Ventrella [illegible] Paginghetti, il presidente della Provincia del Vco Giuseppe Ravasio e l'assessore Mauro Bardaglio sul decentramento amministrativo. Le organizzazioni sindacali hanno sostenuto l'esigenza che vengano istituiti al più presto gli uffici provinciali e l'ispettorato del Lavoro, Inps, Inail e Provveditorato agli studi. Pizzinato si è impegnato ad intervenire [illegible] la direzione generale del Lavoro [illegible] i ministeri del Tesoro e della Funzione Pubblica per assicurare il personale necessario e stanziamenti finanziari per un efficace funzionamento degli uffici nelle otto nuove province. E' stata anche sollecitata la definizione dell'accordo fra l'Aran, l'agenzia per la contrattazione nazionale, e i sindacati confederali sulla mobilità volontaria del personale ministeriale. [a. v.]

IN BREVE

Concorso per i bambini sul disastro [illegible] Cernobyl

Il comitato pro accoglienza dei bimbi Bielorussi del rione Cappuccina, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, ha indetto un concorso di disegno sul tema «Il disastro di Cernobyl, un a[illegible] bielorusso» fra gli alunni delle elementari di Domodossola e della direzione didattica di Preglia. Nel prossimo fine settimana tutti gli elaborati dei ragazzi saranno esposti sotto i portici del teatro Galletti. [r. s.]

DOMODOSSOLA

Oggi Messa in suffragio [illegible] Umberto II di Savoia

Stamattina alle 11 nella Chiesa Collegiata sarà celebrata una Messa in suffragio di Umberto II di Savoia, deceduto 14 anni fa. L'iniziativa è del «Gruppo Savoia» del Verbano Cusio Ossola. [r. s.]

Itinerari di sci-alpinismo alla scoperta della valle

«Scopriamo la val Bognanco»: è lo slogan lanciato dalla Pro loco che, [illegible] un volantino distribuito in questi giorni, propone una [illegible] itinerari di sci-alpinismo per i fine settimana di Aprile. All'iniziativa collabora [illegible] Cai di Villadossola. [r. s.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione numerica estratta sabato: 22 - 27 - 28 - 30 - 33 - 45, Numero complementare: 29. Joker: 900 376. [r. l.]

L'ha deciso la Corte d'Appello nei confronti di sei persone condannate in pretura

Autosilo di Verbania, tutti assolti

Nel '96 il giudizio di primo grado aveva ravvisato un abuso edilizio nella costruzione dell'immobile di via Riale. La difesa: «Gli imputati banno eseguito i lavori in buona fede secondo la concessione»

VERBANIA. Il fatto non costituisce reato [illegible] sussiste. La sentenza ampiamente assolutoria è stata emessa venerdì [illegible] dai giudici della Corte d'Appello di Torino nei confronti delle sei persone condannate in primo grado dalla Pretura di Verbania per abuso edilizio nella costruzione dell'autosilo di via Riale, a Pallanza. Il giudizio risaliva a oltre un anno fa, al gennaio 1996.

Il pretore Lorena Papait era andata oltre [illegible] richieste del pm Antonio Simone ed aveva condannato ad un mese d'arresto [illegible] 10 milioni di ammenda ciascuno Anna Piccioni, uno dei tre proprietari del terreno [illegible] cui sorge l'autosilo, e il progettista e direttore dei lavori, architetto Pierangelo Paracchini.

Un mese [illegible] arresto e [illegible] milioni di ammenda ciascuno erano invece stati comminati agli altri due proprietari del terreno, Luisa Mariola [illegible] Mario Cavalli, [illegible] ai titolari dell'impresa costruttrice «Edil Laghi», i fratelli Carmine e Mario Sabatella. La pubblica accusa aveva, invece, richiesto la loro assoluzione per «mancanza oggettiva di elementi di reato».

Il pretore Papait [illegible] inoltre disposto per tutti gli imputati la sospensione [illegible] la non menzione della pena e la demolizione dell'autosilo che ora, a seguito della sentenza assolutoria della Corte d'Appello, verrà immediatamente dissequestrato. Consentendo così [illegible] legittimi proprietari il suo completamento.

Piena soddisfazione per l'esito del ricorso viene espressa dagli avvocati difensori Ferdinando Brocca ed Alberto Pelfini di Verbania e Feste dello Studio Chiusano di Torino.

«La Corte d'Appello - [illegible] menta Ferdinando Brocca - ha accolto pienamente le nostre tesi difensive basate sulla completa buona fede degli imputati che hanno eseguito i lavori dell'autosilo attenendosi alle autorizzazioni amministrative».

«Secondo l'accusa - aggiunge l'avvocato difensore - gli imputati, pur avendo costruito in conformità alla concessione edilizia rilasciata loro dal Comune di Verbania, avrebbero dovuto rendersi conto dell'erronea interpretazione della legge "Tognoli" che era contenuta nell'atto amministrativo».

«Ma noi abbiamo dimostrato con successo l'insostenibilità di questa tesi - conclude l'avvocato Ferdinando Brocca -. Evidenziando alla Corte d'Appello che al cittadino non può essere richiesto anche [illegible] controllare gli eventuali errori commessi dall'autorità amministrativa. L'autosilo realizzato, infatti, [illegible] del tutto conforme alle prescrizioni».

Aristide Ronzoni

Due albanesi ferite

E' ricoverata all'ospedale [illegible] prognosi riservata, Goriani Leila in Agolli, 40 anni, di origine albanese, abitante con il marito in via Crocetta [illegible] Pallanza. Alla guida del suo motorino, all'incrocio di via Toti con corso Nazioni Unite, si è scontrata con la Fiat «126» condotta da Irma Brizio, 76 anni, di Verbania. Nell'urto la Goriani è stata sbalzata a terra andando anche [illegible] sbattere contro un'automobile che era parcheggiata nei pressi dell'incidente. Prognosi riservata, anche per Kelvina Kotobelli, 17 anni, anch'essa [illegible] origine albanese, residente a Pallanza in viale Azari. Mentre percorreva via Belgio [illegible] sella alla sua bicicletta - forse [illegible] causa di una profonda buca nel manto stradale - è caduta pesantemente [illegible] terra battendo violentemente [illegible] capo sull'asfalto. Su dinamica [illegible] cause di entrambi gli incidenti stanno compiendo accertamenti gli agenti della Polstrada. [a. r.]



A Oleggio martedì «Le intellettuali», opera poco conosciuta del commediografo francese

Molière esplora l'animo femminile

Sul palco ci sono Valeria Ciangottini e Toni Bertorelli che ha firmato anche la regia. La pièce ritorna nei teatri italiani dopo quasi vent'anni di assenza. E' l'ultimo spettacolo della rassegna di prosa allestita dal Comune



Toni Bertorelli e Valeria Ciangottini ne «Le intellettuali» di Molière

OLEGGIO. Un Molière quasi sconosciuto indaga le donne. Martedì al teatro comunale di Oleggio va in scena «Le intellettuali», un'opera del commediografo francese che in Italia fu rappresentata soltanto [illegible] volta nel '78. La ripropone, come regista e interprete, Toni Bertorelli sulla scena con Valeria Ciangottini. Il sipario si apre alle 21.

Molière esplora l'universo femminile analizzando con felice caratterizzazione i personaggi della piéce. Valeria Ciangottini è l'energica moglie e padrona di casa alle prese con una figlia e una cognata che sono in preda a un delirio intellettuale, per [illegible] le lettere sono divenute la loro unica ragione di vita.

Poi c'è la zia zitella (Giannina Salvetti), che vive [illegible] mondo tutto suo ed [illegible] inutilmente convinta di avere ai suoi piedi i migliori partiti di Parigi. Quindi il pedante letterato (Walter Mramor), interessato più a cacciare le doti che a comporre versi.

La commedia è stata scritta da Molière nella sua maturità artistica e quando fu portata [illegible] nel 1672 sfidò il perbeni[illegible] del tempo analizzando [illegible] rapporto tra uomo e donna. Bertorelli la riporta in teatro dopo quasi vent'anni di assenza dalle scene italiane: l'ultima rappresentazione fu con lo Stabile di Genova per la regia di Marco Sciaccaluga. Bertorelli ci riprova. La compagnia è l'Artisti Associati.

«Le intellettuali» è l'ultimo spettacolo del cartellone della stagione teatrale allestita dall'amministrazione comunale oleggese. I biglietti costano 28 mila per la platea e i plachi dei primi due ordini, 23 mila per i palchi del terzo (ridotti 10 mila). Si possono acquistare al botteghino del teatro. Per informaizoni rivolgersi al 91323.

[b. c.]

Arona, [illegible] i «Fuochi» di un [illegible] impossibile

ARONA. Dopo «Il rossetto sull'ostia» la rassegna «Il tempo della memoria» continua [illegible] la Compagnia Assemblea Teatro di Torino che domani presenta lo spettacolo intitolato «Fuochi». Il sipario si apre alle 21,15 nella sala teatrale del palazzo dei congressi di corso Repubblica.

Il testo è firmato da Renzo Sicco e Marina Jarre mentre sul palco ci sono gli attori Gisolla Bein, Lino Spadaro, Virginia Bianco, Cristina Voglino, Gimmi Basilotta, Paolo Sicco e Valerio Maffioletti.

Il 17 febbraio 1848 è una data importante nella storia d[illegible] Valdesi. Dopo decenni di violenze, repressioni, massacri [illegible] deportazioni Carlo Alberto quel giorno concesse i diritti civili e la libertà di culto ai «barbetti». Così venivano chiamati i Valdesi dal nome che davano ai lori predicatori: gli [illegible] ovvero «barba» in piemontese.

Da allora, ogni anno, la sera del 16 febbraio le alture della Val Chisone, della Val Germanasca e della Val Pellice, in Piemonte, vengono rischiarate dalla luce di tantissimi falò accesi. Sono i fuochi della memoria, i luminosi segnali di una festa che vuole celebrare la gioia della fine delle persecuzioni da parte dei Savoia [illegible] la ritrovata libertà.

Lo spettacolo narra una vicenda precisa e riscrive, [illegible] forma teatrale, un amore travagliato e impossibile. Lei è u[illegible] contadina valdese mentre Lui [illegible] un giovane nobile di religione cattolica.

La loro storia tormentata [illegible] sofferta si snoda nell'arco di diciassette anni e va dal [illegible] al 1715. Correndo avanti e indietro nel tempo fino a inventare un anno nuovo: quello della rievocazione del ricordo della libertà finalmente riconquistata.

[s. b.]

[illegible] a [illegible]



Franco Branciaroli è Medea

NOVARA. Pomeriggio a teatro con «Medea»: oggi alle 15,30 al Coccia si replica la tragedia di Euripide secondo Luca Ronconi [illegible] Franco Branciaroli nella parte della donna.

[b. c.]

LE NOSTRE TV

Faccia a faccia a «Ring» fra due candidati sindaco

E' già tempo di amministrative sulle emittenti locali: domani sera alle 21 su Altaitalia debutterà «Ring, opinioni [illegible] confronto». I primi ad affrontare il faccia a faccia saranno due dei candidati alla poltrona [illegible] sindaco novaresi: il leghista Roberto Cota e l'esponente di Rifondazione Comunista Marco Bosio. Dalla politica alla cultura: Vco Azzurra presenta da domani [illegible] mezzogiorno una serie di trasmissioni dedicate al filosofo Antonio Rosmini.

Attualità, sempre su Altaitalia, con «Notizia Sette» che [illegible] onda oggi alle dieci, alle 12,30 ed alle 15,30. Sono in programma servizi sul tema delle lavoro in provincia [illegible] Novara, sull'apertura del centro terapeutico psichiatrico di Omegna e sulle opere pubbliche nel Verbano Cusio Ossola.

La musica è invece la protagonista indiscussa della puntata di «Monitor» nel palinsesto di martedì della rete Tele Vco alle 12. E' ospite il Corpo Musicale Santa Cecilia di Gravellona Toce.

Mercoledì alle 20,50, su Altaitalia, prende il via «Cento Comuni»: si comincia con Bellinzago. Saranno ospiti il sinda[illegible] Giacomo Miglio con gli assessori ed esponenti della cultura e dello sport locali. Guide alpine e free climbers ossolani s[illegible] i protagonisti della puntata di domani di «Monitor» su Vco.

Molto ricco il programma sportivo. Quartarete oggi alle 19,45 propone un servizio su Novara-Carpi e domani su Videonord alle 22 la telecronaca dell'incontro, in replica martedì alle 13. Martedì alle [illegible] «Big Match», [illegible] Videonord propone interviste e servizi sul cal[illegible] e l'hockey novarese.

Altaitalia presenta un commento [illegible] risultati ed alle classifiche domani sera alle 19,50, mentre martedì alle 21 è in programma la rubrica «La parola al tifoso». Vco Azzurra oggi alle 19,30 mette in onda «Oggi gol» ed alle 23 la telecronaca di Verbania-Trevigliese (in replica domani alle 13), domani alle 20 «Off side» ospita Luigi Pedretti, presidente del Verbania Calcio e l'attaccante Giuseppe Pingitore; domani alle 23,30 telecronaca dell'incontro di basket Cimberio-Padova (in replica martedì alle 13,45). Anche Vco propone la telecronaca [illegible] Novara-Carpi, martedì alle 23,45 e mercoledì alle 14. Ecco infine i notiziari d'informazione locale: Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16,50; [illegible], 19,15; 20,20; 22,30; 24. Tele Vco 7; 10,30, 12,45, 16,45; 19,30; 22,30; 1.

[m. g.]

Guida agli avvenimenti della nottata, da trascorrere nei locali di Novara e Vco, ma anche nella vicina Lombardia

A Stresa riecheggia [illegible] «Burlando Furioso» di Oreglio

Lo show all'«Idrovolante». A Milano giornata di concerti e seminari alle «Scimmie»



Dalle danze più sfrenate in discoteca, alla festa tutta irlande[illegible] di San Patrizio. Una domenica notte con tantissime alternative. E a Milano, concerti e seminari per chi ha la musica nel sangue.

[illegible] «Graffia e vinci il Vip» alla discoteca «Celebrità». Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

GALLIATE. Una carrellata di brani Anni Sessanta e Settanta stasera al Flight Cafe di piazza Tricolore, per ricordare «come eravamo».

[illegible] Musica live dalle 22,30 con i «Dogana» al discobar «Castello».

[illegible] **SESIA.** Si cena a tempo di musica al «Quartiere Latino». Stasera sul palco suona Ignazio. Dalle 20.

[illegible] Dalle [illegible] salgono sul «ponte» del Royal Victory gli «Agenzia Tormenti». Genere rock italiano.

[illegible] Animazione latinoamericana (salsa, merengue e cha cha cha) al «Solemar» con il corpo di ballo guidato da Veronica. Dalle 22.

ARONA. Dalle 23 si balla alla discoteca «Giardino». Animazione curata da Ivana, Laura, Chicca e Monica.

[illegible] Per la rassegna «Noisy sunday noisy», stasera al roadhouse «Waco's» tocca ai «Two Bot's Maniac», band punk rock proveniente da Torino. Dalle 22.

[illegible] Sarà il cabarettista Flavio Oreglio l'ospite sul palco dell'«Idrovolante Caffè». Dalle 22 presenterà lo show «Burlando Furioso».

MERGOZZO. Notte dedicata alla f[illegible] di San Patrizio al «Babilonia Cafè». Sorprese e birra irlandese per tutti.

MILANO. Concerto [illegible] seminario dei «Murrina Latin'A» con l'intervento della vocalist Tiziana Ghiglioni alle «Scimmie» di via Sforza 49. Si tratta di un'iniziativa quindicinale, in collaborazione con il centro d'arte per lo spettacolo. In programma un doppio seminario: dalle 15 alle 17 dedicato [illegible] bambini, dalle 17 alle 19 per gli strumentisti.

MILANO. Gli «Hot Blues Trio» suonano al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone 26. Genere blues.



La «vocalist» Tiziana Ghiglioni

A CURA DI Marco Piatti

Dilettanti in gara

[illegible] aperte prevendite per [illegible]

TRECATE. Tutto è pronto per «Trecatissima», la simpatica manifestazione canora che taglia quest'anno il traguardo della quinta edizione. I concorrenti sono stati selezionati da un'attenta e qualificata giuria, la scaletta della serata del 24 maggio è pronta. Manca solo il pubblico, invitato ad acquistare i biglietti per assistere alla «corrida» dei dilettanti. Le prevendite si sono rese necessarie in quanto al teatro Silvio Pellico in occasione di questa serata [illegible] registra infatti sempre il «tutto esaurito».

I biglietti sono in vendita al costo di 20 mila lire alla cartolibreria Paride di via Cassano 9, tel. 71793. «Trecatissima» quest'anno è aperta a 24 concorrenti, che proporranno la loro interpretazione di brani noti. Non mancheranno le performance di artisti famosi: [illegible] passato [illegible] è esibito, tra gli altri, Sante Palumbo.

[c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. (Fest. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8/5000; venerdì e sabato pomeriggio lire 7000/5000).

ARALDO. Tel. 474.625. **Creature selvagge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8/5000.

[illegible] Tel. 627.676. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

[illegible] Tel. 624.158. **Michael.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; sabato pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Larry Flint - Oltre lo scandalo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. [illegible]. 465.464. **L'amore ha due facce**, con B. Streisand, J. Bridges, L. Bacall. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; mart. L. 7000.

PERNATE

S. ANDREA. Ramson - Il riscatto con Mel Gibson. Or.: 16 e 21. L. 9000; 5000.

ARONA

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Nirvana** di Gabriele Salvatores. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 9000; 6000.

BELLINZAGO

VANDONI. Alaska. Orario: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 7000; 6000.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,45; 20, 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. Tel. 81.741. Teatro: **Creature selvagge.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; 7000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Jerry Maguire.** Orario: 15,30, 17,45; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000, mercoledì L. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Luna e l'altra.** Ore 21. Lire 6000.

[illegible]

CORSO. Inf. [illegible] segr. 240.853. **Space Jam**, con Bugs Bunny. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **[illegible] tregua.** Or.: 14,15; 18,30; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 14,15; 15,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Evita** con Madonna e Antonio Banderas. Orario: 16; 20; 22,15. L. 8000; 6000.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. L. 10.000/8000. Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61 459. [illegible] con D. Abatantuono e C. Lambert. Orario: 14,30; 16,20; 20; 22

ORATORIO. Tutti dicono I love you. Orario: 14; [illegible]; 20,15; 22,15. [illegible].

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Nirvana.** Orario: 15,15; 17,15; 21. L. 10.000; 6000.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Il carniere.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **[illegible] attacks!** con Jack Nicholson. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). [illegible]. e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940 **Jerry Maguire.** Orario: 14; 16,30; 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. **Uomo d'acqua dolce** con Antonio Albanese. Informazioni su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30 **Mars Attacks** Orario 15.45; 18; 20.15; 22.30

ANTEO via Milazzo 9 **Bus in viaggio.** Orario 15.45, 18.00, 20.20, 22.30

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Jerry Maguire. Orario 14.30, 17.10, 19.50, 22.35

ARIOSTO via Ariosto 16 **Amore e altre catastrofi.** Ore 17.30, 20; 22.30

ARISTON Galleria del Corso **Finalmente soli.** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9 **Creature selvagge** Orario 15; 17.30; 20; 22.30

ASTRA c. V. Emanuele II **Larry Flint - Oltre lo scandalo** Orario 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

CAVOUR piazza Cavour 3 **Il carniere.** Orario [illegible] 18.05; 20.20; 22.30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84 **Segreti e bugie.** Orario 15, 17.30, 20; 22.30

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84 **Jerry Maguire** Orario 14.30, 17.10, 19.50, 22.30

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84 **Creature selvagge.** Orario 15, 17.30, 20, 22.30

CORALLO largo C. de Sera 9 **Il club delle prime mogli.** Orario 15; 17.30, 20, 22.30

CORSO Galleria del Corso Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario 15.45; 19; 22.15

ELISEO via Torino 64 **La tregua** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

[illegible] Galleria del Corso 4 **Il ciclone** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.10.

MAESTOSO corso Lodi 39 **Il [illegible]** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

MANZONI via Manzoni 40 **Space Jam.** Orario 15; 16.50, 18.40, 20.30, 22.30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24 **Uomo d'acqua dolce** Orario 15.30; 17.50, 20.10, 22.30

METROPOL via Piave 24 **Larry Flynt oltre lo scandalo** Orario: 15, [illegible]

MIGNON Galleria del Corso 4 **Tutti dicono I love you** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.35

NUOVO ARTI via Mascagni 8 **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Orario 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible] **you.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8 [illegible] **101 - Questa volta la magia è vera** Orario 15.20, 17.40, 20.10, 22.35

ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8 **Shine** Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8 **L'amore ha due facce** Orario: 15; 17.25; 19.55; 22.35

ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8 **Michael** Orario 15; 17.25; 19.55; 22.35

ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8 **L'agguato** Orario 15.20; 17.40; 20; 22.35

ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8 **Ransom - Il riscatto.** Orario 15; 17.25; 20; 22.35

ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8 **Testimone a rischio** Orario 15.25; 17.50; 20.10; 22.35

ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8 **Fratelli coltelli** Orario 15.10; 17.30; 22.35

ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8 **Dragonheart.** Orario 15.20; 17.40; 20.10; 22.35

ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8 **Uno sguardo dal cielo.** Orario 15.20; 17.40; 20; 22.35

ORFEO via Zugna 50 **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera** Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28 **Romeo e Giulietta** Orario 15; 17.30; 20; 22.30.

PRESIDENT largo Augusto 1 **Shine** Orario 15.45, 17.55, 20.15; 22.30

SEMPIONE via Pacinotti 6 **Evita.** Orario 20.30; 22.30

SPLENDOR via G. Sasso 28 **Il ciclone** Or. 20.10, 22.30

TIFFANY corso Buenos Aires 39 **Space Jam** Or. 15, 16.50, 18.40; 20.30; 22.30

VIP via Torino 21, telefono 8646 38247. **Marianna Ucria.** Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

TEATRI

ALLA SCALA tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 1896 **La terra desolata** Ore 21.15

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **La stanza dei fiori di china** Ore 21,30

CONSERVATORIO via Conservatorio 12 tel. 7600.1755 **Concerto** Ore 21

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869 3659 **I dolci delitti del vecchio Far-West.** Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231 **Bentornato passerotto!** (Moon over Buffalo) ore 20,45.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600 00 86 **Grease.** Ore 20.45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2 telefono 7233222 **Pi[illegible] storia di un burattino**

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600 2985 **Quando il marito va a caccia** Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900 67 67. **L'uomo che inventò la televisione** Ore 21

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1685 **La cacciatrice di sogni** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ACQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521 Vedi teatri

ACQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **La car[illegible] dei 101 questa volta la magia è vera** Or. 14.50, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]BROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or. 15,30, 17.50, 20,10, 22,30 Sala 2 **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 Sala 3 **L'amore ha due facce** Or.: 15,15; 17.40; 20.05, 22.30

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Creature selvagge.** Or. 14.30, [illegible], 18.30; 20.30, 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10, 20,25; 22.40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Le mani forti.** Or.: 16,10; 18,20; 20 30; 22 30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. [illegible] **Tutti dicono I love you** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.25

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436 0723 **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7 Or.: 15.55; 18.10; 20.25; [illegible].

CRISTALLO via Goito 6. [illegible] 650.7100. **Dragonheart** Or.: 14.30; 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Romeo e Giulietta.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22,30

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241 **La carica dei 101 questa volta la magia è vera.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642 **Kamasutra.** Orario 15.30; 17.50; 20,10, 22.30.

ERBA 1 corso [illegible] 84, tel. 661 54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible], tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19, 22

[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [illegible]; 18;,15; 20,25; 22.30.

[illegible] corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17.50; 20.10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mars Attacks!** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30.

KING via Po 21, [illegible] 812.5996. **Shine** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

[illegible]G via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **La seduzione del male** Or.: 17.30, 20.20, 22.40

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis tel 537.100. **Jeffrey.** Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30

LUX Galleria San Federico, tel. 541 [illegible] **Jerry Maguire.** Or. 14.40; 17.20, 20, 22.40

MASSIMO UNO via Montebello 8, telef. 817 1048 **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Orario 15.05, 17, 18.40, 20.40, 22.40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Shine** Or. 15.45; 18.10, 20.25, 22.35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 [illegible] 532 448. **Mars Attacks!** Orario 15.45, 18, 20.15, 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam** Orario 14.50; 16.45; 18.40; 20.35, 22.30

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145 **Il paziente inglese** Orario. 15,30 ing. 7000; ore 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150 **La tregua** Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Orario. 15.55; 18.10; 20.25; 22,40

TEATRI

TEATRO [illegible]IO. Stagione 199[illegible]. Ore 15 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di Debussy (Turno F). J. Marceri direttore, reg. di Pier Alli Bruno Casoni M° del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio con N. Ghiaurov, A. Schmidt, G. Théruel. Bigl. ore 13/18.30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO p. Madama Cristina 71, tel. 669 80.34. Questa sera ore 21 ultima replica il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-[illegible]; 15-19. Telefono 66[illegible].



Un poker d'assi del Veveri: da sinistra **Prinetti**, **Calzolari**, **Torrini** e **Mazzetti**, ai vertici delle classifiche del Golden Boys

«Golden Boys», le classifiche delle sei categorie rinviate a martedì

Tanti piccoli assi verso i «2 mila»

Una pioggia di voti fa volare i primi della classe

NOVARA. Appuntamento a martedì per la classifica del Golden Boys per... [illegible] di tagliandi. La quantità di lettere e tagliandi che [illegible] pervenute nelle ultime ore in redazione [illegible] stata tale che [illegible] è stato possibile un conteggio completo, per cui l'appuntamento con la classifica aggiornata [illegible] per dopodomani.

Intanto, secondo i conteggi parziali (che martedì saranno certamente superati) ben dodici concorrenti hanno superato quota mille, [illegible] [illegible] portierino del Santa Rita Roby Galli è il primo ad avere polverizzato quota 1700 voti.

Scommettiamo che martedì qualcuno avrà abbattuto la mitica barriera dei duemila voti? La caccia al tagliando è diventata infatti frenetica, ed ormai i coupons del Golden Boys sono diventati ricercatissimi: arrivederci a martedì con le superclassifiche. [m.g.]

DOMENICA 16 MARZO 1997

Golden boys — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, corso della Vittoria, 2 - Novara

Eccellenza: mancano sette turni al termine del campionato

Occhi puntati su Ivrea

Si annuncia un finale al fotofinish: in cima alla classifica quattro squadre in 2 punti. Favoriti gli eporediesi che oggi tentano l'allungo contro Mathi

NOVARA. A sette giornate dalla conclusione il campionato di Eccellenza tiene ancora sul filo del [illegible]io quattro formazioni raccolte in due punti: Sangiustese 44, Ivrea e La Chivasso 43, Dufour Varallo 42. Ogni domenica sembra [illegible] quella decisiva ma poi la situazione non si sblocca.

Il turno di oggi potrebbe essere favorevole all'Ivrea, che è anche la sola squadra a giocare in casa quattro partite delle sette che restano. Per le sue rivali sarà [illegible] contrario. Oggi a fare il tifo per l'Ivrea [illegible] in molti. L'avversaria degli eporediesi è infatti [illegible] Mathi, l'unica che preoccupi le pericolanti visto che Aosta [illegible] Trino sono praticamente retrocesse: il loro ritardo, alla luce anche delle recenti sconfitte, sembra proprio incolmabile.

Le partitissime [illegible] a Caltignaga [illegible] [illegible] Suno. La squadra di Paolo Ottina, reduce dal suc[illegible] sulla Dufour (quinta vittoria in trasferta), si misura con la capolista Sangiustese, dalla quale fu battuta all'andata per 2-0. La partita è aperta a qualsiasi risultato, così [illegible] quella che si disputa [illegible] Suno, dov'è ospite una Dufour in cerca di rilancio. Non sarà facile neppure per La Chivasso, che aspetta una rinfrancata Castellettese: [illegible] all'andata proprio i «ticinesi» di Enfi rifilarono ai torinesi una clamorosa sconfitta. La Castellettese segna poco, ma sa chiudersi bene.

Il resto della giornata vede partite molto equilibrate. L'Oleggio [illegible] Spinelli, [illegible] corsa per il quinto posto, dovrà fare i conti con il Castellamonte di Marocchino che [illegible] a caccia di punti salvezza. L'Omegna e il Borgo[illegible] sono entrambe [illegible] trasferta. I [illegible] di Morea non dovrebbero fallire la gara col Trino: vincendo questa partita [illegible] Pasquino e compagni si presenterebbe un finale stagione tutto in discesa.

Più problematico l'impegno del Borgomanero [illegible] Volpiano: un Borgo per il quale Piraccini [illegible] ha ancora archiviato la speranza di un aggancio in extremis al quartetto in fuga (Russo [illegible] compagni imbattuti nel girone di ritorno). Chiude Rivarolese-Aosta, dove Koetting ha già in tasca i 3 punti.

Assenti per squalifica: Monzani (Caltignaga), Susenna (La Chivasso), Papini (Mathi), Alessandro [illegible] Pierluigi Oldani (Oleggio), Vischi (Omegna), Carettoni e Cominetti (Sunese), Baglio e Francesco Osenga (Trino), Boetto (Volpiano). [s. b.]



Una fase di gioco della Sunese. Oggi ospita una Dufour in cerca di rilancio

Promozione, Barengo in fuga?

Cerano e Gravellona all'inseguimento

NOVARA. Il Barengo, la squadra di Olivotto, vinto lo scontro diretto col Cerano, ha portato [illegible] proprio vantaggio [illegible] 4 punti sullo stesso Cerano, ora affiancato dal rientrante Gravellona. E' un bel finale di stagione. La capolista è oggi impegnata a Borgomanero contro la Cristinese. Poi dovrà affrontare [illegible] trasferte a Momo, Gattinara [illegible] Romentino, mentre ospiterà Arona, Valsessera e Villadossola. Le due inseguitrici avranno invece [illegible] scontro diretto domenica prossima [illegible] Gravellona. Intanto il Cerano aspetta la matricola Cureggio per un incontro cruciale: se non vince rischia di uscire di scena.

Non meno incerta la lotta sul fondo, anche [illegible] Momo e Cristi[illegible] sembrano in grado di resistere alle inseguitrici Cureggio, Arona, Vignale e Recetto, le 4 che stanno peggio. Oggi il «fanalino» Recetto, protagonista [illegible] un sensazionale girone di ritorno, ospita il quotato Gravellona, mentre [illegible] Vignale spera di mettere sotto una Crevolese ormai ridimensionata. Arona allo l'ultima spiaggia con la Romentinese: in 11 partite casalinghe ha conquistato solo [illegible] punti. Le partite (ore 15): Cerano-Cureggio, Cristinese-Barengo, HM Arona-Romentinese, Juve Domo-Cannobiese, Momo-Virtus Villa, Recetto-Gravellona, Valsessera-Gattinara, Vignale-Crevolese. Assenti per squalifica: Comazzi [illegible] Temporelli (Barengo), Gaido, Pisoni e Tombaccini (Crevolese), Vanzan (Gravellona), Baratti [illegible] Pallanza (Recetto), Saladino (Valsessera). [s. bott.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

UN ARTICOLO DI MARIO GALLI

Lavoro vero e lavoro per decreto

Assistiamo ad una rinnovata e rinvigorita attenzione verso il tema del lavoro e dell'occupazione.

Nei giorni scorsi, infatti, con un intervento energico il nostro presidente Oscar Luigi Scalfaro ha richiamato il presidente del consiglio ed i ministri del governo a rivolgere al tema del lavoro i loro sforzi. Da allora gli interventi [illegible] le dichiarazioni d'intenti quasi non si contano.

Noi non possiamo che plaudire alle sollecitazioni del presidente Scalfaro.

Sappiamo bene come il lavoro sia un problema nodale di questa nostra società di fine secolo.

Vediamo con grande tristezza migliaia di giovani andare alla ricerca di un lavoro che non trovano e subire delusioni cocenti.

Ci auguriamo che la grande attenzione di questi giorni - però - non si dimostri essere un ballon d'essai, uno dei tanti che agitano la nostra vita politica, destinati ad avere breve vita sulle prime pagine dei giornali [illegible] poi più niente.

E aggiungiamo: i posti di lavoro [illegible] creano le imprese e non i decreti.

E se le imprese sono vincolate da lacci fiscali e burocratici che le stanno per soffocare devono pensare solo alla loro sopravvivenza e [illegible] possono certo creare nuova occupazione.

Con disappunto dobbiamo ancora una volta osservare come l'orizzonte imprenditoriale dei nostri governanti sia ancora dominato dalla grande industria.

Gli incentivi alla rottamazione delle auto hanno creato sì duemila nuovi posti di lavoro: ma a tempo determinato. E poi? Avremo duemila cassintegrati in più? O solo duemila persone che tornano ad essere disoccupate?

Il lavoro vero è quello che si radica sul territorio, che è flessibile, che ha elevate competenze professionali.

Perché non sono state accolte le nostre proposte di incentivare anche il rinnovo del parco macchine delle aziende artigiane?

Perché si vincolano gli artigiani con gli adempimenti della 626 di modo che chi ne è esente vi ricada [illegible] solo sceglie di accogliere nel suo laboratorio un ragazzo in stage per insegnarli il suo mestiere ed impedire che un'impresa scompaia?

Perché non si rivaluta la figura dell'artigiano come [illegible]stro d'arte?

Noi avanziamo queste osservazioni dal nostro osservatorio, forti delle centinaia di imprese nate in due anni grazie al nostro nuovo servizio FareImpresa, che ha aiutato molte persone [illegible] concretizzare la loro aspirazione di trovare un lavoro e di seguire le proprie inclinazioni ed abilità.

Posti di lavoro vero, non posti di lavoro nati per decreto.

Artigiani con nome, cognome e partita Iva, non titoli sui giornali che possono farsi sempre più piccoli fino a sparire del tutto.

Mario Galli
presidente Confartigianato Novara VCO
Confartigianato Piemonte

ALLA SALA BORSA DI NOVARA

Donne artigiane in festa per l'8 marzo

Un modo diverso per festeggiare l'8 marzo, giornata della donna: non vuote celebrazioni ma una vetrina dedicata alla donna che lavora e produce, che ha acquisito un ruolo importante nella società [illegible] nell'impresa.

In particolare nell'artigianato [illegible] le donne stanno assumendo un ruolo importante: sono infatti numerose le donne titolari [illegible] [illegible]cie d'impresa artigiana e svolgono la loro attività in tutti i settori dell'artigianato.

Questo [illegible] stato il senso della terza edizione della rassegna "Creatività al femminile", organizzata dalla Provincia di Novara in collaborazione con le associazioni di categoria dell'artigianato e dell'agricoltura del Novarese.

Quest'anno, l'iniziativa si è tenuta dal 7 al 9 marzo presso i locali della Sala Borsa, ed ha riscosso un lusinghiero successo in termini di adesioni e di partecipazione di pubblico.

Alla mostra hanno partecipato ventidue imprenditrici in rappresentanza dei settori artigiano ed agricolo e la presenza di artigiane di Confartigianato Novara VCO è stata numerosa.

Diverse erano le attività rappresentate: oggettistica, moda, pellicceria, composizioni floreali, lavorazioni artigianali ed artistiche nei vari materiali, bigiotteria e metalli preziosi.



Le donne imprenditrici alla Sala Borsa di Novara

SEMINARIO IL 20 MARZO

Il futuro dell'autosoccorso in autostrada

Caduto il monopolio ACI per l'autosoccorso in autostrada, si aprono nuovi scenari che coinvolgono gli imprenditori artigiani che esercitano attività di autosoccorso.

Per [illegible] comprendere la portata innovativa della decisione della Società autostrade che - dopo un monopolio durato trent'anni - fa decadere la concessione esclusiva all'ACI, Confartigianato Novara VCO organizza un seminario informativo che si terrà a Novara il prossimo 20 marzo, presso la propria sala riunioni con ingresso da via Ploto, con inizio alle ore 20.45.

Ad illustrare le novità del provvedimento è stato invitato Graziano Meoni, presidente dell'Associazione nazionale dei centri di soccorso autoveicoli; i lavori saranno introdotti da Piero Savazzi, funzionario responsabile del settore trasporti di Confartigianato Novara VCO.

Nel corso del seminario verrà rivolta particolare attenzione alla qualificazione e all'aggiornamento professionale di chi esercita l'autosoccorso, alla luce dei futuri requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività.

Non sarà infatti più sufficiente possedere [illegible] carro attrezzi per garantire la professionalità e la sicurezza nell'esecu[illegible] dei servizi di soccorso. Occorrerà essere qualificati secondo le specifiche norme europee, e l'Associazione nazionale centri di [illegible] autoveicoli è l'ente italiano che ha ricevuto il mandato per l'organizzazione dei corsi di qualifica professionale in materia di autosoccorso stradale.

TESSILE ABBIGLIAMENTO

Passi in legge per il settore!

Una legge che tuteli i contoterzisti del settore tessile abbigliamento. Queste le richieste di Confartigianato e il motivo del suo intervento [illegible] giorni scorsi rivolto a integrare il disegno di legge che è attualmente fermo al Senato. "Il testo sulla subfornitura che langue [illegible] Senato è ancora incompleto. Non [illegible] state colmate le lacune riguardanti la tutela del "Made in Italy", gli appalti pubblici, i tempi di pagamento, la questione dell'Iva che i subforni[illegible] devo anticipare ancor prima di averla incassata dai committenti", così è intervenuto nei giorni scorsi [illegible] presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani, esprimendo riserve per le lentezze dell'iter parlamentare del disegno di legge. Un disegni di legge che viene criticato invece da Confindustria e proprio mentre Spalanzani chiedeva tempi più rapidi per il provvedimento a tutela degli artigiani, Fossa - presidente degli industriali italiani - esprimeva giudizi negativi sul provvedimento. Una legge per il settore tessile abbigliamento - secondo Confartigianato - è un provvedimento indifferibile per difendere la produzione e i posti di lavoro. I ritardi nell'approvazione [illegible] provvedimento hanno già causato troppi danni. Anche il settore tessile abbigliamento del Novarese risente in modo drammatico delle difficoltà che il settore attraversa, come ben evidenziato nel [illegible] di riunioni di categoria e di incontri con gli imprenditori.

TV

In onda "Dimensione artigianato"

Oggi pomeriggio, alle ore 13.30, su TeleVCO, andrà in onda "Dimensione artigianato", la trasmissione televisiva settimanale di Confartigianato Novara VCO. In questa puntata servizi sulle critiche di Confartigianato alle ipotesi [illegible] [illegible] del governo Prodi, sull'attività di orientamento professionale svolta da Confartigianato nelle scuole [illegible] particolare attenzione ad un progetto pilota sviluppato con il CILO di Verbania, sugli stage professionali organizzati dall'istituto professionale Bellini di Novara in collaborazione [illegible] Confartigianato. "Dimensione artigianato" viene programmato ogni settimana: al sabato alle 13.30 [illegible] AltitaliaTV, alla domenica alle 13.30, ed al primo martedì [illegible] mese, in seconda serata, alle 23.30 su TeleVCO.

Gli azzurri al Comunale vanno all'assalto del Carpi aspettando buone notizie dagli altri campi

Novara-tridente per trovare gol e punti

Antonelli: salvezza più vicina battendo gli emiliani

NOVARA. E' una squadra in emergenza il Carpi che si presenta al Comunale di viale Kennedy nel tentativo di non perdere terreno dal lanciatissimo Treviso. Due titolari squalificati, altri quattro persi per strada per infortunio, un altro in forse. Il tutto «condito» da una condizione in calando, almeno basandosi sulle ultime due prestazioni (sconfitta a Ferrara 1-0 e successo stiracchiato col Siena domenica scorsa). Eppure, nonostante tutto, il Carpi [illegible] condo in classifica e viene a Novara deciso più che [illegible] a mostrare i muscoli.

Il Novara, reduce da quattro partite consecutive utili, ha capito l'importanza di questa partita, che se sfruttata al meglio potrebbe disegnare nuovi orizzonti. Lo Spezia ha i suoi problemi e oggi gioca ad Alessandria; la Pistoiese sul non facile campo di Carrara. E guardando davanti, c'è chi sta anche peggio, come la Spal priva di sei titolari che deve fronteggiare un Brescello terzo in classifica, mentre l'Alzano è di scena a Siena, contro i bianconeri che non possono perdere altri punti. Per non parlare poi [illegible] Modena, che dopo [illegible] dimissioni di Frosio pare andare alla deriva, con - si dice - uno spogliatoio ingestibile. Insomma, a guardare bene, è proprio il Novara che potrebbe approfittare della giornata odierna. E [illegible] non fosse per qualche problemino di formazione, potremmo addirittura definire favoriti gli azzurri oggi. Eppure Roberto Antonelli non si fida [illegible] invita [illegible] non credere [illegible] ai «pianti» che provengono da Carpi: «Loro si lamentano per l'assenza di sei giocatori? Allora a me ne mancano sette, se mettiamo in conto anche Cau, Granzotto e Simonelli. Siamo seri, Landonio, Corradi e Arioli sono fuori da mesi, Lunardon giocherà, [illegible] gli unici che veramente non saranno della partita sono gli squalificati Antonioli e Longhi, con Caruso operato alle tonsille. D'accordo, è una giornata che potrebbe rivelarsi favorevole, ma solo vincendo. Dirò di più: battendo il Carpi si potrebbe fare [illegible] passo avanti decisivo per uscire pure dai play off». Antonelli ha problemi di formazione.

Per il prezioso Paolo Scotti la diagnosi parla di stiramento, ai confini con lo strappo; Spinelli è stato squalificato per due turni dopo gli insulti all'arbitro domenica a Fiorenzuola, [illegible] tre anche Nicolini, un altro giocatore che stava vivendo un ottimo momento, dovrà fermarsi ai box: «Inutile rischiarlo, poi [illegible] sarà la sosta [illegible] potrà recuperare. E poi le alternative non mancano», dice l'allenatore azzurro che presumibilmente si affiderà al tridente con Lanotte, Hervatin e Giordano in campo fin dal primo minuto per cercare una vittoria di vitale importanza.

Marco [illegible]





Le due punte **Andrea Giordano** e **Gianluca Hervatin** saranno schierate insieme con Lanotte per cercare di scardinare la munitissima retroguardia del Carpi

CAMPO CENTRALE
FORZA, GEOMETRA!

Ci sarà Walter Stipari oggi allo stadio? E' l'augurio di tutti i novaresi, tifosi e non, che apprezzano [illegible] geometra per le [illegible] qualità indiscusse. Dopo l'intervento chirurgico (aneurisma all'aorta) [illegible] cui è stato sottoposto circa tre settimane fa, la sua convalescenza procede lentamente, ma bene. In settimana, addirittura, [illegible] fatto vedere per qualche ora in ufficio. «Ma non mi sento ancora [illegible] posto - disillude Stipari - [illegible] infatti i medici mi hanno consigliato di non fare troppo il 'leone'. Sono stato sottoposto [illegible] un intervento pesante, e non devo rischiare affaticamenti».

Il dirigente azzurro diserta la tribuna d'onore [illegible] Comunale dal 16 febbraio. A poche ore da Novara-Carrarese, Stipari accusò un malore e preferì farsi ricoverare per accertamenti al «Maggiore». Problemi al cuo[illegible]. Di qui Stipari venne trasferito [illegible] San Donato Milanese per l'intervento chirurgico. «L'operazione è riuscita perfettamente, ma la ripresa sarà lunga - aggiunge -. Non [illegible] se ce la farò a [illegible] oggi ma sarà come se ci fossi anch'io in tribuna. Ascolterò la radio, sperando di avere buone notizie. Nonostante tutto ho seguito, un pò in disparte, la squadra, che sta attraversando un buon momento di forma. Possono farcela anche ad uscire dai play out. Quella [illegible] oggi [illegible] però una partita fondamentale. Non posso far altro che sperare in bene e augurare un grosso 'in bocca al lupo' ai ragazzi». **[m. p.]**



Walter Stipari, il dirigente azzurro

IN BREVE

CICLISMO

La stagione novarese parte da Galliate

Apre questa mattina la stagione ciclistica novarese con [illegible] Trofeo San Giuseppe organizzato dalla Galliatese. Al via un centinaio di juniores (17-18 anni). La corsa si snoderà su un circuito che sarà ripetuto 12 volte per un totale di 102 chilometri. Partenza ore 9,30 da Galliate, in via Novara. **[s. b.]**

Oggi l'assemblea dell'Unvs di Novara

Il ristorante Parmigiano di Novara ospita oggi dalle 9,30 l'assemblea della sezione novarese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport «Umberto Barozzi». Svolgerà la realazione il presidente Tito De Rosa; seguiranno la votazione del bilancio [illegible] per il rinnovo delle cariche sociali. **[r. b.]**

Le proposte dell'Amatori Verbania

L'associazione podistica Amatori Verbania organizza tre uscite: domenica 23 marzo al Alba, domenica 13 aprile per la Stramilano [illegible] domenica 4 maggio a Ronchetti [illegible] provincia di Milano. Chi è interessato a prendere parte alle suddette manifestazioni può telefonare allo 0323/501980 oppure presentarsi tra le 21 e le 22.30 di ogni venerdì alla sede di piazza Pastura a Biganzolo. **[s. r.]**

CICLISMO

I dirigenti nazionali domani al Coni

Il presidente nazionale della Federazione ciclistica Giancarlo Ceruti e il commissario tecnico Alfredo Martini saranno presenti a Novara, nella sede del Coni di [illegible] della Vittoria 5, domani alle 18. All'incontro parteciperanno, oltre a numerosi esponenti del mondo ciclistico locale, il presidente novarese Roberto Filiberti e il fiduciario per il VCO, Domenico Lategana. **[s. b.]**

PODISMO

Curioni e Badini, ok a Bra

Marcello Curioni di Paruzzaro e Renato Badini di Domodossola, entrambi tesserati per la «Cover» di Verbania, si sono piazzati rispettivamente al quarto e al quinto posto nella «9 Miglia» di Bra, in provincia di Cuneo. Oggi un solo impegno podistico in provincia con la «Marcia delle primule» di Cavallirio: [illegible] percorso si snoda s[illegible] 10 chilometri, partenza alle 9. **[s. b.]**

La Judo Ju Jitsu Novara sulla pedana regionale

Grande impegno agonistico oggi per la Judo Ju Jitsu Novara, di scena a Torino per le fasi regionali di judo, valide come accesso alle finali dei campionati italiani. Sul tatami a difendere i colori della società presieduta da Carlo Cariola ci saranno Flavio Vestali, per la categoria kg. 65, Morris Cecchettin, kg. 71, e Diego Invernizzi, kg. 78. **[c. m.]**

Squalifiche e infortuni mettono nei guai Erbetta, costretto [illegible] inventarsi la formazione

Con la Trevigliese un Verbania-baby

Intervento di Pedretti e Butti sull'«affare-elvetico»

VERBANIA. I «ragazzi» del Verbania o i «vecchietti» della Trevigliese? La partita dei grandi trascorsi (entrambe le squadre hanno militato nella serie C a girone unico) affronta oggi l'emergenza. Il Verbania si lecca le ferite dopo [illegible] derby col Borgosesia. Non tanto per i punti [illegible]rsi: la classifica è buona, ottavo posto, [illegible] tre lunghezze dal sesto.

Preoccupano le squalifiche: Renda, espulso, si è beccato 2 giornate; Capacchione e Pingitore, già in diffida, hanno subito l'ammonizione e sono fuori per un turno. Per altri il rientro sembra problematico.

L'allenatore Gianpiero Erbetta: «Non cerchiamo alibi. Certo, quando ti mancano elementi importanti in partite che sono alla tua portata, allora finisci col rendere difficili e insidi[illegible] anche queste. Vuol dire che altri avranno le loro belle [illegible] [illegible] io spero che ne sappiano aprofittare».

Sarà un Verbania con una inedita coppia di punte col duo Tirapelle-Bovio e qualche juniores in panchina. Erbetta non svela lo schieramento, ma la probabile formazione potrebbe essere questa: Macchi; Agostini, Blaseotto; Armentano, Castiglioni, Severi; Bovio, Cardinali, Tirapelle, Rovellini, Porrini. A disposizione: Trischetti, Crivelli, Agostino, Briganti, Giustino. La Trevigliese, quint'ultima in classifica, è un po' avanti con gli anni e non solo perchè presenta [illegible] venerando Luciano Locatelli (39 primavere e un passato in C2 con Brembillese [illegible] Telgate). La formazione bergamasca è allenata da Dario Bellolí che [illegible] subentrato ad Angelo Passera alla ventunesima giornata.

Nelle ultime 4 gare ha centrato due vittorie [illegible] due pareggi, ma il suo bottino esterno resta modestissimo: una sola vittoria ad Oggiono (contro l'ultima del girone) [illegible] solo 5 gol realizzati. La formazione: Daminelli; Bussi, Zulian; Bergamaschi, Zanini, Toffetti; Bonomo, Locatelli, Tiraboschi, Goisis, Milani.

In teoria, potrebbe trattarsi di un buon «bocconcino» per i baby del Verbania.

Speriamo non si ritrovino con i denti da latte proprio sul più bello. Ultimissime. Il presidente Pedretti e il direttore sportivo Butti esigono chiarimenti da Roma per il cosiddetto «affare svizzero». In pratica auspicano l'entrata in vigore di nuove norme che regolino il fin qui selvaggio trasferimento dei giocatori dal lago Maggiore (e non solo) alla mercenaria Svizzera. **[s. bot.]**

Qui Sparta

Gara insidiosa ad Abbiategrasso



Massimiliano Alliotta portiere della Sparta che oggi gioca ad Abbiategrasso

NOVARA. Trasferta ad Abbiategrasso per la Sparta che non vince più dall'8 gennaio e che non va più in gol da 505 minuti. I bianchi cercano oggi quanto[illegible] [illegible] uscire imbattuti dal campo lomellino contro la penultima della classe che si trova davvero all'ultima spiaggia. Massimo Venturini perde il centrale Paolo Mauri, squalificato per un turno, mentre dovrebbe farcela il laterale Cianfrini, colpito in settimana da un violento attacco influenzale. Difficile invece il recupero di Bonesi, alle prese con una fastidiosa pubalgia.

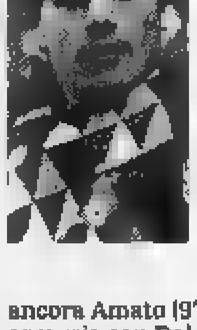
Una «defezione» anche in panchina: il presidente France[illegible] Tarantola è stato inibito fino al 9 aprile. Cifre alla mano, l'Abbiategrasso dispone dell'attacco [illegible] prolifico del girone (15 gol) [illegible] una delle difese più battute (35). **[m. p.]**

PISTA

Gli azzurri s'impongono a Bassano per 6-5 (3-4)

Il Novara rischia grosso ma vince e rimane in testa

BASSANO. Partita rocambolesca del Novara in quel di Bassano, che ha visto vittoriosi gli azzurri per 6-5. Un successo preziosissimo, che consente al quintetto di Mino Battistella di mantenere il primato, soprattutto in considerazione della contemporanea vittoria del Vercelli per 6-4. Sulla pista veneta si è visto di tutto: il Novara, in vantaggio per 3-0, si è fatto rimontare sul 3-4 a fine primo tempo. Nella ripresa, però, il Novara ha reagito con l'orgoglio della primatista ed è nuovamente [illegible] padrone della situazione. Una trasferta che ha confermato le [illegible] insidie e che gli azzurri hanno saputo far propria nonostante le cervellotiche decisioni arbitrali (Carmazzi, ndr) che, tra l'altro, hanno privato per oltre un tempo Dario Rigo, espulso definitivamente. Ecco la successione delle reti: apre il Novara [illegible] Amato (6'20'), Ale Michielon (8'56') e ancora Amato (9'24'). [illegible] Bassano accorcia con Dolce (17'08') [illegible] Panizza (21'29') eppoi pareggia - dopo l'espulsione di Rigo - ancora con Panizza (23'06'). A un secondo, Bresciani infila il 4-3. Ne secondo tempo Novara tira fuori gli artigli e con [illegible] doppietta di Ale Michielon sorpassa Bassano. Amato (14'35') realizza il 6-4, De Gerone tiene in corsa i suoi, ma ormai [illegible] tardi. **[r. s.]**



Massimo Cunegatti il «porderone» dell'Hockey Novara

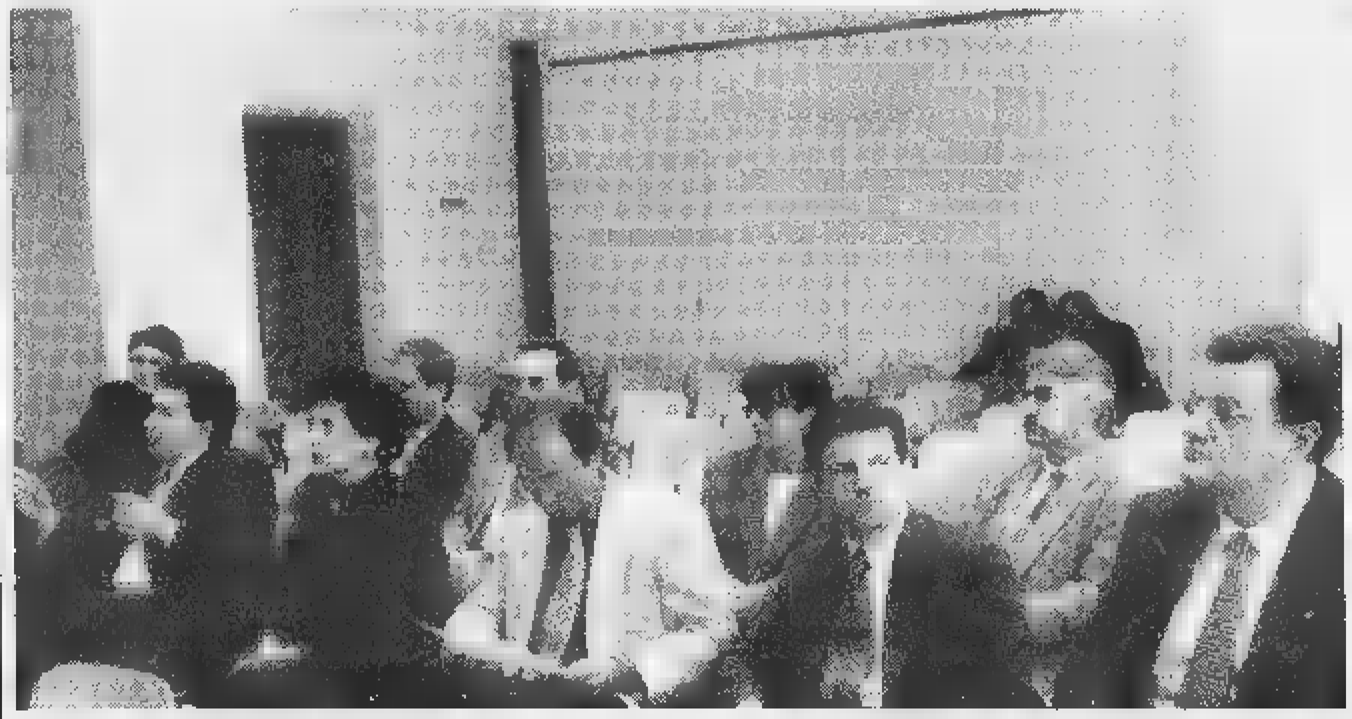

NON E' UN
DELLA CATEGORIA.
146

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Tutti i gruppi d'accordo: il piano del traffico passi in Consiglio comunale

«Isola», nessun blitz del sindaco

Il confronto con Ascom e Confesercenti





I capigruppo nella sede dell'Ascom e piazza Cavour il centro del confronto (GREPPI)

Obiettivo comune: far rispettare la mozione votata il 23 dicembre scorso

Anche l'esponente dei Verdi che pure ha difeso la ztl ha detto sì al dibattito in aula

Pur con tanti «distinguo», tutti i partiti e i movimenti rappresentati a Palazzo di Città sono d'accordo: prima di varare la maxi isola pedonale, la giunta dovrà portare il progetto in Consiglio. Lo hanno detto, ieri, i capigruppo, o i loro rappresentanti, all'incontro convocato da Ascom e Confesercenti. E, tra coloro che hanno riconosciuto il dovere dell'amministrazione di far discutere in aula il piano del traffico, anche l'esponente dei Verdi Manuela Ranghino. Ben difficilmente, dunque, il sindaco e la giunta potranno sottrarsi. Ecco la sintesi degli interventi.

CARADONNA E APICE (Indipendenti di centro). Ci vuole un Consiglio comunale aperto che tenga conto delle vostre istanze, più che ragionevoli. E il sindaco la smetta di definire «strumentale» ogni parere diverso dal suo.

AMATO (pds). Non c'è bisogno di Consiglio comunale aperto. L'argomento è già stato affrontato più volte nella sede assembleare e c'è una mozione chiara che vincola la giunta a ottemperare ad una serie di iniziative prima di allargare la ztl. Il sindaco non può ignorarla.

MAZZERI (Forza Italia). Il problema occupazione viene prima di ogni altra [illegible]. E se un'idea pur nobile come quella dell'isola pedonale dovesse penalizzare in qualunque modo il settore commercio nel centro, dovrebbe essere abbandonata o profondamente rivista.

BIZJAK (ppi). Il piano di pedonalizzazione del centro va discusso in Consiglio comunale e l'occasione può presentarsi proprio [illegible] prossimi giorni quando si tratterà di esaminare - saldandone l'onorario - le proposte del super-consulente esterno sul piano del traffico scelto dalla giunta. E poi bisogna smetterla di dare ai giornali notizie che creino motivi di forte contrapposizione.

[illegible] (Lega Nord). Non mi pare, Statuto alla mano, che la scelta del Consiglio comunale aperto sia percorribile. In ogni caso, la mancata pubblicizzazione dei ritocchi sostanziali al piano del traffico è passibile di denuncia.

RANGHINO (Verdi). La pedonalizzazione del centro è un punto fermo del nostro programma e ci sembra che la giunta si sia mossa bene nelle iniziative preparatorie. Ad esempio attorno al centro, con opportuni ritocchi, [illegible] stati ricavati 100-110 posti in più. Ben venga comunque un altro momento di discussione in Consiglio comunale.

BARACCHI (Lista Civitas). S[illegible] d'accordo con i commercianti: alla pedonalizzazione di piazza Cavour si dovrà arrivare gradualmente, esplorando, prima, la soluzione delle zone blu. Per quanto riguarda la mozione che abbiamo votato il 23 dicembre in Consiglio, dev'essere ribadita.

RADAELLI. (Rinnovamento italiano). Prima si fanno le fondamenta, poi il tetto. Sull'isola pedonale questa giunta vuole fare esattamente il contrario, dimenticando che la nostra città ha ben altri problemi che urgono, primo fra tutti l'occupazione. Sono andato al ballottaggio per il sindaco, e vorrei ricordare che anche nel mio programma c'era l'isola pedonale, ma solo alla fine di un lungo percorso di "costruzione", concordato passo passo con le associazioni di categoria dei commercianti. E poi finiamola [illegible] buona volta di ricorrere a mega progetti e a super-esperti per migliorare la viabilità di Vercelli: non siamo mica a New York.

[illegible] (Indipendenti di destra). Parlo anche da esercente. Ho una pizzeria e, a me, la ztl anche di sera ha provocato un danno economico di 40 milioni sul calo delle pizze da asporto. La strada da seguire è la nostra mozione del 23 dicembre, che deve essere riproposta, e con forza.

Enrico De Maria

IL PIANO DEL TRAFFICO OTTOBRE 1989

In verità l'ampliamento (dell'isola pedonale ndr) in questione (...) si è ritenuto di doverlo subordinare alla realizzazione di un parcheggio capace di soddisfare la domanda che attualmente viene assecondata in Piazza Cavour.
Per raggiungere l'obiettivo in questione viene proposta la realizzazione di un parcheggio (un piano seminterrato ed un piano a raso) nell'area (ex Eca) con collegamento pedonale con Corso Libertà, all'altezza della sua intersezione con Via Vittorio Veneto.



I negozianti: pronti a ricorrere al giudice





I presidenti di Confesercenti **Pierluigi Bruni** (in alto) e dell'Ascom **Giovanni Bonetti**

Prima degli interventi dei capigruppo comunali, i presidenti delle due associazioni di categoria, Giovanni Bonetti e Pierluigi Bruni, avevano definito «illegittimo» qualsiasi atto d'imperio del sindaco sull'isola pedonale.

Entrambi, sfoderando un parere legale, hanno ricordato ai capigruppo che il piano del traffico dell'ottobre '89 - che il sindaco continua a sostenere di seguire pari pari - prevedeva, prima dell'avvio della zona pedonale, la costruzione di un posteggio «pluripiano» nell'area dell'ex Eca. «Se il sindaco vuole pedonalizzare lo stesso la piazza - hanno detto Bonetti e Bruni - senza costruire questo parcheggio, deve far correggere quel piano dal Consiglio comunale. Se non lo farà partiranno i ricorsi alla magistratura».

Bonetti e Bruni hanno poi letto il documento che hanno inviato a Bagnasco al termine dell'assemblea di lunedì scorso. Uno dei punti-cardine riguarda appunto la richiesta che il piano del traffico (con le modifiche sostanziali indicate) venga esaminato dal Consiglio comunale; quindi, Ascom e Confesercenti insistono per una semplice estensione delle zone blu a piazza Cavour.

Ha detto Bruni: «Se ci saranno segnali di distensione da parte della giunta, noi siamo disposti anche ad imporci una sorta di silenzio-stampa, proprio per stemperare la tensione». «Ma se il 20 aprile ci troveremo la piazza chiusa dalle transenne - ha aggiunto il segretario di Confesercenti, Roberto Portinaro - la battaglia sarà durissima».

Sia i due presidenti sia i loro direttori (Portinaro, appunto, e Nando Lombardi) hanno ricordato ai capigruppo che, in caso di nuove risposte negative della giunta, i negozianti del centro sono disposti a dare vita ad una serie di iniziative di protesta, prima fra tutte la già annunciata "serrata" del 15 aprile».

Ha concluso Bruni: «Pensiamo che il sindaco si consideri una sorta di Cappuccetto Rosso, alle prese con i lupi cattivi, che saremmo noi. Ebbene non è così: noi lottiamo per la nostra sopravvivenza, lo capisca una volta per tutte». [e. d. m.]

PRIMO PIANO

Vercelli

L'ispettrice Cri visita il Ruanda

Una settimana a Kigali in cerca dei 17 bambini rimpatriati da Vercelli: Carla Passerini racconta il suo viaggio e la situazione nel Paese africano.

Donata Belossi PAG. 38

Saluggia

Fusione nucleare summit all'Enea

S'iniziano domani, al Centro Enea, cinque giornate di studio dedicate all'energia. Si parlerà anche del progetto di vetrificazione dei rifiuti radioattivi.

Walter Camurati PAG. [illegible]

Trino

Anziano ciclista travolto da un'auto

Un pensionato di Palazzolo, Pietro Mocca, di 77 anni, è stato travolto da un'auto ieri pomeriggio lungo la statale 31 bis, nei pressi di Trino. Il ciclista è morto subito dopo il ricovero.

Giancarla Moreo PAG. 39

Calcio

La Pro a Cittadella per punti-salvezza

I bianchi giocano a Cittadella un match di fondamentale importanza nella corsa anti-play out. Il neo allenatore D'Alessi ripropone Ragagnin in marcatura e Tiboldo libero.

Roberto Eynard PAG. 44

Calcio

Il Borgo a Mariano gioca per i play off

Scontro diretto dei granata di Rosa oggi a Mariano Comense: in palio c'è un posto nel girone-scudetto di fine campionato.

[illegible] Fossati PAG. [illegible]

DOCUMENTO

■ ■ ■



Per una settimana in Africa a cercare i 17 ragazzi rimpatriati ad agosto

«I bimbi rimpiangono Vercelli»

Il racconto da Kigali di Carla Passerini



Solo le grandi città sono tranquille e nel Paese i piccoli orfani dormono per strada

L'ispettrice **Carla Passerini** con alcuni ruandesi a Kigali e una vedova africana mentre lavora le banane per ■ la birra

CHI pensa che ■ «Soroptimist» è un club dove le signore bevono il tè, non conosce Carla Passerini, soroptimista e ispettrice provinciale della Croce Rossa di Vercelli.

«Mamma» adottiva dei bambini del Ruanda, fin dai tempi ■ loro arrivo in città nell'estate ormai lontana del '94, è partita senza paura per Kigali grazie all'organizzazione del Soroptimist internazionale, e ■ è rimasta per ■ settimana. Lo scopo: andare a cercare i 17 ragazzi rimpatriati ad agosto dell'anno scorso dalla colonia ■ Vercelli e vedere ■ stanno.

Li ha trovati? «Putroppo no - inizia a raccontare Carla Passerini - perché non mi è stato possibile addentrarmi nei villaggi, e nessuno dei "nostri" bambini purtroppo abita in città». Le vie di Kigali e dell'altro grande centro ruandese, Butare, sono tranquille, ma andare sulle colline della periferia non è sicuro. «Il console italiano Costa me l'ha sconsigliato e quindi alla fine posso riportare di prima mano solo quanto mi ■ stato detto da padre Sala e dalle suore del Santo Spirito».

Secondo quanto è stato riferito dal sacerdote barnabita e dalla sorelle oblate di Lucca dei nostri 17 bambini, i tre ■ quattro più grandi sarebbero contenti di essere tornati a casa. «Ma per i più piccini - continua Carla Passerini - la vita non deve essere felice. Vivono sì con dei parenti, ■ continuano a rimpiangere Vercelli». In particolare Paul, il piccolo focomelico, vorrebbe tornare qui. «Ora - dice commossa l'ispettrice della Cri - faremo in modo che venga accolto da nonna Amelia a Mhura, dove potrà essere assistito, curato e andare ■ scuola».

Molte famiglie vercellesi continuano, attraverso padre Sala, ad inviare denaro ed aiuti ai ragazzi. Ma, ad esempio, da due mesi non torna dal sacerdote in Seminario, nemmeno per ritirare la posta degli amici vercellesi, un diciassettenne ospite della Bertagnetta. Che dire ai vercellesi in ■ per lui? Carla Passerini può solo ripetere le parole del religioso: «L'ultima volta che gli abbiamo parlato stava bene».

Quale impressione generale si ricava camminando per Kigali? L'ispettrice descrive la vita dei ragazzi di strada, non diversa da quella dei «ninos» brasiliani. Ammette: «Se ne vedono a migliaia per ■ strade. Vivono di banane e di rifiuti, non vanno a scuola. Di notte dormono sotto ■ piante ■ si scaldano bruciando foglie di eucalipto. Molti sono malati di cataratta. Tutti chiedono l'elemosina e cercano di guadagnarsi qualche lira gonfiando le gomme delle auto in modo artigianale».

La pace è relativa. I ruandesi rientrati dallo Zaire e dalla Tanzania sono sul piede di guerra perché le loro case non ci sono più oppure sono occupate da altri. «Di buono c'è - dice la Passerini - che molte vedove hanno adottato cinque, sei bambini, togliendoli dalla strada. ■ a queste donne il Soroptimist offre aiuti per aprire piccoli negozi, per iniziare alcune attività in proprio, come distillare la birra dalle banane».

I 34 bambini ruandesi rimasti a Vercelli andranno ad ingrossare le fila dei disperati in Ruanda? ■ qui termina il racconto della signora coraggiosa. E allora lo continuiamo noi.

Cinque bambini sono stati mandati in un istituto di recupero fisio-terapeutico. Gli altri continuano a vivere nei locali dell'ex scuola Concordia, in attesa di affido.

L'ultima tendenza del nostro governo, che per altro non ha più inviato fondi per i profughi ruandesi, è quella di affidare gli orfani alle famiglie vercellesi che già li hanno curati ■ tutti questi anni. Per ■ i giovani frequentano le scuole in città. Di padre Minghetti ormai si sa poco. Voci, ma solo voci, lo volevano in partenza per un'altra missione, ma intanto continua la sua opera cristiana al Concordia.

Donata Belossi

■

Da Cernobil

Vacanza-bis tra le risaie

VERCELLI. E a proposito di cuore e di volontariato, anche Legambiente sta riorganizzando il viaggio della «speranza» dei piccoli bielorussi, che vivono nelle zone contaminate dal disastro della centrale nucleare ■ Cernobil.

Come ogni anno il presidente Achille Di Rosa sta cercando famiglie disponibili ad ospitare ad agosto una ventina ■ ragazzi, che, secondo le indicazioni dei medici, hanno bisogno di respirare un po' d'aria pura, lontani dalla Bielorussia.

Questa volta poi il gruppo sarà più numeroso. Non solo infatti arriveranno in città i giovani proposti dai comuni ucraini, ma probabilmente anche alcuni dei bambini già in vacanza a Vercelli l'anno scorso.

Le famiglie vercellesi si sono affezionate ai loro piccoli ospiti e ci tengono ■ riabbracciarli anche quest'anno. E' la prova che in certe situazioni (e la storia dei ruandesi insegna) non si può soltanto impegnare la ragione, ma occorre lasciar parlare il cuore. **[d. b.]**

DA NON PERDERE

Ecologia

Operazione Bosco pulito appuntamento a Trino

Scatta l'operazione «Bosco pulito», a cura della sezione vercellese del Wwf, giunta alla sua quinta edizione. Con questa iniziativa l'associazione chiama a raccolta i volontari per «disegnare» una mappa delle discariche abusive. L'appuntamento è previsto per le 9 ■ domenica 23 marzo a Trino davanti al Municipio. Si proseguirà per il bosco della «Madonna delle Vigne». I volontari realizzeranno un'energica pulizia dell'area. Per informazioni e dettagli ■ potrà telefonare alla sede del Wwf di via Mucrone 1 a Vercelli (telefono 257.571).

Fotografia

Immagini dell'Egitto reportage ■ Controluce

Il gruppo fotocine Controluce di Vercelli, con sede al palazzo ex Enal ■ piazza Battisti, ha messo in calendario per il mese di marzo il programma di iniziative che si svolgono nelle sale dello stesso club. Alle 21 di giovedì della prossima settimana il tema sarà l'Egitto, un reportage che il fotografo Roberto Casazza ha realizzato con la tecnica delle proiezioni di diapositive ■ dissolvenza incrociata. Per l'ultimo giovedì del mese sarà invece presentata una mostra Cirmof che circuita a livello nazionale. Il titolo è «Paris: en niettes», trenta stampe in bianco e nero di Gianni Biccari.

Volontariato

Continuano i corsi di Comune e Rotary club

Proseguono le lezioni della Scuola ■ formazione per il volontariato ad orientamento socio sanitario, organizzate dal Comune di Vercelli e dal Rotary club. Il prossimo incontro (aggiuntivo al corso) nelle sale del Seminario vercellese è per le 21 di mercoledì 19. Si parlerà ■ tematiche psicologiche. Con questo argomento ■ chiuderà la tornata. Nuove iniziative sono state previste a completamento di corsi per aprile e maggio.

Biologia ■

Stage al Centro nuoto per gli appassionati

Per gli appassionati delle profondità marine, l'appuntamento da non perdere è la serie di iniziative, dai corsi per ottenere i brevetti a quelli ■ biologia marina, archeologia subacquea e ■ fotografia subacquea, organizzate dal club «Vercelli Sommozzatori» al Centro nuoto di via Baratto ■ Vercelli. Informazioni allo 0161-256.203, 501.641 o 250.006.

Alpini

La gita a Champorcher grazie a Porta Torino

Si svolge oggi, sulle nevi di Champorcher, la tradizionale gara di slalom gigante riservata agli alpini vercellesi, ma anche ad amici ■ simpatizzanti. La organizza il dinamico gruppo di Porta Torino con la sponsorizzazione della Banca nazionale del lavoro. Un rapporto ■ collaborazione che ■ è cementato durante l'ultima edizione del Telethon. **[g. b.]**

Fermati 2 rumeni

Furto in casa rubati gioielli per 10 milioni

VERCELLI. Arrestati dalla «Volante» due rumeni domiciliati a Milano ma sprovvisti del permesso di soggiorno: sono Ilja Kasalica, 26 anni ■ Milos Milosavljevic di 37. Entrambi sono accusati di un furto tentato e di uno consumato. I due sono stati bloccati in via Trino su una «R 25» mentre tentavano di allontanarsi dalla città, a bordo, nascosti in un sacchetto di tela, sono stati recuperati preziosi per un valore di circa 10 milioni rubati poco prima

Secondo le loro stesse ammissioni, i due rumeni hanno tentato di rubare in una villetta di via Walter Manzone, dopo aver sollevato la tapparella, sono ■ entrati nel bagno ma l'improvviso accendersi della luce li ha messi in fuga. Hanno avuto maggior fortuna in una seconda villetta: sono infatti riusciti ■ rubare un mucchietto di preziosi, ma il padrone di casa se n'è accorto ed ha chiamato il 113. I due sono fuggiti, ma la «Volante» li ha bloccati: è stata avviata la procedura per la loro espulsione. **[w. ca.]**

E la città piange anche Virgilio Raso

Scomparso a 98 anni il farmacista Ravera

VERCELLI. La città piange la scomparsa di due galantuomini: all'età di ■ anni si è spento ■ farmacista Luciano Ravera, mentre Virgilio Raso, conosciutissimo funzionario della Banca d'Italia, è morto a 74 anni.

Luciano Ravera era ■ titolare dell'omonima farmacia di corso Libertà. A Vercelli non c'è chi non conosca i Ravera. Prima lui, Luciano, stimato, benvoluto da tutti. La sua elegante casa di via San Paolo (ma adesso la famiglia abita in via Agordat) era una vera biblioteca e il dottor Ravera aveva trasmesso l'amore per la letteratura ■ l'arte ai figli, Franco e Duccio. E spesso nella farmacia Ravera i clienti sentivano parlare sì ■ aspirine e di Voltaren, ma anche di Proust, Mann, di Truffaut e di Kubrick.

Nonostante fosse alle soglie del secolo di vita, il dottor Luciano Ravera stava ancora in farmacia fino ■ poco tempo fa, e quando ha incominciato a non comparire più, non passava giorno senza che qualcuno si informasse dai figli, dicendo loro: «Mi porti un caro saluto al papà».

Legatissimo alla famiglia - ■ in modo particolare ai nipoti - Luciano Ravera lascia un ricordo indelebile in tutti coloro che l'hanno conosciuto. I funerali si svolgeranno domattina, alle 11,30, nella chiesa di San Cristoforo

Le esequie di Virgilio Raso ■ invece già ■ celebrate, con larga partecipazione di parenti e di amici. Ferito e mutilato sul fronte di guerra, Raso era tornato a Vercelli e aveva ripreso ■ suo posto di capufficio alla Banca d'Italia

Notevole il ■ impegno in diverse associazioni, in particolare nei Mutilati e invalidi di guerra di cui è stato, per molti anni, economo. Non si contano le opere di beneficenza che lo vedevano protagonista, anche se, con vero spirito evangelico, Raso aiutava gli altri nel silenzio più assoluto, senza farsi pubblicità, un altro aspetto bellissimo di un uomo ■ poche parole ma davvero di grandi fatti. **[f. l.]**

Sono 120 le richieste di intervento arrivate da tutta Italia

L'ex ospedale all'esame Ue

Il progetto di recupero è a Bruxelles



Il progetto presentato all'Ue per il recupero dell'area dell'ex ospedale a fini universitari prevede ■ spesa di venti miliardi [GAEPP]

VERCELLI. I due progetti presentati da Vercelli all'Unione europea, per interventi di recupero nell'area dell'ex ospedale e sulla manica medievale ■ Santa Chiara, sono all'esame della Commissione Ue che segue il «Progetto Urban», insieme ■ ad altre 119 richieste ■ finanziamento avanzate da città italiane.

La conferma arriva dalla senatrice del Ccd Ombretta Fumagalli Carulli, a cui il sindaco Bagnasco aveva segnalato la partecipazione vercellese all'iniziativa. La senatrice informa di aver seguito da vicino i progetti ■ di aver preso contatti con il commissario europeo Mario Monti, che le ha fornito tutti i dati del programma Ue. «Prossimamente la Direzione generale per le politiche regionali - scrive in una nota la parlamentare del Polo - dovrebbe essere in grado di ultimare una selezione preliminare».

Da tutta Europa sono arrivate a Bruxelles 500 richieste di intervento: «Progetto Urban», per il recupero urbano di aree di valore, non potrà però che finanziarne qualche decina.

«Il Comune di Vercelli - ricorda Gabriele Bagnasco - la scorsa primavera ha presentato ■ progetto di recupero per la manica medievale di Santa Chiara, destinata ad attività culturali per i giovani. E lo spazio sarebbe particolarmente adatto, vista la vicinanza a diverse scuole. Per l'ex ospedale, invece, abbiamo segnalato la destinazione universitaria, ■ l'ipotesi della creazione di una Biblioteca ■ di spazi per attività multimediali».

Il progetto per l'area dell'ex ospedale prevede una spesa di 20 miliardi, mentre per Santa Chiara l'intervento è da 6 miliardi: la copertura dell'Unione europea per entrambi arriverebbe al 50 per cento del costo. **[r. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Invito al battesimo ■ Club Pannella

Ecco perché partecipare numerosi all'assemblea ■ costituzione di un Club Pannella, giovedì 20 marzo, alle 21, «Da Cecco» in corso Rigola ■ ■ Vercelli.

In Italia si è visto di tutto in questi ultimi anni, di tutto tranne che una qualsiasi riforma, ed è oltremodo improbabile che le stesse persone che i danni li hanno provocati possano ora, utilizzando gli stessi metodi che sono falliti per anni, rimediare ad una situazione che ci vede non solo ■ Paese che calpesta quotidianamente ■ diritto ■ le basilari norme del rispetto umano, ma anche ■ Paese in balia di una politica partitica tanto più lucida quanto sconsiderata.

Ci vorrebbe un elettrochoc, per la gioia del ministro Bindi, una vera e propria rivoluzine che dovrebbe concretizzarsi cancellando dal nostro ordinamento legislativo e giuridico molte leggi che rendono l'Italia non solo uno dei Paesi più illiberali d'Europa, ma anche una delle democrazie più false.

Denunciando un'inadeguatezza ormai palese di tutte le principali forze politiche i cui programmi vanno in ogni direzione, tranne che in quella giusta, devo denunciare anche la cronica latitanza in questa zona ancor più che altrove degli appartenenti all'unica alternativa esistente: quella politicamente liberale, socialmente libertaria, economicamente liberista. E' proprio a chi ritiene ormai intollerabile uno Stato che imbriglia tutto e tutti in una selva di leggi che cancella ■ anche la più piccola iniziativa personale e privata, a chi non può tollerare ■ mercato senza concorrenza o l'esistenza di decine di ordini che di fatto sono non altro che un filtro (costoso) tra il cittadino e la professione che dovrebbe essere libero ■ intraprendere, alle donne che ■ possono sopportare ■ legge ipocrita sull'aborto che le costringe a ■ dichiarare il falso, ai trinesi firmatari dei referendum e a molti altri cui mi rivolgo affinché non disertino questo appuntamento. Dovremo ■ almeno in 25. Vi aspetto, contattatemi. Grazie.

Dario Bussandri, Trino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92 91. **Trino:** tel (0161) 801.465. **Borgosesia:** tel (0163) 25.333: **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soc**■ **Grignasco:** tel (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333. ambul. telefono (0161) 217.000: **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna

GUARDIA ■

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86 384. **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

■ E DI ■

VERCELLI
oggi è di turno ■ apertura obbligatoria (orario 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ■ ricetta ■ urgente): *Farmacia Comunale N. 7*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), telefono 392.070

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova ■ 143, tel 94.389

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486. **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Jacopo Cellino, Stefano Bertolone, Letizia Olivero.

MORTI. Rosanna Barberino, 76 anni, pensionata; Carlo Zanetto, 88 anni, pensionato; Virgilio Raso, 76 anni, pensionato; Pasqualina Motta, ■ anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gian Luigi Bussei, 39 anni, sociologo, con Patrizia Innocenti, 36 anni, insegnante.

■

■ La sede Inps di **Vercelli** comunica che, dal 19 marzo al 2 aprile, resteranno affissi agli ■ pretori dei Comuni della provincia gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli ■ tempo determinato, relativi ■ terzo trimestre '96, nonché gli elenchi suppletivi ■ ■ trimestre '96 di competenza degli anni 1995 e precedenti. Riguardo agli elenchi nominativi 3º trimestre 96, i lavoratori interessati, qualora riscontrino difformità fra ■ giornate lavorative e quelle risultanti dall'elenco, possono inviare ■ al direttore provinciale ■ lavoro, entro il ■ maggio, una informazione sulla prestazione lavorativa non riconosciuta. La nota informativa deve contenere l'indicazione del datore di lavoro, del luogo della prestazione, dei giorni lavorativi, ■ mansioni svolte ■ della retribuzione percepita. **[p. m. l.]**

Da domani conferenze e seminari anche sul progetto di vetrificazione dei rifiuti radioattivi

Fusione nucleare, summit a Saluggia

Cinque giornate di studio dell'Enea sull'energia

SALUGGIA. Una settimana intera, da domani a venerdì compreso, dedicata alla cultura scientifica: in programma conferenze e seminari incentrati sui problemi della diversificazione e del risparmio energetico, della fusione nucleare, dei controlli ambientali, dei rifiuti radiattivi ad alta e bassa attività e della garanzia di qualità applicata all'attività nucleare.

La proposta è dell'Enea, l'ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente: le conferenze, due per ciascuna giornata, si svolgeranno nell'auditorium Enea [illegible] Saluggia e sono aperte a università, istituti scolastici, associazioni ed enti, studenti e cittadini. Uniche condizioni richieste: aver compiuto i 18 anni e aver prenotato telefonicamente la visita ai numeri 0161-483288 oppure 0161-483396.

Le relazioni saranno completate da un seminario sull'energia e l'ambiente, dai combustibili fossili alla fusione dell'atomo; sono programmate anche visite guidate agli impianti «Cipro» ed «Eurex», ed ai laboratori ambientali, tutti all'interno del centro ricerche saluggese.

Particolare attenzione sarà dedicata alla divulgazione del «progetto Cora»: non è il nome [illegible] una donna, ma [illegible] sigla che significa «condizionamento dei rifiuti [illegible] alta attività». Prevede l'avvio di un processo di vetrificazione dei circa [illegible] metri cubi di rifiuti liquidi radiattivi che attualmente sono stoccati [illegible] via provvisoria dentro un serbatoio sotterraneo all'interno del Centro.

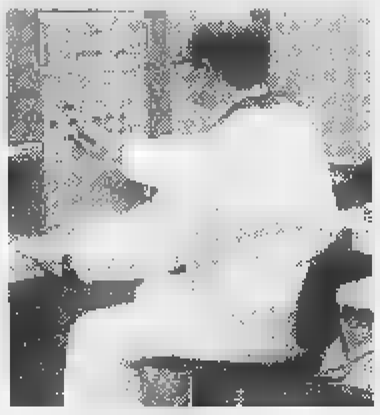
L'operazione, frutto della collaborazione internazionale che prevede l'uso di tecnologie altamente sofisticate, costerà circa 21 miliardi. [illegible] gestita da un'associazione temporanea di imprese guidata dalla «Techint» che comprende la [illegible] «Sgn» e le italiane Fiat Avio, Ansaldo e Nucleco.

Il progetto, da realizzare in dieci anni, prevede [illegible] costruire all'interno dell'impianto Eurex quattro «celle» opportunamente adattate in cui solidificare i rifiuti trasformandoli in 18 metri cubi di vetro al borosilicato.

Saranno stoccati in 120 cilindri d'acciaio inossidabile (definiti in gergo "pot") ermeticamente saldati, contenenti ciascuno 390 chili di vetro.

[illegible] Camurati

In programma visite guidate agli impianti Eurex e Cipro



I laboratori del Centro Enea di Saluggia si aprono, da domani a venerdì, a tutti coloro che vogliono seguire conferenze e seminari



Indagine sul rischio amianto

I pericoli delle fibre, tutti i dati nel convegno di «Rc» a Santhià

SANTHIA'. Rischi, pericoli e conseguenze derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto: se ne è parlato l'altra sera a Santhià in un convegno organizzato dalla federazione provinciale di Rifondazione.

Per l'importanza dell'argomento e per la sua attualità il convegno meritava una partecipazione maggiore: Santhià infatti è uno dei centri in cui per circa un decennio, prima che venissero vietate sul territorio nazionale, le fibre di amianto sono state utilizzate nei procedimenti di lavorazione industriale e, in un altro stabilimento del paese, tuttora sono presenti in seguito alla «decoibentazione» dei vagoni ferroviari.

I due ricercatori di «Medicina democratica» Fulvio Aurora e Luciano Mutti hanno spiegato che, al momento, non sono note terapie valide per curare il mesotelioma pleurico e quello peritoneale, provocati entrambi dalle fibre dell'amianto; nè che esistono «soglie minime» al disotto delle quali il rischio sia annullato. «L'unica soglia accettabile - ha dichiarato il dottor Luciano Mutti - è quella del rischio zero». Tuttavia l'amiantro esiste ancora: dati riferiti dalle Ferrovie stimano in circa [illegible] mila [illegible] carrozze ferroviarie tuttora circolanti ancora coibentate con le micidiali fibre.

Il deputato di Rc Angelo Muzio ha sottolineato come il pericolo non esista solo all'interno degli stabilimenti e per i lavoratori che ne fanno uso, ma anche per [illegible] loro famiglie e nell'intera cittadina. «I Comuni - questa la proposta - possono intanto promuovere indagini epidemiologiche fra tutte le persone che oggi [illegible] esposte e che lo [illegible] state». [r. s.]

In breve

Politica

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Dopo il Bilancio, ancora una riunione-fiume per il Consiglio comunale. Il presidente, Teresio Pareglio, ha convocato l'assemblea per le 9 di domani per esaurire un ordine del giorno fitto di mozioni. Tra l'altro, ritorna in aula dopo la bocciatura in Regione, per alcuni errori contenuti nella delibera, la modifica al Piano regolatore per la zona dell'ex ospedale, da destinare a insediamenti universitari.

Cronaca

Avevano hashish in auto quattro giovani segnalati

Avevano una busta con tre grammi di hashish, quando sono stati fermati dai carabinieri per un controllo. Quattro giovani di Vercelli hanno così rimediato una segnalazione alla prefettura per consumo di droghe: sono M. D. S., 23 anni, M. D. S., 19 anni, M. F., 18 anni, e A. B., di 19. I quattro sono stati fermati a bordo di un'auto: durante la perquisizione della vettura è stato trovato un coltellino. [g. mo.]

Notizie utili

I distributori aperti nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nei principali centri: a **Vercelli** resteranno aperti le stazioni di servizio: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); O8, via Paggi 45; O8, [illegible] Gastaldi; Erg, [illegible] De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); [illegible], corso Matteotti. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); O8, [illegible] Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); O8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **A Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** è di servizio l'Agip, via Vercelli. [p. m. f.]

L'uomo, che era in bicicletta, è stato investito all'incrocio della Statale

Trino, muore travolto da un'auto

Vittima un pensionato palazzolese di 77 anni

[illegible]. Un ciclista di 77 anni è morto ieri pomeriggio, dopo essere stato travolto da un'auto. La vittima si chiama Pietro Mocca: abitava [illegible] la famiglia a Palazzolo. L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 13,30, all'incrocio tra Palazzolo e Trino, lungo la «Statale» 31 Bis.

Che cosa [illegible] accaduto con precisione lo stanno ricostruendo i carabinieri della stazione locale, subito intervenuti sul posto. La causa dell'incidente sembra, comunque, essere chiara: una delle due persone coinvolte [illegible] avrebbe rispettato [illegible] semaforo, che regola l'incrocio, imboccando la statale che porta a Trino con il «rosso». I militari stanno indagando, in questo senso, per stabilire le responsabilità: non sarà, però, un compito facile per la completa mancanza di testimoni.

I fatti: secondo una prima ricostruzione l'auto guidata da Antonio Russo, 54 anni, residente a Rivoli, nel Torinese, raggiunge l'incrocio; nello stesso istante arriva Pietro Mocca, in sella alla sua bicicletta. Il mancato «stop» al semaforo (è probabile che uno dei due sia rimasto abbagliato del sole) provoca l'incidente. Il ciclista viene investito, cade a terra e batte violentemente il capo sull'asfalto. Le sue condizioni appaiono subito disperate. Viene chiamata, forse da alcuni automobilisti [illegible] passaggio e forse dallo stesso investitore, un'autoambulanza della Croce rossa. Il pensionato viene trasportato d'urgenza all'ospedale Santo Spirito di Casale Monferrato: ricoverato per le profonde ferite in Rianimazione, morirà dopo due ore. Pietro Mocca abitava a Palazzolo con la moglie in via Marconi. La data dei funerali probabilmente sarà fissata domani o martedì, dopo l'autopsia. [g. mo.]

I carabinieri hanno fatto i primi rilievi per chiarire le responsabilità dell'incidente sulla Statale 31 bis in cui ha perso la vita un pensionato di Palazzolo



Vercelli: sono trentuno i nuovi esperti «diplomati» all'istituto agrario

Chi sa riconoscere il grana doc?

Successo del corso per assaggiatori di formaggio

VERCELLI. Riconoscere i formaggi al primo assaggio e saperne apprezzare i sapori: si è concluso con successo e con i complimenti della commissione esaminatrice il corso per assaggiatori, organizzato all'Agrario. L'ultima lezione, che si svolta proprio pochi giorni fa, ha visto salire in cattedra il professor Giuseppe Sicheri che ha sottolineato l'importanza dei formaggi nella gastronomia, con attenzione all'abbinamento latticini-vino.

Il test finale, [illegible] prova [illegible] degustazione di due formaggi a denominazione di origine e una parte teorica a quiz, è stato superato da trentun partecipanti. Durante le lezioni particolare attenzione è stata riservata al Grana padano, al gorgonzola e alla toma piemontese, prodotti delle province di Vercelli, Biella e Novara.

Ma non solo: sono stati apprezzati anche i formaggi tipici di altre regioni; le dieci lezioni sono state, infatti, curate da docenti provenienti dalle diverse zone d'origine dei latticini italiani.

Tra gli esperti, oltre al preside Giuseppe Sicheri, apprezzato assaggiatore [illegible] vini nonchè autore di numerose pubblicazioni, anche due insegnanti dell'istituto agrario Ferraris: i professori Mario Casalone e Paolo Volpi.

Come detto, gli argomenti [illegible] stati particolarmente interessanti: le lezioni teoriche sono [illegible] un'occasione importante per conoscere le caratteristiche del latte e delle numerose tecniche di caseificazione, mentre la parte pratica è stata soprattutto dedicata alla degustazione dei prodotti a denominazione d'origine.

E gli organizzatori hanno avuto più di un motivo di soddisfazione: la commissione che ha svolto gli esami ha rinnovato al delegato vercellese dell'Onaf, Luigi Paleari, le congratulazioni per uno dei migliori corsi per assaggiatori di formaggio, tenuti in Italia.

Inoltre, tra i partecipanti, si sono messi in evidenza 5 futuri periti agrari, che, nell'esame finale, sono risultati tra i più preparati. Vale la pena di sottolineare che l'istituto di piazzale Aeronautica si presta in modo particolare all'organizzazione [illegible] stage e convegni, che riescono sempre a riunire un buon numero di partecipanti.

Ma vediamo chi sono i neo-diplomati assaggiatori [illegible] formaggio: Marco Basilio, Daniela Battù, Daniela Biasutti, Carlo Boetto, Stefano Bondesan, Maria Luisa Bonincontro, Fabio Boschini, Riccardo Cavaglia, Domenico Costanzo, Laura Costanzo, Pasquale De Fazio, Ermanno De Grandi, Enrico Falabino, Alessio Ferraris, Giuseppe Ferraris, Gianmario Frà, Gianni Francese, Massimo Frassati, Serena Ladetto, Eugenio Leone, Marcello Libra, Marco Miglietta, Enrico Musazzo, Sergio Passera, Sergio Quaglia, Marco Radini, Rosella Raggi, Massimo Secchi, Silvia Sarzano, Ylenia Schillaci, Mario Tricerri. [g. mo.]



Luigi Paleari, delegato vercellese dell'Onaf, ha ricevuto i complimenti per [illegible] curato [illegible] migliori corsi per assaggiatori di formaggio organizzati in Italia

Nella stagione '97-98 previsti 40 alunni in più nelle elementari e 300 nelle superiori

«I conti del ministro sono sbagliati»

Il Consiglio provinciale scolastico boccia i «tagli»

BIELLA. Che pasticcio questa «razionalizzazione» imposta dal ministro Berlinguer quando si tratta [illegible] tradurla in pratica. Il numero degli alunni immaginati da Roma nelle scuole del Biellese non coincide affatto con gli iscritti reali, che risultano ben di più delle previsioni, e «tagliare» diventa un affare davvero impossibile.

«Eppure - dice Flavio Chiastellaro, preside dell'istituto Commerciale Bona - [illegible] ministero [illegible] stato tassativo e nonostante la grande disponibilità [illegible] provveditore Vitelli siamo ad un punto morto».

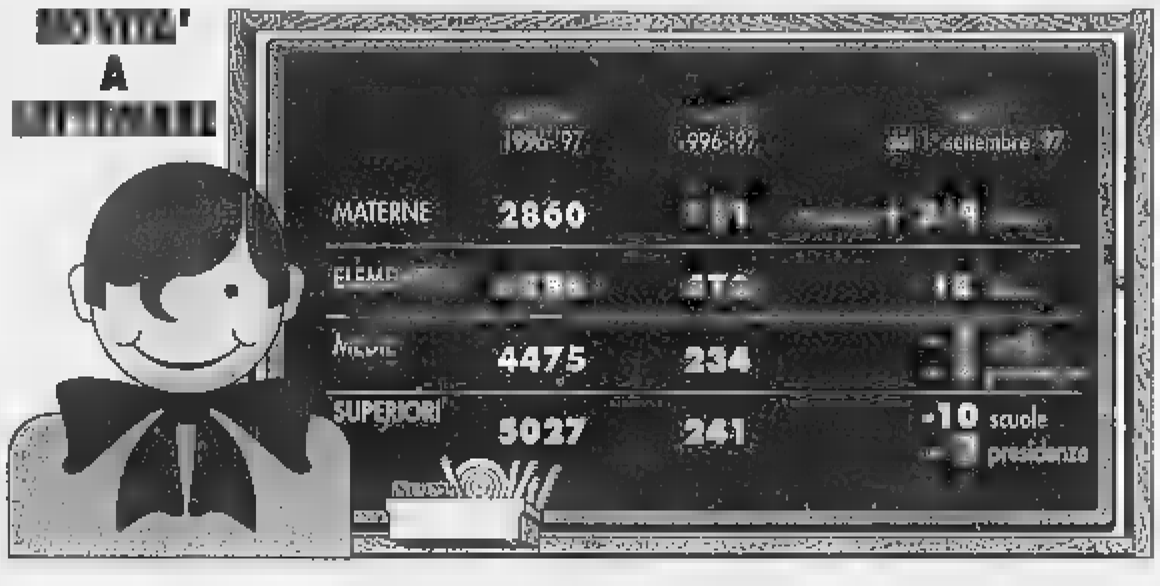
Nelle elementari e nelle superiori i frequentanti del '97-[illegible] sono in crescita: più quaranta (circa) nella fascia dell'obbligo, e più 300 negli istituti secondari. Lo hanno appurato l'altra sera, con un lavoro minuzioso, le tre Commissioni (una per tipo di scuola) istituite all'interno del Consiglio scolastico provinciale.

Commenta i dati delle superiori [illegible] preside Chiastellaro, coordinatore della commissione per le superiori: «Le previsioni del ministero da qui al 2000 [illegible] sbagliate. Non solo non ci sarà un calo di alunni, ma avremo un incremento notevole». La ragione è semplice: le scuole private stanno chiudendo e gli studenti [illegible] spostano in quelle pubbliche, e la nuova provincia di Biella ha richiamato terziario in città. Continua il preside: «Avremmo bisogno di due classi in più e invece dovremo chiuderne 10. Se davvero sarà così saremo costretti a for[illegible] sezioni [illegible] 28-30 alunni».

Dove si abbatterà la [illegible] del risparmio? Di certo il commerciale «Motta» di Mosso Santa Maria perderà l'autonomia [illegible] sarà aggregato al «Bona» di Biella, [illegible] forse la stessa sorte toccherà ai geometri del «Vaglio». Nessuna anticipazione [illegible] sulle classi che dovrebbero scomparire. «Ci troveremo domani mattina in provveditorato - conclude Chiastellaro - [illegible] fino a lunedì 24 non ci sarà nulla [illegible] definitivo».

La stessa sorte incerta riguarda le elementari [illegible] le medie. Il coordinatore della seconda commissione, il preside Massimo Peraldo conferma i tagli futuri. «Nel nostro settore - dice - dovranno scomparire due presidenze e tre sezioni staccate». Nel primo [illegible] è probabile che paghino il prezzo del risparmio la presidenza di Brusnengo [illegible] quella di Coggiola, ma sulle chiusure delle scuole nessuno azzarda ipotesi. «Accorpare un istituto ad un altro - spiega Peraldo - non comporta disagi per gli studenti e le famiglie. Quando invece [illegible] abolisce una sede si creano davvero tanti attriti».

A chi toccherà subire? Le piccole scuole delle Comunità montane, [illegible] quelle in Valsessera, sono le più [illegible] rischio, ma sono in molti a non voler penalizzare i paesi a vantagg[illegible] della città. **[d. b.]**



La grande fuga dei prof

Pensioni, nessun ripensamento saranno in duecento [illegible] lasciare

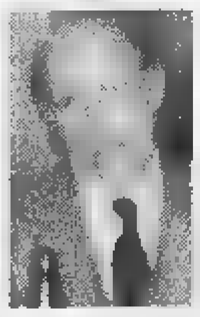
BIELLA. La parola d'ordine tra gli insegnanti [illegible] «scappare». Come nel resto d'Italia anche il provveditorato di Biella è stato [illegible] di domande di pensionamento: circa 200, ovvero il 10 per cento del personale in servizio. Una percentuale che pone la provincia tra quelle più preoccupate dai tagli e dalle riforme annunciate nella scuola.

Ma quanti, a ieri, avrebbero ritirato la «richiesta di fuga», ultimo giorno concesso per i ripensamenti, se i termini non fossero stati posticipati al 31 marzo dal ministero?

«E' troppo presto per dirlo con esattezza - dicono gentili e solerti in provveditorato - perchè le revoche andavano inviate nelle rispettive scuole d'appartenenza».

Il maestro Vittorio Caprio, presidente del Consiglio provinciale scolastico, e per anni alla guida della Cisl scuola ha invece pochi dubbi: «Credo che quasi nessuno - asserisce - abbia ritirato la domanda. Le incertezze sono troppe e chi vuole rischiare di perdere anche i diritti acquisiti?».

Non solo. Secondo Caprio il governo potrebbe andare incontro a spiacevoli sorprese. «E' probabile che da qui al 31, [illegible] la legge lo consentirà, le domande di pensione aumentino ancora». **[d. b.]**



Il preside Flavio Chiastellaro coordinatore della commissione medie superiori

Da oggi

I colombiani ospiti del liceo

BIELLA. Oggi matura una nuova importante iniziativa nell'ambito degli scambi culturali avviati dal liceo scientifico cittadino: dalla Colombia arrivano [illegible] studenti che saranno ospiti dei ragazzi biellesi e delle loro famiglie. Come è noto, la scuola ha organizzato un intenso programma di visite: ad aprile, ad esempio, un gruppo di biellesi partirà per la Danimarca per ricambiare [illegible] viaggio dei danesi nei [illegible] scorsi.

I colombiani saranno suddivisi in due gruppi: una parte frequenterà le classi di bilinguismo a Biella, gli altri a Cossato. Naturalmente il programma non prevede soltanto ore di lezione: [illegible] compagnati dai loro «colleghi» biellesi, saranno accompagnati a visitare gli angoli più significativi della provincia sotto l'aspetto ambientale e culturale. Potranno ammirare [illegible] esempio le antiche mura del Ricetto di Candelo oppure le bellezze naturali del parco della Burcina e [illegible] maestosità del Santuario di Oropa. I giovani colombiani si spingeranno anche a Torino e in altri centri della regione per completare le loro visite di istruzione. **[g. co.]**

In provincia

Biella e [illegible]

L'elenco dei benzinai di turno quest'oggi

Ecco l'elenco dei distributori [illegible] turno oggi nel capoluogo e a Cossato. A **Biella**: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, via Macallè 50; Esso, Corso Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Cossato**: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. **[g. co.]**

Brusnengo

Minacce in discoteca arrestato un andornese

Forse sotto l'effetto dell'alcol, ha dato [illegible] escandescenze e ha minacciato con un pezzo [illegible] vetro alcuni clienti della discoteca «Il faro»: Franco Castrovilli, 27 anni, di Andorno, non s'è calmato neppure quando sono arrivati i carabinieri, che l'hanno arrestato. Già rimesso in libertà, Castrovilli è ora accusato [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. **[f. p.]**

Biella

Ex meccanico scompare con l'auto del padrone

Un uomo di Modena è stato denunciato per appropriazione indebita: [illegible] S., 38 anni, emiliano, ex dipendente di un'officina meccanica di Biella, aveva ricevuto dal titolare una Opel Kadett, da riparare e poi da vendere. S. S. diceva di aver già trovato un cliente: poi è scomparso nel nulla. L'artigiano biellese, così, s'è rivolto alla polizia per denunciare il suo ex collaboratore. **[f. p.]**

Occhieppo Superiore

Volontari, l'assemblea si riunisce [illegible] Villa Mossa

Si riunisce giovedì alle 21, nella sede di Villa Mossa, l'assemblea annuale dell'Associazione di volontariato aperto. All'incontro può partecipare anche il pubblico. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio '96 e la proposta di nuove iniziative [illegible] favore del paese. I volontari sono 23, si occupano di assistenza domiciliare e all'interno della casa di riposo Pozzo Ametis. **[d. s.]**

Biella

Giovedì sono in sciopero i dipendenti dell'Atap

Disagi [illegible] vista, giovedì, per chi viaggia [illegible] mezzi pubblici: anche i dipendenti dell'Atap, infatti, partecipano allo sciopero nazionale dei trasporti. Gli autisti dei pullman non lavoreranno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 19,30 alle 23,30. Gli addetti alla funicolare dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,45. Gli impiegati e gli operai, invece, scioperano per tutto il giorno. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali. **[r. mo.]**

Salussola

Artigiani e negozianti oggi è festa in paese

Oggi sono in festa i commercianti e gli artigiani del paese. Il ritrovo è alle 10,30, per la [illegible]sa nella parrocchia di Salussola Monte: subito dopo ci sarà il pranzo, in un ristorante di Dorzano. I priori della festa sono Silvio Odomaro e Lorena Giorchino. **[g. co.]**

Domani a Biella

Informazione e ambiente Via al forum

BIELLA. Primo appuntamento, domani alle 20,30, con il «Forum sull'ambiente», organizzato da Provincia, Regione e Comune di Cossato. La serata d'esordio (a Città Studi) è dedicata ai rapporti fra «cultura ambientale» [illegible] informazione. Partecipano i giornalisti Maurizio Tropeano (La Stampa), Mario Salomone («Ecole») [illegible] Gianni Boscolo («Piemonte parchi»).

Il «Forum» prosegue poi [illegible] 7 aprile: si parlerà [illegible] «gestione del territorio». Fra gli ospiti, il presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, il docente universitario torinese Eugenio Dansero e il sindaco di Biella, Gianluca Susta. L'ultimo incontro (il 12 maggio, sempre a Città Studi), è dedicato a «Cultura ambientale [illegible] cultura d'impresa». Dei rapporti fra ecologia e industria discuteranno (fra gli altri) il presidente nazionale di Legambiente, Ermete Realacci, l'assessore provinciale Roberto Mezzalama, il presidente dell'Uib, Enrico Botto Poala, e il sindacalista della Cisl Enrico Trabaldo. **[g. bu.]**

Oggi a Pralungo

Aerei in mostra e «battesimi» dell'aria

PRALUNGO. Per chi cerca un elettrizzante battesimo dell'aria l'appuntamento è per oggi alle 14 al campo sportivo: [illegible] elicottero è a disposizione per qualche emozionante minuto di evoluzioni.

L'iniziativa fa parte della manifestazione «Voglia d'azzurro», iniziativa organizzata dalla Pro loco di Pralungo in collaborazione con il Comune e l'Aero Club Biella.

Si comincia alle 9, con l'apertura di una mostra in piazza Salvo d'Acquisto: sono in esposizione alianti, parapendii, paracadute [illegible] altro ancora. Alle 10,30, dopo il saluto delle autorità, è previsto un augurale lancio dei «palloncini dell'amicizia». Nel pomeriggio appunto il momento clou, con i viaggi in elicottero e un lancio di paracadutisti.

La manifestazione è a scopo benefico. Il denaro raccolto servirà per [illegible] serie di interventi alla casa [illegible] riposo «Luigi Ciarletti» e il resto sarà devoluto al fondo contro i tumori «Edo Tempia». **[g. co.]**

Opposizione all'attacco dopo l'indagine anti-evasori: premiamo chi è onesto

Tassa-rifiuti, è guerra a Sagliano

La minoranza: «Ora il Comune abbassi le tariffe»

SAGLIANO. La «caccia agli evasori» di Ici e tassa-rifiuti, lanciata dal Comune, ha suscitato molto interesse fra gli abitanti. L'operazione è però finita nel mirino dei consiglieri [illegible] minoranza, che fanno capo alla lista civica «Trasparenza per Sagliano». All'origine del dissidio c'è l'operazione varata dal Comune, che ha fatto aggiornare le mappe planimetriche di tutte le abitazioni (quelle precedenti risalivano a 25 anni fa).

I risultati dell'indagine [illegible] stati clamorosi: [illegible] è scoperto che le superfici sono più che raddoppiate, [illegible] quindi molti locali abitabili (e di [illegible]seg[illegible] tassabili), [illegible] una parte di essi, erano completamente sconosciuti all'esattoria comunale.

Commenta ora Donatella Sciascio, consigliere [illegible] minoranza: «Finalmente, ma con molti anni di ritardo, la nostra proposta [illegible] riordino delle carte planimetriche comunali è stata presa in considerazione. Ciò che non approviamo sono le scelte che la giunta ha intenzione di fare, sulla base dei nuovi dati catastali in suo possesso».

Aggiunge l'esponente di opposizione: «La nostra proposta è quella di abbassare le tariffe per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, [illegible] di mantenerle invariate rispetto al '96. Questo per premiare i cittadini onesti, che hanno sempre pagato il giusto, a scapito di chi negli ultimi anni ha frodato [illegible] Comune».

Il suggerimento, [illegible] del resto l'iniziativa di aumentare la quota di detrazione relativa alla prima casa, [illegible] sarebbe stato accettato dalla giunta di Sagliano. «E' quindi improbabile - aggiunge Donatella Sciascio -, che di fronte a considerevoli nuove e cospicue entrate nelle [illegible] comunali si vogliano premiare i cittadini più onesti con l'adozione dei sopracitati provvedimenti, visto che l'amministrazione possiede uno degli avanzi di bilancio più consistenti dell'intera provincia: ben 420 milioni».

Ai saglianesi, nei prossimi giorni, verranno notificate le «mappe» delle abitazioni. I cittadini possono accettare le nuove planimetrie oppure fare ricorso. L'indagine del Comune, promossa dal sindaco Erminio Bellino, ha accertato che la [illegible]perficie complessiva è passata da 70 mila a 157 mila metri quadrati. Le rilevazioni sono state fatte da tre giovani laureati e diplomati, presi dagli elenchi del collocamento: «In questo modo - aveva spiegato Bellino -, siamo sicuri che i dati sono attendibili. Le società specializzate, infatti, [illegible] volte tendono [illegible] "gonfiare" le planimetrie, nella speranza di ottenere incentivi dai Comuni. D'ora in avanti, gr[illegible] alle misurazioni aggiornate, ognuno pagherà il giusto». **[r. mo.]**

Andorno

Torna il «compostaggio»

ANDORNO. La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha lanciato una nuova campagna per diffondere il «compostaggio domestico» dei rifiuti. Spiega [illegible] presidente, Nello Costa: «Alle famiglie che aderiranno all'iniziativa verrà consegnato un contenitore di plastica da 300 litri, nel quale si dovranno gettare gli scarti vegetali». Il «composter» (come [illegible] chiama appunto [illegible] contenitore) trasformerà poi l'immondizia [illegible] ottimo fertilizzante, da usare nell'orto o in giardino. La «pattumiera» per i rifiuti vegetali costa 150 mila lire: un terzo della spesa (50 mila) è coperto dalla Comunità montana. Per informazioni, si può telefonare al 472162. Conclude Costa: «Quella del compostaggio mi sembra una buona iniziativa: anche perchè, dal prossimo anno, la tassa sulla nettezza urbana verrà calcolata sul peso complessivo dei rifiuti, e non più sulla base della superficie delle abitazioni, come avvie[illegible] tuttora». **[r. mo.]**

All'uomo è stata ritirata la patente. Sotto accusa un divieto «fantasma»

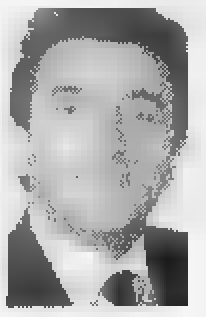
«Io, senza lavoro per l'autovelox»

La denuncia di un rappresentante di Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE. A settembre aveva superato di [illegible] chilometri il limite dei trenta l'ora; adesso, per un mese, non potrà più guidare l'automobile. Il problema [illegible] che Adriano Dolo, [illegible] professione rappresentante di commercio, ha attrezzato la [illegible] Volvo [illegible] un ufficio viaggiante, e il ritiro della patente gli arrecherà un danno [illegible] indifferente.

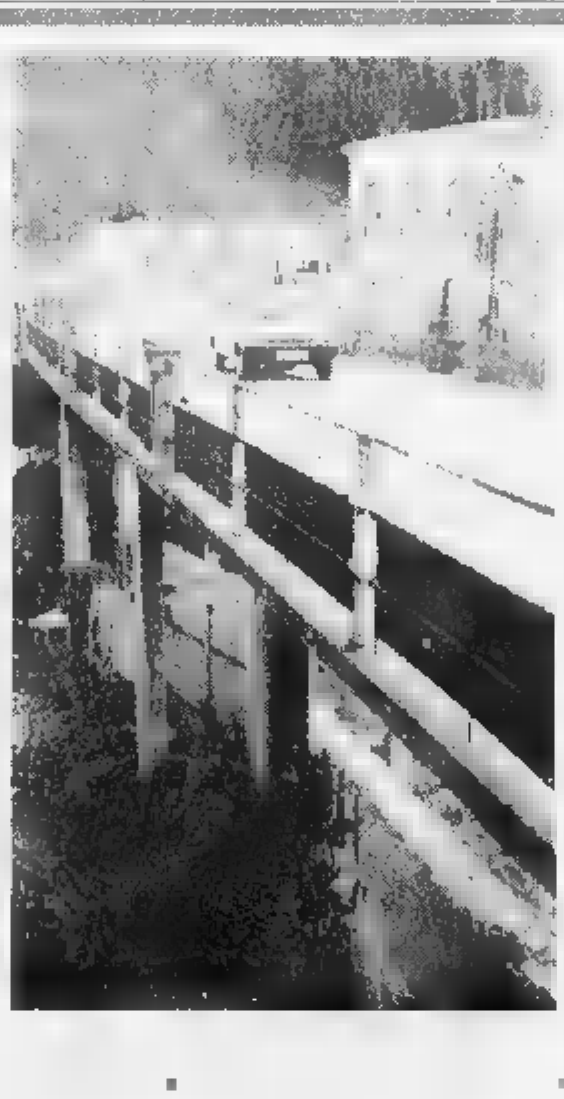
L'automobilista dovrà inoltre pagare [illegible] multa salata di 548 mila lire e un importo analogo all'avvocato al quale [illegible] rivolto, non appena ricevuta la notifica dell'infrazione (il 23 dicembre), per fare ricorso.

«Ma quel ricorso non è servito a nulla - spiega Adriano Dolo -. Perfino il mio legale è rimasto allibito quando, malgrado la lettera fatta pervenire alla polizia stradale [illegible] Vercelli, è arrivata la comunicazione del ritiro della patente. Siamo perfino andati in prefettura, ma [illegible] è bastato. Ora sono in un bel guaio: mia moglie non guida, e io non so proprio a chi rivolgermi, se non a un autista, per poter continuare a lavorare».



Adriano Dolo rappresentante di Occhieppo racconta [illegible] disavventura per una multa e [illegible] cartello «fantasma»

L'infrazione è stata commes[illegible] sulla Trossi, all'altezza di Gaglianico. L'autovelox e la Polstrada erano in agguato mentre il rappresentante, alle 10,30, viaggiava [illegible] chilometri l'ora. «E' vero - conferma Dolo -. Ma sulla statale c'è il limite dei cinquanta, e mi sarei aspettato al massimo una multa da [illegible] mila li[illegible]. Invece il verbale dice che c'era un cartello con il limite dei 30 l'ora, che [illegible] non ho visto. Così è cominciata la disavventura. Quando [illegible] hanno presentato il verbale, ho chiaramente detto che [illegible] io al volante della vettura. Qualcuno mi aveva suggerito di trovare una persona compiacente, o un parente, per evitare che [illegible] sospendessero la licenza di guida. Ma non mi piace raccontare bugie: [illegible] adesso, per un mese, non potrò lavorare». Il cartello con il limite dei 30 l'ora costerà assai caro ad Adriano Dolo: «Purtroppo in quei giorni c'erano alcuni lavori in corso - commentano dal comando della Polstrada di Vercelli -. Era stato piazzato un segnale mobile. Le nuove normative, del resto, parlano chiaro: se la velocità dell'auto supera i limiti di [illegible] chilometri l'ora, scatta il ritiro della patente». **[r. b.]**



Il ponte sul Cervo di Miagliano chiuso [illegible] 4 dicembre perché pericolante dovrebbe tornare percorribile fra un [illegible]: il transito sarà [illegible] unico alternato, con divieto per i [illegible] che pesano più di 3 tonnellate

Il transito sarà a senso unico alternato: presto i semafori

Miagliano, riapre fra un mese il ponte pericolante sul Cervo

MIAGLIANO. Per il ponte sul Cervo [illegible] avvicina finalmente la riapertura. Chiuso dal 4 dicembre '96, perché pericolante, il viadotto tornerà percorribile fra circa un mese: l'ha annunciato la Provincia, dopo aver appaltato i lavori per sistemare due semafori [illegible] Miagliano. Sul ponte «Poma», infatti, si potrà viaggiare su una sola corsia, a senso unico alternato.

Il limite di velocità sarà di 20 chilometri l'ora, con divieto di transito per i mezzi che pesano più di tre tonnellate (o di altezza superiore [illegible] due metri). I lavori [illegible]ono stati affidati in settimana, attraverso una licitazione privata: la spesa è di [illegible] milioni, che serviranno sia a installare [illegible] semaforo sia a rifare la segnaletica. Per impedire che camion troppo alti passino ugualmente sul viadotto, ver[illegible] sistemati due archi di metallo, alti appunto 2 metri. La carreggiata, infine, verrà dimezzata in larghezza.

[illegible] ponte fu costruito negli Anni 20, dagli industriali Poma, e il tempo l'ha molto logorato. Gli esperti della Tecnopiemonte, che hanno condotto un'indagi[illegible] sulle strade provinciali, l'autunno scorso avevano scoperto che il cemento delle sette campate è sbriciolato. La giunta Marsoni, così, ha subito deciso di chiudere il viadotto, giudicato malsicuro. Il traffico è [illegible] deviato su percorsi alternativi (Tollegno e la strada per Sagliano). Per la gente di Miagliano, i disagi sono piuttosto limitati. Ma [illegible] ponte «Poma» potrebbe costare molti soldi alla Provincia: tecnici non hanno escluso che il viadotto debba [illegible] abbattuto [illegible] ricostruito.

Intanto la giunta Marsoni ha bandito un appalto per la pulizia delle banchine [illegible] delle scarpate che costeggiano le strade provinciali. La spesa prevista è di 200 milioni. **[g. bu.]**

Gran successo a Ponderano per il Jamaica-show

Dekker, trionfo ska

L'idolo degli skinheads ha stregato i giovani fans, trascinandoli in pista a ballare. Applauditissima pure la Penn, diva del reggae

PONDERANO. Basco nero e mise in pelle, l'altra notte Desmond Dekker ha fatto impazzire gli amanti del reggae e dello ska, corsi al Babylonia per ascoltare una leggenda vivente della musica giamaicana. Grintosissimo (a dispetto dei 50 e più anni), Dekker ha offerto uno show molto applaudito, e fitto di appelli ai «rude boys» e agli «skinheads» (da non confondere coi nazi-skin): [illegible] appunto le teste rasate, negli Anni [illegible] e anche prima, ad amare le sue irresistibili canzoni. Al pubblico (300 giovani, tutti in pista a ballare), il [illegible] dello ska» ha offerto grandi classici e pezzi nuovi, sorretto dall'ottima «Junction Band». Prima di lui s'è esibita Dawn Penn, attempata «diva [illegible] reggae» e autrice di «You Dont' Love Me (No No No)», il suo brano più famoso. Bravissima cantante, la Penn ha chiuso il concerto con un omaggio al grande Bob Marley (l'*evergreen* «No, Woman [illegible] Cry»).

La vera *star* del «Jamaica Festival» è comunque stato Dekker, simpaticissimo e in continuo movimento sul palco. Il terzo ospite era Delroy Williams, che ha fatto da padrino ai «big» della serata. [g. bu.]



Desmond Dekker, «re dello ska», durante il concerto al Babylonia

Domani a Biella il concerto di Gipo

Farassino, riecco lo «chansonnier»

BIELLA. Dopo sette [illegible] musica (ma con tanta politica), alla fine del '96 Gipo Farassino è tornato a fare lo *chansonnier*, a cantare in dialetto della [illegible] Torino e a ricordare [illegible] città che non c'è più. Lo farà anche domani, al teatro Sociale, dove alle 21 si esibisce in concerto, invitato dal Comune.

L'Aznavour di Porta Palazzo vanta un repertorio vastissimo, che il pubblico non ha dimenticato: «In fondo, il Piemonte che io canto non è cambiato molto», dice Gipo. Lo show del suo nuovo [illegible] «debutto», il 27 dicembre a Torino, ha avuto un gran successo: pezzi che sembravano sepolti dal tempo [illegible] tornati a vita nuova, davanti a una platea di attempati «bogianen» (ma pure di giovanissimi).

Anche a Biella, l'ex leader leghista (che continua a restare deputato europeo e consigliere regionale) offrirà un'antologia di grandi successi: «Dla dal pont», «Cor nen», «Montagne dal [illegible] Piemont», «Sangon blues», «La mia città», l'irresistibile «Serenata ciocata-na». C'è anche la commovente «Ai ses ad via Coni», autobiografia in versi di un Gipo nato povero (e che non se ne vergogna).



Lo chansonnier torinese Gipo Farassino, tornato sul palcoscenico dopo 7 anni, domani è in concerto al Sociale [illegible]

Domani, al Sociale, Farassino sarà accompagnato da una band di quattro musicisti: Nicola Muresu (basso), Sandro Minetto (batteria), Fulvio Chiara (tastiere) e Claudio Chiara (tromba e sax). La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione, compagno di avventure nel teatro e nella politica.

La politica, appunto: Gipo ha detto che il ritorno sul palcoscenico, dopo l'abbandono della segreteria regionale [illegible] Lega Nord, non gli dà emozioni particolari. Ma Scaglione non ci crede: Farassino ha una gran voglia di cantare, e la [illegible] voce «è ancora più matura e profonda». I biglietti [illegible] in vendita al botteghino. Per informazioni: 015-21.064. [g. bu.]

I MARTEDI' AL CINEMA

Se gli incubi d'artista regalano un sorriso

TUTTA colpa del latte scaduto. Di un microfono che invade la scena. Della notte passata a letto con l'aspirante divo, che durante il giorno si trasforma in [illegible] gran delusione. Tra un incubo in bianco e nero e uno a colori, «Si gira a Manhattan» si ritaglia un piccolo spazio sorridente tra i film che raccontano la lavorazione di un film. La platea dei «Martedì» si diverte (noi anche), e [illegible] benvenute le trovate di questo regista americano indipendente che riesce a prendere intelligentemente in giro anche se stesso. A proposito: quando il sogno finisce, e si deve girare sul serio, DiCillo (e il suo alter ego in scena Buscemi) riescono a far funzionare tutto. Improvvisando, amando, sperando. E volete [illegible] morale può questa: per chi sa farlo e ci crede, il cinema è vivo e vincente. Il voto della platea è 7,27 (7,50 il giudizio a campione). Per noi un 7/8 sicuro.

E dopodomani torna [illegible]

Mentre «La canzone [illegible] Carla», di Ken Loach, resta saldamente in testa alla classifica dei voti dei cinefili vercellesi, la rassegna si conclude con «Un sogno senza confini», pellicola ambientata nell'Irlanda dei sogni e dei sentimenti forti. E Peter Yates, nel suo film, parla appunto di [illegible] espresso o inespresso: amore tra padre e figlio, tra due ragazzi, tra gli uomini e la loro terra. Nel cast Matt Keeslar, Albert Finney, Anthony Brophy e Victoria Smurfit. [r. m.]



Una [illegible] da «La canzone di Carla»

GIORNO E NOTTE

Vercelli

De Gregori al Civico

E' per le 21 di venerdì, al Civico, il concerto di Francesco De Gregori incluso nella rassegna comunale «Sono solo canzonette?!».

Il tour si ispira all'ultimo album del cantautore, «Prendere e lasciare».

Roasio

Bach per quartetto

Musica classica per quartetto, stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale.

Si esibisce un ensemble di giovani strumentisti, composto da Andrea Durando, Gabriele Artuso, Fulvio Angelini ed Elisabetta Caneparo. In repertorio musiche di Bach, Rachmaninov e Piazzolla.

Costanzana

L'Airone, è canto corale

Oggi alle 17, nel salone parrocchiale, a cura della sezione locale della Lega per la lotta contro i tumori, si esibirà il coro L'Airone di San Germano. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per l'acquisto di materiale per l'ambulatorio medico del paese.

Cossato

Sculture in mostra

S'inaugura sabato alle 21, alla galleria Artenova di piazza Perotti 4, la mostra «L'officina dei sogni», della scultrice Denise De Rocco. L'artista propone opere nelle quali lo stile romantico si mescola a una grande capacità inventiva. L'esposizione si può visitare fino al 28 aprile.

Biella

Teatrando, si replica

Domani alle 21,15, nella sede di via Ogliaro, è in programma una nuova replica di «Variazioni sulla quarta corda», la pièce portata in scena da Teatrando. L'opera, di Samy Fayad, è adattata e diretta da Gianfranco Pavetto. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Altre repliche per lunedì 24 e per il 1°, il 7 e il 14 aprile.

Vercelli

Di scena Gulliver

Il gruppo Il Setaccio propone per le 10 di domani e martedì al Teatro Civico (recite riservate alle elementari della città) e per mercoledì, sempre alle 10 (per le scuole della provincia), lo spettacolo «Gulliver» di Umberto Fabi.



Gran folla a Valdengo per le sexy-ballerine

Prima in costume, poi seminude accanto alla sbarra di metallo: otto ballerine di lap-dance, l'altra sera al Jimmy's, [illegible] state ammirate da una folla maschile e di patiti della disco-music. Assediata dai fans la madrina della serata, la pornostar Eva Orlowsky; accanto a lei, a sorpresa, il cantautore demenziale Marco Carena.

Vademecum al ballo

[illegible]

Orchestra e band per la domenica dei «Magnifici», i locali delle due province coinvolti dalla sfida dei tagliandi.

BORGOVERCELLI. Questa sera al dancing Il Globo di zona oltre Sesia [illegible] l'orchestra di Titti Bianchi. Per venerdì in pedana i Caramel, sabato Ricky Show e domenica prossima, serata in cui sarà ospite d'onore Simona Ventura, si ballerà con il gruppo di Emilio Zilioli.

BRUSNENGO. La gara tra le band studentesche al Faro di Brusnengo si chiude oggi. Il programma prevede l'esibizione dei finalisti: Hail Mary di Biella, Coldeath di Nerviano, Mas di Vercelli, Narghilè di Vercelli e i Gobbi di Notre Dame di Serravalle. L'inizio è previsto per le 15.

COSSATO. Al Cinecittà, questa sera, suona l'orchestra [illegible] liscio di Mina Fassoli. Martedì, invece, per la serata dedicata agli sposi «vips», nel dancing di Cossato arriva Emilio Zilioli.

SANTHIA'. Oggi pomeriggio dalle 15 e questa sera dalle 21,30 si danzerà con l'orchestra [illegible] Gianni Sommo. Per la sera di giovedì prossimo sarà in pedana il complesso di Lilla Barone, sabato l'orchestra di Monica Pastor e domenica 23 (pomeriggio e sera) Valerio Frati.

VALDENGO. Un'altra domenica a suon di valzer e mazurke, alla «Peschiera». Nella sala da ballo, oggi pomeriggio e stasera, è di turno l'orchestra di liscio «Le rose rosse». Domani sera, invece, ritorna il carnevale, con un party animato dal gruppo «I Barrì». Per le maschere l'ingresso è gratuito.

[illegible] AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. (015) 22.736 - 31.317. **Uomo d'acqua dolce,** di e con A. Albanese. L. 12 000; 10 000.

MAZZINI Inf. (015) 22.736 - 31 312. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise. Lire 8000; [illegible]

[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Mars Attacks!,** di T. Burton, con J. Nicholson, G. Close. L. 12 000. 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **dicono I love you** di e con W. Allen. L. 12 000

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) 22.698. **Il ciclone.** [illegible]: 15; 20.30, 22.20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Kansas City,** di R. Altman, con H. Belafonte. Or.: 20; 22.15. L. 11.000. 8000

CIGLIANO

[illegible] NON PERVENUTO.

[illegible]

E. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il club delle prime mogli.** Or.: 20,15; 22.15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. [illegible].

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori.** Or.: 15; 20,30; 22.30. L. 10.000

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767 323. [illegible].

[illegible]

SALA COMUNALE. Chiuso.

TOLLEGNO

FELIX. [illegible]. tel. (015) 242 31 18. [illegible] RIPOSO.

TRINO

ORSA. [illegible]. (0161) 828.[illegible]. **Il ciclone.** Or.: 15; 16,30. [illegible] 10.000/7000 e [illegible].

VARALLO

[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, informaspettacolo 69.633. **Primo contatto,** di e con J. Frakes, con P. Stewart, B. Spiner. L. [illegible].

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744, informaspettacolo 69.633. **Jerry Maguire** di Cameron Crowe, con T. Cruise, K. Preston.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mars Attacks!,** di T. Burton con J. Nicholson, G. Close.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il ciclone.** Or.: ap. 19,30. L. 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. [illegible]. tel. 213.375. [illegible].

TEATRO [illegible] via [illegible] 1. RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. Vedi teatri.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.856.521. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera** Or.: 14,50, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. Sala 3 **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Creature selvagge.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible]. tel. [illegible]. **Il ciclone.** [illegible]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] **Le mani** [illegible]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. [illegible] **1** via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abbinato Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,45; [illegible]; 20.15; 22.25.

C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, telefono [illegible] **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 7. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Dragonheart.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22.30.

[illegible] via Gramsci 9, telefono 542.422. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il carniere.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **d'acqua dolce.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.1642. **Kamasutra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Uomo d'[illegible] dolce.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

[illegible] corso Trapani 57, telefono [illegible] **Primo** [illegible]. Orario: [illegible] 17,50; 20,10; 22,[illegible].

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La seduzione del male.** Or.: 17,30; 20,20; 22.40.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Jeffrey.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

[illegible] **UNO** via Montebello 8, telef. 817.[illegible]. **Per scherzo (Pour rire).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Orario: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible]. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible] **1** via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Mars Attacks!** Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Orario: 15,30 ing. 7000; [illegible] 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

[illegible] **RITZ** [illegible] Acqui 2, [illegible] 819.0150. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Finalmente soli.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione 1996/97. Ore 15 **Pelléas et Mélisande** dramma lirico di Debussy (Turno F). J. Mauceri direttore, reg. di Pier'Alli Bruno Casoni M° del coro. Orchestra e coro del Teatro Regio. con N. Ghiaurov, A. Schmidt, G. Thénuel. Bigl. ore 13/18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO p. Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 ultima replica il Teatro della Munizione di Messina in **Evita** di L. Webber e Tim Rice. Info. e prevendita Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.80.34.

Serve un risultato importante nella corsa anti playout. Tra i bianchi rientrano Motta e Cremonesi

Pro2, a Cittadella «operazione salvezza»

Ragagnin va ancora in marcatura e Tibaldo è il libero

VERCELLI. Operazione salvezza atto terzo per la Pro. I Dalessiani oggi sono a Cittadella, seconda trasferta consecutiva e secondo imperativo da osservare: guai a perdere. Perchè se gli ultimi due turni hanno portato in dispensa altrettanti pari e un migliore schieramento tattico, altrettanto non si può dire agli effetti della classifica.

Olbia e Pavia si sono fatti minacciosamente sotto e quella che fino a poco tempo fa appariva già un'eresia (la zona play out) si è trasformata in un trabocchetto ad alto rischio.

E allora oggi nel covo dell'ex squadra di D'Alessi per la Pro è vietato perdere se non vuole ritrovarsi ancor di più nei guai. Compito non facile visto che i granata di casa devono riprendere la scalata ai play off, interrottasi, un po' a sorpresa, sette giorni fa a Busto Arsizio.

«Sulla carta loro partono favoriti, ma nel calcio tutto può sempre accadere e nessuna partita ha l'esito scontato» diceva ieri il ds Enzo Barbero prima di salire sul pullman diretto in Veneto.

Come lui la pensano in molti anche se la chiave della prestazione vercellese è legata a doppia mandata al rendimento della difesa (siamo alle solite). Se il reparto arretrato saprà contenere i guizzi degli attaccanti patavini (nell'occasione saranno guidati dall'ex Pupita) la Pro avrà messo i primi mattoni su cui costruire un match positivo. Anche perchè se come si spera l'Artico band godrà di ampi spazi per il contropiede il gol può scapparci.

Formazione. Di certo saranno Motta e Cremonesi a completare l'undici di partenza dopo le squalifiche di Bertolone e Carillo. La sensazione è che D'Alessi per questa rimpatriata confermi Ragagnin marcatore esterno e Tibaldo libero fisso davanti a saracinesca Trombini. Quindi di conseguenza Motta sarà il difensore centrale e Cremonesi il terzino sinistro con Zeoli nei panni di vice-Carillo.

Per il resto la Pro completerà lo schieramento con il trio Bedin-Col-Testa mentre in avanti sono in tre (Fabbrini-Gabasio-Righi) a giocarsi la parte di spalla a fianco di Artico. Ma il settore avanzato è quello che non preoccupa D'Alessi. Cittadella, infatti, è il vero banco di prova per la coppia Ragagnin e Tibaldo e il nuovo corso della Pro2.

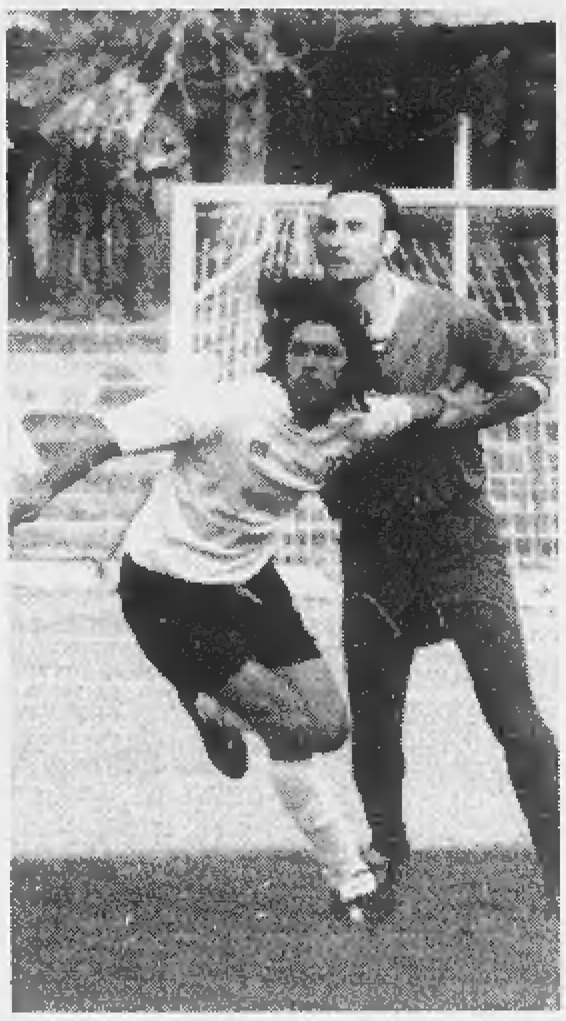
Roberto Eynard







Anche oggi a Cittadella D'Alessi ripropone **Ragagnin** in marcatura. A fianco **Cremonesi**, al rientro, e l'ex **Pupita** che guiderà l'attacco patavino. A sinistra **Artico:** a lui il compito di replicare alle offensive dei padroni di casa
(FOTO RENATO CREPPI)



Turno n. 26 dai duelli stuzzicanti

Solbiatese, scontro diretto con la Torres Pavia, un caldo «derby» con il Voghera

VERCELLI. Il ventiseiesimo capitolo del torneo di C2 si preannuncia stuzzicante. Alla luce dei match in calendario, gli sconvolgimenti sulla classifica (sia in area play off, sia nella lotta per la sopravvivenza) potrebbero essere parecchi.

Capitolo promozione. Il Lecco, fresco capolista, è guarito dalla sindrome da primato che, sinora, ha colpito i bluazzurri ogni qual volta il team di Gustetti si è trovato al comando? La risposta arriverà dal «Baracca» di Mestre. L'incontro si preannuncia emozionante dal momento che le due formazioni stanno attraversando un «trend» particolarmente favorevole. Nel Lecco mancherà Limetti (squalificato).

Test severo anche per l'altra «prima donna». Il Lumezzane ospita la Pro Sesto, ovvero l'attuale terza forza del campionato. Match tutto da seguire con i bresciani costretti a vincere per evitare l'aprirsi della tradizionale «crisi primaverile». Da seguire con particolare interesse la sfida Pro Patria-Leffe (in palio punti pesanti in ottica play off), con i tigrotti che provano la fuga per il quinto posto.

Dalla vetta ai play out (e immediate vicinanze) il passo e breve come testimonia il derby Pavia-Voghera. Gli azzurri di Soldo proveranno a sfruttare al meglio il secondo match interno consecutivo, mentre i rossoneri devono riprendere la strada play off interrotta bruscamente contro l'Olbia.

E aria di derby anche in Sardegna dove un Tempio in chiaro affanno per mancanza di gioco e risultati riceve l'Olbia galvanizzata dagli ultimi, confortanti risultati.

La Torres cerca punti tranquillità sul terreno della Solbiate obbligata, invece, ai tre punti mentre l'Ospitaletto vuole l'intera posta, in casa contro un Varese, per nulla guarito dalla cura «Pat» Sala. Buone chances per il Cremapergo che, dopo la scoppola interna con la Pro Patria, potrà immediatamente riscattarsi sul terreno del Valdagno sempre più «lanterna rosa».

[p. m. f.]

IN PROMOZIONE

I biellesi di Enzo Vogliotti vogliono continuare l'inseguimento al Lascaris

Villaggio, a Tonengo servono 3 punti

Nell'A spicca la partitissima Valsessera-Gattinara

BIELLA. L'avversario di turno è ben accreditato? Non importa, il Villaggio non può più stare a guardare queste cose. Deve dare il massimo, puntare alla vittoria sempre, dimenticare chi c'è di fronte. Solo così infatti potrà sperare di riacciuffare il Lascaris, la squadra rivale che, dopo essersi scatenata, sta ritornando tra i «comuni mortali».

Certo il lavoro è arduo: restano da giocare appena sette partite e altrettante sono le lunghezze da rimontare ma, con le vittorie che valgono tre punti, recuperi di questo genere possono anche avvenire. Per non alzare in anticipo bandiera bianca perciò, tocca vincere anche oggi, e non importa se si drovà giocare sul campo della Tonenghese, ovvero di quella formazione che attualmente occupa il terzo posto (e che nel girone d'andata aveva saputo stupire tutti con una bella fuga solitaria).

E dalla loro i chivassesi, nonostante rappresentino solamente una frazione (Tonengo di Mazzè, appunto) hanno sempre un gran pubblico che segue le partite interne. La svolta potrebbe arrivare proprio dall'allenatore Enzo Vogliotti che, abitando in zona, della società conosce a fondo tutto: dal presidente all'ultimo dei giocatori. Vincere comunque potrebbe non bastare: bisogna pure sperare in una battuta d'arresto del Lascaris in Valle d'Aosta con il Sarrecogne.



Mister **Michele Facciolo** (Valsessera)

La Cossatese di Romano Jorioz cerca invece in Canavese, a Vauda, i punti della riscossa dopo il ko interno nel derby con il Viverone. I cossatesi, dopo aver cullato per settimane il sogno del terzo posto, si ritrovano ora a centro classifica: una vittoria con la Vaudese permetterebbe almeno di riavvicinare la quinta piazza del Ciriè. Dovrebbe essere più abbordabile il match che vedrà protagonisti i ragazzi del Viverone, che ricevono il Madonna di Campagna: e la truppa di Roberto Barbero potrebbe sfruttare proprio quest'occasione per scavalcare in graduatoria la Cossatese.

Chiude il quadro del girone B di Promozione il Val Mos, ancora alla ricerca dei punti sicurezza: la trasferta a Mirafiori non è proibitiva, chissà che da questa sera mister Razzano possa dormire sonni più tranquilli...

Nel gruppo A c'è grande attesa per la sfida Valsessera-Gattinara: all'andata i team di Facciolo e Stefanuto avevano pareggiato per 1-1, ma ora la situazione è cambiata per entrambe. Le due squadre sono molto più toniche e, soprattutto, il Valsessera ha il morale alle stelle per gli eccellenti risultati ottenuti nelle scorse settimane dopo aver rischiato di finire all'ultimo posto in classifica. Il Gattinara da parte sua vede ancora alla portata il secondo posto (che dista cinque gradini) per cui cercherà ad ogni costo il bottino pieno. Quel che gli addetti ai lavori danno per certo e che non si tratterà di una partita noiosa.

Nel girone D, la Crescentinese sarà di scena sul terreno del fanalino di coda Viguzzolese: per la compagine di Fait c'è dunque la possibilità di tornare alla vittoria e quindi scalare nuovamente qualche posizione in graduatoria. I granata hano infatti le possibilità di migliorare l'attuale situazione, ed è proprio quello che patron Remo Lanza si attende: la Viguzzolese potrebbe essere il punto di partenza.

[i. fo.]

IN PRIMA

I padroni di casa alle 15 affrontano i rivali del Borgovercelli

A Tronzano sfida dell'anno

La partita è decisiva per la leadership. Se s'impone l'undici di Angeloro si chiude il discorso campionato. E' anche duello tra i bomber Govoni e Albieri

VERCELLI. «Match dell'anno», «derby Promozione», «sfida della verità». Queste sono soltanto alcune delle etichette che accompagneranno l'incontro clou di Prima categoria Tronzanese-Borgovercelli. In palio tre punti che potrebbero riaprire clamorosamente il discorso primato (in caso di successo del «Borgo») o chiuderlo (quasi) definitivamente nell'eventualità d'un successo targato giallo-oro.

Le due formazioni, indiscusse regine del torneo, approdano allo scontro diretto distanziate di quattro lunghezze: 48 punti per la Tronzanese di mister Angeloro, in testa sin dall'avvio, 44 per i biancoblù dell'ex Mauro Sattin, unica compagine rimasta nella scia della capolista.

E quest'oggi il Comunale di Tronzano (calcio d'inizio alle 15) vivrà dunque una delle giornate più importanti della sua storia: secondo le indicazioni della vigilia è facile prevedere il tutto esaurito con oltre cinquecento spettatori presenti. D'altra parte non potrebbe essere altrimenti, considerando che Tronzanese e Borgovercelli sono quanto di meglio l'offerta calcistica di Prima è in grado di dare. Difese sovente impenetrabili, attacchi che segnano a raffica (soltanto il «Borgo» nelle ultime due sfide è andato in rete undici volte) e un gioco sovente spettacolare. Insomma c'è di che divertirsi. E lo 0-0 dell'andata non deve far troppo testo. Oggi entrambe le formazioni vogliono, fors'anche «devono» vincere: la Tronzanese per ribadire la propria leadership, il Borgovercelli per legittimare il proprio ruolo d'inseguitore.

Potenziali match winner: per i gialli padroni di casa l'attaccante Govoni (attuale capocannoniere con 18 centri) e Ristagno (mezz'ala tuttofare); dall'altra l'esperienza tra i pali di Sandro Beccari e la vena realizzativa di Albieri (17 reti al suo attivo) e Piolotto ultimamente in gol a raffica.

Almeno per gli odierni 90' sugli altri campi si vivrà di gloria riflessa: l'interesse è quasi interamente concentrato nella zona pericolo: la Caresanese cerca punti tranquillità a Villareggia, il San Biagio a Livorno. La Quaronese vuole i tre punti dal match interno con il Caluso. Completano il quadro La Cervo-Cavaglià (gara tra formazioni tranquille), Tollegno-Chiavazzese e Borgotorre-Verolengo.

[p. m. f.]





I fratelli **Giovanni** e **Simone Copelli** in classifica rispettivamente nelle categorie Esordienti e Allievi

VERCELLI. Ancora sconvolgimenti in vetta alle classifiche del Golden Boys, grazie anche a numerose (e ponderose) «new entry». Sono più undicimila i voti pervenuti alla redazione di Vercelli a conferma del successo ottenuto dal concorso lanciato da «La Stampa». E c'è da commettere che, prima della chiusura il numero aumenterà vertiginosamente.

Primi calci: Luciano Mottola (Scuole Cristiane) 140, Marco Bellotti (Santhià) 108, Riccardo Tozzi (Piemonte Sport) 94. **Pulcini**: Nicolò Mattaliano (Scuole Cristiane) 675; Massimo Attina (Castigliano) 644; Cristiano Difonzo (Canadà) 212.

Esordienti: Simone Villa (Santhià) 810; Alessandro Tozzi (Pro Vercelli) 678; Giovanni Copelli (Santhià) 422. **Giovanissimi**: Simone Musazzo (Pro Belvedere) 674, Massimo Petruzziello (Casale) 667, Giuseppe Sinopoli (Real Vercelli) 266. **Allievi**: Domenico De Angelis (Canadà) 643; Andrea Varini (Canadà) 515; Simone Copelli (Santhià) 422. **Juniores**: Enrico Annovazzi (Santhià) 512; Matteo Mascari (Livorno Ferraris) 192, Michele Degiovanni (Scuole Cristiane) 131. [p. m. f.]

IN ECCELLENZA

Sul campo dei «lupi» novaresi i valsesiani devono cancellare la sconfitta di domenica scorsa

Dufour, partita-verità nella tana del Suno

Il Trino dei giovani al Comunale contro l'Omegna e i pronostici

VARALLO. Contro i «lupi» di Pinuccio Fornara, la Dufour Varallo è chiamata alla prova verità. Deve cioè dimostrare se è ancora in grado di tenere il passo delle altre tre grandi, oppure se sta iniziando a segnare il passo, per quei motivi che hanno più volte ricordato allenatore e presidente, a partire da una rosa molto limitata.

Questa sera dunque si saprà molto di più sul futuro della Dufour, ma, intanto, un dato è certo: nel 1997 la squadra di Gianmario Arrondini non ha ancora saputo vincere in casa mentre in trasferta ha sempre fatto la parte del leone. E nei prossimi otto giorni dovrà proprio disputare due match lontano dal campo di Roccapietra.

Quello sulla carta più difficile è la sfida di oggi con la Sunese, ma anche domenica prossima a Mathi non sarà facile: i torinesi sono infatti impegnati nella lotta salvezza e, a dire il vero, se vogliono restare in Eccellenza non possono più permettersi molte sconfitte.



La **Dufour** dopo il ko di domenica col Caltignaga (nella foto un momento dell'incontro) cerca il riscatto a Suno

Sono in tanti ad essere comunque pronti a scommettere su due vittorie consecutive: «A me basterebbero quattro punti - afferma Luciano Zanetta -: credo che anche solo un pareggio e un successo ci permetterebbero di restare 'legati' alle dirette avversarie».

Con la Sunese bisognerà fare soprattutto attenzione alla grande esperienza dei giocatori novaresi, molti dei quali provengono dalla serie D (soprattutto dal Borgosesia), ma tanto dipenderà da Max Guidetti: le tattiche delle partite esterne fanno un gran affidamento su di lui.

L'undici titolare schierato da mister Arrondini al fischio d'inzio dovrebbe essere composto da Pagani, Romei, Ferrini, Borgato, Berto, Panella, Gavinelli, Boschetti, Francone, Guidetti, Biolcati.

Speranze praticamente nulle per il **Trino** che, dopo alcune stagioni in cui aveva trovato la salvezza in extremis, sembra ormai condannato alla Promozione (dove si riproporrà il derby con la Crescentinese, una delle partite più sentite della Bassa Vercellese).

I dirigenti vercellesi, da un paio di settimane hanno optato per la linea verde, lanciando nella mischia i giovani del vivaio. La coraggiosa scelta non ha però permesso una ripresa, anzi. Anche oggi (il Trino ospita l'Omegna) è dunque prevedibile una vittoria (degli ospiti, chiaramente).

[i. fo.]

Per i bianconeri la vittoria significa avvicinarsi alla C2 e stabilire il record d'imbattibilità

Biellese, è un match che vale doppio

Al La Marmora con la Guanzatese. Torna Comotto

BIELLA. Superato brillantemente l'ostacolo Legnano, il percorso verso la C2 per la Biellese si fa in discesa. Mancano sette giornate alla fine del torneo e quella di oggi si potrebbe definire, in termini ciclistici, una «tappa di trasferimento». I bianconeri infatti ricevono al «La Marmora» (s'inizia alle 15) la Guanzatese, terz'ultima e unica squadra del girone a non aver mai vinto fuori casa. I diretti rivali del Casale, secondi a quattro lunghezze, ospitano il fanalino di coda Oggiono.

Ma la Biellese si appresta a cogliere un «traguardo volante» di prestigio: il record assoluto di imbattibilità tra i dilettanti, diviso per il momento con il Fasano con una serie utile di 38 gare.

Tra i bianconeri mancherà il solo Cretaz per squalifica, ma rientra Comotto. E' probabile quindi un avvicendamento tra i due giovanissimi, con uno spostamento di ruoli di Mazzia e Mascheroni. Ecco la probabile formazione: Buda; Comotto, Passariello; Ferretti, Mazzia, Mandelli; Giannini, Mascheroni, Comi, Girelli, Garegnani.



Con la Guanzatese potrebbe arrivare la decima vittoria consecutiva. Afferma la star di Legnano, Corrado Giannini: «Sulla carta è una partita facile, ma da qui in avanti sarà dura: se non giocheremo sempre ad alti livelli incontreremo delle difficoltà. Oggi dobbiamo affrontare i lombardi con la stessa cattiveria e voglia di vincere messa a Legnano. Il record? E' un grosso traguardo che fa piacere, ma non ci condiziona. A noi interessa il primo posto in campionato: una vittoria che resterebbe nel tempo. Il Casale è sempre vicino, ma abbiamo dimostrato di avere la mentalità giusta per affrontare match delicati come quello di oggi».

Conclude Giannini: «Delle sette gare che ci aspettano le più difficili sono le trasferte a Tortona, fra una settimana e quella in Sardegna, col Sirio, del 13 aprile».

E i tifosi stanno organizzando i pullman per il match con il Derthona: costo 15 mila lire, con partenza alle 12 dal «La Marmora». Prenotazioni oggi allo stadio e fino a giovedì sera al bar Azzurra di via Addis Abeba (telefono 8492574) e Invicta Shop di via Vescovado (26211).

Gabriele Cornella





Due tra i protagonisti dell'undici bianconero: a sinistra **Nando Passariello** e in alto il goleador di Legnano **Corrado Giannini**. In mezzo la rete al Verbania del borgosesiano **Masoero**

«Spareggio» per il Borgo

A Mariano i granata inseguono un posto nei playoff scudetto

BORGOSESIA. E' un altro scontro diretto quello che vedrà protagonista oggi il Borgosesia: sarà, in pratica, già uno spareggio play off. Sia i granata, sia il Mariano Comense occupano infatti la sesta posizione: sono appiati a quota 39 punti, cioè ad appena due lunghezze dall'ultimo posto valido per accedere alle finali di maggio, finali che permetteranno di stilare una graduatoria per gli eventuali ripescaggi.

Ma l'ambizione del Borgosesia non si ferma qui: Paolo Rosa vorrebbe raggiungere il quarto posto, attualmente occupato dal Derthona (42 punti). «Se riuscissimo a concludere la stagione alle spalle di Biellese, Casale e Legnano, sarebbe davvero un bel risultato. Alla luce dei problemi che hanno caratterizzato l'avvio e la fase centrale del nostro campionato, sono convinto che questo sia un obiettivo di grande valore».

«Per questo - prosegue Paolo Rosa - la partita di oggi acquisisce dei risvolti quasi decisivi: non possiamo permetterci di sbagliare. Dobbiamo assolutamente puntare alla vittoria, anche se il pari è accettabile».

Per la trasferta in quel di Mariano il tecnico valsesiano ritrova il difensore Pier Paolo Riva «già pronto sette giorni fa, ma avevo preferito tenerlo a riposo per evitare ricadute anche se di fronte avevamo il Verbania, ovvero la squadra della sua città», mentre non ci sarà Oddo, colpito da un riacuttizzarsi del dolore al muscolo della gamba.

La formazione di partenza dovrebbe dunque essere quella composta da De Giorgi, Riva, Milani, Pravatà, Rocca, Paladin, Guidetti, Masoero, Cimadom, Scienza, Misso. **[i. fo.]**

SPORT FLASH

Ciclismo

Claudio Costa a Roma in un circuito-esibizione

Claudio Costa, l'atleta non vedente vincitore di due medaglie d'oro alle Para Olimpiadi di Atlanta sarà protagonista, quest'oggi a Roma. Claudio Costa, in tandem con la sua guida Patrizia Spadaccini, parteciperà ad un circuito-esibizione che sarà prologo e chiusura della maratona di Roma. **[p. m. f.]**

Mountain bike

Provinciali «Udace»: prima prova a Saluggia

Questa mattina a Saluggia si disputerà la prima prova campionato provinciale di mountain bike «Udace». L'organizzazione è affidata alla sezione ciclismo del circolo «Anpi». Il ritrovo è fissato per le [illegible] nel cortile dell'oratorio «Mazzetti», mentre le competizioni si disputeranno sul circuito campestre a circa due chilometri dal centro del paese. **[i. fo.]**

Assemblea

I Veterani dello sport eleggono il presidente

E' fissata per le 21 di martedì l'assemblea dell'Unione Nazionale veterani dello sport. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione per il rinnovo del consiglio direttivo per il prossimo quadriennio. Nel corso dell'assemblea si provvederà a nominare il nuovo presidente, carica lasciata vacante dalla morte di Nino Piacco. **[p. m. f.]**

Rugby

Mondoffice in trasferta per non retrocedere

Gara decisiva ai fini della salvezza per il Mondoffice. I biellesi oggi rendono visita all'Alessandria, fanalino di coda nel campionato di C1 di rugby con 4 punti. Il Mondoffice è terzultimo a quota 7, in mezzo il Cus Torino con 5 punti: scendono di categoria le ultime due formazioni. **[w. d. b.]**

Ciclismo

Doppio appuntamento a Valdengo ed a Vercelli

Doppio appuntamento oggi per i ciclisti. A Valdengo si disputa la prima tappa del Giro del Piemonte per i cicloturisti: organizza il gruppo Biella transport. I cicloamatori sono impegnati invece a Vercelli sulla distanza dei 60 chilometri nel gran premio Fratelli Oliva. **[w. d. b.]**

Calcetto

Anche la Juve pulcini al memorial Cappellaro

Si svolge oggi al palazzetto il terzo torneo di calcetto «Memorial Gianni Cappellaro», organizzato dall'istituto La Marmora e riservato alla categoria pulcini. Insieme ai padroni di casa iscritte Juventus, Biellese, Pavignano, Gaglianico e S. Martinese Novara. **[w. d. b.]**

Calcio

Dilettanti: domenica 23 fischio d'inizio alle 16

Domenica 23 marzo si svolgeranno le elezioni per il nuovo presidente del Comitato piemontese Figc. Per questo gli incontri dei tornei regionali inizieranno alle 16. **[p. m. f.]**

BASKET

Importante passo in avanti nei play-out di B per i rossoblù di Federico Danna

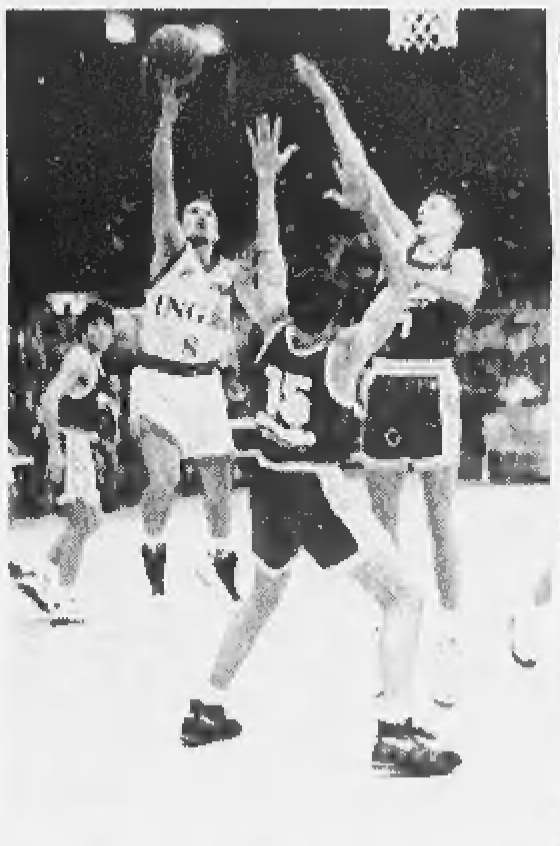
L'Ing-Fila soffre ma alla fine vince

A Ozzano i biellesi non perdono la testa: 79-75

BIELLA. Un'Ing-Fila forse troppo nervosa soffre fino all'ultimo a Ozzano ma si aggiudica il match con un lucido finale: 79-75 il risultato, che porta i biellesi sempre più vicini alla permanenza in serie B1.

All'avvio si capisce subito che padroni di casa, reduci da due vittorie consecutive, sono ancora in giornata di grazia. Alcuni duelli sono da scintille e proseguiranno per tutta la partita: Martinetti e Sciarabba, Minessi e Bulleri, Muzio e Grossi. Coach Danna alterna con regolarità sia i lunghi (Lo Savio per Compagni e viceversa), sia i play Muzio per Bini.

Ai rossoblù il tiro dalla distanza non funziona a dovere ed il quintetto si affida alla tecnica di Martinetti ed al solito spirito battagliero di Minessi. A 5'28'' da giocare i padroni di casa sono in vantaggio 29-24, Minessi aiutato da Lo Savio e Martinetti porta i compagni a 26 secondi dalla fine sul 35-32: Savio infila la «bomba» del pareggio, ma nell'immediata ripresa del gioco Bulleri lo imita.



Il play dell'IngFila **Alessandro Muzio** (nella foto di Micheletti impegnato in un'entrata a canestro) è uno dei punti fermi anche per la prossima stagione

E alla prima sirena il punteggio è di 38-35 per gli emiliani.

La ripresa vede l'Ing più decisa in difesa, ma Ozzano non molla. Nei primi due quarti le squadre si alternano alla guida del match, poi a 6' dalla conclusione i biellesi si portano a più 4. Ma Bulleri, Marchetti e Casalvieri tengono a galla Ozzano: a 1'25'' è ancora parità, 65-65. Il finale è convulso e nervoso, il match si risolve ai liberi: segna anche Compagni, Martinetti infila pure una bomba.

Commenta coach Danna: «Non abbiamo giocato una grande partita, ma si tratta comunque di un passo importante per la salvezza». **[d. p.]**

Ultima d'andata per le donne

Conad cerca il colpo a Valenza Pfv si gioca tutto a Rosignano

COSSATO. Dopo due consecutive vittorie interne, la Conad cerca di allungare la propria serie positiva facendo visita oggi pomeriggio (inizio alle 17,30) al Valenza.

L'ultimo impegno del girone d'andata dei play off di serie B è particolarmente sentito dalle cossatesi: durante la regular season, sono state sconfitte dalle orafe in entrambi gli incontri e sempre con un solo punto di scarto.

«Sono molto fiducioso perchè in settimana le ragazze hanno avuto modo di allenarsi molto bene - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Mi aspetto una gara molto equilibrata e spettacolare perchè saranno opposti la terza miglior difesa, quella cossatese, e uno dei migliori attacchi, quello delle padrone di casa, della serie B».

La Conad deve rinunciare all'apporto dell'infortunata Sara Vicario, ma il problema maggiore per coach Ansermino è quello di bloccare Gianna Gasparini, la giocatrice orafa in grado di incidere sulle sorti dell'incontro.

Note positive per la società cossatese giungono anche dalla formazione juniores che, agli ordini di Debora Roncarolo, ha superato per 61-55 le imbattute torinesi del Mirafiori nella fase regionale del campionato di categoria.

Qui Pfv Zucca. Match di capitale importanza per le biancoazzurre di Gianfranco Anastasio. Sul parquet del Rosignano Solvay (il via alle 17,30) la Pfv cerca i due punti che potrebbero significare salvezza. «E' un incontro fondamentale - sottolinea il team manager Gianfelice Cavallero -. Dobbiamo ripetere per gioco e intensità le ultime uscite contro Livorno e Lucca. Sbancando il parquet delle toscane allungheremo il passo su un'avversaria diretta per la sopravvivenza in serie B».

La classifica play out, alla vigilia dell'ultimo match del girone d'andata, è estremamente chiara per quel che concerne le «zone a rischio»: Pfv Zucca 4 punti, Rosignano e Livorno 2. E mentre «chimiche» e vercellesi sono attese dallo scontro diretto il Livorno sarà impegnato in casa contro il Savona.

«Più che sugli avversari dovremo comunque pensare esclusivamente a noi stesse - osserva Cavallero -. Potenzialmente siamo in grado di fare risultato. Dovremo soltanto giocare con intelligenza, lasciando da parte quei condizionamenti psicologici che, invece, ci avevano penalizzato non poco nelle prime sfide dei play out salvezza».

Walter De Biasio
Piermario Ferraro

BOCCE

Con i Memorial

Oggi si avvia la stagione all'aperto

VERCELLI. Si apre oggi in provincia la stagione all'aperto di bocce. Due le competizioni di rilievo organizzate dalla Società «Il Fiorito». Alle 8,30 iniziano sui campi sociali e viciniori, il «Memorial Mario Bertucci» e il «Memorial Luigi Bariosco», riservati alle coppie, categoria D, prima selezione del campionato italiano. Ricchissimi i premi, tra cui medaglie d'oro sino alla quarta coppia classificata offerte dalla famiglia Bariosco-Bertucci.

L'altra competizione, riservata alle coppie categoria C, inizierà alle 14 sui campi sempre del Fiorito e, per il secondo settore, a Valduggia. Domenica 23 marzo, ancora sui campi della società organizzatrice si disputerà la finalissima tra le vincitrici dei due settori. Anche qui premi ricchissimi, tra cui medaglie d'oro per le prime due coppie offerte dalla famiglia Cressano. Alle coppie meglio classificate dal «Fiorito», sia nella categoria C che D, due medaglie d'oro del presidente Giorgio Cerruti. **[f. l.]**

PALLAMANO

La Palbi torna al successo in trasferta: 27-20

Super Maschera affonda un Vicenza rassegnato

BIELLA. E' tornato il sereno in casa Palbi. La squadra laniera, con un Maschera ispirato in attacco, e il rientro partime di Hodzic ha ritrovato come per incanto schemi e sicurezza. E ha liquidato in trasferta il Vicenza per 27-20.

Subito in vantaggio (5-2) al 5', i ragazzi di Dovesi hanno gradatamente incrementato il vantaggio (10-5 al 20') e hanno chiuso il primo tempo saldamente al comando: 15-7.

Nella ripresa, La Pallamano Biella con un Vicenza ormai rassegnato, non ha avuto problemi a condurre in porto un importante successo che gli garantisce in classifica il quinto posto assoluto. «Speravamo nella quarta piazza - dice l'allenatore dei lanieri -. Purtroppo abbiamo pagato il convulso finale di campionato con troppe partite infrasettimanali che hanno messo a dura prova l'organizzazione della squadra».



Il «bomber» **Max Maschera**

A risultato ormai acquisito Dovesi ha dato spazio alla panchina facendo scendere in campo tutta la «rosa» dei giocatori. Questo il tabellino: Thiebat 3, Magliola 1, Liati 1, Roberto Corradino 2, Agostino Corradino 3, Battù, Hodzic 4, Scandroglio 1, Maschera 11, Baresi, Perino 1, Cappei. **[r. b.]**

HOCKEY

Convincente successo ieri sera dei gialloverdi che restano gli unici antagonisti del Novara

L'Amatori manda al tappeto il Salerno: 8-4

Mariotti (quattro gol), Crudeli (tripletta) e Gonella i marcatori

VERCELLI. Sebbene «incerottato» l'Amatori schianta (8-4) il temuto Salerno e resta nella scia del Novara vincitore (6-5), non senza problemi, a Bassano. Ma se il primo posto, a lungo cullato (ad un certo punto i «cellulari» portavano la momentanea sconfitta degli azzurri) è, ancora una volta, svanito, la serata gialloverde può considerarsi positiva.

«Matare» il Salerno, compagine rocciosa e poco disposta a concedere punti, non era semplice, soprattutto per un quintetto d'emergenza come quello schierato in pista da Caricato: Crudeli e Mariotti (peraltro tra i protagonisti del match) non erano in condizioni ottimali, così come Marrone e Bertolucci. Addirittura lo zazzeruto attaccante toscano è stato costretto a «gettare la spugna» dopo pochi minuti (problemi gastro intestinali). Nonostante questi handicap l'Amatori ha sfoderato un incontro tatticamente intelligente, aiutato in questo dall'esperienza di Crudeli, Mariotti e Gonella. Prezioso anche l'apporto di Marrone (è mancato solo il gol all'attaccante vercellese) e Saccocci (determinante nei momenti chiave della sfida).



Sconfiggendo il Salerno l'**Amatori** ha eliminato un pericoloso rivale nella corsa ai primi due posti play off

L'Amatori è sempre stato padrone dell'incontro. Solo a metà ripresa, quando il Salerno si è fatto sotto (5-4) i gialloverdi hanno corso qualche brivido: ma l'espulsione definitiva di Polverini e la reazione d'orgoglio dei vercellesi ha frustrato le velleità campane di rimonta. Il team di Caricato è partito subito forte: al 2' Mariotti sbloccava il risultato. I granata impattavano con Karam (tiro a uno e blu per Bertolucci). Poi lo show di Crudeli: il difensore era determinante al 10' (deviazione sotto misura), quindi con una doppietta nello spazio di pochi secondi 12'24'' (shout dalla distanza) e 12'31'' (azione personale strappa-applausi) che allungava dopo il momentaneo 2-2 di Enriquez (10').

Nella ripresa l'Amatori segnava ancora con Mariotti (5-2 al 4') e sfiorava più volte il sesto punto. Il pesante passivo smuoveva i campani che andavano a bersaglio con Fiorentino (5' e 17'). Quindi Polverini reagiva platealmente su Mariotti: cartellino rosso e Amatori implacabile. Mariotti (in superiorità numerica al 19'), Gonella (20') e ancora Mariotti (24') fissavano lo score sull'8-4. E gli applausi del pubblico, in vero non numeroso, erano tutti per i gialloverdi. **[p. m. f.]**